Un abbonato ha sempre un posto in prima fila.

LA STAMPA

ANNO 128. N. 29 · DOMENICA 30 GENNAIO 1994 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% · L. 1300

RAI Di tutto, di più.

IL DOPO ELEZIONI

LA PAURA DI UN'ITALIA BIPOLARE

SONO davvero così rassicuranti, come sembra appaiano a molti e soprattutto come sembra vogliano essere, le reiterate affermazioni di esponenti del pds (da ultimo, Massimo D'Alema in una intervista al *Corriere della Sera*) secondo cui per la prossima legislatura dobbiamo aspettarci un governo «di transizione» (verso dove?) fondato su un'alleanza tra pds e partito popolare? D'Alema non manca di evocare, a giustificazione di questo progetto, la famigerata «governabilità», dimenticando che essa fu a lungo la parola d'ordine, e infine la lapide funeraria, del craxismo.

Può ben darsi che le prossime elezioni non riescano a darci una maggioranza capace di governare da sola il Paese. Ma dall'immaginare come possibile una tale situazione di emergenza al prefigurare una alleanza tra pds e popolari di Martinazzoli il passo è molto lungo; più che un passo, è un salto, che si lascia troppo disinvoltamente alle spalle tutte le speranze, e le promesse, di un rinnovamento radicale della politica italiana. Ma come: abbiamo fatto i referendum per modificare la legge elettorale, abbiano messo a nudo tutte le magagne del consociativismo che era un diretto prodotto della proporzionale, ne abbiamo in lungo e in largo illustrato il nesso organico, la stretta parentela o anzi l'identità, con i misfatti di Tangentopoli, e adesso ci disponiamo a ripetere uno dei suoi più classici schemi, il governo di centro-sinistra?

Il solo affacciarsi di questa prospettiva rischia di raffreddare l'impegno e gli entusiasmi rinnovatori di molti progressisti, ai quali si chiede di mobilitarsi (come hanno fatto in molte situazioni nelle ultime elezioni amministrative) solo per ottenere il risultato della formazione di un nuovo centrosinistra, pulito e onesto fin che si vuole, ma costruito sulle stesse logiche che hanno retto i governi passati. E, d'altra parte, questa prospettiva rischia di danneggiare anche il «centrista» Martinazzoli; nonostante tutte le sue affermazioni di chiusura al pds, può darsi che

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

I croati ammettono: nostra la bomba contro la troupe del Tg1

Clinton: Bosnia ti colpiremo

A Trieste le salme dei tre giornalisti

Lo strazio dei parenti davanti alle bare degli inviati Rai giunte ieri sera a Trieste

Sono arrivate ieri sera alle 22 a Trieste le salme dei tre giornalisti della Rai massacrati a Mostar. I croati ammettono: era nostra la bomba che li ha uccisi. Mentre non si attenua l'emozione e il dolore in tutta l'Italia per la strage, il presidente Clinton e l'Onu alzano la voce.

Bombardare i serbi di Bosnia? Dopo il rapporto che Boutros Ghali ha presentato l'altro ieri al Consiglio di Sicurezza dell'Onu una tale eventualità è sicuramente più vicina che in passato, ma almeno fino a ieri il balletto dei distinguo era ancora in pieno svolgimento. Il bombardamento Onu «potrebbe essere necessario», aveva detto Boutros Ghali ai rappresentanti dei quindici Paesi membri del Consiglio, e ieri Madeleine Albright, capo delegazione Usa, ha detto che Washington è pronta a «mantenere l'impegno di usare la forza aerea», sempre che anche gli altri Paesi della Nato siano della partita e se «le truppe di pace vengono attaccate».

L'elaborazione della nuova dottrina destinata a regolare la partecipazione americana nelle operazioni di pace è arrivata alla sua fase decisiva. La settimana prossima sarà lo stesso Bill Clinton a presentarla ai leader del Congresso, dopo averla tenuta in gestazione per alcuni mesi. In base ad essa, la partecipazione americana è consentita solo in tre casi specifici: una grave minaccia alla sicurezza internazionale, un disastro che richieda rapide operazioni di soccorso, infine l'esistenza di clamorose violazioni dei diritti umani. Ciò che accade nell'ex Jugoslavia rientra senz'altro in questi criteri, ma la norma «aggiuntiva», che limita a casi «del tutto eccezionali» la possibilità che i soldati americani possano obbedire a comandanti di altre nazionalità, esclude per l'appunto l'invio di truppe di terra. Niente reparti, dunque, ma piena disponibilità della forza aerea. E per confermarlo ecco la notizia che la Cia ha deciso di inviare in Albania due aerei «Gnat 750», capaci di individuare gli obiettivi da colpire in Bosnia.

I. Badurina, G. Beccaria, G. Marchesini, F. Pantarelli

ALLE PAGINE 2 E 3

SCI, DRAMMA A GARMISCH

La Maier si uccide a 100 all'ora

GARMISCH. Morte sugli sci in diretta tv: la campionessa austriaca Ulrike Maier si è schiantata nella discesa libera di Coppa del Mondo a Garmisch. E' morta per la rottura delle vertebre cervicali: nella caduta ha urtato il paletto di rilevamento dei tempi. La Maier (nella foto con la figlia) è la prima campionessa che muore in gara: due volte mondiale, aveva vinto il primo titolo incinta di due mesi e la chiamavano la «mamma volante». La tragedia ha riaperto la polemica sulla sicurezza delle piste.

Coscia e Ormezzano A PAG. 5

NASCE IL PSI DELLA ROSA

Cento firme contro Craxi

ROMA. «La vecchia classe dirigente non abita più qui, nella casa, in restauro, del socialismo italiano»: così Gino Giugni ha aperto gli stati generali del nuovo psi della «rosa». Poche facce note in sala (Intini se n'è andato, in polemica, appena arrivato Occhetto), e una petizione sottoscritta da 100 delegati, che chiedono a Del Turco l'espulsione di Bettino Craxi dal partito.

A. Minzolini A PAG. 7

Tragedie di ragazzi: il bambino carbonizzato era stato chiuso in casa dai genitori

Si impicca imitando un film-tv

E a Napoli bimbo handicappato muore tra le fiamme

Tre storie, tre drammi. Uno studente di 14 anni, Fabio Antonio S., di Paderno Dugnano (Milano), si è ucciso, impiccandosi con una sciarpa appesa alla porta della sua cameretta. Due giorni prima aveva visto alla tv il film «Schegge di follia» dove un adolescente simula il suicidio con una messinscena drammatica.

A Napoli, un ragazzo di 13 anni, handicappato psichico, è morto nell'incendio della sua abitazione. Le fiamme, probabilmente, sono state provocate proprio da lui: ha preso i fiammiferi che tanto lo affascinavano e ha cominciato ad accenderli. E quando l'incendio è divampato all'improvviso, si è accorto troppo tardi di essere in trappola.

Prosegue, intanto, il calvario dei tre fratellini di Brindisi che il Tribunale per i minori ha separato dai genitori. I piccini non accettano di stare in istituto e continuano a piangere.

SERVIZI ALLE PAGINE 12 E 13

Imi in vendita con lo sconto

L'Inps scrive ai pensionati per correggere i suoi errori

di F. Bullo e V. Sacchi A PAGINA 27 e 29

De Mita: vorrei candidarmi

Jervolino incerta, no di Formigoni Martinazzoli: deciderà il partito

di Maria Grazia Bruzzone A PAGINA 8

Ylenia, ore di disperazione

Forse si è gettata nel fiume ma per Al Bano è in ostaggio

di P. Passarini e F. Caprara A PAGINA 15

DOMANI CON LA STAMPA

I nostri soldi

L'agenda di febbraio

Nuovo appuntamento domani con «I nostri soldi», le due pagine di servizio che «La Stampa» pubblica ogni lunedì. Argomento di questa settimana, l'agenda e le scadenze di febbraio, mese delle privatizzazioni.

MARIO CUOMO

DICO SI' ALL'ERGASTOLO PER TRE REATI

ALBANY

LA violenza ha mandato in frantumi la vita civile americana come una pallottola farebbe con la finestra di casa nostra. Per reazione, i politici del Paese hanno sfornato una serie di durissime proposte di legge. Una in particolare si è imposta all'attenzione, la norma «ergastolo dopo tre reati gravi», che porterebbe alla prigione a vita, senza possibilità di liberazione condizionale, chi si macchia di tre seri crimini.

Circa 30 Stati stanno valutando l'introduzione di una legge del genere, e il presidente Clinton nel suo discorso sullo stato dell'Unione l'ha caldeggiata per chi commette tre crimini federali. Nelle sue varie versioni, l'idea ha raccolto vasti consensi sia da destra che da sinistra.

E' essenziale che si agisca con energia per restituire al popolo americano un indispensabile senso di sicurezza, e una norma sui tre reati, se ben formulata, potrebbe contribuirvi. Non dovremmo cedere, peraltro, al fascino di una soluzione-slogan di gratificante durezza, solo per creare una legge rigida che non farebbe un gran bene e forse produrrebbe costi e conseguenze non previsti.

Gli aspetti positivi di questa legge sono evidenti, purché sia chiaramente redatta in modo da indirizzarsi contro i criminali peggiori. Gli studi di criminologi come Marvin Wolfgang hanno messo in rilievo che il 15 per cento dei delinquenti commette l'85 per cento dei crimini contro le persone. Una legge sui tre reati sarebbe un'arma potentissima contro queste carriere criminali. Non solo ci proteggerebbe dai delinquenti

Mario Cuomo

CONTINUA A PAG. 2 QUARTA COLONNA

Il Pentagono rivela: scambiati per bombe nucleari dell'Urss

Il meteorite innesca la guerra

PER 136 volte negli ultimi vent'anni il mondo ha sfiorato le «guerre stellari», un apocalittico conflitto nucleare tra Usa e Urss innescato non da una pioggia di missili ma di gigantesche meteoriti. Tante volte è, infatti, scattato l'allarme al Pentagono, dopo l'improvvisa esplosione nell'atmosfera di una meteora della potenza di migliaia di tonnellate di tritolo che poteva essere scambiata per uno scoppio nucleare. E tale, quindi, da innescare automaticamente la reazione americana contro un ipotetico attacco missilistico.

I dati che il Pentagono teneva riservati escono ora per la prima volta sul mensile americano «Sky and Telescope» nel numero di febbraio che specifica le tre esplosioni maggiori: una sopra l'Indonesia il 15 aprile 1988 (equivalente a 5000 tonnellate di tritolo), l'altra il 1° ottobre 1990 a Nord dell'Australia (2000 tonnellate) e la terza il 4 ottobre 1991 sopra l'Artico. In totale ogni anno le meteoriti che esplodono nell'atmosfera corrispondono al botto di 80 mila tonnellate di tritolo, pari a 4 ordigni atomici come quello che distrusse Hiroshima.

Il Pentagono teneva sotto controllo le collisioni tra la Terra e questi piccoli corpi celesti derivanti dalla frammentazione di pianetini e di nuclei di comete esaurite per mezzo di una rete di satelliti dotati di sensori infrarossi. Il meteorite in sé non rappresenta generalmente un rischio perché il più delle volte si disintegra nell'aria limitandosi a depositare al suolo un fine pulviscolo. In un articolo su «Nature» del 6 gennaio, è stata pubblicata una curiosa graduatoria. Nell'arco della sua vita un americano ha una probabilità su 100 di morire per un incidente stradale, una su 300 di essere assassinato, una su 800 di perire in un incendio, una su 20 mila di precipitare in un viaggio aereo, una su 60 mila di rimanere vittima di un tornado e una su 250 mila di morire per l'impatto di un pianetino o di una cometa.

Ma giustamente il Pentagono considerava maggiore il rischio indiretto dell'impatto di grandi meteoriti, derivante appunto dal fatto che i computer dei militari possono facilmente equivocare tra un'esplosione naturale e un'esplosione atomica, scatenando una guerra planetaria.

Nel nostro secolo il maggior «proiettile» cosmico è quello precipitato in Siberia il 29 giugno 1908: un mini-asteroide della famiglia del pianetino Apollo, con un diametro tra i 30 e i 50 metri e una potenza esplosiva di 20 milioni di tonnellate di tritolo.

Piero Bianucci

40130

9771122176003

Quasi un invito all'obiezione di coscienza sui «prodotti che avviliscono l'uomo»

«Farmacisti non vendete profilattici»

Il Papa: no anche a siringhe e pillole abortive

CITTA' DEL VATICANO. E' quasi un invito all'«obiezione di coscienza». Papa Wojtyla non l'ha detto esplicitamente ma i contenuti del suo discorso di ieri all'Unione cattolica farmacisti italiani sono chiari. E - anche in presenza di un fenomeno drammatico come l'Aids - rappresentano un invito, o un richiamo, a non vendere profilattici. Giovanni Paolo II non ha pronunciato questa parola, e non ha nemmeno chiamato per nome la tremenda malattia, ma il suo discorso è egualmente molto trasparente. «Il servizio che voi offrite alla sacralità della vita - ha detto Papa Wojtyla - si esprime, a volte, in un contesto sociale e culturale complesso e difficile. Penso ad esempio a certe forme di malattia che si diffondono con impressionante rapidità e che a volte sono conseguenza di una sbagliata concezione della libertà».

Marco Tosatti A PAGINA 16

Ma c'è freddezza sull'ipotesi Ghali di un intervento terrestre

Clinton, sì ai bombardieri

Gli Usa: pronti a un blitz in Bosnia

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Bombardare i serbi di Bosnia? Dopo il rapporto che Boutros Ghali ha presentato l'altro ieri al Consiglio di Sicurezza dell'Onu una tale eventualità è sicuramente più vicina di quanto non sia stata in passato, ma almeno fino a ieri il balletto del distinguo era ancora in pieno svolgimento. Il bombardamento «potrebbe essere necessario», aveva detto venerdì sera il segretario generale ai rappresentanti dei quindici Paesi membri del Consiglio, e ieri la Madeleine Albright, che rappresenta gli Stati Uniti, ha detto che Washington è pronta a «mantenere l'impegno di usare la forza aerea», sempre che anche gli altri Paesi della Nato siano della partita e sempre che «le truppe di pace siano attaccate». Ma sull'altra affermazione di Boutros Ghali, e cioè che gli attacchi aerei «potrebbero non bastare» e che bisognerebbe considerare la possibilità di trasformare le forze dell'Onu nell'ex Jugoslavia in «truppe combattenti», equipaggiandole con materiale più acconcio e rafforzandole con nuovi invii di soldati, la reazione della Albright, come del resto degli altri, è stata alquanto fredda. E in ogni caso, in discussione non era il problema di porre fine allo stillicidio di uccisioni che sta decimando la popolazione di Sarajevo, bensì quello di assicurare l'avvicendamento fra il contingente canadese di stanza a Srebenica e il nuovo contingente olandese destinato a sostituirlo, nonché quello di «coprire» le truppe dell'Onu incaricate di riprendere possesso dell'aeroporto di Tuzla per assicurare l'arrivo degli aiuti umanitari.

E' una specie di pretesto, perché dal momento che i serbi bosniaci si oppongono all'una e all'altra cosa - ufficialmente nel timore che in questo modo passino dei rifornimenti di armi grazie ai quali le truppe musulmane potrebbero far fronte più efficacemente ai loro attacchi - il «sì» alle richieste di Boutros Ghali e quindi un intervento massiccio delle forze Nato per assicurare il compimento di quelle due operazioni avrebbe il senso «strategico» di alleggerire comunque la pressione serba su Sarajevo. Ma, appunto, il «sì» alla richiesta del segretario generale è tutt'altro che un fatto compiuto. Allo stato, la situazione è quella di una «minaccia» rivolta ai serbi, che per essere attuata dovrà comunque essere esplicitamente richiesta dai responsabili dell'Onu sul posto, ai quali di fatto Boutros Ghali ha demandato la responsabilità di scatenare i bombardamenti. Venerdì sera, comunque, il via all'avvicendamento fra canadesi e olandesi e quello alla «presa» dell'aeroporto di Tuzla sono stati dati, e secondo logica se i serbi cercheranno di impedirli con la forza «avranno la risposta che meritano», diceva ieri un diplomatico addentro alle complessa trattativa svoltasi fra i membri del Consiglio di Sicurezza.

A confermare i limiti che gli Stati Uniti intendono rispettare nel loro impegno è venuta proprio ieri la notizia che l'elaborazione della nuova «dottrina» destinata a regolare la partecipazione americana nelle operazioni di «peace-keeping» è arrivata alla sua fase decisiva. La settimana prossima sarà lo stesso Bill Clinton a presentarla ai leader del Congresso, dopo averla tenuta in gestazione per alcuni mesi. In base ad essa, la partecipazione americana è consentita solo in tre casi specifici: una grave minaccia alla sicurezza internazionale; un disastro che richieda rapide operazioni di soccorso; l'esistenza di clamorose violazioni dei diritti umani. Ciò che accade nell'ex Jugoslavia rientra senz'altro in questi criteri, ma la norma «aggiuntiva», che limita a casi «del tutto eccezionali» la possibilità che i soldati americani possano obbedire a comandanti di altre nazionalità, esclude per l'appunto l'invio di truppe di terra.

Niente truppe, quindi, ma piena disponibilità della forza aerea. E per confermarla ulteriormente ecco la notizia che la Cia ha deciso di inviare in Albania due aerei «Gnat 750», capaci di individuare con precisione gli obiettivi da colpire in Bosnia. Volano senza pilota, hanno un'autonomia di 800 chilometri e sono in grado di fornire tutte le indicazioni alle «bombe intelligenti». Da quanto ha appurato la rivista «Aviation Week», gli americani avevano chiesto all'Italia di fornire la base per quei due aerei, ma il governo di Roma ha risposto di no. Allora Washington ha rivolto un «pressante appello diretto» ai governanti albanesi, e quelli hanno accettato.

Franco Pantarelli

Secondo una rivista l'Italia rifiuterebbe di ospitare i nuovi ricognitori americani

A sinistra, il presidente Clinton
A destra, un miliziano serbo in Bosnia punta un moderno lanciarazzi anti-aereo

«Croati, fermate la strage»

Dura lettera di Andreatta a Zagabria

ROMA. L'eccidio di Mostar, in cui hanno perso la vita tre inviati della Rai, è stato il tema della lettera che il ministro degli Esteri Andreatta ha inviato al collega omologo croato Mate Granic.

«L'Italia - scrive Andreatta - è costretta a lamentare ancora una volta la tragica morte di propri cittadini in territorio ex jugoslavo, impegnati in questo caso nello svolgimento di quella attività di informazione che, nel contesto della drammatica crisi bosniaca, assume una importanza fondamentale ai fini di un'effettiva ed oggettiva conoscenza dei fatti».

Nell'esprimere a nome del governo italiano la più ferma condanna per il grave episodio, il ministro Andreatta si è detto certo «che il governo croato vorrà prontamente associarsi alla condanna di siffatto esecrabile incidente. Inoltre l'Italia si attende che tutte le parti coinvolte collaborino senza riserve nell'individuazione delle responsabilità». «Come già con gli altri stati coinvolti nella tragedia in atto in Bosnia - prosegue Andreatta - chiediamo alla Croazia di esercitare tutta la propria influenza affinché sia promossa l'immediata sospensione dei combattimenti e un cessare il fuoco globale e definitivo. In tale quadro, per ciò che riguarda il governo croato, chiediamo di esaminare con la massima concretezza ed apertura il problema dell'accesso al mare».

«L'ennesimo episodio di violenza di cui sono rimasti vittime i tre cittadini italiani - conclude il ministro - dimostra, una volta di più, l'assurdità di un conflitto la cui efferatezza non sembra conoscere più alcun limite e a cui bisogna assolutamente porre termine».

Sul tragico episodio di guerra in cui sono rimasti vittime i tre giornalisti italiani, domani il msi presenterà un'interrogazione parlamentare per chiedere la convocazione immediata della Commissione esteri della Camera. Secondo Mirko Tremaglia, responsabile del dipartimento Esteri del msi «non si può più mandare allo sbaraglio; né i giornalisti né gli aiuti umanitari senza un'adeguata protezione». «Protezione, a questo punto, significa - precisa l'esponente missino - distruggere i centri di fuoco a terra, nonché dare inizio all'immediato intervento aereo proprio per togliere la potenza di fuoco agli uni e agli altri combattenti e per dare corso finalmente ad una tregua vera». Per Tremaglia «ormai tutte le risoluzioni e gli accordi sono svaniti nell'immediatezza. Ma bisogna far cessare questa carneficina».

Sulla convocazione urgente della Commissione Esteri della Camera si è espresso anche il gruppo parlamentare dei Verdi. In particolare viene chiesto l'embargo totale delle armi e il rispetto delle risoluzioni dell'Onu. «I tragici fatti avvenuti ieri a Mostar - afferma il parlamentare Franco Russo - dimostrano che l'incertezza delle Nazioni Unite, l'indifferenza e l'immobilismo degli stati occidentali alimentano una terribile guerra tra le etnie». [Ansa-Agi]

TG SERALI

Venti milioni di spettatori

ROMA. Quasi 20 milioni di spettatori (19.892) con uno share che ha raggiunto il 75% (cioè 2/3 degli italiani), hanno seguito ieri sera alle 20 le notizie che Tg1, Tg2 e Tg5 hanno fornito con ampi servizi e particolari sulla strage di Mostar dove hanno perso la vita Marco Lucchetta, Alessandro Ota e Dario D'Angelo, della troupe Rai della sede di Trieste, inviati nella ex Jugoslavia per testimoniare la tragedia di centinaia di bambini. A dimostrazione di come l'opinione pubblica italiana sia stata colpita dalla tragedia, parlano i dati: sono stati 8.253.000 (30,46% di share) gli spettatori che hanno seguito le notizie trasmesse dal Tg1; 7.108.000 (26,77% di share) coloro che si sono sintonizzati sul Tg5 e 4.468.000 (17,75% di share) i telespettatori che hanno seguito il Tg2. [Agi]

PANE AL PANE

Le rughe di Mino e la calza di Silvio

VIVA la faccia di Mino, quella accidentata che si trova allo specchio e quella che non è disposto, idealmente, a perdere. Vignettisti e polemisti amavano rappresentarlo come un cipresso, custode funereo del cimitero democristiano. I concorrenti si degnavano appena di concedergli un ricovero nel condominio del centrodestra. Ma il segretario del Partito popolare, rimasto inchiodato sulle sue posizioni a guardare gli andirivieni altrui, ha finito per crearsi, anche tra gli avversari, un'aura di rispetto. Non è questione di concordare o meno con le sue idee, ma tra la gentetta che si affanna a individuare il campo dei possibili vincitori, che si assoggetta a tutte le possibili mediazioni per assicurarsi soprattutto un posto, Martinazzoli spicca come un campione di coerenza. Convinto delle sue buone ragioni, fedele alla propria cultura e alla propria storia, deciso a onorare l'impegno che si è assunto di traghettare i cattolici democratici sulle sponde della seconda Repubblica a costo di rompersi la testa.

E lo stare fermo, per il momento, paga. Suo è il polo moderato, non della Lega, che non sa bene con chi federarsi alla nuova battaglia di Legnano, non di Berlusconi, alfiere di una nuova destra rampante e telematica. Se di un centro c'è bisogno ancora in questo Paese, Mino non è disposto a deleghe e «mésalliances». Affiora in questa posizione il tratto aristocratico che già si avvertiva nel suo linguaggio, incline all'eleganza epigrammatica e alla citazione colta, che al tono sovreccitato preferiva la voce bassa e strascicata. E' l'anti-Bossi per eccellenza, questo manzoniano affilato e scettico che si oppone al turgore popolaresco e sboccato di una provincia incarognita. Mentre la ritrosia e l'accettazione dei propri limiti (nel suo concetto, tutt'altro che spregevoli) lo distanzia anche da Berlusconi. Mai accetterebbe come l'uomo di Arcore che una calza avvolta sulla telecamera spiani il suo volto solcato di rughe e grandinato di nei. Lo si direbbe, per la politica come spettacolo, come arte del potere, un concentrato di handicap.

Certo il suo compito è arduo, tenere insieme un partito che fu un tempo il grande contenitore di tutte le pulsioni sociali, fatta eccezione dell'avversario acquattato al di là del Muro. Un partito totale, assistito da qualche vassallo, che appariva legittimato dalla presenza di un partito totalitario. Ma ora, per svolgere una funzione egemonica, il Partito popolare dovrebbe raggiungere una soglia di voti probabilmente inaccessibile. Mentre, se continuerà a rattrappirsi, farà esplodere fatalmente dentro di sé le vecchie antinomie, si spezzerà ancora secondo la legge dell'ameba: tra sinistra e destra, Bodrato, Rosy Bindi, Mattarella contro Buttiglione, Formigoni, il pallido Segni. La nascita del primo Partito popolare fu accompagnata da una profezia di Gramsci: il partito dei cattolici avrebbe educato alla politica le masse contadine e poi le avrebbe cedute alla sinistra, sarebbe scomparso passando la mano. Gramsci sbagliava. Ma a 75 anni di distanza potrebbe cambiare, per ipotesi non per profezia, il senso di un eventuale sacrificio. Quello di immolarsi per riaffermare fino all'ultimo l'esigenza di un centrismo che, da destra e da sinistra, al di là di ogni ammucchiata o consociativismo, isoli le ali estreme, la destra-destra e la sinistra-sinistra. Male che vada, sarebbe un morire in piedi per il partito che fu di Sturzo e di De Gasperi.

Lorenzo Mondo

DALLA PRIMA PAGINA

LA PAURA DI UN'ITALIA BIPOLARE

l'elettorato di centro finisca per preferirgli formazioni politiche più decisamente caratterizzate in senso moderato, e anche solo per questo meno assimilabili agli schemi della vecchia politica.

Vecchia politica è, tanto per cominciare, l'ipocrisia grande o piccola che appare inseparabile dall'atteggiamento dei due partiti che dovrebbero, dopo le elezioni, collaborare. D'Alema e Occhetto fingono di non capire quello che Martinazzoli dice a chiare lettere, che non vuole allearsi con loro. Oppure non ci credono, e pensano (magari a ragione) che Martinazzoli menta, in attesa di vedere come staranno le cose dopo le elezioni. Non solo: mentre promette una governabilità assicurata dall'alleanza con Martinazzoli, il pds manda avanti le trattative per il polo progressista dove stanno anche, fino a prova contraria, Rifondazione e Rete; che dovrebbero funzionare come alleati elettorali e poi sparire al momento della costituzione della coalizione di governo pds-ppi.

Tutto questo suscita, a dir poco, perplessità e scoramento: non solo e non tanto per i risultati che promette per quanto riguarda il prossimo governo; ma anche, e anzitutto, per la pura e semplice restaurazione dei vecchi metodi che implica fin d'ora, nel modo di condurre la campagna elettorale e di rivolgersi ai cittadini elettori. Quanto al dopo, ciò che si profila è un ritorno alle logiche del centrosinistra, magari più marcatamente dominate dallo spirito del catto-comunismo, il solo che sembra poter cementare una coalizione del genere.

Ma, soprattutto per quanto riguarda l'oggi: abbiamo sempre pensato che il passaggio dalla prima alla seconda Repubblica possa avvenire solo con un rinnovato impegno politico dei cittadini, con una larga mobilitazione della società civile. Questo, però, implica un minimo di entusiasmo, di convinzione, di identificazione con un progetto riconoscibile in cui si crede.

Non è immaginabile che un tale impegno e una simile mobilitazione possano nascere né intorno al polo progressista né intorno al centro di Martinazzoli se le loro rispettive identità non saranno più nettamente caratterizzate. Mantenersi fedeli all'ideale del bipolarismo, offrire agli italiani prospettive precise e chiari programmi alternativi di governo, resta in questo momento il modo migliore per servire davvero i valori della democrazia. Sappiamo bene di chiedere il «miracolo» di un difficile equilibrio tra etica della responsabilità ed etica della convinzione. Ma solo un simile miracolo può sperare di condurre a buon fine quell'evento, per molti aspetti incredibile e prodigioso, della «rivoluzione italiana».

Gianni Vattimo

DALLA PRIMA PAGINA

L'ERGASTOLO PER TRE REATI

più violenti, avrebbe anche un forte potere deterrente. Ci vorrebbero anni per valutarne l'effetto reale, ma a molti carcerati neanche la pena di morte sembra così spaventosa come l'idea di passare tutto il resto della vita dietro le sbarre.

Molti però hanno sollevato obiezioni sulle conseguenze di questa legge. La prima è che non colpirebbe un numero di delinquenti sufficiente a produrre un effetto. Dei 25 mila criminali imprigionati nel 1992, solo 286 hanno subìto la condanna numero tre per reati violenti. Perciò gli assassini, i violentatori, i rapinatori a mano armata e altri consimili delinquenti che la norma avrebbe tenuto al largo dalle nostre strade sarebbero stati «solo» 286.

Se il numero vi sembra modesto, immaginatevi la pubblica sollevazione che ci sarebbe se annunciassimo che anziché incarcerarne a vita 286, abbiamo deciso di liberarne altrettanti. Se la legge sui tre reati prevenisse soltanto un omicidio, uno stupro, una rapina, varrebbe già la pena di approvarla.

Altri critici obiettano che la norma costerebbe troppo denaro dando luogo a processi e carcerazioni inutilmente lunghi. L'esperienza ci dice che i reati più violenti vengono commessi in media dalle persone più giovani. I recidivi tendono a diventare meno violenti invecchiando. Perciò, dicono, spenderemmo denaro per imprigionare persone che tenderebbero comunque a ridurre di molto il loro potenziale di minaccia.

Ma il numero dei casi potenziali è relativamente basso, per cui il sistema giudiziario e quello carcerario potrebbero assorbire appelli e detenzione senza difficoltà, specie considerando che l'alternativa - liberare questa gente sulla parola - causerebbe probabilmente più arresti e più processi per crimini successivi.

Cosa più importante di tutte, molti delinquenti incorreggibili non desistono mai da loro comportamento violento, e il nostro attuale sistema giudiziario non ci indica un modo efficace per toglierceli dalle strade. Possiamo senz'altro permetterci il costo di molte più carcerazioni a vita, se pagarlo significa proteggere i nostri cittadini da danni e paura diffusa.

Certamente nessuna proposta singola porrà fine alla violenza nella nostra società. Per arginare la marea dovremo prendere iniziative drastiche in diverse direzioni: fermo controllo delle armi, dure leggi penali, e più opportunità economiche per i giovani. Ma una legge sui tre reati può essere parte di un'intelligente risposta complessiva a uno dei problemi più urgenti del nostro tempo.

Mario Cuomo

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 2475 del 16/12/1993
La tiratura di Sabato 29 Gennaio 1994 è stata di 640.711 copie

Domani i funerali nella basilica di San Giusto, la Procura apre un'inchiesta contro ignoti

Mostar restituisce tre salme a Trieste

I giornalisti italiani uccisi in Bosnia

Il capo redattore Rai «Non si senta in colpa per averlo mandato laggiù, mi ha detto la moglie di Lucchetta ma io ho un peso sul cuore»

Due immagini del trasporto delle bare dei tre italiani uccisi a Mostar sull'aereo che riporterà le salme a Trieste. I feretri sono caricati dai caschi blu spagnoli

TRIESTE
DAL NOSTRO INVIATO

Sono rientrate a Trieste le salme dei tre italiani uccisi a Mostar. Oggi saranno esposte nella camera ardente allestita in uno studio radiofonico della Rai. Domani i funerali nella basilica di San Giusto, e il lutto cittadino decretato dal sindaco.

Nella bacheca sul muro del corridoio della sede regionale della Rai, dov'è la redazione, ci sono ancora gli ordini di servizio: movimento troupes. Marco Lucchetta, Alessandro Ota e Dario D'Angelo sono segnati in partenza venerdì 28, per la Bosnia, in arrivo lunedì. «A disposizione», c'è scritto a fianco della data del rientro.

Erano a disposizione quando hanno detto loro: «Ragazzi, c'è da fare 'sto lavoro. Ve la sentite?». D'Angelo ha risposto: «Va bene, ma stavolta vogliamo i giubbotti antiproiettile. Perché là piove». Una pioggia di proiettili. Anche Ota ha risposto «Va bene. «Ma partiamo dopo le otto, perché prima devo portare il bambino all'asilo». E Lucchetta voleva tornarci, in Bosnia, perché quello era il posto dove il suo mestiere si faceva intenso, e gli faceva portare indietro un carico di emozioni filmate, commentate. Hanno preparato le attrezzature e le loro cose: la Rover blindata, le cassette per le registrazioni, i giubbotti antiproiettile. I caschi glieli avrebbero dati, a Spalato, i volontari che portano aiuti nella ex Jugoslavia. Ma è piovuta quella granata di mortaio, ed è stato il massacro.

Fulvio Molinari, capo della redazione della Rai di Trieste, si passa una mano sulla fronte: «Stamane mi ha telefonato la moglie di Lucchetta. Mi ha detto: Non si senta in colpa, per averlo mandato laggiù. Ma io ho un peso sul cuore. Però continuo a inviare gente, in Bosnia: ne sono disposti ad andarci, dopo quello che è successo. Nessuno, finora, ha detto che non voleva lavorare in zona operazioni. Io non ho dubbi: ci sono altri colleghi pronti a partire».

Nella sede triestina della Rai, i messaggi sono centinaia. Sono giunti quelli di Scalfaro e del presidente del Consiglio Ciampi, quelli dei partiti e dei sindacati, di gente di questa città che adesso si sente parte colpita. Mentre sta per andare in onda il telegiornale regionale delle 14, nei corridoi della Rai è il solito andirivieni. Molinari rammenta che da Trieste ci si è mossi per il primo impatto con la drammatica realtà della ex Jugoslavia. «Prima la Slovenia, poi tutto il resto. In tre anni, abbiamo fatto più di mille servizi». C'era lui, nel giugno del '92, a Sarajevo, quattro giorni prima che arrivasse Mitterrand. «Attraversammo le linee quattro volte. Non c'era il ponte aereo. Venivamo giù dal monte scortati dalla polizia serba. Ci dicevano: Fin qui arriviamo noi, adesso correte».

Quando rientrò, Molinari scrisse a Vespa. «I colleghi della Bbc, in Bosnia, avevano l'auto blindata, il pulmino e il telefono satellitare. Noi soltanto una macchina. Si prospettò, allora, il problema di organizzare queste missioni. Poi a Sarajevo si stabilì un punto di lavoro Rai, dove operare nelle stesse condizioni degli altri. Sono tanti i colleghi, di tutte le televisioni, che si muovono dentro questa guerra. Il rischio, ovviamente, non si può eliminare. Per noi, c'è un'assicurazione per 750 milioni a persona».

«In Italia e in questa regione - dice il presidente dell'associazione della stampa del Friuli-Venezia Giulia, Fulvio Gon - abbiamo sempre saputo che quella maledetta guerra esiste. E di quella guerra i giornali e le televisioni hanno sempre dato testimonianza diretta, mandando i colleghi al fronte, e spesso al massacro. A Trieste non occorreva leggere i giornali per rendersi conto di questa tragedia». Alessandro Paschini, rappresentante della Cgil in Rai, dice che se ci sono delle responsabilità, per la morte di Lucchetta, Ota e D'Angelo, sarà la magistratura a stabilirlo. «Io so soltanto che loro sono morti due ore prima che l'azienda decidesse sulle norme di sicurezza. Comunque, abbiamo accertato che le misure di sicurezza c'erano per quella troupe mandata in Bosnia».

A Fulvio Molinari telefona il capo della procura di Trieste, Campisi, per dirgli che è stato aperto un fascicolo a carico di «ignoti». Chi andrà a trovarli, gli ignoti che hanno sparato quel colpo di mortaio, in mezzo alla guerra? Quella guerra che sembra essersi fatta più vicina a Trieste, con questi tre inviati della Rai che non sono tornati. Pareva un lungo tormento vissuto da lontano, attraverso le immagini televisive, quotidiane: i colpi dell'artiglieria, la gente che scappa per le strade, i bambini uccisi, quelli mutilati. Le emozioni violente, l'orrore, venuti dal teleschermo. Adesso questa città è segnata da una sua tragedia. Quelle tre vittime tra chi andava laggiù, per raccontare.

In piazza Unità d'Italia, in un quadrato di sole, i pensionati sfogliano i giornali. Ci sono le immagini di Marco Lucchetta, Alessandro Ota e Dario D'Angelo. «E pensare che sono andati in Bosnia per i bambini», dice uno dei pensionati. Un altro congiunge le mani, come in preghiera: «Ma quando finirà quell'inferno?».

Sergio Canciani, uno degli inviati che vanno spesso in Bosnia, ci conduce nell'ufficio che era di Marco Lucchetta. Sul tavolo, sono rimaste le cassette con le scritte: Tuzla, Mostar, «campo profughi». Oggi allo stadio, prima di Udinese-Torino, ci sarà un minuto di silenzio per le tre vittime.

Giuliano Marchesini

«Abbiamo cercato di fermarli»

L'Onu: sconsigliammo l'ingresso in città

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

I Caschi blu spagnoli stazionati a Medjugorje avevano avvertito Marco Lucchetta, Alessandro Ota e Dario D'Angelo del pericolo di recarsi a Mostar, e avevano chiesto ai tre giornalisti della Rai di Trieste di rimandare di qualche giorno il loro viaggio nella città sulla Neretva. A dichiararlo è stato il portavoce delle forze di pace di Medjugorje, l'ufficiale spagnolo Antonio Castro. Insieme ai giornalisti italiani il permesso di entrare a Mostar è stato chiesto da un gruppo di giornalisti tedeschi e olandesi. Si sono diretti verso Mostar, ma al posto di blocco delle forze croato-bosniache all'entrata della città sono stati ancora una volta avvertiti del rischio. I tedeschi e gli olandesi hanno rinunciato e hanno atteso che i Caschi blu spagnoli venissero a prenderli per riportarli alla loro base. Lucchetta, Ota e D'Angelo hanno deciso di rischiare. «Ho parlato con loro e quando mi hanno chiesto se fosse pericoloso entrare a Mostar, ho risposto che è sempre pericoloso, sia che si tratti della riva destra che di quella sinistra», ha detto l'ufficiale spagnolo.

Le salme dei tre sono arrivate nel tardo pomeriggio di ieri a Spalato, in Croazia, da dove sono state trasportate a Trieste a bordo dell'aereo speciale dell'aeronautica militare giunto da Roma. Il loro arrivo nella città dalmata è stato ritardato perché le autorità musulmane di Mostar hanno acconsentito con difficoltà a restituire i corpi. Prima hanno insistito per svolgere un'autopsia ai fini di poter rilasciare il certificato di morte. In seguito alle pressioni dell'ambasciata italiana di Zagabria e dalle forze di pace dell'Onu, hanno rinunciato, ma poi hanno organizzato una cerimonia per onorare le vittime.

«Questa è una sporca guerra. Utilizzano la vita e la morte per fare propaganda», ha dichiarato un volontario francese a Mostar. «Ho incontrato i tre giornalisti italiani due ore prima che fossero uccisi. Ho cercato di dissuaderli di andare nella parte orientale della città. Ma mi sono sembrati sereni. Non erano coscienti di andare incontro alla morte», dice Leon Davico, volontario dell'Alto commissariato per i profughi dell'Onu.

Esprimendo il cordoglio alle famiglie dei tre giornalisti il comando delle forze croato-bosniache di Mostar ha rilasciato ieri un comunicato in cui spiega com'è accaduta la tragedia. «Poco prima delle 4 del pomeriggio i musulmani hanno lanciato sulla parte occidentale della città quattro granate, che sono cadute su una delle vie centrali ferendo tre civili. Per fermare il loro attacco abbiamo risposto, sparando contro l'edificio del comando del IV Corpo dell'esercito bosniaco nella parte orientale della città da dove sono state lanciate le granate dei musulmani. Proprio in quel momento i tre giornalisti si trovavano sul posto. Non appena siamo stati avvertiti dai Caschi blu spagnoli della loro morte abbiamo cessato il fuoco».

Un telegramma di cordoglio al presidente Scalfaro e alle famiglie di Lucchetta, Ota e D'Angelo è stato mandato dal presidente della cosiddetta Repubblica croata dell'Erzegbosnia Mate Boban. «La morte dei vostri tre cittadini è un'altra grande violenza di questa folle guerra» ha detto Boban.

Ingrid Badurina

VATICANO

Oggi colombe per la pace

ROMA. Oggi «Giornata della Pace» per i giovani dell'Acr (Azione Cattolica dei Ragazzi) che culminerà con il volo di due colombe liberate dal Pontefice. I ragazzi marceranno a partire dalle 8,30 da Piazza Campo de' Fiori fino a Piazza S. Pietro. Qui consegneranno le offerte destinate alla casa famiglia «Casa Betania» e visiteranno alcuni stand. In piazza sarà possibile anche firmare cartoline che promuovono l'assegnazione del Premio Nobel della Pace ai bambini di Sarajevo. Alle 12 tutti i partecipanti ascolteranno la preghiera dell'Angelus, quindi il Santo Padre libererà due colombe consegnategli da una famiglia di ragazzi dell'Acr. (Agi)

INTERVISTA

PETER ARNETT DELLA CNN

«Io, reporter antieroe»

«Le mie paure tra bombe e cadaveri»

Il giornalista americano Peter Arnett

«Anche se in Bosnia i giornalisti uccisi fossero molti di più non accadrebbe nulla»

«LA Bosnia è avvolta dall'indifferenza internazionale. Anche se i reporter uccisi fossero molti di più, non succederebbe proprio nulla». Peter Arnett mi parla alla «Cnn» di Washington. Completo verdone e cravatta sgargiante, il Jean Paul Belmondo degli inviati di guerra - come l'ha battezzato l'amico e premio Pulitzer David Halberstam - mi guarda con il suo famoso sorriso a denti stretti. «I media non sono in grado di fare politica, possono solo raccontare l'evidenza. Non credo che le decisioni dei governi dovrebbero basarsi sulle emozioni trasmesse dal video».

Il suo stile è l'understatement. «Ho una regola: non imbarcarsi in niente di pericoloso per il gusto di farlo». E così Arnett ha aperto l'autobiografia, «Live from the Battlefield». E' un principio che non lo ha mai abbandonato durante la trentacinquennale carriera di reporter sotto le bombe stupide del Vietnam e tra i missili intelligenti del Golfo, passando per i massacri a Cipro, in Libano, in Nicaragua e in Salvador. La paura non si cancella. L'ultima volta l'ha colto a bordo di un elicottero che, «sfidando le leggi dell'aeronautica», si infilava tra le gole della valle afghana di Panjsher. Vent'anni prima, un altro groppo in gola l'aveva sorpreso al suo sbarco a Saigon. Malcolm Browne, corrispondente dell'«Associated Press», gli allungò un fascio di fogli: consigli pratici su come coprire la guerra. Obbligatori: aspirine, bende e profilattici. Optional: una pistola. Spiegava Browne: «I vietcong non prendono prigionieri i feriti, li uccidono sul posto. Quasi tutti i corrispondenti in Vietnam portano quindi con sé un revolver per spararsi, nel caso in cui vengano colpiti e abbandonati».

Cinque anni più tardi, dopo essere stato sfiorato dalla morte un paio di volte e dopo aver contato i colleghi caduti, Arnett fissò in faccia l'orrore allo stato primordiale. «Fui trascinato nella più sconvolgente esperienza della mia vita, la battaglia per la Collina 875»: «Era notte e cominciai a scavarmi un riparo, ma la pala rimbalzò contro un cadavere. Mi ritrassi terrorizzato e inciampai: scoprii di aver pestato il braccio amputato di un altro marine». Il pomeriggio successivo salì sull'ultimo elicottero della giornata. «Stavo piangendo».

Le descrizioni delle atrocità dei vietcong e degli americani, «che distruggevano i villaggi per salvarli», gli valsero l'odio del presidente Lyndon Johnson e il premio Pulitzer. «Importa solo la verità». Lo ripetè a Eddie Adams, sconvolto dopo aver scattato la celeberrima istantanea del capo della polizia sudvietnamita che fredda un presunto comunista. Lui temeva di aver tradito l'America per eccesso di informazione. «Gli dissi che la foto non faceva che descrivere la brutalità della guerra». Raccontare i fatti, nient'altro conta.

E così ha pensato quando nell'91 è arrivato in Iraq, alla vigilia dell'ultimatum dell'Onu a Saddam Hussein. «Presto la capitale sarebbe diventata il posto più pericoloso del mondo. Ma io volevo essere lì. Non era una questione di incoscienza. Ero convinto che avrei potuto fare quello che c'era da fare e che sarei sopravvissuto». Pochi giorni dopo, Walter Cronkite apparve alla «Cnn»: «La decisione di restare là è la decisione più straordinaria mai presa da un giornalista». Pensò Arnett: «Non mi aspettavo una battuta del genere da Walter. Perché tutti volevano che me ne andassi?».

Non aveva dimenticato la lezione di Browne: «Non fate gli eroi, pensate a salvare il culo e a scrivere il pezzo». Così di articolo in articolo, spinti dal bisogno di vedere e narrare, un impulso più impellente della paura. «Nel '92, mi sentii sollevato quando lasciai l'Afghanistan, ma sapevo che la storia non era finita. Probabilmente avrei dovuto tornarci».

Gabriele Beccaria

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ARONA,** v.le Baracca 40/a, t. 46002-41700; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 37222; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Lanusei 47, t. 652308; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO,** via M. Greco 102, t. 724080-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grande 11, t. 630832-699939; **FIDENZA,** via Berenini 126, t. 523759; **FIRENZE,** v.le Matteotti 54, t. [illegible]; **GENOVA,** via C.r. Colombo 1/14, t. 540184-592560; **IMPERIA,** via Bordanie 1, t. 273371-273373; **LECCE,** piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA,** via S. Francesco d'Assisi 18, 133341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **PARMA,** v.le Mentana 8, t. 236642/3-235720-234960; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24476-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/8 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 63754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendite**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»;** l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. A "PRESTIT"
In giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Da 20 anni con serietà. No spese. Corso Einaudi 3. Tel. 581.7521 - 581.7537.

A.A.A. CONSIDERIAMO professisti finanziamo solo dipendenti e firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel. 011 568.1910 r.a.

A. FINCOTER SpA denaro immediato anche firma singola. [illegible] ipoteche in 4 giorni anche seconda ipoteca. Nessuna spesa anticipata. Torino corso Francia 15 tel. 011 434.4203 - 434.4826.

CASALINGHE dipendenti pensionati prestiti immediati [illegible] singola. Tel. 502.524 - 581.7312.

CEDESI partecipazione [illegible] gestione casa di riposo 130 posti [illegible] a persone del settore capaci disponibili serietà e riservatezza. Scrivere: Publikompass 2252 - 10100 Torino.

FINLADY
unica in Italia
Torino tel. 323.136 Genova 580.788
IN GIORNATA
PRESTITI PER CASALINGHE
firma unica, no avvisi a casa
basta la carta d'identità

PENTAGONO
risana e ristruttura aziende
Un gruppo di professionisti
ogni giorno al tuo fianco
per analizzare e risolvere
i tuoi problemi
La tua azienda ha bisogno di noi
Informazioni 011 562.5327

SE HAI BISOGNO DI SOLDI
FID
TI APRE LA PORTA SUBITO!
La prima società specializzata per finanziamenti su auto: basta portare il libretto della vostra automobile (anche se ipotecata), per ottenere subito un prestito.
· MUTUI IMMEDIATI SU PROPRIETA' IMMOBILIARI
Via Cernaia, 18 - TORINO
Tel. 011 5628996 (3 linee)

3.000.000 prestito immediato a casalinghe e pensionati firma unica senza formalità discrezione massima. Fogli analitici in loco. Torino tel. 561.2020.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTARE
cedere affittare
con la
INTERCOM
attività aziende di ogni genere
alta professionalità e competenza
pagamento contanti
TEL. 011 663.5440

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ACTIVA 642.758 cede acconciature donna zona via Monginevro 3 posti lavoro 50 mq anticipo L. 25 milioni. Rif 0680.

ACTIVA 642.758 cede arredo bagno - piastrelle Madonna di Campagna ottimi incassi anticipo L. 150 milioni. Rif 0685.

ACTIVA 642.758 cede articoli sportivi zona piazza Statuto 170 mq arredo nuovo anticipo L. 50 milioni. Rif 0671.

ACTIVA 642.758 cede bar cremeria zona piazza Sabotino incasso 340 milioni 60 posti anticipo L. 200 milioni. Rif. 0625.

ACTIVA 642.758 cede ristorante pizzeria Val Susa 100 coperti ottimo incasso anticipo L. 160 milioni. Rif. [illegible].

ACTIVA 642.758 cede splendido [illegible] na bassa Val Susa volume affari L. 8 miliardi 5000 mq e terreno. Rif. 0669.

AGENZIA di viaggi con sede in Torino e provincia cede quote. Tel. 517.1194 - 517.0166.

AGENZIA immobiliare in Torino [illegible] avviata 6 vetrine posizione centrale. Scrivere: Casella Postale 22 - 10093 Collegno.

BAR S. Rita angolare laboratorio gelati orario corto incrementabile anticipo L. 40 milioni affare. Castello 530.470.

BAR tabacchi tavola calda posizione eccezionale incasso L. 7 milioni giornalieri trattativo riservato. Intergestioni 562.2722.

CARTOLERIA articoli regalo e per ufficio zona Cenisia in punto commerciale facilitando cedo. Tel. 385.9405.

Cartoleria giochi
giocattoli tabella XIV
(fronte ufficio postale)
buon utile dimostrabile
cedo L. 85 milioni
Baldini srl 596.771

CEDESI Fossano [illegible] centrale negozio elettrodomestici attività ventennale reddito [illegible]. Tel. 0172 62.015.

CENTRO storico in posizione di intenso passaggio cediamo produzione e vendita filati e maglieria. Attrezzatura ed arredi completi, sicuro interessante utile. Cedesi. Baldini 596.771.

EDICOLA centralissima reddito L. 6.000.000 mensili, richiesta L. 200.000.000. Tel. 817.2884.

EDICOLA giornali riviste interno stazione autobus incasso L. 135 [illegible]. Cedo L. 70 milioni. Baldini & C. [illegible].

GIAVENO cedesi abbigliamento nel centro [illegible] ottima posizione arredo recente. Immobiliare Eurocasa 903.2373.

HOTEL *** nuovissimo vicinanze Torino cedesi volendo con muri a persone referenziate. Tel. 885.317 Studio Flora.

IBIZA ristorante pizzeria nuovissimo gestione italiana elevato reddito cedesi L. 100 milioni più dilazioni. Flora 885.317.

In ambita posizione [illegible]
bar american bar
ampio locale angolare
con grandioso dehors
incasso L. 1.500.000.000
richiesta adeguata
Baldini srl 596.771

IN prima cintura cedesi boutique abbigliamento uomo donna angolare elegante alto reddito alloggio. Tel. 385.9405.

INTERCOM cede cintura Torino attività vendita trofei sportivi articoli regalo preziosi adatto 2 persone. Tel. 663.5440.

INTERCOM cede presso Airasca ristorante pizzeria con bar e tabacchi ottimo potenziale prezzo adeguato. Tel. 663.5440.

INTERCOM cede Torino impresa costruzioni edili idrauliche avviamento ventennale ottimo giro d'affari. Tel. 663.5440.

LATTERIA
zona corso Monte Grappa
incasso L. 130 milioni
contratto affitto modico recente
cedo L. 42 milioni
Baldini srl 596.771

LICENZA tipo A (ristorazione) trasferibile zona 0 di Torino cedesi a L. 55 milioni dilazionati. Tel. 885.317 Studio Flora.

MONCALIERI via Sestriere vendesi bar pizzeria trattoria mq 300 2 [illegible]. Tel. 602.1610.

RIVENDITA pane adatto 1 persona dopo 15 anni per ritiro cedo convenientemente. Tel. 385.9405.

STELLA 447.6280 abbigliamento [illegible] zona piazza Sabotino fronte mercato adatto 2 persone minimo contanti.

STELLA 447.6280 intimo [illegible] nuovo zona via [illegible] Cristina buon giro affari L. 70 milioni dilazioni.

TORINO zona Lingotto cedesi avviata latteria, ottima posizione. Agenzia I.G.I. Moncalieri. Tel. 681.1168.

Zona via Chiesa della Salute
cedo abbigliamento
tabelle IX X XIV
ottimo incasso annuo
cedo L. 180 milioni
Baldini srl 596.771

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA costruzione stampi per materie plastiche cerca fresatore aggiustatore stampista con lunga esperienza in ditte medio/piccole. Astenersi se non con requisiti richiesti. Telefonare al 424.1710.

AZIENDA settore metalmeccanico cintura sud cerca per inserimento proprio organico aggiustatore stampista con provata esperienza di costruzione e manutenzione stampi. Scrivere: Publikompass 5186 - 10100 Torino.

CARRELLISTA industria ubicata cintura Torino Sud cerca operaio carrellista disponibile a turni. Scrivere: Publikompass 2239 - 10100 Torino.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

ALBERGO in Cogne cerca referenziati barman e maitre d'hotel. Tel. 0165 74.825.

RISTORANTE italiano cerca aiuto cuoco disposto trasferirsi in Germania. Telefonare martedì 1 febbraio dalle ore 17,30 in poi allo 0049 22 946.671.

residenza IL GAZEBO
CORSO CASALE, 425

Ai piedi della collina torinese
in una elegante palazzina di 4 piani costruita con metodi tradizionali,
vendiamo razionali e luminosi **appartamenti** composti di:

- soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi, ampi terrazzi, veranda e cantina.
  Riscaldamento autonomo in ogni appartamento, vasca idromassaggio e giardino privato al piano terra.
- Box auto singoli e doppi, posti auto privati.

SOGGIORNO · CUCINA · CAMERA · CAMERA · CAMERA · CAMERA · CUCINA · SOGGIORNO

- Pronta consegna
- Mutuo fondiario fino al 75%
- Agevolazioni di pagamento

VIA ROMA · STRADA SAN MAURO · FIUME PO · VIA TORINO · LAZIO · STURA · LUNGO · CORSO CASALE · TORINO · SAN MAURO

Ufficio vendite sul posto
Visite su appuntamento

Una realizzazione
IMPRESA
PECETTO ARMANDO e FIGLIO

EDILCASE
SETTORE EDILIZIA RESIDENZIALE
TEL. 561 35 35
CORSO MATTEOTTI, 47F - 10121 TORINO

IMPIEGATI

A.A.A.A. SIAMO un'azienda commerciale milanese con marchio di prestigio sul mercato nazionale. Vogliamo contattare persone disposte a crescere professionalmente. Offresi minimo garantito e auto aziendale età 18/25enni; presentarsi solo lunedì: Sa.Gi sas corso Trapani 58 Torino ore 10/12-14/16,30.

AFFERMATA società di servizi ricerca ambosessi automuniti massimo 25 anni per consulenza esclusa vendita. Fisso L. 1 milione 800 mila. Tel. 771.2087.

AZIENDA ricerca giovane diplomato militesente come operatore AS/400 con buona conoscenza dei programmi di utilità QRY SQL, delle applicazioni ACG, della gestione PC MS-DOS ed eventualmente telematica. Scrivere: Publikompass 2238 - 10100 Torino.

CASANETWORK
ricerca per funzioni direttive elementi di provata esperienza nel settore dell'intermediazione immobiliare e servizi. Si richiede orientamento verso la professionalità, l'innovazione, il marketing avanzato e la formazione continua. Si offre unica opportunità d'inserimento e formazione in azienda leader di settore, relative prospettive di sviluppo carriera guadagni. Per appuntamento tel. 568.1978.

CERCASI disegnatore meccanico qualificato preferibilmente esperto in stampi carrozzeria. Tel. 0172 69.062. Ore ufficio.

CERCASI impiegata/o spiccata attitudine alla vendita, per lavoro in ufficio. Scrivere: Publikompass 2241 - 10100 Torino.

DENTISTA cerca assistente alla poltrona con esperienza. Scrivere: Publikompass 5144 - 10100 Torino.

INDUSTRIA leader porte sicurezza cerca perito meccanico abile venditore max 30enne disponibile viaggiare. Retribuzione adeguata. Scrivere: Publikompass 8027 - 10100 Torino.

SOCIETA' immobiliare ricerca per apertura nuova filiale nostra da inserire nel proprio organico, trattamento economico interessante. Tel. 817.7666.

TI PIACCIONO VIAGGI E VACANZE?
Ecco l'occasione per trasformare la passione in professione. Training a numero chiuso per rapido inserimento nel settore in base alle singole predisposizioni. Tel. 011 437.5333.

TECNICI

AZIENDA che opera nel settore metalmeccanico ricerca elettrotecnico con esperienza nella manutenzione impianti. Richiesta: scolarità almeno a livello di scuola professionale. Costituisce elemento preferenziale una esperienza maturata su impianti automatizzati di saldatura. Retribuzione commisurata alle reali capacità. Scrivere dettagliando curriculum a: Publikompass 2245 - 10100 Torino.

CERCASI meccanico esperto per azienda vitivinicola Oltrepò Pavese [illegible]. Richiedesi: età 25/40 anni, disponibilità a seguire macchinari, attrezzature di cantina e impianti di vinificazione. Offresi: ottimo alloggio nella tenuta ed adeguato stipendio. Scrivere a: Castello del Poggio ed frazione Poggio - 14038 Portacomaro Stazione (At) oppure telefonare allo 0141 202.543 Dr. Surano ore ufficio.

PC montaggio e riparazione cercasi [illegible] diplomato max 28 anni conoscenza MS-DOS e Windows, possibilmente con nozioni di elettronica. Tel. 011 319.5922.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

ZONA centro famiglia cerca colf ultra 30enne, contributi, mezza giornata o più. Pregasi telefonare 011 533.238 ore ufficio.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA società immobiliare ricerca venditori/trici per apertura nuova filiale, trattamento economico di sicuro interesse. Tel. 817.7666.

AGENZIA primaria compagnia assicurazione cerca produttori da inserire nel proprio organico. Inviare curriculum. Scrivere: Publikompass 5140 - 10100 Torino.

DIPLOMATI e laureati interessati operare [illegible] leader cerca per Agenzie esclusive To/Cn/No/Al. Offre portafoglio clienti incentivi ottime prospettive economiche. Scrivere: Publikompass 2248 - 10100 Torino.

GRUPPO FONDIARIO cerca acquisitori/trici professionali esperti. Offresi fisso e provvigioni. Tel. 668.7086.

IL cinema torna di moda. Il pubblico è in continuo aumento. Non perdere l'occasione per diventare un prestigioso agente pubblicitario di vendita di esclusivi spazi del circuito Opus-Sipra. Interpellateci al 562.1314 Torino.

IMMOBILIARE ricerca funzionario acquisizione/vendita necessaria esperienza concreta offresi condizioni elevatissime. Sogecom tel. 437.4744 - 437.4826.

SOCIETA' leader di produzione articoli casalinghi e profumazione ricerca agenti plurimandatari introdotti dettaglio per province Piemonte e Liguria. Inviare curriculum vitae specificando area geografica di interesse e telefono al fax: 055 841.7898.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AGGIUSTATORE stampista cerca lavoro presso officina con passaggio diretto. Tel. 411.6707 ore serali.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

AIUTO pasticcere 23enne ottime referenze offresi anche part time tempo determinato anche fuori cintura Torino. Tel. 011 311.6715.

PIZZAIOLO pratico cerca lavoro fisso o stagionale. Telefonare 030 354.2462.

IMPIEGATI

DISEGNATORE perito meccanico quattro anni esperienza ottime referenze, [illegible] in mobilità offresi. Telefonare al 624.758.

RAGIONIERA con esperienza settore metalmeccanico offresi sola ditta zona Torino Nord o cintura. Tel. 495.119.

TECNICI

LAUREATO informatica, 30 anni, esperienza sistemi informativi, esamina proposte lavoro. Tel. 011 311.5063.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A.A. ADIACENTE via Boston vendesi ingresso camera cucina abitabile bagno. Tel. 500.179 - 596.852.

A.A. AFFARE liberi S. Rita stessa casa camera cucina ingresso bagno L. 89 milioni, 2 camere cucina ingresso bagno L. 109 milioni. Data Bank 504.092.

A.A. AFFARE presso Tribunale mq 78 soggiorno camera cucina anche altro immobile 130 mq stessa casa. Sarale 437.5656.

A.A. ANGOLO corso Massimo d'Azeglio 3 camere soggiorno cucinotta bagno L. 300 milioni. Casapiemonte 318.2525.

A.A. CROCETTA libero 5 camere tinello cucinino biservizi mq 170 [illegible] recente L. 410 milioni. Tel. 568.3372.

A.A. SUPERATTICO corso Massimo presso stabile recente 100 più 40 mq circa terrazzo [illegible]. Intercasa tel. [illegible].

A.A. 385.000.000 S. Rita prestigioso stabile Rosazza, 2 camere, salone, cucina, 2 bagni. Casapiemonte 318.2525.

A. ABITAZIONE Crocetta 160 mq piano 2° salone 3 camere cucina ampio terrazzo bagno lavanderia. Tel. 568.3772.

A. BORGO S. PAOLO
via Lancia 8 vendonsi in nuova [illegible] zione alloggi signorili 2/3 camere soggiorno cucina doppi servizi ampi terrazzi riscaldamento autonomo vasca idromassaggio rifiniture di prestigio. Informazioni cantiere. Tel. 385.3792 aperto anche al sabato.

A. CASA & CASE 562.3916 corso Montegrappa (via Venalzio) signorile camera tinello cucinotto servizi mq 70 box auto.

A. CASA & CASE 562.3916 libero [illegible] Sommeiller presso signorile salone 2 camere cucina biservizi mq 130 box auto.

A. CASA & CASE 562.3916 libero largo Tirreno (via Pomaro) ottimo 2 camere tinello cucinino servizi ingresso mq 65.

A. CORSO Corsica presso stabile signorile ingresso saloncino 2 camere cucina bagno mq 120. Eurospazio 318.6366.

A. CORSO Giambone 3FB vende attico libero camera cucina bagno ristrutturato L. 150 milioni. Tel. 640.7152. Ore ufficio.

A. CORSO Rosselli decorosamente ristrutturato 3 camere ampia cucina doppi servizi piano alto. Begini 434.2323.

A. CORSO Sebastopoli piano alto libero ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno L. 230 milioni. Nordedil 561.2760.

A. CORSO Stati Uniti presso appartamento 200 mq prestigioso [illegible] portineria recente piano alto. Medim 772.4094.

A. CROCETTA isola pedonale villa indipendente, 3 piani fuori terra giardino portineria. Nordedil 561.2760.

A. PARELLA 2° piano libero ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie L. 142 milioni. Nordedil 561.2760.

A. PASTORE corso Francia - Bernini libera casa d'epoca mq 220 più mansarda collegabile e posto auto. Tel. 434.0021.

A. PASTORE corso Re Umberto libero prestigioso salone 2 camere cucina servizi mq 120 ultimo piano. Tel. 434.0021.

A. PASTORE corso Traiano presso libero salone 2 camere cucina servizi mq 115 L. 290 milioni. Tel. 434.0021.

A. PRECOLLINA Cavoretto ville indipendenti varie metrature box giardino privato ottima esposizione. Nordedil 561.2760.

A. SERIM 562.9801 corso Novara via Paruzzaro nuovo pronta consegna soggiorno camera cucina bagno.

A. SERIM 562.9801 libero piazza Adriano - via Cavalleggeri signorile [illegible] stato 2 camere cucina bagno.

A. SERIM 562.9801 libero presso corso Grosseto piano rialzato 4 camere cucina bagno L. 210 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero via Cibrario ristrutturato 2 camere tinello cucinotta bagno termoautonomo piano 1°.

A. SERIM 562.9801 libero via S. Secondo saloncino 3 camere cucina bagno termoautonomo piano 2° L. 340 milioni.

A. SERIM 562.9801 [illegible] zona [illegible] Ruffini piano alto 2 camere tinello cucinino bagno L. 1[illegible] milioni.

A. S. PAOLO piano alto ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie L. 118 milioni. Nordedil 561.2760.

A. S. RITA camera tinello cucinino in recente signorile stabile vuoto arioisissimo L. 139 milioni. Tel. 562.7591.

A. VIA GARD ANGOLO VIA MONGINEVRO
Impresa vende ultimo alloggio di nuova costruzione 2 camere soggiorno cucina doppi servizi box auto magazzino. Tel. 385.3792 - 485.219.

A. VIA Bava recente ampio 2 camere tinello cucinino bagno ascensore minimo anticipo. San Carlo 542.782.

A. VIA Canonica recente piano alto soggiorno 3 camere cucina biservizi volendo box ottimo prezzo. San Carlo 542.782.

A. VIA Lamarmora molto signorile libero fine '94 salone camere pranzo 4 camere cucina biservizi bingressi. Tel. [illegible].

A. VIANELLI & C. corso Sempione libero recente saloncino 2 camere cucina doppi servizi L. 225 milioni. Tel. 562.8613.

A. VIANELLI & C. piazza Carducci (adiacenze) signorile libero ottimo 2 camere tinello servizi ampio. Tel. 562.8613.

A. VIANELLI & C. S. Rita via Tripoli camera tinello cucinino bagno 3° piano 2 arie L. 115 milioni. Tel. 562.8613.

A. VIA Po stupendo 3 arie ampia entrata salone studio sala pranzo cucina 3 camere alcova 3 camini 3 servizi libero L. 700 milioni. Tel. 562.7591.

ABBINATI corso Francia - via Re 2 appartamenti ristrutturati mq 130 e mq 70 posti auto. Alberto Parri 537.010.

ADIACENTE Borgo Vittoria L. 95 milioni stabile ventennale signorile alloggio mq 50. Finlatino 459.6060.

ADIACENTE corso Peschiera stupendo salone cucina 2 camere bagno libero L. 235 milioni dilazionabili. Tel. 669.0013.

ADIACENTE corso Traiano ampio camera tinello cucinino servizi cantina stabile recente. Tel. 562.3748.

ADIACENTE corso Turati ultimo piano 3 camere tinello cucinino servizio prezzo interessante. Ecocasa 662.6512.

ADIACENTE nuovo Stadio libero 2 camere cucina bagno casa nuova riscaldamento autonomo posti auto. Tel. 743.967.

ADIACENTE piazza Adriano 4° piano ascensore ingresso living, salone 2 camere cucina bagno. Nordedil 561.2760.

ADIACENTE piazza Castello in interno cortile mq 190 uso abitazione e/o studio/laboratorio. Luciana Vola 436.1395.

ADIACENTE Valentino 3° piano ascensore ristrutturato 2 camere cucina bagno libero L. 126 milioni. Tel. 011 540.942.

ADIACENTE via Gorizia [illegible] ingresso living su soggiorno 2 camere cucina bagno. Nordedil 561.2760.

ADIACENZE corso Sommeiller in prestigioso condominio Anni 30 6 alloggi signorili 140/180 mq. ISIT 817.7667.

ADIACENZE piazza Pitagora libero saloncino 2 camere tinello cucinino 2 servizi cantina box auto. Tel. 500.348.

AFFARE Lungo Dora Napoli [illegible] camera cucina bagno L. 68 milioni tutto dilazionato L. 689 mila mensili. Tel. 669.0013.

AFFARE piazza Statuto libero ristrutturato soggiorno camera cucinotta posto auto L. 85 milioni. Nordimmobili 771.2444.

AFFARE 2 camere tinello cucinino in palazzina 1975 su giardini corso Taranto L. 158 milioni. Tel. 562.7591.

AFFARISSIMO direttamente su corso Vittorio piano 1° alloggio 4 ... more biservizi prezzo interessante. C.S.I. 920.5432.

ALBERTO PARRI 537.010 Cavoretto Fioccardo panoramicissima casetta indipendente giardino e box.

ALBERTO PARRI 537.010 libero corso Re Umberto in palazzina molto signorile mq 210 parzialmente mansardato.

ALBERTO PARRI 537.010 libero Gran Madre ingresso soggiorno camera cucina servizi mq 90 ristrutturato.

ALBERTO PARRI 537.010 libero in stabile d'epoca mq 250 vicinanze piazza Statuto 3° piano ascensore.

ALBERTO PARRI 537.010 libero vicinanze piazza Peyron in casa d'epoca mq 180 ultimo piano ascensore.

ALBERTO PARRI 537.010 presso Martini Nuovo 1° piano salone 2/3 camere cucina biservizi box ottimo prezzo.

ALBERTO PARRI 537.010 prestigioso Francia/Statuto mq 270 ultimo piano panoramicissimo box auto.

ALBERTO PARRI 537.010 via Di Nanni in stabile signorile saloncino camera cucina servizi.

ALLOGGI appena finiti [illegible] signorili via Fabrizi 97 sala 2/4 camere cucina box [illegible]. Nuova Sis 771.5000.

ALLOGGI vendesi via Bionaz 34 1/2/3 camere prezzi no revisione visite in loco anche al sabato. Nuova Sis 771.5000.

ALLOGGI nuovi pronti dopo Cimitero Parco prezzi ottimi mutuo 2/3 camere cucina box. Nuova Sis 771.5000.

ALLOGGI nuovi via Cantoira 18 signorili panoramici mq 55/70/123 consegne 2/95. Expocase 505.208.

ALLOGGIO libero ampio Santarita Ruffini via Mombarcaro in bella casa 3 camere tinello bagno. Nuova Sis 771.5000.

ALLOGGIO libero inizio corso Francia salone 2 camere cucina 2 bagni 7° piano signorile L. 475 milioni. Oggeri 669.2728.

ALLOGGIO libero signorile in casa d'epoca (via Morghen - corso Tassoni): 2 camere cucina abitabile 2 balconi piano alto L. 210 milioni. Capello 638.608.

A L. 28 milioni ultimi alloggi camera cucina wc fine frazionamento su corso Vercelli. Tel. 771.[illegible]. Affare.

AMBROSIANO A corso Belgio presso stesso stabile liberi e occupati ingresso 2/3/4 camere cucina bagno cantina da L. 65 milioni mutuo e dilazioni. Tel. 319.7777.

AMBROSIANO B piazza Pitagora presso piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina. Tel. 319.7777.

AMBROSIANO C piazza Statuto presso ampio ingresso salone 2 camere tinello cucinino bagno soffitta. Tel. 319.7777.

AMBROSIANO E corso Agnelli presso finemente rifinito ingresso 2 camere cucinotta bagno posto auto. Tel. 319.7777.

AMBROSIANO F Lucento ingresso camera cucina abitabile bagno ripostiglio cantina L. 108 milioni. Tel. 319.7777.

AMBROSIANO precollina panoramico mq 70 ristrutturato living camera cucina bagno box auto. Tel. [illegible].

AMBROSIANO Vanchiglia signorile mq 65 ingresso 2 camere cucinotta bagno. Tel. 669.8766.

AMFIO corso Regina Margherita/Statuto libero camera tinello cucinino servizio termoascensore. Nordimmobili 771.2333.

ANDREA DORIA libero recente alloggio mq 140 salone 2 camere cucina doppi servizi. Riello Immobiliare 562.2252.

ANGOLARE corso Grosseto libero ingresso camera tinello cucinino bagno ascensore L. 105 milioni. Nordedil 561.2760.

ANNACASE 669.0222 lungopò Antonelli (adiacenza) signorile panoramico salone pranzo 3 camere cucina biservizi box.

ANNACASE 669.0222 precollina via Moncalvo [illegible] vende direttamente in palazzina appartamenti prestigiosi da 70/180 mq.

APPARTAMENTI SIGNORILI
E VILLETTE CON GIARDINO
VIA LUCENTO
angolo via Stradella
composti di soggiorno 1/2 camere
cucina 1/2 bagni consegna maggio '94
ufficio vendite in cantiere
TORINO IMMOBILI 568.3885

APPARTAMENTO libero signorile (via Po - via Delle Rosine): salone 3 camere cucina doppi servizi 180 mq prezzo ribassato L. 550 milioni. Capello 885.514.

A Torino via Carrera 133 cooperativa assegna ultimi alloggi signorili mq 106 - 128 per informazioni. Tel. 771.6204.

ATTICO adiacente corso Tassoni mq 230 recente signorile anche divisibile L. 530 milioni. Corna & T. 545.366.

ATTICO angolare corso Siracusa signorile 3 camere tinello cucinino 90 mq terrazzo panoramico dilazioni. Tel. 433.1787.

ATTICO corso Francia Tesoriera libero salone 2 camere cucina 2 servizi terrazzo termoascensore. Salm 568.3283.

ATTICO corso Rosselli in bella casa soggiorno camera cucina servizio. Terrazzo mq 40. Tel. 436.1558.

ATTICO libero adiacenze corso Casenta ingresso 2 camere tinello servizi terrazzo. Sabatelli Immobili 656.359.

ATTICO libero corso Rosselli su 2 piani salone 3 camere tinello cucinino biservizi terrazzo. IPI Intermediazioni 561.7091.

ATTICO nuova costruzione zona Pozzo Strada soggiorno cucina 2 camere bagno ottime finiture. Tel. 997.9839.

ATTICO piazza Massaua ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo 4° piano no ascensore L. 150 milioni. Tel. [illegible].

ATTICO recente signorile giardino (fondo via Monginevro) mq 80 con mansarda mq 45 e terrazzo mq 30 vendo L. 300 milioni. Studio Di Stefano 506.171.

ATTICO zona piazza Sabotino salone 3 camere tinello cucinino 2 bagni ripostiglio mansarda 8° piano. Abital 749.3535.

ATTICO zona Stadio delle Alpi salone 2 camere tinello cucinino servizi splendida vista. Cristiano & C. tel. 568.2858.

AURORA
corso XI Febbraio, centrale, libero, soggiorno, 2 camere, cucina, 2 bagni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

A VIANELLI & C. Cit Turin (via Principi d'Acaja) attico prestigioso 240 mq perfettamente ristrutturato. Tel. 562.8613.

A VIANELLI & C. corso Racconigi (via Frejus) libero 2 camere cucina [illegible] bagno L. 225 milioni. Tel. 562.8613.

A VIANELLI & C. corso Sebastopoli (via Tunisi) libero camera tinello bagno terrazzo L. 110 milioni. Tel. 562.8613.

(continua)

Azienda cerca nella prima cintura di Torino per acquisto
CAPANNONE INDUSTRIALE LIBERO
in alternativa:
a) mq. 7000 coperti altezza minima mt. 4,5/5
b) mq. 6000 coperti su due piani calpestabili altezza minima mt. 4,5/5 per piano.
Trattativa diretta solo col proprietario.
Scrivere **Publikompass n. 19 - 10100 Torino.**

Garmisch, nell'impatto contro un paletto la sciatrice austriaca ha perso il casco e battuto la testa

Discesa mortale per Ulrike Maier

La campionessa si schianta scendendo ai 100 all'ora

GARMISCH. Lutto, dolore e rabbia nel mondo dello sci. Un altro dramma, una tragedia che forse poteva essere evitata. L'austriaca Ulrike Maier, la «mammina volante», 26 anni, è morta ieri pomeriggio all'ospedale di Murnau, a 20 chilometri da Garmisch, in seguito alla frattura delle vertebre cervicali riportata per una caduta durante la discesa libera di Coppa del Mondo sulla pista della località bavarese. Una fatalità che ha riportato subito alla mente il tragico incidente di cui fu vittima Gernot Reinstadler a Wengen nel 1991, quando il giovane austriaco si infilò con lo sci nella rete di protezione e morì a causa delle gravissime lesioni interne.

Anche allora, come oggi, scoppiò la polemica sulle misure di sicurezza, benché i due casi presentino in apparenza poche analogie: in realtà la morte della Maier può essere imputata più alla crudeltà delle circostanze che all'incuria degli uomini. Però la pista era ghiacciata e pericolosa, per queste ragioni forse la gara doveva essere cancellata: e poi, perché il paletto per il rilevamento dei tempi intermedi, contro il quale è finita la Maier, si trovava ai margini della pista e non oltre la rete di protezione?

Ulrike Maier, con il pettorale numero 32, è caduta a due terzi del percorso, mentre scivolava sul ghiaccio a più di 100 chilometri l'ora. La pista era diventata improvvisamente più veloce per via del sole che scaldava la neve. L'austriaca ha perso il controllo dello sci destro, ha tentato di recuperarlo ma è piombata nella neve fresca, fuori pista a testa in giù, battendo con violenza il capo contro un paletto che sosteneva la cellula fotoelettrica. Nell'impatto ha perso il casco (o forse l'ha perso prima?, anche le riprese tivù non hanno permesso di chiarire la circostanza) ed è rimbalzata esanime in pista. Si è subito capito che l'incidente era grave, che qualcosa di definitivo e terribile era accaduto sul sentiero di ghiaccio della Kandahar.

I soccorsi sono stati rapidi ed efficienti, su questo punto niente può essere imputato agli organizzatori, la cui colpa principale, semmai, è quella di aver voluto la gara a tutti i costi malgrado una nevicata notturna avesse messo in crisi il tracciato costringendo agli straordinari gli addetti alla preparazione della pista. Ma nello sci, oggi, gli interessi economici, o di prestigio, contano più della sicurezza degli atleti. In realtà molti passi in avanti sono stati fatti, specie nella disposizione dei teloni di protezione. Ma scendere a oltre 100 all'ora sul ghiaccio vivo può essere molto pericoloso: oltre a ritoccare i pendii, limando asperità ma talora togliendo anche spettacolarità, i signori dello sci dovrebbero effettuare controlli più seri sullo stato delle piste, spesso portate alle condizioni estreme dal mutamento delle condizioni atmosferiche.

Ulriche Maier stava là sulla pista, immobile, i capelli corti sparsi sulla neve. Il dottor Karl Flock, che ha prestato le prime cure alla giovane, le ha praticato la respirazione bocca a bocca e il massaggio cadiaco. Il cuore ha ripreso a battere debolmente e il medico, per facilitare la respirazione, le ha applicato un tubo in gola. Con un elicottero, che mediante un cavo di acciaio sosteneva la barella, Ulrike è stata trasportata all'ospedale di Murnau. E' stata ricoverata in sala rianimazione. Non ha mai ripreso conoscenza. Il medico di turno, dottor Guenther Hofmann, ha subito riconosciuto che la giovane campionessa era in condizioni disperate. Frattura delle vertebre cervicali, nel migliore dei casi la povera atleta sarebbe rimasta paralizzata. Alle 16,30 il cuore di Ulrike ha cessato di battere.

Gli organizzatori di Garmisch, dopo la morte dell'atleta, hanno deciso di annullare la seconda libera in programma, che avrebbe dovuto svolgersi oggi. Una scelta che non poteva essere diversa. Ma prima che fosse presa la decisione, la squadra femminile austriaca aveva annunciato il suo ritiro dalla prova in segno di lutto per la morte della compagna.

Carlo Coscia

La sequenza, attraverso le immagini della tv, del terribile incidente di cui è stata vittima la campionessa austriaca Ulrike Maier

PIERO GROS

«Una fatalità Non sparate sullo sci»

La notizia mi è arrivata addosso, dalla redazione sportiva di questo giornale, a Fai della Paganella, dove sono andato per una gara del circuito «Ski Legend», ed è toccato a me darla al grande Toni Sailer, a Zwilling, a Riedl, ai fratelli Wenzel, a Toetsch, connazionali o comunque amici della povera Maier. Avevamo visto in televisione soltanto l'inizio della gara, lei aveva un pettorale altino, il 32, la diretta Rai si è fermata al n. 30. A me come agli altri quella di Garmisch era parsa una discesa non difficile, veloce per il fondo ghiacciato, ma tutto sommato domabile da sciatrici esperte ed equipaggiate con materiale di primissimo ordine.

Di solito il dolore ci fa rifugiare, tristemente e comodamente insieme, nel «nulla da dire». Ma potrebbe essere una forma di viltà, specie quando, come mi pare sia il caso adesso, si deve difendere lo sci dai facili attacchi. Infatti secondo me, da quanto ho poi potuto apprendere, attraverso immagini televisive mandate e rimandate in onda, la fatalità ha avuto un peso determinante. Non è proprio il caso di cercare un colpevole a tutti i costi, di discutere le norme di sicurezza (e quanto alla pista ghiacciata, fa parte di uno sci praticato da sempre).

Lo sciatore corre molti più rischi nelle spesso tremende trasferte automobilistiche da un posto di gara all'altro. O negli allenamenti, quando magari fa in una giornata anche sei discese, e su piste non così recintate, così «imbottite» come in competizione. Nella gara poi l'atleta è molto concentrato, molto cosciente di quello che fa, molto attento (mentre talora allenamento può fare pericolosamente rima con rilassamento, con appagamento). Insomma, non sono d'accordo con la moda di cercare un colpevole a tutti i costi. Piango la grande campionessa scomparsa, ma non accuso nessuno. E casomai posso pensare che sia intervenuto, nella tragedia, anche l'errore umano; ma chi scende sugli sci non può essere sempre perfetto.

Piero Gros

PERSONAGGIO

REGINA DELLE NEVI

La «mammina volante» del grande Circo bianco

ULRIKE Maier è stata una delle sciatrici più popolari del mondo e diciamo anche di tutti i tempi per una somma di caratteristiche positive che raramente fanno mucchio così bene nella stessa persona, nello stesso personaggio: era forte, carina, simpatica, mamma, titolata. E rappresentava un grande Paese delle nevi, l'Austria felix che da ieri la piange, insieme con tutto il circo bianco, che specie nel dolore riesce a fare tenera tribù, districandosi dal denaro, dalla rivalità.

Atleta del genere biondo-dolce, per niente valkiria, Ulrike Maier, quando aveva conquistato il suo primo titolo mondiale di supergigante, nel 1989 a Vail, Usa, era incinta di Melanie; che naturalmente appena nata era stata «messa» sulle piste, pronosticata erede certa di una genitrice così illustre.

La Maier aveva bissato il titolo mondiale di supergigante nel 1991 sulle nevi di casa sua, a Saalbach (pochi chilometri da Rauris, il suo villaggio natale, dove abitava). Ai due successi massimi di una carriera cominciata internazionalmente alla grande nel 1987 con un terzo posto nello slalom di Courmayeur lei aveva unito tante altre vittorie: e nella scorsa stagione tre, a Vail e a Cortina un supergigante e a Park City in gigante, più tanti piazzamenti, che avevano voluto dire il terzo posto assoluto nella classifica di Coppa del Mondo, il secondo nella classifica di specialità per il supergigante (dietro alla tedesca Seizinger), il quarto in quella per il gigante. Da ricordare ancora il secondo posto mondiale nel gigante, sempre a Saalbach, per il passato leggermente remoto, e per il passato prossimo i due successi in gigante questa stagione, a Santa Caterina e a Maribor. In Coppa del Mondo era quarta nella classifica assoluta, ma il programma suo era soprattutto mirato ai vicinissimi Giochi di Lillehammer.

Nata il 22 ottobre 1967 a Rauris, alta 1,63, pesante 56 chili, si era fissata un traguardo conclusivo della carriera proprio con l'Olimpiade sulle nevi di Norvegia. Poi si sarebbe sposata con il padre di Melanie, Hubert Schweighofer, poliziotto anche lui di Rauris, l'uomo che teneva la figlioletta di un anno e mezzo in braccio quando mamma Ulrike era piombata vittoriosa sul traguardo di Saalbach («c'erano lui e lei ad aspettarmi, per questo sono scesa molto velocemente», aveva detto sorridendo e facendo sorridere). Ulrike, nata sugli sci, a dieci anni già bravissima grazie al padre maestro, sosteneva che la sua Melanie aveva vinto una gara già prima di nascere: «Me la sono portata nel ventre giù a valle sulla pista di Vail, quando il titolo mondiale è stato in realtà conquistato da noi due insieme».

La vicenda di Melanie era stata in effetti, per il circo bianco, un mezzo choc ed una totale lezione. Ulrike aveva voluto dimostrare che per diventare campionesse non era necessario rinunciare alla maternità, ed anche che una calda e sapiente gestione delle femminilità poteva fare addirittura del bene pure ai fini propriamente atletici. Dopo la nascita della figlia, nell'agosto del 1989, si era presa una sorta di congedo matrimoniale dalle gare, rinunciando alla stagione successiva. E poi si era ripresentate sulle piste tonificata nel fisico e nel morale. Tutti le volevano bene, sembrava una sperimentatrice del connubio maternità-agonismo per conto di tante, e forse di tutte, almeno nel suo sport.

Poco fortunata nelle Olimpiadi, disputate sia a Calgary 1988 che ad Albertville 1992, con un quarto posto nel gigante, due anni fa, come risultato massimo, garantiva di avere calcolato tutto per l'appuntamento di Lillehammer. Nella sua ultima intervista, mandata ieri in onda dalla televisione austriaca, aveva esibito tranquillità, sicurezza. La discesa di Garmisch non era la sua gara, ma tutto doveva servire al programma di conseguimento della forma ideale per quei giorni dei Giochi. Dopo si sarebbe sposata il suo poliziotto, e avrebbe pensato al secondo figlio.

Gian Paolo Ormezzano

TOMBA

«Il casco protegge poco»

CHAMONIX. «E' terribile che succedano queste cose, ma purtroppo non è la prima volta che capita. Però la discesa è così... Anche per questo rinuncio a farla. Quando scendi non sai mai a che cosa vai incontro: la tuta non ti protegge, ti sembra quasi di essere senza vestiti e anche il casco serve a poco». Questo il sintetico commento di Alberto Tomba alla morte di Ulrike Maier. Il campione azzurro non ha voluto aggiungere altro e ha preferito andarsene il più presto possibile dal palco su cui era in corso l'assegnazione dei pettorali per lo slalom di oggi. Un'occasione che di solito è pretesto per far festa e che si cerca di prolungare con battute e interviste, ieri è invece durata il minimo indispensabile. Lo speaker ha invitato a un minuto di silenzio, che gli sciatori hanno osservato togliendosi il cappellino accompagnati da un lungo applauso dei circa 200 spettatori.

A destra una foto di Ulrike Maier raggiante dopo una vittoria. Sotto l'atleta con in braccio la figlioletta di 4 anni

Due volte iridata Aveva annunciato il suo matrimonio dopo le Olimpiadi

E' come precipitare dal 6° piano

Le è stata fatale la velocità nell'urto contro l'ostacolo

Ulrike Maier all'istante dell'incidente in cui ha perso la vita correva a 104 chilometri all'ora. E' un dato, questo, che si conosce bene perché - purtroppo - è stato proprio l'urto contro un palo metallico che sosteneva un sensore per rilevare la velocità dei discesisti a stroncarle la vita. Ma che cosa significa urtare un ostacolo a 104 km all'ora? Quali sono le conseguenze per il nostro corpo? Quali parti risultano più vulnerabili? Si può provare a rispondere, sia pure in modo approssimativo, con qualche semplice calcolo: 104 chilometri all'ora corrispondono a 29 metri al secondo. E' la velocità che un oggetto acquisisce dopo 3 secondi di caduta libera. Qualcosa come precipitare da 25 metri di altezza, il sesto piano di una casa. La violenza di un tale incidente è facilmente immaginabile. E tuttavia è inevitabile pensare a incidenti in apparenza ben più violenti a cui la Formula 1 ci ha quasi abituati: vediamo auto schiantarsi a 200 all'ora, piroettare, capovolgersi, accartocciarsi, e nonostante tutto ormai quasi sempre il pilota esce illeso. Ma le auto di Formula 1, e anche quelle commerciali, hanno oggi tutta una serie di strutture che assorbono l'energia deformandosi e cedendo gradualmente.

Nel terribile incidente la Maier ha urtato prima contro la barriera e poi contro il palo. Si può supporre che una parte dell'energia cinetica si sia già scaricata nel primo urto. Ma le conseguenze dello scontro con il palo sono state ugualmente drammatiche perché il contraccolpo ha colpito le vertebre cervicali. Queste sono un punto notoriamente fragilissimo. Sotto il proprio peso, la testa per inerzia tende a proseguire la corsa e l'arresto improvviso porta facilmente alla rottura delle vertebre. Il casco in questo caso non è una protezione ma può - aumentando la massa del capo - peggiorare le conseguenze. Un urto a 50 all'ora contro una barriera rigida è già mortale se non c'è uno schienale con poggiatesta a sostenere la colonna vertebrale, come nel caso degli automobilisti. **[p. b.]**

Da Leo David ad Alfonso di Borbone altri 14 atleti hanno perso la vita in gara

Sulle piste una lunga scia di sangue

IN morte di Ulrike Maier si sgrana il rosario delle tragedie nello sci. Ma forse si deve per prima cosa far notare che l'austriaca è la prima grandissima atleta, di fama internazionale, che perde la vita in una tragedia di gara. Ci sono state altre donne uccise dall'automobilismo, dalla motonautica, dall'equitazione, dall'alpinismo, dalla vela, ma mai si è trattato di personaggi con un nome sufficiente per dare emozione e commozione a tutto il mondo dello sport. La donna in effetti non pratica, o pratica a livello agonistico bassissimo, tanti sport dell'alta velocità, non pratica se non buffamente il pugilato, non pratica, almeno con grinta e decisione, l'hockey su ghiaccio, il football mericano, non pratica il bob (ma pratica l'umile e spesso pericolosissimo slittino, e ci sono ragazze paralizzate per tragedie prive di grandi illuminate ribalte).

Lo sci alpino ha visto morire nel dopoguerra, in allenamento o in gara, quattordici fra sciatori e sciatrici, attribuendo alla discesa di Lake Placid la morte dell'italiano Leonardo David, crollato sulla neve mentre, il 3 marzo 1979, stava completando la prova preolimpica in vista dei Giochi 1980 e deceduto dopo un lunghissimo coma il 27 febbraio 1985.

Le morti riguardano, in ordine di tragedia, Toni Mark austriaco e John Semmelinck canadese nel 1959, Ross Milne australiano e Walter Mussner italiano (sul chilometro lanciato di Plateau Rosa) nel 1964, Silvia Suter svizzera nel 1969 (a Sauze d''Oulx, contro un albero della Gran Pista, lontano dal tracciato di gara), Michel Bozon francese nel 1970, David Novelle statunitense nel 1972, Michel Dunjon francese e Markki Vuopals finlandese nel 1975, Leonardo David italiano nel 1979 (tenendo conto dell'anno dell'incidente con conseguenze irreversibili), Gernot Reistadler austriaco nel 1991, Peter Wirnsberger austriaco e Nicolas Bochatay svizzero (specialista del chilometro lanciato, ucciso ad Albertville olimpica dall'urto in allenamento contro un gatto delle nevi) nel 1992, Katrin Thorin svedese nel 1993.

E adesso la Maier (tre donne, dunque: una svizzera, una svedese, un'austriaca). Si può ascrivere poi ai morti dello sci da discesa anche Alfonso di Borbone, cugino del re di Spagna, altissimo dirigente internazionale, che ebbe la gola squarciata da un cavo metallico delimitante la pista mentre provava la libera di Vail, ai campionati mondiali 1989.

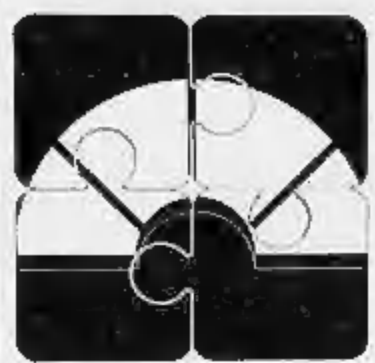
Assortite le circostanze delle tragedie.

Wirnsberger, omonimo di un discesista di grandissima fama, si stava rilassando in una sorta di allenamento defatigante, finì contro un palizzata.

Di David si sa tutto e in un certo senso non si sa niente: rialzatosi, il ragazzo di Gressoney finì la prova, pochi metri ancora, e nacquero le polemiche sulla sua situazione fisica prima della discesa, mortale ma forse non assassina.

L'elenco è tristissimo, ma considerando la grande attività, le straordinarie pulsioni, e dando il giusto peso alla fatalità, non sembra tale da far aprire un discorso duro sull'opportunità delle gare alpine (quelle di fondo sono innocue, si ricorda casomai l'avventura di Marcello De Dorigo perdutosi in allenamento, vagante per una notte intera nei boschi di Voladalen, Svezia, e ritrovato con i piedi congelati).

Le precauzioni, come anche nella una volta criticatissima Formula 1, sono tante, le certezze per condannare appartengono forse troppo al sensazionalismo o alla rovinologia.

[g. p.o.]

Il segretario del ppi: ma gli elettori leghisti non sono la Lega, è a loro che dobbiamo parlare

«Né con Berlusconi né con Bertinotti»

Martinazzoli: se perdiamo sarà opposizione

«Parla di mercato gente che ha fatto della totale assenza di mercato la ragione della propria fortuna»

Il segretario del partito popolare Mino Martinazzoli

«Sarebbe una follia trascinarci dietro le scorie della dc»

In alto, il filosofo Rocco Buttiglione

MILANO. Roberto Formigoni, con l'aria da secchione anche nel nuovo Partito Popolare, ha preso il segretario in parola. E così, quando Mino Martinazzoli si prende l'ultimo applauso del Palatrussardi, scatta all'ordine l'addetto alle musiche. «Sorrideremo di più», aveva detto Martinazzoli? E partono le note dell'«Inno alla Gioia», Beethoven, mentre il segretario se ne va tra gli applausi, è quasi una festa, ma subito si scontra con la domanda di un iscritto calabropavese: «E' vero che i candidati li decidete a Roma? Ehm, sì, insomma: come faceva la dc di una volta?». Altro che sorriso, qui parte un ringhio: «Nossignore. Li decido solo io».

E via, a passo di (moderata) carica. Perché Martinazzoli, come dice e ridice, apre la campagna elettorale «nuova» di un partito «nuovo». Il segretario del ppi annuncia: «Non mi incupirò più, non mi arrabbierò più, non dirò più chi se ne frega anche se non l'ho mai detto». Quand'era segretario dc l'auto per Brescia era accesa prima che finisse il comizio, adesso può aspettare. Domande prego? Che farete dopo le elezioni voi che siete al «centro che guarda a sinistra?». Risposta: «Il centro che andiamo costruendo è alternativo, ora e dopo le elezioni, alle sinistre». Anche dopo? «Se vinceremo governeremo, altrimenti Ppi all'opposizione».

Martinazzoli è appoggiato a una colonna nei corridoi del Palatrussardi, sempre affiancato da Formigoni che poco prima si era guadagnato la sua dose di applauso criticando la Fiat: criticando la Fiat: «L'Alfa poteva essere venduta a chi già aveva in mano i nuovi modelli da produrre - dico -. E invece si è preferito svenderla, anzi regalarla». Martinazzoli, due sigarette in un quarto d'ora, conferma: «Sì, opposizione. E poi se la vedano Bertinotti e Berlusconi, vadano loro al governo e governino. Se ci riescono...». Berlusconi, Bertinotti, Bossi, Occhetto, Orlando, quelli del Centro cristiano democratico. Tutte maschere, per Martinazzoli: «Occhetto che parla come Quintino Sella, Bertinotti come il vecchio Karl Marx. Bossi: un liberaldemocratico che parla come gli hanno insegnato nelle retrovie del '68 e nelle osterie della Brianza. E Orlando, che fa meno fatica, come Torquemada».

Sistemati quasi tutti, manca Berlusconi. Dal palco, senza nominarlo, ma lo capiscono al volo e fa lo stesso: «Parla di mercato gente che ha fatto della mancanza di mercato l'espediente delle sue fortune». Alla terza sigaretta nel corridoio: «Se l'idea di «Forza Italia» è quella di eccitarci ad un'aggregazione che non è tale, allora dò un bel no anche a «Forza Italia». Di Bossi e Berlusconi parla anche Rocco Buttiglione: «La Lega non è in grado di accettare rapporti politici tra uomini liberi e alla pari - dice il filosofo - Per questo non credo che Berlusconi voglia andare a fare il nano alla corte di Bossi». I neocentristi li aveva già inquadrati Martinazzoli: «Sono stato rimproverato di indecisione da quelli che pretendevano il comando da me e la disobbedienza da loro. La fisica della politica è eccentrica, ma l'idea di abbandonare il centro definendosi neocentristi lo è di più».

E adesso la campagna elettorale, «la prova più dura», i mezzi sono scarsini. «Non avremo i grandi network o i grandi giornali», dice ai 6 mila del Palatrussardi (fonte Formigoni). Pazienza: tutti urlano, «noi dovremo distinguerci per uno stile, per un linguaggio che ci è proprio. Non parleremo all'audience, ma nelle dimensioni dei collegi uninominali saremo capaci di parlare agli uomini e alle donne». Agli uomini e alle donne che hanno votato Lega, soprattutto: «Dovremo distinguere tra Lega ed elettori. Questo errore non dovremo commetterlo! E' l'arroganza della politica e del potere che ci ha allontanati dalla nostra gente». Come a Roma, per il battesimo del ppi, ai suoi di Lombardia Martinazzoli racconta la propria faccia, «che non a caso fa la gioia di tanti satiri della politica. Se c'è un moderato sono io. E la moderazione sta al moderatismo come la castità all'impotenza». Un moderato che prevede una campagna elettorale scatenata: «I presentimenti non sono buoni, dopo aver predicato la fine delle ideologie siamo a linguaggi da '48. Io so già che sarò perseguitato dalla jattura di duelli che non sapendo che dire di sé faranno il processo alle mie intenzioni». Chi dice, ad esempio, che è pronto a un governo con le sinistre: «No. Al governo solo se vinciamo».

Guai a parlar di sondaggi: «Non sono strabico, un 30% dei voti mi andrebbe bene. Ma è solo un dato di partenza, e sono un po' infastidito da questi eroismi». Infastidito lo è, e non poco, da eventuali mugugni sulle candidature del ppi, De Mita compreso: «Sarebbe follia trascinare nel nuovo partito le scorie del vecchio. Dovrà manifestarsi un più di generosità e un meno di stupidità: senza ghigliottine dico che siamo chiamati e nessuno dovrà avanzare pretese per dare un forte e visibile segno di cambiamento. Quello che ci compete è la scomodità di una rinuncia. Io non mi candiderò». Resta almeno come segretario!, grida uno: «Non posso, dovrei farmi prete come Don Sturzo. E ho già la moglie...».

Giovanni Cerruti

Lite sull'eredità della dc

Piazza del Gesù resterà al ppi
I centristi: dateci il 40% dei beni

ROMA. La sede di piazza del Gesù a Martinazzoli e Buttiglione, quella di piazza Nicosia a Mastella e Casini, una convivenza da separati in casa all'istituto De Gasperi della Camilluccia e alla Camera: queste sarebbero le linee su cui si sta trattando la spartizione dei beni della vecchia dc.

Dopo gli ex comunisti, anche per gli ex democristiani è giunto, dunque, il momento di affrontare le beghe da separazione. Posati i calici per i brindisi ai nuovi partiti, il Partito popolare e il Centro cristiano democratico si sono rimboccati le maniche e, avvocati e calcolatrici alla mano, da alcuni giorni si stanno dedicando all'eredità. In totale il patrimonio viene valutato in duecento miliardi di lire, anche se - minimizza Rosa Russo Jervolino, presidente del Ppi - «si tratta più di debiti che di ricchezze».

Debiti o ricchezze che siano, i neocentristi chiedono il 40 per cento, richiesta giudicata troppo alta dai Popolari e su cui è per l'appunto in corso la trattativa tra i legali delle due parti. E nonostante il distacco mostrato dalla Jervolino e le sue rassicurazioni sulla «serenità» della discussione, durante il breve consiglio nazionale di ieri si è discusso parecchio anche di bilancio e problemi patrimoniali, né sono mancate contestazioni sulla legittimità di quella che doveva essere l'ultima riunione della vecchia dc per l'esclusione arbitraria di molti consiglieri, come Mastella, Casini e perplessità per la mancata ratifica della vendita delle azioni del quotidiano *Il Mattino*. Le contestazioni sono state messe a verbale da parte di Massimo Palombi, primo firmatario della richiesta di convocazione del Cn presentata lo scorso 6 gennaio.

«Sono stati esclusi coloro ai quali le norme del codice deontologico del partito impedivano di fatto di partecipare alla riunione, e sono state escluse quelle persone che con atti ufficiali hanno dichiarato di appartenere ad altre formazioni politiche. Mi riferisco ai 23 parlamentari che hanno formato il gruppo dei Ccd e ai 20 coordinatori regionali che hanno nominato. Queste cose non me le sono inventate io: sono nero su bianco», ha spiegato il presidente dei Popolari.

L'atmosfera, insomma, è abbastanza tesa. Ieri pomeriggio, terminato il consiglio nazionale, sono tornati a riunirsi i legali delle due parti. Rifiutata l'offerta dei popolari di un appartamento di 60 metri quadrati sulla Flaminia, giudicato poi «troppo piccolo» persino dalla Jervolino, pare che i neocentristi dovrebbero insediarsi nella ex sede del comitato romano a piazza Nicosia. I Popolari, però, stanno tentando di raggiungere una forma di convivenza per non perdere la disponibilità della sala riunioni del terzo piano. Lo stesso problema si pone per la sala riunioni dell'istituto De Gasperi alla Camilluccia. Nessuna difficoltà invece sulla sede di piazza del Gesù, né per la sede dell'Eur, entrambe in affitto.

In attesa che la trattativa vada in porto, dunque, l'unica intesa per il momento sembra essere stata raggiunta sulla sistemazione a Montecitorio. Il gruppo parlamentare dei neocentristi potrà rimanere nelle vecchie stanze. E potrà usufruire delle strutture dei Popolari, vale a dire fax, macchine fotocopiatrici telefoni e segretarie. Come se non bastasse, domani il nuovo partito di Martinazzoli e Buttiglione dovrà presentarsi in tribunale per il ricorso presentato una settimana fa dall'onorevole Publio Fiori, nel frattempo trasmigrato a destra, sulla legittimità dell'assunzione del nome di partito popolare italiano.

Flavia Amabile

IL CASO

L'EX LEADER DI AVELLINO

De Mita, candidato a rischio

Amici e nemici lo invitano a farsi da parte

Formigoni: non dia cattivo esempio Ma Jervolino: credo che potrebbe restare

L'ex presidente del Consiglio Ciriaco De Mita

ROMA

DE Mita sì. De Mita no. Ce la farà il leader dell'ex sinistra scudocrociata a candidarsi per il partito popolare italiano? Riuscirà a trasbordare dalla vecchia dc a quella nuova, a scivolare lieve dal Parlamento della Prima a quello della Seconda Repubblica, sorvolando su quella brutta storia dell'Irpiniagate (solo un paio di avvisi, in fondo, e in famiglia) e sul nuovo *affaire* cuneese della «Raytcon Fissore» del suo amico Gregorio Maggiali? «Non vorrei che lo spirito di servizio fosse scambiato per ambizione personale», si era schermito una decina di giorni fa quando, a una domanda sulla sua ricandidatura, si era limitato a rispondere: vedremo.

Poi ha rotto gli indugi. Prima a Nusco e dintorni, assicurando amici e simpatizzanti. E ieri, giorno dell'ultimo consiglio nazionale dc, facendo indirettamente sapere, attraverso le agenzie stampa, che la sua intenzione sarebbe proprio quella di ricandidarsi. «In un collegio della provincia di Avellino», naturalmente. «L'ex segretario ne avrebbe parlato con i dirigenti del partito popolare senza incontrare forti resistenze».

Eppure, molti dei dirigenti del neo partito cattolico sembrano più che perplessi. Roberto Formigoni è il più drastico: «Una candidatura De Mita mi sembra contraddica il modo di comportarsi che tutto il partito ha sempre auspicato. E che il cattivo esempio venga dall'alto poi, mi pare ancora più grave». Niente di personale? Formigoni glissa, ma rincara la dose: «Sarebbe una doccia gelata che arriva a migliaia di simpatizzanti che guardano al ppi come a un partito nuovo. E poi - taglia corto - non so se il partito sarà in grado di accettarla. Oggi abbiamo bisogno di generosità, non di forzature».

«Generosità», parola magica, e diplomatica. L'ha invocata anche il filosofo Rocco Buttiglione, il «segretario designato» da Mino Martinazzoli, che non ha mai nascosto la sua ostilità a un eventuale progetto-Ciriaco. «Devo dire a De Mita, con grande stima, che una prova di generosità e di mancanza di interessi porterebbe tutti a stimarlo ancora di più», ha detto l'ultima volta.

Incerta e problematica è anche l'ex presidente della dc Rosa Russo Jervolino. Che esordisce con un complimento. «Non posso a priori dire che De Mita sia tra quelli che devono mettersi da parte. E' uno dei cervelli più lucidi della dc e ha un forte radicamento nel suo elettorato. Per ora ci sono solo ombre, ma non fatti giudiziari ostativi della sua ricandidatura». Russo Jervolino si dichiara a favore di un forte ricambio della classe dirigente, in linea di massima» e apprezza il suggerimento di Segni che i candidati pattisti alleghino il modello 740 e 1000 lire per ogni firma raccolta. Quanto a De Mita, il ministro Jervolino aggiunge che «comunque è una questione da discutere con il diretto interessato: se avessi qualche consiglio da dargli, non lo farei attraverso i giornali, come ha fatto Buttiglione».

Dubbiosi, lo sono anche i vecchi amici. Gerardo Bianco, presidente del gruppo dei deputati della vecchia dc, rifiuta di rispondere «per una questione di stile». Oltre che amico, di De Mita è «dirimpettaio», essendo dello stesso collegio di Avellino. Lui, Bianco, una scelta l'ha fatta. Studia le lingue per presentarsi alle europee. Quanto al collega irpino: «E' una decisione che deve assumersi lui. Ma quel che più conta, bisognerà vedere le regole generali che il partito si darà in merito».

Le regole. Ecco il nodo. E il modo di risolvere elegantemente la questione, senza offese né postume recriminazioni. Anche il ministro Leopoldo Elia, che di Ciriaco e del fratello Enrico è amico di vecchissima data, è convinto che il vero tema da affrontare sia proprio quello. Lui qualche idea in proposito ce l'ha. «Ma mi riservo di esprimerle ad alcuni amici di partito. Si tratta di questioni delicate, che toccano colleghi di governo e del Parlamento. E mi sembra giusto che abbiano un carattere confidenziale».

Maria Grazia Bruzzone

Giugni «battezza» il nuovo psi: «La classe dirigente passata non abita più qui»

Del Turco cancella l'era craxiana

In 100: via il vecchio leader

ROMA. In prima fila, Nicola Savino, deputato della Basilicata, fa vedere agli altri compagni il simbolo con cui si presenterà alle elezioni se il «polo progressista» non lo vorrà: il seno di una donna rubato a un dipinto di Pablo Picasso e accanto una scritta, «governare l'autonomia», che c'entra ben poco con il resto tanto da far apparire il tutto un mezzo scherzo. Accanto a lui, in primo piano, pronti ad identificarsi nel nuovo psi, quello della «la rosa» che riparte da questa riunione degli «stati generali» alla Fiera di Roma, ci sono quasi tutti i volti dei socialisti di «carriera» da Capria a Manca, da Labriola a Formica, da Lagorio a Spini.

Tra loro si intravedono anche gli esponenti della generazione di mezzo, come Del Bue e Raffaelli, e spiccano i grandi «ritorni» della figlia di Nenni, Giuliana, della vedova Pertini, Carla Voltolina, di Giacomo Mancini e Gaetano Arfè. Ma più che per le presenze la «discontinuità» con il passato è marcata dalle assenze: non ci sono i ciuffi di Martelli e Signorile, non c'è la figura smilza di Amato e, soprattutto, manca il faccione di Craxi, di cui una mozione firmata da 100 delegati (ma non messa ai voti) reclama l'espulsione dal partito come ultima condanna.

Il palco, invece, è monopolizzato dai tre uomini simbolo del nuovo partito. Ottaviano Del Turco che giura sul suo onore che difenderà l'«autonomia» del psi dal sempre più invadente pds. Gino Giugni che ratifica l'uscita dal partito degli scissionisti - i nostalgici del «garofano» o, come li chiamano qui, il gruppo «craxiano», che veleggiano verso il centro di Martinazzoli e verso la destra di Berlusconi. E Enrico Boselli, regista delle trattative che Del Turco e i suoi hanno intavolato con il pds per assicurare un minimo di sopravvivenza al psi nel prossimo Parlamento. In platea, invece, a sovrintendere la «grande conversione», l'«esame» che renderà i resti del psi commestibili per l'intero «polo progressista» c'è Pierre Mauroy, in rappresentanza dell'Internazionale, e soprattutto lui, Achille Occhetto, venuto a riprendersi una bella rivincita per tutti i bocconi amari che Craxi gli ha fatto ingoiare nei congressi degli anni bui.

Già, forse il vero protagonista della cerimonia è proprio il segretario del pds. Lo testimonia il parapiglia di fotografi e telecamere che accompagna il suo arrivo salutato da applausi ma anche da fischi. E lo conferma il comportamento dell'«unico ospite indesiderato» alla festa del «nuovo» psi, quell'Ugo Intini che, dopo essersi preso senza batter ciglio una serie di cori del tipo «buffone... traditore... vattene», alla vista di Occhetto perde la pazienza, si alza dalla sedia e prova a lasciare la sala trattenuto da un gruppetto di nostalgici. «E' un affronto - si sfoga -, prima abbiamo dovuto subire Giugni, che invece di fare il presidente fa il buttafuori e mi nega la parola; e adesso debbo accettare anche la presenza di Occhetto, cioè del mandante della nostra cacciata dal psi che viene a presenziare l'esecuzione. E' troppo! Occhetto che caccia i socialisti da casa loro! A questo punto ognuno per la sua strada».

Eh sì, l'ultimo atto è consumato. Gli «scissionisti» che si sono riuniti l'altro ieri all'Ergife hanno preso un'altra direzione, loro, invece, i socialisti della «rosa», i socialisti di Del Turco, saranno ammessi al tavolo progressista: per l'uninominale parteciperanno all'accordo della grande alleanza di sinistra, invece la lista per il proporzionale la faranno insieme ad Ad e ai Cristiano-Sociali di Carniti.

Ormai non ci sono più dubbi. Ieri, infatti, sono arrivati alla Fiera di Roma i beneplaciti di Leoluca Orlando e del verde Mattioli, mentre Occhetto la sua benedizione l'ha data direttamente là, in sala. «Ormai - ha decretato - tutto il tavolo dei progressisti, compreso Orlando, sarà d'accordo nell'unirsi ad un psi che ha rotto definitivamente con il craxismo».

Per guadagnarsi «l'ammissione» nel polo progressista Del Turco e i suoi hanno curato la cerimonia di ieri anche nei minimi dettagli. Giugni è salito sul palco per dire che «la vecchia classe dirigente non abita più nella casa, in restauro, del socialismo italiano». Del Turco, invece, ha tentato di ridare l'orgoglio a quella platea facendo gli avvertimenti di rito al pds («non consentiremo mai a nessuno di mettere in discussione la nostra autonomia ... siamo il partito di Nenni e Turati») e ha lanciato più di una battuta polemica contro Orlando che in queste settimane ha posto quasi un «veto» contro il psi («Orlando propone al Paese una sinistra cupa, più uguale ai riti barocchi della controriforma che non ai lumi del secolo dei riformisti... Se dovessimo constatare che la Rete è capace di influenzare negativamente l'intera area progressista, allora noi diremo che un tavolo presieduto da Orlando non ci interessa...»).

Ora, passato l'esame, il psi di Del Turco dovrà salvaguardare se stesso per superare le elezioni e arrivare al congresso fissato per maggio ancora in vita. «Noi - spiega Boselli - vorremmo avere la possibilità di portatre in parlamento almeno uan ventina di deputati, il numero necessario per avere un gruppo autonomo». La speranza, però, rischia di infrangersi contro gli scogli della tratattiva con le altre forze del polo progressista.

Il pds sembra intenzionato a non dare al psi più di 7 collegi sicuri: dovrebbero andare a Del Turco, a Giugni, a Spini, e a pochi altri. Tanti, invece, saranno gli esclusi: rimarranno fuori gli inquisiti (a cominciare da Formica), ma anche personaggi dalla lunga carriera come Enrico Manca.

[au. min.]

L'intervento di Ottaviano Del Turco. In alto, Ugo Intini

ELEZIONI IN SICILIA

Catania, si rinnova il Consiglio provinciale

PALERMO. Oggi un test elettorale per un milione di siciliani a due mesi dalle consultazioni politiche del 27 e 28 marzo. Si vota nella sola giornata odierna, dalle 7 alle 22, per il rinnovo del Consiglio provinciale di Catania e in 21 Comuni dell'isola per eleggere i sindaci e i consiglieri. L'esito potrebbe assumere qualche valore con indicazioni sul rimescolamento delle carte nella politica italiana in ebollizione.

I cinque candidati alla presidenza sono fortemente contrapposti, sostenuti da blocchi ben determinati e rodati, del resto, nelle scorse amministrative, quando sul filo di lana il repubblicano Enzo Bianco precedette il retino Claudio Fava diventando sindaco di Catania. Stelio Mangiameli è sostenuto dal ppi, dai pattisti di Segni e dai liberaldemocratici; Andrea Scuderi da Rete, pds, Alleanza democratica, Rifondazione comunista, Verdi e varie associazioni; il segretario provinciale dell'ormai ex msi, Nello Musumeci da Alleanza nazionale; il sindacalista della Cgil, Maurizio Pellegrino, da Lega Cooperativa, circoli socialisti, Apindustria e Organizzazione dei commercianti; infine l'autonomista Nino Strano, con l'insegna inedita del Movimento Sicilia Libera.

[a. r.]

FORZA ITALIA

IL CAVALIERE A MILANELLO

Berlusconi: corro per vincere

«Ma sono gli alleati che indicano il premier»

«E dopo 4 o 8 anni potrò tornare alla mia professione» «Violante mi attacca perché ha paura di me»

MILANO

NON sono io che devo propormi per la carica di capo del governo. Ma non mi tirerei indietro». Ma cavaliere, allora sotto sotto lei ci fa un pensierino al governo guidato da Berlusconi... «Se uno corre, corre per vincere».

Eccolo, Silvio Berlusconi formato sport. Arriva a Milanello, quartier generale del Milan alla vigilia della partita. Solita tuta blu, solite scarpe da jogging, solito sorriso. E solita voglia di parlare, magari rubando tempo al Milan (mai l'avrebbe fatto, pochi mesi fa...) per parlar di politica: quasi un'ora, in piedi accanto alla scrivania nobile della sede, eppoi di corsa per un'intervista della tv olandese.

Allora, adesso corre con l'obiettivo del governo? «Ripeto - sorride ma si scalda - l'obiettivo è di correre per vincere. E oggi, con il sistema maggioritario vincere significa governare. Ma proprio per effetto del maggioritario la corsa si deve fare con delle alleanze e la scelta del capo del governo deve uscire da queste alleanze». E allora? «Allora il senso della mia discesa in campo è quello di portare gente nuova, di dare un progetto diverso per un futuro diverso nel nostro Paese». Insomma, «non sono io - chiude il leader di Forza Italia - che debbo propormi come leader di governo, ma non mi tirerei indietro se ci fosse bisogno di me».

Doveva essere, almeno pare, una giornata di basso profilo, quella di Berlusconi dopo l'orgia di dichiarazioni, interviste ed uscite pubbliche degli ultimi giorni. Ma il cavaliere, di questi tempi, è un fiume in piena... «Volevo correggere - continua - l'interpretazione che alcuni giornali hanno dato a una mia frase di venerdì. Sì, proprio quella in cui sostenevo la possibilità di fare un passo indietro in caso di vittoria dell'alleanza di centro. Quel che volevo dire è che assieme a me si è impegnata direttamente in politica gente che vive della propria professione e dei proventi del proprio lavoro».

«Io ho un mio mestiere che amo - dice Berlusconi, proprio nel giorno in cui Confalonieri rileva il suo posto alla guida della Fininvest -. Sarò lieto di far politica se a ciò verrò chiamato. Ma questo non toglie che, dopo quattro od otto anni, mi sarebbe facile fare un passo indietro e tornare alla mia professione». La sfida sportiva, si fa per dire, lanciata dalla scrivania di Milanello, è questa: vado, sistemo l'Italia e tra otto anni torno. Il tutto all'insegna del sorriso.

Ma il sorriso scompare quando qualcuno ricorda al cavaliere che, in un'intervista al «Suddeutsche Zeitung», il presidente dell'Antimafia Luciano Violante lo ha definito «esponente del vecchio sistema politico», magari utile alla mafia. Qui Berlusconi reagisce veemente: «Quel signore fa parte di un certo mondo che ha paura, anzi no, è terrorizzato dalla mia volontà di scendere in campo».

«Costoro - continua - hanno timore perché, nella loro pochezza, si rendono conto che la gente sta comprendendo ciò che io dico. Basta alla politica affidata ai professionisti della politica. Soprattutto quando, come nel caso di Violante, vengono da un'idea sconfitta, da un partito che ha un progetto politico che la storia ha condannato». E qui l'ultima stoccata: «Alle Botteghe Oscure non hanno rinnovato nemmeno la vernice in questi anni. Tutto resta come una volta...».

Fin qui il Berlusconi vulcanico, pirotecnico e agitato di questi giorni. Poi un briciolo di prudenza: «Di Montanelli non parlo. Mi ha deluso, tutto qui. Per il resto *no comment*». E su Abete, sceso in campo per dire che l'impegno politico di Berlusconi «non va demonizzato», Sua Emittenza (da ieri, per la verità, almeno formalmente ex) si limita a dire: «Mi sarei meravigliato del contrario».

E adesso? Da ieri sera, promette Berlusconi, basta uscite pubbliche. Tutti ad Arcore a stilare, entro domenica sera, il programma di «Forza Italia». Ma stamane ad Arcore arriva Roberto Maroni, braccio sinistro di Bossi. In politica riposare è vietato.

Ugo Bertone

FININVEST

Confalonieri è presidente

MILANO. Fedele Confalonieri è stato nominato presidente della Fininvest spa dal consiglio d'amministrazione della società. Confalonieri, che fino a ieri ha ricoperto la carica di vicepresidente della Fininvest, succede a Silvio Berlusconi, delle cui dimissioni «il consiglio d'amministrazione ha preso atto». Abiti discreti, 56 anni compiuti lo scorso agosto, Confalonieri preferisce la riservatezza. Come emerge per altro dal suo stesso curriculum ufficiale (circa 9 righe divise in 2 paragrafi) che sottolinea una laurea in giurisprudenza alla Statale di Milano. Stessa università, stessi studi e quasi la stessa età di Berlusconi. Unico dissenso dal «cavaliere», peraltro mai reso pubblico, quello sulla decisione di «sua emittenza» di entrare in politica. Ma anche qui Confalonieri ha dimostrato la sua diplomazia affermando che «in due mesi succede di tutto, non è detto che fra un po' Silvio non cambi idea».

[Ansa]

A sinistra, Fedele Confalonieri neopresidente della Fininvest
A destra, Silvio Berlusconi

«FORZA ITALIA»

Uno spottino in grigio per il timido Cavaliere

MI avevano detto che c'era da guardare lo spot inaugurale della campagna berlusconica. Così, come un tempo ero stato delegato da altre autorità a far la guardia a un bidone di benzina, ho buttato via un pomeriggio a passar da Rete 4 a Canale 5 a Italia 1. Mi sono ingozzato di Puffi e roba simile. Ho anche visto una visita di Berlusconi al Milan con grandi elogi al tecnico Capello, garanzie di un grande futuro, e affermazione che il Cavaliere dal Milan non si è dimesso. Sono arrivato a sera, e ho riferito che non avevo identificato nessuno spot inaugurale. Mi hanno detto che, invece, le reti Fininvest l'avevano trasmesso a tutto spiano. Negligente persino nel far la guardia a un bidone, non l'avevo preso per uno spot inaugurale, ma solo per una ripetizione di qualche attimo dei nove minuti della dichiarazione dell'entrata in campo.

Mi hanno detto di no. Ubbidisco, cerco di parlarne come di un altro qualsiasi spot. Ma per me non lo è. Comunque, non è granché. E' l'immagine di un piccolo sandwich tricolore. Due fettine abbastanza sottili con i colori della bandiera nazionale e il marchio, *Forza Italia*, del prodotto, e in mezzo, molto insottilito anche lui, Berlusconi che dice delle cose d'occasione, che vuol salvare l'Italia e che invita gli italiani a scendere in campo per salvarla anche loro. Appare abbastanza malinconico, timido, preoccupato. Poi l'immagine come sempre capita nelle sue esibizioni è un poco velata. Una volta qualcuno mi ha spiegato il perché, ma non stavo a sentire con attenzione.

Come, del resto, nella dichiarazione dell'entrata in campo, a parte il lieve velo, non si notava nessun particolare impegno tecnico. Nessun confronto era ipotizzabile con le pubblicità interne della Fininvest che spesso sono più smaglianti, delle pubblicità realizzate da grandi agenzie. Una cosa messa insieme tra amici non troppo pratici. Arrangiata con qualche sciatteria. Magari, sarà stato fatto così per ostentar modestia e pudore. A tirar su il complesso, è la canzone. Orecchiabile, tra una canzone tipica da campagna «Coca-Cola» e una canzone da campagna «Sorrisi e canzoni».

Il motivo ha già attaccato, qualcuno lo fischietta. Quelle canaglie di «Striscia la notizia» l'hanno fatta pure cantare dagli elefanti di Moira Orfei, anche lei aderente a «Forza Italia». Uno spottino, insomma.

Oreste Del Buono

Occhetto a Martinazzoli: ripensaci

«Ppi davvero popolare solo se governerà con noi»

ROMA. Pensaci Mino, anzi, ripensaci. Occhetto ieri ha parlato a un convegno di Legambiente, ed è tornato alla carica con Martinazzoli che aveva respinto, sdegnosamente, ogni ipotesi di accordo con il polo progressista. Ma l'interessato, parlando ieri a Milano, gli ha risposto picche: «Se vinceremo governeremo noi, e non è impossibile - ha detto - altrimenti la nostra alternativa è l'opposizione».

Ma se le cose stanno così, il segretario del ppi non deve farsi illusioni, secondo Occhetto, infatti «stare al centro senza dire con chi si vuol governare - è la tesi del leader della Quercia - mi sembra un esercizio di equilibrismo difficile, e forse disperato», da qui il reiterato appello: «Martinazzoli, ripensaci».

«Per i cattolici - ha aggiunto Occhetto - è una scelta di grande responsabilità morale e politica. Per questo ho detto che anche il nuovo ppi sarà veramente popolare se decide di governare con la sinistra» ma poiché lo spettro del vecchio consociativismo poteva essere letto tra le righe, Occhetto ha chiarito che «non propongo una forma di consociativismo. Se qualcuno cercherà di dare vita a un centro e poi di chiamare la sinistra all'accordo consociativo, sappia che noi ci opporremo al tentativo di sfornare vecchi pasticci».

Quanto agli altri leader dello schieramento moderato, il segretario del pds non ne è entusiasta. Mario Segni, per esempio, «è uno che ha fatto il giro delle sette chiese, e nel frattempo ha perso per strada il movimento referendario». Umberto Bossi «un giorno dice che vuol spaccare l'Italia, il giorno dopo afferma che l'Italia è una e indivisibile e poi ritratta tutto». Silvio Berlusconi «ha proposto a reti unificate il suo manifesto programmatico: salvare l'Italia dal comunismo. E' ridicolo e, lo ripeto, sarebbe un buon programma salvare l'Italia da questi livelli di stupidità».

Ma se Occhetto corteggia tanto Martinazzoli e i cattolici, un suo alleato, il neosegretario di Rifondazione Fausto Bertinotti, non smania più di tanto per il popolare Mino: «Martinazzoli non ha bisogno di appelli - ha detto sempre al convegno di Legambiente - è autonomo e farà la sua strada. Riconosco che la cultura moderata di governo ha un insediamento sociale reale nel Paese, ma mi sento alternativo a questa cultura e a questa politica».

Quest'idillio verso il ppi sembra dunque solo di Occhetto, nello schieramento di sinistra, e peraltro neppure molto ricambiato, se è vero che Martinazzoli ha risposto con «villanie» all'istanza del pds, e che a Milano Rocco Buttiglione ha spiegato che si sta «lavorando per costruire una forza alternativa al pds».

Ma mentre Buttiglione ha parlato alla prima convention regionale lombarda del ppi, ciò che restava - sia pur formalmente - della vecchia dc, veniva messo in archivio. Presieduto da Rosa Russo Jervolino, si è tenuto infatti all'Istituto Sturzo, l'ultimo Consiglio nazionale democristiano. Una riunione lampo, mezz'ora in tutto, per dichiarare chiusa l'esperienza dc: rapide votazioni, sparuti applausi, qualche contestazione. Dc addio per sempre.

Al Consiglio nazionale mancavano, ovviamente, gli «altri» cattolici democratici - i Casini, i Mastella, i D'Onofrio, per capirci - che stavano a Napoli per la loro prima uscita pubblica.

Quanto alle liste elettorali, pare ormai assodato che il ppi si presenterà insieme al Patto per l'Italia nei collegi uninominali, userà invece il proprio simbolo per il proporzionale. Il congresso si terrà a maggio.

Raffaello Masci

Show di Tassi: saluto romano, Mariotto-Marionetto, Bossi senza cervello

Fini svolta, la base frena

La Mussolini avverte: o Mastella, o me

ROMA. Svoltare, che fatica. Mentre Fini cancella la pena di morte e ammicca alla Lega inventandosi la macroprovincia del Polesine, il gollista igienico Carlo Tassi sale sul podio e solleva il braccio nel saluto che sapete. Ma come, ci risiamo? «Cosa devo fare: tagliarmi i cromosomi?». In effetti, nella tribù neogollista il camerata Tassi da Piacenza rappresenta forse il caso più singolare, e non solo per via della camicia blu-alleanza con cui ha inopinatamente sostituito quella nera e che continua a portare senza giacca, perché lui è contro tutti i doppiopetti, di destra e di sinistra. Chiamato a pronunciare l'ultimo evviva sul passato, Tassi in realtà lo ha seppellito, e nel modo più indolore: sotto un cumulo di risate caserecce. «Accetto la svolta, ma per me Mussolini resta un genio. Il genio universale. Accetto la svolta, ma non il nome. Alleanza l'ha già usato quello là: l'Ayala-mayala. Accetto la svolta ma non le alleanze. Non voglio una flebo di Aids. Non posso stare con i Mastella, non voglio Casini in casa mia. Bossi? So che ha un cuore solo perché ha avuto un infarto. Aspetto l'ictus per vedere se ha un cervello. E Segni? Altro che Mariotto: Marionetto». Gli gridano: «Sei meglio di Grillo». E lui: «Io sono meglio di tutti. La modestia è la virtù dei cretini». Poi urla «viva l'Italia», fa il saluto e scoppia in lacrime. Se vince la Destra, sicuro che Berlusconi gli fa fare «Drive In». I delegati applaudono il cabarettista, ma non il gerarca: solo in dieci rispondono al saluto. Qualche altro fa oscillare una mano a mezz'altezza, poi si accorge che non è più aria e la rimette in tasca alla chetichella. La maggioranza, a braccia conserte, resta gollista senza cedimenti. Sedato anche un principio di rissa fra il guardaspalle di Tassi e un cameraman: «Camerata, basta, non è così che si è democratici».

Depurato dal folklore, il monologo di Tassi esprime un diffuso malumore politico. I missini accettano di saltare nel cerchio biancoblù di Alleanza Nazionale, ma non di entrare in cordate imbarazzanti. Berlusconi viene digerito come un utile taxi verso il potere, ma l'orgoglio del partito che muore ha un soprassalto quando si evoca Mastella. «O me o lui», lo sfida a labbro in fuori Alessandra Mussolini. Sarà la laurea, sarà il trucco leggero, ma l'evoluzione della nipote del Duce è impressionante. Da popolana a quasi (che orrore) intellettuale. Va sul palco a leggere il testo del suo discorso ultra-politico, poi per fortuna si annoia, butta il foglietto e grida quello che tutti i missini hanno nel cuore: «Non accetteremo ricatti da nessuno e tantomeno permetteremo ai vecchi arnesi della prima repubblica e ai portaborse dei vecchi padrini di camuffarsi dietro di noi e dentro di noi. Tanto per esser chiari, non gli permetteremo di toglierci la prelazione nella scelta del collegio elettorale». L'alleanza col Ccd di Casini-Mastella trema sotto il peso degli applausi. E il diplomatico Fini deve subito ribadire che Alleanza nazionale non stringerà mai patti con gli inquisiti.

Rimane il problema della Lega. Fini si muove con la consueta scaltrezza. A parole rilucida l'orgoglio di bandiera, annunciando che «An presenterà i suoi uomini in tutti i collegi del Nord». Poi sommessamente aggiunge: «In assenza di fatti nuovi». Bisogna riconoscerlo: ce la sta mettendo tutta. Ieri ha abbattuto gli ultimi tabù: la pena di morte («una questione superata»), il corporativismo («siamo per le piccole e medie imprese»), addirittura il mitico centralismo fascista. «Puntiamo sul decentramento intermedio con autonomia impositiva». Formula ancora ambigua, ma è quanto basta per lanciare l'amo alla Lega. «Ci vuole un nuovo ente locale fra il Comune e lo Stato. Basta con le Province e le Regioni: il cittadino le sente estranee». An propone di sostituirle con le macroprovince. Non siamo ancora alle macroregioni di Miglio, ma il passo avanti è notevole. Fini fa due esempi di macroprovincia: «il Polesine e il Cadore». Ma si può tranquillamente continuare: le Langhe, il Monferrato, la Romagna, l'Irpinia, la Ciociaria. Adesso tocca a Bossi: agganciato il bonaparte di Arcore, Fini aspetta un secondo alleato dalla macroprovincia brianzola.

Massimo Gramellini

Daniela Fini con Teodoro Buontempo e Alessandra Mussolini. A destra Carlo Tassi

La Fiamma «ripudia» anche il centralismo «Macroprovince con autonomia impositiva»

«Ciampi deve cacciare Baudo»

Sanremo, i missini chiedono trasparenza

ROMA. «Pippo Baudo deve dimettersi dalle cariche di direttore artistico e di conduttore del Festival di Sanremo». Guglielmo Rositani, deputato missino, usa gli ultimi mesi della legislatura per difendere dallo scandalo il mondo delle canzonette. «Anche in altre edizioni le polemiche sul Festival sono state numerose - scrive Rositani in una interrogazione a Ciampi - ma quest'anno la figura pubblica dell'organizzatore, la Rai, dovrebbe garantire più trasparenza».

A fare arrabbiare Rositani sono soprattutto le voci sulla commissione selezionatrice, i cui componenti sarebbero «non credibili e in ogni caso di scarso valore artistico». Rositani, comunque, informa Ciampi di alcuni altri fatti: i cantanti Armani, Bono e Marrale sarebbero stati ammessi alla sezione big senza i requisiti. Trovato e Jannacci sarebbero stati accettati con una valutazione inferiore a quella di Rita Pavone, rimasta fuori. E Jannacci avrebbe fatto pubblicare il testo della sua canzone violando il regolamento del festival.

Insomma, conclude il missino, «quest'anno non ci si trova di fronte alla solita corruzione, ma a una totale, scandalosa baraonda che inquina pesantemente una manifestazione tanto cara agli italiani in patria e all'estero». Una sola la via d'uscita: «Se non vogliamo farci ridere addosso da tutto il mondo diventa indispensabile nominare una commissione d'indagine per tentare di recuperare il decoro e la dignità di una manifestazione attraverso la destituzione del direttore artistico, dottor Pippo Baudo, e la nomina di nuovi esperti».

Ciampi, per il momento, non ha risposto. Baudo, invece, ha annunciato una querela. E Rositani gli ha risposto: «Non mi avvarrò dell'immunità parlamentare e sappia che sono ben felice di incontrarlo nell'aula del tribunale». [r. I.]

Pippo Baudo direttore e presentatore del Festival di Sanremo

Ci ha lasciati

Maria Giovanna Bajetto ved. Aprato

La piangono: la mamma **Adriana** con **Margherita** e **Leonardo Civili**; **Laura** e **Giampaolo Bertoldo**; **Alba**; **Guido Rastello**; **Franca** e **Giulio Gernak**; **Fiorenza** e **Pierdomenico Rosso**; **Donata** e **Peppio Pinetti**. Si ringrazia il prof. Carlo Caruzzo medico ed amico carissimo. I funerali si svolgeranno in Torino lunedì 31 alle ore 8,15 nella parrocchia Gesù Redentore, piazza Giovanni XXIII ed alle ore 10 in Dusino, parrocchia di San Rocco.
— **Torino**, 28 gennaio 1994.

I nipoti e pronipoti: **Fabrizio** con **Francesca**, **Valentina** e **Lorenza**; **Riccardo**; **Marco** con **Viviana** e **Marcella**; **Giuliano** con **Cristina** e **Chiara**; **Andrea** con **Nicoletta** e **Stefano**; **Enrico**; **Luca** con **Monica** e **Elena**; **Mauro** con **Annalisa**; **Ruggero** con **Giusy**; **Sara** con **Massimo**; **Barbara**; **Tullio**; **Alberta**; **Federica**; **Veronica**; **Francesca**; **Tullia**, ricorderanno sempre la loro carissima zia **MAGIO'**.

Giovanni e **Massimo Mainero** con le famiglie piangono la cara zia **MAGIO'**.

Osmano e **Margherita Pugno** con i figli e le rispettive famiglie partecipano al dolore della cara Adriana.

Maria Assunta piange la sua meravigliosa **AMICA**.

Hedy ricorda con grande affetto l'amica di sempre **MAGIO'**.

Nini e **Didi Valobra** ricordano **MAGIO'**.

Carlo e **Paola** piangono l'indimenticabile **MAGIO'**, amica insostituibile.

Pinni non dimenticherà mai la cara **MAGIO'**.

Stefano Testa e famiglia partecipano commossi.

Gina, **Giampaolo**, **Silvia Rosso** e figli sono vicini a Fiorenza, Adriana e a tutte le famiglie Bajetto nel dolore per la scomparsa della cara e indimenticabile **MAGIO'**.

Sina Nano addolorata partecipa.

Giovanna e **Mariolina** piangono la cara **MAGIO'**.

Felicina e **Maria Robasto** piangono con la famiglia la carissima **MAGIO'**.

Mariano, **Carla** e figli ricordano affettuosamente **MAGIO'**.

Franco Mariarosa sono affettuosamente vicini a Fiorenza e famiglia.

Ha terminato la sua laboriosa giornata terrena

Alessandro Marchionatti

di anni 85

Ne piangono la dipartita: la moglie **Maria Musatta**, i figli: **Domenica** con il marito **Franco Cresto**, **Antonio** con la moglie **Maria Domenica Aghem**; gli affezionati nipoti: **Chiara** con **Alessandro**, **Silvia** con **Giuseppe**, **Alessandro**, **Mauro**, **Mariaelena**, sorella, fratello, cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cirié lunedì 31 corr. alle ore 10 partendo dall'abitazione via Carducci n. 10 ed in Chiesa di S. Giovanni alle ore 10.10. Il corteo dall'abitazione alla Chiesa sarà effettuato con le macchine. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Lombardore ove sarà tumulata in tomba di famiglia alle ore 11,15. Non fiori ma una preghiera. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Cirié**, 28 gennaio 1994.

Le famiglie **Castagno**, **Bacchetta** e **Fiora** partecipano al dolore.

Luigina Brachet Contul, **Pier Luigi Battaglia** e famiglia sono vicini a Dome e Nino.

Giuseppe e **Costantina** partecipano al dolore di Domenica e Nino per la scomparsa del caro **PAPA'**.

Lions Club Venaria Reale partecipa al dolore del socio geom. Franco Cresto.

Sono vicini a Nino: **Giampiero Serra**, **Giampiero Savoldi** e famiglie.

Prendono parte al cordoglio delle famiglie Cresto e Marchionatti gli amici: **Ivo**, **Tiziana**, **Sala**; **Vittorio**, **Bruna**, **Adelmo**, **Angiolina Chiadò**.

Piera e **Michelangelo Picat Re** sono vicini ad Antonio Marchionatti e famiglia per la scomparsa del caro **PAPA'**.

Partecipa al lutto dell'arch. Marchionatti **Piero Mecca** e famiglia.

Ci ha lasciati improvvisamente la nostra cara mamma

Maria Vittoria Frignocca ved. Anselmetti

lasciandoci un immenso dono di dedizione, amore ed esempio. L'annunciano i figli **Giuseppe** con **Ida**, **Giovanni** con **Margherita**, **Carlo** con **Flavia**; i nipoti **Pierpaolo** con **Paola**, **Romana** con **Paolo**, **Monica Silvia** e **Lorenzo**. Al dolore si unisce la nipote **Paola Frignocca**. Funerali lunedì 31 alle ore 8,15 nella parrocchia Gran Madre.
— **Torino**, 28 gennaio 1994.

La **Direzioni** e **tutto il Personale** dell'**Enel - Società per Azioni - Compartimento di Torino** e **Sedi distaccate** di **Torino Dpt** e **Dco** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Maria Vittoria Frignocca

madre dell'ing. Giuseppe Anselmetti, Direttore del Centro Operativo di Trasporto della Direzione Produzione e Trasmissione - Sede distaccata di Torino.
— **Torino**, 28 gennaio 1994.

Amici e **Collaboratori** della **Direzione Produzione e Trasmissione - Sede distaccata di Torino dell'Enel Società per Azioni** prendono parte al lutto dell'ing. Giuseppe Anselmetti per la scomparsa della **MADRE**.

I **Collaboratori** del **Centro Operativo di Trasporto** sono vicini con grande affetto all'ing. Giuseppe Anselmetti per la scomparsa della mamma signora

Maria Vittoria Frignocca ved. Anselmetti

— **Torino**, 28 gennaio 1994.

Alberto e **Daniela** sono affettuosamente vicini a Gim e Ida.

Sergio e **Mariagemma Gaffuri** con **Paola Elisabetta**, **Giorgio** e **Camilla Elena**, **Riccardo** e **Mattia** sono affettuosamente vicini alla famiglia Anselmetti.

Rita e **Daniele Buffo** partecipano al dolore di Carlo e famiglia.

La famiglia **Colonnetti** ed **Emma Morier** sono affettuosamente vicine a Gian e Margherita.

Tina Korte ricorda la cara **MITT'**.

L'Amministratore, **il Direttore sanitario**, **i Colleghi**, **il Personale tutto** della **Clinica Villa Papa Giovanni XXIII** partecipano sentitamente al dolore del primario dottor Anselmetti per la morte della **MADRE**.

E' mancata ai suoi cari

Dorina Pinosa ved. Gastaldi

Ne danno l'annuncio il figlio **Giovanni**, la sorella **Romilde** e i nipoti tutti. La cara salma partirà dall'ospedale Mauriziano lunedì 31 ore 13,30. Tumulazione cimitero di Carisio (Vc).
— **Torino**, 28 gennaio 1994.

(Continua a pag. 9)

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 25 GENNAIO 1994

Rochas Emanuela; **Serramoglia** Davide; **Abbas** Yasil; **Orecchia** Demetrio; **Romoli Venturi** Virginia; **Molinaro** Alice; **Iacovantuono** Ilaria; **Camandona** Stefano; **Coletto** Giulia; **Dorio** Filippo; **Culas** Francesca; **Finelli** Maria Assunta; **Mantovani** Stefano; **Montiglio** Andrea; **Santarcangelo** Paola; **Picerno** Federica; **Coddia** Erika; **Grande** Alessia Carol; **Ferraro** Jessica; **Farre** Elena; **Russo** Clara; **Trentino** Marco; **Mei** Ennio Alessio; **Gallioni** Marcello; **Robe** Riccardo; **Angelotti** Amedeo; **Lamura** Fabio; **Troncale** Noemi; **Mezzaschi** Sara; **Abis** Marta; **Lumia** Sara; **Di Perna** Roberta; **Tomasicchio** Marco; **Orago** Giuseppe; **Abbiento** Vanessa; **Fresu** Winnie; **Boretto** Lorenzo; **Rosano** Simone.

MORTI DENUNCIATI IL 29 GENNAIO 1994

Presso Case di Cura e di Riposo ed Istituti Religiosi: **Capella** Carlo, a. 66, casa di cura Villa Maria Pia; **Fossia** Eugenio, a. 85, casa di riposo Carlo Alberto; **Pagliano** Luigia ved. Cavallucci, a. 88, casa di riposo Carlo Alberto.

Presso Ospedali: **Artusio** Alfredo, a. 86, Mauriziano Umberto I; **Baldi** Laura, a. 59, Molinette; **Bello** Anna Maria, a. 82, Mauriziano Umberto I; **Bertolotto** Francesca, a. 52, S. Giovanni Antica Sede Oncologica; **Bertone** Maura ved. Schierano, a. 87, Giovanni Bosco; **Bordone** Giuseppe, a. 74, Martini; **Casnuzzo** Bruno, a. 72, Molinette; **Castelli** Federico, a. 87, Giovanni Bosco; **Conterno** Luigi, a. 59, Giovanni Bosco; **Crisafi** Orazio, a. 85, Luigi Einaudi (ex vecchia Astanteria); **Demuru** Salvatore, a. 80, Maria Vittoria; **Denda** Durando, a. 58, Molinette; **Dondi** Anna ved. Ravera, a. 86, Maria Vittoria; **Fracassini** Gina ved. Tozzi, a. 84, Amedeo di Savoia; **Gaido** Agnese ved. Boria, a. 86, Giovanni Bosco; **Gatti** Teresa ved. Bruzzone, a. 77, Molinette; **Grasso** Vincenza ved. Grasso, a. 77, Molinette; **Lionello** Gian Giuseppe, a. 68, Giovanni Bosco; **Maraliotti** Giuseppe, a. 66, Molinette; **Mariotto** Claudio, a. 43, Centro Traumatologico Ortopedico; **Mina** Margherita ved. Verro, a. 88, Mauriziano Umberto I; **Molinari** Enrica, a. 31, Molinette; **Nadotti** Filomena, a. 92, Mauriziano Umberto I; **Pagani** Amalia ved. Castello, a. 95, Martini; **Pavese** Piercarlo, a. 56, Martini; **Preto** Giovanna ved. Verri, a. 83, Maria Vittoria; **Quaglia** Lucia ved. Tessore, a. 81, Molinette; **Sollorivo** Cornelia ved. Sasso, a. 85, San Vito; **Virga** Carmelo, a. 68, Mauriziano Umberto I.

Presso residenza: **Basto** Pompea ved. Toffaletti, a. 88, corso Novara 23; **Bruno** Giuseppa ved. Maiuzzo, a. 81, via Beinasco 6; **Cagnasso** Lorenzo, a. 64, via B. Spaventa 14; **Dellapiana** Giuseppina ved. Rocca, a. 85, via Principe Tommaso 49; **Gremo** Domenico, a. 69, via Medail 42; **Oldano** Agostino, a. 72, via F. Rismondo 23; **Parena** Amalia ved. Eddone, a. 91, via C. Balbo 32; **Valentini** Mario, a. 76, via G. Zumbolt 7.

Presso Medicina Legale: **Oriani** Vincenzo, a. 97.

Nati 38 — Morti 41

E' mancato

Emilio Novarino

Lo annunciano la moglie **Piera Dusi**, nipote, pronipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 31 gennaio ore 14,30 in via Cesare Battisti 67.
— **Collegno**, 28 gennaio 1994.

Lo **Studio tecnico geom. Grosso** ed **arch. Callegari** partecipano al lutto della famiglia Novarino.

La famiglia **Dell'Arte** partecipa al cordoglio.

E' mancato

Giacomo Barra

anziano Pirelli

anni 73

L'annunciano: la moglie **Rina**, la figlia **Laura** con **Lucia**; fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Casalle lunedì 31 corr. alle ore 14,30 dalla parrocchia S. Giovanni. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Casalle**, 28 gennaio 1994.

Marisa Varnier Catolla Cavalcanti

ci ha lasciati. La piangono il marito **Gianfranco**, la sorella **Italia** col marito **Mario Smirne** e i nipoti **Paolo** e **Marina** con **Maura** e **Piero**, i cognati **Romano** e **Luciana Catolla** con i figli, **Liliana Apollonio** ved. **Catolla** con i figli. Si ringraziano in particolare il prof. Carano, il dott. Comotti e la 1ª divisione di chirurgia, il dott. Santoro e la 1ª divisione di medicina, la prof. Piazza e il reparto di rianimazione per le cure prestate, l'affezionata Rita e tutto il personale dell'ospedale Maria Vittoria per l'affettuosa partecipazione. Santo Rosario domenica 30 gennaio ore 20,30 nella cappella dell'ospedale Maria Vittoria. I funerali avranno luogo martedì 1 febbraio alle ore 10 nella parrocchia S. Alfonso.
— **Torino**, 30 gennaio 1994.

I nipoti **Carlo**, **Elena**, **Giulia**, **Paolo**, **Paola** ricordano con infinito affetto zia **TITTI**.

Marina con grande dolore piange la sua **SECONDA MAMMA**.

Emma e **Nino**, affezionatissimi cugini, si uniscono al dolore di tutti per la grave perdita dell'adorata **MARISA**.
— **Milano**, 30 gennaio 1994.

La cugina **Annettina** e i nipoti **Luciana**, **Gino**, **Patrizia**, **Pierluigi** si uniscono al dolore della famiglia nel ricordo dell'amatissima **MARISA**.

Mariuccia Ferrero partecipa con affetto al grande dolore della famiglia.

Anna con **Mauro Penati** e figlie, **Guido** e **Vittorio** ricordano con tanto affetto la zia **MARISA**.

Gianfranco con **Elena**, **Tiziana** con **Orazio** e **Guidino** piangono con lo zio l'improvvisa e straziante scomparsa di zia **MARISA**.

La **Skf Industrie S.p.A.** partecipa al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa della propria Consulente sanitaria

dott.ssa Marialuisa Varnier in Catolla Cavalcanti

che per lunghi anni ha prestato la sua preziosa opera con grande senso di umanità ed estrema dedizione.
— **Torino**, 29 gennaio 1994.

Partecipa al grave lutto **Antonietta Roccerati** con **Stefano** e **Ranieri**.

Franca e **Luigi Bonazzi** si uniscono al dolore della famiglia.

Condomini, **Inquilini**, **Amministratore di via Venaria 5** commossi partecipano al dolore e sono affettuosamente vicini al prof. Gianfranco Catolla Cavalcanti.

Il **Personale Sanitario** partecipa con profondo cordoglio al dolore del prof. Gianfranco Catolla Cavalcanti per la perdita della moglie

dott.ssa Marialuisa Varnier

Alberto Bassignana
Anna Bossone
Giovanni Biancini
Patrizia Borghini
Francesca Brandi
Michele Carbonara
Paola Cerù
Antonella Charrier
Barbara Chiapusso
Filippo Ciancio
Umberto Ciberti
Egidio Colelli
Giuseppina Conterno
Franco Di Membro
Vittoria Diana
Marcello e **Graziella Ferrero Varsino**
Casimiro e **Paolo Fornaris**
Pier Luigi Gennaro
Giovanni Gentile
Graziano Gismondi
Lorenzo Gribodo
Maddalena Grosso
Nando Guastini
Anna Maria Hartemann
Flavio Innocenti
Wanda Jahier
Emilio Jannetta
Lorenzo Laugelli
Francesco Lippolis
Franco Maldera
Maddalena Mele
Michela Mione
Mariangela Morello
Mario Moy
Carla Perotto
Albina Perallis
Mario Pezzini
Bruna Pizzol
Paola Possamai
Silvana Re
Piera Robiola
Gianfranco Scarlini
Carla Sportino
Fernanda Stomboli
Luisa Tazzini
Anna Tisi
Francesca Toppazzini
Maria Letizia Vindrola
— **Torino**, 29 gennaio 1994.

Attilio e **Carlo Sabbione**
Margherita e **Piero Trapani**
Silvia e **Andrea Trapani**
Ina e **Paolo Battaglia**
prendono parte al dolore della famiglia.

Partecipano al dolore dell'amico Gianfranco con commosso rimpianto **Marosa Tubi Zaira**, **Liuba Mario**, **Lucio Vera Claudio Marco**, **Ivan**, **Ida Oliva**.

Prendono parte al dolore gli amici
Giovanna Piero Capello
Flavia Giovanni Picco
Grazia Giancarlo Zanoni

Sono vicini con affetto fraterno a Italia, Mario e familiari gli amici **Amalia** e **Cesare**, **Annunziata** e **Germando**, **Ester** e **Domenico**, **Liliana** e **Raffaele**, **Mariuccia** e **Grazia**, **Nerina**, **Camilla**.

Anna, **Pietro**, **Beatrice Verri** piangono la loro cara **DOTTORESSA**, amica splendida, preziosa amica, sempre vicina nei momenti difficili.

Oriella Bobba, **Giorgio** e **Annamaria Vassoney** con **Pierfrancesco** ed **Emanuela** partecipano al dolore di Gianfranco.

Primario, **Aiuti** e **Assistenti Radiologia D.e.a. C.t.o.** partecipano al dolore del prof. Catolla Cavalcanti.

La **Direzione Sanitaria** dell'**ospedale Maria Vittoria** partecipa profondamente al cordoglio della famiglia.

Paolina, **Franco**, **Tersilla** e famiglia partecipano al dolore.

Ciao **MARISA**, sarai sempre nei nostri cuori.
Rosa Bianciotto
Marisa Renzo Collazuol
Villi Beppe Castella
Lella Cova
Ada Giachetti Gaudino
Pinuccia Borri
Anna Michi Crosetta
Luciana Rolando Dietalievi

Non ti dimenticheremo mai
Giuliana Dodo Scala
Annamaria Maurizio Elia
Rossana Gabriele Panzarasa
Teresa Gianni Gaudino
Francesca Alessandra Castella
Elena Antonio Graziosi con **Giuliano**.

Paolo, **Elisa**, **Luisa Oberto** con le famiglie sono affettuosamente vicini a Italia, Marina e famiglie.

Lucia Cressoli e famiglia sono vicini a Gianfranco nel ricordo della carissima **MARISA**.

Rita, **Mirella** e **Germano** piangono la carissima **DOTTORESSA**.

Grazia e **Giancarlo Sarnelli** si associano al dolore del professor Gianfranco Catolla Cavalcanti per la morte della moglie **MARISA**.

Mariangela e **Gianni Gatti** sono vicini al professor Gianfranco Catolla Cavalcanti in questo momento di grande dolore.

Olga e **Mario Moselli** partecipano al dolore del professor Gianfranco Catolla Cavalcanti per la morte di **MARISA**.

Rodolfo Neri
Bernardino Mecozzi
Carmela Sberse
Walter Grillone
Luisa Sorenzo
Alessandra Gallo
Paolo Gioannini
Maurizio Bellonci-Sessa
Giorgio Pich
Loredana Poncini
Giancarlo Poggi
Dario Giobbe
Valerio Veglio
I **Tecnici** e il **Personale Paramedico** della **Radiologia** dell'**ospedale Amedeo di Savoia** partecipano al lutto del professor Gianfranco Catolla Cavalcanti.

I **Medici** della **Divisione** di **Ortopedia** e **Traumatologia**
Mario Moselli
Walter Allais
Renato Battigo
Giovanni Campagna
Claudio Cavallini
Bruno Macario-Giola
Sergio Pricoli
Giovanni Sobrino
Giuseppe Rapelli
Roberto Rivaro
partecipano al dolore del professor Gianfranco Catolla Cavalcanti per la scomparsa della moglie

Marisa Varnier

— **Torino**, 29 gennaio 1994.

Bruna Mauro Michele Ferrero ricordano con affetto

Marisa Catolla

— **Torino**, 29 gennaio 1994.

Carlo e **Daniela Falletti** partecipano commossi al grande dolore del prof. Gianfranco Catolla Cavalcanti.

Cristianamente si è spenta

Giovanna Aragno ved. Cecchettani

Con profonda mestizia lo annunciano i nipoti **Arnaldo Cecchettani**, **Giuseppina Caravaggi**, **Teresina Gatti**, con i loro familiari. Un sentito ringraziamento al dott. Bonardi ed ai suoi collaboratori per le assidue, sollecite cure prestate. I funerali martedì 2 febbraio ore 10 parrocchia Santa Giulia.
— **Torino**, 29 gennaio 1994.

Ha cessato di soffrire

Nilla Bernardini ved. Benedetto

La piangono il fratello **Nino**, **Jacqueline** con il marito **Franco Ramella** e gli amatissimi **Elena** ed **Alberto**. Funerali lunedì 31 ore 11,45 nella parrocchia Maria S.S. Regina delle Missioni. S. Rosario domenica 30 ore 18.
— **Torino**, 29 gennaio 1994.

Sandra, **Beppe**, **Paola**, **Nena**, **Tullio**, **Eugenio** partecipano al dolore di Jacqueline, Ninetto e famiglia.

E' mancata

Rina Alotto ved. Sartorio

L'annunciano: la figlia **Anna** con **Gino**, la sorella **Giulietta**, parenti tutti e l'affezionata **Hamdy**. Grazie al dottor Cianciosi ed al dottor Caramellino per la costante presenza. Funerali lunedì 31 ore 10 nella parrocchia di Condove.
— **Torino**, 28 gennaio 1994.

Serenamente è mancata

Maria Rosa Mediati Vozza

La ricordano il figlio **Giuseppe Luciano** e **Franca Besusso**. La tumulazione avverrà nel cimitero di Madonna della Scala.
Torino, 29 gennaio 1994.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Giulia Ruatta nata Bastonero

maestra

Ne danno il triste annuncio i figli **Margherita**, **Virginia**, **Augusta**, **Maria** con **Piero**, **Luisa** e **Enrico**, la cognata **Teresita**, cugini e parenti tutti. Il funerale con la Messa esequiale avrà luogo nella parrocchia San Marcellino di Envie, lunedì 31 gennaio, alle ore 10, partendo dall'abitazione della defunta, via Roma.
— **Envie**, 30 gennaio 1994.

In Paradiso l'accolgono gli Angeli

Adalgisa Guarnieri ved. Balzaretti

L'annunciano gli adorati **Barbara** e **Roberto**, papà, mamma, sorelle, fratello, cognato e cognati e nipotine. L'affezionata e amata cognata **Clelia**. Un ringraziamento alla cara Paola per la sua assidua presenza. Per orario funerale telefonare al 248 8783.
— **Baldissero**, 29 gennaio 1994.

Gli zii **Gianna** e **Piero** con figli e nuore, **Olga Paolo**, **Magda Attilio** e cugini affettuosamente partecipano.

Si è spento il generoso cuore del

COMM. DOTT.

Dario Salerno

Cavaliere del Santo Sepolcro

Lo ricordano con infinito affetto la moglie **Giulia**, i figli **Franco** con **Marisa**, **Nuccia** con **Franco**, i nipoti **Valentina**, **Marina** con **Michele** e la piccola **Monica**, **Maurizio** con **Elena**, parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 31 alle ore 10 nella parrocchia Santa Rita (via Beaulard 70). Non fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 gennaio 1994.

E' mancato il

rag. Stefano Enriotti

L'annunciano **Daniele** ed **Enrica**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento per le amorevoli cure prestate al personale del 5° piano dell'Istituto di riposo di via San Marino n. 10, ove martedì 1 febbraio alle ore 8,30 avranno luogo i funerali.
— **Torino**, 29 gennaio 1994.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Scarzello ved. Crosa

anni 86

Ne danno il triste annuncio i figli **Elsa** e **Francesco**, genero, nuora, i nipoti **Paola**, **Bruno**, **Massimo**, **Ilaria** e **Giorgio**, e parenti tutti. Funerali lunedì 31 gennaio, ore 10,15, nella parrocchia Santa Maria della Scala, Moncalieri.
— **Moncalieri**, 29 gennaio 1994.

Virginia Zerbini è affettuosamente vicina a Elsa e famiglia.

E' mancata

Luigina Macchetta in Chiotti

Ne danno il triste annuncio il marito **Piercarlo**, la figlia **Alessandra**, e parenti tutti. Funerali lunedì 31 gennaio ore 8,15 nella Chiesa Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 56.
Torino, 30 gennaio 1994.

Il **Salvagente**, l'**Altro Salvagente** partecipano al dolore della famiglia Chiotti per la scomparsa della signora

Luigina Macchetta

Torino, 30 gennaio 1994.

Affettuosamente vicini nel dolore alla famiglia Chiotti
Pier Luigi Occelli
Rosanna Vallorani
Marco e **Caterina Molinaris**
Magda e **Roberto Solla**
Famiglia **Piancio**.

La **Ditta Vallorani** partecipa sentitamente al dolore del signor P. Carlo Chiotti.

Luca, **Luciana** e **Ezio Protto** si uniscono al dolore di Alessandra e del suo papà.

Caro Piero, cara Ale vi sono vicino. **Franco Rizzi**.

Lo **Studio Coniam sas** presenta le condoglianze alla famiglia Chiotti per la scomparsa della signora

Luigina Macchetta

Torino, 28 gennaio 1994.

Lo **Studio Rizzi**, **Collaboratori** ed **Impiegati** partecipa al dolore del signor Piercarlo Chiotti e figlia per la perdita della signora

Luigina Macchetta

Torino, 28 gennaio 1994.

Gianna, **Manlio**, **Francesca** ricordano affettuosamente la cara **GINA** e sono vicini ad Alessandra, Piercarlo e famiglia.

Ale, in questo triste momento puoi contare su di noi. I tuoi **Amici**.

Uniti al dolore di Piercarlo e Alessandra. Ti ricorderò sempre. **Nelida** e famiglia.

PULCI sarai sempre nei nostri cuori: **Neco**, **Maria Enzo**, **Nino Claudia**.

Il 26 gennaio 1994 è mancata

Annetta Romagnolo ved. Bosso

Lo annunciano, a funerali avvenuti, la figlia **Piera** con il marito **Beppe Golzio** ed i nipoti **Vincenzo** e **Mario Pich**. Un particolare ringraziamento alla cara Lucia Spano per le amorevoli cure prestate alla nostra **MOTI**.
Torino, 30 gennaio 1994.

Sisto e **Claudia Vaudetti** con papà **Sercellino** sono affettuosamente vicini.

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nome centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e Iva 19%.

Si sfiorò un'immane catastrofe, Kennedy nascose tutto per proteggere la reputazione dell'Air Force

1961, due Bombe cadono sugli Usa

Il Pentagono rivela un incidente top-secret

I due ordigni erano su un B-52 esploso in volo

Cinque dei sei dispositivi anti-esplosione fecero tilt Solo l'ultimo evitò lo scoppio

Una delle atomiche finì in una palude dalla quale non fu mai recuperata

A sinistra un B-52 come quello che nel 1961 precipitò sulla North Carolina con due bombe atomiche Qui accanto il presidente Kennedy [FOTO EPA-AFP]

Il mortale «fungo» di un'esplosione nucleare

WASHINGTON

IL 24 gennaio 1961 gli Stati Uniti si sono trovati a un passo dalla catastrofe nucleare: due bombe all'idrogeno da 24 megaton atterrarono sui campi di grano di una fattoria vicino a Goldsboro, nel Nord Carolina, dopo l'esplosione a mezz'aria del bombardiere B-52 che le trasportava. Ognuna di queste «superbombe» corrispondeva a 1200 volte la potenza delle bombe da 20 kiloton che nel '45 distrussero Hiroshima e Nagasaki.

Questa è la prima volta che vengono rivelate le dimensioni di quel disastro mancato, uno dei segreti della Guerra Fredda meglio custoditi. Con grande orrore degli esperti, cinque dei sei dispositivi di sicurezza, progettati per impedire l'esplosione accidentale di un'arma nucleare, avevano fatto cilecca, «sparando lontano» una delle due superbombe. Il paracadute della bomba non si aprì, ma quell'unico dispositivo di sicurezza ancora funzionante evitò l'esplosione della carica di tritolo che avrebbe avviato la reazione a catena uranio-plutonio. Per le sue caratteristiche «sporche», la bomba avrebbe potuto vomitare enormi quantità di radiazioni letali, oltre all'esplosione.

La seconda bomba, invece, grazie al paracadute perfettamente funzionante, scese dolcemente, ma il suo peso la fece affondare in quella che il rapporto del Pentagono descrive come «palude». Recuperarla, si rivelò impossibile, «sebbene si fosse scavato... a una profondità di cinquanta piedi» (quindici metri). Quella bomba H è ancora sepolta 15 chilometri a Nord di Goldsboro.

Per parecchi anni l'Aeronautica militare ha controllato regolarmente suolo e pozzi d'acqua, alla ricerca di eventuali perdite di radiazione dalla bomba, che però non sono mai state riscontrate. Il documento del Pentagono dice che «nella zona non ci sono radiazioni rilevabili né pericoli». Ciononostante, l'Air Force si è procurata il diritto di esigere una richiesta formale da chiunque voglia fare degli scavi nella zona, anche se i terreni gli appartengono.

L'incidente di Goldsboro accadde appena quattro giorni dopo l'insediamento ufficiale di Kennedy e fu quindi la prima grave crisi in cui si trovò coinvolto il Presidente. Per questo venne gestita con straordinaria segretezza e la verità sui potenziali pericoli e le dimensioni non fu mai resa pubblica. Oggi, trentatré anni dopo, è possibile ricostruire una parte della storia, sulla base di interviste con esperti nucleari. Il Pentagono, che ho espressamente interrogato, mi ha confermato ufficialmente che le bombe sono andate perse proprio in questo modo.

A quel tempo, l'Amministrazione si limitò ad ammettere la perdita di due bombe all'idrogeno. Del fatto, scrissero quasi soltanto i giornali di Goldsboro. Curiosamente l'attenzione nazionale si fermò molto poco sulla storia, forse perché sembrava non esserci motivo di preoccupazione: uomini e cose non avevano subito danni.

Kennedy aveva invece tutte le ragioni per preoccuparsi. La sua campagna per la presidenza aveva battuto il chiodo del «gap missilistico», sostenendo (erroneamente, come dimostrarono poi i fatti) che nella corsa nucleare gli Stati Uniti erano molto più indietro dell'Unione Sovietica. Ora, dopo soli quattro giorni di presidenza, scopriva che la strategia nucleare americana era un colabrodo.

Alla prima informativa dopo l'incidente del Nord Carolina, il Presidente venne avvertito che nelle ali dei B-52 c'era un difetto strutturale. L'Aeronautica militare lo sapeva ma, per ragioni incomprensibili, aveva dato l'ordine che gli aerei carichi di bombe all'idrogeno continuassero a volare, anziché atterrare per rinforzare le ali.

Evidentemente il Comando strategico dell'aria (Sac), dal quale dipendevano i B-52, era arrivato alla conclusione che fosse meno arrischiato, dal punto di vista della sicurezza nazionale, far volare aeroplani difettosi anziché privarsi, anche solo per poco, della piena disponibilità dell'armata aerea, a quell'epoca il punto forte dell'arsenale nucleare americano.

Il B-52 che quel 24 gennaio si disintegrò nell'aria apparteneva alla 51ª squadriglia bombardieri, di stanza alla Saymour Johnson Air Force Base, circa 15 miglia a Sud-Est di Goldsboro. Alla squadra erano affidate missioni segrete lungo i confini sovietici dell'Europa e dell'Asia, in modo da assicurare un'immediata ritorsione se l'America fosse stata vittima di un primo attacco nucleare sovietico. Ogni aeroplano aveva un suo specifico bersaglio.

Dei 680 B-52 in dotazione al Sac, una metà era destinata a questo «allerta in volo» lungo il perimetro sovietico, l'altra metà si teneva pronta a decollare immediatamente per una missione di rappresaglia. La squadriglia in volo doveva decollare dalla base, sorvolare l'Atlantico, essere rifornita di carburante da un aereo-cisterna all'altezza della Spagna, proseguire il volo verso Est, avvicinarsi allo spazio aereo sovietico e ritornare alla base, dopo un nuovo rifornimento di carburante lungo le coste spagnole. Missioni segrete di questo genere partivano anche da altre basi americane.

Le armi a bordo dei B-52, all'inizio degli Anni 60, erano bombe all'idrogeno, ognuna con una potenza esplosiva di 24 megaton - equivalenti a 24 milioni di tonnellate di tritolo. Ogni aereo ne trasportava due. Erano le bombe più potenti dell'arsenale americano, progettate per la rappresaglia contro le basi aeree sovietiche, ed erano un'evoluzione di quella prima bomba all'idrogeno fatta esplodere nell'atollo di Bikini, nel Pacifico, nel 1954.

La documentazione del Pentagono sull'incidente di Goldsboro si limita a dire che le bombe «contenevano uranio», una descrizione piuttosto banale, mentre gli esperti nucleari ne fanno una più precisa e più sinistra.

Secondo Ralph E. Lapp, uno dei grandi fisici americani che lavorarono al Progetto Manhattan e allo sviluppo della bomba atomica, le bombe a bordo del B-52 caduto nel Nord Carolina erano bombe uranio-plutonio a tre stadi. Lapp, che è stato il primo a parlare delle implicazioni dell'incidente del Nord Carolina in un suo libro uscito nel '68, «The Weapons Culture» (La cultura delle armi), dice che queste bombe consistevano di un nucleo di plutonio avvolto in un rivestimento di uranio impoverito. La fissione dei neuroni U-238 provocava la fusione del nocciolo di plutonio. Questa bomba era detta «sporca» perché la «camicia» di uranio impoverito emetteva radiazioni che il solo plutonio non avrebbe emesso.

Con queste due bombe a bordo, il B-52 rientrava alla base quando si trovò nel bel mezzo di un temporale particolarmente violento. Il vento soffiava così forte che il pilota, temendo che le ali si spezzassero - sapeva benissimo che c'era un problema strutturale - ordinò all'equipaggio di lasciare l'aereo prima che fosse troppo tardi. In quel momento, secondo il rapporto del Pentagono, l'ala destra si spezzò e il B-52 a otto motori si disintegrò, «tra i 2 e i 10 mila piedi di altezza».

A quanto si legge nel rapporto, le due bombe si erano «separate» dall'aereo. Cinque degli otto membri dell'equipaggio si salvarono, grazie al paracadute. Gli altri tre morirono. Poiché qualche pezzo dell'areo era piovuto su Goldsboro, l'Aeronautica militare dovette ammettere ufficialmente di aver perso un B-52. Vivendo vicini alla base aerea, gli abitanti di Goldsboro sapevano che i B-52 avevano a bordo armi nucleari, anche perché molti erano amici dei piloti. Ma la verità sull'incidente venne tenuta nascosta - a loro e al resto del mondo.

Tutte queste informazioni erano contenute nella prima informativa al presidente Kennedy. A quanto si sa, questo fu il primo caso americano di armi nucleari perse in volo. Kennedy ricevette immediate assicurazioni che il difetto all'ala dei B-52 sarebbe stato riparato al più presto possibile.

Il vero choc arrivò però qualche giorno dopo, quando il Presidente venne informato che, nella bomba caduta vicino a Goldsboro, cinque dei sei dispositivi di sicurezza non avevano funzionato. Kennedy ordinò un'immediata revisione di tutti i sistemi di sicurezza delle armi atomiche, una decisione top-secret che indebolì, almeno per qualche tempo, la forza di attacco e difesa dell'America.

I controlli portarono evidentemente i risultati desiderati, dal momento che altri tre incidenti analoghi non hanno avuto conseguenze pericolose. Il 15 ottobre 1962, un B-52 della base Seymour Johnson si scontrò contro un aereo cisterna nel cielo del Kentucky, facendo cadere due bombe da 24 megaton, ma non ci furono problemi. Il 17 gennaio 1966, un B-52, anch'esso proveniente dalla base Seymour Johnson, si scontrò con un altro aereo cisterna sopra il villaggio di Palomares, nel Sud della Spagna. Il bombardiere portava quattro bombe «pulite» da un megaton e mezzo: tre atterrarono sui campi di pomodori, la quarta al largo del Mediterraneo, dove fu recuperata tre mesi più tardi da un sottomarino. A metà degli Anni 60 gli aeroplani del Sac trasportavano bombe più piccole perché la nuova tecnologia aveva reso obsolete le armi gigantesche. Le nuove, non richiedendo «camicie» di uranio, erano «pulite».

L'ultimo incidente americano di cui si ha notizia avvenne il 21 gennaio 1968, quando un B-52 partito dalla base di Plattsburgh, nello Stato di New York, si schiantò a sette miglia dalla base di Thule, in Groenlandia, nella fase finale dell'atterraggio. Le quattro armi nucleari a bordo vennero distrutte dal fuoco. Cose e persone non sembrarono danneggiate, ma l'Aeronatica militare si impegnò in un grande sforzo per decontaminare il ghiaccio e la neve.

Poco dopo, la Sac mise fine all'«allerta in volo» perché l'evoluzione della strategia nucleare aveva portato ai missili intercontinentali e ai sottomarini atomici. Oggi che alcuni segreti della Guerra Fredda non sono più tali, sappiamo quanto gli Stati Uniti siano andati vicini a una tragedia nucleare.

Tad Szulc

(Segue da pagina 8)

Ci ha lasciato

Aldo Fava

(comandante partigiano Italo)

Lo annunciano con dolore: la sorella **Iolanda**; i cognati **Franca, Gianni** e le nipoti. Funerali martedì 1 febbraio 1994 alle ore 10 nella Cappella dell'ospedale Molinette via Santena. La presente è partecipazione e ringraziamento

— **Torino**, 28 gennaio 1994.

E' mancato serenamente

Luigi Chiesa

di anni 83

Ne dà l'annuncio la moglie **Angela**, compagna inseparabile. Lo ricordano i nipoti e la cognata. I funerali lunedì 31 ore 10 parrocchia Nostra Signora del S.S. Sacramento.

— **Torino**, 27 gennaio 1994.

I **Condomini, Inquilini, Amministratore** degli **stabili di corso Quintino Sella n. 74-76** partecipano commossi al dolore della signora Angela Chiesa.

La famiglia **Liboà** partecipa al dolore.

Pasqualina Mela partecipa al dolore della signora Chiesa.

E' mancata all'affetto dei suoi cari ed ha raggiunto il suo amatissimo Dino

Ernesta Volpi ved. Gamberini

Lo annunciano il figlio **Ulpiano** con **Lina** e **Luisa**, la cognata **Michela** con **Marco** e **Simona**, i nipoti **Carla, Lina, Puni** con le rispettive famiglie. Un sentito grazie alla signora Domenica. I funerali avranno luogo martedì 1 febbraio alle ore 8,15 nella Cappella dell'ospedale Mauriziano, SS. Rosario, Cappella Santa Rita, lunedì ore 17. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 28 gennaio 1994.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Ferrero ved. Simonetti

La piangono il figlio **Enrico** con la moglie **Marilena**, nipoti, pronipoti, la figlioccia **Maresa**, l'affezionata **Nesra**, parenti tutti. Funerali lunedì 31 ore 14,30 parrocchia Santa Maria della Scala. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Moncalieri**, 28 gennaio 1994.

Troppo presto è mancata

Ivana Fontana

anni 48

L'annunciano i figli **Luca, Beppe** ed **Elena** con **Eleonora**, la mamma **Ida**, il fratello **Elio** con **Nadia** e **Francesca**; **Tano, Angela, Sergio**, parenti tutti. Funerali in Rivoli lunedì 31 gennaio ore 14,30 parrocchia Nuova Collegiata partendo dalle Molinette alle ore 13.

— **Rivoli**, 28 gennaio 1994.

«Tu sei dentro di me... Ciao **IV**».

Renzo Druetto partecipa al dolore della famiglia per la prematura scomparsa della cara **IVANA**.

Il **TTG Italia** si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa di

Ivana Fontana

— **Torino**, 28 gennaio 1994.

IVY, dolce e bella come un fiore, la tua bellezza resterà tale per tutti noi:

Alcina Willy Forestier

Carlotta Giorgio Giorgia Erika Muratore

Claudio Morra

Antonella Delido

Giusy Loretiu.

Ricordano **IVANA** gli amici: **Stefano, Fabrizia, Luca S., Piergiorgio, Giangie, Sergio, Sonia, Helen, Luca B., Giorgio, Francesco, Sabrina, Alma, Luciana, Emilio, Abramo, Monica, Giulio, Gino, Gimmi, Vanna, Laura, Pino, Ottavio, Franco, Maria, Angelo, Carla, Barbara, Beppe** e **Simone.**

Mi mancherai tanto, **Fulvia.**

Il Signore ha chiamato a sè

Isidoro Zavagni

L'annunciano la moglie **Bianca**, i figli **Virginio, Valentina, Annamaria** e **Giacomo**, parenti tutti. Funerali martedì parrocchia della Resurrezione. Per orario telefonare 817.12.71 lunedì. Non fiori: offerte alla parrocchia.

— **Torino**, 30 gennaio 1994.

Cristianamente è mancata

Noemi Giovannone ved. Pipino

L'annunciano: figlia, genero, nipote. Funerali lunedì 31 ore 8,15 parrocchia Santa Rosa.

— **Torino**, 27 gennaio 1994.

(Continua a pag. 11)

Spartizione della Polonia e dei Paesi baltici con la Germania, una Grande Bulgaria che ingloba Istanbul

Il duce russo ridisegna l'Europa

Mosca si riprende l'impero, Vienna ai tedeschi

Il leader russo nazionalista Zhirinovskij (a sinistra) e la mappa dell'Europa disegnata da lui

Tutto da rifare. Per Zhirinovskij l'Europa così com'è non va bene. Se mai andrà al potere, il «duce» russo si metterà subito all'opera per spostare e cancellare quasi tutti i confini nella parte orientale del continente, e il piano nella sua mente è già (quasi) fissato: lo ha mostrato a un suo amico svedese - l'ex ambasciatore Rolf Gauffin -, tracciando linee qua e là su una carta geografica pubblicata ieri da «Le Monde». Sussiste ancora un margine di incertezza, su certe aree spiccano punti interrogativi e freccette multiple che potrebbero spostare frontiere più a Est o più a Ovest di qualche centinaio di chilometri. Ma dal disegno emergono chiaramente una Grande Russia e una Grande Germania che riporterebbero indietro l'orologio della storia di decenni, e una Grande Bulgaria che addirittura rimanda al Medioevo.

Non si può liquidare il tutto come il delirio di un folle perché Zhirinovskij guida il partito che alle elezioni russe di dicembre si è piazzato al primo posto, e a scadenza di due o tre anni punta a dirigere di persona il Cremlino. Il progetto, che il leader nazionalista russo ha anche firmato, prevede innanzitutto la liquidazione delle neonate Repubbliche ex sovietiche di lingua slava. Addio a Ucraina e Bielorussia, e anche la Moldavia tornerebbe nel grembo di Mosca per rispetto alla sua minoranza russofona.

Poi Zhirinovskij prevede una spartizione della Polonia e dei Paesi baltici fra russi e tedeschi. L'idea rimanda al patto Ribbentrop-Molotov e all'invasione congiunta del 1939. Ma i precedenti sono anche più antichi, perché i polacchi che resterebbero sul lato Est del confine verrebbero inglobati in una specie di risorto Granducato di Varsavia dipendente da Mosca, che come quello esistente fino al 1917 ingloberebbe anche la città di Lvov (ora in Ucraina). Lettonia, Lituania e mezza Estonia passerebbero a Mosca, Kaliningrad (ex Königsberg, città natale di Kant), ora russa, tornerebbe tedesca. La capitale estone Tallinn, chissà perché, dovrebbe diventare, spiega una nota a margine, «una città Stato tipo il Lussemburgo o il Liechtenstein». Stesso riguardo alla lituana Kaunas.

La Russia ingloberebbe anche la Slovacchia; ma su quest'area si nota un punto interrogativo.

Non basta. La Germania si annetterebbe con l'Austria, la Boemia-Moravia e la Slovenia. Ma dell'ingrandimento tedesco Zhirinovskij sembra meno convinto, dato che questi nuovi confini sono stilati con un tratto leggerissimo (le annessioni russe sono ben marcate). La matita torna a premere nel tracciare i confini della Grande Bulgaria, sorella slava che ingloberebbe anche Istanbul (Costantinopoli è stata l'obiettivo agognato per secoli sia dai bulgari sia dai russi). Forse per errore, nei suoi confini viene inclusa anche la romena Bucarest.

L'ex Jugoslavia verrebbe divisa fra croati e serbi. «U.N. Out», fuori le Nazioni Unite, c'è scritto sopra la Bosnia.

E l'Italia avrebbe la sua convenienza? No, perché nel grande rivolgimento est-europeo l'Istria resterebbe saldamente in mani croate.

[lui. gra.]

L'EUROPA DI ZHIRINOVSKIJ

Norvegia, Svezia, Finlandia, Estonia, Lettonia, Danimarca, Lituania, Germania, Varsavia, Polonia, Boemia, RUSSIA, Svizzera, Austria, Slovacchia, Slovenia, Ungheria, Croazia, Romania, ITALIA, Bosnia, Jugos., Bucarest, Sofia, Grande Bulgaria, Albania, Macedonia, Istanbul, Grecia, Turchia

L'EUROPA DI OGGI

Norvegia, Svezia, Finlandia, Estonia, Lettonia, Danimarca, Lituania, Germania, Polonia, Ceco, RUSSIA, Svizzera, Austria, Slovacchia, Slovenia, Ungheria, Croazia, Romania, ITALIA, Bosnia, Jugos., Bulgaria, Albania, Macedonia, Grecia, Turchia

Salta la visita a Varsavia

«E dalla Slovenia non parto a dispetto dell'espulsione»

VARSAVIA. Zhirinovskij ha annullato («per motivi di salute») la visita in Polonia che avrebbe dovuto cominciare oggi.

Lo ha comunicato ieri sera un portavoce del Fronte di autodifesa nazionale, il movimento nazionalista polacco promotore della visita.

Il portavoce ha riferito che il leader estremista russo ha fatto sapere dalla Slovenia, dove si trova attualmente, di essere ammalato e pertanto deciso a tornare direttamente a Mosca.

Zhirinovskij non ha precisato la natura della indisposizione ma ha assicurato che visiterà la Polonia in una data da concordare con il dirigente del Fronte di autodifesa nazionale, Janusz Bryczkowski, atteso a Mosca per mercoledì prossimo.

Nel pomeriggio, quando si dava per certo l'arrivo domani di Zhirinovskij, i corrispondenti esteri accreditati a Varsavia e i giornalisti polacchi avevano respinto l'esoso tariffario che era stato fissato dagli organizzatori russi, i quali avevano chiesto fino a diecimila dollari (circa diciassette milioni di lire) per la copertura della visita del leader ultranazionalista russo in Polonia.

In Slovenia, intanto, Zhirinovskij, invitato ieri dalle autorità di Lubiana a lasciare il Paese «al più presto possibile» per aver turbato l'ordine pubblico, si è rifiutato di partire prima della fine prevista della sua visita.

«Riteniamo di non aver creato alcun problema per l'ordine pubblico nella città di Bled come ci rimprovera il ministro degli Esteri sloveno», ha spiegato un portavoce del leader russo.

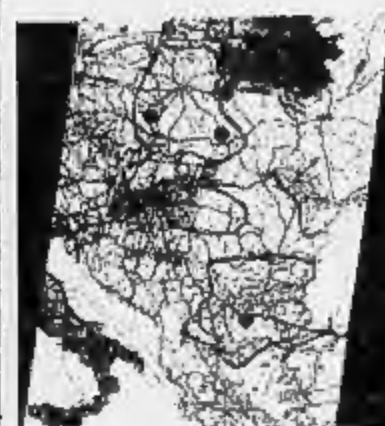
Il portavoce ha precisato che Zhirinovskij non ha intenzione di lasciare la Slovenia prima di stasera.

Egli, ha detto, si recherà oggi a Portoroz, stazione balneare della costa slovena, per raggiungere come previsto Belgrado in serata.

L'altra sera lo stesso Zhirinovski, accusato dalle autorità di Lubiana di aver dato in escandescenze in un albergo di Bled, aveva negato di aver ricevuto alcuna intimazione a lasciare il Paese.

Zhirinovskij era arrivato in Slovenia giovedì per una visita di quattro giorni.

A fine dicembre il leader della destra russa era stato espulso dalla Bulgaria per aver chiesto le dimissioni del presidente Zelio Zhelev.

[Ansa-Afp]

Ucraina, dietrofront nucleare

«Controlleremo 490 testate» Il Cremlino: violate gli accordi

KIEV. Sono cominciati nel peggiore dei modi i preliminari per l'applicazione dell'accordo di Mosca - firmato il 14 gennaio dai presidenti americano, russo e ucraino - per la distruzione delle circa 1550 testate nucleari che l'Ucraina ha ereditato dall'Unione Sovietica.

I vertici militari ucraini avrebbero infatti deciso di trasferire, a partire dal primo febbraio, 490 testate nucleari in basi controllate totalmente dalle forze armate di Kiev, silurando in tal modo l'accordo trilaterale siglato a Mosca. Il governo di Kiev ha poi chiesto agli ufficiali delle unità missilistiche russe in Ucraina di giurare fedeltà allo Stato ucraino, altrimenti saranno esonerati dal comando. Le notizie sono state confermate nella sostanza a Kiev, dove si respingono le accuse di sabotaggio dell'accordo.

Un alto rappresentante del ministero della Difesa russo ha aspramente criticato la posizione dei vertici militari ucraini sottolineando che tali azioni denotano di fatto la volontà di Kiev di impossessarsi degli armamenti nucleari strategici ancora stanziati sul territorio ucraino.

Il viceministro della Difesa ucraino, generale Ivan Oleynik, ha ribattuto che trasferire testate oggi in mano a unità russe non dovrebbe dar luogo a sospetti perché «la loro rimozione è stata prevista con i russi in vista della demolizione», e che del resto «fa parte delle procedure che erano già in vigore nell'Urss in caso di smantellamento per accordi di disarmo».

Si tratterebbe di portare in nuovi depositi, con maggiori garanzie di protezione contro fughe radioattive, le testate che devono venir smontate dai missili per essere in seguito distrutte. «L'Ucraina vuole diventare uno Stato non nucleare e sta già facendo molto in tale direzione», ha detto Oleynik.

Sulla richiesta ai comandanti russi dei reparti missilistici di giurare fedeltà all'Ucraina, Oleynik ha negato che essa miri - come temono i russi - a sciogliere di fatto quelle unità per mettere testate, missili e bombe per la prima volta in mani ucraine.

Il viceministro della Difesa ha confermato che «una parte» delle testate potrà essere trasferita in Russia quest'anno per essere demolita come prevede l'accordo del 14 gennaio, ma si è rifiutato di dare cifre, coperte dal «segreto militare». Fonti a Kiev parlano di almeno 200 testate.

«Al di là dei termini tecnici della questione - ammettono fonti ucraine - queste polemiche proiettano ombre preoccupanti sulle prospettive di applicazione dell'accordo di Mosca, al cui rispetto sono legati fra l'altro aiuti economici americani di cui proprio oggi è stato annunciato il raddoppio rispetto al '93». [Ansa]

Oggi intervento congiunto dei due leader al Forum, presente il principe ereditario giordano

La notte di Peres e Arafat

Ore di affannosa trattativa a Davos

DAVOS
DAL NOSTRO INVIATO

Dopo un lungo colloquio faccia a faccia ieri sera tardi, e [illegible] altro questa mattina con la mediazione di Amre Moussa, ministro degli Esteri egiziano, Shimon Peres [illegible] Yasser Arafat si presentano oggi [illegible] insieme pubblicamente al Forum dell'economia mondiale [illegible] parlare di «come [illegible] la pace in Medio Oriente». Non l'hanno ancora raggiunta, ed è difficile che i colloqui di ieri sera e questa mattina possano essere risolutivi; [illegible] il solo parlare di come rafforzarla [illegible] indicativo del fatto che le parti, malgrado le rispettive difficoltà interne, considerano irreversibile il processo avviato a settembre.

A cena, poco prima dell'incontro, Peres è [illegible] ottimo umore. Scusandosi [illegible] gli ospiti per dover lasciare il tavolo anzitempo, scherza: «Mi aspettano ore burrascose. Di solito, col presidente Arafat [illegible] stringiamo [illegible] mano di giorno e combattiamo di notte».

Dopo la battuta, accenna [illegible] problemi futuri, guardando già oltre [illegible] negoziato [illegible] corso: «Non si tratta solo di chiudere col passato, ma di costruire il futuro insieme. Si deve rifare [illegible] Medio Oriente, prendere iniziative [illegible]muni per lo sviluppo, a cominciare dall'utilizzazione dell'acqua, che è più preziosa del territorio. Palestinesi [illegible] arabi hanno bisogno della pace quanto e più di noi. Sui Paesi arabi c'è anche l'incubo del fondamentalismo, causato [illegible] miseria e disperazione che possono essere sconfitte solo dallo sviluppo».

Peres era qui dall'altro giorno, e [illegible] già avuto incontri [illegible] l'egiziano Moussa. Arafat è arrivato nel pomeriggio con un elicottero militare svizzero da Zurigo, dove [illegible] giunto da Tunisi. Prima di lasciare la capitale tunisina aveva avuto un incontro [illegible] l'ambasciatore americano, [illegible] aveva consegnato [illegible] appello [illegible] Clinton perché faccia pressioni [illegible] Israele per «la rigorosa applicazione» dell'accordo del 13 settembre. In osservanza del sabato ebraico, il colloquio con Peres è stato fissato solo per dopo il tramonto: iniziatosi alle 20,30, è proseguito fino a notte tarda.

Per la [illegible] stessa struttura, il Foro [illegible] Davos favorisce incontri discreti in un'atmosfera informale [illegible] svincolata da questioni di facciata e di protocollo. Peres e Arafat, [illegible] esempio, sono sotto lo stesso tetto, cioè nello [illegible] albergo, vegliati dai rispettivi servizi di sicurezza che almeno in questo cooperano, in coordinamento [illegible] gli svizzeri.

[illegible] incontri di ieri sera [illegible] di questa mattina sono il seguito dei negoziati fra le due delegazioni [illegible] svoltesi nei giorni [illegible] a Tunisi, dove si erano lasciate con «dodici punti di disaccordo» sull'applicazione delle intese di settembre, specie sui controlli agli accessi delle zone autonome palestinesi [illegible] Gaza e Gerico.

Oggi, nella parte ufficiale e pubblica, Peres [illegible] Arafat parlano [illegible] una platea di capi di Stato, primi ministri, vari esponenti governativi, centinaia di magnati della grande industria e dell'alta finanza internazionale. Al loro fianco, Moussa, tessitore di questi giorni, e il principe ereditario giordano, Hassan Bil Talal, per la prima volta in pubblico con un esponente israeliano, dopo vari contatti segreti in passato fra i due Paesi. [illegible] giorni scorsi [illegible] padre re Hussein, in visita a Washington, si era detto disponibile a incontrare formalmente rappresentanti israeliani, suscitando la positiva reazione del premier Rabin. In primo piano, [illegible] solo le parti interessate, sia pur in [illegible] della Siria, mentre gli Usa tengono un basso profilo: è presente Joan Spero, sottosegretario al Dipartimento di Stato per l'assistenza economica [illegible] Medio Oriente.

C'è cauta atmosfera di ottimismo. «Sono arrivato con la volontà [illegible] firmare, ma è molto probabile che qui ci sia solo opportunità di discutere», [illegible] detto ieri mattina Peres, aggiungendo allusivo: «Ci fossero solo due-tre punti sui quali non fossimo d'accordo...».

Fernando [illegible]

SOMALIA

Nuove accuse agli italiani

MOGADISCIO. Accuse contro i soldati italiani in Somalia, che non sono intervenuti per sventare una rapina commessa [illegible] somali la notte di giovedì scorso a Belet Uen in un deposito di viveri del programma alimentare mondiale dell'Onu. L'organizzazione inglese «Save the children» avrebbe chiesto l'intervento di militari italiani di stanza nella zona per fermare i ladri. Ma il nostro contingente è in zona con la consegna di scortare i reparti tedeschi.

Ieri una colonna di automezzi dei carabinieri che [illegible] il [illegible]po della missione diplomatica italiana in Somalia Mario Scialoja, reduce da un incontro con l'ammiraglio americano Howe, [illegible] trovata in mezzo ad [illegible] sparatoria [illegible] somali e civili americani. Lo scontro è durato circa 10 minuti. Paura anche il giorno prima, quando Scialoja e la sua scorta, avvertiti all'ultimo momento, avevano dovuto cambiare strada per evitare una mina. [Ansa]

Beirut, ucciso diplomatico giordano

BEIRUT. Il primo segretario dell'ambasciata giordana Nayeb Imran Maaytah mentre era a [illegible] della sua Mercedes [illegible] di servizio è stato crivellato da almeno sette colpi di pistola calibro nove. Sospetti sono caduti sui terroristi sciiti diretti dall'Iran. Fonti diplomatiche a Beirut hanno collegato l'uccisione di Maaytah (nella f[illegible] un poliziotto chino sulla sua auto) a una recente dichiarazione di disponibilità di [illegible] Hussein di Giordania ad incontrarsi con [illegible] premier israeliano Rabin per discutere la pace. [illegible] integralisti filoiraniani sono infatti ostili [illegible] ogni negoziato [illegible] lo Stato ebraico. [Ansa]

FRANCIA

Al Congresso comunista designato l'uomo che guidò una marcia anti-immigrati

Monsieur Nessuno ultimo Papa rosso

Addio a Marchais, Robert Hue nuovo leader del pcf

Il segretario dimissionario Georges Marchais è [illegible] salutato dal Congresso [illegible] «l'uomo che ha fatto del pcf un grande partito»; in realtà l'ha portato dal 25 [illegible] 9% dei voti

Finisce il centralismo democratico, sì all'economia mista Ma è troppo tardi

«Anche il Papa è eletto più democraticamente di un segretario del pcf», si lamentava nei giorni scorsi Jean-Pierre Brard, un dissidente nel partito ex monolitico di Marchais. Da ieri il Papa rosso si chiama Robert Hue: ma è stato l'ultimo leader dei comunisti francesi, una specie [illegible] via d'estinzione, a essere designato nel segreto da un pugno [illegible] oligarchi. Con Georges Marchais, salutato dal congres[illegible] [illegible] «l'uomo che ha fatto del pcf un grande partito internazionale», portandolo però dal 25 al 9% dei voti, va in pensione anche il centralismo democrati[illegible]. Meglio tardi che mai. «Tranquilli, qualcosa cambierà anche da noi», è [illegible] la prima dichiarazione del neoeletto.

Tutto si può dire [illegible] Robert Hue, tranne che sia un capo scelto per i mass-media. Piccolo, grassottello, quasi calvo, e quasi sconosciuto. Prima di oggi [illegible] finito sui giornali forse una sola volta. Facendo scandalo. «Comunista guida la rivolta contro gli immigrati», titolò la stampa parigina nel febbraio dell'81. Allora Robert Hue guidò una marcia [illegible] protesta per chiedere l'espulsione di [illegible] famiglia di immigrati, accusata di condurre un traffico di droga. A chi ieri glielo rinfacciava, il nuovo segretario del pcf ha risposto duro: «Lo rifarei. Non contro gli immigrati ma contro la droga, che oggi come nell'81 è [illegible] flagel[illegible] della banlieue».

Ai margini della Grande Parigi Hue è [illegible] e cresciuto. [illegible] non se n'è mai andato. Di mestiere fa [illegible] sindaco [illegible] Montigny-Les-Cormeilles, il suo paese, qualche decina di chilometri a Nord della capitale. Di sé ama dire: «Sono un comunista atipico. Sempre lontano dai giochi di potere, dalle segrete stanze. Credo nella democrazia locale». Non [illegible] poco, [illegible] un partito da sempre diretto [illegible]te dall'ufficio politico, alla moda del pcus dell'era ante Gorbaciov.

Non che il pcf non avesse i suoi eretici. Fiterman, Rigout, Ralit, ministri della breve stagi[illegible] delle nazionalizzazioni [illegible] dei sogni nel governo di Pierre Mauroy, richiamati da Marchais [illegible] primi segni dell'insofferenza operaia, da anni chiedono l'abbandono del breznevismo post-litteram e il varo di una linea riformista, che porterebbe verso gli ecologisti e l'ala sinistra socialista di Chevènement. Urla inascoltate. «Alla politica che difendo da vent'anni ci tengo [illegible] alle pupille dei miei occhi», digrignava i denti Marchais [illegible] apertura del congresso. Non a caso, dal conclave rosso di Saint-Ouen si attendeva il nome di un fedelissimo. Ad esempio, Francis Wurtz, una vita all'ombra [illegible] Capo. La scelta di Hue suona [illegible] come un compromesso [illegible] l'ala avanzata del partito.

Fiterman non ci crede, si dimette sbattendo la porta. Ma i primi segnali [illegible] apertura già si intravedono. Oltre all'abbandono [illegible] centralismo democratico - peraltro ferocemente contestato dalla federazione [illegible] Pas-de-Calais, gli irriducibili del Profondo Nord -, il partito celebra ormai l'economia mista. Troppo tardi, forse. Alle politiche del marz[illegible] il pcf non [illegible] guadagnato un voto dal crollo socialista, anzi. Primo compito del nuovo leader sarà rispondere alla domanda che [illegible] desolato Marchais poneva ai congressisti, non dal palco ma dalla vignetta del *Nouvel Observateur*. Il problema [illegible] è più «chi dirigerà», ma «c'è ancora qualcosa da dirigere?».

Aldo Cazzullo

Sulle 36 esistenti nel cuore finanziario di Londra

Mancano soldi e fedeli La City chiude 24 chiese

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Non c'è posto per Dio nel regno [illegible] denaro, e 24 gloriose chiese inglesi chiuderanno presto i battenti nel [illegible] [illegible] City: 24 su 36, due terzi, secondo le raccomandazioni della Commissione Templeman, pubblicate ieri. La Chiesa anglicana [illegible] affronta con pragmatismo i tempi che cambiano. Mancano i soldi, ma soprattutto mancano i fedeli; e per molte di quelle gloriose [illegible] chiese nel cuore di Londra la campana a morto suonava da tempo. [illegible] erano sopravvissute al «grande incendio» del 1666, una ventina portano [illegible] firma dell'architetto Sir Christopher Wren che costruì anche la cattedrale di San Paolo e che più di ogni altro è responsabile per il profilo della vecchia Londra.

Non saranno [illegible] [illegible] suolo, per fortuna. Saranno semplicemente chiuse. Chiuse e abbandonate. L'unica a venire del tutto cancellata [illegible] quella di St. Ethelburga; ma [illegible] questo aveva [illegible] provveduto la bomba dell'Ira che l'anno scorso danneggiò gravemente un intero [illegible] quartiere della City, quel «miglio quadrato» dove pulsa la vita finanziaria di Londra. La Commissione Templeman ha deciso che non è proprio il caso di ricostruire la chiesa distrutta. Sarebbe fatica inutile, [illegible] buttati via. Scompare un'immagine; ma era prevedibile. Quelle chiese, scrisse nel [illegible] Charles Dickens, «rimangono come le tombe degli antichi che giacciono [illegible] di [illegible] [illegible]rno a loro, monumenti [illegible] un'altra era».

La Chiesa anglicana dispone, per la manutenzione dei suoi edifici, [illegible] donazioni per tre milioni di sterline all'anno, [illegible] [illegible] miliardi e mezzo di lire. Un milione se ne va per [illegible] chiese della City - le più vecchie, le più bisognose d'affetto e di cure - e gli altri due milioni devono bastare per [illegible] migliaio di chiese nel resto della metropoli. Per i cinquemila residenti della City e per la fiumana di 300 mila persone che si riversa ogni giorno nei suoi uffici, [illegible] quindi bastare le dodici che sopravviveranno, riorganizzate in quattro zone parrocchiali (contro [illegible] 22 attuali). Naturalmente ci so[illegible] proteste: fra i pochi fedeli, fra i parroci che rimarranno disoccupati; [illegible] molti danno la colpa non alla crisi di questa come di tante altre religioni, [illegible] alla cattiva amministrazione dell'autorità prepo[illegible] ai beni ecclesiastici. Investimenti sbagliati? Può anche darsi; ma la City sen[illegible] le sue chiese, dicono, non sarà più la stessa.

Fabio Galvano

(Segue da pagina 9)

[illegible]

Le famiglie **Delvecchio** e **Sanson** ringraziano per la partecipazione al grande dolore per la scomparsa di

Mar[illegible] Sanson [illegible] Delvecchio

Torino, 30 gennaio 1994

La famiglia **Cattaneo** unitamente ai parenti tutti, ringrazia in modo particolare coloro che, con tanto tanto affetto e in vari modi, hanno partecipato al suo grande dolore per la perdita dell'amatissimo e indimenticabile

Nino

[illegible]

— **Novara**, 29 gennaio 1994

La famiglia **Cauda-Benedicenti** ringraziano tutti coloro che [illegible] partecipato al loro dolore per la scomparsa della loro

[illegible] Cauda

— **Torino**, 29 gennaio 1994

I familiari della compianta

Maria Giuseppa Angelillo ved. Radicci

commossi per la grande dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro cara, ringraziano, riconoscenti, quanti hanno preso parte al loro dolore

— **Torino**, 30 gennaio 1994

I familiari di

Enrico Besso Pianetto

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore

— **Rivoli**, 30 gennaio 1994

[illegible]

1993 PROF. ING. 1994
S. B. Toniolo
Love I miss you badly. **Adriana**, famiglia.

[illegible] 30-1-1994
comm. Carlo Torrero
Ci manchi tanto. **Franca** e figli.

1993 1994
Mario Storti
La moglie lo ricorda.

1993 NOBIL DONNA [illegible]
Onorata Silva dei marchesi Honorati
Nel primo anniversario i suoi cari la ricordano con immenso amore e infinito rimpianto. La S. Messa di suffragio sarà celebrata nella Chiesa della Crocetta domani lunedì 31 gennaio alle ore 18,45

1990 1994
cav. Carlo Gozellino
Il tuo ricordo è la mia forza. **Rosa**.
Savigliano, 30 gennaio 1994

1992 1994
Emilio Dellacasa
premio fedeltà FIAT
Ti ricordiamo con infinito rimpianto ed affetto. **Lina** e **Roberto**.

1978 1994
Francesco Moncelli
La famiglia lo ricorda e rimpiange con l'affetto di sempre

[illegible] 1994
Giuseppe Anselmo
Triste anniversario. **Rita**.

1966 31 [illegible] 1994
Alen Scandola
Con infinito affetto ne ricordo [illegible]. Mamma, papà, **Rosy**.

[illegible] 1994
Pieraugusto Barbasio
Ricordandoti

[illegible] 1994
rag. Riccardo [illegible]
1980 [illegible]
[illegible] Fea Novara
S. Messa 31 gennaio ore 18.30 parrocchia S. Benedetto, via Delleani 24

1993 1994
Antonio Grosso
Ricordandoli. S. Messa lunedì 31 gennaio ore 18.30 Parrocchia S. Lorenzo

Napoli, aveva acceso i cerini per scaldarsi. Denunciato il padre

Bimbo muore bruciato in casa

Handicappato, era solo

Accanto Salvatore Biglietti, 12 anni è morto nel rogo che ha distrutto la sua casa

La porta d'ingresso era stata chiusa a chiave dai genitori

A sinistra la casa distrutta dall'incendio

NAPOLI. Forse ha cercato di riscaldarsi. Ha preso i fiammiferi che tanto lo affascinavano e ha cominciato [illegible] accenderli senza rendersi conto del pericolo. E quando l'incendio è divampato all'improvviso, si è accorto troppo tardi di es[illegible] in trappola. La porta di casa era chiusa a chiave e per lui, un ragazzo di 13 anni [illegible] il cervello di un bambino, non c'è [illegible] scampo. Inutilmente ha chiesto aiuto, battendo i pugni [illegible] pareti: le fiamme erano già alte. E' [illegible] in cucina, mentre nel cortile i vicini gli gridavano di buttarsi giù. Bloccato dalla paura, è rimasto [illegible] alla finestra e il fuoco lo ha raggiunto.

Via del Cassano [illegible]: un palazzo fatiscente [illegible] senza intonaco, oltre i grigi casermoni della nuova Secondigliano, quella periferia di Napoli che sembra un incubo di cemento. Nel cortile, [illegible] gente guarda i segni neri lasciati dalle fiamme attorno al finestrino al terzo piano. «Gliel'ho detto - [illegible] un [illegible] - buttati, ti prendiamo noi. Poi, non l'ho visto più». Così è morto Salvatore Biglietti. A marzo avrebbe compiuto 13 anni, ma [illegible] sua mente era quella di un bambino piccolo: handicappato dalla nascita per un forte ritardo psichico. Frequentava un istituto privato a Marano, un paesone della provincia che oramai si confonde con la città, ma ieri mattina [illegible] si sentiva bene ed è rimasto a casa. I fratelli, Anna, di 11 [illegible]ni, e Rosario, di 8, sono andati [illegible] scuola, e verso mezzogiorno anche i genitori sono usciti per andare a fare [illegible] [illegible]. Non c'era nessuno [illegible] cui lasciarlo e per chi fa fatica [illegible] sbarcare il lunario non c'è molta scelta: Salvatore è rimasto solo, solo e prigioniero nell'appartamento.

Il padre, Luigi, 41 anni, un disoccupato che si arrangia come può per mandare avanti la famiglia, ha deciso di chiudere la porta d'ingresso e affidare le chiavi al dirimpettaio, Giovanni Bevilacqua, 61 anni, chiedendogli di controllare ogni tanto il figlio. La madre di Salvatore, Assunta Del Luongo, 37 anni, una donna che cerca di quadrare il bilancio facendo la colf, ha provato [illegible] protestare: «E' meglio che lo portiamo con noi, è più sicuro». [illegible] lui l'ha convinta che non c'erano rischi: «Fa freddo, il bambino non sta bene. Non ti preoccupare».

Come si siano sviluppate le fiamme, non è stato ancora del tutto chiarito. Ma ci sono indizi che lasciano pensare a un incidente provu[illegible] proprio da Salvatore. La madre ha raccontato alla polizia che gli piacevano tanto i fiammiferi e che a maggio, giocando, [illegible] incendiato un divano. [illegible] poco prima che il fuoco divampasse, il ragazzo ha telefonato a uno zio: «Ho freddo, che cosa debbo fare?». Lui gli ha risposto di aspettarlo: «Vengo, non ti preoccupare. Vengo [illegible] [illegible] ci penso io». Salvatore forse ha deciso di provare da solo a riscaldarsi, magari accendendo ingenuamente i fiammiferi oppure tentando di mettere in funzione la stufa alimentata da una bombola di gas.

Quando i vicini si sono accorti del fumo e hanno sentito [illegible] grida disperate del ragazzo, i colpi sulle parete, quella voce urlare «aiutatemi», il fuoco aveva già invaso l'appartamento. Impossibile aprire la porta aggredita dalle fiamme, impossibile entrare dal balcone. Qualcuno è sceso giù in cortile, mentre Salvatore si rifugiava [illegible] cucina. Lo hanno visto alla finestra, l'unica via di scampo: «Buttati, non aver paura, buttati per carità». Lui è rimasto inchiodato dal panico, con la faccia infantile e gli occhi sbarrati. Poi è scomparso dietro un muro di fuoco. Tra la piccola folla c'era lo zio: è arrivato troppo tardi, per [illegible] nipotino non c'era più nulla da fare. Neppure i vigili accorsi con [illegible] autobotti hanno fatto in tempo a soccorrere il ragazzo. E quando i genitori di Salvatore sono rincasati, era ormai tutto finito.

Lo hanno trovato rannicchiato sul pavimento dietro [illegible] finestra, il corpo carbonizzato dalle fiamme. Di chi la colpa? Il padre, oppresso dal rimorso e dalla disperazione, è fuggito via. Agli agenti, venuti ad indagare, ha [illegible] qualche frase sconnessa, poi è riuscito ad allontanarsi, è sparito. Soltanto in serata la polizia lo ha rintracciato in casa di un parente. Su di lui è caduto [illegible] peso di una responsabilità che certo ignora la fatica e la solitudine di chi ha un figlio handicappato e deve contare solo sulle proprie forze. Luigi Biglietti è stato fermato con l'accusa di concorso in omicidio colposo, sequestro di persona, abbandono di incapace. Stesso provvedimento per il vicino cui era stato affidato Salvatore. Resta libera, invece, la madre del ragazzo che, forse colta da un oscuro presentimento, si era opposta all'idea di chiudere a chiave il figlio in quella [illegible] trasformata dal fuoco in una trappola.

Mariella Cirillo

«Non sparate sulla famiglia Anche lo Stato ha colpe»

Renzo Tornatore è il presidente dell'Anffas, l'associazione dei familiari di persone subnormali

ROMA. Un bambino con un grave handicap mentale, lasciato solo in casa. Una tragedia che si sarebbe potuta evitare se ci fossero state le strutture? «Ma quelle ci sono - sostiene Renzo Tornatore, presidente dell'Anffas, l'Associazione nazionale dei familiari dei fanciulli e degli adulti subnormali - Il problema è che molte famiglie non sono propense a utilizzarle. I genitori dicono "finché ci siamo noi non c'è bisogno di aiuto". E poi bastano poche ore di distrazione e succedono queste disgrazie».

Più duro il giudizio di Mirel[illegible] Casale Antonione, del direttivo nazionale dell'Anffas: «Non si lascia solo un bambino [illegible], figuriamoci uno disabile. Con questo non voglio colpevolizzare la famiglia della vittima, che in questo momento starà vivendo un dolore grandissimo. Purtroppo [illegible] un figlio handicappato cambia la vita di una coppia, limita i momenti di libertà e di tempo libero e non sempre l'assistenza è adeguata».

I genitori di Salvatore Biglietti, 12 anni, morto carbonizzato nel suo alloggio a Napoli, non potevano permettersi un'assistente a pagamento. Lui è disoccupato, lei fa pulizie a ore. «Sono situazioni che toccano il cuore - aggiunge la Casale Antonione, preside in pensione e madre di un giovane [illegible] un gravissimo handicap psichico -. L'assistenza domiciliare e le altre strutture a carico delle istituzioni non [illegible] garantite ovunque. Come Anffas stiamo conducendo una duplice battaglia. La prima è promozionale: [illegible] scontriamo [illegible] Regioni, Province, Comuni e Unità sanitarie per tutelare i diritti dei disabili. L'altra gestionale, per dare risposte concrete alle famiglie. Ma dobbiamo fare i conti con i pochissimi fondi di cui disponiamo: le nostre quote associative e qualche contributo da parte di banche o altri enti».

L'Anffas è nata 35 [illegible] fa. Si occupa di persone di tutte le età vittime di handicap psichici. «Il problema è particolarmente grave per gli orfani - conclude Mirella Casale Antonione -. I genitori fanno molto, dopo ci sono le comunità alloggio. Pochissime rispetto alla domanda di posti».

Ma la mappa delle carenze è assai più [illegible]: [illegible] insufficienti gli istituti di formazione al lavoro che accolgono gli handicappati psichici dopo la terza media (il diritto all'istruzione è garantito), i centri pubblici per la riabilitazione e la fisioterapia, l'assistenza domiciliare, il reinserimento lavorativo. Intorno ai familiari dei disabili sovente c'è il vuoto. A volte si arriva alla tragedia. Come a Napoli. **[s. man.]**

Nuovi sviluppi nell'inchiesta avviata la scorsa estate: decisivo il contributo di un boss pentito

Processi aggiustati, 12 toghe nella bufera

Messina, favori agli imputati in cambio di denaro, donne e droga

MESSINA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Processi aggiustati in cambio di favori, denaro, regali, donne e perfino droga. Trema il palazzo di giustizia di Messina. Sono dodici i magistrati finiti sotto inchiesta, dopo che un nutrito gruppo di pentiti ha raccontato ai giudici di Reggio Calabria come funzionavano diversi uffici del distretto giudiziario messinese.

I magistrati inquisiti sono tutti accusati di concussione, corruzione e abuso d'ufficio. Già la scorsa estate uno dei giudici per le indagini preliminari, Giuseppe Recupero, era finito in manette perché accusato di avere ordinato l'omicidio di un professore universitario, Antonio Pernice, colpevole di avere più volte bocciato una nipote del magistrato, nonostante le sue raccomandazioni. Pernice si salvò; il gip è ancora in galera.

[illegible]po di lui, altri nomi eccellenti erano finiti nei fascicoli della procura reggina: il presidente del tribunale di Messina Antonio La Torre e quello di Patti, Salvatore Picciolo, il presidente della corte d'assise Antonio Cucchiara, un giudice della sezione civile, Maria Di Bella, il pretore di Barcellona, Francesco Sidoti, quest'ultimo per una vicenda di assunzioni sospette all'Aias.

In tutto sei magistrati. Adesso, però, all'elenco se ne [illegible] aggiunti altrettanti i cui nomi, tuttavia, restano ancora segreti.

Ieri mattina uno dei magistrati reggini che si occupa dell'inchiesta, il sostituto Franco Mollace, ha attraversato lo Stretto e si è recato dal capo della Procura messinese, Antonio Zumbo. Al vertice hanno preso parte anche l'aggiunto Pietro Vaccara, i colleghi della direzione antimafia e quelli del pool mani pulite. Un incontro riservatissimo, «Una visita di cortesia» l'ha definita Mollace, durante il quale si sarebbe parlato delle accuse dei pentiti, ben sedici, ai dodici magistrati e forse anche delle dichiarazioni di Luigi Sparacio, il boss arrestato appena qualche settimana fa.

Sparacio è considerato il capo d[illegible] famiglia mafiosa di Messina. Se decidesse di parlare, le sue sarebbero dichiarazioni esplosive che già non fanno dormire politici e imprenditori. Sul suo possibile pentimento c'è un giallo.

I magistrati della direzione antimafia di Messina [illegible] da lui, nel carcere di Palmi, la sera dell'uccisione dei due carabinieri di scorta.

[illegible] sostituto Mollace ieri stesso è stato anche nel carcere messinese di Gazzi dove avrebbe interrogato alcuni dei pentiti che accusano i dodici magistrati. [illegible] parlare sono personaggi eccellenti della mafia locale, come il boss Mario Marchese, Ignazio Aliquò, Umberto Santacaterina.

Ieri si è anche saputo che il magistrato reggino ha già inviato al Consiglio superiore della magistratura gli atti dell'inchiesta che riguarda il presidente della corte d'assise Cucchiara, per eventuali provvedimenti disciplinari.

Dal fitto riserbo che avvolge l'inchiesta emergerebbero fatti gravi e inquietanti.

Alcuni dei giudici sotto inchiesta avrebbero assolto mafiosi ottenendo [illegible] contropartita ogni sorta di favore, perfino la disponibilità di belle donne e, in qualche caso, di droga di ottima qualità va costo zero. Così dice la gola profonda dei pentiti.

Fabio Albanese

Aveva visto alla televisione «Schegge di follia», dove gli attori giocano a togliersi la vita

Si uccide, come nel film

Un ragazzo di 14 anni a Milano

MILANO. Si [illegible] per [illegible] film. Aveva 14 anni [illegible] Antonio [illegible]., un ragazzo come tanti tra i molti di Paderno Dugnano. Sì, certo, [illegible] scuola non andava bene. Brutti voti [illegible] primo quadrimestre, e qualche discussione [illegible] casa c'era pure stata. Ma non è p[illegible] questo che venerdì sera Fabio Antonio si [illegible] impiccato con la sciarpa appesa alla porta della [illegible] camera.

C'è un film visto alla tv due sere prima che l'aveva turbato. Tanto da parlarne alla sorella. Tanto [illegible] volere imitare i protagonisti di «Schegge di follia». Tanto [illegible] morire.

Non si [illegible] [illegible] [illegible] suo sia [illegible] suicidio premeditato o, semplicemente, una messinscena drammatica come aveva visto fare nel film. Mercoledì doveva [illegible] [illegible] una serata come tante da passare d[illegible]i alla tv. Pri[illegible] il «Karaoke» con Fiorello, poi il film, sempre su Italia 1.

Una storia tutta americana, senza capo né coda. Veronica odia il suo mondo borghese e ama J. D. Insieme uccidono, simulano suicidi per ammazzare la noia. Scene forti con il cappio al collo. Come Fabio Antonio venerdì sera.

Ci ha pensato per due giorni a quel film, a quella scena con la biondissima Veronica che finge di morire. E chissà se anche lui voleva fingere venerdì sera? Non c'è [illegible] biglietto, nessuna confidenza, niente di niente per raccontare il suo ge[illegible].

Tutto si svolge in meno [illegible] dieci minuti. Come una [illegible] thrilling. Fabio Antonio aspetta che la madre, Giuliana, al ritorno da una [illegible] di lavoro [illegible] [illegible] col cane. Il ragazzo ha solo pochi minuti, basteranno. Da una tasca del giubbotto prende la sua sciarpa, quella di tutti i giorni.

Fa un nodo [illegible] l'appende alla sbarra per gli allenamenti messa tra gli stipiti della cameretta. Il cappio al collo, i piedi sullo skateboard. Un colpo di reni, o il gioco che non riesce, e la tavoletta a rotelle pattina [illegible]. Quei pochi centimetri, non più di 15, sono più che sufficienti.

Ed è ancora una scena da film, questa vol[illegible] dell'orrore, il ritorno della madre a casa. Fabio Antonio è cianotico, [illegible] [illegible] è stretto al collo, [illegible] è ancora vivo. La donna con una forbice taglia la sciarpa, poi chiama l'ambulanza. Tenta anche [illegible] rianimarlo ma alla clinica San Carlo di Paderno [illegible] ragazzo arriva già morto. E iniziano i perché.

Subito si p[illegible] alla scuola. Fabio Antonio è iscritto al primo anno di un istituto professionale per l'industria e l'artigianato a Cinisello Balsamo. Il primo quadrimestre i brutti voti fioccano. Con la madre, [illegible] donna è divorziata, c'è qualche litigio. Cambiare scuola potrebbe essere la soluzione. [illegible] Fabio Antonio pensa di iscriversi a un corso per diventare cuoco, forse più adatto alle sue aspirazioni.

Non aveva altri problemi Fabio Antonio. Nulla, almeno, riconducibile al suicidio. I genitori separati da tempo, Fabio Antonio viveva con la madre. Patrizia, [illegible] sorella [illegible] 27 anni, si è sposata [illegible] tempo. Sono loro, ai carabinieri che conducono le indagini, che raccontano la vita normale di Fabio Antonio.

Sì, è la vita normale di un quattordicenne, normalissima la sua. La scuola al mattino, gli amici, lo skateboard, un po' di ginnastica al pomeriggio. [illegible] la sera, quasi sempre [illegible] casa. Incollato davanti alla tv a fare zapping tra il «Karaoke», «Beverly Hills» e qualche film. Come le «Schegge di follia» di mercoledì sera.

E' Patrizia a ricordarsi di quel film [illegible] dei turbamenti di Fabio Antonio. Si sentivano al telefono quasi tutti i giorni, e lui le aveva parlato di quel film americano, di quelle scene di morte, vere e finte. E forse, già in quella telefonata, il ragazzo pensava alla [illegible] morte. Vera, o da simulare.

Non c'è un perché vero nella morte di Fabio Antonio. Davvero può bastare un film? Forse non ci credono nemmeno i carabinieri che conducono le indagini, [illegible] ricerca di una spiegazione che non si troverà mai. Sono loro a mettere a verbale le parole di Patrizia, il «the end» di suo fratello: «Fabio Antonio era [illegible] impressionato da quel film visto alla tv. Mi aveva parlato soprattutto di una scena: quando Veronica finge di impiccarsi usando un lenzuolo attaccato al lampadario. [illegible] raccontava solo quella scena».

Fabio [illegible]

Tre scene tratte dal film incriminato: Schegge di follia trasmesso da Italia 1

L'ANALISI

Alt alla tv se diventa una cattiva maestra

DI Fabio sappiamo troppo poco per tentare spiegazioni e del [illegible] ogni suicidio è, a suo modo, inspiegabile. Però sappiamo qual[illegible] della televisione e della facilità [illegible] [illegible] diventa un modello. Maurizio Costanzo ha ricordato ieri che i suicidi in macchina col tubo del gas, venuti a un tratto di moda dopo un caso impressionante che s'era verificato in Trentino, cessarono del tutto quando [illegible] tv smise di parlarne. Anche [illegible] vicenda della banda che si divertiva a lanciar sassi sull'autostrada, diffusa da stampa e televisione, ha provocato qualche tentativo di imitazione. Nel caso di Fabio pare sia accaduto proprio questo: [illegible] filmetto che raccontava una storia di finti suicidi, messi in [illegible] per impressionare gli amici, e che [illegible] concludeva [illegible] [illegible] un suicidio vero, avrebbe fatto scattare un desiderio di imitazione. Però anche in «Harold [illegible] Maude» il protagonista finge [illegible] continuo di ammazzarsi per impressionare il prossimo, salvo a conoscere alla fine, grazie a Maude, la terribile serietà della morte. E a smettere.

Il punto potrebbe essere proprio questo: si dovrebbe essere abbastanza intelligenti [illegible] maturi per guardare [illegible] tv senza farsene impressionare più di tanto. Si può a 14 anni? Qui bisognerebbe andare a vedere com'è fatta la famiglia di Fabio [illegible] per comportamenti meno drammatici, come sono fatte in genere le famiglie italiane. Quando la tv organizza gare di imitatori per dilettanti, si vede che i personaggi prescelti per lo sfottò sono tutti televisivi. E i giornali scrivono molto di televisione e in autobus o dal barbiere non [illegible] sentono che commenti su quello che è passato l'altro giorno al «Rosso e [illegible]» o a «Bucce di banana». Dunque, a quanto pare, qui [illegible] noi non si conosce altro, non si sa scherzare o parlare d'altro. Qualche volta - come si vede - non [illegible] sanno trovare neanche ragioni «altre» per togliersi la vita. E naturalmente la televisione [illegible] colpevole. [illegible] non tanto per [illegible] fatto di aver mandato in onda quel film [illegible] Michael Lehmann, quanto per la qualità complessiva dei messaggi, per il loro valore medio. Come mostrano tutti i dati, gli italiani leggono pochissimi libri e vivono, in genere, una vita scarsamente colta. Ma stanno davanti [illegible] televisione [illegible] [illegible] a giorno e, quando molto giovani e molto vecchi, anche cinque. Se dunque la tv è la nostra maestra, bisognerà dare qualche regola per impedirle di scendere sotto un certo livello, non tanto nella programmazione dei film o nel palinsesto pomeridiano, ma soprattutto ad ogni [illegible] del giorno [illegible] della notte. [illegible] non [illegible]lo a beneficio [illegible] cosiddetti adolescenti, ma anche [illegible] ristoro dei cosiddetti adulti. La discussione sulla violenza - [illegible] [illegible] tv possa [illegible] non [illegible] trasmetterla e a quali ore - è in [illegible] certo senso arretrata rispetto al problema. Una scena violenta può persino essere educativa se il contesto nel quale [illegible] inserita [illegible] quello giusto. Come si diceva all'inizio: Harold vide Maude morire e, grazie a questo, diventò [illegible] uomo.

Giorgio Dell'Arti

IL CASO

IMMAGINI «KILLER»

Una pellicola specchio di morte

Quando lo schermo incoraggia l'emulazione

IMITAZIONI pericolose. La storia del ragazzo quattordicenne [illegible] l'ultimo [illegible] di suggestione da film a provocare vittime. Una «colpa» che i cineasti rifiutano e che ha messo in guardia i responsabili delle tv. La polemica è scoppiata in Germania e anche negli Usa c'è stato il richiamo del presidente Clinton. Canale 5 ha «inventato» un particolare segno visivo che indica ai genitori il grado di «violenza» presente in film e telefilm. Numerosi le pellicole accusate di aver provocato vittime per bisogno di emulazione. Hanno f[illegible] scalpore i giovani suicidi dopo aver visto le scene [illegible] roulette [illegible] in «Il cacciatore». O il caso del pluriomicida che affermò di essersi ispirato al film Robocop. O infine le due donne che uccisero i mariti imitando Farraw Fawcett nel film «Oltre ogni limite».

[illegible]

Sfida in strada

Nel film della Walt Disney si vede un giovane sdraiarsi in [illegible] a una strada a scorrimento veloce e attendere che [illegible] luce dei fari [illegible] un camion in corsa arrivi a lambirgli il volto impassibile: è la sfida per di[illegible] che è [illegible] «duro». Finora negli Usa ha già fatto quattro vittime.

BAMBOLA ASSASSINA

Giocattolo killer

Il bambolotto parlante che finge di esser amico [illegible] bambini e poi li uccide perché manovrato da un killer: [illegible] video è stato trovato in [illegible] [illegible] [illegible] baby-assassini inglesi che rapirono e poi ammazzarono un bambino di due anni che avevano sottratto all'attenzione della mamma in un supermercato di Liverpool.

[illegible]

Stupr[illegible] e delitto

Il celebre film di Kubrick è diventato per antonomasia [illegible] simbolo della violenza gratuita. Numerosi i casi di imitazione, anche se non dichiarati. In Italia un caso emblematico fu quello delle due ragazze vittime dei mostri [illegible] Circeo: una morì, l'altra si salvò fingendosi morta.

Continua la «guerra» sulla decisione del giudice, gli assistenti: in istituto sono traumatizzati

«Senza i genitori, tre bimbi disperati»

Brindisi, il pediatra scrive al ministro: venga a trovarli

BRINDISI
NOSTRO SERVIZIO

Ginetta, 13 mesi, piange e chiede della mamma. Umberto, 3 anni, [illegible] triste, gioca con la sorellina, [illegible] parla poco e vuole andare via. [illegible] accettano di stare qui, per loro questa vicenda è un trauma» dice l'assistente sociale Mariella Consales. Sta diventando drammatica la vita per i fratellini sottratti dal tribunale per i minori [illegible] Lecce ai genitori Giuseppe Martina e Anna Simpson, la coppia senzatetto che vive in un alloggio provvisorio ricavato nei locali abbandonati della vecchia Pretura. Mentre Sebastiano, il fratello maggiore, 5 anni, è ricoverato in ospedale per una broncopolmonite, Ginetta e Umberto [illegible] ospiti dell'istituto per l'infanzia. [illegible] [illegible] accettano il nuovo ambiente, «considerano gli estranei dei nemici» raccontano le assistenti sociali e il pediatra, che continuano a protestare per la decisione della magistratura.

«Il presidente [illegible] tribunale per i minori, Vincenzo Marra, [illegible] ha ac[illegible] [illegible] aver detto delle sciocchezze» afferma il professor Francesco Rubino, il medico che ha visitato e trovato in ottime condizioni i bambini al loro arrivo in istituto, «ma le sciocchezze le ha dette lui sostenendo che Sebastiano è iposimolato e non parla. Invece parla benissimo, ha un'insolita ricchezza di linguaggio per la sua età».

Replicando alle polemiche, il presidente del tribunale aveva spiegato che all'origine [illegible] provvedimento c'è non soltanto la mancanza di una [illegible] [illegible] parte della famiglia Martina, [illegible] anche i sospetti - [illegible] tenuti in una relazione dei servizi sociali - che gravano sulla madre (prostituzione) e sul padre (alcolismo e violenza). Ho cercato di verificare queste cose» spiega l'assistente sociale, «ma non ne sono venuta a capo. Perché il preside e i docenti dell'istituto alberghiero dove il papà dei bambini lavora come bidello lo descrivono come una persona tranquilla, affetto da malori ricorrenti. Dopo [illegible] incidente stradale in [illegible] ebbe [illegible] trauma cranico, Martina perde i sensi. Tutto qui. Quanto alla madre, è incinta di sette mesi, la sua bimba più piccola ha poco più di un anno. Mi chiedo come abbia potuto fare la prostituta. In tribunale vogliono che [illegible] si stia zitti» prosegue Mariella Consales «ma io parlo, perché vivo con questi bambini. La piccolina piange [illegible] continuo, vuole la [illegible]. [illegible] rispondo: [illegible] perché, non stai bene qui? E lei: [illegible] mamma piange. Si sforzano di adattarsi, però non stanno bene. L'altro giorno, il papà ha dormito in strada, sulla scalinata dell'istituto. Teme che gli portino via i bimbi. Viene spesso qui a vedarli. La mamma invece è in ospedale, con Sebastiano». Da quasi vent'anni assistente sociale, Mariella Consales, tre figli di cui il più piccolo ha 9 anni, dice: «Se togliessero a me i bambini non so che cosa farei. Io sono calma, ma di fronte a queste ingiustizie...». [illegible] questo bimbo che piange?» aggiunge il pediatra. «Si chiama Cosimo, ha quattro anni e mezzo. Fino a poco fa era con il papà che [illegible] venuto a trovarlo. Gli si è aggrappato al cappotto, non voleva lasciarlo andar via. Sa perché è qui? Perché la mamma è sporca. Questo dice il tribunale. Sente come piange? Andrà avanti così tutta la sera, povero piccino, si può lasciare in questo stato dei bambini? Stasera il padre è venuto [illegible] me, è grande [illegible] [illegible] armadio. Voleva picchiarmi, è disperato. Andrò a parlare con i giudici, gli ho consigliato [illegible] star calmo. Ma è un padre al quale hanno tolto [illegible] figlio. Al ministro degli Affari sociali, Fernanda Contri, che ha difeso il tribunale e ha accusato lui di «voler fare pressioni sui giudici», Rubino ha scritto una lettera. [illegible] ho detto che ha perduto un'occasione per star zitta. E che il Sud è stanco delle persone incompetenti. I bimbi sono qui. Chi ha voglia, venga a rendersi conto della situazione».

Sandro Tarantino

I tre fratellini [illegible] Brindisi, nella foto con [illegible] e papà, non si sono ancora adattati a vivere in istituto

Trovati in una pensione di New Orleans il passaporto e la valigia. Confermata la pista-droga

Ylenia, si incrinano anche le speranze

Al Bano dice: è in ostaggio

NEW ORLEANS
DAL NOSTRO INVIATO

Lui vorrebbe ammazzarlo quel delinquente bugiardo che ha plagiato sua figlia. Lei crede addirittura che Ylenia sia «ostaggio», «venduta come schiava bianca». Entrambi i coniugi Carrisi sono sempre più disperati. Al Bano reagisce con rabbia, anche contro la stampa che «butta fango» sulla [illegible] bambina. Romina è controllata, ma evidentemente contratta. Indizi: ancora nessuno, dopo 6 giorni di ricerche da parte della polizia e dopo la scomparsa della ragazza più di tre settimane fa. Notizie sì e non sono buone. Della ragazza si è trovato il passaporto, tutti gli effetti personali, compresi gli amati acquarelli e la biancheria intima. Ma lei non si fa [illegible] a reclamarli, quindi la conclusione più ragionevole è che [illegible] sia in condizione di farlo. Lo scenario di una fascinazione per la vita bohémienne che si svolge per le stradine del quartiere francese, condita dalla frequentazione di un trombettista da marciapiede nero, sessantenne ma intraprendente con le donne, dal «grande kharma», come aveva confessato Ylenia al padre, e dal significativo soprannome di «Mescal»: la probabile sperimentazione di sostanze allucinogene. Tutto questo conduce a previsioni fosche, mentre riacquista forza l'ipotesi che Ylenia sia quella ragazza vista scomparire nel Mississippi e [illegible] più ritrovata. Ai coniugi Carrisi non resta che sperare, ma anche loro [illegible] a temere di [illegible] avere più a che fare con la ragazzata di una figlia molto indipendente e affascinata dalla vita [illegible] the road» del suo scrittore preferito, Jack Kerouac.

Leonard Dale, detto Larry, [illegible] dietro il bancone del suo alberghetto, il Le Dale. Anche se non può mostrarlo, è soddisfatto: c'era una sua foto sulla prima pagina del «The Times-Picayune» di ieri. La storia è grossa: buona pubblicità. Insieme alla nuora Cyndee, che gestisce quella topaia al numero [illegible] di Charles Street, Larry racconta quello che [illegible]. Non è poco. La ragazza si è registrata il 30 dicembre. Non era sola. Con lei c'era, appunto, Alexander, trombettista [illegible] rastafariano con i capelli grigi raccolti a treccette. Molti di quelli che lo vedono suonare sui [illegible] piedi di Bourbon Street, lo chiamano «Mescal», oppure «Mescales», oppure anche «Mescalu». Non cambia molto: stessa radice, mescal, un fungo allucinogeno molto famoso in Messico, dal quale si sintetizza, appunto, la mescalina. I due prendono una stanza da 23 dollari. Il Dale non è propriamente il Ritz, ma Ylenia, [illegible] racconterà poi lo [illegible] Alexander alla polizia, è affascinata dal mondo degli «homeless», dei barboni, degli esclusi, tanto che oltre a frequentarli, spesso [illegible] travestirsi come una di loro. «Diceva che voleva raccogliere materiale per un romanzo», ha raccontato Alexander.

La differenza di età [illegible] stupisce i Dale. «Mescal» è un attivo «voyeur» e ha successo [illegible] le donne, anche giovanissime. Inoltre, la coppia non [illegible] problemi. [illegible] ragazza, molto tranquilla», dice Cyndee. La ragazza tranquilla, però, la notte dell'ultimo dell'anno fa una cosa strana. E' festa nel quartiere francese. [illegible] nei bar, anche in quello sotto le finestre di Ylenia e Alexander. Alle 23 e 30, la ragazza scende e chiede a Cyndee se può fare qualcosa per abbassare il rumore, [illegible] vuole dormire. Lì per lì Cyndee pensa a un mal di testa, poi ci ripensa e trova strano che una ragazza così giovane non voglia festeggiare l'anno nuovo. «Una ragazza triste», commenta Cyndee. «Non è il suo carattere», ribatte Romina.

Era Ylenia, che, dopo aver firmato il registro dell'albergo, saldava i conti e teneva la chiave. Ma il 6 gennaio, Alexander torna [illegible] in albergo con la chiave e la ragazza non si vede più. Non solo, fedele alla sua fama, nella successiva settimana, si porta in camera tre giovani di colore, [illegible] prostitute», precisa Cyndee, che le conosce tutte. Il 13, però, Mescal tenta di saldare il conto con dei «traveller's check» non firmati. I Dale decidono di sbatterlo alla porta. Lui non fa storie. Chiede soltanto se può lasciare in custodia il bagaglio: [illegible] sacco da montagna, una borsa di tela blu e un fagotto di biancheria legata con un nodo. Per i Dale, almeno per il momento, la storia finisce lì.

Il 23, all'albergo, si presenta la polizia. Gli agenti chiedono notizie della ragazza bionda. Non fanno fatica a spiegare di chi parlano: hanno il passaporto di Ylenia. Sembra [illegible] a darglielo sia stato proprio Alexander. Mescal ha parlato anche del bagaglio. I poliziotti lo aprono di fronte ai Dale: sono tutte [illegible] di Ylenia, il suo bagaglio. Dove può [illegible] [illegible] ragazza senza bagaglio? Riacquista peso la «pista Cordova», inizialmente scartata. Albert Cordova è la guardia di [illegible] dell'Acquario delle Americhe. Raccontò che la notte del 6 gennaio alle 11 e 30 vide una ragazza sulla sponda del Mississippi. Si comportava stranamente e a un certo punto si buttò nel fiume, dopo aver biascicato [illegible] frase bizzarra: «Io appartengo all'acqua». Poi la vide nuotare per un centinaio di metri, forse meno. Cordova vide anche, a un certo punto, la ragazza agitarsi [illegible] per chiedere aiuto e poi inabissarsi. La guardia costiera, subito avvertita, non ha mai trovato il corpo.

Cordova parlò di una ragazza di un metro e 60, bionda, di circa [illegible] anni e quando gli [illegible] la foto del passaporto di Ylenia non la riconobbe. La polizia chiuse la pista. Ma i Carrisi hanno portato [illegible] loro foto più recenti e Cordova ha cambiato idea: «Non [illegible] più sicuro», dice. E, assieme all'immagine di quella notte, gli torna alla mente quella strana frase, «Io appartengo all'acqua». E si è ricordato di quando, in preda all'Lsd, i «beatnik» degli anni '70 si buttavano dai grattacieli credendo di volare. Ma Romina si rifiuta di credere che alla sua Ylenia possa essere successa una cosa del genere. E Al Bano vuole parlare ancora con quel «bastardo» di Alexander, che gli ha già detto [illegible] [illegible] figlia era arrivata a New Orleans piena di droga.

Paolo Passarini

Ma un testimone l'avrebbe riconosciuta nella ragazza che si buttò nel fiume

Nella foto sopra Ylenia (a sinistra) con Al Bano e Romina

IL [illegible]
DI [illegible]

UNA città-simbolo, svuotata della sua storia e delle sue tradizioni, trasformata in un enorme giocattolo luccicante per gli americani del Midwest in libera uscita, assetati di trasgressione nell'arco del week-end e pronti a tornare impiegati modello il lunedì mattina in ufficio. New Orleans, la culla del jazz nero, il porto sul Mississippi dove approdavano le navi cariche di lavoratori di colore e dove la musica traduceva in diretta esperienze di sofferenza e ribellione, è oggi una fra le città più pericolose d'America, una grande e paurosa trappola per turisti come dice il regista Pupi Avati, amante e studioso di jazz che ha dedicato a questo fenomeno musicale una parte importante della sua carriera.

Per raccontare la breve [illegible] di gloria e perdizione del cornettista jazz Leon Beiderbecke detto Bix, Pupi Avati si è trasferito tre anni fa per un lungo periodo in America, ha ripercorso le tappe di vita dell'artista [illegible] [illegible] polmonite e di alcool a 28 anni a Chicago, è stato produttore oltre che regista tanto che qualcuno in Italia parlava già di una nascente Cinecittà sul Mississippi. La New Orleans degli Anni Novanta raccontata dal regista, però, è molto diversa dal movimentato centro fluviale della Louisiana che vide nascere, intorno alla fine del secolo diciannovesimo, le prime jazz band.

Dice Avati: «Oggi New Orleans è [illegible] città ad alto tasso di pericolosità, venduta a turisti invadenti come culla di una musica di cui in realtà, proprio lì, si è persa ogni traccia. Uno specchietto per le allodole, insomma, dove la gente vive in uno stato di perenne ebrezza, in soffice alterazione; dove il pericolo e il tradimento possono nascondersi dietro qualunque portone buio. Ogni cosa è al servizio del turista e dietro l'etichetta di "città del divertimento" si muovono traffici loschi che vanno dalla prostituzione alla droga. Quanto al jazz, spiega Avati, andare a sentirlo nei locali di New Orleans [illegible] le a frequentare i ristoranti turistici di Trastevere per ritrovare la vecchia romanità fatta di stornelli. New Orleans è la patria del jazz per chi del jazz [illegible] sa nulla».

Una città così va benissimo, invece, per le frotte di americani ingenuotti del Midwest, [illegible] turisti bambini che arrivano in battello nel fine settimana e che intendono il divertimento del week-end come un processo di graduale abbrutimento raggiunto grazie a continue, devastanti bevute». E il forte turismo comporta una [illegible] di conseguenze: «New Orleans è una città di grande mobilità, dove tutti si spostano frequentemente, dove i lavori sono estremamente mutevoli, dove le possibilità di controllo diventano esili. E' frequentissimo, per esempio, che una persona venga assunta in un locale e magari ci resti una sola settimana per poi scomparire senza lasciare tracce».

Ma è la storia stessa di New Orleans, [illegible] i suoi quartieri francesi, con la commistione delle [illegible] e delle lingue, [illegible] il grande porto fluviale, a giustificare il clima poco rassicurante di oggi. Racconta Pupi Avati: «Le navi che attraccavano a New Orleans scaricavano orde di marinai che si riversavano nei quartieri a luci [illegible] della città. La musica, allora, era spesso l'attività di copertura per locali-bordello dove i militari in libera uscita passavano il tempo bevendo e contraendo malattie veneree. Anche le prime orchestre jazz nate in quei luoghi, penso alla Original Dixieland Jazz Band dell'elettricista italiano Domenico La Rocca, si esibivano abitualmente per le prostitute e per i loro accompagnatori. Quella era l'industria che teneva in piedi la zona, un mercato tanto frenetico che a un certo punto le autorità americane decisero di porre un limite chiudendo il quartiere a luci [illegible] Storeville.

Niente più marinai ubriachi a ogni angolo di strada, niente più accordi di tromba e improvvisazioni a base di cornetta, clarinetto e trombone su ogni pedana di locale: rallenta il battito del [illegible] di New Orleans, i grandi musicisti [illegible] Louis Armstrong abbandonano la città della perdizione, l'epopea del jazz passa oltre, investe nuovi centri come St. Louis. Dice Avati: «Ci fu la diaspora e a New Orleans rimase ben poco della musica e della vita di quel tempo. Oggi il jazz che si ascolta in quella città è buono solo per chi del genere non ne capisce nulla oppure ha bevuto troppo: è "fusion", cioè un misto di tendenze musicali diverse, oppure è jazz decisamente rock. L'autenticità delle origini si è persa del tutto ed è invece aumentata [illegible] generale atmosfera di ambiguità. Alla fine degli Anni 40 gli americani hanno capito che il jazz, insieme con il cinema, è uno dei prodotti più importanti della loro cultura, così New Orleans è tornata di moda, rivitalizzata attraverso il tipo di turismo che dicevo. Un turismo che resta legato alla tradizione della capitale a luci rosse, del porto sul Mississippi dove si faceva sesso a tempo di rag-time».

E l'immagine di Ylenia Carrisi sparita poco dopo Capodanno nel quartiere francese di questa città dell'artificio e della seduzione facile, diventa, anche nelle parole di Pupi Avati, sempre più sfocata e sfuggente. Un'immagine che mette ansia: «Per una ragazza ingenua, fiduciosa, imbottita dei sogni e delle suggestioni sulla vita "on the road" e sulle trasgressioni degli artisti, New Orleans può diventare un inferno. Ho letto che la ragazza stava scrivendo un libro e penso a quanto spesso la malavita sia in grado di assumere, davanti a occhi inesperti, un aspetto seducente, pieno di fascino... Penso anche al contrasto forte che deve essere cresciuto dentro Ylenia [illegible] [illegible] che diventava adulta: da una parte la vita e l'educazione in un piccolo centro come Cellino S. Marco, dall'altra l'influsso dei nonni materni americani, quei geni presenti nel sangue di Ylenia che in qualche modo devono averle risvegliato dentro il fascino per l'America dei suoi progenitori, un'America tutta diversa che forse la ragazza ha sognato e inseguito. [illegible] [illegible] [illegible] non esiste davvero più».

Fulvia Caprara

Sopra un'immagine tratta dal film «Bix» [illegible] Pupi Avati. A [illegible] tipico quartiere di New Orleans

«E' una città ad alto tasso di pericolo dove la gente vive in uno stato di ebbrezza»
«Forse qui Ylenia ha trovato solo l'inferno»

«La mia New Orleans, bella senz'anima»

Pupi Avati: da culla del jazz a trappola per turisti

PIPPO BAUDO

«L'ho vista partire»

ROMA. «Ho incontrato Ylenia, che conosco da quando era bambina, poco tempo fa all'aeroporto di Roma. Mi ha parlato della [illegible] vita. Mi ha raccontato che si stava laureando in lingue all'università di Lecce e mi ha parlato in continuazione della [illegible] paterna, che adora. Mi disse, infatti, di aver scelto l'università di Lecce per poter vivere a Cellino San Marco, vicino a a lei». Pippo Baudo è amico da sempre della famiglia Carrisi. «Ylenia è una ragazza molto, molto timida - ha detto ancora Baudo - e molto a posto. Non riesco ad immaginare cosa le sia capitato. Sinceramente ritengo che tutte le ipotesi fatte sino ad ora siano da scartare. Ylenia è una ragazza come tante, molto legata alla famiglia e ai fratelli. La sua è una famiglia [illegible] dove vige una educazione all'antica. Contrariamente a ciò che si potrebbe credere, Romina Power è una madre permissiva ma al tempo stesso anche molto rigorosa».

[AdnKronos]

Il regista Pupi Avati

IN [illegible]

Lo zio di Ylenia «Vittime di sciacalli»

BRINDISI. «Attenti agli sciacalli: quella di ieri è stata un'opera di *sciacallaggio*». Così Franco Carrisi, unico fratello di Al Bano, definisce la telefonata giunta ieri sera all'Ansa di Roma con la quale a suo nome è stato annunciato il ritrovamento della nipote Ylenia. «Nella maniera più assoluta - dice - non sono stato io a telefonare: una telefonata del genere non l'avrei mai fatta anche se mi avessero costretto puntandomi una pistola alla tempia». Franco Carrisi (che stamane dal fratello Al Bano e da Romina Power è stato indicato come l'unico punto di riferimento per tutte le informazioni su questa vicenda) ammette di non [illegible] in grado di immaginare, al momento, chi possa aver avuto interesse a telefonare all'Ansa bluffando sulla sua identità [illegible] citando anche il nome di un giornalista dell'agenzia per essere creduto. [Ansa]

Il parroco di Cellino «Aiutiamo la famiglia»

ROMA. «Questi [illegible] atti di [illegible] crudeltà inaudita: si fanno sperare i familiari, per poi ripiombarli nel dolore. Spero che non accada mai più e prego perché Ylenia venga ritrovata al più presto». Così don Mimmo Maciletti, parroco di Cellino San Marco, commenta la diffusione della falsa notizia che ieri sera annunciava il ritrovamento della figlia di Al Bano e Romina Power e si appella al buon senso di coloro che seguono «questa triste vicenda affinché rispettino pregando e sperando la richiesta di silenzio fatta anche da Al Bano». «Qui preghiamo tutti perché questa storia si risolva per il meglio - ha detto don Maciletti - ma nel frattempo rispettiamo il dolore della famiglia». [AdnKronos]

[illegible] Casella «So che [illegible] si prova»

PAVIA. «So bene cosa si prova in questi casi e per questo provo molto dolore e mi sento vicina ad Al Bano e Romina». Così Angelina Casella, madre di Cesare Casella, il giovane che i rapitori hanno tenuto tanto tempo lontano da [illegible], esprime tutta la [illegible] solidarietà ad Al Bano e Romina nell'attesa di avere notizie della figlia scomparsa. «Spero che la vicenda si risolva nel migliore dei modi e che non sia successo niente di grave - ha detto la signora Casella -. Io conosco Al Bano e Romina perché ho partecipato a una loro trasmissione. Loro sapevano che cosa si prova e penso che ora mi abbiano ricordato». [AdnKronos]

Il pontefice: non si possono distribuire prodotti che avviliscono l'uomo

Anatema su siringhe e profilattici

Farmacisti, monito del papa

CITTA' DEL VATICANO. E' quasi un invito all'«obiezione di coscienza». Papa Wojtyla non l'ha detto esplicitamente, si è fermato un attimo prima di varcare [illegible] confine fra l'implicito e l'esplicito, ma i contenuti del suo discorso di ieri all'Unione cattolica farmacisti italiani sono egualmente chiari. E - anche in presenza di un fenomeno drammatico come l'Aids - rappresentano un invito, o un richiamo, a non vendere profilattici. Giovanni Paolo II [illegible] ha pronunciato questa parola, e non ha nemmeno chiamato per nome la tremenda malattia, ma il suo discorso è egualmente molto trasparente. «Il servizio che voi offrite alla sacralità della vita - ha detto Papa Wojtyla - si esprime, a volte, [illegible] un contesto sociale e culturale complesso e difficile. Penso ad esempio a certe [illegible] di malattia che si diffondono con impressionante rapidità e che a volte sono conseguenza di [illegible] sbagliata concezione della libertà e della dignità [illegible] o, peggio, della ricerca di forme di evasione che allenano la capacità dell'uomo di affrontare la vita [illegible] responsabilità». Appare evidente che [illegible] Pontefice si riferisce all'Aids. Le due [illegible] principali di trasmissione del morbo citate dal Pontefice sono i rapporti sessuali «liberi» e l'uso del[illegible] droga (siringhe infette).

«Di fronte a tali situazioni l'insegnamento della Chiesa è sempre stato coerente nel difendere i valori che nobilitano l'uomo e il senso della sofferenza», ha detto Giovanni Paolo II. Ed ha aggiunto che dai tempi di [illegible] XII, [illegible] Paolo VI, non è cambiato nulla. Anche oggi la Chiesa «ripete che non si può accettare di prendere parte agli attentati contro la vita [illegible] l'integrità dell'individuo, contro la procreazione o la sanità morale [illegible] mentale dell'umanità». Vendere profilattici, [illegible] se, e quando sarà commerciabile - la «pillola del giorno dopo», per non parlare di droghe, rientra negli attentati contro la vita? La risposta pare positiva, almeno da parte del Pontefice.

Che, infatti, prosegue nel [illegible] richiamo, citando questa volta alcune parole, e attualizzandole, di un discorso del suo predecessore [illegible], Papa Montini: «Né si può in coscienza cercare [illegible] beneficio economico mediante [illegible] distribuzione di prodotti che avviliscono l'uomo». Nel pensiero magisteriale [illegible] profilattico [illegible] un qualcosa che favorisce la pratica della sessualità intesa come puro piacere, al di fuori della procreazione e del quadro cattolico che impone anche ai coniugi un periodo di castità, se non vogliono correre [illegible] rischio di una gravidanza. Quindi - sempre seguendo l'insegnamento del Papa - è strumento di [illegible] mentalità permissiva, e [illegible] ultima analisi contrario alla dignità umana. E in quest'ottica non conta l'uso anti-Aids del preservativo, difeso pubblicamente, proprio in Vaticano, qualche [illegible] [illegible] dal prof. Montagnier, lo scopritore del morbo.

Per analogia il monito papale può [illegible]dersi anche ad altri strumenti (come le siringhe) [illegible] altri farmaci. «La distribuzione delle medicine, come anche la loro concezione, il loro [illegible] - ha detto ancora Giovanni Paolo II - deve essere regolata [illegible] un codice morale rigoroso, osservato scrupolosamente. Il rispetto di tale codice di comportamento presuppone la fedeltà [illegible] certi principi intoccabili che la missione dei battezzati [illegible] il dovere della testimonianza cristiana rendono particolarmente attuali». E ha chiuso il suo discorso con un'ultima esortazione ai farmacisti: a essere «evangelizzatori. Il vostro posto di lavoro non è il terminale di una catena di produzione dove approda la competizione mercantile di complessi industriali».

Marco Tosatti

Papa Giovanni Paolo II ha ricevuto i farmacisti iscritti all'Unione cattolica

«Riaprite le case chiuse»

Vescovo portoghese: per battere l'Aids

ROMA. Riaprire le «case chiuse» per limitare la diffusione dell'Aids. La richiesta viene nientemeno che da un vescovo portoghese che [illegible] ha paura di esprimere un'opinione completamente opposta al pensiero ufficiale della Chiesa. [illegible] tratta di monsignor Manuel Falcao, clas[illegible] 1922 e prossimo quindi alla pensione, vescovo della piccola diocesi di Beja, nel profondo Sud agricolo del Paese. Un'opinione probabilmente isolata nel panorama ecclesiale portoghese solitamente tranquillo e obbediente a Roma e che ha già scatenato un'ondata di polemiche. L'intervento del vescovo arriva in occasione di un'intervista pubblicata dal settimanale «Expresso» che nell'ultimo numero dedica il servizio di copertina all'interrogativo: sì o no alle case chiuse?

E in un panorama di risposte negative [illegible] spuntare a [illegible]presa il parere favorevole di monsignore vescovo. «Accette[illegible] la legalizzazione di questi luoghi purché sia chiaro che a mio avviso [illegible] tratta di un male minore e che trova giustificazione solo per ragioni di igiene pubblica». [illegible] buona sostanza [illegible] vescovo pensa che per contenere la diffusione dell'Aids e per esercitare [illegible] controllo sanitario sulle prostitute, l'unica soluzione sia quella di rendere legali le case di tolleranza.

In tutta Europa i casi di sieropositività hanno toccato quota 500 mila, di [illegible] il 9 per cento in Portogallo, [illegible] Paese che [illegible] sta rapidamente avviando sulla strada della modernizzazione e del cambiamento di valori e di modelli di comportamento. Un fenomeno che comunque preoccupa i vescovi, i quali proprio in questo ultimo anno e mezzo si stanno ponendo [illegible] problema [illegible] rispondere alle nuove sfide che questa evoluzione pone in campo ecclesiale.

Anche in Italia la polemica sulle [illegible] chiuse» è periodicamente destinata a riaprirsi, co[illegible] è accaduto anche l'anno scorso, suscitando le ire dell'«Osservatore Romano» e dei vescovi, forti [illegible] fatto che il Catechismo, promulgato poco più di [illegible] anno fa, annovera la prostituzione tra i peccati contro il sesto comandamento («Non commettere adulterio»). D'altra parte q[illegible] testo riconosce - ammorbidendo in qualche modo [illegible] giudizio negativo - che «l'imputabilità della colpa può venire attenuata dalla [illegible] dal ricatto e dalla pressione sociale». Temi presenti anche nell'argomentazione del vescovo portoghese, secondo il quale da[illegible] che non è possibile mettere fine alla prostituzione, «è meglio esercitare un controllo sanitario», riaprendo appunto le [illegible]siddette case di tolleranza. Le stesse motivazioni di profilassi hanno invece portato la Chiesa [illegible] esiti molto diversi da quelli auspicati dal vescovo portoghe[illegible] ad esempio in Brasile sono scese direttamente in campo le suore di Madre Teresa di Calcutta che hanno aperto numerosi centri di accoglienza e primo contatto nelle favelas delle grandi città per togliere [illegible] donne dal mercato del proprio corpo.

Sandro Berrettoni

Non sarà ucciso, ma andrà in esilio

Usa, il governatore grazia il cane Taro

Tre anni fa fu condannato a morte per aver mozzato il labbro a una bimba

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Ha salvato la pelle ma dovrà rassegnarsi ad andare in esilio il cane Taro che tre anni fa [illegible] stato «condannato a morte». La grazia gli è arrivata [illegible] nuovo governatore del New Jersey, Christine Todd Whitman.

Lo [illegible] solennemente promesso, durante la durissima campagna elettorale [illegible] termine della quale ha sconfitto il governatore uscente Jim Florio, e per [illegible] smentire la sua immagine di «decisionista» ha voluto fare [illegible] fretta. [illegible] salvataggio [illegible] Taro, decretato a dodici giorni dal [illegible] insediamento, è [illegible] dei suoi primi «ordini esecutivi».

Non c'è stata però la «suspense» della telefonata che arriva all'ultimo momento nel braccio della morte e blocca [illegible] mano del boia già sulla leva che [illegible] corrente alla sedia elettrica, come nei più scontati thriller. L'annuncio della grazia [illegible] avvenuto durante una tranquilla cerimonia [illegible] cui [illegible] stava onorando la memoria di José Martí, l'«apostolo» [illegible]l'indipendenza cubana che all'inizio del secolo risiedette per un po' nel New Jersey.

«Non ho il potere di perdonare Taro - ha detto la signora governatore - [illegible] posso annullare l'ordine di confisca», vale a dire la base legale dell'«arresto» [illegible] Taro, avvenuto il giorno di Natale del 1990. Poiché però c'era il rischio di «futuri guai politici», ecco [illegible] divieto di risiedere nel New Jersey.

Se quel cane dovesse combi[illegible] un'altra delle sue, si dev'essere detta la Whitman, sarà un problema che riguarderà qualche altro governatore.

Taro è un cagnone di quasi sessanta chili, ha il muso nero e le zampe bianche. Nonostante [illegible] mole è molto agile, e quando nel Natale del [illegible] i suoi padroni Lonnie e Sandy Lehrer ricevono la visita [illegible] alcuni parenti nella loro casa di Haworth, cittadina di [illegible] mila e 500 abitanti, lui si scatena a giocare in giardino con Brie Halfond, una loro nipote di dieci anni.

A un certo punto si sente un urlo della piccola. Tutti corrono fuori e la trovano con il labbro inferiore sanguinante: Taro l'ha azzannata. Corsa all'ospedale, rapido intervento per ricucire il labbro di Brie ma anche - come vuole la legge - rapporto dei medici alla polizia.

Questa - [illegible] sempre la legge a volerlo - «apre un'indagine» e scopre che Taro ha dei «precedenti», sotto forma di liti furibonde con alcuni cani del vicinato.

Viene così «arrestato» (il termine ufficiale [illegible] «confiscato») [illegible] rinchiuso in un canile pubblico, [illegible] l'11 febbraio 1991 viene decretata la sua soppressione.

I Lehrer [illegible] [illegible] stanno. Presentano ricorso e cominciano la scalata dei vari livelli giudiziari, ultimo quello della Corte Suprema del New Jersey. Crescono i costi (a conti fatti i Lehrer hanno speso 30 mila dollari, la magistratura ne ha spe[illegible] 60 mila e lo Stato del New Jersey, che deve provvedere al mantenimento del cane nella sua «prigione», ne ha spesi 18 mila), [illegible] cresce anche il [illegible]vimento d'opinione» in favore del salvataggio di Taro. Mercoledì [illegible] la Corte Suprema fa sapere che non intende prendere in esame il caso, sicché l'ultima data fissata per l'esecuzione, [illegible] primo marzo, non è più rinviabile. Solo un intervento del governatore può salvare la vita [illegible] Taro, e questo intervento arriva durante la commemorazione di José Martí.

Sono felici i Lehrer, ed è felice anche Peter Verniero, braccio destro della Whitman. «Ora - dice - potremo occuparci delle bazzecole, come [illegible] bilancio e la nomina del governo».

Franco Pantarelli

LE FICHES [illegible]

La denuncia nel libro di un australiano: diventa pericoloso per sé e per gli altri

«Il gioco d'azzardo è una droga»

Il Gruppo Abele: curare chi si «ammala»

U[illegible] giorno Kant domandò a un incallito giocatore se non fosse rammaricato per le fortune dilapidate al tavolo verde. «Che cosa potrei fare di meglio, con i miei soldi, se [illegible] giocarli?», rispose l'interrogato. Già, che fare [illegible] meglio? Basta leggere Dostoevskij o Landolfi per comprendere la spinosa delizia del gioco. Talvolta, però, il paradiso artificiale è così coinvolgente, che il giocatore perde il contatto con la realtà. Diventa pericoloso per sé e per gli altri. Uno studioso australiano, Mark G. Dickerson, ha pubblicato *La dipendenza da gioco. Come diventare giocatori d'azzardo e come smettere* per fare chiarezza [illegible] questo universo avvolto da secolari ambiguità morali. Basta nascondere la testa come gli struzzi: il «gioco compulsivo» è un comportamento maniacale come il fumo, l'abuso di cibi, alcol o droga. Che il problema sia serio lo dimostra anche l'editore italiano del libro: il Gruppo Abele, da anni in trincea contro le tossicodipendenze.

In Italia il gioco d'azzardo [illegible] un fenomeno ancora contenuto. Più per l'offerta limitata, che non per una nostra predisposizione (i bookmaker britannici ci considerano un potenziale paradiso). Ma all'estero il fenomeno è impressionante. Negli Stati Uniti gli scommettitori incalliti sono oltre un milione, e ognuno «rovina» [illegible] vita [illegible] almeno dieci persone. La traiettoria del vizio individuata dagli esperti è chiara. Si incomincia casualmente, con una schedina o una serata [illegible] casinò, poi il gioco si trasforma in piacere, in chiodo fisso; aumentano le [illegible]messe e le perdite (anche se ogni giocatore dirà «sono in pari»), si ricorre a prestiti, bugie (le racconta il [illegible] dei giocatori), cominciano azioni illegali, fioccano divorzi, fallimenti, arresti, si cade preda della malavita. E la stima di sé va sotto le scarpe.

La «dipendenza» [illegible] gioco [illegible] simile a quella della droga. Può [illegible] curata solo se il paziente è convinto di aver toccato il fondo e vuole risorgere. Ma strizzacervelli e sociologi fanno grandi pasticci nelle terapie. Nella pattuglia dei «comportamentisti», c'è persino chi usa la scossa elettrica. Agli ignari giocatori veniva rifilato un piccolo elettroshock ogni volta che sfioravano una slot-machine [illegible] leggevano il giornale alla pagina dei cavalli. Risultati pessimi: la maggior parte dei pazienti rinunciò alle sedute, tre finirono [illegible] prigione. Ci ha provato la psicoanalisi, ma dopo molti flop si è stabilito che è «insensato» [illegible] il piacere del rischio sul lettino (in alcuni casi è più economico andare al casinò). Un gruppo [illegible] psichiatri ha provato [illegible] con cocktail [illegible] farmaci (persino l'Lsd), ricoveri in clinica. Niente da fare. Anche perché solo il 2% dei medici curanti è esperto di gioco.

I risultati migliori arrivano probabilmente dai Gamblers Anonymous fondati sul modello degli alcolisti. Dice [illegible] leggenda che il primo gruppo del genere è nato [illegible] venerdì 13, a Los Angeles. Sono centri piccoli (li ha raccontati Black Jack, [illegible] bel film con Burt Reynolds, parzialmente ideato dall'Altman di California Poker), autogestiti, fortemente spiritualizzati, dove i giocatori vengono accolti non come soggetti psichiatrici, ma come persone in difficoltà. Sedute collettive, roba da autocoscienza rossa. «Sì, ho giocato». «Non valgo una cicca». I consigli sono quelli di limitare gli accessi al proprio denaro, gettarsi [illegible] lavoro, riscoprire le gioie della coppia. Quando uno rischia di ricadere, può contare sull'aiuto dei compagni «disintossicati» in ogni istante.

Il gusto per l'azzardo nasce con l'uomo, è già presente nei miti antichi. Non è solo frutto di mollezza: i prodi guerrieri germani di Tacito erano saldi di braccio e costumi, ma poi riuscivano a perdersi la moglie o la propria libertà, con un tiro di dadi. Nei racconti di famiglia c'è sempre un parente o un amico che «ha dissipato tutto». Ma se le mamme [illegible] spesso inflessibili nella condanna, i legislatori sono più indulgenti. Si parte col rigore, si finisce con commi ipocriti e possibilisti. Perché il gioco è [illegible] colossale business. E lo Stato, pur condannandolo, lo sfrutta (con svariate lotterie) per rimpinguare le esangui [illegible] dell'erario. E quando non è lo Stato a farsi imprenditore della fortuna, scende in campo la malavita con esiti più disastrosi. Che fare, dunque, se il gioco è pericoloso? Come comportarsi sulle scommesse pubbliche? Nessuno ha le idee chiare sul dilemma proibizionismo-liberalizzazione. Una cosa [illegible]. Non si eliminerà mai quel piacere [illegible] intenso, più luminoso del sesso, che ogni uomo prova per il rischio. Dopotutto, [illegible] raccontava Pascal, anche il paradiso è una [illegible]

Bruno Ventavoli

LE ROULETTES ITALIANE

CASINO'	INCASSO	PRESENZE
[illegible]	230 MILIARDI	1098 MILA
CAMPIONE	150 MILIARDI	450 MILA
VENEZIA	120 [illegible]	370 MILA
SANREMO	86 [illegible]	[illegible] MILA

QUANTO "INVESTONO" GLI ITALIANI [illegible]

GIOCO	INCASSO
LOTTO	[illegible] MILIARDI
TOTOCALCIO	3008 MILIARDI
CASINO'	586 [illegible]
TOTIP	352 [illegible]
TRIS	319 [illegible]
[illegible]	215 [illegible]

DUE PATITI DEL CASINO' [illegible]

[illegible] FEDE

«Uscirne è facile»

«Se il gioco d'azzardo è una malattia, allora bisogna curare i tre quarti degli italiani». Tutti patiti del casinò, secondo il direttore del Tg4 Emilio Fede? «No. Il fatto [illegible] che io nel gioco d'azzardo includo le varie forme di scommessa, [illegible] Totocalcio, Totip, Enalotto [illegible] lotterie varie. Guarire tutti sarebbe un impegno duro, anche per la buona volontà del Gruppo Abele». Ma per il giornalista Emilio Fede il problema tossicodipendenza è di tutt'altra gravità: [illegible] gioco prima o poi esci, [illegible] altro quando hai finito i soldi. Con la droga questo [illegible] proprio il momento [illegible] cui [illegible]mincia la ricerca di denaro, a qualunque costo».

ENRICO ALBERTOSI

«Io riesco [illegible] smettere»

Smettere con [illegible] gioco d'azzardo si può? «Certo, da tutti i mali [illegible] guarisce. Basta volerlo». Parola di Ricky Albertosi, portiere della Nazionale [illegible] calcio tra gli Anni Sessanta e Settanta e una passione sempre viva per le corse dei cavalli. Ma allora ri[illegible] che è una malattia. «Sì - conclude l'ex calciatore Ricky Albertosi - ma sta all'intelligenza del giocatore evitare di rovi[illegible]i. Io quando potevo punta[illegible] 50 mila, ora magari mi limito a mille. E comunque smetterei [illegible] davvero lo volessi. Mi [illegible]pita persino di stare mesi senza scommettere. Con la droga è diverso, quando cominci non [illegible] mai dove andrai davvero a finire».

Cosmopolitan lancia per S. Valentino la «campagna di educazione nazionale»

«Corteggiatele [illegible] niente sesso»

Ecco il nuovo vademecum per gli uomini

«E' una campagna [illegible] educazione nazionale». Cosmopolitan, con autoironica ambizione, [illegible] presenta così. Il mensile non usa mezzi toni (forse, questa volta, con [illegible] leggera "calata di gusto", come direbbero a Napoli) [illegible] titola: «E adesso vogliamo essere corteggiate. Altrimenti... non gliela diamo più!». Chiaro, no? L'iniziativa (moderna riedizione dello sciopero del [illegible] di Lisistrata [illegible] compagne per indurre gli uomini a porre fine alla guerra), è ispirata alla più romantica, zuccherosa e sfruttata delle feste: San Valentino.

Una campagna [illegible] educazione nazionale, dunque, per insegnare agli uomini che cosa dav[illegible] sognano le donne e che [illegible]sa vogliono per essere... conquistate. Una serie di norme, tra [illegible] serio e [illegible] faceto, da tenere a portata di [illegible] e da consultare se si decide di andare alla conquista di [illegible] «donzella». Già perché, secondo quanto sostiene Cosmopolitan, [illegible] gentil [illegible] oggigiorno, non sarebbe più disposto all'avventura per l'avventura: cena [illegible] lume [illegible] candela, «riaccompagnamento» in auto [illegible] sosta per colloquio intimo e per «raccontarsi» un po', ma con la precisa consapevolezza [illegible] «quel che seguirà». [illegible], infine, la solita, scontata frase [illegible] «Andiamo a casa tua o a casa mia?».

Stop, alt, finito tutto. Adesso gli uomini questo «lieto fine» se lo devono guadagnare. Come? Ecco alcune semplici suggerimenti che quelle mattacchione [illegible] Cosmopolitan suggeriscono all'aspirante conquistatore.

Lui deve avere, soprattutto, senso dell'umorismo: «Non c'è nulla [illegible] peggio di un corteggiatore noioso». E deve trasudare fascino: «Che è cosa ben diversa dai soldi», anche se molti uomini tendono spesso a non vedere la sostanziale differenza. Dev'essere paziente: «Costanza [illegible] perseveranza verranno premiate». E la cultura? «Lui deve aver letto più di tre libri nella sua vita e possibilmente anche aver capito qualcosa».

Che [illegible] non deve assolutamente avere? Ecco l'elenco, leggete [illegible] "confrontatevi": l'alito pesante; il telefonino cellulare; al[illegible] donne (mogli, fidanzate, [illegible] assistenti) all'infuori di quella da conquistare; la certezza di «riuscire» (nessuna sembra più disposta a fare da psicoterapeuta); diffidenza in tema di preservativi (fidarsi è bene, ecc.).

E poi qualche consiglio pratico. Dire «ti amo» come se si avesse [illegible] groppo in gola e «sei più bella tu» passando davanti a [illegible] [illegible] di Claudia Schiffer. Baciare (senza risucchio) [illegible] [illegible] aria sognante. Non lesinare regali [illegible] regalini, fiori, né sorprese (troverai, ad [illegible]pio, all'aeroporto o alla stazione alle 7 soltanto per salutare la donna dei vostri sogni). Lasciare bigliettini d'amore nei posti più impensati. Che fatica, eh? Ma [illegible] sono rose fioriranno». E le donne potranno, finalmente, coccolarsi un bel pensiero: «L'ha capito, finalmente: la mia compagnia è un privilegio. Non un diritto sindacale».

[illegible] Daniele

Adesso [illegible] di moda l'uomo «corteggiatore»

E I MASCHI SONO D'ACCORDO

FABIO FAZIO

«Va ancora il macho»

Fabio Fazio è molto timido: «Io non sono mai stato un conquistatore, [illegible] ho sentito dire che ci sono due tipi [illegible] strategia vincente». Il corteggiamento [illegible]chia maniera» [illegible] quello del macho: «Il rude, insomma, sembra che riesca a far breccia in molti cuori».

[illegible]

«Galanteria è bello»

«Viva il corteggiamento», dice Roberto D'Agostino. Siamo nell'epoca della discoteca, dov'è impossibile comunicare verbalmente e «quel fondamentale passaggio del "fare la corte" gli uomini l'hanno perso, perdendo insieme la capacità di esprimere i propri sentimenti».

IN [illegible]

Giovane attore ucciso [illegible] Napoli

NAPOLI. Raffaele Verità, promettente attore di 21 [illegible] che tuttavia aveva problemi di droga, è stato strangolato [illegible] una cinghia da tracolla. Raffaele Verità aveva recitato, con ruoli di secondo piano, in numerosi film girati a Napoli, tra cui «Un complicato intrigo di donne, vicoli e delitti» girato nel 1984 da Lina Wertmüller [illegible] «Credevo fosse amore invece era un [illegible]lesse» [illegible] Massimo Troisi. Aveva anche lavorato con Massimo Ranieri. [m. c.]

Anziana benestante [illegible] in [illegible]

CHIETI. Un'anziana, proprietaria di terreni e immobili, [illegible] morta assiderata in una catapecchia dove viveva sola, senza riscaldamento [illegible] luce elettrica. Si tratta di Elisabetta Fattori, di 76 anni. La donna usava il denaro frutto delle sue proprietà [illegible] della pensione per aiutare economicamente [illegible] figlio adottivo divenuto medico anatomopatologo e che abita [illegible] Roma. [Ansa]

Colombia, in manette boss del narcotraffico

MEDELLIN. L'italiano Roberto Pannunzi, esponente di primo piano del narcotraffico internazionale, è stato arrestato a Medellin. Quando gli agenti lo hanno scovato ha offerto un milione di dollari perché lo lasciassero libero. [Ansa]

Sequestro [illegible] persona Arrestati 2 carabinieri

RAGUSA. Due sottufficiali dei carabinieri tra i sequestratori di [illegible] imprenditore di Pozzallo. In manette sono finiti il [illegible]resciallo Rosario Gugliotta, [illegible] [illegible] suo vice, il brigadiere Salvatore Malfa, assieme ad altre sette persone. I due militari respingono le accuse. [f. alb.]

Diffamò Cordova Sgarbi a giudizio

MESSINA. E' stato chiesto [illegible] rinvio a giudizio per diffamazione del deputato pli Vittorio Sgarbi. [illegible]' accusato di aver «dileggiato» l'attuale procuratore della Repubblica di Napoli, Agostino Cordova, nella sua rubrica «Sgarbi Quotidiani». [Agi]

Milano, [illegible] detenuti fanno sciopero fame

MILANO. Circa duecentocinquanta detenuti del carcere milanese [illegible] San Vittore [illegible] giunti ieri al terzo giorno di «sciopero della fame». La protesta è stata organizzata per chiedere [illegible] piena applicazione della legge Gozzini e riforme alla legge carceraria. [Ansa]

Scomparsa da 2 mesi Appello [illegible] genitori

CIGLIANO. [illegible] ne [illegible] andata [illegible] casa due mesi fa, in un borsone jeans, giacca e un po' di biancheria. Secondo i genitori è salita sulla Delta rossa dello zio e la coppia è scomparsa nel nulla. Si tratta di Monica Vecchio, 15 anni, il cui caso è già finito a «Chi l'ha visto?». La famiglia ha deciso [illegible] lanciare l'ennesimo [illegible]pello: chi la vede avvisi i carabinieri di Cigliano o Vercelli. [r. m.]

LOTTO CONCORSO N. 5

SABATO 29 GENNAIO [illegible]

Bari	7	5	30	36	49
Cagliari	82	37	17	51	86
Firenze	[illegible]	59	[illegible]	[illegible]	58
Genova	54	85	62	49	90
Milano	80	51	9	71	89
Napoli	57	25	23	66	35
Palermo	38	78	75	71	47
Roma	83	86	80	25	66
Torino	33	17	70	6	12
Venezia	12	21	40	76	48

ENALOTTO

Punti		Lire
Ai	12	50.352.000
Agli	11	1.944.000
Ai	[illegible]	167.000

Montepremi L. 1.510.584.367

COLONNA VINCENTE

1 2 1 x 2 x x 2 x 1 1 2

IL TEMPO

TORINO · MILANO · VENEZIA · GENOVA · BOLOGNA · FIRENZE · ROMA · BARI · NAPOLI · CAGLIARI · PALERMO

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · NEBBIA · PIOGGIA · TEMPORALI · GRANDINE · NEVE · MARI · VENTI

B 1024 · 1016 · A · 1036 · 1008 · B 1032 · 1032 · 1028 · 1024 · 1020 · 1012 · B

SITUAZIONE: [illegible] sistema nuvoloso, presente sulle zone joniche, tende a spostarsi [illegible] Levante; al [illegible] seguito continuano a giungere sull'Italia masse di aria fredda, di origine continentale, che interesseranno [illegible] direttamente le regioni del versante adriatico.

TEMPO P[illegible] sulle zone alpine, su Puglia, [illegible] e Calabria, nuvolosità irregolare con possibilità [illegible] residue precipitazioni; nel corso della giornata tendenza ad ulteriore miglioramento [illegible] Sud. Sulle restanti regioni prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso.

[illegible] [illegible]eza [illegible] [illegible] neve sui versanti orientali, con tendenza a lieve aumento [illegible] quelli di Ponente.

VENTI: deboli o moderati, [illegible] residui rinforzi [illegible] regioni centrali adriatiche ed al [illegible] della Penisola.

[illegible] mossi o molto mossi; tutti con moto ondoso in ulteriore diminuzione.

PREVISIONI PER DOMANI: sereno o poco nuvoloso. Tendenza ad un graduale aumento della nuvolosità sulle regioni Nord-occidentali, la Sardegna e la Toscana.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-4	7	Firenze	2	9	Bari	6	9
Verona	4	12	Pisa	2	13	Napoli	3	8
Trieste	5	10	Ancona	4	9	Potenza	0	2
Venezia	1	11	Perugia	3	7	S.M. Leuca	5	8
Milano	3	14	Pescara	4	9	R. Calabria	7	12
Torino	3	9	L'Aquila	0	2	Palermo	8	14
Cuneo	—	—	Roma Urbe	2	11	Catania	9	13
Genova	7	12	Roma Ciamp.	1	9	Alghero	8	14
Bologna	0	13	Campobasso	-3	6	Cagliari	7	15

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	0	[illegible]	[illegible]	Lisbona	12	16	sereno
Atene	4	7	pioggia	Londra	3	11	nuvoloso
Bangkok	[illegible]	34	sereno	Los Angeles	[illegible]	19	sereno
Berlino	2	5	sereno	[illegible]	3	16	sereno
Bruxelles	0	4	[illegible]	Montreal	-7	0	sereno
Bucarest	-2	7	neve	Mosca	—	—	np
Budapest	-2	2	variab.	New York	4	13	nuvoloso
Buenos Aires	20	30	sereno	Parigi	1	8	nuvoloso
Copenaghen	-3	7	sereno	Pechino	-5	1	sereno
Dublino	4	12	nuvoloso	Praga	0	2	nuvoloso
Francoforte	[illegible]	[illegible]	sereno	Rio de Janeiro	22	37	pioggia
Gerusalemme	4	[illegible]	variab.	Sofia	-8	0	sereno
Ginevra	4	[illegible]	[illegible]	Sydney	18	26	sereno
Helsinki	[illegible]	-1	neve	Tokyo	[illegible]	6	sereno
Johannesburg	[illegible]	[illegible]	[illegible]	Varsavia	3	7	variab.
Il Cairo	—	—	np	Vienna	[illegible]	3	nuvoloso

A MEZZOGIORNO GIOCHIAMO A

my pie®

UN GIOCO DI:

ALLEGRIA

*Perché da oggi e per tutto **il periodo del Carnevale** MY PIE è aperto anche a **Mezzogiorno e la Domenica.** Tanta allegria quindi per la pausa del mezzogiorno e per una domenica di festa, magari insegnando ai vostri bambini come farsi la pizza da soli.*

VELOCITÀ

Perché bastano 5 minuti per scegliere i vostri ingredienti e decorare la vostra pizza, e 2 minuti soltanto perché esca dal forno MY PIE. Vi resterà il tempo per lo shopping, la banca o una passeggiata al Valentino.

FANTASIA

Perché da MY PIE potrete farvi una pizza come più vi piace, scegliendo tra 25 ingredienti da combinare a vostra misura, e con qualche cappero e qualche oliva in più potrete anche personalizzarla con il vostro nome.

COMODITÀ

Perché anche a mezzogiorno é bello mangiare comodamente seduti davanti a grandi vetrate, in un ambiente nuovo e allegro con contorno di musica e sorrisi di simpatia.

LEGGEREZZA

Perché a mezzogiorno la pizza può anche essere leggera, magari di sole verdure e sapori di stagione, o perché no con prosciutto Fiorucci e mozzarella di bufala di Mondragone, acciughe di Sciacca e capperi doc di Pantelleria. Sta a voi prepararla come più vi piace!

A MEZZOGIORNO
UNA PIZZA COME VUOI TU
A L. 12.000
E UNA BIRRA BUD OMAGGIO
O UNA COCA COLA

my pie® "FAI DA TE LA PIZZA PIÙ BUONA DEL MONDO"

C.so Vittorio E. 24/bis ang. via S. Massimo, Torino

KOLMAR

Il grande regista, consumato dall'Aids, pubblica un libro-elegia. Lo abbiamo incontrato a Londra

JARMAN i colori dell'addio

LONDRA

MENTRE l'Aids gli rode la luce [illegible] dagli occhi, Derek Jarman si intossica festosamente di colori. Li celebra con sensualità di pittore, ne assapora le sfumature come se fossero cibi, li associa a memorie, sofferenze, visioni. Proprio lui, il cantore della rabbia, l'aedo della protesta, dedica al buffone Arlecchino il libro che esce [illegible] in Inghilterra. *Chroma* è una bruciante elegia pronunciata con l'urgenza di chi sta per essere sopraffatto dalla cecità [illegible] dalla morte.

«Derek è a letto, la sua malattia è allo stadio terminale. E' questione [illegible] due mesi, ormai», mormora sgomento il suo partner Keith, che da anni, con devozione, gli fa da infermiere, assistente, cuciniere e accompagnatore. A lui Jarman ha affidato le risposte alle nostre domande: «Il libro nasce dalla necessità di mettere per iscritto quello che so, prima che mi fosse impossibile farlo». Il capitolo sul [illegible] [illegible] stato scritto durante le interminabili fleboclisi all'ospedale londinese St. Bartholomew, ed è dedicato ai medici e alle infermiere del reparto. «L'ho scarabocchiato quasi incoerentemente alle quattro [illegible] mattino, prima che la beatitudine del sonno mi cogliesse», annota [illegible] regista di *Caravaggio* e di *Edoardo II*.

Le sue 150 pagine pubblicate da Century alternano effusioni liriche a dotte note di estetica, storia [illegible] l'arte e chimica dei pigmenti: con lievità, Jarman è capace di passare da Plinio il Vecchio alla distinzione tra vermiglione, tetrossido di piombo, ossido di ferro e cadmio; dal ricordo di sé bambino che tentava di darsi [illegible] smalto per unghie [illegible] [illegible] madre provocando l'ira paterna, alle teorie cromatiche di Marsilio Ficino, a tenere divagazioni («i miei anni 60 furono verdi»; «le mie memorie d'infanzia grigie»; «il rosso [illegible] [illegible] momento nel tempo, brucia se stesso, serve a vivere, ma la bacca scarlatta del [illegible] tiene i diavoli a bada nei cimiteri»; «il marrone [illegible] cappotto [illegible] mia madre in cui seppellivamo le nostre lacrime: il marrone semplificava la vita»).

Ma lo Jarman politico non sacrifica niente al lirismo. I colori, «più preziosi delle gemme perché [illegible] si [illegible] possedere», hanno «una piega frocia». E' per questo che ha inserito nel libro due capitoli su Leonardo e Isaac Newton, e cita a profusione Wittgenstein? «Certamente», è [illegible] sua secca, fiera risposta. La rivoluzione platonica [illegible] Quattrocento, che permise a «Botticelli, Pontormo, Rosso» di «uscire dall'ombra» e dichiarare [illegible] pittura l'amore per il loro sesso, culmina nell'«inno omoerotico» della [illegible]pella Sistina. Altri tempi, quelli convulsi delle Luci Rosse di Soho, in cui [illegible] lampeggiante rosso avvertiva gli omosessuali che un raid della polizia era imminente. «Ho sacrificato tempo e denaro per inseguire [illegible] rosso rovente, che il legislatore rendeva così [illegible] da trovare», [illegible] [illegible] [illegible].

Rosso è anche il virus dell'Hiv: «Ogni vittoria dei globuli rossi porta [illegible] la morte. La piaga rossa. Torno dalla fornace del fuoco di Sant'Antonio, che mi ha fatto diventare paonazzo in [illegible] Dove sei stato in vacanza? mi chiedevano. Un breve soggiorno all'inferno». Frammenti di poesia acri, come i quadri sull'Aids che Jarman sembra dipingere con il lanciafiamme: «La natura, il rosso innaturale con denti e chele / mi cerca per distruggermi. / Ai bei tempi sei impazzito. / Ho baciato le labbra scarlatte della pazzia / e l'ho mandata da queste parti». E ancora: «L'odore di lui / bello da morire / i suoi blue jeans / attorno alle caviglie / beatitudine nel mio occhio spettrale / baciami / sulle labbra / sugli occhi / il nostro nome sarà dimenticato / in tempo / nessuno si ricorderà del nostro lavoro».

Estasi e disperazione sono blu.

> *«Il virus dell'Hiv è la piaga rossa, l'amore è blu, verde la speranza della Resurrezione»*

Per Jarman, il cui ultimo film, *Blue*, è un lungo monologo sull'Aids sullo sfondo di un immobile schermo azzurro intenso, questo colore è «l'amore universale in cui l'uomo si bagna, è il paradiso terrestre», è sostanza che «trascende [illegible] solenne geografia dei limiti umani». Ma se il blu [illegible] «una porta aperta sull'anima, oscurità resa visibile», perché gli raduna i presagi più cupi e i ricordi più strazianti dei suoi amici uccisi [illegible] virus? «Il capitolo sul blu include gli stessi testi del film. Il film, quando fu commissionato, doveva essere sul pittore Yves Klein e il titolo originale era *Beatitudine*».

Però è diventato un film sull'Aids, con alcune parti superstiti della sceneggiatura precedente: ecco dunque la contraddizione tra i raggelanti «lampi blu» negli occhi provocati dalla pila dell'oculista in [illegible] di lesioni alla retina e l'incan[illegible] versi: «Blu del mio cuore / blu dei miei sogni / lento amore blu dei giorni del delfino». Prosegue il li[illegible]: «Il sangue della sensibilità è blu. / Mi consacro / a trovare la sua più perfetta espressione». Ma [illegible] sangue è materia dolorosa. Poche righe oltre: «Il virus impazza feroce. Non ho amici che non siano morti o morenti. Li ha presi [illegible] gelo blu. [illegible] lavoro, al cinema, alle manifestazioni, sulle spiagge. Mentre [illegible] inginocchiati in chiesa o correvano, [illegible] volavano in silenzio o urlavano la loro protesta».

Dice che [illegible] sua mente [illegible] [illegible] una «lampadina nuda, accesa», nel[illegible] [illegible] in rovina [illegible] [illegible] corpo. La lampadina già illuminava il prossimo progetto [illegible] film, che [illegible] è dovuto piantare a metà in pre-produzione perché i muri della stanza crollano: doveva essere *Naked Rooms*, storia [illegible] uomini che [illegible] [illegible] tanto da ammazzarsi a vicenda.

La sua ironia punge come sempre: «Il Gautama Buddha mi istruisce a allontanarmi camminando dalla malattia. Ma [illegible] non [illegible] mica [illegible]cato all'ago di una fleboclisi». Ma [illegible] oscurata da una gravità omerica: «Non vincerò la battaglia contro [illegible] virus; a dispetto dello slogan "Vivere con l'Aids" - scrive -. I sani si sono appropriati il virus, [illegible] stendono una coperta per le tignole di Itaca sul mare color del vino». [illegible] suo declino [illegible] un epilogo da eroe classico: «La pelle mi sta addosso come la camicia di Nesso».

Quella camicia consuma le ultime settimane di Jarman che muore [illegible] suo appartamentino di Soho. «Derek adesso non va più in ospedale - sussurra Keith -. Preferisce [illegible] qui a casa, tra amici [illegible] lo curano, piuttosto che fra estranei». «La cosa peggiore della malattia è l'incertezza - riflette [illegible] regista -. Nella mia [illegible] ripercorro questo scenario ogni giorno, ogni ora, da sei anni». Dall'86, quando gli fu diagnosticato l'Hiv, l'incertezza gli ha fatto massimizzare la vita, di cui quest'inno ai colori [illegible] un'appassionata apologia. [illegible] giardino dell'Eden, fantastica Jarman, «il verde dov'essere [illegible] il primo colore della percezione. Bagnato di rugiada smeraldina, l'amore era verde. Venere, vecchia abbastanza per essere la nonna [illegible] Dio, furiosa [illegible] esserne stata lasciata fuori, toccò Eva sulla spalla e le fece cogliere la mela verde...».

Divertite allucinazioni attraversano le pagine [illegible] pennellate di fiaba: «Il giallo imperatore Ming naviga su una chiatta color zafferano lungo il fiume Giallo»; «Marco Polo siede su [illegible] trono [illegible] lapislazzuli presso il fiume Oxus. La carovana si avvicina, tele blu ondeggiano [illegible] vento». Alla ricerca [illegible] [illegible] bronzeo dell'auriga [illegible] Delfi, Jarman è diventato artista: diciottenne, prima di andare al [illegible] fece il bagno per sbaglio nelle sacre acque di Apollo, d[illegible] la Pizia pronunciava gli oracoli: «Ho sempre creduto che quello sia stato [illegible] mio [illegible] battesimo, perché quella fonte portava il dono [illegible] sogni e della profezia».

[illegible] suo giardino di Dungeness ha piantato «colori che risanano»: fiori e piante sono descritti [illegible] lo stesso amore che traspira dai (rari) dipinti paesaggistici di Jarman. Nel verde vede «la speranza della Resurrezione». Fa rabbrividire il capitolo sulla trasparenza che conclude il libro, più ancora di quello dedicato al [illegible] dell'anima convocata dalla malattia, araldo e campione della morte». La traslucenza è fantasmatica. Uno spettro, «il signor Verlisttraverso», è il protagonista dell'ultima poesia del volume. «Brindo al mio fantasma / con l'acquavite / luminosa presenza / qui e via». Che addio giocoso, da Arlecchino.

Maria Chiara Bonazzi

Derek Jarman: la sua malattia è ormai allo stato terminale

L'ultima poesia è dedicata alla trasparenza: «Brindo al mio fantasma con l'acquavite...»

Carlo Maria Giulini e Dacia [illegible] In alto Jarman bambino con la madre e la sorella

ARTE E ARCOBALENO

Giulini, Zeffirelli, Maraini, Zeri Le sfumature della creatività

U[illegible] onda azzurra, dipinta dal figlio, ispira Carlo Maria Giulini nel suo studio a pochi passi dalla Scala. Lavora a *La mer* di Debussy. Si aiuta con il colore dell'opera che dovrà interpretare. «Quando dirigo, tra me e il pubblico fluiscono [illegible]timenti: io trasmetto emozioni ricevendo in cambio vibrazioni. I colori che ci circondano possono disturbare questa magia, perciò le luci [illegible] spengono. Il colore *ideale di un teatro è quello del* legno. Anche con la migliore acustica, Beethoven morirebbe suonato di fronte a [illegible] parete rossa».

«La percezione del colore è un senso autonomo. La [illegible]ria dell'uomo, le [illegible] emozioni passano attraverso [illegible] colori»: dallo studio delle minime sfumature, Franco Zeffirelli ha tratto i suoi lavori. «Nel *Romeo* [illegible] *Giulietta* ho vestito i Montecchi [illegible] colori civili, [illegible] il beige, i violacei, i verdi sobri. Quei colori ne [illegible] nunciavano la presenza, così come i rossi, i verdi accesi, i bianchi o i [illegible] corrispondevano alla ricchezza più sfrontata, costruita [illegible] i commerci, dei Capuleti. I colori indicano il carattere, l'appartenenza, come avveniva nella realtà medioevale: rosso e oro i Medici, verde e nero gli Strozzi...». In *Fratello Sole sorella Luna* Zeffirelli ha fatto risaltare il contrasto tra il colore della rinuncia di Francesco, quello del saio, e l'entusiasmo del santo per l'universo, per la natura, per l'apoteosi dei colori donati da Dio.

Ma la valenza che viene universalmente attribuita [illegible] [illegible] colore spesso contrasta con le percezioni individuali, dettate dalle esperienze [illegible] dagli stati d'animo [illegible] certi colori [illegible] legati. L'azzurro è [illegible] colore della Madonna, quindi della verginità. Eppure Dacia Maraini confessa di averne sempre [illegible] [illegible] carica erotica: come accadeva a Gustave Flaubert che, dopo aver attribuito occhi neri [illegible] Madame Bovary, descrivendo una scena di grande sensualità arrivò addirittura a scrivere che [illegible]ai suoi occhi emanava una luce azzurra.

«La mia [illegible] una scrittura visiva - spiega Dacia Maraini -. A un personaggio che ho molto amato, Marianna Ucria, non avrei mai avvicinato un rosso, troppo chiassoso. L'ho immersa invece nei colori della terra, il castano, [illegible] marrone, il verde. Anche se abitava vicino al [illegible] Al [illegible]trario, per Zeffirelli il rosso, addosso a [illegible] donna, può diventare un colore magico. «Ricordo un'entrée a Parigi di Anne Magnani, già avanti negli [illegible] Portava uno stupendo abito rosso di Dior. Quando [illegible] vide in quella cornice, il pubblico [illegible] infiammò».

Di fronte a questa «mitologia» [illegible] colori, Federico Zeri [illegible] molto scettico: «Innanzitutto non esistono classificazioni o gerarchie. E' assurdo dire che il rosso è il colore del male o che l'azzurro [illegible] il colore del bene. D'accordo, ognuno [illegible] lega a stati d'animo. [illegible] semplicemente ne preferisce uno all'altro. Questione di gusti. Ma attribuire ai colori altri significati è sbagliato». «I colori sono come i sapori - interviene la Maraini -. Chi non [illegible] ne accorge [illegible] neutro come Charles Bovary. Non [illegible] caso quando [illegible] sedeva a tavola non sentiva il gusto di quello che mangiava».

Ma allora, se il colore è un mezzo di espressione cui non si deve rinunciare, perché un regista come Steven Spielberg ha deciso [illegible] realizzare il [illegible] ultimo film in bianco e nero? «E' il film più colorato che abbia visto - dice Zeffirelli -: il bianco [illegible] la luce assoluta, il nero il buio assoluto, ma nelle infinite sfumature che [illegible] sovrappong[illegible] [illegible] può esprimere qualsiasi colore».

Pier Luigi Vercesi

L'archeologia sfida l'enigma degli «emigranti»

Milano, [illegible] Palazzo Reale mostra sui mercanti d'ambra scesi dalla Polonia nel II secolo dopo Cristo

Il ritorno dei goti: confessioni di un popolo

Spade e elmi, ma anche tombe e gioielli raccontano i guerrieri

Una coppia di fibule a forma d'aquila, esempio delle lavorazioni dei goti

MILANO

MA chi furono i goti? C'è [illegible] farne oggi un caso, e domani forse [illegible] polemica, dato che finalmente abbiamo dinanzi le testimonianze [illegible] questo popolo enigmatico, raccolte nella mostra che Palazzo Reale offre [illegible] visitatori fino al maggio prossimo. Un caso e forse una polemica perché, [illegible] di solito il denominatore di una mostra è a tutti evidente, qui il problema sta proprio nel denominatore, e cioè [illegible] protagonisti, tanto irradiati nello spazio e nel tempo da divenire spesso non facilmente riconoscibili.

In realtà, noi abbiamo notizie dei goti soprattutto dagli storici romani, [illegible] in particolare da Plinio il Vecchio [illegible] da Tacito, che [illegible] segnalano la loro presenza nel I secolo d.C. in Polonia, nella regione della Vistola, dove esercitavano il commercio dell'ambra. Poi, a partire dal II secolo, i goti iniziano la loro espansione, che conosciamo sempre di riflesso perché non ci hanno lasciato testimonianze letterarie dirette, estendendosi all'Ucraina, alla Romania e venendo a conflitto con Roma, tanto che nel III secolo l'imperatore Claudio II, vincendoli, [illegible]sume [illegible] soprannome [illegible] Gotico.

Poi si dividono nei due rami, ben noti, ostrogoti a Oriente e visigoti a Occidente; [illegible] sono questi ultimi a dilagare per primi in Italia fino a saccheggiare ripetutamente Roma tra il 408 e il 410. Anzi il loro re Alarico si spinge fino in Calabria, [illegible]rendovi [illegible] lasciandovi l'indecifrato enigma del suo sepolcro nel Busento. L'ondata dei visigoti è appena passata, estendendosi sulla Spagna, ed ecco che gli ostrogoti raggiungono a loro volta l'Italia, fondano con Teodorico nel 498 un regno a Ravenna, cedono infine alla riconquista da parte dell'Impero Romano d'Oriente all'inizio del VI secolo.

[illegible] queste notizie essenziali, veniamo all'enigma. Se dal nome [illegible]rio (benché diviso in due rami) si passa al popolo, se dalle vicende che gli altri ci narrano si passa alla ricerca della identificazione e delle caratteristiche distintive, che cosa ci resta, che cosa possiamo evidenziare come tipico dei goti? C'è un solo modo per rispondere, ed è quello seguito dalla mostra milanese: una paziente indagine archeologica, che raccolga le testimonianze emerse nelle regioni di provenienza e di conquista, per valutare se e quanto tali testimonianze abbiano [illegible] [illegible].

Emerge, allora, [illegible] contraddizione singolare. Senza dubbio nulla eguaglia i monumenti eretti dai goti in Italia durante il regno di Teodorico, le tombe e i tesori di oreficeria che raggiungono specie a Ravenna un'indubbia [illegible]. Ma, viene subito dopo [illegible] chiedersi, quanta parte di tale produzione artistica può dirsi gotica in [illegible] caratteri[illegible]e distintivo, e quanta parte invece rappresenta l'elaborazione di una tradizione locale anteriore, ispirata principalmente a quella [illegible]ligione cristiana che i goti assimilarono con particolare rapidità?

Il problema, quindi, si sposta sulle altre testimonianze di quella gente, irradiate lungo tutto l'arco della sua espansione. E in ciò davvero il contributo della mostra è eccezionale, cominciando dall'area in Polonia che si delinea come quella di attestazione primaria e dai tempi iniziali dell'attestazione [illegible]. Ecco dunque la più antica cultura gotica con le sue ceramiche e le sue oreficerie, in specie fibule [illegible] braccialetti; ed ecco, con l'espansione in Oriente e specialmente in Crimea, di nuovo le oreficerie caratteristiche che per quanto il popolo si diffonda [illegible] scompariranno mai.

Sono dunque in particolare le spade con copertura in oro, smalto e vetro a rilievo traforato, gli elmi sbalzati, i braccieli in oro, smalto e vetro, soprattutto le fibule in forma [illegible] aquile [illegible] smalto rosso incluso nei reticoli d'oro, che definiscono progressivamente una cultura [illegible]stica la quale trova appunto nell'oreficeria, nell'ornato, nella combinazione di materiali preziosi e di smalti lucenti la sua connotazione primaria.

Anche le costruzioni e [illegible] decorazioni monumentali dell'Italia, anche le decorazioni architettoniche della Spagna [illegible] riportarsi in origine a questo gusto dell'ornato, della combinazione di più materie, [illegible] contrasto di più colori. Ma basta tutto ciò [illegible] connotare i goti? [illegible] mostra, raccogliendo le testimonianze sparse dei Paesi più [illegible], segna un passo innanzi decisivo, anche se non risolutivo, verso [illegible] soluzione di quello che era, e in parte rimane, l'enigma dei goti.

Sabatino Moscati

IL [illegible]. Era anarchico, ma amava Mussolini: la verità sull'eretico del Ventennio

Era appassionato di matematica e poesia. «Hitler? Ha grandi qualità»

Ricci, l'ultima trincea del fascista rosso

Bilenchi e Bottai ruppero l'antica amicizia, lui cercò la morte in guerra

Da sinistra, Petrone, Romanelli, Bottai, Ricci, Luchini, Bilenchi e Bartolini: tutti collaboratori (tranne Bottai) dell'«Universale». A fianco, Hitler. A destra, Ricci con la moglie

RIVOLUZIONARIO [illegible] imperialista? Anarchico [illegible] fascista? Quanto fedele a Mussolini? Quanto ammiratore [illegible] Hitler? E quanto influenzato dal socialismo e dal leninismo? Amico inti[illegible] [illegible] Romano Bilenchi e Ottone Rosai. Protetto da Giuseppe Bottai e in parte da Galeazzo Ciano. Collaboratore del *Selvaggio* di Mino Maccari, ma anche del mussoliniano *Popolo d'Italia*. Più simile a Elio Vittorini o a Indro Montanelli? La biografia di Berto Ricci, ribelle intellettuale fiorentino, [illegible] una somma di interrogativi. Considerato dall'ex direttore del *Giornale* [illegible] un «maestro [illegible] carattere» e collocato dallo storico Renzo De Felice nella «sinistra fascista», è il personaggio che più apertamente riassume le contraddizioni del regime; il suo era *Un fascismo impossibile*, [illegible] dice il titolo di un libro di Paolo Buchignani, storico del Novecento, che le edizioni del Mulino manderanno nelle librerie [illegible] prossima settimana.

[illegible] la vita inquieta [illegible] [illegible] Ricci, nato nel 1905 [illegible] Firenze, figlio [illegible] [illegible] [illegible] funzionario delle ferrovie, e morto nel 1941 in Libia, dove [illegible] andato volontario, diventa l'occasione per riportare alla luce tutto uno spigoloso mondo di intellettuali toscani che diede una propria impronta alla cultura fascista. Formatisi sulle pagine della *Voce* [illegible] di *Lacerba* e soprattutto sulle letture di un poeta eversivo [illegible] Dino Campana o di uno scrittore morale come Federigo Tozzi, avvezzi alla polemica fin dai primi passi nelle lettere, erano i sostenitori di una cultu[illegible] antitradizionalista - che si espresse [illegible] particolare in «Strapaese» e nel longanesismo, in opposizione, per esempio, [illegible] Novecentismo di un Bontempelli. Un mondo attraversato [illegible] figure che presero strade diverse: Ardengo Soffici, l'editore Vallecchi, Luigi Bartolini o Aldo Palazzeschi, e i già citati Bilenchi, Montanelli, Rosai, Vittorini, per fare solo qualche nome.

«Enfant prodige», secondo Buchignani, Roberto Ricci, noto co[illegible] Berto a partire dalla [illegible] collaborazione al *Selvaggio* nel 1927, mescola negli anni giovanili le passioni per la matematica e per la poesia. Fino all'età di vent'anni è un anarchico antifascista, influenzato [illegible] Proudhon e Sorel [illegible] innamorato dei mistici medievali. In una lettera si definisce [illegible] poeta, ossia un violento, un antimoderno». L'adesione al fascismo avviene attraverso la frequentazione dell'editore Enri[illegible] Vallecchi e la cerchia [illegible] intellettuali che fanno capo [illegible]la casa editrice, primo fra tutti il pittore [illegible] scrittore Ottone Rosai.

Un filo rosso univa comunque l'anarchismo e il fascismo di Berto Ricci: egli faceva parte [illegible] quella generazione di mezzo che vede [illegible]l fascismo [illegible] rivoluzione sociale. A questa idea era ispirata la rivista *L'Universale*, che fondò [illegible] 1931, e che venne soppressa da Ciano nel 1935, dopo quattro anni di contrasti, censure, sequestri, soprattutto a causa degli articoli contro la borghesia [illegible] il capitalismo. L'intellettuale di destra Marcello Veneziani ha sostenuto sul *Giornale* che la rivista sarebbe stata chiusa d'accordo col fondatore, [illegible] Paolo Buchignani presenta documenti che smentiscono questa tesi compiacente.

In realtà Ricci e i [illegible] amici andavano benissimo finché servivano come alibi per tenere in vita il rivoluzionarismo fascista e agitarne lo spauracchio. Per cui si poteva lasciare scrivere a Romano Bilenchi, sull'*Universale* nel 1934: «Tutti gridano urlando lodi alle corporazioni: il liberale, il signore che vive di rendita, il fascista, l'antifascista, il borghese, il parassita, il rivoluzionario, l'operaio. Eppure a qualcuno la rivoluzione dovrà tagliare la testa». D'altra parte, nello stesso anno [illegible] Duce procla[illegible] in un discorso a Bari: «L'obiettivo della nostra marcia, sul terreno economico, [illegible] la realizzazione di una più alta giustizia sociale [illegible] il popolo italiano». Ma nel 1935, come si sa, Mussolini decise la «stretta [illegible] freni» che dagli Anni del consenso doveva portare allo Stato totalitario, per usare due felici formule di Renzo [illegible] Felice.

A fianco Elio Vittorini. Con lui Ricci aveva in comune l'idea di un primato della cultura sulla politica. A sinistra Dino Campana

Così quando Berto Ricci scriverà, nel 1937, su *Critica fascista* che «il problema non è o è solo secondariamente quello di abbattere il bolscevismo, ma è in primissima linea quello [illegible] abbattere [illegible] mondo, una struttura economica e morale che ha reso il bolscevismo possibile e inevitabile», [illegible] sue parole suonano come un recipiente vuoto; e quan[illegible] un [illegible] più tardi comunica ai suoi ex collaboratori che vuole rifare la rivista - cosa che non gli riuscirà -, si avverte nella lettera un se[illegible] di sfiducia: «Finché non si organizza su nuove basi la produzione e non la sola riparti[illegible] [illegible] resta nel sistema borghese, nella civiltà borghese, nel fascismo borghese». E' diventato fatalmente un predicatore nel deserto che denuncia invano la povertà dei meridionali [illegible] «le diversità assurde di tenore di vita» fra padroni e operai.

A quell'epoca Montanelli lo aveva già ammonito che il fasci[illegible] portava alla rovina il Paese e Bilenchi e [illegible] avevano rotto, per cause ideologiche, l'antica amicizia. Il povero Ricci conti[illegible] a prendersela coi «cani ammaestrati», senza rinnegare l'amato Mussolini. D'altronde nel '32 si era compiaciuto per il cancellierato di Hitler, «uomo [illegible] grandi e sicure qualità». Può essere vero, come scrive Buchignani, che Ricci aveva in [illegible] con Vittorini l'idea di un primato [illegible]lla cultura sulla politica, [illegible] di certo non sapeva guardare politicamente molto lontano. Alla fi[illegible] fece di tutto, comprese suppliche e raccomandazioni, per essere mandato in prima linea: chissà [illegible] a cercare in una morte eroica la mancata rivoluzione.

Alberto Papuzzi

FATTI [illegible]

Atenei, Rosario [illegible] voleva il numero chiuso

ROMA. La soluzione migliore per riformare l'Università è l'introduzione del numero chiuso, non il numero programmato. Non più dunque laureati in massa, ma spazio ad una élite meritocratica in gra[illegible] di operare al servizio della cultu[illegible]. E' quanto sostiene il filosofo Rosario Assunto nell'ultima intervista rilasciata quattro giorni prima della morte, avvenuta lunedì scorso, alla rivista *Commentari*, che [illegible] pubblica nel prossimo numero, in libreria ai primi [illegible] febbraio. «Un esame di ammissione severo restituirebbe all'Università la funzione selettiva che a mio avviso dovrebbe avere», ricorda l'autore di importanti saggi di estetica e per lungo tempo docente all'Università di Urbino.

[AdnKronos]

Uffizi, 60 ritratti da Adams a Warhol

FIRENZE. Una sessantina [illegible] ritratti [illegible] autoritratti «[illegible] Ansel Adams a Andy Warhol», provenienti dalla collezione dell'Università del Michigan, sono in mostra [illegible] 1° febbraio al 27 [illegible] al gabinetto disegni e stampe degli Uffizi. La rassegna, realizzata in memoria di Gianvittorio Dillon, il direttore del gabinetto scomparso alcuni mesi fa, celebra i vent'anni di scambi culturali tra Firenze e questa Università. Le opere esposte, disegni, stampe, fotografie, sono datate dal 1814 al [illegible] [illegible] forniscono un ampio panorama della produzione dei principali artisti europei ed americani negli ultimi d[illegible] secoli. La mostra comprende un trittico con i celebri volti colorati di Marilyn Monroe, firmati [illegible] Andy Warhol.

[Ansa]

Igor Man a «Prima Pagina»

ROMA. Da stamane sarà Igor Man a condurre per una settimana *Prima Pagina*, la popolare trasmissione di Radiotre, in onda tutti i giorni dalle 7,30 alle 8,45. L'editorialista della *Stampa* e scrittore commenterà le prime pagine dei quotidiani e dialogherà sulle notizie del giorno [illegible] gli ascoltatori che telefoneranno [illegible] numero [illegible] 36.12.241.

[illegible] AL GIORNALE

Ex Jugoslavia, i criminali si arricchiscono; viva le forze corsare

Un cinico commercio che fa comodo a [illegible]

Vi scrivo per ringraziarvi per la pubblicazione sulla *Stampa* della denuncia, rilasciatami dall'Arcivescovo di Sarajevo, dello strapotere della criminalità organizzata sulla popolazione della capitale bosniaca. La malavita locale ha sostanzialmente assunto il [illegible]trollo dei traffici illeciti. Tra questi particolarmente fiorente è il mercato [illegible] di viveri e combustibili, che costituisce l'unica reale fonte [illegible] approvvigionamento per i circa trecentocinquantamila sarajevesi ancora residenti in città. Sarajevo è, infatti, in uno stato di deprivazione pressoché assoluta. Durante gli oltre 20 mesi di assedio la quantità [illegible] viveri procapite distribuiti è stata di soli 125 grammi (!) al giorno.

Sul [illegible] clandestino [illegible] chilo di patate giunge a costare sino [illegible] 15 marchi, [illegible] l'equivalente [illegible] 5 mesi di stipendio, ed un litro di preziosissimo gasolio ben [illegible] marchi. Su questa guerra dunque la criminalità locale [illegible] costruendo delle vere e proprie fortune.

Queste cifre possono darci la dimensione di grandezza di questo cinico commercio, ma ancor più debbono farci comprendere come lo schieramento dei fautori della guerra ad oltranza trovi negli interessi di una criminalità organizzata e politicamente introdotta un alleato potente.

Nel leggere l'articolo, così [illegible] è [illegible] pubblicato, mi sono reso conto che i tagli imposti all'intervista hanno finito per snaturarne il significato. Il conflitto per la gestione e la distribuzione degli aiuti non contrappone, infatti, soltanto i cattolici ai musulmani di Sarajevo, ma soprattutto le bande criminali che hanno infiltrato l'esercito bosniaco e la popolazione civile nel [illegible] complesso. A conferma di ciò, il sindaco di Sarajevo mi ha confidato che la condizione [illegible] guerra consente [illegible] alcuni personaggi, pervenuti al potere negli schieramenti contrapposti, un tale accumulo di denaro e prestigio, anche politico, da rendere per essi la pace un [illegible] danno.

[illegible] ridurre la problematica della gestione degli aiuti a una semplice contrapposizione tra etnie è, dunque, un [illegible] che dobbiamo evitare. Esso rispecchia, tra l'altro, [illegible] inadeguata chiave [illegible] lettura di questo conflitto: quella riflessa nel distorcente specchio dei nazionalismi, gli stessi che hanno suscitato questa guerra. Ritengo che anche a questo schematismo interpretativo intendesse riferirsi mons. Pulic, nella sua critica alla superficialità con cui i mass media si sono occupati di questo conflitto. Anche questa parte dell'intervista non ha, purtroppo, avuto pubblicazione.

Marco Ferraro, Torino

Religione una minoranza tradita

A proposito dell'iniziale decisione governativa di non tener conto della ricorrenza della Pasqua ebraica per la data delle prossime elezioni, Paolo Mieli ha scritto: «Un Paese civile lo si riconosce anche dal modo in cui riesce [illegible] rispettare le minoranze».

Un indiscutibile progresso in tal [illegible] il nostro Paese lo ha compiuto nell'ultimo decennio stipulando [illegible] serie di «intese» con le comunità religiose minoritarie, fra le quali l'ebraica, l'avventista, la pentecostale e [illegible] valdo-metodista. Buone indicazioni emergono anche [illegible] recente dispaccio di agenzia, secondo cui Ciampi avrebbe espresso l'intenzione [illegible] concludere [illegible] breve l'intesa con i 60.000 italia[illegible] di fede buddista.

Ma rimane un mistero come sia possibile che di tutte le minoranze religiose, i testimoni di Geova, che vantano il maggior numero [illegible] aderenti nel nostro Paese (con oltre [illegible] partecipanti alle riunioni per il culto) continuino ad essere esclusi da questo diritto costituzionale.

Mi sia concesso di esprimere al riguardo [illegible] fondato sospetto. Per il suo attivo proselitismo, la religione dei testimoni di Geova [illegible] la maggiore preoccupazione dei vertici della Chiesa italiana, che in anni [illegible]ti si è spinta fino al punto di richiedere l'intervento del «braccio secolare» per limitarne l'espansione. E' più che verosimile dunque che dietro l'apparente dimenticanza governativa dei diritti di questo mezzo milione circa [illegible] italiani vi sia l'interessato intervento delle autorità ecclesiastiche.

Eppure, per usare le parole di Domenico Del Rio ne *La Stampa* del 20 gennaio il rispetto verso una piccola minoranza religiosa non [illegible] un «atto di bontà», ma «la normale considerazione che si ha per le persone all'interno di una convivenza umana».

Faccio appello dunque a tutti coloro che [illegible] sono disposti a credere nel «nuovo», nello Stato laico, nella democrazia compiuta: non c'è niente di [illegible] nel perpetuare le violazioni di principio.

dr. Lelio Mario Sarteschi
Medico chirurgo, Lucca

[illegible] O.d.B.

Caro signor Del Buono, sono ossessionata dalle scarpe. Non dalle mie, ma da quelle che compaiono nei tg Rai (gli altri non li seguo). Esse sono state, evidentemente, elette a simbolo dei tanti enigmi e delle tante cose oscure che accadono a casa nostra. Non so se [illegible] vi ha fatto caso, ma, ogni volta che la voce nel servizio accenna anche solo di sfuggita a qualcuno che non ha ancora un nome, compaiono nel video delle scarpe che camminano: a seconda dell'ambiente del mistero possono essere accompagnate da una borsa...

Paola Bussola (o Buzzola), Palermo

Dacci oggi le nostre scarpe quotidiane

GENTILE signora Bussola, mi congratulo con lei per avere identificato così esattamente uno stilema contemporaneo che, sebbene usato da non molto, rischia già la consunzione per abuso. E lei, non paga dell'identificazione, si prova anche a discuterne le ragioni e la portata: «Poiché lei sa bene quanto grande è il numero dei misteri italiani, può agevolmente dedurre che nessuno ci toglierà per un pezzo le nostre scarpe quotidiane (il pane, invece, sì). Esse resteranno l'emblema dei nostri giorni. Passato il glorioso tempo [illegible] cui a impersonare l'Ignoto era la mitica Sfinge, passato anche quello in cui l'ambiguità della vita era rappresentata dalla Maschera, attraversato anche il romantico periodo delle Tenebre della Notte, a noi poveri sopravvissuti della Prima Repubblica resteranno le scarpe. Pazienza. Però una cosa non mi è chiara: la scelta delle scarpe come simbolo del mistero nei nostri giorni, oltre che di dubbio gusto e scarsa immaginazione, [illegible] fa notare per [illegible] profonda ingiustizia: si tratta sempre [illegible] scarpe maschili. Secondo lei, questa pregiudiziale è dovuta al vecchio maschilismo (in questo caso incautamente - forse inconsciamente - autolesionista) o a Nuova Speranza? Eventualmente, può girare la domanda al dottor Locatelli...».

La ringrazio per l'autorizzazione, gentile signora Buzzola (scrivendo una volta in un modo, [illegible] volta in [illegible] altro, spero di averci azzeccato), [illegible] [illegible] sono in dimestichezza con il dottor Locatelli. Credo, comunque, che [illegible] tratti dell'illusione che nelle [illegible] malversazioni [illegible] coinvolti solo uomini, [illegible] [illegible] ci siano donne che [illegible] abbiano ispirati, sorretti [illegible] magari validamente sostituiti nel compiere raggiri e [illegible] di ogni genere. Una autentica illusione, come sappiamo dalle abbondanti, [illegible] mai complete informazioni scandalistiche forniteci dai telegiornali Rai (ma anche quelli della Fininvest sono pieni di scarpe e borse [illegible] moto perpetuo).

Oreste del Buono

Niente più [illegible] alla Raffaello Sanzio

Apprendo [illegible] giornali dell'esclusione della compagnia di ricerca teatrale Raffaello Sanzio, di Cesena, dell'accesso ai finanziamenti statali decretata dalla commissione per la prosa del Dipartimento dello Spettacolo. Non conosco i motivi dell'esclusione. Avverto tuttavia come un grave danno per il teatro italiano - specie se si pen[illegible] [illegible] consenso, anche internazionale, che tale compagnia riscuote - questa sorprendente decisione.

Siamo abituati a pensare la civiltà come un insieme [illegible] fatti progressivi [illegible] irresistibilmente predeterminati. Ma ciò non è che una abitudine mentale. In realtà la civiltà, e in essa la città - la polis! - e in essa il teatro, come fenomeno il più antico e invincibilmente significativo, è fragilissima. Non sostenuta, la civiltà di un Paese può ben cadere a terra.

Vorrei, con questa, invitare tutti coloro che amano teatri e città a far pervenire al vostro giornale il loro sostegno [illegible] compagnia Raffaello Sanzio di Cesena. Meritevole di [illegible] [illegible] lavorare tra le forze «corsare» di una comunicazione, [illegible] più estesa e profonda possibile, capace di esplorare, con l'insostituibile Parola, o grido, il nostro problematico presente.

Antonio Tarantino
Premio Riccione Ater 1993 per il teatro

Il voto europeo e i greci in Italia

I cittadini greci che intendono esercitare in Italia il diritto di voto per [illegible] elezione dei rappresentanti nazionali al Parlamento Europeo, sono tenuti a presentare o far pervenire tramite persona designata entro [illegible] non oltre il 4 marzo prossimo, un'apposita dichiarazione alla sede consolare ellenica più vicina al loro luogo di residenza. I relativi moduli potranno essere ritirati presso tutte le sedi consolari o di rappresentanza elleniche in Italia.

Alle elezioni per il rinnovo del Parlamento Europeo, che all'estero si svolgeranno sabato 11 giugno 1994, potranno partecipare tutti i cittadini greci aventi diritto [illegible] voto purché risultino iscritti negli elenchi elettorali [illegible] Grecia e siano in possesso [illegible] libretto elettorale e di carta d'identità o di passaporto.

In prossimità alla scadenza elettorale, chi avrà già presentato la dichiarazione per esercitare [illegible] Italia il [illegible] diritto di voto, dovrà mettersi in contatto con le autorità consolari per ottenere conferma della sua avvenuta iscrizione negli speciali elenchi elettorali nonché l'indicazione del seggio presso cui voterà.

[illegible] informa inoltre che i cittadini greci, al pari dei cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea che risiedono in Italia, possono, [illegible] alternativa a quanto sopra, esercitare il proprio diritto di voto partecipando unicamente all'elezione dei rappresentanti italiani al Parlamento Europeo; in tal caso - che beninteso renderebbe incompatibile l'espressione di voto per l'elezione dei rappresentanti greci - dovranno attenersi alle procedure e alle modalità che verranno [illegible] note dalle competenti autorità italiane.

Jannis Zissimos, Roma
Consigliere stampa dell'Ambasciata di Grecia

Torti e ragioni della Parenti

La dottoressa Parenti, nell'intervista di Pierangelo Sapegno pubblicata ieri, dice: [illegible] dico solo che ho diritto ad avere più rispetto. E che l'avevo questo diritto anche questa estate, quando Violante disse che la mia inchiesta [illegible] una puttanata giuridica».

Ha ragione la dottoressa Parenti a chiedere rispetto per il suo lavoro. Ha torto, invece, ad attribuirmi quel giudizio che non ho mai pronunciato e il cui stile, naturalmente, [illegible] mi appartiene.

Luciano Violante

Parigi, «j'accuse» del religioso nel quarantennale di Emmaus

Esplode il Testamento dell'Abbé Pierre in guerra

PARIGI

UNA bomba che farà saltare Notre-Dame, i tesori [illegible] Vaticano all'Unesco... Sono parole forti quelle contenute nel *Testamento* del fondatore di Emmaus. A ottantun anni, nell'ora grave in cui l'entusiasmo resta quello [illegible] sempre ma la salute comincia a flettere, l'Abbé Pierre ha deciso di mettere per scritto in forma estesa e esplicita le sue ultime volontà. E di renderle pubbliche, perché spingano al molto che c'è ancora da fare, affinché non vada perso il molto che si è già fatto.

Il libro uscirà la prossima settimana (edizioni Bayard), in concomitanza con il quarantesimo anniversario di una delle prime azioni entrate nella storia, una tra le tante che l'Abbé Pierre ha osato nella sua vita. Il 1° febbraio 1954, allora giovane prete appena imbarcato nell'avventura di Emmaus, prese i microfoni di una radio - Radio Luxembourg - e lanciò un appello. La voce era spezzata, dall'emozione e dall'urgenza di quel che doveva dire: «Amici miei, aiuto...». L'Abbé Pierre chiedeva aiuto per i suoi diseredati, i senzacasa. Quell'appello, lanciato per radio a tutto il Paese, senza mezzi termini, con parole già allora dure, incisive, venne chiamato «insurrezione della bontà».

A quarant'anni di distanza, dopodomani l'Abbé Pierre tornerà a parlare ai microfoni [illegible] una radio (Rtl). Lancerà un altro appello, in ricordo di quel primo, [illegible] che la crociata è rimasta sempre la [illegible] e l'urgenza è tutt'altro che diminuita. Contemporaneamente arriverà in libreria il *Testamento*. Allora era stata un'insurrezione, quella di adesso sarà una dichiarazione di guerra. La sola guerra che si possa, e anzi si debba combattere: quella alla miseria.

I contenuti del *Testamento* sono forti, molto forti, espressi però anche questa volta [illegible] la grande dolcezza che è da sempre l'unica arma dell'Abbé Pierre, pari solo all'estrema, rigorosissima fermezza dei suoi argomenti. E se il messaggio finale è unico, l'Abbé Pierre lo declina affrontando a ritmo incalzante tutti i problemi più attuali attraverso la cui soluzione soltanto potrà venir risolto il problema di fondo, la povertà. La povertà materiale, dice l'Abbé Pierre, è causata dalla colpevolissima povertà spirituale che sta a monte, quella dei responsabili.

L'Abbé Pierre ha la libertà di parola [illegible] si è guadagnato giorno per giorno sul campo. Non risparmia niente a nessuno, e sciorina i suoi «j'accuse».

I mezzi di informazione. «Sono lenti di ingrandimento», scelgono solo alcuni fatti, quelli più adatti a far sensazione, su quelli si fissano e li ingigantiscono trascurando gli altri. E questo è tanto più colpevole, se si considera che tutti noi abbiamo non già [illegible] diritto, bensì «il dovere di sapere». Completezza [illegible] informazione equivale a presa di coscienza. Quella stessa, dice l'Abbé Pierre, che i senzacasa oggi hanno [illegible] l'ingiustizia che subiscono. «Sapendo che esistono i mezzi perché non soffra più, l'umanità sofferente non tollererà all'infinito di soffrire ancora».

La bomba che farà saltare Notre-Dame. A furia di non risolvere i veri problemi, sarà sempre più minaccioso [illegible] pericolo del terrorismo. I diseredati [illegible] ormai, glielo hanno in[illegible] i potenti, [illegible] fare per farsi ascoltare. L'Abbé Pierre ipotizza una lettera che domani potrebbe [illegible] - non è fantastoria, semplice preveggenza - il Presidente della Repubblica: «Caro signor Presidente, se nel giro di un mese non aprirà i negoziati perché un milione di maghrebini possano venire a coltivare le terre fertili nel [illegible] Paese, faremo saltare Notre-Dame».

Il terzo segreto di Fatima. L'Abbé Pierre non si ritiene detentore della parola rivelata, [illegible] spera, immagina e propone. «Il ruolo di ogni essere umano - scrive - è di provare che il mondo non è senza ragione».

Dunque - prosegue, ed è uno dei passaggi più incisivi del libro - «sono sicuro che l'avvenire della Chiesa non sarà nella continuità [illegible] quello che è stato, [illegible] quello che è ancora, nelle apparenze della ricchezza (...). Io sono oggi persuaso che il terzo segreto di Fatima annuncia tempi in cui la Chiesa sarà costretta a essere vera, a essere fedele alla dottrina del Vangelo». Ecco allora la proposta: «Io sogno il giorno in cui, trionfando la ragione, i musei del Vaticano saranno affidati all'Unesco. E' un tesoro dell'umanità, non [illegible] tesoro della Chiesa».

Il celibato dei preti. L'Abbé Pierre non trascura, perché è alla base di tutto, quella che lui chiama scelta responsabile della fede. Confessa con molta semplicità che dei tre voti di obbedienza, povertà e castità, solo il terzo gli è pesato davvero, e molto. «E' il voto che implica la rinuncia alla tenerezza [illegible]. «Non fosse stata [illegible] rinuncia volontaria, [illegible] avrebbe avuto senso, sarebbe stata nient'altro che negazione della donna [illegible] sé». Essendo una scelta, invece, va rispettata. [illegible] il suo [illegible]

La contraccezione. E' un altro tema che, dichiarando guerra alla povertà, l'Abbé Pierre non può responsabilmente [illegible] affrontare. Si è già espresso [illegible] chiarezza più volte [illegible] proposito, suscitando reazioni [illegible] proteste negli ambienti ecclesiastici. Cerca qui di addolcire le parole, certo non il concetto: si può ricorrere [illegible] contraccettivo? Se la domanda è rivolta al rappresentante della Chiesa, lui dovrà ricordare «la parte di eroismo» cui chiama il Vangelo. Ma se è rivolta al direttore di coscienza risponderà: «Ricorrete, senza colpevolizzarvi, ai sistemi anticoncezionali».

[illegible] solidarietà. Ancora provocatorio, l'Abbé Pierre dice che andare in chiesa ogni domenica non è quello che Gesù ha chiesto. «Avevo fame, [illegible] freddo, ero nudo, ero imprigionato». Gesù non parla di sacramenti: «Hai diviso o non hai diviso? E' su questo che sarai giudicato».

L'Abbé Pierre ha ottantun anni e si sente, fisicamente, debole. Termina il suo *Testamento* con delicatezza, [illegible] pensiero molto significativo: chiedere aiuto, quando si ha bisogno, non è vergogna. E' dovere.

Gabriella Bosco

Qui a fianco papa Wojtyla. A sinistra l'Abbé Pierre, in alto il fondatore di «Emmaus» in un'immagine giovanile

«Un giorno la Chiesa sarà costretta a essere vera, fedele alla dottrina del Vangelo»

A Berlino battaglia aperta fra le strutture pubbliche per la musica lirica: tre sono troppe

I cecchini all'Opera, un teatro deve morire

Annunciata la chiusura della leggendaria Komische di Felsenstein

BERLINO

UN ritornello sommesso aleggia da qualche tempo dietro le quinte dei famosi teatri dell'Opera berlinesi: di quante Opere ha bisogno Berlino? Una, due, tre, a chi toccherà per prima? Perché Berlino è l'unica città in Europa, se non al mondo, che gode di tre Opere liriche, 2782 dipendenti fissi che lavorano stagione per stagione per allietare le passioni musicali dei cittadini.

Una guerra delle Opere si annuncia inevitabile. Una battaglia a [illegible] direttore più illustre, delle voci più sublimi, delle scenografie più spettacolari. Qual è la migliore? La enorme Deutsche Oper (unica Opera occidentale nella Berlino divisa); la Staatsoper nella strada più nota di Berlino, Unter den Linden, alla cui direzione dopo la Riunificazione tedesca è stato chiamato Daniel Barenboim, stella del firmamento classico; o la Komische Oper, che negli Anni Cinquanta conquistò fama mondiale [illegible] la guida di Walter Felsenstein?

Le ultime notizie davano per contati i giorni della Komische Oper: un documento interno del senatore delle Finanze ne annunciava la chiusura. Poi la smentita e l'appassionata difesa del [illegible]tore della Cultura, Ulrich Roloff-Momin: «Solo passando sul mio cadavere». «Ma [illegible] gli è venuto in [illegible] che presto di cadaveri potrebbero [illegible] due», si chiedeva un quotidiano: «quello di una famosa Casa dell'Opera e quello del senatore Momin?».

Di quante Opere ha bisogno Berlino? In tempi di recessione, tre Case dell'Opera in una sola città devono giustificare la loro esistenza, a maggior ragione dopo che il mondo del teatro ha già pagato la sua parte con la chiusura dello Schiller Theater. Con la differenza che mentre i teatri della capitale [illegible]sca erano spesso mezzi vuoti, i berlinesi all'Opera si vanno [illegible] passione: 1885 sono i posti per il pubblico alla Deutsche Oper, 1396 alla Staatsoper e 1210 alla Komische Oper. La Deutsche Oper [illegible] il maggior afflusso dal dopoguerra: 310.665 spettatori e anche le sorelle minori hanno accolto rispettivamente 235.242 e [illegible] persone. Purtroppo non basta. I biglietti degli spettatori portano alle tre Opere berlinesi circa 44 milioni di marchi, ma il costo globale è di 205 milioni di marchi. L'80 per cento dei costi vanno per gli stipendi fissi, gli scenografi, l'orchestra, il coro, i ballerini. Il restante 20 per cento viene diviso [illegible] i grandi nomi, direttori, cantanti e registi.

Non subito, ma in futuro, i giorni dell'Opera berlinese sono [illegible]tati, commentano i quotidiani tedeschi. E ogni critico si lancia ad un'appassionata difesa della «sua» Opera. «Dopo tutto non sarebbe la prima volta che un'Opera viene chiusa e poi riaperta», si consola *Die Welt*, facendo riferimento ai primi tempi della Komische Oper, aperta nel 1905 e richiusa nel 1911. «La situazione più difficile è quella della [illegible]tsche Oper», sentenzia [illegible] la *Frankfurter Allgemeine*, che punta sulle difficoltà di rinnovarsi della più grande Opera berlinese.

Francesca Predazzi

Daniel Barenboim

DOPPIOGIOCO
[D. R. & D. T.]

I C N I A O B L A

R H T C O E A F T

A C A V P T P I A

L C A G I O T R O

Z U Z A M L E N A

T I Z O E L M U S

E I A L L D N O P

E O D A L C L S L

G A I T B L O T I

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale e in verticale cer[illegible] [illegible] parola più lunga possibile. Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: COLINI = 6), il totale nella casella in basso a destra. Per ogni parola attinente al tema IN CUCINA aggiungetevi 3 punti. Noi abbiamo ottenuto complessivamente [illegible] punti. E voi? Scriveteci!

PAROLIERE
[Francesco Valente]

	a	b	c	d
1	E	S	O	I
2	A	N	S	N
3	H	N	I	S
4	E	C	I	T

	a	b	c	d
1	T	I	V	U
2	V	I	A	S
3	A	T	E	L
4	L	I	T	E

Giocare a Paroliere con[illegible] nel trovare, in una griglia [illegible] lettere come le due qui sopra, il maggior numero possibile di parole, attraversando, [illegible] salti, caselle contigue. Potete usare ogni lettera una sola volta in una stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo dalla casella A-2, si legge una parola di 16 lettere: ANNESSIONISTICHE. Nella griglia di destra si possono leggere molte parole di almeno 5 lettere. Noi ne abbiamo trovate 62 (7 lettere le più lunghe). E voi? Scriveteci!

SESTOACUTO
[SD2]

Non avevo ancora compiuto vent'anni, quando mi trovai a Taormina in campeggio con alcuni amici. Un giorno sfidammo a basket un gruppo di 5 tedeschi. Rammento che il nostro quintetto era formato da Armando, Bruno, Carlo, Diego e da me, Ernesto. Fu un match con continui capovolgimenti di punteggio, ma alla fine la spuntammo 74 a 71. Ricordo anche che Diego realizzò solo 6 punti, mentre tutti gli altri ne segnarono almeno 10: Armando ne fece 10 [illegible] Carlo ed io riuscii a realizzare il doppio dei punti di Bruno; Bruno [illegible] Carlo infine ebbero le due cifre che componevano il loro punteggio personale invertite l'una con l'altra. Quanti punti realizzò ciascuno di noi?

PAROLEINCROCIATE
[Rocchi-Disegnatori Riuniti]

ORIZZONTALI: 1. Si estrae dalla carnotite - **7.** Il nome di Salgari - **10.** Sbiadito e privo di vivacità - **16.** Linea francese - **18.** Iniz. di Nievo - **19.** Una dinastia bizantina - **21.** Fu data a Caterina Cornaro nel 1489 - **22.** Fine d'avventura - **24.** Introdusse in Italia l'uso [illegible] cifre arabe - **27.** Figlio di Afrodite - **30.** Consonante greca - **31.** Profondo affossamento nell'alveo [illegible] fiume - **33.** Ironico [illegible] sprezzante - **35.** Calura opprimente - **37.** Organizzazione d'imprenditori - [illegible] Inchiostro per fotocopie - **40.** Famoso «Allegretto» di Mozart - **41.** Il nome [illegible] Salvaggio - **42.** Caposcuola del «nou[illegible] roman» - **47.** Alza spesso il gomito - **48.** Pace greca - **49.** Proprio sfortunata - **50.** Principio d'igiene - **51.** Particelle elementari - **53.** Trattate dal computer - **56.** Procurare una lesione - **57.** Gruppo scozzese - **60.** Antico messaggero - **61.** Sono iscritti al circolo - **63.** Romanzo di Zola - **64.** La regione di Karlovy Vary - **66.** Grande coraggio - **68.** Iniz. di Avogadro - **69.** Rossa... come la chioma - **71.** Narrò le avventure di Tartarin - **73.** In voga - [illegible]. Strumento del radiotecnico - **76.** Un arredo sacro - **77.** Donne dello Stivale.

VERTICALI: 1. Buona e [illegible] prensiva - **2.** Capi locali - **3.** Piazza greca - **4.** Il fiume che bagna Luxor - **5.** Sposa di Atamante - **6.** Un tipo di farina - **8.** La terza nota - **9.** Era il primogenito del re di Spagna - **10.** Dedicati alla divinità - **11.** Provincia toscana - **12.** Compressa in officina - **13.** Sesto - **14.** Un solvente industriale - **15.** Antica città greca tra Argo e Micene - **17.** Anagramma di «contorni» e di «incontro» - **19.** Collocare... un apparecchio - **20.** Affluente della Mosella - **23.** Animali [illegible] le rane - **25.** Li rompe decisamente [illegible] passa all'azione - **26.** Antica danza francese - **28.** Immense [illegible] d'acqua - **29.** Bere centellinando - **31.** Dolce cremonese - **32.** Racconto per bambini - **34.** La prima parola di un inno di Jacopone da Todi - **36.** Nome [illegible] donna - **37.** Un olio per massaggi - **38.** Ninfa amata da Glauco - **40.** Sostanza proteica delle fibre muscolari - **42.** Iniz. del Canova - **43.** La poetessa di «Selva d'amore» - **44.** Antico vessillo - **45.** Studiosi del comportamento animale - **46.** Fuori tempo massimo - [illegible] Scrisse «Lo straniero» - [illegible]. Si chiamò Augusta Praetoria - **55.** Grotti e antipatici - **57.** File agli sportelli - **58.** Il famoso regista [illegible] «Breve incontro» - **59.** Casetta sul ramo - **62.** Città della Normandia - **65.** Aria poetica - **67.** Il [illegible] dell'attore Gibson - [illegible] Titolo per pochi - **70.** Simbolo dell'arsenico - **72.** A te - **75.** Taranto per l'Automo[illegible] Club [illegible]a.

MASTERMIND
[Gigi]

Proposte	Risposte
A N R A	■
V B G A	○○
B A G N	●○
A R G B	●○○
A N R G	●●

Proposte:
A = azzurro
[illegible] = bianco
[illegible] = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di **Roberto Morosetti**

Le soluzioni saranno pubblicate [illegible] LA STAMPA martedì 1 febbraio 1994

REBUS
[frase: 2, 4, 10]

[illegible]
[Fotter]

L'olandese Sijbrands ha migliorato ancora il suo record di partite giocate in «simultanea alla cieca», ovvero a memoria, senza vedere le damiere: in poco più di 13 ore ha giocato 18 partite contro avversari di ottimo livello, vincendone 14 e pareggiando le altre quattro; una prestazione davvero eccellente; l'esibizione si è svolta a Brunssum in Olanda, qualche giorno dopo la conclusione [illegible] campionato del mondo femminile, che ha visto [illegible] vittoria dell'ucraina Levina con 17 punti su 22, davanti a Citalkina (Russia) e Kamitsjeleva (Bielorussia) con 14. Solo sesta con 12 punti la campionessa uscente, Zoja Golubjeva della Lettonia. Concludiamo questa nostra rapida panoramica con il successo del veterano Cissé, giocatore ben noto anche in Italia, nel campionato francese 1993.

Diagramma: tiro Vigevanese (noto dal 1825); il Nero muove e vince.

SCACCHI
[Alo]

Gli scontri mondiali tra Karpov e Timman da una parte e Kasparov e Short dall'altra e le polemiche che ad essi sono seguite, hanno fatto passare un po' in secondo piano altri due campionati del mondo, il femminile e quello a squadre. Il mondiale femminile in realtà non ha avuto molta storia; la cinese [illegible] Jun, ventunenne campionessa in carica, ha travolto senza problemi la sfidante Nana Ioseliani, chiudendo il match in sole 11 partite, con 7 vittorie contro una sola della georgiana. Più interessante il mondiale a squadre, che [illegible] visto il successo a sorpresa degli Stati Uniti, davanti a Ucraina, Russia, Armenia. Negativo per la propaganda del torneo l'alto numero di compagini dell'Est in gara; e per di più anche la squadra americana su sei giocatori schierava quattro ex sovietici!

Diagramma: Dorfman-Varga, Cannes 1993; il Bianco muove e vince.

Pelù: colpo di coda alla Cgd

Nuovi dischi in arrivo per i Litfiba, la popolare formazione rock fiorentina. La Emi ha annunciato che [illegible] 12 febbraio prossimo sarà in vendita un doppio album di pezzi dal vivo, intitolato «Colpo di coda». Insieme ai pezzi registrati durante l'ultima fortunata tournée di Piero Pelù (foto) e soci, ci saranno anche due inediti. Di notevole interesse per i fan e le fan del bel Piero sono le fotografie [illegible] stage» allegate ad ogni cd. Novantanove [illegible] che ritraggono i ragazzi durante vari momenti [illegible] tour. Il tutto alla modica cifra di [illegible] mila lire per [illegible] doppio cd, oppure (a scelta) un triplo Lp [illegible] vinile. Trentacinquemila invece le d[illegible]. In tempi di crisi le case discografiche riducono i prezzi, è [illegible] moda [illegible] momento, [illegible] quell'altra [illegible] far uscire raccolte non autorizzate. Dopo Vasco Rossi, è la volta degli [illegible] Litfiba, che protestano contro la Cgd [illegible] la raccolta di vecchi brani da «Re del silenzio».

Siae, il cinema è in salita

Film come «Aladdin» (foto) hanno risollevato le sorti del cinema? Chissà. Certo è che nel primo semestre del 1993 la spesa degli italiani per gli spettacoli (compreso il calcio e altri sport) è aumentata, rispetto allo stesso periodo dell'anno, dell'8,6%, passando da 1963 a 2131 miliardi. Lo rileva la Siae specificando che il cinema ha registrato un'inversione rispetto alla tendenza negativa degli ultimi anni con una crescita [illegible] spettatori, nel periodo indicato, del 7,1% (da 42,3 milioni a 45,3). Saliti in media da 7840 a 8160 lire i biglietti, la spesa del pubblico per il cinema è passata a circa 370 miliardi, l'11,4 in più rispetto al primo semestre '9[illegible]. Non è aumentato invece il pubblico dei teatri (prosa, lirica, balletti, musica classica e leggera) che è rimasto fermo sui 16,3 milioni di spettatori con incassi al botteghino passati da 293,7 a 307,9 miliardi, un aumento imputabile alla crescita del costo medio della poltrona (da 19.200 a 20.100 lire).

Martedì sera su Raidue la prima puntata del film «Il giovane Mussolini», protagonista Antonio Banderas

Benito: sesso lambrusco e socialismo

Programmazione slittata? Problemi tecnici

In tre distinti episodi amori ed esordi politici dal 1904 al 1915

E' costato 8 miliardi Consulenza di De Felice sceneggiatura di Ravera

Antonio Banderas con la Geislerova (a sinistra) e con Claudia Koll (sopra) Foto grande: Banderas nel film Qui a fianco: Alessandra Mussolini e Fabrizio Ciano

ROMA. [illegible] «Il giovane Mussolini» l'evento televisivo che andrà in onda da martedì prossimo su Raidue (tre puntate complessive). E il film farà discutere, come ha già fatto discutere alla sua presentazione in anteprima a Parigi l'estate scorsa. Chi si aspetta di vedere il duce nel [illegible] classico repertorio, per doler[illegible] ancora una volta o goderne pervicacemente, resterà deluso. Gli sguardi brucianti, le labbrone arricciate a lumaca, la [illegible] volitiva protesa a sfidare il mondo, già esistevano nel giovane Mussolini, ma erano atteggiamenti in fase embrionale, tutti da perfeziona[illegible].

L'attore spagnolo Antonio Ban[illegible] ha studiato per [illegible] Benito Mussolini e ha letto tutto quanto è stato scritto sulle [illegible] vicende giovanili. Dice: «L'ho interpretato come [illegible] un personaggio da palcoscenico».

E' quanto richiedeva Giampaolo Sodano, exdirettore di Raidue che ha prodotto il film.

Spiega Sodano: «Quando arrivai in tv trovai il progetto già [illegible] mio tavolo. Era il maggio del 1989. Idea molto bella ma la prima [illegible] del film non era buona. Troppo lungo. In più la vicenda [illegible] da trattare con grande attenzione. Lo spessore del personaggio lo imponeva. Consigliai agli sceneggiatori Lidia Ravera e Mimmo Rafele di stringere la materia. Venne realizzato un secondo trattamento, quindi un altro e poi un quarto definitivo. Il lavoro iniziale prevedeva sette ore di film che è stato ridotto poi a cinque. Così nelle tre puntate si parla degli [illegible] di Mussolini che vanno [illegible] 1904 al 1916 perché [illegible] quelli della formazione del futuro capo fascista, all'epoca militante socialista. Bisognava far capire come un personaggio d'avventura diventa leader, come uno che [illegible] riesce ad imporsi [illegible] appoggi particolari. Non c'era la tv eppure nel suo periodo socialista si fa preferire a tanti socialisti dal profilo certamente più alto del suo, e diventa direttore dell'"Avanti!". Significa che Mussolini possedeva quel fascino misterioso "dell'uomo sull'uomo": il carisma».

E pensa che Banderas sia [illegible] perfetto giovane Mussolini?

«Tutti noi abbiamo in mente la faccia del duce. [illegible] da giovane Benito Mussolini era completamente diverso da come lo ricordiamo. Soltanto gli anni e il potere lo costrinsero ad una evidente trasformazione somatica. Prima era bello, magro, [illegible] tanti capelli e i baffi. Io ho voluto Antonio Banderas per questo ruolo. Se si guarda bene, gli occhi di Banderas possiedono l'esaltata profondità degli occhi di Mussolini».

E Banderas ha subito accettato la parte?

«Rimase affascinato [illegible] proposta d'interpretare quest'uomo intelligente e incolto, carismatico e cialtrone, demagogo e mascalzone. Ma Banderas era impegnato a Hollywood per il film "A letto con Madonna". Ho dovuto aspettarlo quasi un anno. Benché mi proponessero altri attori, per mia personalissima convinzione ho voluto lui e credo che Banderas renda giustizia al personaggio: estroverso, ridondante, barocco».

C'erano state polemiche alla presentazione del film a Parigi nel giugno dello scorso anno. Per questo motivo va in onda soltanto adesso?

«Le polemiche le fecero i giornali. Nessuna polemica invece all'interno della Rai e della rete. Il film [illegible] in onda adesso per la semplice ragione che prima non [illegible] pronto. Infatti a Parigi fu presentata soltanto la prima puntata. Le altre due erano da montare. L'accordo comunque era per la messa in onda [illegible] dopo "Amico mio". Poiché "Amico mio" ha subito [illegible] ritardo d'un mese nella programmazione per una causa intentata dall'autore, "Il giovane Mussolini" è slittato a febbraio».

Quanto è costato?

«Otto miliardi. Ma è una coproduzione: [illegible] Rai ha speso 4 miliardi e mezzo. Sono 100 minuti a puntata. Tre film perché ognuno comincia e finisca. Nel senso che è una storia a sé, ogni puntata non è agganciata alla successiva».

E avrà successo?

«Sì, se [illegible] alla bellezza del lavoro del regista Gianluigi Calderone che [illegible] stato assistente di Bertolucci. Lo si nota subito: ad esempio nella splendida descrizione della campagna romagnola ci ritrovi l'atmosfera di "Novecento"».

Chissà se ci si ritrova anche l'atmosfera che ha poi promosso il gio[illegible] Mussolini a dittatore. Pare di sì, nonostante le [illegible] scene di sesso Benito-Banderas irresistibile donnaiolo. Infatti non sono gli amori del duce la chiave di lettura della storia. Dice la sceneggiatrice Lidia Ravera: «Mussolini "tombeur de femmes" lo vedremo sol[illegible] nella prima puntata, poi via via i letti spariscono. La centralità [illegible] rapporto con l'altro [illegible] ovviamente scemando nel corso dei tre film».

Mussolini socialista fino al termine delle tre puntate. Ci si ferma al 1914, con il socialista Benito che è per l'entrata in guerra dell'Italia. Sarà la guerra a rimescolare in modo drammatico le carte e da qui nascerà il fascismo.

Nel film di Calderone, l'arrogan[illegible] Benito vive come il personaggio di una tragedia tutta italiana che si svolge fra tortellini, lambrusco e focosi amplessi sui tavoli.

Soltanto un anno dopo, ma nella realtà, 11 maggio 1915, Mussolini afferma: «Quanto a me, io sono sempre più convinto che per la [illegible] lute d'Italia bisognerebbe fucilare, [illegible] fucilare, nella schiena qualche dozzina di deputati e mandare all'ergastolo un paio almeno [illegible] ministri. Non solo me lo credo [illegible] fede sempre più profonda, che il Parlamento in Italia sia il bubbone pestifero che avvelena il sangue della Nazione. Occorre estirparlo». Altro che solo amplessi al sapor di lambrusco e tortellini. Idee chiare da far rabbrividire. Dopo ne ha dette, scritte e fatte di cose, firmato Duce.

In seguito, in assenza di tv il suo pensiero lo trasmettevano le case a muri unificati». Fra le tante, tre scritte [illegible] non dimenticare mai: «Mussolini ha sempre ragione», «Mussolini non sbaglia mai» e «Obbedite perché dovete obbedire». Faccia di bronzo prima che gli artisti del regime ne fondano il busto.

Nevio Boni

LE DONNE

Rachele a scuola da Brass

[illegible] posso avere amici, [illegible] ho. Primo per il mio temperamento, poi per il mio concetto degli uomini. Perciò [illegible] sento la mancanza né di intimità, né di discussione». Così diceva Mussolini nel 1932. [illegible] donne invece ne aveva avute molte al [illegible] fianco. Due fondamentali per la sua «crescita d'uomo»: la rivoluzionaria russa Angelica Balabanoff, interpretata nel film da Susanne Lothar e Rachele Guidi che diventerà sua moglie, impersonata da Claudia Koll. La prima è una donna emancipata, non giovane, non bella, intellettuale e dirigente politica. E' lo stesso Mussolini a scrivere di lei: «Senza Angelica io sarei rimasto un ragazzetto, che non sarebbe mai arrivato da nessuna parte, politicamente». Claudia Koll per entrare nella parte [illegible] Rachele futura moglie del duce, ce l'ha messa tutta. Non facile per lei, protagonista del film porno soft di Tinto Brass «Così fan tutte». Dice: «Rachele era una bellezza contadina, bionda dall'incarnato scuro. Ho dovuto metter su un bel po' di chili, prendere molto sole e battere la campagna romagnola alla ricerca di chi l'ha conosciuta. Ho rintracciato Nello, il vecchio contadino di casa Guidi che mi ha aiutato a capire». Anna Geislerova è invece la contessina Eleonora. [nev. bon.]

Ciano: «Basta con questa saga»

ROMA. Impegnata a Roma al congresso di Alleanza nazionale, Alessandra Mussolini parla volentieri [illegible] problemi della politica di oggi, ma non ha alcun commento da fare al[illegible] sceneggiato di Raidue dedicato a nonno Benito: «Io e mio padre, Romano, abbiamo deciso [illegible] non entrare in dibattiti su [illegible] lui». Nessun commento anche da Vittorio Mussolini, convalescente [illegible] un intervento chirurgico. Costante il silenzio di Edda Ciano (spezzato solo con una recente intervista a «La Stampa»).

Dal Costa Rica, invece, risponde sull'evento televisivo, con il consueto [illegible] di distacco e cortesia, Fabrizio Ciano, figlio di Galeazzo e Edda, nipote del Duce.

Scusi, Ciano, si sente infastidito?

«Infastidito? Ormai siamo abituati. Direi più che altro an[illegible].

Come giudica [illegible] film che lascia perdere gli [illegible] cruciali e va a pescare nella gioventù di suo nonno?

«Mi pare semplicemente che mio nonno sia un filone da sfruttare fino alla fine. E' ovvio che un uomo pubblico, un uomo che ha fatto parte della Storia e ha fatto la Storia, sia già stato sviscerato in tutti i sensi. Non c'è altro da dire sui punti di fondo? E allora si va indietro, al Mussolini giovane, al Mussolini ambizioso, al Mussolini amatore. Mi chiedo che elementi porti tutto ciò, a chi possa interessare».

Forse si sfrutta un filone, ma non si fa polemica politica, non si va a [illegible] di retroscena. [illegible] punta il faro sulla persona.

«Lei crede davvero? Io no. Io, ripeto, mi domando che interesse possa avere mio nonno ragazzo, mio nonno amatore, prima di dedicarsi alla politi[illegible]. Abbia pazienza: è come se facessimo il film [illegible] Giulio Cesare bambino di sette anni. A che cosa serve?»

D'altra parte lei ha più volte [illegible] che tanto interesse per la sua famiglia è inevitabile

«E' vero. Infatti non ho chiamato io qualcuno per protestare. Siete voi che mi chiedete che [illegible] ne penso. E allora io vi dico che la mia famiglia è soltanto stanca di questa saga, della quale non si può fare a meno quando ci sono stati personaggi così importanti per la Storia. Quest'anno cadevano i cinquant'anni della morte di mio padre. Il prossimo anno toccherà ai cinquant'anni della morte di mio nonno. Chissà che poi finalmente non ci lascino in pace? A meno che non salti fuori qualcuno [illegible] deciso a sfruttare il filone e scriva un libro o giri un film su come sarebbe stato Mussolini da vecchietto». [m. nei.]

Il comico torna in tv con «Parli come badi!», un programma sui problemi del Sud, a fianco avrà Baudo, Frassica e Battiato

Pino Caruso: attenzione arriva la brigata Sicilia

«Una "manovra sociale" in 40 puntate, come quando fui cacciato dal tg2 nell'89»

Pino Caruso ad «Antenna Sicilia»: «Non è [illegible] prima volta che porto [illegible] sociale [illegible]

TAORMINA. «Parli come badi!» diceva Totò, e Pino Caruso lo ripeterà ogni sera, per 40 puntate, da «Antenna Sicilia». Ci sarà poco da ridere, molto da riflettere. Niente humour, ma tanti fatti «problemi della mia isola, che sono un po' i problemi del Sud - dice il popolare comico -. Non sarà un programma leghista, al contrario, sarà una "manovra civile"». In genere molte grida si sono sentite sulla Sicilia, ma si è poco abituati a sentire le [illegible] dalla Sicilia. Per questo Caruso si farà aiutare da conterranei illustri: Pippo Baudo, Nino Frassica, [illegible] Battiato momentaneamente lontani dalle paillettes della tv, o dai loro cremi.

Pino Caruso non [illegible] nuovo ad esperimenti del genere. Nel 1989 [illegible] per Raidue, subito dopo il tg, gli avvenimenti del mondo. «Poi fui cacciato. L'allora direttore Alberto La Volpe mi disse: "O fuori tu, o fuori io, anzi fuori tutti e due". Ai craxiani i miei discorsetti non piacevano, e così [illegible] ne ritornai a casa».

Ma rieccola di [illegible] Fino a poco tempo fa Sicilia voleva dire tragedia, morti. Lei cosa farà vedere nel suo programma, e perché ha scelto questo momento?

«Il tempo è giusto. C'è confusione, è vero, però anche il mondo comin[illegible] con il caos. In questi ultimi tempi sono aumentati i pentiti. E' ovvio: collaborano non perché sono diventati buoni, ma perché conviene. Quindi vuol dire che lo Stato è più forte, e la mafia è più debole. Loro lo sanno bene. Ho fortemente voluto questa trasmissione: noi del Sud abbiamo [illegible] dimenticanze colpevoli, ma abbiamo subito, e non goduto, come invece si dice al Nord, l'assistenzialismo. Lo abbiamo sofferto e pagato. Chi non aveva lavoro accettava, in cambio del [illegible] voto, pensioni d'invalidità inesistenti, o "aiuti" particolari. Però una cosa è sicura: qualche tempo fa, nessun siciliano onesto aveva un posto dove rivolgersi [illegible] fare le sue denunce».

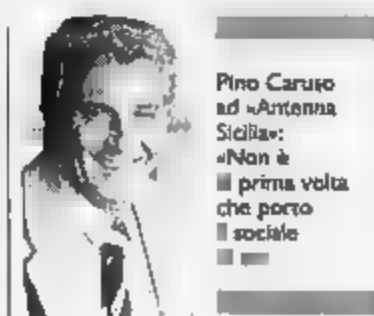
Isolamento e corruzione, vuol dire questo?

«Certo, non lo scopro io. La mafia aveva i suoi uomini fra i carabinieri e anche fra i giudici. E se qualcuno riusciva a passare? Subito dopo arrivava Carnevale. [illegible] noi Carnevale non è mai stata [illegible] festività, ma un giudice».

Però qualche colpa l'avrete avuta anche voi?

«Sicuro. Per esempio [illegible] siamo mai riusciti ad avere [illegible] giornale forte. I maggiori quotidiani sono tutti al Nord, e il Nord parla di noi solo se succede qualcosa di eclatante. Nessuno ora scrive che a Palermo il traffico scorre agevolmente, che in città sono state abolite le barriere architettoniche. Nessuno denuncia che quando si sbarca a Reggio Calabria, e si prende l'autostrada Reggio-Salerno s'incontra un cartello umiliante, con su scritto: Italia».

Come? Quale cartello?

«Sì, ne parlerò nella prima puntata di domani alle 22,15. Fra una regione e l'altra ci sono i soliti segnali: "Addio Piemonte, benvenuti in Liguria", etc. Per noi [illegible] noi "entriamo in Italia"».

Va bene, ci sarà stato un errore, una dimenticanza.

«Ancora più grave, perché questo significa che per considerarci italiani qualcuno ci deve pensare, non viene spontaneo. Come questa ultima storia che pochi sanno: le Ferrovie, per risparmiare, vogliono toglierci i ferry-boat. Vuol dire che non si potrà più andare [illegible] treno dalle [illegible] a Milano. [illegible] uguali solo per le tasse. I chilometri fra Roma e Firenze sono gli stessi che ci sono fra Palermo e Catania, quindi è giusto pagare lo stesso biglietto ferroviario. Però chi va da Roma a Firenze impiega un'ora e 50 minuti, da Palermo a Catania invece passano sei ore».

Pino Caruso quest'anno festeggerà i [illegible] anni, da 25 è sposato con Marilisa Ferzetti, viene dal cabaret e [illegible] sente: la sua mimica è immediata, arriva diretta al pubblico. Sarà aiutato dall'occhio sardonico dal disincanto di quei palermitani che nelle calde notti d'estate sogguardano, osservano e acutamente giudicano i loro simili. Caruso è questo al mille per mille, è un siciliano che vuole cancellare quell'immagine di terra nera e immusonita dalla sua regione e, chissà, ritornare anche in [illegible] «prima che finisca il caos».

Laura Carassai

TG Sette

E se alla fine vincessero gli assenti dallo schermo?

E se poi, come per i sindaci, vincessero i [illegible] no telegenici, gli imbranati, i timidi, quelli che [illegible] bucano lo schermo», non usano né «gobbo» né rimmel? Quelli che [illegible] passano le giornate da Funari, Costanzo o Deaglio e dunque, all'ombra dei riflettori, hanno potuto maturare un paio di ideuzze sulle tasse, [illegible] disoccupazione, [illegible] mafia, la scuola? Non è già emerso [illegible] qualche sondaggio che questo feroce martellamento di berlusconi [illegible] doppiopetto e occhetti da tiggitrè, a due [illegible] dal voto, ha già avuto un primo effetto di far lievitare la stima per gli assenti, da Romano Prodi a Nilde Iotti?

I teorici ufficiali della sinistra invece [illegible] molto spaventati. Fino a ieri, da marxisti, spiegavano la storia partendo dai rapporti economici, struttura e sovrastruttura, mentre la dc si occupava della Rai. Ora interpretano la realtà partendo dalle gambe della Parietti. «Il mezzo è il messaggio», il Grande Fratello e altra paccottiglia.

Ferrara

In settimana alla sinistra è apparso il babau, il Grande Fratello in persona. Bello pettinato, dietro la scrivania lucida, la libreria intonsa alle spalle, il sorriso alla Mackie Messer e la certezza nell'inevitabile miracolo italiano, l'eterno Stellone. Speranza, si sa, fa rima [illegible] Brianza. I più hanno ri[illegible] tutto qui?, altri sono rimasti folgorati sulla strada di Damasco che porta alla [illegible]beraldemocrazia. [illegible] in definitiva, era soltanto televisione. Un pezzo del Blob quotidiano. Una [illegible] che non sta al mondo. Come lo spot Forza Italia che passa venti e trenta volte [illegible] giorno sulle reti Fininvest. Vorrebbe propagandare il neo ottimismo, una filosofia di Gruppo allargata alla società, lo spirito [illegible] cui animare la Seconda Repubblica. Ma è un semplice riassunto dei luoghi co[illegible] pubblicitari degli Anni Ottanta. Si capisce soltanto che chi l'ha ideato, il Dottore in persona suppongo, è uno che viaggiando da anni in elicottero s'è convinto che l'Italia sia una sequenza di cupole, tetti e monumenti visti dall'alto. Buon per lui, ma [illegible] che in città viaggiamo a piedi calpestando i rifiuti, o al massimo in auto bestemmiando nel traffico, perché dovremmo affidarci a un miliardario con la testa fra [illegible] nuvole?

Nixon

Sono i disastri provocati dagli esperti di marketing, sondaggi e dai [illegible] estrini della diretta. I bravi presentatori che stanno plasmando la nuova classe politica a loro immagine e somiglianza di ricchissimi autistici collegati al mondo reale via Auditel. Dopo la devastante figura rimediata da Berlusconi, sono «scesi in campo», ora si dice così, i consiglieri del principe (o [illegible] principale) Ferrara e Funari. Dal palchetto di Radio Londra il buon Ferrara, già prezioso collaboratore di Bettino Craxi, ha asserito più o meno che Berlusconi è apparso come [illegible] gigante del pensiero liberista. Funari invece ha impugnato il bastone e, impartendo una lezione ai giornalisti che 'nun capiscono 'gnente de tivvù, ha indicato come e qualmente Berlusconi non [illegible] affatto sbagliato («ve l'assicuro, me potete crede, io so' 'n vero esperto»), era forse un poco emozionato («io 'o conosco bbene»), povera stella. Per fortuna Vittorio Sgarbi [illegible] è [illegible]ito a far tacere il [illegible]lento di critico in nome della fedeltà aziendale. Invitato da Santoro, Sgarbi ha ammesso che «Berlusconi farebbe meglio a [illegible] andare in tv, si procura solo danni». E in definitiva, il Cavaliere - come si ostinano a chiamarlo i suoi, alla Tino Scotti - è già fortunato ad [illegible] un dissidente in [illegible]. Altri, da [illegible] in su, li hanno eliminati da tempo per puntare sulla magia della videopolitica, sicuri che il 27 marzo [illegible] segreto dell'urna i [illegible]soccupati e i tartassati voteranno il jingle più bello dell'anno.

E' una curiosa superstizione. Accompagnata da curiose leggende importate dall'America dei sogni. La più celebre narra che John Kennedy diventò presidente degli Stati Uniti perché nell'ultimo duello televisivo con Richard Nixon [illegible] il maquillage più adatto, quello che lo faceva sembrare più giovane e pulitino dell'avversario. E' passata tanta storia da allora, nel frattempo Nixon - con la sua ombra scura [illegible] barba così antiestetica - è stato eletto due volte e poi travolto dagli scandali. Il kennedysmo, [illegible] modello politi[illegible], resiste ancora a distanza [illegible] quarant'anni. E noi [illegible]ru qui a domandarci [illegible] sarebbe andata la storia [illegible] quella volta JFK avesse sbagliato fondotinta.

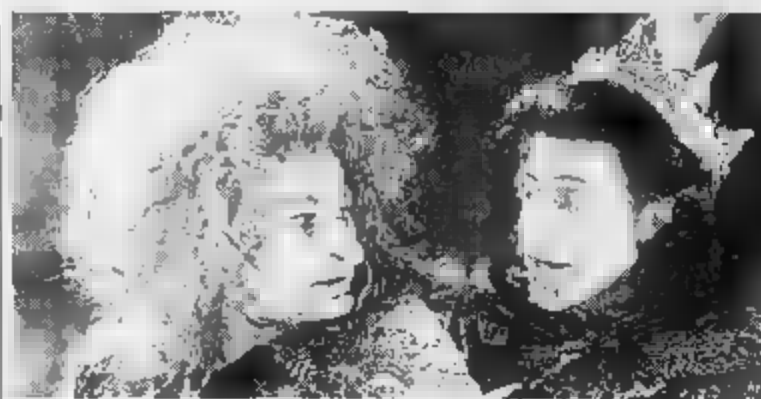
Curzio Maltese

E' buffo e intelligente l'ultimo film-parodia del regista

Robin Hood e Mel Brooks una coppia da ridere

Nelle foto due scene dell'ultimo film di [illegible] Brooks «Robin Hood un uomo in calzamaglia»

ROBIN Hood saluta il suo valletto cieco: «Ci vediamo»; «Magari» replica il non vedente, che si chiama impropriamente Bellosguardo e che indugia a volte in gabinetto a tastare le fotografie di ragazze d'un «Playboy» in Braille. Come già fece nel 1974 con Frankenstein, con il western e in un serial televisivo di vent'anni fa, [illegible] lo stesso Robin Hood della foresta di Sherwood, il nobile Loxley difensore medievale dei poveri, sostenitore di Riccardo Cuor di Leone contro l'usurpatore re Giovanni, Mel Brooks prende un classico personaggio dell'avventura e del [illegible] (riproposto recentemente da Kevin Costner) e ne fa la parodia: con una certa rozzezza e con il suo speciale talento d'umorismo, di vitalità comica, d'accumulazione irriverente e intelligente.

Si ride spesso e bene, alle trovate del film. A raccontare i precedenti storici della vicenda è un rap eseguito da cantanti-ballerini neri in calzamaglia. Robin Hood arriva a nuoto, dall'Impero Ottomano dove [illegible] stato fatto prigioniero durante le Crociate, [illegible] all'Inghilterra. Lo sceriffo di Nottingham, anima nera e braccio [illegible] dell'usurpatore, ribattezzato sceriffo di Ruttingham, non [illegible] far nulla, [illegible] ne azzecca una, nell'ira neppure riesce a parlare e strepita: «Ragazzate quel consegno!» invece di «Consegnate quel ragazzo», oppure «Colpi ha loxleyato di nuovo!» invece di «Loxley [illegible] colpito di nuovo». L'usurpatore Giovanni è un giovanotto torpido, scettico e mangione, che nel doppiaggio parla romanesco (altri hanno [illegible]mici accenti francese o tedesco) e che fa il bagno nella Jacuzzi. Anziché un frate, i compagni della foresta prendono con sé Mel Brooks, rabbino nomade che va in giro per la contea eseguendo circoncisioni e vendendo vino consacrato.

Per eliminare Robin Hood, viene fatto un contratto al mafioso Dom De Luise e ai suoi killer siculoamericani: l'attentato è studiato sul modello dell'uccisione del presidente Kennedy, con la differenza che fallisce. Nei momenti d'incertezza, tutti tirano fuori il copione [illegible] film e controllano come dovrà svolgersi la [illegible]. Per fare urgente appello ai compagni della foresta, Robin Hood invia non un fax ma una fox, [illegible] volpe velocissima dall'agenzia di recapiti XX Century Fox. Quanto alla principessa contesa, portatrice d'una cintura di castità particolarmente inattaccabile, si chiama Lady Marian di Batman: e tra [illegible]bin e Batman, naturalmente, non può che sfrenarsi la passione.

Lietta Tornabuoni

[illegible] HOOD [illegible] UOMO [illegible] CALZAMAGLIA
di [illegible] Brooks
Con Cary Elwes, Roger Rees, Amy Yasbeck, Richard Lewis, Mel Brooks, Dom De Luise
Usa, 1993
Comico
Cinema: [illegible] **Grande e Nazionale** [illegible] Torino; **Corallo, Maestoso e Odeon 3** di Milano **Giulio Cesare 1, King, Maestoso** [illegible], **Majestic, Reale e Savoy** [illegible] di Roma

---

Papaya [illegible]

Il profumo dell'infanzia

PER il regista naturalizzato francese Tran Anh Hung, che con questo film si è aggiudicato lo scorso maggio a Cannes il premio Camera d'or dedicato al migliore esordiente, «Il profumo della papaya verde» è quello della sua infanzia. Nell'orto di [illegible] casa vietnamita, il Paese da [illegible] Hung emigrò dodicenne con la famiglia, si coltiva questa pianta che prima [illegible] maturare in frutto, [illegible] quando è ancora verde, viene utilizzata come verdura. E siccome fa parte delle cure domestiche occuparsi di farla crescere, coglierla e prepararla, ne deriva che il profumo [illegible] papaya è soprattutto profumo [illegible] donna. Con la storia di Miu, ragaz[illegible] [illegible] un povero villaggio che entra a servizio presso agiati commercianti della capitale e dieci anni dopo diventa moglie di [illegible] musicista [illegible] dei suoi [illegible] padroni, il giovane cineasta dice di aver voluto parlare della sottomessa condizione femminile. Anche se dal rac[illegible] minimalista emerge piutto[illegible] la nostalgia per un mondo orientale fatto di pacatezza, [illegible], ritmi che la collusione con usi e costumi occidentali ha fatalmente corrotto.

Il film si svolge fra le pareti della casa e il patio lussureggiante dove la quieta Miu lavora, lava e cucina in un Vietnam Anni [illegible], suggestivamente ricostruito in studio a Bry-sur-Marne dallo scenografo Alain Negre. E' un periodo che l'autore, classe 1962, [illegible] ha mai conosciuto e dove gli echi della guerra [illegible] Indo[illegible] allora in corso si fanno sentire solo nelle raccomandazione: «Rientra prima del coprifuoco». L'opzione di ricreare il passato in una dimensione storicamente asettica può sembrare singolare e in effetti quest'opera prima, pur interpretata da attori in gran parte [illegible] professionisti, ha qualcosa di artificioso: soprattutto nella seconda parte quando Miu si riscatta dalla sua condizione convolando a nozze con il principe azzurro. Ma emana un fascino dalla ricognizio[illegible] quasi fenomenologica del mi[illegible] di ritualità domestica in cui la servetta è immersa, mentre osserva gli altri vivere finché non riesce a diventare protagonista della sua storia. (a. lo.)

IL PROFUMO DELLA PAPAYA [illegible]
di Tran Anh Hung
Con Tran [illegible] Yen-Khe, Lu Man San, Truong Thi Loc
Francia [illegible]
Commedia [illegible]
Cinema: **Charlie Chaplin 2** di Torino; **Fiamme 2, Greenwich 1** di Roma

---

Per Greenpeace lp realizzato ecologicamente

U2, Lennox & soci in un disco «solare»

LONDRA. «Alternative Energy», energia alternativa; ovvero, della coerenza. Diciotto artisti e gruppi rock inglesi e americani hanno partecipato alla realizzazione di un disco a favore di Greenpeace, la battagliera associazione ecologista. E lo hanno registrato e mixato usando esclusivamente apparecchiature alimentate con energia solare. E' la prima volta che accade. L'album, che s'intitola appunto «Alternative Energy», è prodotto da Greenpeace Records e distribuito in Italia dalla Ricordi. Raccoglie brani «live» di Annie Lennox, U2, Rem, UB40, Soundgarden con «special guest» il chitarrista dei Queen Brian May, Sonic Youth, Jesus & Mary Chain (i quali contribuiscono con una canzone mai pubblicata), Midnight Oil, Boo-Yaa Tribe, Disposable Heroes of Hiphoprisy, Emf, Fluid, James, L7, P. M. Dawn, Soup Dragons, Yothu Yindi.

Alcuni musicisti hanno scelto canzoni con un particolare significato «ecologico»: è il caso di «Until the end of the world» degli U2, e di «New damage», il brano eseguito dai Soundgarden e da Brian May.

Il disco è nato «on the road»: infatti «Cyrus», il generatore solare mobile di Greenpeace, nei mesi scorsi s'è spostato su e giù per gli Stati Uniti registrando le esibizioni dei vari artisti in occasione dei loro concerti. Unica eccezione è il contributo di Annie Lennox, inciso con la tecnica tradizionale negli studi di Mtv, ma mixato con strumenti ad energia alternativa.

Prosegue così la collaborazione fra Greenpeace e i protagonisti del rock: un rapporto che in passato ha già fruttato vari show benefici e dischi (ricordiamo la compilation «Rainbow Warriors»). In Italia, è particolarmente vicina a Greenpeace Gianna Nannini. La cantante ha dedicato la sua ultima tournée alla campagna contro il buco dell'ozono e in difesa di militanti ecologisti processati per aver tentato di bloccare l'attività di fabbriche sospettate di inquinamento. (g. f.)

In scena al Manzoni di Milano «...Ma per fortuna che c'è la musica!» di Garinei & Giovannini

Che nostalgia: Dorelli è tornato a cantare

In un one-man-show, tra ricordi di rivista e di tv all'esordio

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

«... Ma per fortuna c'è la musica!», con la firma gloriosa della ditta Garinei & Giovannini, al Manzoni di Milano, segna il ritorno di Johnny Dorelli al teatro ma anche alla musica cantata, che dell'attore fu il primo amore, e che gli meritò - [illegible] anni fa, nel 1958 - un pri[illegible] posto al Festival di Sanremo come partner di Modugno [illegible] rivoluzionaria «Volare». Lo show, che ha debuttato con un certo successo la [illegible] settimana, ha più piani di lettura ma tutti sotto l'ombrello consolatore della nostalgia: c'è il ricordo del musical e del varietà, quelli puri non ancora corrotti dal linguaggio tv; e c'è la passione cieca per la musica melodica, dolce compagna di [illegible] giovinezza perduta che però si riaccende come per incanto al suono delle note complici di un'orchestrina.

E l'orchestrina «Bravo» domina la scena volutamente all'antica disegnata da Uberto Bertacca. Disposti sui due lati del palco, i [illegible]sicisti sono compagni di viaggio delle divagazioni canore di Dorelli [illegible] gli altri [illegible] protagonisti dello show, bravi danzatori e canterini tuttofare istruiti [illegible] Don Lurio, che movimentano la scena con balletti essenziali e numerosi cambi di costume. Lo spettacolo è tutto qui, un «onemanshow» in pantofole costruito sulle [illegible] e sul filo rosso [illegible] ricordi che le accendono, passando da Berlin a Gershwin [illegible] anche [illegible] Barbarossa o Battisti, [illegible] Beatles a Weill, o [illegible] Carmichael al buon vecchio D'Anzi, cantore [illegible] [illegible] meneghinità più umana e meno presupponente di quella tramandataci dalle ultime cronache.

Però, però «... Ma per fortuna c'è [illegible] [illegible] ad ogni battuta, ad ogni sospiro del crooner Dorelli, trasuda questo sentimento di perdita irrimediabile di un passato migliore del presente; e la spremuta è acida di umori piuttosto qualunquisti, [illegible] divagazioni generiche sul buon tempo antico tipiche dell'invecchiamento rancoro[illegible]; discorsi appiattiti da tinello marron che raramente hanno il guizzo della battuta e mai della genialità. Gli [illegible] Enrico Vaime e Jaja Fiastri si sono fermati sulla porta della mediocrità, sospingendo lo show ve[illegible] [illegible] convenzionalità quieta e rassicurante, che è anche il limite più forte dello spettacolo. Sono ad esempio scontate [illegible] battutacce nei confronti di Masini e di Vasco Rossi, mentre l'educazione del protagonista mal si sposa a piccole volgarità che andrebbero vissute con più convinzione. E il clima generale finisce per richiamare da vicino quello di certi spettacoli tv: forse per non far sentire la nostalgia di casa agli spettatori di mezz'età e oltre. Schiodati per una volta dal video, [illegible] assistono dal vivo alla «scheggia» di Dorelli con le Kessler che gli pestavano i piedi, o alla simpatica veneranda gag che faceva Bongusto con Minnie Minoprio cantando «Quando mi dici così...».

Con il passar del tempo, qualche idea si accende in scena. Sono efficaci i dialoghi musicali attraverso un grande schermo [illegible] il santone Modugno e [illegible] il [illegible]punto Cocciante; ed è molto carino il gran finale con il ricordo delle riviste dei Quaranta-Cinquanta («Attanasio Cavallo Vanesio», «Un paio d'ali», «Un trapezio per Lisistrata») e [illegible] [illegible] canzoni di Trovajoli e Kramer di cui purtroppo non sembra arrivare ancora l'ora della riscoperta generale. Un karaokino sigla la chiusura con l'autocelebrazione: per «Aggiungi un posto a tavola» vengono sc[illegible] due colombe, liberate in volo nel teatro. E si sente [illegible] [illegible] [illegible] Dio. L'intervento del quale sarebbe comunque determinante se si volesse, davvero, far [illegible] il musical all'italiana.

Marinella Venegoni

TIVU' & TIVU'

La povertà passa a «Milano, Italia» con le cravatte di Enrico Deaglio

OCCHIO non vede, cuore non duole», recitava la scritta spennellata sul sipario azzurro di «Milano, Italia», che l'altra sera era dedicato alla povertà. Tema ostico, si vede anche dall'ascolto, che è stato meno brillante del solito (1 milione 646 mila spettatori). [illegible]' più facile sentire parlare i politici intorno ai mali d'Italia [illegible] loro stessi provocati, che ascoltare [illegible] barbone mentre racconta la [illegible] esperienza. E' meno coinvolgente pensare a patti, ad alleanze, a tradimenti [illegible] vecchi e nuovi partiti piuttosto che occuparsi di chi non trova lavoro, di chi sfiora, con il suo reddito, la soglia dell'indigenza, di chi sceglie volontari[illegible] di uscire dalla società.

«E attenzione - ammoniva dal palcoscenico il funzionario [illegible] governo Bolaffi - [illegible] confondere i livelli, altrimenti [illegible] rischia di sbagliare obietti[illegible]. Essere [illegible] fissa dimora non è una condizione necessa[illegible] legata alla crescita della disoccupazione. In Italia i senzatetto sono aumentati del 3 per cento negli opulenti Anni 80, quelli in cui sembrava che il Paese fosse fra i più ricchi del mondo». E' difficile sentir parlare di povertà: i volti, gli aspetti di alcuni fra gli intervenuti colpivano con crudele mitezza l'occhio del telespettatore. E il sindaco Formentini, in palcoscenico, era quasi patetico nella sua evidente impossibilità di offrire soluzioni. Un uomo che vive di assistenza gli ha detto: «Caro signor Sindaco, non vorrei [illegible] nei suoi panni». La pensava già così Esaù che disse «no grazie» alla responsabilità del comando, vendendosi la primogenitura per il mitico piatto di lenticchie.

Enrico Deaglio continua così la sua impassibile conduzione del programma di Rai 3. E' bravissimo nelle domande, che sono provocatorie eppure espresse in tono quasi casuale, è inattaccabile nella compostezza. Poi c'è il modo di vestire. Il modo di vestire dei conduttori di «Milano, Italia» è in[illegible] l'eleganza sobria e inappuntabile, [illegible] l'inglese», di Lerner fu soppiantata dalla [illegible]visa «preppie» di Riotta. E adesso c'è Deaglio, [illegible] il [illegible] look un po' trasandato, da classico uomo di sinistra, [illegible]compagnato spesso da incredibili cravatte. Il messaggio è: [illegible] sono trascurato, il fatto è che bado alla sostanza. E quando voglio, so anche sognare (guardate la cravatta).

Come se non bastassero i poveri di «Milano, Italia», la serata di Rai 3 (serata... nottata, [illegible] mai si viaggiava intorno alla mezzanotte) è proseguita con il bel programma di Anna Amen[illegible] «Storie vere»: venerdì [illegible] dedicato [illegible] Maddalena, una donna di settantaquattro anni che ne ha passati dodici in manicomio. E adesso i medici di[illegible] che fu un ricovero perfettamente inutile, che i suoi problemi, pure reali, si potevano risolvere con una settimana al massimo [illegible] ospedale. Maddalena vive ora a casa sua, a Funes, in provincia di Belluno, mantiene occhi azzurri limpidi e freschi. [illegible] finale della storia [illegible] la mostra com'era, a vent'anni: molto bella, dell'aria de[illegible] e fiera. Una fierezza che l'ha perduta e che la tv ha ritrovato. Non fa solo danni, la tv.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Hanno rapito Presley

Gastone Moschin è un Don Camillo alle prese con una nipote contestatrice alle 20,30 su Rete 4

HEARTBREAK HOTEL
1988, alle 20,40 su Raiuno; dur. 97'

Arriva per la prima volta in tv il secondo film di Chris Columbus, neo-beniamino di Hollywood, dopo «Mamma ho perso l'aereo» e «Mrs. Doubtfire». Nel 1972 l'adolescente David Keit rapisce Elvis Presley per portarlo dalla mamma (una Tuesday Weld tutta mosse e svenimenti).

TWENTIETH CENTURY
1934, alle 23,50 su Raitre; dur. 88'

In lingua originale e sottotitolato, arriva finalmente uno dei più bei film di Howard Hawks. Il regista eccelle nella commedia e qui [illegible] dà prova scatenando Carole Lombard e John Barrymore a bordo di un treno.

DON CAMILLO E I GIOVANI D'OGGI
1972, alle 20,30 su Rete 4; dur. 100'

Gli anni passano, ma il parroco di Brescello è sempre più popolare fra i telespettatori. Questa è un'avventura poco nota: Gastone Moschin e Lionel Stander al posto di Cervi e Fernandel, sullo sfondo un'Italia post-sessantottina i due eroi si debbono misurare con una nipote contestatrice e un figlio capellone. Regista: Mario Camerini.

AQUILE [illegible]
1988, alle 20,30 su Italia 1; dur. 120' con spot

Un «Top gun» nei cieli del Medio Oriente con l'ex sergente maggiore Louis Gossett jr. promosso istruttore [illegible]. L'ordine è quello di distruggere [illegible] pericoloso deposito di ordigni nucleari. La regia è di Sidney Furie.

LA LEGGE DEL PIU' FORTE
1956, alle 20,30 su [illegible]; dur. 83'

Di George Marshall questo western tutto buoni sentimenti con Glenn Ford e Shirley MacLaine.

CHILDREN
1990, alle 23 su Tmc; dur. 104'

Tony Palmer in questa prima tv narra le passioni senili di Ben Kingsley e Kim Novak.

La questione dei preti che vogliono sposarsi a *Nonsolofilm* di Santalmassi (si trasmette *Il prete* [illegible] Alberto Sordi, in studio c'è monsignor Bettazzi), cominciano gli spot della Buitoni con Diego Abatantuono (è un evento perché Abatantuono non ha [illegible] fatto spot [illegible] vita sua, l'altro giorno ha detto a un cronista «loro credono di aver fatto un affare, non [illegible] quanto gli costerò...»), a *In famiglia* il figlio di Walter Chiari ricorda il padre, una guardia giurata milanese presenta i propri velieri costruiti all'interno di lampadine (Raidue, dalle 6,55), Brigitte Nielsen, Mino Damato, Ramona Dell'Abate ospiti di *Buona Domenica*, Oliver Stone, Lucio Dalla, Carlo Verdone, i Ricchi e Poveri, Monica Guerritore e Gabriele Lavia ospiti di *Domenica in* (Raiuno, ore 14,16), su Videomusic faccia a faccia tra Orlando e Enzo Mottina (alle 23,30), *Parole nuove* si occupa di letteratura e giustizia (Radiodue, ore 11).

Tra gli ospiti di *Quelli che il calcio* il sindaco di Torino, che è nato a Udine e tifa per l'Udinese (Raitre, ore 14,25)

[illegible] UDENTI

L'edizione flash del Tg4 dedicata ai non udenti che andava in onda finora alle 11,55 è stata spostata in un orario più favorevole: da domani si vedrà alle sette e mezza di sera. Le persone che appaiono nel piccolo quadratino e che raccontano a gesti le notizie sono Annaclara Rossato, Marinella Salami, Claudia Castelli, Luisa Pavesi e Riccardo D'Ambrosio.

Almeno a Roma, i giornalisti che vogliono far causa al loro editore di rivolgono sempre all'avvocato Domenico D'Amati, [illegible] col diavolo in corpo, piccolo di statura, rado di capelli, grandi occhiali e lingua prontissima. Per i cosiddetti «padroni» una vera bestia nera. Ieri D'Amati, che è anche docente all'università di Diritto dell'informazione, ha sparato un colpo di cannone: ha scritto sul *manifesto* che secondo lui il garante ha tutti gli elementi per revocare subito le concessioni a Berlusconi. Il ragionamento è questo: [illegible] legge Mammì vieta di controllare tre reti e un quotidiano. Ma che significa «controllare»? Non, come si è sempre pensato, «possedere le azioni». C'è anche «l'ipotesi che il controllo... sia esercitato da un socio di minoranza mediante rapporti di carattere organizzativo e finanziario». Per esempio, se il socio di minoranza ripiana ogni anno i debiti oppure determina la forza economica del giornale attraverso una concessionaria di pubblicità oppure esercita visibilmente un primato gestionale. Tutti [illegible] che sembrano descrivere perfettamente il rapporto che intercorre tra Berlusconi e *Il giornale*. Le ultime vicende, legate alle dimissioni di Montanelli sarebbero la prova provata di questo si[illegible]e. Ergo, il garante può (deve?) intervenire subito spegnendo Canale 5, Italia 1 e Rete 4.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Chiari

RAIUNO

Mattino

TG: 13,30 (2450); 18 (15566); 20 (127); 23,25 (2177419); 0,10 (93493)

- **6 —** [illegible] *Sergio Endrigo e Giorgio Gaber* (7881656)
- **7,45 Il mondo di Quark. Viaggio alla scoperta** [illegible] Attenborough (7623479)
- **[illegible] Le banda dello Zecchino** (22-90450)
- **10 — Linea verde Magazine** (1305-479)
- **10,55** [illegible] dalla Chiesa Angeli Custodi di Milano (3951837)

Pomeriggio

- **11,55 Parola e vita speciale:** [illegible] **notizia**. Di Carlo De Biase e Marina Marino, Regia di Laura Misiti (22-41276)
- **12,15 Linea verde**. Di Sandro Vannucci (2643061)
- **14 — Toto-Tv** [illegible]. Gioco con Maria Giovanna Elmi e Fabrizio Maffei (89214)
- **14,15 Domenica in...** (5539740)
- **15,20 Tg[illegible]** [illegible] **campo** (1584-301)
- **15,30 Domenica in** (76479)
- **16,20 Tg[illegible] per i finali** (6499180)
- **16,30 Domenica in...** (49656)

Sera

- **18,10 Tg[illegible] 90 minuto** (6713160)
- **19 — Domenica in...** (33160)
- **19,50 Che tempo fa** (5566214)
- **20,30 Tg1 Sport** (56740)
- **20,40 Heartbreak Hotel** (1988). Film commedia, 1ª visione tv. Regia di Chris Columbus con Tuesday Weld, [illegible] Keith, Charlie Schlatter, Jacque Lynn Colton, Angela Goethals (286769)
- **22,25 La domenica sportiva** (7431-647)
- **23,30 D.S. Tempi supplementari** (65858)
- **[illegible] Spionaggio internazionale** (1956). Film di spionaggio. [illegible]gia di Sheldon Reynolds con Robert Mitchum, Geneviève Page (7975702)
- **2,15** [illegible] **della paura** (1948). Film western. Regia [illegible] Sidney Lanfield con Dick Powell, Jane Greer (3488986)
- **3,[illegible]** [illegible]**orno per vivere.** Originale televisivo. Regia [illegible] Gianni Viggi [illegible] Antonella Interlenghi, Roberto Blasiol (1572677)
- **[illegible]** [illegible] **di servizio.** Telefilm. *Il segreto di Marcella* (30891651)

RAIDUE

Telegiornale: [illegible] (52473); 8 (17479); [illegible] (26127); 10 (62905); 13 (7905); 19,45 (821455); 23,20 (4831868)

- **6,30 Videocomic** (4318818)
- **6,55 Mattina in famiglia.** Condotto da Alessandro Cecchi Paone (59755568)
- **10,05 Domenica Disney-mattina Cip e Ciop agenti speciali all'attacco.** Cartoni. **Topolino giardiniere,** cartoni (99346818)

Pomeriggio

- **10,40 Che fine ha fatto Carmen Sandiego? Paperino, i ladri e la pesca.** Cartoni animati **Disney News.** (1113405)
- **11,30 Il** [illegible] **del karate.** (2856)
- **13 — Mezzogiorno in famiglia** (68-721)
- **13,30 Tg 2 trentatrè.** Luciano Onder (6932)
- **14 — Pomeriggio in famiglia.** (2464-214)
- **16,20 Domenica Disney-pomeriggio**, cartoni animati e film [illegible]. Cartoni animati (19-08565)

Sera

- **17,10 Una ragazza, un maggiordomo, una lady** (1977). Film commedia. Regia di Norman Tokar. Con David Niven, Jodie Foster, Helen Hayes, Leo Mac Kern (73-46905)
- **19 — Calcio serie A** (61943)
- **20 — Tg 2 - Domenica Sprint** (9986)
- **21 — Beautiful.** (58740)
- **22,30 Storie incredibili. Il favoloso** [illegible]**wort** 1ª visione tv. Regia di Peter Hyams con Gregory Hines, Richard Masur, Joe [illegible]. **La mente eterna** 1ª visione tv (74566)
- **23,40 Protestantesimo** (5616352)
- **0,10** [illegible] **- Ex Jugoslavia. Fogli** [illegible] viaggio. *La* [illegible] *isolata* (6111-783)
- **1,10 Ciclismo: Campionati del mondo seniores** (3533257)
- **2 — Videocomic** (8834290)
- **3 — Università.** Diploma universitario ingegn. Informat. e Automat.
- **— — 1 anno accademico:** Matematica 2, lezione 33 - Informatica 1, lezione 33 (6469431)
- **4,45 2 anno accademico:** Teoria dei segnali, lezione 26 - Fisica 2, lezione 40 (24566122)

RAITRE

[illegible]: 14 (73653); 19 (97059); 19,30 (73-479); 22,30 (83905); 23,35 (6561-818)

- **6,30 Tg 3 - Edicola** (4334658)
- **6,45 Fuori orario. Cose (mai) viste** (7859214)
- **[illegible] Gordon, il pirata nero** (1961). Film con Ricardo [illegible] (2792634)
- **9,45** Francia (Chamonix): **Sci Coppa del** [illegible] **Slalom speciale maschile** (7699585)

Pomeriggio

- **[illegible] — Sci fondo: Marcialonga** (8898-585)
- **11,50** Germania (Garmisch) **Sci alpino. Coppa del mondo: discesa libera femminile** (2874301)
- **12,45** Chamonix. **Sci alpino: Coppa del mondo.** Slalom speciale seconda manche (2755127)
- **13,30 Schegge** (4818)
- **14,10 Tg3 - Pomeriggio** (5551943)
- **14,25 Quelli che il calcio...** (955191-12)
- **[illegible]** [illegible]**m: Italiani brava gente.** [illegible] Santalmassi. Film [illegible] **Italiani e la Chiesa** (3843092)

Sera

- **18,20 Domenica gol** (826450)
- **19,45 Tgr Sport** (574360)
- **20,05 La zattera.** Di Andrea [illegible]. A cura di Franco Alunni. Regia di Daniela Giambarba (854653)
- **20,30 La legge del più forte** (1956). Film [illegible]tern. Regia di George Marshall con Glenn Ford, Shirley MacLaine, Leslie Nielsen, Edgar Buchanan (95382)
- **[illegible] Invitateci a** [illegible]. *Mariangela e Piero* (5928189)
- **23,50 Movie** presenta *Howard Hawks*. Film in originale [illegible] sottotitoli proposti da Vieri Razzini. **Twentieth Century.** Film commedia (6022437)
- **1,20 La zattera**, replica (8201764)
- **1,40 Invita**[illegible] **a** [illegible] replica (74-05670)
- **[illegible] Harem.** Replica (3876986)
- **3,25** [illegible] **donna** (1961). Film commedia. Regia di Nino Manfredi con Nino Manfredi, Eleonora Giorgi, Carlo Bagno, Geor[illegible] Wilson, Jean-Pierre Cassel (14-349509)
- **5,05 Videobox** (2288716)
- **6 — Sche**[illegible] (69417388)

CANALE 5

Tg 5: 13 (89858); 20 (72276); 24 (92-967)

- **6,30 Prima pagina**, attualità (6595-801)
- **9 — Le frontiere** [illegible] **spirito**, attualità (5692127)
- **9,45 5 continenti**, documenti (4901-943)
- **10 — Reportage**, attualità con Marina Blasi (4896834)

Pomeriggio

- **11,15 Arca di Noè**, documenti con Licia Colò (2306276)
- **12 — I Simpson**, cartoni. *Bart l'amante* (3470)
- **12,30 Superclassifica show**, con Maurizio Seymandi (8498)
- **13,45** [illegible] **domenica**, varietà con Gabriella Carlucci, Gerry Scotti. Regia di Beppe Recchia (3314-3540)
- **18,10 Nonno Felice**, telefilm. [illegible] *bravissimo*. Con Gino Bramieri (1466363)

Sera

- **20,25 L'edicola di «Gommapiuma»**, varietà di Lorenzo Lorenzini (88-79837)
- **20,40 ... altrimenti ci arrabbiamo!...**, film-commedia. Regia di Marcello Fondato. Con Terence Hill, Bud Spencer, John Sharp, Donald Pleasence (306382)
- **22,40 Ciak**, attualità di Anna Praderio, Giorgio Medail, Pierluigi Ronchetti (6579817)
- **23,10 Nonsolomoda**, attualità [illegible] Fabrizio Pasquero (1329914)
- **23,40 Il ritorno di Missione impossibile**, telefilm. *Il grande ricattatore* (4195547)
- **0,55 Sgarbi settimanali**, attualità (7081560)
- **1,25 A tutto volume**, attualità con Alessandra Casella (56158325)
- **2 — Tg 5 - Edicola** (7790801)
- **2,30 Zanzibar**, telefilm (6140162)
- **3 — Tg 5 - Edicola** (5790621)
- **3,30 Ciak**, attualità (6045796)
- **4 — Tg 5 - Edicola** (7695257)
- **4,30 I cinque del 5 piano**, telefilm (1570325)
- **5 — Tg 5 - Edicola** (1571054)
- **5,30 Documentario** (1574141)
- **6 — Tg 5 - Edicola** (64674646)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,30 (87856); 14 (25-85); 18,30 (7092)

- **6,30 Bim Bum Bam**, cartoni (3179-4586)
- **10,30 A** [illegible] **volume**, attualità con Alessandro Casella (r.) (9276)
- **11 — Adam 12**, telefilm. *Una situazione intollerabile* (8455)

Pomeriggio

- **11,30 Bonny Spoon**, telefilm. *Sempre fedeli* (30818)
- **12,35 Guida al campionato**, sport con Sandro Piccinini (3507653)
- **14,30 Il Grinta**, film western. Di Henry Hathaway. (Usa, '69). Con John Wayne, Kim Darby, R[illegible] Duvall, Jeff Corey (21009)
- **16,30 Totò contro Maciste**, film comico. Di Fernando Cerchio. (Ita[illegible], '62). Con Totò, Nino Taranto, Samson Burke, Nerio Bernardi (788837)

Sera

- **18,30** Pallavolo: **Ignis Padova - Porto** [illegible]. Sintesi (10030)
- **20 — Benny** [illegible] **Show**, varietà (49-05)
- **20,30 Aquile d'attacco**, film guerra. Di Sidney Furie. Con Louis Gos[illegible] jr., Sharon Brandon (59092)
- **22,30 Pressing**, sport, con Raimondo Vianello, Antonella Elia, Giorgio Tosatti (4435194)
- **23,45 Mai dire gol - Pillole**, con la Gialappa's Band (3366837)
- **24 — Studio sport** (4815)
- **0,30 Il grande golf**, sport (2539122)
- **[illegible] Il Grinta**, film western. Di Henry Hathaway. (Usa, '69). Con John Wayne, [illegible] Campbell (8040-122)
- **[illegible] Totò contro** [illegible]**ciste**, film comico. Di Fernando Cerchio. (Italia, '62). Con Totò, Nino Taranto (3106986)
- **5,30 Adam 12**, telefilm (1572783)
- **6 — Benny Hill Show**, varietà (9017-9031)

RETE 4

Tg 4: 9,30 (3492837); 11,55 (887514-79); 13,30 (78568); 17,30 (3160); 19 (653); 23,30 (48450)

- **6 — Gli eroi** [illegible] **domenica**, film commedia (Italia, '53) [illegible] Raf Vallone (7874568)
- **7,45 Hud il selvaggio**, film drammatico (Usa, '63) con [illegible] Newman (6722721)
- **[illegible]** [illegible] **di cuore**, attualità (9331-362)

Pomeriggio

- **10,10 Domenica in concerto**, musicale (9440586)
- **11 — Il gioco** [illegible], varietà (4837)
- **11,30 Maddalena**, telenovela (4096-585)
- **12,30 Celeste**, telenovela (4672)
- **13 — Sentieri**, soap opera (5301)
- **14,30 Primo amore**, telenovela (11-06)
- **15 — Ai tempi miei**, varietà (53112)
- **17 — C'eravamo tanto amati**, attualità (3301)

Sera

- **18 — Lui lei l'altro**, attualità con Marco Balestri (44585)
- **19,30 Punto** [illegible] di Gianfranco Funari (9301)
- **20,30 Don Camillo e i giovani d'oggi**, film commedia. Regia di Mario Camerini. Con Gastone Moschin, Lionel Stander (93924)
- **22,30 Le chiavi del Paradiso**, film commedia (Usa, '44). Con Gregory Peck, Vincent Price. Regia di John M. Stahl (98362)
- **1 — Rassegna stampa**. Con Tiberio Timperi (7543035)
- **1,15 Fun**[illegible] [illegible] attualità (6275-677)
- **2,20 Lou Grant**, telefilm (9645866)
- **3,15 Senso**, film erotico. Di Gabriele Lavia (Italia, '[illegible]. Con Monica Guerritore, Gabriele Lavia, Mimsy Farmer (6936219)
- **4,45 Lou Grant**, telefilm (2231590)
- **5,30 Dragnet**, telefilm (6305342)
- **6 — Murphy Brown**, telefilm (6539-2670)

RADIO

RADIO[illegible]: 8; 10,16; 13; 18,10; 23

8,30 Graffiti '94; **8,45** Gr 1 3 A: Agricoltura, Alimentazione, Ambiente; **9,10** Mondo cattolico; **10,20** Minuti in campo; **12,51** Mondo camion; **14,05** Che libri leggi?, **14,20** Tutto il calcio minuto per minuto; **16,30** Stereopiù; **18,20** Tuttobasket; **19,40** Noi come voi; **20,10** Musicasette. **20,25** Lazio-Cremonese; **22,30** Musicasette [illegible] **23,01** Telefonata; **23,28** Notturno.

[illegible] [illegible] 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 18,30; 22,30

8,46 Tango: un sentimento di tristezza che si balla; **9,35** Le figurine di Radiodue; **9,38** Corsivi d'autore; **10** Domeni[illegible] delle meraviglie. [illegible] [illegible]e nuove; **11,52** Gr 2 Anteprima sport; **12,10** Gr regione - Ondaverde; **12,25** Dedalo. **14,20** Tutto il calcio minuto per minuto; **16,30** Domenica sport; **17,30** Tornando a casa; **17,42-18,15** Zona Cesarini; **18,40-19,15-20,05** Pallavolando; **22,41** Buonanotte Europa. Fulvio Tomizza; **23,28** Notturno.

[illegible] Gr: **7,15; 8,45; 11,45; 13,45; 18,10; 20,45; 23,15**

6 Preludio; **7** Calendario musicale; **7,30** Prima pagina; **9** Concerto del mattino; **10** Ne parliamo di Domenica. **10,30** Stagione Italcable 1993-'94; **12** Uomini e profeti; **12,45** Consigli per l'acquisto di pensieri, parole, suoni; **13** I documentari di Radiotre; **18** Paesaggio con figure. **17,30** Stagione Sinfonica 1993-'94 dell'Accademia [illegible] di Santa Cecilia; **19,30** Mosaico; [illegible] Le strade del jazz; **21** La parola e la maschera; **22,15** Alanor; **23,20** Il senso e il suono; **23,58** Notturno

[illegible]ERA

TG: 12,45 (4002295); 19 (1713-53); 20 (304058); 23,05 (3079658)

- **14,20 Oceano rosso** (3480011)
- **16,10 Le isole dei sogni** (7357-030)
- **16,40 Bob a 4: Coppa** (7479276)
- **18,15 Le parole** [illegible] **Signore** (5792382)
- **18,25 La do**[illegible] **sportiva** (570301)
- **19,05 Minuti di recupero** (7120-30)
- **20,30 Traffik** (950030)
- **22,15 Passato, presente... possibile** (9895818)
- **23,35 Milva,** [illegible]**e europee** (42593943)

MONTECARLO

Telegiornale: 19,30 (1818); 22,30 (7988)

- **12,15 Verde Fazzuoli** (2221634)
- **13 — Sci alpino: Slalom masch. (2ª)o** (5295)
- **13,30 Verde Fazzuoli** (8382)
- **14 — Sci alpino: Supergigante Femminile** (40295)
- **15 — Ciclocross: Campiona**[illegible] **Mondo** (8637585)
- **16,15 Basket: Serie A** (3220-656)
- **17,45 Regina** [illegible] **Cesare** (38-79301)
- **19,25 Atmosfera** (7941276)
- **20 — Sorrisi e cartoni** (1058)
- **20,30 Galagoal** (53818)
- **23 — Children**, film (92088585)

TELE + 1

- **16 — La famiglia Addams** (5540740)
- **18 — Prossima fermata: Paradiso**, film (295127)
- **20,40 Analisi finale**, film (9095-634)
- **22,45 Libertà** [illegible] **resto**, film (67-27837)
- **0,25 Inseparabili** (5553412)

TELE + 2

- **13 — Profili della natura** (72-6362)
- **13,30** [illegible] **sport**, rubrica (9831-27)
- **14,30 Trans world sport** (7513-905)
- **15,15 Ippica:** Gran Premio d'Amerique di Trotto (3388-818)
- **18,30 Tennis:** [illegible] Open (Finale - replica) (211525-04)
- **20,15 Calcio:** Studio serie A (82-20635)
- **20,30 Lazio-Cremonese** (6328-34)
- **22,15 Sport invernali** (738818)
- **23,30 Football Nfl** (198585)

TELE + 3

- **20,30 Il porto delle nebbie**, film con Jean Gabin
- **22,30 La storia del cinema** (25842011)

[illegible] (Videomusic)

- **15 — Video novità** (446092)
- **15,30 Only hall** (556437)
- **17 — Jamiroquai** (686572)
- **18,30 Top 40** (506617)
- **20,30 Moka choc/Ritratti** (r) (271362)
- **21,30 Mega Hits** (277586)
- **22,30 Indies** (24952837)

RETE A

Telegiornale: 19,30 (2160)

- **20 — Venti ribelli**, teler. (2301)
- **20,30 Natalie**, teleromanzo (78-030)
- **21,30 Venti ribelli**, teler. (8170-1818)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per [illegible] informazioni chiamate il nostro [illegible] di assistenza **(02) 210.730.70.**

Dichiara del Copyright

ShowView è un marchio utilizzato [illegible] Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SH[illegible]

Rai1 1; Rai2 2; [illegible] 3; Rete4 4; Canale5 5, Italia1 6; Montecarlo 7; [illegible] A 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16

LA BORSA

In Borsa c'è vento di boom

MILANO Comit	641,83	+ 28,22
N. YORK Dow Jones	3945,43	+ 30,95
LONDRA F. Times	3447,4	- 36,8
TOKYO Nikkei D.	18757	- 550

[illegible] Montedison sono rimaste «star» incontrastate, gli altri titoli industriali hanno continuato a brillare. Ma il rialzo ha coinvolto anche gli assicurativi e soprattutto i bancari, finora in ombra. Il denaro è affluito copioso dall'estero, dagli investitori professionali italiani e perfino dai mitici borsini: gli scambi per ben tre volte hanno stabilito un nuovo massimo superando in due occasioni la magica soglia dei mille miliardi e fissando nell'ultima seduta il record sopra i 1138 miliardi di controvalore. Insomma, il quadro che emerge dall'esame della settimana di Piazza Affari, salvo smentite sempre possibili sui mercati finanziari, è quello tipico del «boom», con l'indice Mib in crescita del 4,37 per cento a quota 1026 (più 2,6 per cento dall'inizio dell'anno) e il Mibtel in apprezzamento del 5,05 per cento a 10.362. Per entrambi gli indici si tratta di livelli da primato per questo pur giovane 1994.

LE MONETE

E la lira attende le urne

DOLLARO in Italia	1696,4	+ 0,4
MARCO in Italia	976,7	- 0,7
MARCO/DOLLARO	1,772	+ 0,011
YEN/DOLLARO	140,4	+ 1,2

La lira, entrata [illegible] in clima preelettorale, si lascia alle spalle una settimana tranquilla sui mercati valutari, rimanendo sostanzialmente stabile nei confronti di tutte le principali valute. I mercati che hanno vissuto questa settimana un clima di «stasi» in attesa di possibili ritocchi della Bundesbank dei propri [illegible] di riferimento e dell'esito delle trattative commerciali Usa-Giappone in fase di «stallo», hanno così registrato prevalentemente operazioni di aggiustamento tecnico. Dopo aver iniziato la settimana cedendo terreno nei confronti del dollaro - scambiato lunedì a 1708,6 lire, contro le 1698,18 del venerdì precedente - la valuta italiana ha beneficiato, già da martedì, della «fiacca» dei mercati valutari per recuperare terreno e riportarsi, nei confronti del biglietto verde, sotto quota 1700. La valuta italiana si è mantenuta stabile anche nei confronti del marco.

Arcuti soddisfatto. Il Tesoro fa sapere che la sua quota potrebbe scendere di un altro 15%

E' partita la grande corsa all'Imi

Azioni scontate (10.900 lire), da domani si vende

MILANO. Il prezzo è fissato: 10.900 lire, il 6,07% di sconto rispetto al valore di patrimonio netto per azione, che al 30 settembre era di 11.605 lire. E appena di un soffio inferiore al massimo indicato dal prospetto informativo, che citava una banda compresa tra le 9800 e le 11.000 lire. L'offerta [illegible] che parte domattina, fissa l'investimento minimo in 250 azioni, che corrisponde ad un controvalore di 2.750.000 lire.

Sorrideva dunque ieri il presidente della «Banca [illegible] Ponte» Luigi Arcuti, soddisfatto dell'interesse crescente per il suo istituto. E si concedeva un sorrisino perfino il direttore generale del Tesoro, Mario Draghi, che insieme ad Arcuti era presente alla conferenza stampa per l'annuncio del prezzo, in rappresentanza di Piero Barucci, impegnato a Palazzo Chigi nel vertice sul decreto per le privatizzazioni.

Draghi, in qualità di azionista di maggioranza e venditore, ha anticipato che la quota riservata ai sottoscrittori istituzionali potrebbe crescere di un 15%, facendo scendere la partecipazione in Imi che resterà per il momento al Tesoro dal 30,45% al 27,32%.

«Saranno i coordinatori globali dell'offerta, ossia Warburg Securities e la stessa Imi, a decidere, in caso di successo del collocamento, se esercitare o [illegible] questa opzione», ha spiegato Draghi, ricordando che la somma che il Tesoro raccoglierà col collocamento andrà a ridurre il debito pubblico.

Il Tesoro ha già dichiarato che, progressivamente, anche il 27/30% che resta in portafoglio verrà ceduto, quando le condizioni di mercato lo consiglieranno. Esiste tuttavia un impegno con gli altri azionisti, a non effettuare altre Opv per i prossimi nove mesi.

Col collocamento che parte lunedì e si concluderà non oltre venerdì, affluiranno al Tesoro non [illegible] di 2000 miliardi. [illegible] miliardi [illegible] andranno agli altri azionisti che scenderanno pro-quota, vale a dire Inps, Inail, Banco Napoli, Ras, Popolare Bergamo, Credito Varesino e la Popolare Novara.

«La domanda incontrata nel corso del road-show» ha aggiunto Draghi che è appena ritornato dal giro negli Usa «è stata molto, molto forte e di ottima qualità. Nel senso che quanti hanno dimostrato interesse [illegible] investitori che solitamente acquistano [illegible] ni nel breve periodo, per pura speculazione, [illegible] che le [illegible] in portafoglio per periodi più lunghi».

«Questo» ha proseguito il direttore del Tesoro «è merito della gestione Arcuti, che ha guidato al meglio l'istituto nel corso di questi anni, portandolo fuori dalle paludi in cui si trovava all'inizio degli Anni Ottanta».

A guidare la [illegible] all'interesse, sembra siano stati gli investitori statunitensi, cui sono riservati 3[illegible] milioni di titoli. Altri 75 milioni [illegible] destinati al mercato italiano, 5 dei quali per i dipendenti, mentre 90 milioni sono la tranche riservata agli investitori professionali, ed è questa la quota che quasi sicuramente salirà del 15%.

Torniamo ai termini dell'operazione, il cui prezzo è stato tenuto alto. Come si ricorderà, per il Credito Italiano lo sconto rispetto al prezzo di Borsa era [illegible] quasi del 10%. Ma il Credit [illegible] quotato in Borsa, [illegible] era anche la prima delle grandi privatizzazioni del settore bancario. La prudenza era dunque d'obbligo. Il prezzo Imi, deciso da Imi stessa e Warburg, è stato deciso tenendo conto delle indicazioni degli investitori e delle condizioni del mercato.

Nonostante il p[illegible] vicino al massimo della fascia, l'Adusbef ha avuto da ridire, ricordando una valutazione di Warburg risalente a un anno fa, che assegnava all'Imi un valore di 7600 miliardi, contro il valore di [illegible] miliardi che si ricava dalle 10.900 lire.

Ma ricordiamo altri vantaggi. Le azioni acquistate [illegible] l'Opv avranno diritto all'intero dividendo 1993, che è stato già fissato in 400 lire per azione (contro le 200 del 1992). Rapportato al prezzo di 10.900 lire, significa un rendimento del 3,67%.

Inoltre, chi sottoscrive titoli Imi impegnandosi a non cederli per tre anni, avrà diritto all'assegnazione di un'azione gratuita ogni 10, per un massimo di 300 azioni gratuite.

E' perfino ovvio prevedere che il collocamento dell'Opv Imi verrà bruciato in poche [illegible] e che il riparto sarà di conseguenza drastico. La Borsa al Toro rappresenta un altro elemento a favore. L'8 febbraio sarà comunicato il risultato dell'assegnazione e dal 9 febbraio i titoli Imi saranno quotati al telematico di Piazza Affari, al Seaq di Londra e al New York Stock Exchange.

Valeria Sacchi

COME FUNZIONA L'OFFERTA

QUANTO COSTA
PER COMPRARE AZIONI DELL'IMI SERVE UN CAPITALE DI ALMENO 2.725.000 LIRE, NECESSARIO ALL'ACQUISTO DEL LOTTO MINIMO DI 250 AZIONI DELL'OFFERTA [illegible] DI VENDITA

DOVE COMPRARE
SONO 81 LE BANCHE E 9 LE SOCIETA' DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE INCARICATE DI COLLOCARE LE AZIONI IMI. INSOMMA, TUTTE LE PRINCIPALI BANCHE ITALIANE

LE PRENOTAZIONI
UN PRIMO GIRO DI ASSEGNAZIONI CERCHERA' DI ASSICURARE ALMENO UN LOTTO A TUTTI. CON UN SECONDO GIRO SI DARANNO ALTRI LOTTI A CHI HA PRENOTATO PRIMA

LE AZIONI
SONO MESSI IN VENDITA 75 MILIONI DI AZIONI, E LE RICHIESTE NON POSSONO SUPERARE IL TETTO MASSIMO DELL'1% DEL CAPITALE, PARI A 6 MILIONI DI AZIONI (65 MILIARDI DI LIRE)

COME SI PAGA
IL PAGAMENTO SI EFFETTUA MEDIANTE ADDEBITO SUL CONTO PRESSO LA CASSA INCARICATA DI INOLTRARE LA RICHIESTA, SENZA VERSAMENTO DI ALCUNA COMMISSIONE

PREMIO FEDELTA'
I RISPARMIATORI CHE CONSERVERANNO PER TRE ANNI I TITOLI ACQUISTATI AVRANNO POI DIRITTO AD UN'AZIONE GRATIS OGNI 10 IN LORO POSSESSO FINO AD UN MASSIMO DI 300

I TEMPI
L'OFFERTA PUBBLICA DI VENDITA INIZIA DOMANI 31 GENNAIO E DOVRA' CONCLUDERSI ENTRO VENERDI, MA COMUNQUE NON PRIMA DI MERCOLEDI PRIMO FEBBRAIO

[illegible]
DA [illegible] APERTE LE PRENOTAZIONI. L'ASSEGNAZIONE DEI LOTTI DI AZIONI VERRA' [illegible] DAGLI ISTITUTI DI CREDITO A PARTIRE DALL'8 FEBBRAIO

I DIVIDENDI
A MAGGIO '94 TUTTI GLI AZIONISTI IMI PERCEPIRANNO UN DIVIDENDO DI 400 LIRE PER OGNI LORO TITOLO: VUOL DIRE UN RENDIMENTO DEL 3,67% SUL PREZZO DI OFFERTA

Un grande «falò» di Bot

MILANO. Appuntamento importante per i primi di marzo: è quello del primo falò dei titoli di Stato. I duemila o più miliardi che il Tesoro riceverà dal collocamento del 30% circa dell'Imi, andranno infatti nel «Fondo ammortamento titoli di Stato» creato sulla base del progetto messo a punto da un direttore del Tesoro, Francesco Giavazzi. Ricevuti i soldi, il fondo acquisterà immediatamente titoli di Stato per un ammontare corrispondente e li annullerà. Certo, rispetto al milione e settecentomila miliardi del debito pubblico complessivo, si tratta di una goccia nel mare. [illegible] è pur sempre un inizio e il segno tangibile di una svolta nella conduzione del deficit pubblico. Un segno che vale all'interno ma anche, soprattutto, verso l'estero. I duemila miliardi dell'Imi sono i primi che arrivano al Fondo. Per il Fondo è il battesimo.

Luigi Arcuti

«Il risparmio ha buon fiuto»

Fissore, presidente dell'ordine «La Borsa anticipa il bel tempo»

TORINO. Il risparmiatore sta riscoprendo la Borsa. Prima la privatizzazione del Credit, adesso l'Imi: per entrambe un successo. E poi sarà la volta della Comit. «C'era da aspettarselo - dice Gianni Fissore, 65 anni, quarantacinque dei quali passati in Borsa, eletto l'altro giorno con voto unanime presidente nazionale del consiglio dell'ordine degli agenti di cambio - le privatizzazioni non le abbiamo inventate noi, in Francia hanno già dato slancio e vigore alla Borsa. Il battage pubblicitario che precede e accompagna le privatizzazioni di casa nostra serve per far capire al risparmiatore italiano che esistono altre forme di investimento oltre a Bot e Cct». Eppure abbiamo 1.800.000 miliardi circa di titoli di Stato in [illegible] ai risparmiatori. «Un'enormità. Se soltanto l'1% (ed è poco) [illegible] dirottato verso queste forme di investimento, ci si rende immediatamente conto di quale boccata d'ossigeno verrebbe elargita al mercato: sono 18 mila miliardi».

Questo cambiamento di [illegible] è solo frutto della pubblicità. «Assolutamente no. L'Imi è un ente amministrato ottimamente, ha saputo realizzare larghi profitti, e a presiederlo c'è un torinese, Luigi Arcuti, proveniente dal San Paolo, uomo di grande esperienza. Arcuti ha portato l'istituto a livelli invidiabili, non c'è quindi da stupirsi se il risparmiatore ha "fiutato" subito i vantaggi dell'affare».

Bene le privatizzazioni, [illegible] bene anche la Borsa. Il clima di ottimismo che si respira è frutto del calo dei tassi di interesse? «Troppo semplicistico e riduttivo sarebbe l'attribuire il risveglio delle quotazioni azionarie, e dei quantitativi di titoli scambiati sul mercato, al restringimento della forbice tra i tassi dei titoli di Stato e i rendimenti delle azioni. Il fenomeno è più complesso e sofisticato. [illegible] dimentichiamo che la Borsa Valori più che un termometro dell'economia di una nazione, ne è un barometro». E segna bel tempo? «Per gli analisti del mercato mobiliare l'economia italiana sta già oltre il guado infido, e risale la china. Il governo, qualunque esso sia, dovrà avere un occhio particolare [illegible] l'industria e contribuire fattivamente al suo sviluppo».

Giovanni Fissore

Non c'è più il «rischio Italia»? «Le privatizzazioni in atto da parte dello Stato di alcuni gioielli e la relativa pubblicizzazione ha dato un grosso contributo [illegible] conoscenza della Borsa. Le garanzie assolute offerte dagli intermediari, il desiderio di diversificare gli investimenti da parte dei risparmiatori, il cessato pericolo del "rischio Italia" da parte degli stranieri ed il conseguente inserimento nel nostro sistema di consistenti capitali in cerca di continui nuovi sbocchi, possono [illegible] altrettanti motivi di interpretazione del movimento in atto in Borsa. Infine una riflessione: il risparmiatore ha capito che contribuendo al finanziamento [illegible] industrie nazionali si accelera il processo di riassorbimento della disoccupazione».

Francesco Bullo

Ciampi evita la rottura. Chi prende il controllo delle Spa dovrà comprare tutto

Credit, si voterà anche per posta

Compromesso in extremis sulle public company

ROMA. Una rissa durata poco. Il governo di Carlo Azeglio Ciampi ritrova subito la pace. L'ennesima disputa sulle privatizzazioni si chiude grazie a un compromesso. E' stato necessario però un vertice interministeriale convocato insolitamente di sabato per trovare l'intesa sui punti rimasti in sospeso dopo un aspro dibattito sviluppatosi venerdì in Consiglio dei ministri e scrivere il decreto legge ripresentato dal governo dopo che il primo provvedimento è scaduto.

Alla fine esce rafforzata la linea delle public company, cioè le società con una miriade di azionisti con quote piccole, nessuno in posizione di particolare forza. Questa formula viene ulteriormente puntellata con alcune garanzie per i soci di minoranza, attraverso il meccanismo del voto di lista e il voto postale per l'assemblea.

C'è inoltre una penalizzazione per chi conquista il controllo di una public company: ha l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto di tutti i titoli sul mercato, cioè di comprare anche le azioni in mano alla minoranza.

E' il ministro degli Esteri Nino Andreatta (e quindi non un ministro direttamente competente) il protagonista dell'ultimo scontro sulle privatizzazioni interno al governo Ciampi (che si avvia a uscire di scena con le elezioni del 27 marzo). Andreatta ha ottenuto le garanzie richieste a favore dei piccoli azionisti: «Abbiamo trovato un accordo su cui siamo fondamentalmente soddisfatti» ha dichiarato al termine del vertice. Andreatta, che è un professore di economia, si trova sulla stessa [illegible] di un altro professore, il presidente dell'Iri Romano Prodi, paladino a oltranza delle public company. Sul fronte opposto appare il ministro del Tesoro Piero Barucci che venerdì avrebbe minacciato le dimissioni. Antico avversario delle public company è invece il ministro dell'Industria Paolo Savona. Al vertice di ieri hanno partecipato anche i ministri della Funzione pubblica e delle Riforme istituzionali, Sabino Cassese e Leopoldo Elia.

Il voto di lista non è stato inserito nel nuovo [illegible] del decreto legge, [illegible] avrebbe voluto la commissione Finanze della Camera. Ma sarà previsto dagli statuti (che saranno modificati) delle società da privatizzare. In questo modo i soci di maggioranza voteranno la propria lista per eleggere i consiglieri di amministrazione e i soci di minoranza faranno confluire i voti sulla loro lista per poter essere rappresentati. Per le banche dovrebbe essere la Banca d'Italia a garantire la tutela delle minoranze. Soddisfatto Lanfranco Turci, capogruppo pds alla commissione Finanze.

Con il voto postale tutti i soci potranno partecipare alle assemblee. Il ministro degli Esteri ha fatto presente che diversamente non ci sarebbe stata un'aula adeguata per accogliere i 200 mila azionisti del Credito Italiano.

L'obbligo di Opa ai prezzi massimi accertati dalla Consob (la commissione che vigila sulla Borsa) scatta quando nelle società privatizzate si forma un patto di sindacato, quando cioè alcuni soci si alleano e ottengono il controllo. L'Opa deve essere promossa entro due anni dall'offerta pubblica di vendita con la quale la privatizzazione è stata effettuata. Per valutare la formazione di un patto di sindacato si tiene [illegible] dell'acquisto concertato e contemporaneo di azioni da parte di alcuni soci.

Carlo Azeglio Ciampi

Roberto Ippolito

Unitel, Omnitel e Pronto Italia ai nastri. Decisione entro il 30 aprile

Tempi stretti per i «telefonini»

La gara è partita, previsto anche un «gettone»

ROMA. Sarà una corsa a tre. Alla «finalissima» per la conquista del posto di secondo gestore del servizio paneuropeo Gsm parteciperanno, infatti, Omnitel, Pronto Italia e Unitel. Sono, infatti, questi i tre consorzi che hanno superato la prequalificazione e che entro il primo marzo prossimo dovranno presentare le loro offerte definitive. L'esito della gara si saprà entro il 30 aprile prossimo, un mese dopo le elezioni di Camera e Senato. Ma il governo può decidere prima.

Sono queste le scadenze decise dal Comitato dei ministri, istituito per la gestione della gara, che ha preso atto delle valutazioni formulate dalla società Citinvest e Bain Cuneo.

La corsa, insomma, è partita. Secondo le prescrizioni, i [illegible] «prequalificati» hanno un capitale sociale di almeno 200 miliardi di lire e sono in grado di «coprire» con il servizio almeno il 40% del territorio nazionale. Omnitel, controllato per il 51% da Olivetti, ha come soci il colosso Bell Atlantic, Cellular Communication, la svedese Telia e Lehman Brothers. Unitel è costituita per il 54% da Finintel (Fiat e Fininvest), da Vodafone, dalla cordata Eni (Snam, Italgas, etc), da Bellsouth, Millicom e Primafin. Pronto Italia, infine, è costituita da numerosi soci (per lo più società finanziarie e operanti nel settore delle telecomunicazioni) di cui i maggiori sono Banca di Roma e Finerg. Fuori gioco è invece la mantovana Altel che, a quanto si apprende, avrebbe inviato al ministero solo una richiesta di proroga dei tempi per le domande di prequalificazione. I consorzi prequalificati, che dovrebbero partecipare alla gara pagando una quota d'ingresso, avranno tempo fino al 15 febbraio per inviare le proprie offerte.

Il bando di gara, che è già sui tavoli delle tre società, è ufficialmente «top [illegible]» per gli organi d'informazione. Ma si sa che il punto centrale è l'utilizzo della rete Sip, a cui dovranno essere rivolte le domande. La Sip, a sua volta, avrà 30 giorni di tempo per rispondere e in caso di risposta negativa il consorzio vincitore potrà chiedere al ministero la concessione per l'utilizzo di una rete propria o di ponti radio. Se la Sip dovesse rispondere negativamente o oltre i 30 giorni fissati o dovesse richiedere tariffe troppo elevate, il ministero, dunque, consentirà soluzioni alternative.

Il bando prevede anche un «gettone d'accesso» alla gara da parte delle società candidate. E chi offrirà la somma più alta sarà in «pole position» pur dovendo rispondere ad altri criteri generali che sono le adeguate [illegible] tecnico-economiche, la realizzabilità del «business plan», la qualità del servizio proposto agli utenti a costi competitivi, un buon impatto sull'occupazione e gli investimenti. Decisamente soddisfatta delle procedure adottate s'è già detto Omnitel.

(r. e. s.)

S P [illegible] I O
A F [illegible] R I

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

AGLIE' a L. 30 milioni valido casetta libera 2 lati su 2 piani. [illegible] box giardino privato I.T.I. 319.2332

AIRASCA attico panoramico libero ingresso 2 camere tinello L. 114 milioni sufficienti L. 7 milioni e mutuo Tel. 669.0013.

ALLOGGETTO pressi Stupinigi [illegible] ingresso 2 camere cucina bagno spazioso L. 26 milioni più mutuo Tel. 669.0013.

[illegible] **CASE** Orieri pressi rustico in parte ristrutto 4 vani giardino L. 55 milioni dilazionabili Tel. 771.2220.

ALPIGNE [illegible] Foletto casetta abitabile 3 camere cucina servizi box L. 10 milioni e rate mutuali. Tel. 771.2220

[illegible] **CASE** Giaveno casetta indipendente 2 camere cucina servizi giardino L. 70 milioni dilazionabili. Tel. 771.2220.

ALPIGNANO in palazzina bifamiliare [illegible] partamento ultimo piano di 125 mq possibilità box F&F 562.3036 - 562.5000

ALPIGNANO [illegible] unifamiliare gemellare in costruzione splendida posizione mutuo dilazioni Tel. 967.1887 - 931.2845.

A L. 7 milioni contanti e 20 rate da L. 1 milione casetta indipendente a 12 Km da Castellamonte Tel. 011 434.7874.

ASTRA srl 621.660 Vinovo Le Torrette villa bifamiliare libera su 4 lati 2 alloggi indipendenti di 150 mq cadauno giardino

AVIGLIANA villetta di soggiorno 3 camere cucina servizio 110 mq più garage tavernetta lavanderia più giardino 1400 mq. Terma Casa 780.6197.

BALDISSERO TORINESE collinare [illegible] ramico ampio soggiorno living 2 camere cucina bagno 2 box G.S.I. 397.1767.

BALDISSERO TORINESE località San Quirico condominio con parco secolare - tennis - piscina vendesi causa trasferimento lussuosa villa su 3 piani volendo completamente arredata L. 850 milioni più mutuo. Telefonare al numero 011 895.4970

BARDONECCHIA adiacenze borgo vecchio signorile complesso ultimi trilocali ottima esposizione IBIT 817.7687.

BARDONECCHIA E LES ARNAUDS
impresa prenota chalets e alloggi in [illegible] situazione in prestigioso complesso. Telefonare 011 561.1137 - 0122 831.251.

BARDONECCHIA LES [illegible]
impresa prenota chalet e alloggi in costruzione in prestigioso complesso. Telefonare 011 561.1137 - 0122 831.251.

BARDONECCHIA Melezet vendesi alloggi in borgo ristrutturato con posto auto. Taurus 860.2235

BARDONECCHIA viale Cappuccio signorile appartamento salone 2 camere cucina box. Afiare A&D 011 539.162 - 535.402.

BARDONECCHIA via Medail alloggio di salone 3 camere cucina doppi servizi vendesi. Taurus 860.2235.

BIMAR Cesana recente libero 2 camere soggiorno angolo cottura biservizi cantina box ski e box auto Tel. 434.5758

BOUSSON alta valle Susa impresa prenota in baita splendida posizione. Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251.

BRANDIZZO villa indipendente 4 lati salone 3 camere cucina biservizi tavernetta box giardino I.G.I. 663.5440

BRUINO in palazzina nuova su 2 livelli salone 3 camere cucina 2 bagni box giardino L. 285 milioni Tel. 431.0387

BRUSASCO vendo porzione villetta unifamiliare mq 180 giardino recintato mq 750 L. 195 milioni I.T.I. 319.2332.

BUTTIGLIERA libero in palazzina recente salone 2 camere cucina biservizi box giardino L. 255 milioni. Tel. 436.8741

CANAVESE casetta ristrutturata 5 vani biservizi piccolo orticello vende Io San Paolo 505.000 - 503.200.

CANAVESE grande casale rustico [illegible] terreno adatto più famiglie o amanti animali o attività Tel. 505.000 - 503.200

CANDIOLO VIA CARDUCCI
ultime villette a schiera con tavernetta mansarda giardino iva 4% mutuo
EUROFID 581.8777

CANDIOLO
villa signorile indipendente [illegible] 3 camere cucina 2 bagni box giardino. Gabetti vende 57.67.

CANTALUPA privato vende villa con 2 camere sala cucina servizi e grande seminterrato 1000 mq terreno L. 420 milioni. Telefonare ore 0121 353.118.

CARIGNANO in costruzione ville mono/bifamiliari stupenda posizione centrale da L. 340 milioni Caseuropea 434.3437

CARMAGNOLA pressi bella casa bifamiliare salone camera cucina bagno per alloggio orto L. 170 milioni. Tel. 669.0013.

[illegible] **VICA** corso Francia [illegible] ingresso salone cucina 3 camere 2 bagni 2 box L. 375 milioni Teknocasa tel. 581.9433.

CASCINE VICA signorili salone 2/3 camere cucina doppi servizi box. Piani altri. Dilazioni senza interessi e permute. Edilcasa 581.3535.

CASCINE VICA villa a schiera su 3 piani tavernetta [illegible] doppio giardino mq 170 prezzo ottimo. Ecocasa 663.6612.

CASELLE
centrale ottimo investimento alloggi liberi ed occupati di varie metrature a partire da L. 40 milioni. Sandretto 996.1307.

CASELLE signorili alloggi in trilocale salone 2 camere cucina 2 bagni L. 213 milioni box. Tecnokasa 581.9530.

CASELLE
villa a schiera in costruzione su 2 piani consegna fine anno zona tranquilla. Immobiliare Ciraudo 885.452.

CASETTA Coazze 8 vani servizi da ristrutturare volendo bifamiliare terreno 700 mq L. 280 milioni Multicase 501.8147.

CASETTA [illegible] abitabile breve distanza Torino 4 camere servizi [illegible] L. [illegible] milioni e rate mensili Tel. 771.2220

[illegible] nord vicinissimo Torino da ristrutturare adatta 1ª casa indipendente 3 vani L. 79 milioni. Tel. 437.4248.

CASTIGLIONE in palazzina del [illegible] ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno giardino privato. G.S.I. 397.1767

CASTIGLIONE (pressi S. Mauro) [illegible] in palazzina recente 2 camere cucina bagno L. 139 milioni. Tel. 431.0387.

CASTIGLIONE splendida villa panoramica, ampia metratura interna, parco e piscina IPI Intermediazione 581.7081

CASTIGLIONE TORINESE ville nuove salone 3/4 camere tripli servizi torretta panoramica giardino Intergestioni 562.2722

CAVAGNOLO centro paese casetta indipendente su 2 piani. Autorimessa, giardino mq 400 L. 260 milioni I.T.I. 319.2332

CAVOUR vicinanze via Pinerolo rustico libero da rifinire mq 180 circa più tettoia e terreno mq 1700 circa. Failla & Bertinetto 741.2874

CESANA recente arredato soggiorno angolo cottura 2 camere servizi posto auto cantina Grimaldi 415.6558

CHIERI libero ingresso 2 ampie camere tinello cucinino bagno cantina terrazzino L. 154 milioni I.G.I. 663.5440.

CHIVASSO vicinanze villetta 120 mq piano terra 120 mq seminterrato capannone attiguo multiuso mq 350 su 6000 mq di terreno recintato nuova costruzione L. 430 milioni. Tel. 434.1316

26°

Premio Smau Industrial Design

ICSID

La tavola rotonda "Design e Multimedialità"

Collegamenti in Videoconferenza con Barcellona e New York

La cerimonia di premiazione verrà preceduta dalla tavola rotonda dal titolo **"Design e Multimedialità"**, con collegamenti in Videoconferenza da Barcellona e New York. Parteciperanno: **Ermanno Cressoni** (Direttore Stile Design, Fiat Auto), **Giovanni Degli Antoni** (Presidente dell'Associazione per la Multimedialità), **Walter De' Silva** (Responsabile del Centro Stile, Alfa Romeo), **Marco Pogliani** (Direttore Corporate Image e Comunicazione Interna, Olivetti). E inoltre, da Barcellona, **Mai Felip** (Presidente dell'ICSID, International Council of Societies of Industrial Design) e da New York, **Massimo Vignelli** (Designer). Moderatore sarà **Pierluigi Molinari** (Presidente Giuria Premio Smau Industrial Design).

Si ringrazia **ItalCable** per la realizzazione delle Videoconferenze

La cerimonia di premiazione

Il Premio Smau Industrial Design individua tra i prodotti presentati in Smau quelli che meglio integrano tecnologia, forma, funzione e comunicazione.

I vincitori della 26ª edizione sono:

Prodotto: **Audiovision 14" (Monitor Multimediale)**
Espositore: **Apple Computer S.p.A.**
Produttore: **Apple Computer Inc.**
Design: **Apple Computer Inc.**

Prodotto: **AppleScript (Software, Linguaggio di Scripting)**
Espositore: **Apple Computer S.p.A.**
Produttore: **Apple Computer In[illegible]**
Design: **Apple Computer Inc.**

Prodotto: **Lettera-V (Segreteria telefonica)**
Espositore: **Interproducts s.r.l.**
Produttore: **Tiptel Ag**
Design: **Sabine Bischof-Hermann Leurs**

Prodotto: **Fotoman Plus (Fotocamera digitale)**
Espositore: **Logitech [illegible] s.r.l.**
Produttore: **Logitech Inc.**
Design: **Steve Heinold [illegible]sign**

Prodotto: **[illegible] Access (Software, Database Relazionale)**
Espositore: **Microsoft S.p.A.**
Produttore: **Microsoft Corporation**
Design: **Microsoft Corporation**

Prodotto: **Chiosco Multimediale**
Espositore: **Olivetti S.p.A.**
Produttore: **Olivetti S.p.A.**
Design: **Michele De Lucchi-Antonio Macchi Cassia-Enrico Quell**

Prodotto: **CM-R111 (Telefono cellulare)**
Espositore: **Sony Italia S.p.A.**
Produttore: **Sony Corporation**
Design: **Sony Corporation**

Prodotto: **Modular Terminal Server (Controller [illegible] comunicazione)**
Espositore: **Sthreid S.p.A.**
Produttore: **Specialix Ltd.**
Design: **Specialix Ltd.**

I premi saranno consegnati da
Enore Deotto (Presidente Smau) e da **Ennio Presutti** (Presidente Assolombarda)
In questa occasione sarà assegnata
la seconda **"Targa Bonetto"**, premio di design riservato agli studenti.

Synesthesia

Giovedì 3 Febbraio

Auditorium Assolombarda - Via Pantano 9 - Milano ore 17,15

COLLEGNO condominio 7 Stelle libero recente ingresso salone 2 camere 2 servizi cucina box. Emmebi 349.9893.

COLLEGNO
corso Francia libero panoramico soggiorno 2 camere cucina servizi. Gabetti vende tel. 57.67.

COLLEGNO
Impresa vende alloggi 3/4/5 locali box termoautonomo ottime rifiniture iva 4% permute mutui dilazioni consegna 11/94. Tel. 011 931.2389.

COLLEGNO libero nuovo soggiorno 2 camere cucina biservizi mansarda eventualmente box. Grimaldi 415.6558

COLLEGNO panoramico soleggiato salone 2 camere cucina 2 bagni box finiture di pregio Caruso 405.0005.

COLLEGNO recente costruzione lussuosa 3 camere salone cucina 2 bagni 150 mq box Immobiliare Sabatino 386.1313

COLLEGNO Savonera signorili alloggi in costruzione varie metrature box consegna aprile '94. Tecnokasa 601.9430

COLLEGNO S. Monica prenotate alloggi in palazzine 5 piani mq 78/116 box consegna '94 permute. Tel. 386.9070.

COLLEGNO Terracorta in palazzina ultimo piano ingresso salone 3 camere cucina biservizi box Grimaldi 415.6558

COLLEGNO Terracorta libero recente salone 2 camere ampia cucina biservizi L. 350 milioni Edilcentro 588.1434

COLLEGNO Terracorta signorile porzione di bifamiliare di 190 mq con box ampio e giardino F&F 562.3836 - 562.5000

COLLEGNO Terracorta via Claviere impresa vende fronte parco signorili appartamenti 4/5 vani box. Tel. 562.5635

COS[illegible] [illegible] mt da corso Francia piano rialzato libero camera tinello servizi mq 60 L. 115 milioni Tel. 384.491

[illegible] Moncalieri [illegible] a schiera [illegible] indipendente 3 lati 250 mq più giardino rifiniture di pregio Tel. 663.5990

[illegible] tra Pecetto e Chieri panoramica villa moderna mq 300 con giardino [illegible] 1200. Investitute Tel. [illegible]

CONSORZIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE AGEVOLATA
dispone di unità abitative, inserite in ampi spazi verdi nel comune di
AIRASCA
Facilitazioni di pagamento. Telefonare 588.1436 - 906.6572.

CONSORZIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE AGEVOLATA
dispone di unità abitative, inserite in ampi spazi verdi nel comune di
PIOSSASCO
Facilitazioni di pagamento. Telefonare 588.1436 - 906.6572

CONSORZIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE AGEVOLATA
dispone di unità abitative, inserite in ampi spazi verdi nel comune di
[illegible]GNO
Facilitazioni di pagamento. Telefonare 588.1436 - 906.6572.

CROCETTA
corso De Nicola bell'alloggio doppi servizi rifinito a nuovo volendo unibile ad altro di camera cucina bagno. Rialto Immobiliare 562.2252.

CROCETTA
libero prestigioso mq 210 salone 5 camere tripli servizi cucina 2 posti auto. Rialto Immobiliare 562.2252.

DEAMBROSIS SRL
vende alloggi mq 100 box posti auto nuova costruzione in Grugliasco via Rieti 13 pronta consegna. Tel. 411.4482 - 318.1244.

[illegible] **TORINO** 531.005 collina Cavoretto alloggio in villa ingresso [illegible] tinello cucinino bagno box più parco

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Collegno (corso Francia) piano alto termo ascensore ingresso 3 camere tinello cucinino bagno L. 265 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Vinovo in palazzina signorile del 1988 soggiorno 2 camere cucina biservizi più mansarda e [illegible] L. 390 milioni.

[illegible] **CANAVESE** ville schiera pronta consegna mutuo permute a L. 288 milioni. M. Case 011 776.1842.

FOGLIZZO ultime villette a schiera consegna giugno '94 iva 4% da L. 185 milioni dilazionabili. Tel. 319.7777

GASSINO centro paese casetta libera 110 mq tavernetta giardino L. 200 milioni. Decomo 593.629 - 893.[illegible]

GIAVENO Coazze ottima villa bifamiliare mq 270 giardino [illegible] posizione panoramica Meta Casa 011 931.2369.

GIAVENO porzione villa gemellare libera su 3 lati possibilità bifamiliare giardino 600 mq Royalcasa 958.1958

GIAVENO Valgioie casa indipendente con possibilità bifamiliare giardino di mq 3000 circa box auto. P. Casa 000.3889

GRUGLIASCO pressi corso Cervi libero piano alto ampie 2 camere tinello cucinino bagno. Seiem 562.9801

GRUGLIASCO pressi piazza Giovanni XXIII ingresso living tinello cucinino camera servizio. Eurospazio 318.0308

GRUGLIASCO 4° piano recente 5 vani box doppio [illegible] ottimo [illegible] L. 230 milioni Grimaldi Rivoli 958.1333

GRUPPO FONDIARIO Rivarolo in nuovo complesso ville indipendenti varie metrature con parco e tennis Tel. 668.7388

IL PORTICO libero in Orbassano signorile ingresso 2 camere cucina bagno lavanderia box mutuo. Tel. 817.7658

IL PORTICO libero Settimo ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi box auto mutuo permute. Tel. 817.7668.

IL PORTICO libero vicinanze Alpignano soggiorno cucina 2 camere bagno terrazzo posto auto mutuo Tel. 817.7668

IL PORTICO libero Volpiano signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi terrazzo giardino box. Tel. 817.7665.

IL PORTICO Rivoli zona Castello in esclusivo casale del '700 finemente ristrutturato libere unità abitative indipendenti su 3 livelli giardino box. Tel. 817.7668.

INIZIO cantiere via Bagliardo (zona Tesoriera) alloggi signorili di mq 81 e 103 boxes. Seiem 562.9801

L.B.A. 748.396 prenota Cirié ultime villette a schiera e alloggi in piccolo condominio consegna fine '95

LE FRONDE Villaggio Golf splendido alloggio con mansarda e terrazzo salone 4 camere cucina bagni. Studio 318.5058.

LEINI' ingresso 2 camere cucinotta bagno liberi a breve volendo abbinabili L. 190 milioni caduno. Tel. 561.2086

LEINI' villetta unifamiliare su 2 piani cucinotta soggiorno 2 camere bagno autorimessa più basso fabbricato con 11000 mq di terreno. Sandretto 996.1307.

MAPPANO libero recente in palazzina soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto L. 225 milioni I.G.I. 663.5440

MAPPANO recentissimo soggiorno cucina 2 camere 2 bagni 2 terrazzi box e posto auto L. 290 milioni. Tel. 545.386.

MONCALIERI
Borgata [illegible] bilocale con riscaldamento autonomo box posto auto. Gabetti vende tel. 57.67.

MONCALIERI Borgo Ale signorile 2 camere cucina ingresso bagno 2 arie ascensore L. 218 milioni Casasì 647.2425/6

MONCALIERI corso Roma adiacenze libero camera tinello cucinino cantina. Rialto Immobiliare 562.2252

MONCALIERI in piccola palazzina signorile 2 camere cucina ingresso bagno L. 167 milioni. Casasì 647.2425/6

MONCALIERI Moriondo vendesi casetta bifamiliare. Agenzia I.G.I. Moncalieri Tel. 681.1168

MONCALIERI precollina prestigioso panoramico salone 3 camere cucina biservizi box 2 auto Eurofid 581.8777.

MONCALIERI prestigioso attico ingresso living su salone con camino cucina 2 camere doppi servizi. Tel. 568.3207

MONCALIERI (strada del Castello) villino posizione panoramica alloggio mq 100 tavernetta box giardino. Bertelli 520.888.

MONCALIERI strada Torino in palazzina signorile ingresso salone cucina 3 camere 2 bagni posto auto I.G.I. 776.7807.

MONCALIERI Testona strada Revigliasco vendo alloggio libero tre camere cucina abitabile box. Tel. 687.1648 ore serali

MONCALIERI vendesi alloggio salone living, cucina abitabile, 2 camere, biservizi, box. I.G.I. Moncalieri tel. 681.1168.

MONCALIERI vendesi appartamento 2 camere, cucinotta, box. Agenzia I.G.I. Moncalieri. Tel. 681.1168

MONCALIERI vendesi casa 2 appartamenti con locale commerciale zona centralissima. I.G.I. Moncalieri tel. 681.1168.

MONCALIERI zona Boccadoro vendesi casa 2 appartamenti ampliabile, giardino, box. I.G.I. Moncalieri tel. 681.1168.

MONCALIERI zona S. Maria vendesi alloggio ingresso, soggiorno living, cucina, 2 camere, biservizi, cantina, box. Agenzia I.G.I. Moncalieri Tel. 681.1168.

MORIONDO TORINESE vendesi casa rifatta nuova libera su 3 lati, salone cucina 3 camere doppi servizi garage 80 mq, 1000 mq terreno. Trattative solo con privati L. 260 milioni Tel. 992.7230

NICHELINO libero stessa casa ingresso 1/2 camere tinello cucinino servizi cantina. Chiusano & C. Tel. 588.2668

NICHELINO libero moderno ingresso 2 camere tinello cucinino servizi termoautonomo L. 160 milioni. Tel. 437.4744

NOLE CANAVESE
(via Faletti) appartamento in palazzina ottimo stato di soggiorno 2 camere cucina, bagno (mq 100) box doppio e orto. Ampie dilazioni. Edilcasa 581.3535.

NOLE villa signorile 4 appartamenti tavernetta box mansarda abitabile mq 720 giardino mq 800. Due Elle Imm. 434.5858.

NONE alloggio in piccolo condominio tinello cucinino 2 camere bagno box L. 190 milioni Tel. ufficio 0121 321.700.

NONE recente palazzina giardino condominiale soggiorno 1 camera cucina bagno box L. 165 milioni G.S.I. tel. 397.1767.

ORBASSANO centro appartamento in palazzina ingresso 2 camere salone cucina servizi libero subito. Pragma 903.4534.

ORBASSANO centro libero bella posizione 2 camere tinello cucinino bagno L. 30 milioni più mutuo. Tel. 669.0013.

ORBASSANO comodo ai servizi appartamento nuovo di prossima consegna 2 camere cucina servizi box. Pragma 903.4534.

ORBASSANO in complesso ville in costruzione ampi commerciali (200 mq) sala 3 camere cucina biservizi mansarda 900 mq di giardino. Tel. 568.3697.

OULX impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida. Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251.

OULX impresa vende ville a schiera con tavernetta box giardino privato soleggiatissimo consegna '95. Tel. 581.9148.

PECETTO centro in costruzione panoramica villa prestigiosa mq 430 terreno mq 800. Grimaldi Moncalieri 640.8326

PECETTO EREMO
appartamento signorile libero panoramico soggiorno 2 camere bagni box giardino. Gabetti vende 57.67.

PIANEZZA in casetta alloggio ristrutturato mq 60 L. 100 milioni. Finielmo 459.7505

PIANEZZA vendiamo villa in zona S. Pancrazio, unibifamiliare. Rialto Immobiliare 562.2252

PINEROLO vicinanze cascinale indipendente da ristrutturare giardino minimo anticipo. Tel. 0121 795.121

PINEROLO vicinanze casetta subito abitabile soggiorno 2 camere cucina bagno box cortile Tel. 0121 795.121.

PINO splendido in villa soggiorno 2 camere cucina 3 bagni tavernetta giardino terrazzo bi-box. Albenarsi 842.663.

PINO TORINESE in palazzina con giardino alloggio duplex salone pranzo cucina 5 camere biservizi 2 box G.S.I. 473.2051.

PINO TORINESE salone 3 camere cucina biservizi box 2 auto libero in signorile palazzina L. 830 milioni. Tel. 562.7591.

PIOSSASCO prenotasi alloggi prossima costruzione possibilità mutuo agevolato. Per informazioni tel. 011 904.1132.

PIOSSASCO residenza I Quadrifogli villette a schiera vano superfici da L. 1 milione 800 mila mq e mutuo. C.S.I. 989.1615.

PIOSSASCO vendesi alloggio nuovo con ampio terrazzo possibilità mutuo. Per informazioni tel. 011 904.1132.

PRECOLLINA Trotterello prestigiosa villa a schiera mq 300 circa rifiniture di pregio giardino. Intercasa tel. 506.646.

RIVALTA centro ville in costruzione varie metrature da L. 420 milioni consegna estate '94. Teknocasa tel. 581.9530.

RIVALTA collina via Isonzo villini panoramici in costruzione da L. 360 milioni mutuo dilazioni Emmebi 349.9093.

RIVALTA libero ampio ingresso salone 2 camere tinello cucinino biservizi terrazzo L. 219 milioni I.G.I. 663.5440.

RIVALTA nuove porzioni di villa bifamiliare 4 locali 2 bagni mansarda taverna box giardino iva 4%. Meta Casa 931.2369.

RIVALTA vendita diretta villa monofamiliare su 1 piano mq 130 ampio interrato sottotetto e giardino. Tel. 903.2373.

RIVALTA villetta a schiera salone 2 camere cucina biservizi taverna mansarda L. 381 milioni Eurospazio tel. 318.6368.

RIVAROLO CANAVESE in splendida posizione si vende libera villa mono-bifamiliare con ampio giardino. Tel. 561.1800.

RIVAROLO in zona residenziale villa schiera di recente costruzione su 3 livelli mq 150 Eurospazio 318.6368.

RIVODORA
villa bifamiliare in posizione panoramica con giardino di mq 1000. Gabetti vende. Tel. 57.67.

RIVOLI appartamenti in costruzione salone 2 camere cucina servizi mansarda tavernetta box giardino Pragma 903.4534

RIVOLI via Baldi recente soggiorno 2 camere cucina servizi termoautonomo L. 215.000.000 GrimaldiRivoli 958.1333.

RIVOLI 5° piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi di cui uno verandato box Royalcasa 958.1958.

ROBASSOMERO
vendiamo vicinanze Mandria libero salone angolo cottura 2 camere box. Gabetti vende tel. 57.67.

ROSTA collina villa panoramica indipendente 320 mq anche bifamiliare giardino 1300 mq garage. Intergestioni 562.2722.

RUSTICO Piossasco da ristrutturare mono o bifamiliare terreno mq 1200. Tel. 899.8540.

SALICE D'ULZIO centrale arredato ingresso living su soggiorno angolo cottura camera bagno. Grimaldi 415.6558.

SANGANO in comprensorio residenziale ville di nuova costruzione varie metrature garage giardino privato. Tel. 517.6944

GAUDE

SANTENA centro eleganti appartamenti e unità commerciali in costruzione adattabili alle vostre esigenze. Dilazioni di pagamento iva agevolata. Imm Gaude 011 945.6317

SANTENA palazzina nuova costruzione libero alloggio di salone 2 camere cucina e 2 servizi. Immobiliare Gaude 945.6317

SCIOLZE vendiamo villa in zona, unibifamiliare. Rialto Immobiliare 562.2252

SETTIMO alloggio centrale doppio ingresso biservizi 3 camere soggiorno tinello cucinino cantina 2 box auto Progetto Casa 800.3989 - 800.8158.

SETTIMO Borgata Paradiso cascina indipendente su 3 lati con cortile da ristrutturare L. 195 milioni. Fim 812.7288.

SETTIMO casa indipendente 3 lati piano abitativo mq 130 idem seminterrato giardino box auto. Progetto casa 800.3989.

SETTIMO Crepaldi vende tel. 801.2429 via S. Mauro libero recente signorile salone cucina 3 camere tripli servizi box.

SETTIMO Crepaldi vende tel. 897.2588 corso Agnelli libero soggiorno cucina 2 camere servizi posto auto L. 175 milioni.

SETTIMO
via Regio Parco 54 vendiamo appartamenti nuovi varie metrature. Gabetti Vantaggio Casa 57.67.

S. FRANCESCO AL CAMPO villette schiera giardino privato appartamenti in palazzina in costruzione Tel. 248.3722

S. GILLIO
porzione di villa bifamiliare recente costruzione disposta su 2 piani oltre seminterrato per totali mq 225 con giardino privato mq 800. Edilcasa 581.3535.

S. GILLIO splendida porzione di villa bifamiliare nuova 180 mq più seminterrato mansarda e giardino. Tel. 663.5990.

S. MAURO alloggio signorile mq 120, 3 camere saloni cucina doppi servizi cantina box auto Imm. Travo 841.2746.

S. MAURO in nuova costruzione diverse metrature signorile salone 2 camere cucina biservizi e garage Tel. 562.9939

S. MAURO libera casetta indipendente 3 vani con progetto ampliamento approvato box giardino permute Tel. 771.2220

S. MAURO libero in nuova palazzina ultimo piano mq 220 box auto iva 4% permute dilazioni. Edil Domus 562.8731

S. MAURO parte di villa bifamiliare libera su 2 piani, 1°: soggiorno cucina pranzo lavanderia camera bagno. 2°: soggiorno 2 camere bagno. Ampia autorimessa ripostiglio giardino. Podome 812.7420

S. MAURO signorile ingresso living su soggiorno cucinotta 2 camere servizio box doppio Ecocasa 663.6612

S. MAURO via Ronchi complesso villette a schiera nuova costruzione consegna agosto '94 Tel. 273.5351.

S. MAURO via Tronlo alloggio libero prestigioso salone cucina 3 camere doppi servizi mq 143 Crepaldi tel. 897.2588.

(continua)

A migliaia di indirizzi lettere personalizzate di Colombo

Caro pensionato, ti scrivo

L'Inps corregge i suoi errori

ROMA. L'Istituto nazionale della previdenza sociale scrive a migliaia di pensionati, a quelli che hanno percepito somme più alte di quelle loro spettanti ed a quelli cui è [illegible] erroneamente chiesto un rimborso. Dopo la buriana [illegible]nata nei giorni scorsi in [illegible] Inps - dove prima [illegible] [illegible] scoperte 1.527.187 rendite attribuite indebitamente, successivamente sono state inviate dall'Istituto migliaia di lettere ai pensionati contenenti richieste [illegible] rimborsi spesso inesatte - [illegible] commissario straordinario [illegible] Colombo e [illegible] direttore generale Maria Anna Manzara [illegible] inviando ai pensionati interessati dalla vicenda una lettera personalizzata di chiarimenti.

Nella lettera vengono riepilogati i criteri che regolano [illegible] materia, chiarendo in modo definitivo quali sono i [illegible] in cui verranno abbandonate [illegible] azioni di recupero e i casi in cui, al contrario, gli interessati sono tenuti a restituire le somme anche per periodi anteriori al 1992.

La [illegible]vas di Colombo - una ventina di righe scritte in [illegible]do semplice e comprensibi[illegible] - spiega al pensionato le motivazioni [illegible] h[illegible] indotto l'Istituto ad eseguire gli accertamenti «su oltre [illegible] milioni di pensioni, da completare tassativamente entro il 31 dicembre 1993» e si elencano i criteri adottati.

Eccoli di seguito:

PENSIONI

1 - Dichiarazioni rispondenti al vero. «Non potendo gli uffici Inps richiedere il rimborso di somme relative a periodi fino al 31 dicembre 1991, nel [illegible] in cui il pensionato abbia sempre correttamente comunicato all'Istituto i redditi propri [illegible] nei casi previsti dalla legge, quelli del coniuge, le richieste del rimborso eventualmente già comunicate dall'Inps - sempre per periodi fino al 31 dicembre del 1991 - non avranno alcun seguito».

2 - Dichiarazioni [illegible] rispondenti [illegible] vero. «Gli uffici Inps debbono proseguire le azioni di recupero [illegible] casi in cui sia[illegible] in possesso di elementi che dimostrino che [illegible] pensionato, possessore di redditi non conosciuti dall'Inps, abbia comunicato cifre non rispondenti al vero. In questa ipotesi il recupero può riguardare anche periodi anteriori [illegible] 1992».

3 - Somme [illegible] 1° gennaio [illegible] in poi. «Chi ha ricevuto richieste di rimborso per quote [illegible] pensione riscosse in più volte relative a periodi dal 1° gennaio 1992 in poi, dovrà ritenere pienamente valide tali richieste. Gli interessati potranno quindi rivolgersi agli uffici dell'Istituto per concordare le modalità [illegible] seguire per il rimborso, che potrà essere effettuato anche ratealmente».

4 - Somme già restituite all'Inps. «Nei confronti dei p[illegible]sionati che hanno già restituito le somme richieste dall'Inps, gli uffici dell'Istituto provvederanno a riesaminare la posizione degli interessati sulla base dei criteri illustrati in precedenza».

[illegible] di famiglia e pensioni internazionali. «Rimangono valide le richieste di rimborso, anche per gli anni precedenti [illegible] 1992, per i trattamenti di famiglia corrisposti sulle pensioni dei lavoratori dipendenti e per le pensioni liquidate [illegible] il cumulo di periodi contributivi esteri. Per questi casi si confermano le lettere già inviate. Le modalità da seguire per la restitu[illegible] all'Inps delle somme già percepite potranno essere concordate direttamente [illegible] gli uffici dell'Istituto, con i quali chi è interessato dovrà prendere tempestivo contatto. La restituzione potrà essere effettuata [illegible] pagamento fino ad un massimo di sessanta rate mensili». [r. e. s.]

Mario Colombo

[illegible] CARTIERE [illegible]

Arbatax di nuovo all'asta

[illegible] Si apre un nuovo capitolo per la Cartiera di Arbatax, lo stabilimento in provincia [illegible] Nuoro fermo da circa due anni [illegible]n gli oltre 600 operai in cassa integrazione. Espletate tutte le formalità, i commissari straordinari della società, attualmente in amministrazione straordinaria, hanno ricevuto la direttiva dal ministro dell'Industria, Paolo Savona, di indire l'asta internazionale per la vendita [illegible] stabilimento. Il prezzo base, in seguito alla valutazione effettuata dai tecnici del «Cis Service», è stato fissato in [illegible] miliardi [illegible] lire. Le offerte [illegible] acquisto dovranno essere presentate entro il primo marzo prossimo accompagnate da un programma produttivo per [illegible] biennio successivo all'aggiudicazione.

A rischio 10 mila «quadri»

Rossitto ha [illegible] piano anti-choc e la Cgil crea un'associazione

[illegible] Prima le tute blu, poi i «colletti bianchi», [illegible] i «quadri». La crisi non risparmia nessuno. Secondo [illegible] stima dell'Unionquadri nei primi sei mesi del '94 la categoria perderà altri 10 [illegible] posti [illegible] lavoro, dopo i 30 mila (su 300 mila) [illegible] «bruciati» nel '93.

Che fare? Il presidente dell'Unionquadri, Corrado Rossitto, ieri a Torino per presentare la piattaforma contrattuale della categoria (erano presenti l'assessore regi[illegible]nale al Lavoro Giuseppe Cerchio, sindacalisti e ricercatori [illegible] Cnr), ha proposto due cose: la formazio[illegible] permanente e un'agenzia per la mobilità. [illegible] per tamponare l'emorragia di posti di lavoro - dice Rossitto - [illegible] fare di più: trasformare è cosiddetti ammortizzatori sociali, incapaci [illegible] risolvere il problema, in strumenti di "enterprise-creation", ovvero di creazione di nuove imprese, con l'obiettivo [illegible] favorire un incremento [illegible] pil e diminuire l'aggravio per le casse pubbliche».

Ma la novità più grossa arriva dalla Cgil, il primo sindacato a muoversi concretamente. Convinta che le ristrutturazioni in atto cambieranno radicalmente il volto delle fabbriche («Nel Duemila - ha spiegato sempre ieri Giuseppe Della Croce - il 60% della forza lavoro [illegible] formata da quadri intermedi, il 30% da operai qualificati, il restante 10% da management strategico») la confederazione di Trentin è partita all'attacco creando l'«as[illegible] quadri», che troverà posto nei prossimi rinnovi contrattuali. [r. e. s.]

Dopo gli interventi sulla vertenza Fiat

Vescovi e industriali «Stop alle polemiche»

Martini: lavorare insieme contro la crisi Lombardi: mal capite le parole di Abete

[illegible] I cardinali intervengono nella vertenza Fiat e il presidente [illegible] Confindustria dice, a caldo, di considerare la lettera dei porporati di Milano, Torino e Napoli un'interferenza in problemi di relazioni industriali che spettano a sindacati e imprese. Ma il cardinale [illegible] Milano, Carlo Maria Martini, non accetta di farsi considerare un intruso [illegible] questione: «Quelli [illegible] cui abbiamo a che fare oggi - ha detto al convegno [illegible] diocesi di Milano sul tema «Una politica per il lavoro» - non [illegible] problemi puramente privati [illegible] di qualche parte sociale, ma problemi che riguardano [illegible] la [illegible] e perciò tutte le componenti della nazione, [illegible] [illegible]li che istituzionali, sia personali che collettive».

Martini [illegible] vuol certo buttare benzina sul fuoco, anzi, ma tiene a puntualizzare che la crisi occupazionale è un fatto talmente grave da richiedere la collaborazione appassionata e intelligente di tutti. «Non è il momento né di polemiche né di schermaglie verbali - ha aggiunto il cardinale - ma [illegible] grande [illegible] di responsabilità per tutti, per non rassegnarci alle fatalità». L'intervento dei tre vescovi [illegible] dunque interpretato in [illegible] solo modo: «Semplicemente per mostrare [illegible] certi problemi non sono solo locali e non si possono quindi dividere Nord da Sud, o prevedere [illegible]luzioni che riguardano alcuni e [illegible] altri. Ci vogliono politiche generali e, nel momento in cui si chiedono sacrifici, si offrano precise prospettive di impegno e di soluzione: è per questo che noi tutti vogliamo impegnarci».

Ecco spiegato anche il titolo del documento che i vescovi lombardi presenteranno la prossima settimana e che si intitola «Insieme per [illegible] lavoro». [illegible] titolo - sottolinea Martini - che vuole [illegible] un [illegible]saggio: il problema lavoro si affronta insieme, ciascuno facendo la propria parte, secondo la propria competenza e le proprie forze». In[illegible]e, [illegible] sforzo culturale e [illegible] creatività che deve accomunare di tutti coloro che hanno responsabilità economiche, sociali, civili e politiche nell'affrontare la [illegible].

Alle parole del cardinale ha risposto Giancarlo Lombardi, vicepresidente della Confindustria, [illegible] partecipava al convegno. «Il mio giudizio sull'intervento dei [illegible] - ha detto - è positivo, poiché invita [illegible] [illegible] comportamenti [illegible] obiettivi coerenti con i valori [illegible] chi si dice cristiano».

D'altra parte, ha aggiunto Lombardi, l'intervento [illegible] Abete era abbastanza chiaro e la lettura datane dall'«Osservatore romano», avvilente: «Non si tratta di imprenditori cattolici che [illegible]gliono insegnare al [illegible] come fare. Si tratta invece di sapere che l'intervento [illegible] [illegible] vescovo, quando si muove in spazi che sono di valutazione tecnica, è [illegible]. Comunque, ha ribadito Lombardi, l'azione di Abete dimostra che non c'è alcuna [illegible] sensibilità al tema occupazione. Quin[illegible] è bene [illegible] di gonfiare le polemiche e, come dice Martini, mettere insieme le forze.

Sul fatto che sia bene cessare le polemiche è perfettamente d'accordo anche il segretario della Cisl, Sergio D'Antoni, che [illegible] giudicato la prima reazione di Abete «frutto [illegible] stizza, [illegible] valutazione a caldo poi giustamente corretta». Il parere di D'Antoni è che i vescovi hanno tutta l'autonomia morale per esprimere [illegible] loro punto [illegible] vista. «Nessuna interferenza - ha commentato il leader della Cisl - l'autonomia [illegible] parti è salvaguardata. Piuttosto il punto vero di questa vicenda è che la Fiat ha scoperto [illegible] essere isolata. Se la Fiat ha appreso la lezione l'accordo si troverà». [v. cor.]

Il cardinal Martini

FLASH

[illegible]: a [illegible] i conti [illegible] '94

[illegible] pericolo rosso per la [illegible] sociale. A lanciare l'allarme [illegible] Andrea Monorchio, Ragioniere generale dello Stato: nel 1994 - ha detto - si spenderanno 289 mila miliardi per la cassa integrazione e per le pensioni [illegible] mila miliardi in più rispetto al 1993). Nel 1995, poi, si dovrà far fronte a 4 mila miliardi [illegible] spese destinate all'adeguamento delle pensioni d'annata cui aggiungere altri [illegible] miliardi circa a seguito dell'inclusione della scala mobile nell'indennità di buonuscita degli statali.

Polizze, in pe[illegible] 5000 posti di [illegible]

La crisi economica rischia [illegible] investire anche il settore assicurativo, un comparto finora in crescita, sia come fatturato [illegible] addetti, ma oberato [illegible] risultati tecnici che nel '92 hanno registrato perdite nel ramo danni per circa 1850 miliardi e che dovrà sempre più misurarsi [illegible] la concorrenza delle compagnie europee. Nei prossimi mesi i posti a rischio a seguito di processi di ristrutturazione e situazioni [illegible] crisi potrebbero es[illegible] addirittura 5000.

Cipolletta: lo [illegible] riduca i suoi ser[illegible]

Lo Stato fornisce troppi servizi ad una «qualità non adeguata, [illegible] insoddisfazione dei cittadini che però sono costretti ad utilizzarli». Lo ha [illegible] Innoc[illegible] Cipolletta, direttore generale della Confindustria.

Forse la [illegible] [illegible] nell'Opec

La Russia [illegible] avrebbe obiezioni [illegible] entrare a far parte dell'Opec. E' quanto ha affermato il p[illegible] ministro russo Viktor Chernomyrdin conversando con i giornalisti al margine del forum sull'economia mondiale di Davos.

Italtel, più vicina l'intesa sul [illegible]

Vicino l'accordo sulla vertenza per gli oltre 2000 esuberi del Gruppo Italtel: l'azienda e le organizzazioni sindacali dei metalmeccanici sembrano prossi[illegible] ad un'intesa esclusivamente basata sui contratti di solidarietà.

Il deficit si riduce, ma resta enorme: 10 mila 900 miliardi in nove mesi

Bilancia verde, profondo rosso

Imprenditori scettici sui segnali di ripresa

ROMA. Tempo di bilance: nel '93 la bilancia commerciale è risultata in recupero, [illegible] come quella valutaria. E quella agroalimentare? Qui le cifre restano profondamente rosse, però un segnale di miglioramento c'è stato: il deficit, almeno quello calcolato tra gennaio e settembre, è passato dai [illegible] mila [illegible] miliardi dello stesso periodo '92 a 10 mila 900, [illegible] 1400 miliardi in meno, una riduzione che supera l'11 per [illegible].

[illegible] questo risultato hanno contribuito fattori di natura congiunturale, dal rallentamento della domanda interna, alla forte svalutazione della nostra moneta, che ha frenato, per il maggior costo in lire, gli acquisti all'estero. Le valutazioni dei tecnici dicono che la riduzione del disavanzo è stata determinata dalla debole crescita delle importazioni, aumentate dell'1 per cento, rispetto ad un sensibile aumento di valore delle esportazioni, salite [illegible] 14 per cento.

Tutto questo può essere, seppure con le cautele del caso, considerato un valido segnale di ripresa? La Confagricoltura è scettica e motiva i suoi dubbi in una relazione del suo ufficio studi, che nell'esaminare i conti [illegible] settore considera non solo l'alimentazione, ma tutta l'agricoltura e le industrie ad essa collegate. Innanzitutto, dicono gli esperti di Palazzo Della Valle, la diminuzione del saldo negativo era indubbiamente scontata, proprio a [illegible] della svalutazione della lira. Ma, nonostante ciò, l'aumento in valore delle esportazioni risulta più modesto del tasso di deprezzamento della nostra moneta.

Insomma, le esportazioni non sono cresciute tanto quanto la svalutazione avrebbe potenzialmente consentito. In [illegible]ni di quantità, poi, [illegible] percentuale di [illegible] delle esportazioni dei prodotti più importanti nella struttura dell'export agroalimentare italiano (dagli ortofrutticoli [illegible] vino, che fa registrare addirittura un lieve arretramento) non risulta elevata. Questo, commenta l'organizzazione degli imprenditori agricoli, sembra [illegible] [illegible] conseguenza della svalutazione delle monete di altri Paesi Cee, nostri diretti concorrenti (come Grecia e Spagna) che ha ridotto i margini della competitività italiana, spinta dalla perdita di valore della lira.

Infine le importazioni: è [illegible] che sono, in maniera modesta, aumentate quelle [illegible] valore. Ma è significativo il fatto che sono, invece, calate non solo quelle [illegible] prodotti in cui l'Italia è eccedentaria, [illegible] anche quelle in cui il nostro Paese non raggiunge l'autosufficienza interna. Quindi: la crisi morde, la lira vale meno e si compra meno all'estero. Il che traduce il miglioramento della bilancia agroalimentare in una «riconquista del mercato nazionale» da parte delle nostre aziende, divenute più competitive rispetto alle estere.

Tutto il [illegible] di quello che avveniva verso la fine degli Anni Ottanta, quando la stabilità dei cambi internazionali aveva ero[illegible] la competitività delle merci italiana [illegible]che sul mercato interno. In altre parole: per ragioni di convenienza si importava più dello stretto fabbisogno, cosa che, naturalmente, sfavoriva le produzioni nazionali.

Ancora due [illegible] sul periodo '93 preso in esame si è riscontrata una diminuzione in valore dell'import di vegetali, prodotti dell'allevamento e della silvicoltura. Sono invece cresciute le importazioni dell'industria alimentare, in cui l'aumento più consistente ha riguardato i prodotti trasformati non destinati all'alimentazione [illegible] e le bevande.

Vanni Cornero

IL COMMERCIO TRA I CONFINI
(PERIODO GENNAIO/SETTEMBRE 1993 E VARIAZIONE PERCENTUALE SU GENNAIO/SETTEMBRE 1992)

PRODOTTI	[illegible] Miliardi di lire	Var. %	EXPORT Miliardi di lire	Var. %	[illegible] Miliardi di lire	Var. %
VEGETALI	5630	-5,2	[illegible]	+9,0	-2205	-21,3
ALLEVAMENTI	2899	-5,8	[illegible]	-4,5	-2857	-5,8
SILVICOLTURA	838	-2,0	[illegible]	+4,7	-793	-2,3
PESCA/CACCIA	1765	-3,1	184	+35,3	-1581	-6,2
IND. ALIMENTARE	10.073	+4,6	7429	+15,7	-2644	-17,5
BEVANDE	654	+7,6	[illegible]	+14,6	+1348	+18,3
ALTRI PRODOTTI TRASFORMATI	2485	+15,3	352	+19,7	-2133	+14,6
TOTALE	24.344	+1,1	13.479	+14,0	-10.865	-11,4

Fonte: [illegible] Confagricoltura su dati Istat

Prezzi Cee

«Una trattativa piena di rischi»

ROMA. Un «pacchetto pre[illegible] 1994-95 che sostanzialmente ripete i valori della campagna in corso, con qualche aggiusta[illegible] [illegible] ribasso dovuto sia alla necessità di continuare il processo di riforma della politica agricola comunitaria sia al rispetto delle intese Gatt: così il commissario europeo all'Agricoltura, René Steichen, ha presentato le sue proposte, che saranno discusse dai ministri dei Dodici dal 21 febbraio.

Per il latte in particolare, sa[illegible] formulate proposte sul futuro livello delle quote [illegible] produzione (aumentate lo sc[illegible]so anno) in Italia, Spagna e Grecia. Per il vino, dati i progetti di riforma del settore (che prospettano un altissimo livello di distillazione in Italia) i prezzi d'orientamento, invariati, [illegible] enunciati solo «per memoria», al fine di evitare un vuoto giuridico [illegible] i ministri non decideranno in tempo.

Anche per gli ortofrutticoli freschi e trasformati i prezzi restano invariati. Per il tabacco i premi e gli importi supplementari si mantengono ai livelli 1993. Per i semi oleosi ci sarà un leggero aumento del volume della produzione a seguito del miglioramento delle rese. La produzione di carni bovine confermerà un nuovo calo (5%) dei prezzi d'intervento. Per i suini, il prezzo base delle carcasse [illegible] fissato in 1300 Ecu la tonnellata.

[illegible] quanto al burro, al calo di prezzo già previsto del 2% si aggiunge u[illegible] [illegible] ribasso del 3%. Per i formaggi le previsioni di mercato sono invece buone, il che ha indotto Steichen a proporre la soppressione del regime di acquisti all'intervento. Per l'olio d'oliva, i mutamenti al regime [illegible] [illegible] dovrebbero essere «neutri» per i produttori, salvo «deboli ripercussioni» sulle piccole imprese. Riguardo ai cereali, viene rispettato il calendario dei ribassi previsto dalla riforma della Pac. Nulla di mutato per lo zucchero. Per i foraggi secchi, [illegible] sostegno comunitario tende a sparire.

Che dicono gli agricoltori della proposta Steichen? La Coldiretti giudica [illegible] «pacchetto prezzi» con poche novità e quasi tutte penalizzanti. La Confagricoltura prevede che l'annuale «maratona verde» per la definizione delle quotazioni agricole [illegible] sarà agevole, né priva di rischi. Anche [illegible] Confederazione italiana agricoltori esprime le sue riserve: «Le proposte - dice la Cia - pur applicate in un contesto di contenimento dell'inflazione, determineranno un'ulteriore riduzione del reddito degli agricoltori». [v.cor.]

FLASH

Alle aree svantaggiate 4200 miliardi

Basilicata, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia e Abruzzo sono le aree svantaggiate dell'agricoltura italiana individuate per l'inserimento nel programma [illegible] sviluppo dell'Unione europea, che mette a disposizione dell'Italia circa 4200 miliardi [illegible] lire.

In Sardegna legge per il «biologico»

La Sardegna ha approvato una legge per la valorizzazione dell'agricoltura biologica. Il provvedimento, approvato all'unanimità dal Consiglio regionale, [illegible] all'esame [illegible] Governo per il relativo parere. Per l'attuazione della l[illegible] è stata prevista per il 1994 una spesa di [illegible] miliardi e [illegible] milioni.

Forestale [illegible] Alpini [illegible] guardia della neve

Con le nevicate di quest'anno si è intensificata l'attività del Corpo forestale sulla dorsale appenninica. Il Corpo forestale, in collaborazione col 4° Corpo d'armata Alpino, fornisce rilie[illegible] delle condizioni meteorologiche su tutta la catena montana.

[illegible] oltre i 100 [illegible]

Continua la performance di sviluppo della Latte Abit. La cooperativa piemontese, in controtendenza rispetto alle difficoltà economiche generali, [illegible] superato, nel [illegible] la soglia dei [illegible] miliardi (per l'esattezza 102,529) di fatturato lordo.

Vino, la [illegible] non tocca il «Giv»

Fatturato 156 miliardi, in [illegible]scita del 4,1% sul '92; export in aumento del 10,5%, che ha abbondantemente compensato il calo del 3,4% sul mercato interno; utile di 6,5 miliardi (contro i 6,5 del '92); investimenti per 7 miliardi. Queste le positive cifre '93 del «Giv» (Gruppo italiano vini), pur in un anno negati[illegible] per i consumi.

Credito peschereccio Confcoop [illegible]

I 20 miliardi destinati dal rifinanziamento della legge sul credito peschereccio [illegible] esercizio per [illegible] '94 soddisfano la Federcoopesca (Confcooperative) perché, pur [illegible] gravando sul bilancio dello Stato, consentiranno di attivare risorse per oltre 100 miliardi e permetteran[illegible] a molte imprese di non subire gravi ripercussioni sul piano occupazionale.

Nel [illegible] italiano si [illegible] largo lo straniero

[illegible] La regina [illegible] sempre l'acqua minerale. Sul trono delle bevande più amate dagli europei c'è sempre lei, la «signora del liscio» e «delle bollicine». Lo sostiene la rivista Time, che ha fatto un sondaggio su un campione di 5500 suoi lettori sparsi in un[illegible] Paesi della Comunità. [illegible] primato dell'acqua è confermato dalle cifre: scelta dal [illegible] per cento degli intervistati è senza dubbio la più amata. [illegible] poi? [illegible] vino e la birra - sentenzia Time - occupano il secondo e il terzo posto, scelti rispettivamente dal 80 e [illegible] 46 per cento degli intervistati. Nella «top ten» del bere euro[illegible] schnapps, liquori e vodka sono le bevande meno diffuse. Ancora: gli intervistati al di sopra dei 45 anni hanno messo il vino al primo posto, seguito dall'acqua minerale e [illegible]la birra. Classifica diversa con gli «Under 25»: prima torna l'acqua minerale, seconda la birra, terzo il vino. L'analisi di «Time» scende poi nel dettaglio dei vari Paesi della Comunità. Ecco dunque l'Italia, che non fa certo eccezione: l'86 per cento, riferisce la rivista, beve acqua minerale, il 60 per [illegible]to vino, [illegible] per cento la birra.

Il mondo del bere è dunque un pianeta dalle grande occasioni anche per il «made in Italy», un «tesoro» agroalimentare (soprattutto per quanto riguarda il vino) di grande valore. E [illegible] sondaggio di «Time» è l'occasione per guardare un po' più da vicino questo mondo, che si dibatte tra problemi, che deve fare i conti [illegible] la crisi [illegible] consumi. E deve tenere conto anche (o soprattutto) delle insidie che arrivano dall'estero. Prendiamo le acque minerali, allora. «I consumi - [illegible] Pierangelo Grippo, di Mineracqua, la Federazione che raggruppa le industrie delle acque minerali - [illegible] stagnanti e [illegible] attestano sui cento milioni [illegible] litri annui, co[illegible]rti quasi interamente dal "made in Italy". Le importazioni sono pressoché insignificanti, l'unica "insidia" arriva dalla Francia, ma è un'insidia modesta, legata soprattutto ad [illegible] vicinanza geografica e alla presenza "forte", anche in termine di immagine, [illegible] una grande azienda».

Diversa la situazione italiana per la birra. Le cifre fornite da Luciano Fontanelli, direttore [illegible] «Assobirra», tendono al grigio: «I consumi interni - dice - lo scorso [illegible] sono diminuiti di circa il tre per cento. Il motivo: ovviamente la crisi economica, che ha costretto a ridurre sensibilmente gli acquisti. In questo panorama già non troppo ottimistico c'è poi da tenere conto del peso dell'import, che copre circa il 20 per cento. Una presenza, purtroppo massiccia e dominata da alcune grosse aziende».

Infine il vino, uno [illegible] più grandi tesori dell'agroalimentare italiano. Franco Zuffellato, direttore delle relazioni esterne della Zonin, uno dei c[illegible] del vino italiano, [illegible] ottimista per quanto riguarda import ed export, un po' meno sui consumi. «L'import - precisa copre poco meno dell'u[illegible] per cento, ed è costituito, per l'ottantasei per cento dai consumi di champagne. Il [illegible] riguarda in particolare gli arrivi di Beaujolais, [illegible] "moda" che però ha avuto effetti positivi anche per i vini novelli italiani, che finalmente escono allo scoperto. Anche l'export sta crescendo, soprattutto grazie alla conquista di mercati extra Cee».

Luigi Sugliano

Carne, la [illegible] è [illegible] corta

Consumi in calo, pochi i soldi per tutelare la qualità

ROMA. Le difficoltà del comparto bovino [illegible] carne sono tornate all'ordine del giorno con la denuncia delle frodi Iva nell'interscambio comunitario, originando una proposta di legge per allineare le aliquote e una iniziativa del mondo agricolo di [illegible] tra i ministeri di competenza Risorse agricole, Sanità e Finanze destinate ad attivare un sistema informativo polivalente [illegible] consentire alle istituzioni di prevenirle attuando una più puntuale attività di vigilanza.

Lo scenario del comparto conferma la tendenza alla contrazione del patrimonio; dagli [illegible] milioni di capi del [illegible] siamo ora a 7,9 con una produzione [illegible] carne che copre appena il 60% dei consumi. I consumi hanno registrato [illegible] calo di oltre un chilogrammo attestandosi sui [illegible] chili pro capite.

Il bilancio finale degli allevamenti potrà contare sulle integrazioni di reddito previste dalla riforma della Pac. Vale a dire i premi per i primi [illegible] capi allevati, 60 ecu, circa 120 mila lire. Tuttavia il limite dei 90 capi unito all'età di erogazione fissata a 10 e 22 mesi costituisce una condizione penalizzante per i nostri allevamenti, che si accentua [illegible] la decisione comunitaria di portare avanti l'estensivizzazione del rapporto capi in allevamento e superficie. Dai 3,5 capi ettaro si dovrà scendere a 2 capi ettaro. Queste difficoltà e penalizzazioni spiegano il calo del [illegible] degli allevamenti che in poco meno di 10 anni sono scesi da 500 mila a 319 mila.

L'aliquota dei produttori che non si arrendono resta tuttavia elevata, anche se non risparmia critiche per i ritardi che riguardano le [illegible] a sostegno del comparto promosse in questi ultimi tempi. Si protesta per il ritardo [illegible] piano carne. Il progetto è arrivato al traguardo, tuttavia non è [illegible] esecutivo perché non si è trovato il necessario accordo sulla parte operativa e gestionale.

C'è attesa sull'esito dell'iniziativa [illegible] ministero per le Risorse Agricole diretta a conseguire, in sede comunitaria, la correzione [illegible] normativa relativa ai premi vitelloni e vacche nutrici. Occorre superare il tetto dei 90 e la prescrizione che prevede l'erogazione a [illegible] e 22 mesi. Queste condizioni, che penalizzano il nostro allevamento in misura inaccettabile, riflettono una realtà produttiva che non corrisponde alla situazione italiana fatta di allevamenti intensivi stabulati e con capi che maturano, mediamente, a 18 mesi.

Lo stesso rapporto capi-superficie che si colloca nel solco della estensivizzazione fa a pugni [illegible] il nostro allevamento del vitellone, che si basa sul ristallo e la valorizzazione dei cereali foraggeri nazionali, contribuendo per 1/3 all'autoproduzione nazionale. Contrario ai [illegible] interessi [illegible] utilizzatori dei vitelli comunitari per [illegible] ristallo è anche [illegible] premio di 100 ecu che viene concesso a chi elimina i vitelli nei primi 10 giorni dalla nascita.

Particolare favore [illegible] raccogliendo le iniziative legate alla attuazione della normativa a tutela della qualità perché possono crescere l'efficacia delle azioni volontarie attivate nel nostro Paese dagli allevatori delle razze bovine da carne Piemontese, Chianina, Marchigiana, Romagnola e Maremmana ecc. con i consorzi Coalvi e 5R e delle altre [illegible] [illegible] il consorzio della carni Doc.

Iniziative valide, ma gli insufficienti mezzi finanziari a disposizione non hanno consentito di affermare adeguatamente la loro validità nei confronti dei consumatori come sicuri strumenti di certificazione.

Ora interviene la Comunità. Con i mezzi messi a disposizione [illegible] azioni promozionali potranno essere rilanciate e l'informazione, assieme all'educazione alimentare, verrà ripresa, con [illegible] speranza diano i risultati sperati.

Fortunato Tirelli

(continua)

[illegible]

[illegible] VUOLE [illegible]

MONACO. Dalla Germania una voce sul centrocampista della Nazionale tedesca, Andreas Moeller. Franz Beckenbauer, saputo che Andy non è più un intoccabile per la Juve, ha spedito [illegible] messaggio: «Siamo pronti a prenderlo noi del Bayern, possiamo spendere fino [illegible] 10 miliardi».

PONTONI TENTA IL BIS [illegible]

KOKSIJDE. Daniele Pontoni (foto), che guida la classifica del Superprestigo, è tra i grandi favoriti del Mondiale di ciclocross, che si disputa oggi con la formula «open» sul circuito di Koksjde, in Belgio. L'azzurro conquistò il titolo [illegible] '92, mentre l'anno scorso [illegible] danese Henrik.

OGGI IN TV

8,55 **Sci.** Da Chamonix: slalom maschile, 1ª manche — **Raitre-Tmc-Svizzera**
11,00 **Sci di fondo.** Marcialonga — **Raitre**
12,35 Guida al campionato — **Italia 1**
12,55 **Sci.** Da Chamonix: slalom maschile, 2ª manche — **Raitre-Tmc-Svizzera**
14,25 Quelli che il calcio... — **Raitre**
15,00 +2 news — **Tele+2**
15,05 **Ippica.** Gran Prix d'Amerique — **Tele+2**
15,20 Cambio di campo — **Raiuno**
15,45 **Football Usa.** Speciale superbowl (replica) — **Tele+2**
18,05 **Basket.** Serie [illegible]: Goccia di Carnia Ud-Cellapermio Fe — **Tmc**
16,15 **Tennis.** Australian Open: finale maschile Martin-Sampras (rep.) — **Tele+2**
16,20 Solo per i finali — **Raiuno**
18,10 **Ciclocross.** Campionato del Mondo — **Tmc**
18,10 90° minuto — **Raiuno**
18,30 **Volley.** [illegible] Pd-Porto Ra di A1 — **Italia 1**
19,00 **Calcio.** Una partita di serie A — **Raidue**
19,20 Domenica gol — **Raitre**
19,45 **Pugilato.** Parisi-Bryan (rep.) — **Tele+2**
19,45 TgR Sport — **Raitre**
20,00 Domenica sprint — **Raidue**
20,15 **Calcio.** Studio serie A — **Tele+2**
20,30 Tg1 Sport — **Raiuno**
20,30 Galagoal — **Tmc**
20,30 **Calcio.** Lazio-Cremonese, campionato di serie A — **Tele+2**
22,25 La domenica sportiva — **Raiuno**
22,30 Sport invernali — **Tele+2**
22,30 Pressing — **Italia 1**
23,30 Tempi supplementari — **Raiuno**
23,30 **Football Usa.** Speciale superbowl — **Tele+2**
23,45 Mai dire gol, pillole — **Italia 1**
24,00 Studio sport — **Italia 1**
24,00 **Football Usa.** Da Atlanta: superbowl Dallas Cowboys-Buffalo Bills — **Tele+2**
0,30 Il grande golf — **Italia 1**
1,10 **Ciclocross.** Campionato del Mondo — **Tmc**

Il campionato riprende con la Juve reduce da una settimana speciale

PRESENZE BIANCONERE MAI NESSUNO COME TRAP

MANIFESTAZIONE	ZOFF GIOC.	ZOFF ALL.	TRAPATTONI ALLENATORE
CAMPIONATO (serie A)	330	68	388
COPPA ITALIA	74	16	101
COPPA DEI CAMPIONI	37	—	38
COPPA DELLE COPPE	8	—	17
COPPA UEFA	26	20	34
COPPA INTERCONTINENTALE	1	—	1
SUPERCOPPA EUROPEA	—	—	1
TOTALE PARTITE	476	104	580

N.B. - Tra campo e panchina la graduatoria dei bianconeri più presenti di ogni tempo, alle spalle di Trapattoni e Zoff (quota 580), propone Scirea (551 partite), Furino (528), Bettega (481), Parola (479) e Boniperti (481). Quest'ultimo con la lunga militanza da dirigente supera quota mille.

Boniperti (sin.) [illegible] sarà regolarmente [illegible] Delle Alpi per stare vicino [illegible] bianconeri; Trapattoni (a fianco) [illegible] ammette il divorzio [illegible] unito il gruppo

Torricelli: «Trap mi ha insegnato tutto, gliene sarò sempre grato» Tardelli favorito per la panchina Lippi e Bianchi gli altri candidati

Boniperti dà ancora la carica

«Io vi conosco bene e so che non tradirete»

TORINO. Il re è nudo, ma è come se indossasse ancora il mantello di ermellino, simbolo di comando. Giampiero Boniperti, ieri sera, è salito fin lassù, [illegible] Villar Perosa, ha abbracciato la squadra, ha stretto i pugni e ruminato i denti, ha consumato il rito del sabato. E si è rivolto ai giocatori con queste parole: «Date tutto, giocate [illegible] grinta [illegible] sempre».

Frasi secche [illegible] spari, che ribadirà oggi nello spogliatoio. Come [illegible] niente fosse [illegible] la società non avesse annunciato il cambio della guardia. Uno straordinario atto di umiltà, E di amore. Il vecchio leone non poteva mancare all'appello del sabato. Perciò è andato in ritiro assieme a Roberto Bettega, [illegible] successore, «nel nome della continuità e della juventinità». Proprio come hanno annunciato giovedì a Orbassano. «Ciò che conta e conterà sempre è la Juve», è il motivetto cantato [illegible] più riprese dal nuovo duo.

Ma oggi al Delle Alpi [illegible] si comporterà l'ex amministratore delegato? Andrà via poco prima la fine [illegible] 1° tempo, secondo una stravagante moda inventata [illegible] lui? O resisterà fino in fondo al fianco dell'erede?

L'altro re nudo, Trapattoni, rintuzza [illegible] voci sul [illegible] divorzio (sicuro) [illegible] il tono del professionista che prende per le corna la situazione. Non può permettere che gli scappi di mano. Le sue sillabe sono tuoni: «Non bado [illegible] voci. E' vero, [illegible] abituato a situazioni del genere (si seppe in anticipo che avrebbe lasciato la Juventus nell'85 [illegible] l'Inter nel '91, ndr), però se [illegible] squadra molla, diranno che non sono stato capace di tenere unito [illegible] gruppo. E questo non posso proprio permetterlo».

[illegible] Giuan [illegible] lo ammetterà mai (almeno fino a giugno), però il suo rapporto con la Juventus si è concluso. Sui binari che conducono verso piazza Crimea viaggiano 3 nomi: innanzitutto Tardelli (Cuccureddu [illegible] secondo?), poi Lippi, poi Bianchi. La decisione [illegible] anche parte dell'austerity, dei costi (Bianchi percepisce [illegible] milioni netti, Lippi 500, Tardelli senz'altro molti meno). Un peso determinante può giocarlo la «juventinità». Bettega ha un grande albero davanti a sé. Ha detto che si guarderà attorno e, tra una potatura e l'altra, costruirà [illegible] team. Siccome [illegible] intelligente e sensibile, sa che prima di tagliare [illegible] ramo dal vecchio tronco dovrà pensarci tre volte. Nel nome, appunto, della juventinità.

Come reagisce la squadra alla partenza dell'allenatore? In modo difforme, almeno nel desiderio di [illegible]. Perciò ai silenzi di Moeller (sente aria [illegible] partenza?) [illegible] di Roberto Baggio (voleva Sacchi?) si contrappongono le confessioni di due creature trapattoniane. Dice Torricelli: [illegible] parte, mi dispiace. Gli devo tutto, mi ha insegnato tutto. Adesso per [illegible] sarà come giocare una partita dopo l'altra anche per lui. Ho il dovere di ricambiare. Non è facile, però ci proverò, ci proveremo [illegible] insieme. Staremo uniti come vuole lui per chiudere la stagione alla grande, [illegible] perlomeno nel modo migliore. E' una sua prerogativa quella di tenere duro fino [illegible] fondo. Lo ha dimostrato ampiamente e non si smentirà neppure stavolta».

Conte è serio, come sempre. Un gregario con il piglio del leader. Confida: «Sono arrivato [illegible] Lecce che ero [illegible] portaborracce. Trapattoni mi ha insegnato a giocare, mi ha completato. E, cosa più importante, mi ha migliorato come uomo. E lui è un grande uomo, al di là del fatto sportivo. E dobbiamo dire grazie a lui se abbiamo vinto l'Uefa '93. Con Zoff in partenza, [illegible] Juve portò a [illegible] due Coppe. Ora possiamo centrare l'obiettivo europeo e lottare [illegible] vertice [illegible] campionato. Speriamo si ripeta quell'unità d'intenti. Certo che i cambiamenti, mentre la vettura è in piena corsa, talvolta possono comportare qualche [illegible]».

Antonio si guarda intorno e chiede ai giornalisti: «[illegible] dove andrà?». Un coro: «Alla Roma». Conte medita, rumina, vorrebbe tenere la bocca cucita, poi parla, sembra [illegible] sfogo il suo: «Qualcuno potrebbe andare [illegible] lui...». E saluta.

Tra un mare di novità (il dottor Polizzola debutta in panchina al posto di Morini squalificato), si registra un malumore composto di un gruppo [illegible] tifosi (oggi contesteranno?), dispiaciuti per la partenza di Trapattoni ma che comunque [illegible] confessano neutrali sull'avvento di Bettega. Il tecnico si è però [illegible]to: «State vicini alla squadra, ciò che conta è battere il Foggia». Già, dimenticavamo, oggi c'è il Foggia.

Angelo Caroli

[illegible]

«Voglio calcio-spettacolo»

[illegible] il Como di Tardelli, che è un [illegible] candidato a sostituire Trapattoni sulla panchina juventina, ha giocato ieri a Fiorenzuola. La gara (anticipo [illegible] C1 girone A) è finita 0 a 0. Il Como, dopo questo pareggio, [illegible] quinto in classifica assieme al Mantova, però [illegible] una partita in [illegible]. L'anno scorso, l'ex centrocampista della Juventus [illegible] allenatore in seconda della Under 21 di Maldini. Tardelli, interpellato ieri pomeriggio dopo il match, ha smenti[illegible] di aver avuto «contatti con la Juventus, si tratta soltanto [illegible] voci. La mia realtà attuale è il Como, che io [illegible] di far giocare [illegible] il Parma. Non sono comunque a[illegible] a moduli, per [illegible] viene innanzitutto il calcio, che deve divertire la gente».

Marco Tardelli, 39 anni

[illegible]

CINQUE [illegible] IN TV

Roberto, mi mancherai

«Ma alla Signora non potevi dire di no»

AMSTERDAM, 14 settembre 1988, Olanda-Galles 1-0: la nostra prima tele[illegible] coppia. Milano, [illegible] febbraio 1994, Milan-Parma, Supercoppa Europa, l'ultima telecronaca, che non ci sarà. La storia mia e di Bettega in coppia alla Fininvest è racchiusa in questi cinque anni di telecronache e viaggi [illegible] in cui ho potuto farmi un'idea molto precisa del nuovo amministratore delegato della Juventus.

Bastano [illegible] aggettivi per definirlo: discreto, corretto. Sì, perché per me Roberto [illegible] soprattutto una persona perbene, legato alla famiglia, al lavoro. Ho imparato a conoscerlo telecronaca dopo telecronaca, di pari passo [illegible] la progressiva caduta di quel velo [illegible] comprensibile cautela (o diffidenza) che [illegible] da filtro fra due tipi diversi, in cui il più estroverso [illegible] io.

Così ci volle [illegible] serata ad Eindhoven con Sacchi per scoprire la sua passionaccia per Lucio Battisti [illegible] canzoni, seppi poi, avevano fatto da [illegible] lonna [illegible] suoi vent'anni. Colpa [illegible] merito mio c[illegible] accennando alla chitarra alcuni motivi del cantautore lo vidi staccare lo sguardo da Sacchi per intonare sottovoce «Mi ritorni in mente».

Ecco Bettega e Longhi impegnati in una telecronaca per la Fininvest Tempi vicini eppure già così lontani

Come collega [illegible] stato puntuale e prezioso. Già alla prima telecronaca l'intesa era quasi perfetta, grazie alla sua facilità nel capire i tempi televisivi e nel valutare, in base all'evolversi del gioco, [illegible] durata dei suoi interventi.

Con Roberto ho girato il mondo. E in ogni angolo del globo la famiglia prima, la Juventus poi, non [illegible] mai mancate [illegible] pensieri: subito dopo la fine della partita che ci vedeva impegnati in telecronaca, telefonava [illegible] casa prima per sentire che tutti stessero bene e poi per sapere il risultato della sua vecchia squadra. Purtroppo non ci furono molte occasioni per [illegible] commentare le partite della Juve: ricordo quel derby di Coppa Italia dello scorso anno, un paio di partite [illegible] Coppa Uefa nel '90, e ricordo soprattutto quell'intrigante amichevole per l'addio di Brio [illegible] la sua Juve e quella di Maifredi, partita giocata a Pistoia, dove Roberto [illegible] superò. Non [illegible] limitò a commentare le giocate dei vari Boniek, Rossi o Platini. Addirittura [illegible] anticipò, [illegible] se anche lui fosse in campo, sbagliando poco [illegible] nulla. Né posso dimenticare quando al Camp Nou per la Supercoppa europea Barcellona-Milan iniziò da solo la telecronaca del secondo tempo in quanto io, sceso al palco d'onore per una breve intervista a Luisito Suarez, rimasi bloccato.

Ma ormai è storia di ieri. Alla crisi della coppia non potevamo certo sfuggire proprio noi due, soprattutto perché Roberto, a quella Signora, non avrebbe mai potuto dire no.

Bruno Longhi

Nella discesa della tragedia

Un'italiana dopo 27 anni

Isolde Kostner felice sul podio; [illegible] sapeva ancora che la Maier stava morendo

GARMISCH. «Non mi sento di gioire, per la verità non sento nulla», [illegible] detto Isolde Kostner, 18 anni, gardenese. Aveva un groppo in gola che quasi le cancellava il sorriso dagli occhi chiari. Isolde ha vinto la discesa di Garmisch, salendo per la prima volta sul gradino più alto [illegible] podio in Coppa, [illegible] la soddisfazione più grande, abilel, l'ora più bella è purtroppo coincisa con una giornata di lutto per la morte dell'austriaca Ulrike Maier, vittima di una rovinosa caduta poco prima che l'azzurra scendesse in pista per la sua volata vincente.

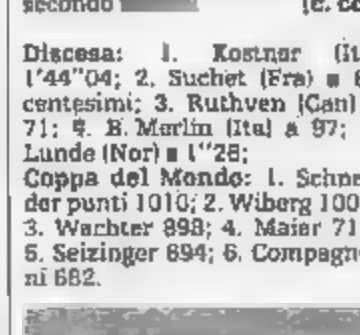
Isolde Kostner ottiene a Garmisch il primo successo in Coppa del Mondo Solo la Demetz aveva vinto in libera

Isolde Kostner aveva il pettorale numero 35 e al comando della gara, in quel momento, c'era la francese Suchet, scesa con il 33 dopo che gara era stata interrotta per una ventina di minuti a [illegible] dell'incidente alla Maier. Con il 34 [illegible] toccato alla norvegese Lunde, quinta alla fine, il che stava a significare che [illegible] cambiate le condizioni della pista, diventata ora velocissima per via del sole che era tornato a sfiorare il pendio [illegible] Garmisch. «Ho sentito la gente che urlava, che applaudiva le concorrenti prima di me e ho capito che si poteva fare il tempo», [illegible] detto l'azzurra alla fine. [illegible] tempo? Di più, la vittoria.

Non [illegible] voleva credere nessuno, [illegible] lei. La prima e unica italiana a vincere una discesa di Coppa, fino a ieri, era stata Giustina Demetz che nel 1967, 27 anni fa, aveva trionfa[illegible] al Sestriere dividendo però il successo con [illegible] francese Marielle Goitschel. Per trovare un'altra ragazza vincente bisogna risalire indietro, molto [illegible]dietro, fino ai tempi di Celina Seghi. E' stata un'impresa bellissima, dunque, ma capitata nel giorno sbagliato, fra il lutto e il dolore. [illegible] poco conta che la vittoria della giovane azzurra [illegible] dovuta in parte [illegible] capricci del tempo che sovente manda all'aria previsioni e pronostici: la piccola Isolde, [illegible] dicono i tecnici che la conoscono bene, avrà altre occasioni per rendere più limpido il suo primo e [illegible] po' fortunoso successo. Anche Barbara Merlin, del resto, sembra abbia approfittato delle mutate condizioni atmosferiche piazzandosi quarta con il pettorale numero 43. C'è stata insomma [illegible] seconda gara, co[illegible] già accadde per gli uomini nella libera di Valgardena: [illegible] statunitense Picabo Street, do[illegible] aver rintuzzato gli attacchi [illegible] Katya Seizinger, sembrava già prima sul podio e invece ha dovuto scivolare indietro lasciando spazio alle concorrenti partite con i numeri alti e il sole splendente sulla pista ghiacciata.

Isolde Kostner, in ogni caso, non è una sorpresa malgrado faccia parte del grande circo soltanto da questa stagione. L'anno scorso la ragazza di Ortisei [illegible] vinto il titolo di superG ai mondiali juniores, imponendosi fra l'altro a Santa Caterina in una libera Fis. Ha cominciato a [illegible] all'età di tre anni, spinta allo sport della neve [illegible] papà Ulrico e mamma Olivia. Ha due fratelli che giocano a hockey e [illegible] sorella più giovane, il padre costruisce mobili e lei, per diletto, lo aiuta a dipingerli. Le piace anche giocare a tennis, il suo secondo [illegible]. **(c. co.)**

Discesa: 1. Kostner (Ita) 1'44"04; 2. Suchet (Fra) [illegible] 64 centesimi; 3. Ruthven (Can) a 71; 4. B. Merlin (Ita) a 97; 5. Lunde (Nor) [illegible] 1"28;
Coppa del Mondo: 1. Schneider punti 1010; 2. Wiberg 1003; 3. Wachter 898; 4. Maier 711; 5. Seizinger 694; 6. Compagnoni 682.

[illegible]

Dopo gli ultimi fuochi Gascoigne ha diffuso, tramite un dirigente laziale amico suo, un messaggio di pace e di umiltà, che dice in inglese: «Help [illegible] to serve you better», aiutate[illegible] a servirvi meglio. Apprezzando la sua vocazione al servizio gli consigliamo di darsi al tennis o alla pallavolo.

Berlusconi anticipa che sta lavorando per far tornare l'olandese al Milan

E' Gullit la voglia del Dottore

«Nella Samp si è preso la rivincita»
«Capello resta qui, è insostituibile»

MILANELLO. Rieccolo. Non visitava le sue pecorelle dal 7 dicembre. Da Forza Italia a Forza Milan. Per Silvio Berlusconi non è un passo indietro. Giammai. Al massimo, un passo «di fianco». Il cavaliere (rosso)nero piomba nel santuario alla vigilia di Atalanta-Milan. Con quattro punti di vantaggio in classifica ma [illegible] nei sondaggi.

«Restiamo i grandi favoriti grazie ai nostri meriti e agli altrui demeriti. Il Milan, questo Milan, [illegible] un inno alla regolarità». Il Dottore saluta i giocatori uno a uno, e chi, come Baresi, [illegible] già in camera per il pisolino, viene buttato giù dal letto. I giornalisti li riceve nella sala delle conferenze, sottoterra, scortato dall'addetta alla sua immagine pubblica, Titti Simonetto.

Parla a ruota libera. Calcio, politica. Il primo pensiero è per Roberto Bettega: «Non ha bisogno dei miei consigli. Gli auguro tanti successi, ma di arrivare sempre dopo di noi». Il secondo, per Fabio Capello: «Ha saputo cavar fuori il massimo nonostante l'assenza cronica di Van Basten e il grave infortunio di Lentini». Si dice che a fine stagione se ne andrà... «Lo escludo. Non [illegible] vero che non lo vogliamo più. Non è vero che [illegible] si vuole più. Voci destituite di ogni fondamento. Figuratevi [illegible] proprio [illegible] sottoscritto, così legato al fatturato, rinuncerebbe all'allenatore più vincente degli ultimi anni. Ci fosse almeno un sostituto alla sua altezza. Ma non c'è: in Italia, e meno che mai nel mondo».

Dicono che Capello piaccia alla Juve. «Non mi risulta. Gli ho parlato, il suo contratto scade nel '96, e Fabio [illegible] felicissimo di restare con noi. Stiamo già impostando il Milan del futuro. Avesse avuto delle offerte, si sarebbe confidato. Come Enrico Mentana, quando è [illegible] "insidiato" dalla Rai...».

Ma [illegible] il Grande Sogno. E' per il Gullit rifiorito di Genova: «Non nego che, in passato, [illegible] siano state delle frizioni. Era in scadenza di contratto, non [illegible] sentimmo di bloccarlo. Ruud [illegible] disputando una bellissima stagione e sta prendendosi una sonora rivincita sui medici che dubitavano del [illegible] pieno recupero dopo i guai alle ginocchia. Non sottovaluterei [illegible] Sampdoria, fionda ideale per le sue doti. I nostri rapporti, a ogni buon conto, [illegible] rimasti cordiali. Ci sentiamo spesso. E poi, come nelle favole, [illegible] escludo il lieto fine: che cioè Gullit torni da noi. A giocare».

Capito? Gullit e il Milan di nuovo sposi. Sarà [illegible] caso, [illegible] per Capello «non c'è mai stata frattura», e l'olandese continua a pagare l'affitto della casa di Milano, in pieno Centro, come piace al suo ex presidente. Berlusconi lascia, dunque, una porta aperta alla più suggestiva delle ipotesi. Sbagliare è umano, p[illegible] diabolico: [illegible] ai detti latini [illegible] Dottore ci tiene molto.

> «Savicevic? Per me è un fuoriclasse ma l'ultima parola spetta al tecnico Siamo primi anche per i demeriti altrui. A Bettega auguro successi ma dietro a noi»

Ruud Gullit (a sinistra) nella Samp contro il Milan; Berlusconi: «Non ci sentimmo di tenerlo, ammetto anche qualche contrasto ma come nelle favole può esserci il lieto fine». Nel riquadro Savicevic

Caso Savicevic. Oggi il Genio sarà in tribuna. Berlusconi non demorde: «Io [illegible] le mie idee, Capello le sue. Per me Dejan è un fuoriclasse, ma l'ultima parola spetta sempre al tecnico. La Fininvest è un gruppo pluralista e democratico, dove i direttori hanno la massima autonomia».

Siamo agli stages dell'Arrigo, e alle critiche che il ct mosse al Milan dopo il vittorioso blitz di Parma, [illegible] Supercoppa. Solita tuta blu, solite [illegible]rpe da jogging, rigorosamente in tinta, il Cavaliere se la cava così: «Sacchi ha le sue esigenze, noi [illegible] nostre. [illegible] tratta [illegible] cercare [illegible] punto d'incontro. Lui, noi, tutti. Anche lui, certo. Quanto alle critiche, le considero bollicine indispensabili per un mondo che ha bisogno di alimentare discussioni a tutto spiano [illegible] ottenere spazio sui giornali». Insomma: caro Arrigo, ti sei allargato troppo.

Prima di risalire sull'elicottero, il Berlusconi sportivo fa posto al Berlusconi politico: «Resto alla presidenza del Milan, l'avevo detto e lo ribadisco. Ho tenuto al corrente la squadra delle mie mosse. Tecnici e giocatori mi sono sempre stati vicini, e mi hanno sempre appoggiato. [illegible] a Milanello vengo meno che in passato [illegible] perché ormai tra noi si è instaurato un feeling a prova di lontananza. Tutti hanno capito la mia filosofia, e fra vecchi e nuovi c'è un travaso proficuo e continuo».

Contro l'Atalanta, per ritornare ai problemucci di noi comuni mortali, Capello schiererà soltanto due stranieri, Desailly [illegible] Raducioiu, quest'ultimo fuori gioco dal [illegible] dicembre (Tokyo). In panchina, con Lentini, Laudrup. Partenza per Bergamo, oggi a mezzogiorno. Il Dottore controllerà tutto [illegible] tutti dal bunker [illegible] Arcore, al centro del Centro.

Nino Sormani

SPORT FLASH

Maradona, una partita vale 500 mila dollari

ABU DHABI. Maradona ha chiesto 500 mila dollari (880 milioni) per giocare la gara inaugurale di [illegible] torneo in programma negli Emirati Arabi a febbraio. La richiesta del campione argentino [illegible] stata giudicata esosa perfino dai ricchi emiri del Golfo, che hanno rinunciato a vederlo in azione.

Pallavolo, [illegible] clou [illegible] Padova [illegible] Schio

La sfida [illegible] Padova, fra Ignis ed Edilcuoghi, è il big-match del 20° turno di A1, che propone anche la difficile trasferta dell'Alpitour (reduce da tre sconfitte) a Schio. Programma, ore [illegible]0: Ignis Pd-Edilcuoghi Re (sintesi alle 18,30 su Italia 1); ore 17,30: Giglio Re-Toscana Fi; Gabeca Montichiari-Sisley Tv; Jockey Schio-Alpitour Cn; Maxicono Pr-Mia Vr; Daytona Mo-Fochi Bo; Milan Mi-Sidis Falconara.

Pallanuoto, terzetto guida [illegible] classifica

Risultati della 6ª giornata: Can. Napoli-Carifi Florentia 9-10; Leonessa Florida-Ansaldo Recco 11-10; Miglioli Pescara-Licodie Catania 20-15; Dival Como-De Georgio Posillipo 7-10; Roma Racing-Athena Savona 9-10; Parmalat Volturno-Coemi Ortigia 18-11. Classifica: Volturno, Racing e Posillipo p. 10; Miglioli e Athena 9; Carifi 6; Coemi 5; Ansaldo 4; Dival e Florida 3; Licodie 2; Can. Napoli 1.

Rugby, negli anticipi ok Milano e Mdp Roma

Si sono disputati ieri due anticipi della 17ª giornata del campionato [illegible] serie A/1 di rugby: Milan-Benetton 22-13 e il derby Dublo Cus Roma-Mdp Roma 13-50. [illegible] Milan è in testa alla classifica.

Giallo pattinatrici sospetti sulla Harding

WASHINGTON. Si aggrava la posizione di Tonya Harding, la campionessa di pattinaggio artistico sospettata di aver organizzato un'aggressione contro la rivale Nancy Kerrigan. La Harding avrebbe chiesto al portiere dell'albergo dove la Kerrigan alloggiava, il numero di stanza della rivale facendo un segnale a un uomo, Shane Stant, poi arrestato per l'aggressione sulla pista.

Tennis: [illegible] in finale

HEILBRONN. [illegible] torneo tennistico in svolgimento nella città tedesca vicino a Stoccarda, Caratti ha battuto Steeb 6-4, 7-6 e in finale oggi affronta Zoecke.

[illegible] Super [illegible] oggi [illegible]

ATLANTA. L'America si ferma. A mezzanotte [illegible] italiana, [illegible] Georgia Dome di Atlanta è in programma il 28° Super Bowl, la finale del campionato professionistico di football. Di fronte, per la prima volta nella storia della Nfl, le stesse due squadre che hanno dato vita alla sfida dell'anno scorso: Dallas Cowboys e Buffalo Bills. Questi ultimi hanno la fama [illegible] perdenti: [illegible] quarto Super Bowl consecutivo, finora sono sempre stati sconfitti.

TORINO

Oggi al Friuli, contro l'Udinese, i granata ripresentano Galli tra i pali di una formazione dalla chiara ispirazione offensiva

Mondonico punta sulla fantasia

Francescoli e Carbone per creare spazi a Silenzi

UDINE
DAL NOSTRO INVIATO

La fantasia al potere. E' il nuovo slogan di Emiliano Mondonico applicato [illegible] Torino che [illegible]i, a Udine, [illegible] affida a Francescoli [illegible] Carbone, come detonatori per [illegible] bomber Silenzi, nonché a Sergio e Jarni, [illegible] spolette di fascia, per riprovare a vincere in trasferta dopo oltre due mesi [illegible] digiuno. [illegible] porta si rivedrà Galli, con Mussi, che è leggermente influenzato, al posto dell'infortunato Annoni.

E' una formula spregiudicata, che Mondonico aveva in testa sin dall'estate scorsa [illegible] che, per varie ragioni, ha potuto utilizzare raramente. Il recupero di Jarni e, soprattutto, la crescita di Francescoli, gli consentono di ridisegnarla. L'uruguaiano [illegible] ritrovato la salute atletica e può mettere la sua classe e la [illegible] esperienza [illegible] servizio della squadra e di Carbone.

Maradonino lo considera un maestro, in campo e fuori: «E' importante giocare al fianco di uno che ti spinge e ti insegna. Con lui, e con Silenzi, dobbiamo soltanto sacrificarci l'uno per l'altro. Così diventiamo più imprevedibili per puntare a un suc[illegible] esterno che [illegible] manca da troppo tempo e ci consentirebbe di aspirare alla zona Uefa».

Mondonico chiede a Carbone di imparare a gestire meglio le forze, senza cercare sempre il colpo vincente, [illegible] frenandosi per prepararlo per sé [illegible] per i compagni. E Francescoli non considera [illegible] tridente un rischio: «Carbone ed io non ci pestiamo i piedi e possiamo distogliere l'attenzione dei difensori avversari da Silenzi, diventato ormai un sorvegliato speciale».

Tornato moralmente e fisica[illegible] a pezzi in Italia, dopo l'eliminazione dai mondiali, impegno che l'aveva costretto [illegible] salta[illegible] [illegible] prime sette giornate [illegible] campionato, Francescoli si bloccò per un malanno muscolare. Ora vuole rifarsi per dimostrare che, a 32 anni, merita la riconferma nel Torino: «Ho un contratto sino al giugno '95. Mi piacerebbe rispettarlo e poi mantenere la vecchia promessa fatta 11 anni fa al River Plate, la società che mi valorizzò e che la[illegible] quand'ero [illegible] top per affrontare l'avventura in Europa».

Francescoli sottolinea la compattezza del Torino che [illegible] disputando un gran campionato» nonostante abbia dovuto rinunciare agli stranieri per una buona fetta di stagione e per la serie infinita [illegible] guai societari: «Sentiamo i problemi [illegible] li soffriamo [illegible], l'aspetto positivo, è che tutti abbiamo dato una mano per avere quella tranquillità di classifica indispensabile ad affrontarli e cercare di risolverli».

A Udine, Francescoli ha [illegible] precedente esaltante [illegible] il Cagliari: in Coppa Italia vinse 5-4 con un suo gol decisivo su punizione. Sa che l'Udinese sta attraversando un buon momento (5 punti in 4 partite), trascinata da Branca, [illegible] attaccante che [illegible] nel mirino della Juve («Il mio sogno è giocare con Robi Baggio») e da Pizzi, preso in consegna da Mussi, ma crede nel Toro: «In maglia granata vorrei vincere qualcosa di importante, magari [illegible] delle due Coppe».

Mondonico, invece, vuole mettere fieno in cascina in campionato in attesa di febbraio e marzo, due mesi ricchi di impegni infrasettimanali che potrebbero costare qualche punto. E, intanto, lancia un messaggio agli altri allenatori in vista dell'incontro di domani, a Coverciano, con Casarin: «Nessuno di noi si lamenti dopo il 90'. Se c'è qualcosa da discutere facciamolo a Firenze. Dall'uniformità di valutazioni sul fuori gioco attivo e pa[illegible] ad altre questioni. Dobbiamo dare a Casarin proposte concrete da portare [illegible] Fifa. Se ci sono troppe polemiche intestine, diminuisce la credibilità italiana all'estero». [illegible] di credibilità, a tutti i livelli, ne abbiamo bisogno anche in casa nostra.

Bruno Bernardi

L'uruguaiano del Torino, Enzo Francescoli (a sinistra) quest'anno [illegible] campionato non ha ancora segnato. [illegible] lui [illegible] ricorda finora soprattutto la splendida doppietta di Bergamo grazie alla quale i granata eliminarono l'Atalanta dalla Coppa Italia

Il [illegible] Jarni (sopra) gioca oggi nel Toro contro l'Udinese

GOL STRANIERI: 1ª L'INTER

[illegible]	GOL TOTALE	GOL STRANIERI	% STRANIERI
TORINO	26	0	—
UDINESE	14	0	—
[illegible] (*)	16	0	—
ATALANTA	21	1	4,76
LECCE	15	2	13,33
LAZIO	24	6	25,00
CREMONESE	22	6	27,27
REGGIANA	14	4	28,57
JUVENTUS	33	10	30,30
PARMA	[illegible]	10	35,71
GENOA	14	5	35,71
FOGGIA	[illegible]	11	36,67
ROMA	17	7	41,18
NAPOLI	31	13	41,94
MILAN	22	11	50,00
SAMPDORIA	35	20	57,14
CAGLIARI	25	15	60,00
INTER	29	23	79,31
TOTALI	416	144	34,62

(*) Il Piacenza non ha stranieri in squadra.

ATALANTA - MILAN (andata 0-2)

ATALANTA		MILAN
PINATO	1	ROSSI S.
VALENTINI	[illegible]	[illegible]
POGGI A.	[illegible]	MALDINI
BOSELLI	4	ALBERTINI
SAUZEE	[illegible]	COSTACURTA
MONTERO	6	BARESI
MINAUDO	7	[illegible]
TACCHINARDI	8	DESAILLY
GANZ	9	[illegible]
RAMBAUDI	[illegible]	[illegible]
MAGONI	11	MASSARO
Arbitro		BALDAS
AMBROSIO	12	IELPO
CODISPOTI	13	TASSOTTI
SGRO'	14	CARBONE A.
[illegible]	15	[illegible]
SAURINI	16	LENTINI

GENOA - PARMA (andata 1-2)

GENOA		PARMA
TACCONI	1	BUCCI
TORRENTE	[illegible]	BENARRIVO
CARICOLA	[illegible]	[illegible] CHIARA
[illegible]	4	MINOTTI
GALANTE	[illegible]	APOLLONI
SIGNORINI	6	SENSINI
[illegible]	7	[illegible]
BORTOLAZZI	[illegible]	[illegible]
NAPPI	9	CRIPPA
SKUHRAVY	[illegible]	ZOLA
VAN'T SCHIP	[illegible]	ASPRILLA
Arbitro		LUCI
[illegible]	12	BALLOTTA
LORENZINI	13	BALLERI
BIANCHI AN.	14	MATRECANO
CAVALLO	15	ZORATTO
CIOCCI	16	SORCE

INTER - CAGLIARI (andata 1-1)

INTER		CAGLIARI
ZENGA	1	FIORI
BERGOMI	2	NAPOLI
TRAMEZZANI	[illegible]	PUSCEDDU
JONK	4	SANNA
FERRI	5	ALOISI
BATTISTINI S.	6	FIRICANO
ORLANDO AN.	[illegible]	HERRERA
MANICONE	8	MARCOLIN
FONTOLAN	[illegible]	DELY VALDES
BERGKAMP	10	MATTEOLI
SOSA	11	OLIVEIRA
[illegible]		NICCHI
ABATE	[illegible]	DI BITONTO
PAGANIN M.	13	BELLUCCI
BIANCHI AL.	14	VILLA
DELL'ANNO	15	CRINITI
MARAZZINA	[illegible]	MORIERO

JUVENTUS - FOGGIA (andata 1-[illegible])

JUVENTUS		FOGGIA
PERUZZI	1	MANCINI F.
PORRINI	2	GASPARINI
TORRICELLI	3	NICOLI
MAROCCHI	[illegible]	DI BIAGIO
CARRERA	5	[illegible]
NOTARI	6	CHAMOT
DI LIVIO	7	BRESCIANI P.
CONTE A.	8	SENO
RAVANELLI	9	CAPPELLINI
BAGGIO R.	[illegible]	STROPPA
MOELLER	11	KOLYVANOV
Arbitro		BESCHIN
RAMPULLA	12	BACCHIN
BALDINI	13	BUCARO
FRANCESCONI	[illegible]	SCIACCA
GALIA	[illegible]	MANDELLI
DEL [illegible]	16	DI BARI

LAZIO - [illegible] ore 20,30 (andata 0-1)

LAZIO		[illegible]
MARCHEGIANI L.	1	TURCI
NEGRO	2	GUALCO
FAVALLI	3	LUCARELLI
[illegible] MATTEO	4	PEDRONI
BONOMI	5	COLONNESE
CRAVERO	[illegible]	VERDELLI
FUSER	7	GIANDEBIAGGI
WINTER	[illegible]	NICOLINI
BOKSIC	[illegible]	DEZOTTI
GASCOIGNE	[illegible]	MASPERO
[illegible]	11	TENTONI
Arbitro		BETTIN
ORSI	12	MANNINI A.
[illegible]	[illegible]	[illegible]
SCLOSA	[illegible]	MONTORFANO
DI MAURO	15	FERRARONI
CASIRAGHI	[illegible]	FLORJANCIC

LECCE - SAMPDORIA (andata 1-2)

LECCE		SAMPDORIA
GATTA	1	[illegible]
BIONDO	2	MANNINI M.
ALIBERTI	3	SERENA
PADALINO	[illegible]	GULLIT
CERAMICOLA	[illegible]	VIERCHOWOD
VERGA	6	ROSSI M.
GAZZANI	[illegible]	LOMBARDO
[illegible]	[illegible]	JUGOVIC
AYEW	[illegible]	SALSANO
NOTARISTEFANO	10	MANCINI R.
BALDIERI	11	EVANI
Arbitro		RACALBUTO
TORCHIA	[illegible]	NUCIARI
[illegible]	13	INVERNIZZI
GRANCHERI	14	KATANEC
RUSSO	15	AMORUSO
OLIVE	16	BERTARELLI

[illegible] - [illegible] ([illegible] 3-2)

[illegible]		[illegible]
TAGLIALATELA	1	LORIERI
[illegible]	2	LANNA
GAMBARO	[illegible]	FESTA
BORDIN	4	PIACENTINI
CANNAVARO	5	COMI
[illegible]	6	CARBONI
[illegible]	7	BERRETTA
THERN	[illegible]	BONACINA
FONSECA	9	BALBO
POLICANO	10	CAPPIOLI
PECCHIA	11	SCARCHILLI
Arbitro		CESARI
DI FUSCO	12	PAZZAGLI
FRANCINI	13	BENEDETTI
CORRADINI	[illegible]	ALDAIR
CORINI	15	MIHAJLOVIC
BRESCIANI G.	16	TOTTI

CLASSIFICA

MILAN	30	ROMA	19
JUVENTUS	26	CAGLIARI	19
SAMPDORIA	26	CREMONESE	18
PARMA	[illegible]	PIACENZA	17
INTER	24	GENOA	16
LAZIO	23	UDINESE	16
NAPOLI	22	REGGIANA	16
TORINO	22	ATALANTA	15
FOGGIA	20	LECCE	6

5ª DI RITORNO 6 FEBB[illegible] ORE 14,30

[illegible]	[illegible]	
CREMONESE	ATALANTA	
INTER	LAZIO	
LECCE	PIACENZA	
NAPOLI	GENOA	
REGGIANA	JUVENTUS	
ROMA	MILAN	20,30
SAMPDORIA	UDINESE	
TORINO	PARMA	

PIACENZA - R[illegible] (andata 1-1)

PIACENZA		R[illegible]
[illegible]	1	[illegible]
CHITI R.	[illegible]	PARLATO
POLONIA	[illegible]	ZANUTTA
SUPPA	4	CHERUBINI
MACCOPPI	5	SGARBOSSA
LUCCI	6	DE AGOSTINI L.
TURRINI	[illegible]	ESPOSITO
PAPAIS	[illegible]	SCIENZA
FERRANTE	[illegible]	[illegible]
IACOBELLI	10	MATEUT
PIOVANI	11	MORELLO
Arbitro		PAIRETTO
GANDINI	[illegible]	COSTAGLI
[illegible]	13	ACCARDI
FERAZZOLI	[illegible]	PICASSO
MORETTI	[illegible]	LANTIGNOTTI
DE VITIS	[illegible]	PIETRANERA

UDINESE - TORINO (andata 0-1)

UDINESE		TORINO
BATTISTINI G.	1	GALLI G.
MONTALBANO	2	SERGIO
BERTOTTO	3	JARNI
ROSSITTO	[illegible]	MUSSI
CALORI	5	GREGUCCI
DESIDERI	6	FUSI
HELVEG	7	FRANCESCOLI
STAURO	[illegible]	FORTUNATO D.
BRANCA	9	SILENZI
PIZZI	10	CARBONE B.
KOZMINSKI	11	VENTURIN
Arbitro		BOLOGNINO
CANIATO	12	PASTINE
ROSSINI	[illegible]	DELLI CARRI
GELSI	14	[illegible]
BIAGIONI	[illegible]	SESIA
BORGONOVO	[illegible]	POGGI

[illegible] B E C ORE 14,30

SERIE B

21° TURNO

Ascoli-Modena	Quartuccio
Cesena-Brescia	Bazzoli
Fid. Andria-Ravenna	Arena
Lucchese-Pescara	Rosica
Monza-Bari	Treossi
Palermo-Cosenza	Fucci
Pisa-Padova	0-0
Venezia-Fiorentina	Cardona
Verona-Acireale	Bonfrisco
Vicenza-Ancona	Dinelli

CLASSIFICA

Fiorentina 29; Bari 26; Padova e Cesena 25; Cosenza 23; Fid. Andria e Venezia 22; Ancona 21; Brescia, Ascoli e Lucchese 20; Acireale e Verona 18; Pisa 17; Ravenna, Pescara, Modena e Vicenza 16; Palermo [illegible]; Monza 14

[illegible]

19° TURNO

Carpi-Alessandria	Pisacreta
Fiorenzuola-Como	0-0
Leffe-Pistoiese	1-2
Massese-Chievo	Gregorioni
Palazzolo-Bologna	Longo
Pro Sesto-Carrarese	1-1
Spal-Mantova	De Prisco
Spezia-Empoli	Messina
Triestina-Prato	Bizzotto

CLASSIFICA

Spal 35; Fiorenzuola 33; Bologna 31; Chievo 29; [illegible] e Como 28; Pro Sesto 27; Pistoiese 24; [illegible] Carrarese, [illegible] e Massese 22; Triestina 20; Carpi e Empoli 19; Alessandria 17; Spezia 16; Palazzolo 11

SERIE C1B

19° TURNO

Giarre-Juve Stabia	Puetti
Lodigiani-Perugia	2-0
Nola-Barletta	Baglioni
Potenza-Ischia	Rizzo
Reggina-Chieti	[illegible]
Salernitana-Matera	Corda
Sambenedett.-Leonzio	Brazzoni
Siena-Casarano	Farina
Siracusa-Avellino	Ercolino

[illegible]

Perugia 44; Reggina 38; Casarano e Salernitana 32; Sambenedett. 28; Lodigiani 27; Potenza 26; Ischia 24; Ju[illegible] [illegible] 23; Avellino 21; Siena [illegible]; Siracusa, Barletta, [illegible] e Leonzio 18; Chieti 17; Nola 14; Giarre 12.

SERIE C2A

17° TURNO

Cittadella-Centese	Simonetti
Crevalcore-Pavia	[illegible]
Giorgione-Legnano	Pellegolla
Lecco-Aosta	Mandolido
Novara-Olbia	Accorinto
Pergocrema-Torres	Agricena
Tempio-Lumezzane	Ingenito
Trento-Ospitaletto	Bazzolo
Vogherese-Solbiatese	Esposito

CL[illegible]FICA

Pavia e Ospitaletto 30; Olbia e Crevalcore 28; Legnano e Lecco [illegible]; Tempio 24; Novara e Lumezzane 21; Cittadella 20; Solbiatese [illegible]; Torres e Centese 17; Trento 16; Aosta 15; Pergocrema 14; Giorgione 13; Vogherese 11.

SERIE C2B

17° TURNO

Avezzano-Vastese	Amorico
Civitanovese-Ponsacco	Miolo
Fano-Rimini	Pin
Forlì-Cecina	Perissinotto
Gualdo-Baracca L.	Brasolin
Livorno-Maceratese	Innocente
Montevar.-Cast. Sangro	Sorte
Poggibonsi-Viareggio	Pola
Pontedera-L'Aquila	Vendramin

CLASSIFICA

Pontedera 34; Livorno 30; Gualdo e Forlì 27; Fano 26; Montevarchi e Viareggio [illegible]; Ponsacco e L'Aquila 22; Avezzano, Cast. Sangro e Baracca L. 18; Maceratese e Rimini 17; Poggibonsi e Cecina 14; Civitanovese 12; Vastese 8

SERIE C2C

17° TURNO

Akragas-Sangiusepp.	Ciobgra
Astrea-Bisceglie	1-0
Gallipoli-Licata	Pibilo
Formia-Catanzaro	Pascariello
Molfetta-Turris	Gregori
Monopoli-Savoia	Carraro
Sora-Trani	Nucini
Trapani-Fasano	Saudi
V. Lamezia-Cerveteri	Cilio

CLASSIFICA

Turris 34; Trapani 31; Sora 28; Akragas 25; Monopoli 24; [illegible] Sangius. e Trani 22; Catanz. e Gallip. 21; [illegible] e Astrea [illegible]; Cerveteri 18; Savoia 16; Formia 15; V. Lamezia 12; Bisceglie 11; Licata 5 (pen.: Licata 6 p., Catanz. 2 p.)

L'asso norvegese vince a Chamonix la sua prima discesa

Aamodt libero di volare

E' quasi irraggiungibile in Coppa Oggi Tomba (ma la spalla fa male)

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

All'ombra del Monte Bianco, lui che è abituato a montagne ben meno importanti, Kjetil Andre Aamodt, ha vinto la prima discesa della sua vita. E ha inflitto una botta durissima, forse definitiva, ai suoi rivali di Coppa, A Girardelli (8°) e a Mader (31°). Ora il ventiduenne norvegese in cinque anni d'attività è già diventato uno dei più grandi sciatori [illegible] tutti i tempi. Nel [illegible] palmarès 9 successi in Coppa (4 SuperG, 4 giganti e 1 libera), ma anche e soprattutto [illegible] medaglie d'oro ai Mondiali di Morioka lo scorso [illegible] (slalom e gigante) [illegible] l'en plein nel superG olimpico ad Albertville. Insomma il Grande Eclettico, il supercampione che ai Giochi di Lillehammer, in ca[illegible] potrà affermarsi in tutte le specialità, combinata compresa.

«E' bravo, - [illegible] detto sconsolato Marc Girardelli -. Io ho attaccato, ho fatto il possibile ma sono stato disturbato dal vento. In ogni caso così è [illegible] vita, non voglio lamentarmi». In effetti però la gara [illegible] stata strana. I migliori avevano scelto numeri alti per paura di una nevicata notturna. La neve [illegible] caduta, ma poca e per la discesa c'è stato un tempo bellissimo e freddo. Soltanto l'austriaco Trinkl con [illegible] n. [illegible] è riuscito a inserirsi al terzo posto. Ma il francese Cretier (secondo) aveva il 4, il vecchio Hoflehner (4°) ha [illegible] con [illegible] 6.

E' andata a meraviglia così anche al nostro Luigi Colturi che aveva [illegible] malgrado dovuto sorbirsi il n. 1 che [illegible] voleva. E la quinta posizione finale [illegible] persino un po' stretta al valtellinese che [illegible] stato straordinario nella parte conclusiva della pista ma non è più riuscito a recuperare quello che aveva perso in alto. Per il resto gli azzurri non hanno brillato, [illegible] po' per i materiali, per il tipo di pista, per il numero di partenza: 17° Vitalini, 23° Martin, 28° Ghedina, 29° Runggaldier.

Oggi prova d'appello per gli slalomisti (la gara vale anche per la combinata) che in questa stagione hanno raccolto poco, a parte Tomba. [illegible] proprio Alberto è l'oggetto misterioso [illegible] questi giorni. Da una parte, dice lui e dicono i suoi all[illegible]ri, è in grande forma. Dall'altra [illegible] sempre pieno [illegible] guai. Dopo la visita a Torino [illegible] venerdì pomeriggio, ieri il dolore alla spalla si è fatto [illegible] sentire. Tanto è vero che il bolognese al mattino si è riposato, poi si è fatto fare un'infiltrazione di novocaina ed è anda[illegible] [illegible] allenarsi.

«Mi fa male - ha detto l'Alber[illegible] ferito, consolato [illegible] presenza della fidanzata Martina Colomberi -, è come se mi piantassero un coltello nella schiena. Faccio anche fatica a respirare. In 10 giorni tre botte: il ginocchio a Hinterstoder, il paletto sulla coscia a Vigo di Fassa e il colpo con la spalla contro il muro a Sestriere, giocando a squash. Vedremo, io ci provo. Aamodt? Per dire se ha già vinto la Coppa bisogna aspettare dopo Garmisch. E' [illegible] grande forma, ma quanto potrà resistere?».

Ieri intanto piccola novità nell'albergo degli azzurri. Subito dopo pranzo si è presentato [illegible] medico del Coni per il controllo antidoping a sorpresa: Tomba, Weiss, Tescari, De Crignis, Fattori, Vitalini, Runggaldier, Ghedina, Luigi Colturi e Martin hanno dovuto consegnare la pipì. Fra qualche giorno i risultati.

Cristiano Chiavegato

Il norvegese Kjetil Andre [illegible] può vincere in tutte le specialità alle Olimpiadi di Lillehammer

[illegible]

L. COLTURI 5°

Discesa: 1. Aamodt (Nor) 1'58"35; 2. Cretier (Fra) a 34/100; 3. Trinkl (Aut) a 52; 4. Hoeflehner (Aut) a 60; 5. L. Colturi (Ita) a 51; 17. Vitalini a 1"43; 23. Martin a 1"91; 28. Ghedina a 2"18; 29. Runggaldier a 2"20; 33. Cattaneo a 2"97; 35. De Mattia a 3"01; 42. F. Colturi a 3"26; 50. Schranzhofer a 3"66; 51. Fattori a 3"67.
Coppa del Mondo: 1. Aamodt punti 977; 2. Girardelli 735; 3. Mader (Aut) 674; 4. Tomba 564.

BASKET

Clear ko contro Milano, Pesaro passa a Verona

Carabiniere con la pistola ferma gli ultras di Cantù

Glaxo capolista ko in casa contro Pesaro e blitz di Milano a Cantù negli anticipi di A1 (18° turno).

Il derby lombardo di Cantù ha [illegible] [illegible] dopopartita burrascoso, con tafferugli sugli spalti. Un carabiniere in borghese, per aiutare i colleghi subito intervenuti, ha estratto la pistola. Per fortuna [illegible] tornata in fretta [illegible] calma e i facinorosi sono stati dispersi. Un tifoso, fermato, è stato rilasciato in serata. Nessun ferito.

A Verona [illegible] Glaxo ha invece perso contro Pesaro un'imbattibilità che durava da 11 turni.

Il programma (inizio h. 17,30): A1: Kleenex Pt-Buckler Bo, Benetton Tv-Baker Li, Filodoro Bo-Bialetti Montecatini, Burghy Roma-Reggio Emilia, Pfizer Rc-Acqua Lora Ve, Stefanel Ts-Onyx Ce, Cear Cantù-Recoaro Mi 72-80, Glaxo Vr-Scavolini Ps 83-86. Classifica: Glaxo, Stefanel 28; Recoaro 26; Buckler 24; Benetton, Scavolini 22; Pfizer 16; Filodoro, Bialetti, Kleenex, Bialetti 14; Clear 12; Burghy, Reggio Emilia 10; Baker 9; Acqua Lora 6. A2: Monini Rimini (24)-Cagiva Va (28), Teamsystem Fabriano (24)-Olitalia Si (20), Newprint Na (18)-Auriga Tp (12), Pulitalia Vi (10)-Pavia (10), Telemarket Fo (24)-Teorematour Mi (12), Elecon Desio (26)-Bancosardegna Ss (14), Carnia Ud (6)-Carisparmio Fe (6), Francorosso To (18)-Floor Pd (18).

In finale lascia due game alla Sanchez

Melbourne: Steffi beve spremuta di Arantxa

Graf troppo forte: il tennis femminile ha bisogno che la Seles rientri presto

MELBOURNE. Al termine di una finale [illegible] [illegible] unico, Steffi Graf si è aggiudicata per la quarta volta il titolo agli Internazionali d'Australia: 6-0, 6-2 contro la spagnola Arantxa (pronuncia Arancia) Sanchez, [illegible] meno [illegible] un'ora. Al termine del match (ma in realtà [illegible] c'è stato match) la tedesca avrebbe dovuto forse rivolgere un pensiero di gratitudine [illegible] Monica Seles, la cui prolungata [illegible] le ha sicuramente spianato la strada. Si [illegible] alternative credibili all'ex jugoslava, ma tutte naufragano al cospetto della valchiria, apparsa padrona del campo co[illegible] non mai.

La realtà è che il [illegible] femminile ha bisogno della Seles: un'essenza così importante al vertice si paga, e parecchio, dal punto di vista dello spettacolo. Ci vorrebbe una lettera accorata all'indirizzo di Monica, nella quale tutte le componenti del circuito le chiedessero di rientrare. Ma [illegible] lettera [illegible] genere, ne siamo certi, non verrà mai spedi[illegible].

La spagnola ha cercato di alzare i ritmi di gioco,, ma a velocità più alta è aumentato anche il numero degli errori. La Sanchez forse possiede la capacità fisica e agonistica per contenere lo strapotere della Graf, ma è insufficiente sul piano tecnico. Soprattutto con il servizio ha pagato la differenza, realizzando solo tre punti su tredici quando ha servito la seconda palla.

«In questo [illegible] [illegible] giocando meglio che nel 1988», ha detto la tedesca nella conferenza stampa. Meglio, cioè, dell'anno nel quale le è riuscito di aggiudicarsi tutte [illegible] quattro le prove dello Slam. Poi c'era stata la crisi con tutti i problemi familiari [illegible] con la Sabatini che aveva insegnato a molte altre a sfruttare [illegible] debolezza del suo passante di rovescio. Ora [illegible] tutto dietro le spal[illegible]. Attualmente è serena, anche sul piano sentimentale: [illegible] suo rapporto con Michael Bartels, pilota di F3, prosegue senza strappi. Così può dedicarsi [illegible] tempo pieno, o quasi, al suo mestiere preferito, che è quello [illegible] vincere.

[illegible] [illegible] allenatore svizzero, Heinz Guenthardt, ex giocatore di ottimo livello, l'ha anche convinta a cambiare racchetta: ora la tedesca ne usa [illegible] più leggera e quindi più manovrabile, che però essendo più grande [illegible] non limita le possibilità [illegible] spinta. Ha studiato il nuovo attrezzo, appositamente per lei, [illegible] Wilson. «Credo ci siano dei colpi nei quali la mia profondità di gioco sia certamente aumentata. E' [illegible]fficile dire quanto mi abbia aiutato la nuova racchetta, ma certo [illegible] ha aiutato», [illegible] detto Steffi.

Forse anche lei come Sampras vuole diventare protagonista della storia del tennis. Per ora, in considerazione dell'insufficien[illegible] delle avversarie, questo sembra essere rimasto [illegible] la Graf l'unico vero incentivo.

[illegible] Lombardi

La Graf (foto) ha migliorato ancora il suo gioco grazie ad [illegible] nuova racchetta: solo Monica può [illegible] di batterla

CICLISMO

E' partito per il Messico, domani altro tentativo

Moser all'ultima ora senza sponsor e Conconi

MILANO. Moser è partito ieri mattina da Milano per Città del Messico, dove effettuerà un nuovo tentativo per riprendersi, a quasi [illegible] anni, il record dell'ora. «Se le condizioni del tempo lo permetteranno - ha confermato poco prima di salire sull'aereo - andrò in pista già lunedì mattina (domani, ndr). E sono convinto di potercela fare, altrimenti, ve lo assicuro, non partirei nemmeno».

Una «toccata e fuga», quella di Moser in Messico, dove è stato recentemente battendo il [illegible] stesso [illegible] dieci anni fa e anche Obree, ma non Boardman, che detiene [illegible] record assoluto. Il trentino ha poi effettuato dei test sulla pista di Bordeaux, ma i risultati poco soddisfacenti lo hanno convinto a [illegible] tentare nemmeno. Sembrava che avesse chiuso, definitivamente. E invece rieccolo in sella.

Il prof. Conconi, [illegible] c'è, questa volta. Ufficialmente, perché aveva precedenti impegni: ma si sa che non è d'accordo sul nuovo tentativo. E' partito invece [illegible] dott. Casoni, suo collaboratore.

«Anche l'affetto con il quale la gente mi ha seguito in quest'impresa mi ha convinto che non potevo lasciare nulla di intentato», ha spiegato [illegible] Moser. E stavolta non ci sono sponsor: farà tutto a spese sue.

La Franco Costruzioni s.r.l. presenta:

UN "PALAZZO REALE", PER VIVERE DA RE

COSTRUZIONI GARANTITE DAL MARCHIO D'ORO

ULTIME VENDITE

***** ROYAL PALACE *****

NICHELINO, VIA TORINO
(NEL VERO CENTRO DELLA CITTA')

Non stupitevi se la Vostra berlina Vi sembrerà una carrozza a cavalli. Potrà capitarVi anche questo, se abiterete nel **ROYAL PALACE**. Tutto infatti all'infuori del prezzo, sarà davvero "regale" in questo prestigioso palazzo a cinque piani digradanti che sorgerà nelle immediate vicinanze di Torino. A cominciare dal giardino interno e da quelli pensili, che racchiuderà come gioielli in uno scrigno, per continuare con i tanti particolari che Vi renderanno favolosa la quotidianità del vivere. Perché la **FRANCO COSTRUZIONI** s.r.l., con il **ROYAL PALACE**, non sta costruendo solo una casa. Sta scrivendo una favola. E ne sarete protagonisti Voi.

CARATTERISTICHE GENERALI:

- Riscaldamento autonomo
- Isolamento termico
- Doppi vetri
- Porta blindata
- Vasta area verde
- Parcheggi
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Videocitofono
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- **Prezzi bloccati sino alla consegna**
- Box auto singoli e doppi
- Facilitazioni di pagamento

ALCUNI ESEMPI DI ALLOGGI TIPO:

TIPO A (a partire da **168 milioni**):
Soggiorno-Pranzo, Cucina, Disimpegno, Camera, Servizio, Ripostiglio, Terrazzo, Cantina.

TIPO B (a partire da **215 milioni**):
Soggiorno-Pranzo, Cucina, Disimpegno, 2 Camere, Servizi, Ripostiglio, Terrazzi, Cantina.

TIPO C (a partire da **250 milioni**) **- Attico:**
Soggiorno-Cucinotta, Disimpegno, Camera, Servizi, Ripostiglio, con sovrastante mansarda rifinita, scala interna ed esterna, stessa metratura appartamento, Terrazzi, Cantina.

TIPO D (a partire da **280 milioni**): **- Attico:**
Soggiorno-Pranzo, Cucina, Disimpegno, 2 Camere, Servizi, Ripostiglio, con sovrastante mansarda rifinita, scala interna ed esterna, stessa metratura appartamento, Terrazzi, Cantina.

LA VOSTRA CASA NEL VERDE

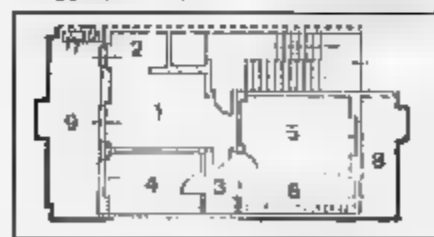
***** GOLDEN GREEN VILLAGE *****

COSTRUZIONI GARANTITE DAL MARCHIO D'ORO

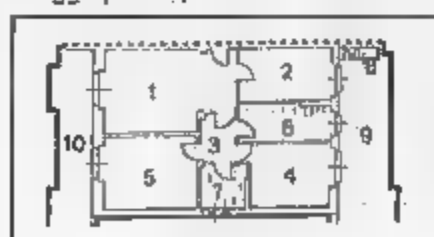
ULTIME VENDITE

Nichelino, via Colombetto

Immersa nel verde in pieno centro di **Nichelino** a due passi dalla metropoli torinese, l'area residenziale **GOLDEN GREEN VILLAGE** Vi offre alloggi di varie metrature in raffinate palazzine indipendenti di tre piani. Alloggi luminosi, panoramici, convenienti, accuratamente rifiniti e dotati di ogni confort, nei quali la **FRANCO COSTRUZIONI srl**, che li sta realizzando, è fiera di augurarVi il benvenuto.

Alloggi tipo **A** a partire da L. **210 milioni.**

1 2 3 4 5 6 8 9

(1) Soggiorno
(2) Cucinotta
(3) Disimpegno
(4) Camera
(5) Camera
(6) Servizio
(7) Ripostiglio
(8) Terrazzo
(9) Terrazzo

Alloggi tipo **B** a partire da L. **245 milioni.**

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

(1) Soggiorno
(2) Cucina
(3) Disimpegno
(4) Camera
(5) Camera
(6) Servizio
(7) Servizio
(8) Ripostiglio
(9) Terrazzo
(10) Terrazzo

Caratteristiche generali

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- Isolamento termico/doppi vetri
- Porta blindata
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato

- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Vicinanza al centro commerciale
- **Prezzi bloccati sino alla consegna**
- Facilitazioni di pagamento

N.B.

- Gli alloggi al piano terra sono tutti dotati di ampio giardino privato
- E' possibile ottenere la mansarda abbinata all'appartamento (L. 40 milioni)
  - il box auto (L. 25 milioni)

EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

Sono realizzazioni **Franco Costruzioni** s.r.l.

Per informazioni: **tel. 011 680.9560 r.a.**
via San Francesco d'Assisi n. 9 - NICHELINO
ore 9/12,30 - 15/19,30

EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE
Franco Costruzioni s.r.l.
VIVERE IN ARMONIA CON L'AMBIENTE

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Domenica 30 Gennaio 1994 — 37
via Marenco 32, telefono 65.681

Pian del Frais senza elettricità per sette ore

Vento, qualche danno e il termometro sale

[illegible] vento rischia [illegible] rovinare un fine settimana sulla neve che sembrava destinato a ripetere il successo di quello precedente, con il tutto esaurito nelle stazioni sciistiche di Piemonte e Valle d'Aosta.

[illegible] Sestriere, ieri, dopo il quasi totale blocco degli impianti [illegible] venerdì, non ha funzionato la seggiovia quadriposto di Banchetta. «Il vento - dicono i maestri di sci del Colle - ha spazzato via lo strato farinoso che copriva [illegible] piste; la neve è dura, si scia comunque senza particolari problemi, anche se forse richiede una fatica maggiore per gli sciatori». E' andate peggio per le principali stazioni valdostane: delusione per chi è salito a Cervinia, Courmayeur, Pila e Gressoney dove il vento non ha permesso il regolare funzionamento degli impianti di risalita. «Il fenomeno ventoso oggi dovrebbe attenuarsi», [illegible] all'ufficio meteo di Caselle dove si prevede un ulteriore aumento della temperatura, già in rialzo rispetto alle medie stagionali. Smentendo la tradizione dei «giorni della merla», ieri, la temperatura è stata particolarmente mite: e per oggi i meteorologi parlano [illegible] ulteriori, anche [illegible] leggeri, aumenti.

Solo caldo e vento stanno condizionando la fine di gennaio. Se in città, i danni provocati dalle raffiche di vento si sono limitati a qualche pianta abbattuta, in montagna è andata diversamente, soprattutto in Valsusa. A Chiomonte, in località Ban, il vento ha sradicato sei alberi che hanno fatto crollare quattro campate della linea dell'Azienda energetica municipale collegata del Pian del Frais. Dalle 6,45 alle 14,30 la stazione sciistica [illegible] rimasta senza luce con gli impianti di risalita fermi. «E' [illegible] danno enorme che si ripete troppo spesso a causa della mancata manutenzione di questa linea elettrica realizzata 40 anni fa», accusa Piercarlo Cerutti, titolare degli impianti sciistici.

A Bussoleno, in strada Monginevro 11, è crollato quasi completamente il capannone della ditta di Giuseppe Becchio (30 dipendenti) che costruisce serrature e casseforti. Le raffiche di vento hanno distrutto un muro perimetrale e parte del tetto.

Ingenti i danni anche [illegible] macchinari interni [illegible] lavorazione: secondo una prima stima oltre 200 milioni.

Rilevato in [illegible] anno da polizia e carabinieri

Valsusa, con l'autostrada dimezzati gli incidenti

L'apertura dell'autostrada [illegible] Fréjus e [illegible] conseguente spostamento su quest'arteria del traffico pesante dalle due statali [illegible] portato maggiore sicurezza agli automobilisti valsusini. Il [illegible] degli incidenti stradali è sensibilmente diminuito, in particolare sono in netto calo quelli che vedono coinvolti i mezzi pesanti. E' questo uno dei dati più significativi che si legge nella statistica delle operazioni di carabinieri, polizia e vigili del fuoco nel '93.

«Con la [illegible] arteria A 32 è aumentato il nostro lavoro ma per fortuna gli incidenti dei Tir [illegible] sono dimezzati» commenta Giacomo Menichetti, [illegible]dante della polstrada di Susa. Lo scorso [illegible] gli incidenti rilevati dalla polizia sono stati 132 dei quali solo 27 hanno visto coinvolti mezzi pesanti. Nel '90, quando l'autostrada non era ancora percorribile, gli incidenti rilevati dalla polizia erano stati 178, 57 causati dai Tir. Per quanto riguarda i carabinieri («Abbiamo potenziato organico, parco macchine e, di conseguenza, i servizi» sottoli[illegible] il capitano Vincenzo Giallongo): 211 incidenti rilevati nel '90, 168 nel '92 e 163 lo scorso anno.

Le contravvenzioni al codice della strada nel '93 sono state 10.659 (30% in meno del '92) per un importo di 450 milioni. In aumento anche i reati rilevati dai carabinieri rispetto [illegible]: dal 1296 a 1523.

Delle 700 chiamate ai vigili del fuoco nel 1993, 81 sono state in seguito a incidenti stradali, pressappoco [illegible] nel '92.

Ex boss sorpreso al supermercato a taccheggiare con la ragazzina

Aiutava la figlia a rubare

Due ergastoli, era libero

Anche i boss tramontano: Rosario Condorelli, [illegible] anni, per dieci anni potentissimo capo del temibile «clan dei catanesi», due volte ergastolano, è stato arrestato dai carabinieri della compagnia San Carlo dopo una rapina al supermercato, compiuta insieme [illegible] la figlia tredicenne. E' accaduto in via Santa Giulia angolo via Torino.

Il boss è entrato nel supermercato Sidis con la ragazzina. Ha fatto un lungo giro nel settore alimentare, fingendo di controllare prezzi e qualità della [illegible] esposta, in realtà approfittando dei pochi clienti indaffarati per infilare nello zainetto che la figlia portava sulle spalle confezioni di mer[illegible] Questa sacca che si gonfia[illegible] sempre più ha attirato l'attenzione di un addetto alla vigilanza: così ha potuto sorprendere Condorelli mentre vi nascondeva cinque surgelati e alcune scatolette di carne in scatola.

Alle casse la ragazzina [illegible] uscita dal varco libero, mentre il padre si è fermato a pagare un pacco di pasta per non dare nell'occhio. [illegible] questo punto il sorvegliante che [illegible] tenuto d'occhio i due ha bloccato la ragazza. Ma [illegible] suo [illegible] immediatamente accorso il padre. Avvicinatosi alla guardia giurata, ha sibilato: «O lasci mia figlia, o ti faccio saltare il cervello», accompagnando le parole con il gesto di impugnare una pistola sotto il cappotto.

Approfittando del comprensibile smarrimento della guardia, padre e figlia sono usciti sulla via Torino, sono balzati sulla loro Uno bianca e si [illegible] dileguati.

Il sorvegliante è però riuscito a leggerne [illegible] targa e a informare i carabinieri del capitano Marco Turchi, che hanno compiuto un'immediata battuta, sorprendendo il Condorelli e la figlia ancora a bordo della vettura. Mentre la ragazzina [illegible] stata lasciata libera (non è punibile per l'età) il padre è stato arrestato per rapina (che [illegible] è concretizzata quando il furto è stato accompagnato dalle minacce). Non è stata invece trovata la pistola che l'ergastola[illegible] aveva finto di impugnare.

Rosario Condorelli era uscito [illegible] dal carcere solo pochi [illegible] fa: fu catturato l'ultima volta nel '78 dopo l'evasione da un penitenziario. Le due condanne a vita gli erano state inflitte il primo per gli omicidi di Giovanni Cusano, Antonino Ardizzone, Giovanni Pistorio e dell'algerino Aissa Bouherroua, il secondo per l'omicidio del commissario Vincenzo Ro[illegible].

Ha dovuto inoltre risponde[illegible] di numerosi reati minori che vanno dallo sfruttamento della prostituzione all'organizzazione del gioco clandestino, alla ricettazione, al traffico di stupefacenti.

Scontati quasi vent'anni, era da poco uscito di cella. Ma sembra che stentasse a trovare un'occupazione stabile in una città dove la malavita ha subito radicali trasformazioni e dove non aveva più amici.

Non poteva contare sulle ultime frange del vecchio clan dei catanesi (legato ai fratelli Miano, proprio coloro che lo avevano sconfitto) e nemmeno sui favori dei calabresi, che sono oggi i vincenti. Il temuto boss di un tempo si è trovato con una famiglia da mantenere ed ha scelto la strada del taccheggiamento (mortificante per [illegible] bandito della sua risma) insegnando il mestiere alla figlia, poco più che [illegible] bambina.

Angelo Conti

Rosario Condorelli sorpreso a rubare in questo supermercato

Minacce alla guardia che l'aveva sorpresa «Zitto o ti uccido»

Il corriere sorpreso in corso Moncalieri mentre ritirava la droga in un cespuglio

Spacciava con il bimbo in auto

Condannato a 10 anni per mezzo chilo d'eroina

«Io, vicino a quel cespuglio, [illegible] ero fermato per fare pipì». Lo disse allora, quando lo arresta[illegible] [illegible] le mani sul malloppo, quasi mezzo chilo di eroina; l'ha ripetuto al processo. I giudici della seconda sezione penale non gli hanno creduto e Maurizio Preiti, carpentiere incensurato di 29 anni, è stato condannato a 10 anni di carcere e a 50 milioni di multa. Al rendez-vous con la droga si era presentato con il figlio di 2 anni che [illegible] portato con sé per dare [illegible] meno possibile nell'occhio. Non sapeva che una signora [illegible] visto lasciar cadere un pacco regalo dietro un cespuglio e, insospettita, aveva chiamato la polizia.

Il «malloppo» valeva 45 milioni o rivenduto al dettaglio - quasi [illegible] dosi - avrebbe fruttato [illegible] milioni. Era stato avvolto in un'elegante carta viola con piccoli fiori neri e impreziosita da [illegible] grande fiocco rosso fuoco. Il pacco regalo era stato abbandonato dietro quel cespuglio [illegible] corso Moncalieri, quasi all'incrocio [illegible] corso Giovanni Lan[illegible], da un signore distinto» che aveva attirato l'attenzione di una passante. «Che strano, un pacco regalo buttato via così». La donna, che passeggiava con il [illegible] cane, avvertì la Questura.

Era una sera dell'ottobre scor[illegible]: una coppietta comparve n[illegible] paraggi - erano poliziotti - poi altri agenti si alternarono ai colleghi intorno al cespuglio. L'attesa durò per quasi una giornata: si mise a piovere, fece buio, quasi si disperava quando una «Uno» rossa si fermò sul viale: sull'auto [illegible] giovane bruno, al volante e, dietro, sul sedile posteriore, un bambino [illegible] due anni. [illegible] Preiti e il figlio.

Il carpentiere scese e fu subito circondato dagli agenti, ammanettato e portato [illegible] carcere dove rimane anche dopo il processo di primo grado. Del «signore distinto», che gli aveva lasciato in consegna, dietro il cespuglio, il pacco d'eroina nessuna traccia.

Maurizio Preiti
29 [illegible]
[illegible]
carpentiere
incensurato

Il «nucleo ippomontato» operava dall'86 con 12 uomini e 14 animali: tre forse andranno al macello

Addio vigili a cavallo nei parchi

Il sindaco: «Costano troppo, sciolgo il reparto»

[illegible] vigili a cavallo? Costano troppo. Rappresentano un lusso che non possiamo più permetterci». E' il senso di una delibera di giunta con la quale [illegible] Comune ha [illegible]eciso la soppressione del reparto «ippomontati» della polizia municipale: due ufficiali e 10 sottufficiali addetti al controllo dei parchi cittadini in sella a cavalli polacchi e francesi.

La soppressione del piccolo reparto (sono in servizio 10 dei 12 uomini previsti dall'organico) è stata proposta dal sindaco Valentino Castellani: «Il rapporto tra costi e benefici - si legge nella delibera - non rispetta i parametri di economicità e produttività». Secondo il Comune il reparto è troppo piccolo per garantire la sorveglianza, e costa troppo: 8[illegible] milioni l'anno.

Il che significa vendere l'attrezzatura e i v[illegible] (veicoli per il trasporto degli animali), e mettere all'asta i 14 cavalli: «Tre animali - spiegano i civich - sono troppo vecchi per essere sfruttati [illegible] un maneggio, finiranno al macello. [illegible] animali addestrati, che possono continuare a svolgere un servizio prezioso. Speriamo non si tratti [illegible] una decisione definitiva».

Il «nucleo a cavallo» dei vigili [illegible] nato sulla carta nel 1984, [illegible] operativo dall'86. Ma il sindaco pare irremovibile: «E' una decisione assunta in pieno accordo [illegible] il Comando della polizia municipale. Siamo costretti a grossi sacrifici finanziari: con 120 miliardi di debiti ereditati dalle passate amministrazioni, i vigili a cavallo rappresentano una spesa insostenibile». Gli ippomontati ribattono: «Chi [illegible]trollerà le aree verdi non raggiungibili in auto? Nel perimetro del parco della Rimembranza è vietato ogni veicolo a motore: si tratta di un sacrario con le lapidi dei caduti della prima guerra mondiale. Sarebbe sacrilego sorvegliare quest'area calpestando i prati in sella a motociclette. E circolare su moto da trial offenderebbe la quiete pure negli altri parchi: [illegible] cavallo raggiunge qualunque luogo, anche impervio, senza inquinare né disturbare».

Nel reparto si respira scoramento: «Il costo indicato dal Comune comprende anche i nostri stipendi: per i cavalli si spendono solo 200 milioni l'anno. E' vero che siamo troppo pochi per riuscire a controllare tutte le aree verdi, ma ciò che riusciamo a fare è meglio di nulla. Abbiamo contestato più di 1600 violazioni l'anno: potrebbero potenziarci, anziché gettare al vento la nostra esperienza. Per addestrare un cavallo occorrono due anni, [illegible] animali [illegible] stati acquistati proprio due anni fa: cominciano solo ora a "lavorare"».

Gli ufficiali Francesco Carenza e Ugo Cecot ricordano che «Torino è tra le città più verdi del Paese: nuclei come [illegible] nostro esistono in città che h[illegible] aree protette di superfici ben più limitate. Come Palermo, Firenze, Roma. Sopprimerci significa rinunciare a sorvegliare le zone in cui l'auto è inopportuna».

[illegible] difesa degli ippomontati si sono [illegible] [illegible] Cgil e lo Snals, un sindacato autonomo. Ancora il sindaco: «Avevano anche funzioni di rappresentanza. Nella scelta di sopprimerli non si vuol negare un prezioso ritorno d'immagine che rendevano alla città, né si intende sminuire i loro risultati operativi. E' che in questo clima di austerity ogni piccola spesa risparmiata è preziosa. Torino non è più quella del 1984, quando [illegible]cque il reparto. Occorre convincersene: l'epoca delle vacche grasse è davvero finita». (g. fav.)

Il gruppo costava 800 milioni l'anno, [illegible] i cavalli [illegible] ne spendevano soltanto duecento

Parla Regina Micheletta Giot: la donna ha ucciso il marito ed è stata scarcerata dopo 11 giorni

«L'ho odiato quando [illegible] picchiato i bimbi»

«Non metterò mai più piede in quella casa»

Regina Micheletta Giot dice che la gioia più grande è stata riabbracciare i suoi bambini: «Non [illegible] vedevo da 11 giorni, un'eternità». Al telefono, si [illegible] in sottofondo il pianto del più piccolo, Davide, 1 anno [illegible] mezzo. Sara [illegible] Raffaele, 12 e 11 anni, sono in un'altra stanza. Venerdì sera, subito dopo essere stata scarcerata, la donna s'è rifugiata [illegible] loro a casa di [illegible] delle sue sorelle, nel Canavese. Ieri mattina ha letto i giornali che raccontavano la sua storia di uxoricida rimessa in libertà da un magistrato che ha creduto alla sua difesa: «Non volevo ucciderlo, l'ho fatto per difendermi». Poi s'è chiusa in camera: «Adesso devo pensare al dopo, lasciatemi tranquilla». Le stesse parole [illegible] cui s'era congedata dai giornalisti, lasciandoli dopo un lungo colloquio sulle scale dell'asilo di Settimo che ha ospitato i [illegible] figli.

Cosa [illegible] dice di questa prima giornata di libertà?

«Niente. E' stata una giornata come tutte le altre».

Come quelle trascorse in carcere?

«In carcere ho cercato di pensare solo [illegible] bambini. Sono sempre stata [illegible] infermeria. Con me c'erano due donne anziane e una giovane malata [illegible] tumore. Mi hanno aiutata. Ho scoperto che anche dietro [illegible] sbarre esiste la solidarietà. Certo che fuori è diverso».

Ha mai pensato di tornare nella sua casa, in quell'alloggio di via Primo Levi 5 a Settimo dove la sera del 16 gennaio è scoppiato quell'ultimo litigio con suo marito, Cosimo Camon?

«Assolutamente no. Mi fa paura solo l'idea. Mentre ero in carcere mi sono solo detta che non avrei mai più rimesso piede lì dentro».

Da quanto tempo vi eravate trasferiti lì?

«Da tre o quattro anni».

[illegible] come vivevate? Siete mai stati felici?

«Era un incubo. Abbiamo avuto, questo sì, momenti di serenità. Mi riferisco a quando sono nati i bambini. Cosimo diventava più [illegible]ce, lo sentivo più vicino. Era un padre tenero e affettuoso: mi aiutava a cambiarli e a lavarli. Ogni tanto li faceva giocare. Ma i problemi che ave[illegible] erano tali e tanti che [illegible]cellavano subito questi brevi sprazzi di tranquillità. Cosimo era tossicodipendente. I soldi erano la sua ossessione. Mi portava via tutto. Quando era in astinenza, vivere con lui era terribile. Anche per i bambini».

Come l'ha conosciuto?

«Mia madre faceva la posteggiatrice abusiva a Torino. Cosimo in quel periodo viveva rubando autoradio dalle macchine. Lei [illegible] giorno lo scoprì e gli parlò chiaro: "Tu mi rovini la piazza, fuori dai piedi". Poi in[illegible] diventarono amici, cominciò [illegible] frequentare casa nostra [illegible] Venaria. [illegible] avevo tre sorelle. Lui s'era invaghito di me. Mi ha voluta a tutti i costi. E io alla fine gli ho detto di sì. Non perché lo amassi: già allora avevo paura delle [illegible] reazioni, volevo che la mia famiglia stesse tranquilla».

E in casa com'era, Cosimo?

«Negli ultimi anni la situazione è peggiorata. Era convinto che tutti ce l'avessero con lui. Era geloso di me, e c'era chi, [illegible] di aiutarci, ha contribuito [illegible] se[illegible] zizzania».

Chi?

«Amici suoi, soprattutto tossicodipendenti. Uno di loro, una settimana prima che succedes[illegible] [illegible] fatto, era andato a raccontargli che mi aveva vista in macchina con un altro».

Non era vero?

«Assolutamente. Ma ho dovuto faticare per farglielo capire. Lui mi copriva d'insulti. Un giorno diceva che ero una puttana, un altro urlava che dovevo fare la vita per procurargli i soldi per la roba. [illegible] [illegible] più sopportato le sue angherie quando ha [illegible]minciato a prendersela con i figli. Dopo l'ultimo Natale è arrivato a dire alla più grande che anche lei [illegible] una puttana. E questo solo perché [illegible] messo una gonna per uscire e andare a scuola. Cosimo l'ha fatta rientrare, [illegible] ha voluto che si mettesse i pantaloni».

E [illegible] un certo punto lei ha deciso di separarsi.

«Sì, non avevo alternative per salvare la situazione. Lui [illegible] sempre più violento, i bambini soffrivano troppo. Vedevano cose che un bambino non dovrebbe mai vedere».

E adesso?

«Adesso [illegible] so. Devo inventar[illegible] [illegible] vita. Mi preme solo ringraziare chi ha visto la vita che facevo prima e [illegible] ha dato [illegible]: i proprietari della cartoleria di via Milano, i genitori dei compagni di scuola dei miei bambini, gli avvocati, l'assistente sociale [illegible] il parroco, don Giuseppe Brunato.

Gianni Armand-Pilon
Brunella Giovara

«I soldi erano la sua ossessione Mi portava via tutto ciò che avevo»

Angelo Martina, 68 anni, [illegible] stato testimone della tragedia e non ha esitato a [illegible] la donna anche davanti al giudice

Il parroco, [illegible] **Giuseppe Brunato**, che ha sempre seguito da vicino la vita d'inferno di Regina Micheletta Giot aiutandola anche nei momenti peggiori

«Mi ha voluta [illegible] tutti i costi E io l'ho sposato per paura Già allora avevo il terrore che potesse rovinare la vita a tutta la mia famiglia»

In Inghilterra

Caso analogo «Prosciolta»

Mother is cleared of revenge murder

Un caso simile a quello di Regina Micheletta Giot [illegible] apparso in questi giorni sulle prime pagine dei giornali inglesi. Il Tribunale di Leeds ha prosciolto dall'accusa di omicidio premeditato una madre che ha ucciso un pensionato ritenuto responsabile [illegible] aver abusato della figlioletta [illegible] lei, di quattro anni. Al[illegible] lettura della sentenza il pubblico [illegible] scoppiato in un lungo applauso.

La donna aveva conficcato una lama di coltello lunga 13 centimetri nel petto di John Lockwood, 66 anni. L'uomo, che lavorava come Babbo Natale in [illegible] centro commerciale, era stato accusato di essere lo stupratore. Il pubblico ministero aveva tuttavia ritenuto di non procedere per insufficienza di prove.

La donna, però, non era stata informata della decisione e si era recata al tribunale di Wakefield il 20 maggio scorso per testimoniare. Il giorno seguente, dopo aver appreso perché Lockwood non era comparso, [illegible] andata ad affrontarlo [illegible] casa [illegible] E [illegible] lo aveva accoltellato, dopo che lui si era rinchiuso nell'auto e le aveva sorriso con aria ironica da dietro il finestrino.

Brani del diario della donna, nei quali minacciava ripetutamente di uccidere Lockwood se giustizia non fosse stata fatta, sono stati letti alla corte: aveva incominciato ad annotare i suoi pensieri dopo le prime affermazioni della figlioletta contro il pensionato (alla metà degli Anni [illegible] era stato accusato di aver aggredito un'altra bimba, ma non era stato giudicato). La madre [illegible] scritto che la bambina stava diventando aggressiva, difficile, che ora bagnava il letto ed [illegible] perseguitata dagli incubi.

Come [illegible] andate le cose [illegible] 21 maggio, quando la donna ha affrontato Lockwood, è [illegible] [illegible]contato dal difensore: «Quando è arrivata [illegible] [illegible] coltello che [illegible] vent'anni si portava dietro per difendersi dai cani, dai quali [illegible] terrorizzata, [illegible] era [illegible] intenzione uccidere. Il colpo al petto è stato inferto accidentalmente quando Lockwood si è rinchiuso nell'auto e lei [illegible] cercato di [illegible]pere il vetro nel tentativo di far[illegible] uscire». **[m. t. m.]**

IL CASO

E' STATO [illegible] [illegible]?

«Si doveva aiutarla prima»

Perché le donne come lei sono sempre sole

«Stupisce come la legge abbia saputo capire»

Da sinistra, **Ottavio Losana**, **Lella [illegible]** e, a destra, **Chiara Saraceno**

[illegible]sperti hanno stabilito che non di omicidio si [illegible] trattato, ma di disgrazia. Il giudice ha creduto a loro [illegible] al racconto di Regina: «Con quel coltello vole[illegible] solo tenerlo lontano da me, non ucciderlo». Ora [illegible] libera, dopo appena 11 giorni di carcere. Molti [illegible] domandano [illegible] è giusto. «Se è andata così - dice la sociologa Chiara Saraceno - in carcere non doveva starci [illegible] un giorno. Il problema [illegible] [illegible] bisognerebbe aiutare le donne, ma anche gli uomini, a uscire prima da un rapporto come quello [illegible] Regina e suo marito. Colpisce che [illegible] legge abbia saputo riconoscere lo stato di esasperazione, cioè la reazione improvvisa a uno stress. Ribadisco che bisognerebbe intervenire prima, ma servizi sociali e comunità non sono organizzati».

Per Chiara Saraceno [illegible] donne nelle condizioni di Regina resta solo la denuncia ai carabinieri i quali, [illegible] essendoci strutture [illegible] accoglienza, rispondono facendo coraggio [illegible] magari chiamando l'uomo per spaventarlo un po'. Ma così anche la denuncia diventa un pericolo».

«E' stata scarcerata, [illegible] allora? Non vorrei che anche nei confronti di Regina - dice Lella Menzio del Telefono Rosa - scat[illegible] il pregiudizio, come mi [illegible] sembrato [illegible] cogliere nella vicen[illegible] di Lorena Bobbitt, che una donna dovrebbe [illegible] meno aggressiva e più sottomessa. Ciò che ha vissuto Regina [illegible] ancora inteso come un problema individuale, vale a dire "[illegible] arrangi". Non esistono strutture di accoglienza per donne che vivono il suo dramma. Le istituzioni promettono, ma gli unici aiuti arri[illegible] dai religiosi. E [illegible] male che ci sono».

In città l'unica possibilità che ha il Comune per dare un minimo di accoglienza [illegible] donne con i problemi di Regina è il dormitorio di via Marsigli: 6 posti letto sui [illegible] esistenti, 6 donne con 34 uomini. [illegible] è un ricovero che funziona solo dal tramonto all'alba. Ci sono poi due comunità Vincenziane, ma il periodo [illegible] ospitalità è minimo. L'unica comunità di «pronta accoglienza» è quella delle suore Albertine dove ora sono ospitate una quindicina di ragazze, alcune con i loro bambini. «I servizi [illegible]li [illegible] molto carenti - spiega suor Alda - d'altra parte come giudicarli quando di fronte a [illegible] urgenti propongono un appuntamento dopo 15 giorni? Al telefono spesso mi capita di consigliare di rivolgersi alla struttura pubblica. Dalle risposte c[illegible] che l'interlocutore o non ne conosce l'esistenza oppure [illegible] crede di poter ricevere un aiuto».

«Neanch'io mi stupisco della scarcerazione. Mi stupisce invece che i servizi non siano intervenuti prima - replica l'assessore all'Assistenza della Regione, Emilia Bergoglio - perché se [illegible] vero quello che ho letto, cioè che la comunità di Don Ciotti conosceva la situazione della vittima, tossicodipendente [illegible] anni, perché non sono state allertate e coinvolte altre strutture? La realtà è che i servizi ci sono, ma ognuno va per conto suo, interviene in modo settoriale mentre dovrebbero occuparsi globalmente della famiglia».

«Quanto accaduto - dice il [illegible]suologo Ottavio Losana, collaboratore del consultorio "Punto famiglia" - è il sintomo di una situazione diffusissima: c'era una vita di coppia, anche dal punto [illegible] vista sessuale, scorretta, fatta di prepotenza. Come combattere questo stato di cose? Con l'educazione perché è ormai tempo che s'intraprenda, dalla scuola in avanti, [illegible] seria educazione sessuale. Dal punto di [illegible] terapeutico sarebbe [illegible] che la gente sapesse che, prima [illegible] tirare fuori [illegible] coltello, ci sono posti dove poter chiedere aiuto». **[r. c.]**

BOLLETTINO [illegible]

Domenica 30 Gennaio

[illegible]

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso. Temperatura in leggero aumento. Venti deboli orientali. Visibilità buona.

IERI

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	8,2
MINIMA	2,9
[illegible]A (ore 14)	30%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	83,5 mm
MEDIA (1913-1988)	37,3

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI CASELLE

[illegible]

MASSIMA	[illegible]	MINIMA	3
PRESSIONE (ore 20)			1030 [illegible]

[illegible] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19	16 gennaio 1983
MINIMA	-16,8	10 gennaio 1945

UN ANNO FA

MASSIMA	11	MINIMA	3,9

OGGI

[illegible] SOLE: sorge alle ore 7 e 52 minuti; tramonta [illegible] ore 17 e 34 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 37 minuti, cala domani alle ore 9 e 28 minuti

Ultimo quarto 5 gennaio ore 1
Luna [illegible] 11 gennaio ore 24
Primo quarto 19 gennaio ore 21
Luna piena 27 gennaio ore 14

[illegible]: occorrono [illegible] ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna

VENERE: appare 1,3 miliardi di volte meno luminoso del Sole

MARTE: la Terra [illegible] a questo pianeta di 262 mila km al giorno

GIOVE: facilmente riconoscibile come la stella più brillante dell'alba

[illegible] tramonta in direzione [illegible]-Ovest un'ora e 40 minuti dopo il Sole

[illegible] FENOMENO: l'asteroide [illegible] 4 [illegible] luminoso, ora visibile al binocolo [illegible] ore 20 passa a soli 5 [illegible] della 33 Piscium

Specchio dei tempi

«A Torino si chiama croissant, [illegible] non per le origini savoiarde» - «I lavoratori Inps di Collegno non condividono le scuse» - «All'aperto [illegible] al freddo aspettando il treno» - «Un'attesa di 12 anni per i rimborsi?»

Un lettore ci scrive:

«Un lettore [illegible] Roma, intervenuto per parlare di croissant e cornetti, mi è parso avere [illegible] idee confuse. Per quanto riguarda l'aspetto gastronomico, direi che il cornetto è, a rigore, una forma tipica di pane; croissant è sì parola francese (luna crescente, mezzaluna, assai appropriato), ma indica un prodotto da forno universalmente conosciuto con tale nome.

«Se [illegible] lettore garba [illegible] più la parola cornetto, la usi [illegible] sua soddisfazione. Così potrà anche ordinare qualche fetta [illegible] roastbeef chiamandolo controfiletto cotto a vivo fuoco, oppure un pâté definendolo pasticcio. Megli[illegible], in qualche trattoria del Testaccio o della Garbatella, il lettore ordini una porzione di abbacchio (termine regionale, in romanesco, dal latino *ad baculum*, al bastone) chiedendo: "un agnello da macellare legato ad [illegible] bastone", o una pajata chiedendo: "intestino tenue di agnellino o vitello da latte".

«Infine, le origini savoiarde della città di Torino nulla han[illegible] che vedere con l'uso della parola croissant. Sarebbe un po' come dire che un romano, adoperando la parola whisky (dal gaelico *uisgebeatha*, acqua di vita), denunciasse un'origine celtica».

Maurizio Messi

Un gruppo di lettori ci scrive:

«I lavoratori della Sede Inps di Collegno hanno avuto la ventura di essere protagonisti della trasmissione televisiva "Mi manda Lubrano". Infatti un pensionato ha denunciato che le risposte e l'atteggiamento degli impiegati addetti allo sportello prestazioni pensionistiche di questa sede, al quale [illegible] era rivolto per ottenere chiarimenti sulla riduzione della pensione sociale erogata alla moglie, erano state tali da "farlo sentire un ladro, trattato peggio di Poggiolini". Anche grazie al contributo di un avvocato appartenente ad un'associazione di difesa dell'utenza, che invitava [illegible] perseguire gli impiegati dell'Inps mantenuti con stipendi da [illegible] milioni al mese (supponiamo che si riferisse agli stipendi al lordo [illegible] trattenute fiscali [illegible] previdenziali), il clima creatosi nella trasmissione era quello della denuncia dei maltrattamenti subiti dagli utenti, trattati alla stregua di ospiti indesiderati.

«La realtà è però diversa. In questi giorni, infatti, ai numerosi pensionati che si rivolgono [illegible] nostri uffici cerchiamo di spiegare che la pensione sociale [illegible] è erogata in seguito a versamento di contributi ma è sostanzialmente un sussidio [illegible]gato dall'Inps, per conto dello Stato.

«Riteniamo che questo sia esattamente il nostro dovere e, proprio per ciò, non cambieremo né il nostro modo di comportarci nei confronti degli utenti, né il contenuto delle spiegazioni che diamo loro.

«Non crediamo che tutto ciò sia lesivo della dignità di nessuno. Proprio per questo, per quanto ci riguarda, pur comprendendo il disappunto del pensionato ospite di "Mi man[illegible] Lubrano", non riteniamo [illegible] associarci alle scuse [illegible] lui pre[illegible] dal dr. Urbani, responsabile delle relazioni esterne dell'Inps, proprio perché la verità, specie se spiegata [illegible] cortesia e chiarezza, come cerchiamo di fare, non può offendere nessuno».

Seguono le firme

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Le Ferrovie dello Stato, allo scopo di risparmiare qualche spicciolo, hanno deciso, dal 1° gennaio, di tenere chiusa fino alle 7 la stazione di Borgo San Dalmazzo. Oltre alla stazione [illegible] stata chiusa anche la sala d'aspetto [illegible] [illegible] una ventina di pendolari che la mattina alle 6,31 usufruiscono del treno per raggiungere Cuneo, dove alle 6,50 parte il diretto per Torino, sono costretti [illegible] subire, dopo la chiusura della stazione, anche i rigori del clima. Con i soldi risparmiati lasciando al freddo gli utenti, le ferrovie vogliono forse recuperare i miliardi spesi per le stazioni [illegible] Roma e Milano, aperte la prima per un solo giorno e la seconda nemmeno per quello».

Seguono 20 firme

Un lettore ci scrive:

«Solidarizzo [illegible] il lettore che lamenta il mancato rimborso dell'Irpef dell'anno 1987. Anch'io attendo [illegible] rimborso Irpef [illegible] redditi del 1986 denunciati [illegible] mod. 740 nel 1987. [illegible] mia pratica giace da diversi mesi, assieme a tante altre, sul tavolo di uno "zelante" capo reparto in attesa di firma.

«Tanto, mi è stato detto, potrò ricevere quanto a me dovuto (una bella sommetta) fra tre o quattro anni, dato che a tutt'oggi [illegible] stanno effettuando i rimborsi dell'anno 1983. Chiedo quindi quando finirà la presa in giro [illegible] carico dell'onesto contribuente? Com'è possibile che dovrò aspettare 12 anni?».

Segue la firma

La famiglia della ragazza scomparsa sette giorni fa chiede il silenzio stampa

«Valentina ha paura, ora tacete»

Lettera in codice per farla tornare

Punto e a capo nelle indagini su Valentina, la studentessa [illegible] San Mauro misteriosamente scomparsa. Sono passati otto giorni: la ragazza, 16 anni a ottobre, è sparita sabato scorso. I carabinieri impegnati nelle ricerche hanno «ricominciato daccapo»: ieri hanno ripercorso le tappe della sua fuga, risentito tutti gli amici, i compagni [illegible] scuola. Dopo aver inondato [illegible] vie di manifestini con la sua foto, dopo averla cercata [illegible] ogni angolo [illegible] città, la famiglia chiede ora il silenzio stampa.

Una speranza per Valentina s'era accesa nel buio della notte, s'è spenta all'alba di ieri. Era nata dalla telefonata di una giovane al centralino de La Stampa: «Mi chiamo W. [illegible] dove si trova: dorme [illegible] un ragazzo su un'auto parcheggiata a Venaria. Voglio parlare [illegible] un giornalista [illegible] restare anonima. Non avvertite la polizia». La segnalazione è interessante: proprio [illegible] Venaria qualcuno aveva indicato Valentina [illegible] compagnia di un ragazzo con un brillantino al naso.

Il centralinista tranquillizza W. [illegible] informa un cronista. Sono le 5,30. All'appuntamento, poco lontano dal bar Veliero [illegible] corso Garibaldi [illegible] Venaria, la ragazza si presenta puntuale. Piccola, avvolta in un pellicciotto, molto precisa, racconta di avere visto [illegible] rivisto numerose fotografie della scomparsa: «Mi sembra proprio lei. L'ho notata ieri sera, parlava con un ragazzo sui trent'anni. Mi sono chie[illegible] [illegible] fare. Ho scartato l'ipotesi di chiamare [illegible] 113, non voglio grane. Però mi sembrava grave stare zitta: penso ai genitori, [illegible] penso anche alla ragazzina, che potrebbe essere in difficoltà». Ci vogliono un caffè e quattro chiacchiere per tranquillizzare W., che alla fine accetta [illegible] indicarci la vettura, ma anche di avvisare i carabinieri. «Purché [illegible] me [illegible] possa andare prima del loro arrivo».

Ecco l'auto. E' una 127 parcheggiata nell'angolo più buio di piazza Atzei. Una prima conferma: all'interno ci [illegible] una ragazza ed un ragazzo che dor[illegible] avvolti in un plaid. Difficile identificarli così. Si chiede aiuto ai carabinieri: agli uomini del tenente Guidalotti della compagnia Oltredora, al Nucleo radiomobile della compagnia di Venaria. La gazzella arriva in un attimo, [illegible] W. scompare.

La 127 è circondata, si accendono i faretti. Sotto [illegible] coperte spuntano i volti di due ragazzi spaventati. Lui porge subito la patente, lei ha smarrito la [illegible] d'identità [illegible] consegna un foglio sostitutivo. Brunetta, capelli [illegible] poco più lunghi [illegible] Valentina, molto scocciata. Nega: «Mi chiamo Daniela». [illegible] controllo via radio, in centrale, permette di appurare che dice la verità. All'orizzonte, proprio sopra Torino, un'alba di fuoco.

Ma Valentina sarà ancora in città? Se lo chiedono angosciati i genitori, se lo domandano gli inquirenti. Ieri i carabinieri di [illegible] Mauro hanno ripercorso la strada che Valentina ha fatto prima [illegible] sparire. Hanno interrogato tutte le persone che hanno incontrato dalle 7,30 alle 9, nel lasso di tempo trascorso da quando è uscita [illegible] [illegible] per andare a scuola a quando è stato trovato il [illegible] zainetto lungo il corso d'acqua. Nessuno, tra una decina di podisti fermati [illegible] carabinieri lungo il canale, ha saputo offrire indizi utili. Nessuno ha ricordato [illegible] [illegible] visto la ragazza in quello [illegible] punto, una settimana fa.

Il padre Carlo Grondana ha lanciato un ultimo appello: «Ho scritto [illegible] lettera per lei». Chiede che i riflettori si spengano sulla fuga di sua figlia. «Abbiamo trasformato la [illegible] casa in una centrale operativa da cui coordinare le ricerche, o distribuito centinaia di [illegible] fotografie. Abbiamo cercato [illegible] raggiungerla attraverso giornali [illegible] tv: [illegible] basta, più di questo non possiamo fare. Forse Valentina ha paura del clamore creato intorno alla sua fuga. Vogliamo che sappia che non ci saranno altri volantini, e che se tornerà [illegible] casa non troverà ad attenderla giornalisti e fotografi. Troverà me, la mamma e Andrea».

L'ultimo appello della famiglia [illegible] un messaggio in codice, che possono comprendere solo mamma, papà e Valentina: i genitori chiedono alla ragazza di mettersi in contatto [illegible] «Dede [illegible] Mauretto», «scorfana e racchia». Non vogliono dire chi siano queste persone: [illegible] un linguaggio intimo, privato, che tradisce l'affetto. «Torna. Ti amiamo sempre tantissimo, ti vogliamo tanto bene».

Nella lettera il papà Carlo e la mamma Susanna (a sinistra) implorano Valentina «Non avere paura Ti aspettiamo [illegible]»

Nuovo falso allarme ieri mattina all'alba «E' qui». Ma erano due ragazzi in auto

Angelo Conti
Giovanna Favro

Passerà forse al Comune la colossale opera in Valchiusella. La comunità: è un abuso

La sorte di Damanhur affidata al Tar

Il tempio proibito diventerà attrazione pubblica?

Che ne sarà del tempio di Damanhur, scavato nel cuore della montagna a Vidracco, in Valchiusella? [illegible] Comunità montana or[illegible] ha deciso: «Quella struttura è abusiva e non può trovare spazio nel piano regolatore». Un giudizio inappellabile che spegne le speranze di un'altra comunità, Damanhur, il gruppo esoterico di Baldissero Canavese.

I seguaci del Dio Horus, che in onore della loro divinità per 15 [illegible] hanno lavorato in gran segreto alla realizzazione del maga tempio, hanno sperato fino all'ultimo che la [illegible] [illegible] venisse giudicata legittima dai progettisti del [illegible] piano regolatore dell'ente montano. E l'altra sera sono arrivati in massa ad assistere alla seduta. «Non si può creare un'area speciale per il tempio» hanno sentenziato gli architetti. E i trenta consiglieri hanno approvato.

«Una decisione assurda» dice Roberto Sparagio, Coboldo, portavoce del gruppo. «Questa presa di posizione condizionerà certamente anche gli altri organi c[illegible] dovranno pronunciarsi in futuro». Ma l'unico che deve ancora pronunciarsi è il Tar che, qualche mese fa, aveva sospeso l'ordinanza di demolizione della struttura firmata [illegible] sindaco di Vidracco, rimandando ogni provvedimento a dopo l'approvazione [illegible] Prg. Ora che il documento urbanistico c'è, deve decidere. Ma i giochi, per i damanhuriani, sono [illegible] i fatti e il destino del tempio [illegible] segnato: demolizione o, più probabilmente, acquisizione da parte del Comune di Vidracco. Per farne cosa [illegible] non si sa. «Un'attrazione turistica» dice Semisercio [illegible] presidente della Comunità montana Valchiusella, Pietro Ragieri. «Con tutto il baccano che si è fatto su queste questione [illegible] volete che almeno mille persone [illegible] giorno non vengano a visitarlo?»

A Damanhur questa alternativa proprio [illegible] piace. «E' il simbolo del nostro impegno, delle nostre convinzioni. Non si può svilirlo così. [illegible] che [illegible] tempio sia diventato una specie [illegible] cale[illegible] per la comunità di Oberto Airaudi è fuori discussione. Costruito interamente sottoterra [illegible] un gruppo di uomini-talpa che per 16 anni han portato fuori la terra a secchi, il «tempio dell'uo[illegible]» è alto oltre 35 metri, ha [illegible] metri di cunicoli e gallerie, tre piani, [illegible] segreti, un'architettura a metà tra quella egizia [illegible] quella orientale.

I dati forniti da Damanhur sono impressionanti: ci sono [illegible] metri quadri di mosaici [illegible] parete; [illegible] a vetri, 4[illegible] di affreschi. Ha la cupola più grande del mondo che pesa un centinaio di tonnellate [illegible] ha un diametro di 8 metri [illegible] mezzo. Ogni settimana nella sede di Damanhur, a Baldissero Canavese, arrivano centinaia di telefonate di gente che vorrebbe visitarlo, fotografarlo, studiarlo. Ma [illegible] si può: la procura di Ivrea ha messo i [illegible]illi.

«E' un'opera d'arte, è [illegible] nostro simbolo» dicono con orgoglio i seguaci [illegible] Airaudi, Falco, fondatore [illegible] capo carismatico della comunità. «E' un abuso edilizio, certamente molto bello e imponente ma pur sempre un intervento illegale che [illegible] può essere in alcun modo tollerato» ribattono quelli della Comunità montana. [illegible] ai damanhuriani la deci[illegible] brucia. «Questa scelta - dicono - farà inasprire i rapporti [illegible] la valle». E [illegible] lettera firmata [illegible] valligiani», [illegible] cui si parla del tempio [illegible] [illegible] una «ferita aperta [illegible] sconcio da eliminare», di dimensione eccessiva della comunità, di [illegible] (terreni e case) lasciate in [illegible] ai damanhuriani da limitare, [illegible] presagire tensioni future.

Un particolare del tempio sotterraneo scavato in quindici anni di lavoro nel [illegible] montagna a Vidracco in Valchiusella

Lodovico Poletto

La Regione invita medici [illegible] infermieri [illegible] rivolgersi ai familiari in lutto: parole e toni giusti

Come chiedere di donare il cuore del defunto

Ci vorranno anni per soddisfare le liste di attesa per i trapianti

Come si può chiedere ai familiari il consenso al prelievo di un organo dal corpo del defunto? L'assessorato regionale alla Sanità ha ce[illegible] [illegible] dare una risposta con un seminario per medici e infermieri. Secondo le previsioni, al ritmo attuale, ci vorranno più di dieci anni per soddisfare la lista di attesa (circa 800) [illegible] un rene, 2 anni per un cuore [illegible] in lista), il fegato (45) e il polmone (4).

«Il problema è come incrementare il numero delle donazioni - spiega Anna Mirone, responsabile del settore trapianti della Regione - sensibilizzando i cittadini e preparando i medici». In quanto alla sensibilizzazione si osserva una soddisfacente crescita di iscritti all'Aido, l'associazione dei donatori d'organo. Resta [illegible] nodo dei medici e degli infermieri. La richiesta di donazione di [illegible] organo è definita «la domanda più difficile da porre nel momento peggiore alla più infelice delle famiglie». [illegible] un anestesista: «Quando è il momento [illegible] maggior parte [illegible] [illegible] si tira indietro, balbetta, non trova le parole». Quando poi la richiesta è formulata viene respinta perché rivolta male, [illegible] convinzione, con paura, imbarazzo o in un momento inopportuno.

Il seminario si preoccupa anche di dare una risposta a dubbi radicati nell'animo della gente [illegible] [illegible] gna, con dialoghi simulati, [illegible] af[illegible] il dolore [illegible] familiari. Spesso [illegible] teme che l'espianto venga fatto quando ancora non c'è certezza della morte. [illegible] giorni scorsi [illegible] mamma [illegible] [illegible] profondo [illegible] [illegible] svegliata facendole ascoltare la voce dei suoi bimbi. Risponde Mirone: «Quella donna mai avrebbe potuto essere [illegible] donatore. [illegible] [illegible] profondo [illegible] equivale a morte. La legge demanda ad un collegio di tre medici l'accertamento delle condizioni di morte dopo 12 ore di osservazione continua». Durante questo periodo il potenziale donatore non deve [illegible] attività elettrica cerebrale, spontanea e provocata, [illegible] [illegible] respirazione naturale.

La funzione [illegible] medico nel rapporto con i congiunti del morto è importante. I suggerimenti: «Attenzione all'espressione [illegible] viso, all'atteggiamento del corpo ed all'[illegible]ne della [illegible]. Non [illegible]biate fretta e rispettate le emozioni [illegible] delle [illegible] colpite dal lutto. Usate parole idonee e un messaggio chiaro». Il metodo - assicura[illegible] - garantisce un buon livello di successi. «La donazione può essere vista come un motivo per attenuare il dolore dei familiari: un atto di generosità per mantenere in vita un'altra persona».

Secondo [illegible] previsioni, [illegible] ritmo attuale, [illegible] vorranno 10 anni per soddisfare la lista [illegible] attesa (circa 800) [illegible] [illegible] [illegible] anni per [illegible] cuore (30), il fegato (45) e il polmone (4)

Adriano Provera

Il centro di corso Svizzera: ci sono voluti più di tredici anni e tre appalti per costruirlo

L'infinita attesa per 24 handicappati

E si deve ancora decidere chi gestirà la struttura

Una commissione composta da tecnici dell'Usl 4 e dell'assessorato all'Assistenza del Comune sta esaminando la «lista d'attesa» per il centro di corso Svizzera 164, che ospiterà 24 handicappati gravi. In particolare deve decidere, in base alle condizioni psicofisiche degli aspiranti, [illegible] la gestione della struttura dovrà [illegible] della Sanità (quindi dell'Usl) o dell'Assistenza (quindi del Comune).

In sé l'annuncio non avrebbe nulla di eccezionale. Se eccezionale non fosse la storia che gli sta a[illegible] spalle: per completare un'opera da poche centinaia di milioni il Comune ha impiegato 13 anni. Adesso è ultimata, ma ancora si discute come farla funzionare e a chi assegnare la gestione. Perché, assessore Migliasso? «Perché nessuno si è mosso per tempo. Basta, non [illegible] faccia dire altro, sono una signora. L'importante è inaugurare [illegible] centro una volta per tutte. Dovremmo farcela entro dicembre».

Un altro anno di attesa. Se tutto procederà bene. La storia ha inizio il 22 aprile 1[illegible]: quella sera il Consiglio delibera di affidare la progettazione dell'edificio agli architetti Maria Teresa Ponzio e Silvana Pareno. Scopo: creare un centro per handicappati gravissimi, di [illegible] il Piemonte [illegible] la città sono sprovvisti. Se ne discute in giunta e in commissione, poi irrompe [illegible] scandalo Zampini e l'attività di Palazzo civico [illegible] blocca. Il progetto è approvato [illegible] 16 gennaio 1984, ma soltanto [illegible] mesi dopo l'impresa «Salvatore Migliore» si aggiudica l'appalto, garantendo [illegible] sconto del 27,7 per cento. Importo previsto: 867 milioni. [illegible] cantiere si apre [illegible] 1° ottobre 1985 per chiudersi il 17 gennaio [illegible] perché l'impresa è fallita realizzando soltanto il 6 per cento delle opere previste.

Passa il tempo, cambiano sindaci [illegible] giunte. Nuovo appalto: vince la «Associazione temporanea [illegible] imprese Pirro Ecis». Sconto [illegible] 19,5 per cento, importo di [illegible] milioni che salgono a 946 con [illegible] piccola variante approvata l'8 giugno 1987. Due anni e anche l'associazione di imprese si scioglie senza aver ultimato i lavori.

Per fortuna mancano soltanto «piccole opere [illegible] finitura». Tutto a posto? Macché: per 18 mesi non accade nulla, mentre la gente del quartiere e le associazioni che tutelano gli handicappati fanno fuoco [illegible] fiamme. Peggio: accade che [illegible] centro [illegible] trasformi in ricovero per vagabondi, sfaccendati, tossicodipendenti. Ci passano la notte, se hanno freddo accendono falò. [illegible] portano via [illegible] corde delle saracinesche, i rubinetti, imbratta[illegible] i muri, mentre a danneggiare [illegible] sotterraneo basta la pioggia, perché la stazione di pompaggio non [illegible] ancora installata.

Così, il terzo appalto (anno 1992) costa ancora la bellezza di 294 milioni. Non può mancare [illegible] incidente [illegible] percorso: i lavori si interrompono nel gennaio 1993, perché il Comune non ha collegato l'edificio alla fognatura. Ma questa volta è davvero l'ultimo.

Il centro di corso Svizzera 164 (un piano fuori terra, 1350 metri quadrati di superficie) [illegible] una realtà e il più straordinario fascicolo nella storia recente di Palazzo [illegible] può finire in archivio. Un altro si apre, e riguarda i futuri ospiti, le loro famiglie, le associazioni che han[illegible] insistito, protestato, combattuto una battaglia sacrosanta contro sprechi e inefficienza. Mese dopo mese, per tredici lunghissimi anni.

Giampiero Paviolo

IL PUBBLICO E IL PRIVATO

Non stupisce che la sede per gli handicappati dopo più di 13 anni non sia pronta. Sono occorsi [illegible] anni per completare dopo la guerra gli edifici della Finanza in corso Bolzano: nel medesimo tempo l'edilizia privata ricostruì mezza città. Le opere pubbliche hanno tempi lunghi. La Biblioteca Nazionale di via Po - lo abbiamo scritto - fu distrutta dalle fiamme nel 1904. Nel 1907 si decise con legge di costruire una nuova sede. I lavori cominciarono nel 1952 e si conclusero nel 1972. Si trattava di adattare un edificio di piazza Carlo Alberto.

A MIRAFIORI, PORTA 5

Sit-in di circa 150 operai e impiegati per la trattativa

Sit-in ieri mattina dalle 9 alle 11 [illegible] impiegati, quadri [illegible] operai davanti alla porta [illegible] della Fiat Mirafiori per sollecitare la ripresa della trattati[illegible] tra azienda e sindacato. Alla manifestazione hanno partecipato circa 150 persone che hanno distribuito volantini e affisso striscioni alla cancellata. La contenuta partecipazione al sit-in è probabilmente una conseguenza della avvenuta convocazione dell'azienda [illegible] ministero del lavoro prevista per domani. L'incontro [illegible] Giugni ha riacceso la speranza di [illegible] ripresa e di [illegible] positiva conclusione della trattativa.

Durerà fino a domani

Parziale black-out al centralino dei vigili urbani

[illegible]' parzialmente fuori uso il [illegible]tralino telefonico dei vigili urba[illegible]. Un black-out parziale che, cominciato venerdì sera per un guasto, [illegible] destinato a durare anche oggi e domani. Non è possibile rimediare subito all'inconveniente, serve infatti [illegible] squadra speciale che [illegible] solo domani da Milano. Non sono tutte fuori uso le 25 linee del centralino (il numero [illegible] 26.081), ne sono utilizzabili solo 7-8, quello d'emergenza. Di qui l'invito del Comando ai cittadini: ci scusiamo per il guasto tecnico, sappiate che potreste incontrare difficoltà nel mettervi in contatto con la centrale.

Tragedia sfiorata in una macelleria di via Buenos Aires durante una rapina

Accoltella per sbaglio il padre

Cercava di bloccare due banditi in fuga
L'uomo è rimasto ferito alla gamba destra

Drammatico episodio, ieri alle 20,15 in via Buenos Aires, angolo via Tripoli. Un macellaio, Marco Gonella, 50 anni, [illegible] rimasto ferito da una coltellata infertagli involontariamente dal figlio Mauro, 20 anni, che stava tentando di bloccare due rapinatori. Ricoverato alle Molinette Gonella guarirà in 20 giorni.

I banditi sono riusciti a fuggire, sparando una rivoltellata contro il macellaio: il colpo [illegible] è andato a segno.

La saracinesca della gastronomia-macelleria «Gonella» era [illegible] già quasi abbassata. Nel negozio, [illegible] quell'ora, si trovavano Marco Gonella, il figlio, l'ultimo cliente ed una commessa. Dopo [illegible] giornata di lavoro stavano rimettendo nelle celle frigo le carni, e riordinando [illegible] negozio.

Improvvisamente da sotto la [illegible] sono comparsi due giovani con il viso mascherato da un fazzoletto. Uno impugnava una rivoltella. E' stato lui ad urlare: «Fermi tutti, è una rapina. Presto i soldi».

Colti [illegible] sorpresa [illegible] ha ha reagito. Uno dei banditi si è avvicinato alla cassa e si è fatto consegnare l'incasso della giornata. Ma i due non si [illegible] accontentati. Evidentemente i malviventi dovevano conoscere le abitudini [illegible] macellaio. Hanno intimato: «Questo non basta, vogliamo anche gli altri soldi, quelli che avete nascosto».

Così si sono fatti consegnare anche il denaro che il macellaio aveva riposto in un borsello. Quei soldi sarebbero dovuto servire a pagare i vitelli macellati in settimana: in tutto 7 milioni. Consegnato il borsello ai banditi padre [illegible] figlio hanno tentato una reazione (Gonella aveva già subito tre grossi furti). I due malviventi vista la situazione hanno infilato di corsa [illegible] porta. Quello armato, appena fuori sul marciapiede, ha sparato in direzione del macellaio. [illegible] proiettile, perforata la saracinesca, si è conficcato nel soffitto.

Mauro, per nulla intimorito, ha afferrato un grosso coltello e dopo lo sparo ha cercato [illegible] inseguire i rapinatori. Nel trambusto ha sfiorato con il coltellaccio il padre, che [illegible] riportato un profondo taglio alla gamba destra. Nell'agitazione del momento, l'uomo non si è accorto della ferita. Mauro, uscito sul marciapiede, ha scagliato con tutta la forza che aveva in corpo contro i due banditi il coltello: l'«arma» è però finita contro un'auto. I due rapinatori sono saliti su di [illegible] Uno, facendo perdere ogni traccia nel traffico. Poi Mauro Gonella [illegible] portato il padre ferito alle Molinette.

Marco Gonella subito dopo il ricovero alle Molinette: le sue condizioni non sono gravi. Se la caverà in una ventina di giorni

Le modifiche decise dalla Trasporti Torinesi

Da martedì [illegible] percorsi [illegible] linee 33, [illegible] e 65

Da martedì 1 febbraio [illegible] TT modificherà le seguenti linee. Linea 33 sb. festivo: ripristinata sul percorso dei giorni feriali (c. Francia, vie Germonio e Asiago; ritorno vie Adamello, Rieti e c. Francia). Linea 64 feriale: sul percorso dell'attuale 64 sb. feriale. Le corse verranno prolungate da viale Radich/c. Torino per viale Radich, via Napoli, [illegible] Podgora, via Vandalino, via Riesi, via Napoli, v.le Radich. Linea 64 festiva: gestione sul percorso dell'attuale linea 64 sb. festiva (da Torino - piazzale Adua a Grugliasco - via Olevano). Tutte le corse [illegible] prolungate come per il 64 feriale. Linea 64 sb. feriale: gestione sul percorso dell'attuale linea 64 feriale (da Torino - corso Vittorio Emanuele/via Rattazzi [illegible] Grugliasco - via Vandalino). Abolita la linea 64 sb. festiva.

La linea 65 feriale sarà prolungata da via Franzoi/str. Antica di Collegno, a sinistra per str. Antica di Collegno, con inversione all'incrocio con str. della Berlia e ritorno per str. Antica di Collegno - percorso normale. Il capoli[illegible] [illegible] in str. Antica di Collegno. L'attuale capolinea [illegible] via Carrera/via Franzoi diverrà fermata a richiesta; ulteriore fermata in str. Antica di Collegno/c. Sacco [illegible] Vanzetti. L'ultima [illegible] partirà [illegible] ciascun capolinea alle 20. La linea 65 sb. feriale, in [illegible] rio serale, effettuerà il percorso festivo ad anello, con deviazione in direzione centro da via Servais / via Bianco-str. Antica [illegible] Collegno.

E' Cesare Polifroni

[illegible] torna in [illegible] per droga

Ancora guai [illegible] [illegible] giustizia per il boss della 'ndrangheta Cesare Polifroni, 47 anni, originario di Ciminà (Reggio Calabria), corso Orbassano 242, precedenti per associazione a delinquere di stampo mafioso e traffico di cocaina [illegible] la Bolivia. I carabinieri lo hanno arrestato ieri perché deve [illegible] [illegible] una pena residua di sei mesi per traffico di droga.

Soltanto pochi giorni fa, Polifroni, da sempre vicino alla temibile [illegible] di Africo, [illegible] salito nuovamente alla ribalta della cronaca per avere investito e ucciso con la sua Lancia Thema, in via Valeggio all'incrocio con via San Secondo, una donna, Linda Marino, [illegible] anni, che viaggiava a bordo di una Y 10.

La società protesta

Campo vietato al Fulgor Lesna di [illegible]

Campionato [illegible] calcio interrotto per i 200 ragazzi dell'Unione sportiva «Fulgor Lesna» di Grugliasco. I cancelli del campo Bernardini di via Campagnola 1, l'altro pomeriggio, [illegible] stati chiusi dal Comune per la pericolosità dell'impianto elettrico. «Le prime osservazioni ci erano già state comunicate mercoledì» spiega [illegible] presidente della società sportiva Leonardo D'Augelli. «In quell'occasione avevo garantito ai tecnici del Com[illegible] che avrei fatto sistemare l'impianto al più presto, [illegible] venerdì è arrivata la sorpresa: di punto in bianco ci è stato vietato l'uso del campo».

All'origine [illegible] decisione c'è il rischio del crollo di un palo della luce collocato a ridosso del campo.

[illegible]

BIANCA & [illegible]

Farmacie aperte oggi (dalle 9 alle 19,30)

Aurora, [illegible] Giulio Cesare 24; Bullio, c.so Racconigi 186; Comunale n. 1, c.so Orbassano 249; Comunale n. 2, via Gorresio 37; Fréjus, c.so Francia 35; Gancia, via Asiago 35; Gottardo, largo Sempione 182; Madonna delle Rose, p.zza Galimberti 7; Porinelli, c.so San Maurizio 67; San Carlo, via Giolitti 2; Sant'Antonio, c.so Vittorio Emanuele 121; Serravalle, via M. Lessona [illegible]9; XX Settembre, via XX Settembre 87. Servizio notturno: Maffei, p.zza Massaua 1; Nizza, via Nizza 65.

Per un centro diurno in via [illegible]

Oggi, dalle [illegible] alle 16, in via Stradella 203, è possibile firmare una petizione proposta da Servizio emergenza anziani, anziani Fiat, Croce gialloazzurra e Cilte per chiedere al Comune l'utilizzo dello stabile di via Stradella 203 [illegible] Ipab [illegible] realizzare [illegible] centro diurno con area verde, botteghe artigianali [illegible] pronto intervento sanitario [illegible] ambulanze e corsi di educazione sanitaria.

[illegible] Porta Nuova il «Treno verde»

E' al binario 20 e rimarrà fino a giovedì prossimo. Effettuerà analisi sull'atmosfera [illegible] sul rumore per 5 giorni. Al mattino lo possono visitare le scolaresche, al pomeriggio i cittadini. Oggi organizza alle 10 una «Pedalata invernale» lungo il Po, mettendo a disposizione 30 biciclette.

In trasferta a Torino consolato del Marocco

Oggi, ore 9-22, i cittadini marocchini che devono rinnovare i documenti trovano in Municipio, via Milano 1, una équipe del Consolato del Marocco a Milano: per facilitare chi, nei giorni feriali, dovrebbero chiedere un permesso al datore di lavoro per recarsi a Milano.

Pianezza, se ne va consigli[illegible] di Unione

Cambio della guardia nel gruppo consiliare [illegible] «Unione progressista» di Pianezza: Paolo Candelaresi si [illegible] dimesso per motivi di lavoro, gli succede Aldo Giordano, primo escluso della [illegible] lista.

SMA Gruppo Rinascente

CittàMercato

La Capitale della Convenienza

Convenienza garantita tutto l'anno:

C'È UN PREZZO PIU' BASSO?

CONVENIENZA GARANTITA

VI SCONTIAMO LA DIFFERENZA.

se trovate un prezzo più basso del nostro vi scontiamo la differenza.*

Tutti i giorni, tutta la convenienza, tutta la qualità.

A Città Mercato la convenienza è garantita e dimostrata. Ne siamo talmente convinti che vi scontiamo la differenza nel caso troviate lo stesso prodotto ad un prezzo più basso del nostro. È un impegno Città Mercato, valido tutto l'anno e su tutti i prodotti. Se volete saperne di più chiedete informazioni presso l'ipermercato, oppure parliamone al n. verde 1678-24039: le vostre esigenze sono da sempre la nostra forza. "Convenienza garantita" Città Mercato, una prova concreta dei nostri prezzi imbattibili.

* VEDI REGOLAMENTO INTERNO

Rivoli (TO) - Venaria (TO)

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

Basket: dopo la sconfitta di Udine oggi arriva Padova

Una Francorosso da corsa

Guerrieri: subiamo le squadre lente
Ferraiuolo [illegible] Generali tra gli ospiti

La Francorosso bifronte, bella con [illegible] grandi e brutta con le squadre di coda, affronta gli esami di riparazione al Ruffini [illegible] tro la Floor Padova (ore 17,30).

Dopo aver battuto in trasferta la capolista Desio due settimane fa, la formazione di Guerrieri domenica è caduta in casa contro la cenerentola Udine, denunciando alcune delle lacune che avevano portato all'esonero del coach Danna. Torino di nuovo ammalata? «Aver battuto Desio non significa essere la migliore squadra [illegible] A2 - dice Guerrieri - così come il ko [illegible] Udine non ci candida per la retrocessione. La Francorosso ha giocatori gio[illegible]o, per motivi vari, senza grande personalità, quindi può [illegible] degli alti e bassi».

Ma due prestazioni [illegible] opposte preoccupano. «Dobbiamo sfruttare le nostre qualità, senza subire troppo gli avversari. Non a caso abbiamo perso contro Udine, Siena o Pavia, che giocano un bask[illegible] lento. Noi invece, [illegible] corriamo e aggrediamo in difesa, possiamo patire chiunque. Ci vuole più determinazione per imporre i nostri ritmi. Mercoledì, in un'amichevole a Desio, ci siamo riusciti e infatti abbiamo travolto l'Elecon».

Si ha l'impressione che la Francorosso dipenda da Abbio, straordinario due settimane fa e pessimo domenica scorsa. Proprio dopo il ko contro Udine, l'azzurro si è lamentato contro la squadra, dicendo che non tutti difendono con grinta, che la palla non gli arriva quando dovrebbe e che qualcuno non conosce gli schemi. «Nessuna polemica. L'ambiente è ottimo e la sconfitta [illegible] domenica non ha lasciato strascichi. Abbio è un bravissimo ragazzo, magari soltan[illegible] un po' ingenuo. Dopo le [illegible]e dichiarazioni, ho parlato a tutti i giocatori nello spogliatoio, per sottolineare le responsabilità di ciascuno. Tutto qui».

Oggi arriva Padova, [illegible] matricola d'assalto. All'andata i torinesi si fecero beffare nel finale dall'americano Fox, che catturò e trasformò [illegible] rimbalzo dopo aver fallito un tiro libero. Ma la Floor nell'andata le ha [illegible] sonoramente anche a Varese [illegible] Desio, le due indiscusse protagoniste di A2. «Fox è il miglior rimbalzista [illegible] - conclude Guerrieri - ma anche l'altro americano Cambridge ci sa fare. E' come un Dawkins piccolo. Howard lo [illegible]e bene, perché furono compagni nella Nba a Dallas». [illegible] ci sono anche gli esperti Magro (37 anni) e Generali (35), i giovani figli d'arte Bonetto e Tonzig, oltre [illegible] motorino Ferraiuolo, pure lui decisivo nell'andata contro [illegible] Francorosso.

Giorgio Viberti

Alessandro Abbio in settimana ha avuto [illegible] sfogo polemico [illegible] i compagni di squadra

CALCIO P[illegible]

Toro e Juve si affrontano al Ruffini (ore 14,30)

Questa volta il derby vale un posto nelle finali

Prima di partire alla volta di Viareggio, per partecipare alla 46ª edizione della Coppa Carnevale, Toro e Juve si affrontano oggi pomeriggio (14,30) al Ruffi[illegible] nel derby che vale l'accesso alla fase finale del Campionato Primavera. La classifica, infatti, vede i bianconeri al comando con 20 punti, seguiti da Torino e Reggiana (quest'ultima con una gara in più) a quota 19.

Cuccureddu, per questa importante sfida, [illegible] potrà [illegible] su Baldini e Del Piero, aggregati alla prima squadra, e sul croato [illegible] ancora in fase di recupero dopo un delicato intervento chirurgico alla spalla. Il tecnico bianconero, quindi, si affiderà all'ormai consueto assetto tattico, che prevede Squizzi tra i pali, Toniolo e Terrera in marcatura, Binotto e Beltrame fluidificanti [illegible] Dal Canto libero. A centrocampo Del Nevo, Milanetto e Manzo alle spalle di Cammarata e Manfredini.

Nel Torino, invece, non giocherà il Nazionale Under [illegible] Marcolini, squalificato. Al [illegible] p[illegible] dovrebbe rientrare Giubilato. L'unico dubbio riguarda la scelta tra Doardo e Piazza nel ruolo di portiere. Sabato scorso un'incertezza di quest'ultimo ha regalato i due punti alla Reggia[illegible] ed [illegible] quindi probabile che Rampanti si affidi a Doardo, autore di buone prestazioni tutte le volte che [illegible] mandato [illegible] campo. Invariato il resto della formazione [illegible]on Sotiil e Falcone in marcatura, Robles e Giubilato fluidificanti, [illegible] Geraldi libero. A centrocampo Briano centrale con ai lati Stringardi e Caccavale, mentre l'attacco sarà affidato a Bernardi e Agostini.

Cuccureddu sembra tranquillo: «Considerando la classifica potremmo accontentarci di [illegible] punto, mentre al Torino potrebbe non bastare». Rampanti appare cauto: «Dopo il passo falso di Reggio Emilia, è nostro dovere muovere la classifica e cercare di vincere, anche se quest'anno la Juventus sembra aver trovato [illegible] giusta mentalità». [a. b.]

SPORT [illegible]

Calcio [illegible] Torino irresistibile

Nuovo, significativo successo del Torino Beretta, attuale leader della serie A di calcio femminile. Sul campo di Venaria, la squadra di Bersano ha superato il Bologna per 4-1. Sbloccato il risultato nel primo tempo grazie [illegible] Garaviano, le torinesi hanno raddoppiato in apertura di ripresa con Costanzo. Subito il 2-1 [illegible] Capo, sono [illegible] andate in gol con Prestifilippo su rigore [illegible] Costanzo, autrice di [illegible] doppietta (splendida la seconda rete).

Equitazione indoor oggi a Nichelino

Oggi presso la Società Ippica Torinese, di strada Cacciatori 113, a Nichelino, si disputa un trofeo indoor di salto a ostacoli. L'inizio delle gare è fissato per le ore 13.

Canottaggio e [illegible] varati i [illegible]

Le marce di avvicinamento alle prove iridate di canottaggio e canoa passano dal Piemonte, [illegible] confermano i calendari appena varati. Due appuntamenti sul Po [illegible] febbraio: la gran fondo internazionale e [illegible] metri di canottaggio, [illegible] l'elite del remo, e a Moncalieri il primo test-gara nazionale di sla[illegible] con la presenza dei migliori della specialità, da Fontarolio alla Giai Pron. La Dora Baltea di Ivrea vedrà poi due prove nazionali [illegible] discesa [illegible] due di slalom mentre sul Po si concluderà la stagione a settembre con il campionato italiano di maratona.

Pallamano, [illegible] sconfitta a Seregno

Sconfitta di misura (19-2) a Seregno) per l'Exes nel 7° turno della C maschile. [illegible] classifica i rivaltesi occupano il 7° posto con 4 punti all'attivo.

CAPITOL e VITTORIA

L'OMBRA DEL LUPO

Tradotto in 25 lingue, riconosciuto come l'esempio più spettacolare della letteratura epica e naturalistica

L'OMBRA DEL LUPO

Un film straordinario realizzato dalla stessa equipe della "Guerra del fuoco"

L'OMBRA DEL LUPO

Una troupe di 1.000 persone, 2 anni di riprese tra l'Artico, l'Antartico e l'Alaska.

L'OMBRA DEL LUPO

Un film definito dalla stampa mondiale come il più intelligente e spettacolare dell'anno.

L'OMBRA DEL LUPO

LOU DIAMOND PHILLIPS • TOSHIRO MIFUNE • JENNIFER TILLY

CRISTALLO AMBRA

PENTA FILM

MARIO E VITTORIO CECCHI GORI

PAOLO VILLAGGIO

FANTOZZI in paradiso

con MILENA VUKOTIC, GIGI REDER, PLINIO FERNANDO, con ANNA MAZZAMAURO

Produttori Associati BRUNO ALTISSIMI e CLAUDIO SARACENI

lilliput

IN ESCLUSIVA

PENTA FILM

CECCHI GORI

GRAND PRIX DELLA GIURIA AL FESTIVAL DI CANNES 1993

COSÌ LONTANO COSÌ VICINO

il capolavoro di WIM WENDERS

OTTO SANDER • PETER FALK • HORST BUCHHOLZ • NASTASSJA KINSKI • HEINZ RÜHMANN • BRUNO GANZ • SOLVEIG DOMMARTIN • RÜDIGER VOGLER • WILLEM DAFOE

AMBROSIO EMPIRE

PENTA FILM

MARIO E VITTORIO CECCHI GORI

AL PACINO

un film di BRIAN DE PALMA

CARLITO'S WAY

con SEAN PENN

AL REPOSI

L'ATTESISSIMO FILM DI CARLO VERDONE

Perdiamoci di vista... ma non perdiamoci questo film

un film prodotto da MARIO e VITTORIO CECCHI GORI

CARLO VERDONE ASIA ARGENTO

PERDIAMOCI DI VISTA

con ALDO MACCIONE

regia di CARLO VERDONE

una produzione esclusiva C.G. GROUP TIGER CINEMATOGRAFICA

ERA ATTESO... FINALMENTE E' ARRIVATO!
MEL BROOKS IL GENIO DELLA COMICITA'

AI CINEMA grand'eliseo E NAZIONALE UNO

BROOKSISSIMO!

Il mito è servito.

UN FILM DI MEL BROOKS

ROBIN HOOD

UN UOMO IN CALZAMAGLIA

100% MEL BROOKS

ARLECCHINO - eliseo

Impulsivo. Irresponsabile. Irresistibile.

RICHARD GERE LENA OLIN

MR. JONES

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

...È DAVVERO COME NEL LIBRO?

Prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di **Lietta Tornabuoni:**

chiama il

144-66-0919

Tutti i giorni su La Stampa nella pagina dei cinema trovi il **"telefonino"** accanto ai film recensiti

Volontari per lo sviluppo

Una rivista per conoscere e vivere la solidarietà internazionale. In ogni numero riflessioni e testimonianze sui rapporti tra il Nord e il Sud del mondo, sulla giustizia, la pace, il volontariato internazionale

Vivere la Solidarietà
Scrivere di Solidarietà

Richiedi una copia-saggio presso la nostra redazione

per lo Volontari sviluppo

Corso Chieri 121/6 - 10132 TORINO - tel. 011/8999352

La donna emancipata riscopre l'hobby del ricamo

Ago e filo d'artista

Alla «Famija» una rassegna storica che [illegible] dal Medioevo [illegible] oggi
Anche [illegible] corso per impratichirsi su punti-croce o orli a giorno

L'ago dei ricordi, il filo delle memorie. Tombolo e punto-croce, pizzi e merletti per riscoprire, in tempi di post-emancipazione, [illegible] femminilità antica. Banditi e demonizzati per anni, i lavori di cucito tornano sulla scena, magari in forma di curiosità sto[illegible] e di nostalgico hobby. Per le seguaci di questa moda nuova e antica, sono in programma, per i prossimi giorni a Torino, [illegible] mostra e [illegible] serie di [illegible].

«Quel ricamo d'armonia» [illegible] il titolo d'ispirazione letteraria (si rifà a un verso di Nino Oxilia) di una esposizione che s'inaugurerà il 10 febbraio alle 17,30 alla «Famija Turinèisa» di via Po 43 (orario di visita: dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18). La mostra è incentrata sulla storia del ricamo in Piemonte [illegible] Medioevo o oggi, [illegible] particolare attenzione agli ultimi tre secoli», spiegano i curatori dell'iniziativa, Donatella Taverna e Francesco De Caria. Molti i materiali esposti, in un itinerario di tipo storico e scandito cronologicamente. Da foto e riproduzioni si passa [illegible] attrezzi e materiali, fino ai manufatti stessi di varia epoca. «In Piemonte, il ricamo ha zone d'interesse precipuo la Valsesia con il puncetto e la Val Mastallo[illegible] con il tombolo, ma vanta poche scuole o centri di studio», precisano gli organizzatori. Di qui, l'intento di [illegible] la storia, «che s'intreccia con le vicende politiche, sociali e cu[illegible]

Si parte da remot[illegible] a [illegible]iti migratori, testimonia[illegible] stoffe, con i ricami [illegible] addirittura dai saraceni o da minoranze fuggiasche. Altre sezioni della mostra documentano [illegible] grande fervore dell'industria tessile piemontese nei secoli XVII e XVIII e [illegible] sviluppi tecnici [illegible] un'arte a suo modo creativa. Esplorato pure l'aspetto sociale di un'attività che coinvolgeva la donna su vari fronti o i suoi riflessi culturali, come lo sviluppo di un vero e proprio «mito letterario», attorno alle femminili opere [illegible] cucito. Sino al 26 febbraio (tel. 011/817.81.08).

Ancora in tema di ricamo, non mancano le proposte per chi desideri concretamente «emulare le nonne», cimentandosi in proprio con ago e filo. Un articolato programma di corsi è organizzato, a partire dal [illegible] di febbraio, da «Consolata Pralormo Design» [illegible] via [illegible] Francesco da Paola 25 (telefono 88.48.70), do[illegible] [illegible] può spaziare dall'abc del cucito sino alle specializzazioni di sapore archeologico. In calendario, stage sul «ricamo classico» (cinque lezioni per imparare i segreti del punto erba, festoni e altro) e lezioni su punto-croce, orli a giorno, patchwork.

Non mancano corsi sul «rica[illegible] a bandera» (tecnica piemontese del Settecento per ornare poltrone e cuscini) e lezioni [illegible] pizzi e merletti.

Silvia Francia

Tre significative mostre nelle gallerie cittadine

Grosz, pop, land art

Alla Dantesca una serie di rabbiosi disegni dell'artista tedesco
Le linee architettoniche di Adami e i materiali poveri di Gilardi

L'ampio panorama [illegible] mostre offre una scelta di significative pagine pittoriche. Alla Galleria «Dantesca» (piazza Carlo Felice 19, sino [illegible] 14 febbraio) la «suite» di disegni del tedesco George Grosz (1893-1959) costituisce un vitale documento - nota Paolo Levi - del suo «spirito di denuncia implacabile, [illegible] rabbia e di indignazione». Formatosi all'Accademia di Dresda, ha successivamente frequentato l'atelier Colarossi a Parigi, dove ha incontrato il pittore Jules Pascin.

Autore delle [illegible] e i costumi per «Cesare e Cleopatra» di Shaw, Grosz nel 1933 si trasferì negli Stati Uniti e, sette anni dopo, venne nominato professore alla Columbia University.

I suadenti nudi femminili, i volti grotteschi dei suoi personaggi, i militari arroganti, emergono da questi fogli attra[illegible] un segno lancinante, intenso e capace di estrarre le immagini dal fondo per portarle in primo piano.

I grandi quadri di Valerio Adami alla Galleria «Davico» (Galleria Subalpina 30, sino al 5 febbraio) rivelano la sua attenzione alla «Pop Art», a un dipingere caratterizzato dalla ferrea disposizione delle linee che racchiude, fra le altre composizioni, [illegible] struttura architettonica del Duomo di Firenze. In ogni [illegible] sottolinea l'artista «...il movimento in pittura [illegible] quello della linea». Italo Calvino, dell'interpretazione delle favole di Esopo, scrisse che «a un [illegible] momento le linee e i colori presero ad acquistare un peso, e da quell'istante la tela cessò d'essere una superficie piatta e diventò uno spazio che conteneva una figura». E nello spazio prende consistenza questo suo universo di nitide, imponenti, raggelate rappresentazioni che sono immerse in un clima rarefatto, in un'atmosfera percorsa dalla vibrante accensione dei colori.

Esopo-Epigramma: un particolare del disegno del bolognese Valerio Adami

Le ricerche di Piero Gilardi (intorno alla natura [illegible] messe in evidenza dalla personale allestita dalla Galleria «Peola» (via della Rocca 29, sino al 26 febbraio).

In questo suo trentennale impegno, Gilardi ha sviluppato una serie di esperienze contrassegnate da [illegible] profondo rinnovamento del linguaggio, dall'utilizzazione di materiali «poveri» e dalla sperimentazione delle nuove tecnologie. In tal senso, il [illegible] attuale lavoro si identifica con l'installazione «Incendio» del 1990, che mediante un dispositivo elettronico simula l'incendio [illegible] [illegible] tronco d'albero.

Accanto a questa opera, espone i «Tappeti natura» in poliuretano espanso, che ripropongono un realistico muro d'edera, un cespuglio di ibisco, un rosso peperone. La vicenda Gilardi appartiene, quindi, alle tendenze artistiche del secondo Novecento: dall'«Arte Povera» alla «Land Art», dall'«arte microemotiva» alle riflessioni sull'ambiente, in [illegible] dimensione ricca di riferimenti con la cultura contemporanea. **[a. mi.]**

DOVE [illegible]

a cura [illegible] Rocco Moliterni

[illegible] La stagione dell'Associazione Syntagma Musica propone alle 16 nella Sala Monti di corso Galileo Ferraris 11 un concerto [illegible] duo formato da Gianfranco Iannetta, al violino, e Andrea Musso [illegible] piano. Brani di Bach e Mozart.

CINECLUB. La rassegna «Alberto Grifi: politica della visione» prevede oggi alle 16,15 al Massimo [illegible] «Il festival del proletariato giovanile al Parco Lambro» (dura 4 ore), alle 20,30 «Uccellacci e uccellini» di Pasolini con Totò e Ninetto Davoli, alle 22 la seconda parte di «Anna» e «Commento [illegible] Anna».

MARIONETTE. Per la rassegna «Marionetta d'oro» oggi pomeriggio alle 16 all'Alfa Teatro [illegible] in [illegible] lo spettacolo «La bella addormentata nel bosco», da un'idea di Silvia Barbieri e Oreste Castanga, nell'allestimento della compagnia Teatroprova di Bergamo. La regia è di Silvia Barbieri.

[illegible] Raffaella [illegible] Vita è protagonista questa mattina alle 10,45 [illegible] Teatro Agnelli dello spettacolo «Petrolini», un recital di canzoni e testi del celebre comico d'anteguerra.

GIACOSA. Domani sera, alle 21, al Teatro Don Bosco di Cascine Vica [illegible] in scena la commedia «Come le foglie» di Giuseppe Giacosa, con la regia di Cristina Pozzoli e l'interpretazione di Sergio Fentoni.

E' stata scelta la «sposa» per il Carnevale

Giandoja è felice ha trovato Orietta

E' Orietta Mori la Gi[illegible] 1994 della Famija Turinèisa. La presentazione ufficiale [illegible] avvenuta ieri nella serata di gala al ristorante [illegible] Giorgio durante la cerimonia di investitura di Giandoja: [illegible] rito che si ripete dal 1925. La nuova eletta, 39 anni, è una consulente aziendale, madre di [illegible] quattordicenne.

[illegible] suo sogno nel cassetto è quello di avere tanto tempo a disposizione per girare il mondo. Volto sorridente e vestita con il tradizionale abito delle fioraie piemontesi del Settecento, Orietta [illegible] stata scelta, dopo un'attenta selezione fra le numerose candidate, dal consiglio della Famija.

Nei prossimi giorni affiancherà il suo «sposo», Giandoja (interpretato per il settimo an[illegible] consecutivo da Giovanni Mussottol, negli appuntamenti del Carnevale benefico che li vedrà impegnati a dispensare sorrisi e «dolcezze» agli alunni delle scuole, anziani delle [illegible] di riposo e degenti degli ospedali cittadini.

Insieme con le Giacomette (quindici giovani donzelle di età compresa tra i 16 e i 25 anni) presenzierà inoltre i principali corsi mascherati sparsi in tutto il Piemonte. La coppia, con tutto il seguito, sarà ospite nel Carnevale di Oleggio, Casalborgone, Callianetto e Mathi. A Ivrea, [illegible] 12 febbraio, assisterà alla presentazione della Mugnaia nello storico Carnevale eporediese. **[e. d. s.]**

Orietta Mori, nuova «Giacometta»

A «Idea Sposa» c'è un giovane torinese

Il bello d'Italia sfila in passerella

Ultimi riflettori sulla passerella di Idea Sposa '94 al Palazzo del Lavoro in via Ventimiglia 211. [illegible] indossare in pedana le ultime tendenze della moda maschile proposte dagli stilisti è il ventiduenne torinese (segno zodiacale Cancro) Giuseppe Convertini, detentore del titolo «Il più bello d'Italia».

Beppe, come lo chiamano gli amici, ha impugnato lo scettro l'11 settembre scorso nella finale [illegible]le svoltasi a Diano Marina. «Un compito di rappresentanza [illegible] sempre facile - spiega -, ma che mi ha già dato molte soddisfazioni in campo professionale». Esordiente a Milano Collezioni e a Pitti Uomo per i «grandi» [illegible] prêt-à-porter, vuole ora tentare la strada del presentatore in video. Per ora, a Idea Sposa, è nel [illegible] dei modelli della Fashion Team con abiti da cerimonia. [illegible] lui spetta la prima uscita, quella degli «special guest».

Nell'ultimo giorno di apertura, la vetrina nuziale torinese propone ancora due appuntamenti in palcoscenico: alle 18 e alle 20,45. In serata [illegible] Greggio farà da padrino alla collezione di Carlo Pignatelli. La manifestazione, organizzata dalla Gestar, si conclude anche quest'anno con un buon successo di pubblico (sono stati circa 70 mila i visitatori) e di operatori [illegible] settore (oltre 100 espositori). Orario: [illegible] 23,30. Biglietti d'ingresso lire 9 mila, [illegible] mila i ridotti.

Beppe Convertini

Il regista-attore domani sera al Reposi

Verdone racconta il suo nuovo film

Carlo Verdone [illegible] atteso domani sera alle 21,30 al Reposi per la presentazione «di persona» del suo ultimo lavoro «Perdiamoci [illegible] vista», da venerdì scorso in cartellone nel locale [illegible] via XX Settembre 15.

Atto d'accusa nei confronti della televisione, soprattutto della cosiddetta «tv [illegible] dolore» tanto presente sui nostri schermi, il film racconta di un cinico conduttore specialista in casi pietosi con la [illegible] trasmissione «Terrazza italiana».

[illegible] giorno provoca [illegible] diverbio «in diretta» con una ragazza disabile, e [illegible] egli corona [illegible] sogno di raggiungere un'alta audience [illegible] nel contempo, perde il lavoro.

«La scelta del tema - ha dichiarato giorni fa il regista - è [illegible] ricerca di un'oasi di purezza da [illegible] alla superficialità viscida di chi specula sul dolore altrui. [illegible] personaggio è frutto di un "diabolico cocktail" di finto giornalismo, arrivismo e [illegible] insensata alla audience. Tocca allo spettatore scegliere fra le tante possibili identificazioni».

Carlo Verdone domani sera a Torino

Verdone è il protagonista della storia, al suo fianco recitano Asia Argento nella parte della giovane paraplegica e Aldo Maccione nei panni di un becero proprietario di una piccola tv commerciale.

La sceneggiatura reca la firma del regista e di Francesca Marciano; [illegible] avevano già scritto «Maledetto il giorno [illegible] t'ho incontrato». **[d. ca.]**

NOTTE [illegible]

a [illegible] di Gabriele Ferraris

[illegible] Ancora disponibili alcuni posti per l'ultimo concerto di Gianni Morandi [illegible] alle 21 al Teatro Colosseo. Esaurito lo spettacolo delle ore 16.

OGGI. Alle 17, jazz con Montessoro, Nicolera, Viola e Dutto all'«Akhenathon» (via Massena [illegible]. «Rock contro la guerra» al «Da Giau» (str. Castello [illegible] Mirafiori 346, ore 21,30): suonano Masnada e Anathema Sonic Truz. La musica brasiliana dei Pau de Arara al «Doctor Sax» (murazzi Cadorna 4). Al «Network» (via Pomba 7) si inaugurano le serate «New York Style»: deejay ospite Gianni Bini.

DOMANI. Per la prima volta a Torino, domani al «Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b, [illegible] 22) c'è la King Oliver's Jazz Keeper, orchestra cuneese assai apprezzata dagli amanti del jazz tradizionale. Alle 22, il rock degli Zauber alla «Divina Commedia» (via San Donato 47); il metal dei gruppi Ligeja e Sirio al «Mirò» (str. Settimo 154); la fusion dei Tess Funky Group al «Charleston» (via Cavalcanti 5). Alle 21, jazz col trio di Nando Amedeo al «Caffè Leri» (corso Vittorio 64).

[illegible] Il quintetto del trombettista Freddie Hubbard inaugurerà [illegible] 6 febbraio alle 16,30 al Teatro Regio, il cartellone della rassegna «Jazz al Regio». Alla biglietteria del teatro sono in vendita i biglietti a 30, 25 e 15 mila lire.

Allo Juvarra un balletto dalla Costa d'Avorio

Ritmi e tamburi africani per raccontare leggende

In [illegible] villaggio nel cuore della foresta viveva una giovane principessa, bella come l'aurora e splendente [illegible] le perle del mare... E' questo l'inizio del melodramma danzato «L'origine del sacrificio» che il [illegible] e 3 febbraio il **Ballet de la Marahoué** presenterà al Teatro Juvarra (ore 21).

Il Ballet [illegible] un classico ensemble di musica (percussioni) e danza tradizionale africana, composto da trenta artisti appartenenti ai vari gruppi etnici della Costa d'Avorio. E il melodramma è composto da un [illegible]pio programma [illegible] cui [illegible] rappresentate le culture musicali delle diverse etnie ivoriane.

Protagonista dello spettacolo è il tamburo (a membrana o a fessura), strumento principale in tutte le manifestazioni popolari delle [illegible] ivoriane: feste religiose, ricorrenze, del calendario agricolo (la stagione secca e quella delle piogge), funerali, cerimonie di iniziazione dei giovani.

L'orchestra del Ballet de la Marahoué comprende percussioni delle più svariate forme e dimensioni. Tutte partecipano alternativamente allo spettacolo: con i loro trascinanti ritmi sottolineano le storie e le leggende tradizionali che i ballerini narrano [illegible] i movimenti [illegible] corpo. Fra i tanti tipi di tamburo usati, emergono il Djembè e l'Atumpan, a membrana di pelle, ricavati da tronchi d'albero interi e sapientemente scavati e intarsiati. Per la membrana [illegible] utilizza la pelle di capra che ha sostituito l'ormai rara e ricer[illegible] pelle di antilope. Entrambi vengono percossi a mani nude.

L'ingresso a «L'origine del sacrificio» costa [illegible] e [illegible] mila. Informazioni e prenotazioni dalle ore 16 alle 19, telefono 011/532.087, Teatro Juvarra [illegible] Café Procope, [illegible] sede in via Juvarra 15. **[m. t. m.]**

Fra gare e seminari

Scacco al re nel campionato per studenti

Dopo il festival internazionale conclusosi due domeniche fa, la **Scacchistica** di via Goito 13 lancia un'altra serie di manifestazioni. La prima è il tradizionale Campionato torinese open: comincia domani alle 20,45, s'articola su nove turni (sempre il lunedì sera [illegible] l'ultimo, in programma martedì 5 aprile). Il tempo di riflessione: un'ora per 20 mosse più un'ora per finire. Iscrizione: 40 mila lire.

Giovedì, s'apre invece il secondo campionato riservato agli studenti universitari e delle scuole superiori: sei turni (al giovedì, dalle 19 alle 22). L'iscrizione: 15 mila lire, [illegible] mila per i soci. Martedì 8 febbraio, s'inizia un seminario teorico e pratico di strategia e tattica: 7 lezioni di [illegible] minuti ciascuna, relatore il candidato maestro Enrico Faroni (martedì, ore 21): iscrizione, 50 mila lire per i soci della Scacchistica, 100 mila per gli altri (011/657.072).

GLI [illegible]

Fiaba e mito

All'Istituto Missioni Consolata, in via Cialdini 4, comincia il 3 febbraio alle 20,30 un laboratorio di scrittura, lettura e interpretazione della fiaba e [illegible] mito. Il costo è di 120 mila lire per dieci incontri. Informazioni allo 011/434.63.12.

[illegible] yacht

Il Gruppo Yacht Radiocomandati (011/2167.915) rende noto che sono aperte le iscrizioni alle «regate» (gare in primavera sul laghetto di Italia '61).

Con [illegible] computer

Si concludono il 4 febbraio al Drawing Computer Studio, via Passalacqua 6, le iscrizioni per i corsi di «cad», finalizzati all'uso di sistemi automatici di disegno assistiti [illegible] computer. Informazioni allo 011/56.27.832.

Le marmorizzate

All'associazione Zutart, in [illegible] Petrarca 30, comincia il 2 febbraio il corso di carte marmorizzate e decorate per il rivestimento [illegible] oggetti e la realizzazione di collages (secondo livello, avanzato). Si svolgerà ogni mercoledì dalle 18,20 alle 20,30 e costa 170 mila lire. Informazioni [illegible] 011/68.89.367.

Cucina regionale

[illegible] ristorante Carignano del Grand Hotel Sitea, in via Carlo Alberto 25, propone un ciclo [illegible] serate dedicato alle regioni italiane. Da domani al 5 febbraio [illegible]ina toscana: aperitivo con la panzanella, tortino [illegible] carciofi maremmano, calamari in zimino e, per finire, i cantucci. Costo 80 mila lire (vini compresi). Prenotazioni: 011/51.70.171.

Nel castello

Domani alle ore 18 al Centro Studi Piemontesi, in via Revel 15, conferenza di Pino Carità sul tema «Le architetture del Castello della Manta».

Risparmiatori

Martedì 1° febbraio alle 18, nella sede di Torino Finanza, in via San Francesco [illegible] Paola 28, incontro dedicato all'analisi dell'«11° Rapporto sul rispar[illegible] e i risparmiatori in Italia», [illegible] l'intervento di Giuseppe Russo, ricercatori del Centro Ricerche e Documentazione Luigi Einaudi e autore del rapporto assieme a Mario Deaglio.

Poesie di Senghor

Al Caffè Rossini martedì alle 21,30, [illegible] Regina Margherita 80, [illegible] dedica[illegible] alle poesie di Léopold Senghor. Conduce Mario Parodi, alle percussioni Maurizio Caneo.

L'ortodossia

All'associazione Russkij Mir, in via Lagrange 7, martedì 1° febbraio alle 15,30 conferenza di [illegible] Ermis Segatti sul [illegible] «L'ortodossia ieri e oggi». Informazioni allo 011/54.71.90.

Russia

Martedì 1° febbraio alle ore 17 s'inaugura agli Antichi Chiostri, in via Garibaldi 25, la mostra di pittura «Russia oggi», organizzata dall'associazione CoRuss (Associazione per la cooperazione culturale con la Russia) e dal Gruppo Amici dell'Arte del Cral Sip.

Malattie

Martedì 1° febbraio alle 21 alla Società Teosofica, in via Pinelli 78 A, Albana Tomassini interviene sul tema «L'origine psichica delle malattie».

Un libro

Domani alle 18,30 alla Libreria La Città del Sole, in via Po 57, Guido Davico Bonino e Massi[illegible] Popolizio parleranno del libro di Augustin-Eugène Scribe «Battaglia [illegible] dame» (editrice Lindau).

I trapianti

Domani alle 20,30 alla Galleria d'Arte Moderna, in [illegible] Galileo Ferraris 30, per [illegible] ciclo «La questione bioetica» dell'Istituto Gramsci, incontro su «I trapianti d'organo. Tra donazione, mercato e scelte distributive». Intervengono Carlo Federico Grosso, Maurizio Mori, Mauro Salizzoni, Carlo Augusto Maffeo, Glauco Torlontano e Carlos De Sola.

TEATRI

CENTRO [illegible] GRAVELLI (via Preciosa 11, [illegible]). Sabato [illegible] e domenica 30 alle ore 21,30 I Soggetti in: Shockezze Gnu. Ingresso soci Arci L. 13.000. Inf. pren. [illegible]. 882.2122 dalle 17 alle 18.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca 39): ore 9,30-11,30; 14-18,30. Biglietto unico Tel. 65.89.

RITROVI

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.7171) ore 21,30 Gruppo La Troupe.
ARLECCHINO. 15,30 e 21 Edo Puma.
BOROTALCO PIZZA [illegible]: 606 1058 Ore 15 Mitola, Ore 21 Frank.
CLUB 84: oggi danze 15,30 e 21 [illegible] Rocky i Suoi Solisti.
DU PARC: ore 15,15; 21 orch. Danilo e tutti insieme balliamo «El Mencaito».
DU PARC: ogni lunedì ore 15,15 si danza.
[illegible] **CLUB** [illegible] (via Genova 268/b, tel. 605.0817): «Il [illegible] liscio si [illegible] da noi». Ore 21 orch. [illegible] Show Men.
[illegible] (tel. 660 3443): ore 15,30-21 La festa continua con amicizia, simpatia, riduzione e premi. Orch. Luciano Fenino.
INVIDIA + [illegible]: tutte le [illegible] ore 22 di [illegible]. Sabato ore 18-19, [illegible] pomeriggio Non Stop [illegible] 15,30 a notte inoltrata. Tel. 881 4841-881.5108.
[illegible], 11; Valperga (To). Ore 15 discoliscio e scuola di ballo gratuita. Ore [illegible] orchestra Romagna Express. [illegible] 12.000 Comp. Cons.
LA LUCCIOLA [illegible] (c. Taranto 206, tel. 200.097). Ore 10/12 colazione aperitivo danzante. Ore 15,30 e ore 21 Toni Corbò.
LE ROI: ore 15,15/21 non è solo il nostro slogan: «Noi ci rinnoviamo sempre. Lu-[illegible]».
TANGO SALA DANZE: splendida domenica, pomeriggio ore 15, sera ore 21.
TROCADERO: con I Ragazzi del Sole. Pren. tel. 582.0966.

[illegible] **NOTTE EXTRA:** tutte le sere [illegible] 22,30. Sabato e domenica ore 15,[illegible]. Prenotazioni 668.7563.

[illegible] **DISCOTECA LA BECCACCIA:** il tuo locale in collina [illegible]. 661.0485. Salone per matrimoni.
RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): sale per matrimoni e comunioni con orchestra. Tel. 0121-374.119.
S. GIORGIO - Rist. piano bar - ballo «La Piana's e Albertina» Tel. 669.2131

GALLERIE E MUSEI

LA TELACCIA: 19° concorso di pittura scultura grafica. Per inf. Tel. 562.[illegible].
[illegible] **ARTISTICO CULTURALE** (via Roma 264 - Torino): Mostra personale di Filippo Mendino. Or. feriali 16-19,30; festivi 10-12,30/16-19,30.
SALA DELLE ARTI - Collegno. Mostra «Ex Libris», Collettiva Argentati. Or.: 16-19 fino al 8 febbraio.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [illegible] MODERNA

ACCADEMIA: [illegible]. 085.406). Oggi aperto. Luciano Schifano.
ARTEINCORNICE: Mimmo Rotella
BERMAN: Aldo Cimbarle «La Francia in Acquerello».
BIASUTTI: Atanasio Soldati
DAVICO: Valerio Adami.
LE IMMAGINI: Italo Cremona.
[illegible]: Fillia futurista.
[illegible] (corso V. Emanuele [illegible], tel. 543.390): Edgardo Corbelli. Or. 10/13.

TEATRO DI TORINO
Oggi ore 15,30 e 18,45
GIPO [illegible]
in
Un bagno per Virginio
[illegible] tempi comicissimi
ULTIME DUE REPLICHE
Prenotazioni alla cassa del teatro 7785000

TEATRO [illegible]
Oggi ore 15,30
«In esclusiva per il Piemonte»
SANDRO [illegible]
con **FLAVIA FORTUNATO**
in
«Victor Victoria»
[illegible] Sandro Massimini
ULTIMA RECITA

[illegible]
A GRANDE RICHIESTA
ULTIME 6 REPLICHE
[illegible]
con **MARIO BRUSA**
e la COMPAGNIA COMICA PIEMONTESE
e con la partecipazione straordinaria di
BRUNO GAMBAROTTA
regia **EDMO FENOGLIO**
OGGI ore 16 - da GIOVEDÌ alle ore 21
Sabato DOPPIO SPETTACOLO ore 15,30 e ore 21
Domenica alle ore 16 e alle ore 18,45
Biglietteria: 9-13 e 15-23

[illegible]
[illegible] la prima volta in Italia
dal 14 al 20 febbraio
[illegible]mente dall'Argentina
COMPAGNIA TANGO x [illegible]
presenta
PERFUMES [illegible]
TANGO
Uno straordinario spettacolo di musiche, [illegible] e danze di Buenos Aires
1ª assoluta 14 febbraio
Gala di San Valentino
Serata degli innamorati a prezzo speciale per le prime 200 coppie

---

TEATRO **COLOSSEO** [illegible]
Dal 1° febbraio
[illegible] **FO**
FRANCA RAME
MAMMA! I SANCULOTTI!
Iniziata prevendita biglietti
Cassa 1 [illegible] 10/13 - [illegible] - Tel. 66.98.004

[illegible]
Al tasto orch. POM.: FRANCESCO [illegible] SERA: TITTI BIANCHI
Tel. 965.78 92

ALFIERI
Da martedì 1 a domenica 6/2
[illegible] **CASTELLITTO**
[illegible]
«A piedi [illegible] nel parco»
di NEIL [illegible]
[illegible] **LUIGI PISTILLI**
e la partecipazione straordinaria di
LAURETTA [illegible]
Regia **ENNIO COLTORTI**

TEATRO REGIO
«Soirées del [illegible] della Stampa»
La Nuova Arca
17 febbraio [illegible], ore 21
«CARLA FRACCI e [illegible] JANCU»
in «ROMEO E GIULIETTA»
di Prokofiev - Regia Beppe Menegatti
A favore del SERMIG Arsenale della Pace
Prenotazioni: SER.MI.G. tel. 436.85.66
Salone La Stampa - tel. 6568334
Maschio - tel. 542 722
Il Classico dischi - tel. 547 341

NAZIONALE DUE
Ultimi giorni
Walt Disney Pictures presenta
Hocus Pocus

«... Aromatico, luminoso e sensuale, sembra girato con l'ausilio della bacchetta magica». (La Nazione)
«Un film dalla grazia abbagliante». (L'Unità)

CHARLIE CHAPLIN 2

IL PROFUMO DELLA PAPAYA VERDE
Camera d'oro Cannes 1993
Candidatura all'Oscar 1993
Miglior film France Cinema 1993
un film di TRAN ANH [illegible]

IDEAL
NELLO SPLENDORE [illegible] 70 [illegible]

JEREMY THOMAS e FRANCIS BOUYGUES presentano
PICCOLO BUDDHA
UN FILM DI BERNARDO BERTOLUCCI

FIAMMA OLIMPIA
AMBROSIO
Spaventosamente divertente!
IN FAMIGLIA E' ARRIVATO UN NUOVO [illegible]
La Famiglia Addams 2
un film di BARRY SONNENFELD

WARNER BROS ITALIA WARNER BROS ITALIA

TRIONFA AL LUX

«Divertente, violento, ben fatto». (LA STAMPA)
«Film d'azione dinamico, paradossale e ben fatto». (L'ESPRESSO)
«Sequenze mozzafiato». (IL RESTO DEL CARLINO)

STALLONE SNIPES
IL PIÙ TERRIBILE [illegible]
IL PIÙ SPIETATO CRIMINALE
DEMOLITION MAN
IL FUTURO NON E' TANTO GRANDE DA CONTENERLI ENTRAMBI

OLIMPIA 1 IN ESCLUSIVA
KEVIN COSTNER CLINT EASTWOOD
un Mondo perfetto

ADUA
A GRANDE RICHIESTA
M. BUTTERFLY

ODEON
PROSEGUE IL GRANDE SUCCESSO
MEL GIBSON
L'UOMO SENZA VOLTO

IMMINENTE A TORINO

UN FILM DI OLIVER STONE
Dal regista di "Platoon" e "Nato il 4 luglio" arriva il terzo capitolo di una straordinaria trilogia.
Dal Vietnam all'America il viaggio di una donna tra speranza, amore e disincanto.
TRA CIELO E TERRA
Le vittorie durature [illegible]

WARNER BROS ITALIA WARNER BROS ITALIA

MASSIMO 1
2° mese
Critica ★★★★★
Pubblico ●●●●●
Dall'Autore di "THE COMMITMENTS" e dal Regista di "LE RELAZIONI PERICOLOSE" e "EROE PER CASO"
Regia di STEPHEN FREARS
the Snapper

CENTRALE
Il regista più amato da chi ama il cinema d'autore
«... un film lieve, divertente, soavemente beffardo, intelligentissimo, incantevole come una favola». (LA STAMPA)
L'albero, il sindaco e la mediateca
ERIC ROHMER

CHARLIE CHAPLIN 1 - DORIA
Walt Disney Pictures presenta
Aladdin

AMBROSIO STUDIO RITZ
MERYL STREEP GLENN CLOSE
JEREMY IRONS
WINONA RYDER ANTONIO BANDERAS
LA CASA DEGLI SPIRITI
un film di BILLE AUGUST

ETOILE
E' un thriller agghiacciante
E' una storia d'amore straordinaria
E' un film di JOHN SCHLESINGER
ANTHONY HOPKINS ISABELLA ROSSELLINI
CAMPBELL SCOTT
un film di JOHN SCHLESINGER
THE INNOCENT

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

CHE CINEMA, AL CINEMA!

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 858.521, Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30, Ingr. 10.000 / Alece 7000
M Butterfly — di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowe (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla carinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, [illegible] N. V. 1h 40' Dramm.

[illegible] 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 858.521, Or.: 16,10/18,20/20,30/22,30, Ingr. 10.000 / Alece 7000
Caro Diario — di N. Moretti, [illegible] N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Alfieri — p. Solferino 4, Tel. 562.3800, Or.: 15,30, Ingr. 10.000

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.985. Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000 - Alece 8000
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. [illegible] 36' Commedia

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007, c. V. Emanuele 52. Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007, c. V. Eman. II 52. Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30, Ingr. 10.000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007, c. V. Eman. [illegible] Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 5817.190. Or.: 15,40/17,55/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Capitol — s. S. Dalmazzo 24, Tel. [illegible], Or.: 15,35/17,55/20,15/22,35, Ingr. 10.000
L'ombra [illegible] lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 16/18,15/20,30/22,30, Ingr. 10.000 / Alece 8000
L'albero, il sindaco e la mediateca — di E. Rohmer, con P. Greggory, A. Dombasle, F. Luchini (Francia '93) — Un politico di provincia vuole costruire nel suo paesino una grandiosa e inutile mediateca per fare carriera. N. V. 1h 45' [illegible]

C. Chaplin 1 — s. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 14,50/16,45/18,40/20,35/22,30, Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723 - Or.: 15/16,55/18,50/20,40/22,35, Ingr. [illegible]
Il profumo della Papaya verde — di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '93) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' Commedia

Cristallo — v. Gobo 5, Tel. 650.7100. Or.: 15/17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. [illegible] (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

Doria — v. Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 14,40/16,40/18,40/20,40/22,40, Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una [illegible] magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperi[illegible] Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' [illegible]

Eliseo Grande — p. Sabotino, Tel. 447.5241 - Or.: 15,10/16,55/18,50/20,45/22,40, Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone. In una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Eliseo Blu — p. Sabotino, Tel. 447.5241, Or.: 16/18,10/20[illegible]30, Ingr. 10.000
[illegible] chi parla adesso! — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli[illegible] e cresciuti. N. V. 1h 35' Comico

Eliseo Rosso — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,20/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 817.1642. Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000/Rid. 7000
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avv[illegible] gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

Erba — c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000/Rid. 7000
[illegible] omicidio a [illegible] — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Etoile — v. Buozzi, ang. v. Roma, Tel. 530.353. Or.: 15,45/18/20,20/22,30, Ingr. [illegible]
The [illegible] — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a [illegible] per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' Thriller

Faro — v. Po 30, Tel. 817.3323. Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 385.2057 Or.: 15,10/17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
La [illegible] 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 521.[illegible]16 Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Piccolo [illegible] — di B. Bertolucci, [illegible] K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

King Kong — v. Po 21. Tel. 812.5996, Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000 / Rid. 8000
Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

[illegible] — Galleria S. Federico, Tel. 541.283 Or.: 15,35/17,55/20,15/22,35, Ingr. 10.000
Demolition Man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Massimo Uno — v. Montebello 8, Tel. 817.1048 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000 / Alece 8000
The Snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V.M. 14 1h 30' Commedia

Nazionale 1 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173 - Or.: 15/[illegible]8,[illegible], Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui N. V. 1h 58' Comico

[illegible] 2 — v. Pomba 7, Tel. [illegible] - Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] — di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager N. V. 1h 36' Commedia

[illegible] — v. Venaria 8, Tel. 749.2362, [illegible].: 15,30/17,45/20,15/22,30, Ingr. 10.000/Rid. 7000
L'uomo [illegible] volto — [illegible] Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 55' Drammatico

Olimpia 1 — v. Arsenale 31, Tel. 53.24.48 Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Olimpia 2 — v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: 14,50/16,45/18,40/20,35/22,30, Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Romano — G[illegible] Subalpina, Tel. 562.0145, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
The Program — di D. Ward, con J. Caan, C. Sheffer, E. Swenson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si ammutisce, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' Commedia

Studio Ritz — v. Acqui 2 Tel. 819.0150, Or. 14,15/17/19,45/22,30, Ingr. 10.000 / Alece 8000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre [illegible] servatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

Vittoria — v. Roma 336, Tel. 562.1789. Or.: 15,25/17,55/20,15/22,35, Ingr. 10.000
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

ALTRE VISIONI

Agnelli — Via P. Sarpi 111/A, Tel. 612.138 Rid. Alece — **Benny & Joon**, or. 16,45; 18,45; 20,45. Domani per ragazzi **Tom & Jerry**, ore 15. Domani: **Il proposito di Henry**, ore 21.

Cuore — Via Nizza 56, Tel. 668.7668 — **Il socio** di S. Pollack con Tom Cruise, Gene Hackman. Or.: 16,30; 18,30; 21,30.

Fregoli — P.zza S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — **Tango** Or.: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30

Lanteri — Corso Giulio Cesare 80, Tel. 204.194 — **Dennis la minaccia** con W. Matthau. Or.: [illegible]; 16,40, 18,20, 20; 21,30.

Massaia Borghiere — Via C. Massaia 104, Tel. 257.881 — **In fuga a 4 zampe** di Walt Disney (Usa '93), 1 h [illegible]. Ingr. 7000 rid. 5000. Ore 18,15; 21,15

Valdocco — Via Salerno [illegible], Tel. 522.42.70 — **Dennis la minaccia** con Walter Matthau, Lea Thompson colori. Or.: 15; 17.

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151 — Stagione opera. Vendita biglietti per tutte le recite dei prossimi spettacoli in cartellone: **La forza del [illegible]** (15/2-6/3), **La Rondine** (22/3-10/4), **Il flauto magico** (22/4-8/5), **L'elisir d'amore** (20-29/5), **La Cenerentola** (14-30/6). Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815 241/242

Piccolo Regio — Piazza Castello 215, Tel. [illegible] — Stagione 1994. La Danza. 3 e 10 febbraio ore 16 **La Giara o Les Petits riens.** Coreografie di Loris Petrillo. Musiche di A. Casella e W. A. Mozart. Posto unico L. 8000. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815 241/242.

[illegible] — Corso G. Cesare 67, Tel. 248.2276/7671 — RIPOSO

[illegible] — Via Casalborgone 16/I, [illegible]. 819.35.29 Bus 3 15/54/56/61/66/75/78 — Ore 16 per la Rassegna La Marionetta d'Oro il teatro Prova presenta **La Bella addormentata nel bosco.** Ore 17,30 la comp. CDS presenta **Via Monte di pietà ovvero Spiccioli per la totalcodipendenza** di e con Ulla Alasjarvi Per inf. e pren. tel. 83.65.00 - 819.35.29

Ambra Teatro — Via Chiesa Salute 77, Tel. 210.985 — RIPOSO

Alfieri — Piazza Solferino 4, Tel. 562.3800. Tram 13, Bus 14/14s/50/59/59s/67 — Oggi ore 15,30 ultima replica. Sandro Massimini con Flavia Fortunato in **Victor [illegible]** musical di S. Massimini e P. Pagano, e con Gerardo Amato e Rita Charbonier, regia di S. Massimini. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19

Araldo — V. Chiomonte 3, T. 331.764. Tram 15/16, Bus 33/42/55/56/64 — Questa sera ore 21,15 **Terra Promessa/Terre Promise** co-produzione internazionale Teatro dell'Angolo (Torino) e Les Deux Mondes (Montréal-Canada), con Luigina Dagostino, Nino D'Introna, Giovanna Facciolo, Vanni Zinola. Inf. e pren. or. 16/19 cassa teatro. Ultima [illegible].

Auditorium Rai — piazza Rossaro, Tel. 810.48.61, Tram 16/18 — RIPOSO

Carignano — Piazza Carignano 6, Tel. 53.79.98, Bus 61 — Stag. in abb. T.S.T. Recita pomeridiana ore 15,30. Il T.S.T. presenta **Venezia [illegible]** di Simone Weil, con [illegible] Avogadro, G. Pambieri, G. Piazza, [illegible]. Popolizio, regia di Luca Ronconi. Prev. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49, or. 12/18 lun. riposo. Tel. 517.62.46/544.5[illegible]. Repliche fino a ven. 11/2

Colosseo — Via M. Cristina 73, Tel. 669.80.34, Tram 18/9/16. Bus 67 — Oggi ore 15, questa sera ore 21 ultimo spettacolo, [illegible]to di **Gianni Morandi**, sono in vendita i biglietti per lo spettacolo di Dario Fo e Franca Rame in scena dal 1 al 20 febbraio dal titolo: **Mamma, i Sanculotti**. Regia di Dario Fo. Prev. cassa teatro ore 10/13 - 15/19. Tel. 669.8034.

Erba — Corso Moncalieri 241, Torino, Tel. 661.5447 — Ult. 5 giorni. Oggi alle ore 16 e dal 3 febbr. un record di risata. Continua il successo di Mario Brusa e la compagnia Comica Piemontese in **Tremlin an Paradis** una novità di Fenoglio, Lori, Brusa con la partec. straord. di Bruno Gambarotta. r. di E. Fenoglio. Inf. e pren.: 9-13/15-23.

Gianduia Teatro — Museo della Marionetta, Via Santa Teresa 5, Tel. 011 530.238 — Ogni domenica [illegible] 16 **Peter Pan**, con le Marionette Lupi. Per informazioni e prenotazioni anche scolastiche tel. 530.238 ore 9-13 da lunedì a venerdì.

Garybaldi Teatro — Via Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. (011) 897.17.46 — [illegible] stagione 93/94. Riapertura prevista per il 17 [illegible]. Per inf. [illegible]. 897.1746.

Cons. «G. Verdi» — Via Mazzini 11, Tel. 832.362, Torino — RIPOSO

Juvarra — Via Juvarra 15, Tel. 540.675 — [illegible]

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Torino, Tel. 812.2312 — **Stagione teatrale 93/94.** Rinviato per la malattia di Dalla Frediani lo spettacolo **Non ti conosco più** di Aldo de Be[illegible].

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17, Tel. 655.552 — Scuola di danza classica, contemporanea, jazz, recitazione con saggi finali maggio-giugno. Spettacoli per le scuole «Piemonte in Festa» al T. Alfieri il 17 febbraio ore 10 e 16,30, 18 febbr. ore 10, 19 febbr. ore 10, e 15,30. Inf. tel. 656.552.

Teatro Agnelli — Via P. Sarpi 111/a, Torino, Tel. 619.2351 — Oggi alle ore [illegible].45 per la [illegible] Domenicamattinateatro, Raffaella De Vita presenta **Petrolini**, ingresso L. 10.000, ragazzi L. 5.000. Organizzazione Assemblea Teatro. Per inf. tel. 437.6230. Orario ufficio 10-17.

Cardinal Massaia — Via C. Massaia 104, Torino, Tel. 257.881 — RIPOSO - Vedi cinema

Teatro di Torino — Piazza Massaua 9, Tel. 779.58.03, Bus 36/38/62/52s — Ore 15,30 e 18,45 ultime due repliche di Gipo Farassino nella comicissima commedia **Un bagno per Virginio**, con Vittoria Lottero, Rosalba Bongiovanni, Domenico Brioschi, regia di M. Scaglione. Dal 2 al 6 febbraio **Coppelia**. Inf. tel. 473.0189.

Stalker Teatro — Serre Comunali, v. Tiziano Lanza 31, Grugliasco. Tel. 787.117 — RIPOSO

Teatro Matteotti — Via Matteotti 1, Moncalieri, Tel. 640.3700 — Vendita abbonamenti. Dal lun. al ven. orario d'ufficio. **Ufficio Cultura del comune di Moncalieri** tel. 6541.316/308 giov. e [illegible]. dalle 17 alle [illegible] 19, sab. dalle ore 9 alle ore 12.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. F[illegible]çais — Via Pomba 23, [illegible]. 562.33.13 — RIPOSO

Massimo Due — Via Montebello 8, Tel. 817.10.48, Ingr. L. 7000 — **Uccellacci e uccellini** di P. P. Pasolini ore 20,30 - Il festival del proletariato giovanile al parco Lambro. Ore 16,15 **Arna** (2ª parte) Commento a **Arna** ore 22,15

Massimo Tre — Via Montebello 8, Tel. 817.10.48, Ingr. L. 8000 — **Die zweite Heimat - Cronik einer Jugend** di Edgar Reitz. Parte 2ª. **Due occhi da straniero**. Con H. Arnold Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUCI ROSSE

A[illegible] v. Sacchi 18, t. 562.12.53. Prima visione. **Erotica e ninfomane** con Barbarella, Angelica Bella. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT [illegible] Principe Oddone 31, t. 484.621. **Transex le pornoschiave del vizio.** 1ª visione. Viet. 18 Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, t. 521.2385. **Conturbanti esperienze di una ragazzina.** Col. V. 18. Ap. 14,30; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, telefono [illegible]. 1ª visione. **Tre uomini e una...** [illegible] Willy Breque. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR lg. G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª visione. **La notte del sesso stremato** con Moana Pozzi e Barbarella. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

[illegible] via P. Tommaso 6, telefono [illegible]. **Perversioni raffinate**, con L. H. Sanders. Apert. 14,30; ult. [illegible].

REGINA c. R. Margherita 123, t. 436.20.92. **La porno motociclista**, [illegible] Eva Orlowski. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40, telefono 487.765. **Le perversioni di Vanessa a Manhattan** con Vanessa del Rio. Ap. 15; ult. 22,30. Ing. L. 7000

[illegible] v. Nizza 170, tel. 696.3817. **Lo voglio tutto.** Con J. Rizzo, B. Toto. Ap. [illegible] 15; ult. 22,30

[illegible] Cibrario 88, tel. 749.2907. **Superfemmine di grande esperienza.** Con Jane Robbins, Gina Camera. Ap. 15; ult. 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA — CORSO: La famiglia Addams
BARDONECCHIA — SABRINA: Demolition man
BUSSOLENO — NARCISO: La casa degli spiriti
CARMAGNOLA — MARGHERITA: Fantozzi in paradiso
CASCINE VICA — DON BOSCO: Gli Aristogatti
CESANA TORINESE — S. SICARIO: La famiglia Addams 2
CHIERI — MARILYN: Piccolo Buddha; SPLENDOR: La famiglia Addams 2
CHIVASSO — [illegible]: Così lontano così vicino; MODERNO: Mr. Jones; POLITEAMA: Carlito's Way
[illegible] — [illegible]: Piccolo Buddha
COLLEGNO — PRINCIPE: Demolition Man; REGINA UNO: Mr. Jones; REGINA [illegible]: Così lontano così vicino; STAZIONE: L'ombra del lupo; STUDIO [illegible]
[illegible] — MARGHERITA: Piccolo Buddha; PERONA: Abbronzatissimi 2 - Un anno dopo
GIAVENO — CINE TEATRO S. LORENZO: Cliffhanger
GRUGLIASCO — ROMA: La famiglia Addams 2
LEINI' — AUDITORIUM: Cliffhanger
IVREA — ASICINEMA: M Butterfly; BOARO: Perdiamoci di vista; POLITEAMA: Mr. Jones
MONCALIERI — KING KONG CASTELLO: Demolition Man
MONTANARO — VITTORIA: Selen, puledra in...
NONE — EDEN: Aladdin
ORBASSANO — MODERNO: riposo
PIANEZZA — ORFEO: riposo
PI[illegible] — HOLLYWOOD: Mr. Jones; [illegible]: L'ombra del lupo; MULTISALA ITALIA 2CENTO: Film blu; RITZ: Piccolo Buddha
RIVOLI — GIOIELLO: Demolition Man
SAUZE D'OULX — SAYONARA: Un mondo perfetto
SESTRIERE — FRAITEVE: Un mondo perfetto
SETTIMO TORINESE — PETRARCA: riposo
SUSA — CENISIO: La famiglia Addams 2
TORRE PELLICE — TRENTO: Aladdin
VALPERGA — AMBRA: Demolition Man

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 19,30 La signora e il fanta[illegible] telefilm; 20 Judo Boy, cartoni; 20,30 Ognuno per sé, film; 22,25 Il giramondo, settim.; 23 Shopping [illegible]... Telestar; 23,30 Sky Ways, telefilm; [illegible] Rouge, varietà; 0,30 Superzap, varietà
TELECUPOLE: 19,05 Sport flash; 20,30 Film; 22,30 Tg 4; 23,30 Calcio serie A: Udinese-Torino; 1,20 Sport flash; 2,45 Tg 4
VIDEOGRUPPO: 19,30 Hod Rod; [illegible] Motori e moto; 20,30 Oggi [illegible] Delle Alpi; 21 [illegible] 5; 22,30 Bowling bowling; 24 Telesport; 0,30 Commedia italiana
TELECITY: 17,50 Squali d'acciaio; 19,30 Detective per amore, telefilm; 20,30 [illegible] valle dell'eco tonante, film; 22,05 I misteri della laguna, telefilm; 22,35 Le al[illegible] notti; 23,05 Chi vuol dormire nel mio letto?
[illegible] SUPERSIX: 19 Doraemon, cartoon; 19,10 Tgg - Questa Italia; 20,30 Rosa De Lejos, telenovela; 21,30 Catch [illegible] catch; 22,30 Angie, sit-com
TELECAMPIONE: [illegible] I confini della scienza, documentario; 20,30 Faccia a faccia; 21 Fifa e arena, film; 22,30 I nuovi confini della scienza, documentario
QUINTA RETE: 19,30 Dottor Slump e Arale, cartoni animati; 20 Gackeen Robot magnetico, cartoni animati; [illegible] The other woman, film; 22,30 Fiore all'occhiello, varietà; 23 Auto d'oggi; 0,30 Notturno
QUARTA RETE TV: 18,30 Match [illegible] sic; 19 Sport 4; 20,30 Vampiro a mezzanotte, film tv; 22 Juve-Toro news; 22,30 Vizi privati; 23,30 Electric blue; 0,30 Lampada di Aladino
QUADRIFOGLIO ODEON: 19,10 Pianeta Terra; 21,15 Speciale spettacolo; 21,30 Fiori di zucca, cinema; 22,30 Pink Pink, varietà; 23,30 Calcio serie A: Udinese-Torino
RETE 9 TAI: 20,25 Setteglorni; 20,45 Domenica sport; 20,50 L'ala di Falamoca; 21,05 Giovanin Peler; 23 Setteglorni; 23,20 L'Ala di Falamoca; 23,30 Il silenzio, [illegible]
[illegible]: 9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 11 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 11,55 Sci: Super G femminile; 12,55 Sci: Slalom maschile; 19,30 Erreuno notizie; 20 Telegiornale; 20,30 Remake; 23,30 Erreuno notizie
G.R.P.: 19 Charlie, telefilm; 19,30 Doc Elliott, telefilm; 20,30 Avorio nero, film; 22,30 L'oro nero di Lomac, telefilm; 23,30 Avventure in [illegible] mare, telefilm; 24 Evil Paradise, telefilm; 1 La vendetta della pantera, film
[illegible]: [illegible] Video shop; 19,30 Canavese Sette; 21 Fuori gioco, sport; 22 Ciak; 22,45 Canavese Sette; 24 Notturno
[illegible]: 19 Bloc [illegible]; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 26.1.94; 20 Cartoni animati; 20,30 Soltanto un bacio, film; 22,30 Setteglorni
RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Un marinaio e mezzo, film; 22,40 Informa 7; [illegible] Switch, telefilm; 23,40 Informa 7; [illegible] 1000 dollari [illegible] film; 1,55 Discoteche in video: 2 Switch, telefilm
TELE ALPI: 19 Container; 20,30 Salus; 0,30 Casbah di Honolulu, film
TIEFFE 9: 17 Strike Force, telefilm; 19,40 Tg 9; [illegible] Strike Force, telefilm; 22,30 Le auto della settimana
TELE VOX: 19,40 7 giorni in Piemonte; 20,45 La colomba [illegible] deve volare, film; 22,40 Le grandi speranze, film; 0,30 Squadra segreta, telefilm
[illegible] RETE: 20,30 La vendetta della pantera, film; [illegible] all'occhiello, [illegible] netà; 22,30 Auto d'oggi; 23,20 La spia dell'imperatore, telefilm; 0,30 I colori della notte
[illegible]: 19 Profondo vero; [illegible] Codice rosso fuoco, telefilm; 22 Amarcord, film; 24 Mondo cultura, documentari; 1 Teletime by night
TELESTUDIO: 20 Ken il guerriero, cartoni animati; 20,30 L'albero [illegible] cuccagna, talk folk; 23,20 Auto d'oggi; 0,30 La voglia matta, sexy; 1,30 Notte sexy

Eventuali errori o variazioni nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6): [illegible].: 10-13; 15-18. Lun. chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1). lunedì-sabato ore 9-13,50
Armeria Reale (tel. 543.889). [illegible]. e Giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (telefono 898.0083): Visita alle tombe. Orario 9,30-12; 15-18
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). [illegible] e merc. 8,30-17,45 mar., giov., ven. e sab 8,30-13,30.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372). da mar. a sab. 9,30-18; dom. 10,30-18. Lun. chiuso.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea [illegible] (v. Magenta 31 - inf. e visite guid. t. 562.9911): or.: mar., merc., ven. e sab.: 9-19; giov. 9-13/15-21; dom. 9-13/14-18, lun. chiuso. Piccola Gal.: opere di Italo Cremona dalle riserve del museo (fino al 28 febbraio)
Galleria Sabauda [illegible]. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Lun. chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/ 8126114): Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ingresso gratuito
[illegible] (v. [illegible] 20, tel. 817.20.80). Orario 10-19, festivi 10-13 14-19. Lunedì chiuso
Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 45, Rivoli). Per visite su prenotazione telefonare ai numeri 011 562.08.16 - 956.18.92.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/ 677.666). Or.: tutti i giorni ore 10-18,30, chiuso il lunedì. Mostra: «Perché vetture da sogno», 15 dream-cars dei maestri carrozzieri italiani. Dal 3 al 20 febbraio, stesso orario del museo.
Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-18 mar., mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica pom. visita guidata dalle ore 15,30.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da martedì a sabato ore 9-14/15-19; domenica ore 9-14. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Martedì, mercoledì, venerdì e sabato ore 9-19; giovedì 9-13/15-21; domenica ore 9-13/14-19. Lunedì chiuso
[illegible]eo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Orario: mar.-ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso il lunedì.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Videomontagna: «Ufid I Myrinn» La fauna palustre del 90 Islanda. Dal 25 al 30 gennaio.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p.za C. Alberto, tel. 562.1147): feriale 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lunedì a venerdì ore 9-13. Domenica ore 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, [illegible]fono 660.1086): Gratuito. Dom.: 14,30-18,30, feriale: scuole su prenotazione
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (t. 94.1911): or. mar., ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e dalle ore 14 alle 17. Lunedì chiuso.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): da martedì a sabato ore 9-19; giovedì ore 9-13 e 15-21, domenica ore 9-13 e 14-19. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455). aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Orario tutti i giorni 10-19, [illegible] 10-22.

I SERVIZI

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 56.191
Polizia 113
Questura centrale [illegible]
[illegible] 55.891
Vigili urbani [illegible]
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi boschi 1678/07.091
Elisambulanza 118

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. geriatrico e pediatrico. 24 [illegible] su 24, a pagamento [illegible]
Croce verde Serv. pediatrico a [illegible] 58.21.606-54.80.00
Securitel, medico a pagamento 434.74.47-434.74.55
Cesaò 758.811 - 757.683
Centro antiveleni. 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna [illegible]; Maria Vitt. 55.421. Mauriziano 50.801.

[illegible]
Soccorso urgente 118
Croce Rossa [illegible]
Croce verde [illegible]
Croce bianca 329.01.98

INFERMIERI
Aiuto 54.04.69
Adr 958.93.31
[illegible] 819.18.20
Aldasaro 63.01.56

Avida 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aistal 50.23.98 - 56.83.265
Ausilia 749.59.50
Ama 0337.220.250
Ass. Inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04
Croce bianca 317.71.27
Piccole serve dei malati poveri 660.32.63 - 438.33.22
Biasio 437.17.30 - 437.17.98

[illegible]ACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
via Nizza 65 669.92.59
p.zza Massaua 1 779.33.08

SOLIDARIETA'
Fed. Sport Disabili. 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Diocesi 53.39.62
Le Tende (Acc. stranieri) 58.22.165
Bartolomeo & C. 53.46.64
Samig 436.85.66
Amnesty Int. 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 438.03.52
Mov. consum. 262.54.67
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.54.749
Città Insieme 561.7181
Telefono Rosa (lunedì, mercoledì, giovedì) [illegible]

MUNICIPIO
Municipio 57651
Certificati e domicilio prenotazioni 438.01.56
Inf. documenti 5765.5104
Telefono Viola 436.77.00

TABACCHI di sera:
P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57, [illegible] 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Rochetta 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dante 236/c; G. Cesare 81; Orvieto 15

ANIMALI
Canile munic. 262.12.18
Lega dif. gatto. 650.2713
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane. 262.09.02
Usl servizio veterinario 650.39.46-650.40.26

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.55
Socc. handicap. 28[illegible]
Percorribilità strade [illegible]

[illegible]
Caselle
Inf. 56.76.361 - 56.76.362
Bigl. 56.76.372
T[illegible] 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851

BENZINAI Serv. [illegible]
Agip, p. S [illegible] da Genova, lg. G. Cesare 220, c. Casale 262, Lgo Palermo, str. Altessano 160; Api, Vercelli-ponte Stura; OB, G. Cesare 276 Moncalieri, Trieste

EDICOLE
Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; V. Emanuele-via Lagrange; V. Emanuele-Carlo Felice; Statuto 15

[illegible]

LE FICHES COME EROINA

U[illegible] giorno Kant domandò a un incallito giocatore se [illegible] fosse rammaricato per le fortune dilapidate [illegible] tavolo verde. «Che [illegible] potrei fare [illegible] meglio, con i miei soldi, se non giocarli?», rispose l'interrogato. Già, che fare di meglio? Basta leggere Dostoevskij [illegible] Landolfi per comprendere la spinosa delizia del gioco. Talvolta, però, il paradiso artificiale [illegible] così coinvolgente, che il giocatore perde il contatto [illegible] la realtà. Diventa pericoloso per sé [illegible] per gli altri. Uno studioso australiano, Mark G. Dickerson, ha pubblicato *La dipendenza da gioco*. Come diventare giocatori d'azzardo e come smet[illegible] per fare chiarezza in questo universo avvolto da secolari ambiguità morali. Basta nascondere la testa come gli struzzi: il «gioco compulsivo» [illegible] un comportamento maniacale come il fumo, l'abuso di cibi, alcol e droga. Che il problema sia serio lo dimostra anche l'editore italiano del libro: il Gruppo Abele, da anni in trincea [illegible] la tossicodipendenza.

In Italia il gioco d'azzardo [illegible] un fenomeno ancora contenuto. Più per l'offerta limitata, che non per una nostra predisposizione (i bookmaker britannici ci considerano un potenziale paradiso). Ma all'estero il fenomeno è impressionante. Negli [illegible] Uniti [illegible] scommettitori incalliti sono oltre un milione, e ognuno «rovina» [illegible] vita ad almeno dieci persone. La traiettoria del vizio individuata dagli esperti è chiara. Si incomincia casualmente, con una schedina o una serata al casinò, poi il gioco si trasforma in piacere, in chiodo fisso; [illegible] [illegible] [illegible] e le perdite (anche se ogni giocatore dirà «sono in pari»), si ricorre a prestiti, bugie (la [illegible] conta [illegible] 94% dei giocatori), cominciano azioni illegali, fioccano divorzi, fallimenti, arresti, si [illegible] da preda della malavita. E la stima di sé va sotto le scarpe.

La «dipendenza» da gioco è simile a quella della droga. Può essere curata solo se il paziente è convinto di aver toccato il [illegible] e vuole risorgere. Ma strizzacervelli e sociologi fanno grandi pasticci nelle terapie. Nella pattuglia dei «comportamentisti», c'è persino chi usa la scossa elettrica. Agli ignari giocatori veniva rifilato un piccolo elettroshock ogni volta che sfioravano una slot-machine o leggevano il giornale alla pagina dei cavalli. Risultati pessimi: la maggior parte dei pazienti rinunciò alle sedute, tre finirono in prigione. Ci ha provato la psicoanalisi, [illegible] dopo molti flop si è stabilito che è sin[illegible] [illegible] il piacere [illegible] rischio sul lettino (in alcuni casi [illegible] più economico andare al casinò). Un gruppo di psichiatri ha provato [illegible] con cocktail di farmaci (persino l'Lsd), ricoveri in clinica. Niente da fare. Anche perché solo [illegible] 2% [illegible] medici curanti è esperto di gioco.

I risultati migliori arrivano probabilmente dai Gamblers Anonymous fondati [illegible] modello degli alcolisti. Dice la leggenda che il primo gruppo del genere è nato un venerdì 13, a Los Angeles. Sono centri piccoli (li ha raccontati Black Jack, un bel film [illegible] Burt Reynolds, parzialmente ideato dall'Altman di California Poker), autogestiti, fortemente spiritualizzati, dove i giocatori vengono accolti non come soggetti psichiatrici, [illegible] come persone in difficoltà. Sedute collettive, roba da autocoscienza rossa. «Sì, ho giocato». «Non valgo una cicca». I consigli sono quelli di limi[illegible] gli accessi al proprio denaro, gettarsi nel lavoro, riscoprire le gioie della coppia. Quando uno rischia di ricadere, può contare sull'aiuto dei compagni «disintossicati» in ogni istante.

Il gusto per l'azzardo nasce con l'uomo, è già presente nei miti antichi. Non è solo frutto di mollezza: i prodi guerrieri germani di Tacito erano saldi di braccio e costumi, ma poi riuscivano [illegible] perdersi la moglie o la propria libertà, con un tiro di dadi. Nei racconti [illegible] famiglia c'è sempre un parente [illegible] [illegible] amico che «ha dissipato tutto». Ma se [illegible] [illegible] sono spesso inflessibili nella condanna, i legislatori sono più indulgenti. Si parte col rigore, si finisce con commi ipocriti e possibilisti. Perché [illegible] gioco è un colossale business. E lo Stato, pur condannandolo, lo sfrutta (con svariate lotterie) per rimpinguare le esangui casse dell'erario. [illegible] quando non è lo Stato a farsi imprenditore della fortuna, scende in campo la malavita con esiti più disastrosi. Che fare, dunque, se il gioco è pericoloso? Come comportarsi sulle scommesse pubbliche? Nessuno ha le idee chiare sul dilemma proibizionismo-liberalizzazione. Una cosa è certa. Non si eliminerà mai quel piacere intenso, più luminoso del sesso, che ogni uomo prova per il rischio. [illegible]opotutto, come raccontava [illegible] Pascal, anche il paradiso è una scommessa.

Bruno Ventavoli

La denuncia nel libro di un australiano: diventa pericoloso per sé e per gli altri

«Il gioco d'azzardo è una droga»

Il Gruppo Abele: curare chi si «ammala»

[illegible] ROULETTES ITALIANE

CASINÒ	INCASSO	PRESENZE
SAINT-VINCENT	230 MILIARDI	1098 MILA
CAMPIONE	150 MILIARDI	450 MILA
VENEZIA	120 MILIARDI	370 MILA
SANREMO	86 MILIARDI	385 MILA

QUANTO "INVESTONO" GLI [illegible] NELL'AZZARDO

GIOCO	INCASSO
LOTTO	3900 MILIARDI
TOTOCALCIO	3008 MILIARDI
CASINÒ	586 MILIARDI
TOTIP	452 MILIARDI
TRIS	319 MILIARDI
ENALOTTO	215 MILIARDI

DUE PATITI DEL CASINÒ [illegible]

EMILIO [illegible]

«Uscirne è facile»

[illegible] il gioco d'azzardo è [illegible] malattia, allora bisogna curare i tre quarti degli italiani». Tutti patiti del casinò, secondo il direttore [illegible] Tg4 Emilio Fede? «No. Il fatto [illegible] che io nel gioco d'azzardo includo le varie forme di scommessa, [illegible] Totocalcio, Totip, Enalotto e lotterie varie. Guarire tutti sarebbe un impegno duro, anche per la buona volontà del Gruppo Abele». [illegible] per il giornalista Emilio Fede il problema tossicodipendenza è di tutt'altra gravità: «Dal gioco prima o poi esci, se non altro quando hai finito i soldi. Con la droga questo è proprio il momento in cui comincia [illegible] ricerca di denaro, [illegible] qualunque costo».

ENRICO ALBERTOSI

«Io riesco [illegible] smettere»

Smettere con [illegible] gioco d'azzardo si può? «Certo, da tutti i mali si guarisce. Basta volerlo». Parole di Ricky Albertosi, portiere della Nazionale [illegible] calcio tra gli Anni Sessanta [illegible] Settanta [illegible] [illegible] passione sempre viva per le corse dei cavalli. [illegible] allora riconosce che è [illegible] malattia. «Sì - conclude l'ex calciatore Ricky Albertosi - ma sta all'intelligenza del giocatore evitare [illegible] rovinarsi. Io quando potevo puntavo 50 mila, ora magari mi limito a mille. [illegible] comunque smetterei se davvero lo volessi. Mi capita persino di stare mesi senza scommettere. Con la droga è diverso, quando cominci non sai mai dove andrai davvero a finire».

Cosmopolitan lancia per S. Valentino la «campagna di educazione nazionale»

«Corteggiatele [illegible] niente sesso»

Ecco il nuovo vademecum per gli uomini

«E' una campagna [illegible] educazione nazionale». Cosmopolitan, con autoironica ambizione, la presenta così. Il mensile non usa mezzi toni (forse, questa volta, con una leggera "calata di gusto", come direbbero a Napoli) e titola: [illegible] adesso vogliamo essere corteggiate. Altrimenti... non gliela diamo più!». Chiaro, no? L'iniziativa (moderna riedizione dello sciopero del [illegible] di Lisistrata e compagne per indurre gli uomini [illegible] porre fine alla guerra), [illegible] ispirata alla più romantica, zuccherosa e sfruttata delle feste: San Valentino.

Una campagna di educazione nazionale, dunque, per insegnare agli uomini che cosa davvero sognano le donne e che co[illegible] vogliono per essere... conquistate. Una serie [illegible] norme, tra il serio e il faceto, da tenere a portata [illegible] mano [illegible] [illegible] consultare [illegible] si decide di andare alla conquista [illegible] [illegible] «donzella». Già perché, secondo quanto sostiene Cosmopolitan, [illegible] gentil sesso, oggigiorno, [illegible] sarebbe più disposto all'avventura per l'avventura: [illegible] a lume [illegible] candela, «riaccompagnamento» in auto con sosta per colloquio intimo e per «raccontarsi» un po', ma con la precisa consapevolezza [illegible] «quel che seguirà». E, infine, la solita, scontata frase [illegible] «Andiamo a [illegible] tua [illegible] [illegible] [illegible]sa mia?».

Stop, alt, finito tutto. Adesso gli uomini questo «lieto fine» se lo devono guadagnare. Come? Ecco alcuni semplici suggerimenti che quelle mattacchione [illegible] Cosmopolitan suggeriscono all'aspirante conquistatore.

Lui deve avere, soprattutto, senso dell'umorismo: «Non c'è nulla di peggio di un corteggiatore [illegible] [illegible] deve trasudare fascino: «Che [illegible] cosa ben diversa dai soldi», anche [illegible] molti uomini tendono spesso a non vedere la sostanziale differenza. Dev'essere paziente: «Costanza e perseveranza verranno premiate». [illegible] la cultura? «Lui deve aver letto più di tre libri nella [illegible] vita e possibilmente anche aver capito qualcosa».

Che [illegible] non deve assolutamente avere? Ecco l'elenco, leggete [illegible] "confrontatevi": l'alito pesante; il telefonino cellulare; altre donne (mogli, fidanzate, mamme asfissianti) all'infuori di quella da conquistare; la certezza di «riuscire» (nessuna sembra più disposta a fare [illegible] psicoterapeuta); diffidenza in tema di preservativi (fidarsi [illegible] bene, ecc.).

E poi qualche consiglio pratico. Dire [illegible] [illegible] come [illegible] si [illegible] un groppo in gola e «sei più bella tu» passando davanti a un manifesto di Claudia Schiffer. Baciare (senza risucchio) e [illegible] aria sognante. [illegible] lesinare regali e regalini, fiori, né sorprese (troversi, ed [illegible]pio, all'aeroporto o alla stazione alle 7 soltanto per salutare la donna dei vostri sogni). Lasciare bigliettini d'amore nei posti più impensati. Che fatica, eh? [illegible] «se sono rose fioriranno». E [illegible] donne potranno, finalmente, coccolarsi un bel pensiero: «L'ha capito, finalmente: la mia compagnia è un privilegio. Non un diritto sindacale».

Daniela Daniele

Adesso va di moda l'uomo «corteggiatore»

E I MASCHI **SONO D'ACCORDO**

[illegible] [illegible]

«Va [illegible] il macho»

Fabio Fazio [illegible] molto timido: «Io non sono mai stato un conquistatore, ma ho sentito dire che ci sono due tipi di strategia vincente». Il corteggiamento «vec[illegible] maniera» e quello del macho: «Il rude, insomma, sembra che ri[illegible] a far breccia in molti cuori».

[illegible] [illegible]

«Galanteria è bello»

«Viva il corteggiamento», dice Roberto D'Agostino. Siamo nell'epoca della discoteca, dov'è impossibile comunicare verbalmente e «quel fondamentale passaggio del "fare la corte" gli uomini l'hanno perso, perdendo insieme la capacità di esprimere i propri sentimenti».

IN [illegible]

Colombia, [illegible] [illegible] boss [illegible] narcotraffico

MEDELLIN. L'italiano Roberto Pannunzi, esponente di primo piano del narcotraffico internazionale, è stato arrestato a Medellin. Quando gli agenti lo hanno [illegible] ha offerto un milione di dollari perché lo lasciassero libero. [Ansa]

Sequestro di persona Arrestati 2 carabinieri

RAGUSA. Due sottufficiali dei carabinieri tra i sequestratori di un imprenditore di Pozzallo. In manette [illegible] finiti il maresciallo Rosario Gugliotta, [illegible] il [illegible] vice, [illegible] brigadiere Salvatore Malfa, assieme ad altre sette persone. I due militari respingono le accuse. [f. alb.]

Auto con clandestine [illegible] posto di [illegible]

BOLZANO. Un'auto guidata da Graziella Kumo, [illegible] anni, [illegible] cinque peruviane a bordo - tre sistemate nell'abitacolo [illegible] due nel baule - ha forzato il valico italo-austriaco del Brennero. La donna è stata arrestata dagli agenti. [Ansa]

Diffamò Cordova Sgarbi a giudizio

MESSINA. [illegible] stato chiesto il rinvio [illegible] giudizio per diffamazione [illegible] deputato pli Vittorio Sgarbi. E' accusato di aver «dileggiato» l'attuale procuratore della Repubblica di Napoli, Agostino Cordova, nella sua rubrica «Sgarbi Quotidiani». [Agi]

[illegible] [illegible] «penne-pistola»

MODENA. Un pensionato di Fiorano Modenese, appassionato hobbista, è finito nei guai per aver fabbricato alcune «penne-pistola» calibro 22, del tutto simili a quelle utilizzate nei film di James Bond. Si tratta [illegible] Achille Fiori, 63 anni. [Ansa]

Milano, 250 detenuti [illegible] sciopero [illegible]

MILANO. Circa duecentocinquanta detenuti del carcere milanese di San Vittore sono giunti ieri al terzo giorno di «sciope[illegible] della fame». La protesta è stata organizzata per chiedere la piena applicazione della legge Gozzini a riforme alla legge carceraria. [Ansa]

Scomparsa da 2 mesi Appello [illegible] genitori

CIGLIANO. [illegible] ne [illegible] andata [illegible] [illegible] due mesi fa, in un borsone jeans, giacca [illegible] un po' di biancheria. Secondo i genitori è salita sulla Delta dello zio e la coppia è scomparsa nel nulla. [illegible] tratta di Monica Vecchio, 15 anni, il cui caso è già finito a «Chi l'ha visto?». La famiglia ha deciso di lanciare l'ennesimo appello: chi la vede avvisi i carabinieri di Cigliano [illegible] Vercelli. [r. m.]

[illegible] [illegible] [illegible] leucemia [illegible]

TOKYO. Ricercatori dell'università di Kyoto hanno annunciato di aver scoperto [illegible] [illegible] che scatena una grave forma di leucemia, detta leucemia [illegible] promielocitica (acute promyelocitic leukemia, Apl). [Ansa]

LOTTO CONCORSO N. 5

[illegible] 29 [illegible] 1994

Bari	7	5	30	36	49
Cagliari	82	37	17	51	[illegible]
Firenze	[illegible]	59	7	86	68
Genova	54	[illegible]	[illegible]	49	[illegible]
Milano	80	51	[illegible]	71	[illegible]
Napoli	57	[illegible]	[illegible]	66	[illegible]
Palermo	38	78	75	71	47
Roma	[illegible]	86	[illegible]	25	66
Torino	[illegible]	17	[illegible]	6	12
Venezia	12	21	40	[illegible]	[illegible]

ENALOTTO

Punti		Lire
Ai	12	50.352.000
Agli	11	1.944.000
Ai	10	167.000

Montepremi L. 1.510.564.367

COLONNA [illegible]

1 2 1 x 2 x x 2 x 1 1 2

IL TEMPO

TORINO · MILANO · VENEZIA · GENOVA · BOLOGNA · FIRENZE · ROMA · NAPOLI · BARI · CAGLIARI · PALERMO

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · NEBBIA · [illegible] · TEMPORALI · GRANDINE · NEVE · MARI · VENTI

[illegible]SITUAZIONE: un sistema nuvoloso, presente sulle zone ioniche, tende a spostarsi verso Levante; al suo seguito continuano a giungere sull'Italia masse di aria fredda, di origine continentale, che interesseranno più direttamente [illegible] regioni [illegible] [illegible]sante adriatico.

TEMPO PREVISTO: sulle zone alpine, su Puglia, Basilicata e Calabria, nuvolosità irregolare con possibilità di residue precipitazioni; nel corso della giornata tendenza [illegible] ulteriore miglioramento al Sud. Sulle restanti regioni prevalenza di cielo sereno [illegible] poco nuvoloso.

TEMPERATURA: senza variazioni [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] orientali, [illegible] tendenza a lieve aumento su quelli [illegible] Ponente.

[illegible] deboli a moderati, [illegible] residui rinforzi sulle regioni centrali adriatiche ed [illegible] Sud della Penisola.

[illegible] mossi o molto mossi; tutti con moto ondoso in ulteriore diminuzione.

PREVISIONI PER DOMANI: sereno o poco nuvoloso. Tendenza ad un graduale aumento della nuvolosità sulle regioni Nord-occidentali, la Sardegna e la Toscana.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-4	7	Firenze	2	9	[illegible]	6	9
Verona	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	13	Napoli	3	8
Trieste	5	[illegible]	Ancona	4	9	Potenza	0	2
Venezia	1	11	Perugia	3	7	S.M. Leuca	5	8
Milano	3	14	Pescara	4	9	R. Calabria	7	12
Torino	3	9	L'Aquila	0	2	Palermo	8	14
Cuneo	—	—	Roma Urbe	[illegible]	11	Catania	9	13
Genova	7	12	Roma Ciamp.	1	9	Alghero	6	14
Bologna	0	13	Campobasso	-3	0	Cagliari	7	15

[illegible] ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	0	6	nuvoloso	Lisbona	12	15	sereno
Atene	4	7	pioggia	Londra	3	11	nuvoloso
Bangkok	20	34	sereno	Los Angeles	[illegible]	19	sereno
Berlino	2	5	[illegible]	Madrid	3	10	sereno
Bruxelles	0	4	nuvoloso	Montreal	-7	[illegible]	sereno
Bucarest	-2	7	neve	Mosca	—	—	np
Budapest	-2	[illegible]	variab.	New York	4	13	nuvoloso
Buenos Aires	20	30	sereno	Parigi	1	8	nuvoloso
Copenaghen	[illegible]	7	sereno	Pechino	-[illegible]	1	sereno
Dublino	4	12	nuvoloso	Praga	0	2	nuvoloso
Francoforte	[illegible]	[illegible]	sereno	Rio de Janeiro	22	37	pioggia
Gerusalemme	[illegible]	9	variab.	Sofia	-[illegible]	0	sereno
Ginevra	4	[illegible]	[illegible]	Sydney	18	25	sereno
Helsinki	-15	-1	neve	Tokyo	[illegible]	6	sereno
Johannesburg	14	25	[illegible]	Varsavia	3	7	variab.
Il Cairo	—	—	np	Vienna	0	3	nuvoloso

Barbella Gagliardi Saffirio

“Argomenti di scienze”.

La formula giusta per capire.

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo
L'energia nel futuro
LA STAMPA

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus
Dalla peste all'Aids
LA STAMPA

Elogio dell'insetto
I giochi della natura
Aldo Zullini
Piero Bianucci
Isabella Lattes Coifmann

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di “Argomenti di scienze”, la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 ▪ *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 ▪ *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 ▪ *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a “La Stampa” hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi “Argomenti di scienze” e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio “Edizioni librarie”, via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DI “LA STAMPA”, DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

SCS

Zoom su parole, immagini, dati della scienza e della tecnologia.

tutto scienze Compact

Nell'autunno del 1981 nasceva Tuttoscienze, il primo inserto scientifico pubblicato da un quotidiano italiano. Da allora, oltre duemila pagine hanno raccontato ogni settimana ai lettori della Stampa la cronaca, gli scenari, i retroscena della ricerca più avanzata, con un linguaggio chiaro e semplice anche di fronte agli argomenti più tecnici e complessi. Alla fine del 1992, gli articoli di Tuttoscienze erano ormai 13.061: oggi li abbiamo raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità; la potenza del software permette ricerche su ogni argomento, visualizzando sul monitor l'intera pagina del giornale - immagini comprese - e permettendo lo zoom sui particolari e la stampa dell'intera pagina o delle sue parti. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza.

Tuttoscienze in CD è realizzato da: HyperSystems

LA STAMPA GST

- ❐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
- ❐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).
- ❐ Desidero prenotare la speciale offerta 10 anni di Tuttoscienze in CD + il lettore CD Rom a £. 770.000 (IVA compresa).

Nome: ______ Cognome: ______

Società/Ente: ______ Tel.: ______

Via: ______ N. ______

C.A.P.: ______ Città: ______

Ritagliare e spedire questo coupon a:
GST - Gruppo Sistemi Torino - Via Reiss Romoli 122/9 - 10148 Torino - Tel.011/2202651.

Tuttoscienze in CD è in dimostrazione presso i centri *"Super Computer"* telefonando al 1678 - 13022

Pinerolo, ultimatum del Comune ai proprietari di alloggi popolari

«Niente sconti all'assessore»

Alessandro Buffa, responsabile delle finanze, è socio di una delle cooperative debitrici

Situazione imbarazzante per l'assessore alle Finanze del comune di Pinerolo, Alessandro Buffa: «A giorni scadranno i termini imposti dall'Amministrazione comunale ai proprietari di alloggi in edilizia convenzionata [illegible] sovvenzionata per il pagamento della maggior [illegible] dovuta per la concessione delle aree edificabili».

Secondo [illegible] Comune lo prevede una clausola del contratto [illegible] concessione, ma finora nessuno ha pagato. Neppure la Cooperativa edilizia Primo Maggio, di cui l'assessore è socio-affittuario [illegible] dalla quale il Comune pretende cinquecento milioni.

«Per noi comporterebbe l'aumento dell'affitto, oppure l'anticipo della somma se la cooperativa dovesse accendere [illegible] mutuo per fronteggiare la spesa», spiega Buffa. E aggiunge: «Naturalmente, tutti hanno fatto ricorso».

Il Comune di Pinerolo ha [illegible]istribuito decine di ingiunzioni, minacciando di ricorrere alle vie legali e cercando così di recuperare 2 miliardi 500 milioni dei quattro [illegible] mezzo che è stato costretto a versare ai proprietari di terreni espropriati, dopo [illegible] vertenza durata 13 anni e risolta soltanto nel 1990 davanti alla Cassazione.

Le aree per il momento coinvolte [illegible] trovano in borgata Tabona e in zona Serena. In quest'ultima, ad esempio, [illegible] Co[illegible] espropriò negli Anni Settanta 100 mila metri di terreno, pagandolo 10 mila lire al metro quadro e cedendone parte per edilizia convenzionata. Nel giro di [illegible] anni, sorsero case, scuole e altre strutture pubbliche.

Il contenzioso aperto dagli espropriati (Amedeo e Maria Teresa Brignone e Maria Luisa De Lachenal) si trascinò davanti al Tar, alla Corte d'appello e alla Cassazione. Alla fine però al Comune non rimase che pagare e, per riuscire a fare fronte al debito miliardario, contrasse un mutuo che tuttora grava sulla collettività e che in parte vorrebbe recuperare dai titolari degli alloggi interessati.

«Cercheremo un modo più impegnativo per ingiungere il pagamento», avverte il sinda[illegible] Livio Trombotto, preoccupato perché il buco nelle finanze comunali è destinato a crescere, e di parecchio.

«In città - spiega Trombotto - le aree interessate sono otto e ci troveremo a dover coprire pressappoco venti miliardi».

Ma la gente direttamente coinvolta dalla rivalsa comunale punta i piedi. «E' una pretesa indebita. Per anni non ci hanno [illegible] detto nulla e adesso in Comune se ne lavano le mani» protesta Francesco Pinna. «Oltre tutto, nella convenzio[illegible] [illegible] diritto di superficie della [illegible] cooperativa, peraltro sciolta nell'81, c'è una clausola che specifica di non accollarci aumenti intervenuti dopo la dichiarazione di abitabilità degli alloggi».

Angelo Taverna

Per il sindaco Livio Trombotto «è necessario coprire al più presto il buco di oltre 20 miliardi»

L'annuncio è ufficiale: s'oppone la Lega Nord

Pinerolo, chiuderà l'ospedale Cottolengo

La notizia della prossima chiusura dei reparti di chirurgia, ortopedia, e oculistica dell'ospedale Cottolengo [illegible] Pinerolo [illegible] ufficiale. La direzione della struttura sanitaria lo ha annunciato l'altra sera in un'assemblea alla quale [illegible] stati convocati i medici.

Anche se non [illegible] ancora stata fissata [illegible] data [illegible] chiusura, da fonti sindacali s'ipotizza che il provvedimento verrà [illegible] a giugno. Da mesi la situazione in questo ospedale era diventata critica, il non [illegible] della convenzione con la Regione Piemonte aveva portato [illegible] settembre alla soppressione della divisione di Ginecologia e Ostetricia.

Da alcune settimane nelle farmacie del Pinerolese [illegible] davanti alle chiese era iniziata [illegible] raccolta di firme a sostegno della struttura sanitaria. Una iniziativa appoggiata dalla Lega [illegible] che però aveva visto prendere le distanze da parte di alcuni parroci.

I vertici della «Piccola Casa della Divina Provvidenza» hanno motivato la decisione [illegible] l'impossibilità di gestire un altro ospedale, oltre a quello di Torino, aggiungendo [illegible] la dilagante crisi delle vocazioni ha ridotto sensibilmente il numero delle suore che assistono i malati. L'ospedale di Pinerolo verrà utilizzato solo più per malati lungodegenti. L'unica divisione che resterà aperta sarà quella di Medicina.

Sulla Ivrea-Santhià

[illegible] blocca la [illegible] quattro feriti

Quattro persone sono rimaste ferite ieri mattina in un incidente che ha bloccato per un paio d'ore la «bretella» autostradale Ivrea-Santhià. La più grave è Sabrina Aloe, 22 anni, di Pont Saint Martin, ricoverata in prognosi riservata [illegible] Novara.

La giovane viaggiava su una «Golf» che ha invaso la corsia opposta scontrandosi con una «Bmw» guidata da Abele Boschetti, 41 anni, che aveva con sé la moglie Elena Ghiglioni, 39 anni, e il figlio Matteo, [illegible] anni, tutti di Pavia. Nell'urto, quest'ultima vettura si [illegible] incendiata, [illegible] i passeggeri so[illegible] riusciti a scendere senza gravi danni: trasportati nell'ospedale di Ivrea, le loro condizioni non destano preoccupazioni.

Carnevale di Ivrea

Oggi cerimonia del «drapeau» Si levano gli Abbà

Entrano nel vivo le manifestazioni [illegible] storico Carnevale [illegible] Ivrea. Alle 9,30, nel quartiere Bellavista, alla presenza del Generale Renzo Sabolo e dello Stato Maggiore, si distribuiscono i primi fagioli grassi; alle 11, in piazza di Città, tradizionale cerimonia della «Prise du drapeau» e subito dopo nell'androne del municipio, la consegna alla Città [illegible] quarto volume dei Verbali. Alle [illegible] s'inaugura [illegible] [illegible] sede del Consorzio organizzatore del Carnevale, nell'antico Palazzo della Credenza.

Programma intenso anche nel pomeriggio, [illegible] partire dalle 14.30, con la caratteristica «Alzata degli Abbà», [illegible] la presentazione dei bambini che rappresentano i rioni cittadini.

[illegible] FLASH

Bussoleno, ladro preso dopo gimcana

Rubata un'auto a Centallo, in provincia di Cuneo, Giorgio Ghironi, [illegible] anni, disoccupato di Bussoleno, abitante in via Traforo, l'altra notte verso le 2 è stato sorpreso dai carabinieri del piazzale della stazione di Cuneo, che gli hanno intimato l'alt. L'uomo non si è fermato al posto di blocco. Inseguito nelle strade del centro, è stato bloccato e arrestato poco dopo.

Tavagnasco, sindaco nei guai per l'acqua

Il sindaco Eligio Morello è stato condannato dal pretore di Ivrea al pagamento di 800 mila lire di ammenda. Due [illegible] fa aveva consentito l'erogazione di acqua, nonostante un lieve inquinamento batteriologico per il cattivo funzionamento dell'acquedotto.

Castellamonte, 2 [illegible] per tentata [illegible]

Marco Brescieni, 26 anni, ha patteggiato due [illegible] di reclusione (convertiti in una multa di 1 milione e mezzo di lire) per tentata violenza nei confronti [illegible] Silvana Giacoletto Papas, [illegible] anni, di Cuorgnè. Il 9 giugno del '92, a Sparone, Bresciani aveva minacciato e picchiato la ragazza perché non raccontasse che [illegible] lui alla guida dell'auto che, uscendo di strada, aveva provocato la morte di altri due giovani, Leo Gallo Balma e Cinzia Ronchetto.

Verolengo presenta [illegible] [illegible] maschere

Alle 16, presso il salone dell'Oratorio, investitura del Casinè, Vito Cena, della Casinera, Alessandra Carmigno e della rispettiva corte del carnevale verolenghese. Seguirà [illegible] sfilata [illegible] piedi dei personaggi per le vie del paese.

Pinerolo, tunisino picchia un operaio

I carabinieri del Nucleo radiomobile hanno arrestato Alì Rezgni, 30 anni, tunisino, abitante a Pinerolo in via Trento. L'extracomunitario è accusato [illegible] [illegible] procurato, durante una animata lite, delle lesioni ad Angelo Cazzadore, di [illegible] anni, operaio, abitante a La Loggia, in via Bistolfi 6.

La TALPA di città

Gentile Talpa, mi scuso, ma gradirei che lei si decidesse una volta per tutte. Da qualche tempo non fa che comunicarci informazioni sul suo precario stato di salute e sulla sua volontà di abbandonare il campo. Lungi da me il desiderio di troncare la sua carriera, ma le consiglio caldamente: se non se la sente più, la faccia finita, altrimenti continui, ma senza lagne. E, tanto per continuare, risponda, non tergiversando, a [illegible] mia domanda: cosa glien'è parso dell'esordio di Berlusconi in politica? Certi si sono estasiati, altri sono rimasti delusi, altri ancora lo hanno subissato di accuse e bocciature, [illegible] nel Rosso e Nero di questa settimana; [illegible] dico?

Ciro Pozzi, Milano

GENTILE signor Pozzi, le mie «lagne» non erano rivolte ai lettori, e mi scuso se li ho anche minimamente infastiditi, ma in buona parte si tratta di gente avanti con gli anni e a una certa età le chiacchiere sugli acciacchi sono [illegible] semplice conferma della sopravvivenza. Le mie «lagne» erano, e sono, [illegible] mai, rivolte al Direttore e sono determinate [illegible] timore che gli acciacchi in questione introducano un disservizio di qualsiasi genere. Più di un anno fa provai a lasciare, ma dal colloquio uscii raddoppiando, ovvero [illegible] l'incarico di mandare avanti due rubriche invece di una. Anche questa in [illegible] scrivo oggi per l'edizione di Milano oltre a quella della corrispondenza per l'edizione nazionale. Ma passo a rispondere alla sua domanda.

Le reazioni a Berlusconi non sono oggettive, sono assoluta[illegible] soggettive, dipendono dagli interessi di chi giudica. Essendo stato iscritto alla P2 ed essendo stato protetto da Craxi [illegible] [illegible] ascesa in un campo mancante [illegible] leggi precise, ricambiando poi le cortesie ricevute, le sinistre gli sono state contrarie a volte giustamente, ma spesso anche tanto ingiustamente, da rischiare di provocare in lui la resurrezione di qualcosa di ormai superato, ovvero il pericolo rosso, roba del '48 o giù di lì, tempi di madonne pellegrine. Ho sempre trattato, nella critica tv, le reti Fininvest alla pari di quelle Rai, anzi, per l'esattezza, con più indulgenza rispetto alle pubbliche gravate di superiori responsabilità, e [illegible] solo per [illegible] del canone scippato. Lo riconosco imprenditore di grande forza e non mi sogno di negare che, senza [illegible] concorrenza Fininvest, la Rai sarebbe rimasta [illegible] più arretrata. In più sono riconoscente a Berlusconi in quanto sono tifoso milanista. Ma nella sua entrata in politica, pur non discutendone la legittimità, a patto che si comporti come ogni industriale [illegible] comunicazione si comporta nel mondo quando decide di impegnarsi in politica, trovo [illegible] violenze al suo stesso fiuto commerciale, una tensione troppo forte come se avesse finito per credere sul serio all'incubo del '48 oppure come se avesse un'ansia, una fretta di tirarsi fuori e [illegible] [illegible] da [illegible] situazione finanziaria sempre più rischiosa. L'unico pericolo [illegible] attualmente esistente è quello dei bilanci delle aziende.

Oreste del Buono

Dal 1° febbraio al Teatro Ciack: «Magoni», monologhi di Lella Costa

Se la malinconia è spiritosa

Musiche scritte da Ivano Fossati: «Voglio dimostrare a Paolo Conte che anche le donne adorano il jazz»

[illegible] foto grande più a destra la cabarettista milanese [illegible] Costa. Nella foto qui accanto un'immagine del cantante Ivano Fossati che è l'autore delle musiche di «Magoni»

MILANO. Gli Anni Ottanta, frivoli, effimeri, pervesi [illegible] consumismo e conformismo, politi[illegible]mente legati a personaggi politici discutibili, hanno però avuto il merito di permettere il proliferare di tutta una serie di nuovi comici che satireggiando [illegible] quella politica e [illegible] quei costumi hanno raggiunto popolarità e successo. Fra questi Lella Costa è forse l'unico vero esempio di attrice-cabarettista capace di rinnovare di volta in volta [illegible] repertorio e proporsi con monologhi sempre vivi e intelligenti.

Ora, in prima nazionale e a partire da martedì 1 febbraio e sino al 20 dello stesso mese, Lella Costa sarà al Tetaro Ciak di Via Sangallo con un nuovo spettacolo intitolato «Magoni». «Più che un nuovo spettacolo - ha detto l'attrice - mi piacerebbe riuscire a fare, semplicemente, un "altro" spettacolo. Nel senso di "uno spettacolo in più", [illegible] anche nel senso di spettacolo "diverso" da quelli che solitamente la gente si è abituata vedermi recitare».
Anche se il titolo è «Magoni» la Costa assicura che il suo nuovo impegno teatrale [illegible] sicuramente ridere. «La diversità fra questo e i miei precedenti lavori - [illegible] - sta tutta nel fatto che per la prima volta non sarò sola in scena. [illegible] meglio reciterò da sola ma con me, sul palco [illegible] saranno anche dei musicisti».
I musicisti si chiamano Mario Arcari (oboe, sax soprano, fiati, tastiere), Claudio Fossati (batteria e percussioni) ed Edoardo Lattes (bassi e contrabbasso) e a [illegible] di questo intervento musicale Lella Costa identifica lo show non come un monologo, ma come [illegible] melologo nel [illegible] che la musica non sarà [illegible] faccenda a parte, ma parlerà insieme all'artista. Come questo possa avvenire è l'attrice a spiegarlo: «La musica creerà climi, suggestioni, provocazioni, magari improvvisazioni con un occhio e un orecchio al jazz. Finalmente avrò modo [illegible] sfatare l'assioma "le donne odiano il jazz". Una dichiarazione falsa e tendenziosa che non mi sento di condividere anche se a dirla è stato [illegible] bravissimo Paolo Conte».

Le musiche di «Magoni» sono [illegible] scritte [illegible] Ivano Fossati e si fa presto ad intuire [illegible] la collaborazione fra il cantautore genovese e l'attrice milanese si sia sviluppata grazie all'amore per il teatro dell'una e alla tendenza a [illegible] fossilizzarsi sulla semplice produzione di canzoni per l'altro.

«Anchorman & telepredicatori, i rapporti di coppia» gli argomenti per la sua satira non si sono esauriti con gli Anni Ottanta

Anche questa volta allora avremo la possibilità di ridere con le battute di questa brava attrice che, un po' c[illegible] Paolo Rossi, schernisce, gioca, si arrabbia e si infervora su quello che accade nella vita di tutti i giorni ad ognuno di noi. I comportamenti quotidiani sono la traccia sulla quale si svolge tutto il monologo (pardon melologo) che non viene mai anticipato alla stampa prima del debutto (nemmeno una battuta) [illegible] che riserverà non poche sorprese.
[illegible] per sorprese vi aspettate una Lella Costa canterina - ha detto l'attrice - dimenticatevelo. Quello che posso dire è che i musicisti non sono sul palco per accompagnare un'attrice che ha deciso di fare il "grande salto" per cimentarsi con l'ugola. Io sono, rimango e rimarrò sempre un'attrice, comica, [illegible] un'attrice. E poi un po' di tempo [illegible] passato dal mio ultimo spettacolo e sono [illegible] [illegible] disquisire, chiacchierare e sfogarmi su temi che hanno reso obsoleti certi comportamenti, personaggi e avvenimenti di qualche [illegible] fa, ma [illegible] hanno portati alla luce altri, forse anche più intriganti».

[illegible] effettivamente [illegible] si dà un'occhiata al giornale o si accende la televisione gli argomenti di [illegible] oggi sono quasi infiniti. I nuovi schieramenti politici, i cosiddetti anchorman che assomigliano sempre di più ai telepredicatori americani, certo modo diventate di [illegible] che solo fino a poco tempo fa sembravano unicamente ad appannaggio dei ricchi e potenti. Insomma il materiale per fare della satira c'è ed in abbondanza. «Magoni» tratterà di tutto questo e altro ancora senza tralasciare quel cavallo di battaglia della Coste che da sempre sta nel «fare le pulci» al rapporto uomo-donna. Insieme all'attrice sono autori dei testi anche Massimo Cirri, Sergio Ferrentino, Piergiorgio Paterlini e Bruno Agostini. I biglietti costano 20 e 30 mila lire e possono [illegible]re prenotati allo 02-76110322.

Luca Dondoni

TEATRI

[illegible]
p. della Scala
Tel. 7200.37.44
Ore 20 **Concerto di canto:** soprano Luciana Serra.

Angelicum
p. S. Angelo 2
Tel. 655.17.12
RIPOSO

Conservatorio
v. Conservatorio 12
Tel. 7600.17.55
Ore [illegible] **Orchestra Rai**, direttore Vladimir Fedoseev; Marisa Tanzini, pianoforte; Gabriele Cassone, tromba.

Arsenale
v. C. Correnti 11
Tel. 837.58.96
RIPOSO

Carcano
c. di Porta Romana 63
Tel. 5518.13.77
Ore 15,30 per **Milano Festival** Rassegna Internazionale di Danza The Parsons dance company, coreografie David Parsons.

[illegible]
v. Sangallo 33
Tel. 7611.10.15
Ore 21,30 Zuzzurro e [illegible] e Carlo Pistarino in: **Te lo ricordi tu il purè?**

[illegible]
v. U. Dini 7
Tel. 8951.22.20
RIPOSO

Della 14ª
v. Oglio 12
Tel. 539.81.26
Ore [illegible] Cri e Milano Aperta presentano: **Romeo and Juliet** di W. Shakespeare, compagnia Foltsbam Travelling Theatre - Spettacolo in lingua inglese (per questo spettacolo il numero di tel. è: 88912220).

Filodrammatici
v. Filodrammatici 1
Tel. 869.36.59
Ore 15,30 compagnia Europa 2000 presenta: **[illegible]na di Sister George** di F. Marcus, regia P. Rossi Gastaldi, con B. Moratti, G. Sapio e P. De Clara.

[illegible]
v. Pier Lombardo 14
Tel. 545.71.74
RIPOSO

Lirico
v. Larga 14
Tel. 86.64.16
RIPOSO

Litta
c. Magenta [illegible]
Tel. 8645.45.45
RIPOSO

Manzoni
v. Manzoni 40
Tel. 7600.02.31
Ore 15,30 Garinei e Giovannini presentano Johnny [illegible] in: **Ma per fortuna c'è la musica** di J. Fiastri e E. Vaime regia P. Garinei.

[illegible]
p. Piemonte 12
Tel. 4800.77.00
Ore 15,30 **Interrogatorio della contessa Maria** di A. Palazzeschi con Valeria Moriconi, Dario Cantarelli, Lino Spadaro, regia Egisto Marcucci.

[illegible]
c. S. Babila 37
[illegible]
Ore 16 Trio Lopez, Marchesini, Solenghi in: **In principio era il trio.**

Olmetto
v. Olmetto 8/A
Tel. 87.51.85
Ore 15,30 Compagnia Teatrale Maschere Nude presenta: **Non ti conosco più** di A. De Benedetti, regia G. Mineo.

Out-off
v. Duprè 4
Tel. 3926.22.82
Ore 16 Teatro Out Off presenta: [illegible] (Agamennone) di Eschilo, trad. di P. Paolo Pasolini, [illegible] A. Syxty.

Piccolo [illegible]
v. Rovello 2
Tel. 67.76.83
Ore 16 La meraviglia d'Italia Giorgio Strehler legge «La vi[illegible] [illegible]». Ore 18.

[illegible] T. [illegible]
v. Rivoli 6
Tel. 86.13.80
Ore 16 Soirée Jean [illegible]au/Roland Petit. Alessandra Ferri danza **La voix humaine e Le jeune homme et la mort**, coreografie Roland Petit, musiche Poulenc e Bach.

San [illegible]
c. Venezia 2
[illegible]
[illegible] 15,30 e 19,30 Nando [illegible] presenta: Renzo Montagnani in: **L'aide memoire** di J. C. Carriere, con Micol Pambieri, [illegible] G. Solari.

Smeraldo
p. XXV Aprile
Tel. 2900.67.67
Ore 16 Lino Banfi in: **Arcobaleno** commedia musicale di Dino Verde, Gustavo Verde e Lino Banfi, con Glen, scene e costumi Ambra Panon, regia e coreografie Gino Landi.

Tdl [illegible]
v. [illegible]
Tel. 71.67.91
[illegible] 15,30 Teatro Stabile di Parma presenta: **L'istruttoria** di P. Weiss, regia G. Dall'Aglio, P. L. Abbadessa, M. Mattioli, T. Rocchetta e G. Pavesi.

[illegible] P.ta Romana
c. di Porta Romana 124
Tel. [illegible]
Ore 16,30 Drama Teatri presenta: **La musica in fondo al [illegible]** [illegible] Marina Confalone, regia Giampiero Solari, con [illegible]. Confalone, [illegible]. Venturiello e G. Palladino.

Teatro [illegible]
v. D. Crespi 8
Tel. 832.25.80
Ore 15,30 e 18,30 La Compagnia Teatro di Piero Mazzarella presenta: **Don Abbondio** di R. Silveri da A. Manzoni, regia R. [illegible] con Piero Mazzarella.

[illegible]
v. Mercato 3
Tel. 8648.49.85
RIPOSO

Teatro del [illegible]
v. S. Elembardo 2
[illegible]. 255.23.16
RIPOSO

Teatro [illegible]
v. Olivetani 3
Tel. 46.82.30
Ore 15,30 **Le freccia azzurra** di G. Rodari, regia B. Colla.

Teatro Greco
p. [illegible]
Tel. 657.08.96
[illegible] 16 **L'uomo di neve**. Ore 21 **Buio interno.**

Teatrino [illegible]. Pupi
v. Segala 27
Tel. 2940.42.15
RIPOSO

Teatro Gnomo
v. Lanzone [illegible]
Tel. 8645.10.58
Il Dott. Bostik presenta: [illegible]. Ore 16.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] — c. Vittorio Emanuele 30, Tel. 7600.3306 Or.: 14,10 16,50/19,40/22,20, Ingr. 10.000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' Dramm.

Anteo — v. Milazzo 9 Tel. 659.7732, Orario: 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Apollo [illegible] — v. De Cristoforis 2, Tel. 780.390. Or.: 15 16,40/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il figlio della [illegible] Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Arcobaleno — v. Tunisia 11, Tel. 2940.6054, Or.: 16,20/19,20/22,25, Ingr. 10.000
Carlito's way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

Ariston — Galleria del Corso 1, Tel. 7602.3806. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
The Innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' Thriller

Arlecchino — v. S. Pietro all'Orto 9, Tel. 7600.1214. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Astra — c. Vittorio Emanuele II, Tel. 7600.0229, Or.: 14,15/17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Cavour — p. Cavour 3, Tel. 659.5779. Or.: 15,45 17,55/20,15/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] Pocus — di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' [illegible]

[illegible] S. [illegible] — v.le Monterosa 84, [illegible]. 5990.1351. [illegible]: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. [illegible]
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' [illegible] comico

[illegible] Chaplin — v.le Monterosa [illegible], Tel. 5990.1351. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [illegible]

Sala [illegible] — v.le Monterosa 84, Tel. 5990.1351. Orario: 15,15/17,40/20,05/22,30, [illegible]. 10.000
Mr. [illegible] — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Corallo — l.go Corsia dei Servi 9, Tel. 7602.0721, Or. 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone. In una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Corso — Galleria del Corso, Tel. 7600.2184, Or.: 14,15/17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' Thriller

Eliseo — v. Torino 64, Tel. 869.2752. Or.: 15 16,40/18,20/20,30/22,30, Ingr. 10.000
The Snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' Commedia

Excelsior — Galleria del Corso 4, Tel. 7600.2354, Or.: 16,15/19,15/22,15, Ingr. 10.000
Carlito's way — [illegible] De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' Thriller

Maestoso — p.le Lodi 39, Tel. 551.6438. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Manzoni — v. Manzoni 40, Tel. 7602.0650, Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Demolition Man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Mediolanum — c. Vittorio Emanuele 24, Tel. 7602.0818 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Metropol — v.le Piave 24, Tel. 799.913. Or.: 14,15 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano: imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Mignon — Galleria del Corso 4, Tel. 760.223. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Nuovo [illegible] — Casa Disney, v. Mascagni 8, Tel. 7602.0048. Orario: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Nuovo [illegible] — v. Tarraggio 3, Tel. 875.389, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

[illegible] 1 — Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,20 17,40/20,10/22,35, Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalla passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Odeon 5 Sala 2 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15 17,25/19,25/22,35, Ingr. 10.000
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

ODEON 1

Quei mostri degli Addams

Sono tornati: Morticia, Gomez, Fester, bimbi e il poppante con i baffi. La famiglia dark voluta dalla Disney continua le sue gesta. Una grande Anjelica Huston

Odeon 5 Sala 3 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35, Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone. In una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Odeon 5 Sala 4 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 14,35 16,30/18,25/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Festa in casa Muppet — di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alle ricorrenze natalizie. N. V. 1h 40' Comm. Animaz.

[illegible] 5 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35, Ingr. 10.000
M Butterfly — di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' Dramm.

Odeon 5 Sala 6 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,20 17,40/20,10/22,35, Ingr. 10.000
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (It. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 35' Commedia

Odeon 5 Sala 7 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547 - Or.: 14,35 16,30/18,25/20,20/22,35, Ingr. 10.000
Senti chi parla adesso! — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' Comico

[illegible] — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,15 17,40/22,35, Ingr. 10.000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e [illegible] chi sospetti in un paese N. V. 1h 58' [illegible]

[illegible] 5 Sala 9 — Multis. - v. S. Radegonda [illegible], Tel. 874.547. Or.: 14,35/ 16,30/18,25/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Odeon 5 [illegible] 10 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.557 Or.: 15,10 17,35/20/22,35, Ingr. 10.000
[illegible] rumore per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. [illegible] (Ingh. '93) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia

Orfeo — v.le Coni Zugna 50, Tel. 8940.3039, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Demolition Man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Pasquirolo — c. Vittorio Emanuele 28, Tel. 7602.0757. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,20, Ingr. 10.000
Demolition Man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Plinius — v.le Abruzzi 28, Tel. 2953.1103, [illegible].: 14,30/17,10/19,50/22,30, Ingr. 1[illegible]
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

President — l.go Augusto 1, Tel. 7602.2190. Or.: 16,30/19,40/22,30, Ingr. 10.000
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con B. Ganz, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '93) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto [illegible] grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

Splendor — v.le Gran Sasso 28, Tel. 236.5124, Or.: 20,10/22,30, L. 10.000
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corr[illegible]» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Tiffany — c. Buenos Aires 39, Tel. 2951.3143. Or.: 14,45 16,45/18,45/20,30/22,30, L. 10.000
Aladdin — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Vip — v. Torino 21, Tel. 8645.3847 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Posse - La leggenda di Jessie Lee — di M. Van Peebles, con S. Baldwin, B. Kane, C. Lane (Usa '93) — Il selvaggio West, ma popolato solamente da eroici personaggi neri: pistoleri ed ex schiavi costretti a difendersi dai continui assalti dei bianchi. N. V. 1h 52' [illegible]

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, tel. 4800.3901, L. 8.000. Or. 15,30; 17,15; [illegible]; 20,40; 22,30. **Film blu-Libertà**, J. Binoche - B. Regent, regia K. Kieslowski.

CENTRALE 1 via [illegible] 30, telef. 74.826. L. 8000. Or.: 15,10; 18,40; 22. **Addio mia concubina**. G. Li, L. Cheung, Z. Fengyi. Regia C. Kaige.

CENTRALE 2 [illegible] Torino 30, telef. 874.826. L. 8000. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. **Piovono pietre**, J. Brown, R. Tomlinson. Regia K. Loach.

DE AMICIS via Caminadella 15, tel. 8645.2718. L. 7 000. Or. 15; 18; 21,20. **America oggi**, A. [illegible] Dowell, B. Davison, J. Lemmon, regia R. Altman.

MEXICO [illegible] Savona 57, [illegible]. 489.5102. L. 6000. Or.: 20,15; 22,30. Omaggio a Bernardo Bertolucci - Il regista che pensa, ama, ragiona col cinema - **Pri[illegible] della Rivoluzione.**

SANLORENZO c.so di Porta Ticinese 45, telefono [illegible]. L. [illegible], Riposo.

[illegible] v. Pacinotti 6, tel. 3921.0483. L. 7000. Ore 16,15; 17 [illegible] **aria contro Cesare**. Ore 20,10; 22.15 **Come l'acqua per il cioccolato**, M. Leonardi, L. Cavazos, [illegible]. Torne. Regia A. Arau.

AUDITORIUM DON [illegible] v. M. Gioia 48, tel. 603.042. [illegible] 15; 17. L. 7000, **Dennis la minaccia.**

CINETECA [illegible] DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a, tel. 655.4977. Riposo.

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. L. 10.000. **Le cuginette ingorde e pe[illegible] e intimità carnale.**

AMBRA v. Clitumno ang. v.le Padova, tel. 2682.2810. L. [illegible].000. Ap. [illegible]. **[illegible] bagnato a Riccione e intime zozzerie del sesso.**

ARGO v. Monza 79. L. 10.000. **Buchi bagnati uccelli neri e Morbosamente vostra.**

[illegible]R c. B. Aires 36. L. [illegible]. Ap. [illegible] 13. **Hard 2000.**

ASTORIA v.le Monterosa 55. L. 10.000. **Dolce suono del sesso e Violenza [illegible].**

ATLAS v. Sanagvino 3. L. 10.000. **Frutti erotici della [illegible] segretaria.**

AURORA PUSSYCAT v. P. Sarpi 6. L. 10.000. Ap.: 10,30. **[illegible] istinti sessuali e Marylin Lamour.**

CIELO v. Premuda 40. L. 12.000. Apertura ore 16. **Affamata e non solo.**

[illegible]OVA v. Giam[illegible] 153. L. 10.000 **Luana calda ninfomane.**

DIAMANTE v. F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. ore 13. **Fantastica Moana super vogliosa erotica.**

DONIZETTI v. M. da Panicale 13. L. 10.000 **Carceri amori bestiali.**

EMBASSY v. Fea di Bruno 8. L. 10.000. **Kandy la campagnola [illegible] e Squadra del sesso.**

HERMES v. D. Crespi 14. L. 10.000. Varietà + film.

LA FENICE v. Bligny 52. **Buchi bagnati, uccelli neri e Scuola di [illegible].**

LORETO v. Deledda 10. L. 8000. **Evelin una moglie calda e infedele.**

MAGENTA v. R. Sanzio 23. L. [illegible]. **Luana perversa nel ventre.**

PERLA v. Degli Imbriani 19. L. 10.000. **Porno donne da marciapiede e Marica i desideri di una nobildonna.**

ROXY c. Lodi 128. L. 10.000. Ap. ore 14.20. **Le calde labbra bagnate di Moana Pozzi.**

ZODIACO v. Padova 179. L. 10.000. **Animali di mia moglie con istinti bestiali e istinti bestiali di una detective transex.** Apertura ore 14.

LE TV PRIVATE

Retedue
14 — Cartoni animati
18 — Vendite commerciali
19 — Mannix, telefilm
20 — Benson, telefilm
20,30 Film
22 — Mannix, telefilm
23 — [illegible] speranza [illegible] mondo
23,15 Vendite commerciali
1 — Mannix, telefilm

Video 3 T.C.I.
13,45 Speciale spettacolo
13,55 Domenica Video 3
14,30 Diretta stadio
17 — Andiamo al cinema
17,15 Commerciale
19,15 Weekend
19,30 Sicilia sport
21,50 Speciale elezioni

TGS Italia 7
13,20 Il meglio del West, telefilm
14,20 Mehraban, rubrica
15,15 Vendite commerciali
18,45 Notiziario
[illegible] Mehraban, rubrica
19,40 Vendite commerciali
20,10 Notiziario
20,30 La valle dell'eco tonante, film
22,20 Notiziario
22,30 Le altre notti, [illegible]
23 — Notiziario (r)
[illegible] Chi vuol dormire nel mio letto, film

Antenna Uno
10 — Il terrore corre sul filo, film
13,30 Dublus, rubrica
14,30 L'amante indiana, film
18 — Trapper [illegible]n, telefilm
19 — Doraemon, cartoni
19,35 Tgg special
20,30 Rosa de Lejos, telenovela
21,30 Angie, telefilm
22,30 Occulto con...
23,30 Vizi privati... pubbliche visioni

Tele + 3
10 — L'incoronazione di Poppea
13 — Il porto delle nebbie, film
14,15 Ligabue - Le isole di Re Filippo
16 — Balletto
17 — +3 news
17,05 Il porto delle nebbie, film
19,20 Monografie
20,30 Il porto delle nebbie, film
22,30 La storia del cinema (9ª)

TV Agrigento
9,30 Il terrore corre sul filo, film
11,45 Commerciali
12 — Sposa 2000, rubrica
12,20 Zoom TVA sette
13 — Calcio fans
14,15 L'amante indiana, film
[illegible] — Framos, informazione
17 — Trinacria verde, agricoltura
[illegible] — Trapper John, telefilm
19 — Tgg special questa Italia
19,20 [illegible]mmerciali
20 — Rosa de Lejos, teleromanzo
20,40 Angie, telefilm
21,25 TVA sport
22,20 Grand Hotel Cabaret
0,20 TVA sport

Teleacras AG
14,15 Vg pomeriggio
14,30 Telefilm
17,15 Proposte commerciali
17,30 Vg pomeriggio
18,15 Telefilm
19,15 Per Elisa, telenovela
20,10 Vg sera
[illegible] Un marinaio e mezzo, film
21,30 Vg sport
[illegible] Vg più
23 — Sport e news

Italia 1
11 — Adam 12, telefilm
11,30 Sonny Spoon, telefilm
12,30 Studio aperto flash
12,35 Guida al campionato
14 — Studio aperto notizie
14,30 Il Grinta, film
16,30 Totò contro Maciste, film
18,30 Pallavolo: campionato italiano
19,30 Studio aperto notizie
20 — Benny Hill Show
20,30 Aquile d'attacco, film
22,30 Pressing, rubrica sportiva
23,45 Mai dire goal - Pillole
24 — Studio sport
0,30 Il grande golf

TRM Odeon
12,45 Cristo speranza del mondo
13 — Tuttoturistrada
13,30 Speciale motomondiale
14 — Occulto con...
14,30 Strike, bowling
15 — [illegible] Hotel Cabaret
17 — Andiamo al cinema
17,15 Te[illegible]m
18 — La ricetta del giorno
18,05 Andiamo al cinema
18,15 T and T, telefilm
18,50 La ricetta del giorno
18,55 Andiamo al [illegible]
19,10 Pianeta Terra
21,15 Speciale spettacolo
21,30 Prima [illegible], show
22,30 TRM 7, attualità
23 — Film

Canale 21
12,30 La civiltà dell'amore, religione
14 — Campania 7, notiziario
15 — Gran bazar show
21 — Campania sport, rubrica
23 — Campania 7, notiziario
23,30 Serial sulla neve, varietà
0,30 L'oroscopo di Mariano

Canale 21 [illegible]
10,30 Superbook, cartoni
11,10 NYPD, telefilm

VUELLESETTE

Mishima, lo scrittore del Giappone Imperiale

Alle 20,30, su V.L.7 «Mishima» di Paul Schrader, con Ken Og[illegible] (foto), Kenji Sawada, Yasosuke Bando. Film drammatico nippo-americano dell'85. La vita dello scrittore giapponese Yukio Mishima, cultore delle tradizioni millenarie del proprio Paese, morto suicida con l'antica tecnica del harakiri

11,35 Viaggio ad Oriente, telefilm
12,25 Vivere al 100%, religione
13 — Trinacria verde, agricoltura
13,30 NYPD, telefilm
14 — Totomarket direttissima
17,30 Mehraban, tappeti
20,30 Evangelisti, religione
21,35 La grande conquista, film
23,15 Calcio a cinque, rubrica sportiva
24 — Ufo Project, telefilm
0,30 Un insolito sceriffo, film

TM[illegible]
9,50 Sci alpino, slalom maschile (1ª)
11,30 Verde Fazzuoli
— — Angelus
— — Sci alpino, slalom maschile (2ª)
14 — Mogambo, film
16,05 Basket: campionato italiano A2
17,45 Sci alpino: supergigante femminile
18,10 Ciclocross: campionato del mondo
[illegible] Atmosfera, [illegible]
19,30 Tg 7, notizie
20 — Sorrisi e cartoni
20,30 Galagoal
22,30 Tg 7 notizie
23 — Children, film

Telereggio
11,30 Bob e Bobette, [illegible]
13 — Servizi speciali
14 — Vivere al 100%
15,10 Baby show (1ª parte)
15,40 Cartoni animati
16,40 Baby show (2ª parte)
17,10 Junior sport
18,10 America selvaggia
20 — L'ispettore Bluey, telefilm
21 — Sport, rubrica
23 — Arte oggi, rubrica

Video Mediterraneo
10 — Bazar
13,30 Telefilm
14,30 VM sport domenica
19,45 Videogiornale
20,30 Dogs in Space, film tv
23 — Videogiornale
24 — La lampada di Aladino, sexy
1 — Heart of the city, telefilm

TeleScirocco
12 — Italia Cinquestelle, rubrica
12,30 [illegible] strip, rubrica
13 — A Milano c'è sempre la nebbia..., varietà
19,25 Scirocco sport domenica
20,30 Film
22,30 TSI, telegiornale

Telespazio 1
14,15 Domenica sport
16,30 Promozionali
19,15 Telegiornale
19,45 Il settimanale, redazionale
20,40 Telefilm
21,45 Tutto pecore e quasi, [illegible]
22,15 Telegiornale

LE TV PRIVATE

22,45 Il meglio di campane a festa
23,35 Telefilm
0,30 Telegiornale

Telejonica
9 — Il buongiorno a Telejonica
13,40 Tg, notiziario
14,05 La voce della S[illegible]
[illegible] Scatola magica, rubrica
19,30 Sahara, i cavalieri del vento
20,20 Tg sera, notiziario
20,40 La voce della Sicilia
20,45 Accadde una notte, film
22,40 La voce della Sicilia
22,45 Mezzanotte nel pallone

Vuellesette
12,30 Motori non stop
13,30 A Milano c'è sempre la nebbia... Se son rose fioriranno, talk show
14 — Cinquestelle news
14,15 Calcio time, [illegible]
16,30 Pearl, telefilm
18 — Mago Merlino, telefilm
19 — Cinquestelle news
19,15 Calcio time, rubrica
20,30 Mishima, film
22,30 Cinquestelle [illegible]
23,05 Pearl, telefilm

[illegible]
10 — Reportage, attualità
11,15 L'Arca di Noè, documentario
12 — I Simpson, telefilm
12,30 Superclassifica show
— — Tg 5 news, notizie
13,45 Buona domenica, show
18,10 Nonno Felice, show
20 — Tg 5 news, notizie
20,25 L'edicola di gommapiuma
20,40 Altrimenti ci arrabbiamo, film
22,40 Ciak, settimanale
23,10 Nonsolomoda, attualità
23,40 Il ritorno di missione impossibile, telefilm
— — Tg 5 news, notizie

Canale 46
[illegible] Redazionali
13,10 Baba Maki, cartoni
13,30 Studio cronaca
14,20 Cristianesimo [illegible]
15 — [illegible]
16 — [illegible]
17,25 Momento magico
18,15 Redazionali
19,35 L'altra metà del cielo
20,05 Redazionali
20,40 Non è la Rai, non è Canale 5, allora...
— — Canale 46 news
21,30 Redazionali
24 — Occulto con...
0,40 Vendite commerciali
1,35 Medical Center, telefilm

Telerent
13,30 Febbre da [illegible]
14,30 Telefilm
16 — Vendite commerciali
18 — Per Elisa, telenovela
19 — Opinion leader
19,30 [illegible], telenovela
[illegible] La ricetta, rubrica
20,30 Un marinaio e mezzo, film
22,30 Storie vere, attualità
23,30 Sport e news
0,30 1000 dollari sul nero, film

[illegible] Sicilia
13,30 Le rose che non colsi, film
15,20 Il meglio del West, telefilm
15,50 Programmazione locale
17,50 Squali d'acciaio, film
19,30 Detective per amore, telefilm
20,30 La valle dell'eco tonante, film
22,05 I misteri della laguna, telefilm
22,35 Le altre notti
23,05 Chi vuol dormire nel mio letto?, film

T.R.M.
13,30 Speciale motomondiale
14 — [illegible] Odeon
18 — La ricetta del giorno
18,05 Andiamo al cinema
18,15 Videoparade, rubrica
18,50 La ricetta del giorno
18,55 Andiamo al cinema
19 — Pianeta Terra
21,15 Speciale spettacolo
21,30 Odeon regione, show

Radio Video Calabria
13,30 Speciale motomondiale
14 — Domenica Odeon
18,05 Andiamo al cinema
18,15 Videoparade, rubrica
18,50 La ricetta del giorno
18,55 Andiamo al cinema
19 — Pianeta Terra
21,15 Speciale spettacolo
21,30 Odeon regione, show

Teleregione
10,30 Vendite commerciali
13,30 Flash cinema
14,15 Vendite commerciali
20,30 Elvira Madigan, film
22,30 Paperino e i suoi nipoti, cartoni

[illegible] Sicilia
13 — A Milano c'è sempre la nebbia..., varietà
14 — Cartoni animati
14,30 Siciliauno, notiziario
15 — Telefilm
16 — Proposte comm[illegible]ciali
17 — Intermezzo, film
19 — Proposte commerciali
20 — Un salto nel buio, serial tv
20,30 Mishima, film
22,30 Siciliasera, notiziario
23 — [illegible]
24 — Sicilianotte, notiziario

● Eventuali errori e variazioni nei pro[illegible] sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

TEATRI

PALERMO

PICCOLO [illegible]O DI PALERMO: via P. Calvi 5. Da venerdì a domenica «i Trecunquesto» nel western **Tre e un quarto di fuoco.** Regia di Pippo Spicuzza. Prenotazioni e informazioni tel. (091) 320404-320562. Prod. Teatro del Porto - Piccolo Teatro.

TEATRO DANTE: inf. tel. (091) 581.222/324.453. Or.: 10-13 e 17-20.

TEATRO MASSIMO: tel. (091) 60.53.111. Anno artistico 1993-94. Campagna abbonamenti Ciclo di opere e di b[illegible] 1994. Politeama Garibaldi. Domani ore 18,30 **Roberto Dèvereux**, di Gaetano Donizetti. Direttore Gianandrea Gavazzeni, regista Alberto Fassini. Interpreti Denia Gavazzeni Mazzola, Raquel Pierotti, Pietro Ballo (turno R/2).

CINEMA TEATRO [illegible] MASSIMO: Piazza Verdi 9, tel. (091) 58.95.75 - 58.71.76. Convenzione Opera Universitaria - Stagione 1993/94. Prezzo abbonamento agevolato per studenti universitari. I pre-abbonamenti sono disponibili esclusivamente presso il settore culturale dell'Opera Universitaria (discoteca-biblioteca) via Di Cristina 39, tel. 654 70.10. Campagna abbonamenti di prosa 1993/94. L[illegible] Bonfi, Gino Bramieri, Gianfranco Iannuzzo, Giuseppe [illegible] Stefano, Lando Buzzanca, Paola Tedesco, Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Enrico Beruschi, Renzo Giovampietro, Tuccio Musumeci, Pippo Pattavina, Mariano Rigillo, Antonella Steni, Gianni Ciardo, Rivista sul ghiaccio. [illegible]. e pren. al botteghino del teatro.

ASSOCIAZIONE CULTURALE [illegible] [illegible] teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

RIDOTTO TEATRO BIONDO: Targa Francesca Morvillo. Stagione '93-'94. Abbonamenti botteghino tel. 582364.

TEATRO BIONDO: Targa M. Biondo. **La morte e la fanciulla** di A. Dorfman regia Giancarlo Sbragia con Carla Gravina, Giancarlo Sbragia, Giancarlo Zanetti. Ore 21,15. Turno primo.

LABORATORIO TEATRALE UNIVERSITARIO TEATRO LIBERO INCONTROAZIONE: 2ª **rassegna di teatro Sicilia ragazzi proposta dal** Teatro Libero e dall'E.T.I. Spettacoli per ragazzi e laboratori per insegnanti ed operatori del settore. Dal 13 gennaio a maggio.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.426): Gino Carista e Felice Calò in **Maghi a Palermo.**

AL VANITA' Via dei Cantieri 20, Palermo. Spettacoli di cabaret. Abb. stagione 1993-94. Presenta: Rondino Barbera, Toti e Totino, Zuzzurro e Gaspare, Teo Teocoli, S. Tulone, M. Di Paola, C. Catalano, G. Felatti, M. Cipolla, Nino Frassica, Massimo Boldi, Sergio Vastano, Enrico Beruschi, I Trecunquerto. Pren. e infor. tel. (091) 548885 - 0330 863451.

CAFE' CHANTANT (tel. 686394). **Cena musica ballo.**

TEATRO CRYSTAL (tel. 6710494-6712512). **Giulio e Cesare (Quo vadis?)** di e con Gino Carista e Felice Calò. Un pianto... di risate!

TEATRO MADISON (tel. 543740). **La finestra sul cortiglio** con Gustavo Scirè. Venerdì, sabato, domenica.

TONNARA FLORIO Discesa Tonnara 4 - Arenella. P[illegible] Serio, cabaret di Bianca e Nania. Regia di A. Sarullo. Tel. 6379611 - 6374384. Prod. Avia.

CONCERTI

AMICI DELLA MUSICA Stagione pomeridiana 1993-94. Nuovi abbonamenti presso la sede di piazza Sant'Angeli 10, tutti i giorni dalle ore 10-12,30 e 16-19 escluso sabato pomeriggio e festivi.

MESSINA

[illegible]

FILARMONICA [illegible] concerto del violoncellista Rohan de Saram; musiche di Bach. Domenica 30 gennaio alle ore [illegible] nel Teatro in Fiera. Per informazioni tel. (090) 710.928.

PROSA

ENTE TEATRO DI [illegible] La morte e la fanciulla, [illegible] Ariel Dorfman. Con Giancarlo Sbragia e Carla Gravina; regia di Giancarlo Sbragia. Dal 26 al 30 gennaio 1994. Per informazioni tel. (090) 345.233.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Cinema	Film
Mezzano v. C. Colombo 96, Tel. 837.802, Or.: 18,30/22,30	**Il figlio della Pantera Rosa** — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

CALTANISSETTA

Cinema	Film
Bauffremont salita Matteotti 10, Tel. 21.004, Cinema-Teatro	**Demolition man** — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**
[illegible] v. Gioberti 3, Tel. 25.905	**Abbronzatissimi 2 - un [illegible] dopo** — di B. Gaburro, con J. Calà, V. Gravina, E. Grimaldi (Ita '93) — In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie disinibite [illegible] cerca di nuovi brividi, bellissime super contese e fidanzati accecati dalla gelosia. N. V. 1h 40' **Comico**
Supercinema v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055	**La casa degli spiriti** — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

CATANIA

Cinema	Film
Alfieri v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 9000; rid. 6000	**Hocus pocus** — di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' **Commedia**
[illegible] v. Balduino 17, Tel. 441.717	**Bronx** — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**
Capitol [illegible]. Vicenza 18, Tel. 506.471	**Perdiamoci di vista** — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**
Corsaro v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 18/22,30	**Il banchetto di nozze** — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**
Excelsior v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.099, Or.: 15,30/22,30, Ing. 9000; rid. 6000	**Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita sparicolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone. In una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**
Golden v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 482.[illegible]	**Demolition man** — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**
Lo Pò v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 17/22,30, Ing. 8000; rid. 6000	**Mr. Jones** — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**
Metropolitan	TEATRO
[illegible] v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324	**L'ombra del lupo** — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**
Tiffany v. F. Agnini(trav. via Umberto), Tel. 325227, Or.: 15,30/17,15 19/20,45/22,30	**Così lontano così vicino** — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

Cinema	Film
Ritz v. Ibla 5, Or.: 17/22,30	**La casa degli spiriti** — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**
Sciara p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, Or.: 18/22,30	**Aladdin** — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica [illegible] lo sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

[illegible]

Cinema	Film
Super. Grivi p. Ghisleri 2, Tel. 501.900, Or.: 17,30/21,30	**Un mondo perfetto** — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

MESSINA

Cinema	Film
Aurora v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000	**Mr. Jones** — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psic[illegible] che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**
Lux l.go Seggiola, is. 169, Tel. 716.268, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000	**Demolition man** — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**
Olimpia v. degli Amici, is. 242, Tel. 718.039, Or.: 16/22,30	**La famiglia Addams 2** — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**
Orione v. S. Martino 336, Tel. 292.57.98, Or.: 16,30/22,40, Ing. 7000; rid. 5000	**The Program** — di D. Ward, con J. Caan, C. Shaffer, K. Swanson (Usa '90) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si america, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' **Commedia**
Savio v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348	**Senti chi parla adesso!** — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchieroni. N. V. 1h 35' **Comico**

PALERMO

Cinema	Film
Abc v. Emerico Amari 168, Tel. 329.246. Or.: 16,30 18,20/20,20/22,30, Ing. 10.000	**Hocus pocus** — di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti [illegible] un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' **Commedia**
Ariston v. Pirandello 5, Tel. 625.65.47, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000	**Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. [illegible]
[illegible] v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 16/18,05/20,10/22,30, Ing. 10.000	**L'ombra del lupo** — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**
Aurora v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192. Cinestudio, Or.: 18,15/20,30/22,30, Ingr. 10.000	**Il banchetto di nozze** — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**
Fiamma L.go degli Abeti 6, Tel. 625.16.68, Or.: 17/19,45/22,30, Ing. 10.000	**La casa degli spiriti** — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**
Gaudium v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000	**Anni 90 parte II** — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, il playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**
Igiea Lido v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000	**Perdiamoci di vista** — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei [illegible] giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**
Tiffany v.le Piemonte 38, Tel. 625.6974, Or.: 16/18/20,10/22,30, Ingr. 10.000	**Piccolo Buddha** — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano: imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**
King v. Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000	**Demolition man** — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**
Metropolitan v. Strasburgo 356, Tel. 688.55.32, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000	**Perdiamoci di vista** — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. [illegible]5' **Comm.**
Nazionale v. E. Amari 168, Tel. 588.290, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000	**Mr. Jones** — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. [illegible] 54' **Commedia**
Nazionalino vi[illegible] Amari 166, Tel. [illegible], Or.: 18,15/20,30/22,30, Ingr. 10.000	**Aladdin** — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**
Jolly v. O. Costantino 64, Tel. 541.283. Or.: 17 18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000 Cinestudio	**La famiglia Addams [illegible]** — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**
Rivoli via L.ro Federico 10, Tel. 36.21.51. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000	**The Innocent** — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**
Rouge et Noir p. Verdi 82, Tel. 507.288, Or.: 17/19,45/20,30, Ingr. 10.000	**Carlito's Way** — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' [illegible]

RAGUSA

Cinema	Film
Duemila	**La casa degli spiriti** — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**
La Licata v.le Tenente Lena [illegible], Tel. 821.052	**Abbronzatissimi 2** — di B. Gaburro, con J. Calà, V. Gravina, E. Grimaldi (Ita '93) — In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie disinibite in cerca di nuovi brividi, bellissime super contese e fidanzati accecati dalla gelosia. N. V. 1h 40' **Comico**

SIRACUSA

Cinema	Film
Golden v. Eschilo 12, Tel. 61.149	**Mr. Jones** — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**
Mignon Tel. 61.122	**L'ombra del lupo** — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**
Vasquez Tel. 38.823	**Demolition man** — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**
Verga Tel. 68.042	**Perdiamoci di vista** — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

TRAPANI

Cinema	Film
Arlecchino v. Marconi 12, Tel. 539.760	**Demolition man** — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**
[illegible]	SALA RISERVATA

PRIME VISIONI IN CALABRIA

[illegible]

Cinema	Film
Comunale [illegible]. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22	**La casa degli spiriti** — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia r[illegible] da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**
Supercinema v. XX Settembre 18, Tel. 725.964, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000	**L'ombra del lupo** — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**
Masciari p. La Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22	**Demolition man** — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

[illegible]

Cinema	Film
Citrigno 1 v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22	**Carlito's way** — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**
Citrigno 2 v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22	**Senti chi parla adesso!** — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchieroni. N. V. 1h 35' **Comico**
Garden 1 SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30	**L'ombra del lupo** — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**
Garden [illegible] SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30	**Posse - La leggenda di Jessie Lee** — di M. Van Peebles, con S. Baldwin, B. Kane, C. Lane (Usa '93) — Il selvaggio West, ma popolato solamente da malci personaggi neri: pistoleri ed ex schiavi costretti a difendersi dai continui assalti dei bianchi. N. V. 1h 52' **Western**
Garden 3 SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30	**La famiglia Addams 2** — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**
Isonzo v.le Isonzo 16, Tel. 27.805, Or.: 16/18/20/22	

CROTONE

Cinema	Film
Apollo v. Regina Margherita, Tel. 26.650	**Jurassic Park** — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**
Raimondi	CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Cinema	Film
Margherita c. Garibaldi 56, Tel. 20.042	**Carlito's Way** — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**
Comunale c. [illegible], Tel. 23.952	**Un mondo perfetto** — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**
Odeon v. Vittorio Veneto, Tel. 686.168	**Demolition man** — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**
Aurora v. S. Caterina 163, Tel. 45.373, Or.: [illegible], Ingr. 8000; rid. 6000	**Anni 90 parte II** — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**
Moderno c. Garibaldi 358, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000	**Film per adulti**
Nuova Pergola	**La famiglia Addams [illegible]** — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede N. V. 1h 35' **Commedia**

VIBO VALENTIA

Cinema	Film
Moderno	**Abbronzatissimi parte II** — di B. Gaburro, con J. Calà, V. Gravina, E. Grimaldi (Ita '93) — In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie disinibite in cerca di nuovi brividi, bellissime super contese e fidanzati accecati dalla gelosia. N. V. 1h 40' **Comico**
Valentini v. D'Alessandria, Tel. 41.183	**Piccolo Buddha** — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, [illegible] Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imp[illegible] la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

VENETO

BELLUNO

Edison
v. Matteotti 8/B
Tel. 940.308.
Or.: 14,30/17/19,30/22,15
Ingr. 10.000

Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Italia
v. [illegible]baldi 8
Tel. 943.184 Or.: [illegible]
17,30/19,30/21,45
Ingr. 10.000

Demolition Man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

PADOVA

Altino
v. Altinate 1
Tel. 875.2325
Ap.: ore 16
Ingr. 10.000

L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h [illegible]' Drammatico

Arcobaleno
v. Rent 2
Tel. 600.820
Ap.: ore 16
Ingr. 1[illegible]

La famiglia [illegible]
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Astra
v. Aspetti 37
Tel. 504.075
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000

Il banchetto di nozze
[illegible] Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '93) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Biri
p. Stanga, 3
Tel. 775.169
Ap.: ore 16
Ingr. 10.000

Il figlio [illegible] Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Mignon
v. Cesaan 2
Tel. 875.20.87
Ap.: ore 16
Ingr. 10.000

Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Quirinetta
p. Insurrezione
Tel. 875.1560
Ap.: ore 16
Ingr. 10.000

Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Supercinema
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Ap.: ore 16
Ingr. 10.000

[illegible] Man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Concordi
v. S. Marino e Solferino
Tel. 875.1009
Ap.: ore 16
Ingr. 10.000

Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones [illegible] affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

ROVIGO

Corso
c. Del Popolo 160
Tel. 29.890 Or.: 15
15,45/18,30/20,15/22
Ingr. 10.0[illegible]

La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. [illegible]. V. 1h 35' Commedia

Odeon
v. Manzoni 15
Tel. 24.637
Or.: 15,30/17,45/20/22
L. 10.000

Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

TREVISO

Astra
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.611. Or.: 15
16,45/18,30/20,15/22,15
Ingr. [illegible]

La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' [illegible]

Edison
vicolo XX Settembre 43
Tel. [illegible]
14,30/17,05/19,40/22,15

Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

Edera
p. Martiri di Belfiore
Tel. 300.224
Or.: 14,30/17/19,30/22,15
Ingr. 10.000

Così lontano [illegible] vicino
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

Corso
c. del Popolo 28
Tel. 549.322. Or.: 15,35
17/18,40/20,20/22,15
Ingr. [illegible]

Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Embassy
l.go Altinia
Tel. 542.624. Or.: 16,05
18,10/20,10/22,15
Ingr. 10.000

Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolme[illegible] di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Comm[illegible]

Hesperia
p. Crispi 8
Tel. 542.207
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000

Demolition Man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Piccolo Edera
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224 Or.: 14,45
17,15/19,45/22,15
Ingr. 10.000

La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

VENEZIA

[illegible]
[illegible] 1019
Tel. 526.7706
Or.: 17,30/19,10/21,15
Ingr. [illegible]

Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, [illegible] Albert (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

Centrale
San Marco 1659
Tel. 522.8201
Or.: 15,30/17,40/19,50/22
Ingr. 10.000

Demolition [illegible]
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Olimpia d'Essai
San Marco 1094
Tel. 520.5438
Or.: 16/18,30/21,15
Ingr. 10.000

Così lontano così vicino
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

Ritz
San Marco 617
Tel. 520.4429. Or.: 15,30
17,35/19,40/21,50
Ingr. 10.000

Perdiamoci [illegible] vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. [illegible]. [illegible] 45' Comm.

Rossini
San Marco 3988
Tel. 523.0322
Or.: 16/18/20/22
Ingr. [illegible]

The Program
di D. Ward, con J. Caan, C. Sheffer, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si amerisce, sfida la morte, cerca l'[illegible]gia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' [illegible]

MESTRE

Agorà Mignon
v. Carducci
Tel. 980.534
Or.: 14,50/17,15/19,05/22
Ingr. 10.000

La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo [illegible] Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

MESTRE

San Mar[illegible]
v.le San Marco
Tel. 531.7688. Or.: 15,15
17,20/19,45/22
Ingr. 10.000

Demolition [illegible]
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Corso
v. Del Popolo 30
Tel. 986.722
Or.: 15,15/17,30/19,45/22
Ingr. 10.000

Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un [illegible] incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Dante d'Essai
v. Sernaglia 12
Tel. 538.1555
Or.: 15,15/17,30/19,45/22
Ingr. 10.000

The baby [illegible] Macôn
di P. Greenaway, con N. Dorando, J. Ormond, R. Fiennes (Ingh. '93) — In una Corte del Seicento l'odissea di un bambino idolatrato e «usato» prima dalla sorella, poi dalla Chiesa per acquistare ricchezza e potenza. N. V. [illegible] Dramm.

Excelsior
p. Ferretto 15
Tel. 988.884. Or.: 15
16,45/18,30/20,15/22
Ingr. 10.000

Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Palazzo 1
v. Palazzo 31
Tel. 971.444. Or.: 15,15
17,30/19,42/22
Ingr. 7000

Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Palazzo [illegible]
v. Palazzo 31
Tel. 971.444. Or.: 15
16,45/18,30/20,15/22
Ingr. 7000

La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Corsino
c. Del Popolo 30
Tel. 986.722
Or.: 15,15/17,30/19,45/22
Ingr. 10.000

The innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' Thriller

VERONA

Astra
v. Oberdan 13
Tel. 596.327. Or.: 15,30
17,40/19,50/22,15
Ingr. 10.000

Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Corallo
v. 4 Spade 19
Tel. 595.990. Or.: 14,30
17,15/19,45/22,15
Ingr. 10.000

La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

Corso
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.3272. Or.: 15
16,30/18,35/20,20/22,15
Ingr. 10.000

Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Filarmonico
v. Roma 3
Tel. [illegible]. Or.: 16
18,05/20,10/22,15
Ingr. 10.000

L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Marconi
v. Mazzini 15
Tel. 594.705
Ap.: 15; ult. 22
Ingr. 1[illegible]

CHIUSO PER LAVORI

Nuovo
p.Viviani 10 Tel. [illegible]
Or.: 16/18/20/22

La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, [illegible]izzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Pi[illegible]
v. Sabotino 2
Tel. 913.591. Or.: 14,30
17/19,30/22
Ingr. 10.000

Piccolo [illegible]
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Rivoli
p. Bra
Tel. 590.855. Or.: 14
16,05/18,20/20,15/22,15
Ingr. 1[illegible]

Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

VICENZA

Arlecchino
Giardini Salvi
Tel. 544.146. Or.: 15/17,20
19,40/22,15
Ingr. 10.000

Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

Corso
c. Fogazzaro
Tel. 321.920
Or.: 14/16/18/20/22
Ingr. 10.000

Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Italia
c. Pescheria Vecchia 35
Tel. 323.807. Or.: 14,30
17/19,40/22,15
Ingr. 10.000

La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

Odeon
v. Gorgni
Tel. 543.492. Or.: 16
1[illegible]
Ingr. 10.000

The innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' Thriller

Palladio
v.le Verdi 6
Tel. 321.420. Or.: 15
16,45/18,30/20,20/22,15
Lire 10.000

La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Roma
st.da Filippini 5
Tel. 321.909. Or.: 16
18/20/22,15
Ingr. 10.000

[illegible]ition Man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso
c. Italia 16
Tel. 530.320. Or.: 15,30
17,30/19,30/22
Ingr. 10.000

Anni 90 - Parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchiette: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punto da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

[illegible]
p. Vittoria 41
Tel. 550.263.
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

PORDENONE

Capitol
v. Mazzini 58
Tel. 26.868.
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

L'ombra [illegible] lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Centro A. Moro
Cordenons
Tel. 932.725
[illegible].: 21
Ingr. 6000

Giovedì 3 febbraio: **Il segreto del bosco [illegible]**

[illegible]
p. Maestri del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
Or.: 18/20/22

[illegible]
di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93) — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. V. 14 1h 58' Thriller

PORDENONE

Zero - Sala Pas.
p. Maestri del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
Or.: 17/19/21

Piovono pietre
di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlinson (Ingh. '92) — [illegible] operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' Drammatico

[illegible]
Cordenons - p. della Vittoria
Tel. 930.385
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Verdi
v. C. Battisti 2
Tel. 28.212
Or. 15,30/17,30/19,45/22
Ingr. 10.000

Demolition [illegible]
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

UDINE

Ariston
v. Aquileia
Tel. 50.44.84 29.74.97
Or.: 16,30/19,15/22
Ingr. 10.000

La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre [illegible]servatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

Capitol
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4288. 29.74.97
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Centrale
v. Poscolle 8/B
Tel. 504.240. 29.74.97
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Cristallo
p.le Cella
Tel. 501.258 29.74.97

[illegible] rosse

Ferrov. d'Essai
v. Cernaia
[illegible]. 504.574
[illegible].: 18/20/22

Il banchetto di nozze
di [illegible] Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Odeon
v. Gorghi
Tel. 501.781 [illegible]
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Puccini
v. Savorgnana
Tel. 295.835. Or. 15,30
17,10/18,50/20,10/22,15
Ingr. 10.000

Il figlio [illegible] Pantera [illegible]
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

TRIESTE

Ariston
v. Gessi 14
Tel. 304.222. Or.: [illegible]
18,05/20,10/22,15
Ingr. 10.000

Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Excelsior
v. Muratti 2
Tel. 787.300.
Or.: 15,30/17,45/20/22,15
Ingr. 10.000

The program
di D. Ward, con J. Caan, C. Sheffer, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si amerisce, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' Commedia

Gra[illegible]
v. Battisti 10
Tel. 768.158
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Demolition [illegible]
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Mignon
v.le XX Settembre 37
Tel. 638.495.
Or.: 15,30/18/21,45
Ingr. 10.000

Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Nazionale 1
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 15,30
17/18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000

Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una fo[illegible] di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Nazionale 2
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16
18/20,10/22,15
Ingr. 10.000

Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, [illegible] Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Nazionale [illegible]
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 15,45
17,15/18,45/20,40/22,15
Ingr. 10.000

La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Hu[illegible], R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Nazionale 4
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163 Or.: 16,30
[illegible],20/20,15/22,15
Ingr. 10.000

Dennis la minaccia
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, [illegible] Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' Comico

Sala Azzurra
v. Muratti 2
Tel. 787.300. Or.: 16,45
18,30/20,45/22
Ingr. 1[illegible]

Hocus Pocus
di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' Commedia

TRENTINO [illegible] ADIGE

BOLZANO

Capitol
v. Streiter 8
Tel. 975.684 Or.: 15
16,45/18,30/20,15/22
Ingr. 10.000

La famiglia Addams [illegible]
[illegible] B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Eden
v. Leonardo Da Vinci 8
Tel. 978.514
[illegible].: 15,15/17,30/19,45/22
Ingr. 10.000

Demolition Man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa [illegible]) — [illegible] Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

[illegible] Concordia
p. Cristo Re 11
Tel. 282.147
Or.: ap. 17
Ingr. 10.000

Hocus Pocus
di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' Commedia

TRENTO

[illegible]
c. Buonarroti 16
Tel. 829.002 Or.: 15,30
17,40/19,50/22
Ingr. 10.000

The program
di D. Ward, con J. Caan, C. Sheffer, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si amerisce, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' [illegible]

Modena
v.le Francesco d'Assisi
Tel. 239.914
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

[illegible] Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, [illegible] Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Roma
c. 3 Novembre 36
[illegible]. 915.396
Or.. 14,30/17/19,30/22
Ingr. 10.000

Demolition Man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Vittoria
v. Manci 158
Tel. 235.284
[illegible].: 16,45/18,30/20,[illegible]
Ingr. 10.000

La famiglia [illegible] 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: [illegible] Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un [illegible]zzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

TEATRI

VENEZIA [illegible] MESTRE
[illegible] **TONIOLO** piazza Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666. 2-6 febbraio Teatro Excelsior con M. Ranieri.
LA FENICE Campo [illegible] Fantin, telefono (041) 521.01.61. 3 febbraio **I racconti di Hoffmann** musica di J. Offenbach. Repliche 6-9-12-15-17 febbraio.
GOLDONI San Marco 4650, telefono (041) 520.75.83. Oggi ore 16.30 [illegible] **maggiore Barbara** [illegible] G. B. Shaw con G. Tedeschi.
MURATA Mestre via Bruno 19, telefono 989.879. Oggi [illegible] 17 Paola Broiati in **Tanto vale vivere** [illegible] [illegible]. Parker.
[illegible] [illegible] **PARCO** lunedì 31 [illegible] 21 **Bobby Previte and Empty Suits in** [illegible].
[illegible] **NUOVE** Cannaregio 5013, telefono (041) 523.19.[illegible].
[illegible] **CORSO** corso [illegible] Popolo 30, telefono 972.615. 8 febbraio ore 21 Scugnizza, [illegible] C. Lombardo e M. Costa. Orchestra, coro, corpo [illegible] ballo di Cuba.
TEATRINO [illegible] VIA [illegible] Marghera, telefono 041-932421.

PADOVA
CAFFE' [illegible]DROCCHI venerdì 4 febbraio ore 21.30 **Concerto Jazz** con A. Farò, al pianoforte.
TEATRO PIO X [illegible] febbraio [illegible] [illegible] trio **Tim Berne in concerto.**
[illegible] [illegible] telefono 049/8756773.
TEATRO [illegible] 1-6 febbraio **Il gioco dell'amore e** [illegible] [illegible] [illegible] Marivaux. Regia [illegible] [illegible]. Castri.
TEATRO LATERALE Palazzo Polcastro via S. Sofia 37, telefono (049) 619.892.
[illegible] [illegible] telefono 049-656848.

[illegible]
[illegible] piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614. Sabato 12/2 [illegible] 21 **Il [illegible] canzone**, di G. Gaber.

TREVISO
COMUNALE corso del Popolo 31, telefono (0422) 546.355.
TEATRO AURORA via Venier.
[illegible] [illegible] viale XX Settembre 13, telefono (0422) 542.330.

VICENZA
[illegible] **PICCIONAIA** [illegible] Pio X 5, telefo[illegible] (0444) 521.711.
OLIMPICO piazza Matteotti, telefo[illegible] (0444) 323.781. Il teatro resta chiuso fino a maggio.
[illegible] **ASTRA** telefono (0444) 521.711. 5 febbraio ore 21 **La not[illegible] dei mulini** del Teatro delle Briciole.
AUDITORIUM [illegible]. via Cavà degli Angeli 11, telefono (0444) [illegible].548.
[illegible] **ROMA** via Filippini 5, telefono (0444) 321.909.

BELLUNO
TEATRO COMUNALE 5-6 febbraio [illegible] 21 **Vuoti a rendere**, di M. Costanzo, con V. Valeri e P. Ferrari.
AUDITORIUM COMUNALE telefono 0437-941746.

[illegible]
TEATRO LABORATORIO piazza Fontanelle, telefono (045) 91.326.
[illegible] via Roma 3/A, telefono (045) 800.2880 4-6-11-13 febbraio [illegible] **3, balletto.**
NUOVO piazza Viviani 10, telefono (045) 800.6100.
[illegible] **S. [illegible]** Oggi ore 16,30 **Lo Zanni azzannato**, di P. Costalunga.
[illegible] **ALCIONE** 8 febbraio **Angela Finocchiaro.**

TRIESTE
POLITEAMA [illegible] via [illegible] Settembre 45, telefono (040) 54.331. Oggi ore 16: **L'ispettore generale**, di N. Gogol, regia di F. Branciaroli.
[illegible] Sala Tripcovich, Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367.816. Oggi ore 16 **Il franco cacciatore**, di F. Kind, musica di C. M. von Weber.
[illegible] [illegible] via del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947. Ore 16,30 **Vuoti a rendere**, di M. Costanzo, [illegible] V. Valeri e P. Ferrari.
[illegible] [illegible] [illegible] **TELLA.** Lunedì 31 ore 18 **France[illegible] [illegible]** in recital.
[illegible] piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 385.118. Oggi [illegible] 21 **Musica country** con Beppe Gambetta. Venerdì [illegible] febbraio ore 21 [illegible] **in concerto.**

GORIZIA
[illegible] [illegible] **DI MONFALCONE** telefono (0481) [illegible].

PORDENONE
[illegible] **CONCORDIA** via Interna 2, telefono (0434) [illegible]. 3 febbraio **Napoli milionaria**, [illegible] E. De Filippo con C. Giuffrè.
CENTRO CULTURALE A. [illegible] Cordenons, telefono (0434) 932.725. 5/2 ore 21 **Circolo**, di W. Somerset Maugham, regia [illegible] M. Morini

UDINE
TEATRO [illegible] (Palamostre, L. Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), telefono (0432) 504.765 o 509.879. Oggi ore 16,30 **Riccardo II**, [illegible] W. Shakespeare, regia [illegible] M. Martone.

TRENTO
AUDITORIUM SANTA [illegible] via Santa Croce 67, telefono (0461) 239.917. Oggi ore 16 **Giù [illegible] Monte Morgan**, di A. Miller, regia [illegible] [illegible]. Sciaccaluga.

BOLZANO
[illegible] Galleria Telser, telefo[illegible] (0471) 282.320. 8-13 febbraio 1994 **L'ispettore generale**, [illegible] N. Gogol, con F. Branciaroli.
[illegible] [illegible] **KULTUR** 8-13 [illegible] **[illegible] famiglia dell'antiquario**, [illegible] Carlo Goldoni.

TEATRI

BAGNACAVALLO
GOLDONI. Riposo.

BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. 5 febbraio, stagione lirica, ore 20,30, **Maria Stuarda**, di G. Donizetti, dir. Daniel Oren, regia Johnathan Miller, Gloria Scalchi mezzosoprano, Kallen Esperian soprano, Gregory Kunde, Giovanni Furlanetto basso, Fabio Previati baritono. Repliche 9, 11, 13, 16, 18, 20 e 22 febbraio. Foyer, il mercoledì concerti break ore 13,15. Strumentisti Teatro Comunale.
TEATRO DUSE. Ultima replica. **Metamorfosi**, di F. Kafka, regia di Maria Grazia Cipriani. 1-6 febbraio, **Il berretto a sonagli**, di Pirandello, con Turi Ferro e Ida Carrara.
TEATRO TESTONI-INTERACTION. Ultima replica, **La misteriosa scomparsa di W.** di S. Benni, con A. Finocchiaro. 1-6 febbraio **Mummenschanz parade**.
TEATRO DEHON. 3-6 febbraio **La panchina**, con Alessandro Haber e Maria Amelia Monti.
TEATRO DELLE MOLINE via delle Moline 1, tel. 235.288. Riposo.
TEATRO SALA EUROPA. Mercoledì ore 21 **Les Ballets de Montecarlo**, coreografie Georges Balanchine.
TEATRO DELLA POLVERE via Giambologna 4, tel. 533.074. Riposo.
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO via San Vitale 63, t. 232.280. Fino al 5 febbraio, ore 10 **Lo straflecio**.
MULTISALA. Ore 21 concerto Michel Petrucciani pianoforte. 28 febbraio concerto quartetto Tom Harrell.
AULA ABSIDALE DI SANTA LUCIA via Castiglione 36. Ore 17,30, Puppentheater Firlefanz in **Bastien und Bastienne**, di Mozart. Rassegna «Chitalk jazz»: 14 febbraio Dave Liebman. 4 marzo Enrico Rava. 15 aprile Kenny Wheeler e Orchestra Ofp.
CANTINA BENTIVOGLIO. Dal martedì alla domenica, intrattenimenti jazz.

CALDERARA DI RENO
TEATRO RENO. Riposo.

CARPI
TEATRO COMUNALE. Ultima replica, **I rusteghi**, di Goldoni, regia di Massimo Castri. Martedì, ore 21, **The Parsons dance company**.

CASALECCHIO DI RENO
TEATRO COMUNALE. Da martedì, **Salone Meraviglia**, con Vito, A. Albanese e Tita Ruggeri. Repliche fino al 2 marzo.
NUOVO PALASPORT. Ore 20,30, **Sandeik in concerto: Claudio Baglioni, Ornella Vanoni e Ron.**

CASTELFRANCO
TEATRO DADA. Riposo.

CESENA
CHIESA SANT'AGOSTINO. Riposo.

CESENATICO
TEATRO COMUNALE. Mercoledì e giovedì, ore 21, **La dodicesima notte o la notte dell'Epifania, o quel che volete**, di Shakespeare, regia di Antonio Taglioni. 5 febbraio, ore 21, **Aria condizionata**, con Giobbe Covatta.

CONCORDIA
TEATRO DEL POPOLO. Riposo.

CONSELICE
TEATRO COMUNALE. Domani ore 21, **Sogno di un valzer**, di Strauss, compagnia italiana di operetta Furlan-Barbaro.

COPPARO
TEATRO ASTRA. Riposo.

CREVALCORE
TEATRO COMUNALE. Riposo.

FAENZA
TEATRO MASINI. Riposo.

FERRARA
TEATRO COMUNALE. Ultima replica, **Un marito**, di I. Svevo, con Umberto Orsini. 9-13 febbraio **Interrogatorio della contessa Maria**, di A. Palazzeschi, con Valeria Moriconi.
TEATRO NUOVO. Riposo.

FIDENZA
TEATRO MAGNANI. Domani, ore 20,30, concerto Orchestra sinfonica Toscanini. **Actio sacra/Amorprofano** di Azio Corghi.

FORLI'
TEATRO DELL'ARCA. 5 febbraio **Una specie di storia d'amore** di A. Miller, regia Antonio Syxty. 21/2 **Orme sulla neve** Odin Teatret di Eugenio Barba. 26/2 Magazzini in **Edipus** di Giovanni Testori. 5 marzo **La professione della signora Warren** con Ileana Ghione. 17/3 **Divagazioni e delizie** di e con Pino Micol.
PALAFIERA. Riposo.
LA VECCHIA STAZIONE. 5 febbraio **Rossana Casale canta il jazz**.

IMOLA
TEATRO COMUNALE. Ultima replica, **Napoli milionaria**, di E. De Filippo, con C. Giuffrè e I. Danieli, regia di G. Patroni Griffi.

LONGIANO
TEATRO PETRELLA. Ore 21, **Il bar sotto il mare** di Benni, Compagnia Archivolto. Domani ore 21 concerto Francesco Guccini, anteprima tour. 5-6 febbraio, **Pitura freschia** in concerto, debutto tournée.

LUGO
TEATRO SAN ROCCO. Ore 21 **L'assassino**, di M. Serra, con i Gemelli Ruggeri.
TEATRO ROSSINI. Riposo.

MELDOLA
TEATRO DRAGONI. Ore 15, **Mogli, figli e amanti**, con A. Lionello e E. Blanc. 8-9 febbraio, **Vuoti a rendere**, con Valeria Valeri e Paolo Ferrari.

MIRANDOLA
TEATRO NUOVO. Riposo.

MODENA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
S. GEMINIANO. Riposo.
STORCHI. Frasquita, di F. Lehár, Compagnia operetta di Corrado Abbati.
PALASPORT. 21 febbraio concerto **Nirvana**.
TEATRO MICHELANGELO. Riposo.

NONANTOLA
VOX. 15 febbraio, concerto Paul Rodgers.

NOVELLARA
TEATRO DELLA ROCCA. Riposo.

PARMA
TEATRO REGIO. Venerdì ore 20, **Rigoletto** di Verdi, con José Bros, Leo Nucci, Alida Ferrarini, orchestra sinfonica Toscanini regia Pierluigi Samaritani. Repliche 6, 8, 13 e 15 febbraio.
TEATRO DUE. Ore 21, **Resti umani non identificati e la vera natura dell'amore**, di Brad Fraser, regia di Ferdinando Bruni ed Elio De Capitani.
NUOVO TEATRO PEZZANI. Ore 21, **Luv**, di M. Schisgal, con F. Ferrari e E. Angelillo.
TEATRO AL PARCO. Domani e martedì, ore 10, **Metamorphingal**, teatro delle Briciole. Mercoledì ore 17 **Il passeggio nella geografia**, incontro con Davide Papotti. Venerdì ore 21, **Zitti tutti**, con Ivano Marescotti, regia Marco Martinelli.

PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE. Ore 15,30, oggi e domani, **Il Campiello**, di Goldoni, con Giancarlo Dettori, Valentina Fortunato e Giulia Lazzarini. Regia Giorgio Strehler. Mercoledì concerto **London Brass Ensemble**: «Dal Rinascimento ai Beatles». Venerdì ore 21, concerto Orchestre Symphonique du Rhin, dir. Luca Pfaff, violino Pierre Amoyal, musiche di Fauré, Beethoven e Symanowski.
POLITEAMA. Ore 21, concerto R. Vecchioni.

RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI. Ultima replica **Il gioco dell'amore e del caso**, di Marivaux, con Alarico Salaroli, regia Massimo Castri.
TEATRO ASTORIA. Riposo.
TEATRO MARIANI. Riposo.

REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Ultima replica, **Scugnizza**, di Carlo Lombardo, compagnia Teatro Bellini di Napoli. Giovedì ore 21 concerto duo chitarre Ebat Fisk e Joe Pass.

REPUBBLICA DI S. MARINO
TEATRO NUOVO. Riposo.

RICCIONE
TEATRO TURISMO. Rass. T. e musiche: 5/2 **La vedova allegra**, compagnia operette T. Bellini di Napoli, 11/2 concerto **P. Daniele**.

S. GIOVANNI IN PERSICETO
TEATRO COMUNALE. Riposo.

SASSO MARCONI
TEATRO COMUNALE. Riposo.

SASSUOLO
TEATRO SAN FRANCESCO. Riposo.
TEATRO CARANI. Riposo.

SAVIGNANO SUL RUBICONE
TEATRO MODERNO. Riposo.

BOLOGNA

Admiral — v. B. Felice 28 — Or.: fer. 20,20/22,30 [illegible]. 16/22,30
[illegible] rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata [illegible] una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' [illegible]

Adriano d'Essai — v. S. Felice 52 — Tel. 555.127 — Or. fer.: 20,20/22,30 — fest.: 16/18,10/20,20/22,30
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre [illegible] contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Apollo — v. XXI Aprile 6 — Rass. film di qualità — Or.: 20/22,30 — Riduzioni
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' [illegible]

[illegible] 1 — p. Re Enzo 1/c — Tel. 235.227 — Or.: fer. 15,30/22,30 — fest. 14/22,30
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Arcobaleno 2 — v. Rizzoli 3 — Tel. 265.626 — [illegible]: 15/17,30/20/22,30
Carlito's way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' [illegible]

[illegible] — v. Lame 57. Tel. 522.285 — Or.: fer. 16/22,30 — fest. 14,30/22,30
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Philips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Capitol 1 — v. Milazzo 1 — Tel. 248.288. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — Rid. Agis
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Capitol 2 — v. Indipendenza 7 — Tel. 24930 Or.: 15,30 22,30; fest. 14/22,30 — Rid. Agis
The Program
di D. Ward, con J. Caan, C. Shaffer, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si smarrisce, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' Commedia

Capitol 3 — v. Milazzo 1 — Tel. 248.288 — Fer. e fest.: 16 18,10/20,20/22,30
Mr. [illegible]
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Castiglione — p. P. Castiglione 3 — Or.: 20/22,30; fest. 16 18,10/20,20/22,30
Misterioso [illegible] a [illegible]
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Corallo Nuovo — v. Sardegna 15 — Tel. 542.701 — Or.: fer. 20; fest. 16; ult. 22,30
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio [illegible] dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Embassy — [illegible] 61 — Tel. 555.563 — Or.: 18/18,10/20,20/22,30 — Rid. Agis
The Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' Thriller

Fossolo — v. Lincoln 3. Tel. 540.145 — Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30; ult. 22,30
Festa in casa Muppet
di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' Comm. Animaz.

Fulgor — v. Montegrappa 2. T. 231.325 — Or.: fer. e fest. 14,30 17,10/19,50/22,30 — Rid. Agis
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: m[illegible] Cile [illegible] la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' Dramm.

Giardino — v. Oriani 37/2 — Tel. 343.441 — Or.: fer. 16 ult. 22,30 — fest. 14 ult. 22,30
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Imperiale — v. Indipendenza 5 — Tel. 223.73 — Or.: 17,20/20/22,30 — fest. 14,40/17,20/20/22,30
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' [illegible]

[illegible] — v. M.E. Lepido 222 — Tel. 401.357. Or.: 20,10 22,30; fest. 15; ult. 22,30
Il piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Jolly — v. Marconi 14 — Tel. 224.605 — Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Manzoni — v. Monari 3 — Tel. 226.604 — Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30
La famiglia Addams II
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono [illegible] dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Marconi — v. Saffi 58. Tel. [illegible] — Or.: fer. 20/22,30; sab. e fest. 15/17,30 20/22,30
Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un [illegible] gli [illegible] ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

[illegible] — v. Montegrappa 9 — Tel. 232.901 — Or.: 22,30 — Spett. unico
Piccolo Buddha
di Bernardo Bertolucci, con Keanu Reeves, Chris Isaak, Bridget Fonda. Ore 16 ultima replica: Dario Fo e Franca Rame in **Mamma! I Sanculotti.**

Metropolitan — v. Indipendenza [illegible] — Tel. 265.801 — Or.: fer. 16,30/ult. 22,30 — fest. in. 14,30/ult. 0,30
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

[illegible] — v. Venturoli 30 — Tel. 341.921 — Or.: 19,50/22,30 sab. e fest. 14,30 ult. 22,30
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

Nosadella 1 — v. Nosadella 21 — Tel. 331.506 — Or.: 16/22,30 — Rid. Agis
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' [illegible]

Nosadella 2 — v. Nosadella 21 — Tel. 331.506 — [illegible]: 16,30/18,30/20,30/22,30
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Nuovo Settebello — v. Nosadella 21 — Tel. 331.506 — Or.: 20/22,30; fest. 15 ult. 22,30
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' [illegible]

Nuovo Splendor — v. Nosadella 51 — Tel. 331.039 — Or.: 20/22,30; sab. e fest. 15/17,30/20/22,30
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' [illegible]

Odeon Sala A — p. Mascarella 3. T. 227.916 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30. [illegible]: 14,30/ult. 22,30
Posse - La leggenda di Jessie Lee
di M. Van Peebles, con S. Baldwin, B. Kane, C. Lane (Usa '93) — Il selvaggio West, ma popolato solamente da eroici personaggi neri: pistoleri ed ex schiavi costretti a difendersi dai continui assalti dei bianchi. N. V. 1h 52' Western

Odeon [illegible] B — p. Mascarella 3. Tel. 227.916 — Or. fer.: 16,30/22,30 — Fest.: 14,30/22,30
M Butterfly
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madama Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' Dramm.

Odeon Sala C — v. Mascarella 3. T. 227.916 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Fest.: 14,30 Ult. 22,30
Hocus Pocus
di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' Commedia

Olimpia — Or.: 20,10/22,30 — [illegible]: 15,30/17,45
The Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 56' Thriller

Perla — v. S. Donato 34 — Tel. 2412 — Or.: 20,30/22,30 — fest.: 15; ult. spett. 22,30
Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Rialto Studio 1 — v. Rialto [illegible] — Tel. 227.926 — Fer.: 16,30 ult. 22,30 — Fest.: 15 ult. 22,30
The Snapper
di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' [illegible]

Rialto Studio [illegible] — v. Rialto 19 — Tel. 227.926. — Fer.: 16,30 ult. 22,30 — Fest.: 15 ult. 22,30
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [illegible]

Roma d'Essai — v. Fondazza 4. — Tel. 347.470 — Or.: 17/20/22,30 — fest.: 15/17,30/20/22,30
Così lontano così vicino
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

Smeraldo — v. Toscana 125 — Or.: 20,30/22,30 — Sab. e fest 15/22,30
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' [illegible]

Tiffany d'Essai — P. Saragozza 5. Tel. 585.253 — Or.: 20,30/22,30 sab. in 18,30 — ult./22,30 fest. dalle 14,30
Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

[illegible] Alba — v. Arcoveggio 3 — Tel. 352.906. Or.: fer. 20 — fest. 14 ult./22,30
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni N. V. 1h 32' Drammatico

Antoniano — v. Guinizelli 3 — Tel. 3467 — Or.: 14 / ult. 22,30
Al lupo, al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un pianista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h 5' Commedia

Bellinzona — v. Bellinzona 6 — Tel. 434352 — Or.: fer. 20 / fest. 14 — ult. spett. 22,30
[illegible]
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' [illegible]

Galliera — v. Matteotti 25 — Tel. 372.408
Ore 15: **Tom & Jerry - Il film** cartoni animati
Ore 20-22,30: **Un cuore in inverno** *di Claude Sautet con Daniel Auteuil.*

Orione — v. Cimabue 14 — Tel. 3624 — Or.: 18/22,30
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

Tivoli — v. Massarenti 418 — Tel. 5324 — Or.: 15, ult. spett. 22,30
L'[illegible] dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

[illegible] Lumière — v. Pietralata 55/A — Tel. 523.539
Ore 16: **Gruppo di famiglia in un interno**, di Luchino Visconti.
Ore 18,10 **Il cielo sopra Berlino**, di Wim Wenders.
Ore 20,30; 22,30: **Tango**, di P. Leconte, con C. Bouquet.

[illegible] Excelsior — Or.: fer. 16, fest. 15 — ult. spett. 22,30 — V. M. 18
La porno motociclista
con Eve Orlowsky, Stefan Kramer.

Minerva — Or.: sp. ore 15 — ult. spett. 22,30 — V. M. 18
La scelta...
con Lilli Carati, Moana Pozzi, regia Harold Ross.

[illegible]
LUNEDI': ADRIANO, [illegible] 1, ARCOBALENO 2, CAPITOL 1, CAPITOL 2, CAPITOL 3, EMBASSY, FOSSOLO, FULGOR, GIARDINO, IMPERIALE, JOLLY, MANZONI, MARCONI, MEDICA, METROPOLITAN, MODERNO, RIALTO 1, RIALTO 2, [illegible] MA, NUOVO SETTEBELLO, TI[illegible]NY.
MARTEDI': TUTTE LE SALE.
MERCOLEDI': ADRIANO, ARLECCHINO, NOSADELLA 1, NOSADELLA 2, ODEON A, ODEON B, ODEON C, RIALTO 1, RIALTO 2, SMERALDO, TIFFANY.
GIOVEDI' e VENERDI': ADRIANO, RIALTO 1, RIALTO 2, [illegible]

CESENA

Astra — Viale Osservanza 190 — Tel. 22.317 — Or.: 20/22,30
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

Bogart — Via della Chiesa 110 — Tel. 384.777 — Feriali: 20-22,30 — Festivi: 14,30-22,30
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Capitol — Via Ravennate 2864 — Tel. 383.425 — Or.: fer. 20,15/22,30 — fest. 14,30/22,30
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Philips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Eliseo 1 — Viale Carducci — Tel. 21.520 — Or.: fer. 20,10/22,30 — fest. 15/22,30
Demolition Man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Eliseo 2 — Viale Carducci — Or.: fer. 20,30/22,30 — fest. 14,30/22,30
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Jolly — Via Lugaresi [illegible] — Tel. 331.504 — Or.: fer. 20,30/22,30 — fest. 14,30 ultimo 22,30
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

[illegible]rdi — Via Sostegni 7 Tel. 21.089 — Fer. 16,30/18,30/20,30 22,30 Fest. 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

San Biagio — Via Aldini 24 — [illegible] 24.782
Sala 1 (ore 20,30/22,30; fest. 18,30/22,30): **The Snapper**. Sala 2 riposo.

FERRARA

Alexander — Via F. Bagaro 77. T. 93.300 — Fer. 20 sab. e fest. 15 — ult. spett. 22,30
[illegible]molition [illegible]
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Apollo 1 — Via Mair 69/p — Tol. 762.002 — Fer. 20 sab. 16 fest. 15 — Ultimo spett. 22,30
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dal[illegible] di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' [illegible]

Apollo 2 — Via Mair 69/p — Tol. 762.002 — Fer. 20 sab. 16 fest. 15 — Ultimo spett. 22,30
The Program
di D. Ward, con J. Caan, C. Shaffer, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si smarrisce, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' [illegible]

Apollo 3 — Via Mair 69/p — Fer. 20 sab. 16 fest. 15 — Ultimo spett. 22,30
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' [illegible]

[illegible] — Or.: 16; ult. 22,30 — Vietato 18
Film per adulti

Embassy — Corso Porta Po 117 — Or. 20/22,30 sab.: 16 — fest. 15/22,30
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di [illegible] Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

[illegible] — Via Mortara 173. T. 209.981 — Fer. Or. 21; Sab. 20/22,30 — Fest. 15/17,30/20/22,30
Così lontano così vicino
[illegible] W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' [illegible]

Mignon — Porta S. Pietro 18/20 — Tel. 760.139 — Or.: 15; ult. 22,30
Film per adulti

Ristori — Via Turco 8 T. 206.879 — Or. 20 sab. 16 fest. 15 — Ultimo spett. 22,30
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Philips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai [illegible] bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Rivoli — v. Boccaleone 20. T. 206.980 — Or.: fer. 20/22,30 — fest. 15/17,30/20/22,30
Carlito's way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' [illegible]

S. Benedetto — Via Tazzoli 11 — Or.: 17/21
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino [illegible] orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' [illegible]

[illegible]
Ore 15,30-17,30, rassegna «Ragazzi al cinema»: **Charlie Balla e Ciccio Palla contro i ladri del computer**; ore 21,30, unico spettacolo: **Film Blu.**

S. Spirito — Via Resistenza 7 — Tel. 200.181
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

FORLI'

Alexander — Viale Roma 266 — Tel. 780.564. — Or. fer.: 20,30/22,30 — fest.: 14,30 ult. 22,30
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa [illegible]) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Apollo A — V. Mentana 6. Tel. 32118 — Or.: fer. 20,30/22,30 — sab. 18,30/22,40 — fest. 14,30/22,30
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Philips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Apollo B — Via Mentana 6. Tel. 32.118 — Or.: fer. 20,30/22,30 — fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
La famiglia [illegible] 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Ariston — Via Tevere 26. Tel. 702.040 — Fer. 20 fest. 14,30/ult. 22,30
The Program
di D. Ward, con J. Caan, C. Shaffer, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si smarrisce, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' Commedia

[illegible]. 6000

Astoria — Via Ribolle 6. T. 63.417 — Or. fer.: 20,10/22,45 — Fest.: 15/17,40/20,10/22,45
Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. [illegible]

Esperia — Via T. Arquati 4. Tel. 25.317 — Or.: fer. 20,30; fest. 15 — (ult. spett. 22,30)
Festa in casa Muppet
di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: [illegible] metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' Comm. [illegible]

Sacher — V. Appennino 557 86.557 — Or.: fer. 18,20/20,30 22,30; fest. 16,30/22,30
[illegible] di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. [illegible] d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Mazzini — Corso Repubblica 89 — Tel. 27.278. — Or.: fer. 20,30/22,30 — fest. 14,30/22,30
Robin Hood, un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood [illegible] sopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' [illegible]

Odeon — Viale Libertà 2 — Tel. 33.368 — Or.: fer. 20,30 — fest. 14,30; ult. 22,30
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Saffi — Viale Appennino 478 — Tel. 84.070. Or.: fer. 20,30 22,30; fest. 16,30/18,30 20,30/22,30
The Innocent
[illegible] J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' [illegible]

Tiffany — Or.: fer. 20,30/22,30 — fest. 14,30; ult. 22,30
Senti chi parla adesso!
di T. Ropelewski, con J. [illegible] Alley, D. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchieroni. N. V. 1h 35' Comico

IMOLA

Astoria — [illegible]: fer. 20,10/22,30; [illegible] 15,30 ult. 22,30
Demolition [illegible] — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Centrale — Via Emilia 210, Tel. 23.834, Or.: fer. 20,15, fest. [illegible] (ult. 22,30)
[illegible]r. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un [illegible] incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

[illegible] — Via Appia 30. T. 23.033, Or.: [illegible] 20,15/22,30, sab. 15,30/22,30, fest. 14/22,30
La famiglia [illegible] 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams [illegible] travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Jolly — Via Tronl 16, Tel. 22.794, Or.: 15/22,30
[illegible] per [illegible]

Modernissimo — Via Aldrovandi 27, Tel. 23.582. Or.: 20,30, Fest.: 14,30/ult. 22,30
[illegible] Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

MODENA

Adriano — Via Selmi, Tel. 219.141, Or.: 14,30; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Marina fresca e... — Con [illegible] Gaste, regia Alain Payet

Astra — Via Rismondo 2, Orario: fer. 16,30; ult. 22,30, fest. 14,30; ult. 22,30
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. [illegible]. V. 1h 35' Commedia

Capitol — Via Università 8, Tel. 222.411. Or.: fer. e fest.: 15,30/17,50/20,10 22,30
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Cavour 50 — Or.: fer.: 21, fest.: 14,30/17,30/21
America oggi — di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' Comm.

Embassy — Vicolo Albergo 8, Tel. 225.187, Fer. Or.: 19,30/22,30, Fest. 14,30/17,10/19,50/22,30
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

[illegible] — Or.: 20,20/22,30, fest.: 20,15/22,30
Il banchetto [illegible] nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '93) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Metropol — Via Gherarda 10, Tel. 223.102., Or.: fer. e fest. 15,30 17,50/20,10/22,30
L'ombra [illegible] lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, [illegible] di leggi e tradizioni, e il figlio [illegible] dei commercianti bianchi. N. V. [illegible] Drammatico

Michelangelo — Via Giardini 257, Tel. [illegible]. Or.: 20/22,30, fest. 15 ult. 22,30
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h [illegible] Favoloso

Odeon — [illegible] Mattcotti 9, Tel. 226.135, [illegible]: 14; ult. 22,30, [illegible] anni
Adolescenza morbosa

Olimpia — Via Malmusi 52, Tel. 225.713, Or.: fer. e fest. 16 18,10/20,20/22,30
The Innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' Thriller

Principe — Piazzale Bruni, Tel 249.361, Or.: 15 ult. 22,30, [illegible] ult. 0,30
Demolition Man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Raffaello — Via Formigina 380, Tel. 357.502 Or.: fer. 19,50 22,30; [illegible]
Festa [illegible] casa Muppet — di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' Comm. Animaz.

Splendor — Via Modonella 5, Tel. 222.273, Or.: fer. e fest. 15 17,30/20/22,30
[illegible] Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

PARMA

Ariston — Via Petrarca 11/C, Tel. 233.218, Or.: 15,30/18/20,15/22,30
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Astra — Piazzale Volta 15, Tel. 582.178, [illegible]: 15/17,30/20/22,30
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '93) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

Capitol — Via Petrarca 11/c, Tel. 33.218, Or.: 18,30/16,30/20,30/22,30
Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '93) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Lux Sala 1 — Piazzale Barrieri 1, T. 237.625, [illegible]: 18,45/16,30/20,20/22,30
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Lux [illegible] 2 — Piazzale Barrier 1, Tel. 37.625, Or.: 15/17,30/20/22,30
[illegible] way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

Orfeo — Via Oberdan 5, T. 230.203, Or.: 15,45/18/20,10/22,30
Demolition Man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Piccolo Teatro — Borgo della Trinità 5, Tel. 265.309, Or.: 20/22,30
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Trento — Via Trento 4. T. 771.205, Or.: 16,50/18,40/20,30/22,30
Abbronzatissimi 2 — di B. Gaburro, con J. Calà, V. Gravina, E. Grimaldi (Ita '93) — In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie desiderose in cerca di nuovi brividi, bellissima super contessa e fidanzati [illegible] geloso. N. V. 1[illegible] Comico

LUGO

L'assassino [illegible] i gemelli Ruggeri

Ancora un'anteprima al San Rocco [illegible] Lugo, per la rassegna di Teatro Comico '94. Dopo [illegible] debutto di Gioele Dix, di Vito e Antonio Albanese e di Stefano Nosei [illegible] i rispettivi spettacoli, tocca stasera alle 21 ai Gemelli Ruggeri (foto). Presentano [illegible] loro ultima fatica, «L'assassino», tratto dall'omonimo racconto di Michele Serra, scritto dagli stessi Ruggeri assieme a Massimo Martelli, al quale [illegible] affidata pure la regia. I gemelli sono affiancati sul palcoscenico [illegible] Caterina Sylos Labini, tutti impegnati in una performance dai tratti demenziali e a volte surreali. Lo scheletro dello spettacolo [illegible] costituito da una fitta serie di domande che i due poliedrici attori pongono [illegible] pubblico e contemporaneamente a se stessi; cento quesiti cento, la maggior parte venati da un fine umorismo, alcuni più profondi [illegible] capaci [illegible] originare suggestioni. Eccone alcuni: ha un [illegible] che una salumeria si chiami «L'allegro maiale»? E un negozio di calze «L'alluce e il pollice»? [illegible] un'agenzia di pompe funebri «Adios muchachos»?

[m.ec.]

PARMA

Roma — V. Tanara 5. Tel. 230.028, Or.: fer. e fest. 14,30 17,10/19,50/22,30
La casa degli spiriti — [illegible] August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' Dramm.

[illegible] Sala 1 — Via Paciaudi 10, Tel. 230.476, Or.: 16,30/19,30/20,30/22,30
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dei commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Verdi Sala 2 — Via Paciaudi [illegible], Tel. 230.476, Or.: 15/18,05/20,10/22,30
The Innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino [illegible] un'operazione di s[illegible], viene travolto da amore e [illegible]. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' Thriller

PIACENZA

Apollo — Via Garib[illegible] 79, Tel. 24.655. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Corso — Corso V. Emanuele II 81, Tel. 21.986, Or.: 15/22,30, Ingr. 10.000
The Innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' Thriller

Iris — Corso V. Emanuele II 49, Tel. 334.175, Or.: 20,10/22,30, Ingr. 10.000
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

Plaza — Largo Matteotti 15, Tel. 26.728, Or.: 20,10/22,15, Ingr. 10.000
[illegible] Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

President — Via Manfredi 30 T. 4582.154, Or.: fer. 17,15/20/22,45, [illegible] 14,30/17,15/22,45
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con [illegible] Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Politeama — Via S. Siro 7. Tel. 25.840
Demolition man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

[illegible] Ritz — [illegible] Siro 7. Tel. 25.840, Or.: 15,30/18,30/21,30
Palle in canna — di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti [illegible]. V. 1h 25' Comm. Giallo

Politeama Vip — Via S. Siro 7, [illegible] 25.840
Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '93) — A New [illegible] un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

RAVENNA

[illegible] — Via Sassa dei Pignattari 8, Tel. 38.787, Or.: 15; ult. 22,30
Film per adulti

[illegible] — Via Trieste 233, Tel. 421.028, Or.: 20; fest. 15; ult. 22,30
[illegible] — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni [illegible] ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Capitol — Via Salara 35, Tel. 218.231, Or.: fer. 20/22,30, Fest. 15/22,30
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' [illegible]

Jolly — Via R. Serra 33, [illegible], [illegible]: 20/22,30
Piccolo [illegible] — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione [illegible] lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di [illegible] N. V. 2h 12' Favoloso

RAVENNA

Mariani — Via P. Marino 19, Tel. 30297, Or.: fer. 20/22,30, fest. 15/17,30/20/22,30
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un [illegible] incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' [illegible]

Moderno — Piazza Baracca 3, Tel. 37.306, Or.: fer. 20,30, Fest. 15; ultimo 22,30
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' [illegible]

[illegible] — Via Bixio 19, [illegible] 2[illegible], Or.: fer. 20,30/22,30, fest. 15; ultimo 22,30
[illegible] famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

REGGIO EMILIA

Al Corso — Corso Garibaldi 12, Tel. 30.796, Or.: fer. 20; fest. 15 ult. 22,20
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

[illegible] 1 — Via M.S. Pietro 51, Tel. 430.884, Or.: fer. 20, fest. 15 ult. 22,20
La famiglia Addams [illegible] — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

[illegible] — Via M. S. Pietro 51, Tel. 45.281, Or.: fer. 20, fest. 14,30 ult. 22,20
Festa [illegible] Muppet — di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' Comm. Animaz.

Ambra 1 — Via S. Rocco 5, Tel. 438.657, Or.: fer. 20, fest. 15; ult. 22,20
Demolition man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Ambra 2 — Via S. Rocco 8, Tel. 438.857, Or.: fer. 19,40, fest. 15 ult. spett. 22,20
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito [illegible] un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' Thriller

Boiardo — Via S. Rocco 1/b, Tel. 438.782. Or.: fer. 20, fest. 15 ult. spett. 22,20
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dei commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Capitol — Via Zendone[illegible], Tel. 74.247. Or. feriale 20, festivi 15 - ult. 22,20
Kalifornia — di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93) — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. V. 14 1[illegible] Thriller

D'Alberto 1 — Via Em. S. Pietro 17, Tel. 439.289, Or.: feriale 20, fest. 15 ult. spett. 22,20
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

[illegible] 2 — Via Em. S. Pietro 17/b, Tel. 439.289, Or.: fer. 19,30, fest. 14; ult. [illegible] 22,20
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

Rosebud — Via Medaglie d'Oro della Resistenza 6, Tel. 555.113
Ore 15 **Ti amerò fino ad ammazzarti**; a seguire **Belli e [illegible]**; Ore 20,30 **Stand by me**; a seguire **Belli e dannati**.

Olimpia — Via Tassoni, Tel 292.894., Or.: fer. 20,30, fest. 14,45; ult. spett. 22,15
L'albero, il sindaco e la mediateca — di E. Rohmer, con P. Greggory, A. Dombasle, F. Luchini (Francia '93) — Un politico di provincia vuole costruire nel suo paesino una grandiosa e inutile mediateca per fare carriera. N. V. 1h 45' Commedia

[illegible] — Via Em. all'Ospizio 89/b, Tel. 556.189, Or. fer. 20/22,30, Fest. 15/17,30/20/22,30
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

RIMINI

Apollo — Via Magellano, Tel. 770.867, Or.: fer. 20,30/22,30, fest. 14,30/prefest. 16,30
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolme[illegible] di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Apollo-Mignon — Via Magellano 15, Tel. 770.[illegible], Or.: fer. 20,30/22,30, fest. 15/17,30/20/22,30
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, [illegible] Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

[illegible] 1 — Via Europa 10, Tel. 772.063, Or.: fer. 19,45/22,30, fest. 14 ult. 22,30
Carlito's way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

Astoria 2 — Via Europa 10, Tel. 772.063, Or.: fer. 19,45/22,30, fest. 14,30 / 22,30
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. [illegible] 2h 25' Dramm.

Fulgor — Corso d'Augusto 164, Tel. 25.833, Or.: fer. 20,30, fest. 14,30; ult. 22,30
La famiglia [illegible] 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. [illegible] Commedia

Metropol — Corso d'Augusto 20, Tel. 27.849. Or.: fer. 15, fest. 14,30, Ingr. 10.000
Film per [illegible]

[illegible] — Via Olivieti 85, Tel. 372.283, Or.: ap. 14,30, [illegible] continuati
La [illegible] moglie erotica... io voglio

[illegible] — Via Gambalunga 21, Tel. 24.376, Or.: fer. 20,30, fest. 14,30
Una [illegible] d'oro — di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una favolosa rapina [illegible] banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' Comm. avventurosa

S. Agostino — Via Cairoli 36, Tel. 785.332, Or.: fer. 20,30, festivi 14,30
The Snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V.M. 14 1h 30' Commedia

Settebello — Via Roma 70, [illegible] 21.808, Or.: 20,30 Fest. 14,30, Sab. ult. 0,30
Demolition man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Supercinema — Corso d'Augusto 161, Tel 26.630, [illegible]: fer. 20, [illegible] 22,30
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dei commercianti bianchi. N. V. 1h 50' [illegible]

IN PROVINCIA

[illegible]
APOLLO: Aladdin
ALFONSINE
GULLIVER: Caro diario
[illegible]ENTA
MODERNO: Jurassic Park
[illegible]
[illegible] Film per adulti
[illegible]
[illegible] Demolition Man
[illegible]
[illegible]: The Innocent
STAR: La famiglia Addams 2
BONDENO
ARGENTINA: Un mondo perfetto
[illegible] VAL DI TARO
CRISTALLO: La [illegible]glia Addams 2
FARNESE: Piccolo Buddha
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: L'uomo senza volto
CARPI
CAPITOL: The Innocent
CORSO: La famiglia Addams 2
EDEN: Senti chi parla adesso
[illegible] 70: Mr. Jones
[illegible]
NUOVO ROMA: [illegible] perfetto
CASTELLARANO
BELVEDERE: Un mondo perfetto
[illegible] SAN P[illegible]
ASTRA: riposo
JOLLY: Il figlio della Pantera Rosa
CASTELFRANCO
NUOVO: Aladdin
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: pom. Tartarughe Ninja III, sera Film blu
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Demolition man
CATTOLICA
ARISTON 1: Demolition man
ARISTON 2: L'ombra del lupo
LAVATOIO: La famiglia Addams 2
CENTO
ASTRA: Demolition [illegible]
[illegible] Addams 2
[illegible]
ASTRA: [illegible]
[illegible]
ARENA: Un mondo perfetto
COPPARO
ARCOBALENO: Demolition man
CORREGGIO
CRISTALLO: Piccolo [illegible]
[illegible]RR
[illegible]: Un mondo perfetto
FAENZA
[illegible] L'ombra del lupo
SARTI: La famiglia Addams 2
ITALIA: Demolition man
FIDENZA
CORSO: Mr. Jones
CRISTALLO: Demolition man
FINALE EMILIA
[illegible]: Un mondo perfetto
FORLIMPOPOLI
VERDI: Un mondo perfetto
FORMIGINE
AURORA: Anni 90 II
FRANCOLINO
NAGLIATI: Ore 21 Una [illegible] d'oro
[illegible]
[illegible] Anni 90 II
METROPOL: Un mondo perfetto
GRANAROLO
ITALIA: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: Demolition man
LAGARO
[illegible] Fantozzi in Paradiso
LIDO [illegible]
[illegible] [illegible]olition man
DUCALE B: La famiglia Addams 2
LOIANO
VITTORIA: Aladdin
LUGO
ASTRA: Robin Hood un uomo in calzamaglia
[illegible]O: La casa [illegible] spiriti
VENTURINI: [illegible] famiglia Addams 2
SAN ROCCO: Ore 21 America [illegible]
[illegible]
NUOVO: Anni 90 II
MEDELANA
NUOVO: film per [illegible]
MIRANDOLA
CAPITOL: [illegible] Innocent
[illegible] Insonnia d'amore
[illegible] ADRIATICO
[illegible] Il figlio [illegible] Pantera Rosa
[illegible]
ZACCONI: Il figlio della Pantera Rosa
PAVULLO
GIARDINI: [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
LUX FERROVIERI: Piccolo [illegible]
KURSAAL: Demolition man
PORTOMAGGIORE
[illegible] Insonnia [illegible]
[illegible]
[illegible] Pom. [illegible] sera Caro diario
[illegible]
[illegible]
RICCIONE
AFRICA: Dennis la minaccia
ODEON: La famiglia [illegible] 2
RIOLO TERME
[illegible] Shotel 2
[illegible]
REDUCI: Eddy e la banda del Sole Luminoso
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: La casa degli spiriti
GIADA: Demolition man
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: Il figlio della [illegible]
S. NICOLO' DI [illegible]
NUOVO JOLLY: Così lontano così vicino
S. PIERO IN [illegible]
RITZ: Fantozzi in Paradiso
[illegible] PIETRO IN [illegible]
ITALIA: Un [illegible] perfetto
S. PIETRO IN [illegible]
FARINI: Anni [illegible]
[illegible] TERME
[illegible] non pervenuto
[illegible]
[illegible] Sol levante
SASSUOLO
CARANI: [illegible] Innocent
S. FRANCESCO: Insonnia d'amore
SAVIGNANO SUL [illegible]
[illegible]RISTOL: Insonnia d'amore
SESTOLA
BELVEDERE: Senti chi parla adesso
TRAVERSETOLO
[illegible] perfetto
[illegible]
NUOVO: Il figlio della Pantera Rosa
VIDICIATICO
LA PERGOLA: ore 21 Anni 90 II
VIGNOLA
ARISTON: Pom. Tom e Jerry - il film, [illegible] 18,30 The Innocent

PRIME VISIONI

CAGLIARI

[illegible]ston 2 — Via Deledda 46, Tel. 659.674. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Lire 8000
[illegible] rumore per [illegible] — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' [illegible]

Capitol — Via [illegible], Tel. 651.369, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Lire 8000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è a[illegible]a, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

[illegible] — Via V. E. Orlando, Tel. 667.768, Or.: [illegible]0/18,30 [illegible]2,30. Lire 8000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Nuovo Olimpia — Via Roma (portici), Tel. 669.059, Or.: 15/17,30/20/22,30, Lire 8000
Carlito's way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a, Tel. 212.020, Or.: 17/19,20/22, Lire 8000-6000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito [illegible] un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' [illegible]

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2, Tel. 36.076., Or.: 17/19,30/22, Ingresso con tessera
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

SASSARI

Ariston — Viale Trento 8, Tel. 281.273, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Lire 8000
Demolition man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Thriller

Moderno — V.le Umberto 15, Tel. 236.147, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Lire 8000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' [illegible]

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele, Tel. 239.369, Or.: 17/20/22,30, Lire 8000/5000
Carlito's way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' [illegible]

TEATRI

CAGLIARI

Alfieri — V. d. Pineta 209 T. 301.378, Ore 17/20/22,30
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato [illegible] un monastero tibetano per imparare la lezione di Siddharta. N. V. 2h 12' Favoloso

[illegible] — Ex istituto dei ciechi, Viale Fra Ignazio Tel. [illegible] 20,30
RIPOSO

Centro Akroama — Via 31 marzo 1943, 20, Tel. 580.241. Ore 21, L. 10.000/8000
Akroama presenta **La lezione** di Eugène Ionesco. Regia di Antonio Prost con Rosalba Piras e Antonio [illegible]

[illegible] — Via Loru 31, Tel. 306.392, Ore 19/21
Le Maschere Nere presentano **Passaggio a Codula Ilune** ideato e diretto da Gisella Vacca.

S. Eulalia — Vico Collegio 2, Ore 21. Lire 4000, Rassegna cinematografica
Jona che visse nella balena — di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Ita '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco. N. V. 1h 35' Drammatico

Teatro Tenda — Tel. 341.418, Fiera campionaria lato Coni, Ingresso libero
Ore 21 **Alberto Sanna**

Teatro Civico — Via Sant'Alenixedda, tel. 491.708. Ore 21 Turno [illegible], L. 25/18/18/15/10.000
OGGI RIPOSO

SASSARI

Ferroviario — Corso Vico 14, Ore 21, L. 10.000
La compagnia La Botte e il Cilindro presenta **Città nascoste** regia di Francesco Calcagnini e Sante [illegible]

Verdi — Via [illegible]. Tel. [illegible], Ore 16,30/18,30/20,30/22,30
The innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Sc[illegible] '93) N.V. 1h 55'

TELEMONTECARLO

[illegible] in Sardegna la tribù [illegible] «verde [illegible]»

Domani alle 11,30 su Tmc, «Verde Fazzuoli». Questa settimana il programma verrà [illegible] da Dorgali (Nuoro). Si parlerà degli allevamenti dei piccoli animali tenuti allo [illegible] brado e del problema degli incendi e della riforestazione nella nostra regione, una delle più colpite dai roghi estivi.

IL [illegible]

Musica

Cagliari l'associazione organistica sarda «Il cromorno» propone stamane il consueto appuntamento con la Messa degli artisti, [illegible] 10,30 [illegible] chiesa di Santa Rosalia (via Torino). Valentin Fortuna al violino ed Enrico Pasini all'organo eseguiranno brani di Corelli. Altra musica in serata al Jazzino della Fiera, che ospita il gruppo rock di Alberto Sanna.

Su il sipario

Al Teatro Alkestis di Cagliari l'associazione Le maschere [illegible]re porta in [illegible] «Passaggio a Codula Ilune», dal racconto «Badore» di Enzo Vacca; musiche di Romeo Scaccia, regia di Gisella Vacca. «La lezione» [illegible] Eugene Ionesco resta fino a mercoledì al Centro Akròama di Monserrato, [illegible] la regia di Antonio Prost [illegible] gli attori del Teatro laboratorio sardo 1993: Antonio Caboni è [illegible] professore, Rosalba Piras l'allieva che si prepara all'esame di «licenza totale» e Carla Orrù [illegible] governante. [illegible] Bagaglino [illegible] Arzachena, Flavio Bucci è «Il fu Mattia Pascal», solo stasera alle 21. Tullio Kezich [illegible] il regista [illegible] Mattolini hanno trovato [illegible] «farsa trascendentale» nel romanzo che Pirandello scrisse nel 1904. Sorrisi e malinconie si mescolano nella storia [illegible] Mattia, che [illegible] illude di poter fuggire da un matrimonio forzato e dalla polvere di una biblioteca di provincia. Fra gli altri interpreti Graziano Giusti, Luigi Mezzanotte e Antonietta [illegible]hirò. Al Ferroviario di Sassari ultima replica per «Città nascoste», un atto [illegible] tratto da Calvino. Registi Francesco Calcagnini e Sante Maurizi, [illegible] gli attori [illegible] La botte [illegible] il cilindro.

[illegible]

Ultima proiezione all'Isolateatro di Quartu per «El Sur», [illegible] film dell'83 firmato dallo spagnolo Victor Erice, in versione originale per la rassegna [illegible] tuo cinema, la sua lingua». Una ragazza di 15 [illegible] vuole scoprire i motivi della scomparsa del padre (Omero Antonutti) [illegible] scopre il richiamo del Sud, [illegible] terra da cui viene la [illegible] famiglia e che lei non ha mai visto. Al Vicoletto di Cagliari c'è «Un'anima divisa in due» di Silvio Soldini, con Fabrizio Bentivoglio (premiato [illegible] Venezia '93 come miglior attore), Maria [illegible] e Felice Andreasi. Un amore impossibile fra una giovane Rom e [illegible] italiano. Al Sant'Eulalia [illegible] bambino ebreo nei lager nazisti [illegible] «Jona che visse nella balena», di Roberto Faenza.

[illegible] in tv

La compagnia Le maschere apre stasera alle 20,30 [illegible] gna del [illegible] sardo su Sardegna 1: presenta un atto unico di Enzo Parodo, «S'amori po littera». Per sei settimane in tv le compagnie dell'Associazione regionale teatro studio.

[m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,30 **La signora e il fantasma**, telefilm
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
12,45 **Sardegna d'autore**, rubrica a cura di Gianni Filippini
13 — **Lavoro e previdenza**, rubrica
13,30 **Sardegna Verde**, rubrica
14 — **Tgs speciale**
14,30 **Bene grazie**, settimanale di medicina
16 — **Il meglio del West**, telefilm
16,30 **Junior tv**, cartoni animati
18,30 **Bazaar**, proposte commerciali
18,45 **Facciamo i conti**, settimanale di economia
20,15 **Sardegna d'autore**, rubrica
20,30 **Tgs speciale**
21 — **La grande pioggia**, film
22,45 **Tgs speciale**
23,15 **Gotis** [illegible] **conquista** [illegible] **gdad**, film
1 — **Programma** [illegible]
4 — **Mamma Dracula**, film

Telegamma

14 — [illegible]
16 — **Sampei**, cartone animato
16,25 **Paul & Nina**, cartone animato
16,50 [illegible]
17,50 **Film**
19,20 **Sampei**, cartone animato
19,45 **Paul & Nina**, cartone animato
20,10 **Cartoni animati**
20,30 **Film**
22 — **Vendite commerciali**

Tele Sardegna [illegible]

12 — **La parola di vita**
12,10 **La Santa Messa**
12,50 **Il Mago Universale**
13 — **Incontri con il folklore**
14,30 **[illegible] giorni**
15 — **Vendite Bellomo**
[illegible] **[illegible] al cinema**
15,40 **Bill Cosby Show**, telefilm
16,05 **La maledizione [illegible] cannibale**, film
17,30 **Vendite Bellomo**
18 — **Il Mago Universale**
18,10 **Super [illegible]** cartoni
18,40 **Vendite [illegible]**
19 — **[illegible] con il [illegible]**
20,30 **Sette giorni**
21 — **Lasciateli vivere**, documentario
21,30 **Bill Cosby Show**
21,50 **[illegible]**, rubrica
23,30 **Sette giorni**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — [illegible]
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — [illegible]
19,30 **Azzurra notiziario**, 1ª edizione
20 — **[illegible] notiziario**, 2ª edizione
20,30 [illegible]
22 — **Cinerubrica**
[illegible] **[illegible] notiziario**, 3ª edizione
23 — **Azzurra notiziario**, 4ª edizione
23,30 **Telefilm**

[illegible]

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 [illegible]
16 — **12° in campo**, rubrica
18,20 **Attualità cinema**
18,25 **Tv shop**
19,30 [illegible]
20 — **Documentario**
20,30 **[illegible] regionale**
22 — **Tv movie**

Sardegna Due

7,30 **Telepromozioni**
13 — **Tuttofuoristrada**, settimanale
13,30 **Speciale Motomondiale**
14 — [illegible]
18 — **Telepromozioni**
18,15 **Anna e il suo Re**, telefilm
19,10 **Pianeta Terra**
21,30 **Film**
23 — **Film**
0,30 **Telepromozioni**

Teleregione

9 — **Veronica**, telenovela
10 — [illegible]
[illegible] — **Speciale Giro F[illegible]**, varietà
12,30 **Motori non stop**
13,30 **Speciale S. Domingo**
14 — **Tg** [illegible]
14,30 **Tg** [illegible]
14,55 **Telefilm**
15,30 **[illegible] commerciali**
16,30 **Sceneggiato**
17,30 **Rubrica**
18 — **Zona sport**
18,10 **Tg Sette**
19 — **Zona sport**, [illegible]
19,50 [illegible]
[illegible]
22,15 **Zona sport**
23 — [illegible]
23,30 [illegible]
23,50 **[illegible] sport** (replica)

Sardegna 1

7,25 **Funny Face**, situation comedy
7,50 **Benson**, telefilm
8,15 **Mannix**, telefilm
9 — **Film**
10,45 **Telepromozioni**
13 — **Argo**, settimanale di cultura
13,30 **[illegible] con noi**, rubrica
14 — **Rotosardegna**, rotocalco
[illegible] **Tg dei ragazzi**, notiziario
15 — **Kite White R[illegible]**, film
17 — **Mannix**, telefilm
18 — **Rotosardegna**, [illegible]
18,30 **Tg [illegible] ragazzi**, notiziario
19 — [illegible] telefilm
20 — **Rotosardegna**, rotocalco
20,30 **Le maschere**, rassegna teatro [illegible]
21,45 **Telefilm**
22,30 **Rotosardegna**, rotocalco
23 — **Outbound Bound**, film
0,30 **Rotosardegna**, rotocalco
1 — **1000 [illegible]**

Nova Tv/Supersix

10 — **Arabra**, cinema doc.
12,10 **Catch**, sport
13 — **[illegible] news**, [illegible]
14 — **Calcio D'Angelo**
15 — **Le avventure del capitano Hornblower**
17 — **[illegible] Anne - Phantaman** cartoni animati
18 — **Trapper John**, telefilm
18,45 **Tgg Telegiornale giovani**
19 — **Rosa de Lejos**, teleromanzo
20 — **Domenica news**, settimanale
21 — **Angie**, situation comedy
21,30 **Catch**, sport
[illegible] **[illegible] V.**, telefilm
23 — **Domenica news**, settimanale

T. C. S.

8 — **[illegible] market**, proposte commerciali
9 — **Junior Tv**, cartoni animati
11 — **[illegible] market**, proposte commerciali
[illegible] — **Junior Tv**, cartoni animati
14 — **La rosa che non colsi**, film
15,45 **Junior Tv**, cartoni animati
16,45 **Tv market**, prop. commerciali
17,30 **Squali d'acciaio**, film
19,30 **Tv market**, [illegible], commerciali
[illegible] **La valle [illegible]** film, con Kirk Morris
22,05 **[illegible] laguna**, telefilm
22,35 **Le altre notti**, telefilm
23,05 **[illegible] nel mio letto?**, film, con Paul Meurisse
— — **Telefilm**
— — **Programmi [illegible] stop**

[illegible] Tv

10 — **Il terrore corre sul filo**, cinema doc.
12,10 **Catch**, sport
13 — **[illegible] informazione**
14 — **Calcio D'Angelo**, settimanale
15 — **[illegible] indiano**, cinema doc.
17 — **[illegible] - Phantaman**, cartoni a[illegible]
[illegible] — **Trapper John**, telefilm
18,45 **Tgg Telegiornale giovani**
19 — **[illegible] Lejos**, teleromanzo
20 — **Domenica news**, settimanale
20,30 **Momenti di folclore**
21,30 **Trapper John**, telefilm
23 — **Domenica news**, settimanale

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] dalla non tempestiva comunicazione [illegible]**

Passeggiando per Alessandria

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Domenica 30 Gennaio 1994 — Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Sarà una settimana decisiva

La «corsa» ai candidati

ALESSANDRIA. Settimana decisiva per conoscere i candidati alle prossime elezioni nei collegi della provincia (4 per la Ca[illegible] e tre per il Senato, di cui due però in coabitazione con Asti [illegible] Vercelli). Finora si sono alternati moltissimi [illegible] ma senza certezze: soprattutto manca il quadro delle alleanze nazionali che condizionano pesantemente anche gli accordi locali.

Al momento gli schieramenti dovrebbero essere tre [illegible] quattro: a sinistra l'Alleanza Prog[illegible] (pds, Rete, Verdi, Rifondazione, Alleanza, una «fra[illegible] socialista in rotta [illegible] il psi); poi il Ppi (ex dc) e i Pattisti di Segni; quindi la Lega, con (o senza) Forza Italia; infine Alleanza nazionale (già pronti i candidati sempreché non [illegible]ecida di aggregarsi al polo Bossi-Berlusconi).

L'area più «insondabile» sotto il profilo dei nomi sembra [illegible]sere quella di sinistra. L'altra sera in città c'è stata una riunione (altre nei prossimi giorni in tutti i collegi) da cui è emerso [illegible] documento che [illegible] dilunga [illegible] possibili «temi comuni» dell'alleanza, ma lascia [illegible] bocca asciutta [illegible] possibili candidati. Tramontata la [illegible]didatura di Giampaolo Pansa, per il Senato, nel Casalese, tutto fa prevedere che ci vorrà ancora un bel po' di tempo per trovare persone che mettono d'accordo l'intera pattuglia.

Al centro invece sono quasi pronti a muovere. Andrea Castagnaro, coordinatore dei «pattisti», si dice certo di poter rendere nota la «rosa» dei papabili entro martedì, dopo l'ok di Segni. Fra i più probabili il medico tortonese Riccardo Prete, segnalato da oltre mille firmatari [illegible] del Patto. E comunque tutto è subordinato all'accordo [illegible] il Ppi che sta vagliando diverse candidature (o auto candidature): da Franco Stradella (presidente della Ca[illegible] di commercio) [illegible] Ugo Boccassi per Alessandria; Mirco Allegri e Gianfranco Chessa a Novi; lo stesso Chessa e Pino Scazzola ad Acqui.

Anche la Lega dovrebbe arrivare martedì al traguardo. L'unico praticamente certo è Oreste Rossi, deputato uscente, che ha già pronta la «squadra» che l'affiancherà in compagna elettorale. Per il Senato avanza la candidatura del segretario provinciale Giorgio Gandini. Nel Casalese, Claudio Percivalle e l'on. Alda Grassi sarebbero in [illegible] per [illegible] Camera, posto che [illegible] collegio senatoriale vada in «dote» a Vercelli. A Tortona si sono succeduti più nomi, fra cui quello dell'imprenditore Orsi, che però ha detto «no». Ad Acqui dovrebbe «correre» l'assessore Malvezzi.

L'accordo con Berlusconi potrebbe però rimescolare tutto, anche se per [illegible] l'unico candidato «forte» di Forza Italia è il gaviese Piero Broglia, da «giocarsi» [illegible] nel collegio Novi - Tortona o in Gavi-Ovada-Acqui.

Infine Alleanza nazionale. Se entrerà [illegible] lizza da sola i candidati sono già pronti: Aldo Rovito [illegible] Alessandria, Aimone Quattordio a Tortona-Novi, Giandomenico Buffa per Acqui - Ovada, Pino Carrato per Casale - Vercelli. Al Senato si candida il segretario Massimo Griffini e [illegible] vercellese Bruno Acqui per il collegio Casale-Vercelli.

Piero Bottino

Un giovane di Valle S. Bartolomeo, da qualche tempo in servizio [illegible] Cremona

Carabiniere si spara per amore

Aveva 26 anni. Si è ucciso nella casa dove abitava, nella città lombarda, forse dopo un colloquio con la fidanzata. In paese la famiglia è molto conosciuta. «Lui tornava tutte le volte che poteva»

La casa dei Rosso e dei Brandolese sulla salita del Dazio, a Valle S. Bartolomeo

ALESSANDRIA. S'è ucciso, forse per un amore finito, sparandosi un colpo alla tempia destra. Così Davide Rosso, un giovane carabiniere alessandrino di 26 anni, è morto [illegible] Cremona, nella [illegible] dove abitava: da un anno [illegible] piantone alla caserma del comando Compagnia.

Era nato a Valle San Bartolomeo, a pochi chilometri dalla città. Lì abitano i genitori. Era figlio unico [illegible] Miranda Brandolese, 50 anni, e Severino Rosso, [illegible] 57. Domani alle 15 nella parrocchia del paese si celebreranni i funerali. La casa dei Rosso è appena fuori Valle, sulla salita del Dazio, [illegible] numero 23. Una palazzina color [illegible] dove abitano anche le due famiglie dei fratelli Brandolese, Gian Carlo e Vittorino, che gestiscono una piccola impresa artigianale di costruzioni in ferro.

Davide s'è sparato con la pistola d'ordinanza la notte tra venerdì [illegible] sabato. All'una e venti è arrivata la chiamata [illegible] centro [illegible] pronto intervento del 118. L'ambulanza, la corsa verso l'ospedale di Cremona dove il giovane carabiniere è stato ricoverato nel reparto di terapia intensiva. Ma l'intervento [illegible] medici è stato inutile ed [illegible] spirato pochi minuti dopo. Nessuno dei vicini di casa ha udito lo sparo e ancora, non è chiara la dinamica dei fatti, così [illegible] non si è riusciti a sapere chi ha dato l'allarme. Forse proprio la ragazza [illegible] [illegible] [illegible] innamorato Davide, e che lui aveva invitato nell'abitazione [illegible] Cremona, in una palazzina sulla circonvallazione della città, per un ultimo incontro, forse per cercare una riconciliazione.

«[illegible] conoscevamo solo [illegible] vista - ha detto il gestore di [illegible] palestra del quartiere - abitava qui da poco, e veniva [illegible] fare ginnastica [illegible] noi, [illegible] [illegible] sappiamo nulla di più. Era [illegible] tipo molto riservato». La [illegible] dove abitava Davide, tra l'altro, pur essendo vicino a Cremona è isolata: quattro palazzine circondate dalla campagna.

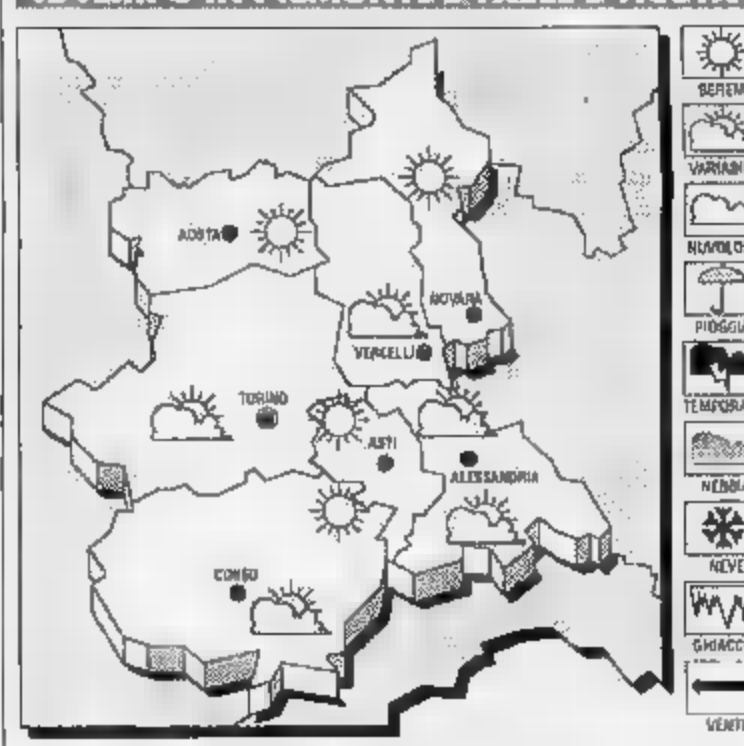
A Valle San Bartolomeo ieri pomeriggio, poco dopo le 15, la notizia ha fatto il giro delle case [illegible] la gente ricordava Davide bambino [illegible] poi ragazzo. [illegible] dicono: «L'abbiamo perso di vista da tempo. Conosciamo la famiglia, brava gente, molto semplice, serena [illegible] riservata». La mae[illegible] della scuola elementare, Elena Ulandi, ricorda il piccolo Davide come un bimbo senza problemi, molto accudito dalla famiglia: «Era in classe con uno dei suoi cugini. Lo ricordo per la [illegible] sensibilità, che però [illegible] lo faceva sembrare un bambino con particolari problemi, per questo stento a credere a quanto [illegible] successo».

Nella casa di via Dazio sono riuniti quasi tutti i Brandolese, nove tra fratelli [illegible] sorelle. «Sono già uscita tre volte per fare la spesa, [illegible] riesco a ricordare [illegible] devo fare [illegible] comprare» dice tra le lacrime la zia di Davide, Maria. «Abbiamo avuto paura di perdere anche la mamma, ha ottant'anni - aggiunge Maria - e soffre di cuore. Non avrebbe mai voluto sapere la morte del primo nipote».

Tra la disperazione per la morte [illegible] Davide, i genitori cercano una spiegazione [illegible] quanto è successo. «All'inizio, quando hanno telefonato a mia sorella - racconta Maria Brandolese - si è subito pensato [illegible] [illegible] disgrazia per lavoro: pochi giorni fa l'uccisione [illegible] quei due carabinieri in Calabria ci [illegible] spaventato. Pensavamo che la stessa sorte fosse capitata a Davide». Miranda e Severino Rosso sono ora disperati e increduli.

Una professione scelta per passione. Davide Rosso aveva prestato il servizio militare nell'arma, poi [illegible] 21 anni s'era congedato, forse per restare vicino ai genitori ai quali era molto affezionato. Passati neanche due anni, la decisione di tornare nelle file dei carabinieri. La divisa [illegible] di [illegible] nella famiglia Rosso: un cugino [illegible] Davide, il figlio di Leandro Rosso, presta servizio nella marina militare, in Somalia. «Davide era la gioia di casa - dice la zia - un ragazzo sempre allegro, e quando doveva anche solo un giorno di permesso tornava a casa dai suoi». E l'ultima volta in paese, lo ricordano a una gara di briscola insieme al padre.

[illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Prevalenza di cielo sereno [illegible] poco nuvoloso.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Deboli [illegible] moderati.
TENDENZA [illegible] [illegible] Cielo [illegible] con tendenza ad aumento della nuvolosità con precipitazioni sparse.

LE [illegible]
[illegible] IERI [illegible] ALESSANDRIA
Max: 10; [illegible] 3; media: 6
UN ANNO [illegible]
Max: 6; min: 2; media: 4
[illegible] ORE IN [illegible]
Torino 9,8; Novara 9; Asti 11; Aosta 11; Cuneo 10; Vercelli 6

Interrogato ieri il sindaco di Pomaro, un arresto in Toscana

Indagine Soia: con Quartero sono coinvolti altri agricoltori

[illegible] Il sindaco di Pomaro, Carlo Quartero, indagato per truffa aggravata [illegible] danni della Cee, rimane agli arresti domiciliari.

Intanto, l'inchiesta della magistratura si amplia: viene in[illegible] allargata ad altri alessandrini, [illegible] Carlo Quartero produttori agricoli di soia che godevano dei contributi della Comunità economica europea. Sono coinvolti nella vicenda, sia pure in modo marginale.

Il sindaco di Pomaro, colpito da ordine di custodia cautelare, firmato dal gip Antonio Marozzo, su richiesta del sostituto procuratore della Repubblica, Carlo Tramontano (Quartero non è però finito in carcere, avendo subito ottenuto gli [illegible]sti domiciliari), è stato ascoltato ieri mattina a palazzo [illegible] Giustizia dai due magistrati, presente il difensore Tino Goglino.

E' stato [illegible] lungo interrogatorio - [illegible] durato oltre quattro [illegible] -, c'è stato anche qualche momento di tensione, e non si è concluso. Non tutti gli argomenti sono stati esauriti e l'indagato tornerà a Palazzo [illegible] giustizia mercoledì alle 11.

Il sindaco Carlo Quartero

Nulla però è trapelato: è mas[illegible] riserbo delle parti, giustificato dal fatto che l'inchiesta [illegible] ancora [illegible] pieno svolgimento, [illegible] dev'essere estesa ad altre persone. Sembra - ma [illegible] dubitativo è d'obbligo - che Carlo Quartero abbia fatto qualche ammissione: non si sa di quale portata [illegible] natura. Tutto è vincolato dal segreto delle indagini.

Si [illegible] appreso solo che, nell'ambito dell'inchiesta [illegible] [illegible] - con la [illegible] [illegible] contestata a Carlo Quartero - anche il titolare di un mangimificio toscano, il quale avrebbe ricevuto quantitativi di soia dal sindaco del piccolo centro collinare monferrino.

Il sindaco Quartero è un noto produttore agricolo: in regione Fagnana possiede una tenuta di oltre 300 ettari, dove coltiva non soltanto la soia, [illegible] soprattutto grano, mais, orzo e bietole. Resta da stabilire in che modo e misura Carlo Quartero avrebbe compiuto [illegible] truffa ai danni della Comunità europea, usufruendo dei contributi per la soia. [e. c.]

«No» anche all'ipotesi di riduzione degli straordinari

I sindacati: niente tagli alle tredicesime dell'Usl

ALESSANDRIA. Ridimensionamenti all'Unità sanitaria cittadina, ma la razionalizzazione - conseguente ai tagli imposti dalla Finanziaria - dovrebbe seguire determinati criteri legati alla specificità dei servizi.

I sindacati Cgil, Cisl e Uil si sono incontrati [illegible] i funzionari dell'ufficio di direzione Usl per discutere [illegible] questo argomento. «La proposta dei dirigenti Usl - spiega Cesare Ponzano della Cgil - è quella di [illegible] riduzione delle incentivazioni, fino al settanta per cento della "quantità economica" [illegible] 1991 a oggi. I tagli dovrebbero ricadere sul "plus orario" in tutti i servizi. Ma qu[illegible] soluzione è fuori dalla logica delle prestazioni sanitarie, perché [illegible] tiene conto del tipo di funzione svolta in ogni settore».

Domani mattina all'assessorato regionale alla Sanità si aprirà [illegible] tavolo [illegible] confronto, tra sindacati confederati e funzionari regionali, per condurre una trattativa sulla ristrutturazione sanitaria in tutto il Piemonte che si chiuderà il 10 febbraio.

«Al termine dell'incontro, l'Unità sanitaria ha proposto una riduzione del trenta per cento, [illegible] quale come sindacato ci siamo opposti - aggiunge Ponzano -. Anche perché a livello regionale [illegible] svolge la trattativa per dare [illegible] linea guida. Quindi, chiediamo che si attendano le disposizioni regionali».

Il «plus orario» [illegible] una sorta di straordinario, utilizzato per coprire i servizi a carenza di personale: «Ma in questi ultimi anni sono stati assunti alcuni medici e ultimamente anche gli infermieri professionali - ricorda Ponzano -. Quindi, la carenza di personale [illegible] minore rispetto al budget di [illegible] anni fa. Questo consente un plus orario inferiore».

In definitiva, i sindacati chiedono un piano di ristrutturazione [illegible] che tenga conto anche delle esigenze dei pazienti di ogni reparto. «E' assurdo pensare a una serie [illegible] tagli che non consideri i tipi diversi di servizio», sottoli[illegible].

Intanto - secondo le dichiarazioni dei sindacati - sembra evitato il rischio dei «tagli» sulle tredicesime '94. «Non crediamo che un ente pubblico possa non ottemperare [illegible] una legge dello Stato - aggiungono i sind[illegible] -, forse Vescovi ha soltanto voluto sottolineare che con 60 miliardi in meno in bilancio sarà difficile pagare gli stipendi, senza tagliare altre [illegible].

Sulla riduzione di fondi dalla Regione, Cgil, Cisl e Uil ricordano che a tutte le Usl [illegible] stati tolti complessivamente 170 miliardi. «Allora Alessandria [illegible] la più penalizzata. Vogliamo chiarire anche questo». [a. m.]

Intense trattative [illegible] sindacati e Usl sui tagli ai servizi. Si svolge domani un incontro decisivo in Regione all'assessorato alla Sanità sulle riduzioni previste in tutto il Piemonte

[illegible]

Teatro, musica e politica culturale tutte le repliche all'assessore

La polemica innescata dall'articolo di domenica scorsa, che riportava dichiarazioni dell'assessore alla Cultura, Guido Manzone (cui [illegible] seguì[illegible] la sua replica, mercoledì), ha portato in redazione un folto numero di lettere. Ne pubblichiamo ampi stralci. Martedì sarà la volta della replica dell'assessore.

Sconvolti [illegible] tra il rock [illegible] la droga

Dopo aver letto l'intervista all'assessore Gu[illegible] Manzone siamo rimasti letteralmente sconvolti. (...) Da buoni musicisti, non possiamo fare a meno di notare l'assurdità di quanto detto al riguardo della musica rock e di c[illegible] che la circonda. (...) Il rock è forma di comunicazione immediata antica (a partire dagli Anni Sessanta) ed amata a livello mondiale, inoltre il suo legame con la droga non è più stretto che [illegible] quello di una pizza o di [illegible] computer. (...)

In questi ultimi cinque anni le [illegible] gestioni delle politiche giovanili hanno fatto molto per i giovani artisti impegnati nei vari settori (danza, teatro, fotografia, libri, musica, ecc.) dando loro la possibilità di espri[illegible] (...). Dobbiamo forse pensare che la [illegible] gestione sia inferiore alle precedenti? Spe[illegible] di no! A proposito, le repliche sono ben accette...

Sunset Shadows e amici tutti

Queste [illegible] teorie da massaie [illegible] mercato

(...) Sciacquarsi la bocca con Kurt Weill, arrivando [illegible] dire che nessuno sa chi è e subito sostenere che «bisogna dare alla gente quello che la gente vuole» alla stregua dei Cesari dell'antica Roma o dei moderni Pippi Baudi, la dice lunga (...).

Certo Dario Fo non ha più niente da dire perché non c'è più molto da dire quando si hanno di fronte queste teorie da massaie (con tutto il rispetto) al mercato. (...) E' concettualmente impossibile commentare le palesemente false uscite sul rock, definito musica [illegible] sottoproletariato negro americano [illegible] cui nessun bianco si è mai interessato (...). Solo desolazione buttata lì con becera disinformazione però e qui affiora la collocazione politica, udite udite, il fesso che vuole stordirsi vada in discoteca, ghetto asettico e funzionale al capitale mafioso e [illegible] sistema. (...).

Adriano Tambornini

Difendo Robespierre ed anche Napoleone

Dopo aver letto articoli, dichiarazioni, polemiche vorrei esprimere alcuni timori. Il primo è che se lo sviluppo culturale alessandrino si farà prendere ancora una volta dalla polemica, ancora una volta non accadrà nulla (...). L'altro è che nel citare in modo [illegible] poco confusionario alcuni personaggi storici si [illegible] fatte con leggerezza alcune considerazioni sgradevoli. In particolare vorrei precisare che [illegible] Robespierre appare un sanguinario, egli in realtà fu promotore di Costituzioni [illegible] di diritti ora considerati inviolabili. Anche quello di poterlo impunemente insultare. (...)

Quanto ai ghigliottinati, occorre considerare che [illegible] quasi totalità [illegible] composta da delinquenti, politici corrotti, accaparratori. E [illegible] Bonaparte, oltre alle cannonate, dobbiamo Codice Napoleonico, licei, identità nazionale, rego[illegible] nei rapporti di lavoro, equità fiscale, ed un sacco di altre cose. (...)

Claudio Braggio

[illegible] economico 200 spettacoli l'anno

Ho letto con interesse le afferma[illegible] circa l'opportunità di duecento giorni di programmazione [illegible] teatro che [illegible] può «continuare con solo 35-40 giorni di programmazione [illegible] un anno». Sembra che in quei 35-40 giorni si esaurisca tutta l'attività dell'A.ta. Come componente della [illegible]missione amministratrice uscente vorrei ricordare che oltre agli spettacoli della stagione (44 serate nella stagione 1992-93) vi è anche una programmazione cinema (285 giorni) con doppia proposta giornaliera da oltre un [illegible] rappresentazioni della compagnia [illegible] del coro del teatro (12 di cui [illegible] all'esterno), lo spettacolo scuola (43) e tutta una serie di attività concernenti la scuola di recitazione, Associazione E.M. Ferrari, [illegible] (623). Si ha un totale di un migliaio [illegible] attività (...).

Mi limito per [illegible] a far presente che un aumento a dismisura degli spettacoli dal vivo (ad esempio 200 all'anno) ridurrebbe drasticamente la media di spettatori per rappresentazione (...) si risolverebbe in un [illegible] aumento di costi. (...)

Mario [illegible] Volpe

L'assessore Guido Manzone

Quasi [illegible] «bianchi» i rockettari famosi

Io, «uomo della sinistra» sono sinceramente stufo di dover leggere sui giornali, da qualche [illegible]se a questa parte, simili baggianate proprie dei militanti leghisti. Come si fa [illegible] affermare che [illegible] rock è propria di certo sottoproletariato «[illegible]egro» americano ed [illegible] estranea alla cultura «bianca»??? Si riferisce forse alla popolazione [illegible] ghetti di New York, Los Angeles o Philadelphia???

Quella gente ascolta principalmente musica «rap», incitante alla violenza antirazzista ed all'intolleranza verso le forze dell'ordine. I veri «rockettari», quali Bruce Springsteen (americano!!!), U2, Rolling Stones, (americani!!!), Dire Straits, per citare qualche nome, a [illegible] di improvvisi mutamenti genetici o repentine malattie cutanee mi risultano [illegible] «bianchi»!!! (...)

Fausto Mamberti, ex dj radio

Il [illegible] oggetto e il centro di cultura

Gli spunti che l'assessore Manzone ci offre sono così tanti, [illegible] così bene offre il fianco, che attaccarlo è [illegible] po' come rubare caramelle ad un bambino.

(...) Innanzitutto «i cantautori di sinistra sono giullari da usare [illegible] poi ciao». Non bastava la donna oggetto, anche il cantante oggetto! Poi, «è una teoria di sinistra che il teatro [illegible] il centro [illegible] cultura». Questo non lo sapevamo. [illegible] che la cultura avesse dei centri. Comunque adesso per Manzone il centro è la biblioteca, dove la gente s'incontrerà, leggerà e discuterà alla faccia dei vecchi cartelli con scritto silenzio (che non siano anche loro di sinistra?). Manzone ci assicura che farà musica Gaelica, Occitana ed Ebraica, oltre ad un carneade come Kurt Weill, nel nuo[illegible] teatro «a lato» della cultura. Il teatro sarà sicuramente pieno, non [illegible] quando vengono i cantautori di sinistra! Nel frattempo becchiamoci Gipo Farassino, cantautore sì, ma mica di sinistra! (...)

Sinistra Giovanile Pds
Federazione Provinciale

Arrivano le segnalazioni per il titolo di «miss» e «mister»

I belli di «Jurassic school»

Al referendum possono partecipare gli studenti di tutti gli istituti superiori
Occorre utilizzare il tagliando. Il maggior numero di voti dal classico di Casale

I PIU' BELLI DI JURASSIC SCHOOL

MISS JURASSIC E'

CLASSE SCUOLA

CITTA' SEDE DELLA SCUOLA

MISTER JURASSIC E'

CLASSE SCUOLA

CITTA' SEDE DELLA SCUOLA

I tagliandi vanno inviati a La Stampa - Redazione Alessandria via Cavour 5 - 15100 Alessandria

Dal liceo classico «Balbo» di [illegible]sale [illegible] arrivato, finora, il maggior [illegible] di tagliandi p[illegible] referendum «I più belli di Jurassic school» indetto da «La Stampa». I voti indicano come candidata al titolo di «miss Jurassic» Tiziana Scagliotti, di terza liceo. Segnalazioni giungono però anche dal resto della provincia.

Il referendum vuole essere una divertente e spiritosa selezione. Possono votare tutti gli studenti delle scuole medie superiori della provincia.

I ragazzi che avranno ottenuto più voti saranno premiati durante una festa organizzata in occasione della fine dell'anno scolastico.

Per le segnalazioni, è sufficiente indicare sul tagliando pubblicato qui accanto (non so[illegible] valide fotocopie) nome, cognome, scuola dei «più belli». Il coupon va spedito, [illegible] portato, alla redazione di Alessandria de «La Stampa», in [illegible] Cavour 5. I tagliandi possono anche essere affidati ai rappresentanti di istituto. [a. m.]

Accertamenti sul registro che il medico avrebbe alterato

Processo all'ex primario Gota ordinata una perizia decisiva

ALESSANDRIA. Il professor Francesco Gota, 54 anni e per undici primario del Centro trasfusionale dell'ospedale, compì un falso il 16 giugno '91, quando era aperto un processo a suo carico per referti fasulli relativi [illegible] analisi del sangue? E cioè, mentre esaminava il registro di carico e scarico delle sacche di sangue, tentò di annotare «prove di sterilità negative» per ridi[illegible] la sua posizione giudiziaria? Sì, secondo l'accusa e in base alla deposizione di due testi. No a detta del medico.

Il dottor Gota è comparso ieri davanti al vice pretore, avvoca[illegible] Del Nevo, pm Bruna Bruni, per rispondere [illegible] falso materiale in seguito, appunto, a quell'annotazione. Il processo, che già ha occupato alcune udienze, non si è però concluso e, dopo [illegible] di dibattito, è stato aggiornato per consentire di svolgere una perizia calligrafica.

Il magistrato ha convocato per il 26 marzo la dottoressa Marinella Lombardi: avrà il compito di compiere la perizia, che dovrà accertare se quell'annotazione fu fatta [illegible] 16 giugno '91 o [illegible] epoca antecedente. La difesa potrà avvalersi di perizie di parte. Sono state invece respinte altre richieste, come la citazione di nuovi testi.

«Vidi il dottor Gota vergare [illegible] sigla "prove di sterilità negative" [illegible] la biro, mentre il tribunale gli aveva consentito solo di sfogliare il registro e di fare alcune fotocopie» ha detto ieri il funzionario amministrativo dell'Usl Enrico Sculli, il quale con la dottoressa Massolo assisteva alla consultazione [illegible] volume. «Non [illegible] vero. Avevo visto sul registro qualcosa di strano e appoggiai la penna sul foglio» ha replicato il medico.

Per i falsi esami del sangue Francesco Gota, che ha sempre respinto le accuse, nel novembre 1991 fu condannato dal tribunale a un anno e sei mesi di reclusione, pena poi ridotta in appello [illegible] dodici mesi. Il medico ha ottenuto il condono, ma è sospeso dal servizio.

Secondo l'accusa, Gota fra il 1986 e [illegible] attestò falsamente in un numero imprecisato ma rilevante di referti rilasciati [illegible] donatori [illegible] pazienti di aver espletato su alcuni campioni di sangue esami immunologici e chimici che in realtà non erano stati eseguiti.

Emma Camagna

Il dottor Francesco Gota, 54 anni

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

«Sì» [illegible] cassaforte di ricordi in via Dante

Plaudo all'iniziativa che [illegible] cittadino di Alessandria, il signor Camurati di via Dante, ha espresso su La Stampa del [illegible] gennaio [illegible] fare di via Dante una «cassaforte» con messaggi per i posteri: stampati, foto, relazioni, inerenti a questi ultimi decenni del secolo, da riporre sotto il piano stradale che sarà rifatto nei prossimi mesi. Vorrei che l'idea piacesse e che tanti aderissero all'iniziativa.

Il tutto s'intende con la massima serietà ed escludendo assolutamente la politica sotto ogni forma, solo per amore dei nostri cari e della nostra città.

Non [illegible] alessandrina ma dal 1955 sono sposata con il dottor Giovanni Novelli che amava tanto questa città e l'Italia e ha fatto tanto per la sua libertà. Ora da otto mesi è mancato e io vorrei rendergli omaggio, giacché c'è questa possibilità, mettendo nella cassaforte di via Dante «il bricco dei Gorrei», ricordi di storia della lotta partigiana a cui aveva partecipato con coraggio, slancio ed entusiasmo incredibili.

Maria Elena Novelli
Alessandria

Una pianta [illegible] salvare in un vecchio cortile

Nel cortile di una vecchia casa di via Lanza, ad Alessandria, [illegible] fronte al comando vigili urbani c'è un pianta di cachi ultracentenaria (una donna di 90 anni che vive da sempre in quello stabile, sostiene che quando lei è nata, l'albero c'era già). E' una bella pianta, fa parte, a mio avviso, della storia della città, ma ora vogliono abbatterla nell'ambito di lavori [illegible] ristrutturazione dell'edificio.

Ho telefonato alla Forestale, in vari uffici del Comune per [illegible]iedere se non [illegible] possibile evitarne l'abbattimento, ma nessuno [illegible] sapeva niente. Mi hanno «mandato» da un ufficio all'altro, poi mi hanno detto di esaminare il piano regolatore. A parte il fatto che non capisco niente di piani regolatori, vorrei solo sapere se è giusto l'operazione e, soprattutto, se non si può impedire l'abbattimento di quella bella pianta.

Lettera firmata. Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce [illegible] 0143/636.430
Bassignana: Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica [illegible] Avis 926.641
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: [illegible] Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Cr[illegible] Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa [illegible]
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 765.255
San Salvatore: 233.050
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto [illegible] 924.360
Vignole: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** sia la farmacia diurna che la notturna sono aperte dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Diurna: *Folini*, corso [illegible] Novembre [illegible], [illegible] 25.38.59 (svolge anche servizio per le urgenze, a serrande abbassate, dalle 12,30 [illegible] 15,30). Notturna: *Bruna*, piazza [illegible] Libertà 20, tel. 25.42.72 (svolge anche servizio dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Per gli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, dietro la presentazione di ricetta [illegible] urgenti.
Acqui Terme: *Albertini*, corso Italia 70 (tel. 322.630).
Casale M.to: *Vicario*, via Roma 83 (tel. 452.385).
Novi Ligure: *Balardi*, via Girardengo 50 (tel. 2218)
Ovada: *Moderna*, via Cairoli 165 (tel. 80.348).
Tortona: *Comunale 2*, via Emilia 288 (tel. 861.264).
Valenza: *Comunale*, [illegible] Manzoni 30 (tel. 951.311)

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 850.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 791.616
Gavi Ligure: 642.561
Novi Ligure: 3321
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 788.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

[illegible] CIVILE

CASALE

NATI. Andrea Sigliano, Alessandro Testa, Mattia Licata, Marco Viadana, Eleonora Davo, Claudia Manzoni, Joseph Foe, Giada Gibino, Eric Galli, Lucrezia Tande, Irene Altara, Andrea Gilardino, Giada Fuoco, Marco Virzi, Evelin D'Alessandro, Carolina Frola, Marco Rassu.

SI SPOSERANNO. Paolo Fava, idraulico, con Paola Fulco, commessa; Giuseppe Cerrano, impiegato, con Maura Tosi, insegnante; Roberto Morello, operaio, con Anna Maria Basile, operaia.

MORTI. Adriano Rampone, [illegible] 45 anni; Natalina Boazzo, di 96; Silvano Bilotta, di 41; Carlo Cinacchio, di 68; Novarina Luparia, di 82; Giovanni Marangon, di 66; Olga Ferrero, di 89; Petronilla Capra, di 72; Francesco Montanini, di 54

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● **A Casale** s'è dimesso il presi[illegible] del Consiglio [illegible] quartiere Ronzone, Franco Governali. Prote[illegible] per la mancata sistemazione di via Cerrano, franata [illegible] scorso anno. Sempre a Casale, il Comune costruirà una [illegible] strada che collega largo Cnl [illegible] via [illegible] Minatori, nel quartiere Priocco. Servirà per rendere meno pericoloso l'accesso dei veicoli in viale Marchino, strada a intenso traffico.

GLI [illegible]

FOTOGRAFIA

Un [illegible] sulla Valle Bormida

Il Cifa organizza un concorso nazionale per diapositive [illegible] «La valle Bormida dalla sorgente alla foce: il parco fluviale, montagna, flora, fauna, ambiente agricolo, rurale, termale, arredo urbano e industriale, artigiano, feste [illegible] folclore». Il concorso [illegible] abbinato alla manifestazione «Il cappello nel mondo». Le opere devono pervenire entro il 1 febbraio al Cifa, cp 87, Alessandria. Informazioni: 0131/261691.

[illegible]

Piero Angela relatore a Casale

Domani sarà a Casale Piero Angela. Alle [illegible] parteciperà alla conviviale [illegible] Rotary all'Accademia Filarmonica. Al termine parlerà di «Cultura scientifica per un mondo che cambia».

UNITRE'

Quando l'amore è al femminile

Per il corso di letteratura dell'Unitré, domani alle 16 al centro Buzzi di Casale Guty Cerutti Patrucco parlerà di «Poesie d'amore femminile. Saffo, Gaspara Stampa, Vittoria Colonna».

DIOCESI

Festeggiamenti per don Bosco

A S. Salvatore oggi alle 9,30 nella chiesa di S. Martino, messa con l'omelia del salesiano don Sergio Accornero; alle 15, gioco e spettacolo per ragazzi all'Oratorio Campenone. Domani, alle 21, all'istituto S. Giuseppe, riflessione di don Annibale Spalla su «Don Bosco e la chiesa», con esposizione della reliquia. Anche nella chiesa [illegible] Sacro Cuore di [illegible] Valentino [illegible] Casale domani si festeggia don Bosco. Alle 9,30 messa solenne celebrata dal vescovo Carlo Cavalla e alle 16,30 benedizione del pane.

GIARDINAGGIO

[illegible] funzione il telefono verde

Domani dalle [illegible] alle 12 è attivo il servizio di Telefono verde, che fornisce gratuitamente consulenze sui problemi del giardinaggio ed è offerto da Comune e Società Orticola [illegible] Casale. Telefonando allo 0142/74573 si può parlare [illegible] il giardiniere Angelo Tosi.

Novi, i ladri arrestati dai carabinieri avevano svaligiato anche la villa di Fausto

Recuperati i gioielli dei Coppi

Ritrovata quasi interamente la refurtiva: erano gli ori di famiglia. Durante il colpo non erano stati comunque sottratti i trofei vinti dal Campionissimo. Scoperti anche gli autori di altri furti

NOVI. Avevano svaligiato anche villa Coppi, rubando oro e gioielli di famiglia, i ladri arrestati dai carabinieri del nucleo operativo che hanno concluso l'inchiesta, coordinata [illegible] pm della pretura [illegible] Alessandria, Bernadette Nicotra. La refurtiva è stata quasi interamente recuperata: dovrebbero esserci anche alcuni gioielli appartenuti alla Dama Bianca.

In manette sono finiti Orlando Prato, [illegible] anni, viale Pinan Cichero 48, Marco Antonio Aloisio, 20 anni, via Amendola 17 (entrambi accusati di furto e ricettazione) e Massimiliano Bocchio, 21 anni, abitante in via Giacometti [illegible], che dovrà rispondere solo di ricettazione.

E' risultato estraneo alla vicenda, invece, un altro novese, Antonio Summa.

I ladri avrebbero messo [illegible] segno una decina di «colpi» in città. Il più importante [illegible] villa Coppi, in strada Serravalle, nella [illegible] in cui vive Faustino, 36 anni, figlio del Campionissimo e [illegible] Giulia Occhini. I ladri avevano rubato oro e gioielli per diversi milioni, [illegible] non [illegible] erano impossessati [illegible] nessuno dei trofei vinti da Fausto Coppi.

Era stata svaligiata anche villa Coppi (nella foto) dai ladri arrestati l'altro giorno. Sottratti oro e gioielli di famiglia, ma non i trofei vinti dal Campionissimo

I malviventi a[illegible] poi visitato il negozio «Mac Foto», in via Mazzini, di proprietà di Giuseppe Passarò e avevano sottratto materiale fotografico per oltre 80 milioni. Sarebbero da attribuire alla banda anche i furti compiuti tra ottobre e novembre nelle abitazioni [illegible] Roberta Strata, Annunziata Turturiello e Antonio Vitiello.

[illegible]li elementi raccolti dagli inquirenti hanno indotto il gip, Simone Porelli, a convalidare l'arresto e a disporre la carcerazione preventiva di Bocchio, Prato e Aloisio.

Intanto, i carabinieri hanno attribuito a Paolo Mureddu, [illegible] anni, di Novi, corso Italia 43, e a Vito Cosentino, 28 anni, di Tassarolo, via Gavi 1, [illegible] furto compiuto in [illegible] di Eugenio Fava, in via Montello 5. I due malviventi si trovano già in carcere, e [illegible] imputati della [illegible] alla tabaccheria Borini, a Basaluzzo (bottino di un milione e 200 mila). Mureddu sarebbe anche l'autore del colpo al «Calzaturificio Ferretti» di Pozzolo.

Massimo Delfino

IN BREVE

VOGHERA

Contro un palo con l'auto grave [illegible] giovane tortonese

E' ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Voghera il tortonese Paolo Ernesto [illegible] Bernardi, 20 anni, coinvolto l'altra notte in un'uscita di strada sulla statale Tortona-Rivanazzano. Il giovane, [illegible] una Panda, ha perso il controllo della guida e l'auto [illegible] è schiantata contro un pilone in cemento.

NOVI

Revocato lo sciopero dei casellanti autostradali

E' stato revocato lo sciopero di 4 ore dei casellanti della A7 e della A26, previsto per oggi. La decisione è stata adottata dopo un incontro tra i responsabili sindacali e i vertici della Società autostrade. La trattativa per l'occupazione e per la sicurezza dei dipendenti sul posto [illegible] lavoro dovrebbe riprendere il 10.

TORTONA

Arrestato [illegible] deruba un sacerdote in via Giulia

I carabinieri di Tortona hanno arrestato un ladro mentre [illegible]iva dall'abitazione di don Massenzio Lazzari, [illegible] anni, via Giulia 19, insegnante. Il ladro, Valerio Simonini, 34 anni, [illegible] Codogno, aveva preso un orologio, [illegible] walk-man e [illegible] mila lire.

CARROSIO

Incendio in un bosco in località Camporeggio

Incendio di un'ampia zona di bosco, l'altro pomeriggio, in località Camporeggio di Carrosio. Hanno preso fuoco sterpaglia e arbusti. Non si conoscono ancora le [illegible] del rogo.

[illegible]

Controlli anti teppisti sull'autostrada A21

Un falso allarme ha mobilitato ieri pomeriggio gli agenti della Stradale sull'A21. Un automobilista aveva segnalato che teppisti scagliavano pietre sulle auto da [illegible] viadotto. Sono scattati controlli, ma senza esito.

Lei di Voghera, lui di Pontecurone

A 17 anni fugge con il fidanzato

VOGHERA. E' scappata di [illegible] in quella che probabilmente le è apparsa come una romantica fuga d'amore, assieme al fidanzato di Pontecurone. E ha lasciato nella disperazione i genitori. Così ieri pomeriggio Corrado Sacchetto e Anna Alberici hanno denunciato ai carabinieri di Voghera la scomparsa della loro figlia, Alessandra Sacchetto, 17 anni (ne compie 18 proprio oggi).

[illegible] lunedì la giovane non ha più fatto ritorno [illegible]. Padre e madre ritengono che sia fuggita chissà dove assieme a Stefano, [illegible] suo ragazzo di 21 anni. Stefano abita a Pontecurone. Per il momento i militari non ne hanno rese note le generalità complete.

Alessandra abita a Voghera, in piazza Castello 5, nel pieno centro della città oltrepadana. Ha concluso gli studi ed ora [illegible] in attesa della prima occupazione, un lavoro cercato ultimamente con forza. Intanto seguiva le pratiche amministrative e la contabilità del padre, che lavora come idraulico.

Lunedì, nelle prime [illegible] del mattino la ragazza [illegible] uscita di casa, come faceva tutti i giorni, per pagare alcune bollette in scadenza. Poi il ritorno per pochi minuti nel suo appartamento. Giusto [illegible] tempo necessario per lasciare sul tavolo della cucina le ricevute e per prendere una decisione che, evidentemente, [illegible] da tempo: fuggire assieme al suo Stefano.

Dall'armadio ha preso il suo zainetto, lo [illegible] riempito con un maglione, un paio [illegible] pantaloni e un ricambio di biancheria [illegible]tima. Non le occorreva altro per partire. Poi via, di corsa, verso un appuntamento con Stefano, probabilmente sognato e meditato da chissà quanto tempo.

Prima di scappare, forse per la fretta, la ragazza ha deciso di [illegible] lasciare alcun messaggio diretto ai familiari.

«Non vedendo tornare Alessandra, ci siamo subito preoccupati - spiegano i genitori -; pensavamo che fosse da qualche nostro parente e non trovandola abbiamo telefonato a casa di Stefano. Lui non c'era, e allora ci siamo resi conto di quello che era accaduto».

I familiari hanno lasciato trascorre qualche giorno, nella speranza che il telefono suonasse portando notizie della giovane. Ieri pomeriggio la decisone di chiedere aiuto alle forze dell'ordine. Adesso i carabinieri stanno cercando la coppia in tutta Italia.

«Oggi è il giorno del suo diciottesimo compleanno, le volevamo preparare una bella festa da trascorrere insieme, [illegible] invece [illegible] potremo fare altro che aspettare, senza darci una ragione - commentano i genitori -. Vogliamo soltanto che Alessandra torni [illegible] casa il più presto possibile, sana e salva. Noi sapremo capire, perdonare, quello che conta è che torni da noi, tutto il resto non ha alcuna importanza».

I due ragazzi adesso sono in fuga, in tasca quasi certamente hanno poche centinaia di migliaia di lire, frutto dei piccoli risparmi messi via con cura negli ultimi mesi. Quando finiranno i soldi torneranno probabilmente a casa. Così, almeno, sperano i genitori.

Daniele Salerno

Bosio replica: «Non si può pretendere di andare [illegible] lavoro in automobile e di avere pure il posto per le vetture dei clienti»

Sosta in corso Cavour, anche il vicesindaco si ribella

Acqui, firma coi negozianti una petizione al Comune: i parcheggi? Pochi e stretti

Situazione insostenibile. Altre proteste per il caos nei posteggi di corso Cavour

ACQUI. Non è facile girare in auto in città e, soprattutto, trovare un parcheggio. E' l'amara conclusione [illegible] molti cittadini [illegible] turisti. E ora sul tavolo del sindaco Bernardino Bosio è arrivata l'ennesima lettera di protesta. E' dei commercianti di corso Cavour, ma è sottoscritta anche dal vice sindaco.

In [illegible] Cavour, dopo l'istituzione della sosta a disco orario, è sempre più difficile trovare un posto per lasciare l'automo[illegible]e, tenuto conto che le aiuole e gli alberi hanno notevolmente diminuito lo spazio per le aree sosta, alcune delle quali «fuori legge», perché di larghezza inferiore a quella minima prescritta dal Codice della strada.

«Così le cose non vanno bene - dice Elena Gotta, [illegible] sindaco [illegible] titolare di un negozio [illegible] cor[illegible] -. Non è la prima volta che ci rivolgiamo al Comune per la questione dei parcheggi. Tutti possono accertare che è quasi impossibile parcheggiare due auto affiancate e tentare di uscire dalle stesse dopo essersi fermati. Per quanto riguarda il sistema automatico di irrigazione delle aiule, sono certa che non ha mai funzionato, [illegible] difficilmente ne avrà modo, visto che quando si [illegible] dall'auto si deve per forza calpestarle, così come gli erogatori dell'acqua che sono di plastica».

«Vogliamo parcheggiare le nostre auto sotto [illegible] - aggiunge Salvatore Olia, ex consigliere comunale di Rifondazione, [illegible] che pure abita nel corso -, senza dover portare l'auto nel parcheggio dell'ex caserma Cesare Battisti».

E la multa per non aver rispettato il disco orario spesso [illegible] ancora il male minore: «L'ultima volta che ho parcheggiato in corso Cavour - dice [illegible] cliente - ho trovata una strisciata [illegible] tut[illegible] la fiancata dell'auto».

Il sindaco Bosio risponde: «Conosco bene [illegible] problema di corso Cavour, in quanto ho anch'io un negozio, però la colpa è anche nostra, perché pretendiamo di andare sul posto di lavoro in auto, io per primo, e poi vogliamo avere anche il posteggio per i clienti. Le auto parcheggiate [illegible] sempre le stesse, e molte sono degli stessi commercianti di corso Cavour».

[illegible] che cosa non funziona in corso Cavour? «Bisogna cambiare il modo di pensare e agire - dice Francesco Novello, consigliere leghista e commerciante di articoli di caccia [illegible] pesca in [illegible] Cavour -. I problemi sono molti, come le esigenze della gente. Con [illegible] po' di pazienza [illegible] potrà rivedere anche la situazione in questa strada, a partire dal modo in cui sono stati concepiti i posti auto e dalle aiuole fatte [illegible] spigolo e che possono per questo danneggire le automobili durante le operazioni di posteggio».

[g. l. f.]

[illegible]

Sostituisce Faccini

Panathlon Omodeo presidente

Sandro Omodeo valenzano, imprenditore orafo: ha rilanciato negli Anni [illegible] la Valenzana assieme a Lino Garavelli

ALESSANDRIA. L'orafo valenzano Sandro Omodeo, figura [illegible] spicco nel mondo dello sport e dell'imprenditoria (è stato anche presidente della Valenzana) è [illegible] chiamato alla guida del Panathlon International per il biennio '94-95. Sostituisce il geometra Angelo Faccini, figura [illegible] altrettanto nota nel mondo sportivo e industriale (agente generale dell'Ina Assitalia, è stato recentemente candidato alla carica di sindaco [illegible] Alessandria).

Con Omodeo collaboreranno i vicepresidenti Lino Garavelli (che sarà anche addetto stampa) e Luigi Mazza, Pieri Bassano (cerimoniere), Manlio Scala (tesoriere), Stefano Varvello (segretario).

Approvate all'unanimità, durante la riunione, le relazioni di Faccini e Omodeo nonché il documento finanziario redatto dai ragionieri Scremin e Lodigiani.

«Una conferma - è stato detto - della presenza attiva [illegible] vitale del Panathlon nel tessuto sportivo provinciale». Ha portato il saluto del Coni [illegible] presidente, Carlo Gandini. [r. al.]

[illegible] GEROLA

Rischio inondazioni

[illegible] Curone le Regioni [illegible] divise

CASEI GEROLA. Vertice infuocato sui pericoli di inondazione del torrente Curone, ieri, a Casei Gerola. Voluta dal Comitato di sicurezza cittadino, coordinato da Renzo Chiappedi di Casei, alla riunione [illegible] presenti funzionari della Regione Lombardia [illegible] rappresentanti dei Comuni di Pontecurone, Monleale, Casei, Bastida de Dossi [illegible] Cornale. L'obiettivo è il cercare di prevenire le inondazioni.

«L'incontro [illegible] stato utile ma [illegible] risolutivo - spiega Renzo Chiappedi -. La Regione Lombardia ci ha promesso [illegible] studio idrogeologico sui 7 chilometri lombardi del Curone, ma riteniamo sia inutile se la stessa cosa non sarà fatta anche dal Piemonte. Inoltre, abbiamo chiesto una ricostruzione della situazione di tutto [illegible] bacino del torrente. Se [illegible] [illegible] fatta, i rischi per la gente sono enormi».

Il Curone [illegible] sul confine tra [illegible] due regioni, attraversando i Comuni piemontesi di Pontecurone, Viguzzolo, Volpedo, Monleale e Gremiasco. In quell'ambito le autorità di bacino (ex magistrato del Po) hanno pulito l'alveo. «Un fatto estremamente positivo - dice il Cominato -, ma se la stessa [illegible] non sarà fatta nelle [illegible] zone il rischio è notevolissimo. Con la ripulitura, in Piemonte hanno creato una sorta di autostrada: le acque corrono vorticosamente e, quando entrano [illegible] Lombardia e trovano detriti, arbusti e sponde troppo basse, non possono fare altro che allagare i paesi». [d. sa.]

[illegible] TERME

Per le «Costruzioni»

Crack Borsano altro rinvio a Torino

L'onorevole Gian Mauro Borsano, a cui facevano capo le società al centro dell'attenzione dei giudici del tribunale acquese

ACQUI. Dopo averlo fatto per la Miller & Benson [illegible] la Partecipazioni Generali, [illegible] tribunale di Acqui ha dichiarato anche per [illegible] Costruzioni Stradali la propria incompetenza territoriale ad occuparsi delle procedure fallimentari e concorsuali.

Come era avvenuto per le al[illegible] società del gruppo ex Gima di Gian Mauro Borsano, è prevalso il principio della competenza [illegible] base alla sede effettiva (in cui è stata esercitata l'impresa, facendo così venir meno la competenza territoriale [illegible] tribunale di Acqui (le aziende avevano trasferito in città la sede legale) in favore di quella dei giudici di Torino.

Ora si attende la decisione del tribunale per l'ultima società del gruppo con sede ad Acqui, l'Immobiliare S. Guido: l'udienza è fissata per il 24 febbraio. Anche in questo [illegible] si prevede una sentenza [illegible] dichiarazione d'incompetenza territoriale. Se ciò accadrà, tutti i procedimenti fallimentari riguardanti la complessa vicenda del crack Borsano torneranno a Torino, dove è all'opera un pool di magistrati. [g. l. f.]

[illegible]

Dopo le proteste

Tracciata «mezzeria» sulla Colla

VALENZA. L'Anas ha finalmente provveduto [illegible] dotare di segnaletica orizzontale [illegible] tratto di strada terminale della Colla, interessato da recenti lavori di ristrutturazione. [illegible]' il risultato di una lunga battaglia con gli automobilisti che ha visto il Comune farsi partecipe dei timori legati ai [illegible] di incidenti.

I lavori erano stati ultimati nella primavera dell'anno scorso, ma l'estate era trascorsa [illegible] che la strada fosse dotata della linea di mezzeria.

Le prime nebbie avevano portato un'ondata di proteste: venivano messe a dura prova [illegible] doti di guida [illegible] l'incolumità degli automobilisti. Le rimostranze si riversavano sul Comune e cominciavano i primi contatti con l'Anas: «Il 23 dicembre - dice il sindaco Germano Tosetti - feci inviare [illegible] fax alla direzione compartimentale regionale, chiedendo di provvedere urgentemente [illegible] realizzare la linea di mezzeria sulla statale o di delegare a noi l'incarico. L'Anas, però, negava il permesso, dicendo di aver già appaltato i lavori».

Trascorreva altro tempo e [illegible] Comune minacciava di rendere pubblico l'intero carteggio, [illegible] non intervenivano immediate novità. Così il lavoro veniva portato [illegible] termine.

Adesso, però, si apre un nuovo contenzioso: infatti, [illegible] chiede all'Anas di intervenire per modificare la curva dove è morta la pettinatrice Susanna Astolfi, [illegible] dove accadono decine di incidenti. [r. c.]

A Casale una proposta del Comune per la bonifica dell'ex stabilimento

«L'Eternit va seppellito»

Eliminare l'amianto e rimuovere i detriti avrebbe costi proibitivi. L'assessore propone quindi di interrare tutto nei sotterranei della ex fabbrica. Le altre ipotesi di intervento

CASALE. L'ex stabilimento Eternit di via Oggero, dove fino al 1986 si è lavorato l'amianto secondo alcuni è una «bomba ecologica». Altri sostengono che è la principale fonte di rilascio delle fibre e il primo responsabile dell'inquinamento [illegible]l'aria, che fa ammalare decine [illegible] casalesi. Mentre l'assessorato comunale ai Lavori pubblici ha affidato i lavori di bonifica degli [illegible] magazzini dell'Eternit, si sta pensando [illegible] come bonificare l'ex stabilimento. E c'è chi propone di «seppellirlo».

La bonifica [illegible] un'operazione molto difficile, per l'estensione della fabbrica e perché tutto è di proprietà privata. Diverse sono le prospettive che [illegible] Comune sta vagliando. Dice il sindaco Riccardo Coppo: «Da tempo chi ha acquistato [illegible] struttura annuncia di volerla risanare, ma poi non succede nulla e l'ex stabilimento resta tuttora quasi inutilizzato. Abbiamo più volte convocato i proprietari per parlarne, ma, evidentemente, non ci sono le condizioni remunerative per fare un' operazione tanto costosa. Allora si potrebbe cambiare la destinazione d'uso dell'area. Il piano regolatore prevede attività produttive, ma se decidessimo di variare le norme [illegible] prevedere anche attività residenziali, commerciali [illegible] direzionali forse si renderebbe l'area più appetibile e si potrebbero trovare acquirenti più disponibili a bonificarla [illegible] ad usarla».

«Fabbrica della morte». Lo stabilimento Eternit è da bonificare dall'amianto

Un'altra proposta prevede in[illegible] la ricerca di fondi per intervenire drasticamente. Spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Vincenzo Ottone: «Bonificare quella struttura potrebbe costare tantissimo. Per non parlare del trasporto delle centinaia di metri cubi di rifiuti edili in una discarica idonea. Allora perché non abbattere l'ex stabilimento, magari utilizzando gli ampi sotterranei per stoccare le macerie, ricoprendo infine tutto secondo le adeguate prescrizioni sanitarie? Quell'area potrebbe [illegible] utilizzata di nuovo per attività produttive».

C'è anche una proposta [illegible] legge di Angelo Muzio, di Rifondazione, che ha chiesto di usare finanziamenti pubblici per bonificare dall'amianto le strutture inquinate. Dice Muzio: «Quella dell'amianto è stata per Casale una [illegible] calamità. Perché non usa[illegible] i fondi della protezione civile a disposizione [illegible] caso di gravi calamità? Si dovrebbe far pagare a chi inquina, ma sappiamo quanto poi sia difficile da ottenere. Il danno a Casale è già troppo grande, non [illegible] può perdere altro tempo».

Tino Ferraretti

Caso Abete

Le condizioni per la «cassa»

CASALE. La cassa integrazione speciale per l'Abete Grafica? «Potremmo [illegible] disponibili [illegible] ritirare i licenziamenti, e a [illegible]porre il ricorso alla [illegible] integrazione, solo [illegible] ci saranno le condizioni» spiega Michele Bramardi dell'Unione industriale dopo il primo incontro con i sindacalisti per la vertenza sul futuro dell'azienda [illegible] dei suoi 22 addetti. E aggiunge: «L'Abete ha certo bisogno di un periodo di blocco del lavoro, per poter creare i presupposti per l'eventuale riapertura. Se troviamo un accordo sulle condizioni normative e gestionali dei lavoratori e sui problemi strutturali della localizzazione della ditta, che ora opera in uno stabilimento troppo grande, potremo pensare all'utilizzo della cassa integrazione speciale. Sempre che non si penalizzi ulteriormente la ditta [illegible] che tutto avvenga senza costi aggiuntivi».

Bramardi aggiunge che la ditta negli ultimi due anni ha avu[illegible] perdite rilevanti e che [illegible] [illegible]cessario un riequilibrio di costi e ricavi. [t. f.]

Raid notturno, rogo anche nel cortile della caserma

Casale, vigili del fuoco nel mirino dei piromani

CASALE. E' stata davvero una «notte di fuoco» per i vigili di Casale. I teppisti che spesso si divertono a farli accorrere, soprattutto nelle vie strette del centro storico per spegnere incendi soprattutto ai cassonetti, qu[illegible] volta hanno puntato dritto al centro. Approfittando dell'assenza di tutte le squadre, impegnate per un incidente stradale [illegible] S. Germano, sono [illegible]trati nel cortile della caserma di viale [illegible] Martino e hanno appiccato il fuoco ad un cumulo di cartone da imballaggio, accatastato sotto alcuni pini.

Il piantone ha dovuto abbandonare il centralino della caserma ed è corso, da solo, a spegnere l'incendio, che rischiava di avviluppare anche gli alberi. I vigili h[illegible]o poi inoltrato un rapporto ai carabinieri, che lo trasmetteranno alla magistratura perché si faccia luce sulla vicenda.

I piromani potrebbero [illegible] scavalcato agevolmente la cinta oppure essere entrati dalla zona retrostante la caserma, a cui si accede facilmente costeggiando a piedi il tracciato della ferrovia.

Il cartone era stato temporaneamente accatastato dagli operai dell'impresa che sta sostituendo i portoni delle rimesse della caserma. In cortile ce n'era un ingente quantitativo.

Ma il «fuoco in casa» non è stato l'unico scherzo giocato l'altra notte ai vigili. Poche ore dopo il primo episodio teppistico, un'autopompa ha dovuto uscire a sirene spiegate per spegnere le fiamme appiccate a tre cassonetti: in piazza Rattazzi e in via Sant'Evasio.

Il gioco del fuoco ai contenitori di rifiuti continua ormai da mesi. I vigili sono riusciti, a stento, [illegible] spegnere gli incendi prima che raggiungessero le automobili parcheggiate nelle vicinanze. Del resto, il fuoco alle vetture è un altro dei divertimenti dei teppistelli della notte. Proprio in piazza Rattazzi e nelle immediate vicinanze sono state distrutti alcuni veicoli in una sola notte, pochi mesi fa. Per l'incendio di alcuni cassonetti i poliziotti hanno poi denunciato dei ragazzini che era[illegible] stati facilmente smascherati in quanto si erano vantati con gli amici dell'oratorio delle loro prodezze.

I vigili del fuoco [illegible] sfiduciati e avviliti. «Dobbiamo far fronte al problema del personale, che, tra turni, ferie e malattia, è appena sufficiente a coprire il servizio - commentano - . Adesso questi irresponsabili ci arrivano persino in [illegible] bisogna individuarli al più presto».

Silvana Mossano

S. GERMANO

Scontro fra quattro auto

CASALE. Incidente, l'altra notte, sulla statale 31, a San Germano, al bivio per Roncaglia, con quattro auto coinvolte e quattro feriti. A provocare l'incidente è stata la Panda del militare cuneese Davide De Renzis, 21 anni, di stanza all'XI battaglione Casale, che proveniva da Roncaglia. Non ha rispettato lo stop e si è scontrato con la Prisma che da Casale procedeva verso Alessandria, con a bordo i casalesi Gianfranco Bergamini, 45 anni (via [illegible] Carretto 6), [illegible] Francesco Starno, di 44 (via Olearo). Contro la Panda è finita la Giulietta, proveniente da Alessandria, guidata da Teresio Carelli, [illegible] anni, [illegible] Sala, via Valle 8, e che aveva a bordo i compaesani Davide Caselli, 18 anni, via Marconi, [illegible] Livio Ravazzotto, 71 anni, via Pozzo [illegible] [illegible] ferito più grave: [illegible] riportato la frattura dell'omero destro e guarirà in 40 giorni). Infine, la Giulietta è stata tamponata dalla Uno di Laura Zuccarelli, 25 anni, di Castelletto Monferrato, via Aceto. Feriti lievi: Davide [illegible] Renzis e Francesco Starno (che guariranno in sette giorni) e Gianfranco Bergamini (guarirà in tre giorni). Un rapporto sull'incidente è stato inviato alla magistratura dagli agenti della Polstrada di Tortona. [s. m.]

Tigliole, un artigiano ha allestito una singolare esposizione

Nasce il museo della sella

Si può visitare una collezione secolare di attrezzi nella casa di Claudio Fiorano In preparazione una sede a Baldichieri. Tra i progetti una scuola di pelletteria

Claudio Fiorano nella sua casa a Tigliole ha allestito un museo dedicato alla sella

TIGLIOLE. Una cinquantina [illegible] i «pezzi» migliori della Selleria di Claudio Fiorano hanno trovato spazio nel Museo di numismatica ed etnografia di Torino. «Sono a disposizione delle scolaresche - racconta soddisfatto l'ex-artigiano torinese, residente [illegible] Tigliole [illegible] [illegible] anni circa - Mi piacerebbe poter offrire presto le stesse opportunità ai ragazzi astigiani».

Fiorano ha riunito, grazie alla [illegible] passione [illegible] all'eredità della famiglia (sellai da generazioni) trecento tra «fiocchi», «ghiandaie», selle [illegible] duecento anni fa, pinze, macchine per cucire [illegible] [illegible] e cardare.

Da qualche mese la raccolta è sistemata in un'ala [illegible] sua casa a Tigliole. Presto dovrebbe [illegible] trasferita a Baldichieri, in un edificio del Comune ora in fase di ristrutturazione (verrà riservata una parte dello stabile ottocentesco, circondato da [illegible] parco secolare, nel centro del paese). In aggiunta, Fiorano insegue [illegible] sogno di creare una [illegible]la per artigiani [illegible] cuoio.

«In questi mesi - continua - ho avuto contatti con il provveditore agli Studi di Asti Aldo Patritti. Purtroppo i nuovi ordinamenti ministeriali richiedono subito un minimo [illegible] 18 allievi. Sono andato anche in Comune: e se provassi a mettere [illegible] un laboratorio? ho proposto».

L'idea sembrava avere qualche sbocco. «Mi hanno detto che l'esperimento si poteva tentare con i tossicodipendenti - aggiunge Fiorano, pensionato di lusso, dopo una vita passata a rimettere in sesto gli interni di leggendarie Isotta Fraschini, Aurelia e spider blasonate (collaborando anche ai restauri al Museo dell'Automobile di Torino) - Ma non sarei stato all'altezza. Voglio creare artigiani: giovani di quindici, sedici anni, che abbiano il desiderio di imparare un mestiere appassionante. Per il recupero mi sento inadeguato». La sede della scuola, sempre nei desideri del suo ideatore, dovrebbe essere nel capoluogo, facilmente raggiungibile da tutta la provincia. «Le opportunità di questo lavoro - assicura Fiorano - sarebbero davvero vantaggiose».

Intanto il museo, unico nel suo genere, è visitabile (gratuitamente, lo stesso Fiorano vestirà i panni di guida) [illegible] strada Stazione di San Damiano 58. Per fissare un appuntamento, telefonare al 66.291.

Manuela Taliano

Casale, sono braccati i due rapinatori dell'Aci

Scippo da 22 milioni si prepara l'identikit

CASALE. Arriveranno da Torino i disegnatori per realizzare l'identikit del rapinatore che venerdì, poco prima delle 13, ha scippato l'impiegata dell'Aci, Silvia Brusasco, 23 anni, mentre si recava alla Banca di Credito del Piemonte per versare l'incasso della giornata: 22 milioni, di cui una ventina in contanti. In questi giorni è in scadenza il pagamento dei bolli auto. Quindi, i malviventi (uno ha agito direttamente, l'altro aspettava in auto per la fuga) sapevano di poter contare su un congruo malloppo.

L'impiegata [illegible] visto bene in faccia il suo aggressore [illegible] fornirà tutti gli elementi utili per ricostruirne l'immagine. Non appena l'identikit sarà pronto, verrà divulgato sui giornali.

Lo scippo, trasformatosi in rapina perché [illegible] malvivente, per farsi consegnare la borsa, ha malmenato la ragazza, afferrandola per i capelli, si è svolto in pochi minuti in via Luparia, all'uscita dell'Aci.

E' partito immediatamente l'allarme. Sono arrivati poliziotti e carabinieri. [illegible] [illegible] registrato anche un incidente stradale: una pattuglia dei carabinieri, mentre si stava dirigendo in via Luparia, si è scontrata con l'auto dell'impresario casalese Gianni Cavallone, che ha uno studio sede in via Massimo d'Azeglio. L'imprenditore stava recandosi a prendere i figli a scuola. Fortunatamente, nessuno è rimasto ferito.

Delle indagini sulla rapina si sta occupando il commissariato. [illegible]li investigatori mantengono il massimo riserbo, ma hanno una precisa descrizione di uno dei due malviventi: un gio[illegible] tra i 20 e i [illegible] anni, alto circa 1 metro e 70, coi capelli neri. Uno scippatore gentile, visto che prima di scappare ha detto all'impiegata: «Scusa se ti ho tirato i capelli». [s. m.]

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo
L'energia nel futuro
LA STAMPA

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus
Dalla peste all'Aids
LA STAMPA

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con I primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 ■ *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 ■ *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 ■ *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

LIBRI DE
LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Domani e martedì al Comunale va in scena «Cabaret» con canzoni di Ebb e musiche di Kander

In musical la Berlino «Anni Trenta»

La compagnia della Rancia ricrea con bravura l'atmosfera torbida e inquieta della Germania prenazista
Lo spettacolo si richiama direttamente alla versione di Prince che dal 1966 al 1969 trionfò a Broadway

ALESSANDRIA. Non è proprio il Kurt Weill reclamato dall'assessore, [illegible] un pochino ci assomiglia. Le canzoni di Fredd [illegible] e le musiche di John Kander a volte evocano lo stile del musicista tedesco, e in scena c'è Berlino Anni '30, [illegible] l'atmosfera torbida e inquieta della Germania prenazista e [illegible] notti non si sa [illegible] più folli o disperate.

«Cabaret» arriva al Comunale, domani [illegible] martedì, con inizio alle 21,15, nella versione italiana della compagnia della Rancia, ormai specializzata nella trasposizione [illegible] musical famosi, da «Chorus Line» alla «Picco[illegible] bottega degli orrori».

E fra tutte le produzioni [illegible] Broadway poi diventate film hollywoodiani, «Cabaret» [illegible] probabilmente la più conosciuta e citata. Merito sicuramente di Liza Minnelli, nel 1972 interprete da Oscar, sul grande schermo, della [illegible] Sally Bowles, attrazione del «Kit Kat Klub».

Ma «Cabaret», definito «forse il più europeo dei musical americani», non è solo un film da ricordare: il libretto di Joe Masteroff trae spunto dai «Racconti a Berlino» di Christopher Isherwood e dalla [illegible] di John van Druten, «Sono una macchina fotografica». Sally Bowles, nome d'arte - ispirato all'autore del «Tè nel deserto» - di J[illegible] Ross, non è un personaggio [illegible] fantasia: visse a Berlino, fu protagonista, fra frivolezza e impegno, della vita intellettuale dell'epoca e partecipò, dalla parte dei repubblicani, alla guerra civile [illegible] Spagna.

La versione portata in scena da Saverio Marconi, nella traduzione di Michele Renzullo, tiene conto di queste suggestioni letterarie e ricostruisce colori [illegible] scenografie ispirati ai dipinti e ai disegni espressionisti di George Grosz, richiamandosi direttamente al «Cabaret» diretto da Harold Prince che [illegible] '66 al '69 trionfò a Broadway.

L'allestimento e gli interpreti, Maria Luisa Baccarini, Gennaro Cannavacciuolo, Carlo Reali, nei ruoli principali, più tutti [illegible]i altri, versatili e convincenti, sono stati lodati all'unanimità dalla critica [illegible] apprezzatissimi dal pubblico.

Carla Reschia

Gli interpreti [illegible] «Cabaret», con Maria Luisa Baccarini, Carlo Reali e Gennaro Cannavacciuolo (al centro della foto con Elisa Santarossa e Renata Fusco), [illegible] ruoli principali, [illegible] stati lodati all'unanimità dalla critica e sono stati molto apprezzati dal pubblico

Teatro

Oscar Wilde in inglese

ALESSANDRIA. Questa mattina alle 9 al cinema teatro Alessandrino va [illegible] «The Canterville ghost» di Oscar Wilde, spettacolo in lingua originale per ragazzi delle medie inferiori [illegible] del biennio delle superiori. L'allestimento è a cura del «Palchetto stage», agenzia che da anni [illegible] occupa di organizzare questo genere di spettacoli.

«The Canterville ghost», ovvero il fantasma di Canterville, [illegible] una gustosa commedia avvincente e piena del tradizionale «humour» inglese. [illegible] non mancano spunti per riflessioni psicologiche e sociologiche.

La vicenda è ambientata in un antico castello inglese, dove una ricca famiglia americana - gli Otis - deve f[illegible] i conti con il vecchio [illegible] ostinato fantasma di sir Simon. Agli «attacchi» del fantasma [illegible] suon di apparizioni e macchie di sangue, gli Otis contrappongono la loro ameri[illegible] razionalità, [illegible] gli [illegible] chiatori «Pinkerton's» [illegible] la medicina per il mal distomaco.

Al termine, dibattito in inglese con gli spettatori. [a. m.]

Musica

Una serata per Amnesty

VALENZA. [illegible] concerto di chiusura [illegible] mese di gennaio [illegible] «Mercyboců» è all'insegna della solidarietà a favore di Amnesty International, associazione alla quale andrà il ricavato della vendita dei biglietti.

Questa sera, alle 21,45, nel locale [illegible] viale Vicenza 4, si esibiranno quattro gruppi: i Rumore bianco, gli Svam, poi la Ronnie Jarret band e, infine, gli Axioma.

Sono quattro formazioni emergenti, [illegible] già conosciute nell'ambiente musicale alessandrino dei giovanissimi. I gruppi che si esibiranno al «Merybocù» rientrano fra coloro che hanno già suonato nel locale valenzano, riscuotendo un notevole [illegible] (soprattutto per quato riguarda [illegible] Ronnie Jarret band [illegible] gli Axioma).

Tutt'e quattro i gruppi si ci[illegible] in cover, [illegible] in remake di pezzi già noti sia di rock italiano sia di rock americano. In quest'ultimo genere [illegible] specializzati i Rumore bianco, che eseguono brani resi noti dai Pink Floyd. [a. m.]

LA BUONA TAVOLA

Il ritorno delle trattorie «sconfiggerà» i cinesi

CONCLUDO il mio viaggio [illegible] i ristoranti cinesi [illegible] Alessandria (sono 6 [illegible] sono destinati a crescere nei prossimi mesi) [illegible] alcune considerazioni. Rappresentano una realtà eccezionale, che [illegible] tro[illegible] giustificazioni solo nella bontà di questa ottima cucina. La spiegazione va cercata sia all'estero, nella situazione economica di regioni della Cina e nella complessa realtà del mercato del lavoro internazionale, sia all'interno, nella crisi della ristorazione popolare. La cucina cinese non conoscerebbe l'attuale diffusione [illegible] sarebbe una concorrente significativa se [illegible] vi fosse una profonda crisi della cucina di territorio.

L'impostazione del lavoro nella cucina [illegible] un ristorante cinese [illegible] di mero assemblaggio degli ingredienti. Carni quali pollo, anatra, vitello, maiale e pesci [illegible] contornati [illegible] verdure o giunchi o germogli e conditi con salsa di soia, prodotti per [illegible] più congelati o [illegible] scatola che adeguatamente combinati danno origine a oltre cento piatti diversi. Si ottiene così un menù uguale in tutti i Paesi europei e in tutte le stagioni. E', a mio parere, una cucina «alla cinese», evocatrice di quella autentica.

Così, in Italia a fine Anni [illegible] era nata una esperienza simile: le spaghetterie. «Pasta in cento sughi» c'era in menù. In effetti una dozzina di ciotole [illegible] salse di pomodoro, pancetta, panna, uova, aglio e così via consentiva di fare «espresso» il cocktail corrispondente alla carbonara o amatriciana e agli altri cento sughi più famosi. L'assemblaggio fra ingredienti cotti separatamente in precedenza è cosa di pochi istanti e il piatto è subito pronto. [illegible] mi dilungo sugli orrori culinari di siffatti sughi.

Quale ragione può spingere ad avvicinarsi alla cucina cinese? Più che [illegible] desiderio di conoscere un'altra cucina è l'impossibilità di [illegible] in città locande [illegible] trattorie economiche e accoglienti, ove si preparano piatti rustici (magari rivisitati nel tenore di grasso), appartenenti alla tradizione, composti [illegible] ingredienti non molto costosi [illegible] serviti con affabilità [illegible] spirito conviviale. L'attuale crisi economica può rappresentare una medicina amara per molti ristoratori ma anche un'occasione per riprendere il discorso sulla cucina di territorio interrotto negli anni di grande sviluppo economico e di troppo facili illusioni di facili guadagni: anche la ristorazione deve affrontare una ristrutturazione.

Luigino Bruni

L'impostazione del lavoro nella cucina di un ristorante cinese è di mero assemblaggio degli ingredienti: si ottengono così oltre 100 piatti diversi

GIORNO E NOTTE

CLASSICA

Scarlatti e Chopin in matinée

Concerto del pianista Marco Vincenzi, [illegible]ggi alle 10,45 in Sala Ferrero ad Alessandria, nell'ambito dei «matinées» promossi dall'associazione musicale «Emma Maria Ferrari» con il patrocinio di Comune e Provincia. [illegible] programma «Sei [illegible]nate» di Domenico Scarlatti e «Le quattro ballate» di Chopin. Marco Vincenzi [illegible] è diplomato [illegible] conservatorio di Genova ed è docente di pianoforte principale [illegible] «Vivaldi» di Alessandria.

[illegible]

Di [illegible]na la Paolo Bonfanti band

La Paolo Bonfanti band suonerà questa sera alle [illegible] al Tunder Road di Codevilla. Il gruppo, nato nel 1991, è formato [illegible] Bonfanti, Massimo Berri, Andrea Costanzo, Germano Jori, Ermanno Petroncini.

[illegible]

Si balla a Casale, Valenza e [illegible]

Ecco alcuni appuntamenti con [illegible] ballo liscio. A Casale [illegible] salone Eternit [illegible] via Visconti alle 15 suona l'orchestra di Joe Neri. Al [illegible] Virtus, invece, c'è liscioteca. Due grandi orchestre per la domenica [illegible] dancing Valentia di Valenza: sono I Carillon e Tony d'Aloya, che attingono alla produzione dell'alessandrino Al Rangone. Alla Cometa di Sale ci [illegible] Le Bazar.

[illegible]

Domani [illegible] due arpe

Prende [illegible] via domani ad Alessandria la quattordicesima stagione musicale dell'associazione Gruppo Amici dell'Arpa. L'appuntamento è alle 21,15 nella Sala dei Concerti della Società del Casino di Alessandria, in via Mazzini 58, [illegible] prevede la partecipazione delle arpiste Ester Gattoni e Paola Devoti. La serata è intitolata «Per divertimento, all'arpe giocando...». Sono in programma musiche di Bach, Franck, Molnar, Granados, Marson, Gershwin, Andres. Il calendario messo a punto dalla prof. Irene Rossi prevede altri sette appuntamenti; il più vicino, [illegible] 21 febbraio, sarà con il pianista Giorgio Vercillo che presenterà composizioni [illegible] Carlo Mosso.

STASERA AL CINEMA

Sala	Film
[illegible] Alessandrino Tel. (0131) 252.644 Or.: 16/18/20/22,[illegible] L. 10.000/8000	**The Innocent** — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 56' **Thriller**
Ambra Tel. 252.078 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 6000 posto unico	**Per [illegible] per [illegible]** — di G. Vavrasu, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**
Comunale GRANDE Tel. 234.240 Or.: 18,15/20,15/22,30 L. 10.000 posto unico	**The P[illegible]** — di D. Ward, [illegible] Caan, C. Shaffer, K. Swanson (Usa '93) — Uno stud[illegible] [illegible]atore di football, turbato dalla difficile situazione fam[illegible], si smarrisce, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' **Commedia**
Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240 Or.: 17/19,45/22,30 Lire 10.000. Posto unico	**Così lontano così vicino** — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**
Corso Tel. 268.080 Or.: 16/18/20/22,15 Lire [illegible]	**Perdiamoci [illegible] vista** — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Macciono (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paraplegica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 46' **Comm.**
[illegible] Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 Lire 8000/7000	**[illegible] vietato ai minori [illegible] anni 18**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 16/18/20/22,15 [illegible]	**Mr. Jones** — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti [illegible]. N. V. 1h 54' **Commedia**
Moderno Tel. 252.707 Or.: [illegible] Lire 10.000/8000	**Demolition Man** — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**
ACQUI T. Ariston Tel. (0144) 322.885 Or.: 16 Lire [illegible]	**Hocus Pocus** — di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' **Commedia**
Cristallo Tel. (0144) 322.400 Or.: 14,30 Lire [illegible]	**La casa degli spiriti** — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' [illegible]
CASALE M. [illegible] Tel. (0142) [illegible] Or.: 14,30 Lire 10.000/7000	**Piccolo [illegible]** — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' [illegible]
[illegible] [illegible] 452.061. Or.: [illegible] 17,45/20,10/22,20 Lire 10.000 posto unico	**Piovono pietre** — di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlison (Ingh. '92) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito [illegible] prima comunione a sua figlia, simbolo [illegible] residua dignità. N. V. 1h 33' [illegible]
[illegible] Tel. (0142) [illegible] Or.: 14,30 Lire 10.000/7000	**La famiglia Addams 2** — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, [illegible] Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**
NOVI L. Moderno Tel. (0143) 78.290. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,20 [illegible] posto unico	**Anni 90 - Parte II** — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal fascista scambiato per un mafioso, al prete che redime le pornodive, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h [illegible] **Comico**
[illegible] Comunale Tel. (0143) 81.411 Or.: 15/16,45/18,30/20,15/22,15 Lire 8000 posto unico	**Aladdin** — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**
[illegible] Tel. (0143) 52.895 Or.: 15,30/17,15/19,20 [illegible] L. [illegible]	**La casa degli spiriti** — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**
TORTONA Sociale Tel. 861.328 Or.: 15 Lire 9000 posto [illegible]	**Demolition Man** — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**
VOGHERA Arlecchino Tel. (0383) 648.124 Or.: 14/18/20/22 L. 9000 posto unico	**Mr. Jones** — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante [illegible] ricovero incontra una bella psichiatra che [illegible] colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **[illegible] Butterfly**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Caro diario**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Fantozzi in paradiso**. [illegible] 14,30; 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Eman. II 52. Sala 1: **Carlito's way**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **La casa degli spiriti**. Or.: 14,20; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: **La famiglia Addams 2**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Mr. Jones**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **L'ombra del lupo**. Or.: 15,25; 17,55; 20,15; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **L'albero, il sindaco e la mediateca**. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Aladdin**. Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Il profumo della papaja verde**. Or.: 16; 16,55; 18,50; 20,40; 22,35.
CRISTALLO v. Gotio 6. **Fantozzi in Paradiso**. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Aladdin**. Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,40; 16,40; 19,40; 20,40; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or.: 15,10; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Senti chi parla adesso!** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mr. Jones**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Carlito's way**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Misterioso omicidio a Manhattan**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. a Roma. **The innocent**. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il figlio della Pantera Rosa**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **La famiglia Addams 2**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Piccolo Buddha**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Così lontano così vicino**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Demolition man**. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. [illegible] 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Hocus Pocus**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6. **L'uomo senza volto**. Or.: 16,30; ult. 22,30.
[illegible] [illegible]v. Arsenale 31. **Un mondo perfetto**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible]A 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Perdiamoci di vista**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **The program**. [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La casa degli spiriti**. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **L'ombra del lupo**. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vendita bigl. per i prossimi spettacoli. **La forza del destino** (15/2-6/3); **La rondine** (7/3-10/4); **Il flauto magico** (22/4-6/5); **L'elisir d'amore** (20-29/5); [illegible] **Cenerentola** (14-30/6). Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Oggi ore 15,30 ultima replica. S. Massimini con F. Fornasati in **Victor Victoria** musical di S. Massimini e P. Pagano, con G. Amato, R. Charbonier, regia di S. Massimini. Bigl. tutti i giorni 9-13/15-19.
ERBA c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Ultimi 3 giorni. Oggi alle ore 16 e da giovedì 3 febbraio un record di esito continua il successo di M. Brusa e la comp. Comica Piemontese in **Tremila an Paradis** una novità assoluta di Fenoglio. Lom. finata con la part. str. di B. Gambarotta, reg. E. Fenoglio. Inf. e pren. 9-13/15-20.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 [illegible] signora e il fantasma, telefilm
20 — Judo Boy, cartoni
20,30 Ognuno per [illegible]
22,25 Il giramondo, settim.
23 — Shopping con... Telestar
23,30 Sky Ways, telefilm
24 — Rouge, varietà
0,30 Superzap, varietà

Telecupole
[illegible] Sport flash
20,30 Film
22,30 Tg 4
23,30 Calcio serie A: [illegible]
1,20 Sport flash
2,45 Tg 4

Videogruppo
19,30 Hot Rod
20 — Motori e moto
20,30 Oggi al Delle Alpi
21 — Calcio A 5
[illegible] Bowling bowling
24 — Telesport
0,30 [illegible]

Rete 9 Tai
20,25 Settegiorni
20,45 Domen[illegible] sport
[illegible] L'ala di Falemoca
21,05 Giovanin Pelat
23 — Settegiorni
[illegible] L[illegible] Falamoca
23,30 Il silenzio, musicale

Quarta [illegible] Tv
[illegible] Match music
19 — Sport 4
20,30 Vampiro e mezzanotte, film tv
22 — Juve-Toro [illegible]
22,30 Vizi privati

23,30 Electric blue
0,30 Lampada di Aladino

Telecity
17,50 Squali d'acciaio
19,30 Detective per amore, telefilm
20,30 La [illegible] dell'eco tonante, film
[illegible] I misteri della laguna, telefilm
22,35 Le altre notti
23,05 Chi vuol dormire nel mio letto?

[illegible] Supersix
[illegible] — [illegible]
19,10 [illegible] - Questa [illegible]
20,30 Rosa De Lejos, teleromanzo
21,30 [illegible] the catch
[illegible] Angie, sit-com

Quinta [illegible]
19,30 Dottor Slump e Arale, cartoni
20 — Gackeen Robot magnetico, cart.
20,30 The other woman, film
22,30 Fiore all'occhiello, varietà
23 — Arte d'oggi
0,30 Notturno

Quadrifoglio Odeon
19,10 Pianeta Terra
21,15 Speciale spettacolo
21,30 Fiori di zucca, [illegible]
22,30 Pink Pink, varietà
23,30 Calcio serie A: Udinese-Torino

Erreuno Tv
9,15 Rassegna prime pagine provin[illegible] «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provin[illegible] «La Stampa»
11,55 Sci: Super G femminile
12,55 Sci: Slalom maschile

20 — Telegiornale
20,30 Remake

Telecampione
20 — I confini della scienza, doc.
20,30 Faccia a faccia
21 — Fifa e arena, film
22,30 [illegible] confini [illegible]

G.R.P.
19 — Charlie, telefilm
19,30 Doc Elliott, telefilm
20,30 Avorio nero, film
22,30 L'oro nero di Lornac, telefilm
23,30 Avventure in alto [illegible], telefilm
24 — Evil Paradise, telefilm
1 — La vendetta della pantera, film

Rete Canavese
18 — Video shop
21 — Fuori gioco, sport
22 — Ciak
24 — Notturno

Telesubalpina
19 — Sloc [illegible]
[illegible] Domani celebriamo
19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 26.1.94
20 — Cartoni animati
20,30 Soltanto un bacio, film

[illegible] 7 Piemonte
20,40 Un marinaio e mezzo, film
23 — Switch, telefilm
24 — 1000 dollari sul nero, film
1,55 Discoteche in video

[illegible] Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

In Eccellenza, il Borgosesia si riconferma capolista: 4-0 al Monferrato

Libarna insegue a Trecate

Delusione [illegible] Serravalle per l'inciampo dei sansalvatoresi nell'anticipo di ieri. Armienti schiera il «tridente». Ovada-Fulvius è un derby tra deluse. In trasferta Casale [illegible] Novese

Con il Libarna [illegible] panni di inseguitrice, si consuma una domenica importante ai fini del salto di categoria: dopo il successo nell'anticipo di ieri con il Monferrato (4-0), il Borgosesia si conferma capolista e i serravallesi oggi non devono farsi irretire dal desiderio [illegible] punti che anima il derelitto Trecate.

Altre formazioni alessandrine giocano [illegible] trasferta: il compito più difficile spetta alla Novese, attesa a Borgomanero; il Casale, sull'onda d[illegible] conseguito in Coppa Italia, potrebbe imporsi a Bellinzago. Tra Ovadese e Fulvius sono i valenzani i favoriti d'obbligo.

Trecate-Libarna. Libarna d'attacco a Trecate. «Una vittoria in trasferta [illegible] importantissima per il morale e per la classifica. Dobbiamo mostrare [illegible] tutti che la sconfitta di sette giorni fa [illegible] la capolista è stato solo un incidente di percorso», dice mister Mino Armienti. L'allenatore serravallese ha a disposizione l'intera rosa e, in una gara da vincere a ogni costo, riproporrà [illegible] tridente offensivo. All'andata il Libarna s'impose in modo netto (4-0 con reti di Bizzarro, Ubertelli e doppietta di Ragni) e [illegible] bis sembra scontato contro [illegible] Trecate tecnicamente [illegible] agonisticamente inferiore.

Libarna: Cravera, Roveda, Quartino, Fornaroli, Scaramaglia, Bordini, Piu, Ragni, Bizzarro, Ubertelli, Cannistrà.

Borgomanero-Novese. Trasferta insidiosa per la Novese, di scena a Borgomanero. La squadra novarese [illegible] tra le più solide del campionato, ma [illegible]ster Traverso confida in una buona prova dei suoi ragazzi che sono ormai proiettati [illegible] le [illegible] medio-alte della classifica. Tra i biancocelesti, [illegible] sicu[illegible] [illegible] rientro di capitan Gozzoli, che aveva disertato la sfida con il Trino. Sarà a disposizione [illegible]che il fantasista Sciaccaluga, che ha smaltito l'attacco febbri[illegible] accusato in settimana. In [illegible]fesa, Fenoglietti verrà confermato nel ruolo di stopper, mentre Siri [illegible] occuperà della marcatura della seconda punta avversaria.

Novese: De Prà; Siri, Ravera; Boella (Gozzoli), Fenoglietti, Spaviero; Carbone, Pestorino, Ardinghi, Sciaccaluga (Meta), Petrini.

Ovada-Fulvius. Fino allo scorso anno, il derby tra Ovada e Fulvius valeva il primato: ora, invece, i bianconeri sono già [illegible]trocessi e la squadra orafa rischia analoga sorte. Per l'Ovada, ultima in classifica con solo 4 punti all'attivo, [illegible] è facile trovare stimoli e orgoglio. Mister Core spera comunque di veder maturare i [illegible] «baby», che all'andata avevano [illegible] validamente testa alla Fulvius [illegible] [illegible] erano arresi per 2 a 1. Tra i padroni di casa, è previsto l'esordio del portiere Benzo.

Sul campo dell'ormai condannata antagonista di tante battaglie sportive, la Fulvius [illegible] obbligata a fare un risultato positivo: [illegible] sua classifica non le consente distrazioni. Purtroppo il bollettino delle squalifiche è sempre nutrito: [illegible] Vennarucci, Salvaggio [illegible] Bobbio. La nota positiva è [illegible] probabile [illegible]cupero di capitan Manfrin.

Ovada: Benzo; Nicolai (Satta), Ferrando; Ferrari, Ghione, Sciutto; Mannarino, Chioppino, Forno, Ricci, Bardelli.

Fulvius: Menabò, [illegible] Lago, Barisone; Maccarini, Sordello, Francescon; Bianco, Manfrin, Mafferi, Antonaccio, Zanchetta.

Bellinzago-Casale. Dopo il trionfo di Coppa Italia, il Casale torna in campionato [illegible] il [illegible]rale alle stelle, [illegible] la trasferta è tutt'altro che da sottovalutare: «All'andata rimediammo [illegible] vittoria - ricorda [illegible] di Guido Vincenzi -, quan[illegible] io non ero ancora in panchina. Se [illegible] si potesse ripetere quel risultato sarebbe il massimo. [illegible] basta anche il pari». I problemi nerostellati vengono dall'indisponibilità di Volpara e Franzin, infortunati, e dall'a[illegible] [illegible] Baucia e Demartini, fermati dal giudice sportivo.

La formazione più probabile del Casale: Ciolli, Palermo, Lopreiato; Isoldi, Bergandi, Biorci; Bocchi, Forzan, Megna, Aldo Porrino, Enrico Porrino.

Borgosesia-Monferrato 4-0. L'undici di mister Petrucci ha resistito solo 34 minuti alle bordate offensive della capolista. Al 35' Della Torre ha fermato con una mano il pallone destinato a finire in rete [illegible] l'arbitro, oltre a espellerlo, ha assegnato il rigore, trasformato da Florio. Ridotto in dieci, il Monferrato [illegible] subito altri tre gol: al 40' è andato a segno Biol[illegible]ti, al [illegible] autorete [illegible] La Salvia, al 68' [illegible] poker [illegible] Riva. [r. al.]

Oggi il Libarna di capitan Paolo [illegible] (foto a fianco) va all'assalto [illegible] Trecate sconfitto pesantemente all'andata (4-0). Sotto: mister Giancarlo Traverso della Novese, oggi impegnata sul campo [illegible] Borgomanero

SPORT FLASH

PROMOZIONE

[illegible] capolista Derthona «rischia» [illegible] Viguzzolo

E' la sfida Viguzzolese-Derthona [illegible] tener desta l'attenzione del calcio Promozione: se c'è un undici che può mettere in difficoltà gli imbattuti leoncelli è proprio quello dei cugini di Viguzzolo che all'andata riuscì a imporre il pari, a Tortona. L'Ac[illegible] potrebbe approfittarne, battendo il San Mauro, ed [illegible]che il Sarezzano che affronta il Nichelino. Si attende il riscatto da Quattordio e Felizzano, il primo in casa con il Bacigalupo, [illegible] secondo di scena a Lucento.

[illegible]

Testa-coda in campionato tra Castellazzo e Junior Asti

Si attendono gol a raffica oggi dalla capolista Castellazzo che ospita la cenerentola Junior Asti mentre spetta al Comollo Novi il compito di fermare il lanciato Costigliole. Anche [illegible] Rocchetta Tanaro, seconda for[illegible] del campionato, non avrà vi[illegible] facile [illegible] Occimiano. Le altre sono sfide provinciali: Cassano-Castelnovese; Arquatese-San Carlo; San Giuliano Nuovo-Vignolese. Riposa [illegible] Carrosio.

[illegible]

Serie C2: oggi [illegible] derby per «ferrovieri» e Acqui

Per la C2 di rugby è derby tra Dlf Alessandria e Acqui. [illegible] campo alessandrino di via Carlo Alberto (ore 14,30). I ferrovieri, dopo la preziosa vittoria ottenuta nello scontro al vertice con [illegible] Biella, viaggiano a gonfie vele verso [illegible] promozione. I termali [illegible] fanalino di coda con soli due punti. Confronto [illegible] lingo anche per il Novi, alle 14,30, [illegible] Cus Torino.

CALCIO

Stranieri in campo anche [illegible] gli Amatori

Nel prossimo campionato si po[illegible] tesserare calciatori stranieri anche nel campionato Amatori. Lo ha deciso il Consiglio federale della Figc, precisando che [illegible] decisione ha carattere di esperimento ed è valida soltanto per la stagione '93/'94.

Favorevole il bilancio delle sfide contro gli emiliani: tornano in squadra Zanuttig e Sabato

Grigi a Carpi, un match scacciacrisi?

Il trainer Roselli: «Puntiamo tutto sull'agonismo»

ALESSANDRIA. La strada [illegible] la salvezza per i grigi oggi passa da Carpi, contro una formazione che è due gradini sopra l'Alessandria e alla [illegible] di punti, perché invischiata nelle [illegible] basse della classifica. «Giocheremo - dice mister Giorgio Roselli - con grande spirito agonistico per ottenere uno dei due risultati utili. Conosciamo [illegible] difficoltà che ci attendono, ma ogni partita [illegible] è sempre [illegible] esame importante».

I grigi vogliono dimostrare anche al pubblico dello stadio «Cabassi» di possedere carattere e temperamento, indispensabili per risollevarsi in graduatoria dopo un girone di andata all'insegna dell'illusione prima e dello scoramento poi. «Anche [illegible] il profilo psicologico - continua Roselli - stiamo migliorando. La compattezza del gruppo costituisce una solida base per lavorare a fondo. Passo dopo passo sono convinto che riusciremo [illegible] toglierci [illegible] questa critica posizione».

Per la partita odierna, l'allenatore dell'Alessandria recupera due pedine importanti. Rientrano, infatti, il centrocampo Andrea Zanuttig che ha scontato un turno di squalifica e capitan Antonio Sabato. Quest'ultimo, infortunatosi [illegible] un ginocchio nella partita disputata alla vigilia [illegible] Natale a Mantova, sarà il punto di riferimento per i compagni che necessitano, in campo, di una guida esperta.

In compenso, è fuori gioco il difensore Paolo [illegible] che non è [illegible] guarito da una contrattura muscolare rimediata una decina di giorni fa e riacutizzata [illegible] domenica nell'incontro [illegible] salingo contro la Triestina.

Dunque, problemi di relativa abbondanza per i mandrogni. «Magari - sospira Roselli -. Oltre alle assenze sicure di Galletti e Siroti, preoccupano le condizioni del difensore Bonadei che giovedì ha riportato un infortunio alla caviglia. Un dubbio che sarà sciolto prima del fischio d'inizio».

Le chances dei [illegible] in attacco [illegible] affidate a Fermanelli (nella foto) e Serioli

I grattacapi per il mister derivano da [illegible] bloccare i due terribili «gemelli [illegible] gol» biancorossi, Protti e Nitti (17 gol in due sui 23 finora realizzati dalla compagine modenese). «Gli emiliani - conclude l'allenatore Roselli - stanno giocando bene, nonostante le ultime tre [illegible] fitte. Ma a Mantova, domenica scorsa, i modenesi sono stati beffati da due reti irregolari dei padroni di casa. Squadra molto corta e dotata di giocatori rapidi, [illegible] Carpi ci terrà sotto pressione per tutta la partita. A noi spetta il compito di trovare le adeguate contromisure per poi impostare azioni offensive [illegible] una certa pericolosità».

Nonostante la formazione sia ancora da decidere, i tifosi sperano molto, in avanti, sul binomio Serioli-Fermanelli, alla ricerca di gol anche in trasferta. Finora, infatti, i grigi, lontano dal Moccagatta, vantano [illegible] primato negativo: solo una rete all'attivo e peggiore attacco dei due gironi di C1, seguito da quello del Chieti con due reti. Per giunta, l'unico gol è stato realizzato da Terzaroli su cal[illegible] di rigore, nella gara esterna di Prato, lo scorso 5 dicembre.

Quella [illegible] programma oggi [illegible] la sfida numero otto fra biancorossi e grigi. Il bilancio complessivo è favorevole ai «mandrogni» che hanno ottenuto tre successi, altrettanti pareggi [illegible] solo una sconfitta.

L'unico stop al «Cabassi» [illegible] Carpi è datato [illegible] novembre 1992: i padroni [illegible] vinsero per 2 a 0 grazie a un'autorete di Zanuttig, dopo appena [illegible] minuto di gioco; seguita al 38', sempre del primo tempo, da un [illegible] del libero Carpineta.

[illegible] Gelato

Una Valenzana d'attacco

Simoniello: «Con il Certaldo si deve imporre subito il ritmo»

Dadda della Valenzana

VALENZA. Al Comunale arriva un'altra formazione toscana, il Certaldo, [illegible] la Valenzana si augura di non incontrare i soliti guai: «Quest'anno [illegible] stato uno strazio contro le squadre di quella regione - dice il presidente, Alberto Omodeo -. In ogni sfida gli avversari hanno fatto il bello e il cattivo tempo e gli arbitri, intimoriti dai tifosi, non hanno battuto ciglio. Mi auguro che le cose cambino e ci siano offerte pari opportunità».

Il confronto a viso aperto non intimorisce gli [illegible] che, dopo l'arrivo di Finardi e Peretto, so[illegible] sicuri [illegible] poterla spuntare contro qualsiasi antagonista: «Sempre che [illegible] intervengano i soliti errori che sinora ci hanno penalizzato - dice il diesse [illegible] Maggi -. Una disattenzione difensiva [illegible] la sfera finisce nella [illegible] porta, agli altri in[illegible] va sempre bene».

Domenica ad esempio, a Grosseto, quando era in svantaggio di un gol, la Valenzana ha colpito [illegible] palo clamoroso con Dadda e, sul [illegible] a 1 in favore del Grosseto, ancora l'incrocio dei pali ha fermato un bolide [illegible] Degli Esposti: «In entrambi i casi, [illegible] raggiunto [illegible] temporaneo pareggio - dicono i fedelissimi - e la partita [illegible] rebbe sicuramente finita [illegible] quell'umiliante 1 a 3».

Oggi il mister intende impostare una gara d'attacco: «Dobbiamo giocare come contro il Moncalieri, trovare subito il controllo del centrocampo per poi colpire inesorabilmente - dice Antonio Simoniello - spero che l'assenza [illegible] Negri non si faccia troppo sentire».

Il libero è stato appiedato per un turno dal giudice sportivo per aver rimediato la quarta ammonizione: «Per garantire una copertura altrettanto efficace, devo riportare indietro Biasotti - spiega il tecnico - e trovare qualcuno che copra la fascia destra». Un peccato, perché l'ex acquese si è dimo[illegible] molto bravo nelle proie[illegible] offensive. La soluzione dovrebbe essere il giovane Porretto all'ala destra, con il rientrante Cadamuro interno destro. E si spera sulla ritrovata vena di Dadda per centrare la porta avversaria: «Ora sta bene - ricorda Simoniello - [illegible] può tornare il bomber di un tempo».

Valenzana: Merlone, Mometti, Marenco; Costantino, Biasotti, Peretto; Porretto, Finardi, Dadda, Cadamuro, Degli Esposti.

Rodolfo Castellaro

[illegible] C2

Il club vuole sollevarsi dall'ultimo posto

Voghera a tre punte contro la Solbiatese

VOGHERA. Dopo la sconfitta della settimana scorsa ad Olbia, la Vogherese torna questo pomeriggio in un impegno [illegible] lingo contro la Solbiatese. Inutile dire che l'unico risultato utile per i padroni [illegible] casa [illegible] vittoria, vista la negativa situazione [illegible] classifica.

La squadra nonostante tutto è su di tono, dopo le incertezze dimostrate nella prima fase [illegible] campionato, gli uomini di Ciravegna hanno dimostrato [illegible] ritrovato [illegible] gioco all'altezza della C2. Anche la Solbiatese è partita male [illegible] nato, [illegible] con l'arrivo [illegible] panchina di Luciano Zecchini, presente lo scorso anno nelle file dell'Oltrepo, si [illegible] ripresa raggiungendo tranquille posizioni [illegible] centro classifica.

[illegible] tenere d'occhio le due punte Tirapelle e Cambiaghi, assieme al [illegible] Rovellini. Fase di tregua, intanto per le vicissitudini societarie. Nei giorni scorsi, il pool di imprenditori vogheresi interessati all'acquisto della squadra ha cercato di fare piena luce sulla situazione debitoria che ammonterebbe a circa 400 milioni.

La trattative continuano e patron Nicoletti potrebbe concludere la vendita nei prossimi giorni. Da sottolineare che nelle casse della società praticamente non ci sono più soldi liquidi.

Per quanto riguarda le disposizione tattica di oggi, Ciravegna [illegible] costretto a riprovare il tridente [illegible] Chiellini, Padovani e Morello in avanti, supportati da Di Jiulio [illegible] Dell'Amico [illegible] regia. Nella speranza che la sfera, prima della conclusione dei [illegible] minuti, finisca dentro.

Per gli oltrepadani particolarmente interessanti saranno i risultati delle altre squadre [illegible] lotta nei bassi fondi della classifica. Considerando i non semplici impegni del Giorgione contro il Legnano e del Pergo[illegible] contro la Torres, oggi la Vogherese potrebbe non essere più il fanalino di coda. Un pos[illegible] miracolo, dovuto alla nuova regola che prevede tre punti per chi vince, disposizione che rende estremamente avvincente la serie C2. **(d. sa.)**

ARTI MARZIALI

Judo Ginnic Club

[illegible] al campionato «Speranze»

VALENZA. Dopo i campionati assoluti regionali, in cui Cristiana Fiore ha conquistato l'argento e la coppia Davide Vanacore e Alessandra Bartoli si è piazzata terza, il Ginnic Valenza partecipa oggi alla fase piemontese dei campionati italiani Speranze. La gara si disputa alle «Due Cupole» di Torino: per i Ginnic partecipano Davide Vanacore [illegible] Alberto Baiardi.

L'istruttore, Mario Giardi, ha invece di non iscrivere la squadra [illegible] campionato femminile - che si svolge in contemporanea - per l'assenza delle gemelle Cristiana e Sabrina Fiore.

Intanto, è tornato dall'estre[illegible] Oriente, facendo un'improvvisata in palestra, il [illegible]se Luigi Guido, punto di forza della nazionale azzurra [illegible] allievo di Giardi. [illegible] partecipato sia al Torneo di Tokyo, classificandosi [illegible] settimo, sia a durissimi allenamenti [illegible] la nazionale coreana, [illegible] Seul. **(r. c.)**

TIRO CON L'ARCO

Novi, tutti i vincitori

Nel trofeo [illegible] s'impongono [illegible]ta e Provera

[illegible] LIGURE. Ottantuno arcieri provenienti dal Nord Italia hanno partecipato all'11° Trofeo di tiro con l'arco, organizzato dall'Acsi [illegible] dalla Compagnia arcieri novesi. Nello stile libero ha prevalso Alessandro Rivolta, davanti a Federico Fanico e Luciano Malovini (l'ex campione italiano ha gareggiato su una sedia a rotelle per un incidente in montagna).

In campo femminile, lotta accesa tra le alessandrine [illegible]aria Grazia Provera - che ha poi vinto - e Paola Orsi; si è attestata al terzo posto Veneranda Bonato.

Gli altri vincitori [illegible]: Andrea Orezzi (juniores); Giancarlo [illegible] Lillo (veterani); Alessandro Porta (allievi); Alessandro Farina (ragazzi), che ha superato di [illegible] il [illegible] Fabio Piciga; Roberto Gotelli (arco nudo); Michele Beracci (seniores); Maria Matilde (compound); Ermanno Vescia (veterani [illegible] pound). **(r. c.)**

La famiglia della ragazza scomparsa sette giorni fa chiede il silenzio stampa

«Valentina ha paura, ora tacete»

Lettera in codice per farla tornare

Punto e a capo nelle indagini su Valentina, la studentessa di San Mauro misteriosamente scomparsa. Sono passati otto giorni: la ragazza, 16 anni a ottobre, è sparita sabato [illegible]. I carabinieri impegnati nelle ricerche hanno «ricominciato daccapo»: ieri hanno ripercorso le tappe della sua fuga, risentito tutti gli amici, i compagni di scuola. Dopo aver inondato le vie di manifestini con la sua foto, dopo averla cercata in ogni angolo della città, la famiglia chiede ora il silenzio stampa.

Una speranza per Valentina s'era accesa nel buio della notte, s'è spenta all'alba di ieri. Era nata dalla telefonata di una giovane al centralino de La Stampa: «Mi chiamo W. So dove si trova: dorme con un ragazzo su un'auto parcheggiata a Venaria. Voglio parlare con un giornalista e restare anonima. Non avvertite la polizia». La segnalazione è interessante: proprio a Venaria qualcuno aveva indicato Valentina in compagnia di un ragazzo con un brillantino al naso.

Il centralinista tranquillizza W. ed informa un cronista. Sono le 5,30. All'appuntamento, poco lontano dal bar Veliero in corso Garibaldi a Venaria, la ragazza si presenta puntuale. Piccola, avvolta in un pellicciotto, molto precisa, racconta di avere visto e rivisto numerose fotografie della scomparsa: «Mi sembra proprio lei. L'ho notata ieri sera, parlava con un ragazzo sui trent'anni. Mi sono chiesta cosa fare. Ho scartato l'ipotesi di chiamare il 113, non voglio grane. Però mi sembrava grave stare zitta: penso ai genitori, e penso anche alla ragazzina, che potrebbe [illegible] in difficoltà». Ci vogliono un caffè e quattro chiacchiere per tranquillizzare W., che alla fine accetta di indicarci la vettura, ma anche di avvisare i carabinieri. «Purché io me ne possa andare prima del loro arrivo».

Ecco l'auto. E' una 127 parcheggiata nell'angolo più buio di piazza Atxei. Una prima conferma: all'interno ci sono una ragazza ed un ragazzo che dormono, avvolti in un plaid. Difficile identificarli così. Si chiede aiuto ai carabinieri: agli uomini del tenente Guidalotti della compagnia Oltredora, al Nucleo radiomobile della compagnia di Venaria. La gazzella arriva in un attimo, mentre W. scompare.

La 127 è circondata, si accendono i faretti. Sotto le coperte spuntano i volti di due ragazzi spaventati. Lui porge subito la patente, lei ha smarrito la carta d'identità e consegna un foglio sostitutivo. Brunetta, capelli un poco più lunghi di Valentina, molto scocciata. Nega: «Mi chiamo Daniela». Un controllo via radio, in centrale, permette di appurare che dice la verità. All'orizzonte, proprio sopra Torino, un'alba di fuoco.

Ma Valentina sarà ancora in città? Se lo chiedono angosciati i genitori, se lo domandano gli inquirenti. Ieri i carabinieri di San Mauro hanno ripercorso la strada che Valentina ha fatto prima di sparire. Hanno interrogato tutte le persone che hanno incontrato dalle 7,30 alle 9, nel lasso di tempo trascorso da quando è uscita di casa per andare a scuola a quando è stato trovato il suo zainetto lungo il corso d'acqua. Nessuno, tra una decina di podisti fermati dai carabinieri lungo il canale, ha saputo offrire indizi utili. Nessuno ha ricordato di aver visto la ragazza in quello [illegible] punto, una settimana fa.

Il padre Carlo Grondana ha lanciato un ultimo appello: «Ho scritto una lettera per lei». Chiede che i riflettori si spengano sulla fuga di sua figlia. «Abbiamo trasformato la nostra casa in una centrale operativa da cui coordinare le ricerche, e distribuito centinaia di sue fotografie. Abbiamo cercato di raggiungerla attraverso giornali e tv: ora basta, più di questo non possiamo fare. Forse Valentina ha paura del clamore [illegible] intorno alla sua fuga. Vogliamo che sappia che non ci saranno altri volantini, e che se tornerà a casa non troverà ad attenderla giornalisti e fotografi. Troverà solo la mamma e Andrea».

L'ultimo appello della famiglia è un messaggio in codice, che possono comprendere solo mamma, papà e Valentina: i genitori chiedono alla ragazza di mettersi in contatto con «Dede e Mauretto», «scorfana e racchia». Non vogliono dire chi siano queste persone: è un linguaggio intimo, privato, che tradisce l'affetto. «Torna. Ti amiamo sempre tantissimo, ti vogliamo tanto bene».

Angelo Conti
Giovanna Favro

[illegible] lettera il papà **Carlo** e la [illegible] **Susanna** (a sinistra) implorano **Valentina**: «Non avere paura. Ti aspettiamo a casa»

Nuovo falso allarme ieri mattina all'alba «E' qui». Ma erano due ragazzi in auto

---

Passerà forse al Comune la colossale opera in Valchiusella. La comunità: è un abuso

La sorte di Damanhur affidata al Tar

Il tempio proibito diventerà attrazione pubblica?

Che ne sarà del tempio di Damanhur, scavato nel cuore della montagna a Vidracco, in Valchiusella? La Comunità montana ormai ha deciso: «Quella struttura è abusiva e non può trovare spazio nel piano regolatore». Un giudizio inappellabile che spegne le speranze di un'altra comunità, Damanhur, il gruppo esoterico di Baldissero Canavese.

I seguaci del Dio Horus, che in onore della loro divinità per [illegible] hanno lavorato in gran segreto alla realizzazione del mega tempio, hanno sperato fino all'ultimo che la loro osservazione venisse giudicata legittima dai progettisti del nuovo piano regolatore dell'ente montano. E l'altra sera sono arrivati in massa ad assistere alla seduta. «Non si può creare un'area speciale per il tempio» hanno sentenziato gli architetti. E i trenta consiglieri hanno approvato.

«Una decisione assurda» dice Roberto Sparagio, Coboldo, portavoce del gruppo. «Questa presa di posizione condizionerà certamente anche gli altri organi che dovranno pronunciarsi in futuro». Ma l'unico che deve ancora pronunciarsi è il Tar che, qualche mese fa, aveva sospeso l'ordinanza di demolizione della struttura firmata dal sindaco di Vidracco, rimandando ogni provvedimento a dopo l'approvazione del Prg. Ora che il documento urbanistico c'è, deve decidere. Ma i giochi, per i damanhuriani, [illegible] fatti e il destino del tempio è segnato: demolizione o, più probabilmente, acquisizione da parte del Comune di Vidracco. Per farne cosa ancora non si sa. «Un'attrazione turistica» dice sesiserelo il presidente della Comunità montana Valchiusella, Pietro Ragieri. «Con tutto il baccano che si è fatto su questa questione non volete che almeno mille persone al giorno non vengano a visitarlo?»

A Damanhur questa alternativa proprio non piace. «E' il simbolo del nostro impegno, delle nostre convinzioni. Non si può svilirlo così». Ma che il tempio sia diventato una specie di calamita per la comunità di Oberto Airaudi è fuori discussione. Costruito interamente sottoterra da un gruppo di uomini-talpa che per 15 anni han portato fuori la terra a sacchi, il «tempio dell'uomo» è alto oltre 35 metri, ha 160 metri di cunicoli e gallerie, tre piani, passaggi segreti, un'architettura a metà tra quella egizia e quella orientale.

I dati forniti da Damanhur sono impressionanti: ci sono 160 metri quadri di mosaici a parete, 120 a vetri, 400 di affreschi. Ha una cupola più grande del [illegible] che pesa un centinaio di tonnellate e ha un diametro di 8 metri e mezzo. Ogni settimana nella sede di Damanhur, a Baldissero Canavese, arrivano centinaia di telefonate di gente che vorrebbe visitarlo, fotografarlo, studiarlo. Ma non si può: la procura di Ivrea ha [illegible] i sigilli.

«E' un'opera d'arte, è il nostro simbolo» dicono con orgoglio i seguaci di Airaudi, Falco, fondatore e capo carismatico della comunità. «E' un abuso edilizio, certamente molto bello e imponente ma pur sempre un intervento illegale che non può essere in alcun modo tollerato» ribattono quelli della Comunità montana. Ma ai damanhuriani la decisione brucia. «Questa scelta - dicono - farà inasprire i rapporti con la valle». E una lettera firmata «i valligiani», in cui si parla del tempio come di una «ferita aperta e sconcia da eliminare», di dimensione eccessiva della [illegible] nità, di risorse (torrenti e case) lasciate in uso ai damanhuriani da limitare, fa presagire tensioni future.

Lodovico Poletto

Un particolare del tempio sotterraneo scavato in quindici anni di lavoro nel [illegible] montagna a Vidracco in Valchiusella

---

La Regione invita medici e infermieri a rivolgersi ai familiari in lutto: parole e toni giusti

Come chiedere di donare il cuore del defunto

Ci vorranno anni per soddisfare le liste di attesa per i trapianti

Come si può chiedere ai familiari il consenso al prelievo di un organo dal corpo del defunto? L'assessorato regionale alla Sanità ha cercato di dare una risposta con un seminario per medici e infermieri. Secondo le previsioni, al ritmo attuale, ci [illegible] più di [illegible] anni per soddisfare la lista di attesa (circa 800) per un rene, 2 anni per un cuore (30 in lista), il fegato (45) e il polmone (4).

«Il problema è come incrementare il numero delle donazioni - spiega Anna Mirone, responsabile del settore trapianti della Regione - sensibilizzando i cittadini e preparando i medici». In quanto alla sensibilizzazione si osserva una soddisfacente crescita di iscritti all'Aido, l'associazione dei donatori d'organo. Resta il nodo dei medici e degli infermieri. La richiesta di donazione di un organo è definita «la domanda più difficile da porre nel momento peggiore alla più infelice delle famiglie». Dice un anestesista: «Quando è il momento la maggior parte di noi si tira indietro, balbetta, non trova le parole». Quando poi la richiesta è formulata viene respinta perché rivolta male, senza convinzione, con paura, imbarazzo o in un [illegible]o inopportuno.

Il seminario si preoccupa anche di dare una risposta a dubbi radicati nell'animo della gente e [illegible] gna, con dialoghi simulati, ad affrontare il dolore dei familiari. Spesso si teme che l'espianto venga fatto quando ancora non c'è certezza della morte. Nei giorni scorsi una mamma in coma profondo è stata svegliata facendole ascoltare le [illegible] dei suoi bimbi. Risponde Mirone: «Quella donna mai avrebbe potuto essere un donatore. Il coma profondo non equivale a morte. La legge demanda ad un collegio di tre medici l'accertamento delle condizioni di morte dopo 12 ore di osservazione continua». Durante questo periodo il potenziale donatore non deve avere attività elettrica cerebrale, spontanea o provocata, né una respirazione naturale.

La funzione del medico nel rapporto con i congiunti del morto è importante. I suggerimenti: «Attenzione all'espressione del viso, all'atteggiamento del corpo ed all'intonazione della voce. Non abbiate fretta e rispettate le emozioni delle persone colpite dal lutto. Usate parole idonee e un messaggio chiaro». Il [illegible] - assicurano - garantisce un buon livello di successi. «La donazione può essere vista come un motivo per attenuare il dolore dei familiari: un atto di generosità per mantenere in vita un'altra persona».

Adriano Provera

Secondo le previsioni, al ritmo attuale, ci vorranno 10 anni per soddisfare la lista di [illegible] (circa 800) di un rene, 2 anni per un [illegible] (30), il fegato (45) e il polmone (4)

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Domenica 30 Gennaio 1994

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Sarà il deputato uscente il candidato della maggiore forza politica valdostana

L'uv sceglie Caveri e boccia il pds

Con questa scelta il movimento autonomista esclude l'alleanza con il polo progressista, che aveva posto come condizione il rinnovamento degli uomini. Ferraris: «Non ci hanno voluto ascoltare»

AOSTA. [illegible] comité éxécutif dell'uv ha deciso: [illegible] candidato unionista per le elezioni politiche del 27 marzo sarà Luciano Caveri. Ieri la scelta dell'esecuti[illegible] del movimento autonomista è stata unanime e chiara. «I parlamentari valdostani uscenti hanno operato bene in favore di tutta la popolazione valdostana - [illegible]ce il comité nel documento che sintetizza la riunione - [illegible] [illegible] conseguenza [illegible] confermata la fiducia a Luciano Caveri come candidato dell'uv alla Camera dei deputati».

In pratica la decisione dell'uv chiude la porta [illegible] faccia [illegible] pos[illegible]ili [illegible] con il polo progressista. Nei giorni scorsi i verdi alternativi, rifondazione [illegible] pds avevano più volte affermato che «queste elezioni politiche avrebbero dovuto essere caratterizzate da un rinnovamento, anche di uomini». Era un implicito invito a [illegible] ricandidare Luciano Caveri [illegible] Cesare Dujany. «Ce ne siamo resi perfettamente conto - dice il segretario unionista Carlo Perrin - du[illegible] un dibattito estremamente aperto [illegible] produttivo, nel quale la scelta [illegible] stata valutata [illegible] ponderata. Ma dovevamo decidere anche perché esitazioni, ritardi o tentennamenti avrebbero potuto non essere capiti [illegible] condivisi dalla base unionista. E non potevamo assolutamente [illegible]cettare veti e pregiudiziali. Per noi il confronto deve avvenire [illegible] programmi, non sui nomi».

E le alleanze? [illegible] messaggio del comité éxécutif [illegible] esplicito: «L'uv conferma il proposito [illegible] aggregare [illegible] forze politiche valdostane intorno [illegible] un programma fortemente caratterizzato in senso autonomista e federalista». Questo, unito alla proposta di ricandidare Caveri, in sostanza significa aprire la via a un'alleanza molto simile a quella con la quale l'uv aveva affrontato, e vinto, le politiche del 1992. «Anche se il confronto rimane aperto - dice Perrin - la nostra scelta di ricandidare Luciano Caveri può rappresentare un elemento di rottura con alcune forze politiche e può dare via libera a un'allenza con le forze locali che più si ispirano a federalismo e autonomia».

In termini concreti si profila un accordo [illegible] la federazione autonomista, per un alleanza molto simile a quella [illegible] 1992. Molto simile, ma non uguale. Tra le forze della «federazione» [illegible] il movimento pour la Vallée d'Aoste che ha espresso il senatore Dujany non corre buon sangue. La collocazione su fronti opposti [illegible] forze politiche [illegible] fanno parte della stessa maggioranza a livello regionale [illegible] dovrebbe m[illegible] in pericolo la stabilità dell'attuale giunta. «Per noi dell'uv - [illegible] il segretario Perrin - questo [illegible] sicuro. Teniamo decisamente [illegible]parati [illegible] tavolo della giunta da quello [illegible] parlamentari. La maggioranza che governa in Regione è nata su un programma [illegible] [illegible] lo sta portando avanti bene. Non c'è nessun motivo per spostare questi equilibri».

Il sì alla ricandidatura [illegible] Luciano Caveri e l'ipotesi di un'alleanza [illegible] gli altri i movimenti [illegible] locali [illegible] [illegible]scussi sabato dal comitato centrale unioniste.

Bocciato [illegible] polo progressista, colpevole di [illegible] posto [illegible] veto su Caveri, [illegible] pds arriva una prima valutazione. «Il pds-gauche valdotaine - dice Piero Ferraris, segretario regionale - esaminerà la decisione nella direzione [illegible] per domani se[illegible] ma vedo nella scelta unionista [illegible] segnale negativo. E' una chiusura di fronte alle nostre proposte alternative, innovative e di grande apertura politica. L'uv [illegible] ci ha voluto ascoltare». Ferraris [illegible] vede grandi margini di manovra per riaprire i giochi. «Verificheremo nei prossimi giorni, ma dubito che si possano eliminare i punti di contrasto. Che comunque non inquineranno il governo regionale».

[illegible] Camera

Il deputato Luciano Caveri

NUOVI [illegible]

Le alleanze previste

La scelta dell'uv apre la strada a un'aggregazione con le forze autonomistiche locali. E adesso, che accadrà? L'msi [illegible] la Lega Nord hanno manifestato la volontà di presentarsi [illegible] 27 marzo alle politiche anticipate [illegible] candidati di bandiera. Il gruppo degli ex dc ora trasformati in popolari per la Valle d'Aosta ha proposto un cartello dei moderati, aperto anche alla federazione autonomista, alla Lega, a Pour la Vallée d'Aoste. Il club berlusconiano Forza Italia ha espresso interesse per la proposta del popolare per la Valle d'Aosta Ivo Collé. La federazione autonomista viaggerà a braccetto [illegible] l'uv. Il polo progressista, rimasto orfano dell'uv, potrebbe presentarsi compatto intorno a [illegible] candidati di sinistra, imbarcando quindi anche Pour la Vallée d'Aoste, che finora ha aderito alle iniziative dei progressisti, e che difficilmente la federazione autonomista accetterà [illegible] compagno nel viaggio assieme all'uv.

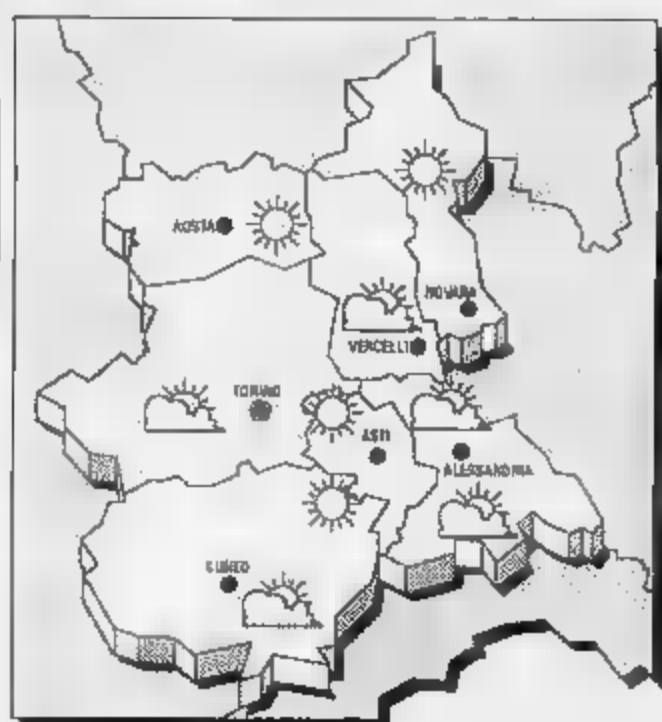
Pont, incidente sull'autostrada

Salto di corsia
Ragazza è grave

PONT-SAINT-MARTIN. Scontro frontale sulla «bretella» di Santhià ieri mattina. Sabrina Aloe, [illegible] anni, abitante [illegible] Pont-Saint-Martin in via Circonvallazione 14, è rimasta ferita con altre tre persone di Pavia. Le condizioni della giovane valdostana, figlia di Giancarlo Aloe, dirigente dell'Anas [illegible] Aosta, sono gravi. E' stata ricoverata in prognosi [illegible] [illegible] centro neurochirurgico di Novara. Sabrina Aloe era alla guida [illegible] una Volkswagen «Golf», viaggiava sulla «bretella» che collega l'autostrada Torino-Aosta [illegible] la Torino-Milano.

La ragazza, proveniente [illegible] Aosta, [illegible] diretta verso [illegible]nthià. All'altezza di Albiano, for[illegible] per lo scoppio di uno pneumatico, Sabrina Aloe ha perso il controllo della sua «Golf». In quel tratto l'autostrada non [illegible] lo spartitraffico, c'è soltanto un breve spiazzo erboso che separa le due carreggiate. La «Golf» della valdostana ha sbandato ed è finita nella [illegible] opposta, dove arrivava un'Opel «Astra [illegible] wagon». La persona alla guida ha sterzato, evitando [illegible] scontro, ma la disperata manovra non è riuscita a una «Bmw» arrivata subito dopo. L'urto è stato violentissimo, la Volkswagen «Golf» di Sabrina Aloe si è spezzata in due parti. Sulla Bmw viaggiava [illegible] famiglia di Pavia. Alla guida c'era Abele Boschetti, 41 anni; con lui viaggiavano la moglie Elena Ghigliani, 39 anni e il figlio Matteo, 15 anni. Pochi attimi dopo lo scontro la «Bmw» si è incendiata, ma le tre persone sono riuscite ad allontanarsi prima di restare intrappolati tra le fiam[illegible]

Sabrina Aloe è rimasta incastrata nell'auto distrutta, è stata soccorsa dai vigili del fuoco di Ivrea e dagli agenti della Stradale di Torino, subito intervenuti sul luogo dell'incidente. La valdostana è stata portata all'ospedale di Novara. I tre di Pavia non hanno riportato ferite gravi. [s. ser.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA, NOVARA, VERCELLI, TORINO, ASTI, ALESSANDRIA, CUNEO

VARIABILE, NUVOLOSO, TEMPORALE, NEBBIA, NEVE, GHIACCIO, VENTI

TEMPO PREVISTO PER [illegible] Prevalenza di cielo sereno [illegible] poco nuvoloso.
[illegible] Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Deboli [illegible] moderati.
TENDENZA [illegible] **TEMPO.** [illegible] sereno con tendenza ad aumento [illegible] nuvolosità [illegible] precipitazioni sparse.

LE TEMPERATURE [illegible] A[illegible]
[illegible]: 11; min: 4; [illegible]: 6

UN ANNO FA
Max: 10; min: -3; media: 2

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 9,8; Novara 9; Alessandria 10; Asti 11; Cuneo 10; Vercelli [illegible]

Courmayeur, la bufera ha scoperchiato l'Ufficio delle «carte verdi» [illegible] La Palud

Biglietteria distrutta dal vento

Molti alberi sono stati abbattuti e sono finiti sulle piste, danni agli infissi nelle stazioni sciistiche. In Bassa Valle, l'Anas ha dovuto ripulire le strade dalla sabbia. Sconsigliata la Torino-Aosta per Tir e camper

[illegible] bufera ha causato numerosi danni nella zona di Courmayeur. Venerdì verso le 16 [illegible] chalet che ospita l'Ufficio delle carte verdi in località La Palud è stato scoperchiato da [illegible] raffica [illegible] vento [illegible] la vicina biglietteria dei pullman per la Val [illegible]erret [illegible] stata completamente distrutta. Nel comprensorio sciistico, poi, numerosi alberi [illegible] caduti sulle piste. Gli impianti [illegible] hanno subito danni, ma il vento ha rotto molti vetri e infissi [illegible] stazioni.

Ieri tutte le piste [illegible]ano [illegible] [illegible]nque aperte. Durante la notte i vigili del fuoco sono intervenuti per liberare [illegible] strada di Plan Gorret ostruita dalla caduta di un grosso albero. [illegible] ancora una stima precisa dei danni che [illegible] una prima valutazione ammonterebbero a parecchi milioni.

Il vento che spazza tutta la regione in questi giorni, [illegible] raffiche che superano i cento chilometri orari, ha causato in Bassa Valle un'insolita «tempe[illegible] di sabbia». Il fenomeno è accaduto soprattutto nella zona [illegible] Montjovet e Verrès, a fianco della Dora [illegible]a. La bufera [illegible] [illegible] favorita anche dalla grande quantità di sabbia finissima ancora presente nei prati della Media e Bassa Valle.

Un residuo dell'alluvione che ha colpito la Valle a fine settembre, tonnellate di [illegible] (la sabbia del fiume) sparse nei terreni che erano rimasti sommersi per qualche giorno dalle acque straripate. Lungo la statale 26 in questi giorni (e ieri in particolare) la circolazione delle auto era difficoltosa. In tutta la zona vicina alla frazione Plout, qualche centinaio di metri prima del bivio per Champdepraz, il vento [illegible] alzato nubi di sabbia, che ricadendo si è depositata sulla strada, rendendo la circolazione piuttosto pericolosa.

Ieri mattino [illegible] intervenuti gli uomini del compartimento Anas di Aosta, che hanno lavorato per ripulire la statale. Le raffiche in Bassa Valle hanno raggiunto in questi giorni i 70 chilometri orari. Sull'autostrada Torino - Aosta, proprio [illegible] causa [illegible] forte vento, la polizia stradale continua a sconsigliare il transito [illegible] Tir con teloni, alle roulottes e ai camper. Il forte vento proveniente da Nord potrebbe far sbandare auto [illegible] [illegible]mion, causando gravi incidenti. [r. s.]

Ciò che resta della biglietteria per i pullman della Val Ferret, a La Palud

Domani gli studenti della terza media devono decidere quale istituto scegliere

L'ultimo giorno di preiscrizioni

A giugno 1100 allievi dovranno sostenere l'esame di licenza. In Valle 14 indirizzi di scuola superiore ma le sedi sono 27. Dai ragionieri «tradizionali» ai «programmatori». Il corso sperimentale «Igea»

AOSTA. Domani è l'ultimo giorno per gli allievi delle classi terze delle 12 scuole medie della Valle per decidere in quale scuola superiore iscriversi. Sono circa mille e 100 i giovani valdostani che nel prossimo [illegible] di giugno affronteranno gli esami finali della scuola dell'obbligo. Per frequentare le superiori gli studenti devono compilare una scheda di «preiscrizione» indicando la scelta. In dieci [illegible] l'indice percentuale di studenti che passanno alle superiori è aumentato dal 60-65 all'85-90.

La scelta fatta in questi giorni deve poi essere confermata entro il 3 luglio. Può [illegible] essere cambiata, ma con alcuni vincoli. Lo studente che indicato [illegible] certo tipo [illegible] scuola superiore il 3 luglio può cambiare e chieder[illegible] un altro ma [illegible] iscrizione sarà possibile purché non si [illegible] ad aumentare il numero di classi già precostituite.

In Valle d'Aosta vi sono 14 «indirizzi» di scuola superiore. Eccoli: liceo classico, liceo scientifico, liceo linguistico e pedagogico, istituto d'arte, istituto tecnico per geometri, istituto tecnico per ragionieri, isti[illegible] magistrale, istituto professionale con specializzazioni [illegible] meccanica, falegnameria, elettrotecnica [illegible] elettronica, e nei settori commerciale, amministraivo contabile, turistico alberghiero e agrario.

Le scuole superiori in Valle

Liceo classico	Aosta	Istituto magistrale	Aosta
Liceo scientifico	Aosta P.S. Martin (con sezione a Châtillon)	Ipr (meccanico)	Aosta P.S. Martin Châtillon (salesiani Don Bosco)
Liceo linguistico pedag.	Aosta Verrès	Ipr (falegnameria)	Aosta
Liceo linguistico privato legal. riconosciuto	Courmayeur	Ipr (elettrico-elettronico)	Aosta Verrès
Istituto d'arte	Aosta	Ipr (commerciale)	Aosta Châtillon /P.S. Martin
Istituto per geometri	Aosta Châtillon	Ipr (turistico-alberghiero)	Aosta Morgex/St-Vincent
Istituto per ragionieri	Aosta Châtillon	Ipr (agrario)	Aosta (Institut agricole régional)

Le sedi di scuole superiori sono invece molte di più, 27. Questo perché i [illegible] istituti hanno più sedi. Ad esempio il liceo scientifico [illegible] presente ad Aosta ma anche a Pont-Saint-Martin e la scuola della Bassa Valle ha anche [illegible] sezione staccata a Châtillon.

Chi vuole affrontare gli studi per diventare geometra può farlo sia ad Aosta sia a Châtillon. In alcuni istituti vi [illegible] poi varie possibilità. All'istituto tecni[illegible] per ragionieri [illegible] Aosta [illegible] un corso per ragionieri di tipo tradizionale ed uno per «ragionieri programmatori» e anche un nuovo [illegible] sperimentale («Igea») ad indirizzo di gestione economica ed aziendale. Anche in alcuni istituti professionali vi sono in atto nuove sperimentazioni che [illegible] affiancano ai corsi tradizionali.

Gli studenti delle superiori sono 4 mila 417. Gli indirizzi più richiesti sono quelli di istruzione tecnica e professionale. La media degli alunni per classe è di [illegible] per l'istruzione professionale, di 18 per gli indirizzi classico, scientifico e magistrale, [illegible] 19 per l'istruzione tecnica e di 13 per l'istruzione artistica. [b. bas.]

Per gli studenti che hanno finito le medie le iscrizioni si chiudono domani

Il convitto

Le possibilità allo «Chabod»

AOSTA. Per gli studenti che affrontano le superiori vi è, in molti casi, la necessità di trovare alloggio in Aosta. Un problema che non è sempre di facile soluzione. Per le famiglie dei giovani che si iscrivono nelle scuole del capoluogo regionale un punto di riferimento importante è il convitto «Federico Chabod».

Nella struttura sono in corso lavori di ammodernamento e per il prossimo anno scolastico vi sarà la disponibilità di [illegible] posti come convittori e di 130 co[illegible] semiconvittori.

Il rettore del convitto, Carlo Champvillair, fa presente che il «Federico Chabod» non è [illegible]plicemente un luogo dove i giovani sono ospitati, alla stregua di un hotel o un di residence, ma un istituto [illegible] finalità educative».

«Abbiamo personale specializzato che segue sia i convittori sia i semiconvittori nelle attività didattiche per tutti gli indirizzi di studio».

DALLA VALLE

COURMAYEUR

Si ferisce l'inguine cadendo con gli sci

Una giovane di Arvier, Liliane Lavy, 24 anni, si è ferita sulle piste [illegible] Courmayeur. In una caduta la lamina di [illegible] sci le ha [illegible] un taglio all'inguine. L'incidente è avvenuto alle 14 alla partenza della seggiovia Zerotta. L'emorragia ha [illegible]sigliato i soccorritori di richiede[illegible] l'intervento dell'elicottero. I medici dell'ospedale [illegible] Aosta hanno comunque accertato che la ferita era superficiale e non [illegible] leso né organi né arterie.

Due incendi in un'ora nel centro della città

Intervento dei vigili del fuoco di Aosta ieri alle 14 vicino al cinema Corso, per l'incendio di un contenitore dell'immondizia. E' probabile che l'incendio sia stato appiccato da alcuni giovani. I vigili del fuoco hanno lavorato qualche minuto per spegnere le fiamme, che hanno distrutto il contenitore. Un'ora dopo i vigili [illegible] fuoco sono stati chiamati per un principio d'incendio vicino alla Torre dei Balivi. Le fiamme [illegible] distruggendo alcune tavole. L'incendio [illegible] ha [illegible] danni, l'intervento dei vigili del fuoco è durato pochi minuti.

Scadenza per le domande degli aiuti universitari

Scadono domani i termini per presentare le domande per ottenere gli aiuti destinati agli studenti universitari per l'anno accademico [illegible]/94 e per i contributi alle spese degli alloggi.

SAINT-CHRISTOPHE

La Lega Nord contraria all'idea dell'ipermercato

La Lega Nord si schiera con il Comune [illegible] Aosta e l'Associazione commercianti per evitare l'insediamento di un nuovo ipermercato a St-Christophe. La Lega «utilizzerà ogni forma [illegible] lotta legale per impedire che "carrozzoni" di questa natura, sponsorizzati da non troppo occulte forze politiche, attecchiscano in un'area al limite del collasso [illegible]iale».

Costituito un nuovo sindacato allevatori

E' stata costituita l'Unione sindacale allevatori valdostani. Presidente dell'organizzazione è stato nominato Edy Bianquin [illegible] Pollein, vice presidente è Domenico Volget di Brissona e segretario amministrativo [illegible] Bignom di Pollein. Il neonato sind[illegible] intende «tutelare e rappresentare gli interessi degli allevatori e organizzare tutti i servizi utili a agevolare l'attività degli allevatori». Il sindacato, a partire da martedì 2 e fino a venerdì 11 febbraio, terrà riunioni tutti i giorni in diverse località della Valle per illustrare le iniziative sindacali.

Nuovi orari in questura per l'Ufficio stranieri

[illegible] domani, l'Ufficio stranieri della questura sarà aperto al pubblico [illegible] 9 alle [illegible] il lunedì, martedì, giovedì e sabato.

Distribuito con «La Stampa» di oggi

Fascicolo dedicato alla Fiera di S.Orso

AOSTA. Oggi si apre la Fiera di Sant'Orso, appuntamento con l'artigianato tipico che si vuole millenario. E' una delle più importanti e [illegible] manifestazioni che si svolgono in Valle d'Aosta. Le bancarelle con la produzione artigianale di un anno richiamano migliaia di visitatori, da tutte [illegible] parti d'Italia e anche dall'estero, soprattutto dalle vicine Francia e Svizzera.

A questo appuntamento con la tradizione valdostana «La Stampa» dedica oggi un fascicolo a parte, dodici pagine di approfondimento. Lo «Speciale Sant'Orso» viene distribuito gratuitamente con il giornale.

E' l'occasione per un viaggio nella Fiera e tra i suoi personaggi. Scultori che hanno contribuito a lanciarla e artigiani che si affacciano ora su di un mercato così particolare. Rivivono la tradizione della scultura del legno e della pietra ollare, quella del ferro battuto, del «drap» [illegible] Valgrisenche, delle «dentelles» di Cogne, dei mobili. E, ancora, l'esperienza dei corsi d'intaglio e di scultura, la partecipazione delle scuole.

Argomenti che i lettori troveranno nelle dodici pagine corredate dalle immagini sempre suggestive della Fiera che ha saputo mantenere nei secoli fascino, valore culturale e economico. Rimane un appuntamento unico e inimitabile nell'arco alpino. E' anche uno spettacolo che evoca il medioevo e l'importanza di arti e mestieri.

L'edizione di quest'anno è ancora più ricca, più grande. Due vie in più, oltre alle ormai stranote [illegible] Sant'Anselmo e Porta Pretoria: via De Tillier e via Aubert. Strade della vecchia Aosta, dei quartieri medioevali costruiti all'interno delle mura romane. La novità commerciale è rappresentata dalla «carta» per «acquisti scontati» nei negozi del centro grazie a una convenzione con i commercianti.

Le classifiche dei premiati si conosceranno lunedì sera, ma la Fiera avrà una «coda» alla fine del prossimo mese quando (è un'altra novità) si svolgerà la cerimonia della premiazione.

Proposto un collegamento su rotaia più diretto tra Pont-St-Martin e Pré-St-Didier

Metropolitana attraverso la Valle

Tra i programmi dell'Amministrazione regionale c'è la valorizzazione delle stazioni nei paesi. L'obiettivo è di spingere studenti e lavoratori pendolari a utilizzare il treno, combinato con il trasporto sui bus di linea

AOSTA. Il rilancio del trasporto ferroviario in Valle, la realizzazione di un collegamento di tipo metropolitano tra Pont-St-Martin e Pré-St-Didier, quali interventi predisporre per il proseguimento della ferrovia fino a Courmayeur e il coordinamento dei gruppi di lavoro per l'elaborazione di piani lavo[illegible] sulla ferrovia. Nel convegno organizzato ieri dall'assessorato regionale all'Ambiente, la discussione su questi temi ha evidenziato come l'opportunità di rivitalizzare [illegible] trasporto ferroviario possa diventare [illegible] obiettivo concreto raggiungibile in tempi determinati.

«La tecnologia - ha detto l'assessore Elio Riccarand - favori[illegible] la riqualificazione della ferrovia. Deve diventare il principale [illegible] trasporto in Valle e deve essere integrato con altri mezzi di spostamento».

«Bisogna creare l'abitudine a servirsi del treno - è l'opinione di Antonio Fuggetta, responsabile settore trasporti Cgil -. E' fondamentale valorizzare le stazioni dei paesi, anche quelle chiuse dopo i lavori di automatizzazione [illegible] passaggi a livello, in un'ottica di sviluppo turistico».

Numerosi gli interventi [illegible] tecnici, urbanisti e rappresentanti dell'Ente. «La ferrovia deve diventare un riferimento coerente con la politica che si vuole sviluppare negli altri settori del trasporto pubblico», ha dichiarato Mariarosa Vittadini, l'architetto a cui la Regione ha commissionato uno studio per il bacino [illegible] traffico della Valle.

L'istituzione, dal 1° g[illegible] della Direzione regionale all'interno della stazione contribui[illegible] ad incentivare la programmazione di disegni adeguati alla rivalutazione della ferrovia. «L'obiettivo - dice il direttore Edoardo Gorzegno, di Torino, - intende armonizzare la domanda di trasporto locale con l'offerta possibile da realizzarsi».

Antonio Lopes, [illegible] dei coordinatori [illegible] «Puntiamo soprattutto, al pendolarismo scolastico e al miglioramento delle coincidenze per Milano e per la Tirrenica Sud». [sa. b.]

Il trasporto su ferrovia in Valle d'Aosta potrebbe essere rilanciato

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Un [illegible] recintare i campi di patate

Leggendo l'articolo sulla polemica per il decreto dell'assessorato all'Agricoltura per la caccia ai cinghiali in Valle, so[illegible] rimasto allibito per le argomentazioni addotte dall'ambientalista Ghigo Rossi, quando dice che l'indennità da corrispondere agli agricoltori per il danno subito dai cinghiali deve essere subordinata alla recinzione dei fondi e si augura che tutti si mettano a coltivare patate per poter approfittare degli abbondanti indennizzi. Non sono un contadino anche se possegggo un piccolo orto che coltivo a patate, non avendo attrezzi agricoli e bestiame, per coltivarlo compro il letame e me lo faccio portare sul posto, mi faccio arare il terreno e acquisto le patate da seme. E ciò nonostante, continuo a coltivarlo per il piacere di tenere in ordine un terreno che altrimenti sarebbe incolto. Mi rendo conto che se andassi a [illegible] prarie mi costerebbe molto meno. Nelle zone della Valle che vanno dagli 800 ai 1400 metri di altitudine, esisteva un'inten[illegible] coltivazione a seminativi (grano e patate); [illegible] questi terreni [illegible] quasi abbandonati con cespugli, rovi e erbacce varie, poiché la coltivazione non è più redditizia. Vorrei che l'augurio di Ghigo Rossi si avverasse. Così si recupererebbe un patrimonio naturale abbandonato e ci si renderebbe conto del sacrificio e delle spese necessarie per coltivare la terra. Nello stesso tempo mi augurerei però che in nessun Comune venga concessa l'autorizzazione alla posa [illegible] recinzioni intorno ai terreni coltivati: tali opere oltre che costose risulterebbero fuori luogo e antiestetiche e cambierebbero le caratteristiche ambientali esistenti. Gli usi tradizionali che permettono l'accesso [illegible] fondi vicini interclusi [illegible] risulterebbero stravolti e addirittura inibiti. Non voglio polemizzare di più con il modo con il quale è organizzata la caccia al cinghiale in Valle che sarà sicuramente riveduta e migliorata, ma le argomentazioni e i rimedi [illegible] ambientalisti dello stampo del signor Ghigo Rossi, [illegible] sono utili [illegible] alla caccia né all'ambiente.

Giocondo Artaz, St-Marcel

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Vigili urbani: 238238 / 300458
Protezione civile: 238 222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.280
Percorribilità strade: 303.764 / [illegible]
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.584/551.586; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.468
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 808.690
Donnas: (0125) 807.087
Brusson: (0125) 300.243

[illegible]

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la far[illegible] *Comunale 4*, rue Saint-Martin de Corléans. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro [illegible] minuti [illegible]mata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 30 gennaio 1994
Aosta: *Agip*, via P. S. Bernardo; *Fina*, corso Battaglione; *Ip*, via C[illegible]; *Agip*, [illegible] Paravera; *Ip*, via St-Martin de Corléans. *Fina*, via Parigi; *Agip*, corso Iv[illegible] (Moretto)
Aymavilles: *Ip*. **Charvensod:** *Agip*. **Châtillon:** *Esso*. **Fénis:** *Fina*. **Gressan:** *Tecnopile*. **Hône:** *Ip*. **Nus:** *Ip*. **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Chanoux), *Agip*. **Quart:** *Monteshell*. **Sarre:** *Agip*. **St-Pierre:** *Agip* (S. S. 26). **St-Vin[illegible]** *IP*. **Verrès:** *Fina*; *Erg*.

CARABINIERI

Aosta: (0165) [illegible]
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon / St-Vincent: (0166) 61.360/61.357
Donnas: (0125) 82.054

[illegible]LIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: tel (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Kevin Viout; André Lavanche.
Morti. Luigi Prando, 85 anni, pensionato, Aosta; Cornelio Pozzan, 64 anni, pensionato, Aosta; Alberto Chemoz, [illegible] anni, pensionato, Pré-Saint-Didier; Delfina Comoli, 79 anni, pensionata, Morgex; Maria Machet, 67 anni, pensionata, Châtillon; Edoardo Ramella, 80 anni, pensionato, Châtillon.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Courmayeur. La giunta regionale nella sua ultima riunione ha concesso un contributo di 165 milioni per la distribuzione di borse [illegible] studio agli alunni del liceo linguistico e agli studenti delle altre scuole superiori non esistenti in Valle.

Aosta. Per la [illegible]nutenzione delle strade regionali è stata concessa una spesa di quasi 143 milioni.

ANNIVERSARI

1987 — 1994
Pier Oreste Cuatto
1992 — 1994
Fanny Spadoni Cuatto
Sempre con noi
Aosta, 30 gennaio 1994.

GLI APPUNTAMENTI

La «badoche» di Sant'Orso

Per [illegible] festa patronale di Sant'Orso si svolge oggi per le vie del paese la tradizionale «badoche», con [illegible] gruppo folcloristico «Les sallerains». In serata si balla con l'orchestra «Balmusic».

[illegible] conclude il raduno dei «Leo»

A Champoluc si conclude oggi il raduno dei «Leo Club» di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. La mattinata di oggi sarà dedicata allo sci, nel pomeriggio ci saranno le cerimonie di saluto tra i soci partecipanti al radu[illegible]

AVISE

Concorso fotografico

La biblioteca comunale [illegible] organizzato un concorso fotografico incentrato [illegible] due temi: «Giochi d'acqua» e «Uomo [illegible] tempo». Le foto potranno essere in bianco e nero (formato minimo 18 per 24) e colori (minimo 20 per 30). I concorrenti non potranno presentare più [illegible] 10 opere, che dovranno essere consegnate entro [illegible] 30 giugno alla biblioteca comunale di Avise.

AOSTA

La mostra di Sassi

La pittrice e ceramista Maria Pia Sassi ha inaugurato venerdì la mostra delle sue opere. L'esposizione, allestita nella saletta d'arte di via Xavier De Maistre 5, si concluderà [illegible] 6 [illegible]braio.

AOSTA

I quadri [illegible] Francesco Messina

E' stata prorogata fino al 13 marzo la mostra delle opere di Francesco Messina, ospitata al centro Saint-Benin di via Festaz 27, intitolata: «Una visione sfolgorante», aperta dalle [illegible] alle 19. Sono disponibili cataloghi in italiano, francese e inglese.

NUS

Torneo di belote

[illegible] «Gran prix» di belote proseguirà martedì alle 21 al bar «Centro» di Nus. Il torneo si concluderà il 27 febbraio.

[illegible]

[illegible] IL CIRCO [illegible]?

L'assessore regionale Ugo Voyat ha chiamato il direttore Fis Tito Giovannini

La Valle rivuole la «Coppa»

«Voglio sapere che cosa ci manca, poi il rilancio». Il 16 e il 17 febbraio convention tra operatori turistici. Cervinia dà l'addio ad «Azzurrissimo»: mancano soldi

In alto, l'assessore al Turismo Ugo Voyat. Qui sopra, alcuni atleti di un'edizione di «Azzurrissimo» al Breuil

AOSTA. Voglia di Coppa del Mondo. Desiderio represso per non continuare antiche polemiche sul baratto, sulla cessione al Sestriere delle gare. E voglia di riorganizzare il turismo valdostano. L'attesa per Tito Giovannini, direttore della commissione tecnica della [illegible] (federazione internazionale sci), chiamato dall'assessore regionale Ugo Voyat per ricominciare da capo, è avvelenata dall'addio [illegible] «Azzurrissimo».

Piccola maledizione di questa Valle litigiosa. Mentre si cerca il rilancio all'insegna dell'unità organizzativa, Cervinia annuncia che il grande slalom, capace di richiamare grandi [illegible] piccoli campioni, non si farà più. Motivo? Manco a domandarlo, i soldi. Non [illegible] n'è abbastanza. «Azzurrissimo» costa mezzo miliardo. La Regione contribuisce, [illegible] Funivie del Cervino fanno la loro parte, ma il Breuil «non risponde». Sintesi [illegible] pensiero di Mario Cravetto, proprietario e amministratore della società funiviaria. «Abbiamo chiesto agli operatori turistici di Cervinia un contributo, oppure [illegible] offrire un "pacchetto" particolare agli [illegible]. La risposta? Un "no". E allora basta "Azzurrissimo"».

Nuova tegola sullo sci valdostano. E Voyat trova così soddisfatte, [illegible] grande amarezza, le proprie teorie: «Si bussa alla Regione soltanto per i finanziamenti. Bisogna uscire da questa logica, lavorare insieme».

Logica, tuttavia, che la Regione non ha mai punito. Anzi. Ma il passato, per Voyat, «è passato», inutile rinvangare polemiche, scontri. Il futuro viaggia verso [illegible] nuova organizzazione turistica, anche ver[illegible] [illegible] Coppa del Mondo.

Tito Giovannini potrebbe finalmente spiegare che cosa manca alle località valdostane per ospitare le gare internazio[illegible]li. Se le famose «leggi» Fis sull'obbligo di avere traguardi in paese siano regolamenti invalicabili o semplici indicazioni. «Speriamo di uscire dall'equivoco», dice Voyat. Giovannini visiterà la Valle, il suo «sci». Voyat gli illustrerà la nuova legge per stadi [illegible] slalom e piste di velocità.

«A noi interessa attrezzarci al meglio - spiega l'assessore - per gli sciatori della Valle e per i turisti. Se tutto ciò servirà per riottenere gare [illegible] Coppa ben venga, ma [illegible] non sarà così avremo comunque strutture potenziate. [illegible] non vogliamo più fare passi falsi, non possiamo più aspettare [illegible] decisioni della Fis che ci rimanda alla Fisi, la quale ci risponde che tutto [illegible] a posto, [illegible] avanti di questo passo. Giovannini ci dirà [illegible] le nostre idee sono valide [illegible] soprattutto come correggerle. Poi ci ripresenteremo al "Circo bianco" e vedremo se davvero vogliono fare guerra alla Valle».

Il 16 e [illegible] 17 del prossimo mese l'assessore presiederà una sorta di «convention» turistica valdostana. Ha convocato tutti, dagli albergatori, ai gestori degli impianti, [illegible] presidenti delle Apt a quelli delle Pro loco. Li dividerà in gruppi di lavoro per decidere il destino del turismo.

[illegible] quali sono le linee guida della Regione? Risponde Voyat: «Puntiamo ad aumentare i mesi turistici con una serie di iniziative congiunte. Vorremmo promuovere [illegible] ufficio per le prenotazioni alberghiere centralizzate e unire i nostri sforzi promozionali presentando la Valle nel suo insieme due volte l'anno. Non [illegible] soli, però, con tutti gli operatori. Li aspetto».

Enrico Martinet

[illegible] posti di lavoro nel [illegible] alberghiero

COURMAYEUR. [illegible] turismo è la più importante industria europea, rappresenta senza l'indotto il 6,6 per cento del Pil comunitario, il 7,5 per cento degli investimenti, il 17 per cento delle spese dei consumatori e occupa [illegible] milioni di lavoratori. Questi i dati forniti dal Parlamento europeo e divulgati a Courmayeur dall'onorevole Luciano Caveri durante il congresso su «Qualificazione alberghiera e etica del servizio». Mancava [illegible] sottosegretario alla presidenza del Consiglio, onorevole Antonio Maccanico, trattenuto a Roma da [illegible] di fine legislatura.

Il settore alberghiero è uno dei pochi ad avere prospettive di nuovi posti di lavoro [illegible] invita la commissione «a elaborare e incoraggiare iniziative miranti a migliorare la qualità dei servizi e delle strutture». Ed è proprio sulla qualità delle strutture in Italia (la situazione valdostana non discosta [illegible] quella nazionale) che era incentrato il congresso.

Il [illegible] alberghiero italiano era esploso negli Anni 60 assieme al fenomeno delle [illegible] di massa e alla definitiva conquista delle ferie pagate. Una domanda superiore all'offerta, una clientela accomodante [illegible] dall'altra parte la voglia di arricchirsi in fretta avevano favorito [illegible] nascita di strutture e operatori improvvisati, situazione che è andata poi avanti oltre il lecito penalizzando l'Italia negli Anni 80.

I servizi che l'albergatore non riesce più o non vuole dare sono comunque richiesti dal cliente ormai abituato alla qualità e disposto [illegible] pagarlo. Soltanto il 5,2 per [illegible] d[illegible] clientela è attratta dal prezzo basso. Magda Antonioli, docente dell'Università Bocconi di Milano sottolinea che il settore deve approdare a [illegible] cultura manageriale. Sulla linea dell'efficienza e professionalità è anche il professor Maurizio Rispoli dell'università di Venezia. Alcuni fra gli intervenuti hanno poi denunciato la scarsa attendibilità delle valutazioni qualitative esterne (come la Guida Michelin [illegible] il Touring Club). **[g. l. m.]**

Solo 26 aperte

[illegible] piste chiuse per il [illegible]

AOSTA. Ancora una giornata negativa, ieri, per molti gestori di impianti a fune della Valle. [illegible] forte vento ha causato la chiu[illegible] quasi totale a Cervinia [illegible] l'apertura parziale in [illegible] località, tra cui Courmayeur, La Thuile, Pila e [illegible] comprensorio del Monterosaski. Già venerdì vi erano state difficoltà nelle stazioni della regione, con raffiche superiori [illegible] 100-110 chilometri all'ora. Ieri il rammarico è stato [illegible] più grande perché il cielo era sereno e per la massiccia presenza di sciatori, dovuta anche alla concomitanza della «994ª Fiera di Sant'Orso».

Per oggi le previsioni indicano [illegible] attenuazione del vento e buone condizioni generali. Sono 26 le stazioni aperte. Ecco l'elenco, con lo spessore [illegible] e massimo della neve indicato in centimetri: Antagnod (70-150), Champoluc (80-200), Breuil (90-420), Brusson (30-100), Chamois (50-100), Champorcher (65-130), Cogne (60-100), Col di Joux (50-80), Courmayeur (100-220), Etroubles (20-40), Gressoney-La-Trinité (80-150), Gressoney-Saint-Jean (100-160), La Magdeleine (35-50), La Salle (30-50), La Thuile (110-300), Ollomont (40-60), Pila (90-120), Rhemes (60-120), Saint-Barthélhémy (40-70), Saint-Denis (50-70), Flassin (40-80), Crévacol (80-180), Torgnon (60-120), Valgrisenche (70-100), Valsavarenche (20-30) e Valtournenche (50-240). **[b. bas.]**

Cogne, lettera aperta di circa cento dipendenti di Aosta

[illegible] contro il sindacato

Lo spunto è il recente decreto per i pensionamenti anticipati dell'Ilva che fa riferimento soltanto all'età dei lavoratori. Il parere del consiglio di fabbrica

AOSTA. Un gruppo di circa cento operai Cogne, [illegible] lettera aperta «esternano ai sindacati tutta la delusione per l'operato di questi ultimi anni». Lo spunto è [illegible] «decreto legge per [illegible] [illegible]sionamento anticipato degli esuberi Ilva». Per i firmatari della lettera «questo decreto propone la pensione per coloro che nel triennio 1994-1996 avranno raggiunto i 50 anni di età, con aggiunta contributiva da parte dello Stato di 5 anni. Ilva liquidazioni non solo ha voluto questo decreto [illegible] [illegible] vorrebbe ancora modificare con 10 [illegible]ni di contribuzione aggiuntiva invece dei [illegible] previsti».

I lavoratori aggiungono: «Il grosso degli esuberi è a Taranto [illegible] in quello stabilimento le maestranze [illegible] relativamente vecchie ma con pochi anni contributivi». Per contro negli stabilimenti del Nord «senza per questo voler fare la guerra [illegible] Sud», dicono gli operai che hanno firmato la lettera «abbiamo lavoratori con 30 anni di contribuzione [illegible] sono troppo giovani e quindi vengono esclusi dalla legge. Questa situazione sarà piuttosto pesante per [illegible] della ex Cogne. Tra i 71 in "cassa" da lunedì 15 non rientrano nei termini».

Anche il consiglio di fabbrica della Cogne si è espresso contro le modifiche del decreto e ha anche chiesto «che sia allargato a chi [illegible] abbia compiuto i 50 anni di età ma abbia il requisito dei 30 anni di contribuzione, [illegible] che le lavoratrici possano accedere al prepensionamento con 47 anni di età». I firmatari della lettera si chiedono «a quando il varo di un sindacato rinnovato», che deve essere «un sindacato che non faccia politica ma gli interessi dei lavoratori». **[a. c.]**

Un reparto della Cogne di Aosta. Cento operai contestano l'operato dei sindacati

EDITORIA LOCALE

Un diario di «naja» e storia degli alpini

«QUANTI all'alba?» «460». Una frase nota [illegible] molti. Un linguaggio oscuro per la maggior parte delle donne e per tutti gli uomini che non hanno fatto il servizio militare.

«460 all'alba» è il titolo del libro tratto «Dal diario di un alpino», edito dalla Musumeci. Autore è Manuel Principi, avvocato milanese, che nel luglio del 1978 ha concluso ad Aosta la sua «esperienza» alla Scuola militare alpina, [illegible] il grado di sottotenente di complemento. Il libro è stato scritto tra il '79 e l'[illegible] [illegible] poi pubblicato. «Musumeci editore» lo ripropone a distanza [illegible] quattordici anni, dimostran[illegible] che nel mondo militare nulla è cambiato. I dubbi, le ansie, le delusioni, le scoperte e le amarezze dei ragazzi che affrontano il servizio militare sono sempre gli stessi. Nulla cambia tra le mura di una caserma.

Principi nel suo «diario» [illegible]torno momenti dai quali traspare una certa nostalgia per i momenti vissuti a «naja», a passi dai quali esce invece la desolazione di fare «cose inutili».

La «morale» del libro sembra comunque essere quella che il servizio militare insegna. Morale che si può trarre dal passo che Principi ha voluto riproporre [illegible] copertina: «Per qualcuno è anche staccarsi dalle gonne della mamma, imparare che la vita non è solo comodità, che non si può sempre fare come si vuole, [illegible] che soprattutto la propria libertà finisce dove comincia quella del vicino... [illegible] branda».

[illegible] all'alba - Dal diario di un alpino» verrà presentato giovedì alle 21 nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale. Nell'occasione verrà [illegible]lustrato al pubblico anche il volume «Storia della associazione nazionale alpini» sotto l'egida dell'Ana.

Sandra Bovo

ROMA

Dujany e Caveri

[illegible] per [illegible] l'Aosta-Chivasso

AOSTA. I parlamentari Luciano Caveri e Cesare Dujany [illegible] l'assessore all'Ambiente Elio Riccarand, hanno discusso della smilitarizzazione della ferrovia Chivasso-Aosta a Roma con i dirigenti dei ministeri dei Trasporti e della Difesa. La delegazione valdostana, dopo avere ricordato che una risoluzione della Camera invitava [illegible] gover[illegible] [illegible] non [illegible]e la convenzione e a spostare, pur [illegible] gradualità, il Genio ferrovieri su un'altra linea», ha ottenuto l'impegno a lavorare su alcune proposte. I ministeri «dovranno inviare alle Ferrovie dello Stato una direttiva che preveda di non rinnovare la convenzione in scadenza [illegible] prorogare la validità di quella attuale non oltre il 31 ottobre '94». Le Ferrovie dovranno entro 1 mese «inviare una rosa delle linee che potrebbero sostituire la Chivasso-Aosta» e [illegible] governo «dovrà scegliere dove spostare il Genio».

AOSTA

Sciopero il 4 febbraio

La Cgil [illegible] [illegible] dell'Anas

AOSTA. La Cgil della Valle d'Aosta contesta la proposta [illegible] trasformare l'Anas [illegible] Ente nazionale delle strade [illegible] conferma lo sciopero indetto per i lavoratori dell'Azienda il 4 febbraio. In un documento il sindacato «esprime profonde riserve [illegible] preoccupazioni nel merito della proposta [illegible] trasformazione in ente economico».

Tra le altre cose, la Cgil rileva che «non appaiono chiari i compiti che l'Ente dovrà avere, non viene sciolto il nodo essenziale della manutenzione, se cioè questa viene svolta in proprio o invece affidata a committenti esterni. Ugualmente non chiarite sono le funzioni di sorveglianza delle rete viaria». Il sindacato rileva poi che non vengono assunti impegni circa il mantenimento delle attuali sede decentrate [illegible] conseguente rischio di soppressione dei Compartimenti a minore esten[illegible] chilometrica».

Nus, presentati ieri sera i «Seigneurs» del «Carnevalaccio»

Una settimana di feste

Il programma della Pro loco è fitto di manifestazioni, dalle mostre fotografiche alle cene e ai balli in varie frazioni del paese. Domenica, la sfilata dei carri

Da sinistra i «Seigneurs» del «Carnevalaccio» di Nus Giorgio e Rosa Maria Nasso

Il gruppo [illegible] «landzettes» sfilerà oggi a Bionaz e nelle [illegible] frazioni

NUS. Sono stati presentati ieri sera, tra musica e costumi, i «Seigneurs» della decima edizione del «Carnevalaccio» di Nus, i fratelli Giorgio e Rosa Maria Nasso. Comitato organizzatore e Pro loco hanno preparato un programma fitto di appuntamenti fino a domenica prossima.

Oggi alle 16, in municipio, ci sarà l'inaugurazione della [illegible]stra fotografica dal titolo: «Curiosità, testimonianze ed evoluzione della storia del nostro Carnevale, dal 1919 a oggi», in collaborazione con l'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione. L'esposizione resterà aperta tutta la settimana, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18, con diapositive e video. Alle 17 ci [illegible] un «Mignon buffet», alle 21,30 «galà» [illegible] l'orchestra «Flavio Ungarelli» che accompagnerà i partecipanti alla gara di ballo. Sono state [illegible] in programma cinque specialità: «tango», «valzer», «cha-cha-cha», «beguine» e «boogie-boogie».

Il «Carnevalaccio» proseguirà **martedì** alle scuole medie «Mus», dove in occasione della «Giornata didattica Nus-Narignier» ci sarà un pomeriggio di cultura e storia del medioevo, organizzato dallo «Storico [illegible] Nus». Alle 14,30 ci sarà un intermezzo recitato della romanza «Il re e la fanciulla», con l'intervento del Gran Cerimoniere Ottavio Giovanetto, del Carnevale storico di Verrès. Seguirà la danza «Salterello» tratta [illegible] «Carmina Burana» e la mimica d'epoca: «In taberna quando [illegible] [illegible] esibiranno poi i percussionisti «Araldi», seguirà alle 16,30 un «buffet».

Giovedì alle 21 ci sarà una serata di musica moderna organizzata dal «Gruppo giovani» di Nus, ingresso libero. **Venerdì** giornata culturale, con il «1° concorso scolastico» sulla storia dei «Seigneurs de Nus», con ricerche in italiano, francese, patois e incentrate [illegible] creatività, disegno, musiche e danze. I «Seigneurs» e il loro seguito visiteranno le scuole, accogliendo nel pomeriggio gli anziani. Alle 19 cena con «pulenta e merlùss», alle 20 intrattenimenti musicali con la banda, la corale e «Guitar man».

Sabato alle 14,30 «Karaoke» riservato ai bambini, alle 16,30 merenda e alle 21,30 [illegible] danzante con l'orchestra «Feli[illegible] Gallieri». **Domenica** gran finale con la sfilata dei carri allegorici. Partiranno alle 13,30 dal ponte di Mazod. Alle 17 sarà distribuito [illegible] minestrone, alle 18 premiazione [illegible] «1° [illegible] [illegible] carri» e alle 21,30 «galà» finale con l'orchestra «Cristina e i riflessi». Domenica prossima comincerà il «Carnevale di Saint-Martin de Corléans», con i «Conti» Erica Pannanzio e Leandro Ducly.

Oggi a Bionaz

Con le «landzettes»

[illegible] Si chiamano «maschere della Coumba Freide», ma in realtà rappresentano una tradizione che coinvolge tutto il comprensorio del Grand Combin tant'è vero che le coloratissime «landzettes» hanno fatto la loro apparizione, finora, soltanto a Ollomont.

Da ieri è la volta della «benda» di Bionaz. Oggi sarà la giornata «clou». Una trentina di maschere nei soliti costumi di velluto finemente addobbato con nastri, specchi e lustrini. Prima uscita ieri alle 10 in località Place, poi la «discesa» [illegible] le frazioni di Chentre, Balmes, Lexert, Dzovennoz.

Più o meno stesso percorso per oggi, con uscita alle 13 e visita ai villaggi bassi per finire intorno alle 16 in località Lexert, nell'area [illegible] lago, dove verranno distribuite le classiche bevande calde.

Il prossimo appuntamento [illegible] le «landzettes» sarà [illegible] nella Valpelline e esattamente nel capoluogo della vallata, [illegible] 6 febbraio, stesso giorno in cui un nutrito gruppo di maschere della Coumba Freide sfilerà, invece, a Putignano (in provincia di Bari) in occasione [illegible] uno dei corsi carnevaleschi più noti d'Italia.

La trasferta permetterà di far conoscere a un grande pubblico [illegible] delle tradizioni più tipiche della Valle d'Aosta e vedrà riunite, per la prima volta, diverse «bande» del Grand Combin, da quella di Etroubles a quella di Allein e Doues.

Per veder sfilare le maschere nella vallata del Gran San Bernardo occorrerà attendere fino al 10 febbraio giorno [illegible] cui ci sarà l'uscita del gruppo di Etroubles, il più [illegible] Sono le ormai famose maschere che s'ispirano alle divise napoleoniche. Di militare, però, non c'è nulla nel Carnevale della Coumba Freide. Feluche e [illegible]tuosi costumi ricordano il passaggio delle truppe napoleoniche al valico del G[illegible] San Bernardo. L'ingresso nella penisola, dalle Alpi, del generale francese [illegible] cominciò dalla «Coumba» la «campagna d'Italia». Accanto alle maschere napoleoniche, sfileranno le «macchiette», dall'orso alla simpatica e rissosa coppia [illegible] «nonni», «il Toc e la Tocca». [e. bl.]

Il rito del rogo del Diavolo

Pont-Saint-Martin si prepara all'84° «Carnevale storico»

PONT-ST-MARTIN. Nel centro della Bassa Valle sono ormai quasi conclusi i preparativi per l'84ª edizione del «Carnevale storico», organizzato dalla Pro loco. Quest'anno il programma delle manifestazioni ha una novità: **sabato** sarà inaugurata al palazzetto dello sport la mostra «Carnevale in costume, i costumi nel Carnevale».

Un'iniziativa dedicata alla lunghissima storia della manifestazione più attesa a Pont-Saint-Martin, con le divise e i costumi utilizzati dai personaggi [illegible] Carnevale storico. L'esposizione proporrà anche gli abiti usati prima del 1910, quando invece della «Ninfa», del «Console», [illegible] «Diavolo» e «San Martino» i protagonisti della festa [illegible] [illegible] «Generale» e la «Regina del Lavoro». La mostra resterà aperta fino [illegible] 20 febbraio.

Il Carnevale incomincerà **giovedì 10**, con una serata di musica e degustazioni enogastronomiche preparate dai rioni storici. **Venerdì** [illegible] sarà il tradizionale spettacolo teatrale al bocciodromo comunale, che consisterà in una recita comica allestita dalla compagnia «Gli amici [illegible] teatro» di Pont-Saint-Martin. **Sabato** cadrà il segreto sui nomi dei personaggi storici. Alle 21, dal balcone delle scuole elementari, saranno presentati il «Console», la «Ninfa», «San Martino», il «Diavolo» e gli altri personaggi del seguito.

Domenica mattina ci sarà la pesatura delle bighe iscritte alla tradizionale corsa, nel pomeriggio è in programma la sfilata dei gruppi mascherati. **Lunedì** via Chanoux ospiterà la spettacolare gara delle bighe, trainate da giovani in costumi storici. **Martedì** sarà la volta dei carri allegorici e, alla sera, il millenario ponte romano farà da [illegible]nario per il tradizionale rogo del «Diavolo». **Mercoledì** il «Carnevale» finirà [illegible] «polenta e merluzzo».

[illegible]

Dal 12 febbraio

Tutte le [illegible] grandi feste nel [illegible]

VERRES. Il carnevale incomincerà sabato 12 febbraio [illegible] [illegible] tradizionale discorso in piazza Emile Chanoux, dove [illegible] Gran Ciambellano, Marco Chiabotto leggerà il proclama, presentando alla folla Caterina [illegible] Challand e Pierre d'Introd. Seguirà una sfilata nelle vie del paese, poi la cerimonia ufficiale continuerà [illegible] saloni del Municipio.

Il sindaco di Verrès, Enrico Rovarey, consegnerà ai due Signori i poteri per governare il paese durante il Carnevale. La festa continuerà poi fino al 15 febbraio con visite nelle scuole e nei quartieri, pranzi e distribuzione di cibi e bevande, oltre alle tradizionali sfilate di carri allegorici. Il castello ospiterà tutte le sere feste con musica, coriandoli e stelle filanti, costumi e «buvettes», che proseguiranno fino all'alba. La fine del Carnevale sarà, come sempre, al mercoledì delle Ceneri.

SAINT-VINCENT [illegible]

Carnevale dei piccoli

E' [illegible] eletta [illegible] «sindachessa» di [illegible] [illegible]

SAINT-VINCENT. Cominciano oggi a Saint-Vincent i festeggiamenti per il tradizionale «Carnevale dei piccoli», che continuerà per tutta la settimana. Il «baby-sindaco» è una bimba di 10 anni, che si chiama [illegible] Annuzzi, ed è stata eletta nelle scuole elementari che abitualmente frequenta. Da oggi fino a sabato nella cittadina termale tutto il potere sarà in mano ai bimbi e oltre alla «baby-sindachessa» vi saranno nella città, a mantenere l'ordine, piccoli vigili, inflessibili nel dare le multe come i loro colleghi più grandi. Domenica prossima vi sarà la tradizionale sfilata nelle strade cittadine. La piccola Annalisa Annuzzi sarà molto impegnata in una serie di incontri con la popolazione. «Mi sono preparata un breve discorso che pronuncerò nei momenti opportuni» ha detto la bimba, molto compresa nel [illegible] nuovo ruolo.

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

LA STAMPA · ISABELLA LATTES COIFMANN
LA STAMPA · Piero Bianucci
LA STAMPA · Elogio dell'insetto
LA STAMPA · I giochi della natura · Aldo Zullini

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo
L'energia nel futuro
LA STAMPA

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus
Dalla peste all'Aids
LA STAMPA

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

LIBRI DE
LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

Saison culturelle, domani sera (ore 21) la prima serata del «Riccardo II»

Due giorni con Shakespeare

La tragedia sarà messa in scena dalla compagnia «Teatri Uniti» di Napoli. Il regista Martone: «La vicenda riguarda [illegible] Paese in bancarotta economica [illegible] morale, ma non voglio renderlo attuale»

AOSTA. E' notte nella solitudine del castello di Pomfret dove Riccardo II aspetta la sua triste sorte. Dall'oscurità improvvisa sorge una musica evocatrice [illegible] pensieri e [illegible] di essa lo spodestato [illegible] d'Inghilterra traccia le sue estreme riflessioni. «E' musica che ascolto? Ah, ah! Andate a tempo. Come stride [illegible] dolce musica, quando il ritmo [illegible] spezzato e non se [illegible] [illegible] la misura! Così [illegible] della musica del vivere; e qui [illegible] tanta squisitezza d'orecchio che avverto stonature in una corda non bene registrata; [illegible] nell'accordo del mio potere al tempo non ebbi orecchio per sentire le mie stecche. Ho fatto scempio del tempo [illegible] ora [illegible] tempo fa scempio di [illegible] [illegible] tempo ha fatto [illegible] me l'orologio che gli batte le [illegible]. I miei pensieri [illegible] i minuti...».

E' il monologo conclusivo, quello [illegible] segna l'epilogo di una disgraziata parabola esistenziale, così come [illegible] si legge nelle pagine del testo shakespeariano, tradotte da Mario Luzi. E' anche quanto si vedrà rappresentato sulla scena del teatro Giacosa, domani e martedì, alle 21. A portare il [illegible]cardo II» nell'ambito della Saison Culturelle, sarà una delle più creative compagnie italiane, i «Teatri Uniti» di Napoli, diretti [illegible] Mario Martone: [illegible] gruppo di attori fra cui si segnalano Lucio Allocca, Renato Carpentieri, Roberto De Francesco, Massimo Lanzetta, Licia Maglietta, Andrea Renzi, Enzo Salomone, Mario Santella e Lello Serao.

Il «Riccardo II» appartiene alla seconda fase della produzione [illegible] grande drammaturgo inglese, quella che [illegible] dal [illegible] [illegible] 1599 [illegible] che comprende una tragedia come «Giulietta e Ro[illegible] tre commedie come «Sogno di una notte di mezza estate», «Il mercante di Venezia» e «Molto rumore per nulla», [illegible] alcuni drammi storici come il «Re Giovanni», l'«Enrico IV» e l'«Enrico V».

Ricco di poesia, amaro e disincantato, [illegible] il ritratto, psicologicamente ben modellato, di un uomo intelligente [illegible] sensibile, ma del tutto fuori ruolo nei panni [illegible] re. Shakespeare [illegible] trasse direttamente dalla storia, dalle vicende di un re medievale che osò rischiare la sua sacralità attaccando il potere feudale e per questo fu deposto, imprigionato [illegible] condannato a morte. A sostituirlo sul trono venne chiamato dall'aristocrazia feudale proprio [illegible] [illegible] nemico giurato, Enrico Bolingbroke, il figlio di un barone [illegible] lui cacciato in esilio, dopo averlo pri[illegible] delle sue [illegible] [illegible] [illegible] sue sostanze.

Da questo scambio di potere, da questi due personaggi tragici nella loro intercambiabilità, Mario Martone si sente profondamente attirato. Dice infatti a tale proposito: [illegible] questo testo, tra i meno rappresentati, mi ha sempre colpito [illegible] [illegible] giovi[illegible] dei d[illegible] re, simbolo dell'innocenza sacrificata per il mantenimento dell'ordine politico. Riccardo perde [illegible] corona, Enrico [illegible] conquista, ma altri regolano questo passaggio. E ciò che i due giovani si passano [illegible] [illegible] pezzo di ferro grondante sangue, che li opprime e li incupisce».

Quanto al significato che può avere oggi la rappresentazione [illegible] [illegible] tale testo egli aggiunge: «La vicenda [illegible] Riccardo si svolge in un Paese in bancarotta economica e morale, ma io non ho interesse alcuno a renderlo attuale, riferendolo [illegible] nostri giorni. Al contrario, tuttavia, proprio la contemplazione di [illegible] universo così circostanziato e lontano oggi può dare conforto [illegible] motivo di riflessione».

Luciano [illegible]

Da sinistra, gli attori Andrea Renzi Renato Carpentieri. Qui sopra, Roberto De Francesco

[illegible] E NOTTE

DONNAS

Serata con la discoteca mobile

I coscritti del '76 di Donnas proseguono oggi i loro festeggiamenti. Nel padiglione allestito in località Crestella, vicino al campo sportivo, [illegible] balla oggi [illegible] la discoteca mobile «Midnight [illegible]. Alla consolle il dee-jay Alessandro Mensa.

AOSTA

Pomeriggio danzante al Ghibli

La discoteca Ghibli comincia il suo nuovo programma. Per oggi due appuntamenti. Per i giovanissimi nel pomeriggio si balla con Luca Attucci, dee-jay vincitore del Top dance locale. La serata [illegible] dedicata al liscio, [illegible] l'orchestra «Antonella».

AOSTA

I «Karamamma» al Divina

«Arezzo Wave [illegible] the rocks» [illegible] trovato la collaborazione del Divina. La discoteca ospiterà oggi il concerto dei «Karamma», [illegible] dei gruppi della [illegible] itinerante organizzata per la Valle d'Asota da «Fumasoli service».

TV [illegible]

Danza, avventura, cinema e musica classica nella giornata delle televisioni francofone. Alle 17 Tsr trasmette le fasi salienti del *22ème Prix de Lausanne*, concorso internazionale per giovani danzatori. Un avvenimento [illegible] cui la rete svizzera ritornerà anche in tarda serata, alle 23,30, con la presentazione dei vincitori del concorso [illegible] la registrazione [illegible] loro [illegible] di danza.

Alle 17,15 France 2 propone invece [illegible] consueto appuntamento con il comandante Jacques Cousteau, alle prese [illegible] *«Le peuple du feu et de l'eau»*. In serata, alle 20,50 la rete francese manda poi in [illegible] «La nuit des juges» (Usa, 1983, 114'), [illegible] film di Peter Hyams con Michael Douglas. E' un thriller piuttosto efficace. Protagonista un giudice che si tro[illegible] a indagare sul [illegible] [illegible] una «giustizia parallela», che condanna a morte e fa giustiziare i criminali, [illegible] in libertà a seguito di vizi procedurali.

[illegible]ù tardi France [illegible] [illegible] dedica all'opera, presentando un ritratto di Placido Domingo, con numerose performance vocali [illegible] famoso [illegible] **[L. b.]**

Il gruppo si esibirà questa sera in Regione per la festa degli artigiani

I «Trouveur valdotèn» in [illegible]

Presentato il nuovo disco in vendita da domani

AOSTA. «Visto che la Regione non ha più organizzato la tradizionale serata degli artigiani, ci hanno pensato i "Trouveur"». Sono le parole [illegible] Sandro [illegible]niface, uno degli animatori [illegible] «Trouveur valdotèn», che hanno organizzato per oggi [illegible] 20,30, nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale un concerto. Un serata «speciale». In questa occasione i «Trou[illegible] valdotèn» presenteranno la loro nuova musicassetta, con diciotto brani, dedicata «A Sevéreun, compagnon, bon joueur, gran ommo». La raccolta sarà da domani in vendita in tutti i negozi di musica.

«Le conte di Soufflo e [illegible] Sofflet» è il titolo della nuova raccolta proposta dal gruppo che da molti anni sta riscoprendo la musica etnica. [illegible] nuova produzione musicale, arrivata dopo dieci anni dalla pubblicazione del primo lavoro, «Meusecca pe vivre», i[illegible] nel 1984. «Le conte di souffio e di sofflet» per il momento è una musicassetta. Per Pasqua è però già prevista l'uscita del compact disc, che ospiterà i brani più belli di questa raccolta.

Nel [illegible] di [illegible] i «Trouveur valdotèn» presenteranno quindi i brani de «Le conte [illegible] Soufflo e di Soufflet», tra cui «La mazurka de Veulla» e «Polka veillà». **[sa. b.]**

Il gruppo del «Trouveur valdotèn» sarà stasera alle 20.30 al palazzo regionale

[illegible] AL CINEMA

AOSTA [illegible]

Corso — [illegible] (0165) [illegible] — Or.: 16/18/20/22 — [illegible] 10.000
Perdiamoci [illegible] [illegible] — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — [illegible]: 17/19,30/22 — [illegible]
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, [illegible] Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui [illegible] uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' [illegible]

COGNE [illegible] — Tel. (0165) [illegible] — Or.: 17/20/22 — Lire 10.000
OGGI CHIUSO

COURMAYEUR [illegible] Bianco — Tel. (0165) 841.205 — Or.: 21,30 — Lire 10.000
Robin Hood - Un [illegible] in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, [illegible] Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

CERVINIA [illegible] Des Guides — Tel. [illegible] 949.473 — Or.: 20/22 — [illegible]
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio [illegible] in uno strano studio: [illegible] il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA [illegible] Boaro — [illegible]l. (0125) 641.480 — Or.: 14/16/18/20/22 — L. 9000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, [illegible] Argento, [illegible] Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei [illegible] giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Politeama — V. Pieve (Cineclub) — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 16/18/20/22.15
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' [illegible]

Abcinema — Via Arborio — Tel. (0125) 425.084 — Or.: 20/22.30
[illegible] Butterfly — di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, [illegible] N. V. 1h 40' [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **[illegible] Butterfly.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Caro diario.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Fantozzi in [illegible]**. [illegible]: 14,30, [illegible] [illegible], [illegible] 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Eman. [illegible] **Carlito's way.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **La casa degli spiriti.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **La famiglia Addams 2.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Mr. Jones.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. B. Dalmazzo 24. **L'ombra del lupo.** [illegible]: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **L'albero, il sindaco [illegible] mediateca.** Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Aladdin** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Il profumo della papaja verde.** Or.: [illegible]; [illegible]; 18,50; 20,40; 22,35.
CRISTALLO v. Galo 5. **Fantozzi in Paradiso.** Or.: 15, 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. **Aladdin.** Abb.: **Paperino e Pippo [illegible] deserto dei miraggi.** [illegible]: 14,40, 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO [illegible] p. [illegible]. **[illegible] Hood - Un uomo [illegible] calzamaglia.** Or.: 15,10; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Basti chi parla adesso!** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mr. Jones.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Carlito's way.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **The innocent.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il figlio della Pantera Rosa.** Or.: 15; 16,50; 18,40; [illegible]; [illegible].
FIAMMA c. Trapani 57. **La famiglia Addams 2.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Piccolo Buddha.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **[illegible] di acque.** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Così lontano così vicino.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Demolition man.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia.** Or.: 15; [illegible] 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Hocus Pocus.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON c. Vercelli 6. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,30; ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Un mondo perfetto.** [illegible]: 14,30; 17,10; [illegible]; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Perdiamoci di vista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **The program.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La casa degli spiriti.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **L'ombra del lupo.** [illegible]: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151. Vendita bigl. per i prossimi spettacoli: **La forza del destino** (19/2-6/3); **La rondine** (22/3-10/4); **Il [illegible] magico** (23/4-8/5); **L'elisir d'amore** (20-29/5); **La Cenerentola** (14-30/6). Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815 241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562 3800. Oggi ore 15,30 ultima replica. B. Mascimini con F. Fortunato in **Victor Victoria** musical di B. Massenau e P. Pagano, con G. Amato, R. Charbonier, regia di S. Mascimini. Bigl. tutti i giorni 9-13/15-19.
ERBA c. Moncalieri 241. T. 661 5447. Ultimi 5 giorni. Oggi alle ore 15 e da giovedì 8 febbraio un record di risate continua il successo di M. Brusa e la comp. Comica [illegible] in **Tromlin an Paradis** una novità assoluta di Faneglio, Lori, Brusa con la part. di B. Gambarotta, reg. E. Faneglio. Int. e pren. 9-13/15-21.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

[illegible] [illegible]te Bianco
7,30; 9,15; 15.15 **Gli annunci di [illegible]no**
8,30 **L'oroscopo di Irene**
13 — **Pomeriggio giovane**
14 — **Rock Italia**
18,30 **Stardust, un successo dopo l'altro**
19 — **Nightwhite**, notturno

Radio Aosta Stereo
[illegible] 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di Aladino**
10,55 **Liscio por favor**
20,30 **Notte italiana**

Top Italia Radio
8 — **Sportissimo**, notiziario [illegible]
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia-musica italiana**
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

Tele Valle d'Aosta
7 — **Cartoni animati no-stop**
[illegible] **Astrologando**, rubrica

Suisse [illegible]
8 — **Capitaine Fox!**
9,10 **Alana ou le futur imparfait**
9,35 **Woof**
10,35 **Musique, [illegible]**
11,20 **Stars & couronnes**
11,30 [illegible] **ouverte**, culture
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Au choeur de la Provence**
13,55 **Alerte à Malibu**
15,25 **Chapeau melon e bottes de cuir**
16,15 **La fête dans la maison**
16,40 [illegible]
17 — [illegible] **prix de Lausanne**
18,30 **Tj-Soir**
[illegible] **Loges de stars**
21 — **Perry Mason**, policier
22,45 **Viva**
24 — **Simon Tanner**, film

Radio Valle [illegible]
8,25 **Perle classiche**
9 — **Liscio in libertà**
10,30 **Top '60, '70**
11,30 **Folk calabrese**, con Ciccio
13 — **Pomeriggio in musica**
14 — **101 week e[illegible]**, con Fabio Siatti
19 — **La tua serata canzounica...**

Radio St-Vincent
7 — **St-Vincent [illegible]tino**
8 — **The music collectio**
11 — **Hit compilation**
15.30 **Disco compilation**
24 — **Night rhythms**

Radio [illegible]
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica Melodia**
10,15 **Radio Club nostalgie**
11,30 **45885, «La tua musica preferita»**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance [illegible] music**
19,15 **Radio club nostalgie**
19 — **La più [illegible] musiche [illegible] tutti i tempi**

Tele Alpi
11 — **Pulsar**, rubrica di gastronomia
11,30 **Punto verde**, rubrica
12 — **Spot**
13,30 **Pro e contro**
18 — **Mando**, telefilm
19 — **Container**, [illegible] [illegible] avventura
20,30 **Salus**, programma di medicina
0,30 **La casbah di Honolulu**, film

Primantenna Supersix
10 — **Le auto della settimana**
[illegible] — **Arabesque**, telefilm
12,30 **Aggiudicato a...**
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 [illegible] **sport**, rubrica sportiva
22 — **Avvenimento sportivo**

Rete Saint-Vincent Cinque [illegible]
12 — **Giro Festi[illegible]**
12,30 **Motori no stop**
17 — **L'inverno del nostro scontento**, film
19; 22,30 **Tg regionale**
20,30 [illegible]

[illegible]dio Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 18,25 **News**, [illegible]
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop** di Luca Attucci

Radio [illegible]
10; 17; 22 **Info[illegible] [illegible]**
9 — **Liscio in allegria**
14,20 **Novità discografiche**
19,30 **«Tre»**
21,30 **Hits**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome ______ Cognome ______
Via ______ C.A.P. ______
Tel. ______ Città ______
Firma ______

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	**SICILIANI** di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	**PIEMONTESI** di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	**LIGURI** di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	**CALABRESI** di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	**SARDI** di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	**FRIULANI** di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	**TRENTINI** di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	**VENETI** di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	**BOLOGNESI** di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	**ROMAGNOLI** di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	**MARCHIGIANI** di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	**TOSCANI** di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	**VOCI DI ROMA** di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	**PUGLIESI** di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	**ABRUZZESI** di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	**MILANESI** di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 (invece di) 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

Sci alpino, annullata la Coppa Europa in programma ieri a Champoluc

Slalom spazzato via dal vento

La bufera in alta quota ha costretto gli organizzatori a rinunciare [illegible] dare il «via» al gigante
Il paese della Val d'Ayas si è candidato per ospitare gli eventuali recuperi il 21 e il 22 febbraio

CHAMPOLUC. Per la quinta volta sulle dieci [illegible] previste queste settimana in Valle d'Aosta gli organizzatori [illegible] stati costretti al rinvio di [illegible] prova di [illegible] alpino. A Champoluc, dove un centinaio di quotate atlete [illegible] [illegible] nazioni erano state accolte con grande calore [illegible] con un'organizzazione impeccabile, [illegible] stato annullato anche il programma della seconda giornata di Coppa Europa.

Gli organizzatori dello sci club Val d'Ayas e della Monterosa Ski, in accordo [illegible] la giuria internazionale, [illegible] predisposto un nuovo ordine di partenza (con i [illegible]vi punteggi rispetto a 24 ore prima) per l'eventuale recupero [illegible] gigante [illegible] venerdì con la sola rinuncia di Leila Piccard, la promettente francese rientrata a [illegible] per problemi di scarponi, [illegible] un ordine di partenza per lo slalom speciale in programma ieri.

La giuria si è riunita molto presto e ha stabilito che c'erano le condizioni ideali per disputare il gigante, [illegible] alle 10 (ora [illegible] partenza) in quota sopra la Mont Ros sono cominciate raffiche [illegible] vento fortissimo che hanno più volte bloccato la seggiovia e non garantivano la regolarità della gara. [illegible] è cercato [illegible] tutti i costi di fare il gigante [illegible] permettere agli organizzatori di vedere concretizzati i loro sforzi, ma dopo [illegible] rinvii la giuria è salita nuovamente alla partenza e ha sancito il rompete [illegible] righe.

Il vento aveva disintegrato il tetto e i muri di una cabina di cronometraggio all'arrivo mercoledì e portato via poche ore dopo la tenda di partenza a Cervinia. Per più [illegible] 4 ore le ragazze, i tecnici [illegible] il [illegible] pubblico hanno atteso l'inizio della gara in un locale dove gli organizzatori hanno allestito [illegible] punto [illegible] ristoro; nell'attesa hanno seguito [illegible] radio la discesa [illegible] libera di Chamonix. C'[illegible] pure genitori rammaricati, come i Magoni che avevano lasciato Selvino per seguire la figlia Lara e si sono trovati di fronte a gare annull[illegible] per cause di forza maggiore.

Marcella Biondi andrà [illegible] a Les Arcs per le gare di Coppa Europa di gigante di venerdì e sabato, mentre Piermario Cal[illegible] partirà per Sierra Nevada per l'ultimo test preolimpico da venerdì a domenica.

A Champoluc intanto si parla di recuperare queste gare lunedì 21 e martedì 2[illegible] febbraio e si è manifestata la disponibilità per rilevare Maribor per due supergiganti femminili o l'Abetone per le finali a marzo per uomini e donne in [illegible] di rinunce.

Cesarino Cerise

Marcella Biondi ieri [illegible] ha potuto gareggiare sulle nevi della propria regione

[illegible]

Gli appuntamenti di oggi

E' molto ricco il programma agonistico degli sport invernali per oggi in Valle d'Aosta, ma [illegible] [illegible] [illegible] anche rinvii o spostamenti. Per lo sci [illegible]o, [illegible] il calendario delle prove Fis sconvolto dal vento, oggi è [illegible] rinviato il gigante seniores previsto al Weismatten, mentre si svolgerà regolarmente a La Magdeleine [illegible] gara per la categoria cuccioli organizzata dallo Sci Club Tantané. Per il fondo i campionati valdostani [illegible] tecnica classica per le categorie maggiori si svolgeranno [illegible] Bionaz invece che a Valpelline. A Cogne allievi, ragazzi e cuccioli saranno in gara nella Coppa Vincent Piccone, che [illegible] prevista inizialmente [illegible] Ozein. Oggi intanto [illegible] Brautenwang in Austria si corrono le staffette dei campionati mondiali juniores nei quali i valdostani Agostino Filippa [illegible] David Clos puntano al podio [illegible] i tecnici della squadra femminile Massimo Laurent e Sergio Favre sperano in [illegible] buone prove delle loro ragazze. Inoltre saranno numerosi i fondisti valdostani in gara in Val di Fiemme e di Fassa nella Marcialonga; la classica maratona, per i problemi della poca neve, si correrà sui 45 invece che sui 70 chilometri soliti, [illegible] partenza da Moena [illegible] arrivo a Predazzo anziché [illegible] [illegible]. Per [illegible] slittino [illegible] l'attenzione è tutta rivolta in Val Casies, dove Almir Betemps [illegible] Corrado Herin vanno alla [illegible] del terzo titolo mondiale di doppio. A Combasse in [illegible] si inaugurerà la stagione su questa pista [illegible] la gara regionale che era prevista a Chambave per l'organizzazione dello Sci club locale. Per il biathlon lo Sci club Gran Paradiso, in collaborazione [illegible] l'amministrazione comunale [illegible] l'Aziende di promozione turistica locali, ha organizzato [illegible] terza gara nazionale giovani della stagione. Questo appuntamento è un recupero di particolare importan[illegible] perché vedrà gli atleti [illegible]ella squadra Asiva, già dominatori in campo nazionale, impegnati sulle piste e sul poligono di casa di Lillaz. Domani partiranno per il ritiro preolimpico ad Anterselva tre valdostani: l'atleta Patrick Favre, reduce dalle ottime prestazioni [illegible] Coppa del Mondo, e gli [illegible] man azzurri Fabio e Andrea Cavagnet.

[illegible]

Per l'incontro di oggi dell'Aosta, Taffi schiererà cinque giocatori [illegible] linea davanti a Buda

Contro il Lecco certezze soltanto in difesa

Il tecnico: «Per farcela ci vorrà una prova perfetta»

AOSTA. La certezza sul modulo difensivo e gli interrogativi sulle formule degli altri reparti per l'Aosta impegnata a Lecco. L'amichevole di giovedì [illegible] Bollengo contro la Pro Vercelli, conclusasi sul 3-0 per i rossoneri con reti di Girelli, Panizza e Prisciandaro, [illegible] chiarito i dubbi sul pacchetto arretrato, ma non ha risolto le perplessità tattiche di Taffi sul centrocampo e sull'attacco.

«L'unica certezza è che davanti a Buda schiererò cinque giocatori in linea - spiega l'allenatore aostano -. Per il [illegible] deciderò all'ultimo momento. Può darsi che mandi in campo subito due punte, ma potrei [illegible] che optare per un centrocampo più robusto [illegible] un solo attaccante all'inizio. Mercoledì ho seguito il Lecco nell'impegno di Coppa Italia [illegible] il Como e ho tratto ottime impressioni sui nostri avversari odierni. Soltanto giocando una partita perfetta riusciremo a conquistare un risultato utile. Anche se ho la [illegible] stima per il Lecco, affronteremo i lombardi [illegible] viso aperto, senza alcun timore reverenziale».

Nell'amichevole con la Pro Vercelli, la formula con 5 difensori in linea si è rivelata estremamente efficace, con Buda chiamato in causa soltanto su punizione. A Bollengo non ha giocato Milani per un indolenzimento muscolare, ma non dovrebbero esserci problemi sul suo recupero. A centrocampo il sedicenne Manuel Cappellari ha sostituito Ferretti (il regista è squalificato) dimostrando ottime doti tecniche.

«Il ragazzino ha ribadito [illegible] avere indubbie qualità - sottoli[illegible] Taffi -, [illegible] [illegible] posso certo buttarlo adesso nella mischia. L'assenza di Ferretti è pesante, perché Ivan garantisce fantasia e perfette geometrie alla squadra, ma [illegible] [illegible] che il suo sostituto sarà all'altezza della situazione».

Oltre al portiere Buda e ai difensori Sarti, Mascheroni, Gambino, Panizza e Milani sono certi di scendere in campo Guida e Colnaghi.

Rimangono da assegnare tre maglie. A contendersele [illegible] Rossi (in non perfette condizioni fisiche per [illegible] botta al ginocchio rimediata giovedì), Girelli, Gatti e Prisciandaro. E' probabile che tocchi a uno dei due attaccanti sedersi inizialmente in panchina, con Rossi in posizione più avanzata rispetto [illegible] consueto.

Sigfrido Beneyton

Il Fenusma va a Saluzzo

NUS. Una sfida tra squadre abbonate alla divisione della posta. Nelle 16 partite finora disputate nel campionato di Eccellenza, il Fenusma e il Saluzzo [illegible] hanno il record dei pareggi: 11 per i blucerchiati e 12 per i cuneesi. All'andata tuttavia la partita si risolse [illegible] il successo dei castellani (l'unico stagionale), che sperano di ripetersi. «Faremo il possibile per bissare quella vittoria - dice l'allenatore [illegible] Mauro Cusano -, [illegible] sottoscriverei volentieri anche la conquista [illegible] un punto perché il Saluzzo è formazione di tutto rispetto».

Assenti Rivelli [illegible] Zoppo (difficilmente riusciranno a tornare in campo in questo campionato a causa dei gravi infortuni), ri[illegible] l'interrogativo sul portie[illegible] Zublena, mentre è certo il recupero di Facchini. Il Fenusma dovrebbe presentarsi con Zublena (Bianchi), Lombard, Giovetti, Piotto, Vallet Luca, Pasquato, Cramarossa, Volpone, Bosonin, Facchini, Miriello.

Lo Châtillon Saint-Vincent

SAINT-VINCENT. Arriva il Castelsardo al «Perucca» e lo Châtillon/Saint-Vincent cerca contro gli isolani [illegible] riscattare la sconfitta patita all'andata e di riprendere la serie positiva dopo la battuta d'arresto subita 7 giorni fa a Saronno. La partita (inizio alle 14,30), si preannuncia particolarmente importante per i castiglionesi.

«Dobbiamo immediatamente cancellare il passo falso [illegible] domenica - sottolinea l'allenatore Francesco Caviglia -. [illegible] posizione di classifica [illegible] abbastanza tranquilla, però non possiamo permetterci il lusso di rilassarci. Il Castelsardo ha nella difesa il punto di forza. I sassaresi si affidano alla compattezza del reparto arretrato e all'abilità di fase conclusiva di Manunta [illegible] di Udassi per [illegible] in difficoltà gli avversari».

Sono diversi i problemi in casa biancoazzurra per la squalifica [illegible] D'Herin e per le condizioni fisiche imperfette di Sala e Santoro (il libero e il tornante non si sono allenati martedì). In difesa ci [illegible] [illegible] rientro di Bochicchio, che ha scontato la squalifica, a centrocampo tornerà a dirigere la manovra [illegible]sasale. Lo Châtillon/Saint-Vin[illegible] dovrebbe presentarsi con Redaelli, Bochicchio, De Tom[illegible] Sala, Anile, Cavaglieri, Santoro, Pisasale, Adamo, Vannucci, Lippi.

«All'andata fummo sconfitti per 1-0 - ricorda Caviglia -, dopo aver disputato [illegible] buona partita. Adesso oltre a ripeterci sul piano del gioco, [illegible] conquistare un risultato positivo». Il Castelsardo [illegible] quinto in classifica, con 3 punti in più dello Châtillon/Saint-Vincent. La formazione del presidente Perron ha dunque l'opportunità, [illegible] un successo, di avvicinarsi sensibilmente agli isolani. [s. b.]

Il difensore Donato Bochicchio

[illegible]

BOB

L'argento [illegible] Sergio Grange non basta per le Olimpiadi

Sergio Grange si [illegible] classificato 2° posto nella gara [illegible] bob a due della Coppa Europa vinta da Germania I. Grange ha concluso [illegible] 2° posto anche la classifica finale di Coppa Europa, ma il pilota di Nus non figura tra i convocati per i Giochi olimpici. E' il [illegible] pilota in Italia, ma [illegible] Lillehammer andranno Huber (campione europeo) e Gesuito.

RUGBY

Il Valle d'Aosta ospita [illegible] Biella

Si conclude oggi il girone di andata del campionato di serie C2 di rugby. Il calendario propone al Valle d'Aosta l'impegno interno contro il Biella.

SCI

I campionati italiani dei giornalisti

Sono in programma a Pila, da oggi a sabato 5 febbraio, i campionati italiani di sci per giornalisti. La manifestazione prevede per domani lo slalom; mercoledì è in programma lo slalom gigante [illegible] venerdì si [illegible]sputerà la g[illegible] di fondo. Giovedì sarà dedicato all'assemblea dei giornalisti italiani sciatori.

[illegible]

In Prima categoria l'Scs affronta la capolista

La seconda giornata del girone [illegible] ritorno di Prima categoria propone oggi il derby tra Aymavilles/Gressan e Charvensod/Sant'Orso. Molta attesa anche per la sfida tra l'Scs e la capolista Atletico. Trasferta [illegible] campo [illegible] cenerentola Occhieppese per l'Olimpique Châteaux, mentre [illegible] Pont Donnaz ospita il Quincinetto.

[illegible]

Il campionato riprende dopo la pausa invernale

Riprende oggi il campionato di Seconda categoria, [illegible] il Quart al comando della classifica con 3 punti di vantaggio sull'Hône/Arnad e sul Tavagnasco/Borgofranco. La capolista [illegible] impegnata in trasferta contro il Corrado Gex. Questi gli altri incontri: Montalto-Champdepraz, Css-Coumba Freide, Bollengo-Hône/Arnad, Lega Dora Burolo-St-Christophe, Vallauto-Tavagnasco/Borgofranco e San Grato Eporedia-Valdigna.

[illegible]

Scontro al vertice [illegible] Anpi e [illegible] Valle Lys

La ripresa del campionato di Terza categoria propone oggi il derby al vertice tra Anpi Elter e Alta Valle [illegible] Lys; i granata hanno un punto di vantaggio sugli ospiti. Le altre partite: Settimo Vittone-Chiaverano, Samone-Immigrati Strambino, Vischese-San Giusto e Lessolo-Villeneuve. Riposa Chambave.

LA STAMPA

Speciale Fiera di Sant'Orso

UN ESEMPIO

SE fosse letteratura sarebbe nella corrente del minimalismo, se fosse filosofia farebbe parte del «pensiero debole», se fosse sociologia sarebbe classificata come il «trionfo del marginalismo». E la defi[illegible] economica, quale potrebbe essere? Forse [illegible] modernizzazione tradizionale.

La Fiera di Sant'Orso non sa tradire. Da mille anni porta fortuna: ai valligiani, all'artigianato. Pure ai compratori, ma [illegible] per motivi soltanto economici, anche per l'impalpabile destino legato al rito dell'acquisto che la tradizione vuole fortunato. E sia così. La trasformazione della Fiera è un modello quasi perfetto di quanto una produzione possa rimanere ai vertici del successo nonostante il trascorrere dei secoli, con la conseguente evoluzione di tecnica e tecnologia. Secoli in cui tutti i valori del mercato sono cambiati, [illegible] Sant'Orso (inteso [illegible] bancarelle lungo le [illegible] di Aosta antica) ha mantenuto il suo valore commerciale. E alle spalle ha l'«industria del legno».

La Fiera è quindi un esempio economico da seguire. Un unico appuntamento annuale capace di essere volano di un settore che non avrebbe più ragione di esistere se non avesse in sé l'aspetto culturale e la caratteristica dell'unicità. Ha avuto anni bui quando il processo d'industrializzazione pareva dover annientare la produzione artigianale. Quando arrivò il treno ad Aosta, alla fine del secolo scorso, portando sui binari i prodotti delle nuove fabbriche, [illegible] Fiera sembrò destinata ad esaurirsi. Ma fu pro[illegible] quegli anni che si compì il «miracolo» della comprensione di un fenomeno fuori schema, in grado di catalizzare le attenzioni del pubblico nonostante lo slancio del modernismo.

Gli altri anni di difficoltà furono quelli dei due Dopoguerra. Ma tutto continuò all'insegna della tenacia montanara. Fino agli Anni 60 quando due «invenzioni» seppero infilare la millenaria Fiera nel solco della moda: i fiori in legno e il rilancio della coppa dell'amicizia. Quindi [illegible] conversione [illegible] scultura dell'arte pastorale. Non più artigiani, ma scultori. Produzioni di alto livello che possono essere interpretate [illegible] investimenti.

E la moda, da allora, [illegible] ha più abbandonato «Sant'Orso». Perfino i «pezzi» artigianali più semplici (i cucchiai o le «pozze» del latte) sono diventati una sorta [illegible] oggetto di culto. Soprammobili originali. Nelle ville, nelle seconde case di montagna perfino i rastrelli sono finiti sulle pareti dei soggiorni. Con loro i porta mola intagliati delle falci che un tempo pendevano dalle cinture in cuoio dei contadini.

Perché tutto [illegible] continui ad avere un valore economico non c'è bisogno di particolare organizzazione, neppure di cooperative, né di accordi tra artigiani. E' un «caso» di economia spontanea che trascina scuole, [illegible] artigiani. Tuttavia è necessaria l'attenzione continua dell'amministrazione regionale e la volontà degli «artigiani tipici». Due elementi che finora non [illegible] mancati. Il carrozzone fila e «rischia» di diventare bimillenario.

Enrico Martinet

S'inaugura oggi la 994ª edizione della rassegna artigianale più tipica della Valle d'Aosta

Tutte le novità della tradizione

Ampliata l'area espositiva. Record di partecipanti

PRIMO giorno di Fiera, il centro storico di Aosta rivive oggi e domani i momenti dedicati ogni anno alla millenaria manifestazione.

Novità [illegible] tradizione. Possono [illegible] questi i due termini che caratterizzano la 994ª edizione della «Foire [illegible] Saint-Ours».

Le innovazioni sono soprattutto di carattere organizzativo. Per il primo anno la Fiera non occuperà più soltanto la piazza Chanoux e le vie che la collegano [illegible] l'Arco d'Augusto, ma [illegible] estenderà anche nelle vie De Tillier e Aubert. L'idea dell'allargamento dello spazio espositivo è nata lo [illegible] [illegible] dalla quasi impossibilità, in alcune ore, di avvicinarsi ai banchi.

Quest'anno quindi i produttori dell'artigianato tipico esporranno i loro oggetti in via Sant'Anselmo, [illegible] via Porte Pretoriane, in piazza Chanoux, in via De Tillier e in via Aubert. Piazza Chanoux ospiterà le trenta scuole d'intaglio [illegible] scultura [illegible] i venticinque artigiani che si [illegible] dedicano alla [illegible]mica. I mobili tipici, che verranno rappresentati quest'anno [illegible] 24 espositori, saranno co[illegible] di consueto sotto i portici del palazzo municipale. Così come i banchi degli artigiani [illegible] tessuti tradizionali e [illegible] pizzi di Cogne. In piazza Plouves sono invece collocati i rappresentanti dell'artigianato vario e dei macchinari agricoli.

Per permettere [illegible] turisti e [illegible] valdostani che arrivano da fuori Aosta [illegible] recarsi alla Fiera senza avere il problema di «dove mettere l'auto» [illegible] stati previsti tre parcheggi periferici, alla Croix Noire [illegible] [illegible] regione Tzamberlet (per chi arriva da Ovest oppure da Nord) e nell'area Ferrando (per chi proviene [illegible] Est). Dai parcheggi partirà un servizio di autobus-navetta gratuito, ogni [illegible] minuti, dalle 8 alle 18.

Per fornire [illegible] visitatori la «mappa» della Fiera sono stati allestiti cinque grandi pannelli. Sempre per dare informazioni è stato allestito anche quest'anno alla Torre dei Signori di Porta Sant'Orso l'ufficio fiera, dove si potrà richiedere anche il servizio gratuito di guide turistiche per una visita alla città, per gruppi di oltre cinque persone. Informazioni potranno [illegible] richieste anche all'uffi[illegible] promozione mostre e fiere dell'assessorato regionale all'Industria e Commercio, all'Azienda di promozione turistica e all'ufficio informazioni turistiche di piazza Chanoux.

Tra le novità di quest'anno c'è anche la «Sant'Orso Card», con la quale i visitatori potranno ottenere sconti su alcuni articoli di numerosi negozi della città.

Anche per l'edizione '94 della tradizionale manifestazione dedicata al mondo artigiano so[illegible] state organizzate mostre collaterali. La chiesa di San Lorenzo ospita in questi giorni l'esposizione fotografica di Gianfranco Bini dal titolo «Fu tempo nostro», che propone gigantografie a colori che illustrano momenti di vita ormai «rari», legati alla vita contadina, che stanno alla base della tradizio[illegible] della Fiera di Sant'Orso.

Nelle sale dell'Alliance française, in via Porte Pretoriane 27, sarà invece allestita «La fiera della memoria», [illegible] mostra proposta da artisti valdostani. Mentre al Palagagliardi di Plan Félinaz è stata organizzata la rassegna dal titolo «La riscoperta della tradizione».

Ma [illegible] novità più interessante della Fiera di Sant'Orso di quest'anno è sicuramente quella legata al numero di partecipanti. Gli artigiani che prenderanno parte alla manifestazione sono 714.

Un notevole [illegible]to rispetto alle precedenti edizioni. Lo [illegible] anno [illegible] stati [illegible] gli espositori, mentre alla «Foire de Saint-Ours [illegible] hanno partecipato 600 artigiani. Segno della riscoperta [illegible] soprattutto, della salvaguardia della «tradizione».

Negli anni sono aumentati gli espositori che propongono quello che [illegible] definito l'artigianato «vario», dal lavoro del cuoio e della pelle agli oggetti creati con la pasta di pane, ma c'è stato anche un incremento di coloro che si dedicano ai settori «tradizionali», come la scultura, l'intaglio [illegible] i mobili. Un aumento dovuto anche alla creazione di scuole e corsi di scultura e di intaglio.

Novità e tradizione che, come mille anni fa, animeranno il capoluogo regionale per due giorni.

Giorgio Macchiavello

La folla si accalca per la Fiera nei pressi delle Porte Pretoriane

Una suggestiva immagine della Fiera. Pile di ceste e la gente che si sofferma ad ammirare e a fare acquisti

Viaggio tra oggetti di uso comune e bassorilievi fantasiosi

La magia della scultura svelata dai protagonisti

MILLE [illegible] di storia e di tradizione che si identificano con il legno scolpito o intagliato, in un insieme di combinazioni geometriche e pittoresche, simbolo dell'artigianato valdostano che riscopre i valori più esaltanti a Sant'Orso, la Fiera per antonomasia della Valle. I valdostani, si dice, hanno «radici di legno vivo», un riferimento eloquente per sintetizzare una mappa significativa degli scultori e intagliatori che, quest'anno, sono rappresentati dalle trenta scuole del settore.

Accentra l'attenzione di molta gente l'arte rustica valdostana, riassunta nelle sculture più significative: gli attrezzi agricoli riproposti con i dettagli originali, quelli autentici utilizzati dai «campagnards» delle vallate. Mani di artisti che trasformano un pezzo di legno insignificante in una scultura «viva», espressione dei loro sentimenti e di quella eredità artistica tramandata di generazione in generazione.

Artigiani e scultori [illegible] dividono gli spazi del centro storico esponendo pezzi unici tipici, ma anche figure stilizzate di pastori, di animali, di vecchi, confermando [illegible] creatività tradizionale e l'ispirazione contemporanea possano convivere in perfetta armonia. Senza trascurare il [illegible] estetico e [illegible] lato pratico ed economico degli oggetti esposti.

«Partecipo a Sant'Orso dal 1976 - dice Siro Viérin, noto scultore di Charvensod - e per 4 [illegible] ho seguito il [illegible] di scultura [illegible] organizzato dall'assessorato all'Agricoltura». Vincitore del primo premio nel 1983 [illegible] la scultura «Pranzo all'alpeggio», quest'anno ripresenta [illegible] dei soggetti preferiti, «i cavalli in battaglia - spiega Viérin - perchè mi entusiasma l'espressione aggressiva di questo animale». Fra i pezzi che i visitatori potranno ammirare nel suo punto espositivo spiccano un crocefisso concepito con una prospettiva particolare, una donna peccatrice e un pannello raffigurante il carnevale della Coumba Freida. «Sant'Orso - osserva Siro Viérin - è diventato un rito affascinante da cui è quasi impossibile staccarsi. Per me, poi, rappresenta [illegible] "trampolino di lancio" e non ho alcuna intenzione [illegible] abbandonare questo suggestivo appuntamento. Oltretutto, ho l'opportunità di dedicarmi al legno tutto l'anno con l'insegnamento nel corso di scultura [illegible] Pollein e St-Rhémy-en-Bosses».

All'intaglio [illegible] alla scultura si rivolge un numero consistente ed eterogeneo [illegible] persone, giovani e anziani accomunati [illegible] una passione [illegible] che sfugge la modernità delle attrezzature per rifinire e levigare con precisione [illegible] legno. Sant'Orso è [illegible] che il mistero della scultura, la sorpresa che per alcuni artisti è sacra, impossibile da svelare [illegible] anteprima. Cercare di farne una descrizione equivale a smitizzare la magia delle creazioni, della fantasia valligiana che, pur mantenendo la tipicità della Valle, riesce ogni anno a stupire i visitatori presentando soggetti e oggetti con fogge del tutto particolari.

Età e inesperienza [illegible] [illegible]fluenti se sostenute dalle doti essenziali per un artisti: creatività, arte, fantasia. A 18 anni, nel 1978, Giangiuseppe Barmasse, di Valtournenche, vince il premio «Amedeo Berthod», riservato all'artigiano più giovane. Otto anni dopo, si aggiudica il secondo premio, una medaglia d'oro. «Non svelo i soggetti che presento in questa edizione della Fiera - dice Barmasse -, ma tengo a ricordare la scena della "désarpe" che lo scorso anno [illegible] riscosso un lusinghiero riscontro. A Sant'Orso '94 propongo pezzi classici e originali, come la scultura fatta [illegible] legno e pietra con decorazioni uniche nel loro genere. Questa millenaria manifestazione simboleggia [illegible] giorno fatidico di ogni scultore, il momento della "verità" in cui viene messo allo scoperto il lavoro di [illegible].

Ma le pagine della storia di Sant'Orso affiancano artisti affermati a nomi meno conosciuti che hanno raggiunto una certa notorietà presentando le loro confezioni alla Fiera. Così è stato per Dario Berlier, di Gressan, che a 14 anni, nel 1977, conquista [illegible] primo premio alla Mostra [illegible] [illegible] bassorilievo. Oggi [illegible] uno scultore di professione [illegible] insegnante alla scuola di Nus. «Dieci pezzi in bassorilievo [illegible] tuttotondo - dice Berlier -. E' il "capitale" che offrirò in vendita alla Foire. Fra questi, una raffigurazione di ricordi di famiglia e una nonna che racconta le fiabe al nipotino».

L'istituzione di numerose scuole di intaglio e scultura in Valle dimostra la validità di un mestiere antico come «età», ma molto giovane nello spirito, a giudicare dalla massiccia affluenza di giovani. «Trenta allievi a St-Marcel, 15 a Quart, da 18 a 60 anni e gruppi numerosi anche [illegible] Pollein, St-Rhemy e altre località - dice Franco Crestani, scultore di Quart, vincitore di sei primi premi dal 1978 -. Ho impiegato 8 mesi per modellare la decina di sculture da esporre [illegible] Sant'Orso, una manifestazione che [illegible] perso, negli anni, la peculiarità di Fiera [illegible] legno, la denominazione originale. La professionalità degli artigiani è comunque una garanzia di continuità della tradizione».

Sandra Lucchini

I graziosi fiori di legno costituiscono [illegible] delle «invenzioni» più riuscite dell'artigianato valdostano

Anche tra le opere in legno si possono scambiare quattro chiacchiere

Opere [illegible] nella pietra

Dai soprammobili, alle pipe alle grandi stufe. Le «olle»

SI chiamavano «olle» e servivano per conservare il burro fuso. Erano scavate in piccoli blocchi di pietra con un tornio [illegible] pedale. Adesso quella stessa pietra viene scolpita, rifinita [illegible] il legno [illegible] ritorna nelle case sotto forma di scultura, di soprammobile.

E' passato il tempo [illegible] cui lavorare la pietra ollare era una necessità. E gli espositori della Fiera di Sant'Orso lo dimostrano. Sui loro banchi [illegible] [illegible] statuette, visi e mezzibusti piccoli come pacchetti di sigarette oppure grandi [illegible] valigette 24 ore. Qualcuno riesce anche a coniugare l'utilità con l'estetica: sono famose le stufe in pietra dei fratelli Claudio [illegible] Fabrizio Ferrari di Pont-Saint-Martin, scavate in blocchi trovati sulle montagne di Gressoney, oppure poco sopra Pontey e Chambave.

Gli attrezzi del mestiere per chi lavora la pietra ollare sono [illegible] simili a quelli dell'artista del legno. Martello e scalpello hanno ormai sostituito il vecchio tornio a pedale, capace di scavare forme più adatte alla concretezza dell'uso casalingo che al «superfluo» dell'estetica. «La lavorazione è molto simile a quella del legno» spiega Gino Daguin, la cui esperienza è svelata dal numero 1 degli espositori della Fiera di Sant'Orso.

E aggiunge: «Bisogna soltanto fare più attenzione perché [illegible] colpo troppo forte può rompere la pietra. Il lavoro è lungo perché i blocchi perdono un po' [illegible] polvere alla volta e non scaglie come con il legno. E' meglio lavorare pietre appena estratte, magari ancora umide». La pazienza guida gli artigiani anche nella ricerca del materiale. «Ognuno di noi va in montagna, prende quello che c'è. Per me bastano blocchi piccoli, ne carico in spalla quanti riesco a portarne e torno a casa. Ma ci sono altri artigiani che hanno bisogno di pietre più grosse e le trovano negli scavi per [illegible] fondazioni delle case o vicino ai cantieri per le strade.

Decano degli artigiani della pietra è Morando Luciani, di Verrès, 80 anni da compiere tra qualche mese, originario di Carrara (patria dei famosi marmi): l'anziano artista non ha preferenze sul tipo di pietra da lavorare, come il «cognein» Donato Savin. La pietra ollare [illegible] lavorata anche da Cesare Bottan di Bard, da Rino Collé di Issogne e da Marco Joly di Arnad. Altri artisti esporranno qualche pezzo, ma per loro è quasi un esperimento. E poi ci so[illegible] gli artigiani del legno, che esercitano la tecnica di martello [illegible] scalpello, con sensibilità diversa, anche sulla pietra. [c. l.]

I pizzi al tombolo di Cogne della cooperativa «Les dentellières»

Un'arte imparata dalle suore fuggite dal monastero di Cluny

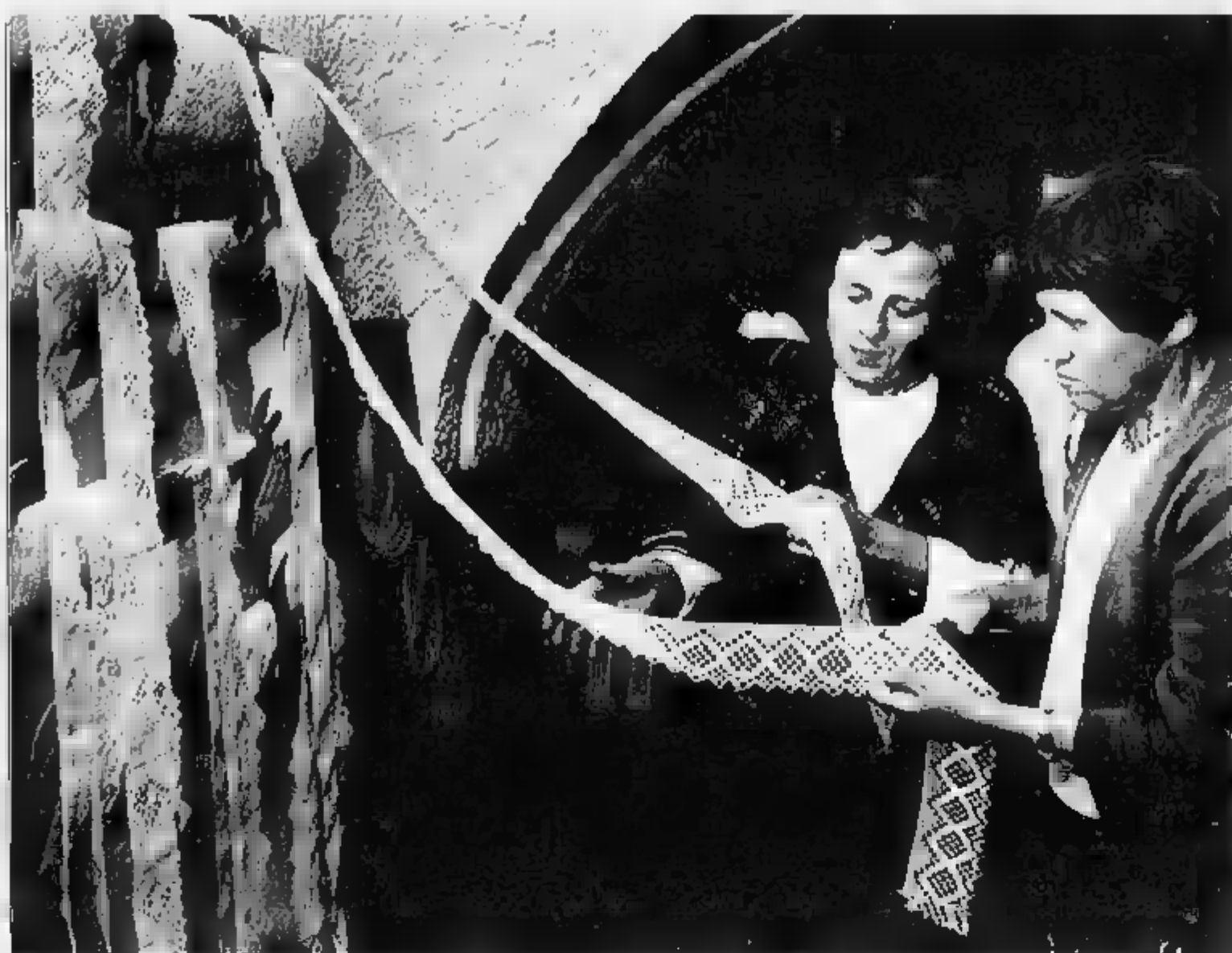
TRA le espressioni più originali [illegible] artistiche dell'artigianato valdostano si annoverano i preziosi pizzi di Cogne, eseguiti al tombolo dalle merlettaie che con paziente dedizione rinnovano [illegible] tradizione le cui origini vengono fatte risalire alla metà [illegible] [illegible] secolo.

La lavorazione delle dentelles di Cogne [illegible] [illegible] debba alla sorella del parroco di Saint-Nicolas che nel 1853, durante un periodo [illegible] visita al fratello, imparò da un gruppo [illegible] [illegible] benedettine fuggite dal monaste[illegible] di Cluny (Francia) i rudimen[illegible] dell'intreccio al tombolo.

Di [illegible] a Cogne, Honorée Guichardaz, insegnò quanto appreso dalle [illegible] alle sue compaesane che da allora diedero vita a un'arte destinata a diventare famosa.

Il pizzo, eseguito con filo [illegible] lino grezzo, oggi come oltre un secolo fa, viene lavorato al tombolo (cuscinetto imbottito a forma di manicotto) posto su un piedistallo di legno intagliato (il «cavalliot»). I fili, avvolti sui fuselli (asticciole di [illegible]gno dette «bibillies») vengono velocemente lanciati, intrecciati e fissati con spilli, dando origine al merletto la cui larghezza varia a seconda del numero dei fuselli usati. L'estro e l'abilità [illegible] «dentellières» di Cogne ha dato origine a motivi e disegni, alcuni dei quali traggono ispirazio[illegible] dalla natura: «teppa teuppe» (zolla scura), «paviula» (farfalla), «joué [illegible] L'allia» (occhio d'aquila), «joué di pernis» (occhio di pernice), «soleil» (sole) ecc. Una delle prime utilizzazioni del pizzo di Cogne riguardò l'abbellimento dell'austero costume locale.

In passato fonte di guadagno per le «cogneintze» che ne facevano commercio con il Canavese, [illegible] l'arte delle «dentelles» attraversa un momento difficil[illegible]: [illegible] tanto per la mancanza di merlettaie, ma per i pesanti carichi fiscali loro imposti. Fino al 1981, l'attività delle «dentellières» non richiedeva alcun particolare inquadramento, ma nel 1981 le merlettaie sono state obbligate a riunirsi in cooperativa (che ha sede [illegible] via Dottor Grappein, a Cogne) e ad aprire [illegible] partita Iva.

Dice Bibiana Truc, presidente della cooperativa «Les dentellières de Cogne»: «Alla fine degli Anni 50 quando [illegible] ho cominciato, eravamo in 27 merlettaie, alcuni anni siamo arrivate fino a 130. Oggi la cooperativa conta un centinaio di socie, [illegible] [illegible] tutte lavorano al tombolo, un'attività che richiede oltre all'impegno, molto tempo. Inoltre, dal 1982 ogni "dentellières" è tenuta ad avere [illegible] partita Iva per conferire alla cooperativa [illegible] sua produzione e questo ha spinto molte di noi a rinunciare alla lavorazione del pizzo. A chi ha la pensione, infatti, questa attività non conviene». «Come "dentellières" - dice [illegible] Bibiana Truc - siamo demoralizzate. Per ora, per fortuna e malgrado tutto, siamo ancora in parecchie [illegible] mantenere in vita questa tradizione. Se lavorassimo per lucro, nessuna [illegible] farebbe più. Ma riteniamo indispensabile una diversa impostazione della questione contributiva e in questo senso faremo tutto quanto [illegible] sarà possibile».

«Non nascondo il fatto che [illegible] un po' preoccupata - conclude Bibiana Truc -, perché se le cose non cambieranno la tradizione legata alle "dentelles" di Cogne rischia, se non di scomparire, di essere affidata a uno sparuto gruppo di merlettaie».

La Fiera di Sant'Orso non risentirà quest'anno dei problemi che assillano les «dentellières». «Abbiamo ancora una buona produzione - spiega Bi[illegible] Truc -, ma vedo che sta calando». Sui banchi della Fiera, presi d'assalto ogni anno da centinaia di turisti, ma soprattutto da una clientela affezionata, le merlettaie di Cogne esporranno oltre al pizzo (da vendersi a metraggio), centrini, tovaglie, porta tovaglioli, asciugamani impreziositi dai merletti i cui colori riprendono tutte le tonalità della sabbia.

L'arte della «dentelle», molto diffusa in passato, ha avuto una rivalutazione in tempi più recenti mediante l'insegnamento della complessa tecnica del merletto a tombolo nelle scuole elementari. Dal 1991 questa attività [illegible] stata esclusa dal normale orario scolastico, ma viene mantenuta in fascia pomeridiana, una volta alla settimana. «Per i bambini è un po' faticoso dedicarsi alla lavorazione [illegible] pizzo alle 17, ma fi[illegible] questa attività è proseguita - dice Bibiana Truc -. Inoltre per le giovani interessate [illegible] imparare quest'arte, purtroppo poche, abbiamo istituito l'insegnamento a domicilio».

I bambini ai quali viene insegnata la tecnica del merletto al tombolo cominciano [illegible] l'in[illegible] [illegible] fuselli, per aumentarne il numero man [illegible] che acquisiscono esperienza. Per la lavorazione delle «dentelles» le esperte merlettaie arrivano ad utilizzare fino a 80 fuselli.

«E' un'attività che, se fatta per passione, si dimostra rilassante per molte donne - aggiunge Bibiana Truc -. Basti pensare che abbiamo merlettaie ultraottantenni. La più vecchia è Candida Cuaz, di Cogne, classe 1908. [illegible] passano gli 80 anche Cecilia Guichardaz e Rosa Glarey di Gimillan».

Beatrice Mosca

[illegible]

Tornano gli antichi costumi

I «cogneins» hanno ripreso la tradizione dodici anni fa

ABITO [illegible] [illegible] quotidiano fino a [illegible] [illegible] cinquant'an[illegible] fa, [illegible] costume di Cogne, soprattutto nella versione femminile con il «gouné» [illegible] drap nero (sottana alla caviglia arricchita da due [illegible] tre pieghe orizzontali) [illegible] distingue per la sua originalità. Lo compongono: la camicia in lino [illegible] cotone bianco impreziosita da un ampio colletto in pizzo, [illegible] «gouné», [illegible] grembiule (in cotone o in lana, a seconda delle circostanze, e talvolta ingentilito da nastri colorati), un collier di drap e perline, il foulard, la cuffia e le «socques» (scarpe alte e allacciate). Durante i lavori [illegible] casa [illegible] nei campi, le donne indossava[illegible] sulla camicia la «djacca», in tessuto più spesso e bianco [illegible] ch'esso che risultava facilmente lavabile. [illegible] chiama «caracô» la giacca (scollata per lasciar uscire [illegible] colletto in pizzo) che riparava dal freddo.

Più semplice il costume maschile composto dalla camicia [illegible]ianca, arricchita da una pettorina in pizzo, dal pantalone in drap nero, dal gilet, dal «tricot» in lana color panna bordato di verde e rosso, colori ripresi dai due pompons che sostituiscono il cravattino, e dalle «socques».

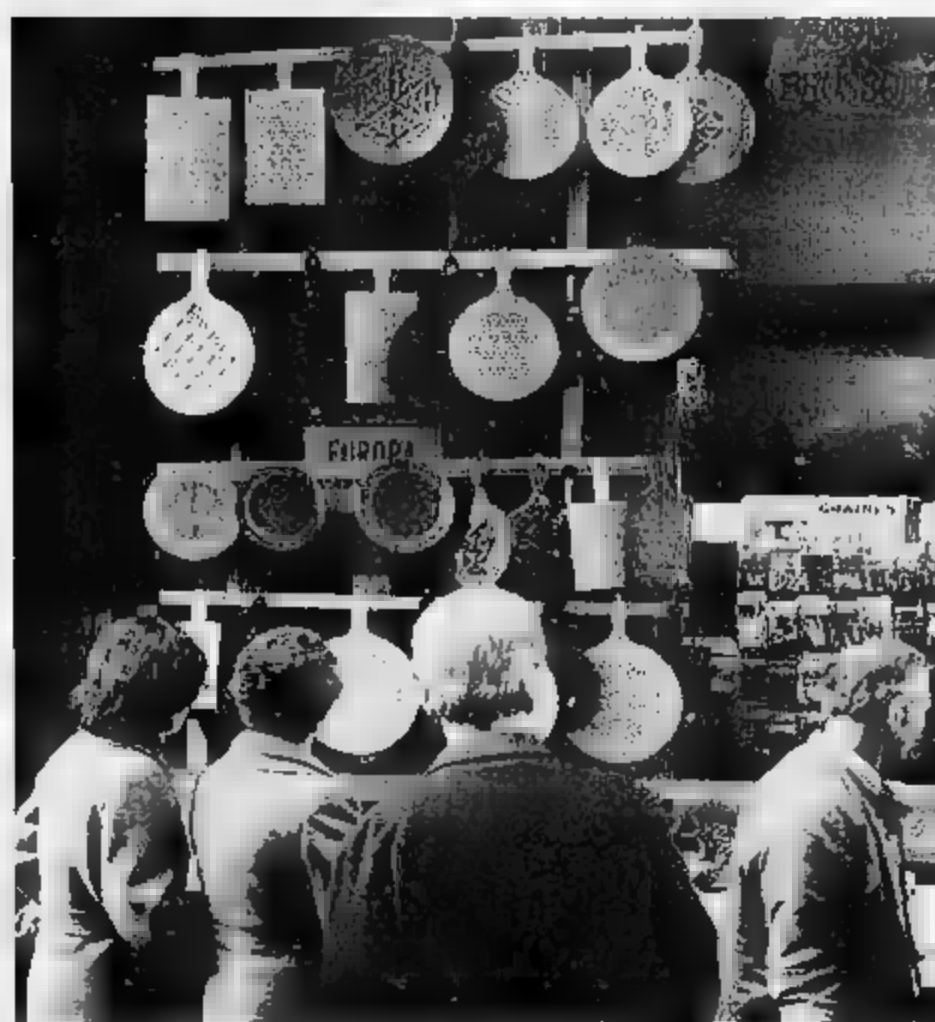
Alcune varianti al costume venivano introdotte in occasione delle nozze. L'uomo vestiva in nero. L'abito con gilet era arricchito dalla cravatta ricavata [illegible] fazzoletto di seta che spiccava sulla [illegible] bianca. Il «tricot» era sostituito dalla giacca. Per la sua confezione chi aveva [illegible] parenti a Parigi si faceva portare [illegible] stoffa più preziosa. In tessuto leggero era, invece, l'abito delle spose arricchito [illegible] pizzo che per l'occasione [illegible]va acquistato altrove e per questo considerato più prezioso. Il vestito, indossato senza la «jacquetta» includeva il «collier» in velluto [illegible] fiori e crocette, il grembiule in seta o in lana, come il foulard [illegible] frange che veniva portato sulla cuffia, e i mutandoni stretti sotto il ginocchio. Le calze erano nere come le scarpe. Il tradizionale abito nuziale è caduto in disuso dopo la guerra. Altre varianti al costume [illegible] previste per i bambini e i coscritti che oggi, come in un lontano passato, indossano copricapi arricchiti di nastri e ghirlande colorate.

Dopo anni passati [illegible] che più nessuno a Cogne confezionasse il costume del luogo, la tradizione è [illegible] ripresa nel 1982. Da allora [illegible] sono [illegible] fatti 120 di cui 24 appena terminati per i bambini delle scuole elementari. (b. m.)

Cassepanche e armadi, piacciono a svizzeri e francesi. Successo anche nelle regioni padane

Sotto i portici mobili da esportazione

Presenti tre scuole e 22 corsi di scultura e intaglio

Un tipico interno valdostano. Naturalmente l'elemento prevalente è il legno, [illegible] quale si costruiscono bellissimi [illegible]

Oggetti artigianali per [illegible] casa fanno bella mostra di sé nel centro di Aosta

Una ragazza [illegible] culla portagiornali

IN patois viene chiamata l'«artzon». E' [illegible] cassapanca tradizionale dell'arco alpino occidentale. Uno dei simboli dell'artigianato tipico valdostano, assieme alle culle della valle di Cogne. I mobili sono apparsi alla Fiera di Sant'Orso soltanto in un secondo tempo. Piano piano. Ma [illegible] «prepotenza», diventando negli anni uno dei principali punti di richiamo per acquirenti provenienti da Svizzera e Francia e dalle regioni italiane della Padana.

Il luogo dove trovare i «mobilieri di Sant'Orso» è sempre lo stesso, sotto i portici del Comune, in piazza Chanoux.

«Dal moderno al rustico» potrebbe essere lo slogan per pubblicizzare tutta la produzione dei mobili della Fiera millenaria. La «tradizione» viene riproposta dagli espositori che propongono mobili con un repertorio decorativo, realizzato come un tempo con la punta del coltello. Repertorio che va dai rosoni, alle ruote, ispirandosi anche ad [illegible] simbologia religiosa, che si ritrova in altri oggetti esposti oggi e domani.

Per i mobili la «tradizione» può [illegible] rappresentata dai lavori dei fratelli Thoux di Verrès, che [illegible] l'esempio di come questa antica «passione» venga tramandata [illegible] padre in figlio. Quasi cent'anni fa [illegible] iniziato [illegible] nonno, nella vecchia falegnameria di via Artifizzi. Poi [illegible] arrivati i figli. E poi i figli dei figli. Il loro è un «rustico classico», come [illegible] definirlo Giovanni Thoux, uno dei «figli» che dalla «passione» per i mobili [illegible] passato all'«amore» per la scultura.

Dalla tradizione alla «modernità». Seguendo l'evoluzione della Fiera di Sant'Orso. Negli ultimi anni, soprattutto i giovani, hanno scelto di lavorare «seguendo le linee» e abbandonando geometriche decorazioni. Sono così nati i mobili di Roberto Bellotto [illegible] Issogne, Patrizio Berthet di Saint-Nicolas e Fran[illegible] Armand di Saint-Christophe, che lo scorso anno hanno ottenuto [illegible] riconoscimento della giuria. Così come «Andreo & Certan» [illegible] Franco [illegible] Ilario Bethaz di Villeneuve, che sono riusciti [illegible] mescolare la tradizione e la modernità. Abilità che è riuscito a personalizzare con grande passione Salvatore Cazzato di Gressan. Un esempio del suo lavoro, portato due anni fa a Sant'Orso. E' una credenza dalle linee moderne, [illegible] due pannelli di Nex e decorazioni che seguono antiche tecniche.

Gli artigiani che quest'anno si sono iscritti alla Fiera per il mobile tipico sono [illegible]ntiquattro. Oltre a quelli già citati: Aurelio Armand di Saint-Pierre; Christian Caccamo di Issogne; Aristide Collaro di Introd; Matteo Cout di Verrès; la cooperati[illegible] «Cofarco» [illegible] Cogne; Luciano Crivellin di Saint-Christophe; Giulio Michele Delfino di Charvensod; Alessandro Fontana di Saint-Pierre; Benonino Gerboro di Saint-Nicolas; Mirco Jocallaz di Arvier; Remo Jorrioz [illegible] Arvier; Eliseo Lumignon di La Salle; Mastelle mobili [illegible] Aosta; Livio Mesere di Villeneuve; i fratelli Osvaldo e Franco Milliery di Avise; Alessandro Morabito [illegible] Quart; Franco Mus[illegible]tti di Pont-St-Martin; Daniele Portè di Pont-St-Martin; Mario Rolandi di Courmayeur; Giuliano Silva [illegible] Sarre, che si [illegible] dedicato alle cassepanche; Antonio Vairetto di Aosta e Loris Vuillen di Arvier.

I prezzi dei mobili variano a seconda del legno usato. Un tempo il «legno nobile» era il cirmolo (conosciuto anche [illegible] cembro o arolla). Negli ultimi anni è stato sostituito nella maggior parte dei lavori dal noce. Si va quindi dalle cinquanta mila di un semplice sgabello al[illegible] trentina di milioni di una cucina o di [illegible] sala. Il prezzo di una scrivania, sempre [illegible] noce, può [illegible] dei due milioni e mezzo ai tre milioni.

Per il settore lo [illegible]so anno la giuria aveva chiesto «per l'elevata qualità dei mobili esposti» di elevare il numero dei premi da assegnare.

Merito dell'«evoluzione» del[illegible] qualità dei mobili che ogni hanno vengono proposti alla Fiera di Sant'Orso. [illegible] in parte dovuto anche alla creazione e allo sviluppo di numerose scuole e corsi di lavorazione del legno, che avvicinano all'artigianato molti giovani.

Quest'anno la piazza Chanoux sarà occupata dai lavori di tre scuole, quella dell'Istituto professionale «Don Bosco» e dell'Istituto professionale regionale di Aosta, per il mobile tipico, [illegible] quella dell'Institut agricole régional, per la scultura, gli oggetti per l'agricoltura e la «vannerie». Ventidue i corsi. Per l'intaglio vi saranno i lavori del Gruppo intaglio Aosta, del corso intaglio Croix Noire, dei corsi di La Salle, di La Thuile, [illegible] Quart, [illegible] Verines, di Villeneuve, [illegible] Moron, [illegible] Donnas e di Saint-Marcel, oltre a quelli del circolo culturale Sant'Orso, dell'«Ateliers Vda» e dell'associazione Filo d'Argento, che ha proposto anche lezioni di ceramica, di «vannerie» e per la realizzazione di oggetti per l'agricoltura. Per i corsi di scultura, che sono tenuti da esperti [illegible] settore in molte località della Valle, [illegible] opere dei «Centri socio-educativi della valle d'Ao[illegible]» (che presentano anche giocattoli, fiori in legno [illegible] souvenirs), del circolo culturale Sant'Orso e dei corso di Donnas, Introd, Issogne, Nus, Pollein, Saint-Marcel, Saint-Rhémy-en-Bosses, Sarre e Valtournenche.

Ai ricami tipici, le calzature «di un tempo», costumi [illegible] bambole si è invece dedicato [illegible] operatori ricamo e attività di Gressoney-Saint-Jean.

L'aumento della presenza delle scuole alla manifestazione millenaria [illegible] l'«evolversi» della qualità delle opere presentate dagli allievi è [illegible] dimostrazione che la Fiera di Sant'Orso [illegible] uno dei «mezzi» per tramandare gesti antichi, che [illegible] sono persi nel tempo.

Sandra Bovo

Tutti i colori del «drap» saranno di nuovo in Fiera. Il «drap» di Valgrisenche che grazie alla cooperativa «Les tisserands» continua l'antica tradizione.

Nelle foto pubblicate in que[illegible] pagina, due momenti della lavorazione del tessuto di lana. Al telaio in legno e sulle seggiole, con ago e filo, per le finiture. Alla Fiera il lav[illegible] di [illegible] sarà esposto sulle bancarelle, sotto i portici [illegible] piazza Cha[illegible].

Con il «drap» si può abbellire una casa (non soltanto con copricuscini e tovaglie, ma pure con pezzi più grandi da mettere alle pareti come fossero arazzi), ma si possono anche fare abiti. La divisa tradizionale delle guide alpine è proprio fatta con il tessuto [illegible] lana caro alla tradizione valdostana.

A Valgrisenche con la coop dei «Tisserands»

L'arte antica del drap il tessuto dei «signori»

AOSTA. Il «drap» di Valgrisenche sarà presente anche quest'anno alla fiera di Sant'Orso, con un suo «stand» che sarà sotto i portici di piazza Chanoux. Il pregiato tessuto di sola lana, [illegible] molto conosciuto [illegible] apprezzato [illegible] solo in Valle d'Aosta, ma anche in molte regioni italiane e all'estero, viene prodotto in modo completamente artigianale, su telaio, dalla cooperativa «Les tisserands», presieduta da Emilio Barrel. [illegible] cooperativa [illegible] stata fondata nel 1983 e ha quindi appena compiuto i dieci anni di attività. «Les tisserands» hanno voluto riprendere le esperienze [illegible] una precedente iniziativa (quella della cooperativa «Lo drap») [illegible] volontà di mantenere [illegible] antichissima tradizione.

Emilio Barrel dice: «Siamo [illegible] undici soci e tutti noi siamo impegnati nelle preparazione, con i telai che sono rigorosamente [illegible] legno». [illegible] quella della «orditura a filo lungo» [illegible] poi della «trama a filo di traver[illegible]. La lana, già colorata, viene acquistata già cardata e i soci arrivano al prodotto finito operando a mano.

L'unico vantaggio rispetto ad una lavorazione fatta con tecniche secolari [illegible] che adesso la «trama a filo traverso» viene fatta [illegible] l'aiuto di «navette», in sostanza [illegible] integrazione ai telai in legno (sono dieci). Il «drap», di notevole spessore, [illegible] usato per tovaglie e [illegible]pritavoli, per coperte e copriletti, per rivestire divani e poltrone, per fare cuscini e anche come [illegible] decorativo per le pareti, sulla linea degli antichi arazzi medievali.

E' questa la radice storica del «drap» che probabilmente, nei tempi antichi, soprattutto nelle [illegible] dei «signori», veniva anche usato come riparo dal freddo sulle finestre. Si sono lette molte ricostruzioni della vita negli antichi castelli e nelle caseforti di cui [illegible] ricca anche la Valle d'Aosta. Una delle costanti delle ricostruzioni fatte dagli storici è quella delle lunghe veglie nelle buie giornate invernali, vicino al camino, riparandosi dal freddo con «pesanti tendaggi alle finestre».

Di sicuro anche il «drap» è stato usato così e i vivaci colori che spesso lo caratterizzano sono stati creati per rallegrare i grigi ambienti. Ecco perché, oltre che per ripararsi dal freddo, il «drap» [illegible] usato proprio come elemento decorativo, un arazzo. Oggi le cose [illegible] cambiato e [illegible] «drap» viene offerto anche con tonalità più tenui, [illegible] «beige» chiaro o la «tin[illegible] corda» ravvivato da qualche linea [illegible] arancione, [illegible] rosso o di giallo.

Notevole [illegible] rimasta comunque la varietà e la fantasia dei [illegible] prodotti dai «tisserands» della Valgrisenche che si rifanno alla tradizione, si ispirano a vecchi motivi, alcuni ripresi da affreschi [illegible] antichi dipinti, [illegible] gusto e una [illegible] dai risultati apprezzabili. «In questo momento - dice ancora Barrel - vi è un po' di crisi anche per il pregiato tessuto, che ha [illegible] prezzo relativamente alto, per il costo della materia prima, [illegible] lana, e per i tempi lunghi di lavorazione».

[illegible] tessuto [illegible] può costare attorno alle 46 mila lire al metro quadrato, ma è chiaro che si tratta di una cifra di riferimento, perché vi sono alcuni «pezzi», come degli splendidi copritavola, che possono raggiungere quotazioni [illegible] po' più elevate. L'acquirente, nel momento in cui acquista un copritavola che può arrivare alle 140-150 mila lire, si porta però a casa un manufatto destinato a durare nel tempo, che rimane per anni fra gli oggetti d'affezione di una famiglia.

Il «drap» non è da sottovalutare come simpatico e originale regalo [illegible] nozze. Emilio Barrel spiega ancora che «per fare [illegible] buon "tisserand", esperto nella [illegible] del drap ci vuole tempo e pazienza, amore per il lavoro ben fatto e la consapevolezza [illegible] mantenere [illegible] antica tradizione, che non merita [illegible] essere perduta».

La fiera di Sant'Orso è il mo[illegible] di maggiore smercio, [illegible] la lavorazione viene fatta per tutto l'anno. D'estate vengono organizzate mostre per i turisti, la partecipazione alla millenaria fiera aostana è un'occasione speciale p[illegible] mostrare il frutto di mesi di particolare impegno e sacrificio [illegible] telaio. [b. bas.]

Viaggio tra gli scultori del legno che hanno fatto grande la Fiera di S. Orso

Dalle maschere di Hans Savoie alle betulle dei fratelli Laurent

LA fiera di Sant'Orso edizione [illegible] offre lo spunto per ricordare i grandi maestri artigiani [illegible] passato, scultori del legno. La Valle d'Aosta ha avuto negli anni uomini di talento [illegible] di grande sensibilità, che meritano [illegible] essere ricordati. Prendiamo in esame artigiani nati nei primi trent'anni del secolo, con un percorso che ci porta attraverso molte zone della regione.

A Courmayeur si è fatto conoscere Hans Savoie (classe 1902), i cui soggetti nella scultura in legno sono stati soprattutto i santoni, gli animali, le «badoche» con i gruppi in costume di Courmayeur, le «dentellières» di Cogne [illegible] le maschere. E' stato detto che le maschere di Savoie «sono impressionanti, viventi e dai loro occhi fuoriescono strane scintille; occhi da demonio [illegible] un piccolo sorriso gallico, tipico delle genti dell'Alta Valle».

Vens, paesino vicino a Saint-Nicolas, nei primi trent'anni di questo secolo [illegible] dato un [illegible]tributo notevole alla fiera di Sant'Orso. Gino Thomasset ha diretto per dieci anni la scuola di scultura [illegible] Vens, che ha formato molti giovani, poi diventati artigiani di valore. Ancora due figli illustri di Vens sono Aldo Vagneur (1920), famoso per i suoi bassorilievi in noce nostrano di un realismo sorprendente, e Emiro Montovert, coetaneo di Vagneur, che si è dedicato soprattutto alla produzione di rosoni, scatole per il sale e statuine di scoiattoli e altri piccoli animali.

Un altro nativo di Vens è Maurizio Vagneur (1915), mutilato di parte del braccio sin[illegible] [illegible] guerra nel 1941. Lavorando [illegible] la sola mano destra, è riuscito ad esprimere linee pure e levigate.

Oscar Brocard (1926), di Sarre, è stato definito «artista completo». Nella chiesa [illegible] Sarre [illegible] [illegible] molto ammirato un fonte battesimale: è uno enorme pala d'altare sostenuta da quattro angeli. Sempre [illegible] dintorni [illegible] Aosta, a Chevrot di Gressan, è nato Ernesto Bornaz (1923) noto come «lo scultore delle reines», si è anche distinto nel rappresentare, negli atteggiamenti tipici, i giocatori di sport «de noutra tera».

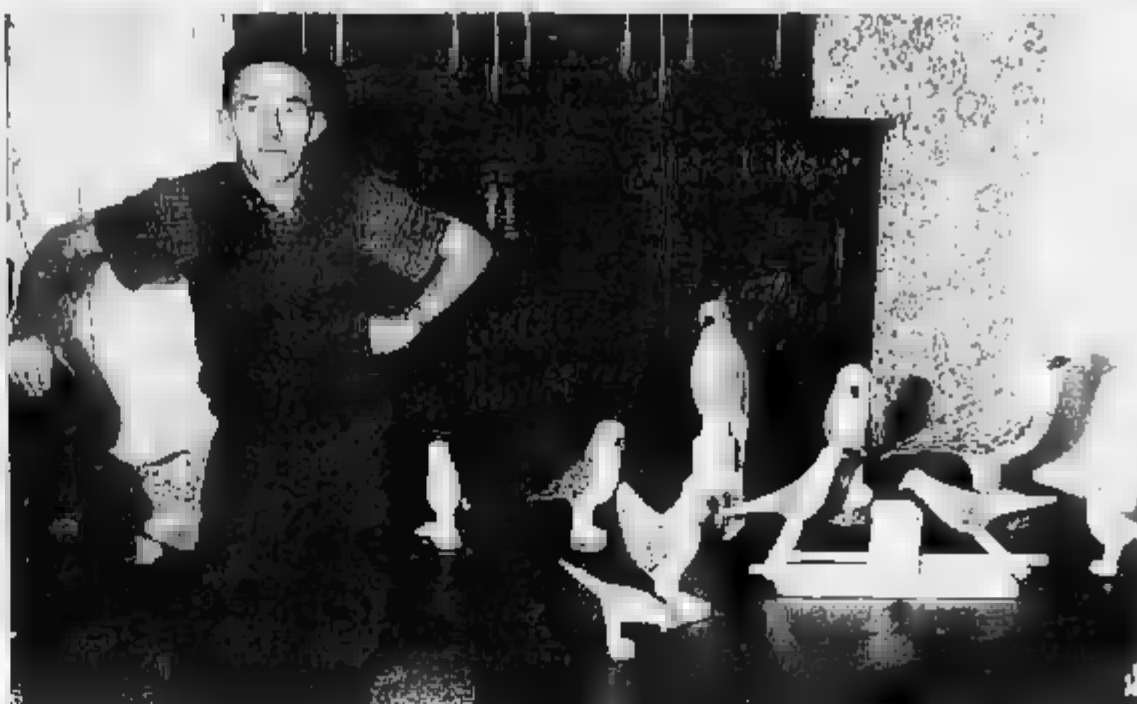
A Porossan, sulla collina [illegible] Ovest di Aosta, [illegible] è fatto conoscere e apprezzare Vittorio Brunier (1914), poi chiamato «il creatore degli uccelli», anche se sono mirabili alcuni suoi santoni dalle linee essenziali. Ancora [illegible]a caratterizzazione specifica, quella di «scultore dei fiori», per Alessio Perruchon, nato [illegible] una frazione di Champorcher nel [illegible].

Il «percorso storico» ci porta nella Valtournenche, dove nel villaggio di Buisson è nato nel [illegible] Luigi Meynet. Molto abile nel realizzare bassorilievi con castelli [illegible] [illegible] vita campestre ha anche realizzato [illegible] egregie [illegible] radici che raffigurano presepi, Madonne con bambino e Cristi. La Valtournenche ha dato i natali anche [illegible] due celebri fratelli Urbano (1908) e Zefiro (1913) Gorret. Urbano e Zefiro hanno sviluppato [illegible] grande passione per piccoli oggetti di uso domestico, con un gusto originale [illegible] loro linea arcaica.

Sempre nella Valtournenche, troviamo altri due fratelli da ricordare: Domenico (1914) e Amato (1917) Brunodet. Domenico [illegible] è distinto nei lavori al tornio a pedale, Amato per lo stile «verista». Nella Val d'Ayas ricordiamo due coetanei, del 1924, Osvaldo Perret e Augusto Favre. Osvaldo si è creato negli anni la denominazione di «scultore dei sabots», i tipici zoccoli in legno, mentre Augusto quello di fine intagliatore.

La panoramica dei maestri scultori [illegible] artigiani del legno termina nella Valle [illegible] Lys, an[illegible] con due fratelli, Ivano (1921) e Armando (1926) Laurent. Hanno sempre lavorato assieme, realizzando «pezzi» con la [illegible] di betulla.

Bruno Baschiera

Aldo Vagneur è famoso soprattutto per i suoi bassorilievi in noce

Sopra: Vittorio Brunier. A destra dall'alto: Emiro Montovert e Alessio Perruchon, scultore [illegible]

Quella «veillà» perduta

Nella notte tra il 30 e il 31 gli artigiani festeggiavano

FINO [illegible] alcuni anni fa, in occasione della fiera [illegible] Sant'Orso, nella notte fra il 30 e il 31 gennaio, era viva la tradizione della «veillà» notturna per gli artigiani. Dopo il tramonto, nella serata del 30, [illegible] la maggior parte dei visitatori rientrati a casa, gli artigiani restavano vicino al loro banco, per tutta la notte, [illegible] parlare, scambiarsi impressioni e a bere il vino caldo e il caffè alla valdostana che veniva offerto dai commercianti della zona.

Alle prime luci dell'alba veniva data una riassestata al banco, mettendo [illegible] bell'ordine i pezzi da vendere, in attesa della giornata conclusiva del millenario appuntamento. La «veillà» è un'antichissima tradizione invernale valdostana: la traduzione significa «veglia», [illegible] era qualcosa in più. Era, e in molti [illegible] è ancora, [illegible] momento di incontro, di socializzazione, per parlare [illegible] tutto: affari, affetti, famiglia, magari [illegible] qualche pettegolezzo.

Il luogo tradizionale della «veillà» era la stalla, con il tepore offerto dalle mucche. Non cominciava [illegible] tarda sera, ma dopo la cena, di solito consumata dopo [illegible] [illegible]. Durante la «veillà» venivano tramandate vecchie storie e tradizioni. Agli ospiti [illegible] d'uso offrire il caffè, la grappa e le noci.

Non [illegible] tutte le zone della Valle era usuale offrire la «turcà», il caffè servito caldo e con grappa, con scorza di limone e zucchero sul bordo della coppa dell'amicizia, a più beccucci. Quella [illegible] Sant'Orso era quindi una «veillà diversa», fatta nella strada, con [illegible] suo fascino particolare. La maggior parte dei visitatori, naturalmente, per[illegible] le vie del centro storico di Aosta, sede tradizionale della Fiera, durante [illegible] giorno. Però vi erano anche piccoli gruppi di «amatori» della Fiera vissuta di notte, con un maggior spazio libero per passeggiare, e una maggiore opportunità [illegible] chiedere agli artigiani informazioni e ragguagli sulla loro produzione.

Adesso la tradizione si è perduta, la stragrande maggioranza degli artigiani preferisce rientrare a casa, nella notte fra il 30 e il 31, e ci si organizza per aver la vigilanza [illegible] alcuni «pezzi», come i mobili, difficilmente trasportabili, mentre il resto della produzione viene inscatolato e custodito da persone che risiedono nelle vicinanze delle vie della Fiera o trasportato [illegible] [illegible] [illegible] riportato al mattino.

Negli ultimi anni, a cura [illegible]l'assessorato Industria, era sta[illegible] organizzato uno spettacolo in [illegible] degli artigiani, o al palazzo regionale o al teatro [illegible]. Ci si è però resi conto che allo spettacolo [illegible] artigiani ve n'erano pochi; preferivano, è stato detto, riposare [illegible] per il giorno dopo. Quest'anno è in programma una messa cantata a Sant'Orso alle 18,30, ma di «veillà» non [illegible] ne parla. Ormai la «veillà» è perduta. [b. bas.]

LA STAMPA
supplemento al numero odierno
Direttore Responsabile
[illegible] Mauro
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Luigi La Spina
Gad Lerner
Presidente
Giovanni Agnelli
Vicepresidenti
Vittorio Caissotti [illegible] Chiusano
Umberto Cuttica
Amministratore Delegato e direttore generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
Editrice La Stampa SpA
via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
Via Giordano Bruno 84 - Torino

La famiglia della ragazza scomparsa sette giorni fa chiede il silenzio stampa

«Valentina ha paura, ora tacete»

Lettera in codice per farla tornare

Punto e a [illegible] nelle indagini su Valentina, la studentessa di San Mauro misteriosamente scomparsa. Sono passati [illegible] giorni: la ragazza, 16 anni a ottobre, è sparita sabato scorso. I carabinieri impegnati nelle ricerche hanno «ricominciato daccapo»: ieri hanno ripercorso le tappe della sua fuga, risentito tutti gli amici, i compagni di scuola. Dopo aver inondato le vie di manifestini con la sua foto, dopo averla cercata in ogni angolo della città, la famiglia chiede ora il silenzio stampa.

Una speranza per Valentina s'era accesa nel buio della notte, s'è spenta all'alba di ieri. Era nata dalla telefonata di [illegible] giovane al centralino de La Stampa: «Mi chiamo W. So dove si trova: dorme [illegible] un ragazzo su un'auto parcheggiata a Venaria. Voglio parlare [illegible] un giornalista e restare anonima. Non avvertite la polizia». La segnalazione è interessante: proprio a Venaria qualcuno aveva indicato Valentina in compagnia di un ragazzo [illegible] un brillantino al [illegible].

Il centralinista tranquillizza W. ed informa un cronista. Sono le 5,30. All'appuntamento, poco lontano dal bar Veliero in [illegible] Garibaldi a Venaria, la ragazza si presenta puntuale. Piccola, avvolta in un pellicciotto, molto precisa, racconta [illegible] ro visto e rivisto numerose fotografie della scomparsa: «Mi sembra proprio lei. L'ho notata ieri sera, parlava con un ragazzo sui trent'anni. Mi sono chiesta cosa fare. Ho scartato l'ipotesi [illegible] chiamare il 113, non [illegible] glio grane. Però mi sembrava grave stare zitta: penso ai genitori, e penso anche alla ragazzina, [illegible] potrebbe [illegible] in difficoltà». Ci vogliono un caffè e quattro chiacchiere per tranquillizzare W., che alla fine [illegible] cetta di indicarci la vettura, ma anche di avvisare i carabinieri. «Purché io me ne possa andare prima del loro arrivo».

Ecco l'auto. E' una 127 parcheggiata nell'angolo più buio di piazza Atzei. Una prima conferma: all'interno ci sono una ragazza ed un ragazzo che dormono, avvolti in [illegible] plaid. Difficile identificarli così. Si chiede aiuto ai carabinieri: agli uomini del tenente Guidalotti della compagnia Oltredora, al Nucleo radiomobile della compagnia di Venaria. La gazzella arriva in un attimo, mentre [illegible] scompare.

La 127 è circondata, si accendono i faretti. Sotto le coperte spuntano i volti di due ragazzi spaventati. Lui porge subito la patente, lei ha smarrito la carta d'identità e consegna un foglio sostitutivo. Brunetta, capelli un poco più lunghi di Valentina, molto scocciata. Nega: «Mi chiamo Daniela». Un controllo via radio, in centrale, permette di appurare che dice la verità. All'orizzonte, proprio sopra To[illegible] un'alba di fuoco.

[illegible] Valentina sarà ancora in città? [illegible] lo chiedono angosciati i genitori, se lo domandano gli inquirenti. Ieri i carabinieri di San Mauro hanno ripercorso la strada che Valentina ha fatto prima di sparire. Hanno interrogato tutte le persone che hanno incontrato dalle 7,30 alle 9, nel lasso [illegible] tempo trascorso da quando è uscita [illegible] casa per [illegible] dare a scuola a quando [illegible] stato trovato il suo zainetto lungo il corso d'acqua. Nessuno, tra una decina di podisti fermati dai carabinieri lungo il canale, ha saputo offrire indizi utili. Nessuno ha ricordato [illegible] aver visto la ragazza in quello stesso punto, una settimana fa.

Il padre Carlo Grondana ha lanciato [illegible] ultimo appello: «Ho scritto una lettera per lei». Chiede che i riflettori si spengano sulla fuga di sua figlia. «Abbiamo trasformato la nostra casa in [illegible] centrale operativa [illegible] cui coordinare le ricerche, e distribuito [illegible] sue fotografie. Abbiamo cercato di raggiungerla attraverso giornali e tv: ora basta, più di questo non possiamo fare. Forse Valentina ha paura del clamore creato intorno alla sua fuga. Vogliamo che sappia che non ci saranno altri volantini, e che se tornerà a casa non troverà ad attenderla giornalisti e fotografi. Troverà me, la mamma e Andrea».

Nella lettera il papà Carlo e la [illegible] Susanna (a sinistra) implorano Valentina «Non avere paura Ti aspettiamo a casa»

Nuovo falso allarme ieri mattina all'alba «E' qui». Ma erano due ragazzi in auto

L'ultimo appello della famiglia è un messaggio in codice, che possono comprendere solo mamma, papà e Valentina: i genitori chiedono alla ragazza [illegible] mettersi in contatto con «Dede e Maurettо», «scorfana e racchia». Non vogliono dire chi [illegible] queste persone: è un linguaggio intimo, privato, che tradisce l'affetto. «Torna. Ti amiamo sempre tantissimo, ti vogliamo tanto bene».

Angelo [illegible]
Giovanna Favro

Passerà forse al Comune la colossale opera in Valchiusella. La comunità: è un abuso

La sorte di Damanhur affidata al Tar

Il tempio proibito diventerà attrazione pubblica?

Che ne sarà del tempio di Damanhur, scavato nel cuore della montagna a Vidracco, in Valchiusella? La Comunità montana or[illegible] ha deciso: «Quella struttura è abusiva e non può trovare spazio nel piano regolatore». Un giudizio inappellabile che spegne le speranze di un'altra comunità, Damanhur, il gruppo esoterico di Baldissero Canavese.

I seguaci [illegible] Dio Horus, che in onore della loro divinità per 15 [illegible] hanno lavorato in gran segreto alla realizzazione del mega tempio, hanno sperato fino all'ultimo che [illegible] loro osservazione venisse giudicata legittima dai progettisti del [illegible] piano regolatore dell'ente montano. E l'altra sera sono arrivati in massa ad assistere alla seduta. «Non si può creare un'area speciale per [illegible] tempio» hanno sentenziato gli architetti. E i trenta consiglieri hanno approvato.

«Una decisione assurda» dice Roberto Spargio, Coboldo, portavoce del gruppo. «Questa presa di posizione condizionerà certamente anche gli altri organi che dovranno pronunciarsi in futu[illegible]». Ma l'unico che deve ancora pronunciarsi è il Tar che, qualche mese fa, [illegible] sospeso l'ordinanza di demolizione [illegible] struttura firmata dal sindaco di Vidracco, rimandando ogni provvedimento a dopo l'approvazione del Prg. Ora che il documento urbanistico c'è, deve decidere. Ma i giochi, per i damanhuriani, sono [illegible] fatti e il destino del tempio è segnato: demolizione o, più probabilmente, acquisizione da parte del Comune di Vidracco. Per farne cosa ancora non si sa. «Un'attrazione turistica» dice seminserio il presidente della Comunità montana Valchiusella, Pietro Ragieri. «Con tutto il baccano [illegible] si è fatto su questa questione [illegible] volete che almeno mille persone [illegible] giorno [illegible] vengano a visitarlo»?

[illegible] Damanhur queste alternati[illegible] proprio non piace. «E' il simbolo del nostro impegno; delle nostre convinzioni. Non si può svilirlo così». Ma che il tempio sia diventato una specie di calamita per la comunità di Oberto Airaudi è fuori discussione. Costruito interamente sottoterra da un gruppo di uomini-talpa che per 15 anni han portato fuori la terra a secchi, il «tempio dell'uomo» è alto oltre [illegible] metri, ha 150 metri di cunicoli e gallerie, tre piani, passaggi segreti, un'architettura a metà tra quella egizia e quella orientale.

I dati forniti [illegible] Damanhur sono impressionanti: ci sono 150 metri quadri di mosaici [illegible] pareto, 120 a vetri, 400 di affreschi. [illegible] la cupola più grande del mondo che pesa [illegible] centinaio di tonnellate e ha un diametro di 8 metri e mezzo. Ogni settimana nella sede di Damanhur, a Baldissero Canavese, arrivano centinaia di telefonate di gente che vorrebbe visitarlo, fotografarlo, studiarlo. [illegible] può: la procura di Ivrea ha [illegible] i sigilli.

«E' un'opera d'arte, è il nostro simbolo» dicono con orgoglio i seguaci di Airaudi, Falco, fondatore e capo car[illegible] della comunità. «E' un abuso edilizio, certamente molto bello e imponente ma pur sempre un intervento illegale che non può essere in alcun modo tollerato» ribattono quelli della Comunità montana. [illegible] ai damanhuriani la decisione brucia. «Questa scelta - di[illegible] - farà inasprire i rapporti con la valle». E una lettera firma[illegible] di valligiani», in cui si parla [illegible] tempio [illegible] di una «ferita aperta e sconcia da eliminare», di dimensione eccessiva della comunità, di risorse (terreni e case) lasciate in [illegible] ai damanhuriani da limitare, fa presagire tensioni future.

Un particolare del tempio sotterraneo scavato in quindici anni di lavoro nel [illegible] della montagna a Vidracco in Valchiusella

Lodovico Poletto

La Regione invita medici e infermieri a rivolgersi ai familiari in lutto: parole e toni giusti

Come chiedere di donare il cuore del defunto

Ci vorranno anni per soddisfare le liste di attesa per i trapianti

Come si può chiedere ai familiari il consenso al prelievo di un organo dal corpo del defunto? L'assessorato regionale alla Sanità ha cercato di [illegible] risposta con [illegible] seminario per medici e infermieri. Secondo le previsioni, al ritmo attuale, ci vorranno più [illegible] dieci [illegible] per soddisfare la lista di attesa (circa 800) di un rene, 2 anni per un [illegible] (30 in lista), il fegato (45) e il polmone (4).

«Il problema è come incrementare il numero [illegible] donazioni - spiega Anna Mirone, responsabile del settore trapianti della Regione - sensibilizzando i cittadini e preparando i medici». In quanto alla sensibilizzazione si osserva una soddisfacente crescita di iscritti all'Aido, l'associazione [illegible] donatori d'organo. Resta il nodo [illegible] medici e degli infermieri. La richiesta di donazione di un organo è definita «la domanda più difficile da porre nel momento peggiore alla più infelice delle famiglie». Dice un anestesista: «Quando è il momento la maggior parte di [illegible] si tira indietro, balbetta, [illegible] va le parole». Quando poi la richiesta è formulata viene respinta perché rivolta male, [illegible] vinzione, con paura, imbarazzo e in [illegible] momento inopportuno.

Il seminario si preoccupa anche di dare una risposta a dubbi radicati nell'animo della gente a [illegible]gua, [illegible] dialoghi simulati, ad affrontare il dolore dei familiari. Spesso si [illegible] che l'espianto venga fatto quando ancora non c'è certezza d[illegible] morte. [illegible] giorni scorsi una mamma in coma profondo è stata svegliata facendole ascoltare la voce dei suoi bimbi. Risponde Mirone: «Quella donna [illegible] avrebbe potuto essere un donatore. Il [illegible] profondo non equivale a morte. La legge demanda ad un collegio di tre medici l'accertamento delle condizioni di morte dopo 12 ore di osservazione continua». Durante questo periodo il potenziale donatore [illegible] deve avere attività elettrica cerebrale, spontanea o provocata, né [illegible] respirazione naturale.

La funzione del medico nel rapporto [illegible] i congiunti del morto è importante. I suggerimenti: «Attenzione all'espressione del viso, all'atteggiamento del corpo ed all'intonazione della voce. [illegible] abbiate fretta e rispettate le emozioni delle persone colpite dal lutto. Usate parole idonee e un messaggio chiaro». Il metodo - assicura [illegible] - garantisce un buon livello di successi. «La donazione può essere vista [illegible] un motivo per attenuare il dolore dei familiari: un atto di generosità per mantenere in vita un'altra persona».

Secondo le previsioni, al ritmo attuale, ci [illegible] 10 anni per soddisfare la lista di attesa (circa 800) di un rene, [illegible] anni per un cuore (30), il fegato (45) e il polmone (4)

Adriano Provera

UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI

Riflessioni sulla base [illegible] dati concreti

L'occupazione inceppata

Una indagine Confindustria, cui ha collaborato anche l'Unione Industriale Asti, segnala l'esistenza di progetti di investimento che potrebbero contribuire ad incrementi occupazionali significativi

La disoccupazione è forse il problema più [illegible] con il quale dobbiamo misurarci, [illegible] coinvolge da vicino ogni strato della società civile e soprattutto le fasce più giovani della popolazione. E' un problema che si tende ad affrontare con grandi programmi e leggi speciali, o ad [illegible]tesi fantasiose come «lavorare [illegible], lavorare tutti».

Un miglior risultato però potrebbe ottenersi anche dal basso, **con un approccio pragmatico ispirato alla politica dei piccoli passi e del «caso per caso».** Una rapida indagine condotta presso le rappresentanze territoriali di Confindustria segnala l'esistenza di progetti di investimento — tanto in iniziative industriali quanto in opere pubbliche — che potrebbero dare immediata risposta ai problemi occupazionali di decine di migliaia di lavoratori. Ma i più disparati vincoli burocratici e amministrativi ne impediscono la partenza.

L'indagine Confindustria

La ricognizione è tuttora in corso e le cifre raccolte sono destinate ad aumentare: ma si è già in grado di anticipare che [illegible] almeno 120 le iniziative industriali — per un investimento complessivo di 7.355 miliardi — e 90 i progetti di opere pubbliche — per un totale di 11.318 miliardi investiti — che non riescono a decollare.

Il loro potenziale di occupazione è decisamente ragguardevole. Le [illegible] creerebbero infatti in [illegible] diretta 14.271 posti di lavoro ai quali [illegible]drebbero a sommarsene altri 8.994 nell'indotto, mentre i secondi assorbirebbero direttamente 17.977 lavoratori, attivando anche 16.019 posizioni lavorative nell'indotto. Circa 60.000 [illegible]tenziali buste paga, in breve, non prendono il via. Altre iniziative, infine, sono subordinate alla stipula di Accordi di programma tra Stato e Regioni.

I fattori di blocco

Ciò che rallenta o impedisce del tutto la realizzazione delle iniziative industriali e infrastrutturali, sia private che pubbliche, è la molteplicità dei centri decisionali e la complessità delle norme e degli iter procedurali.

Per passare dalla definizione tecnica all'attuazione ogni iniziativa deve compiere un percorso ad ostacoli — valutazioni di impatto ambientale, autorizzazioni della giunta regionale, concessioni e licenze comunali, pareri della sovrintendenza ai beni culturali, approvazione dei progetti esecutivi, lungaggini delle procedure di appalto, revisione [illegible]egolatori — che a volte si accavallano e coinvolgono più soggetti amministrativi, centrali e periferici.

Che a loro volta, senza coordinarsi tra loro, richiedono voluminose documentazioni e continui aggiornamenti [illegible] certificazioni da produrre.

Mezzogiorno [illegible] penalizzato

A questo selva di nodi, di per sé spesso inestricabili [illegible] nelle migliori condizioni, si aggiunge nel Mezzogiorno il clima di incertezza operativa determinato dalla necessità di passare dalla disciplina dell'intervento straordinario alla normativa ordinaria.

Per le agevolazioni industriali e per le opere pubbliche nel Sud [illegible] ormai competenti le singole Amministrazioni e le lentezze che stanno caratterizzando il processo di trasferimento delle competenze istituzionali accrescono la confusione, con gravi ripercussioni finanziarie per le imprese. Come sempre, si sa, piove sul bagnato.

Un salto culturale

Considerata la complessità delle procedure e la molteplicità degli organismi la cui autorizzazione è preliminare all'avvio di un progetto di investimento, occorrerebbe introdurre nella pubblica amministrazione una cultura costruttiva orientata al raggiungimento dei risultati concreti e non solo al rispetto formale delle procedure. Obbligando tutte le istituzioni competenti ad esprimere ad un unico tavolo ed entro un termine tassativo il loro punto di vista e ad indicare — eventualmente con la collaborazione dell'operatore economico proponente — rapide soluzioni alternative. In questo senso, molto utile sarebbe l'istituzione, presso la Presidenza del Consiglio, di una sede collegiale permanente [illegible] partecipino le Amministrazioni interessate che possa esaminare e rimuovere gli impedimenti burocratici e amministrativi che bloccano il progetto di investimento.

Maggiore flessibilità

Al di là degli intoppi registrati per i progetti censiti nell'indagine di Confindustria, oltre, troppe sono le rigidità del sistema che scoraggiano gli investimenti e la creazione di posti di lavoro.

Da un costo del lavoro cresciuto per oltre un decennio in misura anomala sotto la spinta di aumenti salariali sistematicamente superiori agli incrementi di produttività e di continue impennate degli oneri contributivi, fino ad un funzionamento distorto del mercato del lavoro, che non ha consentito [illegible] non come deprecabili deroghe alla norma il [illegible] e rapporti di collaborazione che si discostassero dal modello [illegible] «lavoro a tempo pieno indeterminato». Le imprese, per essere competitive e quindi per svilupparsi ed [illegible]sumere, hanno bisogno di una maggiore flessibilità.

Nuove figure professionali, modulazione salariale, possibilità di cambiare mansioni, di trasferire, di assegnare lavoro a domicilio, di contare anche [illegible] week-end, sono a volte ingredienti decisivi per mantenere e conquistare quote di mercato.

Nella stessa logica, sarebbe fondamentale per le aziende poter contare su un conguaglio automatico tra i crediti che vantano nei confronti dello Stato per i mancati rimborsi delle somme loro dovute e i debiti fiscali e previdenziali.

Un futuro migliore

Il sistema, una volta liberato dalle [illegible] pastoie che ne compromettono le potenzialità, [illegible]rebbe insomma capace di creare occupazione. Si tratta di intervenire a tutti i livelli — in una visione non solo macroeconomica ma anche microeconomica — per correggere le storture e per sciogliere i nodi che [illegible] ci ostacolano sulla via dello sviluppo.

La nostra provincia non sfugge a questo quadro [illegible] ne è componente: [illegible] mancano pertanto opportunità anche a livello locale per porre in essere concreti apporti in favore dell'occupazione con azioni volte a sbloccare la domanda pubblica e privata di nuovi investimenti.

Introduzione a nuovi sviluppi della contabilità industriale

Activity Based Costing: Seminario sui sistemi avanzati di controllo dei costi

Il seminario si terrà il 3 febbraio presso l'Unione. La partecipazione è aperta a tutte le imprese associate

E' in programma per giovedì 3 febbraio, con inizio alle ore 14,30, un seminario informativo su nuovi sistemi di controllo di gestione per le piccole e medie imprese industriali.

Il seminario si rivolge a direttori, responsabili amministrativi e controller, interessati a conoscere le linee direttrici dell'«Activity Based Costing».

Il relatore, **Dr. Michele D'Apote,** consulente di organizzazione aziendale e sistemi informativi, illustrerà ai partecipanti finalità e vantaggi di due sistemi di controllo dei costi:

- La Contabilità Industriale svolta in forma statistico-tabellare che, in sinergia con il sistema informativo aziendale, permette di calcolare i costi preventivi e consuntivi dei prodotti e di controllare che le risorse produttive siano utilizzate in modo efficiente.
- L'Activity Based Costing che è un sistema di gestione costi orientato alla razionalizzazione delle attività che sono a supporto dei processi aziendali, perseguendo quindi obiettivi in parte differenti da quelli della Contabilità Industriale.

Inoltre, sulla base di un esempio pratico, [illegible] illustrata la tecnica di impostazione di un controllo di gestione efficace e operativamente snello, sintesi di ambedue i sistemi.

La partecipazione al seminario è gratuita per le imprese associate all'Unione, che prenotino la partecipazione stessa [illegible] la Segreteria corsi SIA/Unione (Tel. 0141/436965).

Servizi alle imprese

Fidejussioni per rimborsi IVA - Convenzione Minerva Assicurazioni

Rinnovato l'accordo che consente condizioni preferenziali per le imprese associate all'Unione

Dal 1978 è operante una Convenzione, stipulata tra il Consiglio Centrale Piccola Industria di Confindustria e la Minerva Assicurazioni, che mette a disposizione condizioni particolari per le imprese industriali che necessitano della garanzie fidejussorie richieste [illegible] i rimborsi dell'IVA.

In relazione alla prevista scadenza al 31 [illegible]bre 1993 delle condizioni previste dall'accordo, siamo lieti di dare comunicazione dell'avvenuto rinnovo della [illegible] alle condizioni di seguito indicate:

- tasso applicabile per nuovi clienti: 0,34% finito sulla somma assicurata, [illegible] si aggiungono lire 50.000 per diritti fissi per ciascuna polizza;
- tasso applicabile per vecchi clienti (si intendono per tali quelli che negli ultimi 3 anni abbiano stipulato con la Minerva Assicurazioni almeno 2 polizze IVA annuali o 5 polizze infrannuali): 0,24% finito sulla somma assicurata, cui si aggiungono lire 50.000 per diritti fissi per ciascuna polizza.

Il premio [illegible]mo di polizza, sia per nuovi che vecchi clienti, si intende fissato in lire 100.000, [illegible] si aggiungono lire 50.000 per diritti fissi per ciascuna polizza, a copertura delle spese di istruttoria ed autentiche notarili.

Le condizioni di cui sopra differiscono nel metodo di applicazione da quanto [illegible] qui in vigore, essendosi ritenuto preferibile fissare un premio unico, indipendentemente dall'ammontare assicurato, anziché un premio per scaglioni: di fatto, [illegible] consente [illegible] riduzione dei tassi nell'ordine del 10%.

Le condizioni di [illegible] sopra — riservate in [illegible] esclusiva alle imprese associate alla Confindustria — hanno effetto a partire dall'1 gennaio 1994 sino al 31 dicembre 1994.

La locale Agenzia della Compagnia convenzionata Minerva Assicurazioni (Tel. 556330) nonché gli uffici dell'Unione sono a disposizione per ogni informazione.

Attività del Confidi

Incontro a livello regionale: in avanzata fase nuove iniziative per le imprese

Si è tenuto a Novara un incontro tra i Presidenti dei Consorzi di garanzia collettiva fidi operanti in Piemonte nell'ambito delle Associazioni Industriali.

Il Confidi Asti, operante presso l'Unione della nostra Provincia, era rappresentato dal **Presidente Michele Murialdi.**

Dalla riunione sono scaturite le linee direttrici per il varo di una iniziativa per finanziamenti a medio termine, possibile sulla base dell'unione delle forze di tutti i Consorzi fidi partecipanti.

Il Confidi Asti raggruppa circa cinquanta piccole imprese industriali e garantisce alle stesse linee di credito per circa sette miliardi di lire; il Confidi opera in convenzione con la C.R. Asti, la C.R. Torino, l'Istituto S. Paolo, la C.R. Verona (già Banca Cuneese).

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Domenica 30 Gennaio 1994

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Si delineano gli schieramenti tra sinistra, centro e destra

Elezioni, è aperta la caccia ai candidati «acchiappavoti»

ASTI. La geografia politica è cambiata e partiti e movimenti in vista [illegible] elezioni del 27 marzo si devono adeguare. Gli schieramenti sono [illegible] ricerca di almeno tre nomi «acchiappavoti»: [illegible] per il collegio senatoriale (tutti i comuni dell'Astigiano e più 26 dell'Acquese) [illegible] due per i due nuo[illegible] collegi della Camera. Quello del Nord, che comprende Asti e arriva fino a Moncalvo e l'altro della Valle [illegible] [illegible] Canelli [illegible] Nizza, esteso nell'Albese (23 comuni fi[illegible] [illegible] Cortemilia) ma anche con S. Damiano e Villanova. Sono giorni intensi di riunioni [illegible] incontri. In più ad Asti si dovrà tener conto anche delle elezioni comunali per il sindaco: un nome in più [illegible] [illegible] «squadra» da [illegible] [illegible] punto.

POLO PROGRESSISTA. Ieri, nella sede del pds, si sono incontrati esponenti della Quercia (Ferraris, Alice, Fassone, Arato e Bartoli), Rifondazione (Bestente e Pensabene), Verdi (Razzano), Rete (Pugliese, Costagliola, Graziano), Alleanza democratica (Bagnadentro, Artom, Zanchettin, Ercole). Significativa, seppure [illegible] titolo personale, [illegible] partecipazio[illegible] del presidente delle Acli, Miglietta. Sono state costituite due commissioni, una per la definizione del programma comune, l'altra per la scelta dei candidati, (che sarà fatta [illegible] stato precisato «escludendo iniziative unilaterali»). Una intesa che dovrebbe continuare con un «confronto programmatico» anche per le amministrative. E' pr[illegible] per avere nomi dei candidati comuni: la Rete, ha proposto per il Senato **Laurana Lajolo**, già assessore comuna[illegible] per [illegible] pci [illegible] poi consigliere indipendente. «Ho dato la mia disponibilità se può servire allo schieramento di sinistra. La mia è una testimonianza, fuori dalla logica delle scelte di partito». Per la Camera, potrebbe invece «correre» il procuratore legale **Paolo Bagnadentro**, iscritto al pds [illegible] tra i promotori di Alleanza democrati[illegible] [illegible] Asti. Più dubbiosa, a proposito di alleanze a sinistra, la posizione dell'ex liberale Alberto Pasta, ora di Ad. Rifondazione potrebbe appoggiare per il collegio Sud della Camera **Renzo Fontana**, dell'associazione Rinascita della Valle Bormida. C'è incertezza tra i socialisti. In una riunione di qualche giorno fa, presieduta da Romita, è stata ribadita la scelta di campo a sinistra. Rimane da definire la posizione di esponenti di primo piano. Sarzanini ha già scelto l'area liberaldemocratica, mentre Goitre vuole aspettare le decisioni [illegible] prenderà l'ex sindaco Giorgio Galvagno, ancora agli arresti domicilia[illegible].

CENTRISTI. I pattisti di Segni (Baldi [illegible] Dania) si sono incontrati con i neopopolari [illegible] dc (Gherlone e Dapino). Molti i punti d'intesa, ma richiesta dei pattisti di aprire anche [illegible] crisi alla Provincia. Per i candidati alle Politiche ancora [illegible] [illegible] con la promessa che dovranno essere «figure nuove e [illegible] un [illegible] pulito [illegible] spendere» precisa Dania. Per ora solo mormorato quello dell'avvocato **Francesco Benzi**, presidente dell'Ordine. Per il collegio Sud i popolari vorrebbero lanciare **Roberto Marmo**, sindaco [illegible] Canelli. Altri incontri anche tra pattisti [illegible] polo laico (Florio e gli assessori Ferraris e Vigna).

LA [illegible] Mercoledì sera, all'hotel Lys, riunione organizzativa [illegible] «Forza Italia». I Club di Berlusconi [illegible] spuntati anche a Nizza, Costigliole, Vesime. «Sarà una riunione aperta a tutti per [illegible]» spiega Dino Carlevero, del club astigiano. Tre i candidati «papabili», arriva da Milano [illegible] nome dello spettacolo: **Bruno Lauzi**, cantautore genovese, ex pli, [illegible] seconda casa [illegible] Rocchetta Tanaro. Quasi certa, tra le file berlusconiane, la candidatura [illegible] **Lorenzo Gibbone**, presidente dell'Api, imprenditore [illegible] Canelli, ben visto anche dalla Lega.

Il Carroccio [illegible] già confermato **Massimo Scaglione** [illegible] Senato [illegible] per [illegible] Camera attende [illegible] scelte nazionali: proposti da Asti **Paolo Tagini** e **Enzo Gino**. Alleanza Nazionale-Msi radunano gli aderenti il [illegible] febbraio al centro san Secondo. Ci saranno la farmacista **Antonella Carraroli** e [illegible] ginecologo [illegible] Baudo, probabili candidati della fiamma di [illegible].

Fulvio Lavina
Sergio Miravalle

Laurana Lajolo, Francesco Benzi e Bruno Lauzi: nomi che ricorrono tra i possibili candidati rispettivamente della sinistra, del centro e di Forza Italia

SENATO

+26 COMUNI DELL'ACQUESE [illegible] PROV. [illegible]

COLLEGIO N° 6

COLLEGIO N° 5

+23 COMUNI IN PROVINCIA DI CUNEO TRA CUI S. STEFANO BELBO, NEIVE, CORTEMILIA

CAMERA

Brutale episodio di violenza ai danni di una pensionata venerdì sera a Bramairate

Anziana aggredita e rapinata in casa

Due banditi mascherati si sono fatti aprire con un pretesto: poi hanno colpito la donna con pugni e calci derubandola dei risparmi. I presunti autori del colpo [illegible] stati arrestati poco dopo dai carabinieri di Asti

ASTI. [illegible] [illegible] fatti aprire con un pretesto. Poi l'hanno aggredita con pugni e schiaffi, scaraventandola a terra. «Dove sono i soldi, tirali fuori altrimenti ti ammazziamo» le hanno urlato più volte i due banditi.

[illegible] sera da incubo, quella [illegible] venerdì, per Elda C., 79 anni, di Bramairate. Una donna [illegible], anziana, che aveva aperto la porta dopo aver sentito pronunciare un nome di un vicino. [illegible] è fidata, ha socchiuso l'uscio. Invece, dietro al battente, c'erano quei due, giovani, [illegible] volto coperto da [illegible] sciarpe e un passamontagna. Poi le botte, fino a quando l'anziana [illegible] caduta, [illegible] sangue che le scorreva in faccia. «I soldi sono in quel cassetto, prendete quello che volete ma non fatemi del male» ha scongiurato. Una breve, concitata ricerca, poi sono fuggiti con 120 mila lire.

La donna è riuscita ad avvicinarsi al telefono, ha chiamato i carabinieri. Quando sono arrivati era [illegible] stesa [illegible] terra, cercava di tamponare un'emorragia al naso. Ha spiegato a fatica la dinamica dell'aggressione. Ed [illegible] stato proprio quel nome del vicino, pronunciato più volte dai due banditi per farsi aprire, a mettere sulla pista giusta un brigadiere [illegible] nucleo radiomobile [illegible] Asti. Il sottufficiale ha intuito che probabilmente conos[illegible] bene la [illegible]. [illegible] ancora [illegible] donna ha aggiunto [illegible] altro particolare che si [illegible] poi rivelato decisivo per le indagini: ho sentito il rumore di un motorino, forse sono arrivati con quello.

I militari hanno perlustrato la zona: in [illegible] casa po[illegible] distante hanno visto un ciclomotore, seminascosto sotto un portico. Hanno bussato: [illegible] venuta ad aprire una ragazza, dietro [illegible] lei il fidanzato, Fabio B., 17 anni, di Asti. Il giovane appariva nervo[illegible] agitato. Sulle mani aveva dei lividi. E' stato accompagnato in caserma. Alla fine [illegible] crollato: «Si sono stato io, con me c'era anche Giuseppe». Quest'ultimo, Giu[illegible] Ferrante, 19 anni, è [illegible] svegliato dai carabinieri, nella sua casa di via Fiume, ad Asti. Ora è in carcere a Quarto: nega tutto; [illegible] suo presunto complice è detenuto al carcere minorile «Ferrante Aporti» [illegible] Torino. Per entrambi l'accusa è di rapina aggravata. [f. b.]

Giuseppe Ferrante, accusato di rapina

Due [illegible] ad Aramengo

ARAMENGO. I fratelli Antonio e Raffaele Marasco, di 30 e 24 anni, entrambi domiciliati in [illegible] campo nomadi a Carmagnola sono stati arrestati dai carabinieri di Cocconato per furto.

I due sono stati sorpresi, ieri all'alba, mentre caricavano su un camion mobili antichi rubati poco prima nella [illegible] di [illegible]pagna in borgata Besolo di proprietà di Alma Borello, 60 anni, abitante a Torino.

I carabinieri del maresciallo Rovere hanno recuperato [illegible] che altri mobili che si sospetta provengano [illegible] colpi analoghi in ville e cascine disabitate della zona. Domani i due fratelli dovrebbero [illegible] processati per direttissima in pretura ad Asti. [r. gon.]

[illegible] AL VERTICE DEL CONSORZIO RIFIUTI

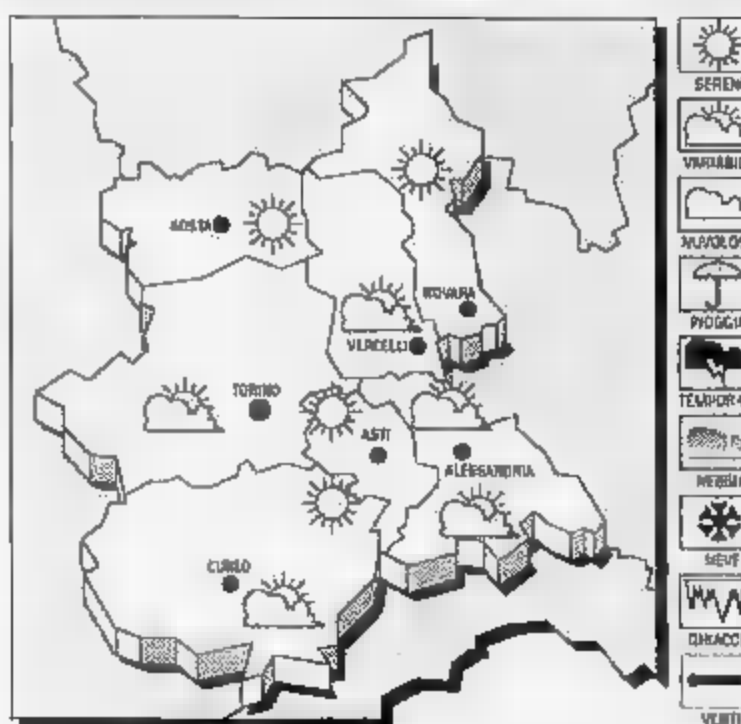
Passaggio delle consegne tra Bosia e Massimo Camussi

Venerdì sera l'assemblea dei Comuni ha eletto il nuovo presidente del Consorzio smaltimenti rifiuti: è Massimo Camussi, 43 anni, assessore all'Ambiente di Montiglio, al posto di Ugo Bosia (nella foto il passaggio delle consegne). Nel direttivo entrano Eugenio Barchiesi di Villanova, vicepresidente, Giovanni Conti (Montechiaro), Enrico Andreone (Roatto), Carlo Gio[illegible] (Tonco), Francesco Marengo (Castagnole M.), Ivana Barrera (Villa S. Secondo), Alfredo Poli (Calliano), Pier Guido [illegible]rago (Mombercelli)

SERVIZI A [illegible], 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
GHIACCIO
VENTI

TEMPO PREVISTO PER [illegible]
Prevalenza di [illegible] sereno o poco nuvoloso.
[illegible] Senza variazioni di rilievo.
[illegible] Deboli o moderati.
[illegible] [illegible] [illegible] Cielo [illegible] con tendenza ad aumento della nuvolosità [illegible] precipitazioni [illegible].

LE TEMPERATURE
[illegible] ASTI
Max: 11; min: -3; media: 7
UN [illegible] FA
Max: [illegible]; min: 1; media: 6
[illegible] IN [illegible]
Torino 9,8; Novara 9; Alessandria 10; Aosta 11; Cuneo 10; Vercelli 8

Reazioni anche in città alla notizia della morte dei tre reporter della Rai uccisi nella capitale dell'Erzegovina

«Noi astigiani, tra le macerie insanguinate di Mostar»

Nel dicembre '92, volontari avevano portato aiuti. Presto una nuova spedizione

ASTI. «Riallacceremo [illegible] più presto i contatti con Mostar, nonostante i massacri e i bombardamenti in diretta tv». I volontari astigiani reagiscono con dolore, ma anche con fermezza, alla morte dei tre reporter Rai (un giornalista e due operatori) uccisi venerdì da un colpo di mortaio a Mostar, una delle città della ex Jugoslavia più martoriate dalla guerra civile.

Proprio la capitale dell'Erzegovina era stata la meta, nel dicembre 1992, di [illegible] spedizione [illegible] volontari astigiani andati a consegnare alla Caritas [illegible] Mostar [illegible] carico di viveri frutto [illegible] gara [illegible] aiuti che aveva coinvolto la città. Una scheggia di solidarietà seguita, nei mesi successivi, da altri esempi di generosità: Asti aveva fatto arrivare [illegible] Mostar anche una Fiat Regata per [illegible] [illegible] trasporto dei feriti negli ospedali.

Poi gli eventi, nella capitale dell'Erzegovina, erano precipitati: croati [illegible] musulmani, dopo aver combattuto insieme contro i serbi che accerchiavano la città, avevano rivolto le armi [illegible]li uni contro gli altri. La città era diventata teatro [illegible] feroci combattimenti. Nei mesi scorsi era crollato anche l'antico ponte sulla Neretva, gioiello architettonico e simbolo della città. L'azione dei volontari astigiani si era concentrata sui campi profughi di Croazia [illegible] Slovenia. «Ma non abbiamo dimenticato Mostar» dice Leonardo Baldi, uno degli astigiani che partecipò alla spedizione del dicembre 1992. Un mese fa ci fu chi propose [illegible] trascorrere [illegible] [illegible]podanno a Mostar, riallacciando i fili di un legame mai spezzato. La trasferta fu rinviata per motivi organizzativi. «Forse già nelle prossime settimane fisseremo la data della partenza - indica Baldi -, porteremo a Mostar [illegible] altro carico di alimenti, medicinali, indumenti intimi: ciò di cui c'è più bisogno». In preparazione anche una mostra su Mostar e la sua lenta agonia. [l. n.]

I volontari astigiani della spedizione di aiuti nel dicembre del '92 [illegible] [illegible] a Mostar (FOTO [illegible])

Mentre l'indagine sulla discarica potrebbe «raddoppiare»

Inchiesta licenze, martedì i primi patteggiamenti?

ASTI. Sul fronte di «Tangentasti», quella che sta per iniziare potrebbe [illegible] settimana «calda». Oltre a sviluppi nei [illegible]ri filoni d'inchieste, sono previste le prime sentenze nello scandalo delle licenze commerciali.

Martedì 3 febbraio è [illegible] programma l'udienza preliminare, rinviata a gennaio nel giorno del maxi blitz su Valle Manina che aveva portato all'arresto di 25 persone. Davanti al gip Ren[illegible] Massobrio compariranno 15 inquisiti: a questi dovrebbero aggiungersi gli imputati di un altro troncone d'inchiesta.

Presente in aula, fra gli inquisiti, dovrebbe esserci anche Domenica Randazzo, ex dirigente dell'ufficio commercio fisso del Comune. La donna, agli arresti domiciliari fino al 28 febbraio nella [illegible] seconda casa [illegible] Viareggio, è stata notata nei giorni scorsi ad Asti: aveva infatti ottenuto un permesso per preparare il processo insieme al proprio legale, Aldo Mirate.

Dal processo [illegible] attendono le prime sentenze: alcuni degli imputati minori (commercianti in particolare) intenderebbero presentare richiesta di patteggiamento. Sulla circostanza si dovrà pronunciare nel corso dell'udienza il pubblico ministero Francesco Saluzzo.

Per altri dovrebbe rendersi necessario il rinvio a giudizio: il gip fisserà poi un calendario di udienze che occuperanno gran parte del mese [illegible] febbraio.

Intanto l'indagine su Valle Manina sembra destinata [illegible] «raddoppiare».

Domenica Randazzo, dirigente dell'ufficio licenze. Martedì davanti al gip

L'inchiesta aperta dalla pro[illegible] della pretura Aldo Farrua potrebbe essere infatti assorbita nell'indagine condotta dalla procura del tribunale. Del fascicolo fa parte anche l'accertamento tecnico compiuto dai periti Mauro Sanna e Massimo Floccia (grandi esperti del settore degli impianti di smaltimento) che avevano rilevato [illegible] serie di gravi irregolarità gestionali. Anche in questo filone, ad essere indagati [illegible] i due [illegible] presidenti del Consorzio rifiuti, Francesco Mogliotti e Giuseppe Berzano, entrambi in carcere per la maxi inchiesta con l'accusa di associazione a delinquere.

Nei giorni scorsi [illegible] tribunale della libertà [illegible] respinto il ricorso presentato dalla difesa. Pollice verso anche per l'ex direttore dell'impianto, Giovanni Capitolo, e per l'imprenditore Giorgio Basso. La posizione dell'ex sindaco Giorgio Galvagno e di Guglielmo Tovo, dimessosi nei giorni scorsi [illegible] carica di presidente della Provincia, sarà invece discussa l'8 febbraio.

Ma ulteriore lavoro per i giudici potrebbe [illegible] da altri filoni d'inchieste: [illegible] di imminenti sviluppi nell'indagine sulla Soprin si rincorrono in città da alcuni giorni.

Roberto Gonella

UFFICIALI GIUDIZIARI

Nuovi interrogatori degli arrestati

Dovrebbero essere interrogati nei prossimi giorni i due ufficiali giudiziari in servizio [illegible] palazzo di Giustizia, arrestati giovedì [illegible] le accuse [illegible] concussione, truffa e falso. Angelo Garofano, 56 anni [illegible] Gaetano Mattina, di 54, in servizio da circa 25 anni, si trovano agli arresti domiciliari dopo le audizioni davanti al sostituto David Monti e al gip Franca Carpinteri.

«Abbiamo fornito tutti i chiarimenti richiesti - [illegible] sostenuto [illegible] difensore di Garofano, avvocato Ferruccio Rattazzi - vedremo nei prossimi giorni come muoverci». L'altro difensore, Pietro Patris[illegible] tende invece a minimizzare: «La posizione del mio cliente è marginale - ha sostenuto - si tratta comunque di piccoli episodi».

I due ufficiali giudiziari avrebbero fatto risultare come avvenute le trasferte per la riscossione delle cambiali in protesto: oltre ai diritti, in questo modo avrebbero incassato anche il rimborso per spese di viaggio previsto dal contratto. Irregolarità riscontrate durante [illegible] serie di perquisizioni e controlli contabili.

Ci sarebbero stati però alcuni episodi di concussione: in cambio di denaro, Garofano e Mattina avrebbero ritardato la contestazione del protesto cambiario. Ma gli inquirenti intendono accertare quali fossero i rapporti con il «pianeta» usura.

[r. gon.]

Salvatore Zinna, 31 anni

Valle Manina

Scarcerato Zinna

ASTI. Torna in libertà Salvatore Zinna, 31 anni, [illegible] per [illegible] ed associazione [illegible] delinquere nell'ambito dell'inchiesta su Valle Manina.

A presentare l'istanza di libertà (Zinna si trovava agli arresti domiciliari) [illegible] stato il suo difensore, Alberto Avidano: il via libera è [illegible] poi dato [illegible] gip Giuseppe Diomeda dopo l'ultimo interrogatorio davanti al pm David Monti.

Zinna [illegible] intestatario di una ditta di rifiuti gestita di fatto da Francesco Mogliotti. «E' emer[illegible] la buonafede del mio cliente - ha dichiarato Avidano - [illegible] convinto che dimostreremo la sua estraneità ai fatti contestati». Nei giorni scorsi un avviso di garanzia era stato notificato al fratello, Pier Paolo Zinna, anch'egli prestanome.

[r. gon.]

UN NOME, UNA VIA

Le Antiche mura narrano le «avventure» di Asti

VIA Antiche Mura, da piazza Lugano alla salita Don Morra, solitaria e romantica, [illegible] piedi di [illegible] parte della cinta difensiva di Asti medievale, pare sfidare la nostra epoca dell'informatica e della tecnologia. Quelle mura, [illegible] nascondono, pare, tesori archeologici: vicino, in luogo appartato, tra il 1805 e il 1835, sorse il «cenotafio», primo cimitero urbano «extra moenia» previsto dall'editto [illegible] Saint Cloud (oggi campo da tennis comunale).

I reperti archeologici venuti alla luce in città non bastano per definire in Asti un'area «archeologica». Eppure il redattore di «Asti nova», giornale dell'Esposizione del 1898, scriveva: «Da porta Santa Caterina [illegible] porta San Rocco, quanto misura la vecchia cinta, non [illegible] possibile aprire un fosso senza cozzare nei rottami di edifizi [illegible] negli sterrati di vie; non è possibile [illegible] trar fuori dell'ossame umano o una Venere di marmo candidissimo mutilata...».

Alle mura astesi, oggetto di studi [illegible] storiografi [illegible] Vassallo, Gabiani, Bianco, Vergano, fanno riferimento i momenti salienti della storia cittadina: all'epoca delle incursioni [illegible]cene, nel 937, il vescovo Brunigo, insediato [illegible] Castel Vecchio, faceva obbligo a un suo livellario, Gumperto, [illegible] «awaitare et defendere propter persecutionem paghanorum» (aiutare a difendere dalle [illegible] dei pagani). Ogerio Alfieri affermò che la città, nel 1280, si era rinnovata e contava su «belle mura nuove» mentre un secolo prima era ancora cinta «da siepi». [illegible] secolo XIV, Luchino Visconti fortificò la città con una cittadella che bloccò l'espansione a sud-est, inglobando nella cerchia [illegible] i Borghi di [illegible] Marco, [illegible] Martino e San Paolo (con Gian Galeazzo Visconti vennero inclusi anche i borghi di Santa Maria Nuova e San Pietro).

Le mura difesero la città dalle truppe spagnole, francesi e imperiali, quando Asti fu caposaldo dello stato sabaudo. Il Theatrum Sabaudiae nel 1671 riporta le due cerchie di mura, quella dei recinti dei nobili e dei borghigiani. I caseggiati di Riva Carrera, oggi via XX Settembre, e della contrada dei Filanti (via Brofferio), si appoggiavano alle mura della prima cerchia.

Tale assetto definì la città fino all'Ottocento quando la ferrovia impose l'abbattimento della cinta meridionale, e favorì lo spostamento a levante del centro. Di quella antica cerchia rimasero le parti [illegible] a Castel Vecchio e al nord della città: all'esterno della cerchia muraria conservata [illegible] allinearono i «passeggi [illegible]erati» fuori mura, di [illegible] Dante e di viale dei Partigiani, quando si era diffusa anche in Italia la moda parigina di Haussmann dei viali alberati, all'inizio del secolo scorso.

Giuseppe Crosa

Linea per Portacomaro

Sospeso [illegible] «taglio» [illegible]

ASTI. Compromesso sui tagli al servizio di trasporto pubblico per gli operai: la linea che conduce fino a Portacomaro stazione e Castell'Alfero non scomparirà a partire da martedì, ma resterà in vigore [illegible] mese (fino al 1° marzo).

L'intesa [illegible] stata raggiunta ieri mattina, [illegible] municipio, tra il commissario Elio Priore e i dirigenti di Cgil, Cisl e Uil. Nei giorni scorsi gli operai della Caset di Castell'Alfero che si servono della linea [illegible] protestato per i tagli proposti dall'Asp e disposti da Priore. «In questo mese - spiega Vito Sollazzo, segretario provinciale della Cisl - cercheremo soluzioni alternative all'abolizione della linea: intanto [illegible] appelliamo ai lavoratori affinché sappiano ampliare [illegible] numero di utenti».

Da martedì [illegible] invece cancellate le corse utilizzate dai «normalisti». Sempre martedì s'incontreranno dirigenti Asp [illegible] sindacato: si discuterà sulle corse operaie, ma anche sui tagli decisi alla rete urbana.

[l. n.]

Ricovero in ospedale

Castell'Alfero infarto al [illegible]

CASTELL'ALFERO. Restano gravi [illegible] condizioni [illegible] Luciano Avidano, sindaco del paese, ricoverato mercoledì sera nella sala Botallo del reparto di Cardiologia dell'ospedale di Asti, in seguito ad [illegible] infarto. Avidano, 47 anni, insegnante in pensione, è sposato [illegible] Teresa Molino ed ha due figli Marco, 13 anni e Laura, 11; si è sentito male mercoledì sera, mentre era [illegible] casa.

«Ci eravamo parlati poco pri[illegible] al telefono - ha detto il vice sindaco Nunzio Montesano - e niente faceva pensare [illegible] quello che poi sarebbe successo. La sua voce era tranquilla; abbiamo conversato serenamente».

«Certo - ha aggiunto - ultimamente il carico degli impegni a livello amministrativo era aumentato: l'emergenza rifiuti la stava vivendo [illegible] grande partecipazione. Il suo cuore può non avere retto a tanto stress. Mi auguro che si rimetta al più presto».

Soltanto in giornata i medici scioglieranno la prognosi.

[bru. m.]

TRIFULAO IN PROVINCIA

Assemblea dei Liberi cercatori

Stamattina il salone della Provincia ospiterà l'assemblea regionale dell'associazione Liberi cercatori di tartufi, presieduta dall'astigiano Ercole Concetti. Il gruppo, fondato circa sei mesi fa, ha già raccolto oltre duecento adesioni. Concetti relazionerà poi sull'andamento della causa intrapresa contro i Consorzi di raccoglitori. Durante la mattinata sarà presentato il simbolo dell'associazione: un mondo contornato da nuvole [illegible] l'immagine [illegible] «trifulao» con il suo cane. Saranno eletti presidente, vice, segretario e consiglieri.

Domenica prossima, 6 febbraio, alla Camera di commercio, assemblea dell'Atam (Associazione trifulau astigiani e monferrini)

Comincia venerdì il sesto corso per assistenti ospedalieri

Volontari Avo in corsia

Può iscriversi chi ha almeno due ore disponibili la settimana. L'attività è rivolta ai malati più soli e non interferisce con l'assistenza sanitaria. Sette lezioni in programma

ASTI. Venerdì alle 21, nella sala consiliare della Provincia, comincia il [illegible] di formazione per volontari ospedalieri. L'iniziativa è alla sesta edizione ed [illegible] organizzata dall'Avo, l'associazione che coordina l'attività di volontariato negli ospedali e che ha sede al Copros di via Massimo D'Azeglio 42. L'attività, che [illegible] interferisce con quella del personale [illegible] dipendente del nosocomio, è completamente gratuita e vie[illegible] indirizzata ai malati più soli o senza assistenza familiare.

Possono far parte dell'Avo tutti coloro che si sentono di dedicare almeno due ore settimanali ad un servizio di alto valore umanitario [illegible] sociale.

Il [illegible] si articola in 7 lezioni, tenute da professionisti [illegible] una lunga esperienza.

Al primo incontro «Cos'è l'Avo e [illegible] si propone», parteciperà Bruno Vogliolo, direttore sanitario dell'ospedale. Le altre lezioni avranno come docenti Alberto Biglino, primario reparto malattie infettive dell'ospedale (Il volontariato [illegible] i rischi infettivologici dell'ambiente ospedaliero; esami richiesti dalla direzione sanitaria); Maria De Benedetti, psicologa, esperta in educazione adulti e nella formazione degli operatori dei servizi socio-sanitari (Il volontario vicino al malato: incontro, ascolto e dialogo); Viviano Ghia, primario medicina «A», ospedale [illegible] Asti (I fattori del rischio dell'atero-sclerosi); Piereugenio Fea, aiuto reparto geriatria all'ospedale (L'assistenza al paziente geriatrico). Interverranno anche volontari già in servizio, per testimoniare le loro esperienze.

A conclusione del corso (sabato 17 marzo, alle 9), [illegible] colloquio finale per rilevare l'idoneità del candidato.

Il costo [illegible] iscrizione [illegible] di [illegible] mila lire, considerate rimborso spese. Per informazioni telefonare al 593281.

[a. b.]

I volontari Avo prestano servizio di assistenza in ospedale ai malati più soli

IL TACCUINO DELL[illegible]

LETTERE AL GIORNALE

Alla casalinga piace il biglietto orario

Sono [illegible] casalinga che si serve, saltuariamente, del bus. Trovo scandaloso che oggi il biglietto costi 1.100 lire [illegible] valga solo per una corsa. Prendo il bus soprattutto d'inverno (d'estate mi arrangio con la bicicletta) quando devo raggiungere [illegible] centro per fare acquisti: spesso nel giro di un'ora sono già a casa.

Perché [illegible] è possibile reintrodurre il biglietto orario come una volta [illegible] come fanno nelle altre città?

Angela Rosso

Centro di Praia che fine [illegible] fatto?

Due [illegible] fa, l'Opera Pia «Michelerio» presieduta dal vescovo di Asti, mons. Poletto, firmò l'atto di vendita all'istituto case popolari del complesso del Michelerio, il palazzo che sorge al fondo di [illegible] Alfieri.

La cifra pattuita, così riportarono le cronache dei giornali, fu di 1 miliardo [illegible] 800 milioni.

Lo stesso vescovo ebbe a dire [illegible] quell'occasione che la somma (o parte di essa) sarebbe andata per la costruzione, in Praia, [illegible] Centro sociale per l'assistenza ai giovani a rischio.

Mi risulta che ci furono [illegible]ntatti per l'acquisto di un terreno, ma poi più nulla.

E' possibile sapere che fine ha fatto quel progetto? Ci [illegible] stati problemi di carattere burocratico o tecnico, [illegible] invece si è deciso di utilizzare quei fondi per altre iniziative?

lettera firmata

[illegible] riposo che [illegible]

In vista delle prossime elezioni, vorrei sentire qualche candidato prendersi sul serio a cuore il problema degli anziani. Io lo vivo direttamente: mia madre [illegible] può più vivere sola. Finora è [illegible] con [illegible] ma [illegible] ho un alloggio troppo piccolo e lei, da parte sua, mal sopporta di sentirsi in qualche modo dipendente.

Una soluzione sarebbero le comunità alloggio: disporrebbe di una camera con cucina e servizi. Ma i posti sono pochissimi e i costi proibitivi. Credo che si possa parlare in questo caso di servizi sociali indispensabili alla Comunità. E che invece di tante nuove strade, sarebbe meglio parlare di qualche comunità alloggio per anziani in più.

A. G. Asti

«E io mi vesto come l'anno scorso»

I commercianti si lamentano per la crisi; e pare che anche con i saldi non abbiano fatto gli affari che si aspettavano.

Bella forza! [illegible] si sono resi conto dei prezzi? E lo sanno che le [illegible] tocca anche i loro clienti? Maglie [illegible] 80-100 mila lire: [illegible] prezzi da saldo? Giacche a 200 mila, giubbotti a 250. E la qualità, [illegible] permettete, la andiamo a discutere.

Così io faccio ancora con la roba dell'anno scorso. Alla faccia della crisi loro e dei miei pochi soldi.

Sandro Quasso

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14.100 Asti, oppure via fax, al numero 0141 - 530224. La lunghezza non de[illegible] superare le [illegible] righe.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.346
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.[illegible]
Cocconato: [illegible].503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) [illegible]
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
[illegible] Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.565

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: [illegible]
[illegible] Damiano: 975 [illegible]
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.565

[illegible] pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 968.098
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.039

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Alfieri, piazza Alfieri 3, tel. 54.605; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore [illegible] servizio abbassato dietro presentazione di ricette mediche urgenti) [illegible] farmacia Liprandi, corso Alfieri 424, tel. 592.821.

Canelli: Bielli, via XX Settembre 1
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi.
Nizza: [illegible] via C. Alberto 85

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

[illegible] degustano i vini invecchiati

L'Onav (Organizzazione nazionale assaggiatori vino) ha trasferito il proprio luogo di ritrovo dal Mini Motel di Valterza all'istituto per l'Agricoltura di Asti (a Viatosto). Nell'incontro di domani [illegible] alle 21, si parlerà di «Confronto tra vini invecchiati, scaraffati e [illegible]

[illegible]

Autoemoteca a Cellarengo

Stamane, dalle 8 alle 11,30, sa[illegible] aperti i centri comunali Avis di Castello d'Annone e Ca[illegible]. Nello stesso orario funzionerà a Cellarengo l'autoemoteca.

POSTE

Orario lungo per canone Tv

Domani scadrà il termine per il [illegible] canone radiotelevisivo [illegible] della tassa di circolazione per le [illegible] superiori [illegible] 9 cavalli fiscali. Alcuni uffici postali di Asti e provincia prolungheranno l'accettazione dei versamenti fino alle 16. [illegible] gli uffici Vaglia [illegible] risparmi di corso Dante e succursale 1 di via Ottolenghi di Asti, [illegible] le sedi postali di Canelli, Nizza, San Damiano, Villanova, Castelnuovo Don Bosco, Moncalvo, Costigliole. Tutti gli altri uffici postali resteranno aperti fino alle 12.

[illegible] DI RIPOSO

Un brindisi per «La voce»

Oggi, alle 15, la Casa di riposo «Città di Asti» festeggerà il terzo anno di pubblicazione del mensile interno «La voce». Nel corso della giornata saranno pure premiati i presepi allestiti dagli ospiti in occasione del Natale scorso. Seguiranno danze e brindisi.

MISSIONI

I volontari raccolgono i fondi

Ultima domenica di raccolta fondi, oggi, [illegible] sostegno dell'attività delle Missioni. L'Associazione di volontariato per il servizio internazionale (Avsi) sarà dinanzi alle chiese cittadine dalle 9 alle 12,30. Attraverso una documentazione fotografica i volontari illustreranno la realizzazione di progetti [illegible]struzione di scuole, ospedali, ecc.) in alcuni dei Paesi più poveri del Terzo Mondo.

RIVOLUZIONE AL SUMMIT DEI COMUNI

Ora si punta [illegible] realizzare piccole discariche «di bacino»

Eletto il nuovo direttivo Il Consorzio cambia linea

ASTI. L'orologio segnava le 20,54, venerdì, quando [illegible] applauso ha salutato l'elezione del nuovo presidente del Con[illegible] smaltimento rifiuti, Massimo Camussi, 43 anni, ingegnere, [illegible] all'Ambiente di Montiglio, ha occupato la sedia lasciata libera [illegible] Ugo Bosia e [illegible] è limitato a dire: «Ringrazio tutti».

L'assemblea (68 i Comuni presenti), lo ha nominato con 47 voti, 13 le schede bianche e 4 le nulle. Altre preferenze sono andate a Pierpaolo Gherlone, sindaco di Cossombrato (2), Dino Scarzella, primo cittadino ad Azzano (1), Luciano Camussi (1), padre del neopresidente consortile e a capo del Comitato ambiente Valle Versa.

La nomina [illegible] Massimo Camussi (a Montiglio è stato eletto in una lista civica) è venuta dopo la presa d'atto delle dimissioni del direttivo guidato da Ugo Bosia (dc). Tutti i presenti (73 su 77 associati) hanno votato a favore. Eletto Camussi - dopo che l'assemblea aveva speso tempo a superare incertezze e ambiguità - Bosia ha mormorato sollevato: «E' finita, finalmente».

Poi [illegible] nomina di Eugenio Barchiesi (area di sinistra), pensionato, assessore all'Ambiente di Villanova, alla carica di vicepresidente (50 voti [illegible] favore). Con lui e Camussi lavoreranno nel direttivo i sindaci Giovanni Conti (Montechiaro), Enrico Andreone (Roatto), Carlo Giovara (Tonco) [illegible] gli assessori Francesco Marengo (Castagnole Monferrato), Ivana Barrera (Villa San Secondo), Alfredo Poli (Calliano), Pier Guido Drago (Mombercelli). Nel nuovo direttivo non [illegible] rappresentato [illegible] Comune di Asti: [illegible] il commissario Elio Priore accetterà [illegible] nominare due suoi rappresentanti. Giovara e Barrera rinunceranno all'incarico.

Quale linea porterà avanti il nuovo direttivo, [illegible] cui interno siedono alcuni tra i più strenui oppositori (Conti e Camussi), al progetto su Beronco, che pare ormai definitivamente archiviato? L'obiettivo è la realizza[illegible] di discariche di bacino, superando l'ipotesi del maxi impianto consortile.

La prima di esse [illegible] a Villanova (esiste già un accordo tra 41 Comuni del Nord Astigia[illegible] delle Valli Versa [illegible] Rilate, che hanno sostenuto l'elezione del [illegible] direttivo). Le altre due, forse nel bacino di San Damiano-Costigliole [illegible] in quello che raggrupperebbe i Comuni del Nord Est Astigiano e della Valle Tiglione. Asti dovrebbe risolvere il problema da sé. Le aree delle nuove discariche potrebbero essere individuate anche al [illegible] fuori del piano [illegible] siti.

Una scelta contestata dall'ex direttivo: «Abbiamo [illegible] [illegible] milioni per avviare le ricerche, non è giusto buttarli al vento» ha detto Sandro Valenzano, sindaco di Castello d'Annone. L'assemblea, però, [illegible] sposato [illegible] «linea Camussi». L'Astigiano avrà finalmente nuove discariche?

Laura [illegible]

Il nuovo direttivo del consorzio rifiuti (nella foto a sinistra) In alto, un momento della votazione di venerdì sera A destra Ivana Barrera e Giancarlo Giovara

Camussi al posto di Bosia

«Sceglieremo le discariche con il consenso della gente»

MONTIGLIO. Domani sera varcherà la soglia del Consorzio rifiuti per la prima volta in veste di presidente. Massimo Camussi, eletto venerdì sera [illegible] vertice di piazza Statuto, non ha perso tempo: per domani alle [illegible] ha convocato la riunione del nuovo direttivo.

Occuperà l'ufficio assegnato in precedenza ai tre presidenti consortile: Francesco Mogliotti [illegible] Giuseppe Berzano (in carcere per associazione a delinquere e corruzione nell'ambito dell'inchiesta su Valle Manina), Ugo Bosia, che ha guidato l'ente negli ultimi otto mesi.

Di carattere schivo, Camussi ha maturato in questi anni una lunga esperienza nel campo ambientale: in Valle Versa ha sostenuto le mobilitazioni per ottenere la chiusura e la bonifica della cava Codana di Montiglio (ha accolto scarti tossico-nocivi), per impedire all'Energest di allestire a Montechiaro la discarica per rifiuti industriali e [illegible] maxi impianto [illegible] trattamento reflui.

Allora domani vi metterete al lavoro: [illegible] che [illegible] comincerete?

«Preciseremo la linea da portare avanti. [illegible] la nostra propo[illegible] sarà vincente, riusciremo a dare all'Astigiano nuove discariche, risolvendo il problema dello smaltimento rifiuti».

Il [illegible] [illegible] scadrà la proroga regionale [illegible] «esportare» i rifiuti fuori provincia. Cosa farete per fronteggiare l'emergenza?

«Entro quella data presenteremo una proposta in Regione per evitare il ricorso ai centri provvisori di stoccaggio. Domani discuteremo anche di questo».

Che [illegible] vorrebbe dire a chi, venerdì, non ha sostenuto la [illegible] candidatura?

«Che [illegible] questo punto bisogna provare tutte le strade: quella tracciata dal precedente direttivo rischiava [illegible] portare da nessuna parte. Sosteniamo che la scelta delle nuove aree per le discariche [illegible] bacino possa avvenire non necessariamente sulla base [illegible] piano dei siti. E' possibile giungere all'individuazione delle zone attraverso [illegible] indicazioni dei Comuni, in accordo con le popolazioni interessate. Puntiamo, insomma, a dare [illegible] maggiore autonomia ai singoli bacini».

Anche lei teme, come l'ex direttivo, [illegible] incorrere in qualche provvedimento della magistratura?

«Io non c'entro con la gestio[illegible] di Valle Manina. Incomincerò domani [illegible] occuparmi del Consorzio: perciò mi sento sereno, [illegible] ho nulla da temere».

Che cosa le ha detto Bosia subito dopo la [illegible] nomina a presidente?

«Che [illegible] sentiva sollevato e che era contento che il Consorzio continuasse a vivere. Poi mi ha fatto gli auguri di buon lavoro. Ne avrò bisogno: domani si comincia». [l. n.]

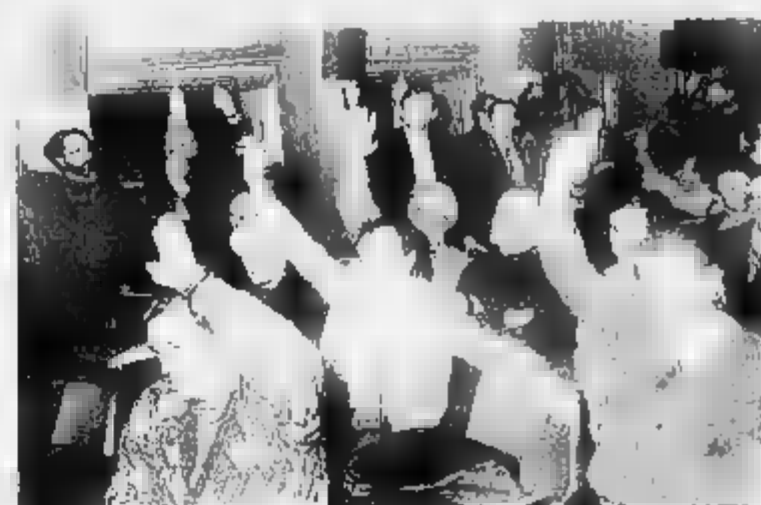
Massimo Camussi succede [illegible] Ugo Bosia [illegible] presidenza del Consorzio

A Beronco

Ricorso Energest sul progetto

MONTECHIARO. L'Energest torna a puntare sul progetto di costruire in località Beronco una discarica per rifiuti tossico-nocivi e [illegible] impianto di trattamento reflui. Nei giorni scorsi la società astigiana ha presentato ricorso contro la sentenza del Consiglio di Stato che, alcuni mesi fa, aveva bocciato la possibilità di realizzare [illegible] Beronco l'impianto di rifiuti industiali e il maxi depuratore.

Sostenendo che la sentenza conterrebbe alcuni «errori di fatto», l'Energest ha chiesto la revoca dell'atto. [illegible] progetto su Beronco (approvato dalla Conferenza regionale, fu respinto dalla giunta piemontese), torna dunque in pista?

«Non so come finirà, in ogni caso ci opporremo con lo stesso vigore che abbiamo avuto in passato» commenta [illegible] sindaco di Montechiaro, Giovanni Conti, che aggiunge: «Adesso mi spiego perché l'Energest non ha voluto sottoscrivere, nelle settimane scorse, la convenzione col Consorzio sulla discarica per rifiuti solidi urbani a Beronco: puntava più in alto». [l. n.]

NOTIZIE IN BREVE

SAN [illegible]

Nuovo incontro sul trasferimento della «Freni Gianotti»

Il piano di trasferimento delle linee della G.S.M. Freni Gianotti nel Bresciano, e le prospettive occupazionali (40 gli addetti) saranno di[illegible] l'11 febbraio tra direzione e sindacato. [l. n.]

ASTI

Il giardino [illegible] primavera: domani un incontro

Secondo appuntamento, domani, del ciclo d'incontri organizzati dal Garden Club. Alle 21, allo Scat Club, [illegible] via Ospedale 11, si parlerà di «Lavori e coltivazioni primaverili in giardino, nell'orto e sul terrazzo». Interverrà Anna Moretti Camerlengo. [l. n.]

[illegible]

Si dimette Piccini (pli), gli subentra Bruna Ghione

Il consigliere comunale Franco Piccini, pli, ha dato le dimissioni [illegible] ragioni di salute. Da tempo Piccini [illegible] ammalato e non ha più potuto seguire con continuità la vita amministrativa nicese. Dovrebbe subentrargli Bruna Ghione Quasso, maestra elementare. [e. ce.]

ASTI

Staccò assegni a vuoto per 20 milioni

Accusato di aver staccato assegni a vuoto per circa [illegible] milioni, Roberto Seminara, 27 anni, Asti, corso Volta, ha patteggiato [illegible] pretu[illegible] 2 mesi 20 giorni [illegible] reclusione sostituiti da un'ammenda [illegible] un milione [illegible] mila lire. [r. gon.]

VILLANOVA

Controlli anti-teppisti in autostrada

Un falso allarme ha mobilitato ieri pomeriggio, gli agenti della polstrada di San Michele e gli addetti del [illegible]o autostradale, sull'A21, tra Santena e Villanova. Un automobilista ha infatti detto a un casellante di avere visto dei teppisti mentre da un viadotto scagliavano pietre sulle macchine in transito. Sono scattati i controlli (particolarmente severi su tutte [illegible] autostrade dopo alcuni recenti gravi episodi di cronaca), ma senza esito. [r. gon.]

Le variazioni dei dati anagrafici nell'Astigiano

Refrancore si ripopola cala invece Portacomaro

Prosegue la pubblicazione delle variazioni avvenute lo scorso anno riguardanti i dati anagrafici nei paesi dell'Astigiano.

Consistente crescita a **Refrancore**, dove la popolazione è passata dalle 1854 unità dello scorso anno alle attuali [illegible] (761 uomini e 826 donne). Numerose le nascite, che hanno toccato quota 17 (11 maschi e 6 femmine) a cui vanno sommate in positivo le 72 richieste di immigrazione, suddivise equamente tra uomini e donne. Ci sono state solo [illegible] (14 maschi e 26 femmine) domande di emigrazione e 24 decessi (17 uom[illegible]ni [illegible] 7 donne). Quattro in tutto i matrimoni celebrati, di cui [illegible] [illegible] rito civile; [illegible] stata trascritta [illegible] sentenza [illegible] divorzio.

Calo di popolazione, seppure contenuto, a **Viarigi** che conta 1107 [illegible]3 uomini e 584 donne) abitanti, contro i 1111 di inizio '93. Ai 23 (12 uomini e 11 donne) decessi si contrappongono soltanto 7 nascite (3 maschi e 4 femmine). Chiude, invece, in positivo il confronto tra immigrati ed emigrati: i primi sono stati 36 (16 uomini e 20 donne), contro i [illegible] (8 maschi e 16 femmine), che hanno presentato richiesta di emigrazione.

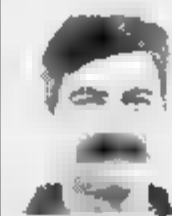
Nell'anno sono stati celebrati 7 matrimoni, di cui [illegible] con rito civile; è stata annotata [illegible] sentenza di divorzio.

Il [illegible] ha fatto registrare un lieve calo della popolazione di **Portacomaro**, [illegible] [illegible] passata [illegible] 1884 residenti di inizio an[illegible] agli attuali 1871. I nati sono stati 15 (9 maschi e 6 femmine) e ben 35 (19 uomini e 16 donne) i decessi. Agli uffici comunali sono [illegible] 82 richieste di immigrazione, presentate da 37 uomini e 45 donne, che hanno fatto fronte alle 75 (35 maschi [illegible] 40 femmine) domande di emigrazione. Anche i nuclei familiari hanno fatto registrare un lieve calo, passando da 750 agli attuali 746. Nel '93 sono stati celebrati 14 matrimoni religiosi e uno civile; sono state annotate [illegible] sentenze di divorzio.

Dopo anni di calo torna a salire la popolazione di **Scurzolengo**. Attualmente i residenti sono 620, [illegible] cui 295 uomini e 325 donne, contro i 609 di inizio '93. Nel paese [illegible] tutto l'anno si sono visti soltanto due fiocchi azzur[illegible]. I decessi sono stati 14 (4 uomini e 10 donne). Numerose le richieste di immigrazione, [illegible] [illegible] state presentate 46, equamente divise tra maschi e femmine; soltanto 23 (14 uomini e 9 donne) quelle di emigrazione. In aumento anche i nuclei familiari, passati dai 240 di inizio anno agli attuali 250. [illegible] '93 sono stati celebrati 2 matrimoni religiosi e uno civile.

Il '93 ha segnato un consistente aumento della popolazione a **Montemagno**. Gli abitanti da 1207 (561 uomini 646 donne) di inizio anno sono saliti agli attuali 1224 [illegible] maschi e 665 femmine). Sono [illegible] [illegible] i fiocchi azzurri e 5 quelli rosa. Nell'anno si sono contati 22 (12 [illegible] e 10 donne) decessi. Molte le richieste di immigrazione arrivate agli uffici comunali: ben 54, presentate da 28 uomini e 26 donne, contro le 23 (11 maschi [illegible] 12 femmine) di emigrazione. Le famiglie sono [illegible]. [bru. m.]

Prosegue l'inchiesta

Domani [illegible] dell'artigiano [illegible] Mombercelli

Franco Gomboso 39 anni deceduto dopo quattro mesi di coma

MOMBERCELLI. Si svolgeran[illegible] domani pomeriggio alle 15,30 nella chiesa di San Biagio i funerali di Franco Gomboso, l'artigiano di 39 anni, deceduto al reparto rianimazione dell'ospedale di Asti, dopo quattro mesi [illegible] [illegible].

Franco Gomboso era [illegible] [illegible] settimana fa, [illegible] aver più ripreso conoscenza dalla metà di settembre, quando andò a Pavia per alcuni esami cardiologici all'ospedale San Matteo. Il suo corpo è stato sottoposto ad autopsia venerdì pomeriggio; il sostituto procuratore di Pavia Mario Venditti ha infatti aperto un'indagine per accertare le cause della morte. Secondo la denuncia presentata dall'avvocato nicese Gerardo Serra per conto della famiglia, a carico dei sanitari del San Matteo si potrebbero configurare responsabilità per «errate manovre» eseguite durante la biopsia endomiocardica.

Dalla procura pavese sono già partiti quattro avvisi di garanzia per omicidio colposo. Ora si attendono i risultati dell'autopsia, del cui esito per il momento non si sa ancora nulla. «Non vogliamo colpevolizzare il sistema ospedaliero - spiega Serra - ma è opportuno l'accertamento della verità». [o. ce.]

UNA GHIOTTA NOVITÀ IN EDICOLA

Appunti di mitici cuochi, ricordi dei discendenti di antiche casate, tradizione popolare: 356 ricette del vecchio Piemonte.

GIANDUIOTTO

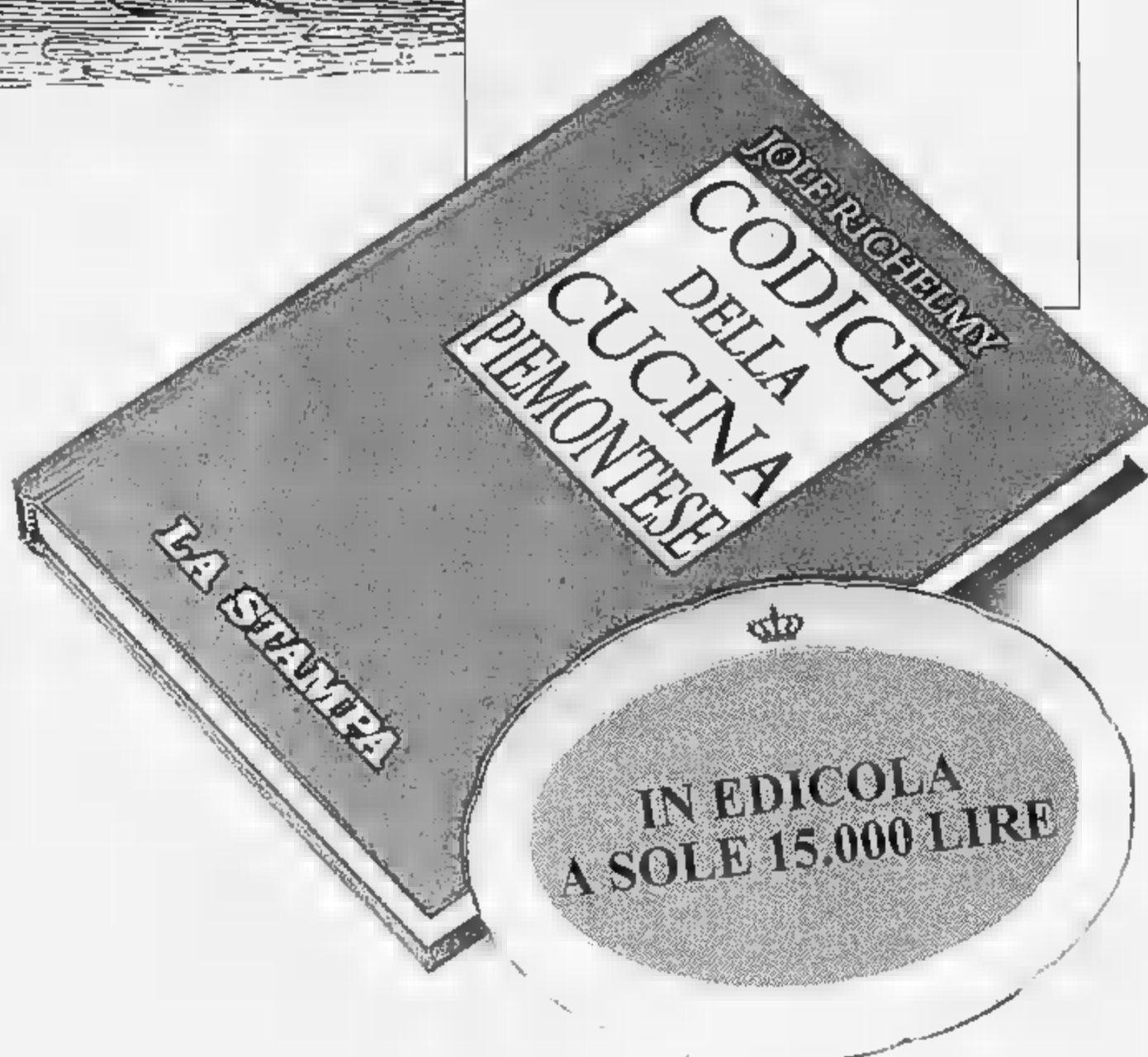
Ingredienti
100 gr di cacao, 80 gr di burro, 100 gr di farina, 200 gr di zucchero, un litro di latte.

Esecuzione
Si mettono in una casseruola il cacao, lo zucchero, due cucchiai di maraschino, la farina; si mescola bene perché risulti una miscela ben amalgamata, si versa a poco a poco il latte, si aggiunge il burro e si fa cuocere a fuoco lento rimestando sempre per mezz'ora.
Si versa in una forma unta leggermente di burro e si lascia raffreddare.

CODICE DELLA CUCINA PIEMONTESE

Un eccezionale libro di 380 pagine dedicato alla cucina piemontese.

356 ricette della nostra Regione. E qualcosa di più: la rievocazione di tutto un mondo. Portate sontuose, segreti di mitici cuochi, menu dei pranzi ufficiali. La cucina degli aristocratici. Ma anche quella della semplice, gustosa tradizione contadina: il vecchio Piemonte a tavola. Ora può rivivere, così com'era, nelle vostre case, tra antiche fragranze. Grazie a questo libro, una grande iniziativa editoriale de La Stampa.

Un'iniziativa editoriale
LA STAMPA

JOLE RICHELMY
CODICE DELLA CUCINA PIEMONTESE
LA STAMPA

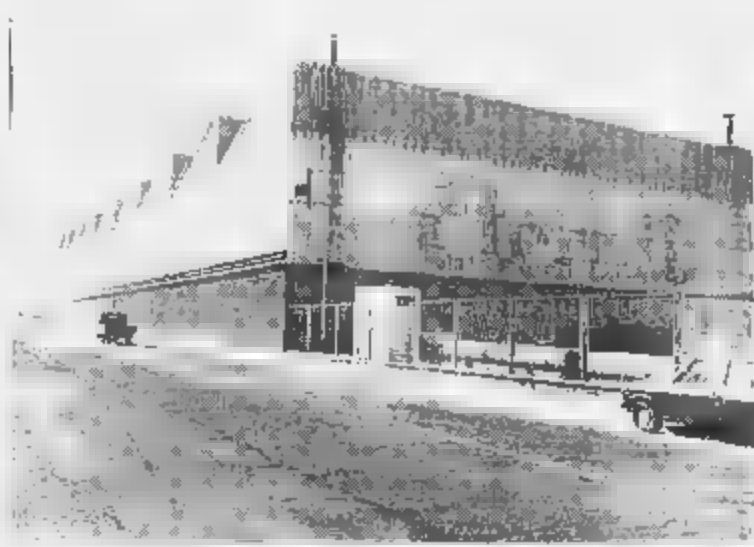
IN EDICOLA A SOLE 15.000 LIRE

A Casale una proposta del Comune per la bonifica dell'ex stabilimento

«L'Eternit va seppellito»

Eliminare l'amianto e rimuovere i detriti avrebbe costi proibitivi. L'assessore propone quindi di interrare tutto nei sotterranei della ex fabbrica. Le altre ipotesi di intervento

CASALE. L'ex stabilimento Eternit di Oggero, dove fino al 1986 si è lavorato l'amianto secondo alcuni è una «bomba ecologica». Altri sostengono che è la principale fonte di rilascio delle fibre il primo responsabile dell'inquinamento dell'aria, che fa ammalare decine di casalesi. Mentre l'assessorato comunale ai Lavori pubblici ha affidato i lavori bonifica degli ex magazzini dell'Eternit, si sta pensando bonificare l'ex stabilimento: c'è chi propone di «seppellirlo».

La bonifica è un'operazione molto difficile, per l'estensione della fabbrica e perché tutto è di proprietà privata. Diverse sono le prospettive che il Comune sta vagliando. Dice sindaco Riccardo Coppo: «Da tempo chi ha acquistato la struttura annuncia di volerla risanare, poi non succede nulla e l'ex stabilimento resta tuttora quasi inutilizzato. Abbiamo più volte convocato i proprietari per parlarne, ma, evidentemente, non ci sono le condizioni remunerative per fare un' operazione tanto costosa. Allora si potrebbe cambiare la destinazione d'uso dell'area. Il piano regolatore prevede attività produttive, ma se decidessimo di variare le norme e prevedere anche attività residenziali, commerciali direzionali forse si renderebbe l'area più appetibile e si potrebbero trovare acquirenti più disponibili a bonificarla e ad usarla».

«Fabbrica della *morte*». Lo stabilimento Eternit è da bonificare dall'amianto

Un'altra proposta prevede invece la ricerca di fondi per intervenire drasticamente. Spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Vincenzo Ottone: «Bonificare quella struttura potrebbe costare tantissimo. Per parlare trasporto delle centinaia di metri cubi di rifiuti edili in una discarica idonea. Allora perché non abbattere l'ex stabilimento, magari utilizzando gli ampi sotterranei per stoccare le macerie, ricoprendo infine tutto secondo le adeguate prescrizioni sanitarie? l'area potrebbe essere utilizzata di per attività produttive».

C'è anche una proposta di legge di Angelo Muzio, di Rifondazione, che ha chiesto di usare finanziamenti pubblici per bonificare dall'amianto le strutture inquinate. Dice Muzio: «Quella dell'amianto è stata per Casale una vera calamità. Perché non usare i fondi della protezione civile disposizione in caso di gravi calamità? Si dovrebbe far pagare a chi inquina, sappiamo quanto poi sia difficile da ottenere. Il danno a Casale è già troppo grande, non si può perdere altro tempo».

Tino Ferrarotti

Caso Abete

Le condizioni per la «cassa»

CASALE. La integrazione speciale per l'Abete Grafica? «Potremmo disponibili a ritirare i licenziamenti, a proporre il ricorso alla cassa integrazione, solo se ci saranno le condizioni» spiega Michele Bramardi dell'Unione industriale dopo il primo incontro con i sindacalisti per la vertenza sul futuro dell'azienda e dei 22 addetti. E aggiunge: «L'Abete ha certo bisogno di periodo di blocco del lavoro, per poter creare i presupposti per l'eventuale riapertura. Se troviamo un accordo sulle condizioni normative e gestionali dei lavoratori e sui problemi strutturali della localizzazione della ditta, che ora opera in uno stabilimento troppo grande, potremo pensare all'utilizzo della cassa integrazione speciale. Sempre che non si penalizzi ulteriormente ditta che tutto avvenga costi aggiuntivi».

Bramardi aggiunge che la ditta negli ultimi due anni ha avuto perdite rilevanti e che è necessario un riequilibrio di costi e ricavi. (t. f.)

Raid notturno, rogo anche nel cortile della caserma

Casale, vigili del fuoco nel mirino dei piromani

CASALE. E' stata davvero una «n di fuoco» per i vigili di Casale. I teppisti che spesso si divertono a farli accorrere, soprattutto nelle vie strette del centro storico per spegnere incendi soprattutto ai cassonetti, questa volta hanno puntato dritto al centro. Approfittando dell'assenza tutte le squadre, impegnate per incidente stradale S. Germano, sono entrati nel cortile della caserma di viale San Martino e hanno appiccato fuoco ad un cumulo cartone da imballaggio, accatastato sotto alcuni pini.

Il piantone ha dovuto abbandonare il centralino della caserma ed è corso, da solo, a spegnere l'incendio, che rischiava di avviluppare anche gli alberi. I vigili hanno poi inoltrato un rapporto ai carabinieri, che lo trasmetteranno alla magistratura perché si faccia luce sulla vicenda.

I piromani potrebbero aver scavalcato agevolmente la cinta oppure essere entrati dalla zona retrostante la caserma, a cui si accede facilmente costeggiando a piedi tracciato della ferrovia.

Il cartone era stato temporaneamente accatastato dagli operai dell'impresa che sta stituendo i portoni delle rimesse della caserma. In cortile ce n'era un ingente quantitativo.

Ma il «fuoco in casa» non è stato l'unico scherzo giocato l'altra notte ai vigili. Poche ore dopo il primo episodio teppistico, un'autopompa ha dovuto uscire a sirene spiegate per spegnere le fiamme appiccate a tre cassonetti: in piazza Rattazzi e in via Sant'Evasio.

Il gioco del fuoco ai contenitori di rifiuti continua ormai da mesi. I vigili sono riusciti, a stento, a spegnere gli incendi prima che raggiungessero le automobili parcheggiate nelle vicinanze. Del resto, il fuoco alle vetture è un altro dei divertimenti dei teppistelli della notte. Proprio in piazza Rattazzi e nelle immediate vicinanze sono state distrutti alcuni veicoli in una sola notte, pochi mesi fa. Per l'incendio di alcuni cassonetti i poliziotti hanno poi denunciato dei ragazzini che erano stati facilmente smascherati in quanto si erano vantati gli amici dell'oratorio delle loro prodezze.

I vigili del fuoco sono sfiduciati e avviliti. «Dobbiamo far fronte al problema del personale, che, tra turni, ferie e malattia, è appena sufficiente a coprire il servizio - commentano -. Adesso questi irresponsabili ci arrivano persino in casa: bisogna individuarli al più presto».

Silvana Mossano

S. GERMANO

Scontro fra quattro auto

CASALE. Incidente, l'altra notte, sulla statale 31, a San Germano, al bivio per Roncaglia, quattro auto coinvolte e quattro feriti. A provocare l'incidente è stata la Panda del militare cuneese Davide De Renzis, 21 anni, di stanza all'XI battaglione Casale, che proveniva da Roncaglia. Non ha rispettato lo stop e si è scontrato con la Prisma che da Casale procedeva verso Alessandria, a bordo i casalesi Gianfranco Bergamini, 45 anni (via del Carretto 6), e Francesco Starno, di 44 (via Olearo). Contro la Panda è finita la Giulietta, proveniente da Alessandria, guidata Teresio Carelli, 54 anni, di Sala, Valle 8, e che aveva a bordo i compaesani Davide Caselli, anni, via Marconi, e Livio Ravazzotto, 71 anni, Pozzo (è il ferito più grave: ha riportato la frattura dell'omero destro e guarirà in giorni). Infine, la Giulietta è stata tamponata dalla Uno di Laura Zuccarelli, 25 anni, di Castelletto Monferrato, via Aceto. Feriti lievi: Davide De Renzis e Francesco Starno (che guariranno in sette giorni) e Gianfranco Bergamini (guarirà in tre giorni). Un rapporto sull'incidente è inviato alla magistratura dagli agenti della Polstrada di Tortona. [s. m.]

Tigliole, un artigiano ha allestito una singolare esposizione

Nasce il museo della sella

Si può visitare una collezione secolare di attrezzi nella casa di Claudio Fiorano In preparazione una sede a Baldichieri. Tra i progetti una scuola di pelletteria

Claudio Fiorano nella sua casa a Tigliole ha allestito un museo dedicato alla sella

TIGLIOLE. Una cinquantina tra i migliori della Selleria di Claudio Fiorano hanno trovato spazio nel Museo di numismatica ed etnografia di Torino. «Sono a disposizione delle scolaresche - racconta soddisfatto l'ex-artigiano torinese, residente a Tigliole da 15 anni circa - Mi piacerebbe poter offrire presto le stesse opportunità ai ragazzi astigiani».

Fiorano ha riunito, grazie alla sua passione e all'eredità della famiglia (sellai da generazioni) trecento tra «fiocchi», «ghiandaie», selle duecento anni fa, pinze, macchine per cucire il cuoio e cardare.

Da qualch la raccolta è sistemata in un'ala della sua casa a Tigliole. Presto d bbe essere trasferita a Baldichieri, in un edificio del Comune ora in fase di ristrutturazione (verrà riservata parte dello stabile ottocentesco, circondato da un parco secolare, nel centro del paese). In aggiunta, Fiorano insegue sogno di creare una per artigiani del cuoio.

«In questi mesi - continua - ho avuto contatti con il provveditore agli Studi di Asti Aldo Patritti. Purtroppo i nuovi ordinamenti ministeriali subito un minimo di 18 allievi. Sono andato anche in Comune: e se provassi mettere su un laboratorio? ho proposto».

L'idea sembrava avere qualche sbocco. «Mi h detto che l'esperimento si poteva tentare con i tossicodipendenti - aggiunge Fiorano, pensionato di lusso, dopo una vita passata a rimettere in sesto gli interni di leggendarie Isotta Fraschini, Aurelia e spider blasonate (collaborando anche ai restauri al Museo dell'Automobile di Torino) - Ma non sarei stato all'altezza. Voglio creare artigiani: gio di quindici, sedici anni, che abbiano desiderio di imparare un mestiere appassionante. Per il recupero mi sento inadeguato». La sede della scuola, sempre nei desideri del suo ideatore, dovrebbe col capoluogo, facilmente raggiungibile da tutta la provincia. «Le opportunità di questo lavoro - assicura Fiorano - sarebbe davvero vantaggiose».

Intanto il museo, unico nel suo genere, è visitabile (gratuitamente, lo stesso Fi vestirà i panni di guida) strada Stazione Damiano. Per fissare un appuntamento, telefonare al 66.291.

Manuela Tallano

Casale, sono braccati i due rapinatori dell'Aci

Scippo da 22 milioni si prepara l'identikit

CASALE. Arriveranno da Torino i disegnatori per realizzare l'identikit del rapinatore che venerdì, poco prima delle 13, ha scippato l'impiegata dell'Aci, Silvia Brusasco, 23 anni, mentre si recava alla Banca Credito del Piemonte per versare l'incasso della giornata: 22 milioni, di cui una ventina in contanti. In questi giorni è in scadenza il pagamento dei bolli auto. Quindi, i malviventi (uno ha agito direttamente, l'altro aspettava in auto per la fuga) sapevano di poter contare un congruo malloppo.

L'impiegata ha visto bene in faccia oggressore e fornirà tutti gli elementi utili per ricostruirne l'immagine. Non appena l'identikit sarà pronto, verrà divulgato sui giornali.

Lo scippo, trasformatosi in rapina perchè il malvivente, per farsi consegnare la borsa, ha malmenato la ragazza, afferrandola per i capelli, si è svolto in pochi minuti in via Luparia, all'uscita dell'Aci.

E' partito immediatamente l'allarme. Sono arrivati poliziotti e carabinieri. Si è regi anche un incidente stradale: una pattuglia dei carabinieri, mentre si stava dirigendo in via Luparia, si è scontrata con l'auto dell'impresario casalese Gianni Cavallone, che ha uno studio sede in via Massimo d'Azeglio. L'imprenditore stava recandosi a prendere i figli a scuola. Fortunatamente, nessuno è rimasto ferito.

Delle indagini sulla rapina si sta occupando il commissariato. Gli investigatori mantengono il massimo riserbo, ma hanno una precisa descrizione di uno dei due malviventi: un giovane tra i 20 e i anni, alto circa 1 metro e 70, coi capelli neri. Uno scippatore gentile, visto che prima di scappare ha detto all'impiegata: «Scusa se ti ho tirato i capelli». (s. m.)

“Argomenti di scienze”.

La formula giusta per capire.

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo
L'energia nel futuro
LA STAMPA

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus
Dalla peste all'Aids
LA STAMPA

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di “Argomenti di scienze”, la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura,* sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo,* pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura,* pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X-158, L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a “La Stampa” hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi “Argomenti di scienze” e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio “Edizioni librarie”, via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DE “LA STAMPA” DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Nizza, si apre domani la stagione di spettacoli al teatro Sociale

Ecco i paesaggi di Riondino

Cronaca ironica degli ultimi 20 anni

[illegible] Domani [illegible] alle [illegible] al teatro Sociale David Riondino inaugurerà la stagione «I teatri», promossa da Comune, la compagnia astigiana «Alfieri», il gruppo Teatro e Colline di Ca[illegible] e dai gestori del Sociale. Riondino presenta «Paesaggi dopo la ba[illegible]», canzoni e discorsi a ruota libera, intorno al tema [illegible] società italiana attuale. La battaglia a cui si allude nel titolo, è quella dei post-sessantottini negli ultimi anni: lotta quotidiana «di una generazione che dopo vent'anni comincia a tirar le somme, a far figli o a pentirsi di non averli fatti».

Riondino, [illegible] al grande pubblico per le sue frequenti apparizioni al «Maurizio Costanzo Show», si definisce «bardo televisivo e metropolitano». Il suo teatro è insieme racconto e cronaca, filtrati da [illegible] ironia. Agli astigiani è noto per la sua partecipazione a due edizioni di Asti Teatro.

Il Comune, che in tempi di ristrettezze finanziarie ha scommesso sulla rassegna teatrale, sembra sia stato premiato dall'interesse dimostrato dai nicesi prima ancora [illegible] debutto: sono già stati venduti oltre centocinquanta abbonamenti e per i «nomi» più importanti, come quello di Riondino, gli organizzatori pensano di richiamare anche il pubblico astigiano e alessandrino. Il prezzo dei biglietti è di 18 mila lire, ridotto a 14 mila per ragazzi e anziani. Gli abbonamenti ai sette spettacoli in rassegna [illegible] 90 mila lire (prezzo intero) e 56 mila i ridotti. La prevendita è affidata al Comune di Nizza, a quello di Calamandrana, al botteghino del Sociale (in orario di spettacoli cinematografici), a «Il Gigante Viaggi» di Canelli e all'ufficio Informagiovani, in piazza Alfieri ad Asti.

Dopo Riondino, lunedì 7 febbraio sarà in scena «Nella Nebbia» di David Mamet proposto dagli «Alfieri». Il 21 febbraio il «Gruppo Teatro Nove» di Canelli presenta «Il Bugiardo» di Goldoni, con la regia di Alberto Maravalle. La rassegna «I teatri» dedica a Goldoni anche lo spettacolo del 7 marzo: «La picci[illegible] di Vicenza porterà in scena «La Locandiera». Il 21 [illegible] la Compagnia Torino Spettacoli proporrà il collaudato duo Giorgio Conte e Bruno Gambarotta con «G&B storie vere di una provincia inventata», con la regia di Lorenza Zambon. La compagnia «Alfieri» presenterà l'11 aprile «Nessuno» con Antonio Catalano e Giuliano Amatucci. Il finale è «made in Nizza»: il 18 aprile la compagnia [illegible] «L'Erca» proporrà il suo successo «Ma l'America no, no, no».

[e. ce.]

Il comico e cantautore David Riondino domani sera aprirà la rassegna organizzata dal Comune di Nizza e «Alfieri» al Teatro Sociale. Porterà in scena il recital «Paesaggi dopo la battaglia»

Al «Verdi»

Cenci, rinvio al 13 febbraio

[illegible] Lo spettacolo di Athina Cenci «La donna gigante», che era previsto in cartellone al teatro Verdi per stasera, non si terrà: è stato rinviato al 13 febbraio. La popolare attrice toscana si è vista prolungare un impegno televisivo che le ha modificato l'intero calendario di rappresentazioni già fissate in alcuni teatri italiani.

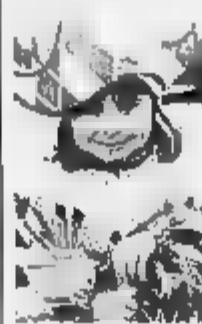
Il prossimo spettacolo della rassegna, organizzata dalla famiglia Dematteis (titolare del [illegible] Verdi) e dal teatro Fregoli di Torino sarà «S'io fossi Giorgio» con Raffaella De Vita, che si terrà l'11 febbraio.

Seguirà poi il 24 febbraio appuntamento con Renzo Giovampietro e i suoi «Discorsi di Lisia», un interessante repertorio di arringhe del più celebre [illegible] greco.

I biglietti del 1° settore costano 30 mila lire, del 2° 25 mila e per la galleria [illegible] mila lire. Prenotazioni al 701.459).

[e. ce.]

A Valfenera

Carnevale con il Conte della Rocca

A Valfenera oggi si svolge il primo Carnevale artigiano del '94: premi alle maschere migliori

[illegible] Il leggendario «Cont d'la Roca» inaugurerà oggi il Carnevale, aprendo la sfilata di carri allegorici e gruppi mascherati.

Eraldo Lavarini, 52 anni, dipendente comunale vestirà, secondo tradizione, i panni del Conte, accompagnato quest'anno da Emanuela Lanfranco, 19 anni, impiegata. L'appuntamento è per le 14,30.

Le adesioni alla sfilata, dicono gli organizzatori della Pro loco, finora sono arrivate da gruppi di Pralormo, Poirino, Villanova, [illegible] Paolo Solbrito, Dusino San Michele e San Marzanotto. La sfilata attraverserà il paese per raggiungere la centrale piazza Tommaso Villa, dove è prevista la distribuzione di polenta, salsiccia e gorgonzola. Alle 16,30 la premiazione della migliore maschera e gruppo.

Valfenera replicherà il Carnevale venerdì 11 [illegible] al dancing «La Rosa dei Venti» con il Gran ballo in maschera.

[m. t.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Lux — Tel. 694147. Or.: 15,45/17,50/19,55/22,30. L. 9000/6000
[illegible]olition man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' — Fanta-Thriller

Politeama — Tel. 530.066. Or.: 15,35/17,50/20,05/22,30. L. 9000/6000
Mr Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' — Commedia

Ritz — Tel. 530.088. Or.: 15/16,50/18,35 20,15/22,30. [illegible] 9000/6000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: il Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' — Commedia

Nuovo Splendor — Tel. 595.040. Or.: sp. 15,10/ult. 22,25. Lire 9000/6000
The [illegible] — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' — Thriller

Sala [illegible] — Tel. 557.867. Or.: 17/19,30/22. Lire 9000/6000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' — Favoloso

Don Bosco — Tel. 557.667. Or.: 14,30/17/21. Lire 6000/4000
[illegible] chi parla adesso! — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' — Comico

[illegible] Balbo — Tel. 824889. Or.: 15. L. 8000/7000
Fantozzi in Paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (It. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra regime, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' — [illegible]

[illegible] Aurora — Or.: 15/17/20/22,30. Lire 8000/7000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. [illegible] (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' — Favoloso

Lux — Tel. 702.798. Or.: 14,30/16,30/18,30. 20,30/22,30. Lire 8000/6000
Per legittima difesa — di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando sfiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' — Thriller

[illegible]iale — Tel. 701.496. Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000/5000
Senti chi parla [illegible] — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' — Comico

[illegible] — Tel. 701.459. Or: 15/17/20/22,30. L. 8000/7000
[illegible]rlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo [illegible] non può rifiutare... N. V. 2h 20' — [illegible]

[illegible] Cristallo — Tel. 975.124. Or.: 16,30/18,35/20,30/22,30. Lire 7000/6000
Festa in casa Muppet — di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di [illegible] di un detestabile [illegible] «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' — Comm. Animaz.

Lux — Tel. 975 016. Or.: 14,30/16,30/20,30 [illegible]. Lire 8000/7000
Senti chi parla [illegible] — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' — Comico

Splendor — tel. 071.667. Or.: 14,30/16,35/20,30 22,20. Lire 7000/6000
Abbronzatissimi 2 — di B. Gaburro, con J. Calà, V. Gravina, E. Grimaldi (It. '93) — In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie disinibite in cerca di nuovi brividi, bellissime super contese e laceranti accessi della gelosia. N. V. 1h 40' — Comico

GIORNO E NOTTE

REVIGLIASCO
La commedia [illegible] «Tutùru»

Stasera alle [illegible] nel salone del municipio il Tutùru» di Migliandolo portano in scena la commedia «Paese mio» di Paolo Raviola, anche regista e [illegible] ingresso libero.

CASSINASCO
Retrospettiva su [illegible] Zappa

Stasera alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco Marco Drago parlerà di Frank Zappa e del suo complesso «Mothers of inventions»; si ascolteranno brani incisi dal vivo. Ingresso libero dalle 22,30.

VIGLIANO
Si balla con Santino Rocchetti

Questa sera al Symbol di Vigliano, sulla Asti-mare, si ballerà con l'orchestra di Santino Rocchetti. Prenotazioni al 952.132.

ASTI
Il circo di Varsavia

Spettacoli ancora oggi e domani per il circo di Varsavia, allestito in piazza d'Armi, due volte al giorno, alle 16,15 e alle 21,15. Il tendone è riscaldato ed è possibile visitare lo [illegible]

MONALE
Pranzo con la bagna caoda

Secondo appuntamento con la bagna caoda con la Pro loco di Monale. Oggi dalle 12,30 nella sede si potrà gustare il tipico piatto preparato dai cuochi della Pro loco.

FERRERE
Quattro corali in concerto

Oggi alle 15,30 nella chiesa parrocchiale di Ferrere, si terrà un concerto vocale. L'iniziativa è promossa dal Comune, dalla Pro loco, in collaborazione con la parrocchia. Si esibiranno le corali di Ferrere, Vascagliana, «La Bergera» di Asti, la «Cabalestra» di Canale. Ingresso libero.

[illegible]
Il liscio di Beppe Carosso

Stasera ancora liscio al Gazebo di Canelli (viale Risorgimento). Si esibirà l'orchestra di Beppe Carosso. Prenotare all'823.116. Ingressi [illegible] mila lire.

ARTE E DINTORNI

a cura di Armando Brignolo

STUDIOCREATIVO
Oggetti d'autore

E' aperta, allo «Studiocreativo» di Rossana Turri, via Cotti Ceres angolo via San Martino, una rassegna di oggetti d'autore. Oltre ai mobili dipinti a mano dalla Turri, si possono vedere opere «fruibili» di Vercelli e «Mac» Del Pin. Macchine segnatempo, pannelli decorativi e altro ancora, creati da un «pool» di giovani artisti (dalle 16 alle 19,30).

[illegible]
Vasco Bendini

Un avvenimento culturale di rilievo è la mostra di Vasco Bendini, che [illegible] inaugurata il 5 febbraio alle 17,30, alla galleria «Eidos», via Garetti 18. Bendini è nato a Bologna nel 1922. Le sue prime personali importanti si svolgono all'inizio degli Anni '50, durante l'influenza della pittura informale d'ispirazione americana. L'artista bolognese ha nel suo bagaglio culturale e stilistico la lezione di Morandi e Guidi. Dal segno tenue ed evanescente, Bendini passa alla composizione di opere con «materiale povero», precorrendo un periodo importante dell'arte italiana che ha come esponenti Merz e Pistoletto. La mostra all'«Eidos» è importante perché raccoglie opere di tutti i periodi di Vasco Bendini, ordinandole in un'antologica utile per conoscere a fondo l'artista (orario: 10,30-12,30 e 16-19,30).

COSTIGLIOLE
Arte e gastronomia

S'inizierà il 6 febbraio la rassegna artistico-gastronomica al castello di Costigliole. Oltre alle Pro loco, che di volta in volta presenteranno i loro menù, si alterneranno, nelle [illegible] sale del castello, numerosi artisti, che esporranno le loro opere. Di scena Massimo Testa, Marilena Dalmino, Gianfranco Asveri e Anna Beccaris, i fotografi dell'Acfa e Giorgio Paparella, gli artigiani Pietro Rolle, Francesco Mancini e Mario Mensio.

IL PLATANO
Antologia di firme

Alla galleria «Il platano», [illegible] Alfieri 243, è in corso una collettiva di artisti contemporanei. La saletta ospita olii di Aimo, Spazzapan, Chessa, Ramella, un nudo di Quaglino e un suggestivo paesaggio astratto di Mino [illegible]. Nella sala principale è allestita una collettiva di grafica. Sette grandi incisioni «equestri» di Marino Marini ispirate al teatro sono, forse, il pezzo forte [illegible] collezione, dove compaiono anche opere di Vespignani e un «stromano» paes[illegible]io di Donna, [illegible]lizzato nel '54 (fino [illegible] febbraio, orario: 9,30-12 e 16-19,30).

LA GIOSTRA
Grafica d'oggi

Alla galleria «La giostra», via Verdi 34, collettiva di grafica di autori contemporanei. La rassegna ospita artisti come Treccani, Guidi, Bueno, Murer, Cazzaniga, Levi, con ogni tipo di soggetti. Ci sono anche due litografie di Carlo Levi («Amanti» e «Onde», dove è rappresentato un mare in pieno sole che [illegible] un'atmosfera inquietante. Ai «cavalieri spensierati» di [illegible] Gazzera surrealista, fanno riscontro gli «arbusti militari» di Cazzaniga, oppure l'immagine rarefatta di uno scorcio del fiume Sesia, resa magistralmente da Ajmone (fino al 24 febbraio, orario: 16-20).

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **M Butterfly.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Caro diario.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Fantozzi in paradiso.** Or.: 14,30; 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.
[illegible]ROSIO MULTI[illegible] c. V. Eman. II 52. Sala 1: **Carlito's way.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 Sala 2: **La casa degli spiriti.** [illegible] 14,30; 17,10, 19,50; 22,30. Sala 3: **La famiglia Addams 2** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Mr. Jones.** Or.: 15,40, 17,55; 20,10; 22,30.
[illegible] S. [illegible] 24. **L'ombra del lupo.** Or.: [illegible], 17,55; 20,15, 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **L'albero, il sindaco e la mediateca.** Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Aladdin** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** Or.: 14,50, 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Il profumo della papaja verde.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,35.
[illegible]ALLO v. Goito 5. **[illegible]** Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Aladdin.** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** Or.: 14,40; 16,40, 18,40, 20,40, 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Robin Hood - Un uomo in [illegible]** Or.: 15,10; [illegible]; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Senti chi parla adesso!** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mr. Jones.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Carlito's way.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Misterioso omicidio a [illegible]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **The [illegible]** : 15,45, 18; 20,20; 22,30.
FARO v. [illegible] 30. **Il figlio della Pantera Rosa.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **La famiglia Addams 2.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Piccolo Buddha.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **[illegible] di [illegible].** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Così lontano così vicino.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Demolition man.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia.** Or.: 15; 16,50; 18,40; [illegible]
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Hocus Pocus.** Or.: 15; 16,50, 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vandalo 8. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,30; ult. 22,30.
[illegible]IA 1 v. Arsenale 31. **Un mondo perfetto.** Or.: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Perdi[illegible] di vista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **The program.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La casa degli spiriti.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **L'ombra del lupo.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vendita bgl. per i prossimi spettacoli: **La forza del destino** (15/2-8/3), **La rondine** (22/3-10/4); **Il [illegible] magico** (22/4-8/5); **L'elisir d'amore** (20-28/5); **La Cenerentola** (14-30/6). Bgt. ore 10-18,30. Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Oggi ore 15,30 ultima replica. S. Massimini con F. Fortunato in **Victor Victoria** musical di S. Massimini e P. Pagano, con G. Amato, B. Charbonier, regia di S. Massimini. Bgt. tutti i giorni 9-13/15-19.
ERBA c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Ultimi 6 giorni. Oggi alle ore 16 e da giovedì 3 febbraio un record di risate continua il successo di Mi Bruss e la comp. Comica Piemontese in **Tronolla an Paradis** una novità assoluta di Feroglio, Lori, Bruss con la part. str. di B. Gambarotta, reg. E. Feroglio. Inf. e pren. 9-13/15-20.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 La signora e il fantasma, telefilm
20 — Judo Boy, cartoni
20,30 Ognuno per sé, film
22,25 Il giramondo, settim.
23 — Shopping con... Telestar
23,30 Sky Ways, telefilm
24 — Rouge, varietà
0,30 Superzap, varietà

Telecupole
19,05 Sport flash
20,30 Film
[illegible] Tg 4
23,30 Calcio serie A: Udinese-Torino
1,20 Sport flash
2,45 Tg 4

Videogruppo
19,30 Hot Rod
20 — Motori e moto
20,30 Oggi al Delle Alpi
21 — Calcio A 5
22,30 Bowling bowling
24 — Telesport
0,30 Commedia italiana

Rete 9 Tel
20,25 Settegiorni
20,45 Domenica sport
20,50 L'ala di Falamoca
21,05 Giovanin Polet
23 — Settegiorni
23,20 L'Ala di Falamoca
23,30 Il silenzio, musicale

Quarta Rete Tv
18,30 Match music
19 — Sport 4
20,30 Vampiro a mezzanotte, film tv
22 — Juve-Toro news
22,30 Vizi privati

23,30 Electric blue
0,30 Lampada di Aladino

Telecity
17,55 Squali d'acciaio
19,30 Detective per amore, telefilm
20,30 La valle dell'eco tonante, film
22,05 I misteri della laguna, telefilm
22,35 Le altre notti
23,05 Chi vuol dormire nel mio letto?

Primantenna Supersix
19 — Doraemon, cartoon
19,10 Tgs - Questa Italia
20,30 Rosa De Lejos, teleromanzo
21,30 Catch the catch
22,30 Angie, sit-com

Quinta Rete
19,30 Dottor Slump e Arale, cartoni
20 — Gackeen Robot magnetico, cart.
20,30 The other woman, film
22,30 Fiore all'occhiello, varietà
23 — Arte d'oggi
0,30 Notturno

Quadrifoglio Odeon
19,10 Pianeta Terra
21,15 Speciale spettacolo
21,30 Fiori di zucca, cinema
22,30 Pink Pink, varietà
23,30 Calcio serie A: Udinese-Torino

Erreuno Tv
9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11,58 Sci: Super G femminile
12,55 Sci: Slalom maschile

20 — Telegiornale
20,30 Remake

Telecampione
20 — I confini della scienza, doc.
20,30 Faccia a faccia
21 — Fifa e arena, film
22,30 I nuovi confini della scienza

G.R.P.
19 — Charlie, telefilm
19,30 Doc Elliott, telefilm
20,30 Avorio nero, film
22,30 L'oro nero di Lornac, telefilm
23,30 Avventure in alto mare, telefilm
24 — Evil Paradise, telefilm
1 — La vendetta della pantera, film

Rete Canavese
18 — Video shop
21 — Fuori gioco, sport
22 — Ciak
24 — Notturno

Telesubalpina
19 — Bloc notes
19,25 Domani celebriamo
19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 26.1.94
20 — Cartoni animati
20,30 Soltanto un bacio, film

Rete 7 Piemonte
20,40 Un marinaio e mezzo, film
23 — Switch, telefilm
24 — 1000 dollari sul nero, film
1,55 [illegible] in [illegible]

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Basket, grande attesa per il debutto dell'Inelpi nel campionato di Prima divisione

L'«armata rosa» va a canestro

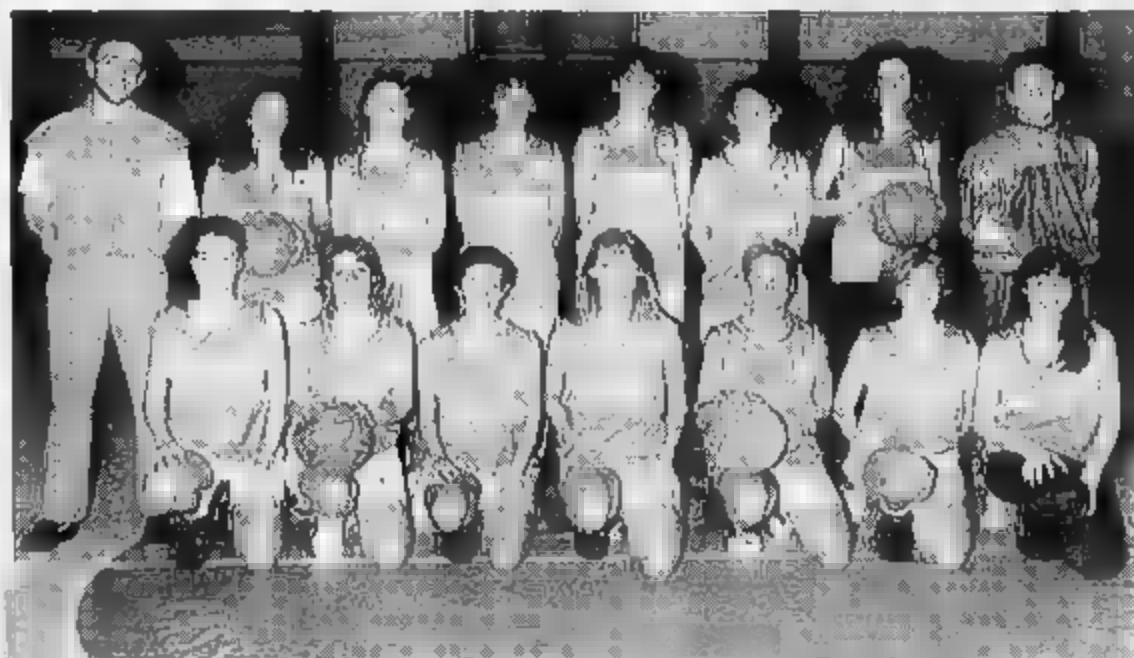
Fanno parte del gruppo atlete già affermate in altre discipline: la karateka Cristina Rissone Francesca Juri (salto in alto), Valentina Gianotti (calcio) e la «figlia d'arte» Roberta Ravalico

ASTI. Considerata fino a pochi mesi fa come la cenerentola della pallacanestro astigiana, la In.El.Pi., squadra femminile astigiana di basket si appresta ad [illegible] allo scoperto quest'anno e lo sta facendo preparandosi alla grande: dai primi risultati ottenuti, [illegible] sono tutte le premesse perchè possa ben figurare.

Tra pochi giorni prenderà il via il campionato [illegible] Prima Divisione femminile organizzato dalla F.I.P. alla quale è iscritta anche la squadra astigiana. L'impegno di quest'anno non sarà dei più facili.

Le ragazze, da quest'anno sotto l'ala protrettrice della P.G.S., sono infatti state inserite [illegible] un girone che comprende formazioni di Torino, Novara e Cuneo dando così vita ad un vero e proprio campionato regionale.

Massimo Pettenuzzo, ventitreenne con la passione del basket nel sangue, giocatore della Pizzeria Savona, squadra che milita in Promozione, è l'allenatore. «Dopo anni [illegible] apprendistato - confessa [illegible] coach - abbiamo quest'anno deciso di partecipare al campionato organizzato dalla federazione. Tutto questo grazie anche alla collaborazione [illegible] l'Astense, che deteneva gran parte dei tesserini [illegible] ragazze e che ci sono stati ceduti».

La squadra ha 13 elementi [illegible] un'età che va dai 18 al [illegible] anni. Sono quasi tutte atlete che hanno già militato nella squadra femminile di basket e [illegible] maggior parte [illegible] loro hanno [illegible] notevoli successi in altri sport, come la vice campionessa del mondo e campionessa europea di karate Cristina Rissone (guardia), la campionessa di salto in alto, Francesca Juri (ala-pivot), la cintura nera di karate, Alessandra Capozzoli (guardia-ala), la giocatrice di pallavolo Alessandra Piscopo che dall'alto dei suoi 180 centi[illegible]tri ricoprirà il ruolo di pivot, la promessa del [illegible] fondo e valente centrocampista dal tiro micidiale nel calcio Valentina Gianotti (play), l'ex giocatrice della Juventus femminile [illegible] calcio Manuela Valente (guardia), la ciclista Marzia Musso (guardia-play).

Fiore all'occhiello della squadra [illegible] Roberta Ravalico, (ala-pivot) figlia Andrea, considerato uno dei «mostri [illegible] della pallacanestro astigiana, e sorella di Gianluca che ricopre il ruolo di guardia nel campionato di promozione con [illegible] Pizzeria Savona.

Completano la squadra, Viviana Canale (play), Antonella Billi (guardia), Luciana Bortoli[illegible] (guardia), Marina Ladu (ala), Marisa Garramone (guardia).

«La nostra attività - continua Pettenuzzo - [illegible] si ferma alla sola prima squadra. Vogliamo creare un nostro [illegible] e per questo abbiamo messo in piedi una formazione giovanile che prenderà parte al campionato Juniores del Csi e curata da Filippo Cornero e Fabio Francia. Inoltre abbiamo avviato anche [illegible] scuola di basket riservata alle ragazzine, tenuta dai [illegible]stri istruttori Luca D'Andrea e Cristina Rabaudengo che si svolge al mercoledì dalle 18,30 alle 20,30 presso la palestra [illegible] XXV aprile. Il tutto logicamente condito [illegible] lo spirito che caratterizza l'attività sportiva dei gruppi salesiani».

Un'organizzazione societaria ideale per la compagine [illegible]giore che ha le carte in regola per ben figurare. L'«armata ro[illegible] astigiana del canestro punta dunque a importanti e prestigiosi traguardi nel basket dilettantistico.

Giorgio M. [illegible]

La formazione femminile dell'Inelpi-Pgs Futura che parteciperà [illegible] campionato di basket di Prima divisione

Sopra la formazione juniores della Pgs che disputerà il torneo del Csi. Accanto Roberta Ravalico punto di forza [illegible] compagine maggiore (foto [illegible]ERTONE)

Calcio Eccellenza, oggi al Comunale nel classico derby con i «cugini» dell'Albese

L'Asti cerca gol «al tartufo»

I galletti, reduci dall'eliminazione in Coppa con il Casale, nel '94 non hanno ancora vinto. Incerta la presenza del regista Schiavone e di Gamba (infortunato). Il rientro di Restivo

ASTI. L'Asti scende in campo oggi (alle 14,30 al Comunale contro l'Albese) [illegible] il proposito di dimenticare l'eliminazione dalla Coppa Italia avvenuta giovedì sera e lasciare alle spalle un periodo particolarmente negativo.

Questo 1994 si è aperto piuttosto male per i galletti che nelle quattro gare ufficiali sinora [illegible]sputate (tre di coppa [illegible] [illegible] di campionato) [illegible] [illegible] riusciti [illegible] a vincere; il bilancio parla [illegible] due pareggi [illegible] di due [illegible] fitte.

Con il Casale giovedì si è visto [illegible] Asti in verità trasformato rispetto alla sconfitta interna subita dalla Fossanese: [illegible] formazione biancorossa pur rimaneggiata (mancavano Restivo, Schiavone, Fanuzza e Gamba) [illegible] imbottita di giovani, [illegible] giocato [illegible] ottimo incontro. Che non fosse però serata lo attesta il gol preso su calcio di punizione dopo appena quattro minuti, l'espulsione af[illegible] di Stranieri e il clamoroso palo di Falzone a pochi minuti dal termine. I calci di rigore non fanno testo: tanto di cappello alla mira infallibile dei nerostellati, che hanno [illegible]lizzato tutti e quattro i penalty contro i due dell'Asti.

[illegible] [illegible] biancorossa [illegible] pensa ormai a questo importante incontro di campionato (seconda di ritorno dell'Eccellenza): le due squadre [illegible] [illegible] affrontate quest'anno già tre volte, considerando la Coppa Italia. Il consuntivo parla di una vittoria a [illegible] ed [illegible] pareggio: a settembre l'Asti inflisse ai langaroli un inequivocabile 5-1 con una qua[illegible] di Falzone che presentò così il suo biglietto da visita alla sua prima apparizione [illegible] Comunale.

I blu albesi [illegible] stanno attraversando [illegible] buon momento: in graduatoria [illegible] penultimi [illegible] undici punti, [illegible] pari merito del Piobesi. Nella prima giornata di ritorno sono stati sconfitti per 2-0 in [illegible] dal Chieri.

Nelle file astigiane sono incerte le presenze del regista Schiavone, influenzato [illegible] Gamba, [illegible]duce [illegible] un infortunio; rientra invece Restivo. Probabile [illegible] conferma nell'undici titolare di Basso, Bausola e Falcone. La formazione dell'Asti: Bizzotto; Farello, Falcone; Zara, Gallo, Restivo; Bausola, Stranieri, Fal[illegible] Schiavone (Basso), Pignataro.

Enzo Armando

L'attaccante dell'Asti Giuseppe Pignataro. Oggi i «galletti» sono chiamati a una delicata gara nel derby con l'Albese

Canelli

A Grugliasco torna Briccola

CANELLI. «E' una settimana che ripeto ai miei ragazzi che quella con il Grugliasco sarà una partita chiave proprio perché per gli avversari sarà quasi uno spareggio». Franco Zizzi, allenatore del Canelli, è prudente sulla partita che oggi vedrà gli azzurri impegnati a Grugliasco, squadra di bassa classifica che però il mister canellese [illegible] sottovaluta.

«Il rispetto per tutti gli avversari è la base da cui partire - spiega Zizzi -. Il Grugliasco [illegible] reduce dalla vittoria sul Felizzano. Il confronto col Canelli per loro rappresenta [illegible] lotta per la salvezza. Per questo - continua l'allenatore azzurro - sono convinto che sarà una partita impegnativa, da giocare [illegible] con la giusta concentrazione».

Zizzi sta valutando le condizioni fisiche dei due infortunati Marengo e Briccola. «Deciderò - dice - solo alla fine, ma uno dei due dovrebbe essere in campo già [illegible] inizio partita».

E dopo il Grugliasco il Canelli dovrà affrontare i «cugini» dell'Acqui sul campo casalingo dell'Aliberti. [r. s.]

S. Damiano

I rossoblù con il S. Paolo

SAN DAMIANO. Partita casalinga per il Sandamianferrere [illegible] Vito Sollazzo: i rosso-blù ospitano oggi (14,30 il fischio d'inizio) il San Paolo, nella seconda giornata di ritorno [illegible] campionato di Promozione.

Al quinto posto in classifica, il Sandamianferrere naviga in acque sicure, alla ricerca, oggi, di un'altra vittoria. Il successo [illegible] domenica, [illegible] 3-0 [illegible] Cambiano ha contribuito all'euforia della squadra.

Ma il mister, Vito Sollazzo richiama l'attenzione dei ragazzi: «Sono proprio le partite definite facili le più insidiose. L'importante [illegible] [illegible] sottovalutare mai l'avversario. La squadra [illegible] caricata, il lavoro impostato nella pausa di Natale ha dato risultati positivi».

Il San Paolo è terz'ultimo nella classifica di Promozione, [illegible] quota 11, a pari punti con il [illegible]lizzano. Il Sandamianferrere si prepara oggi [illegible] rosicchiare altri punti per accorciare le distanze dalla Viguzzolese e dal Lucento. L'undici di Sollazzo, trascinato da Sorba, si prepara ad un'altra domenica di fuoco. [d. cot.]

Seconda

Una giornata di supersfide

ASTI. Riprende oggi alle 14,30 il campionato [illegible] Seconda categoria di calcio con la disputa della prima giornata di ritorno. Nel girone N la graduatoria è comandata dall'astigiana Isola, tuttora imbattuta e dal Salsasio.

Sulla panchina del Napoli Club esordisce Gianfranco Chiaranda, [illegible] mister dell'Alplast, che sostituisce [illegible] dimissionario Padovani.

Sono previsti ben tre derby astigiani: Isola-Alplast; Massimiliano Giraudi-Napoli Club e Don Bosco-Mazzola.

Questi gli altri incontri previsti: San Luigi-Pralormo; Poirinese-Salsasio; Koala-Santenese; Europa-Favari.

La classifica: Isola, Salsasio 21; Favari, Don Bosco, Santenese 17; San Luigi 13; Poirinese 12; Alplast, Koala 11; Europa Alba, Pralormo 10; Giraudi 9; Mazzola 7; Napoli Club 6.

Nel girone O il Calliano [illegible] ospite del Popolo; mentre nel gruppo P la Castelnovese affronterà in trasferta la Boschese [illegible] il Castelnuovo Belbo giocherà in [illegible] contro il Bistagno. [e. a.]

Volley B1, sfida al vertice nella «tana» del Bassano

La Voluntas oggi si gioca una fetta di promozione

AST[illegible] [illegible] Voluntas al completo [illegible]a che oggi (alle 18,30), [illegible] [illegible]rasferta, affronterà il Bassano, seconda nella classifica di B1.

Ci sarà anche Alessandro Lorenzoni, capitano, al quale è stata tolta una giornata di squalifica; Martino e Barbieri, due pilastri della squadra, si sono ripresi dall'influenza che li ha bloccati in [illegible]. [illegible] a Bassano del Grappa il sestetto astigiano dovrà uscire vincitore per mantenere il passo nella [illegible] alla promozione e nell'inseguimento al Cus Torino, la rivale diretta degli astigiani per il grande salto in A2.

Fabrizio Fornari, il tecnico (che ieri è diventato papà di un maschietto), ha radunato i suoi giocatori ieri in palestra per l'ultimo allenamento: «La squadra a mio avviso è rinata dopo la brutta sconfitta subita due settimane fa [illegible] Torino. La svolta è stata la vittoria di domenica, sul Codigoro. I ragazzi hanno maturato un nuovo modo [illegible] affrontare l'avversario, più determinato. Abbiamo già pagato, e anche [illegible]ppo in termini di classifica, i due scivoloni a Mezzolombardo e a Portomaggiore. In settimana ho impostato [illegible] lavoro su muro e difesa».

Paolo Martino, il regista del sestetto, commenta: «Oggi ci giochiamo una parte importante del campionato, è vero. Ma non dimentichiamo che nel gi[illegible] [illegible] ritorno affrontiamo le squadre più ostiche in [illegible] E siamo i favoriti».

Mauro Venturini, [illegible] presidente, [illegible] convinto che la partita di Coppa di Lega, vinta mercoledì contro il Chiavari, sia stato un ottimo sfogo p[illegible] il nervosi[illegible] dei ragazzi: «Giocare a metà settimana è utile perchè [illegible] c'è qualcosa di negativo vie[illegible] fuori subito. Oggi mi aspetto una Voluntas matura e determinata».

Le partite di oggi: Torino-Alba; La Spezia-Portomaggiore Ferrara; Sav Bergamo-Cessalto; Crema-Silvolley Padova; Codigoro-Romagnano; Mezzolombardo-Pinerolo; Bassano-Voluntas Asti.

La classifica della B1: Torino 20; [illegible] 18; Voluntas Asti 16; Mezzolombardo, Crema, Romagnano e Pinerolo 12; Alba e Codigoro 10; Portomaggiore Ferrara e Sav Bergamo 8; La Spezia 2; Cessalto 0. [r. s. s.]

SPORTFLASH

CALCIO PRIMA [illegible]

Le squadre astigiane [illegible] [illegible] trasferta

Le gare di oggi. Girone H (seconda giornata [illegible] ritorno, ore 14,30): Cassano-Castelnovese; Comollo Novi-Costigliole; Castellazzo-Junior Asti; Occimiano-Rocchetta Tanaro; San Carlo-Arquatese; San Giuliano Nuovo-Vignolese. La classifica: Castellazzo 20 punti; Rocchetta Tanaro, Costigliole 17; Cassano, San Carlo 16; San Giuliano Nuovo 14; Castelnovese 13; Carrosio 12; Comollo, Arquatese 11; Vignolese 9; Occimiano 8; Junior Asti 2; Girone B (secondo tur[illegible] [illegible] ritorno): Moncalvese-Gaglianico. [e. a.]

[illegible]

C'è l'anticipo [illegible] Pizzeria Cristallo [illegible] Calamandrana

[illegible] campionato [illegible] Terza si disputa un anticipo della prima giornata di ritorno (il torneo infatti riprenderà ufficialmente domenica 6 febbraio): a Canelli, alle 14,30, si gioca l'incontro Pizzeria Cristallo-Calamandrana. [e. a.]

[illegible]

Quindici [illegible] del Center 2000 ai Regionali

[illegible]ggi (dalle 9), si disputeranno [illegible] Collegno i campionati regionali di kick-boxing, validi per la qualificazione ai campionati italiani. Quindici gli astigiani tesserati per la società Center 2000 [illegible] Neri Baglione che vi prenderanno parte. [d. cot.]

[illegible]

I giovanissimi dell'Asti in gara [illegible] Acqui Terme

Giornata di gara per l'Asti Nuoto. I giovanissimi della propaganda parteciperanno [illegible] meeting riservato alla loro categoria [illegible] programma ad Acqui. [d. cot.]

AUTO

Baldi-Rava ventinovesimi al rally di Montecarlo

Inizio di stagione promettente per Maurizio Baldi e Mauro Rava. Con la Ford Escort Cosworth della scuderia Vaemenia Jolly Club assistita dalla Balbosca hanno vinto la loro scommessa ed hanno terminato la 62ª edizione del Rally di Montecarlo, gara d'apertura [illegible] campionato mondiale rally. Partito per festeggiare il traguardo dei cento rally fatti, l'equipaggio astigiano alla fine ha ottenuto un più che onorevole 29° posto assoluto, 11° di gruppo e 8° di classe. Baldi-Rava nella passata stagione avevano preso parte alle gare del campionato promozione rally sempre con la Ford Escort Cosworth, terminando al 3° posto nella classifica riservata alle vetture [illegible] produzione. [g. m. g.]

[illegible]

L'Azeta ospita il Novi al palazzetto di via Gerbi

[illegible] campionato di basket di Promozione l'Azeta affronta oggi in [illegible] il Novi Ligure (ore 18, palazzetto di via Gerbi) nel quarto turno di ritorno. [e. a.]

BOCCE

Quadretta canellese vince il Palio della Vallebelbo

Si è concluso con la vittoria di [illegible] formazione canellese il 5° Palio Bocciofilo della Vallebelbo, il trofeo, disputato sui campi del bocciodromo di via Riccadonna, che ha visto in gara 24 quadrette provenienti dall'Astigiano e dall'Acquese. I «ducatoni» d'oro, premio destinato ai primi classificati, sono andati alla quadretta canellese formata da Pasquero, Gordino, Isnardi e Rossi (quest'ultimo ha sostituito Mo assente dalla finale per malattia). I canellesi hanno battuto per 13 a 9 il Cdc di Asti. [r. s.]

TAMBURELLO

Presentata [illegible] Montemagno la 19ª edizione del campionato: 8 le squadre già iscritte. La novità Frassinello

Ecco il nuovo torneo a muro «linea verde»

Le società puntano sui giovani. Una mista Grazzano-Moncalvo?

MONTEMAGNO. S'inizierà a metà aprile la 19ª edizione del torneo di tamburello [illegible] muro [illegible] Monferrato. Per ora sono otto le squadre in lizza, a cui potrebbe aggiungersi, per completare la rosa, [illegible] seconda formazione targata Castell'Alfero.

Si [illegible] iscritte al [illegible] le società di Montemagno, Grana, Castell'Alfero, Portacomaro, Calliano, Vignale, San Giorgio e la «matricola» Frassinello; ancora un punto interrogativo per il Moncalvo, che ha chiesto un paio di settimane di tempo per completare la formazione. «Abbiamo chiesto ad Aceto di essere [illegible] campo con noi, ma i suoi nuovi impegni di lavoro lo tengono tutta la settimana distante da casa, quindi ci sarebbero problemi di allenamento», ha [illegible] Enrico Bacchiella. Ha aggiunto: «Pur di non perdere la squadra faremo un tentativo [illegible] Fracchia, per mettere a punto una formazione mista Grazzano-Moncalvo».

L'edizione '94 del torneo monferrino, in forse fino all'ultimo, si presenta [illegible] la formula amatoriale; ogni squadra dovrà essere formata soltanto da giocatori nati o residenti in paese. Il ritorno alle origini, caldeggiato da Adriano Fracchia, ha sbloccato una situazione che poco più di un [illegible] fa sembrava compromessa.

La formula amatoriale ha ri[illegible]sso in gioco la squadra del Calliano, che sarà guidata da Paolo Berrati ed ha attirato l'attenzione di [illegible] altro paese alessandrino, Frassinello, che per la prima volta si getta nella mischia del «muro». Il Montemagno [illegible] scenderà in campo con una formazione giovanile, con Volpe, Scalia [illegible] Giolo, come pure il Vignale. Il San Giorgio mantiene il solito quintetto, che potrà rivelarsi molto pericoloso, soprattutto sul proprio terreno.

Sulla carta ci sono già le squadre favorite; quest'anno le formazioni da battere saranno Portacomaro, Grana e Castell'Alfero. I portacomaresi schierano in campo un terzetto di tutto rispetto [illegible] Mauro Balliano, Ricki e Francesco Durando; [illegible] Grana [illegible] bastano i fratelli Monzeglio [illegible] far pendere la bilancia a favore dei propri colori, a cui [illegible] affiancherà il già esperto Luca Marchisio [illegible] qualche altro giovane. Anche il Castell'Alfero con i due Cussotto e Demarchi punta in alto. Se il Moncalvo metterà in campo la squadra il Castell'Alfe[illegible] varerà una seconda squadra giovanile.

L'entusiasmo è tornato a farsi sentire tra gli uomini del «muro», anche [illegible] il '94 ha segnato il forfait [illegible] due società storiche [illegible] il Montechiaro [illegible] il Rocca d'Arazzo.

Brunella [illegible]

Protagonisti del torneo '94. Accanto Richi Durando (Portacomaro). Sotto [illegible] sinistra Maurizio Monzeglio (Grana) e l'altro portacomarese Mauro Balliano

La famiglia della ragazza scomparsa sette giorni fa chiede il silenzio stampa

«Valentina ha paura, ora tacete»

Lettera in codice per farla tornare

Punto e a capo nelle indagini su Valentina, la studentessa di San Mauro misteriosamente scomparsa. Sono passati otto giorni: la ragazza, 16 anni a ottobre, è sparita sabato scorso. I carabinieri impegnati nelle ricerche hanno [illegible]cominciato daccapo: ieri hanno ripercorso le tappe della sua fuga, risentito tutti gli amici, i compagni di scuola. Dopo aver inondato le vie di manifestini con la [illegible] foto, dopo averla cercata in ogni angolo della città, la famiglia chiede ora il silenzio stampa.

Una speranza per Valentina s'era accesa nel buio della notte, s'è spenta all'alba di ieri. Era nata dalla telefonata di una giovane al centralino de La Stampa: «Mi chiamo W. [illegible] dove si trova: dorme con [illegible] ragazzo su un'auto parcheggiata a Venaria. Voglio parlare con un giornalista e restare anonima. Non avvertite la polizia». La segnalazione è interessante: proprio [illegible] Venaria qualcuno aveva indicato Valentina in compagnia di un ragazzo con un brillantino al [illegible].

Il centralinista tranquillizza W. ed informa un cronista. So[illegible] le 5,30. All'appuntamento, poco lontano dal bar Veliero in corso Garibaldi a Venaria, la ragazza [illegible] presenta puntuale. Piccola, avvolta in un pellicciotto, molto precisa, racconta di avere visto e rivisto numerose fotografie della scomparsa: «Mi sembra proprio lei. L'ho notata ieri sera, parlava con un ragazzo sui trent'anni. Mi sono chiesta [illegible] fa[illegible]. Ho scartato l'ipotesi di chiamare il 113, non voglio grane. Però mi sembrava grave stare zitta: penso [illegible] genitori, e penso anche alla ragazzina, che potrebbe essere in difficoltà». Ci vogliono un caffè [illegible] quattro chiacchiere per tranquillizzare W., che alla fine accetta di indicarci la vettura, ma anche di avvisare i carabinieri. «Purché [illegible] me ne possa andare prima del loro arrivo».

Ecco l'auto. E' [illegible] 127 parcheggiata nell'angolo più buio [illegible] piazza Atzei. Una prima conferma: all'interno [illegible] ragazza ed un ragazzo che dormono, avvolti in un plaid. Difficile identificarli così. Si chiede aiuto ai carabinieri: agli uomini del tenente Guidalotti della compagnia Oltredora, al Nucleo radiomobile della compagnia [illegible] Venaria. La gazzella arriva in un attimo, mentre W. scompare.

La 127 è circondata, si accendono i faretti. Sotto le coperte spuntano i volti di due ragazzi spaventati. Lui porge subito la patente, lei ha smarrito la carta d'identità e consegna un foglio sostitutivo. Brunetta, capelli un poco più lunghi di Valentina, molto scocciata. Nega: «Mi chiamo Daniela». Un controllo via radio, [illegible] centrale, permette di appurare che dice la verità. All'orizzonte, proprio sopra Torino, un'alba di fuoco.

Ma Valentina sarà ancora in città? Se lo chiedono angosciati i genitori, se lo domandano gli inquirenti. Ieri i carabinieri di San Mauro hanno ripercorso la strade che Valentina ha fatto prima di sparire. Hanno interrogato tutte le persone che han[illegible] incontrato dalle 7,30 alle 9, nel lasso [illegible] tempo trascorso da quando è uscita di [illegible] per andare a scuola a quando è stato trovato il [illegible] zainetto lungo il corso d'acqua. Nessuno, tra una decina di podisti fermati dai carabinieri lungo [illegible] canale, ha saputo offrire indizi utili. Nessuno ha ricordato di aver visto [illegible] ragazza in quello stesso punto, una settimana fa.

Il padre Carlo Grondana ha lanciato un ultimo appello: «Ho scritto una lettera per lei». Chiede che i riflettori si spengano sulla fuga di sua figlia. «Abbiamo trasformato la nostra casa in una centrale operativa da cui coordinare le ricerche, [illegible] distribuito centinaia di sue fotografie. Abbiamo cercato di raggiungerla attraverso giornali e tv: ora basta, più di questo [illegible] possiamo fare. Forse Valentina ha paura del clamore creato intorno alla sua fuga. Vogliamo che sappia che non ci [illegible] altri volantini, e che se tornerà [illegible] casa non troverà ad attenderla giornalisti e fotografi. Troverà me, la [illegible] e Andrea».

L'ultimo appello della famiglia è un messaggio in codice, che possono comprendere solo mamma, papà e Valentina: i genitori chiedono alla ragazza di mettersi in contatto [illegible] «Dede e Mauretto», «scorfana e racchia». Non vogliono dire chi siano queste persone: è un linguaggio intimo, privato, che tradisce l'affetto. «Torna. Ti amiamo sempre tantissimo, ti vogliamo tanto bene».

Nella lettera il papà [illegible] e la mamma Susanna (a sinistra) implorano Valentina «Non avere paura Ti aspettiamo a casa»

Nuovo falso allarme ieri mattina all'alba «E' qui». Ma erano due ragazzi in auto

[illegible]gelo [illegible]
Giovanna Favro

Passerà forse al Comune la colossale opera in Valchiusella. La comunità: è un abuso

La sorte di Damanhur affidata al Tar

Il tempio proibito diventerà attrazione pubblica?

Che ne sarà del tempio di Damanhur, scavato nel cuore della montagna a Vidracco, in Valchiusella? La Comunità montana ormai ha deciso: «Quella struttura è abusiva e non può trovare spazio nel piano regolatore». Un giudizio inappellabile che spegne le speranze di un'altra comunità, Damanhur, il gruppo esoterico di Baldissero Canavese.

I seguaci del Dio Horus, che in onore della loro divinità per 15 anni hanno lavorato in gran [illegible] greto alla realizzazione del mega tempio, hanno sperato fino all'ultimo che la loro osservazione venisse giudicata legittima dai progettisti del nuovo piano regolatore dell'ente montano. E l'altra sera [illegible] arrivati in [illegible] ad assistere alla seduta. «Non si può [illegible] un'area speciale per il tempio» hanno sentenziato gli architetti. [illegible] i trenta consiglieri hanno approvato.

«Una decisione assurda» dice Roberto Sparagio, Coboldo, portavoce del gruppo. «Questa presa di posizione condizionerà certa[illegible] anche gli altri organi che dovranno pronunciarsi in futu[illegible]». Ma l'unico che deve ancora pronunciarsi è [illegible] Tar che, qualche mese fa, aveva sospeso l'ordinanza di demolizione della struttura firmata dal sindaco di Vidracco, rimandando ogni provvedimento a dopo l'approvazione del Prg. Ora che il documento urbanistico c'è, deve decidere. Ma i giochi, per i damanhuriani, sono ormai fatti e il destino del tempio è segnato: demolizione o, più probabilmente, acquisizione [illegible] parte del Comune di Vidracco. Per farne cosa [illegible] non si sa. «Un'attrazione turistica» dice [illegible] misereio il presidente della Comunità montana Valchiusella, Pietro Reglori. «Con tutto il baccano che si è fatto su questa questione non volete che almeno mille persone al giorno non vengano a visitarlo?»

A Damanhur questa alternativa proprio non piace. «E' [illegible] simbolo del nostro impegno, delle nostre convinzioni. Non si può svilirlo [illegible]. Ma che il tempio sia diventato una specie di calamita per la comunità di Oberto Airaudi è fuori discussione. Costruito interamente sottoterra [illegible] un gruppo di uomini-talpa che per 15 anni han portato fuori [illegible] terra a secchi, il «tempio dell'uomo» è alto oltre [illegible] metri, ha 150 [illegible] di cunicoli e gallerie; tre piani, passaggi segreti, un'architettura a metà tra quella egizia e quella orientale.

I dati forniti da Damanhur sono impressionanti: ci [illegible] 150 metri quadri di mosaici [illegible] parete, 120 [illegible] vetri, 400 [illegible] affreschi. Ha la cupola più grande del mondo che pesa [illegible] centinaio di tonnellate e ha un diametro di 8 metri e mezzo. Ogni settimana nella sede di Damanhur, a Baldissero Canavese, arrivano centinaia di telefonate di gente che vorrebbe visitarlo, fotografarlo, studiarlo. [illegible] non si può: [illegible] procura di Ivrea ha messo i sigilli.

«E' un'opera d'arte, è il nostro simbolo» dicono [illegible] orgoglio i seguaci di Airaudi, Falco, fondatore e capo carismatico della comunità. «E' un abuso edilizio, certamente molto bello e imponente ma pur sempre un intervento illegale che non può essere in alcun modo tollerato» ribattono quelli della Comunità montana. Ma ai damanhuriani la decisione brucia. «Questa scelta - dicono - farà inasprire i rapporti con la valle». E una lettera firmata ai valligiani, in cui si parla del tempio come di una «ferita aperta e sconcia [illegible] eliminare», di dimensione eccessiva della comunità, di risorse (terreni e case) la[illegible] in uso ai damanhuriani [illegible] limitare, fa presagire tensioni future.

Un particolare del tempio sotterraneo: in quindici anni di lavoro nel cuore della montagna a Vidracco [illegible] Valchiusella

Lodovico Poletto

La Regione invita medici [illegible] infermieri [illegible] rivolgersi ai familiari in lutto: parole e toni giusti

Come chiedere di donare il cuore del defunto

Ci vorranno anni per soddisfare le liste di attesa per i trapianti

Come si può chiedere ai familiari il consenso al prelievo di un organo dal corpo del defunto? L'assessorato regionale alla Sanità [illegible] cercato di dare una risposta [illegible] un seminario per medici e infermieri. Secondo le previsioni, al ritmo attuale, [illegible] più di dieci anni per soddisfare la lista di attesa (circa [illegible] un rene, 2 anni per un cuore (30 in lista), il fegato (45) e il polmone (4).

[illegible] problema è come incrementare il numero delle donazioni - spiega Anna Mirone, responsabile del [illegible] trapianti della Regione - sensibilizzando i cittadini e preparando i medici». In quanto alla sensibilizzazione si osserva [illegible] soddisfacente crescita di iscritti all'Aido, l'associazione dei donatori d'organo. Resta il nodo dei medici e degli infermieri. La richiesta di donazione di un organo è definita «la domanda più difficile da porre nel momento peggiore alla più infelice delle famiglie». Dice un anestesista: «Quando è il momento la maggior parte di noi si tira indietro, balbetta, non trova le parole». Quando poi la richiesta è formulata viene respinta perché rivolta male, senza convinzione, con paura, imbarazzo o in un [illegible] inopportuno.

Il seminario si preoccupa anche [illegible] dare una risposta a dubbi radicati nell'animo della gente e insegna, con dialoghi simulati, ad affrontare il dolore dei familiari. Spesso si teme che l'espianto [illegible]ga fatto quando ancora [illegible] c'è certezza della morte. Nei giorni scorsi una mamma in coma profondo è stata svegliata facendole ascoltare [illegible] dei suoi bimbi. Risponde Mirone: «Quella donna mai avrebbe potuto essere [illegible] donatore. Il coma profondo non equivale a morte. La legge demanda [illegible] collegio di tre medici l'accertamento delle condizioni di morte dopo [illegible] di osservazione continua». Durante questo periodo il potenziale donatore non deve [illegible] attività elettrica cerebrale, spontanea e provocata, né [illegible] respirazione naturale.

La funzione del medico nel rapporto con i congiunti del morto è importante. I suggerimenti: «Attenzione all'espressione del viso, all'atteggiamento del corpo ed all'intonazione della voce. Non abbiate fretta e rispettate le emozioni delle persone colpite dal lutto. Usate parole idonee e un messaggio chiaro». Il metodo - assicurano - garantisce un buon livello di successi. «La donazione può essere vista come un motivo per attenuare [illegible] dolore dei familiari: [illegible] atto [illegible] generosità per mantenere [illegible] vita un'altra persona».

Secondo [illegible] previsioni, al ritmo attuale, ci vorranno 10 anni per soddisfare la [illegible] di attesa (circa 800) di un [illegible] 2 anni per [illegible] cuore (30), il fegato (45) e il polmone (4)

Adriano Provera

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Domenica 30 Gennaio 1994

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Polemiche ieri al filo diretto tv sul caso dell'azienda chimica

Acna, «patata bollente»

I sindacalisti liguri e il fronte piemontese della Valle Bormida messi a confronto con il ministro dell'Ambiente Spini che non ha nascosto dubbi [illegible] preoccupazioni

CORTEMILIA. Nemmeno i riflettori della tv riescono a far luce sulle molte «verità» del caso-Acna. Ieri [illegible] vicenda che da anni divide la Val Bormida [illegible] stata di nuovo al centro del programma di Raitre «Ambiente Italia», che ha organizzato [illegible] dibattito a tre voci: da Cengio i sindacalisti liguri; da Torino gli esponenti [illegible] fronte piemontese e da Roma il ministro dell'Ambiente Valdo Spini.

La trasmissione non ha contribuito a chiarire la situazione e ad avvicinare gli schieramenti. Da parte piemontese si sono ribadite l'opposizione all'inceneritore «re-sol» e la necessità di uno sviluppo alternativo per l'area; da parte ligure le proposte sono state definite «poco serie» e si è insistito sull'importanza [illegible] avviare l'accordo interministeriale siglato a fine novembre con la parziale riconversione dell'azienda e ricorso a produzioni non tossiche.

L'intesa prevede anche l'utilizzo del «re-sol» per lo smaltimento dei reflui. E' soprattutto contro questo impianto che si stanno mobilitando gli abitanti del versante piemontese. «Si sta preparando l'ennesima truffa ai danni della Valle Bormida, delle Langhe e degli stessi lavoratori dell'Acna - ha dichiarato Bruno Bruna, dell'Associazione Rinascita -. Il vero obiettivo è di realizzare a Cengio un polo smaltimento rifiuti che non darà occupazione e creerà danni all'ambiente. Abbiamo presentato proposte concrete che prevedono la parziale reindustrializzazione dell'azienda con il ricorso ad attività compatibili. Ci sono due aziende nel settore del legno disposte a insediarsi nella zona».

Immediata la replica da Cengio di Pino Congiu (Uil): «In Valle Bormida non c'è serietà; do[illegible] speso miliardi per rendere l'azienda compatibile non è serio pensare di [illegible] gheria» ha detto il sindacalista.

Il programma ha [illegible] i toni del «giallo» quando il ministro Spini, dopo [illegible] definito «patata bollente» la questione Acna, ha dichiarato di non [illegible] ancora ricevuto dalla fabbrica ligure la richiesta di valutazione d'impatto ambientale (Via) per il «re-sol», mentre secondo fonti aziendali la domanda era già stata inoltrata da tempo. Nonostante si parli da anni dell'impianto, sembra che debbano ancora [illegible] eseguiti altri studi prima di poter presentare la richiesta al ministero.

«Ambiente Italia» di ieri: in primo piano i rappresentanti della Val Bormida

«L'accordo prevede per il "re-sol" la procedura "Via" - ha detto Spini -. Siamo disposti [illegible] assumerci [illegible] nostre responsabilità e a garantire la massima serietà nella valutazione. Il nodo centrale della questione sono i reflui dell'Acna che in qualche modo vanno smaltiti: con il "re-sol", se questo risulterà compatibile, [illegible] altre tecniche, che saranno studiate [illegible] specifica commissione».

Da Cengio è stata ribadita la tesi dell'attuale compatibilità ambientale dell'Acna. «Ci sono dati in mano a Usl, ministeri e magistratura che lo dimostrano. [illegible] spesi miliardi per rendere compatibili le produzioni; non vediamo perché debbano essere accettate le tesi dei piemontesi» ha continuato Fiorenzo Timori della Cisl.

[illegible] occupazione e ambiente è intervenuto anche Luigi Casti[illegible] Comitato interprofessionale Cuneo-Asti-Alessandria. «Abbiamo il massimo rispetto per gli operai dell'Acna - ha detto - ma chiediamo anche rispetto per le 70 mila aziende vinicole, agricole, artigiane, commerciali e turistiche [illegible] nostra zona che impiegano 125 mila pers[illegible] e la [illegible] attività sarà danneggiata dall'inceneritore».

Corrado Giocco

[illegible] A [illegible]

Ponte sul Gesso appalto rinviato

L'Anas ha rinviato l'appalto, perché mancano due miliardi allo [illegible] previsto per il raddoppio del ponte all'ingresso di Cuneo da Mondovì.

A PAGINA 40

ALPITOUR OGGI A SCHIO

Alla ricerca del riscatto

Gara [illegible] i noni della classifica, in ritardo di 4 punti dai cuneesi, che confermano in regia Arena (nella foto Bedino) al posto dell'infortunato Bellini. [illegible]

Corteo alle 14

Oggi al via il Carnevale di Saluzzo

SALUZZO. Il Carnevale, che in città ha avuto origine nel 1800, prende il via ufficialmente oggi, secondo [illegible] programma prestabilito dall'ente manifestazioni «Pro Saluzzo».

Alle 14,00, dall'antica Porta Vacca usciranno i personaggi tipici del Carnevale saluzzese: la Castellana (Clara Testa Daniele), accompagnata dalle damigelle (Daniela Andreis ed Elena Mancardo); Ciaforlin (Davide Bessone), con i Ciaforlinot (Roberto Allasia e Claudio Boglio). In corteo, accompagnati da altre maschere, attraversando il centro cittadino, raggiungeranno piazza Cavour, dove [illegible] svolgerà la cerimonia d'investitura. Il sindaco Roberto Reali consegnerà le chiavi della città alla quarantaduesima Castellana. Alle 16,30, vi sarà la distribuzione gratuita di polenta e salsiccia.

Il programma prevede per mercoledì, alle 21, al teatro «Politeama civico», [illegible] serata di canto popolare con la corale «Le Raviole al vin» di Belvedere Langhe. Domenica [illegible] febbraio, alle 14,30, in piazza Garibaldi, si giocherà la quarta edizione del Palio delle Lese (slitte cariche di legname), che vedrà partecipare sei squadre provenienti dalle diverse località del Saluzzese. Domenica 13 e martedì 15, avrà luogo la tradizionale sfilata di carri allegorici e gruppi folkloristici, mentre lunedì 14, alle 15,00, nel salone polivalente dell'Oratorio parrocchiale di via del Folone, grande festa mascherata per i bambini.

A partire da sabato 5 febbraio, i personaggi carnevaleschi inizieranno le visite di amicizia, nelle scuole, asili, case di riposo, carceri della città. Sempre dal 5, per tutto il periodo carnevalesco, funzionerà, in piazza XX Settembre il grandioso Luna park.

Mondovì, un'altra città di grandi tradizioni, ha celebrato l'altra sera alla discoteca «Christ» uno dei primi atti ufficiali del [illegible] Carnevale, organizzato anche quest'anno dall'Ente manifestazioni. Una giuria composta dalle maschere tipiche di Piemonte e Liguria ha eletto la «Bela monregaleisa». Per tutto il periodo dei festeggiamenti il Moro - maschera cittadina - sarà affiancato da Costanza De Lorenzis, 23 anni, abitante in Borgo Toscana, nel rione Breo, e atleta di [illegible] squadra di pallavolo cittadina. Come damigelle [illegible] state scelte la monregalese Francesca Zarbo e Thania Arundo, di Frabosa Soprana. [g. ne.]

Il «colpo» (a viso scoperto) è stato messo a segno ai danni del titolare di un negozio [illegible] via Santa Maria

Tabaccaio aggredito e rapinato a Racconigi

Bandito con una pistola ha ordinato al commerciante di consegnargli il denaro contenuto nella [illegible] Il gestore ha reagito afferrando l'uomo per un braccio, ma è stato ferito dal calcio dell'arma. Lo sconosciuto si è allontanato portando via 500 mila lire. Le indagini

RACCONIGI. E' stato malmenato e stordito con il calcio di una pistola mentre stava tentando di evitare una rapina nel suo negozio.

Il fatto è accaduto l'altro giorno. Vittima dell'aggressio[illegible] stato Ezio Curletti, 37 anni, gestore della tabaccheria [illegible] via Santa Maria. Un individuo [illegible] trent'anni, vestito in modo elegante, è entrato nel negozio in un [illegible] in cui [illegible] c'erano clienti. L'uomo, a viso scoperto, impugnando una pistola, ha ordinato al Curletti di consegnargli tutto il denaro contenu[illegible] nella cassa.

Per nulla intimorito dall'arma, il commerciante ha afferrato il rapinatore per un braccio. Tra i due è nata una colluttazione durata pochi secondi. Sorpreso dalla inattesa reazione del tabaccaio, [illegible] rapinatore lo ha infatti colpito al capo con il pesante calcio [illegible] pistola. Dopo [illegible] impossessato di circa 500 mila lire, che si trovavano in un cassetto del bancone, il malvivente si è allontanato [illegible] piedi facendo perdere le sue tracce. Ripresosi dallo stordimento [illegible] Curletti ha dato subito l'allarme. [illegible] accorsi alcuni [illegible] di casa e gli altri negozianti della [illegible]. Il tabaccaio è stato poi trasportato al pronto [illegible] dell'ospedale «S.S.Annunziata» di Savigliano, dove lo hanno medicato.

Sulla rapina stanno indagando le forze dell'ordine di Racconigi, che hanno anche istituito posti di blocco, senza però ottenere [illegible] risultati. [m. b.]

FOSSANO

Irruzione nell'ufficio Aci

Momenti di paura l'altro giorno a Fossano, per una rapina a mano armata, a [illegible] di [illegible] metri [illegible] stazione dei carabinieri. Due uomini a volto scoperto, uno dei quali impugnava [illegible] pistola, hanno fatto irruzione, alle 13, pochi minuti prima dell'orario di chiusura, nell'ufficio di zona dell'Automobile club italiano, in corso Trento 77. Hanno ordinato alle persone che ancora attendevano il proprio turno in coda allo sportello di rimanere immobili contro una parete. Poi si sono rivolti al titolare dell'agenzia, Marino Pulieri (26 anni, abitante a Fossano, in via Cherasco), e lo hanno costretto a consegnare tutto il denaro incassato in mattinata, più di trenta milioni. Sempre minacciando i presenti con la pistola, sono usciti dalla sede Aci, e sono fuggiti a bordo di due auto. Sicuramente il colpo è stato messo a segno per approfittare della scadenza di pagamento delle tasse automobilistiche. [r. s.]

[illegible], [illegible] vettura e fugge Preso dopo inseguimento a [illegible]

CENTALLO. Rubata un'auto a Centallo, [illegible] stato sorpreso dai carabinieri [illegible] piazzale della stazione a Cuneo, che gli hanno intimato l'alt. L'uomo non si è fermato al posto [illegible] blocco. Inseguito nelle strade del centro, è stato bloccato, poco dopo, in via Sebastiano Grandis; i militari del nucleo radiomobile l'hanno arrestato. Protagonista della vicenda è Giorgio Ghironi, 29 anni, disoccupato di Bussoleno (Torino), in via Traforo.

L'altra notte [illegible] le 2 l'uomo si è appostato in una strada alla periferia [illegible] Centallo e ha atteso il momento favorevole per rubare un'auto di grossa cilindrata. Forzata [illegible] serratura della «Thema» di Mario Gandino Danni, originario di Roma, residente in frazione San Quirico, il malvivente ha [illegible] in moto il motore della vettura ed è fuggito in direzione di Cuneo.

Giunto nel piazzale della stazione [illegible] stato sorpreso da una gazzella dei carabinieri, che avevano istituito un posto di blocco in piazzale Libertà. L'uomo non si [illegible] fermato all'intimazione di «alt» e ha tentato la fuga verso corso Nizza e piazza Galimberti. Immediato è scattato l'inseguimento. Il disoccupato è stato fermato in via Grandis e arrestato. Trasferito al carcere del Cerialdo (dov'è a disposizione del magistrato) Giorgio Ghironi dovrà rispondere dell'accusa [illegible] furto aggravato e resistenza a pubblico ufficiale. [g. p. m.]

[illegible] PO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo [illegible] o poco nuvoloso.

TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.

[illegible] Deboli o moderati.

TENDENZA DEL [illegible]: Cielo sereno con tendenza ad aumento della nuvolosità con precipitazioni sparse.

LE [illegible] DI IERI A CUNEO

Max: 1[illegible]; min: -2; media: 6

[illegible] FA

Max: 12; min: -1; media: 7

[illegible]

Torino 9,8; Novara 9; Alessandria 10; Aosta 11; Asti 11; Vercelli [illegible]

Cuneese (42 anni, 6 figli) era detenuto a Genova

Recluso [illegible] in ospedale [illegible] sospesi, autopsia

CUNEO. «C'è qualcosa di strano dietro alla morte del nostro Michele. Vogliamo conoscere la verità». I familiari di Michele Maio, 42 anni, via Cittadella 7/C, si sono rivolti al magistrato e hanno chiesto che sia disposta l'autopsia sul loro congiunto, morto tre giorni fa all'ospedale «San Martino» di Genova, dove era stato trasferito [illegible] carcere di Pontedecimo.

L'uomo, padre [illegible] sei figli (Pina, Irene, Antonio, Riccardo, Domenico e Daniele) era stato arrestato il 29 luglio all'aeroporto «Cristoforo Colombo» di Genova.

«Michele, da anni, era affetto [illegible] molti disturbi. La sua salute [illegible] sempre stata precaria; soprattutto negli ultimi tempi lamentava dolori ai reni - spiegano i famigliari dell'uomo -. Le [illegible] in carcere si sono dimostrate inadeguate ed è quindi stato ricoverato». Ieri, alle 14, la magistratura di Genova ha accolto la richiesta dei parenti e ha dispo[illegible] l'accertamento necroscopico, bloccando i funerali, che si sarebbero dovuti svolgere alle 15,30, nella chiesa di San Pio X a Cuneo, come indicato nei manifesti affissi in città.

Michele Maio, che viveva con la moglie Rosa La Rosa e i figli, in un appartamento popolare alla periferia di Cuneo, era originario di Gioia Tauro, in Calabria. «Abbiamo saputo del ricovero di nostro padre molte ore dopo il trasferimento in [illegible]dale - dice uno [illegible] figli -. Subito dopo è stato operato. Vogliamo sapere se in carcere gli è stata garantita la dovuta assistenza. Per questo abbiamo deciso di ricorrere al magistrato e presentare una denuncia. E' una questione di giustizia e rispetto nei confronti di nostro padre».

La salma [illegible] quarantaduenne è [illegible] composta nella camera mortuaria dell'ospedale «San Martino». Nelle prossime [illegible] il magistrato genovese, sulla base dei risultati dell'autopsia, firmerà il nullaosta per il trasferimento a Cuneo e i funerali. [r. s.]

L'Anas rinvia la gara d'appalto perché mancano oltre due miliardi al finanziamento previsto

Stop al raddoppio del ponte sul Gesso

Le aziende dovranno ripresentare le offerte entro l'8 febbraio. Il Comitato di abitanti delle frazioni Madonna delle Grazie, Borgo San Giuseppe [illegible] Spinetta s'incontrerà venerdì con il sindaco [illegible] il presidente della Provincia

CUNEO. Nuovo stop per il raddoppio del ponte sul Gesso: l'Anas ha rinviato la gara d'appalto, bloccando l'avvio dei cantieri. Causa dello slittamento è un'«impasse» legata alla regolarità del bando. L'Anas, pur avendo indetto la gara con base d'asta di sette miliardi e mezzo, avrebbe stanziato a bilancio una somma intorno ai cinque miliardi.

Le aziende quasi sicuramente dovranno ripresentare le offerte entro l'8 febbraio, data fissata dai responsabili dell'Anas per l'apertura delle buste. Per discutere su questo nuovo rinvio e [illegible] situazione della viabilità alle porte di Cuneo, un gruppo di abitanti delle frazioni dell'Oltre Gesso (Madonna delle Grazie, Spinetta [illegible] Borgo San Giuseppe) ha organizzato un incontro con il sindaco [illegible] gli amministratori. L'appuntamento è per venerdì, alle 21, nel salone del circolo Acli [illegible] Madonna delle Grazie. Interverranno il primo cittadino Beppe Menardi, il presidente della Provincia Giovanni Quaglia [illegible] l'assessore [illegible] Lavori Pubblici e consigliere provinciale Sergio Giraudo.

«Dopo incontri, dibattiti e proteste - è scritto nel volantino di presentazione - finalmente qualcosa si [illegible] muovendo per la soluzione dei problemi viari dell'Oltre Gesso. Ci sono buone notizie sul finanziamento della circonvallazione delle tre frazioni alle porte di Cuneo. Questa arteria costituirà il naturale collegamento alla "Bovesana", creando un'asse di collegamento tra le vallate e il Fossanese».

Nelle ore di [illegible] sul ponte di Borgo San Giuseppe si formano lunghe code di auto

I residenti intendono discutere il problema del rinvio dei cantieri del ponte Gesso, lo stato dei lavori per il completamento della «Bovesana», la sistemazione dell'incrocio di Porta Mondovì, il piano di costruzione della circonvallazione fra Borgo Gesso e Bombonina, che comprende anche un sovrappasso della ferrovia e della statale 22.

Fra gli argomenti in discussione c'è anche la difficoltà a raggiungere il capoluogo, soprattutto nelle [illegible] di punta: a Borgo Gesso [illegible] sul ponte si formano code [illegible] lunghi tempi di attesa per entrare in via Roma o corso Garibaldi. [r. s.]

Stanziati quattro miliardi

Pronto il piano della Provincia per i punti guasti e più pericolosi

CUNEO. Un piano per «salvare» le strade a rischio [illegible] le carreggiate più danneggiate dal passaggio di migliaia di auto e tir e dai guasti dovuti al maltempo. E' l'iniziativa della Provincia, che ha redatto [illegible] mappa degli interventi, per una spesa di quattro miliardi e 600 milioni.

Nel reparto di Cuneo (quattro lotti per un totale di 20,6 chilometri e un investimento [illegible] un miliardo e cento milioni) saranno sistemate le provinciale Crocetta di Cuneo-Borgo San Dalmazzo; Morozzo-Consovero [illegible] Mondovì; Caraglio-Borgo; Roccavione-ponte Bandito; Caraglio-Pradleves; Chiusa Pesio-Pianfei; Combe-Chiusa Pesio; Cuneo-Peveragno; Madonna dell'Olmo-Cuneo capoluogo; Vignolo-Cuneo; Busca-Caraglio, Centallo-Caraglio; Acceglio-Chiappera; provinciale di Elva.

Per il reparto di Mondovì sono stati decisi fondi per un totale di un miliardo e 150 milioni (23 chilometri e 400 metri): Bonvicino-Rio Gamba; Bossolasco-Passo Bossola; Ceva-Pedaggera da Paroldo; Ceva-Monesiglio; provinciali di Mombarcaro, Camerana; Marsaglia; Igliano; Ceva-Mombasiglio; Valle Mongia; Garessio-Pamparato; Cantarana di Ormea-Caprauna; Morozzo-San Biagio di Mondovì; Garessio-Valdinferno; Corsaglia di Frabosa-Fontane; Montaldo [illegible] Mondovì-Sant'Anna Collarea.

I finanziamenti della Provincia riguardano anche il reparto di Alba: lo stanziamento è di un miliardo e 250 milioni per interventi su un totale di 23 chilometri e 200 metri. Fra i lavori previsti c'è il rifacimento dell'asfalto sulla Cortemilia-Bergolo; Ceresole-Centarelli; San Benedetto Belbo-ponte Belbo; Cherasco-Pollenzo-Cantina Roddi; Cissone-Dogliani.

Nella zona di Saluzzo saranno riasfaltate la Barge-Crociera; Racconigi-Caramagna; Sant'Albano Stura-Magliano; Centallo-Fossano; Vottignasco-Levaldigi; [illegible] provinciale Rossana-frazione Lemma. [g. p. m.]

GRANDE CUNEO

BOVES

Le iscrizioni ai seminari [illegible] recitazione e animazione

Sono aperte le iscrizioni [illegible] seminari di dizione, recitazione, comportamento scenico, teatrale e televisivo, animazione, magia e cabaret, organizzati in collaborazione con il Comune. Le lezioni, tenute da Luca Danieli, di «Drive in», si terranno al giovedì, alle 20,30. Per informazioni rivolgersi alla biblioteca, 0171/388227. [b. s.]

DRONERO

Al San Luigi c'è la festa per la pace

Oggi, alle 15, all'oratorio San Luigi, in piazza Don Mattio, nella zona della chiesa parrocchiale, si svolgerà una festa per la pace. [c. g.]

[illegible]

Presentato il registro dei tumori

E' stato presentato ieri, alla sede dell'Ordine dei medici di Cuneo, il registro tumori in medicina generale. L'iniziativa è stata indetta dalla società italiana di medicina generale, che in provincia di Cuneo [illegible] presieduta da Massimo Ferrua.

ASSEMBLEA

Si riunisce il Comitato di difesa della scuola pubblica

Domani, alle 17,30, alla Media III di via Sobrero a Cuneo, si terrà un incontro del Comitato per la difesa della scuola pubblica. In discussione il documento costitutivo e la preparazione di dibattiti sul contratto della scuola e la riforma delle superiori.

[illegible]

Nuove [illegible] sulle concessioni edilizie

Si è svolto l'altro giorno, in Provincia, a Cuneo, un convegno sulle nuove norme per le concessioni edilizie. Nella foto Bedino (da sin.), l'avvocato Piercarlo Barale, il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, gli avvocati Piero Golinelli e Claudio Demaria [illegible] l'ingegnere capo dell'ufficio tecnico Giancarlo Obertino. [g. p. m.]

Chiusa Pesio, riconoscimento postumo a Bruno Pittavino

Da Roma arriva l'onorificenza Il cavaliere è morto 5 mesi fa

CHIUSA PESIO. L'onorificenza di Cavaliere al merito della Repubblica italiana conferita dal presidente Scalfaro [illegible] Bruno Pittavino, presidente per venticinque anni dell'ospedale casa [illegible] riposo del paese, è arrivata nei giorni scorsi; ma purtroppo l'insignito non potrà gioire per il riconoscimento, perché è deceduto improvvisamente il 23 agosto '92 all'età di 67 anni.

[illegible] diploma, che porta anche [illegible] firma dell'allora presidente del consiglio Giuliano Amato, sarà quindi consegnato alla vedova, signora Rita Genesio, durante un cerimonia che amici [illegible] estimatori di Bruno Pittavino stanno organizzando.

Erano stati a suo tempo in molti a suggerire all'onorevole Raffaele Costa di proporre il conferimento dell'onorificenza che avrebbe suggellato una vita di lavoro e di impegno sociale.

Nominato nel 1965 presidente dell'ospedale, Bruno Pittavino si è dedicato attivamente al rinnovamento della struttura, che ora ospita in locali spaziosi e accoglienti un centinaio di anziani della Valle Pesio.

Bruno Pittavino

Gli amici ricordano che il presidente Pittavino andava giustamente orgoglioso per la radicale trasformazione dell'ospedale in accogliente casa [illegible] riposo dove gli anziani si sentono come a casa propria. E benché l'opera abbia comportato ingenti spese, quando Bruno Pittavino lasciò nel 1990 l'incarico il bilancio [illegible] sostanzialmente in pareggio.

Fin dai tempi della gioventù Bruno Pittavino [illegible] era occupato [illegible] commercio delle rinomate ceramiche, in cui Chiusa Pesio vantava una consolidata tradizione. All'inizio provvedeva personalmente [illegible] con la moglie alla vendita delle stoviglie in ceramica, soprattutto piatti, quindi, ampliata l'attività commerciale, [illegible] era impegnato a rifornire i rivenditori di numerose città italiane, propagandando così anche l'immagine operosa del capoluogo della Valle Pesio.

L'avvocato Bruno Dalmasso, legato allo scomparso da sentimenti di amicizia e riconoscenza, racconta: «Bruno Pittavino era dotato di grande umanità e generosità. Mai dimenticherò che egli ha aiutato i miei genitori, perché io potessi studiare e arrivare alla laurea».

Gianni De[illegible]

Il Consiglio ha eletto all'unanimità il preside delle medie Ezio Giorgis (43 anni)

A Peveragno c'è il nuovo sindaco

Il primo cittadino subentra a Domenico Tassone in carica per un quarantennio: «Mi impegno a riorganizzare il Comune, a sviluppare settore culturale e turismo». In giunta entrano anche esponenti della minoranza

PEVERAGNO. L'indipendente (eletto nella lista dc) Ezio Giorgis è il nuovo sindaco del «paese delle fragole». Di antica famiglia peveragnese, 43 anni, sposato, con due figli, preside delle scuole medie, l'altra sera è stato eletto [illegible] Consiglio comunale all'unanimità, dopo un'ora [illegible] discussione.

Subentra al dc Domenico Tassone, che ha retto la carica per quasi quarant'anni, dimissionario per motivi [illegible] salute, dopo una [illegible] facile vita sulla poltrona di primo cittadino, costellata [illegible] episodi polemici [illegible] battaglie continue, da parte di una agguerrita minoranza, capeggiata da Stefano Dho. Tale situazione [illegible] fatto definire l'atmosfera politica di Peveragno «guareschiana».

Da sinistra il neosindaco Ezio Giorgis e il capogruppo dell'opposizione Stefano Dho

«E' proprio questo azzeccato termine - dice il neo-eletto - che voglio sparisca dal vocabolario della nuova amministrazione. Mi auguro che, finalmente venga instaurato un clima nuovo».

«Ci sono tutti i presupposti - assicura Stefano Dho - per una collaborazione, che questo paese aspettava da tanto tempo, e che deve servire a risolvere i complessi problemi, da anni rimasti sospesi [illegible] solo rabberciati».

La svolta, che Ezio Giorgis definisce «storica», è dovuta all'entrata in giunta della minoranza che ha assicurato il pieno appoggio al programma del nuovo sindaco. Si può così riassumere per sommi capi: riorganizzazione, riqualificazione e potenziamento dei dipendenti comunali; agricoltura e irrigazione del territorio; incentivazione del turismo che, [illegible] Peveragno, deve rimanere «minore».

Altri obiettivi: scuola, cultura, biblioteca civica, e, soprattutto, la salvaguardia di alcune classi delle elementari della frazione San Lorenzo che rischiano [illegible] essere abolite per scarsità [illegible] alunni; Sanità e assistenza, in particolare l'adeguamento della Casa di riposo alle normative della Regione.

Uno dei nodi centrali è l'urbanistica, con [illegible] opportune varianti al Piano regolatore, da sempre pomo della discordia a Peveragno. Due le esigenze: soddisfare il bisogno di aree residenziali [illegible] artigianali e facilitare il recupero dei vecchi fabbricati, [illegible] special modo quelli del centro storico. Infine, le sedi per le società sportive e per le associazioni, il coordinamento e il potenziamento delle manifestazioni folcloristiche e tradizionali. Ezio Giorgis assumerà in pieno le sue funzioni il 1° febbraio, fissando la data del primo consiglio comunale della «nuova era».

Beppe Sajeva

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Le proposte di F[illegible]

Con riferimento alla lettera del sindaco di Frassino del 26 gennaio, preciso che la Comunità Montana Valle Varaita è dotata del piano di sviluppo economico-sociale e ha in corso le operazioni di aggiornamento, così come prescrive la legge regionale. Quando si hanno le idee chiare, i tempi, anche se ristretti, non sono mai di impedimento alla presentazione tempestiva [illegible] progetti; la riunione della Consulta dei sindaci, è avvenuta da tempo per un censimento generale dei progetti di iniziativa dei Comuni, ma la definizione delle scelte e delle priorità sarà compito dei competenti organi della Comunità montana; alle proposte [illegible] Frassino sarà riservata la stessa considerazione degli altri Comuni. [illegible] possesso dei requisiti per l'ammissibilità dei progetti all'eventuale finanziamento, non può essere mai una valutazione unilaterale dell'ente proponente.

Domenico Amorisco
presidente Comunità Montana Valle Varaita, Sampeyre

Il sindaco di Garessio e i cani abbandonati

E' stata pubblicata, con ampio risalto, la notizia che l'Enpa di Cuneo ha denunciato il sindaco di Garessio per «non aver catturato dei cani randagi». Sono stato io a contattare l'Enpa perché, durante l'estate, erano stati abbandonati sulla circonvallazione per Albenga due cuccioli e sei esemplari adulti. Desideroso di trovare loro una sistemazione, ho segnalato il fatto anche al sindaco, il quale, essendo il Comune già subissato di problemi urgenti e [illegible] possedendo strutture idonee, era disposto ad accollarsi, di tasca propria, il necessario per garantire [illegible] cani una sistemazione.

Pur non volendo entrare nel merito dei criteri, tempi e modalità scelti dall'Enpa per far scattare la denuncia, mi sembra ingiusto che questa colpisca il sindaco, che ha dimostrato sensibilità, disponibilità e rispetto per gli animali.

Luigi Pavesio, Garessio

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

[illegible]

Cuneo: 65 444
Alba: 316.313. **Cri:** 441.744
Albaretto T.: 520.144
Bagnolo: 392.635
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370, 42.01
Busca: 945.658; 945.456
Caraglio: 619 102
Ceva: 72 31
Demonte: 95 115
Dronero: 916.330
Fossano: 699.111
[illegible] 083
La Morra: 50.118
Limone: 929 113; 92.132
Mondovì: 552.255
Monforte: 787.313
Morozzo: 772.555
Neive: 677.407
Nizza Belbo: 796 117
Paesana: 94.254
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 561.02
Savigliano: 719 111
S. Stefano Belbo: (0173) 840.686
Vinadio: 959.125

[illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.508/9
Usl di Alba 316315
Usl di Borgo 269.532, 260 013
Usl di Bra 420 273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550 111
Usl di Saluzzo 215 111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12.30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a serrande aperte) e dalle [illegible] (a serrande abbassate) la farmacia Bertero, via Roma [illegible], tel. 69.29.38. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro pres. di ricetta mediche urgenti.
Alba: Moretta, corso Langhe 1, tel. 44.03.70
[illegible] Cravero, via Vitt. Emanuele 267, tel. 41.23 09.
Fossano: Avagnina, via Battisti 7, tel. 61.436.
Mondovì: Aragno, p. Maggiore 5, tel. 42.448.
Saluzzo: San Martino, c. Piemonte 8, tel. 42.242.
Savigliano: Monchiero, p. Del popolo 60, tel. 71.23.83.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 · [illegible]: 441333; **B. S. Dalmazzo:** 266333; **Ceva:** 71003; [illegible] 695210, **Mondovì:** 47444; **Racconigi:** 85330; **Saluzzo:** 45444, **Savigliano:** 22333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222. **Ceva:** 711.82, **Saluzzo:** 421 16. **Da aut. To-Sv:** (0172) 495.600.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov. VV.FF.** 696246

STATO CIVILE

BRA

NATI. Borgogno Alex (Bra); Marceddu Francesca (Bra); Cavaglià Paola (Racconigi); Sanino Damiano (Narzole); Bergese Lorena (Narzole); Bertolusso Valentina (Sommariva Perno).

MORTI. Gallarato Teresa, 73 anni (residente a Bra), casalinga; [illegible] Agostino, 67 anni (residente a Bra), pensionato; Abellonio Giovanni, 58 anni (residente a Bra), autista; Allocco Cristoforo, 87 anni (residente a Bra), pensionato; Elia Giovanna, 70 anni (residente a Bra), pensionata; Musso Carlo, 80 anni (residente a Bra), pensionato; Cavaglià Annetta, 63 anni (residente a Bra), pensionata; Brandino Giuseppe, 78 anni (residente a La Morra), pensionato; Savigliano Caterina, [illegible] anni (residente a Bra), pensionata; Ortelli Luigia, 79 anni (residente [illegible] Bra), pensionata; Giagnoni Maria Domenica, [illegible] anni (residente a Milano), pensionata; Serra Armida, 65 anni (residente a Bra), pensionata; Fissore Francesca, 82 anni (residente a Bra), pensionata; Barroero Margherita, 68 anni (residente a Bra), pensionata; Adami Giuseppe, 80 anni (residente [illegible] Paroldo), pensionato.

BUSCA

NATI. Almar Igor (Cuneo); Romeo Alessandro (Cuneo); Sordello Sogna (Cuneo).

MORTI. Garzini Antonio, 90 anni (residente a Canosio), pensionato; Ariaudo Maria, [illegible] anni (residente a Busca), pensionata; Perotti Rosa Maria, 84 anni (residente a Busca), pensionata; Giraudo Marco, 19 anni (residente a Busca), agricoltore; Bertola Barbara, 19 anni (residente [illegible] Busca), operaia.

VERZUOLO

NATI. Mauro Sansone (Savigliano).

BOVES

MORTI. Cavallo Anna, 66 anni (residente a Boves) pensionata.

CHIUSA PESIO

MORTI. Gramondi Maddalena, [illegible] (residente a Chiusa Pesio) pensionata.

PEVERAGNO

[illegible]. Giraudo Giovanni; Marcia Micaela.

MORTI. Tassone Bartolomeo, 64 anni (residente a Peveragno) pensionato.

COSTIGLIOLE SALUZZO

[illegible] Maria Bertolotto (Savigliano); Barbara Boero (Savigliano); Mattia Anghilante (Saluzzo).

CAVALLERMAGGIORE

NATI. Luca Gallino; Chiara Bertola.
MATRIMONI. Giancarlo Martina, con Anna Morello.

APPUNTAMENTI

[illegible]

La psiche [illegible] Adler

Venerdì, alle 20,45, nel salone di via Monte Zovetto, a Cuneo, Adriana Roatta presenterà una conferenza su «La psiche umana nel pensiero di Adler». L'iniziativa è del Centro d'iniziative politica e culturale.

DUOMO

Si ricorda Nowo Postojalowka

Oggi, alle 10,45, in Duomo a Cuneo, [illegible] vescovo, monsignor Carlo Aliprandi, celebra una messa nel 51° anniversario del combattimento della «Cuneense» in Russia, a Nowo Postojalowka. Concelebrano don Mario Panuello, cappellano militare, e don Ugo Bessone.

[illegible]

Come informare i cittadini

Mercoledì, alle 18, in municipio a Cuneo, la prima commissione consiliare, presieduta da Claudio Streri, discuterà il progetto di un servizio d'informazione periodica ai cittadini, riguardante l'attività amministrativa del Comune. [g. p. m.]

Nell'incendio sono andati distrutti gli impianti per il lavaggio delle bottiglie

Neive, rogo alla «Biemmepi»

Le fiamme hanno interessato il tetto e le strutture murarie dell'azienda. I danni si aggirano sui 300 milioni. La ditta (vi lavorano 4 persone) è stata chiusa con ordinanza del sindaco

NEIVE. Un incendio, favorito da forti raffiche di vento, ha gravemente danneggiato lo stabilimento «Biemmepi s.n.c.», via Moretta 3, il cui titolare è Ercole Rivetto, 25 anni, abitante ad Alba in località Serre 13. Secondo le prime valutazioni i danni supererebbero i 300 milioni. Sono [illegible] [illegible]so indagini per stabilire le cause, ma l'ipotesi più probabile [illegible] quella del corto circuito. Nel rogo sono state seriamente danneggiate le strutture murarie, il tetto, distrutte diverse migliaia di bottiglie da vino, molte attrezzature sono inutilizzabili.

Gianni Rivetto, che collabora con il figlio Ercole, nella conduzione dell'azienda artigiana, di[illegible]: «Era un capannone nuovo: l'avevamo ristrutturato [illegible] ampliato appena un anno fa».

Le fiamme [illegible] divampate quando il capannone [illegible] chiuso. Alcuni vicini hanno avvisato i proprietari che sono arrivati con i vigili del fuoco di Alba. Nel frattempo sono giunte squadre di pompieri da Bra [illegible] una pattuglia di carabinieri. L'opera di spegnimento, durata parecchie ore, è stata resa difficile dal forte vento che da alcuni giorni soffia nella zona. Alla «Biemmepi», che occupa quattro persone, la lavorazione ha dovuto essere sospesa e lo stabilimento è stato chiuso.

Il sindaco, Carlo Rabellino: «Per legge sono tenuto ad emet[illegible] [illegible] ordinanza di inagibilità: occorre accertare la stabilità delle strutture rimaste».

I Rivetto appartengono ad una famiglia conosciuta nell'Albese, titolare [illegible] [illegible] nota [illegible] vinicola. «Il lavoro non manca - dicono i titolari -. Provvederemo nuovamente alla ristrutturazione per poter riprendere l'attività al più presto».

Grazie all'intervento dei vigili l'incendio non ha potuto estendersi alle abitazioni della borgata Moretta che [illegible] trovano ad una [illegible] distanza dallo stabilimen[illegible]: tuttavia i pompieri hanno dovuto impegnarsi molto per evitare che non si propagassero ulteriormente.

Al centralino dei vigili del fuo[illegible] per tutta la giornata sono inoltre arrivate numerose telefonate per altri incidenti causati dal vento. In particolare, ad Alba, in località Altavilla un albero pericolante ha minacciato di cadere sulla strada [illegible] a Santo Stefano Roero un incendio ha interessato alcune sterpaglie sulla collina. [g. f.]

I vigili del fuoco hanno dovuto lavorare parecchie [illegible] a causa del vento prima di domare l'incendio. Nel riquadro il sindaco [illegible] Neive Carlo Rabellino che per motivi di sicurezza ha fatto chiudere l'azienda

A Cherasco

Bosco distrutto dalle fiamme

CHERASCO. Forti raffiche di [illegible] hanno causato disagi [illegible] provocato incendi in alcune [illegible]ne del Roero. L'episodio più grave (che ha impegnato per tre ore i vigili [illegible] fuoco di Bra) è [illegible] in frazione San Giovanni, dove le fiamme hanno distrutto circa 10 mila metri quadrati di bosco. L'area appartiene all'agricoltore Giorgio Morra e a Piero Marocco della tenuta «Castelrosso».

Fuoco ma anche paura, l'altra sera, in regione Colombero di Roreto di Cherasco, a causa di un rogo di rovi [illegible] sterpaglie che rischiava di assumere proporzioni preoccupanti. Le fiamme, alimentate dal vento, hanno raggiunto un'altezza note[illegible]le: i pompieri di Bra le hanno domate prima che potessero minacciare i cortili di alcune abitazioni.

Sempre [illegible] Roreto, i vigili del fuoco braidesi sono intervenuti per spegnere l'incendio [illegible] un camino nella casa di Giovanni Montillari, in via C[illegible] Petitti 153. [r. a.]

Saluzzese

Antenne divelte e pini sradicati

SALUZZO. Numerose sono state le chiamate alla c[illegible] dei vigili del fuoco, per i danni provocati dal forte vento di venerdì, sull'intero territorio saluzzese. Un'antenna televisiva, posta su un fabbricato [illegible] [illegible] Italia, [illegible] stata completamente divelta. Molte le tegole cadute dai tetti degli stabili della citt[illegible].

In via del Bosco, nella frazione Cervignasco, i cavi telefonici sono caduti. La situazione è tornata [illegible] normalità solo dopo alcune ore. Molte anche le piante abbattute o rese pericolanti dalle folate del vento. I rami di una pianta, in [illegible] Pinerolo, hanno dovuto essere abbattuti dai pompieri perché rischiavano di cadere sui passanti. Infine [illegible] albero, lungo la strada provinciale che collega Revello a Staffarda, è caduto [illegible] terra. Anche un pino, all'interno della casa di riposo per anziani «Ospedale San Chiaffredo» di Revello, è stato sradicato dal vento.

Analoga situazione nel [illegible]mune di Manta, dove sono cadute piante e rami. [g. ne.]

A Cuneo

Tetti scoperchiati e strade inagibili

CUNEO. Allarme l'altra mattina nel centro [illegible] capoluogo: il vento ha sollevato alcune lamiere e la copertura del tetto [illegible] condominio di via Negrelli, angolo via Carlo Boggio. Ha ceduto anche parte di un camino. Sono cadute in strada alcune tegole.

Fortunatamente [illegible] quel momento nessuno stava transitando in strada. Sono intervenuti i vigili [illegible] fuoco che hanno fatto un sopralluogo. I «civich» hanno disposto la chiu[illegible] delle due strade: il traffico è stato deviato nelle vie laterali.

Ieri una squadra di operai, con una gru, hanno iniziato i lavori di sistemazione e verifica della stabilità delle coperture del tetto.

Sempre in città il vento ha causato anche altri danni: un albero, caduto [illegible] viale Angeli (nella zona [illegible] santuario), ha seriamente danneggiato un'auto. Paura anche nel centro storico, in via Busca: sono precipitate in strada alcune tegole, che hanno colpito alcune vetture. [r. s.]

L'organismo (che durerà due anni) [illegible] presieduto dal sindaco

Saluzzo ha scelto sei tecnici per la commissione edilizia

SALUZZO. Il Consiglio comunale ha nominato la commissione igienico-edilizia. L'organismo resterà in carica un biennio e sarà presieduto dal sindaco, Roberto Reali.

Il Consiglio ha scelto sei componenti: un esperto in materia di tutela dei beni culturali e ambientali, due cittadini - di cui uno in rappresentanza della minoranza consiliare, individuati da [illegible] apposito elenco - e tre professionisti, sorteggiati, in precedenza, da specifici [illegible] di categoria.

Questi gli eletti: Araldo Cavallera, esperto di Beni culturali, Arturo Ficetti e Corrado Vallerotti (quest'ultimo in rappresentanza delle minoranze), scelti nell'elenco di cittadini che avevano fatto richiesta; i professionisti Sebastiano Racca, Elio Peiretti e Pierluigi Giolitti. Questi ultimi erano stati sorteggiati dagli elenchi dei geometri, architetti ed ingegneri. Particolare curioso, il geometra Sebastiano Racca è stato prescelto in rappresentanza degli avvocati e procuratori. In base al regolamento, qualora un elenco [illegible] categoria è incompleto, si individua il rappresentante scegliendo da un altro elenco professionale.

Oltre a loro e al sindaco Reali, fanno parte di diritto il comandante dei vigili del fuco, un rappresentante della Sovrintendenza per i B[illegible] ambientali e[illegible] architettonici, un funzionario dell'ufficio Urbanistica [illegible] Co[illegible].

«La Commissione - ha dichiarato [illegible] sindaco - entrerà in funzione quanto prima». «Ho accettato la nomina - spiega Araldo Cavallera, insegnante - [illegible] per ambizioni politiche, ma perché mi pia[illegible] la città e ne conosco tutti gli aspetti artistici». Il Consiglio comunale, nei [illegible] scorsi, [illegible] stabilito [illegible] criteri ed indirizzi per la formazione dell'organismo, privilegiando il principio di un'ampia partecipazione.

Venerdì, [illegible] è pure approvato, all'unanimità, un ordine del giorno in cui s'invita la Regione a riconsiderare «la decisione di sopprimere l'istituzione del circondario di Saluzzo».

Una decisione che comporterebbe la soppressione della sezione decentrata del Coreco. Un progetto, questo, ritenuto dal Consiglio comunale «involutivo che ha l'unico ed imprevisto fi[illegible] di creare ulteriori difficoltà alla già difficile attività delle autonomie locali, senza però realizzare alcuna economia di spesa».

Gianni Neberti

Araldo Cavallera esperto di Beni culturali è uno dei componenti della commissione

[illegible] DALLA GRANDA

MONDOVI'

Stasera nuovo vertice [illegible] maggioranza

Stasera, alle 21, i sedici consiglieri comunali di maggioranza si incontreranno per decidere il futuro dell'amministrazione. Si esaminerà la proposta di elezioni anticipate avanzate dal pds e [illegible] rimpasto in giunta. [l. f.]

[illegible]RO

Furto [illegible] notte all'Usl Rubati tre milioni

Furto l'altra notte ai danni dell'Usl 58. I ladri si sono introdott[illegible] negli uffici Saub di via XXV Aprile e hanno forzato un armadio, impossessandosi di tre milioni. Tre anni fa nella [illegible] si era registrato un grave atto vandalico, sempre ai danni della Usl 59: erano state incendiate le due auto della guardia medica notturna, parcheggiate davanti all'ospedale dronerese.

SALUZZO

Auto contro palo della luce Contuso un pinerolese

Un'auto è finita l'altra notte contro un palo della luce, al bivio tra via Pinerolo, via Torino e corso XXVII Aprile. Alla guida della vettura Luigi Paternò, [illegible] anni, di Pinerolo: nell'urto ha riportato contusioni guaribili in otto giorni. [g. ne.]

Giovedì prossimo a Torino si terrà il primo incontro sindacale sull'integrativo

«Ferrero», contratto al via

Saranno definite le richieste da presentare alla direzione del gruppo dolciario albese
I lavoratori (hanno risposto [illegible] un test) mettono in evidenza l'occupazione e i salari

ALBA. Il sindacato e i lavoratori pongono le basi per il rinnovo del contratto integrativo aziendale all'industria dolciaria «Ferrero»: giovedì si terrà a Torino il primo incontro tra organizzazioni di categoria e rappresentanti dei consigli di fabbrica per preparare la piattaforma rivendicativa da presentare all'azienda, che sarà valida per gli oltre cinquemila dipendenti, in Italia, della «Ferrero».

Interverranno i segretari nazionali e territoriali delle [illegible] confederazioni, oltre alle rappresentanze degli stabilimenti di Alba, Pozzuolo Martesana (Milano) nonchè di Avellino, Sant'Angelo dei Lombardi (provincia di Avellino) e Balvano (Potenza) della Ferrero dolciaria Sud.

Secondo il sindacalista Claudio Risso (Cisl) che parteciperà alle trattative con Alfio Arcidiacono (Cgil) e Giuseppe Lorenzini (Uil), le richieste [illegible] definite in un mese e mezzo: nel frattempo si terranno assemblee [illegible] vari stabilimenti. La piattaforma, prima di [illegible] presentata alla direzione del Gruppo, sarà sottoposta all'approvazione dei lavoratori.

[illegible] quali saranno i punti più importanti delle rivendicazioni? Per avere un orientamento sulla volontà dei lavoratori, le organizzazioni sindacali hanno promosso, per la prima volta, un sondaggio. Agli operai e impiegati della sede di Alba [illegible] stati consegnati questionari. Dalle risposte sono risultati [illegible] primi posti l'occupazione [illegible] salario, seguiti da riconoscimento professionale, mensa, ambiente [illegible] lavoro. Fanalino di coda, le pensioni integrative.

Il sindacalista Giuseppe Lorenzini, commenta: «Nell'attuale situazione di [illegible] generale credo che il mantenimento e lo sviluppo dell'occupazione debbano essere considerati punti fondamentali».

Per Claudio Risso un altro aspetto importante [illegible] legato [illegible] salario, che ha perso terreno nei confronti dell'inflazione. Oltre [illegible] punti su cui era specificatamente chiesto [illegible] parere [illegible] lavoratori, nella voce «varie» c'era [illegible] possibilità di segnalare altre proposte. Si sono raccolte indicazioni per la riduzione dell'orario di lavoro legata allo sviluppo occupazionale, che sono state interpretate [illegible] «segno [illegible] sensibilità».

Un po' di sorpresa ha suscitato invece l'ultimo posto nella graduatoria delle pensioni integrative: per sindacati [illegible] azienda la ragione sarebbe da ricercare nel fatto che si tratta [illegible] discorso relativamente nuovo, ancora da approfondire.

Intanto, dell'entrata e uscita degli operai dallo stabimento si parlerà domani sera in Consiglio. Nove rappresentanti dell'opposizione hanno presentato un'interrogazione al sindaco per sollecitare l'installazione di semafori agli incroci tra le vie Ognissanti-Pietro Ferrero e Ognissanti-Piera Cillario.

Sono due incroci vicini alla [illegible]de dell'azienda dolciaria albese, dove si sono già registrati numerosi incidenti, soprattutto nei momenti di maggiore traffico.

Chiedono anche il potenziamento dell'illuminazione, [illegible]prattutto dei passaggi pedonali.

Giuseppina Fiori

Lo stabilimento «Ferrero» ad Alba e il sindacalista della Cisl Claudio Risso

[illegible]

[illegible]

Il Consiglio comunale discute sul servizio di igiene urbana

[illegible] Consiglio comunale si riunisce domani (ore 18): affronterà il problema dei rifiuti in vista dell'appalto-concorso per l'assegnazione del servizio di igiene urbana. [g. f.]

[illegible]

Vino al metanolo Processo in Cassazione

Riprende martedì, in Cassazione, [illegible] Roma, [illegible] processo per lo scandalo del vino al metanolo. Sono coinvolti, tra gli altri, Giovanni [illegible] Daniele Ciravegna (64 [illegible] [illegible] anni), padre e figlio di Narzole. La corte d'assise d'appello di Milano [illegible] condannato Giovanni Ciravegna a 14 anni, Daniele a 11 per omicidio colposo plurimo. [g. f.]

BRA

Proposte per il recupero del cinema Politeama

Domani, alle 21, nella Sala Artemide [illegible] Caffè [illegible] Posta, saranno illustrate le proposte [illegible] Comitato Politeama per il recupero del cinema-teatro. [r. s.]

BRA

Bambini dell'ex Jugoslavia ospiti [illegible] famiglie cittadine

Altri 70 bambini dell'ex Jugoslavia saranno ospiti per tre mesi di famiglie braidesi. Il Comitato per il coordinamento degli aiuti sta cercando persone disposte ad accoglierli. [g. n.]

Guerra di un braidese per l'attraversamento pedonale a rischio

«Tazebao» contro il Comune

Elettricista ha appeso sul ponte del quartiere San Giovanni Lontano un tabellone che illustra il carteggio con l'assessore. «Sono troppi gli incidenti in quel tratto»

L'elettricista Gino Barbero vicino a uno dei cartelli sul ponte di via Isonzo

BRA. Dopo quello [illegible] [illegible] Cuneo, anche il ponte ferroviario di [illegible] Isonzo è diventato uno «spazio per affissioni». Ma mentre l'incrocio più trafficato della statale 231 l'estate scorsa era servito [illegible] vetrina per la protesta degli amministratori [illegible] degli abitanti, torturati dal passaggio [illegible]tinuo, in [illegible] alle case, di 25.000 veicoli ogni [illegible] ore, il ponte di [illegible] Isonzo assiste in questi giorni ad una polemica più «casalinga», sempre [illegible] sul tema dei pericoli da traffico.

Gino Barbero - elettricista, speaker di mille avvenimenti [illegible] «cittadino che protesta» tra i più attivi [illegible] fantasiosi - ha appeso sul parapetto del ponte un tabellone [illegible] le fotocopie ingrandite [illegible] suo carteggio con l'assessore alla Viabilità, Michelino Davico, [illegible] proposito dell'insicu[illegible] dell'attraversamento pedonale di via Vittorio Veneto, nel tratto urbano della statale. A nome dei [illegible] abitanti del quartiere Conca d'oro-San Giovanni Lontano che nei mesi scorsi avevano chiesto al Comune l'installazione [illegible] un semaforo all'altezza del ponte, Barbero contesta i modi e soprattutto i tempi dell'intervento proposto dall'assessore.

Eppure la soluzione illustrata nella lettera di Davico sembrerebbe soddisfare l'esigenza di sicurezza espressa dei pedoni costretti ad attraversare la statale in [illegible] punto così pericoloso (due anziani sono stati investiti da auto nelle ultime settimane): [illegible] giunta ha deciso [illegible] installare all'incrocio due lampeggianti, di posare sull'asfalto strisce rialzate, di segnalarlo con un tabellone ben illuminato [illegible] di «tagliare» il guard rail in modo da ricavare [illegible] spazio protetto. Ma per realizzare tutto ciò occorreranno un paio di mesi: troppi, secondo Barbero, [illegible] quale [illegible]va anche che [illegible] Comune [illegible] è deciso ad [illegible] la questione «solo dopo l'ennesimo incidente». La «dichiarazione d'intenti» dell'assessore e la pepata risposta del «cittadino che protesta» sono [illegible] affisse fianco a fianco: così i braidesi hanno gli elementi per giudicare chi ha ragione e chi torto. [g. n.]

A Castino è stata ultimata la prima petizione

Firme per rendere [illegible] la statale di Cortemilia

CASTINO. Sono 250 i cittadini che hanno firmato [illegible] petizione promossa per chiedere interventi che rendano più [illegible] [illegible] Statale 29, nel tratto [illegible] Alba a Cortemilia. Il dato riguarda soltanto il comune di Castino (che conta circa 500 residenti) ed è considerato soddisfacente dagli ideatori dell'iniziativa, lanciata appena due settimane fa.

«C'è [illegible] una buona risposta da parte della popolazione e ciò dimostra l'interesse nei confronti di questo problema - osserva Umberto Fava, uno dei promotori della petizione - La mobilitazione non è [illegible] finita; in questi giorni la raccolta [illegible] firme proseguirà anche nei bar e nei negozi [illegible] Cortemilia». Le firme saranno consegnate nelle prossime settimane all'Anas, al comitato promotore della Provincia Alba-Bra e ai candidati per Camera e Senato nei collegi elettorali che comprendono la [illegible] attraversata dalla statale 29.

«Da tempo protestiamo per le condizioni di questa via di comunicazione importantissima per la nostra economia» scrivono i promotori della petizione nel documento che la popolazione può sottoscrivere. Le richieste del comitato sono semplici: riduzione della scivolosità [illegible] sede stradale [illegible] segnalazione con cartelli ben visibili di tutte [illegible] [illegible] pericolose.

La Alba-Cortemilia è una delle strade più tortuose delle Langhe. In soli trenta chilometri ci sono ben 142 curve (il primo a contarle e [illegible] battersi per migliorare la situazione della strada fu l'ex sindaco di Cortemilia, Carlo Dotta) e si devono superare due colline. In passato si era ipotizzata la realizzazione [illegible] un tunnel sotto le colline [illegible] Manera e Castino, ma il progetto (rilanciato [illegible] frequenza in periodo pre-elettorale) non venne concretizzato. [c. o.]

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo
L'energia nel futuro
LA STAMPA

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus
Dalla peste all'Aids
LA STAMPA

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Prenderà il via l'8 febbraio la stagione concertistica dell'assessorato per la Cultura di Cuneo

Grande classica al Teatro Toselli

Il violoncellista Mario Brunello [illegible] il pianista Massimo Somenzi apriranno la rassegna di sette appuntamenti In programma recital di Huseyin Sermet, il «Trio di Parma» e l'operetta «Cin ci là». Abbonamenti da martedì

CUNEO. Si aprirà con un omaggio al violoncellista Pablo Casals - di Mario Brunello [illegible] Massimo Somenzi, l'8 febbraio, alle 21,15 - [illegible] stagione concertistica al «Toselli». Fino al 31 marzo, l'assessorato per la Cultura del Comune offre agli appassionati sette appuntamenti con la «grande musica» che mantengono viva una tradizione [illegible] collaudata.

«Le difficoltà di organizzare un programma di alto livello, che soddisfi i gusti di un pubblico sempre più attento ed esigente, non sono mancate - spiega l'assessore Nello Streri -. Abbiamo però potuto contare sul sostegno dell'assessorato alla Cultura della Regione a cui [illegible] nostro ringraziamento».

La rassegna offre un'alternanza di esecuzioni solistiche e di momenti corali. Al primo gruppo appartiene il concerto iniziale che ha come protagonisti Mario Brunello, giovane violoncellista vincitore, nell'86, del concorso Caikovskj di Mosca. Brunello sarà accompagnato [illegible] pianista Massimo Somenzi nell'esecuzione delle trascrizioni per violoncello di Casals di pagine di Bach, Casella, Tovey [illegible] Debussy.

Recital di pianoforte, invece, [illegible] 22 febbraio, con Huseyin Sermet, artista turco noto sia per partecipazioni in orchestra internazionali, sia per [illegible] brillante carriera solistica coronata da incisioni discografiche molto apprezzate dalla critica.

La grande orchestra sinfonica della Rai è attesa per il concerto in San Francesco

L'8 [illegible] sarà la volta del quartetto con pianoforte dai «Berliner Philarmoniker» che eseguirà composizioni di Mahler, Mozart e Schumann. Infine il «Trio di Parma», il 31 marzo, rappresenta il fiore all'occhiello del cartellone in quanto la formazione, costituitasi quattro anni fa, ha acquisito uno spazio preminente tra le formazioni cameristiche nazionali.

Sul versante dei concerti a molti elementi, il 15 febbraio Leon Spierer, anche violino solista, dirigerà l'orchestra sinfonica della Rai, mentre il 19 marzo la rassegna si sposterà in San Francesco per il concerto della grande orchestra sinfonica della Rai di Torino, direttore Vladimir Fedossev.

Anche i cultori dell'operetta avranno il loro momento: il [illegible] marzo, la Compagnia Italiana di Operette metterà in scena la sorridente «Cin ci [illegible]».

La vendita degli abbonamenti s'inizierà martedì alle 9, negli uffici dell'assessorato per la Cultura, via Roma, 28. I prezzi [illegible] dalle 140 mila lire delle poltronissime alle 65 mila lire della seconda gallerie.

Vanna Pescatori

A Saluzzo martedì d'essai

Dal 31 maggio il «Politeama» propone le migliori pellicole '93

SALUZZO. «Giovanni Falcone», un titolo lapidario per un film-verità destinato [illegible] far meditare su uno degli episodi più cruenti [illegible] difficili della storia recente dell'Italia degli scandali e delle omissioni. Con questa pellicola di Giuseppe Ferrara, interpretata fra gli altri da Giancarlo Giannini e Michele Placido, prenderà il via martedì sera (ore 21), al Politeama civico [illegible] rassegna di cineforum che raccoglie fino [illegible] 31 maggio alcune delle opere più significative dell'ultima produzione cinematografica. Il cartellone organizzato dal Politeama in collaborazione [illegible] Fac [illegible] Agis Piemonte, l'assessorato alla Cultura del Comune e l'Arci, porta il [illegible] di «Martedì d'essai, film d'arte [illegible] cultura», nome pienamente confermato dalla scelta delle pellicole. Dopo «Giovanni Falcone», sarà proiettato, infatti, l'«Età dell'innocenza» di Martin Scorsese con Daniel Day-Lewis e Michelle Pfeiffer, film di grande forza artistica che racconta una storia d'amore ambientata nell'Ottocento, delicata seppur impietosa nell'intreccio e confezionata [illegible] un gusto per l'ambientazione estremamente raffinato. [illegible] terzo appuntamento sarà con «Molto rumore per nulla» di Branagh che ancora [illegible] volta (l'aveva fatto già con "Enrico V") divulga al grande pubblico un [illegible] shakespeariano.

L'elenco dei film da citare [illegible] lungo perché sono pellicole [illegible] forte personalità che hanno già attirato l'interesse del pubblico e della critica. Per citarne alcune: [illegible] marzo [illegible] Mariachi» (1 marzo) di Rodriguez, «Come l'acqua per il cioccolato» di Arau (8 marzo), «Per legittima accusa» di Lumet e «Un'anima divisa in due» di Soldini, un film giovane che si fa apprezzare per la leggerezza con [illegible] affronta il tema della diversità. Ancora nel [illegible] «Caro diario» di Moretti, «Addio mia concubina» di Kaige, «Il banchetto di nozze» [illegible] Lee, per concludere con «Mister Butterfly» di Cronenberg. [illegible] biglietto costa 6 mila, ridotto 4 mila. [v. p.]

[illegible] E NOTTE

CUNEO

«Come le foglie»

Si replica stasera (ore 21,15), [illegible] teatro Toselli, per la stagione di prosa, la commedia «Come le foglie» di Giuseppe Giacosa. Protagonista è Sergio Fantoni.

Blues e jazz

Oggi pomeriggio, alla pasticceria Balocco, per gli incontri delle 17, intrattenimento musicale [illegible] Pape Migliaccio [illegible] Jajo Serrati. Il duo proporrà standard blues e jazz. L'ingresso è libero, la consumazione obbligatoria.

SALUZZO

Note di chitarra

Al circolo culturale «Internodue», in via Martiri della Liberazione 2, [illegible] dalle 22, Giorgio Signorile alla chitarra eseguirà brani celebri. Ingresso riservato ai soci.

CEVA

Recita Albertazzi

Al [illegible] Marenco, stasera, ore 21, Giorgio Albertazzi e Bianca Toccafondi sono gli interpreti di «Shakespearima», un viaggio nella memoria di due grandi attori scritto e diretto da Albertazzi. Lo spettacolo è fuori abbonamento. Biglietti da 25 mila lire a 10 mila.

C'è il pianobar

Stasera, dalle 21,30, al «Dolce barlume», Tony Rocca alle tastiere proporrà un repertorio [illegible] piano bar.

Rinviato Farassino

E' stato rinviato a data da destinarsi, a [illegible] della campagna elettorale, lo spettacolo di Gipo Farassino che avrebbe dovuto andare in scena domani sera al Politeama Civico. Informazioni all'agenzia Polo, corso Piemonte 17.

Arriva Morandi

Sono in prevendita nei principali negozi di dischi della provincia i biglietti (44 mila lire platea, 33 mila galleria), per il recital del cantante Gianni Morandi. Lo spettacolo si terrà al teatro Fiamma mercoledì sera, alle 21.

Giuseppe Convertini stasera è alla discoteca «Flash back» di Borgo

In pista con il più bello d'Italia

Musica dei «Queen» e foto per le ammiratrici

BORGO. «Bello e impossibile...» [illegible] qualche [illegible] Gianna Nannini. Giuseppe Convertini, invece, detentore dello scettro di «Il più bello [illegible] Italia», sarà anche possibile per i frequentatori della discoteca «Flash back» che stasera, quasi allo scoccare della mezzanotte, se lo vedranno capitare in sala, salire sulla pista, diventare [illegible] di loro.

Spiega Diego Brossa, indossatore cuneese: «Ho conosciuto Giuseppe sulle passerelle milanesi e visto che c'era la possibilità di trascorrere una giornata sulle piste di [illegible] di Limone, ho pensato di cogliere l'occasione per presentarlo al pubblico del Flash back».

Da parte sua, Giuseppe non si è fatto pregare: «Mi piace molto il mondo della notte in tutte le sue forme: [illegible] teatro, amo i balletti [illegible] anche l'opera lirica. Nelle discoteche mi trovo a mio agio perché incontro gente come [illegible] cui posso parlare [illegible] problemi di oggi».

Giuseppe Convertini

Impostosi nella selezione [illegible] zionale [illegible] Diano Marina a settembre nel concorso a cui si era iscritto quasi per gioco, Convertini sta godendosi i frutti della popolarità: «Ho partecipato alle più importante sfilate di moda maschile di quest'anno: "Milano Collezioni" [illegible] "Pitti uomo" a Firenze, indossando i capi delle griffe più famose. Ma adesso si stanno prospettando anche altre possibilità di lavoro in campo televisivo con la Fininvest [illegible] Telelombardia: dovrei fare il conduttore [illegible] un programma per i giovani».

Quasi anticipando i suoi impegni futuri, Giuseppe preannuncia che cercherà di trasformare la sua visita al Flash back in [illegible] dibattito volante con il pubblico, approfittando [illegible] qualche break nella musica.

Conclude: «Se dovessi salire io alla consolle proporrei tanta musica italiana [illegible] i brani dei Queen e degli U2, i miei preferiti». Per farsi immortalare accanto al «Più bello d'Italia», in pista anche «Foto reporter» [illegible] Cuneo. [v. p.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
CUNEO **Corso** T. 692.938 Or.: 16/18/20/22 sab. e fest. 16/18/22 Lire 10.000	**[illegible] famiglia [illegible]** di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni; è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35'
[illegible] Tel. 693.554. Or.: 20/22 sab. e fest. [illegible]	**Demolition man** di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller
Italia Tel. 692.951. Or.: fer. e fest. 16/17,30/18/20,30/22 Lire 10.000	[illegible]
Monviso Tel. 631.771 Or.: 20/22 sab. e fest. 16/18/20/22	**[illegible] Butterfly** di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' Dramm.
Don Bosco Or.: 21 Lire 6000	**Benny & Joon** di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno [illegible] un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' [illegible]
ALBA **Eden** [illegible] 363 021 Or.: 20/22; fest. 16/18 20/22. L. 8/9000, rid. 7000	**Un mondo perfetto** di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18'
Moretta Ore 20,45 Fest.: 14,30/18,45/20,45	**Piccolo Buddha** di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso
[illegible] **Comunale** Tel. 348 901 Ore 21 fest. 15/17/19/21	**[illegible] paradiso** di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (It. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, sognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia
B. S. DALMAZZO **Moderno** Tel. 262.211	**Carlito's Way** di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui [illegible] uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller
BRA **Impero** Tel. 412.317. [illegible] fest.: 16/18/20/22 Lire 10.000	**Demolition man** di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller
Vittoria Tel. 412.771 Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 10.000	**La famiglia Addams 2** di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia
[illegible] **Lux** Tel. 944.231 Or.: 20/22; fest. [illegible] 20/22. Lire 6000/4000	**Piccolo Buddha** di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso
[illegible] **Roburent** [illegible]: 18,30/20,30/22,30	OGGI RIPOSO
CANALE **Nuovo**	**Senti chi parla adesso!** di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' Comico
CHERASCO **Galateri** Tel 489.324. Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22 L. 7000, rid. [illegible]	**Aladdin** di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.
DRONERO **Iris** Tel. 918.393	**Fantozzi in paradiso** di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (It. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, sognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia
FOSSANO **Politeama** Tel.: 62.407 Or.: 20/22 Lire 6000/5000	**Senti chi parla adesso!** di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci [illegible] chiacchierini. N. V. 1h 35' Comico
GARESSIO **Excelsior** Or.: 21 Lire 7000	**Giovanni Falcone** di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' Drammatico
LIMONE **Lux** Tel. 927.534 Lire 8000	[illegible]
MONDOVI **Bertola** Tel. 47.898 Lire 6000/7000	SALA GRANDE: **Piccolo Buddha** SALA PICCOLA: **Un mondo perfetto**
ORMEA **Ariston** Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000	**Anni [illegible] parte II** di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (It. '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico
PRATO NEVOSO **Baronet**	OGGI RIPOSO
[illegible] **Roby** Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22	**Giovanni Falcone** di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' Drammatico
SALUZZO **Civico** Tel. 43.756. Or.: 20/22 fest. 14/16/18/20/22 L. 8000/10.000	**La famiglia Addams 2** di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35'
Italia Tel. 42.606 Lire 8000/10.000	**Mr. Jones** di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia
SAVIGLIANO **Aurora** Tel. 712.957	**La casa degli spiriti** di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal [illegible] della [illegible] N. V. 2h 25' Dramm.
Riti Tel. 712.477 Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 7000/8000	**Piccolo Buddha** di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **[illegible] Butterfly.** [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c. G. [illegible] 67. **[illegible] diario.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Fantozzi in [illegible]**. 14,30; 16,30; [illegible] 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Eman. II 52. Sala 1: **Carlito's way.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **La casa degli spiriti.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: **La famiglia Addams 2.** Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Mr. Jones.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **L'ombra del lupo.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
CENTRALE v. [illegible] Alberto 28. **L'albero, il sindaco e la mediateca.** Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Aladdin** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Il profumo della papaja verde.** Or.: 16; [illegible]; [illegible]; 20,40; 22,35.
CRISTALLO v. Goito 6. **Fantozzi in Paradiso.** Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. **Aladdin.** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO GRANDE p. [illegible]. **[illegible] Hood - Un uomo in [illegible]**. Or.: 15,10; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Senti chi parla adesso!** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO [illegible] p. Sabotino. **Mr. Jones.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Carlito's way.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: 16[illegible]; 22[illegible].
ETOILE v. [illegible] Buozzi, ang. v. Roma. **The innocent.** Or.: 16,45; 18; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il figlio della Pantera Rosa.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **La famiglia Addams 2.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Piccolo Buddha.** [illegible]: 14,30; 17,10; [illegible]
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX [illegible] 15 bis. **Così lontano così vicino.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
LUX Gall. S. [illegible]. **Demolition [illegible]** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia.** Or.: 16; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Hocus Pocus.** [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,30; ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Un mondo perfetto.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSO v. XX Settembre 15. **Perdiamoci di vista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina. **[illegible] program.** [illegible]: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La casa degli spiriti.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
[illegible]. Roma 336. **L'ombra del lupo.** [illegible]: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

[illegible] A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vendita bigl. per i prossimi spettacoli. **La forza del destino** (15/2-8/3); **La rondine** (22/3-10/4); **Il flauto magico** (22/4-8/5); **L'elisir d'amore** (20-29/5); **La Cenerentola** (14-30/6). [illegible] ore 13-18,30. Tel. 8815 241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Oggi [illegible] 15,30 ultima replica. G. Mesamini con F. Fortunato in Victor Victoria musical di S. Massimini e P. Pagano, con G. Amelia, R. Charbonier, regia di S. Massimini. Bigl. tutti i giorni 9-13/15-19.
ERBA c. Moncalieri 241, T. 661 5447. Ultimi 5 giorni. Oggi alle ore 15 [illegible] giovedì 3 febbraio un record di risate continue: successo di M. Brusa e la comp. Comica Piemontese in Trasloc an Paradis una novità assoluta di Faroglio, Lori, Brusa con la part. str. di B. Gambarotta, reg. E. Faroglio. Inf. e pren. 9-13/15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **La signora e il fantasma**, telefilm
20 — **Judo Boy**, cartoni
20,30 **Ognuno per sé**, film
22,25 **Il giramondo**, sceneggiato
23 — **Shopping con... Telestar**
23,30 **Sky Ways**, telefilm
24 — **Rouge**, varietà
0,30 **Superzap**, varietà

Telecupole
19,05 **Sport flash**
20,30 [illegible]
[illegible] **Tg 4**
23,30 **Calcio** [illegible] **Udinese-Torino**
1,20 **Sport flash**
2,45 **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Hod Rod**
20 — **Motori e moto**
20,30 **Oggi al Delle Alpi**
21 — **Calcio A 5**
22,30 **Bowling bowling**
24 — **Telesport**
0,30 **Commedia** [illegible]

[illegible] 9 Tai
20,25 **Settegiorni**
20,45 **Domenica sport**
20,50 **L'ala di Falamoca**
21,05 **Giovanin Pciet**
23 — **Settegiorni**
23,20 **L'Ala di Falamoca**
23,30 **Il silenzio**, musicale

Quarta [illegible] Tv
18,30 **Match music**
19 — **Sport 4**
20,30 **Vampiro a mezzanotte**, film tv
22 — **Juve-Toro news**
22,30 **Vizi privati**

23,30 **Electric** [illegible]
0,30 **Lampada di Aladino**

Telecity
17,50 **Squali** [illegible]
19,30 **Detective per amore**, telefilm
20,30 **La valle dell'eco tonante**, film
22,05 **I misteri della laguna**, telefilm
22,35 **Le altre notti**
23,05 **Chi vuol dormire nel mio letto?**

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon**, cartoon
19,10 **Tgs - Questa Italia**
20,30 **Rosa De Lejos**, teleromanzo
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Angie**, sit-com

Quinta Rete
19,30 **Dottor Slump e Arale**, cartoni
20 — **Gackeen Robot magnetico**, cart.
20,30 **The other women**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
23 — **Auto d'oggi**
0,30 [illegible]

Quadrifoglio Odeon
19,10 **Pianeta Terra**
21,15 **Speciale spettacolo**
21,30 **Fiori di zucca**, cinema
22,30 **Pink Pink**, varietà
23,30 **Calcio serie A: Udinese-Torino**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provin[illegible] «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11,55 **Sci: Super G** [illegible]
12,55 **Sci: Slalom** [illegible]

20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**

Telecampione
20 — **I confini della** [illegible], doc.
20,30 **Faccia a faccia**
21 — **Fifa e arena**, film
22,30 **I nuovi confini della scienza**

[illegible].P.
19 — **Charlie**, telefilm
19,30 **Doc Elliott**, telefilm
20,30 **Avorio nero**, film
22,30 **L'oro nero di Lomac**, telefilm
23,30 **Avventure in alto mare**, telefilm
[illegible] — **Evil Paradise**, telefilm
1 — **La vendetta della** [illegible], film

[illegible] Canavese
18 — **Video shop**
21 — **Fuori gioco**, sport
22 — **Ciak**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Bloc notes**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 26.1.94**
20 — **Cartoni animati**
[illegible] **Soltanto un bacio**, film

Rete 7 [illegible]
20,40 **Un marinaio e mezzo**, film
23 — **Bell[illegible]**, telefilm
24 — **1000 dollari sul nero**, film
1,55 **Discoteche in** [illegible]

Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Fra i Dilettanti di calcio oggi delicate partite per gli undici della «Granda»

Cuneo obbligato a vincere

Al «Paschiero» sfida salvezza con il Grosseto. I biancorossi recuperano Andrian e Tovani
Il team di Delladonna (senza due squalificati) in trasferta con la capolista Colligiana

CUNEO. Spareggio al «Paschiero» tra biancorossi e Grosseto; «testa-coda» in Toscana, con il Bra impegnato in casa della capolista Colligiana. E' impegnativa, per le cuneesi, la quarta di ritorno del Campionato Nazionale Dilettanti.

Per [illegible] squadra di Luigi Cichero, il confronto con il Grosseto (3 punti in più in classifica), [illegible] ammette incertezze. Lo stesso allenatore biancorosso è determinato nei giudizi: «Ci serve un solo risultato: la vittoria». Le tre sconfitte consecutive rimediate da Rizzieri [illegible] compagni hanno fatto precipitare il Cuneo talmente in basso che occorre una sterzata immediata.

Nonostante le pesanti battute d'arresto con Pro Vercelli, Pietrasanta e Moncalieri, i calciatori di Cichero sono comunque convinti di risalire la corrente: «Basterebbero [illegible] paio di successi per riagganciare il gruppo. Ma per riuscirci, a cominciare da oggi, dovremo finalizzare [illegible] più le occasioni da gol che, ogni domenica, riusciamo a costruire. Più precisione e più determinazione negli ultimi metri: è questa la ricetta necessaria al Cuneo per abbandonare una posizione difficile, che crea condizionamenti psicologici».

Il tecnico biancorosso [illegible] ottimista: «Perché [illegible] a Moncalieri, nonostante [illegible] ko, abbiamo governato noi il gioco. E non è possibile che [illegible] squadra in grado di proporre più azioni da rete continui a soffrire e a essere condannata da giocate sporadiche dell'avversario. la situazione dovrà pur cambiare».

Contro il Grosseto, Cichero spera di recuperare Andrian e Tovani, mentre Pistillo andrà [illegible] panchina. Il tecnico biancorosso preferisce schierare fin dal primo minuto due «'75» (Capra e Turini), così da poter disporre di almeno un cambio [illegible] obbligato durante la gara.

A Colle Val d'Elsa il [illegible] solo vantaggio dalla sua parte: [illegible] giocare una partita nella quale [illegible] ha nulla da perdere. La Colligiana è lanciatissima e non vuole fare passi falsi contro la cenerentola della classifica. [illegible] proprio queste sono le [illegible] spesso più insidiose per i migliori ed è la speranza alla quale i giallorossi si affidano.

Anche il Bra soffre dello stesso male che opprime il Cuneo: la difficoltà a concretizzare in gol le azioni offensive. E [illegible] è un caso che gli attacchi dei due team della «Granda» siano fra i meno prolifici del girone.

L'allenatore Delladonna dovrà, ancora una volta, fare i conti con [illegible] assenze: per Dellagaren che rientra dalla squalifica, gli prendono il testimone, sotto forma di stop imposto dalla Lega, i marcatori Balocco e Solazzo. Contro la Colligiana il dubbio principale del tecnico braidese riguarda la maglia numero 11, per la quale (ad affiancare Capobianco) [illegible] in ballottaggio Rocca e De Santis. Delladonna sceglierà [illegible] dei due se opterà per [illegible] schieramento a due punte, o Smeriglio, se preferirà uno schieramento estremamente coperto.

Gualtiero Franco

Sopra (Bodino) i cuneesi in azione nell'ultima gara casalinga. A sinistra Capobianco del Bra

Promozione, caccia al primato solitario dei maghi

Oggi c'è il superderby Cherasco-Saviglianese

CHERASCO. [illegible] secondo turno di ritorno del campionato di Pro[illegible] offre come piatto forte [illegible] derby tra Cheraschese e Saviglianese, che occupano le prime due posizioni in classifica.

Quello fra i nerostellati e i «maghi» rossoblù [illegible] incontro molto atteso, importantissimo in chiave promozione, anche se viene forse troppo presto per risultare decisivo. In graduatoria [illegible] Saviglianese è al primo posto [illegible] 25 punti; la Cheraschese insegue staccata [illegible] una sola lunghezza. Entrambe [illegible] reduci da un successo nella prima di ritorno: i saviglianesi hanno vinto alla grande il derby inter[illegible] con [illegible] Pro Dronero, mentre la Cheraschese si è imposta in trasferta [illegible] Luserna.

«Affrontiamo il derby con la Saviglianese - dice il presidente dei nerostellati Domenico Dogliani - con molta serenità. Siamo coscienti del valore dei [illegible]stri avversari, ma sappiamo anche qual è la nostra forza. Spero che sia una bella partita e che il pubblico si possa divertire. Ai fini della classifica sarà sicuramente importante, ma [illegible] deciderà il campionato, perché mancano ancora troppe partite alla fine della stagione. Noi puntiamo [illegible] un risultato di prestigio, anche per riprenderci il punto che abbiamo perso immeritatamente all'andata».

«Per noi [illegible] una gara come un'altra - cerca di minimizzare l'allenatore dei rossoblu Sandro Turini -. La Cheraschese è squadra di alta classifica che può sicuramente crearci problemi, visto che, come noi, lotta dichiaratamente per il passaggio di categoria. Sono convinto, però, che lo scontro non [illegible] determinante, perché, per fortuna, arriva quando il ritorno è solo agli inizi. Qualunque sia il risultato a favore dell'una [illegible] dell'altra squadra, per rimediare ci sarà ancora molto tempo».

Le due squadre (entrambe in campo a ranghi completi), si esprimeranno comunque [illegible] il massimo impegno.

Fra gli altri incontri della giornata spiccano i derby [illegible] Pro Dronero e Busca e Cavallermaggiore [illegible] Narzolese. Il Barge, quarto in classifica, riceverà il Rivoli, mentre la Pedona (quinta con una gara in meno) sarà di scena a Rosta. Infine [illegible] Mondovì giocherà in trasferta con il fanalino di coda Stella Azzurra.

Aldo Scavino

ECCELLENZA

Fossanese riceve Giaveno

Dopo la vittoria per 2-0 ottenuta sul campo dell'Asti, oggi la Fossanese ospita [illegible] Giaveno. La squadra [illegible] Michele Camposeo si conferma in crescita e prepara un grande girone di ritorno. Per continuare la marcia di avvicinamento alla vetta, i fossanesi - attualmente secondi a cinque lunghezze dalla capolista Biellese - devono vincere [illegible] partita di oggi (ore 14,30) contro una formazione di fondo classifica. E' i[illegible] in emergenza il Saluzzo. [illegible]l'ultima giornata i granata hanno strappato un punto sul campo dei lanieri. Un'impresa costata cara alla squadra [illegible] Sandro Damilano: nella sfida casalinga con il Fenusma, il tecnico difficilmente disporrà di Cirla, Di Napoli, Villosio, Rolando, Giuliano e Barale e sarà costretto a reinventare l'undici titolare, attingendo anche dal vivaio. Vanno invece in trasferta le due squadre langarole, reduci da clamorosi ko casalinghi. L'Albese aveva bisogno [illegible] punti-salvezza, invece domenica scorsa è caduta al «San Cassiano» [illegible] il Chieri; oggi gli azzurri sono di scena ad Asti e non possono subire altre battute d'arresto, altrimenti la situazione di classifica sarà irrimediabilmente compromessa. Decisamente più tranquilla la Doglianese, che otto giorni fa ha perso il secon[illegible]o posto per l'inattesa sconfitta casalinga con il Rivarolo. Oggi a Chieri la formazione di Gianfranco Delledonne insegue un immediato riscatto. (l. f.)

[illegible]

SCI DI [illegible]

Trofei in Valle Ellero e a Valdieri

Dalle 9,30 di oggi la frazione Rastello di Roccaforte Mondovì ospita [illegible] 23° trofeo «Alessandro Annoni», organizzato dallo Sci Club Valle Ellero e dalla sezione Ana di Mondovì e valido come qualificazione zonale maschile. L'anello di gara [illegible] 5 chilometri. Alla stessa ora sulle piste Real Park (tra Valdieri ed Entracque) parte il 2° memorial «Alessio Quaranta». (r. s.)

[illegible] A 5

Martedì al Parco della Gioventù Cuneo-Corneliano

[illegible]' ripresa la C. La Cis Cuneo al 20° del 2° tempo conduceva sul Moncalieri per 2-0; una contestata espulsione e l'infortunio di Moncada «senior» hanno favorito però il recupero torinese: 8-3. Il Cuneo [illegible] è difeso bene con la Futura Nichelino (terza), cedendo solo per 6-4; bravissimo [illegible] portiere Gozzo: ha parato due rigori. L'Opm Corneliano (gol di Voglio e Piscitelli) ha perso col Millefonti (secondo); la Soled Montà [illegible] arresa [illegible] Orbassano (tripletta di Bongiovanni e doppietta di Giglio). Domani (ore 21,15) al Val Tal di Diano d'Alba c'è Soled-Eridania e al Parco della Gioventù di Cuneo (ore 21) i locali ricevono Piossasco. Martedì, sempre nell'impianto cuneese, Cis contro Opm. Classifica: Saturnio 23; Millefonti 22; Future Epas 18, Nichelino 16; Seles 14; Eridania 13; Cuneo, Piossasco [illegible]; Moncalieri, Opm 7; Cis 3; Sagittario 1. (r. s.)

CONI

Palanca confermato presidente, eletti 5 consiglieri

Il commendator Giovanni Palanca è stato riconfermato (fino al '96) presidente provinciale del Coni. L'ha eletto a larghissima maggioranza l'assemblea svolta ieri nel salone della Provincia a Cuneo. Nominata anche la giunta, questi i cinque consiglieri: Attilio Bravi, Damasco Delfanti e Aldo Meinero (confermati in carica rispettivamente con 21, 20 e 17 voti sui 24 disponibili) e i nuovi Guido Cuteri e Marco Villa (17 e 15). (r. s.)

[illegible]

Forti Sani, record di pubblico alla gara degli assi

L'«Automobili Petrini» Mondovì (Bonadio, Trucco, Rinaudo e Pautassi) ha vinto la 28a gara degli assi, trofeo Cassa di risparmio Fossano, alla bocciofila Forti Sani. In finale ha battuto la «Fonderia Botta» di Dante Amerio, Suini, Botta e Mana. Terzo il «Salumificio [illegible] torri» (Ariaudo, Bertola, Castellino e Olivero), quarta la Napoli Calcestruzzi di Pastre, Losano, Gastaldi e Gasco. (r. a.)

BILI[illegible]

Arturo Albrito al Mondiale «prof» cinque birilli

Da domani Arturo Albrito sarà impegnato a Todi nel 2° torneo del Mondiale «prof» '94, specialità cinque birilli. All'esordio di Taranto [illegible] campione di Corneliano fu negli ottavi. (c. o.)

[illegible]SA [illegible]

Oggi c'è il settimo Cross di Savigliano

Oggi (alle 9,30) il parco Graneris ospita [illegible] 7° «Cross», terza prova del Trofeo regionale, valido per il Campionato [illegible] società giovanile Allievi e Cadetti e torneo individuale Assoluti. (a. s.)

MOTORI

Anche i [illegible] all'assemblea dell'Ancai

A Monza oggi c'è l'assemblea annuale dell'Associazione nazionale corridori automobilisti italiani presieduta da Giorgio Pianta. La «Granda» è rappresentata da Ma[illegible] Scanavino e dai consiglieri Giorgio Sturano e Mauro Bongiovanni. (a. s.)

Dopo due sconfitte i cuneesi in campo [illegible] Schio ancora senza Bellini e Gallia

Alpitour, spareggio play-off

I veneti sono al nono posto e inseguono [illegible] quattro lunghezze la squadra allenata da Silvano Prandi
In dubbio Bedino. Le speranze di Paolo Bartek: «Sarà una partita difficile, molto dipenderà da noi»

CUNEO. La corsa dell'Alpitour-Diesel verso i playoff è fatta di numerosi spareggi. Oggi un successo a Schio può garantire alla squadra di Silvano Prandi l'ottavo posto, l'ultimo valido per accedere alla seconda fase della stagione di volley.

Il Jockey-De Roma occupa la nona piazza, staccato di quattro lunghezze: con una vittoria cuneese il divario tra le due squadre diventerebbe probabilmente incolmabile. L'Alpitour-Diesel [illegible] presenta all'appuntamento in momento difficile. Davide Bellini [illegible] ancora fuori - [illegible] riprenderà ad allenarsi prima di martedì -; senza il palleggiatore la squadra ha conquistato un set in due partite.

Intanto, a riempire l'infermeria, ci [illegible] anche Ricky Gallia e Massimo Bedino. Lo schiacciatore non sarà in campo; per il centrale si farà un ultimo tentativo, ma anche lui è in forte dubbio. I problemi all'adduttore della coscia destra sembrano superati, ma il guaio muscolare potrebbe lasciare strascichi. E Silvano Prandi è un tecnico che non ama rischiare i giocatori quando un nuovo infortunio rischia di condizionarne [illegible] rendimento per il resto della stagione.

All'andata la sfida [illegible] durata poco più di un'ora. L'Alpitour-Diesel aveva schiacciato i veneti dominando in attacco e a mu[illegible]: oggi sarà più difficile. [illegible] Jockey Schio è [illegible] grande crescita. La squadra non brilla in ricezione, anche se il tecnico Zanetti ha cercato di agevolare il palleggiatore Kim Ho Chul, cercando nuove soluzioni tattiche. Il forte regista sa far fruttare anche le palle difficili, come Merlo e Rocco sono fra i migliori nelle percentuali d'attacco. Il sestetto veneto è pericoloso anche [illegible] muro e con le battute al salto [illegible] Sasha Shadchin; quest'ultimo fondamentale nelle recenti sfide ha messo più volte in crisi [illegible] cuneese.

I problemi in difesa [illegible] aiutano certamente l'inserimento del giovane palleggiatore Ales[illegible]dro Arena, alla terza partita consecutiva da titolare: [illegible] anche oggi i compagni promettono di dare il massimo. Era già accaduto a Reggio Emilia e nella sfida casalinga con il Milan, poi sul campo [illegible] sono andate diversamente.

Gli atleti dell'Alpitour stanno attraversando [illegible] momento difficile. Dopo i problemi di inizio stagione, [illegible] squadra aveva trovato un equilibrio: [illegible] con l'assenza di Be[illegible] molti schemi sono saltati. Conte, Shatunov e alcuni altri hanno bisogno di una «palla» e di tempi d'attacco particolari. Difficile per un palleggiatore trovare subito l'inte[illegible]: anche un atleta d'esperien[illegible] e di valore internazionale come il vice di Tofoli [illegible] Nazionale aveva avuto difficoltà nelle prime partite di campionato.

Contro Schio sarà fondamentale l'apporto di Hugo Conte. «Cerchiamo di dare il massimo - dice lo schiacciatore italo-argentino -. "Lello" mercoledì [illegible] giocato bene, ma [illegible] ancora affiatamento».

Anche per un campione come Conte la sfida di [illegible] sarà molto difficile. «Sicuramente più impegnativa dell'andata - dice - perché loro stanno giocando meglio di quando li abbiamo incontrati a Cuneo. Se la ricezio[illegible] è buona, Kim [illegible] Chul [illegible] quello che vuole: sarà impor[illegible] battere bene per metterli in difficoltà».

Da un profondo conoscitore del campionato, a un giovane che sta lottando per un posto da titolare, Paolo Bartek. Opposto nella Nazionale Juniores, schiacciatore ricevitore per Sil[illegible] Prandi, mercoledì ha gio[illegible] [illegible] centrale, ma sempre con entusiasmo. «Credo sia stato un esperimento - dice "Paolino" - una soluzione che prima della partita non avevamo provato». Anche la «promessa» teme la sfida di Schio: «I veneti [illegible] in crescita, ma l'ago [illegible] bilancia si[illegible] [illegible]. Dobbiamo ritrovarci come squadra, perché a parte i problemi dei tre infortunati, gli altri fisicamente sono a posto».

Bartek ha conquistato spazio per la sua crescita [illegible] ricezione, [illegible] soprattutto per l'esplosione in attacco, un risultato ottenu[illegible] anche per la grande intesa con [illegible]. «Con Davide ci trovavamo a memoria - dice -, ma anche con "Lello" no va male. Ha soltanto bisogno di tempo».

L'Alpitour-Diesel, però, non può più aspettare. Oggi i cunee[illegible] devono vincere, anche perché la settimana prossima l'appuntamento è a Treviso, su un campo impossibile. «A questo punto della stagione ogni partita è determinante - dice il direttore sportivo Enzo Prandi -, ma in questo [illegible] una vitto[illegible] potrebbe addirittura regalarci buone prospettive di [illegible]quistare il settimo posto perché la Gabeca, attualmente a pari punti con noi, ha però [illegible] calendario molto più difficile».

L'Alpitour-Diesel non tornerà al palazzetto fino a dome[illegible] 13, quando arriverà il Toscana volley: una sfida sulla carta facile, che sarà soprattutto l'occasione per festeggiare il Carnevale. I tifosi potranno andare alla partita in costume, dopo la sfida ci sarà [illegible] festa con Ganev e compagni - annunciati tutti mascherati - all'hotel «La Ruota» di Pianfei.

Luca Ferrua

Il palleggiatore Alessandro Arena (a sin. mentre «chiama» lo schema) confermato oggi contro Schio. Molti tifosi seguiranno l'Alpitour. «Il successo [illegible] anche [illegible] loro» promette Paolo Bartek (sopra [illegible] azione col Milan)

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Domenica 30 Gennaio 1994
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Si andrà in salita anche sulla corsia lato mare

In via XX Settembre è tutto come prima

GENOVA. Anche questa volta [illegible] sindaco Adriano Sansa va [illegible]nti per la sua strada. Nella fattispecie, via XX Settembre tutta in salita. Ormai è deciso: a giorni anche la corsia lato mare tornerà percorribile verso De Ferrari. [illegible] ritardo (l'ordinanza che chiudeva la corsia risale a 15 giorni [illegible] si spiega [illegible] la necessità di adeguare la segnaletica al [illegible] [illegible] [illegible] marcia, che è poi quello vecchio.

Nel frattempo, però, [illegible] stati invertiti alcuni semafori, e sull'asfalto è stata tracciata la doppia striscia continua. Per tornare all'antico, tutto questo dovrà essere modificato una seconda volta, [illegible] che comporta anche qualche problema di ordine economico in [illegible] momento come quello attuale.

Comunque, [illegible] deciso. La corsia discendente è già stata delimitata per consentire il lavoro delle squadre di tecnici e operai. La controrivoluzione potrebbe scattare entro la prossima settimana.

In coincidenza [illegible] la riapertura della corsia, sarà consentita la sosta, [illegible] tempo considerata «selvaggia» (per la serie, come cambiano in fretta i tempi), sul lato sinistro di via XX Settembre, dall'altezza del Ponte Monumentale sino a piazza De Ferrari, dalle 21 alle 6. Una benedizione, per chi [illegible] [illegible] in centro [illegible] [illegible] e, giocoforza, [illegible] può che farlo utilizzando l'auto.

Quante volte sarà capitato a tutti noi [illegible] rischiare di entrare al cinema a spettacolo iniziato perchè non [illegible] trovava parcheggio. Per lo stesso motivo, il ge[illegible] [illegible] notissimo bar «Tonitto» di [illegible] XX Settembre, prima di passare la mano, ha lanciato il suo «J'accuse» contro la pas[illegible] amministrazione. Sostene[illegible] di essere stato costretto a chiudere perchè, da quando era cambiato il senso di marcia della corsia, la gente non poteva più fermare l'auto davanti al suo locale e tirava dritto.

Attenzione, però: la controrivoluzione durerà meno di u[illegible] stagione. L'assessore [illegible] Traffico, Piero Villa, ha ribadito le sue ragioni: «Bisogna trovare un'altra soluzione perchè, così come tornerà via XX Settembre, non sapremo dove far passare la rete di filobus». [illegible] viene così a sapere che l'ipotesi su cui si sta lavorando è un'ulteriore inversione [illegible] senso di marcia: tre corsie in discesa e una in salita. Un giochetto, quello delle inversioni, che rischia di costare qualche miliardo. [p. c.]

In via XX Settembre sono state abolite le corsie che consentivano la percorrenza in discesa

Proprietari di alloggi e commercianti si riuniscono all'Orfeo

Altre tasse, oggi la protesta

Contestati il ventilato aumento dell'Ici e l'adozione della Tosap. «Imposte e supermercati ci stanno uccidendo». L'ingegner Viziano: «Sfoltire i dipendenti comunali»

GENOVA. Tutti i piccoli proprietari di casa, i commercianti all'ingrosso, al minuto e [illegible] mercati comunali («i compagni [illegible] sventura») scendono oggi in campo in una manifestazione di protesta. Accuse roventi [illegible] Comune per la Tosap e per l'aumento delle aliquote dell'Ici, che Palazzo Tursi ha deciso di portare (ma l'operazione aumento scatterà il [illegible] febbraio) al 6,5 per mille. Oggi è la giornata dei tartassati e la Lega Nord è stata lesta a [illegible] alla sua guida, coagulando le iniziative.

Oscar Cattaneo, [illegible] sindaca[illegible] commercianti, ricorda che praticamente nessun [illegible] ha adottato la Tosap: «Ad ogni nostra proposta siamo stati minacciati di pignoramento», conclude. Devono pagare [illegible] balzello anche proprietari di magazzini allegati [illegible] fondi del mercato orientale. Se [illegible] banco ha un valore teorico di una cinquantina di milioni. [illegible] [illegible] ventina se ne vanno in tasse. «Fra fisco, grandi magazzini che ci fanno [illegible] spietata concorrenza, forte crisi dei consumi, siamo costretti a chiudere», si lamentano al mercato [illegible] piazza Terralba dove l'ultima (per ora) arrivata, la Tosap, è considerata «il massimo delle ingiustizie».

Si riuniranno stamani per protestare al Cinema Orfeo [illegible] via Venti Settembre anche i proprietari di immobili che sono circa [illegible] 70% dell'intero patrimonio edilizio della città. Cosa capiterà? Ecco [illegible] esempio: chi ha [illegible] alloggio di 5 vani a Molassana, dovrà pagare al fisco oltre un milione e tutti gli anni. «L'aliquota - dicono all'Unione piccola proprietari - era già alta come ora, al 5,6 per mille. Ora la vogliono portare al 6,5. Siamo i primi della classe. La stessa aliquota è infatti del 4 a Bologna, Como, Piacenza, Livorno. Il 5 a Savona. Senza contare che in Europa e in Usa il balzello supera [illegible] [illegible] 3 per mille».

L'aumento viene interpretato come [illegible] punizione per i genovesi i quali, risparmiando più degli altri, hanno comprato un alloggio, spesso molto modesto». «E [illegible] faranno i pensionati che con la loro liquidazione hanno acquistato tre stanze in periferia?», si chiede un loro sindacalista, Leandro Gatto, il quale aggiunge: «Lo abbiamo già fatto, [illegible] assedieremo ancora Palazzo Tursi, [illegible] in piazza saremo 100 non otterremo nulla, ma [illegible] saremo 10 mila allora il sindaco dovrà rimangiarsi l'aumento».

Ma [illegible] Comune ha le tasche vuote, come può fare ad invertire una tendenza passata che ora molti giudicano condotta allo sperpero? Risponde l'ingegner Attilio Vizi[illegible] presidente della proprietà edilizia: «Un modo di risanare il bilancio c'è, ed è quello di sfoltire un'amministrazione comunale che ha oggi 10.600 dipendenti, escluso il personale delle aziende municipalizzate. Il Comune può funzionare con 5 mila: si avrebbe in questo caso un recupero di 300 miliardi l'anno».

Non [illegible] sogni. In tempi passati Palazzo Tursi, [illegible] 3300 dipendenti, realizzò opere importanti come la copertura del Bisagno, piazza della Vittoria, il piano regolatore [illegible] piazza Dante con i grattacieli. L'amministrazione di Walter Pedullà (Anni 60) aveva un organico di 5600 dipendenti e la situazione non era catastrofica come ora. Già, ma i dipendenti comunali votano. «Calcolo sbagliato - taglia corto Viziano - perchè [illegible] piccoli inquilini e commercianti [illegible] [illegible] degli elettori è largamente superiore a quello dei lavoratori [illegible] Palazzo Tursi». Già, ma se i comunali li mandiamo a casa, dove andranno?

Guido Coppini

La Camera ha convertito il decreto, ora tocca al Senato

Alluvione, ecco i soldi

Nuovi stanziamenti dopo i primi 75 miliardi concessi dal governo. Mutui ventennali concessi a Regione, Provincia a Comuni. Ottimista il deputato Luigi Castagnola

GENOVA. Ma i soldi quando arrivano? Non per [illegible] i genovesi», ma dopo mesi di discorsi sui contributi statali alle zone colpite dall'alluvione del settembre scorso, è più che lecito porsi questa domanda.

Ieri mattina l'onorevole Luigi Castagnola, pds, componente della Commissione parlamentare permanente per l'ambiente, territorio, e lavori pubblici, ha portato buone notizie da Roma. «Giovedì scorso la Camera ha approvato la legge di conversione [illegible] decreto in [illegible]. Ora dovrà esprimersi il Senato, entro il 7 febbraio, data entro cui o ci sarà la definitiva approvazione o il decreto dovrà essere reiterato nuovamente. Però [illegible] fatto [illegible] e importante è che [illegible] ci sono tutte le condizioni perchè possano [illegible] erogati 2000 miliardi di finanziamenti per interventi nelle zone colpite dall'alluvione».

Ricapitolando, settantacinque miliardi sono già sicuri. Sono quelli destinati [illegible] primissimo contributo del governo alla Liguria. La legge di conversione della Camera ha inserito l'articolo 2 bis che recita: «Per fronteggiare le necessità derivanti dai danni provocati dagli eventi alluvionali, la Cassa depositi e prestiti è autorizzata a concedere mutui ventennali alle Regioni, Province, [illegible] Comuni e alle Comunità montane, in relazione alle opere di rispettiva competenza sino ad un massimo di [illegible] miliardi».

Il sindaco Adriano Sansa, alle prese [illegible] una difficile «quadratura del cerchio», vale a dire i conti del bilancio comunale, ha già fatto sentire la sua voce: «I contributi sono troppo pochi».

L'onorevole Castagnola appare più ottimista: «Intanto nessuno può [illegible] sapere quanti saranno i soldi che arriveranno in Liguria. Dipenderà dai Comuni, che dovranno presentare entro [illegible] giorni [illegible] data [illegible] [illegible] in vigore della legge i progetti delle [illegible]re. I mutui contratti dai Comuni sino a 5000 abitanti saranno totalmente a carico dello Stato, per gli altri la ripartizione sarà al 50%. Inoltre, è stato ele[illegible] [illegible] contributo destinato ai privati: dal 15 [illegible] [illegible] [illegible] 75 miliardi. [p. c.]

Un'immagine della recente alluvione

L'allarme da Genova, I documenti in possesso di dieci albanesi

Ai morti della guerra in Bosnia rubano persino i passaporti

GENOVA. Esiste [illegible] traffico di passaporti rubati ai caduti della guerra nell'ex Jugoslavia. L'allarme viene lanciato dalla questura di Genova, che ha denunciato dieci cittadini albanesi in possesso di altrettanti documenti rilasciati dalle Repubbliche della Serbia e della Croazia.

Il macabro commercio è stato scoperto nel corso di una normale operazione di controllo dei documenti [illegible] identità in possesso degli extracomunitari in attesa del permesso di soggiorno.

Il dirigente dell'ufficio stranieri della questura, Maurizio Manzo, spiega le modalità del traffico: «I cittadini serbo-croati qui in Italia non avrebbero difficoltà ad ottenere il permesso di soggiorno, in considerazione delle difficili condizioni in cui si trova il loro Paese. Per questo prestiamo particolare attenzione al controllo dei documenti delle nazionalità che hanno diritto allo stato di rifugiato politico e ai profughi [illegible] conflitti. E' un lavoro lungo e difficile».

In simili casi [illegible] interprete verifica le generalità e la provenienza degli extracomunitari. Prosegue il funzionario: «Nel caso specifico, ci siamo resi conto [illegible] i sedicenti slavi non [illegible] la lingua madre, nè sapevano scrivere [illegible] nome indicato sul passaporto».

Gli albanesi hanno tentato di giustificare le loro difficoltà col fatto di [illegible] originari [illegible] Kossovo, una regione confinante con l'Albania. Ma gli agenti [illegible] si s[illegible] fatti ingannare e hanno chiesto di indicare quella regione [illegible] sulla [illegible] geografica. A questo punto, gli albanesi hanno confessato di aver acquistato i passaporti dalle famiglie di serbo-croati morti nel conflitto, pagandoli un milione l'uno. La verità potrebbe essere un'altra ancora: un'organizzazione di sciacalli specializzata nella raccolta e vendita dei passaporti [illegible] persone morte. [p. c.]

24 ORE

RAPINA

All'Aci armato [illegible] siringa porta via due milioni

Rapina all'ufficio dell'Aci di Pontedecimo. L'impiegata è stata rinchiusa nello sgabuzzino [illegible] un giovane [illegible] di siringa, che ha portato via l'incasso, circa due milioni. [p. c.]

[illegible]

La polizia trova dipinti in un'auto parcheggiata

Gli investigatori della sezione della squadra Mobile, specializzata in furti d'arte, hanno fatto di nuovo centro. In un'auto parcheggiata in via Ricca hanno trovato una tela di De Pisis, trafugata da una villa a Como, e un'altro dipinto del '600. [p. c.]

CEE

Istruzione e lavoro un convegno a Genova

I nuovi programmi della Comunità Europea per i giovani «Socrates» per l'istruzione, «Leonardo» per la formazione professionale, e la [illegible] fase di «Gioventù per l'Europa» [illegible] stati presentati in un convegno a Genova. Erano presenti, tra gli altri, l'on. Roberto Speciale, la direttrice dell'ufficio Cee di Milano Marina Manfredi, il prorettore dell'Università di Genova Adriano Giovannelli. La Cee ha stanziato 3500 miliardi. [p. c.]

A[illegible]

Il cantautore Gino Paoli resta [illegible] [illegible]

Gino Paoli, assessore esterno alle attività culturali e agli spettacoli di Arenzano, resterà in carica. Il Consiglio comunale di venerdì [illegible] ha affrontato l'ordine del giorno presentato dal consigliere Verde Alessandro Tomaselli, che il [illegible] novembre scorso aveva chiesto le dimissioni di Paoli perchè testimonial di [illegible] campagna pubblicitaria di un whisky. Il sindaco Fernando Masella non ha messo ai voti la destituzione [illegible] Paoli che, a [illegible] giudizio, «avrebbe sicuramente comportato le dimissioni dell'intera giunta». [a. z.]

Presentato ieri mattina da Pagani e Uckmar

Nuovo porto di Arenzano con residence e parcheggi

[illegible]. [illegible] progetto per l'ampliamento e la ristrutturazione del porto turistico è stato presentato ieri mattina dalla «Porto di Arenzano spa», società pubblico-privata controllata al 51% dal Comune di Arenzano e al [illegible] dalla Mario Valle spa.

Ad illustrare il progetto, erano presenti Giampiero Pagani e Victor Uckmar, rispettivamente presidente e consigliere delegato della società. Si [illegible] parlato di [illegible] ampliamento della capacità ricettiva dagli attuali 256 posti barca a 458 per un investimento complessivo [illegible] circa 60 miliardi che riguarderà, oltre alla ristrutturazione del porto turistico, anche l'amplia[illegible] e [illegible] rifacimento degli arenili, [illegible] realizzazione [illegible] [illegible] porto a [illegible] per 150 natanti, nuovi parcheggi interrati per 502 posti [illegible] e una costruzione polifunzionale che ospiterà un albergo residenziale, punti [illegible] assistenza nautica e servizi tecnico-amministrativi. I lavori, secondo quanto affermato dai tecnici, dureranno tre anni e occuperanno 150 persone.

«Si tratta [illegible] un'iniziativa - ha specificato Victor Uckmar - che consentirà ad Arenzano di beneficiare anche di una vita turi[illegible] invernale scongiurando il rischio di trasformarsi in città-dormitorio».

Nell'incontro, non si è fatto accenno alle obiezioni, di carattere politico e ambientale, mos[illegible] dai partiti [illegible] opposizione alla giunta che avevano anche avanzato l'ipotesi [illegible] un referendum consultivo tra i cittadi[illegible] chiamati in [illegible] [illegible] fronte ad una scelta significativa. Sono stati illustrati i dati tecnici e gli aspetti ambientali che più preoccupano gli ecologisti. Uckmar e Pagani hanno posto l'accento sul fatto che l'obiettivo del piano: «Non è tanto conciliare la salvaguardia dell'ambiente con lo sviluppo economico, quanto piuttosto perseguire il rilancio dell'economia at[illegible] la tutela e la riqualificazione dell'ambiente». [a. z.]

Delitto Sutter: in carcere a Porto Azzurro

Lorenzo Bozano riottiene la libertà condizionata

GENOVA. Libertà condizionata per Lorenzo Bozano, [illegible]8 anni, noto come il «biondino della Spider rossa», condannato all'ergastolo per aver ucciso, nel maggio del 1966, la quattordicenne Milena Sutter. Bozano [illegible] già ottenuto, alla metà del 1991, la semilibertà, in virtù della legge Gozzini: di giorno lavorava in un ufficio comunale dei beni ambientali, al tramonto doveva rientrare a Porto Azzurro dove è rinchiuso.

Il privilegio gli fu tolto quasi un anno dopo e per due motivi. Il primo: si era recato in [illegible] località al [illegible] fuori degli spazi che gli erano stati concessi. Il secondo: la libertà condizionata gli sarebbe stata comunque revocata quando [illegible] riesplodere della delinquenza mafiosa [illegible] va imposto condizioni di maggiore rigore per tutti i detenuti.

Sul privilegio ora riconcesso ha giocato il fatto che Bozano, da venti anni a Porto Azzurro, avrebbe già scontato (l'ergastolo è una pena teorica) due terzi della pena.

A Bozano [illegible] notizia del rinnovo della libertà condizionata è [illegible] data dalla moglie, Marzia Casiraghi, da lui sposata quando era già in [illegible]. Non si [illegible] se il «biondino» riavrà il suo po[illegible] in Comune, che sollevò a suo tempo molte proteste: [illegible] facevano notare che, con tutti i disoccupati esistenti all'isola d'Elba e dintorni, non pareva opportuno riservare un posto e uno stipendio ad un condannato per rapimento e omicidio.

Nel penitenziario, Bozano ha sempre mantenuto [illegible] buon comportamento, si è dedicato alla redazione di un giornalino per detenuti. Gli è stato consentito di apparire più volte in tv.

Da Porto Azzurro filtra la notizia che Lorenzo Bozano insiste [illegible] per una revisione del suo processo, basandosi fra l'altro su una perizia del professor Improna che attribuirebbe ad altra persona l'omicidio di Milena. Ma non sembra che possa spera[illegible] di ottenerlo. [g. cop.]

I familiari chiedono l'apertura di un'inchiesta

Un detenuto di 42 anni muore al San Martino

GENOVA. «C'è qualcosa di strano dietro alla morte del [illegible] Michele. Vogliamo conoscere la verità». I familiari [illegible] Michele Maio, 42 anni, via Cittadella 7/C, si sono rivolti al magistrato e hanno chiesto che [illegible] disposta l'autopsia sul loro congiunto, morto tre giorni [illegible] all'ospedale «San Martino» [illegible] Genova, dove era stato trasferito [illegible] carcere di Pontedecimo.

L'uomo, padre di sei figli (Pina, Irene, Antonio, Riccardo, Domenico e Daniele) era stato arrestato il 29 luglio all'aeroporto «Cristoforo Colombo» di Genova.

«Michele, [illegible] anni, era affetto da molti disturbi. La [illegible] salute è sempre stata precaria: soprattutto negli ultimi tempi lamentava dolori ai reni - spiegano i famigliari dell'uomo. Le [illegible] in carcere si [illegible] dimostrate inadeguate e[illegible] è quindi stato [illegible]rato». I[illegible], alle 14, la magistratura di Genova ha accolto la richiesta dei parenti e ha disposto l'accertamento necroscopico, bloccando i funerali, che si sarebbero dovuti svolgere alle 16,30, nella chiesa di San Pio X a Cuneo, [illegible] indicato nei manifesti affissi in città.

Michele Maio, che viveva con la moglie Rosa La Rosa e i figli, in un appartamento popolare alla periferia di Cuneo, era originario di Gioia Tauro, in Calabria. «Abbiamo saputo del ricovero di nostro padre molte ore dopo il trasferimento in ospedale - dice uno dei figli. Subito dopo [illegible] stato operato. Vogliamo sapere se in [illegible] gli è stata garantita la dovuta assistenza. Per questo abbiamo deciso di ricorrere al magistrato e presentare una denuncia. E' una questione [illegible] giustizia e rispetto nei confronti di nostro padre».

La salma del quarantaduenne [illegible] stata composta nella camera mortuaria dell'ospedale [illegible] Martino». Nelle prossime ore il magistrato genovese, sulla base dei risultati dell'autopsia, firmerà il nullaosta per il trasferimento a Cuneo e i funerali. [r. s.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA
Turno festivo:
[illegible] 8.30 alle 20
Reali: via Inferiano 3
Burlando: via XX Settembre 3
Casana: vico Casana 22
Calosi: via P. della Cella 7a
Del Lido: via Guerrazzi [illegible]
Ligure: via Bobbio 300
Caprera: via Caprera 86
Amoretti: via Gianelli 73
Dalle 8.30 alle 21.30
Comunale: via Gherzi 44
Mauro: via Fillak 76
Gioberti: via Gioberti 53
[illegible]: via Cornigliano 67
Comunale: via S. G. Battista [illegible]
S. [illegible]: via Teglia 70
Ceranesi: via Parodi 74
Palmaro: via Prà 167

Dalle 8,30-12,30 e 15,30-19,30
Salus: via Daneo 224
Scanavino: c.so Sardegna [illegible]
Sapeto: via Sapeto 47
Certosa: via Jori 74
S. Francesco: [illegible] Custo 32
Sartori: piazza [illegible] 3 (fino alle 12,30)

ARENZANO
Chiappano: via Sauli Pallavicino 54
[illegible]
Sori: via Cairoli 18, tel. 700632
[illegible]
Sarni: p.le Europa 1, tel. 74015
CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, tel. 771081
S. [illegible]
Pennino, via Pescino 2, tel. 287077
RAPALLO
Colombo, via Colombo 24, tel. [illegible]
ZOAGLI
Vallere: piazza XXVII Dicembre 8; tel. 259041
CHIAVARI
S. Giovanni, via S. Giovanni 15, tel. [illegible]
LAVAGNA
S. Stefano, via Roma 102, tel. 393628
SESTRI LEVANTE
Ligure, via Nazionale 131, tel. 41100
M[illegible]
Marcone: via Longhi [illegible]

AUTOAMBULANZE

[illegible] telefono [illegible]; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.820; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.388; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **[illegible] Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.811; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91 83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) telefono 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.129.
Cicagna: telefono 92.147.
[illegible] Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.305 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** [illegible]; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.161; **[illegible] Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.368; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, [illegible]
Mercoledì. Piazza Terralba, via [illegible] Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci
Giovedì. [illegible] Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
[illegible] Via Isonzo, piazza [illegible] Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 286.508 - 287.998; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.859, 55.999, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 305.522; **Lavagna:** 392.096, 39.31.822; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.398.

CAPITANERIE DI [illegible]

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.29

[illegible] FORESTALE

Genova: 586831-580429-586553
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.018
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

[illegible] Felice — Tel. 589.329/591.697 — Or.: 15,30 — Lire 110000/80000/60000
Nebucco
Musica di Giuseppe Verdi. Regia Fabio Sparvoli. Direttore Daniel Oren. Maestro del Coro Fulvio Angius. Interpreti principali: Leo Nucci, Giorgio Tieppo, Michail Krutikov, Ghena Dimitrova, Susanna Anselmi.

T. [illegible] — Tel. 570.24.72 — Or.: 16 — Lire 40.000/28.[illegible]
Un tram che si chiama Desiderio
di Tennessee Williams. Teatro di Genova e Teatro Eliseo. Con Mariangela Melato. Regia di Elio [illegible] Capitani.

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89 — Or.: 16 — Lire 40.000/28.000
A piedi nudi nel parco
di Neil Simon. Regia di Ennio Coltorti. Plexus e Fox & Gould. Con Sergio Castellitto. Margaret Mazzantini, Lauretta Masiero, Luigi Pistilli.

T. [illegible] Tosse — In Sant'Agostino — [illegible] 247.0793
[illegible]

[illegible] Carignano — [illegible] — Or.: 16 — Lire 14.000/12.000
A foa do Bestento
di Patrizia Pasqui. Regia di Patrizia Pasqui. Compagnia Teatro dialettale stabile.

[illegible] Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 15,15/17/18,50/20,45/22,40 — Lire 10.000
La famiglia Addams [illegible]
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

[illegible] 2 — Tel. 208.[illegible] — Or.: 15,05/17,35/20,10/22,45 — Lire 10.000
Carlito's way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Augustus — Tel. 568.810 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Lire 10.000
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Corallo 1 — Tel. 586.419 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 10.000
Così lontano così vicino
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '93) — Un angelo diventa u[illegible] per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinf[illegible] trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' [illegible]

Corallo 2 — Tel. 586.419 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Lire 10.000
Il banchetto di [illegible]
[illegible] Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella [illegible]le. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

[illegible] — Tel. 584.403 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 10.000
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Lux — Tel. 581.691 — Or.: 15/16,50/18,40/20,40/22,40 — Lire 10.000
Robin [illegible] - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone. In una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Odeon — Tel. 388.298 — Or.: 15,30/17,30/20,10/22,30 — Lire 10.000
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa [illegible]) — Los Angeles [illegible]: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: 15/17,30/20,10/22,40 — Lire 10.000
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' [illegible]

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Lire 10.000
Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, [illegible] una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Palazzo — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Lire [illegible]
The [illegible]
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' [illegible]

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 10.000
Bronx
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' [illegible]

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582.461 — Or.: 16/16,55/18,50/20,45/22,40. Lire 10.000
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una princi[illegible]. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3. Tel. 5[illegible] — Or.: 15,30/17,50/2[illegible]/22,30. Lire 10.000
The program
di D. Ward, con J. Caan, C. Sheffer, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si smarrisce, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' **Commedia**

Verdi — Tel. 582.137 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Lire 10.000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' [illegible]

Centrale 1 — Tel. 580.380
Cameriere per...

Centrale 2 — Tel. 580.380
Anal erotic experience
Culo e passione

Chiabrera — Tel. 281.568
Orgasmi [illegible] porcone bagnate
Insatiable

Cristallo — Tel. 223.567
L'appetito della [illegible]

Eldorado
Ultrasex 2

[illegible] del [illegible] — Tel. 413.838 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000/5000
Misterioso omicidio a [illegible]
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa [illegible]) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **[illegible] comico**

Fritz Lang — [illegible] 219.768 — Or.: 21,15 — Lire 6000/5000
Un'anima divisa in due
di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare. L'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' **Drammatico**

Lumière — Tel. 505.938 — Or.: 16/18/20,15/22,30 — Lire 6000/5000
Heimat 2: l'epoca del silenzio
di Edgar Reitz, con M. Brauer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita [illegible] alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi N. V. 2 h **Drammatico**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso, vento moderato-forte, mare mosso, temperatura in lieve flessione. **Tendenza per domani e martedì:** cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare leggermente mosso, temperatura stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 13° C, umidità relativa 40%, vento Nord-Est 30 km/h, mare molto mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1029 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI	max	min
[illegible]	12	8
[illegible]	14	8
Imperia	13	8

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 16; min: 11; Temp. del mare 13.
Il Sole sorge alle 7,47 e tramonta alle 17,35. La Luna tramonta alle 8,57 e sorge alle 21,28 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Murale di Portofino.

Movie Club — Tel. 300.033 — Or.: 21,15 — Lire 6000
Misterioso omicidio a [illegible]
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

[illegible] Eden-Pegliclnema — [illegible] — Or.: 15,40/17,50/20,10/22,15 - L. 10.000
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Heber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

S. MARGHERITA Ce[illegible] — Tel. 286.033 — Or.: 21 — [illegible]
The Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. [illegible] di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

[illegible] — Tel. 61.951 — Or.: inizio 16 — Lire 7000
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — [illegible] bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la [illegible] Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

CHIAVARI Mignon — Or.: inizio 16 — Lire 8000
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Astor — Or.: inizio 16 — Lire 8000
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Cantero — Tel. 309.938 — Or.: inizio 15,30 — Lire 8000
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

SESTRI LEV. Ariston — Tel. 41.505 — Or.: 21 — Lire 6000
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

SAVONA

SAVONA Teatro Chiabrera — Tel. [illegible] — Or: 20,45 — Lire 35.000/29.000
Il teatro canzone di Giorgio Gaber

Astor — Tel. 854.827. — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
[illegible] man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia [illegible] folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

[illegible] 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Perdiamoci di [illegible]
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

[illegible] 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/19/20,40/22,30. Lire 10.000/7000
Robin Hood
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

[illegible] 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/19/20,40/22,30. Lire 10.000/7000
La famiglia [illegible] 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' [illegible]

[illegible] — Tel. [illegible] — [illegible]: 15,45/18/19/20,15/22,30 [illegible]
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Filmstudio — Tel. 386.322 — Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30 — Lire 6000
Tango
di P. Leconte, con P. Noiret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fra. '93) — Un marito infedele sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per risolvere l'impossibile rapporto con la donna N. V. 1h 32' [illegible]

Salesiani — Or.: 16 — Lire [illegible]
Cocci gia che te regia

Jolly — [illegible] 850.570 — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 — Lire 9000/8000/6000
Calde [illegible] bagnate di [illegible]

[illegible] — Tel. 640.263 - Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 9000/6000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare; durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — [illegible]: 16,30/18,30 — [illegible]
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 [illegible] di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

ALBENGA Ambra — Tel. 51.419 L. 8000/6000. [illegible] 20,15/22,30 — Fest./pref.: 16/22,30
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30; [illegible]: 15,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Senti chi parla adesso!
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie [illegible] sistemati e le cose andrebbero [illegible] i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' [illegible]

ALBISSOLA S. Teatro Leone — Or.: 21 — Lire 15.000
OGGI RIPOSO

ALTARE Vallechiara — Or.: 20,30 — Fest. 15,30/20,30 — Lire 5000
In [illegible] scorre il fiume
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo [illegible] natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

CAIRO MONT. [illegible] — Or.: [illegible] — Fest.. 16/18/20/22 — Lire 8000/6000
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h [illegible] **Thriller**

FINALE [illegible] Ondina — Tel. 692.200 — Or.. 15/17,30/20/22,30 — Lire 9000/7000
[illegible] Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione [illegible] Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

LOANO Loanese — [illegible] 669.901. Or.: [illegible] 22,30 - Fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 8000/5000
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro [illegible] tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti [illegible]. N. V. 1h 50' **Drammatico**

[illegible] — Tel. 675.791 — Or.: 20/22,30 — Fest.: 16,30/22,30 — Lire 8000/5000
[illegible] bionda tutta d'oro
di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo aver [illegible] la pena [illegible] favolosa rapina in [illegible], vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' **Comm. avventurosa**

MILLESIMO Lux — Or.: 15/17/21 — [illegible]
L'[illegible] senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da [illegible] incidente e un ra[illegible] solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 58' **Drammatico**

VARAZZE Verdi 1 — Tel. 97.249. — Or.: 15,15/17,30/20,20/22,30 Lire 9000/6000
Anni 90 parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — [illegible] rosello di personaggi-macchiette: dal tassista [illegible] per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

[illegible] 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30 — [illegible]
Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meininger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

IMPERIA

IMPERIA Centrale — Tel. 63.871 (segreteria) — Or.: in. 15/ult. 22,30 — Lire 9.000; rid. [illegible]
[illegible] un uomo [illegible] calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

[illegible] — [illegible] 23.620 (segreteria) — Or.: in. 15/ult. 22,30 — Lire 9.000; rid. 6.000
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di [illegible]nazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Imperia — Tel. 22.745 — Or.: in. 15/ult. 22,30 — Lire 9.000; rid. [illegible]
La famiglia [illegible] 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche [illegible] l'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

A. DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: in. 15 / ult. 22,30. — Lire 6.000
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' [illegible]

BORDIGHERA Olimpia — Or.: in. 15 / ult. 22,30 — Lire 5.000; rid. 4.[illegible]
Fantozzi in paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (It. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

DOLCEACQUA Cristallo — Or.: 15/21,15 — Lire 5.000; rid. 4.000
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. [illegible] 58' [illegible]

DIANO [illegible] Dianese — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire 7000/rid. 5000
NUOVA PROGRAMMAZIONE

[illegible] Ariston — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Prenotazioni tel. 506.060 — Lire [illegible]
[illegible]

[illegible] — Or.: in. 15/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
[illegible] Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' [illegible]

[illegible] — Or.. in. 15 / ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 6000
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' [illegible]

[illegible] — Tel. 62333 — Or.: in. 15 / ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. [illegible]
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

[illegible] — Tel. 507070 — Or.: in. 15 / ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 6000
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

TABARRI — Tel. 507.070 — Or.: in. 15 / ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 8000
Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

VALLECROSIA Don Bosco — Or.: 15 — Lire 5000/rid. 4000
Recital dei giovani

Il progetto (22 miliardi) slitta di un mese. Il sindaco: «Così si danneggia la città»

Chiavari, bagarre in Consiglio

Dopo l'espulsione di Arnaldo Monteverde, capogruppo di «Insieme per la città», tutte le opposizioni hanno abbandonato l'aula. Approvato, e poi ritirato, il piano delle opere pubbliche

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

[illegible] finito in polemica, con l'espulsione del consigliere Arnaldo Monteverde, già candidato sindaco [illegible] [illegible]ello progressista», e l'abbandono dell'aula da parte dei consiglieri d'opposizione, il Consiglio [illegible]le che ieri a Chiavari doveva sancire il decollo operativo dell'amministrazione leghista del sindaco Vittorio Agostino.

[illegible] decollo di tutto rispetto, visto che a tre mesi dall'insediamento, la nuova amministrazione ha messo a punto un piano di opere pubbliche del valore [illegible] quasi 22 miliardi, interamente finanziato.

Tanta celerità, soprattutto nelle scelte, non [illegible] stata gradita dalle minoranze che ieri mattina, in apertura di seduta, hanno accusato Agostino di aver impedito alle opposizioni di dare il lo[illegible] contributo. In particolare, è stato sottolineato come il piano non sia stato discusso nelle commissioni (che a tutt'oggi [illegible] risultano costituite) e come il documento stesso sia stato portato a co[illegible]enza dei consiglieri soltanto [illegible] ore prima del Consiglio.

In questo clima di polemica si sono susseguiti gli interventi. Tra gli altri, quelli di Marco Bertonati (Rifondazione), Sergio De Visi (Per Chiavari) e V[illegible] Chiesa (indipendente): tutti, per motivi diversi, sono stati «ammoniti» dal sindaco Agostino. Così come Monteverde, che - interrotto una prima volta e invitato a non deviare dall'argomento del dibattito - ha contestato il metodo «eccessivamente rigido» impiegato dal primo cittadino. A questo punto Agostino lo ha invitato a uscire dall'aula. Monteverde ha obbedito, seguito però dagli altri sette consiglieri di minoranza.

Il Consiglio [illegible] proseguito [illegible] l'approvazione del piano delle opere pubbliche, poi [illegible] stato sospeso per consentire, in sala giunta, [illegible] matrimonio civile. Alla ripresa, con un breve intervento, il sindaco Agostino ha annunciato la decisione di ritirare la pratica, «pur approvata in piena regolarità» e di volerla ripresentare in una prossima seduta.

Le opposizioni, [illegible] canto loro, hanno annunciato un esposto al prefetto e, forse, al Tar, per con[illegible] l'atteggiamento del sindaco. I commenti emersi da un'improvvisata conferenza stampa dei capigruppo sono stati molto duri. Uno per tutti, quello del pidiessino Franco Ragazzi: «Abbiamo vissuto una mattinata di delirio: [illegible] dal '70 che sono in Consiglio e [illegible] era mai accaduta una [illegible] simile. Pretenderemo le [illegible] dal sindaco».

Arnaldo Monteverde, espulso dall'[illegible]la

Alla ripresa della seduta, Ago[illegible] aveva commentato: «Alcuni importanti lavori pubblici avrebbero potuto cominciare già a [illegible]. Slitteranno [illegible] almeno un m[illegible] altro tempo perso per la città». Ed eccoli, in sintesi, i progetti («Tutti finanziati, aspettiamo solo di cominciare - ha precisato Agostino») e le cifre.

Dieci miliardi e 921 milioni per strade, parcheggi e giardini; 4 miliardi 622 milioni per rete idrica-fogneria e il depuratore; 2 miliardi 340 milioni per l'illuminazione pubblica, 239 milioni per l'eliminazione delle barriere architettoniche, [illegible] milioni per opere marittime e viarie, [illegible] miliardi e 65 milioni per interventi sul patrimonio comunale.

Ogni voce di spesa è stata illustrata nei dettagli, così [illegible] gli «errori» delle precedenti amministrazioni a cui si sta cercando di riparare. E si sono scoperte cose curiose. Ad esempio il fatto che nel cimitero comunale, [illegible] canto a sessanta feretri da seppellire, ci sono 520 loculi costruiti ma non agibili perché i lavori sono bloccati. Oppure che il Comune paga oltre 700 milioni d'affitto all'anno, avendo però concesso in comodato gratuito, per 9 o 11 anni, immobili di sua proprietà.

Ci sono infine locali per i quali si ricevono affitti a dir poco «simbolici». E' il [illegible] [illegible] alcuni fondi in piazza Matteotti utilizzati da una banca: il canone annuo è [illegible] 49 milioni. La banca sarà sfrattata, i locali venduti: il ricavato sarà investito in alloggi per le «fasce deboli» della città.

Marco Raffa

Sestri Levante: contestata la scelta di Rio Gavornie

Quattro sindaci d'accordo «No a quella discarica»

SESTRI LEVANTE. Un documento firmato dai quattro sindaci di Sestri Levante, Moneglia, Casarza Ligure e Castiglio[illegible] Chiavarese, in cui si ribadi[illegible] [illegible] fermezza il parere negativo al piano regionale che prevede la realizzazione della discarica per il Tigullio in località Rio Gavornie.

E' il risultato del vertice che si è tenuto ieri mattina all'auditorium sestrese della Madonnina del Grappa sul «problema rifiuti» nella zona al confine dei Comuni di Casarza Ligure [illegible] Castiglione Chiavarese. La vicenda si trascina [illegible] anni. La Regione, nonostante numerosi pareri contrari, insiste nel proporre Rio Gavornie come località dove realizzare la discarica. I primi a reagire contro il progetto sono stati i cittadini del comprensorio. Nella zona individuata, infatti, esistono le falde acquifere che alimentano gli acquedotti [illegible] Sestri Levante, Moneglia e Casarza Ligure. Secondo gli abitanti della zona e i tecnici della comunità montana Val Petronio, che hanno realizzato alcuni rilevamenti in località Rio Gavornie, si andrebbe incontro a gravi rischi di inquinamento.

Durante il vertice di ieri mattina il sindaco di Sestri Levante, Giovanni Traversaro, ha rilevato il grave impatto ambientale che l'opera comporterebbe e la posizione decentrata e difficil[illegible] accessibile di Rio Gavornie. Il presidente della Comunità montana, Ermanno Burigana, promotore [illegible] vertice, ha chiamato tutti i consiglieri dei quattro Comuni interessati a trovare una soluzione alternativa [illegible] progetto della Regione.

Anche gli ambientalisti si sono schierati con le amministrazioni comunali e gli abitanti della zona sopra Sestri Levante. Dicono [illegible] gruppo provinciale verde: «Già durante l'ultimo Consiglio abbiamo denunciato il rischio ambientale che una discarica comporterebbe nella zona [illegible] Rio Gavornie. Siamo contrari anche per l'assurda posi[illegible] di "baricentro" che l'impianto avrebbe rispetto al comprensorio spezzino e non a quello del Tigullio, verso il quale, invece, la discarica dovrebbe svolgere le sue funzioni secondo il piano regionale. Il sito non corrisponde poi ai parametri ambientali stabiliti dalla stessa Regione ed esiste il reale pericolo di inquinamento delle falde acquifere che alimentano gli acquedotti [illegible] Comuni del Tigullio Orientale».

[f. gr.]

DALLA RIVIERA

[illegible]

Incendi sulle alture [illegible]nche a Nè e ad Avegno

I vigili del fuoco di Rapallo sono intervenuti l'altra sera poco dopo le 23 per un incendio in località Crocetta. I pompieri hanno spento il rogo nel giro di due ore. Un [illegible] incendio alle 2 di ieri sopra Avegno: ha distrutto circa tre ettari di macchia mediterranea. Anche i pompieri di Chiavari sono stati impegnati per un vasto rogo sulle alture di Nè. [f. gr.]

S. [illegible]

Ricordo di Vittorio G. Rossi sul mensile «Bacherontius»

A Santa Margherita è stato pubblicato il nuovo numero del mensile «B[illegible]tius» diretto da Marco Delpi[illegible] che ricorda in un articolo lo scrittore Vittorio Giovanni Rossi [illegible] quindici anni fa. In seconda pagina «Santa Margherita tra incuria e indifferenza»: [illegible] [illegible] Marco Bertollo [illegible] «magagne» della cittadina. [f. gr.]

RECCO

Pro loco, domani sera l'assemblea generale

Domani sera assemblea ordinaria della Pro loco [illegible] Recco. All'ordine del giorno il rinnovo del consiglio direttivo guidato da Giorgio Puppo che rimarrà in carica tre anni. Appuntamento [illegible]lle 21 nella parrocchia di S. Giovanni Battista. [f. gr.]

PORTOFINO

Una lettera del WWF [illegible] Ente Monte e Regione

Il presidente del Wwf Liguria Antonio Leverone ha inviato una lettera all'Ente Monte di Portofino e a[illegible] Regione in cui si rilevano le recenti polemiche e contrapposizioni che «fanno male» [illegible] parco di Portofino. [f. gr.]

[illegible]

I corsi per volontari indetti dall'Avo Ti[illegible]lio

L'Associazione Volontari Tigullio Orientale che da 13 anni svolge il servizio gratuito a fa[illegible] dei degenti degli ospedali di Chiavari-Lavagna e Sestri Levante organizza un corso di formazione per nuovi volontari che si svolgersino al 4 febbraio presso il Sottocomitato della Cri di Lavagna, piazza Sanmichele 6. L'iscrizione al corso [illegible] gratuita [illegible] [illegible] aperta a tutti i cittadini maggiorenni. [d. s.]

Telegrammi al ministro della Sanità, Maria Pia Garavaglia

Da Camogli una petizione «No al ticket per i diabetici»

CAMOGLI. Un telegramma per ogni diabetico indirizzato al ministro alla Sanità, Maria Pia Garavaglia, in cui si chiede l'abolizione dei ticket per la cura della malattia.

E l'inizio di una raccolta di firme per una petizione che sarà inviata al Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, per chiedere l'attuazione della convenzione firmata [illegible] Saint-Vincent, in Val d'Aosta, per la prevenzione delle complicanze del diabete.

Partono da Camogli le due iniziative che l'associazione ligure per la lotta contro il diabete, Aslidia, ha organizzato di in[illegible] con Roberto Lombardi, presidente della federazione delle associazioni nazionali dei diabetici. Il centro camogliese ha cominciato per primo in Italia la raccolta delle firme [illegible] [illegible] spedizione dei telegrammi [illegible] [illegible] venuta durante l'assemblea ordinaria dell'associazione.

L'appuntamento era nel convento dei padri Francescani [illegible] Recco. Durante l'incontro con i soci [illegible] stati affrontati i problemi legati all'applicazione della legge finanziaria dello scorso dicembre che prevede il pagamento dei ticket per le medicine e per le visite specialistiche [illegible] parte dei diabetici.

In particolare si è puntato [illegible] dito contro la sperequazione esistente in Liguria, dove in alcuni [illegible] per diabetici si paga 5000 lire e in altro [illegible] lire. Ma [illegible] stato presentato anche il caso umano di una giovane diabetica che, pur avendo vinto un concorso per infermiere l'anno scorso, non [illegible] stata assunta in un ospedale ligure perché diabetica.

La raccolta delle firme e le altre iniziative dell'Aslidia saranno organizzate nel centro camogliese dell'associazione in corso Mazzini 59.

Ogni diabetico aderente all'Aslidia è [illegible] invitato a inviare il telegramma e a firmare [illegible] petizione nei prossimi giorni. Si è tenuto anche un incontro tra i responsabili del gruppo dei diabetici e l'assessore regionale alla Sanità Egidio Banti, che [illegible] stato invitato ad attuare i provvedimenti previsti dal piano sanitario.

In particolare l'istituzione di [illegible] pianta organica per permettere il buon funzionamento dei centri liguri.

Le due raccolte a livello nazionale sono servite, inoltre, come spunto per organizzare anche la ripresa della raccolta di firme per l'assunzione di un medico diabetologo al centro di Camogli che è dotato soltanto di uno specialista ed è stato costretto, nei mesi scorsi, a chiudere più di un mese a causa di ferie, oppure per malattia o per consentire allo specialista di seguire congressi [illegible] specializzazione.

[f. gr.]

Il sindaco di Lavagna esclude una sua candidatura: «Vedremo»

Mondello per la Camera?

Rinuncia alle offerte di entrare nel Club Forza Italia di Berlusconi. E ammira Martinazzoli per il rinnovamento della dc: «Non ha rinnegato le radici popolari»

LAVAGNA. Dice [illegible] non [illegible] affatto la Rosy Bindi del Tigullio, ma non nasconde un [illegible] «flirt» con il nuovo movimento popolare [illegible] Martinazzoli e rinuncia alle offerte di entrare nel nuovo gruppo berlusconiano di «Forza Italia» al contrario [illegible] suo ex capogruppo democristiano Paolo Nassano e del suo [illegible]s[illegible]ore liberale Cesare Del Mastro. Nicchia quando le si chiede se si presenterà alle elezioni politiche di fine marzo, commenta gli schieramenti ancora «confu[illegible] [illegible] si intravedono all'orizzonte e intanto continua a lavo[illegible] per [illegible] in piedi la [illegible] giunta bianca [illegible] Lavagna dopo l'uscita dal partito socialista.

Gabriella Mondello, per il momento, dice [illegible] [illegible] [illegible] sua candidatura alla Camera nel collegio del Tigullio. Smentisce le voci di palazzo che la voleva[illegible] come paladina dell'ex roccaforte bianca: serbatoio di voti di molti democristiani eletti [illegible] gli anni scorsi a Camera e Senato. Spiega il primo cittadino di Lavagna: «E' prematuro parlarne. Comunque per il momento non prevedo una mia candidatura. Non escludo tuttavia un ripensamento entro il 21 febbraio. Dobbiamo ancora vedere cosa succede sul piano nazionale. Mi sembra però che ci [illegible] molta confusione. Soprattutto al centro».

Il sindaco Gabriella Mondello

Ha visto l'annuncio del «Cavaliere» in televisione? Risponde Gabriella Mondello: [illegible]. Avevo altro da fare. Berlusconi mi sembra in buona fede, ma il [illegible] nuovo partito politico è un gruppo che [illegible] ha radici. D'altronde, però, i nuovi movimenti devono avere questa prerogativa».

Lei voterebbe per Berlusconi? Aggiunge il sindaco: «Non mi candiderei nelle file di Berlusconi. Accetterei il Cavaliere soltanto in seno ad un'alleanza di centro. Sto seguendo [illegible] interesse Martinazzoli. Ha cambiato il partito senza rinnegare le radici popolari. Ha fatto un'operazione nobile, ma molto sofferta».

[f. gr.]

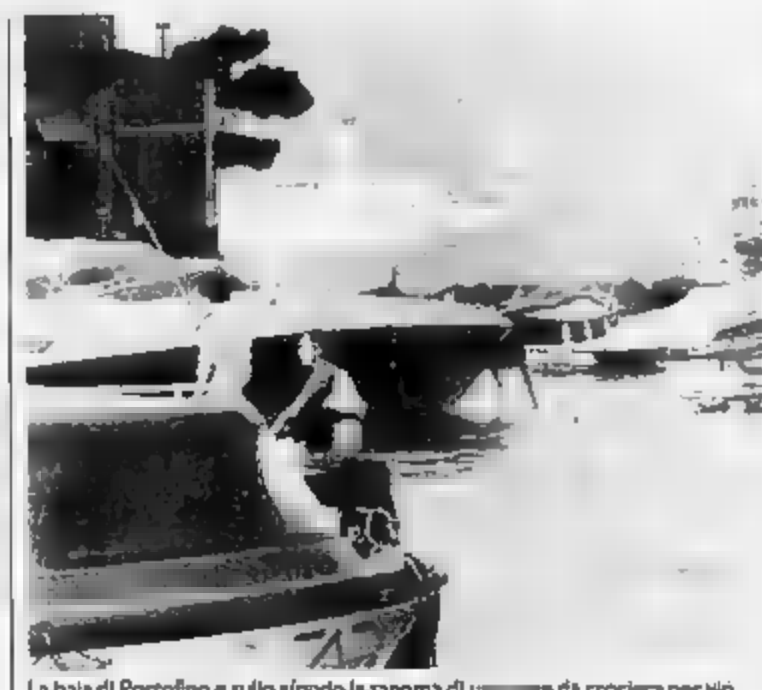
Il vicesindaco Vecchione ha avuto la conferma che la prossima stagione segnerà una controtendenza

Aprile: [illegible] Portofino arrivano già le love-boat

Tornano le navi per croceristi vip dopo la crisi degli ultimi anni

PORTOFINO. A Portofino tornano le «love boat» da [illegible] milione al giorno in cabina di lusso e tappe nelle più esclusive località del Mediterraneo. La «perla» del Tigullio è [illegible] confermata co[illegible] uno degli scali più ambiti dai tour operator statunitensi che organizzano le crociere per miliardari. In tempi [illegible] crisi turistica, Portofino già all'inizio dell'anno può così vantare una [illegible]rie di «prenotazioni» che fanno sperare in un boom per la prossima stagione estiva dopo il leggero rialzo registrato nel '93 con un solo punto percentuale in più di arrivi rispetto al '92.

Ieri il vicesindaco Alfredo Vecchione ha ricevuto la conferma che la prima nave dei «vip» arriverà [illegible] Portofino il 4 aprile prossimo.

Spiega Vecchione: «Dopo il disastro della Haven, molti tour operator avevano cancellato il borgo dei pescatori più celebre al mondo dai loro itinerari turistici. L'anno scorso sono tornate le crociere dei "vip" e per quest'anno abbiamo già ricevuto oltre venti richieste [illegible] scali nelle acque portofinesi. E' un ottimo risultato considerato che la tendenza dei turisti, anche [illegible] lusso, è di prenotare le crociere e decidere gli itinerari all'ultimo momento».

La baia di Portofino e sullo sfondo la sagoma di u[illegible]e da crociera per vip

Se [illegible] pensa che mancano ancora quattro mesi all'inizio stagione, la notizia dell'arrivo delle l[illegible] boat ad aprile è confortante. A frenare gli entusiasmi è però il direttore dell'Apt di Santa Margherita, Gianguido D'Amico, che commenta anche i dati di afflusso turistico dell'anno sc[illegible]

Dice D'Amico: «Per Portofino c'è stato un saldo negativo per gli arrivi di stranieri e italiani, intorno all'uno per cento, con presenze che hanno invece superato [illegible] quattro per cento. Il ritorno delle "love boat" quasi sparite due anni fa, [illegible] un segnale che ci fa bene sperare. Tuttavia la prossima stagione [illegible] piena [illegible] incognite. Occorre aspettare il risultato della «Bit» di Milano per vedere il comportamento dei tour operator, anche italiani, nei confronti del prodotto Tigullio. La tendenza del turismo non programmato risulta difficile da interpretare».

Anche gli albergatori denunciano incognite sulla prossima stagione e non si lamentano del calo medio del sette-otto per cento degli arrivi registrato l'anno scorso rispetto al '92.

Dice il presidente degli albergatori di Santa Margherita, Giovanni Ciana: «Il calo turistico è stato proporzionale alla crisi attraversata in tutti i settori, soprattutto in Italia. Non credo che nel '94 riusciremo [illegible] raggiungere un risultato eccezionale, il futuro è pieno [illegible] incognite. Soprattutto [illegible] si considera la nuova tendenza dei turisti al "mordi e fuggi". Cioè a programmare la vac[illegible] in tempi brevi e per periodi che vanno al massimo [illegible] dieci giorni-due [illegible]timane senza prenotare con largo anticipo come accadeva fino a pochi anni fa».

Fabrizio Graffione

Savona: il geometra interrogato ieri sulla vicenda dei subappalti del depuratore

Mirgovi respinge tutte le accuse

Ma era a una riunione sospetta delle coop

SAVONA. «No, non mi sento responsabile dell'attuale disastrosa situazione del depuratore. Anzi, l'unica "colpa" che ammetto è quella di aver agito con troppa sollecitudine per superare gli intoppi burocratici, dedicando molto del mio tempo al Consorzio».

L'interrogatorio più atteso è finito, è durato tre ore e mezzo. [illegible] geometra Antonio Mirgovi, arrestato alcuni giorni fa assieme ai direttori dei lavori Paolo Gaggero e Giusto Gaddi e al [illegible] dell'Italimpresit Bianco può tornare nella villa di via delle Mimose ad Albissola. Il difensore Angelo Luciano Germano ostenta sicurezza.

«Un buon interrogatorio in cui abbiamo messo in evidenza l'estraneità del geometra a tutte le accuse». E punta [illegible] dito contro i periti del tribunale. «Hanno sbagliato e lo dimostreremo», spiega Germano. I giudici [illegible] hanno revocato gli arresti domiciliari e Mirgovi, ha precisato, utilizzerà la vacanza "forzata" per mettere a punto [illegible] complessa memoria difensiva [illegible] l'aiuto dell'ingegner Andrea Sicco, suo consulente di fiducia, l'unica persona estranea alla famiglia autorizzata dai giudici a frequentare la «prigione dorata» dei Bruciati ad Albissola.

Ma rimane in sospeso l'accusa di corruzione: il gip Fiorenza Giorgi, insieme al procuratore Renato Acquarone, giocano una carta a sorpresa. E' un documento sequestrato nella sede della Orion, capofila delle cooperative, cui il «Ccpl», consorzio [illegible] cooperative lavoro affidava le commesse ottenute.

Si tratta degli appunti di una riunione avvenuta il 13 aprile del 1987 nella sede del «Ccpl» di Reggio Emilia, cui hanno partecipato i dirigenti delle cooperative Adorno Sacchetti, Silvano Parodi, Giovanni Milano e Antonio Mirgovi.

E' la vigilia dell'affidamento dei lavori del quinto [illegible] sesto lotto del depuratore consortile all'Orion e alla Sabazia, di cui Giovanni Milano era presiden[illegible]. La presenza di Antonio Mirgovi, [illegible] l'accusa, non trova giustificazioni, perché [illegible] ha alcun incarico nel «Ccpl» e comunque nel sistema delle cooperative. Ed è contemporanea a quella [illegible] Giovanni Milano, altra circostanza «sospetta» ai magistrati. Lo avrebbero contestato a Mirgovi. Ma lui ha spiegato: «Come imprenditore, avevo rapporti con le cooperative e non posso escludere di avere partecipato a quella riunione».

Adorno Sacchetti, consigliere delegato del «Cccpl» nel corso dell'interrogatorio dei giorni scorsi ha confermato la presenza [illegible] Antonio Mirgovi. Inevitabile, per l'accusa, collegare questa riunione [illegible] patto siglato anteriormente all'appalto d[illegible] quinto e sesto lotto da Ulrico Bianco, ex amministratore delegato dell'Impremoviter, e Adorno Sacchetti. Si prevedevano [illegible] subappalto dei lavori alle cooperative Orion e Sabazia nel [illegible] che i lavori fossero affidati all'Impremoviter, cosa che si è puntualmente avverata.

Da qui, la tesi dell'accusa, che sembra uscire rafforzata da questo giro di interrogatori, in cui si sostiene che il geometra Mirgovi ha spinto l'Impremoviter ad affidare in subappalto a Sabazia [illegible] Orion, i lavori del quinto e sesto lotto anche dopo l'abbandono ufficiale dal Consorzio.

E l'accusa di tentata concussione? L'ex presidente e [illegible] suo difensore sono categorici: «Un'accusa che suscita ilarità. Mai conosciuto il dottor Maurizio Grandis. Fra di [illegible] neppure una telefonata».

Massimo Numa

Il depuratore di Savona

E Grandis è assolto

SAVONA. La sesta sezione della Corte di Cassazione ha annullato la condanna per calunnie inflitta [illegible] tribunale di Savona il 14 giugno '91, e confermata in appello, [illegible] Maurizio Grandis, ex amministratore dell'omonima azienda [illegible] Albisola Superiore. Vittima della presunta calunnia era il dottor G. [illegible]. Aurilia, commissario straordinario della «Grandis», accusato di [illegible] falsato il bilancio dell'83. [illegible] la prima sezione della corte di appello di Genova [illegible] pronunciarsi di nuovo sulla vicenda. [b. b.]

Gli avvocati: «Ormai ha confessato»

Fontana, chiesta la scarcerazione

GENOVA. La difesa dell'ammiraglio Leonardo Fontana, in [illegible] [illegible] per corruzione, si è affidata [illegible] una istanza al gip Roberto Fucigna, e ad un ricorso al tribunale della libertà, per sottrarre alle celle di Marassi [illegible] presiden[illegible] dell'Ente porto di Savona. Nella prima, gli avvocati Mazzitelli [illegible] [illegible] Vincentis chiedono [illegible] concessione degli arresti domiciliari. Con il secondo domandano la [illegible] della custodia cautelare, «perché ne [illegible] venuti meno i presupposti».

In altri termini, secondo la difesa, Leonardo Fontana non è in condizioni di inquinare le prove, perché ha confessato, [illegible] le ragioni della mazzetta ricevuta dall'ingegnere Sergio Di Roberto, consulente dell'Italimpianti, sarebbero state chiarite. Sempre secondo [illegible] difesa, si trattava [illegible] un regalo che l'ammiraglio ha accettato per sostenere le spese di un intervento chirurgico all'anca in [illegible] clinica privata.

L'ammiraglio Leonardo Fontana. I suoi avvocati hanno già presentato la richiesta per la concessione degli arresti domiciliari

Tutto chiaro dunque? Non sembra. L'ammiraglio, inizialmente, ha sostenuto che la mazzetta era di 35 milioni. L'accusa dice che tratta di 75. Nel corso dell'interrogatorio davanti al giudice Fucigna, il presidente dell'Ente Porto [illegible] precisato che la [illegible] poteva [illegible] superiore [illegible] [illegible] milioni, [illegible] che non era certo di 75.

Il gip Fucigna ieri ha interrogato anche Fulvio Tornich, [illegible] quale ha sostenuto che la maxitangente (oltre due miliardi da cui [illegible] stati prelevati i 75 milioni destinati a Fontana) sareb[illegible] passata attraverso le mani di Fernando Carretta, direttore generale dell'Italimpianti.

Ma non [illegible] l'importo della maz[illegible] a rivestire l'aspetto più rilevante per i magistrati. Voglio[illegible] chiarire il vero ruolo di Sergio Di Roberto, e le ragioni per cui ha prelevato a Lugano o Montecarlo i 135 milioni, di cui una parte è finita in [illegible] al presidente dell'Ente porto di Savona.

Sergio Di Roberto, infatti, sostiene che dei [illegible] milioni prelevati in Svizzera, [illegible] sono il corrispettivo [illegible] consulenze per l'Italimpianti. In questo caso, era proprio necessario che l'ingegner Di Roberto andasse di persona [illegible] prelevare i 135 milioni [illegible] Lugano o [illegible] Montecarlo, mentre era più agevole il pagamento della presunta consulenza con un accredito bancario in uno dei tanti istituti di credito con i quali ha a che fare l'Italimpianti?

Poi c'[illegible] la telefonata dell'ammiraglio Fontana in occasione dell'acquisizione dell'appalto di 27 miliardi: «Ricordatevi degli amici». Un'amicizia di vecchia data? [b. b.]

Il nostro inviato ricorda la spedizione [illegible] Mostar e l'impegno dei volontari per portare sollievo nell'ex Jugoslavia

Il massacro non ferma la solidarietà dei savonesi

Continuano le missioni in Bosnia per aiutare i bambini, le donne e gli anziani

SAVONA. Dopo l'uccisione dei tre italiani, la guerra in Bosnia diventa per noi tragicamente più violenta, perché il massacro [illegible] proprio alle porte di [illegible] nostre. Ma anche se i rischi [illegible] cresciuti, le associazioni umanitarie savonesi continueranno [illegible] andare nell'ex Jugoslavia per aiutare i profughi - bambini, donne, anziani - stremati dal freddo [illegible] dalla fame. L'intenzione è confermata dal pediatra Giuseppe Mario Pera, dell'Associazione savonese aiuti umanitari per la Bosnia, e da Giovanni Ottonello, che [illegible] occupa degli aiuti per la Croce verde di Albisola Superiore. Le spedizioni di cibo, medicinali e vestiario proseguiranno così senza sosta. Per la Croce Rossa, [illegible] pediatra Edgardo Carella [illegible] riuscito ad avere da Ginevra [illegible] indicazioni necessarie [illegible] accelerare la pratica per ottenere il certificato Onu. E in attesa [illegible] lasciapassare sono anche i volontari della Croce Verde, che ai primi di febbraio andranno a prelevare quattro bambini gravemente feriti da granate e ricoverati in ospedali privi di attrezzature e farmaci. [illegible] dottor Pera attende, da Zagabria, la carta blu dell'Onu. Il documento, della validità [illegible] un mese, consentirà alla spedizione di raggiungere i quartieri orientali di Mostar, la martoriata capitale dell'Erzegovina, sulla sponda sinistra della Neretva. Qui sono asserragliati i musulmani nel tentativo [illegible] sottrarsi all'assedio delle milizie croate. E [illegible] sono stati uccisi i tre inviati della Rai, appena usciti dal Merhamet, l'ospedale musulmano, dove avevano filmato le inumane condizioni di sopravvivenza dei ricoverati, soprattutto bambini. E a Mostar il dottor Pera aveva coordinato una missione savonese nel maggio scorso, [illegible] cui avevamo partecipato, insieme con il dottor Giuseppe Benecchi, lo scultore Franco Bratta [illegible] il fotografo Massimo Picone. C'erano stati momenti di tensione proprio nel quartiere musulmano, sventrato dalle bombe. Avevamo [illegible] approfittato di un periodo di tregua per vedere uno dei punti chiave della guerra, dove in pochi mesi si sono scontrati serbi, croati, musulmani, in un atroce balletto [illegible] alleanze. Superato lo storico ponte ad arco costruito dai turchi e ora abbattuto [illegible] un metodico lavoro [illegible] criminale chirurgia militare, la nostra presenza [illegible] era stata molto gradita dai soldati e dai miliziani, ma scortati dalla polizia alla fine avevamo anche brindato [illegible] i militari e con un mercenario gallese che, reduce da tante guerre degli ultimi anni, aveva detto: «Questa è la più sporca». E [illegible] aggiunto: «La vostra presenza non è ben accetta, perché state dalla parte dei più deboli e siete scomodi testimoni». I volontari sanno i rischi che corrono, ma non per questo rinunceranno alla solidarietà.

Giorgio Lombardi

Maggio '93, gli aiuti savonesi a Mostar

LETTERE AL GIORNALE, I TEMI DI MAGGIORE ATTUALITA'

Una riesumazione in nome dei farmaci?

Vorrei chiedervi di farmi sapere, magari dalla signora Maria Pia Garavaglia, come posso fare per ottenere come prima della rivoluzione dei farmaci, i medicinali che mi sono indispensabili per il mio colesterolo. [illegible] mio medico mi ha detto che devo sapere se sono affetto da «ipercolesterolemia familiare». Dovrei forse far riesumare i resti dei miei genitori, deceduti 40 anni fa, per sottoporli ad esami?

I suddetti farmaci mi verrebbero a costare oltre 200 mila lire al mese, cosa impossibile per me in quanto godo (si fa per dire) di una pensione di 900 mila lire al mese. Inoltre soffro di angina pectoris a seguito di [illegible]farto, ho una invalidità riconosciuta di oltre i due terzi.

a. g., Loano

La salute è nelle mani dei soliti raccomandati

Il difficile momento che sta attraversando il nostro Paese ci impone notevoli sacrifici, i giornali si sono occupati ampiamente del nuovo prontuario farmaceutico, ma hanno quasi ignorato le carenze di personale che si registrano nelle varie strutture sanitarie.

Eppure io credo che sia più importante chi prescrive le medicine che le medicine stesse, credo anche che chi opera in un ospedale (personale paramedico compreso) debba operare in condizioni ottimali, stato in cui certamente non si trova chi è costretto a turni massacranti.

Il vostro giornale ha mostrato nei mesi passati un interessamento ai problemi della sanità nella nostra città, ma ultimamente non si riscontrano notizie sugli sviluppi delle situazioni denunciate; in particolare non mi pare che sia stata condotta un'indagine approfondita su come stanno le cose; forse ascoltare chi opera nei reparti che registrano maggiori carenze potrebbe evidenziare le anomalie che [illegible] più delle volte non sono solo di carenza di personale, ma forse principalmente di incapacità da parte di chi deve gestire le risorse.

Eppure questi signori sono abili prestigiatori, sanno sfruttare abilmente le situazioni per «piazzare» i loro protetti. Anche il clamore dei mesi scorsi è servito per i loro fini. Infatti nonostante [illegible] fosse la possibilità di ampliare certi organici da subito, hanno preferito attendere, probabilmente per consentire a certe «pedine» di rendersi disponibili. Pedine che una volta inserite godranno di benefici e si occuperanno della nostra salute senza averne i requisiti così come sta accadendo adesso.

E se il portafoglio di [illegible] poveri «pazienti» deve subire le conseguenze di riforme che a questo punto erano inevitabili, la nostra salute continuerà ad essere affidata ai soliti raccomandati.

Luigi Gaggero, Savona

Viabilità pericolosa per il porto di Alassio

Una delle più belle zone di Alassio, quella che porta al porticciolo, conosciuta come zona ex Adelasia, ha una viabilità dissestata, tutta da definire.

Anche se ho saputo che su quell'area ci sono progetti abbastanza futuribili (come un giardino pensile sul frangersi delle onde ed una posto di atterraggio per elicotteri), non vedo perché con modesta spesa non si possano eliminare due inconvenienti gravi. Il primo riguarda la carreggiata che per chi viene dal porto verso il centro della città si restringe improvvisamente, senza debito preavviso.

La seconda, pochi metri dopo, per chi appunto procede verso Ponente, riguarda [illegible] terrazzo che, sporgendo dall'altezza del primo piano, impone una altezza massima limitata. L'estate scorsa, quando il segnale verticale era coperto da un rampicante, una rottbotte con targa straniera si è scoperchiata il tetto.

Marco Stabili, Alassio

Uomini senza morale? Più [illegible] al potere

Sono stupefatta dalla violenza che prende di mira l'innocenza ed uccide senza pietà i bambini sino a squarciare il velo delle nostre coscienze penetrando nelle nostre case con l'assurdo strumento di comunicazione con il quale i mass-media ci tengono informati, ciò che meraviglia è che alle soglie del Duemila [illegible] si possa parlare di ragionevole pace, ma ahimè «violenza, stupri, guerra, droga, mal governo, Tangentopoli» dimostrano in un'assurda Babele, l'apoteosi di un mondo dominato da uomini senza morale. La donna in questo contesto riesce a fare ben poco, poiché solo una piccola parte di esse è presente nei punti chiave, da secoli ha assunto le vesti dell'«angelo del focolare» relegata al ruolo di incubatrice della prole incassando tutta la violenza che l'uomo da secoli le impone. In questo contesto sento nascere forte il desiderio di gestire meglio la cosa pubblica ed invito le mie simili a fare altrettanto.

Ivana Nardoni, Caggio

Una gara [illegible] solidarietà per l'asilo di Albisola

Dopo che nel [illegible] di un'assemblea dei soci feci presente, due anni fa, le difficoltà dell'asilo di Albisola Marina, si è sviluppata un'ammirevole gara di solidarietà. Le stesse famiglie dei bambini si sono subito prodigate in una azione di sostegno che ha dato buoni frutti e che ha suscitato l'interesse delle autorità e della cittadinanza. Di recente è stata completata la piastrellatura del locale cucina, è stato rinnovato l'impianto di illuminazione, si è acquistato un nuovo boiler. Ora si prospetta la possibilità di acquistare arredi vari e di completare il vano caldaia. Vorrei ringraziare tutti coloro che ci hanno aiutato.

Enrico Bonino, presidente Asilo infantile di Albisola Marina

Fu ferito il 5 gennaio da due compagni dell'istituto geometri, per motivi non chiariti

Il ragazzo gambizzato lascia la scuola

Forse si presenterà alla maturità come privatista

«Un diciottenne tranquillo»

Pierpaolo, vittima dell'agguato raccontato da genitori e amici

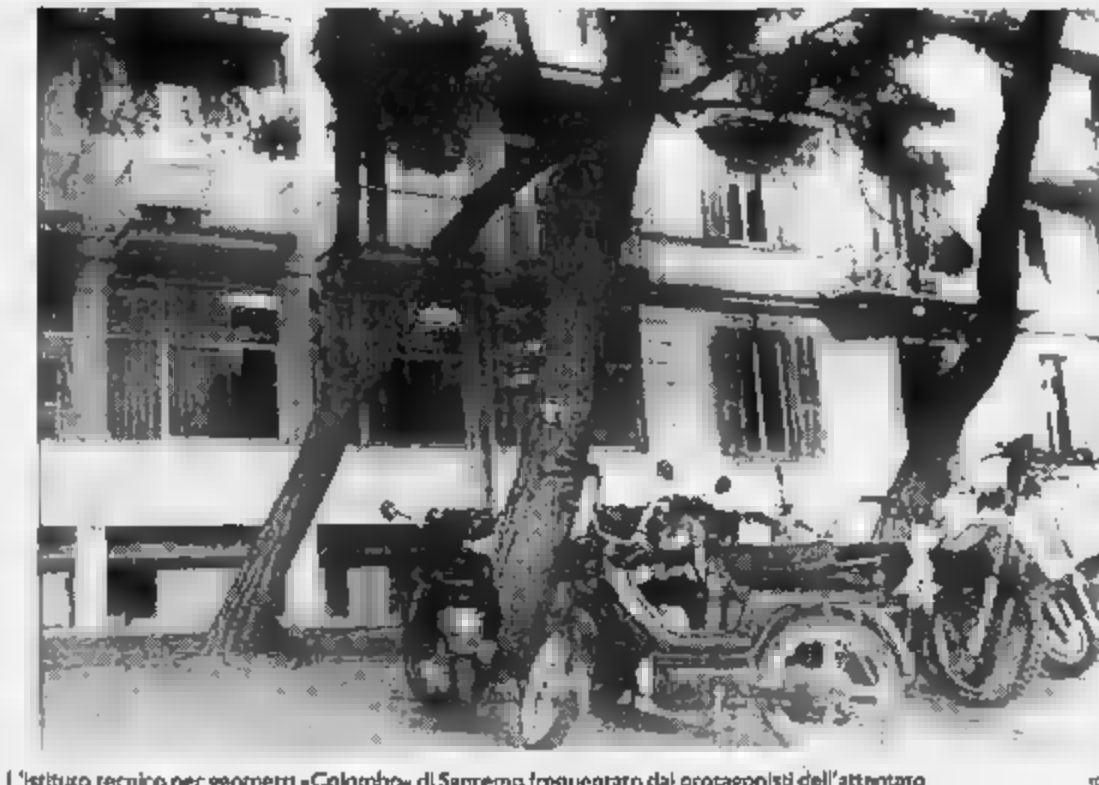
SANREMO. Chi è Pierpaolo Cordio, [illegible] vittima dell'agguato in via Galilei? «Un ragazzo tranquillo, come tanti, [illegible] vizi né hobby particolari», rispondono g[illegible] amici. Diciotto anni, si è iscritto alla quinta geometri dell'Istituto tecnico «Cristoforo Colombo» dopo aver frequentato un [illegible] di recupero biennale in [illegible] scuola privata. Il suo obiettivo principale resta [illegible] diploma di maturità, nonostante i giorni trascorsi [illegible] ospedale per le ferite alle gambe e il peso di una situazione difficile da sostenere.

Pierpaolo ha scelto [illegible] strada del silenzio. Per lui parlano i genitori (nei giorni scorsi hanno anche scritto [illegible] lettera aperta), che gestiscono un bar-latteria in via Galilei, a pochi metri dal luogo dell'agguato del 13 gennaio. «Mio figlio non ha mai fatto del male. A meno che non si vogliano considerare difetti la spontaneità e la disponibilità nei confronti degli altri», ripete la mamma.

Pierpaolo Cordio

Insomma, un giovane allegro, che, come tanti coetanei, ama la musica e gli incontri in discoteca. Un ragazzo che adesso sta cercando di ritrovare il sorriso, [illegible] dimenticare quegli spari nel buio e il dolore delle ferite. [g. mi.]

SANREMO. Pierpaolo Cordio ha deciso di ritirarsi da scuola. Il giovane gambizzato lo scorso [illegible] gennaio in via Galilei da due mi[illegible] si presenterà probabilmente agli esami di maturità come privatista. L'altro giorno, i genitori hanno infatti ritirato in segreteria il fascicolo che lo riguarda. Da ieri, non è più iscritto negli elenchi degli alunni dell'istituto tecnico per geometri «Colombo» di Sanremo. E' [illegible] fatto nuovo, nella vicenda che ha scosso il mondo giovanile della Riviera, che arriva dopo [illegible] incontro tra i genitori delle tre famiglie colpite dall'atto di violenza che a venti giorni di distanza resta un mistero. Il «giallo» sul movente dell'agguato e la premeditazione dei suoi [illegible]tori sono passati in secondo piano [illegible] solo perché Pierpaolo [illegible] ha riportato ferite gravi. La prognosi di 15 giorni emessa dall'ospedale «Santa Corona» di Pietra Ligure ha portato [illegible] Tribunale dei minori di Genova a spiccare due denunce per lesioni volontarie evitando così l'affidamento dei feritori ad un centro di rieducazione [illegible] una [illegible]sa di accoglienza.

La coppia [illegible] così tornata a scuola, nell'istituto «Colombo» dove era iscritto anche Pierpaolo. Un confronto troppo duro [illegible] reggere quello della convivenza di vittima e aggressori? La presidenza afferma che la decisione di ritirare il ragazzo dalla classe è motivata dal fatto che, arrivando da un istituto privato, egli ha livelli di frequenza al di [illegible] della media e forse i genitori temevano che non fosse ammesso all'esame di maturità. Sta di fatto che Pierpaolo Cordio non varcherà più i cancelli del «Colombo» dove nei giorni seguenti la sparatoria molti compagni di scuola si erano schierati dalla sua parte. Sui muri, erano [illegible] anche scritte infamanti per i due minorenni autori dell'agguato che qualcuno avrebbe voluto allontanare. La posizione della presidenza in proposito è sempre [illegible] chiara: difendere [illegible] diritto allo studio e confermare che la scuola [illegible] [illegible] luogo pubblico dove rancori e fatti privati non devono creare [illegible] e dissapori. Tra i banchi, il clima resta teso. Quanto accaduto il 5 gennaio è impresso nella memoria di tutti.

L'istituto tecnico per geometri «Colombo» di Sanremo frequentato dai protagonisti dell'attentato (GATTI)

Quel giorno Pierpaolo si trova nel bar latteria dei genitori. Poco dopo le 20 esce per buttare la spazzatura. Per strada, viene avvicinato da [illegible] scooter nero [illegible] a bordo due giovani con [illegible] [illegible] Una voce lo chiama, Pierpaolo si volta e la «calibro 12» spara in rapida sequenza quattro colpi. Tre vanno a segno e feriscono la gamba sinistra mentre [illegible] ciclomotore sparisce nel buio. Cordio, viene soccorso da alcuni passanti e trasportato in ospedale dove i medici confer[illegible] che le lesioni [illegible] lievi. Nel frattempo, i due minorenni nascondono la pistola e salgono sul treno per Roma delle 22,10. La loro destinazione è la Calabria [illegible] nella notte un genitore preoccupato si rivolge alla polizia: viene a galla il furto dell'arma da fuoco e la coppia viene identificata e contattata telefonicamente. I due, raggiunti dalla polizia che li riporta a Sanremo, ammettono la responsabilità nell'agguato. Il Tribunale dei minori li affida alle famiglie. Ora, mentre i legali cercano un accordo per il risarcimento dei danni, Pierpaolo lascia la scuola. Un altro colpo di scena.

Giulio Gavino

Caso chiuso

«Fare giustizia e dimenticare»

SANREMO. L'agguato [illegible] Pierpaolo Cordio è un [illegible] chiuso. [illegible] polizia [illegible] individuato i [illegible]sponsabili, che sono stati denunciati. Ma intanto, in attesa dei provvedimenti penali [illegible] parte del Tribunale dei minori [illegible] Genova, [illegible] vicenda torna periodicamente alla ribalta della cronaca. Due settimane fa c'è [illegible] la contestazione per il ritorno a scuola degli attentatori [illegible] [illegible] l'abbandono dell'istituto da parte della vittima.

«C'è la volontà unanime [illegible] mettere una pietra su quanto accaduto - dice il difensore dei due minorenni, avvocato Natale De Francisi -. Nei giorni scorsi i genitori hanno avuto un incontro dal quale [illegible] emersa proprio [illegible] volontà di chiudere con le polemiche e i rancori. Ovviamente, restano da stabilire [illegible] risarcimento [illegible] danni [illegible] l'aspetto penale della vicenda».

Le lesioni lievi riportate da Pierpaolo e la mancanza di restizioni alla libertà personale dei colpevoli (che non hanno trascorso neppure un'ora in carcere) sono i due fattori che hanno alterato [illegible] e coscienze. Una situazione difficile che ha colto impreparate le famiglie e la scuola.

A parlare dei problemi attuali dei giovani è stato però don Angelo Di Lorenzo, il parroco della Pigna, uno dei fondatori della comunità terapeutica per il recupero dei tossicodipendenti «L'Ancora» [illegible] Sanremo: «C'è [illegible] dualismo nei giovani d'oggi, un apparire nei confronti della famiglia e degli altri che [illegible] uno l'opposto dell'altro. Il problema delle certezze e il dilagare di nuove [illegible] stupefacenti ci pongono davanti a problemi nuovi, a una realtà da affrontare, però, con coraggio». E ancora [illegible] volta [illegible] famiglia è indicata [illegible] nucleo centrale per l'assistenza e la conoscenza dei ragazzi.

I genitori di Pierpaolo nelle [illegible] [illegible] [illegible] parlato [illegible] una sentenza esemplare [illegible] per chi aveva attentato alla vita del figlio e avevano ribadito il suo ruolo di vittima [illegible] una vicenda fatta di rancori e minacce rigorosamente tal [illegible] fuori del mondo della droga». [g. p. m.]

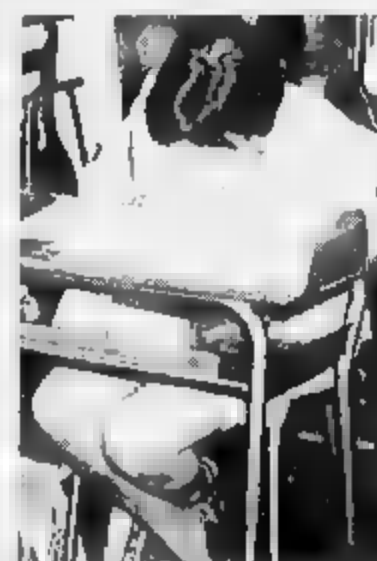
«Colombo», si preferisce non parlarne

Dopo le tensioni sembra ritornata la normalità

SANREMO. «La famiglia ha deciso di ritirare [illegible] ragazzo per le troppe assenze registrate in un anno scolastico iniziato già in ritardo». Questa, la versione ufficiale della presidenza dell'istituto tecnico «Colombo» sull'abbandono della scuola da parte di Pierpaolo Cordio. A parlare è la preside Carmela Sansone: «E' arrivato a dicembre da un istituto privato legalmente riconosciuto, il "Silvio Pellico" [illegible] Roma. [illegible] [illegible] considerano le vacanze [illegible] Natale e la convalescenza dovuta a quanto accaduto all'inizio dell'anno, il giovane rischiava di [illegible] essere ammesso alla maturità». La decisione di tentare l'esame di Stato come privatista, di lasciare la classe quinta dei «geometri» di strada Solaro, [illegible] sarebbe dettata quindi dalla difficile convivenza, nello stesso istituto, di vittima e attentatori. Una scelta necessaria per evitare il pericolo di perdere un anno di studio.

Pierpaolo non [illegible] [illegible] mai tornato [illegible] scuola dopo l'attentato del 5 gennaio. Le indiscrezioni che arrivano dalla presidenza confermano che «si sente ancora debole e che non si è ancora ripreso del tutto». Sui banchi, nelle scorse settimane sono tornati invece i due minorenni responsabili dell'agguato. Sono stati accolti [illegible] le polemiche e qualcuno è arrivato a scrivere insulti e accuse sui muri dell'edificio scolastico. Ora, la situazione sembra ritornata alla normalità, ma all'inizio era stato necessario l'intervento dei carabinieri per prevenire una contestazione già annunciata.

Incontri con genitori e docenti del «Colombo» hanno permesso [illegible] assorbire le polemiche, di rendere meno difficile il rientro in classe dei due rei confessi. Ma [illegible] «giallo» del movente dell'aggressione a Pierpaolo Cordio è il rompicapo più delicato della vi[illegible]. Da entrambe le parti si [illegible] parlato [illegible] incomprensioni, [illegible] violenze e minacce. Dopo le ipotesi di un regolamento di conti per [illegible] questione legata a [illegible] stupefacenti, si è fatta strada anche quella di [illegible] rivalità per una ragazza. Per la polizia il caso è chiuso ma senza dubbio qualcuno, forse anche tra i compagni di classe, è a conoscenza degli attriti che hanno portato i due minorenni ad impugnare la pistola. Un agguato premeditato per «farla pagare [illegible] volta per tutte» a quel [illegible]gazzo arrivato all'improvviso [illegible] responsabile di aver alterato gli equilibri g[illegible] delicati dell'ambiente studentesco.

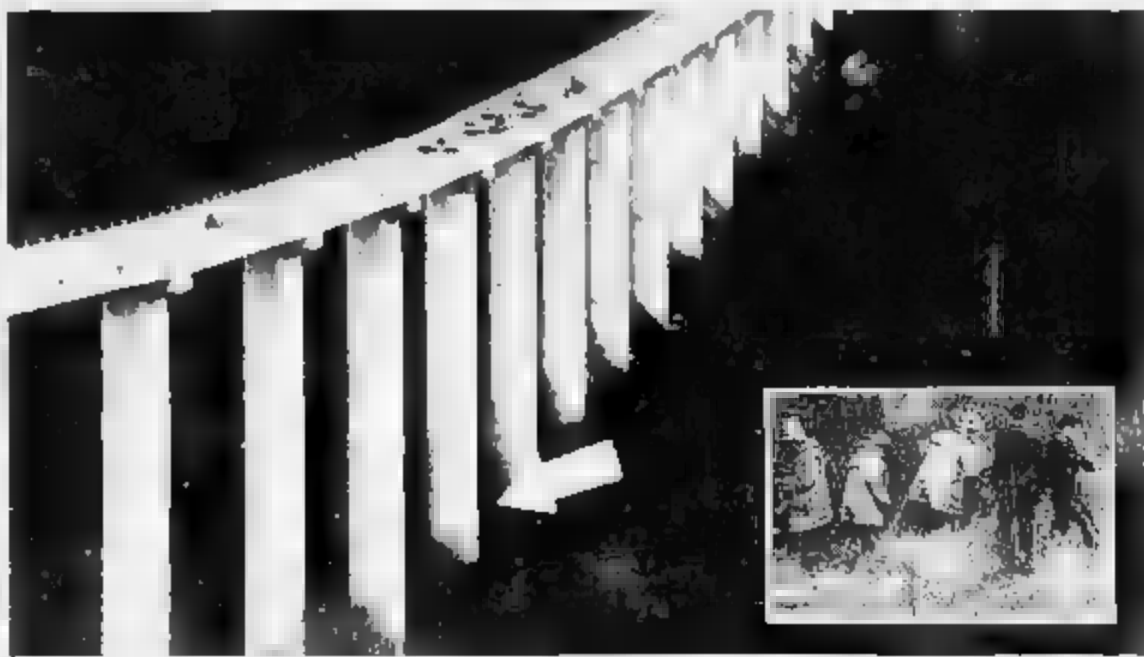
Dibattiti [illegible] assemblee hanno coinvolto studenti, corpo docente e genitori. La chiave di lettura [illegible] ancora difficile ma all'interno del «Colombo» [illegible] tende a ribadire che quanto accaduto [illegible] [illegible] turbato, e non deve turbare in futuro, la vita e l'attività scolastica». Un cortina di riserbo impedisce [illegible] avvicinarsi ancora oggi alla scuola. Tranne la presidenza, [illegible] è autorizzato [illegible] rilasciare dichiarazioni. Com'è possibile però che nessuno si sia mai [illegible] dei rancori nati all'interno dell'istituto? Forse qualcuno sapeva ma ha taciuto per complicità o perché non credeva che la situazione potesse inasprirsi al punto di degenerare in un agguato. [g. ga.]

La scuola è tornata alla normalità

Domani si svolgono le esequie anche dell'operaio di Bussana schiacciato da una spazzatrice in una galleria dell'Autofiori

Il furgone è caduto dal viadotto per un colpo di vento

Domattina i funerali dell'imprenditore precipitato da 80 metri a Pieve di Teco

PIEVE DI TECO. Si terrà domani alle 9,30, nella parrocchia di Cristo Re, [illegible] cerimonia funebre per onorare Giovanni Cossetta, 74 anni, il titolare dell'officina di costruzioni meccaniche in via dei Mirti 16 morto venerdì pomeriggio, dopo essere precipitato col suo furgone da un'altezza di 80 metri. L'imprenditore [illegible] uscito di strada mentre stava transitando lungo [illegible] viadotto della Statale 28, diretto a Pieve [illegible] Teco. Il sostituto procuratore della Repubblica d'Imperia, Chiara Venturi, [illegible] ha ritenuta necessaria l'autopsia, dal momento che sembra chiara la dinamica del tragico incidente.

In base agli accertamenti eseguiti dai carabinieri di Pieve di Teco, l'artigiano era in fase di sorpasso. Non si è accorto che in quel mo[illegible] stava sopraggiungendo [illegible] parte opposta una Fiat 127 [illegible] al volante Natale Rodà, di Diano San Pietro. La vittima l'ha scorta quando ormai era troppo tardi. Ha fatto per rientrare nella propria corsia, ma, forse [illegible] causa di un forte colpo di vento (lungo il ponte spirano quasi sempre raffiche violente, che rendono pericolosissima la guida), ha sbandato, ha perso definitivamente il controllo del proprio mezzo, ha divelto 40 metri di guardrail ed è finito nel precipizio.

Il viadotto dell'incidente: la freccia indica dov'è caduto il furgone (nel riquadro, si cerca il corpo del guidatore) (LAURA)

L'uomo è stato sbalzato fuori dall'abitacolo. A ritrovare il corpo sono stati l'appuntato Salvatore Menteleone e il carabiniere Dario Angelotti. Era [illegible] pressi di [illegible] sentiero abbandonato, dove c'è un cantiere edile ormai in disuso. In [illegible] punto [illegible] notevole distanza dal furgone. I parenti sono distrutti dal dolore. L'uomo lascia la moglie Floriana Muratore, 57 anni, originaria di Diano Marina, e la figlia Raffaella, [illegible] anni, studentessa universitaria al 1° anno di Ingegneria.

Lunedì di dolore e strazio per un'altra famiglia di Bussana. Avranno luogo domani anche i funerali di Antonio Di Federico (si tengono nella Basilica del Sacro Cuore, in paese, con inizio alle 15,30), 54 anni, l'operaio della Edil Costruzioni di Valle Armea travolto giovedì sera da una macchina spazzatrice. Stava liberando la carreggiata dal pietrisco, dentro [illegible] galleria Pompeiana (Cipressa), sull'Autofiori. Mentre i sindacati, alla luce dell'ennesimo incidente sul lavoro, chiedono a gran [illegible] maggiori controlli per garantire la sicurezza nei cantieri, il magistrato sanremese Ubaldo Pelosi sta cercando di ricomporre il mosaico della sconcertante vicenda. All'inchiesta collabora la Stradale.

La polizia per il [illegible] ha denunciato per omicidio colposo il guidatore del pesante automezzo, Maurizio Polverini, 22 anni, di Arma di Taggia. Non si è accorto che [illegible] collega era proprio dietro [illegible] lui, intento a pulire la strada. Forse aveva la visuale limitata, probabilmente il rumore del motore, amplificato dalla volta della galleria, gli ha impedito di udire le grida di avvertimento del compagno. [illegible] è passato sopra con le ruote, si è fermato [illegible] quando ha sentito come un ostacolo. Una fine orribile. Gli inquirenti stanno [illegible]gliando anche la posizione del capo cantiere. Per lui potrebbe presto scattare un avviso di garanzia. La disgrazia poteva essere evitata? [m. v.]

Atteso debutto della «Classe III B»: le repliche fino a sabato 26 febbraio

Tutti a scuola alla «Tosse»

Domani sera nell'Agorà del S. Agostino, inconsueta rappresentazione della Compagnia del regista Tonino Conte. Al pubblico consegnati grembiulino, cartella e quaderni. Poltrone trasformate in banchi

GENOVA. La campanella [illegible]nerà alle ventuno. In punto. Maschietti [illegible] femminucce, con grembiulino, cartella, quaderni [illegible] righe [illegible] a quadretti dovranno prendere rapidamente posto [illegible] i banchi per l'appello. Dopo il benvenuto del preside, avrà inizio la lezione, pardon, [illegible] spettacolo.

[illegible] perchè «La classe III B», in scena da domani [illegible] [illegible]l'Agorà del Teatro della Tosse è, in realtà, [illegible] rappresentazione teatrale, sia pure molto particolare.

Quando Claudio Nocera l'ha ideata, Tonino Conte, regista e preside dell'istituto non ci ha pensato su neppure un istante. Dopotutto, il mondo della scuola è in crisi come il teatro, ma entrambe le istituzioni sono vitalissime. E allora, via, verso questa nuova avventura sul palcoscenico del Sant'Agostino, con gli spettatori trasformati [illegible] tanto scolaretti, a tuffarsi nei ricordi scolastici in una sorta di «Io speriamo che [illegible] [illegible] [illegible] con uso di spettacolo, di happening, di totale coinvolgimento del pubblico in sala.

D'obbligo, naturalmente, stare al gioco. [illegible] arrivare preparati perchè gli insegnanti saranno inflessibili.

Nel corso della serata sono in programma lezioni di italiano, matematica, inglese, religione [illegible] educazione fisica.

Il collegio [illegible] docenti messo su dal preside Tonino Conte comprende i «professori» Claudio Orlandini, Carla Peirolero, Myria Selva, Bruno Cereseto, Giuliano Fossati, Giampiero Alloisio e Laura Albano.

A Claudio Nocera, attore della compagnia della Tosse [illegible] ideatore dello spettacolo è stato affidato il compito del bidello cui spetterà la distribuzione delle merendine (i dolcetti di Grondona) durante l'intervallo.

Sarà curioso vedere come [illegible] la caverà il pubblico [illegible] «prima» che vivrà questo amarcord scolastico [illegible] prima persona, con interrogazioni al banco, alla lavagna, punizioni e note di merito.

«In effetti, un po' come [illegible] accaduto nel «Masque degli ultimi giorni dell'anno», la partecipazione degli spettatori, questa «Classe III B » ha assolutamente bisogno della partecipazione della platea», spiega Tonino Conte.

Lo spettacolo resterà in scena fino a sabato 26 febbraio, con repliche tutte le [illegible] alle 21. Riposo sabato prossimo e tutte le domeniche.

Infine, tra gli appuntamenti tradizionali del Teatro della Tosse partirà prossimamente la rassegna di dopoteatro, nell'Agorà, dalle 22,30 in poi. Il nuo[illegible] ciclo prevede spettacoli [illegible]mici [illegible] musicali, una nuova serie di «Vino [illegible] Poesia» [illegible] altre proposte. La formula - collaudata - si avvale della combinazione di rappresentazioni comiche [illegible] «leggere» [illegible] vino e dolcetti, come da copione.

Mauro Boccaccio

Laura Albano [illegible] un [illegible] [illegible] spettacolo «Classe III B» in scena alla Tosse

Due prime per lo Stabile

«Danza di morte» della Corte Al Genovese «Come le foglie»

GENOVA. Due «prime» anche allo Stabile. [illegible] (20,30) al Teatro della Corte, debutta «Dan[illegible] [illegible] morte», di August Strindberg, con Anna Proclemer e Daniele Ferzetti, regia [illegible] Antonio Calenda. Mercoledì (20,30) tocca al Genovese che ospita «Come [illegible] foglie», di Giuseppe Giacosa, con Sergio Fantoni [illegible] [illegible] di Cristina Pezzoli.

Dell'allestimento di «Danza di morte» si è parlato pure al «Maurizio Costanzo Show» l'altra sera. Gabriele Ferzetti, Antonio Calenda [illegible] Vittorio Gassman hanno dato vita a [illegible] talk show [illegible] la partecipazione telefonica del ministro degli Affari Sociali, la genovese Fernanda Contri.

Al di là del siparietto tivù, «Danza [illegible] morte», famoso duello di amore e odio già provato [illegible] Ingmar Bergman, si annuncia come un ottimo testo, stupendamente interpretato dalla Proclemer e Ferzetti. «Danza [illegible] morte» resta in scena alla Corte fino a domenica prossima.

Ottimo anche [illegible] biglietto da visita di «Come le foglie». La pièce è una fine analisi del mondo borghese dell'epoca, qui rappresentato da una famiglia mi[illegible] sull'orlo [illegible] fallimento economico. Una storia dal [illegible]pore quasi cechoviano, fatta [illegible] sottile lavoro sulle differenze tra i caratteri di Giovanni, [illegible] capofamiglia, la figlia Nennele e il nipote Massimo, da una parte, seri, consapevoli, [illegible] quelli dissipatori, incoscienti [illegible] vacui della moglie Giulia e [illegible] figlio Tommy. Con Sergio Fantoni recitano nella commedia Carola Stagnaro, Bruna Rossi, Francesco Migliaccio, Emanuele Vezzoli. In scena fino a domenica 13.

Un debutto anche al Teatro Garage dove da martedì sera andrà [illegible] [illegible] lo spettacolo «Fatto in casa», di Nino Romeo, protagonista [illegible] Graziana [illegible]niscalco. «Fatto in [illegible] è allestito dal Gruppo Iarba di Catania. Lo spettacolo [illegible] vietato ai minori di anni 18. [m. b.]

Di scena 4 gruppi

«Capolinea» sul palco maratona rock

RAPALLO. Maratona «rock» oggi [illegible] Rapallo. A organizzarla sono [illegible] gruppi giovanili del comprensorio che si sono dati appuntamento al pianobar-discoteca «Capolinea» sulla statale che porta [illegible] Santuario di Nostra Signora di Montallegro.

[illegible] partire dalle 17 sul palco del locale saliranno i giovani esponenti dell'hard rock rapallese che assicurano una serata di divertimento.

Si tratta di «Alta tensione», «Aphasia», «Azrael» che si sono già fatti conoscere [illegible] pubblico della Riviera per altre esibizioni a Chiavari [illegible] Santa Margherita Ligure.

L'organizzazione non ha pensato soltanto a collocare decine di amplificatori sul palco (gli stessi che adopereranno i giovani musicisti per [illegible] loro concerto rock e che «sforneranno» migliaia di watt). Per [illegible] pubblico è [illegible] previsto anche un accompagnamento di specialità gastronomiche. [illegible] questa carne alla brace, salsiccia [illegible] l'immancabile birra alla spina. [f. gr.]

Clowns e pubblico

La domenica delle famiglie [illegible] per i [illegible]

CHIAVARI. Terzo appuntamento, domani, con [illegible] manifestazione «Domenica delle famiglie» curata da Mirò Gatti.

All'auditorium di San Francesco a Chiavari si esibirà la Compagnia dei Mendicanti.

Lo spettacolo delle 16 è per i più piccini. In scena sarà messa la commedia «Il ritorno dei clowns» già presentato l'anno scorso al meeting per l'amicizia di Rimini.

La compagnia teatrale [illegible]i Mirò Gatti, Dry Pastori, Freddy Papini, ha elaborato un testo che si basa sul frenetico rapporto fra i tre clown sul palcoscenico e il pubblico in sala che si presume numeroso.

A fine spettacolo, come le altre domeniche, è [illegible] programma l'offerta di [illegible] [illegible]rendone» per tutti i partecipanti.

Lo spettacolo è organizzato col patrocinio del Comune di Chiavari e la sponsorizzazione [illegible] Latte Tigullio e Cooperativa «Maria Luigia». [f. p.]

[illegible] [illegible] [illegible]

GENOVA
Il teatro della Corte

Ultima recita questa sera, alle 21,15, al Teatro della Corte dei Miracoli, dello spettacolo «Antenata Atto III-Enigma», di Mariangela Gualtieri, regia [illegible] Cesare Ronconi. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA
Commedia dialettale

Va in scena oggi alle 16, alla sala Carignano, [illegible] commedia dialettale [illegible] foa do Bestento», tre atti di Patrizia Pasqui presentati dalla Compagnia Teatro Dialettale Sta[illegible] della Regione Liguria. Ingresso lire 14 mila (12 mila). [m. b.]

GENOVA
Ritmi sudamericani

Consueto appuntamento con le musiche sudamericane del Sabor Tropical, questa sera, alle 22,30, al Nessundorma Cafè, in via Porta d'Archi. Ingresso lire [illegible] mila. [m. b.]

[illegible]
Miracoli al Tempietto

Va in [illegible] oggi, alle 16, al Teatro del Tempietto di Sampierdarena (via Carlo Rolando) la commedia «Scusi, lei crede nei miracoli?», per la regia di R. Giambini. Ingresso lire 7 mila. [m. b.]

GENOVA
Omaggio a Woody Allen

Proiezione del film di Woody Allen «Misterioso omicidio a Manhattan», oggi, in tre cineclub genovesi: Lumière di San Fruttuoso, Movie Club di piazza Leopardi [illegible] Amici del Cinema di Sampierdarena. [m. b.]

GENOVA
Bertoldo al Teatro Garage

Va in scena oggi, alle 17,30, al Teatro Garage (sala Diana), lo spettacolo per ragazzi «Bertol[illegible] [illegible] Bertoldino» che sarà rappresentato per le scuole medie da lunedì 7 febbraio. Ingresso libero. [m. b.]

GENOVA
Il Nabucco di Verdi

Rappresentazione pomeridiana dell'opera lirica «Nabucco» di Giuseppe Verdi, oggi alle 15,30, al Teatro Carlo Felice. Direttore Daniel Oren. Maestro [illegible] Coro Fulvio Angius. Orchestra e Coro del Comunale dell'Opera. [m. b.]

RAPALLO
Il rock degli Avantgarde

Al «talk-bar» La Casa Bianca [illegible] San Martino di Noceto sopra Rapallo [illegible] si esibisce [illegible] gruppo rock «Avantgarde». Appuntamento alle 21,30. [f. gr.]

[illegible] LOCALI

Telegenova

- 7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
- 11 — **Ma chi ti ha dato la patente?**, rubrica
- 12 — **Italia Cinquestelle**, televiaggio nelle regioni
- 12,30 **[illegible] [illegible] motori [illegible] stop**, settimanale di attualità automobilistica
- 13 — **[illegible] [illegible]ano c'è sempre la nebbia...**, talk show [illegible] di Bruno Gozzi
- 14 — **Liguria sport**, rubrica
- 18 — **Momenti preziosi**, rubrica
- 20 — **Notizie strambe**, notiziario
- 20,30 **Nidhima**, film
- 22,30 **Passione per l'arte**
- 23 — **La vetrina del gioiello** [illegible]
- 1 — **Telegenova non stop**

Telecupole

- 12,30 **[illegible] non stop**, rubrica
- 13,30 **A Milano c'è sempre la nebbia**, varietà
- 14 — **Speciale musica**, rubrica
- 18 — **Speciale con noi**
- 20,30 **Film**
- 22,30 **[illegible] 4 - Settegiorni**
- 23,30 **Calcio: Udinese-Torino**, campionato italiano serie A
- 1,20 **Sport flash**, rubrica
- 2,45 **Tg 4**, ultime notizie

Primantenna

- [illegible] — **I guerrieri ninja**, telefilm
- 12 — **Cartone animato**
- 12,30 **Domenica in Tv**
- 20,30 **Auto della settimana**
- 21,30 **Domenica sport**, rubrica
- 22 — **Sport**
- 23 — **I guerrieri ninja**, telefilm
- 24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**

Canale 7

- 9,15 **Nati per vivere**, [illegible]
- 10 — **Viaggio con l'avventura**, [illegible]
- 10,30 **Insieme**, rubrica
- 12,15 **Detective in pantofole**, telefilm
- [illegible] **Tg Liguria**, notiziario
- 13 — **[illegible] gente**
- 13,45 **Tg Liguria**, notiziario
- 14 — **Fantasoc**, [illegible]
- 14,30 **George**, telefilm
- 15 — **[illegible] Bold Ones**, telefilm
- 16 — **Appuntamento coi gioielli**
- 16,15 **Obiettivo gente**
- 18 — **Pallanuoto**, rubrica
- 19 — **Qui redazione**
- 20,15 **Obiettivo gente**
- 20,30 **[illegible] goal**, [illegible]
- 22 — **Tg Liguria**, notiziario
- 22,45 **Candid camera** situation comedy
- [illegible] **Stadio goal** (r)
- 1 — **Seventeen sexy shop**

Euro Mixer Tv

- [illegible],40 **Gente Tv Savona**
- 13,30 **Gente Tv Levante**
- [illegible] **Dilettanti in Tv**
- [illegible] **Agenda liguria**
- 17 — **L'uomo e la città**, [illegible]
- 18 — **George**, telefilm
- [illegible] — **Tg [illegible]**
- 20,30 **Agenda Liguria**
- 21 — **The bold ones**, telefilm
- 21,45 **Big match**, rubrica
- 23,30 **Tg Savona**

Telestar

- 14 — **Venti di guerra**, film
- 15,50 **Rivali sul ghiaccio** telefilm
- 16,50 **Lotta per la vita**, telefilm
- 18 — **La ricetta del giorno**
- 19,10 **Pianeta Terra**, rubrica
- 21,30 **Gli sbandati**, telefilm
- 22,30 **Il giramondo**, rubrica
- 23 — **Firehouse**, telefilm
- 23,30 **Electric blue**, varietà
- 24 — **Notturno Telestar**

Tele Nord

- 9 — **L'uomo e la città**, documentario
- 10 — **Appuntamento [illegible] l'arte**, [illegible] **segna di quadri**
- [illegible] — **Obiettivo gente**, [illegible]
- 12,15 **[illegible] [illegible] [illegible]**, telefilm
- 13 — **Appuntamento [illegible] gioielli**
- 14,30 **Obiettivo gente**
- 15 — **Cartoni animati**
- 15,30 **[illegible]vo gente**, news
- 16 — **L'uomo e la città** documentario
- 17,30 **Calcio fans**, sport
- 18,15 **The bold ones**, telefilm
- [illegible] **Telegiornale [illegible]**
- 22 — **Candid camera**
- 22,30 **L'incontro con la magia**
- 23 — **Motor shop**
- 0,15 **Andiamo al cinema**
- 0,30 **Perestrojka girls**, sexy
- 1 — **Telenord non stop**

[illegible] Tv

- 13,30 **Gente Tv Spezia**
- 13,45 **Gente Tv Levante**
- 14 — **Uomo Tigre**, cartoni animati
- 14,30 **Teatro - Dilettanti in tv**
- [illegible] **Agenda Liguria**, notizie
- 17 — **Viaggio con [illegible]**, documentario
- 17,30 **Obiettivo gente**, news
- 18 — **Gente Tv Levante**
- 18,10 **Gente Tv Imperia**
- 18,20 **Gente Tv Genova**
- 18,30 **Lassie**, telefilm
- 19,10 **Tg Savona**
- 19,20 **Gente Tv Spezia**
- 19,30 **Uomo Tigre**, [illegible] animati
- 20 — **Gente Tv Savona**, news
- 20,15 **Liguria news**
- 20,30 **Agenda Liguria**, notizie
- 21 — **The bold [illegible]**, telefilm
- 21,45 **Big Match**
- 22,30 **Motor Shop**
- 23 — **Obiettivo gente**
- 23,15 **Tg Savona**

[illegible]

- 7 — **Circuito junior tv**, rubriche, telefilm, cartoni e [illegible] [illegible] ragazzi
- 10,30 **Informazione commerciale**
- 12,15 **Controsalotto**
- 14 — **Antenna tredici**
- 17 — **L'altra donna**, film
- 19 — **Okey motori**
- 20,30 **Labirinto mortale**, film
- 22,15 **Wolf**, telefilm
- 23,30 **Okey motori**, rubrica automobilistica

Tv Arcobaleno

- 7 — **Junior Tv**, rubrica
- 11 — **Redazionali**
- 12,30 **Film**
- 14,30 **Junior Tv**, rubrica
- 18,30 **Redazionali**
- 19,30 **Bar sport**, rubrica
- 20,30 **Petrocelli**, telefilm
- 21,30 **Visitors**, miniserie
- 23,30 **Bar sport** (r)

Teleregione

- 9 — **Veronica**, telenovela
- 12 — **Speciale Giro Festival**
- 12,30 **[illegible] non [illegible]p**, rubrica
- 13,30 **Speciale [illegible] Domingo**
- 14 — **Tg [illegible]**, informazione
- 14,55 **[illegible]**
- 18,30 **Sceneggiato**
- 18 — **Zona sport**, rubrica
- [illegible] **Film**
- 22,15 **Zona sport**, rubrica
- [illegible] — **Rubrica**
- [illegible] **Zona sport** (r)

● **Eventuali errori e [illegible] nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva [illegible] delle emittenti.**

QUI MARASSI

Gullit, il tulipano nero fiorisce solo un anno?

Ruud Gullit: durerà [illegible] sola stagione il «matrimonio» con [illegible] Samp?

GENOVA. Cade all'improvviso sulla Sampdoria una bomba che si chiama Ruud Gullit. A fine stagione, «treccine» emigra? Lui [illegible] conferma, [illegible] nemmeno smentisce: «A Genova sto molto bene, sono fuori [illegible] ogni stress, mi [illegible] fatto molti amici, go[illegible] di un clima splendido: vedete, giro in giacchetta».

Ma il Milan? «E' inutile [illegible] scondersi dietro un dito, il Milan è sempre il Milan». Sul giornaletto della società [illegible] l'accusano di essere [illegible] mercenario, di [illegible] preso lo stipendio per un lungo periodo anche senza giocare, gli danno dell'irriconoscente, uno che va solo con chi lo paga di più. Risposta: «A volte il troppo affetto diventa acredine, capita così anche agli [illegible] che ritengono, in questo caso a torto, di essere traditi».

Il calcio [illegible] l'amore, bello se litigarello? [illegible] anche la Juve batte alla porta di Gullit, ed è questo uno dei sogni del ritrovato Roberto Bettega. [illegible] in vista c'è un cambio di maglia, è legato anche alla permanenza [illegible] Sven Goran Eriksson, che l'altro ieri ha [illegible] un colloquio segreto [illegible] Enrico Mantovani. Ma la minaccia sconvolge gli oltre 200 club blucerchiati dei quali Gullit - giocatore e [illegible] - è [illegible] [illegible] beniamino.

[illegible] nostro cuore — dicono a Sampierdarena — ha preso per ora il posto di Gianluca Vialli». E altri: [illegible] come, noi gli abbiamo rigenerato morale e fisico mentre [illegible] Milan l'ha trattato come un ferrovecchio. Ed ora che va bene, lo rivorrebbero?». L'ultima parola spetta a lui, a Gullit: «Ora penso alla Samp, deciderò fra qualche [illegible], non voglio esser condizionato da voci di mercato che fanno comunque male alle società».

Nei club sampdoriani sono sconcertati, si [illegible] da «treccina» una secca smentita che però non arriva. Resiste tuttavia la speranza di vedere Gullit, quanto prima, insieme a Vialli. Dipenderà molto [illegible] bilanci. Enrico Mantovani da buon ligure non vuol esporsi più di tanto, e alla fine di questa [illegible]vola ci sono comunque denari. Quando Gullit dice «sono [illegible] professionista che deve guardare [illegible] anche al futuro» evidentemente monetizza la carriera.

Intanto oggi la Samp gioca a Lecce, l'importanza della partita dissolve i fantasmi di eventuali e dolorose partenze. Si spera che Mancini e Platt ce la fac[illegible] a scendere in campo. Domanda ad Eriksson: «C'è un interessamento su [illegible] lei [illegible] Juve?». «Se c'è mi sento lusingato. [illegible] non ci penso. Mi dedico interamente alla partita di Lecce. Vedremo più avanti». Venticelli schermati turbano il clima fino [illegible] [illegible] perfetto dell'ambiente, ma una domanda attraversa i tifosi e suscita allarme: come sarà la Samp nella prossima stagione?

Grande sfida a Marassi dove arriva il Parma di Zola e Asprilla. Scoglio [illegible] preoccupato per Stefano Tacconi, che [illegible] i postumi di una botta e fatica a correre. Studia a ripetizione strategie [illegible] gioco, [illegible] non nasconde che [illegible] pari sarebbe un traguardo. Stasera, facendo risultato, Scoglio potrebbe dire: «Da quando sono tornato [illegible] Genoa non ha mai perso».

Il mister di Lipari [illegible] in fibrillazione, prova la difesa a quattro e la difesa a cinque, martella sul pressing, studia [illegible] barriere sui calci piazzati: «Se tira [illegible] [illegible] vorrò la massima attenzione, guai a lasciar buchi in barriera». Mette a punto la «gabbia» difensiva che dovrebbe imprigionare Faustino Asprilla, teme [illegible] rientro di Melli.

Scoglio non ha bisogno [illegible] difesa, ma ecco un volontario, Luca Signorini, che spiega: «E' lui l'artefice del rilancio. [illegible] [illegible]me ci avesse fatto una [illegible] di Gerovital, ha volontà ed è bravissimo a capire la psicologia dei giocatori». Sentiti al t[illegible]fono 10 dieci club genoani, 9 sono con il professore. Il test è significativo. Un po' discutibile è la [illegible] affermazione secondo la quale Tacconi e Van t'Schip giocano bene perché sono belli, «e la bellezza vuol dire personalità». [illegible] allora perché Aguilera e Salsano giocano altrettanto bene?

Guido Coppini

Pallanuoto: grande impresa della banda-Mistrangelo nella tana della capolista

La Rari diventa regina di Roma

Una prova perfetta soprattutto in difesa è valsa il 10-9 che riapre il campionato: adesso il Savona è l'unica squadra imbattuta. Quattro gol Angelini, tre Ghibellini, Averaimo ha parato un rigore

Una Rari eccellente sul piano tattico, e praticamente perfetta in difesa, è andata a superare (10-9, parziali visti da parte ligure 1-2 4-3 3-2 2-3) in casa [illegible] la Roma, fino a ieri sera solitaria ed imbattuta capolista [illegible] una A1 che vede adesso le cinque «big» riunite nello spazio di un punto, ed ha nei biancorossi l'[illegible] for[illegible] priva di sconfitte del torneo.

Imprevedibile o quasi. L'Athena veniva da una traballante prova in campionato [illegible] aveva prodotto il pareggio casalingo con l'Ortigia, né poteva far troppo testo la facile affermazione di Atene in Coppa Coppe. Al contrario, i capitolini alla ripresa del torneo dopo la sosta avevano disintegrato Sua Maestà il Volturno, seppellendo di gol Ferretti e compagni.

[illegible] evidentemente quest'anno, almeno per adesso, è un campionato a sorpresa. Basti pensare che il Savona ha gettato un punto all'esordio, a Napoli contro quella Canottieri che finora [illegible] ne ha ottenuti altri, che tutte le altre «grandi» han[illegible] già conosciuto l'onta del ko dopo sole [illegible] giornate. E ora, arriva Savona-Volturno...

Era un Mistrangelo decisamente soddisfatto quello che [illegible] è presentato anche ai microfoni della Rai: «Una prestazione ottimale, anche se talvolta prepari le partite e poi non tutto va [illegible] pensi. Stavolta invece è stato così: dovevamo pressare e chiudere i varchi, gestire una gara dal minor numero possibile di gol. La squadra è stata eccellente nel rispettare le direttive e nell'arginare questa Ro[illegible] confermatasi ottima».

[illegible] Volturno era crollato alla distanza, la Rari ha «tenuto», anzi sul finire ha piazzato i colpi del ko. Anche se la Roma ha potuto contare [illegible] un arbitraggio certo non contrario: soprattutto nel terzo tempo e nella parte iniziale dell'ultimo, Merola e Aglialoro sono stati particolarmente severi verso l'Athena. Se Averaimo, a 6'25' del terzo tempo, non avesse parato un rigore a Campagna, la direzione di gara avrebbe probabilmente cambiato l'esito della sfida, visto che alla squadra di Pesci è stato anche convalidato un gol, quello dell'8-8 di Giustolisi in avvio [illegible] quarto tempo, probabilmente irregolare.

La Rari ha vinto, come detto, in virtù di un'eccezionale senso [illegible] collettivo (Mistrangelo ha schierato anche i più giovani, Ravera e Ferracane) e di una retroguardia formidabile. Le espulsioni (11 a favore del Savona con 4 gol; 12 per la Roma, ancora 4 centri) non dicono tutto su un arbitraggio che ha anche decretato due rigori per i locali ed uno (Angelini a segno) a favore dell'Athena.

I capitolini, trascinati da un ottimo Campagna (alla fine l'asso azzurro segnerà anche tre gol), erano partiti bene, arrivando sul 3-1 a favore [illegible] avvio di seconda frazione. La Rari ha dovuto inseguire fino [illegible] 4-4, realizzato da Ghibellini oltre la metà dello stess[illegible] secondo parziale. Ma è stato nel terzo tempo che gli ospiti, nonostante l'arbitraggio, han preso il largo, [illegible] [illegible] uno-due di Ghibellini e Krzic corredato [illegible] già citato rigore parato da Averaimo.

Per la verità, c'è voluto infine un altro momento-si biancorosso per chiudere il match: la Roma aveva operato rimonta e sorpasso, [illegible] Angelini e Krzic, due gol in [illegible] [illegible]di, sono andati a firmare una vittoria che può cambiare in positivo la stagione biancorossa. Da ricordare il nuovo gran bottino di Angelini (4 reti), da non sottovalutare quello di Ghibellini (3). Gran lavoro di Jelenic a centroboa (si è guadagnato il rigore), [illegible] altre segnature [illegible] di Krzic (due) e di Petronelli (una).

Roberto Bagnetto
Guglielmo Olivero

Petronelli, protagonista a Roma

[illegible] A1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	DIFF.
VOLTURNO	10	[illegible]	[illegible]	1	102	59	+43
ROMA	10	5	0	1	84	53	+31
POSILLIPO	10	5	0	1	59	45	+14
PESCARA	[illegible]	[illegible]	1	1	83	68	+15
[illegible]	[illegible]	3	3	0	73	61	+12
[illegible]	6	[illegible]	[illegible]	[illegible]	65	74	-9
ORTIGIA	[illegible]	2	1	3	72	74	-2
RECCO	4	2	0	4	57	72	-15
[illegible]	3	1	1	4	55	69	-13
BRESCIA	3	1	1	4	58	86	-28
CATANIA	2	1	0	5	69	89	-20
CANOTTIERI	[illegible]	0	1	5	55	83	-28

[illegible] (6ª giornata):

CANOTTIERI - FLORENTIA	9-10
BRESCIA - PRO RECCO	11-10
PESCARA - CATANIA	20-15
COMO - POSILLIPO	7-10
ROMA - SAVONA	9-10
VOLTURNO - ORTIGIA	18-11

PROSSIMO TURNO (7ª giornata sabato 5 febbraio ore 17,30):
PESCARA - BRESCIA
CATANIA - CANOTTIERI
ORTIGIA - COMO
POSILLIPO - ROMA
FLORENTIA - PRO RECCO
SAVONA - VOLTURNO

Boccette: la situazione dopo le gare di venerdì

Dlf Ilda, nuovo scatto In B emerge S. Genesio

Continua, nella massima divisione del campionato interprovinciale, la fuga del Dlf Ilda. Nei 4 gironi della [illegible] diverse [illegible] [illegible]prese, a testimonianza di un torneo quanto mai equilibrato.

Serie A. Cinzia-Italia 5-1; Haiti-Pontevecchio 3-3; Dlf I[illegible]da-Dlf Maura 5-1; La Boccia-Cin Cin 4-2; Black Bull-Boboba 3-3. Classifica: Dlf Ilda p. 49; La Boccia 43; Cinzia 41; Haiti 38; Black Bull 35; Cin Cin 34; Boboba 28; Italia 26; Pontevecchio 24; Ariston [illegible]; Dlf Maura 19.

Serie B, girone A: Boboba-Sport [illegible]. 3-3; Berfi's-Las Vegas 3-3; Moneta-Odiss. 5-1; Garden-Sagitt. 6-0; Como-Lady 2-4; Carla-Ariston 5-1. Class.: Carla [illegible] Lady 62; Garden 47; Como 42; Moneta e Berfi's [illegible] Ariston 36; Sport P. 35; Las Vegas 34; Sagittario 24; Boboba 19; Odissea 11. **Girone B:** Circolo P.-Conca d'Oro 2-4; Lady-Carla 1-5; Cin Cin-Como 4-2; Sagitt.-Garden 3-3; Odissea-B. De Nei 5-1; Italia-Cavalluccio 4-2. Class.: Cin Cin 61; Carla 45; Como 43; Cavalluccio 40; Conca d'Oro [illegible]; Garden 34; Lady 33 Odissea, Sagittario e Italia 32; Circolo 25; Bar De Nei 17.

Girone C: Quadrifoglio-Sport P. 1-5; [illegible]. Genesio-G. Nero 6-0; VII Usl-Boccia 1-5; Enel-Polisportiva 2-4; Quiliano-Dlf Ilda 2-4; Sciarbor.-Merlo 2-4. Class.: [illegible]. Genesio 46; VII Usl 45; Quilia[illegible] 43; Sport [illegible]. e S Genesio 41; Merlo 37; Quadrifoglio 36; Dlf [illegible] 34; Enel 32; Boccia [illegible]; Sciarborasca 29; G. Nero 19. [illegible]irone D: Cavall.-[illegible]. Genesio 2-4; Sport Finale-Black Bull 2-4; Dlf Maura-Quiliano 6-0; Polisp.-Enel 2-4; Pontev.-VII Usl 2-4; Gatto Nero-Circolo Pietra 5-1. Classifica: VII Usl 57; Cavalluccio 47; Enel 43; G. Nero e Dlf Maura 42; [illegible]. Genesio 41; Black Bull 40; Polisportiva 34; Pontevecchio 28; Sport Finale 24; Quiliano 15; Circolo Pietra 14.

[g. o.]

Brilli recupera un paio di elementi, oggi trasferta difficile e preoccupante

Il Rapallo dove avrà la testa?

Bianconeri sul terreno del Nizza, che in [illegible] concede poco. Ma sono i problemi economici [illegible] tenere in apprensione squadra e club: tra 7 giorni scadono i termini del caso-Fontana.

RAPALLO. Non è facile stabili[illegible] se [illegible] di più conoscere [illegible] formazione anti-Nizza o avere lumi sulla situazione finanziaria del «Rapallo Ruentes spa». Ormai la stagione bianconera è a due velocità: varranno a poco gli sforzi [illegible] prima squadra, se la società finirà [illegible] bagno. Il termine concesso in proroga dalla Figc, tutrice degli interessi dell'ex allenatore ruentino Elvio Fontana, sta per scadere.

Tra sette giorni l'[illegible] di dieci milioni [illegible] mezzo, metà di quanto occorre per saldare il debito con Fontana, dovrà esser consegnato nelle mani dell'arbitro di Rapallo-Migliarinese, nella fattispecie ufficiale giudiziario della Figc. La cifra a tutt'oggi non è saltata fuori. Il club spera di riuscire ad ammansire per la seconda volta consecutiva la Federazione e Fontana, [illegible] le probabilità che i creditori optino per la linea dell'intransigenza crescono ogni giorno che passa. E' ormai pacifico che il Rapallo [illegible] lanciato verso [illegible] disastro a velocità non indifferente.

Lo stesso gruppo della prima squadra che [illegible] questi mesi aveva retto con notevole ardimento alle più disparate (e disperanti) vicissitudini, dà segni di cedimento. C'è chi sta per andare, e chi si è già [illegible] sull'Aventino. Per [illegible] assieme l'undici da opporre al Nizza Millefonti, [illegible] ha dovuto sudare. Il rientro di Cutolo e Mar[illegible] Costa che hanno scontato il loro turno di squalifica gli risolve il problema degli under [illegible], ma le perduranti assenze di Gandolfo e Guarra lo obbligano a schierare una difesa tutt'altro che irresistibile, [illegible] [illegible] [illegible] sconfitte consecutive (Bra e Colligiana) stanno a testimoniare.

Ferri [illegible] si tira indietro [illegible] accetta la maglia di centravanti, ma [illegible] a lui non ci saranno né lo stanco [illegible] provato Rosati, [illegible] Tatti sul quale non si hanno notizie certe. [illegible] si fa conto su Alessandro Costa, Pierluigi e Caponi infortunati, è [illegible] anche Perfetti. Quest'ultimo è stato il [illegible] della discordia tra Cappelli [illegible] Brilli da una parte, [illegible] i dirigenti [illegible] minoranza. La contestazione [illegible] Zanin nei confronti del giocatore e [illegible] chi (Cappelli) lo ha portato [illegible] Rapallo, ha provocato [illegible] litigata in pubblico [illegible] le [illegible] dimissioni [illegible] dirigente.

Fatti un po' [illegible] conti, Brilli non ha molte indecisioni nello scegliere gli undici titolari. Eccoli: Pinna; Da Silva, Nannipie[illegible]; Della Latta, Salvi, Marco Costa; Cutolo, Stabile, Ferri, Scalzi, Contini. Il Nizza che proprio domenica scorsa perdendo a Sarzana ha interrotto una bella serie positiva, [illegible] c[illegible] propria ha raccolto 13 dei suoi attuali 19 punti. I piemontesi sono informati dei guai [illegible] cui è cascato il Rapallo, [illegible] cercheranno di approfittarne. Per infondere [illegible] po' di energia ad un Rapallo apparso negli ultimi tempi troppo consapevole di quanto [illegible] per cascargli addosso, ci vorrebbe qualche buona notizia dal fronte dei debiti: magari l'arrivo di qualche «benefattore» lavagne[illegible] o chiavarese. Anche se il tempo delle buone azioni appare tramontato per sempre.

Danilo Sanguineti

ANTICIPI

Emerge la Caperanese

Pareggiano a [illegible] di gol le spezzine del Nazionale dilettanti: 2-2 [illegible] Migliarinese e Sarzanese. Alla doppietta di Currenti per i padroni [illegible] [illegible] rispondono i rossoneri [illegible] Masitto e Bia. Punto che fa più comodo [illegible] locali (salgono a quota 16), quartultimi e staccati di due lunghez[illegible] [illegible] quintultime. La Sarzanese sale a 23 punti. In Promozione, girone B, 0-0 tra Canaletto [illegible] Sampierdarenese: i padroni [illegible] casa (p. 12) han [illegible] [illegible] superare la resistenza degli ospiti (11) accaniti difensori di un punto importantissimo per continuare [illegible] sperare. In Seconda la capolista Caperanese prosegue la [illegible] cavalcata solitaria: [illegible] ha dovuto neppure spremersi per battere il pericolante Segesta. Un 2-0 che consente ai verdeblù di mantenere 3 punti sul S. Bartolomeo. Ter[illegible] categoria: il Moneglia non perdona: il Gattorna viene «eliminato» con un secco 3-1 e la capolista consolida il primato. Alle sue spalle resiste il S. Ambrogio che batte di misura i Sestieri: 2-1. Le altre: Leivi-Portofino 5-1; Saline Bacezza-Bargone 1-4; Cicagna-Monilia 0-0. Alta classifica: Moneglia 29 punti, S. Ambrogio 24, Deiva 23, Portobello 22, Sestieri 21; Bargone 20; Monilia [illegible] Gattorna 19. **[d. s.]**

In difesa rientra Da Silva

Eccellenza: è Chiavari il campo-chiave del Tigullio

Entella, ultimo appello ma la Sestrese fa paura

Si riprende, [illegible] l'Eccellenza propone subito, per la prima di ritorno, tutta una serie di match [illegible] massima tensione agonistica. Come definire diversamente Imperia 87-Finale Ligure, una stagione o quasi in 90 minuti? Oseremmo di[illegible] [illegible] tensione a livello di guardia», in particolare [illegible] Comunale [illegible] via Gastaldi dove Entella [illegible] Sestrese [illegible] pos[illegible] fallire. Vittorio Chiesa ha chiesto alla squadra di rispettare il silenzio stampa, e in effetti tecnici e giocatori, più che a parole, devono «rispondere» con i risultati.

Ancora una volta sarà un'Entella dimezzata (senza gli infortunati Bonomi e Cella, e con Oliveri squalificato), [illegible] che deve assolutamente vincere. Ma [illegible] l'attacco il vero problema biancoceleste: Saltarelli da alcune domeniche si è eclissato, l'ultimo arrivato Bellavia non ha [illegible] convinto. Su questo duo offensivo si baseranno o meno [illegible] speranze dei chiavaresi di riportarsi a due punti dalla Sestrese, ovvero in alta quota.

Per l'Entella, 9 gol fatti [illegible] quindici partite, quando la capolista Finale (e gli stessi avversari odierni) veleggiano oltre le [illegible] reti all'attivo. Un abisso. Oggi la possibile svolta; come [illegible]ternativa, il rischio di [illegible] torneo anonimo, proprio ciò che il presidente Chiesa sperava di [illegible] disputare. Al rientro Ruvo dopo [illegible] doppio [illegible] di squalifica, incerto Mezzetta.

Il nodo tattico rimane [illegible] solito, [illegible] costante [illegible] tutta l'andata: assente Bonomi, chi gestirà la manovra della squadra in mezzo [illegible] campo? La Sestrese dispone di u[illegible] fra i centrocampi più validi della categoria, [illegible] alcuni elementi anzi di serie superiore. Probabile che l'Entella provi a saltarlo con rilanci lunghi per la coppia offensiva.

In [illegible] genovese, anche il neotecnico Ghiglino deve fare i conti con tanti infortuni e squalifiche. In particolare pesano le assenze del trio difensivo Jur[illegible] Ginocchio [illegible] Bevilacqua, e del jolly Pesce. In un fattore Entella [illegible] Sestrese [illegible] equivalgono: entrambe devono cercare [illegible] vincere. I verdestellati anche per smentire le voci che vorreb[illegible] la sostituzione [illegible] mister (Ghiglino per Brogi) e il cambio alla presidenza (Caradonna per Pugliese) come una chiara indi[illegible] di ridimensionamento delle ambizioni. Arrivare per l'ennesima volta secondi vorrebbe dire dover rifondare [illegible] la società dalle fondamente.

Di fronte a uno scontro di simile interesse, passano quasi in secondo piano gli impegni in trasferta del Sestri Levante [illegible] Ventimiglia e [illegible] Lavagna a Montesignano contro il Baiardo, e la partita casalinga della Samm col Pontedecimo.

Brevi flash: Fontana (che ha nuovamente a disposizione Lena dopo il doppio turno di squalifica) conta di proseguire nella serie positiva, e al «Peglia» presenterà [illegible] formazione spiccatamente offensiva [illegible] l'obiettivo di sorprendere i frontalieri. Pisano dovrà rinunciare allo squalificato Bosio.

Per Risaliti, quello con i «verdi» di Gorin [illegible] [illegible] autentico spareggio-salvezza: il punto potrebbe non bastare. Il Lavagna parte senza Compagnoni e Dagnino. La Samm recupera tutti gli infortunati e lo squalificato Cuman. Maisano vuole iniziare il ritorno con una vittoria; il collega sull'altra panchina, Mura, deve invece far la conta, causa le [illegible] di Allia e Schenone più un paio di uomini acciaccati. **[g. s.]**

Agnetti: il Sestri [illegible] prova a Ventimiglia

Panoramica sulle levantine di Promozione e Prima categoria

Carlo Grasso, quasi un derby Il Carasco getta la maschera?

Inizia il girone [illegible] ritorno per la Promozione, un turno di ritardo per la Prima categoria [illegible] conclude oggi il girone di andata.

Promozione. Carlo Grasso e Rutese agli esami di riparazione: la prima parte della stagio[illegible] non è [illegible] certo all'altezza delle aspettative, [illegible] [illegible] [illegible] oggi le due squadre proveranno a risalire la [illegible] sfruttando [illegible] gara interna. La Carlo Grasso è impegnato nel «quasi derby» col Torriglia: anche se [illegible] geografia lo nega, i rapporti tra i giocatori [illegible] i tecnici lo impongo[illegible]. Il [illegible] Sandro Roncone è stato chiamato dal presidente Ceda a salvare il Torriglia: serve un punto per non vanificare il buon lavoro dei turni precedenti [illegible] mantenere il vantaggio.

La Carlo Grasso che precede il Torriglia [illegible] una lunghezza non può scialacquare, [illegible] potrebbe accontentarsi del pari. La Rutese mastica amaro: [illegible] l'organico che ha, vegetare nel[illegible] medio-bassa classifica con Torriglia e N.S. Fruttuoso non è quel che si aspettavano. Col Se[illegible] [illegible] tanto [illegible] riscossa? Tanto per cambiare [illegible] [illegible] due squalificati (Macchiavello e Scordamaglia) e un pugno di infortunati. Ci vorrebbe più disciplina: Mazzini, presentato come un «sergente [illegible] ferro», per non esser troppo [illegible] all'etichetta ha [illegible] il dialogo. Visti i risultati, sarebbe stato meglio che alla carota anteponesse il bastone. Sesta [illegible] [illegible] centrocampista Poletto.

Prima. Il Villaggio a S. Terenzo per ritrovarsi. Il tecnico Antonio Odasso ha chiesto ai suoi di scordare il [illegible] di 15 giorni fa: dopo l'interruzione di una lunga serie positiva riprendere la corsa non è mai facile. Il Casarza [illegible] invece al massimo: ha ritrovato primato [illegible] la miglior formazione. [illegible] farne [illegible] spese il Riva, che in trasferta non è sicuro [illegible] in casa.

Il Carasco è [illegible] squadra più amletica: ha l'organico miglio[illegible] ma rimane indecisa se buttarsi o no a corpo morto nella lotta per la promozione. La partita casalinga col Borghetto deve sciogliere l'enigma. Gara importante per la Calvarese: la caduta in Seconda può frenarsi a patto che si eviti il ko sul terreno del Don Bosco. Il Fontanabuona ospita una delle poche squadre alla [illegible] altezza: è fini[illegible] se i valligiani, che hanno assunto Galline per dare una [illegible]no in panchina a Chiarotto, non battono «almeno» il Romitoma[illegible]. **(d. s.)**

Casaretto, del Carasco

[illegible]

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale (ore 14,30): Savona-Cuoio Pelli; Pinerolo-Pietrasanta; Pro Vercelli-Moncalieri; Cuneo-Grosseto; Valenzana-Certaldo; Nizza Millefonti-Rapallo; Colligiana-Bra. Classifica: Colligiana p. 32; Pro Vercelli 30; Pinerolo e Rapallo 23; Savona e Sarzanese 22; Certaldo, Pietrasanta e Camaiore 21; Nizza Millefonti e Cuoio Pelli 19; Grosseto, Moncalieri e Sanremese 17; Miglia[illegible] 16; Valenzana e Cuneo 14; Bra 13.

Eccellenza (14,30): Cairese-Argentina (Vesima); Baiardo-Lavagna; Entella-Sestrese; Sammargheritese-Pontedecimo; Finale-Imperia (15); Pegliese-Loanesi (Cogoleto); Folbas-Vado; Ventimiglia-Sestri Levante. Classifica: Finale p. 21; Imperia 87 e Sestrese 19; Pontedecimo e Loanesi 17; Folbas 16; Sammargheritese, Entella, Sestri Levante , Cairese e Ventimiglia 15; Pegliese 14; Argentina e Lavagna 11; Baiardo e Vado 10.

Promozione [illegible] (14,30): Ligorna-Fezzanese (Ligorna A); Borgoratti-Ortonovo (Bevari Ferretto); Carlo Grasso-Torriglia (Macera); Ceparana-N.S. Fruttuoso; Monterosso-Vezzano; Rutese-Sesta Godano (Recco); Brugnato-Pro Recco. Classifica: Ceparana p. 25; Ligorna 23; V[illegible] 20; Brugnato e Pro Recco 18; Ortonovo e Sesta Godano 16; Carlo Grasso 15; Ru[illegible]e, Nuova San Fruttuoso [illegible] Torriglia 14; Canaletto, Fezzanese e Borgoratti 11; Sampierdarenese 10; Monterosso 4.

Prima categoria, girone C: Riviera Fazzini-Biga Quezzi (Macera 10,30). **Girone D** (14,30): Fontanabuona-Romito Magra (Ferrada 10,30); Don Bosco-Calvarese (Enel); Ponzanese-Bolanese; S. Stefano-Caula Levanto; Forza Coraggio-Ponente (Le Grazie); C[illegible] Old Stars-Borghetto 1926 (10,30); Casarza Ligure-Riva Pro Sestri; Santerenzina-Villaggio (10,30). Classifica: Villaggio [illegible] Casarza Ligure p. 19; Bolanese 18; Carasco e Santo Stefano 16; Ponzanese e Ponente 15; Riva e Borghetto 14; Forza Coraggio, Caula e Santerenzina 13; Don Bosco 12; Calvarese 11; Romito Magra 10; Fontanabuona 4.

Seconda categoria, girone E (14,30): Framurese-Bogliasco 76; Vallesturla-Il Poggio (Borzonasca); Vecchia Chiavari-Camogli (Colmata 10,30); Cogornese-Bargagli (Centro Scuola 10,30); San Bartolomeo-Corte (Sivori C); Croce Verde Bogliasco-Aurora Le Lanterna (10,30). Classifica: Caperanese p. 24; San Bartolomeo 21; Camogli [illegible]; Valle Sturla 17; Cogornese 16; Corte 14; Aurora e Bogliasco 11; Vecchia Chiavari e Segesta 10; Croce Verde Bogliasco 9; Bargagli 8; Il Poggio 7; Framurese 5.

Terza Chiavari: Riese Old Boys-San Lorenzo (Caperana 10,30); Moconesi-Ri Calcio (Ferrada 14,30).

BASKET

Promozione

Torneo maschile: King Genova-Tigullio S. Margherita (palestra via Maggio [illegible] 11).

[illegible]

Memorial Vassallo

Piscina di Bogliasco, quarta giornata: Nervi-Bergamo (9,15); Chiavari-Sturla (10,30); Forze Armate-Quinto (11,45).

La famiglia della ragazza scomparsa sette giorni fa chiede il silenzio stampa

«Valentina ha paura, ora tacete»

Lettera in codice per farla tornare

Punto e a capo nelle indagini su Valentina, la studentessa di San Mauro misteriosamente scomparsa. Sono passati otto giorni: la ragazza, 16 anni a ottobre, è sparita sabato scorso. I carabinieri impegnati nelle ricerche hanno «ricominciato daccapo»: ieri hanno ripercorso le tappe della sua fuga, risentito tutti gli amici, i compagni scuola. Dopo aver inondato vie di manifestini con la sua foto, dopo averla cercata in ogni angolo città, la famiglia chiede silenzio stampa.

Una speranza per Valentina s'era accesa nel buio della notte, s'è spenta all'alba di ieri. Era nata dalla telefonata di una giovane al centralino de La Stampa: «Mi chiamo W. So dove si trova: dorme con ragazzo su un'auto parcheggiata a Venaria. Voglio parlare un giornalista e restare anonima. Non avvertite la polizia». La segnalazione è interessante: proprio a Venaria qualcuno aveva indicato Valentina in compagnia di un ragazzo con un brillantino al naso.

Il centralinista tranquillizza W. ed informa un cronista. Sono le 5,30. All'appuntamento, poco lontano dal bar Veliero in corso Garibaldi a Venaria, la ragazza si presenta puntuale. Piccola, avvolta in un pellicciotto, molto precisa, racconta di avere visto e rivisto numerose fotografie della scomparsa: «Mi sembra proprio lei. L'ho notata ieri sera, parlava un ragazzo sui trent'anni. Mi sono chiesta fare. Ho scartato l'ipotesi di chiamare il 113, non voglio grane. Però mi sembrava grave stare zitta: penso ai genitori, e penso anche alla ragazzina, che potrebbe in difficoltà». Ci vogliono un caffè e quattro chiacchiere per tranquillizzare W., che alla fine accetta di indicarci la vettura, ma anche di avvisare i carabinieri. «Purché io me possa andare prima del loro arrivo».

Ecco l'auto. E' una 127 parcheggiata nell'angolo più buio di piazza Atzei. Una prima conferma: all'interno ci sono una ragazza ed un ragazzo che dormono, avvolti in un plaid. Difficile identificarli così. Si chiede aiuto ai carabinieri: agli uomini del tenente Guidalotti della compagnia Oltredora, al Nucleo radiomobile della compagnia di Venaria. La gazzella arriva in un attimo, mentre W. scompare.

La 127 è circondata, si accendono i faretti. Sotto le coperte spuntano i volti di due ragazzi spaventati. Lui porge subito la patente, lei ha smarrito la carta d'identità e consegna foglio sostitutivo. Brunetta, capelli un poco più lunghi di Valentina, molto scocciata. Nega: «Mi chiamo Daniela». Un controllo via radio, in centrale, permette di appurare che dice la verità. All'orizzonte, proprio sopra Torino, un'alba di fuoco.

Ma Valentina sarà ancora in città? Se lo chiedono angosciati i genitori, se lo domandano gli inquirenti. Ieri i carabinieri San Mauro hanno ripercorso la strada che Valentina ha fatto prima di sparire. Hanno interrogato tutte le persone che hanno incontrato dalle 7,30 alle 9, lasso di tempo trascorso da quando è uscita di casa per andare a scuola e quando è trovato il zainetto lungo il corso d'acqua. Nessuno, tra una decina di podisti fermati dai carabinieri lungo canale, ha saputo offrire indizi utili. Nessuno ha ricordato aver visto la ragazza quello stesso punto, una settimana fa.

Il padre Carlo Grondana ha lanciato ultimo appello: « scritto una lettera per lei». Chiede che i riflettori si spengano sulla fuga di sua figlia. «Abbiamo trasformato la nostra casa in una centrale operativa da cui coordinare le ricerche, e distribuito centinaia di fotografie. Abbiamo cercato di raggiungerla attraverso giornali tv: ora basta, più questo non possiamo fare. Forse Valentina ha paura del clamore creato intorno alla sua fuga. Vogliamo che sappia che saranno altri volantini, e che se tornerà a casa non troverà ad attenderla giornalisti e fotografi. Troverà me, mamma e Andrea».

L'ultimo appello della famiglia è un messaggio in codice, che possono comprendere solo mamma, papà e Valentina: i genitori chiedono alla ragazza di mettersi in contatto «Dede e Mauretto», «scorfana e racchia». Non vogliono dire chi siano q persone: è linguaggio intimo, privato, che tradisce l'affetto. «Torna. Ti sempre tantissimo, ti vogliamo tanto bene».

Angelo Conti
Giovanna Favro

lettera il papà **Carlo** e la mamma **Susanna** (a sinistra) implorano **Valentina** «Non avere paura Ti aspettiamo a casa»

Nuovo falso allarme ieri mattina all'alba «E' qui». Ma erano due ragazzi in auto

---

Passerà forse al Comune la colossale opera in Valchiusella. La comunità: è un abuso

La sorte di Damanhur affidata al Tar

Il tempio proibito diventerà attrazione pubblica?

Che ne sarà del tempio di Damanhur, scavato nel cuore della montagna a Vidracco, in Valchiusella? La Comunità montana ormai ha deciso: «Quella struttura è abusiva e non può trovare spazio nel piano regolatore». Un giudizio inappellabile che e le speranze di un'altra comunità, Damanhur, il gruppo esoterico Baldissero Canavese.

I seguaci del Dio Horus, che in della loro divinità per 15 anni hanno lavorato in gran segreto alla realizzazione del mega tempio, hanno sperato fino all'ultimo che la loro osservazione venisse giudicata legittima dai progettisti del nuovo piano regolatore dell'ente montano. E l'altra sera sono arrivati in massa ad assistere alla seduta. «Non si può creare un'area speciale per il tempio» hanno sentenziato gli architetti. E i trenta consiglieri hanno approvato.

«Una decisione assurda» dice Roberto Sparagio, Coboldo, portavoce del gruppo. «Questa presa posizione condizionerà certamente anche gli altri organi che dovranno pronunciarsi in futuro». Ma l'unico che deve pronunciarsi è il Tar che, qualche mese , aveva sospeso l'ordinanza di demolizione della struttura firmata dal sindaco di Vidracco, rimandando ogni provvedimento a dopo l'approvazione del Prg. Ora che il documento urbanistico c'è, deve decidere. Ma i giochi, per i damanhuriani, sono ormai fatti e il destino del tempio è segnato: demolizione o, più probabilmente, acquisizione da parte del Comune di Vidracco. Per farne cosa ancora non si sa. «Un'attrazione turistica» dice sornione il presidente della Comunità montana Valchiusella, Pietro Ragieri. «Con tutto il baccano che si è fatto su questa questione non volete che almeno mille persone al giorno non vengano a visitarlo?»

A Damanhur questa alternativa proprio piace. «E' il simbolo del nostro impegno, delle nostre convinzioni. Non si può svilirlo così». che il tempio sia diventato una specie di calamita per la comunità di Oberto Airaudi è fuori discussione. Costruito interamente sottoterra da un gruppo di uomini-talpa che per 15 anni han portato fuori la terra a secchi, il «tempio dell'uomo» è alto oltre metri, ha 150 metri cunicoli e gallerie, tre piani, passaggi segreti, un'architettura a metà tra quella egizia e quella orientale.

I dati forniti da Damanhur sono impressionanti: ci sono 150 metri quadri di mosaici su parete, 120 a vetri, 400 affreschi. Ha la cupola più grande del mondo che pesa un centinaio di tonnellate e ha un diametro di 8 metri e mezzo. Ogni settimana nella sede di Damanhur, a Baldissero Canavese, arrivano centinaia di telefonate di gente che vorrebbe visitarlo, fotografarlo, studiarlo. Ma non si può: procura di Ivrea ha messo i sigilli.

«E' un'opera d'arte, è nostro simbolo» dicono orgoglio i seguaci di Airaudi, Falco, fondatore e capo carismatico della comunità. «E' abuso edilizio, certamente molto bello e imponente ma pur sempre intervento illegale che non può essere in alcun modo tollerato» ribattono quelli della Comunità montana. Ma ai damanhuriani decisione brucia. «Questa scelta - di - farà inasprire i rapporti con la valle». E lettere firmate valligiani», in si parla del tempio come di una «ferita aperta e sconcia da eliminare», di dimensione della comunità, di risorse (terreni e case) lasciate in uso ai damanhuriani da limitare, fa presagire tensioni future.

Lodovico Poletto

Un particolare del tempio scavato in quindici anni di lavoro nel della montagna a Vidracco in Valchiusella

---

La Regione invita medici e infermieri a rivolgersi ai familiari in lutto: parole e toni giusti

Come chiedere di donare il cuore del defunto

Ci vorranno anni per soddisfare le liste di attesa per i trapianti

Come si può chiedere ai familiari il cons al prelievo di un organo dal corpo del defunto? L'assessorato regionale alla Sanità ha cercato di dare risposta un seminario per medici e infermieri. Secondo le previsioni, al ritmo attuale, ci vorranno più di dieci anni per soddisfare la lista di attesa (circa 800) di un rene, anni per un cuore (30 in lista), il fegato (45) e il polmone (4).

«Il problema è incrementare il delle donazioni - spiega Anna Mirone, responsabile settore trapianti della Regione - sensibilizzando i cittadini e preparando i medici». In quanto alla sensibilizzazione si osserva soddisfacente crescita iscritti all'Aido, l'associazione dei donatori d'organo. Resta il nodo dei medici e degli infermieri. La richiesta donazione di un organo è definita «la domanda più difficile da porre nel momento peggiore alla più infelice delle famiglie». Dice un anestesista: «Quando è il momento la maggior parte di noi si tira indietro, balbetta, non trova le parole». Quando poi la richiesta è formulata viene respinta perché rivolta male, senza convinzione, con paura, imbarazzo o in momento inopportuno.

Il seminario si preoccupa anche di dare una risposta a dubbi radicati nell'animo della gente e insegna, con dialoghi simulati, ad affrontare dolore dei familiari. Spesso si teme l'espianto venga fatto quando ancora non c'è certezza della morte. Nei giorni scorsi una in coma profondo è stata svegliata facendole ascoltare la suoi bimbi. Risponde Mirone: «Quella donna mai avrebbe potuto essere un donatore. Il coma profondo non equivale a morte. La legge de ad un collegio di tre medici l'accertamento delle condizioni di morte dopo 12 ore osservazione continua». Durante questo periodo il potenziale donatore deve attività elettrica cerebrale, spontanea e provocata, né una respirazione naturale.

La funzione del medico nel rapporto i congiunti del morto importante. I suggerimenti: «Attenzione all'espressione del viso, all'atteggiamento del corpo ed all'intonazione della voce. Non abbiate fretta e rispettate le emozioni delle persone colpite dal lutto. parole idonee e messaggio chiaro». Il metodo - assicurano - garantisce un buon livello di successi. «La donazione può essere vista come un motivo per attenuare il dolore familiari: un atto di generosità per mantenere in vita un'altra persona».

Adriano Provera

Secondo le previsioni, al ritmo attuale, ci vorranno 10 anni per soddisfare la lista (circa 800) un rene, anni per un (30), fegato (45) e polmone (4)

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Domenica 30 Gennaio 1994 [illegible] 39

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Una proposta: i fondi del casinò per favorire il lavoro giovanile

Sanremo, 6 mila disoccupati colpiti turismo e industria

SANREMO. Sono seimila i disoccupati in [illegible] di un'occupazione iscritti alle liste di collocamento dell'Ufficio del lavoro di Sanremo. Un dato impressionante che [illegible] contorni ancor più preoccupanti se si considera che il 44 per cento sono ultratrentenni. Uomini e donne che hanno già famiglia e per i quali l'inserimento nel mondo del lavoro diventa ogni giorno più difficile. In forte aumento anche i giovani alla ricerca di un primo impiego. Secondo le tabelle dell'Ufficio del lavoro di via Pietro Agosti, sono 1096, per il 65% donne.

Il panorama [illegible] dir poco sconfortante del mondo del lavoro sanremese, ha spinto il consigliere comunale [illegible] «Popolari», Giuseppe Di Meco, a presentare un'interpellanza al sindaco Davide Oddo per chiedere «quali [illegible] gli indirizzi [illegible] politica di bilancio nella lotta contro la disoccupazione». Di Meco, nella sua richiesta, suggerisce [illegible] proposta rivoluzionaria: destinare una quota dei proventi del casinò per interventi a favore dell'occupazione.

Di Meco, di fronte alla drammatica prospettiva [illegible] migliaia di persone alle prese con gravissimi problemi quotidiani, ha anche sottolineato che, soltanto [illegible] una settimana [illegible], il governo ha approvato [illegible] Decreto legge [illegible] materia [illegible] lavori socialmente utili per favorire l'inserimento professionale dei giovani con contratti di formazione e lavoro. «Una iniziativa - fa osservare il consigliere dei Popolari - che consente alle amministrazioni pubbliche di promuovere progetti utili sotto il profilo sociale non perseguibili con [illegible] proprio personale». Poi chiede al sindaco se «l'amministrazione intenda avvalersi dei [illegible]ggi [illegible] decreto legge e con quali obbiettivi».

Il [illegible] meno colpito dalla crisi occupazionale, apparentemente, è l'agricoltura con 168 iscritti alle liste [illegible] collocamento: 16 operai qualificati e 152 non qualificati. «E' un dato che [illegible] deve trarre in inganno - fa notare Di Meco - perchè molti giovani, ad esempio i figli [illegible] floricoltori rimasti senza l[illegible]oro e che, quindi aiutano i genitori, non [illegible] iscrivono al collocamento».

La disoccupazione, nell'industria, sfiora quota mille con [illegible] operai qualificati e 404 sprovvisti di qualifica. In tutto [illegible].

La perecentuale più alta di disoccupati è compresa in quelle che l'Ufficio di collocamento definisce «altre attività». Comprendono commercio, turismo, edilizia, uffici pubblici. [illegible] tessuto economico [illegible] Sanremo. «In questo particolare momento, non possono più assorbire l'offerta di [illegible] d'opera in esubero in altri settori in difficoltà» evidenzia ancora il consigliere dei «Popolari». Gli iscritti sono 4098: 1283 «qualificati»; 643 sprovvisti [illegible] qualifica [illegible] 2272 impiegati. E' fra questi ultimi che si trova la stragrande maggioranza dei giovani (diplomati e laureati) alla [illegible] della prima occupazione.

Infine, la tabella dell'Ufficio del lavoro comprende 805 ope[illegible] non qualificati, non classificabili in alcun settore. Per lo più sono g[illegible]vani (senza titolo di studio) alla ricerca della prima occupazione, ma anche extracomunitari. Utilizzare i quattrini del casinò: è [illegible] proposta solo provocatoria? Di Meco non ha dubbi: «Se con la quota prelevata dal casinò finanziamo cooperative di giovani per migliorare il servizio [illegible] pulizia de[illegible] strade, di risanamento dei giardini, insomma, per abbellire Sanremo, anche per la [illegible] da gioco l'operazione si rivelerà un ottimo investimento».

[illegible] Piero [illegible]

Le cifre del comprensorio

Settore	Iscritti
AGRICOLTURA	168
INDUSTRIA	992
TURISMO-COMMERCIO-EDILIZIA	4098
NON CLASSIFICABILI IN ALCUN SETTORE (EXTRACOMUNITARI)	805
TOTALE	**6063**
GIOVANI ALLA RICERCA 1ª OCCUPAZIONE (NEI VARI SETTORI)	1096
ULTRATRENTENNI (NEI VARI SETTORI)	2653

IL RAGAZZO GAMBIZZATO

Pierpaolo ha [illegible] la scuola

Pierpaolo Cordio, il diciottenne ferito da due compagni dell'istituto [illegible] per geometri, [illegible] deciso [illegible] ritirarsi, ma forse si presenterà agli esami di maturità come privatista. Al «Colombo» si cerca di dimenticare, l'unica autorizzata a parlarne è la preside. [illegible]

Nuova versione

Raddoppio «Timori inutili»

IMPERIA. «Credo che ci sia [illegible] equivoco. Il ministro dei Trasporti C[illegible] ha ritirato il progetto di raddoppio della linea ferroviaria [illegible] Genova a Ventimiglia semplicemente perchè è [illegible] inserito solo prima di Natale nell'accordo [illegible] programma fra Governo e Regione, e quindi, alla luce [illegible] questa novità, il contratto deve [illegible] aggiornato». Claudio Scajola, sindaco di Imperia, smorza l'allarmismo: «E' stato un aggiornamento tecnico. Non ho motivo di dubitare che, in un mese appena, la situazione possa essere cambiata. Comunque, saremo vigili».

La notizia secondo cui Costa avrebbe nuovamente bloccato l'opera (una storia infinita, [illegible] sospesa fra speranze, soddisfazioni e brusche ricadute) ha destato non poche preoccupazioni nell'Imperiese, dove l'adeguamento [illegible] collegamen[illegible] ferroviari è considerato indispensabile per [illegible] [illegible]are isolati dell'Europa, tanto più che contribuirebbe anche [illegible] rilan[illegible] dell'occupazione, in crisi anche nel Ponente ligure. Scajola è fiducioso: «A Roma, il presidente delle Ferrovie, Necci, [illegible] stato chiaro; "I soldi li abbiamo [illegible] siamo determinati ad andare avanti", aveva detto».

In quell'occasione, al ministero del Bilancio, per la «storica» [illegible] firma dell'Accordo [illegible] Programma, [illegible] anche Edmondo Ferrero, il presidente della Regione: «Ho subito inviato al ministro Costa un telegramma in cui gli ho sottolineato la necessità che il progetto del raddoppio della linea ferroviaria sia al più presto sbloccato, anche perchè [illegible] legato all'Alta Velocità [illegible] Milano e fa parte dei punti principali dell'Accordo [illegible] Programma». Ferrero ha già chie[illegible] un incontro per [illegible] [illegible] spiegazione sull'accaduto: [illegible] è possibile che gli venga accorda[illegible] già la prossima settimana.

Polemico [illegible] Vittorio Panizza, [illegible] segretario provinciale della Cisl: «Questo tira e molla dura da troppo tempo, [illegible] dubbio [illegible]pre più assillante è che qui ci sia davvero qualcuno che vuole uccidere l'economia di un territorio. Non creare vie di comu[illegible] significa non esercitare traffici e commerci. Non si può più ragionare per microeconomie, per localismi. E allora tutti i soggetti interessati si trovino uniti per una forte azione nei confronti [illegible] [illegible] e degli enti locali, che [illegible] si oppongono al raddoppio. E i promotori dell'iniziativa devono essere i presidenti delle Provincie di Imperia e Savona». [s. d.]

Grido d'allarme della Commissione antimafia: in Liguria 500 boss controllano il traffico della droga

Scatta la controffensiva: 3 arresti per eroina

A Imperia e Sanremo nuove operazioni delle forze dell'ordine

[illegible] Decessi per overdo[illegible] [illegible] Cervo e Diano Marina (risalgono a poche settimane fa), altri giovani strappati alla [illegible]te negli ultimi giorni, [illegible] Imperia come a Sanremo. E il senatore Carlo Smuraglia, della commissione antimafia, che lancia l'allarme droga in Liguria («500 gli affiliati alle cosche dediti al commercio di stupefacenti».

La risposta delle forze dell'ordine [illegible] si è fatta attendere: nel capoluogo la squadra mobile ha arrestato due persone che rifornivano di eroina i «disperati» dei portici. Un terzo è stato denunciato per [illegible] ceduto la [illegible] a un paio di adolescenti, che poi hanno rischiato di morire. Altro arresto, con il sequestro di brown sugar [illegible] parte dei carabinieri, a Sanremo, poi decine di segnalazioni.

[illegible]lizia. Gli [illegible] del dottor Salvatore Coltraro hanno ammanettato Rolando Eneide, 53 anni, residente in via Vecchia Piemonte, e [illegible] giovane tossicodipendente, Pierangela Bevilacqua, 21 anni (piazza Maresca), che lui sfruttava [illegible] [illegible]vallo, pagandola in eroina, approfittando della sua totale dipendenza dagli stupefacenti. Era lei [illegible] [illegible] gli amici tossici, a raccogliere le ordinazioni. [illegible] la aspettava [illegible] casa, e intanto preparare le bustine, con le quali, dopo [illegible] perso [illegible] lavoro di cuoco in Germania, manteneva la vettura di lusso.

Nel giardino, nascoste nell'edera, i poliziotti hanno rinvenuto una quindicina di dosi già pronte per [illegible] smerciate. Un altro piccolo quantitativo, [illegible] [illegible] «tagliato», [illegible] stato scoperto [illegible] un armadietto, nell'alloggio. La coppia si trova ora in carcere (per la ragazza si tratta di un ritorno: [illegible] stata rinchiusa poche settimane fa, [illegible] per spaccio, in compagnia dell'ex convivente) [illegible] verrà ascoltata domani dal gip Piera Panico. Ad assistere i due è l'avv. Erminio Annoni.

Forse mischiata a sostanze nocive (l'altra [illegible] [illegible] trentenno stava per rimetterci la vita), l'eroina che si trova attualmente in commercio, e che potrebbe provenire da una località fuori provincia, ha in sè le potenzialità per mietere [illegible] vittime. Anche gli agenti della volante hanno intensificato i controlli sul territorio. Un ragazzo imperiese, Mario S., 26 anni, è stato denunciato: [illegible] lui ad [illegible] venduto l'«ero» [illegible] due donne, ricoverate e salvate in extremis.

Carabinieri. Nella città dei fiori i carabinieri della Compagnia [illegible] abbassano la guardia. Marco Andreoli, [illegible] anni, residente nella zona vicino al Santuario della Madonna della Costa, si è visto bloccare mentre stava per contattare [illegible] tossicodipendente. In tasca aveva eroina. Dopo l'arresto [illegible] scattata una perquisizione nel suo appartamento. Singolare il nascondiglio che [illegible] scelto per occultare mezz'etto di brown sugar: era nella parte interna [illegible] [illegible] copertone. Quei [illegible] grammi, se uniti [illegible] polvere da taglio, sarebbero serviti a preparare [illegible] «quartini». Ad Andreoli, che dovrà spiegare al giudice dove si è procurato la droga, avrebbero fruttato ben venti milioni.

Ma il fenomeno dello spaccio e [illegible] consumo di stupefacenti appare [illegible] netta crescita. I [illegible]binieri d'Imperia hanno denunciato 4 persone, segnalate altre venti, mettendo le mani su hashish, marijuana ed eroina. Si lavora senza soste, [illegible] la meta è ancora lontana. Tutti hanno [illegible] mente le parole di Smuraglia: «Traffico di droga: [illegible] l'attività principale dei gruppi mafiosi che operano nell'Imperiese».

Maurizio Vezzaro

Pierangela Bevilacqua e Marco Andreoli bloccati in due distinte operazioni

Nizza, durante i lavori di ristrutturazione del supermercato Casinò-Freber è stato danneggiato un pilastro portante

L'errata manovra di un escavatore ha causato il crollo?

La magistratura francese ha aperto un'inchiesta per omicidio e disastro colposo

NIZZA. Crollo di Nizza. Sotto accuse i lavori [illegible] ristrutturazione del supermercato «Casinò». Il crollo potrebbe [illegible] stato provocato da un colpo inferto da uno scavatore ad uno dei pilastri portanti. Un operaio ha ammesso l'incidente: «E' stata una falsa manovra».

I periti [illegible] all'opera. Il prefetto Maurice Joubert aveva sollecitato un'inchiesta; il procuratore capo Aumoras ha già iniziato gli interrogatori. Sul suo [illegible] un fascicolo e due capi d'accusa: omicidio plurimo e disastro colposo.

L'intervento dei soccorritori (oltre 400 [illegible] fra vigili del fuoco [illegible] agenti di polizia) si è protratto incessante per 72 ore. Alla fine l'Unità [illegible] crisi istituita presso la Prefettura ha comunicato [illegible] bilancio definitivo della sciagura: due morti e 93 feriti. Sei sono gravi; [illegible] ragazza di 23 anni è in fin di vita. Le macerie sono state rimosse. Fortunatamente sotto i pesanti travi in cemento armato crollati sui clienti del supermercato non sono state trovate altre vittime.

«Non ci sono dispersi» confermano in Prefettura.

Si cercano le cause del crollo scavando fra le macerie. Gli investigatori hanno interrogato gli operai che stavano lavorando in una parte del supermercato chiusa al pubblico per realizzare un montacarichi. Il [illegible]ducente di una piccola scavatrice ha ammesso di avere urtato per errore [illegible] elemento portante della soletta, [illegible] dei tanti pilastri che sorreggevano la copertura [illegible] «Supermarché Casinò» che si [illegible] spezzato, sia pure senza cadere. E' stato il cedimento [illegible] pilastro a far sprofondare la soletta? O c'è dell'altro? Il procuratore Aubert non è convinto: «Difficile pensare che l'errata manovra del conducente della ruspa possa avere provocato [illegible] simile disastro» ha detto in un breve incontro con i giornalisti.

I periti nominati dal tribunale, ieri hanno ispezionato i tronconi [illegible]ei travi. Com'è possibile che si siano spezzati simili a fuscelli? Le macerie, oltre 15 mila tonnellate di cemento e mattoni, sono state portate [illegible] [illegible] discarica alla periferia di Nizza. Ora sono all'esame degli esperti che hanno iniziato una «radiografia» capillare centimetro per centimetro per individuare eventuali segni di cedimento all'interno delle strutture [illegible] cemento armato.

La sciagura [illegible] mercoledì pomeriggio poteva avere conseguenze ben più gravi. [illegible] Matin, il più diffuso quotidiano del Sud Est della Francia, ieri mattina, [illegible] fronte al bilancio ufficiale delle vittime ha titolato a tutta pagina: «E' stato [illegible] miracolo».

Se il numero dei morti si è «fermato» a due, il merito è stato dell'imponente macchina dei soccorsi. Vigili del fuoco, agenti di polizia, medici, infermieri, funzionari della Prefettura, grandi imprese di lavori pubblici. Tutti schierati sul fronte del «Supermarché Casinò» per strappare ad una morte certa le persone ancora prigioniere delle macerie. Un grande aiuto lo hanno fornito i cani «anticatastrofe» specializzati nella ricerca delle vittime dei terremoti e delle valanghe. Hanno trovato 21 «sepolti vivi», salvandoli.

Hugo, [illegible] più esperto dei pastori tedeschi delle unità cinofi[illegible] [illegible] della Protezione civile intervenute, è stato proposto dal prefetto Maurice Joubert per la medaglia di bronzo al valore civile. [g. p. m.]

HYERES

Crolla un altro tetto

Un altro incidente ad uno dei supermercati della catena «Casinò» della Costa Azzurra è avvenuto l'altro giorno a Hyères dove il crol[illegible] parziale della copertura del reparto alimentari ha fatto contare un bilancio di quattro feriti.

E' stato il «mistral», il forte [illegible] che arriva dal mare, a provocare lo spostamento di una struttura leggera in metallo che ha sfondato [illegible] tetto del market.

Le raffiche che spiravano a oltre 130 chilometri all'ora hanno [illegible] [illegible] l'evacuazione immediata del punto vendita e l'intervento dei vigili del fuoco. La direzione, ieri mattina, ha dispo[illegible] un'indagine sull'accaduto ed una serie [illegible] test strutturali per scongiurare il pericolo di nuovi incidenti. Il market resterà chiuso fino [illegible] quando [illegible] otterrà [illegible] benestare della commissione dipartimentale di controllo. [g. ga.]

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
IMPERIA
LA SPEZIA

[illegible] · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE
NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso, vento moderato-forte, mare mosso, temperatura in lieve flessione. **Tendenza per domani e martedì:** cielo poco nuvoloso, vento moderato, [illegible] leggermente mosso, temperatura [illegible].

[illegible] DI IERI. Temperatura del mare 13° C, umidità relativa 40%, vento Nord-Est [illegible] km/h, [illegible] molto mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1029 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Città				
Genova	max	12	min	8
Savona	max	14	min	9
Imperia	max	13	min	9

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 15; min: 11. Temp. del mare 13.

Il Sole sorge [illegible] 7,47 e tramonta alle 17,35. La Luna tramonta alle 8,57 e sorge alle 21,29 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Imperia e dal [illegible] [illegible]teo Mursia di Portofino.

Riparte la costruzione del grattacielo nelle aree una volta occupate dalla Renzetti

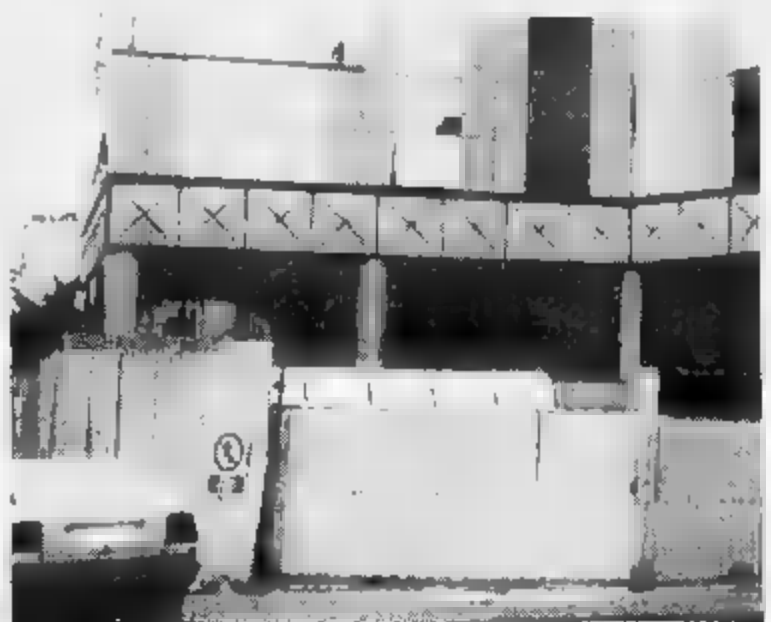
Imperia, nuova «torre» in arrivo

Il Coreco ha reso esecutiva la delibera del Consiglio comunale. Rispetto al progetto originario l'edificio avrà due piani in meno come vuole la Sovrintendenza. Manca solo il parere della Provincia

IMPERIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sta per ripartire la costruzione del grattacielo ex-Renzetti? Il Comitato regionale [illegible] controllo ha reso esecutiva la delibera del Consiglio comunale [illegible] Imperia: «E questo, nonostante il voluminoso esposto (un fascicolo [illegible] 20 pagine) presentato dal consigliere [illegible] dell'opposizione Marco Dulbecco, del Gruppo dell'Ulivo», osserva il sindaco Claudio Scajola. La pratica passa adesso alla Provincia per l'esame tecnico: «Ma non dovrebbe più incontrare ostacoli. I lavori ripartiranno presto», aggiunge Scajola. Rispetto al progetto originario, l'edificio avrà due piani in meno, [illegible] ha voluto la Sovrintendenza.

E' una storia lunga e tormentata, quella di questa torre, destinata a prendere il posto dello stabilimento litografico Renzetti, [illegible] via Foce a Oneglia. Si è dipanata negli ultimi tre anni, [illegible] interventi del ministero dei Beni Culturali e delibere del Comune di Imperia, ricorsi e interpellanze consiliari e minacce di denunce [illegible] parte della società Domas, l'immobiliare italo monegasca dell'imprenditore Claudio Marzocco di Sanremo: un investimento da una trentina [illegible] miliardi, scaturito attraverso i meccanismi consentiti dalle leggi sui mondiali di calcio prima e sulle Colombiane poi.

Il lotto iniziale, autorizzato dalla Conferenza dei Servizi, prevedeva la realizzazione di un albergo a quattro stelle, utilizzando [illegible] 17 mila dei [illegible] mila metri cubi della volumetria esistente. I sei piani (al pianterreno, uno shopping center) sono già sorti. [illegible] l'hotel [illegible] è [illegible] in funzione, in attesa che finisse [illegible] costruzione [illegible] grattacielo (altri 11 piani, occupati da 45 alloggi di lusso): i lavori sono bloccati da tempo, e proprio a seguito dell'intricata vertenza urbanistica, nella quale le disposizioni ministeriali si [illegible] intrecciate alle rivendicazioni locali.

Al centro delle contestazioni, il piano particolareggiato adottato dal Comune: la Soprintendenza ai Beni ambientali e architettonici lo aveva impugnato, poi il ministro Ronchey aveva espresso forti perplessità sulla presenza di un grattacielo «in una fascia litoranea, a ridosso dell'abitato ottocentesco di Oneglia», e si riservava di porre [illegible] vincolo. Scajola precisava che «la zona non era mai stata vincolata», e che si trattava di «un intervento di re[illegible] urbanistico, a parità di volume esistente, in una [illegible] gravemente degradata, priva [illegible] pregi paesaggistici ambientali».

Ronchey mandava [illegible] ispettore a compiere un sopralluogo, e questi, l'architetto Clara Palmas Devoti, stilava una relazione in cui, in sostanza, si dava il via libera all'opera, [illegible] qualche prescrizione, [illegible] soprattutto a condizione di abbassare la torre di due piani. Era l'inizio dell'estate [illegible]. Progetto e convenzione erano rielaborati e ripassavano all'esame del consiglio, con qualche divergenza nella minoranza. Adesso, [illegible] superato anche il vaglio del Coreco. E il grattacielo Renzetti sta per diventare [illegible] realtà, dalla quale il futuro panorama [illegible] Imperia [illegible] potrà prescindere.

Stefano Delfino

L'area dell'ex Renzetti dove riprenderanno i lavori per la realizzazione del grattacielo

LAVORI

Piscina finita a marzo

Piscina olimpica, campo di tiro e velodromo: sono queste le tre grandi opere pubbliche del comparto sportivo che sorgeranno nel comprensorio imperiese. Prima di tutte sarà ultimata la piscina regolamentare di zona San Lazzaro ad Imperia. L'impianto secondo le previsione dell'amministrazione comunale dovrebbe essere terminato per il 18 marzo. Il costo [illegible] aggira sugli 11 miliardi, finanziati dal Credito sportivo. Velodromo e Campo di tiro, invece sono in via di progettazione. Il velodromo sorgerà nella frazione Varcavello nel Comune di Diano Castello e sarà l'unica struttura del genere «coperta» [illegible] tutto il territorio nazionale. Sarà realizzata [illegible] un consorzio di Comuni e Provincia. La federazione ciclistica [illegible] è impegnata per un miliardo e 800 milioni che saranno finalizzati alla costruzione della pista. La progettazione è stata affidata a Marco Schivo, [illegible] specialista nel settore. Infine [illegible] campo di tiro a volo troverà ubicazione su una vasta [illegible] [illegible] Comune [illegible] Chiusanico. Il 10 febbraio presso la sede del Coni a Imperia [illegible] progetto verrà presentato ufficialmente. Comprende un Club House, 4 fosse olimpiche, 4 duble trop, 4 fossa universali, 2 skeet e 2 percorsi di caccia. Sarà la più grande struttura del genere in Liguria e [illegible] delle più belle d'Italia. [a. b.]

«Snow club» di Diano cresce l'attività sociale

DIANO MARINA

La prima delle [illegible] innovazioni del '94 è un accurato notiziario in sei fogli che riporta tutte le iniziative del sodalizio: lo «Snow club» [illegible] Diano Marina, che raccoglie decine appassionati di neve del comprensorio di Diano e Imperia, si è dotato di un «giornalino» interno che illustra programmi, scadenze, competizioni imminenti e attività sociali.

«L'obiettivo è garantire una presentazione organica e completa dei progetti del club ai nostri soci e a chi si avvicina per la prima volta a snow-board e sci. Forniamo notizie su gare sociali, settimana bianche, giornate di promozioni, sconti sugli impianti di risalita e nei negozi convenzionati» spiegano Marco Damonte, presidente [illegible] club e Gianfranco Ercole, segretario (completano il direttivo Federico Coppa per lo sci e Alberto Ghirardi per la «tavola», e i consiglieri Vito Lazzara, Pierluigi Balestra, Emanuela Chiappori, Valter Scotto e Alessia Campagnoli). Il consiglio si riunisce al «Bar Dedian».

Il nuovo strumento [illegible] pro[illegible] del club si è rivelato particolarmente efficace nell'imminenza della settimana bianca sociale, prevista dal [illegible] 13 febbraio a Madesimo, e a sostegno del primo appuntamento agonistico del '94 organizzato dalla società, oggi a S. Gree di Viola, valido per sci e «tavola».

Una parte importante dell'attività del gruppo, è legata ai contatti con le stazioni sciistiche considerato che sono numerosissime le trasferte organizzate durante la stagione della neve. Spiega Damonte: «Limone, Bardonecchia, Courmayeur, Deux Alpes, Bormio, Madonna [illegible] Campiglio, Abetone: sono alcune tra le località convenzionate, che hanno aderito a un pacchetto proposte che offre sconti e vantaggi».

In sostanza, il [illegible] dianese (un centinaio di iscritti) è inserito in un circuito. «Tra le agevolazioni legate al p[illegible] della ski-card - spiega il direttivo - vi sono anche riduzioni che da stazione a stazione oscillano tra [illegible] 10 e il 30 per cento».

E' interessante [illegible] me in una località come Diano, fortemente legata a tradizioni marinare, sia sbocciata e cresciuta la passione per la montagna e [illegible] la specialità dello snow-board abbia subito trova[illegible] largo seguito.

Il gruppo che gravita attorno al Club [illegible] costituito da giovani appassionati che hanno trovato buon affiatamento e costituisce uno dei più interessanti punti [illegible] aggregazione p[illegible] i giovani [illegible] Dianese. Inoltre, l'attività sulle piste innevate, che per molti [illegible] estate è convertita in windsurf agonistico, è stata salutata con simpatia da numerosi esercizi commerciali della zona che hanno studiato formule per favorirne l'attività.

Fulvio Damele

Si inasprisce la vertenza dell'azienda che lavora per la Sip

Decise otto ore di sciopero dai dipendenti di Rete Gamma

IMPERIA. Si inasprisce [illegible] vertenza della Rete Gamma di Valle Armea, che lavora in appalto per conto della Sip. Contro il comportamento «oltremodo provocatorio e antisindacale» tenuto da un dirigente, le segreterie provinciali del settore industria di Cgil-Cisl-Uil di Imperia hanno proclamato lo [illegible] di agitazione e indetto otto ore di sciopero per i 53 dipendenti dell'azienda. La prima è stata attuata venerdì, le altre lo saranno [illegible] prossimi [illegible] giorni.

In una lettera all'amministratore unico Valtellina, [illegible] denuncia l'atteggiamento dell'incaricato: «Ai singoli lavoratori faceva minacce, anche fisiche, cercando [illegible] provocare le loro reazioni, allo scopo di trovare pretesti per eventuali licenziamenti». Nonostante gli accordi presi davanti all'Ufficio [illegible] Lavoro, «l'azienda ancora non ha provveduto a regolare gli errori riscontrati in busta paga», mentre [illegible] Cassa integrazione, anziché a rotazione, «penalizza da se[illegible] [illegible] i soliti 6 dipendenti». [s. d.]

[illegible] CITTA'

[illegible]

Nel mirino i proprietari delle barche a secco

Spiagge e moli nel mirino della Finanza [illegible] mare. Coordinate dal sostituto Chiara Venturi, le Fiamme Gialle stanno controllando che le barche in secco non occupino abusivamente spazi demaniali. Da [illegible] a sigla degli scafi si risale al proprietario che deve dimostrare di avere la concessione. [m. v.]

[illegible]

Rinviato a giudizio titolare di impresa edile

Un martello pneumatico e alcuni attrezzi da lavoro della ditta che non si trovano. E' bastato questo per spingere [illegible] pm a chiedere il rinvio a giudizio, per bancarotta, di Alberigo Marci, ex amministratore della società Edilligure, da tempo fallita. Udienza preliminare domani, difensore è l'avv. Ferrari. [b. v.]

[illegible]

Cosparge di benzina l'abitazione, è bloccato

Paura ieri sera per quattro famiglie che abitano in un condominio di [illegible] [illegible]. Bernardo a Evigno, frazione di Arentino. Giuseppe [illegible]eli, 40 anni, ha cosparso di benzina il pavimento della propria casa, minacciando di dar fuoco allo stabile. Sono intervenuti pompieri e carabinieri. Per l'uomo potrebbe scattare il ricovero. Ancora da stabilire [illegible] ragioni del gesto. [m. v.]

Già inviato un avviso di garanzia per la vicenda del Bar Centro

Assessore sotto accusa

Rodolfo Leone, delegato al Bilancio, è stato interrogato per due ore dal procuratore L'accusa parla di abuso d'ufficio. Avrebbe favorito in modo ingiusto un cliente

IMPERIA. Ha partecipato a riunioni di giunta per decidere l'assegnazione del bar Centro di via Cascione, che appartiene al Comune, nonostante, pare, fosse consulente finanziario di uno dei richiedenti. L'accusa è di aver favorito in modo ingiusto [illegible] cliente, il quale si era aggiudica[illegible] l'asta dopo 2 rialzi, danneggiando l'attuale gestore, Monica Landini, a cui era scaduto il contratto d'affitto, ma che per legge vantava diritto di prelazione. Al commercialista Rodolfo Leone, all'epoca (il fatto risale all'estate del '92) assessore al Commercio, [illegible] al Bilancio e Finanze, liberale, viene contestato l'abuso d'ufficio.

E' stato interrogato per due ore e [illegible] dal sostituto procuratore Bruno Novella, alla pre[illegible] del difensore, il fratello avvocato Mario. Nega ogni addebito. Il magistrato [illegible] precedenza ha sentito, in qualità di testi, [illegible] altri componenti della giunta e alcuni funzionari comunali. A rivolgersi alla magistratura era stata la stessa Landini. Non riteneva legittimo che l'altro concorrente, Renato Basso, proprietario di un negozio di ottica a pochi passi [illegible] ritrovo, e che voleva entrare in possesso dei muri per aprire un secondo punto vendita, potesse ugualmente rilanciare anche dopo la vendita pubblica. La gara non poteva [illegible] ripetuta, lo prevedeva il bando.

I continui rilanci di Basso avevano fatto lievitare il prezzo dell'immobile, salito da circa 400 a ben 800 milioni, con grande soddisfazione degli amministratori, per i quali, dalla concorrenza spietata tra lui e la Landini, [illegible] sarebbero potuti trarre insperati benefici economici a favore della collettività».

Non si è valutato che forse non era conforme alle leggi accettare che si aumentasse le offerte, ignorando [illegible] diritto di priorità sull'acquisto da parte di Landini (su questo deciderà [illegible] Tar).

E comunque, secondo l'ipotesi che traspare dall'informazione di garanzia inviata a Rodolfo Leone, il professionista e [illegible] politico si sarebbe battuto per far adottare la delibera numero 14, del 20 gennaio '93, con la quale il bar Centro veniva assegnato a un suo assistito, abusando però del doppio incarico di professionista e assessore. Leone rifiuta commenti. «Ci sono cose che esulano...», dice a denti stretti. [m. v.]

L'assessore Rodolfo Leone

Omicidio di Cesio

Via ai ricorsi per il delitto dell'egiziano

CESIO. Sfilza di ricorsi in Appello al processo per l'omicidio dell'egiziano Stefano El Maghrabi, ammazzato per questioni di rivalità, e il cui cadavere venne rinvenuto nell'estate di due anni fa lungo un dirupo, nelle campagne di Cesio. Le richieste giungono dagli avvocati Dian e Ferrari, che assistono il geometra [illegible] Giacomo Chistello, condannato in primo grado a tre anni per favoreggiamento e occultamento di cadavere, e dal legale Erminio Annoni, che difende l'omicida e reoconfesso, Silva Roy, cingalese (16 anni di carcere) e il connazionale Kumara Nandalal (2 anni e 8 mesi), che lo avrebbe aiutato a disfarsi del cadavere.

Anche il pubblico ministero Bruno Novella ha comunque presentato ricorso contro le decisioni della giuria popolare. Il processo si era svolto in Corte d'assise a Imperia.

Tutta l'accusa si era basata sulle rivelazioni dell'ex moglie di Silva Roy, la napoletana Emerenziana Procella. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

[illegible] AL [illegible]

Imperia, [illegible] parere [illegible] caso [illegible]

Come libera cittadina di [illegible] Paese, fino a prova contraria democratico, sono profondamente indignata dal discredito gettato a piene mani sul signor Muccioli, a proposito dell'omicidio Maranzano, teso a demolire tutto ciò che di buono [illegible] anni ha costruito con mille [illegible]crifici per un mondo migliore, senza l'aiuto dello Stato e dei [illegible] rispettabili politici, «salvando» centinaia di ragazzi da [illegible] sicura. Mi sforzo, ma non riesco proprio a capire [illegible] differenza che può esserci tra la sua reticenza e quella del sacerdote che ha ricevuto [illegible] confessione di un mafioso omicida, ma grazie alla sua tonaca non è stato inquisito, nè tantomeno perseguito a termini di legge. A questo punto, [illegible] chiedo quale sarebbe stata la sorte del «padre» [illegible] San Patrignano se al posto della sua bella camicia a quadroni avesse indossato un abito talare: è proprio vero, contrariamente a ciò che si dice, che l'abito non [illegible] [illegible] mo[illegible].

Ombretta Bellocchi, Imperia

Frane e smottamenti [illegible] un «piano»

Abito a Ceriana e vorrei porre l'attenzione sui problemi di viabilità che hanno interessato l'entroterra dopo l'ondata di maltempo delle prime settimane di gennaio. Frane e smottamenti sulle strade che collegano i paesi hanno creato molti disagi agli abitanti imponendo la necessità di immediati lavori di ripristino viario. Poi, la tragedia della Valle Roia, con [illegible] imperiese deceduto sotto [illegible] frana, ha fatto cadere [illegible] velo di silenzio sui problemi delle vallate del Ponente. A mio parere molti credono che esista solo la statale del Colle di Tenda invece ci sono migliaia di persone che vivono ogni anno il dramma degli effetti del maltempo sulle arterie. Possibile che la Provincia non si decida a interventi di recupero e di ristrutturazione che permettano di evitare cicliche emergenze?

Lettera firmata, Ceriana

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centr. telefono 0183/290.777
Bordighera: telefono 264.533
Cosio e A. V. Arroscia: telefono 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Cervo: telefono 405.353

ASSISTENZA

Telefono [illegible]: tel. 0183/290.450

FARMA[illegible] DI [illegible]

A **Imperia**, la farm. **Novaro**, via Bonfante 64/66, tel. 23.723, resta aperta 8,30-12,30 e 15,30-19,30. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio *Massabò*, via Cascione 148, tel. 61.167. A **Sanremo**, *Bossocorso*, Imperatrice 5, tel. 578.174, resta aperta 8,30-19,30. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio *Pentési*, via Palazzo 58, tel. 570.071

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.

Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, tel. 261.409
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 29.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Velini*, via Sicilia 10, tel. 400.902.
Diano Marina: *Sciolli*, corso Garibaldi 16, tel. 495.092.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, [illegible] 59.015.
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, [illegible] 36.209
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Boeo 42, tel. 485.754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.882
Arma di Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, tel. 45.139.
Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351.140.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2831
Sanremo: telefono 5361
Bordighera: telefono 291.025.
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso: (0183) 290.777
Badalucco telefono 40.100
Bordighera telefono 291.035
Ventimiglia telefono [illegible]
Guardia Odontoiatrica, telefono 0183/61.909

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono [illegible]
Ventimiglia: telefono 357.473

[illegible]

29 GENNAIO

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Consiglio comunale di Diano Marina è convocato in seduta straordinaria per mercoledì 2 febbraio. All'ordine del giorno, la discussione sulla relazione sull'esito della vendita all'incanto [illegible] area di privata proprietà della ditta di Benedetto Giusto, titolare del camping Diana, in via dei Sori. Con febbraio si tornerà a parlare [illegible] raccolta differenziata nelle scuole del Comune d'Imperia. L'assessorato all'Igiene urbana e l'Istituto tecnico Ruffini hanno progettato la raccolta differenziata della carta, della plastica e dell'alluminio all'interno [illegible] scuole, utilizzando appositi contenitori posizionati dal Comune. Il Comu[illegible] [illegible] Sanremo ha concesso finanzia[illegible] per [illegible] milioni a [illegible] che serviranno a compiere numerosi interventi nelle scuole cittadine. La prima tranche di opere contempla la ri[illegible]razione del tetto alle materne di Villa Vigo, e un intervento analogo all'asilo Pro Infantia, e la sostituzione [illegible] manto di copertura [illegible] liceo classico Saccheri. Sono in programma altri rifacimenti, per una spesa [illegible] plessiva [illegible] 171 milioni. Uno stanziamento di 102 milioni permetterà lavori di [illegible] ordinaria, con sistemazione di serramenti, tubazioni, pavimentazioni.

GLI [illegible]

IMPERIA
Incontro al cinema

[illegible] chiude oggi la serie di incontri a cura dell'Associazione Raoul Follereau al cinema parrocchiale di Cristo Re, a Oneglia. Alle 16, in occasione della giornata mondiale della lebbra, è prevista [illegible] dibattito condotto dal dottor Giuseppe Cannata, primario di Dermatologia a Costarainera. [e. f.]

IMPERIA
Pellegrinaggio a Lourdes

Tra le prossime inizaitive del Centro turistico Acli di Imperia, figura anche un pellegrinaggio a Lourdes, nell'anniverario dell'appariziote della Madonna a Bernadette. Il soggiorno è previ[illegible] dal [illegible] al 13 febbraio. Maggiori informazioni si possono rice[illegible] nella sede di via Schiva, a Imperia (tel. 26.367). [e. f.]

IMPERIA
Musica all'Unitre

Lunedì, alle 16, nella sala ex Banco d'Imperia, si [illegible] una nuova lezione dell'Università della terza età. Il professor Scarpiello parlerà di «Teatro musicale». [e. f.]

MENTONE
Antiquariato all'«Europe»

[illegible] [illegible] di antiquariato e antichità è stata allestita in questi giorni nelle sale del «Palais de l'Europe». L'organizzazione è a cura [illegible] Rotary Club Mento[illegible]. [g. ga.]

[illegible]
Unitre: letteratura classica

«Lettura di Orazio lirico: Nive candidum» è il tema dell'incontro in programma domani pomeriggio per gli incontri dell'Unitre. L'appuntamento con il professor Pierangelo Beltramino è per le 16 nella sala Fiorentina di palazzo Bellevue. [g. ga.]

SANREMO
Bernard Damiano in via Corradi

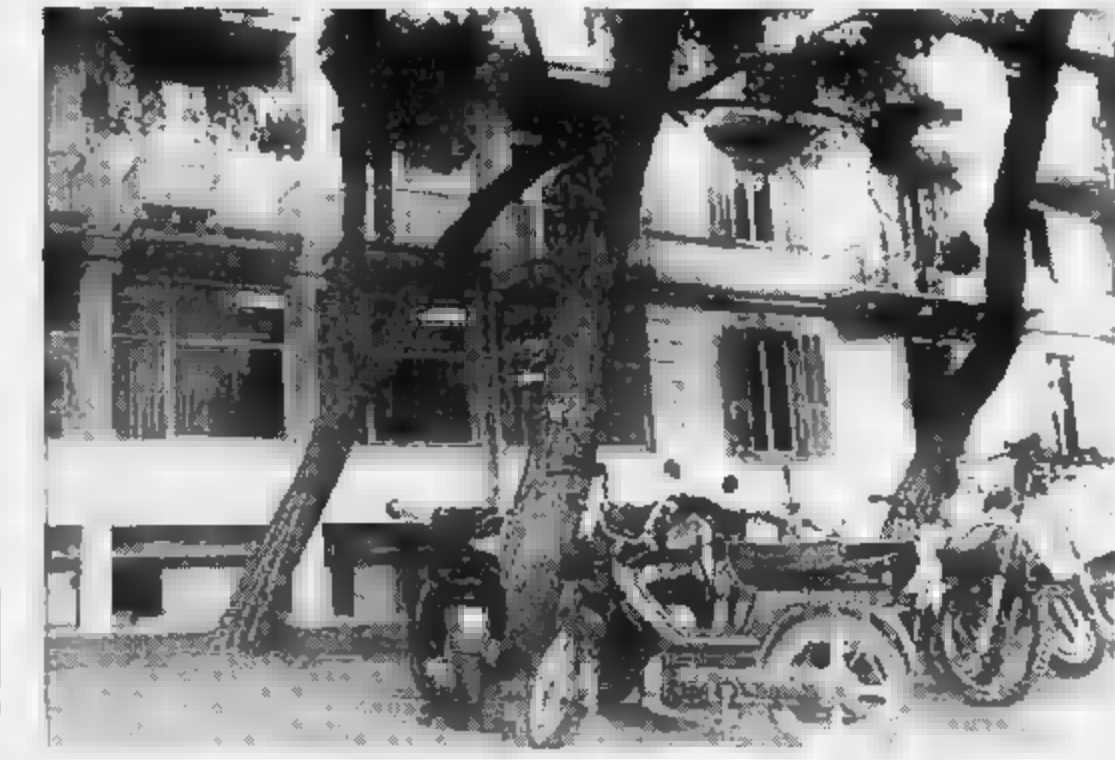
Lo «Studio d'Arte Beniamino» presenta in questi giorni la personale dell'artista italo-francese Bernard Damiano. In catalogo anche un omaggio a Giovanni Testori [illegible] il quadro «La morte del Poeta». [g. ga.]

Fu ferito il 5 gennaio da due compagni dell'istituto geometri, per motivi non chiariti

Il ragazzo gambizzato lascia la scuola

Forse si presenterà alla maturità come privatista

SANREMO. Pierpaolo Cordio ha deciso di ritirarsi da scuola. Il giovane gambizzato lo scorso 5 gennaio [illegible] via Galilei da due minorenni si presenterà probabil[illegible] agli [illegible] [illegible] maturità come privatista. L'altro giorno, i genitori hanno infatti ritirato in segreteria il fascicolo che lo riguarda. Da ieri, [illegible] è più iscritto negli elenchi degli alunni dell'istituto tecnico per geometri «Colombo» di Sanremo. E' [illegible] fatto nuovo, nella vicenda che ha scosso il mondo giovanile della Riviera, che arriva dopo un incontro [illegible] i genitori delle tre famiglie colpite dall'atto di violenza che [illegible] venti giorni di di[illegible] [illegible] un mistero. Il «giallo» sul [illegible] dell'agguato e la premeditazione dei suoi esecutori sono passati in secondo piano solo perché Pierpaolo non ha riportato ferite gravi. La prognosi [illegible] 15 giorni emessa dall'ospedale «Santa Corona» di Pietra Ligure ha portato il Tribunale dei minori [illegible] Genova [illegible] spiccare due denunce per lesioni volontarie evitando così l'affidamento dei feritori ad un centro [illegible] rieducazione [illegible] [illegible] casa [illegible] accoglienza.

La coppia è così tornata [illegible] scuola, nell'istituto «Colombo» dove era iscritto anche Pierpaolo. Un confronto troppo duro da reggere quello della convivenza di vittima e aggressori? La presidenza afferma che la decisione di ritirare il ragazzo dalla classe è motivata dal fatto che, arrivando da un istituto privato, egli ha livelli di frequenza al di sotto della media e forse i genitori temevano che non fosse ammesso all'esame [illegible] maturità. Sta [illegible] fatto che Pierpaolo Cordio non varcherà più i cancelli del «Colombo» dove nei giorni seguenti la sparatoria molti compagni di scuola si erano schierati dalla sua parte. Sui muri, erano apparse anche [illegible] infa[illegible] per i due minorenni autori dell'agguato che qualcuno avrebbe voluto allontanare. La posizione della presidenza in proposito è sempre stata chiara: difendere il diritto allo studio [illegible] confermare che [illegible] scuola è un luogo pubblico dove rancori e fatti privati [illegible] devono creare tensioni e dissapori. Tra i banchi, il clima resta teso. Quanto accaduto il [illegible] gennaio è impresso nella memoria di tutti.

Quel giorno Pierpaolo si trova nel bar latteria dei genitori. Poco dopo le [illegible] [illegible] per buttare la spazzatura. Per strada, viene avvicinato [illegible] [illegible] scooter nero con a bordo due giovani con il casco. Una [illegible] lo chiama, Pierpaolo si volta e la «calibro 12» spara in rapida sequenza quat[illegible] colpi. Tre vanno a segno e feriscono la gamba sinistra mentre il ciclomotore sparisce nel buio. Cordio, viene soccorso da alcuni passanti [illegible] trasportato in ospedale dove i medici confermano che le lesioni sono lievi. Nel frattempo, i due minorenni nascondono la pistola [illegible] salgono sul treno per Roma delle 22,10. La loro destinazione [illegible] la Calabria [illegible] nella notte un genitore preoccupato si rivolge alla polizia: viene a galla il furto dell'arma [illegible] fuoco [illegible] la coppia viene identificata e contattata telefo[illegible]. I due, raggiunti dalla polizia che li riporta a Sanremo, ammettono la responsabilità nell'agguato. Il Tribunale dei minori li affida alle famiglie. Ora, mentre i legali cercano un accordo per il risarcimento [illegible] danni, Pierpaolo lascia la scuo[illegible]. Un altro colpo di scena.

Giulio Gavino

L'istituto tecnico per geometri «Colombo» di Sanremo frequentato dai protagonisti dell'attentato (GATTI)

«Un diciottenne tranquillo»

Pierpaolo, vittima dell'agguato raccontato da genitori e amici

SANREMO. Chi è Pierpaolo Cordio, la vittima dell'agguato in via Galilei? «Un ragazzo tranquillo, come tanti, senza vizi [illegible] hobby particolari», rispondono gli amici. Diciotto anni, si è iscritto alla quinta geometri dell'Istituto tecnico «Cristoforo Colombo» dopo aver frequentato un corso di recupero biennale in una scuola privata. Il [illegible] obiettivo principale resta il diploma di maturità, nonostante i giorni trascorsi in ospedale per le ferite alle gambe e il peso di una situazione difficile da sostenere.

Pierpaolo ha scelto la strada del silenzio. Per lui parlano i genitori (nei giorni scorsi hanno anche scritto una lettera aperta), che gestiscono un bar-latteria in via Galilei, a pochi metri dal luogo dell'agguato del 13 gennaio. «Mio figlio non ha mai fatto del male. [illegible] meno che non si vogliano considerare difetti la spontaneità e la disponibilità nei confronti degli altri», ripete la mamma.

Pierpaolo Cordio

Insomma, un giovane allegro, che, come tanti coetanei, ama la musica e gli incontri in discoteca. Un ragazzo che adesso [illegible] sta cercando di ritrovare il sorriso, di dimenticare quegli spari nel buio e il dolore delle ferite. [g. mi.]

Caso chiuso

«Fare giustizia e dimenticare»

SANREMO. L'agguato a Pierpaolo Cordio è [illegible] [illegible] chiuso. La polizia ha individuato i responsabili, che [illegible] [illegible] denunciati. [illegible] intanto, in attesa dei provvedimenti penali da parte del Tribunale dei minori di Genova, la vicenda torna periodicamente alla ribalta della cronaca. Due settimane fa c'è stata la contestazione per il ritorno [illegible] scuola degli attentatori e ora l'abbandono dell'istituto [illegible] parte della vittima.

«C'è la volontà unanime [illegible] mettere una pietra su quanto accaduto - dice il difensore dei due minorenni, avvocato Natale De Francisi -. [illegible] giorni scorsi i genitori hanno avuto un incontro dal quale [illegible] emersa proprio [illegible] volontà di chiudere [illegible] le polemiche e i rancori. Ovviamente, restano da stabilire [illegible] risarcimento dei danni e l'aspetto penale della vicenda».

Le lesioni lievi riportate da Pierpaolo [illegible] la mancanza di restizioni alla libertà personale dei colpevoli (che non hanno trascorso neppure un'ora in carcere) sono i due fattori che hanno alterato [illegible] e co[illegible]. Una situazione difficile che ha colto impreparate le famiglie e la scuola.

A parlare dei problemi attuali dei giovani [illegible] stato però don Angelo Di Lorenzo, il par[illegible] della Pigna, uno dei fondatori della comunità terapeutica per il recupero dei tossicodipendenti «L'Ancora» di San[illegible]: «C'è un dualismo nei giovani d'oggi, un apparire nei confronti della famiglia [illegible] degli altri che sono uno l'opposto dell'altro. [illegible] problema delle certezze e il dilagare di nuove sostanze stupefacenti ci pongono davanti a problemi nuovi, a una realtà [illegible] affrontare, però, [illegible] coraggio». E [illegible] una volta [illegible] famiglia è indicata come nucleo centrale per l'assistenza e la [illegible] dei ragazzi.

I genitori di Pierpaolo nelle scorse settimana avevano parlato di una «sentenza esemplare» per chi aveva attentato alla vita del figlio e avevano ribadito il [illegible] ruolo [illegible] vittima in una vicenda fatta di rancori e minacce rigorosamente «al di fuori del mondo della droga». [g. p. m.]

«Colombo», si preferisce non parlarne

Dopo le tensioni sembra ritornata la normalità

SANREMO. «La famiglia ha deciso di ritirare [illegible] ragazzo per le troppe [illegible] registrate in un anno scolastico iniziato già [illegible] ritardo». Questa, la versione ufficiale della presidenza dell'istituto tecnico «Colombo» sull'abbandono della scuola da parte di Pierpaolo Cordio. A par[illegible] è la preside Carmela Sanso[illegible] «E' arrivato a dicembre da un istituto privato legalmente riconosciuto, il "Silvio Pellico" di Roma. Se si considerano le vacanze di Natale e [illegible] convalescenza dovuta a quanto accaduto all'inizio dell'anno, il giovane rischiava di [illegible] essere ammes[illegible] alla maturità». La decisione di tentare l'esame di Stato come privatista, di lasciare la classe quinta dei «geometri» [illegible] strada Solaro, [illegible] sarebbe dettata quindi dalla difficile convivenza, nello stesso istituto, [illegible] vittima e attentatori. Una scelta necessaria per evitare il pericolo di perdere un anno di studio.

Pierpaolo non è comunque mai tornato a scuola dopo l'attentato del [illegible] gennaio. Le indiscrezioni che arrivano dalla presidenza confermano che «si sente ancora debole [illegible] che [illegible] si è ancora ripreso del tutto». Sui banchi, nelle scorse settimane sono tornati invece i due minorenni responsabili dell'agguato. Sono stati accolti tra le polemiche e qualcuno è arrivato a scrivere insulti e accuse [illegible] muri dell'edificio scolastico. Ora, la situazione sembra ritornata alla normalità, [illegible] all'inizio era stato necessario l'intervento dei carabinieri per prevenire [illegible] contestazione già annunciata.

Incontri c[illegible] genitori e docenti del «Colombo» hanno permesso di assorbire le polemiche, di rendere meno difficile il rientro in classe dei due [illegible] confessi. Ma il «giallo» del movente dell'aggressione a Pierpaolo Cordio è il rompicapo più delicato della vicenda. Da entrambe le parti [illegible] parlato [illegible] incomprensioni, di violenze e minacce: Dopo le ipotesi di [illegible] regolamento di conti per [illegible] questione legata a sostanze stupefacenti, [illegible] è fatta strada anche quella di una rivalità per [illegible] ragazza. Per [illegible] polizia il caso è chiuso [illegible] senza dubbio qualcuno, forse anche tra i compagni [illegible] classe, è [illegible] conoscenza degli attriti che hanno portato i due minorenni ad impugnare la pistola. Un agguato premeditato per «farla pagare una volta per tutte» [illegible] quel ragazzo arrivato all'improvviso [illegible] responsabile di aver alterato gli equilibri già delicati dell'ambiente studentesco.

Dibattiti e assemblee hanno coinvolto studenti, corpo docente e genitori. La chiave di lettura [illegible] ancora difficile ma all'interno del «Colombo» si tende a ribadi[illegible] che quanto accaduto «non ha turbato, [illegible] non deve turbare in futuro, la vita e l'attività scolastica». Un cortina [illegible] riserbo impedisce di avvicinarsi ancora oggi alla scuola. Tranne la presidenza, nessuno è autorizzato [illegible] rilasciare dichiarazioni. Com'è possibile però che nessuno [illegible] sia mai accorto [illegible] rancori nati all'interno dell'istituto? Forse qualcuno sapeva ma ha taciuto per complicità o perché non credeva che la situazione potesse inasprirsi al punto di degenerare in un agguato. [g. ga.]

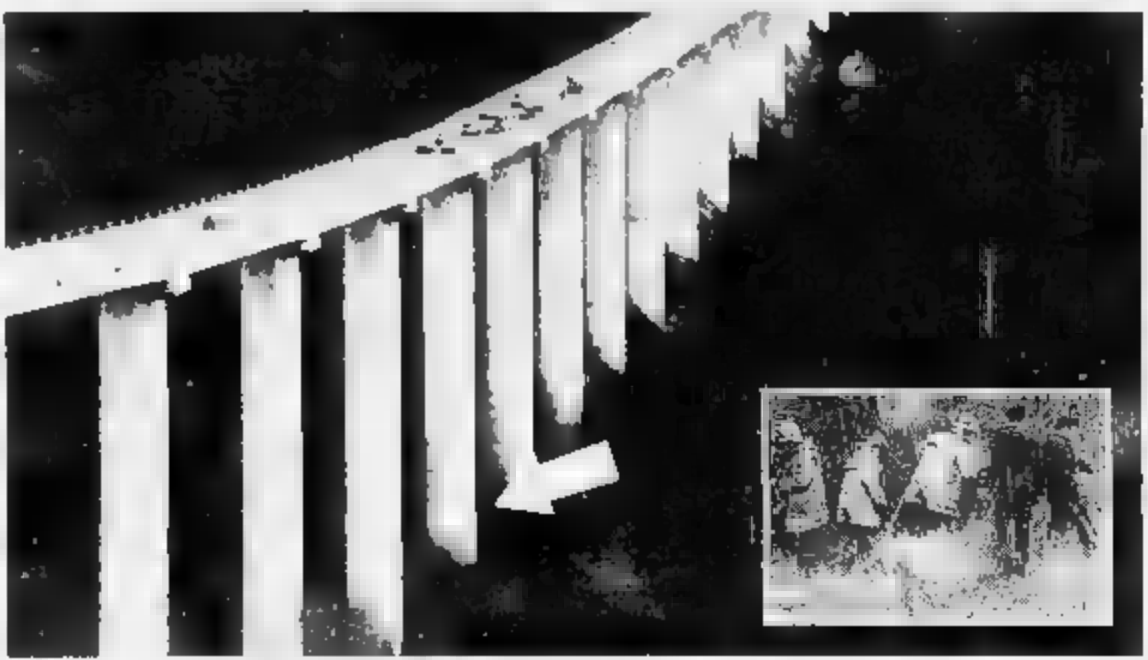
La scuola è tornata alla normalità

Domani si svolgono le esequie anche dell'operaio di Bussana schiacciato da una spazzatrice in una galleria dell'Autofiori

Il furgone è caduto dal viadotto per un colpo di vento

Domattina i funerali dell'imprenditore precipitato da 80 metri [illegible] Pieve di Teco

PIEVE DI TECO. Si terrà domani alle 9,30, nella parrocchia di Cristo Re, la cerimonia funebre per onorare Giovanni Cossetta, 74 anni, [illegible] titolare dell'officina di costruzioni meccaniche in via dei Mirti 16 morto venerdì pomeriggio, dopo essere precipitato col suo furgone da un'altezza di 80 metri. L'imprenditore è uscito [illegible] strada mentre [illegible] transitando lungo [illegible] viadotto della Statale [illegible], diretto a Pieve di Teco. Il sostituto procuratore della Repubblica d'Imperia, Chiara Venturi, [illegible] ha ritenuta necessaria l'autopsia, dal momento che sembra chiara la dinamica del tragico incidente.

In base agli accertamenti eseguiti dai carabinieri di Pieve di Teco, l'artigiano era in fase di sorpasso. Non si è accorto che in quel momento stava sopraggiungendo dalla parte opposta una Fiat 127 [illegible] al volante Natale Rodà, [illegible] Diano San Pietro. La vittima l'ha scorta quando ormai era troppo tardi. Ha fatto per rientrare nella propria corsia, ma, forse a causa di un forte colpo di vento (lungo [illegible] ponte spirano quasi sempre raffiche violente, che rendono pericolosissima la guida), ha sbandato, ha perso definitivamente il [illegible]trollo [illegible] proprio mezzo, ha divelto 40 metri [illegible] guardrail ed è finito nel precipizio.

Il viadotto dell'incidente: la freccia indica dov'è caduto il furgone (nel riquadro, si cerca il corpo del guidatore) (LAURA)

L'uomo è stato sbalzato fuori dall'abitacolo. A ritrovare [illegible] corpo sono stati l'appuntato Salvatore Monteleone e il carabiniere Dario Angelotti. Era nei pressi di un sentiero abbandonato, dove c'è un cantiere edile ormai in disuso. In [illegible] punto a notevole distanza dal furgone. I parenti [illegible] distrutti [illegible] dolore. L'uomo lascia la moglie Floriana Muratore, 57 anni, originaria di Diano Marina, e la figlia Raffaella, 20 anni, studentessa universitaria al 1° anno di Ingegneria.

Lunedì di dolore e strazio per un'altra famiglia di Bussana. Avranno luogo domani anche i funerali di Antonio Di Federico (si tengono nella Basilica del [illegible]cro Cuore, in paese, con inizio alle 15,30), 54 anni, l'operaio della Edil Costruzioni di Valle Armea travolto giovedì sera [illegible] una macchina spazzatrice. Stava liberando la carreggiata [illegible] pietrisco, dentro [illegible] galleria Pompeiana (Cipressa), sull'Autofiori. Mentre i sindacati, alla luce dell'ennesimo incidente sul lavoro, chiedono a gran voc[illegible] maggiori controlli per garantire [illegible] sicurezza nei cantieri, il magistrato sanremese Ubaldo Pelosi sta cercando di ricomporre il mosaico della sconcertante vicenda. All'inchiesta collabora la Stradale.

La polizia per il momento ha denunciato per omicidio colposo [illegible] guidatore del pesante automezzo, Maurizio Polverini, 22 anni, di Arma di Taggia. Non si è accorto che [illegible] collega era proprio dietro di lui, intento a pulire la strada. Forse aveva la visuale limitata, probabilmente il [illegible] del motore, amplificato dalla volta della galleria, gli ha impedito di udire le grida [illegible] avvertimento del compagno. Gli è passato sopra con le ruote, si è fermato solo quando ha sentito come un ostacolo. Una fine orribile. Gli inquirenti stanno vagliando anche la posizione del capo cantiere. Per lui potrebbe presto scattare un avviso di garanzia. La disgrazia poteva essere evitata? [m. v.]

L'emergenza per gli incendi a catena a Sanremo e nei dintorni di Albenga

Notte di fuoco, paura in Riviera

Distrutta a Bussana una serra: danni per 30 milioni, allarme per decine di persone. Vasto rogo a Triora, evacuate alcune abitazioni. Bruciati 90 ettari di vegetazione a Loano: impegnati elicotteri e Canadair

SANREMO. Notte di fuoco e di paura sulle colline ■ Sanremo ■ in Valle Argentina. Fiamme ■ che nell'entroterra di Loano, in località Santa Libera, dove un incendio boschivo ■ vaste proporzioni ha divorato in 24 ore circa 90 ettari di vegetazione. Per spegnere il rogo, che ha minacciato alcune abitazioni, è stato anche necessario l'intervento di due Canadair ■ di un elicottero Agusta Bell dei vigili del fuoco (l'opera dei soccorritori è proseguita sino alla tarda ■ di ieri).

Il primo allarme nel comprensorio sanremese, è scattato alle 22,50 di venerdì. Due squadre dei pompieri si sono dirette nella zona alle spalle di Triora, dove un incendio ■ probabile origine dolosa ha trovato facile esca nel sottobosco. Le fiamme, alimentate dal vento che nella notte ha spazzato il Ponente, ■ sono rapidamente estese alle campagne che circondano il ponte di Loreto, sfiorando le case disseminate nella vallata. Per ragioni di sicurezza, i vigili del fuoco ■ gli uomini della Forestale hanno deciso l'evacuazione di una decina di abitazioni, compresa la ■ ■ accoglienza di una Comunità terapeutica per tossicodipendenti.

Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri di Triora. L'opera di spegnimento è proseguita sino all'alba (la ■ è molto impervia). I vigili ■ fuoco hanno fatto ritorno alla caserma di Sanremo intorno alle 7, quando anche l'ultimo focolaio era stato spento. Impossibile, al ■to, quantificare i danni ■ patrimonio boschivo. Il bilancio è comunque pesante.

Alle 23,25, la seconda emergenza. Al centralino dei pompieri arriva una chiamata dalla frazione Bussana: in regione Ciose una serra agricola è ■ avvolta dalle fiamme, che arrivano a lambire ■ abitazioni. In pochi minuti, due squadre (con sei uomini) raggiungono la zona, ■ ridosso del ■ ■ fiori. Il rogo si è sviluppato nell'azienda di Massimiliano Colangeli, 26 anni.

Secondo una prima ricostruzione effettuata da carabinieri e vigili del fuoco, l'incendio è stato causato ■ un corto circuito nella cella frigorifera utilizzata per la conservazione dei fiori destinati alla rete di commercializzazione. Gli investigatori escludono l'ipotesi di ■ attentato. Respingono con forza i sospetti sull'ennesimo gesto intimidatorio della «mafia dei fiori». ■ ripetono: «Il racket questa volta non c'entra».

Resta comunque la paura per le decine di persone che, nel cuore della notte, hanno rischiato di dover abbandonare precipitosamente le loro case per quella ■ così vicina trasformata in ■ enorme falò. Lavorando ■ sosta, i pompieri ■ riusciti a circoscrivere le fiamme. L'emergenza è ■ poco prima delle 2. La cella ■gorifera è andata completa■ distrutta, ■ buona parte della serra. I danni ■ montano a circa 30 milioni.

Il terzo allarme è scattato alle 3,06. In via Martiri, in uno dei quartieri più popolosi della città, i soliti teppisti hanno appiccato ■ fuoco a ■ dei cassonetti della nettezza urbana. Pochi minuti per spegnere il rogo (l'ultimo di ■ lunga serie) con la «lancia» dell'autobotte. ■ vandali, nessuna traccia. Come sempre.

A Tovo San Giacomo, nell'entroterra ingauno, i carabinieri starebbero invece per identificare i piromani che, l'altra sera, hanno dato fuoco alle sterpaglie nella zona che circonda il piccolo borgo. Alcuni abitanti hanno visto due individui allontanarsi velocemente a bordo di un'auto ■ hanno subito avvisato i militari.

Sarebbe già pronto un identikit. E' l'ora della prima sconfitta per i piromani che ■ ■ bruciano impunemente i boschi del Ponente?

Gianni ■

La serra distrutta dal fuoco a Bussana: i pompieri stanno esaminando i resti carbonizzati dell'impianto FOTO ■ GATTI

Martedì letterari

«Gli italiani dell'età della pietra»

SANREMO. Approfondire e ■noscere meglio la storia dell'Italia delle origini è il contributo culturale settimanale che offre l'appuntamento di inizio febbraio ■ i «Martedì Letterari» del casinò. Il palcoscenico del ■ dell'opera ospita infatti un esperto di divulgazione scientifica, Giovanni Maria Pace, arrivato a Sanremo per presentare il ■ ultimo libro dal titolo: «Gli italiani dell'età della pietra».

Nella serie di saggi che parlano dell'origine dell'uomo, il volume ■ Pace vuole porre l'attenzione sull'Italia e sui suoi primi abitanti. ■ tratta quindi di un'opera che parla ■ racconta un passato affascinante ed emozionante, che avvia il lettore verso una «favola scientifica» ■ la quale ■ lettore inizia un viaggio in compagnia dell'uomo «erectus», ■ «grande viaggiatore» della preistoria, il Neanderthal e l'«erectus», ■ più simile a noi.

L'obiettivo de «Gli italiani dell'età della pietra» è quello di raccontare ■ cronaca fedele e reale dell'era arcaica avvolarata da riscontri scientifici e ritrovamenti di grande intesesse.

L'appuntamento ■ i «Martedì Letterari» è fissato per le 16,30 al casinò e gli inviti si possono richiedere direttamente alla direzione della ■ ■ gioco. ■ introdurre il dibattito alla presenza di Giovanni Maria Pace sarà, come sempre, Ito Ruscini. [g. ga.]

■ DALLA CITTA'

■

Espulsione dall'Italia per due giovani senegalesi

Offensiva contro la prostituzione ad Ospedaletti dove l'altra notte i carabinieri hanno fermato per una serie di accertamenti due giovani senegalesi individuate nella ■ del centro, in ■ Regina Margheri■. Le ragazze, ■he secondo una ■ di indagini sono dedite alla prostituzione, sono state segnalate alla questura di Imperia per le pratiche di espulsione dal territorio nazionale. [g. ga.]

■

Ordine degli avvocati assegnate le deleghe

Sono state assegnate ieri le deleghe nell'ambito del rinnovo delle cariche dell'Ordine degli avvocati del foro di Sanremo. La taratura parcelle è ■ affidata agli avvocati Angelo Roggero e Livio Sartore, i rapporti con la Pretura a Roberto Vignari, i procedimenti disciplinari a Gustavo Latini ■ Giampiero Boeri, le cancellerie e gli ufficiali giudiziari a Marco Andruc■ mentre e i rapporti con i giovani a Paolo Ferrari ■ Gabriele Boscetto. [g. ga.]

CALCIO

Politici e giornalisti si sfidano per beneficienza

Politici contro giornalisti que■ mattina allo stadio comunale di corso Mazzini. La partita, con ■ devoluto in beneficenza, è in programma alle 10. Il «Conad Borgo», sponsor dell'iniziativa, ha annunciato l'assegnazione di un buo■ di un milione in prodotti alimentari. [g. mi.]

CONTROLLI

Scippi fra le bancarelle blitz di polizia ■ carabinieri

Emergenza al mercato delle bancarelle ■ piazza Eroi, ieri mattina, per una serie di scippi e borseggi da parte ■ giovani extracomunitari. La polizia municipale e i carabinieri hanno proceduto ad ■ serie ■ fermi tra gli ambulanti nordafricani che però non hanno permesso l'identificazione ■ responsabili. [g. ga.]

■

Presentate poesie degli alunni delle medie

«Creando s'impara» è il titolo del volume illustrato di poesie realizzato dalla scuola media di Ospedaletti che viene presentato oggi alle 17 nella biblioteca civica della città ■ ■. L'incontro, ■ la partecipazione dello psicologo Vincenzo Lanteri, prevede la lettura di poesie ■ parte di Pino Riotto, presidente della Compagnia teatrale «Uolf» di Sanremo. [g. ga.]

SCOMPARSA

E' deceduto all'ospedale ■ ■ Carlo Gazzelli

E' mancato l'altra mattina all'ospedale di via Borea, dopo una breve malattia, il maestro Carlo Gazzelli. Aveva ■ anni. Gazzelli aveva insegnato a intere generazioni di sanremesi. I funerali ■ ■ svolti ieri pomeriggio ■ Cosio, suo paese d'origine. [g. p. m.]

Conferenza sull'ex casinò di Ospedaletti

«Bisogna salvare la Villa Sultana»

SANREMO. Il progetto «Villa Sultana» del Fai, il Fondo per l'Ambiente Italiano, è pronto a decollare. A dimostrare che l'iniziativa gode del favore dei cittadini e delle autorità è stato il successo ■ pubblico registrato alla mostra-conferenza che si è svolta ieri pomeriggio nella sala «Palme» dell'Hotel Royal di ■ Imperatrice. Ai lavori, coordinati da Maria Teresa Verda Scaiola, hanno preso parte Nilo Calvini, studioso di storia locale, ■ professor Giampie■ Zuccotti, docente di Progettazione Architettonica ■ Politecnico di Torino, ■ un giovane architetto ■ Ospedaletti, Massimo De Nitto, vincitore di ■ ■ nazionale ■ la ■ tesi di laurea sulla ristruttura■ della villa, esempio uni■co, in Riviera, del liberty di fine Ottocento.

«Siamo ad un punto di partenza - spiega la delegata provinciale del Fai, Paola Emilia Quattrino - Ho ricevuto anche una lettera della Sovrintendenza ai Beni Culturali e Architettonici che ci invita a continuare nel nostro lavoro. "Villa Sultana" deve tornare a vivere, nuo■ punto di riferimento culturale per Ospedaletti e tutto il Ponente». La conferenza è stata però disertata dai rappresentanti dell'amministrazione comunale della città delle rose che invece di appoggiare l'iniziativa del Fai si sono messi nei giorni scorsi in una situazione di contrasto affermando che «il Comune ha già fatto tutto ■ possibile per la ristrutturazione e il recupero dell'edificio».

Villa Sultana, primo casinò d'Italia e poi sedi per aristocratici e personaggi f■, da decenni vive in uno stato di completo abbandono. I danni dovuti all'incuria, come ■ crollo dello scalone che porta al piano nobile e le lesioni ai rosoni, rischiano di compromettere definitivamente la struttura portante di uno dei capolavori della Belle Epoque. Il primo passo potrebbe essere il recupero ■ parco, un primo progetto urbanistico per riconsegnare ■ Ospedaletti i viali ancora ricchi di fascino. [g. ga.]

Si riaffacciano i problemi di sempre in occasione delle scadenze per i pagamenti

Poste centrali: confusione e disagi

Centinaia di utenti alle prese con una selva di biglietti indicatori incollati sui vetri delle casse dei conti correnti
Una giungla di informazioni che disorienta soprattutto le persone anziane. Servizi ineccepibili nelle sedi periferiche

Troppe indicazioni sulle casse della posta centrale disorientano gli ■ [GATTI]

SANREMO. Code, disservizi, disagi, confusione. Le poste centrali ■ via Roma, in occasione delle grandi scadenze, ■no tutto questo. Contro le lunghe attese non c'è nulla da fare: il personale è insufficiente e bisogna adattarsi. Ma per il resto si può trovare dei rimedi in modo da agevolare le esigenze degli utenti e ■ lavoro del personale. Ieri, ■ vetri delle sei casse adibite al servizio di conto corrente della sede centrale, ■cevano bella mostra di sé 29 cartelli, grandi e piccoli, scritti a mano o a macchina, con grafia incerta o a caratteri cubitali. Tutti rigorosamente tenuti su con lo scotch. Una jungla di informazioni, imprecise e, in alcuni ■ indecifrabili. Allo sportello n. 4 un foglietto avverte: «Solo canone Rai e Aci». Tra parentesi una precisazione: «bollo auto». L'ignaro utente si mette in coda con un modulo per la tassa di circolazione ■ ciclomotore. Finalmente raggiunge la meta ma viene dirottato: «Solo le auto, per i motorini ci si deve rivolgere al numero 6». Inutile obbiettare che sulla cassa 6 non c'è scritto «ciclomotori». Gentile l'impiegata spiega: «Le disposizioni ■ contenute in una circolare». Anche in questo ■ è inutile ricordare che gli utenti non lo sanno.

■a attenzione. Nella jungla dei foglietti e delle informative c'è anche un cartello che indica «Tempo reale». Cosa significa? A chi è riservato? Non tutti sanno che è per un pubblico particolare: correntisti postali e banche. Ma perché, nell'epoca della sburocratizzazione, ■ è stato affisso un cartello ■ una spiegazione più chiara? Ad esempio: «riservato ai titolari ■ conti correnti postali e alle banche»?

Confusione nella sede centrale e servizi funzionali nelle sedi periferiche dove gli sportelli sono adibiti a ogni tipo di operazione. Nessuno escluso anche quando si profilano all'orizzonte le grandi scadenze di fine anno, come tassa di circolazione e canone ■.

(g. p. m.)

No dei privati alla ricostruzione diretta delle tombe che bloccano ■ tangenziale, dura replica del sindaco

Aurelia bis, slitta la ripresa dei lavori

Respinta l'ipotesi del risarcimento per la demolizione dei sepolcri

SANREMO. Si allontana l'apertura dell'Aurelia bis. Chi ■ attendeva un compromesso per la riapertura dei cantieri di Valle Armea ■ tempi rapidi, è rimasto deluso. Sono irremovibili i concessionari delle 72 tombe che bloccano il completamento della superstrada da 400 miliardi finita nell'area del cimitero: respingono l'ipotesi del «parcheggio» delle salme ■ di un congruo risarcimento per ■ ricostruzione in proprio dei sepolcri (l'escamotage per riprendere subito i lavori ■ aprire la tangenziale entro fine anno). E pretendono che il trasferimento ■ «cari estinti» avvenga solo dopo la realizzazione delle nuove edicole funerarie.

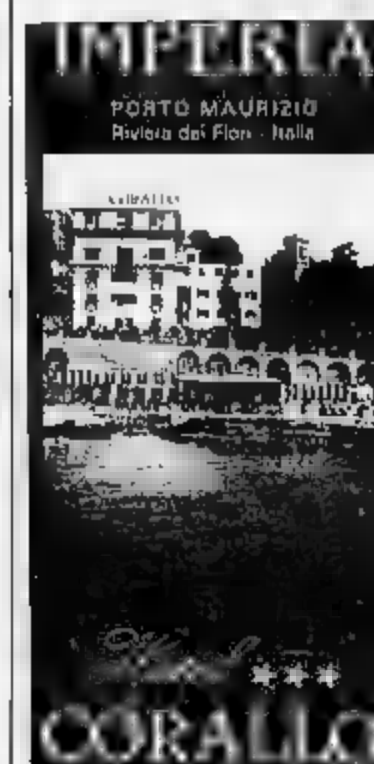
La «linea dura» è stata confermata al termine dell'incontro fra gli stessi proprietari delle tombe che si è svolto ieri mattina a Palazzo Bellevue. Dei ■ presenti, 30 hanno bocciato la proposta per l'immediata corresponsione di un indennizzo. Gli assenti avevano delegato ■ larga parte il rappresentante legale, avv. Natale De Francisi, a sostenere la causa della riesumazione delle salme e della demolizione dei sepolcri «solo quando le tombe saranno tutte ricostruite» (in questo caso la tangenziale non ■ ultimata prima dell'estate '95).

Il ■ al compromesso prospettato da Comune e Autofiori, ha provocato ■ dura reazione del sindaco Davide Oddo, ■ quale, in una lettera, invita gli interessati a un ■ ripensamento che, abbandonati sterili pregiudizi, risolva definitivamente e rapidamente un problema di ■ la città non può più farsi carico». Oddo sottolinea poi che «l'amministrazione è rimasta sorpresa ■ sconcertata da tale scelta, poiché essa è la meno conveniente e la meno opportuna per gli stessi ■ssionari, i quali non avranno alcuna possibilità ■ ingerenza sull'opera; per gli artigiani locali, che avrebbero beneficiato di una significativa possibilità di lavoro in un momento particolarmente difficile: ■ infine per i cittadini, che avrebbero visto il completamento dell'Aurelia bis entro pochi mesi ■ non tra quasi due anni».

Il sindaco si appella quindi al «senso ■ responsabilità dei concessionari, troppe volte, e forse ancor oggi, strumentalizzati da chi si giova dell'insuc■ degli interventi amministrativi, ricordando che ■ fino■ ■ stati vittime dell'inettitudine ■ chi avrebbe dovuto tutelarli come cittadini, d'ora in poi saranno loro stessi a sopportare il fardello della responsabilità del mancato sblocco ■ una situazione che causa disagi viari all'intera cittadinanza».

L'avvocato De Francisi ■serva che «i concessionari hanno mantenuto con coerenza la linea ■ evidenziata ■ precedenti riunioni, verso la quale la stessa Autofiori non ha ■ posto pregiudiziali; quella dell'indennizzo ■ solo ■ proposta subordinata emersa dal vertice ■ 13 gennaio». I concessionari dei sepolcri non accettano comunque la responsabilità degli ulteriori ritardi: «Non è colpa nostra ■ l'Aurelia bis è finita nel cimitero: sono tre anni che aspettiamo risposte concrete».

L'idea del risarcimento non ha trovato molti consensi perché la maggioranza dei concessionari non ha alcuna intenzione di farsi carico dei problemi legati alla ricostruzione diretta delle edicole funerarie.

L'Autofiori, che realizza l'opera per conto dell'Anas, per ■ ■ si sbilancia. «Siamo sempre stati disponibili a qualsiasi soluzione ragionevole che potesse sbloccare la questione», ripetono dagli uffici della sede di Imperia. [g. mi.]

Disagi [illegible] Vallecrosia e Ospedaletti

Ieri sciopero dei netturbini

VALLECROSIA. E' stato uno sciopero particolarmente animato quello che ieri ha interessato i netturbini [illegible] Vallecrosia [illegible] Ospedaletti. L'arrivo di lavoratori da Genova e i controlli dei carabinieri, sembra chiamati dalla ditta Tureco, hanno inasprito i rapporti tra i sindacati e l'impresa genovese. I primi, inoltre, hanno minacciato una denuncia per «attività antisindacali». Il sindaco di Vallecrosia, intanto, replica [illegible] decisione alle accuse dei sindacati [illegible] aver «responsabilità dirette» nella vicenda: «Prima di dare l'appalto ho dato loro visione della pratica, e solo dopo aver ricevuto il benestare ho proceduto all'affidamento dei lavori - afferma Franco Biancheri - Quindi loro sono responsabili allo stesso livello dell'amministrazione».

«Tutti i netturbini di Vallecrosia e Ospedaletti hanno ade[illegible] allo sciopero di ieri - afferma Giuseppe Famà della Cgil - La precettazione che l'azienda aveva chiesto al Prefetto non c'è stata, e comunque sarebbe stata assurda. Questo, però, [illegible]mostra l'arroganza della ditta, confermata dal fatto che abbia inviato quattro lavoratori da Genova per sostituire quelli in sciopero, andando contro ogni logica democratica e elementare e, contro lo Statuto dei lavo[illegible]ri e precise normative di legge». Racconta: «Ieri notte, pur [illegible] lavorando, i netturbini [illegible] rimasti in cantiere. A Vallecrosia, quando sono arrivati i due netturbini da Genova, dopo un primo momento di incertez[illegible], hanno capito che non erano stati mandati qua per un servizio in aiuto, [illegible] per sostituire colleghi in sciopero. Hanno solidarizzato con loro, e non hanno fatto niente. A Vallecrosia [illegible] è [illegible] spostato neppure [illegible] cassonetto». La situazione è diversa per Ospedaletti. Qui, infatti, è stato effettuato un carico di immondizia. Continua [illegible] sindacalista: «Per [illegible] disguido, in quanto [illegible] deposito dei camion è in una sede diversa del cantiere, i lavoratori [illegible] si [illegible]no incrociati. I genovesi hanno [illegible]indi fatto quello che credevano un servizio di supporto. Quando è stato chiarito, in mattinata, se ne sono andati anche loro». I sindacati denunciano lo «sfruttamento e strumentalizzazione dei lavoratori, utiliz[illegible] forme di i[illegible].

«La sostituzione dei lavoratori in sciopero è una cosa gravissima: se succedesse sempre così, verrebbe cancellato il diritto di manifestare previsto dalla Costituzione», affermano.

Famà riferisce, inoltre: «Ver[illegible] le 5, a Vallecrosia, abbiamo lasciato il cantiere per andare al bar: quando siamo tornati c'erano i carabinieri. Riteniamo che li avesse chiamati la ditta. Se è così, si tratta di un'altra provocazione della Tureco»

Daniela Borghi

Emergenza nei giorni scorsi alla refezione delle elementari di Roverino

Le mamme chiamate in mensa

Si sono ammalate le bidelle [illegible] le insegnanti hanno chiesto aiuto ai genitori dei bambini: gli alunni avrebbero rischiato di saltare il pasto. Ultimatum al Comune: «Non manderemo i nostri figli a scuola»

VENTIMIGLIA. Le bidelle si ammalano e le [illegible] costrette [illegible] chiamare [illegible] per poter servire i pasti della mensa. E' successo venerdì mattina alla scuola elementare di Roverino: delle due bidelle in servizio, neanche [illegible] si era presentata a scuola. I genitori sono arrabbiati e domani mattina, [illegible] non saranno presi provvedimenti, non manderanno i figli [illegible] scuola e manifesteranno davanti [illegible] Comune.

I problemi per la mancanza di personale non docente si sono subito fatti sentire: oltre a non avere la disponibilità delle bidelle per i normali compiti di sorveglianza e servizi per le classi, [illegible] mezzogiorno, quando sono arrivati i pasti per la men[illegible] [illegible] si potevano servire i pasti. Come era possibile dare il pranzo ai bambini? A Roverino, infatti, si sperimenta [illegible] successo, da circa un anno, il sistema dei «pentoloni». La «Sanremo Meal», invece di portare alla [illegible] le «monoporzioni», ossia i piatti già confezionati, proprio grazie alla disponibilità delle bidelle, recapita quotidianamente grosse pentole piene di pastasciutta, purè e tutti i menù del giorno. In questo modo i piatti, oltre ad essere più gustosi, possono essere dosati a seconda dell'appetito dei singo[illegible] alunni.

Venerdì mattina, però, a cau[illegible] dell'assenza delle bidelle, le maestre si sono trovate nell'impossibilità di servire i bambini. «Il Comune, che era stato informato del rischio di rimanere senza personale già alcuni giorni fa - spiegano le mamme - non ha provveduto. Così le maestre, non sapendo [illegible] fare, hanno dovuto chiamarci per dar da mangiare ai nostri figli».

La scuola, che ospita circa cento alunni, per lo stesso motivo [illegible] è stata pulita. Ieri le elementari di Roverino, che seguono il tempo pieno, erano chiuse. I genitori si s[illegible] riuniti [illegible] hanno deciso di far sentire la propria protesta al commissario prefettizio Elio Landolfi. «Se anche lunedì non ci saranno le bidelle, [illegible] non [illegible] presi provvedimenti, ci presenteremo in Comune», dice Giovanni Carbone, rappresentante di classe della I A. Se la situazione non cambierà, sarà fatta una segnalazione alla procura della Repubblica.

[d. bo.]

Emergenza nella mensa delle scuole elementari di Roverino a Ventimiglia

NOTIZIE FLASH

DOLCEACQUA

Appalto dei lampioni, scattati i controlli

I carabinieri ieri [illegible] andati negli uffici del Comune per prendere visione dei documenti relativi all'appalto dei nuovi lampioni per il centro storico. Gli accertamenti sono scattati dalla procura a seguito dell'esposto di alcuni cittadini. Gli stessi che si sono rivolti a «Sos Gabibbo». Questo pomeriggio il pupazzo sarà in piazza Padre Giovanni Mauro e raccoglierà testimonianze durante [illegible] raccolta di firme contro i nuovi lampioni. **[d. bo.]**

[illegible]

Come leggere un'opera d'arte [illegible] Verdini

Il Centro culturale Pasolini, di via Cavour 65, a Ventimiglia, martedì alle 20,30 organizza una conferenza-conversazione con Jacqueline Verdini, assessore alla Cultura del Comune di Mentone, che tratterà l'argomento «Come leggere un'opera d'arte». L'ingresso è libero. **[d. bo.]**

[illegible]

Oggi torna la tradizione [illegible] Prea Runda

Ritorna, oggi, a Prea Runda, il mercatino che si svolte a Dolceacqua ogni ultima domenica del mese. In piazza saranno esposti prodotti alimentari e oggetti artistici realizzati da artigiani, erboristi e librai. Alle 15, spettacolino per bambini. **[d. bo.]**

VALLECROSIA

Si [illegible] quattro ragazze per il Corso fiorito

L'assessorato al Turismo di Vallecrosia ha aderito al Corso fiorito di Sanremo. Grazie a [illegible] gruppo di volontari, che realizzerà il carro, l'assessorato ha potuto unirsi al gruppo di Comuni che vedrà, il [illegible] febbraio, sfilare i propri carri. Il tema prescelto è «Marcia dei Fiori». «Cerchiamo 4 ragazze di bella presenza da collocare sul carro» dice l'assessore Emidio Paolino. **[d. bo.]**

Avrebbe favorito il padre durante la costruzione del raccordo

L'ex assessore in tribunale

Fissato per martedì prossimo il processo [illegible] carico di Amedeo Riccardo Bosio, esponente del psi di Ventimiglia. Dovrà rispondere di «abuso in atti d'ufficio»

VENTIMIGLIA. E' fissato per martedì prossimo il processo a carico di Amedeo Riccardo Bosio, ex assessore socialista della città di confine, imputato per abuso di atti d'ufficio nell'ambito dell'inchiesta della [illegible]stratura sulla realizzazione del maxi-raccordo autostradale di Ventimiglia, un'opera da più di [illegible] miliardi. Secondo l'accusa, Bosio avrebbe «caldeggiato» il passaggio di viadotti e corsie sui terreni dell'anziano genitore in occasione dell'arrivo [illegible] finanziamenti elargiti da Roma per le Colombiane.

E' la fine del mese di maggio dell'89 quando alla Commissione edilizia di Ventimiglia approda il progetto con fondi pubblici: una bretella di tre chilometri nella zona di Roverino per la quale Bosio e il sindaco Ballestra avevano fatto addirittura un viaggio a Roma. Sull'onda di un esposto presentato [illegible] rappresentante dell'opposizione Franco Molinari [illegible] sostituto procuratore della Repubblica Francesca Nanni avvia un'indagine che rivela la «raccomandazione» che avrebbe fatto Bosio all'arrivo della pratica all'attenzione del Consiglio e della Commissione edilizia.

All'assessore viene rimproverato in modo particolare di non aver osservato il necessario distacco dall'esame del progetto dal momento che un'area [illegible] dai cantieri del raccordo risulta essere di proprietà del padre. Molinari, al tempo dei fatti consigliere nelle liste di democrazia proletaria, incalza: «Un'opera inutile, sospetta e in pesante ritardo». L'inaugurazione, per colpa delle «varianti in corso d'opera», [illegible] [illegible] passare dei mesi slitta dal febbraio '92 al marzo del '93.

Interrogatori e testimonianze: sui tavoli di palazzo di Giustizia [illegible] accumulano numerosi dossier sulla vicenda. Bosio, rigetta comunque ogni accusa. Secondo la difesa l'esponente del psi si sarebbe limitato a prendere atto delle richieste avanzate dall'Autofiori e dall'Anas: dopo una prima serie di espropri gli enti si sarebbero fatti avanti con una richiesta supplementare per una zona «anonima», senza alcuna indicazione dei proprietari di terreni [illegible] dall'apertura dei cantieri. Ulteriore conferma: l'esame a Roma nell'ambito della Conferenza d[illegible] servizi.

[g. ga.]

L'ex assessore Amedeo Riccardo Bosio

A Bordighera la «3ª D» del Ruffini partecipa a un concorso del ministero

E gli alunni diventano architetti

Progettati minigolf e cortile della scuola

BORDIGHERA. Gli studenti diventano progettisti e studiano come cambiare la loro cittadina. La III D della scuole media «Ruffini» di Bordighera ha preparato due progetti che partecipano al concorso indetto dal mensile «Airone Junior», su iniziativa del Ministero dell'Ambiente. In palio ci [illegible] [illegible] milioni per i progetti più interessanti. I 21 studenti della III D, coordinati dalla professoressa di Educazione Tecnica Carmela Palamara, hanno proposto addirittura due interventi: il recupero del cortile delle scuole di via Pelloux e quello dell'area-gioco del minigolf.

«Questa area [illegible] presenta alquanto squallida - si legge nella relazione del progetto per il cortile -. Viene sfruttata per attività agonistiche nel periodo scolastico e per parcheggio pubblico d'estate». Sono previste fioriere in calcestruzzo, panchine in legno, un parcheggio per le biciclette, bordi di calcestruzzo per delimitare le aiuole e nuove aiuole. Il minigolf, invece, [illegible] stato scelto dai ragazzi perché è ormai abbandonato e potrebbe div[illegible]tare un punto di incontro e divertimento.

Si prevede un campo 18 per 36 metri, con 12 buche, arredato [illegible] spazi pavimentati [illegible] panchine in legno, un chiusco per la custodia degli attrezzi e aiuole.

Per partecipare al concorso gli studenti hanno dovuto preparare, oltre a una dettagliata descrizione dell'iniziativa, anche una precisa valutazione dei costi: le opere per il nuovo cortile ammonterebbero a 59 milioni e 400 mila lire, il minigolf 59 milioni e 900 mila.

Due piantine in scala, realizzate dai ragazzi in collaborazione con la professoressa, danno inoltre un'idea di come cambierebbero le due zone.

[d. bo.]

I bimbi progettano il minigolf

IL FUTURO E' ALLE PORTE DI ALBENGA

A soli cinque minuti dal centro di Albenga, pronto il più importante polo di sviluppo economico ed amministrativo della città in grado di soddisfare tutte le esigenze della nuova filosofia del lavoro.

Tra lo svincolo autostradale ed il centro di Albenga, è nato Albenga 2000.
Il primo grande complesso di uffici commerciali dove al piano terra verrà nei prossimi giorni inaugurato uno dei più grandi centri Coop dell'alta Italia.
Qui sarà il cuore delle attività commerciali, professionali, artigianali e del terziario degli anni 2000.

UFFICI MODERNISSIMI.
Sono ancora disponibili alcuni uffici di varie metrature fino a 1.000 mq.
Una opportunità già colta da numerose aziende ed operatori che si sono già procurati una sede per il loro sviluppo nel futuro.

BOX PER AUTO, ROULOTTES, BARCHE E GOMMONI. Tutti i box sono dotati di luce e prese elettriche e godono di un ampio spazio di manovra di fronte all'ingresso. Gli scivoli d'accesso sono stati progettati con una pendenza ridotta in modo da consentire ai rimorchi nautici o veicoli ingombranti la massima agibilità. Le metrature disponibili sono m 7x3x h. m 4,40 L. 39.500.000

ALBENGA 2000

VENDITE IN CANTIERE
TEL. 0182/555355
Possibilità di mutuo, leasing, affitto.

ALBENGA 2000 Località Bagnoli
Realizzazione e costruzione IMPRESA GUIDARA
Progetto Arch. Girolamo Galluccio

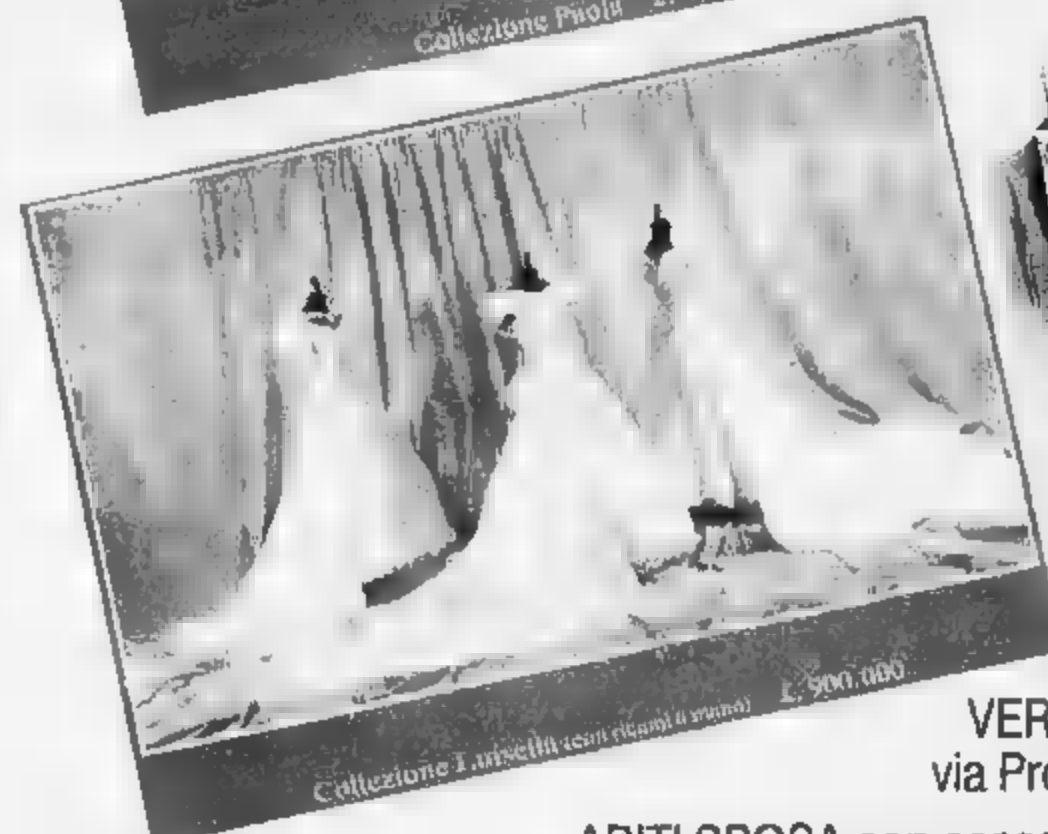
TI SPOSI? VIENI DA Cherie Sposa

TROVERAI L'ABITO DEI TUOI SOGNI A PREZZI INCREDIBILI!

Collezione Paola £. 400.000

Collezione Federica £. 800.000

Collezione Luisella (con ricami a mano) £. 900.000

Collezione Alice £. 1.000.000

Cherie Sposa

VERZUOLO - CN - (5 km da Saluzzo)
via Provinciale Cuneo 4 - tel. 0175/87895

ABITI SPOSA con accessori - ABITI SPOSO con accessori - **BOMBONIERE**
SERVIZIO VIDEO-FOTO

Appuntamento stuzzicante questo pomeriggio per gli appassionati imperiesi

La «Boccherini» al Cavour

L'orchestra da camera, che prende il nome dal compositore lucchese, eseguirà le Tre Arie Accademiche e la Sinfonia n. 30 in Do maggiore per chitarra. Le curiosità storiche

IMPERIA. Per i musicofili, è una proposta stuzzicante, quella che offre oggi pomeriggio (ore 16,30) la stagione concertistica del Teatro Cavour: l'Orchestra da Camera del Festival Boccherini eseguirà le Tre Arie Accademiche, brani che appartengono alla produzione pressoché ignorata del compositore lucchese, e la Sinfonia n. 30 in Do maggiore per chitarra concertante, forse l'ultimo suo lavoro sinfonico, scritto in occasione dell'ingresso alla Corte di Madrid [illegible] destinato alle Accademie che si tenevano [illegible] Teatro de Los Canos del Peral. Sono pezzi piuttosto rari, [illegible] non frequente ascolto: frutto di ricerche d'archivio, costituiscono anche una curiosità storica.

L'orchestra, intitolata al grande maestro preromantico, del quale si sono celebrati nel '93 i 250 della nascita, sarà diretta da Paolo Faglia, alla sua guida dalla fondazione e anche collaboratore dell'Orchestra sinfonica giovanile di Savona, dell'Orchestra Alessandri [illegible] quelle del Conservatorio di Cuneo [illegible] Bologna. Alla chitarra, come solista, Sandro Volta, che appartiene all'ultima generazione degli allievi del musicologo Emilio Pujol: di Boccherini, del quale [illegible] apprezzato interprete, sta registrando l'integrale dei Quintetti. [illegible] cantare le tre Arie Accademiche, sarà il soprano Maurizia Barazzoni, lodatissima per la sua esecuzione delle Nuove Musiche di Giulio Caccini.

Il concerto pomeridiano dell'Orchestra Boccherini può [illegible] un'occasione interessante non soltanto per gli appassionati imperiesi, ma anche per gli anziani che in questo periodo invernale affollano Diano Marina e San Bartolomeo al Mare: una volta tanto, possono usufruire dei mezzi pubblici per recarsi al Cavour. Quello odierno [illegible] il secondo dei cinque appuntamenti previsti dalla stagione musicale, aperta la scorsa settimana [illegible] dalla Sinfonica di Sanremo, che ritornerà il 19 febbraio (direttore Antonio Nanuth, [illegible] prano Rossana Mancarella), 26 marzo (direttore Christian Suss, flauto Mauro Acillotti) e 16 aprile (direttore Laszlo Kovac e duo Mezzena, di violino [illegible] pianoforte). [s. d.]

La platea del Cavour: il teatro questo pomeriggio ospiterà l'Orchestra Boccherini

A Bordighera

Per l'«Inverno» arriva Pitocco

BORDIGHERA. Quinto appuntamento, questo pomeriggio, con l'«Inverno Musicale». Alle 16,30, nel Centro culturale Chiesa anglicana, si esibirà il fisarmonicista Massimiliano Pitocco. Nato a Pescara nel '69, allievo del celebre fisarmonicista francese Max Bonnay, si è diplomato nel '92 al Conservatorio speriore di Parigi, ottenendo [illegible] 1° premio [illegible] medaglia d'oro, e nel '93 al Conservatorio «de la Ville de Paris», con uguale merito. E' inoltre diplomato [illegible] il massimo dei voti e la lode in Organo al Conservatorio di Pescara. Vincitore di numerosi concorsi nazionali e internazionali [illegible] Fisarmonica, nell'86 e nell'88 ha vinto, per due volte, il Premio Internazionale di Castelfidardo e, nell'89, il 2° premio alla Coppa [illegible] Mondo Cia in Svizzera. Vincitore [illegible] anche di un concorso [illegible] nale di Organo e di un [illegible] di Composizione di Organo.

Biglietti a [illegible] mila, ridotti a [illegible] per componenti di associazioni, sino a 18 anni e oltre i 60. [d. bo.]

Oggi a Cannes

Si apre il sipario sul Midem

CANNES. Prende il via oggi il Midem, Mercato Internazionale [illegible] Disco, dell'Edizione Musicale [illegible] dei Video Musicali, che quest'anno porta [illegible] Cannes anche i Duran Duran e Diana Ross. Dopo l'apertura, il primo appuntamento [illegible] il Midem è alle 14,30, [illegible] le esibizioni [illegible] laureati del [illegible] internazionale, [illegible] Palais des Festivals. Alle 20, [illegible] di apertura, con un omaggio alla canzone francese e francofona. Alle 21 «La notte dei musicisti irlandesi», all'Hotel Martinez; alle 22, «Concerto trilogia», al teatro del Noga Hilton; alle 22,30 «Midem Jazz Club», al Palm Beach, dove la [illegible] si concluderà a partire dalle 23, con Dance Party. Domani, alle 14,30, nuova esibizione dei laureati del Concorso internazionale: è [illegible] l'Italia, con il pianista Simone Pedroni (alle 17). Alle 18,30, all'Hotel Martinez, concerto di Billy Pilgim. Alle 20,30, al Palais des Festivals, Serata José Vam Dam; alle 22,30, omaggio [illegible] Vam Dam al Palais des Festivals; alle 23, al Palm Beach, Dance Party con 7 dj, tra i quali Capitan Hollywood.

I Duran Duran sono attesi dopodomani, alle 20, al Grand Auditorium: nella serata si esibiranno anche gli Eternal, Us 3 e Liane Foly. I concerti sono gratuiti: gli inviti sono consegnati lo stesso giorno del [illegible] certo e nel [illegible]mite dei posti disponibili, nelle biglietterie del Palais des Festivals. [d. bo.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
IMPERIA [illegible] **Centrale** — Tel. 63 [illegible] 1 (segreteria) — Or.: in. 15/ult. 22,30 — Lire 9.000; rid. 5.000	**Robin Hood: un uomo in calzamaglia** — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di [illegible] messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**
Dante — Tel. 23.620 (segreteria) — Or.: in. 15/ult. 22,30 — Lire 9.000; rid. [illegible].000	**Demolition** [illegible] — *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**
Imperia — Tel. 22.745 — Or.: in. 15/ult. 22,30 — Lire 9.000; rid. 6.000	**La famiglia** [illegible] **2** — *di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzar[illegible]. N. V. 1h 35' **Commedia**
A. DI TAGGIA [illegible] **Capitol** — Tel. (0184) 43.440 — Or.: in. 15 / ult. 22,30 — Lire 6.000	**Il figlio della Pantera Rosa** — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**
[illegible] **Olimpia** — Or.: in. 15 / ult. 22,30 — Lire 5.000; rid. 4.000	[illegible] **in paradiso** — *di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (It. '93)* — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**
DOLCEACQUA [illegible] **Crista**[illegible] — Or.: 18/21,15 — Lire 5.000; rid. 4.000	**L'uomo senza volto** — *di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese. N. V. 1h 56' **Drammatico**
DIANO MARINA [illegible] **Dianese** — Or.: in. 16,30/ult. 22,30 — Lire 7000/rid. 5000	[illegible] PROGRAMMAZIONE
SANREMO [illegible] **Ariston** — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Prenotazioni tel. 506.060 — Lire 10.000/rid. [illegible]	OGGI CHIUSO
Centrale — Or.: in. 15/ult. 22,30 — [illegible] 10.000/rid. 6000	**Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo [illegible]or di Leone, in [illegible] foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**
Sanremese — Or.: in. 15 / ult. 22,30 — L. 10.[illegible]	**La** [illegible] **degli spiriti** — *di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**
Orfeo — [illegible] — Or.: in. 15 / ult. [illegible] — Lire 10.000/rid. 6000	**La famiglia Addams 2** — *di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**
Ritz — Tel. 507070 — Or.: in. 15 / ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 6000	**Demolition man** — *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a [illegible] folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**
Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 16 / ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000	**Il banchetto di nozze** — *di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92)* — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 49' **Comm.**
[illegible] **Bosco** — Or.: 15 — Lire 5000/rid. 4000	[illegible] **giovani**

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il **144-66-0919**

SAVONA

Cinema	Film
ALASSIO [illegible] **Colombo** — Tel. 640.263 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — L. 9000/6000	**Mr. Jones** — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolm[illegible] di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**
Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — Fest.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000/6000	**Demolition man** — *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna [illegible] azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**
ALBENGA [illegible] **Ambra** — Tel. 51.419 L. [illegible] — Or.: 20,15/22,30 — Fest./pref.: 16/22,20	**L'ombra del lupo** — *di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93)* — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, c[illegible] di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**
Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20,30/22,30 - Fest. 16,30 18,30/20,30/22,30 — Lire 8000/5000	**Senti chi parla adesso!** — *di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93)* — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**
FINALE LIGURE [illegible] **Ondina** — Tel. 692.200 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 9000/7000	**Piccolo Buddha** — *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**
LOANO [illegible] **Loanese** — Tel. 669.961. Or.: 20,30 22,30 - Fest.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000/5000	**L'ombra del lupo** — *di J. Dorfmann, [illegible] L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93)* — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**
Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20/22,30 — Fest.: 16,30/22,30 — Lire 8000/5000	**Una bionda tutta d'oro** — *di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93)* — Un'affascinante ladra, dopo aver scont[illegible] la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' **Comm. avventurosa**

GENOVA

TEATRI

[illegible] **Carlo Felice:** Nabucco [illegible] Giuseppe Verdi, ore 15,30, lire 110.000 / 80.000 / 60.000

Teatro della Corte: Un tram che si chiama desiderio, [illegible] Tennessee Williams regia Elio De Capitani, ore 16, lire 40.000/28.000

Pol. Genovese: [illegible] piedi nudi nel parco [illegible] Neil Simon, Plexus e Fox [illegible] Gould, regia di Ennio Coltorti, ore 16, [illegible] 40.000/28.000

Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Oggi riposo

Sala Carignano: A foa do Bastento, di Patrizia Pasqui, Compagnia dialettale stabile, ore 16, lire 14.000/12.000

CINEMA

Ariston 1: La famiglia Addams 2
Ariston 2: Carlito's way
Augustus: L'ombra [illegible] lupo
Corallo 1: Così lontano, così vicino
Corallo 2: Banchetto di nozze
Grattacielo: Demolition man
Lux: Robin Hood: [illegible] uomo in calzamaglia
Odeon: Demolition man
Olimpia: Un mondo perfetto
[illegible] Perdiamoci di vista
[illegible] Innocent
Universale 1: Bronx
Universale 2: Aladdin
Universale 3: The program
Verdi: Mr. Jones
Centrale 1: Cameriere per...
Centrale 2: Anal bestial scoops - Deviazioni extraconiugali
Chiabrera: Orgasmi [illegible] porcona bagnale - Insaziabile
Cristallo: L'appetito della notte 2
Eldorado: Ultrasex 2

CINECLUB

Amici del Cinema: Misterioso omicidio a Manhattan
Fritz Lang: Un'anima divisa in due
Lumière: Heimat [illegible]: l'epoca [illegible] silenzio
[illegible] **club:** Misterioso omicidio a Manhattan

PEGLI

Edenpeglicinema: Per amore, solo per amore

GIORNO E NOTTE

SAN [illegible]
Si elegge Mister in Boxer

Serata finale per il concorso «Mister in Boxer», che vede sfilare in indumenti intimi i giovani frequentatori del King's, a San Bartolomeo. Oggi, nel locale dianese, verrà scelto il «reginetto» tra gli otto finalisti, che hanno superato le precedenti eliminatorie. [illegible] via è fissato alle 14. [e. f.]

DIANO MARINA
Matinée in musica

Il Sortilegio disco club [illegible] via Mortula, [illegible] Diano, ha in programma un nuov[illegible] matinèe, a cura dello staff di Energy People. Al mixer siederanno Master Fader e il torinese Roby Perosa. [e. f.]

[illegible]
Cabaret al [illegible]

Si ride [illegible] discoteca Ritual di via Rambaldo, a Porto Maurizio. Sta[illegible] esibirà il cabarettista G. Boselli, che presenterà macchiette sul mondo del ciclismo. [e. f.]

[illegible]
Scocca l'ora del jazz

Il jazzista Piero Leveratto è l'ospite di riguardo dell'osteria Germinal, a Taggia. Il noto strumentista, che ha fatto parte del trio di Luigi Tessarollo, prpone [illegible] concerto per basso e nastro registrato, che avrà inizio alle 22. [e. f.]

MONTECARLO
Festival [illegible] Circo

Sono in programma alle 15 le selezioni del 18° Festival del Circo. L'appuntamento è fissato sotto il tendone dell'Espace Fointvieille. [g. ga.]

BORDIGHERA
Giochi di società al pub

Giochi di società per la «Trattoria Antiche Mura» nella città vecchia di Bordighera. Il pub offre una vasta gamma di birre e panini. [g. ga.]

SANREMO
Matinée [illegible] Gino [illegible]

Replica pomeridiana per «Se un bel giorno all'improvviso» la commedia con Gino Bramieri, Gianfranco Iannuzzo e Marisa Merlini. Lo spettacolo [illegible] in programma alle 16 al teatro dell'opera del casinò. [g. ga.]

CANNES
Spettacolo al Midem

Concerto di apertura in occasione [illegible] «Midem» di Cannes. Il palazzo del Festival presenta il di[illegible] Philippe Bender con l'orchestra sinfonica [illegible] Apli Marittime. [g. ga.]

Mentre continuano gli appuntamenti con la gastronomia

Lo show «Ladies in the dark» a Montecarlo viaggio nel tempo

MONACO. Le notti monegasche si offrono sempre come alternativa [illegible] richiamo all'insegna del divertimento. Ecco le prime novità per febbraio. Continua [illegible] successo, al cabaret del Casinò di Montecarlo, lo spettacolo «Ladies in the dark». Nel suo ambiente elegante [illegible] raffinato il cabaret resta uno dei ritrovi più frequentati per chi desidera trascorrere una serata diversa in Costa Azzurra. Sotto la direzione artistica di Bernard Lion e con le coreografie di Barry Collins le splendide girl si ripropongono alcuni dei momenti più importanti della storia del cabaret. In questo viaggio nel tempo, attraverso la musica, le voci di due brillanti cantanti, Anette Shine e Stuart Hayes interpretano, tra gli altri, indimenticabili successi di Freddie Astaire. Fino al prossimo [illegible] febbraio due nuove attrazioni [illegible] esibiscono con numeri divertenti ed emozionanti: i Piranhas, esilaranti ed abili giocolieri e les Larible Sisters, due giovani sorelle italiane che stanno riscuotendo [illegible] grande successo in tutto il mondo, grazie alle loro qualità di contorsionismo acrobatico. La loro prossima tappa sarà il Giappone. Inoltre chi decide di cenare al cabaret, prima dello spettacolo, potrà ritrovare al proprio tavolo uno dei prestigiatori, con tanti numeri divertenti. Il cabaret [illegible] aperto tutte le sere dalle 21 escluso il martedì. Cena e spettacolo costano 400 franchi a persona mentre, per assistere al solo show, si pagano 140 franchi, [illegible] partire dalle 22,30. «Ladies in the dark» [illegible] in scena si[illegible] al 28 marzo e dal [illegible] febbraio sono in programma altre due nuove attrazioni. Intanto la Société des Bains de Mer ha annunciato, per i prossimi giorni, tre iniziative rivolte alla clientela italiana. [illegible] Salle Empire dell'Hotel de Paris il 4 febbraio [illegible] gastronomica intitolata «Antipasti e pasta», che de[illegible] l'intero menù alla pasta, quale alimento principe della tradizione italiana. Il 19 febbraio torna la «Notte del Carnevale di Venezia». Infine, per la festa di San Valentino, 14 febbraio, l'appuntamento è proprio al cabaret del casinò, per una serata sicuramente romantica e ricca di sorprese.

Andrea [illegible]

Il cabaret anche al casinò [illegible] Montecarlo

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

- 7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
- 11 — **Ma chi ti ha dato la patente?**, rubrica
- 12 — **Italia Cinquestelle**, televiaggio nelle regioni
- 12,30 **Auto oggi motori non stop**, settimanale di attualità automobilistica
- 13 — **A Milano c'è sempre la nebbia...**, talk show condotto da Bruno Gozzi
- 14 — **Liguria sport**, rubrica
- 15 — **Momenti preziosi**, rubrica
- 20 — **Notizie strambe**, notiziario
- 20,30 **Nidhima**, film
- 22,30 **Passione per l'arte**
- 22 — **La vetrina del gioiello** rubrica
- 1 — **Telegenova non stop**

Telecupole

- 12,30 **Motori non stop**, rubrica
- 13,30 **A Milano c'è** [illegible] **la nebbia**, varietà
- 14 — **Speciale musica, rubrica**
- 18 — **Speciale con noi**
- 20,30 [illegible]
- 22,30 **Tg 4 - Settegiorni**
- 23,30 **Calcio: Udinese-Torino**, campionato italiano serie A
- 1,20 **Sport flash**, rubrica
- 2,45 **Tg** [illegible], ultime [illegible]

Primantenna

- 11 — **I guerrieri ninja**, telefilm
- 12 — **Cartone animato**
- 12,30 **Domenica in Tv**
- 20,30 **Auto della settimana**
- 21,30 **Domenica sport**, rubrica
- 22 — **Sport**
- 23 — **I guerrieri ninja**, telefilm
- 24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**

Canale 7

- 9,15 **Nati per vivere**, documentario
- 10 — **Viaggio** [illegible] **l'avventura**, documentario
- 10,30 **Insieme**, [illegible]
- 12,15 **Detective** [illegible] **particolare**, telefilm
- 12,45 [illegible] **Liguria**, notiziario
- 13 — **Obiettivo gente**
- 13,45 **Tg Liguria**, notiziario
- 14 — **Fantasma**, telefilm
- 14,30 **George**, telefilm
- 15 — **The Bold Ones**, telefilm
- 18 — **Appuntamento coi gioielli**
- 18,15 **Obiettivo gente**
- 18 — **Pallanuoto**, rubrica
- 19 — **Qui redazione**
- 20,15 **Obiettivo gente**
- 20,30 **Stadio goal**, rubrica
- 22 — **Tg Liguria**, notiziario
- 22,45 **Candid camera** situation comedy
- 23,15 **Stadio goal** (r)
- 1 — **Seventeen sexy shop**

Euro Mixer Tv

- 12,40 **Gente Tv** [illegible]
- 13,30 **Gente Tv Levante**
- 14,30 **Dilettanti in Tv**
- 16,30 **Agenda liguria**
- 17 — **L'uomo e la città**, [illegible]
- 18 — **George**, telefilm
- 19 — **Tg Genova**
- 20,30 **Agenda Liguria**
- 21 — **The bold ones**, telefilm
- 21,45 **Big match**, rubrica
- 23,30 **Tg Savona**

Telestar

- [illegible] — **Venti di guerra**, film
- 15,50 [illegible] **sul ghiaccio** telefilm
- 16,50 **Lotta per la vita**, telefilm
- 18 — **La ricetta del giorno**
- 19,10 **Pianeta Terra**, rubrica
- 21,30 **Gli sbandati**, tel[illegible]
- 22,30 **Il giramondo**, rubrica
- 23 — **Firehouse**, telefilm
- 23,30 **Electric blue**, varietà
- 24 — **Notturno Telestar**

Tele Nord

- 9 — **L'uomo e la città**, [illegible]
- 10 — **Appuntamento con l'arte**, [illegible] **segno di quadri**
- 12 — **Obiettivo gente**, news
- 12,15 **The bold ones**, telefilm
- 13 — **Appuntamento coi gioielli**
- 14,30 **Obiettivo gente**
- 15 — **Cartoni animati**
- 15,30 **Obiettivo gente**, news
- 16 — **L'uomo e la città** documentario
- 17,30 **Calcio lane**, sport
- 18,15 **The bold ones**, telefilm
- 18,45 **Telegiornale TN4**
- 22 — **Candid camera**
- 22,30 **L'incontro con la magia**
- 23 — **Motor shop**
- 0,15 [illegible] **il cinema**
- 0,[illegible] **Perestrojka girls**, [illegible]
- 1 — **Telenord non stop**

[illegible] Tv

- 13,30 **Gente Tv Spezia**
- 13,45 **Gente Tv Levante**
- 14 — **Uomo Tigre**, cartoni animati
- 14,30 **Teatro - Dilettanti in tv**
- 16,30 **Agenda Liguria**, notizie
- 17 — **Viaggio con l'avventura**, documentario
- 17,30 **Obiettivo gente**, news
- 18 — **Gente Tv Levante**
- 18,10 **Gente Tv Imperia**
- 18,20 **Gente Tv Genova**
- 18,30 **Lassie**, telefilm
- 19,10 **Tg Savona**
- 19,20 **Gente Tv Spezia**
- 19,30 **Uomo Tigre**, cartoni animati
- 20 — **Gente Tv Savona**, news
- 20,15 **Liguria news**
- 20,30 **Agenda Liguria**, notizie
- 21 — **The bold ones**, telefilm
- 21,45 **Big Match**
- 22,30 **Motor Shop**
- 23 — **Obiettivo gente**
- 23,15 **Tg Savona**

Primocanale

- 7 — **Circuito junior tv**, rubriche, telefilm, cartoni e programmi per ragazzi
- 10,30 **Informazione commerciale**
- 12,15 **Controsalotto**
- 14 — **Antenne tradici**
- 17 — **L'altra donna**, film
- 19 — **Okey motori**
- 20,30 **Labirinto mortale**, film
- 22,15 **Wolf**, telefilm
- 23,30 **Okey motori**, rubrica automoton[illegible]

Tv Arcobaleno

- 7 — **Junior Tv**, rubrica
- 11 — **Redazionali**
- 12,30 **Film**
- 14,30 **Junior Tv**, rubrica
- 18,30 **Redazionali**
- 19,30 **Bar sport**, [illegible]
- 20,30 **Petrocelli**, telefilm
- 21,30 **Vichers**, miniserie
- 23,30 [illegible] **sport** (r)

Teleregione

- 9 — **Veronica**, telenovela
- 12 — **Speciale Giro Festi**[illegible]
- 12,30 **Motori non stop**, rubrica
- 13,30 **Speciale Santo Domingo**
- 14 — **Tg Sette**, informazione
- 14,55 **Telefilm**
- 18,30 **Sceneggiato**
- 19 — **Zona sport**, rubrica
- 20,30 [illegible]
- 22,15 **Zona sport**, rubrica
- 23 — **Rubrica**
- 23,50 [illegible] **sport** (r)

Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati [illegible] non tempestiva comunicazione [illegible]

QUI MARASSI

Gullit, il tulipano nero fiorisce solo un anno?

Ruud Gullit: durerà una sola stagione il «matrimonio» con la Samp?

GENOVA. Cade all'improvviso sulla Sampdoria [illegible] bomba che si chiama Ruud Gullit. A fine stagione, «treccina» emigra? Lui non conferma, [illegible] nemmeno smentisce: «A Genova sto molto bene, sono fuori [illegible] ogni stress, mi sono fatto molti amici, godo di un clima splendido: vedete, giro in giacchetta».

[illegible] il Milan? «E' inutile nasconderci dietro un dito, il Milan è sempre il Milan». Sul giornaletto della [illegible] rossonera, l'accusano [illegible] essere [illegible] [illegible]nario, [illegible] aver preso lo stipendio per un lungo periodo anche senza giocare, gli danno dell'irriconoscente, uno che va solo [illegible] chi lo paga di più. Risposta: «A volte il troppo affetto diventa acredine, capita così anche agli amanti che ritengono, [illegible] questo [illegible] a torto, di essere traditi».

Il calcio come l'amore, bello se litigarello? Ma anche la Juve batte alla porta di Gullit, ed [illegible] questo uno dei sogni del ritrovato Roberto Bettega. Se in vista c'è [illegible] cambio di maglia, [illegible] legato anche alla permanenza di Sven Goran Eriksson, che l'altro ieri ha avuto un colloquio segreto con Enrico Mantovani. Ma la minaccia sconvolge gli oltre 200 club blucerchiati dei quali Gullit - giocatore e uomo - è ormai [illegible] beniamino.

«Nel nostro [illegible] — dicono a Sampierdarena — ha preso per ora il posto di Gianluca Vialli». E altri: «Ma come, noi gli abbiamo rigenerato morale e fisico [illegible]tre il Milan l'ha trattato [illegible] un ferrovecchio. Ed ora che va bene, lo rivorrebbero?». L'ultima parola spetta a lui, a Gullit: «Ora penso alla Samp, deciderò fra qualche mese, non voglio esser condizionato da voci di mercato che fanno comunque male alle società».

Nei club sampdoriani sono sconcertati, si aspettavano da «treccina» una [illegible] smentita che però [illegible] arriva. Resiste tuttavia la speranza di vedere Gullit, quanto prima, insieme [illegible] Vialli. Dipenderà molto dai bilanci. Enrico Mantovani da buon ligure [illegible] vuol esporsi più [illegible] tanto, e alla fine di questa favola ci sono comunque denari. Quando Gullit dice «sono [illegible] professionista che deve guarda[illegible] anche al futuro» evidentemente monetizza [illegible] carriera.

Intanto [illegible] la Samp gioca a Lecce, l'importanza della partita dissolve i fantasmi di eventuali e dolorose partenze. Si spera che Mancini e Platt ce la facciano a scendere [illegible] campo. Domanda ad Eriksson: «C'è un in[illegible]mento su di lei della Juve?». «Se c'è mi sento lusinga[illegible] Ma non ci penso. Mi dedico interamente alla partita [illegible] Lecce. Vedremo più avanti». Venticelli schermati turbano il clima fino ad [illegible] perfetto dell'ambiente, ma una domanda attraversa i tifosi e suscita allarme: [illegible] sarà la Samp nella prossima stagione?

Grande sfida a Marassi dove arriva il Parma di Zola e Asprilla. Scoglio è preoccupato per Stefano Tacconi, che accusa i postumi di una botta e fatica a correre. Studia a ripetizione strategie [illegible] gioco, ma non nasconde che il pari sarebbe un traguardo. Stasera, facendo risultato, Scoglio potrebbe dire: «Da quando sono tornato il Genoa non ha [illegible] perso».

Il mister di Lipari è in fibrillazione, prova la difesa a quattro e la difesa a cinque, martella sul pressing, studia le barriere sui calci piazzati: «Se tira Zola [illegible] vorrà la massima attenzione, guai a lasciar buchi in barriera». Mette a punto la «gabbia» difensiva che dovrebbe imprigionare Faustino Asprilla, teme [illegible] rientro di Melli.

Scoglio non ha bisogno di difese, [illegible] [illegible] un volontario, Luca Signorini, che spiega: «E' lui l'artefice del rilancio, è come ci avesse fatto [illegible] cura di Gerovital, ha volontà ed è bravissimo a capire la psicologia dei giocatori». Sentiti al telefono 10 dieci club genoani, 9 so[illegible] [illegible] il professore. [illegible] test è significativo. Un po' discutibile è la sua affermazione secondo [illegible] quale Tacconi e Van t'Schip giocano bene perché sono [illegible]lli, «e la bellezza vuol dire personalità». Ma allora perché Aguilera e Salsano giocano altrettanto bene?

Guido Coppini

Pallanuoto: grande impresa della banda-Mistrangelo nella tana della capolista

La Rari diventa regina di Roma

Una prova perfetta soprattutto in difesa è valsa il 10-9 che riapre il campionato: adesso il Savona è l'unica squadra imbattuta. Quattro gol Angelini, tre Ghibellini, Averaimo ha parato un rigore

Una Rari eccellente sul piano tattico, e praticamente perfetta in difesa, è andata a superare (10-9, parziali visti da parte ligure 1-2 4-3 3-2 2-3) in casa sua la Roma, fino a ieri sera solitaria ed imbattuta capolista di una A1 che vede adesso le cinque «big» riunite nello spazio di un punto, ed ha nei biancorossi l'unica formazione priva [illegible] sconfitte del torneo.

Imprevedibile e quasi. L'Athena veniva da una traballante prova in campionato che aveva prodotto il pareggio casalingo con l'Ortigia, né poteva far troppo testo la facile affermazione di Atene in Coppa Coppe. Al contrario, i capitolini alla ripresa del torneo dopo la sosta avevano disintegrato Sua Maestà il Volturno, seppellendo di gol Ferretti e compagni.

Ma evidentemente quest'anno, almeno per adesso, è un campionato a sorpresa. Basti pensare che il Savona ha gettato un punto all'esordio, e Napoli contro quella Canottieri che finora [illegible] ne ha ottenuti altri, che tutte le altre «grandi» hanno già conosciuto l'onta del ko dopo sole sei giornate. E ora, arriva Savona-Volturno...

Era un Mistrangelo decisamente soddisfatto quello che [illegible] è presentato anche ai microfoni della Rai: «Una prestazione [illegible]timale, anche se talvolta prepari [illegible] partite e poi [illegible] tutto va come pensi. Stavolta [illegible] è stato così: dovevamo pressare e chiudere i varchi, gestire una gara dal minor numero possibile [illegible] gol. La squadra è stata eccellente nel rispettare le direttive e nell'arginare questa Roma confermatasi ottima».

Petronelli, protagonista a Roma

Il Volturno [illegible] crollato alla distanza, la Rari ha «tenuto», [illegible] sul finire ha piazzato i colpi del ko. Anche [illegible] la Roma ha potuto contare su [illegible] arbitraggio certo non contrario: soprattutto nel terzo tempo e nella parte iniziale dell'ultimo, Merola e Agliaioro [illegible] stati particolarmente severi verso l'Athena. [illegible] Averaimo, a 6'25' del terzo tempo, [illegible] avesse parato un rigore a Campagna, la direzione di gara avrebbe probabilmente cambiato l'esito [illegible] sfida, visto che alla squadra [illegible] Pesci è stato anche convalida[illegible] un gol, quello dell'8-8 di Giustolisi [illegible] avvio di quarto tempo, probabilmente irregolare.

La Rari ha vinto, [illegible] detto, in virtù di un'eccezionale [illegible] del collettivo (Mistrangelo ha schierato anche i più giovani, Ravera e Ferracane) e di una retroguardia formidabile. Le espulsioni (11 a favore del Savona con 4 gol; 12 per la Roma, ancora 4 centri) non dicono tutto su un arbitraggio che ha anche decretato due rigori per i locali ed uno (Angelini a segno) a favore dell'Athena.

I capitolini, trascinati da [illegible] ottimo Campagna (alla fine l'asso azzurro segnerà anche tre gol), erano partiti bene, arrivando sul 3-1 a favore in avvio di seconda frazione. La Rari ha dovuto inseguire fino al 4-4, realizzato da Ghibellini oltre la metà dello stesso secondo parziale. Ma è stato nel terzo tempo che gli ospiti, nonostante l'arbitraggio, h[illegible] preso il largo, con un uno-due [illegible] Ghibellini e Krzic corredato dal già citato rigore parato da Averaimo.

Per la verità, c'è voluto infine [illegible] altro momento-si biancorosso per chiudere il match: la Roma aveva operato rimonta e sorpasso, [illegible] Angelini e Krzic, due gol in 27 secondi, sono andati a firmare una vittoria che può cambiare in positivo [illegible] stagione biancorossa. Da ricordare il nuovo gran bottino di Angelini (4 reti), da non sottovalutare quello di Ghibellini (3). Gran la[illegible] di Jelenic a controboa (si è guadagnato il rigore), le altre segnature sono di Krzic (due) e di Petronelli (una).

Roberto Baglietto
Guglielmo Olivero

[illegible] A1

CLASSIFICA

[illegible]	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	DIff.
VOLTURNO	10	5	0	1	102	59	+43
ROMA	[illegible]	[illegible]	0	1	[illegible]	[illegible]	+31
POSILLIPO	[illegible]	5	0	1	59	45	+14
PESCARA	9	4	1	1	83	68	+15
[illegible]	9	3	3	0	73	61	+12
FLORENTIA	[illegible]	[illegible]	0	3	65	74	-9
[illegible]	5	2	1	3	72	74	-2
[illegible]	4	[illegible]	0	4	57	72	-15
COMO	3	1	1	4	56	69	-13
[illegible]	3	1	1	4	58	86	-28
[illegible]	2	1	0	[illegible]	69	89	-20
[illegible]	1	[illegible]	1	5	55	83	-28

[illegible] (6ª giornata):

CANOTTIERI - FLORENTIA	9-10
BRESCIA - PRO RECCO	11-10
PESCARA - CATANIA	20-15
COMO - POSILLIPO	7-10
ROMA - SAVONA	9-10
VOLTURNO - ORTIGIA	18-11

PROSSIMO TURNO (7ª giornata sabato 5 febbraio [illegible] 17,30):
PESCARA - [illegible]
CATANIA - CANOTTIERI
ORTIGIA - COMO
POSILLIPO - ROMA
FLORENTIA - PRO RECCO
SAVONA - VOLTURNO

Boccette: la situazione dopo le gare di venerdì

Dlf Ilda, [illegible] In B emerge S. Genesio

Continua, nella massima divisione del campionato interprovinciale, la fuga del Dlf Ilda. Nei 4 gironi della B diverse le sorprese, a testimonianza di un tor[illegible] quanto mai equilibrato.

Serie A. Cinzia-Italia 5-1; Haiti-Pontevecchio 3-3; Dlf Ilda-Dlf Maura 5-1; La Boccia-Cin Cin 4-2; Black Bull-Boboba 3-3. Classifica: Dlf Ilda p. 49; [illegible] Boccia 43; Cinzia 41; Haiti 38; Black Bull 36; Cin Cin 34; Boboba [illegible]; Italia 26; Pontevecchio 24; Ari[illegible] 23; Dlf Maura 19.

Serie B, girone A: Boboba-Sport F. 3-3; Berfi's-Las Vegas 3-3; Moneta-Odiss. 5-1; Garden-Sagitt. 6-0; Como-Lady 2-4; Carla-Ariston 5-1. Class.: Carla 56; Lady 52; Garden 47; Como 42; Moneta e Berfi's 38; Ariston 36; Sport P. 35; Las Vegas 34; Sagittario 24; Boboba 19; Odissea 11. Girone B: Circolo P.-Conca d'O[illegible] 2-4; Lady-Carla 1-5; Cin Cin-Como 4-2; Sagitt.-Garden 3-3; Odissea-B. De Nei [illegible]-1; Italia-Cavalluccio 4-2. Class.: Cin Cin 61; Carla 45; Como 43; Cavalluccio 40; Conca d'Oro 35; Garden 34; Lady 33 Odissea, Sagittario e Italia 32; Circolo 25; Bar De Nei 17.

Girone C: Quadrifoglio-Sport F. 1-5; S. Genesio-G. Nero 6-0; VII Usl-Boccia 1-5; Enel-Polisportiva 2-4; Quiliano-Dlf Ilda [illegible]-4; Sciarbor.-Merlo 2-4. Class.: S. Genesio 46; VII Usl 45; Quiliano 43; Sport F. e S. Genesio 41; Merlo 37; Quadrifoglio 36; Dlf Ilda 34; Enel 32; Boccia 31; Sciarborasca 29; G. Nero 19. Girone D: Cavall.-S. Genesio 2-4; Sport Finale-Black Bull 2-4; Dlf Maura-Quiliano 6-0; Polisp.-Enel 2-4; Pontev.-VII Usl 2-4; Gatto Nero-Circolo Pietra 5-1. Classifica: VII Usl [illegible]7; Cavalluccio 47; Enel 43; G. Nero e Dlf Maura 42; [illegible]. Genesio 41; Black Bull 40; Polisportiva 34; Pontevecchio 28; Sport Finale 24; Quiliano 15; Circolo Pietra 14.

[g. a.]

In Eccellenza sfida alla capolista: vietato perdere, il sogno è un colpaccio

Imperia, è l'ora della verità

La banda-Bencardino a Finale, senza Paolo Rossi [illegible] con Zennaro al centro dell'attacco
Molti i tifosi al seguito: «Con il loro aiuto possiamo farcela». Argentina, a Cairo è dura

IMPERIA
NOSTRO SERVIZIO

L'Imperia [illegible] affronta oggi un esame importante, forse decisivo per le sorti del campionato. I nerazzurri sono a Finale contro la capolista, cui [illegible] vittoria aprirebbe quasi le porte della categoria superiore. Ancora [illegible] volta falcidiati dalla sfortuna, con l'infortunio [illegible] a Paolo Rossi, i ragazzi di Alfredo Bencardino fanno quadrato e vogliono fortemente un risultato positivo, che permetterebbe loro di continuare la marcia del sogno in una stagione per certi versi entusiasmante, ma costellata di infortuni ad alcuni elementi fondamentali per l'economia del gioco imperiese, che hanno [illegible] sempre più difficile il cammino dell'Imperia verso il vertice.

In settimana Bencardino ha intensificato la preparazione atletica per giungere al massimo della forma all'incontro di oggi. Il tecnico imperiese, che per carattere non [illegible] le improvvisazioni, ha studiato le caratteristiche del Finale e predisposto le contromosse. La difesa sarà chiamata a una prova di grande determinazione: dovrà vedersela con giocatori del calibro di Famà e Cassata. Proprio il bomber gialloroso merita una particolare attenzione e per Bacinelli, Brignola e Oddone si annuncia una giornata di gran difficoltà.

Dice Bencardino: «Una sconfitta pregiudicherebbe forse irrimediabilmente le nostre ambizioni, anche se il campionato è ancora lungo. Il Finale è una squadra in crescita, che vanta un organico temibile e [illegible] morale alle stelle dopo la vittoria in Coppa Italia sul Ventimiglia. Non è difficile prevedere che i giallorossi cercheranno in ogni modo di ottenere i due punti e [illegible] Vaccarezza, così come a Ventimiglia, dovrà mettere in evidenza tutte le sue doti».

Il portiere dovrà guardarsi da Cassata, [illegible] anche dalle conclusioni di Patric Panucci, specialista dei calci piazzati, mentre sul fronte offensivo i nerazzurri ovvieranno all'assenza di Rizza e [illegible] riproponendo un tandem collaudato, formato da Zennaro e Arrigo. [illegible] il supporto dei cursori Calzia e Costantini, che dovranno però evitare di [illegible] in cartellini gialli perché diffidati, le due punte dovranno risolvere il problema del gol che attanaglia la squadra di Bencardino da tre partite. E' infatti dalla gara con la Sestrese che l'Imperia 87 [illegible] riesce ad andare a segno.

L'importanza della posta in palio ha convinto molti imperiesi a sobbarcarsi la trasferta a Finale: [illegible] questi non potevano mancare i «Samurai Ultras», che promettono il consueto caloroso sostegno a Costantini & C., con coreografie sempre spettacolari. Un autobus organizzato dai tifosi più appassionati e una [illegible] di auto partiranno da piazza Dante alle 12,45, [illegible] la speranza di ritornare [illegible] due punti che saprebbero far sognare.

Il direttore generale nerazzurro Paolo Berio è cautamente ottimista: «Il nostro gruppo è molto unito, e con l'aiuto dei tifosi potremmo tentare il colpaccio. Mi auguro che il Finale faccia un buon incasso e [illegible] noi otteniamo i due punti...».

[illegible] l'Imperia 87 è alle prese con uno scontro decisivo, l'Argentina, fatte le debite proporzioni, non è da meno. I rossoneri di Walter Atragene, battuta la Sestrese in trasferta, affrontano [illegible] fuori [illegible] i gialloblù della Cairese, con l'obbligo di ottenere un risultato utile per la lotta per la salvezza. Il tecnico armese recupera forse finalmente il difensore Tirone, reduce da [illegible] lungo infortunio, e la [illegible] nella retroguardia dell'Argentina comincia a migliorare, anche se Nardini e Negro restano ko.

Dice Atragene: «Dobbiamo ancora una volta dare il [illegible] per ottenere almeno un punto che muova la classifica. A questo punto della stagione non possiamo più commettere errori, e lo spettro della retrocessione potrebbe diventare una realtà. Nelle ultime prestazioni la squadra ha dimostrato di possedere il carattere e il potenziale per agganciare il carro della salvezza, ma allo «Sciavi» non possiamo più permetterci il lusso di lasciare punti preziosi agli avversari».

A Cairo Montenotte l'Argentina dovrà fare a meno di Pinto, squalificato. Si tratta di un'assenza pesante per la squadra di Atragene, che ha proprio nel fantasista [illegible] dei migliori elementi nelle gare esterne.

Luca Amoretti

ANTICIPI

Bene Rivarolese e Zinola

Sabato all'inglese per alcune protagoniste dei campionati dilettanti. Nel «Nazionale», frizzante pareggio (2-2) in Migliarinese-Sarzanese. A sbloccare il risultato è stato per i padroni di casa Currenti (33'). I rossoneri però pareggiavano al 42' con Mesitto, poi [illegible] ancora Currenti (71') a portare i ragazzi di Motto in vantaggio. Ma proprio [illegible] (89') Cia ha trovato la rete del definitivo pareggio. Sarzanese a quota 23 punti, Migliarinese a quota 16. In Promozione importante successo esterno della Rivarolese sull'Italstrade: 1-0. Adesso, almeno per 24 ore, la compagine genovese (a quota [illegible] punti) può guardare tutti dall'alto, Albenga (21) compresa. Nell'altro anticipo pareggio (2-2) tra Audace e Busalla. Il Busalla si porta così al terzo posto con [illegible] punti. In Prima categoria, infine, successo previsto per lo Zinola (3-1) ai danni del fanalino di coda Millesimo. [g. o.]

Ventimiglia

Dopo la Coppa arriva il Sestri

Il Ventimiglia ci prova di nuovo. Archiviata [illegible] orgoglio (e un po' di amarezza) la finale di Coppa Italia persa ai rigori, i giallorossi provano a vincere anche sul loro campo, [illegible] (ore 15, arbitro Fabian di La Spezia), contro il Sestri Levante, rilanciato in campionato dall'arrivo di Elvio Fontana (ex Sanremese) in panchina. In casa i frontalieri hanno collezionato soprattutto amarezze e sperano di invertire la rotta.

Ma anche oggi il Sestri venderà cara la pelle: «Sarebbe ora di [illegible] anche sul nostro campo. In Coppa [illegible] visto segnali confortanti sul piano del gioco e del carattere. Certo, oltre ai complimenti ricevuti a Finale, vorrei anche i risultati. Speriamo di cominciare oggi», dice mister Pisano. Squalificato capitan Bosio (comunque infortunato a [illegible] mano), [illegible] Russo vittima di uno stiramento, incerto Rotella che spera in un recupero in extremis, il Ventimiglia dovrebbe schierare Palmitano libero e davanti la coppia Lapa-Luci. [b. m.]

PROMOZIONE

C'è Carlin's-Alassio

E il Vallecrosia ha bisogno di fare punti

La Carlin's Boys riceve al Comunale (ore 15, arbitro Zorzi di Genova) l'Alassio di Milly Giordano: «Una partita importante e difficile. Abbiamo bisogno di far risultato, non tanto per sperare di agganciare chi ci precede, [illegible] solo per mantenere la tranquillità. Certi sogni sono ormai accantonati», dice Enzo Neuhoff. Il tecnico nerazzurro dovrà fare a meno dello squalificato Ferrari e degli infortunati Pavone e Damiani; in difesa rientra però Carbonetto.

In trasferta [illegible] il Vallecrosia, che farà visita ai genovesi [illegible] Culmv (campo Rivarolo Begato, [illegible] 14,30, arbitro Malfettani di Riva Ligure). All'andata la Culmv vinse a Vallecrosia per 2-0 in [illegible] match «stregato» per i biancorossi, che sbagliarono un rigore e si videro annullare un gol apparso ai più regolarissimo. «Speriamo di rifarci oggi», dice Adriano Raffa, allenatore vallecrosino che dovrà fare a meno degli squalificati Conte e Bacigaluppi; probabile invece il recupero di Angeletti. [b. m.]

Lo scontro ai Piani

Pietrabruna e S. Ampelio grande sfida

Riprende il campionato, Pietrabruna e S. Ampelio ripartono all'inseguimento della capolista Cisano. Le due ponentine sono impegnate nello scontro diretto ai Piani di Imperia. Una sconfitta escluderebbe la perdente dalla lotta promozione, [illegible] pareggio però potrebbe significare la fine dei sogni per tutte e due. Col Cisano in gran forma e il Pietra pronto a sfruttare ogni occasione, le due imperiesi non possono permettersi il lusso di commettere passi falsi. Francesco Radio, tecnico del Pietrabruna, punta a far valere il fattore campo, come già accadde contro l'Ospedaletti, ma il S. Ampelio è un [illegible] duro.

Il tecnico bordigotto Fortugno: «Siamo in [illegible] buon momento, soprattutto nel reparto offensivo dove Mamone è [illegible] garanzia, e dobbiamo sfruttare l'occasione che il calendario ci offre». Fortugno recupera Comi e Campana e, per la fase finale del torneo, spera [illegible] di riavere Ligammari, attualmente alle prese con i postumi di un lungo infortunio. [l. a.]

Confermato il tecnico, i matuziani a Camaiore

Riparte la Sanremese con il «Rondanini due»

SANREMO. Franco Rondanini, atto due. Il tecnico, risolto il dilemma-dimissioni dopo un'agitata settimana e l'auspicato chiarimento societario, oggi guida la Sanremese nella difficile trasferta di Camaiore. La [illegible] panchina sembra ora assai più salda, dopo aver avuto confermata la fiducia dalla società.

I toscani, all'andata, inflissero un secco 2-0 alla Sanremese al «Comunale». La prima sconfitta stagionale, ricordo amaro che brucia ancora ai biancazzurri. «Quella di oggi è una partita sicuramente difficile, [illegible] l'ambiente ha ritrovato l'equilibrio giusto, e ci sono le premesse per far bene. Credo che la parentesi negativa sia finita. La partita contro il Camaiore sarà l'occasione per vedere [illegible] la squadra ha recepito i messaggi lanciati in settimana dalla società e dal sottoscritto», dice mister Rondanini.

E che il clima sia davvero nuovo, lo ha dimostrato lo stesso Gianni Borra, patron biancazzurro. Venerdì pomeriggio, prima dell'ultimo allenamento settimanale, è piombato allo stadio come ai vecchi tempi. Ha parlato ai giocatori, li ha spronati a dare il massimo. Ha poi parlato con Rondanini. Forse anche di possibili rinforzi. Se ne discuterà nei prossimi giorni, per rinsanguare un organico che mostra un po' la corda. La situazione di classifica non è ancora a livello di guardia, ma rischi ce ne sono ancora.

Caruso squalificato: una grave assenza

La squadra è partita ieri per la Toscana. Come accade ormai con consueta regolarità, a [illegible] ghi forzatamente incompleti: Caruso è squalificato: Moroni, Martini e Dennis Rondanini infortunati, in aggiunta al solito Trasatti ormai assente da mesi; Lanta si è aggregato in extremis alla comitiva, anche se reduce da una settimana di influenza con pochissimi allenamenti.

La formazione è quasi obbligata, con Soncin confermato tra i pali. A Camaiore dovrebbero scendere in campo: Soncin; Romano, Gagliotti; Gaiaudo, Bertoni, De Vincentiis; De Pasquale, Balzano, Riolfo, Calabria, Rossi. In panchina ci [illegible] Morteo, Fagioli, Biancheri, Sorrentino e Lanta. [b. m.]

Salamano

Morto l'«eroe» degli Anni 30

SANREMO. Era uno degli ultimi «eroi» della Sanremese più gloriosa, quella che a fine Anni 30, vincendo campionati a raffica, fu promossa in B: Serafino Emilio Salamano, uno dei titolari di quella squadra, se n'è andato venerdì sera, stroncato da un infarto, all'età di 78 anni.

Salamano era nato ad Acqui Terme nel '16. Era approdato a Sanremo alla metà degli Anni Trenta. Nella Sanremese giocò a lungo ala destra, un ruolo antico dove ebbe sempre un rendimento di alto livello, contribuendo alla serie di promozioni che l'avrebbero proiettata fino alla serie cadetta. Salamano non avrebbe più lasciato Sanremo: finita la carriera rimase nella città dei fiori lavorando a lungo al casinò municipale. Ieri pure la Sanremese ha espresso il [illegible] cordoglio per la morte di Salamano. L'ha fatto, ai familiari, Stefano Ferrari, portavoce biancazzurro: «Salamano fa parte della storia del calcio sanremese. La società partecipa commossa al cordoglio per la sua [illegible]. [b. m.]

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale (ore 14,30): Savona-Cuoio Pelli; Pinerolo-Pietrasanta; Pro Vercelli-Moncalieri; Cuneo-Grosseto; Valenzana-Certaldo; Nizza-Rapallo; Colligiana-Bra. Classifica: Colligiana p. 32; Pro Vercelli 30; Pinerolo e Rapallo 23; Savona e Sarzanese 22; Certaldo, Pietrasanta e Camaiore 21; Nizza e Cuoio Pelli 19; Grosseto, Moncalieri e Sanremese 17; Migliarinese 16; Valenzana e Cuneo 14; Bra 13.

Eccellenza (14,30): Cairese-Argentina; Baiardo-Lavagna; Entella-Sestrese; Samm-Pontedecimo; Finale-Imperia 87 (15); Pegliese-Loanesi (Cogoleto); Folbes-Vado; Ventim.-Sestri. Classifica: Finale p. 21; Imperia 87 e Sestrese 19; Pontedecimo e Loanesi 17; Folbes 16; Samm, Entella, Sestri Levante, Cairese e Ventimiglia 15; Pegliese 14; Argentina e Lavagna 11; Baiardo e Vado 10.

Promozione (15): Culmv-Vallecrosia (Begato 14,30); Varazze-Molassana; Carlin's Boys-Alassio; Bolzanetese-Olimpic Palmarese (14,30); Albenga-S. Olcese; rip. Albaro. Classifica: Albenga e Rivarol. p. 21; Busalla 19; Culmv e Carlin's 15; S. Olcese e Italstr. 14; Olimpic 13; Bolzanet. e Alassio 12; Varazze, Albaro, Vallecr. e Molassana 11; Audace 10.

Prima (15): Quiliano-Legino; Borghetto 84-Arma Taggia; Altarese-Finalborghese (14,30); Bordighera-Borgio (Zaccari); Pietrabruna-S. Ampelio (Piani 10,30); Baia Blu-Ospedaletti; Cisano-Pietra (Conscente 14,30). Classifica: Cisano p. 21; S. Ampelio, Pietrabruna e Pietra 19; Ospedaletti 16; Finalborghese e Quiliano 15; Borgio 14; Zinola, Borghetto e Altarese 13; Baia Blu 12; Arma e Bordighera 11; Legino 10; Milles. 3.

Seconda girone A (15): Dianese-Sanremo 70; Andora-Laigueg.; Sabazia-Camporosso (Chittolina); Magliolo-S. Stefano (Pietra); Poggese Ceriana-Conscente (Ceriana 10,30). Classifica: Poggese Ceriana p. 25; Dianese 20; S. Stefano 19; Taggese 17; Magliolo 16; S. Filippo e Conscente 14; Campor. 12; Andora e Pontel. 11; Sanremo 9; Balestrino 8; Sabazia 7; Laigueglia 4. **Girone B (14,30):** S. Nazario-Don Bosco (10,30); Celle-Albisola (15); Sciarbor.-Valleggia (Cogoleto 10,30); Cengio-Bragno; Mallare-Sassello; S. Cecilia-Speranza (15); Spotornese-Veloce (15). Class.: Veloce p 22; Bragno 20; Sassello, Mallare e Cengio 15; Speranza, Albisola, S. Cecilia, Sciarb. e Celle 14; Spotorn. 9; S. Nazario 8; D. Bosco 5; Vall. 3.

Terza Savona (14,30): Aurora Cairo-Rocchetta (Rizzo); Calizzano-Calice; Cosseria-Portovado; Garlenda-Camer. Sal.; Lucete-Pallare; Murialdo-Bardineto; Piana-Letimbro; Priamar-Rocchettese. Classifica: Portovado p. 25; Cameranese 20; Murialdo, Aurora, Pallare e Garlenda 18; Calice 16; Calizzano 15; Rocchettese 14; Piana 11; Rocchetta e Lucete 10; Letimbro e Cosseria 9; Priamar 8; Bardineto 5. **Terza Albenga Imperia (15):** Badalucchese-S. Lorenzo; Costar.-Borghetto; Dolceacqua-Riviera; Dolcedo-Leca; Pontedassio-Ceriarnese; Riva-Villanov.; S. Bernardino-Borgo. Cl.: Badalucchese 23; S. Lorenzo 21; Ponted. 19; Dolcedo 18; Costar. 16; Leca e Villanov. 15; Riviera 13; Dolceacqua 11; Borghetto 9; Cerianese 7; S. Bernardino 5; Riva e Borgo 4.

La famiglia della ragazza scomparsa sette giorni fa chiede il silenzio stampa

«Valentina ha paura, ora tacete»

Lettera in codice per farla tornare

Punto e a capo nelle indagini su Valentina, la studentessa di San Mauro misteriosamente scomparsa. Sono passati otto giorni: la ragazza, 16 anni a ottobre, è sparita sabato scorso. I carabinieri impegnati nelle ricerche hanno «ricominciato daccapo»: ieri hanno ripercorso le tappe della [illegible] fuga, risentito tutti gli amici, i compagni di scuola. Dopo aver inondato le vie di manifestini con la sua foto, dopo averla cercata in ogni angolo della città, la famiglia chiede ora il silenzio stampa.

Una speranza per Valentina s'era [illegible] nel buio della notte, s'è spenta all'alba di ieri. Era nata dalla telefonata di una giovane al centralino de La Stampa: «Mi chiamo W. So do[illegible] si trova: dorme con [illegible] ragazzo su un'auto parcheggiata a Venaria. Voglio parlare con un giornalista e restare anonima. [illegible] avvertite la polizia». [illegible] segnalazione è interessante: proprio a Venaria qualcuno aveva indicato Valentina in compagnia di [illegible] ragazzo con un brillantino al naso.

Il centralinista tranquillizza W. ed informa un cronista. Sono le 5,30. All'appuntamento, poco lontano [illegible] bar Veliero in corso Garibaldi a Venaria, la ragazza si presenta puntuale. Piccola, avvolta in un pellicciotto, molto precisa, racconta [illegible] avere visto e rivisto numerose fotografie della scomparsa: «Mi sembra proprio lei. L'ho notata ieri sera, parlava con un ragaz[illegible] sui trent'anni. Mi sono chiesto [illegible] fare. Ho scartato l'ipotesi di chiamare il 113, non voglio grane. Però mi sembrava grave stare zitta: penso ai genitori, e penso anche alla ragazzina, che potrebbe essere in difficoltà». Ci vogliono [illegible] caffè e quattro chiacchiere per tranquillizzare [illegible], che alla fine accetta di indicarci la vettura, ma anche di avvisare i carabinieri. «Purché io me ne possa andare prima del loro [illegible]».

Ecco l'auto. E' una 127 parcheggiata nell'angolo più buio di piazza Atzei. Una prima conferma: all'interno [illegible] una ragazza ed un ragazzo che dormono, avvolti [illegible] un plaid. Difficile identificarli così. Si chiede aiuto ai carabinieri: agli uomini del tenente Guidolotti della compagnia Oltredora, [illegible] Nucleo radiomobile della compagnia di Venaria. La gazzella arriva in un attimo, mentre W. scompare.

La 127 è circondata, si accendono i faretti. Sotto [illegible] coperte spuntano i volti di due ragazzi spaventati. Lui porge subito la patente, lei [illegible] smarrito la carta d'identità e consegna un foglio sostitutivo. Brunetta, capelli un poco più lunghi [illegible] Valentina, molto scocciata. Nega: «Mi chiamo Daniela». Un controllo via radio, in centrale, permette di appurare che dice la verità. All'orizzonte, proprio sopra Torino, un'alba di fuoco.

Ma Valentina sarà ancora in città? Se lo chiedono angosciati i genitori, [illegible] lo domandano gli inquirenti. Ieri i carabinieri di San Mauro hanno ripercorso la strada che Valentina [illegible] fatto prima di sparire. Hanno interrogato [illegible] le persone che hanno incontrato dalle 7,30 alle 9, nel lasso di tempo trascorso da quando è uscita di casa per and[illegible] a scuola e quando [illegible] stato trovato il suo zainetto lungo [illegible] corso d'acqua. Nessuno, tra una decina di podisti fermati dai carabinieri lungo il canale, ha saputo offrire indizi utili. Nessuno ha ricordato di aver visto [illegible] ragazza in quello stesso punto, una settimana fa.

Il padre Carlo Grondana ha lanciato un ultimo appello: «Ho scritto una lettera per lei». Chiede che i riflettori [illegible] spenga[illegible] sulla fuga [illegible] sua figlia. «Abbiamo trasformato [illegible] nostra ca[illegible] in [illegible] centrale operativa da [illegible] coordinare le ricerche, e distribuito centinaia [illegible] sue fotografie. Abbiamo cercato di raggiungerla attraverso giornali [illegible] tv: ora basta, più [illegible] questo non possiamo fare. Forse Valentina ha paura del clamore creato in[illegible] alla sua fuga. Vogliamo che sappia che non ci saranno altri volantini, e che se tornerà a casa [illegible] troverà [illegible] attenderla giornalisti e fotografi. Tro[illegible] me, la [illegible] e Andrea».

Nella lettera il papà Carlo e la mamma Susanna (a sinistra) implorano Valentina «Non [illegible] paura. Ti aspettiamo a casa»

Nuovo falso allarme ieri mattina all'alba «E' qui». Ma erano due ragazzi in auto

L'ultimo appello della famiglia è un messaggio in codice, che possono comprendere solo mamma, papà e Valentina: i genitori chiedono alla ragazza di mettersi in contatto con «Dede e Mauretto», «scorfana e racchia». Non vogliono dire chi siano queste persone: [illegible] linguaggio intimo, privato, che tradisce l'affetto. «Torna. Ti amiamo sempre tantissimo, ti vogliamo [illegible] bene».

Angelo [illegible] [illegible] Favro

Passerà forse al Comune la colossale opera in Valchiusella. La comunità: è un abuso

La sorte di Damanhur affidata al Tar

Il tempio proibito diventerà attrazione pubblica?

Che ne sarà del tempio di Damanhur, scavato nel cuore della montagna a Vidracco, in Valchiusella? La Comunità montana ormai ha deciso: «Quella struttura è abusiva [illegible] può trovare spazio nel piano regolatore». Un giudizio inappellabile che spegne le speranze di un'altra comunità, Damanhur, il gruppo esoterico [illegible] Baldissero Canavese.

I seguaci del Dio Horus, che in [illegible] della loro divinità per 15 anni hanno lavorato in gran segreto alla realizzazione del mega tempio, hanno sperato fino all'ultimo che la loro osservazione venisse giudicata legittima dai progettisti del [illegible] piano regolatore dell'ente montano. E l'al[illegible] sera sono arrivati in [illegible] alla seduta. «Non si può creare un'area speciale per il tempio» hanno sentenziato gli architetti. E i trenta consiglieri hanno approvato.

«Una decisione assurda» dice Roberto Sparagio, Caboldo, [illegible]tavoce del gruppo. «Questa presa di posizione condizionerà certamente anche gli altri organi che dovranno pronunciarsi in futu[illegible]». Ma l'unico che deve ancora pronunciarsi è [illegible] Tar che, qualche mese fa, aveva sospeso l'ordinanza di demolizione della struttura firmata dal sindaco di Vidracco, rimandando ogni provvedimento a dopo l'approvazione del Prg. Ora che il documento urbanistico c'è, deve decidere. Ma i giochi, per i damanhuriani, [illegible] ormai fatti e il destino del tempio [illegible] segnato: demolizione o, più probabilmente, acquisizione da parte del Comune [illegible] Vidracco. Per farne cosa ancora [illegible] si [illegible]. «Un'attrazione turistica» dice semiserio il presidente della Comunità montana Valchiusella, Pietro Rogieri. «Con tutto il baccano che si è fatto su questa questione non volete che almeno mille persone al giorno non vengano a visitarlo?».

A Damanhur questa alternativa proprio non piace. «E' il simbolo [illegible] impegno, delle nostre convinzioni. Non si può svilirlo così». Ma che il tempio sia diventato [illegible] specie di cala[illegible] per la comunità di Oberto Airaudi è fuori discussione. Costruito interamente sottoterra [illegible] un gruppo di uomini-talpa che [illegible] anni han portato fuori la terra a secchi, il «tempio dell'uomo» è alto oltre 35 metri, ha [illegible] metri di cunicoli e gallerie, tre piani, passaggi segreti, un'architettura a metà tra quella egizia e quella orientale.

I dati forniti da Damanhur [illegible] impressionanti: ci sono 150 metri quadri [illegible] mosaici su parete, [illegible] a vetri, 400 di affreschi. Ha la cupola più grande [illegible] mondo che pesa un centinaio di tonnellate e ha un diametro di 8 metri e mezzo. Ogni settimana nella sede di Damanhur, a Baldissero Canavese, arrivano centinaia di telefonate di gente che vorrebbe visitarlo, fotografarlo, studiarlo. Ma non si può: la procura di Ivrea ha messo i sigilli.

«E' un'opera d'arte, è il nostro simbolo» dicono con orgoglio i seguaci [illegible] Airaudi, Falco, fondatore e capo carismatico della comunità. «E' un abuso edilizio, certamente molto bello e imponente ma pur sempre un intervento illegale che non può essere in alcun modo tollerato» ribattono quelli della Comunità montana. [illegible] ai damanhuriani la decisione brucia. «Questa scelta - di[illegible] - farà inasprire i rapporti con la valle». E una lettera firma[illegible] «i valligiani», in cui si parla del tempio come di una «ferita aperta e sconcia da eliminare», di dimensione eccessiva della comunità, di risorse (terreni e case) la[illegible] in uso ai damanhuriani da limitare, fa presagire tensioni future.

Un particolare del tempio [illegible] scavato in quindici anni di lavoro nel [illegible] della montagna a Vidracco in Valchiusella

Lodovico [illegible]

La Regione invita medici e infermieri [illegible] rivolgersi ai familiari in lutto: parole e toni giusti

Come chiedere di donare il cuore del defunto

Ci vorranno anni per soddisfare le liste di attesa per i trapianti

Come si può chiedere ai familiari il consenso al prelievo di un organo dal corpo del defunto? L'assessorato regionale alla Sanità ha cercato di dare una risposta [illegible] un seminario per medici e infermieri. Secondo le previsioni, [illegible] ritmo attuale, [illegible] più di dieci anni per soddisfare la lista di attesa (circa 800) di un rene, 2 anni per un cuore (30 in lista), il fegato (45) e il polmone (4).

«Il problema è come incrementare il numero delle donazioni - spiega Anna Mirone, responsabile del settore trapianti della Regione - sensibilizzando i cittadini e preparando i medici». [illegible] quanto alla sensibilizzazione si osserva una soddisfacente crescita di iscritti all'Aido, l'associazione dei donatori d'organo. Resta il nodo dei medici [illegible] degli infermieri. La richiesta di donazione di un [illegible] è definita «la domanda più difficile da porre nel momento peggiore alla più infelice delle famiglie». Dice un anestesista: «Quando è il momento la maggior parte di noi si tira indietro, balbetta, non trova le parole». Quando poi la richiesta [illegible] formulata viene respinta perché rivolta male, senza convinzione, [illegible] paura, imbarazzo o in un [illegible] inopportuno.

Il seminario [illegible] preoccupa anche di dare [illegible] risposta a dubbi radicati nell'animo [illegible] gente e insegna, con dialoghi simulati, ad affrontare il dolore [illegible] familiari. Spesso si teme che l'espianto venga fatto quando ancora non c'è certezza della morte. [illegible] giorni scorsi una mamma [illegible] coma profondo è stata svegliata facendole ascoltare [illegible] voce dei suoi bimbi. Risponde Mirone: «Quella donna mai avrebbe potuto essere un donatore. Il [illegible] profondo non equivale a morte. La legge demanda ad un collegio di tre medici l'accertamento delle condizioni di morte dopo 12 ore di osservazione continua». Durante questo periodo il potenziale donatore [illegible] deve avere attività elettrica cerebrale, spontanea e provocata, né [illegible] respirazione naturale.

La funzione del medico nel rapporto con i congiunti [illegible] morto è importante. I suggerimenti: «Attenzione all'espressione [illegible] viso, all'atteggiamento del corpo ed all'intonazione della [illegible]. Non abbiate fretta e rispettate le emozioni delle persone colpite dal lutto. Usate parole idonee [illegible] un messaggio chiaro». Il metodo - assicurano - garantisce [illegible] buon livello di successi. «La donazione può essere vista come un motivo per atte[illegible] il dolore dei familiari: un atto di generosità per mantenere in vita un'altra persona».

Secondo le previsioni, al ritmo attuale, ci vorranno 10 anni per soddisfare [illegible] di attesa (circa 800) di un rene, 2 anni per un cuore (30), il fegato (45) e il polmone (4)

Adriano Provera

ASSOCIAZIONE ORAFI OROLOGIAI DELLA PROVINCIA DI SAVONA

GRANDE

CONCORSO

UN SOGNO PREZIOSO

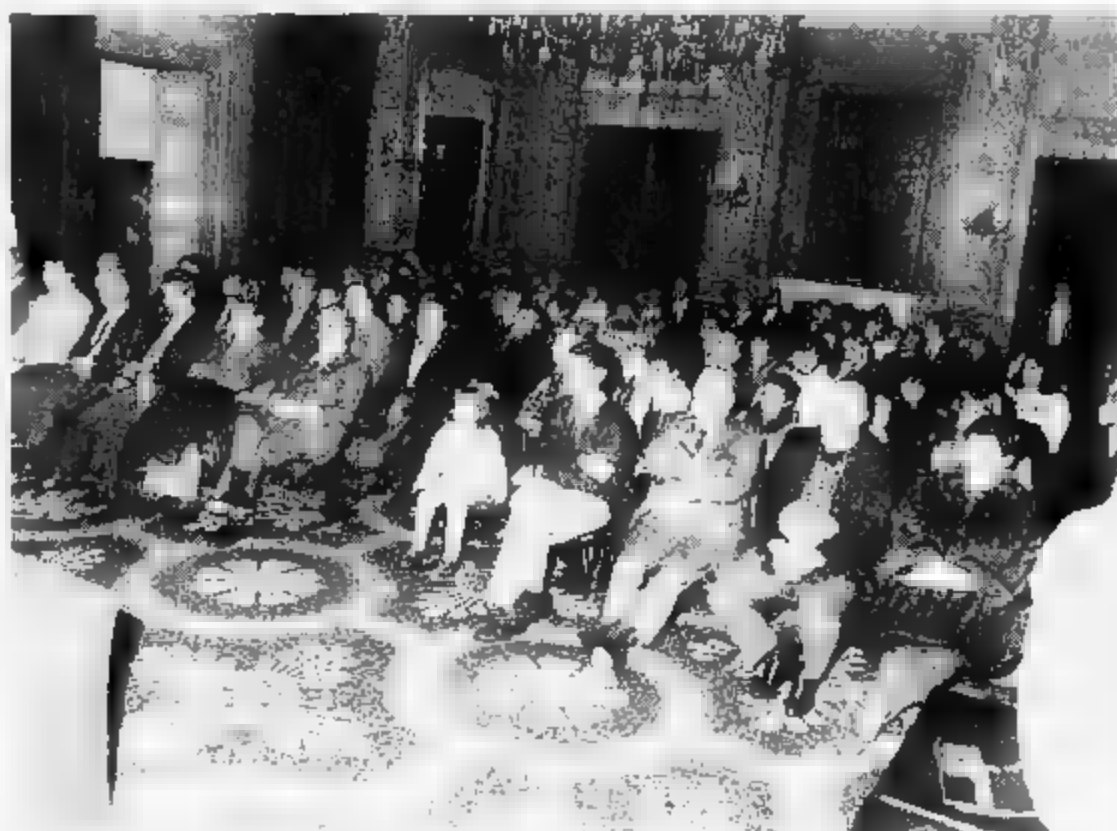
Venerdì 21 Gennaio, nella sala del Ridotto del Teatro Chiabrera di Savona, sono stati assegnati, alla presenza del delegato dell'Intendenza di Finanza Dott. Giorgio Nazari, i premi messi in palio dal «Grande Concorso: UN SOGNO PREZIOSO».
La serata organizzata dall'Associazione Orafi ed Orologiai della Provincia di Savona, ha avuto un grande successo con un notevole riscontro di pubblico.

I PREMI SONO STATI COSI' ASSEGNATI:

1° PREMIO: Autovettura Renault Clio Campus alla Signora DESSINO Ivana, Via Vecchia di Plodio 3 - Carcare.

2° PREMIO: Viaggio di una settimana per due persone in Jamaica al Signor DELFINO Pietro, Via Dell'Agricoltura 6 - Albenga

3° PREMIO: 22 anelli in oro e platino con brillante ai seguenti nominativi:

ASTENGO FLORY
BADANO MATTIA
BENINCASA MASSIMO
BOVIO GIULIO
CERISOLA MAURIZIO
COLOMBO MARISA
DELBONO MARCO
DUCE CARLO
FERRO GIANCARLO
GIARDINA ANITA
GIORDANO GIORGIO
LAVAGNA AMEDEO
LUZZO ELENA
MABELLI LILIANA
MONTALTO ROSANNA
MORIXE PIETRO
NOVARO ALBERTO
OLMO MICHELE
REVELLO ROMEO
ROLANDO BRUNO
ROSSI NICOLINO
VANZINO MAFALDA

CONFCOMMERCIO

ELENCO OREFICERIE E OROLOGERIE ADERENTI AL CONCORSO

IL GIOIELLO	Via Roma, 58	Alassio	AGOSTI	Piazza B. Jacopo, 13	Varazze	MARRAS	Via Montenotte, 1-3	Savona
MONTEI MODA	Corso Mazzini, 154	Albisola S.	AVERLA	Via Aonzo, 22	Savona	MOMENTI SI	Corso V. Veneto, 202	Savona
DELFINO	Via Roma, 58	Cairo M.	BARBERIS	Piazza Giulio II, 8	Savona	ORO JEANS	Via Paleocapa, 109	Savona
FERRARO	Via Roma, 42	Cairo M.	DELFINO	Via Luigi Corsi, 7	Savona	ROSSELLO	Via Verzellino, 3/2	Savona
SQUARISE	Via Matteotti, 25	Pietra L.	2M MONZEGLIO	Via Torino, 41	Savona	SAVONA COPPE	Via Milano, 6-10	Savona
ZUNINO	V.le Rimembranza, 3	Sassello	FERRARASSA	Via Pia, 31	Savona	SCULTORI ORAFI	Via S.M. Maggiore, 23	Savona
DELBONO	Via Gramsci, 32	Vado L.	GHISO	Via Collodi, 11	Savona	SOLARI S.	Corso Italia, 117	Savona
DE STEFANIS	Via Gramsci, 61	Vado L.	L'ORAFO	Corso Italia, 245	Savona	VECCHIA SAVONA	Via Paleocapa, 119	Savona

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Domenica 30 Gennaio [illegible] 39

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Un grande spiegamento di forze in Riviera, feriti due vigili del fuoco

Incendio a Loano, case minacciate Piromani colpiscono sul Melogno

Gli incendi che hanno devastato la Riviera sono opera di due piromani?

LOANO. Circa [illegible] ettari di bo[illegible] sono stati distrutti dal violento incendio che, fra venerdì sera e ieri pomeriggio, ha inte[illegible] le [illegible] di Santa Libera, Verzi, Morteo, villaggio «Losano», fra Loano e Boissano. [illegible] fiamme [illegible] state domate grazie ad [illegible] grande spiegamento di forze. Due vigili del fuoco di Savona si sono feriti leggermente in seguito ad una caduta. Le prognosi sono di 10 giorni.

Ieri notte è successo un grave episodio nell'entroterra di Finale. Due giovani, non identificati, hanno appiccato il fuoco a [illegible] sterpaglie in località Trincea e Madonna della Guardia, fra Tovo e Finale, lungo la statale per il Melogno.

Decine di famiglie di Boissano e Loano hanno trascorso venerdì una [illegible] insonne con il fuoco a poche decine di metri dalle case. Ci sono stati alcuni malori ma non si registrano ricoveri in ospedale. Il rogo è divampato in località Santa Libera. Alimentate dal forte vento, che ha reso vani i primi interventi, e dal sottobosco molto secco, le fiamme hanno devastato, in poche [illegible], una vasta zona boschiva. I pompieri hanno presidiato le abitazioni per tutta la notte. Solo l'intervento di due aerei anticendio Canadair e di un [illegible] consentito di domare le fiamme. Ha operato anche un elicottero Agusta [illegible] pompieri. [illegible] zona più colpita era impervia, non raggiungibile da terra.

Alle operazioni hanno partecipato quindici squadre [illegible] pompieri (Finale, Albenga, Savona e Genova), 11 dei 13 comandi del Guardia forestale della provincia, [illegible] gruppo [illegible] militari della caserma «Turinetto» di Albenga, vigili urbani, carabinieri, militi della Croce Rossa e decine di volontari.

Inquietante l'episodio doloso avvenuto [illegible]rdì notte sulla strada del Melogno. Spiega Emanuele Gerardi, [illegible] gruppo antincendio di [illegible]: [illegible] nostro intervento è [illegible] immediato. Ci sono testimoni che hanno visto due giovani dare fuoco alle sterpaglie e poi fuggire». E' stato anche annotato un numero di targa. Del fatto si stanno occupando i carabinieri [illegible] Finale ma si teme che il numero trascritto sia sbagliato. In questo caso le fiamme sono state domate in poco tempo. Per l'opera di spegnimento è intevenuta anche l'intera giunta di Tovo guidata dal sindaco Barlocco.

Augusto Rembado

Ma non è cambiato nulla

Solo una sparuta pattuglia contro la violenza del fuoco

Bastano poche [illegible] di tramontana, perché il fuoco dilaghi tra le colline. Vivere a contatto con il rischio incendio, è ormai per i liguri una consuetudine. Non vi è infatti, residente o turista che [illegible] conosce il rombo dell'aereo Canadair CL 215.

Di fronte al rischio incendio riusciamo persino a consolarci con le brutte giornate di pioggia. Ci sono località che entrano in fibrillazione dopo poche [illegible] di tramontana. Lo stesso rapporto con il verde delle pinete è di odio e amore. Ma si può [illegible]tinuare a vivere così. Lo «stress da pompiere» colpisce tutti. Chi continua a spegnere senza speranza e chi vede ogni volta la propria [illegible] minacciata dalle fiamme. E l'altra notte tra le vallate di Boissano , Loano, Bardino e Finale, tutto si è ripetuto c[illegible] da copione. Con i vigili del fuoco a rincorrere il fuoco da [illegible] [illegible] all'altra. Con il Corpo forestale costretto, come sempre, a fronteggiare il mare di fuoco con una sparuta pattuglia di agenti, ed i volontari antincendio dalle mille potenzialità non [illegible] espresse, sempre alla ricerca di un coordina[illegible] efficace delle loro notevoli forze. E di notte poi, tutto si complica terribilmente. Il buio infatti, inganna vittime e soccorritori. Confonde le distanze. Tende pericolosi tranelli tra strade e sentieri impervi. Insomma è uno stress per tutti. E alla fine chi canta vittoria è solo il piromane. L'anno scorso, nella sola provincia di Savona , gli incendi di bosco sono stati 427. Piccoli o grandi focolai che hanno distrutto migliaia di [illegible]tari, ripercorrendo in molti casi le stesse zone degli anni precedenti. E se i danni continuano a limitarsi per ora alla sola vegetazione, lo si deve a diverse ragioni. Per prima cosa,le nostre case immerse [illegible] bosco non [illegible]no di legno; la stessa continuità tra gli [illegible]ri è sovente interrotta da corsi d'acqua e strade, ed i tempi d'intervento [illegible] personale antincendio, considerati i diversi spazi in gioco, risultano più rapidi ed efficaci.

Michele Costantini

[illegible]

Chiesto lo stato di calamità

Alberi, cornicioni e soprattutto serre. La violenta tempesta di vento, una fredda e fortissima tramontana che ha soffiato sulla Riviera per quasi ventiquattr'ore, ha provocato danni enormi tra Albenga e Ceriale. «Quantificarli, al momento, è impossibile. Le segnalazioni che ci sono arrivate [illegible] centinaia e, per questo, da lunedì effettueremo un censimento tra gli agricoltori. Potrebbero esserci le condizioni per chiedere il riconoscimento dello stato [illegible] calamità naturale», anticipa Gianni Moretti, direttore della Coldiretti, parlando a nome [illegible] tutte e [illegible] le organizzazioni di categoria. Ieri mattina, con il vento che cominciava a calare, i Vigili del fuoco di Albenga e Finale Ligure hanno cominciato a [illegible] qualche bilancio. «Più di 130 interventi, [illegible] contare l'incendio [illegible] Loano». [illegible] Piana, soprattutto tra Campochiesa e Ceriale, e il loanese sono state le zone più colpite. Numerosi incidenti, per fortuna [illegible] gravi conseguenze, [illegible] stati provocati dai [illegible]netti della spazzatura portati dal vento contro le auto in sosta o circolanti. [illegible] centro storico [illegible] Albenga diverse persiane sono precipitate sul selciato. E proprio il vento ha richiamato in Riviera centinaia di persone. Da Andora a Spotorno, infatti, sono arrivati appassionati di windsurf che hanno messo in mare le tavole. [s. p.]

[illegible] GIORNI [illegible] LO SPORT

Appuntamenti del week-end

Oggi grande calcio, palla[illegible] e football minore. Domani i risultati di tutti gli avvenimenti della domenica, «giovanili» compresi.

ALLE PAG. 46 E 47

Martedì prossimo

Dibattito con Chiesa a Savona

Giulietto [illegible] è inviato ed [illegible] de La Stampa [illegible] i paesi dell'Est con base a Mosca

SAVONA. Giulietto Chiesa, inviato ed editorialista de La Stampa, profondo [illegible] dell'Est, sarà a Savona martedì per un incontro-dibattito [illegible] i cittadini [illegible] si terrà alle 10,30 nella sala consiliare di palazzo Nervi in [illegible] Sormano, con il patrocinio di Provincia e Comune.

Chiesa, per 10 anni corrispondente de *l'Unità* in Urss, presenterà il [illegible] libro «Da Mo[illegible] Cronaca [illegible] un colpo di Stato annunciato» e risponderà a domande sulla situazione nell'ex Urss, dove lavora ancora [illegible] e sulla politica estera. Sono invitati autorità e cittadini.

In carcere due fratelli, ragazza denunciata

Centrale della droga scoperta in via Moizo

SAVONA. Nuova operazione anti-droga degli agenti della squadra mobile. In manette sono finiti i fratelli Marcello e Salvatore Gramaglia, rispettivamente 21 e 27 anni, abitanti in via Moizo, che, secondo gli investigatori, rifornivano da tempo i tossicodipendenti [illegible] via Paleocapa. Sarebbe coinvolta anche una ragazza. Si tratta di Mascia Sterzati, 18 anni, residente a Noli, incinta di tre mesi, che è stata denunciata a piede libero. La polizia ha anche sequestrato circa tre grammi di eroina, un etto [illegible] lattosio, alcuni bilancini utilizzati per la preparazione e il confezionamento d[illegible] dosi che, sempre secondo gli inquirenti, avveniva nella casa dei due fratelli. Il blitz è scattato l'altro pomeriggio. I poliziotti, appostati su una collinetta, hanno seguito con potenti cannocchiali i movimenti di Salvatore e Marcello Gramaglia e sono entrati in azione quando sono stati sicuri di [illegible] la droga. I due fratelli erano soliti nascondere la droga in un'aiuola davanti a casa e la portavano nell'appartamento solo quando dovevano confezionare le dosi. Lo smercio spettava a Salvatore Gramaglia che, per sfuggire ai controlli, si metteva [illegible] bustina in bocca, saliva [illegible] bus e andava in centro. (c. v.)

I fratelli Marcello e Salvatore Gramaglia, in alto e a destra Mascia Sterzati

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO · VARIABILE · [illegible] · PIOGGIA · TEMPORALE
NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · [illegible]

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso, vento moderato-forte, mare mosso, temperatura [illegible] lieve flessione. **Tendenza per domani e martedì:** cielo poco nuvoloso, [illegible] moderato, mare leggermente [illegible] temperatura stazionaria.

RILEVAZIONI DI [illegible] Temperatura del mare 13° C, umidità relativa 40%, vento Nord-Est 30 km/h, mare molto mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica [illegible] mb (stazionaria).

[illegible] DI IERI

[illegible]	max	12	min	[illegible]
[illegible]	max	[illegible]	[illegible]	9
[illegible]peria	max	13	min	[illegible]

UN ANNO FA A [illegible]
Max: 16; min: 11. Temp. del mare 13.

Il **Sole** sorge alle 7,47 e tramonta alle 17,35. La **Luna** tramonta alle 8,57 e sorge alle 21,29 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Il Comune ci ripensa: niente palazzi al posto dei cantieri, centro ingrosso in via Stalingrado

Solimano e Metalmetron, dietro-front

Domani sera le dimissioni della giunta Tortarolo

SAVONA. Solimano e Metalmetron, la giunta [illegible] marcia indietro. Dopo le proteste dei lavoratori il sindaco ha cambiato nuovamente [illegible] destinazione d'uso delle due aree industriali [illegible] domani sera affronterà per l'ultima volta il Consiglio comunale. Tortarolo ha infatti intenzione di presentare [illegible] dimissioni e raccogliere le firme per lo scioglimento dell'assemblea cittadina.

Ieri pomeriggio, intanto, si è dimesso ufficialmente l'assessore liberale Piero Astengo. [illegible] tratta del primo consigliere che lascia Palazzo Sisto. In precedenza, il Verde Sidoti e [illegible] democristiano Ferrarassa avevano [illegible]nunciato le dimissioni, ma solo a decorrere dal 1° febbraio.

L'ultimo giorno delle [illegible] Tortarolo si annuncia lungo, tormentato e contrassegnato da grande incertezza. Domani alle 15, infatti, la giunta dovrà ridiscutere il piano regolatore davanti alla commissione consiliare. All'ordine del giorno figura [illegible] 4 punti «caldi»: Metalmetron, Solimano, porto turistico e parcheggi. Sui primi due temi la giunta ieri mattina ha già effettuato un'abile retromarcia. La zona dei cantieri Solimano di via Nizza non verrà più adibita a scopo residenziale ma sarà ancora destinata a servizi. E' fallito quindi il «blitz» burocratico con cui il Comune intendeva offrire ai privati la possibilità di costruire in un'area che è in parte adibita all'industria.

Un semplice tratto di penna sulla mappa del Pris sarebbe stato sufficiente per trasformare una decadente area postindustriale in una redditizia zona residenziale. «Se il Comune consentisse di costruire i palazzi il cantiere avrebbe pochi giorni di vita», ha commentato il dc Giovanni De Filippi.

Situazione capovolta anche per la Metalmetron. La giunta [illegible] tornata al progetto di sei mesi fa che consente ai privati di realizzare un centro commerciale solo per la vendita all'ingrosso. Nei giorni scorsi la giunta, sotto la spinta di Ascom e Confintesa, aveva invece vietato questo intervento. Resta da risolvere [illegible] problema dei parcheggi. La giunta aveva infatti previsto la possibilità per ogni condominio di realizzare 9 box senza limiti di cubatura. Sul Pris incombono anche questioni burocratiche. Il piano era stato infatti esaminato dalle Circoscrizioni prima delle ultime importanti modifiche.

Una volta superato lo scoglio del Piano regolatore, Tortarolo dovrà risolvere la questione politica. Il sindaco e la maggioran[illegible] avevano promesso le dimissioni e lo scioglimento del Consiglio entro fine [illegible] Ma negli ultimi giorni si sono intensificate le «iniziative politiche», come le definisce l'ex sindaco Magliotto, per creare una nuova giunta. Il tentativo per ora ha solo provocato uno slittamento dello scioglimento da venerdì a lunedì.

Tortarolo per arrivare alle elezioni anticipate ha bisogno almeno di 20 firme. Il liberale Astengo ha garantito la prima. Dal 1° febbraio saranno dimissionari anche il dc Ferrarassa e il Verde Sidoti. Sono favorevoli anche [illegible] Verde Costantino, Ghione (msi), i tre consiglieri della Lega Nord, Zunino di Rifondazione [illegible] Emanuele Varaldo della Rete. Tortarolo garantisce le 13 firme [illegible] pds. Balbo giura sulle 4 firme del psi. Incerta la dc ma il capogruppo Donini ha chiesto lo scioglimento. Se tutti mantenessero le promesse Tortarolo potrebbe contare addirittura su 28 firme.

Ermanno Branca

Il varo di [illegible] nave ai cantieri Solimano

Russo, «no» [illegible] progressisti?

Ritorna in pista la Camoirano I popolari puntano su Speranza

SAVONA. Lo schieramento progressista rischia [illegible] perdere Nanni Russo. I tentativi del [illegible]gretario della Quercia, Carlo Giacobbe, [illegible] strappare la disponibilità all'avvocato savonese per ora non hanno sortito risultati positivi. Russo accetterebbe infatti la candidatura al Senato solo a capo di una coalizione di vasto raggio comprendente pds e popolari. Se l'avvocato dovesse sciogliere negativamente la riserva, Alleanza di progresso dovrebbe puntare [illegible] Maura Camoirano oppure trovare [illegible] nome nuovo, magari proposto dal mondo delle associazioni e del volontariato.

Qualche complicazione anche per i moderati. Per il Senato il nome di spicco è quello del leghista Sergio Cappelli. Per la Camera il candidato di punta resta Luciano Pasquale. Il direttore dell'Unione industriali ha tuttavia posto precise condizioni: «Sono disposto ad accettare la candidatura perché [illegible] sono tipo da sottrarsi alle responsabilità e in questo [illegible]mento sarebbe più facile forse dire no. [illegible] intendo candidarmi solo se lo schieramento moderato raggiungerà compattezza». Pasquale vorrebbe scendere in campo per [illegible] lista alla quale diano l'appoggio anche i pattisti di Segni.

Intanto il coordinatore amministrativo dell'Usl ha escluso una candidatura per i popolari. Il partito di Martinazzoli ora potrebbe puntare sul presidente del Coni Lelio Speranza.

[[illegible] b.]

Luciano Pasquale direttore dell'Unione Industriali corteggiato dal polo moderato

Sfida Del Gaudio-Parenti

Elezioni, primo testa a testa tra i due giudici candidati

SAVONA. Tiziana Parenti, per anni magistrato a Savona ed ex sostituto procuratore [illegible] pool Mani pulite, scende in campo per «Forza Italia» (per il sì definitivo bisogna aspettare fino a domani), perché di Silvio Berlu[illegible] [illegible] apprezzato «il suo discorso sul polo delle libertà».

Dottoressa, [illegible] candierà a Milano o a Savona?

Tiziana Parenti [illegible] si smentisce la sua [illegible] [illegible] toscana dalla battuta pronta e tagliente: «Perché non a Savona? Anzi, qui ho lasciato persone che mi sono amiche e mi hanno apprezzato per quello che sono. Non mi nascondo che altri altri potranno avversarmi. Comunque, vedremo».

Altri collegi potrebebro essere più sicuri, almeno più agevoli. Ha già deciso per Savona?

«Mi piace affronatare - risponde con un accenno di risata -le prove più impegnative».

Michele Del Gaudio [illegible] stato invece giudice istruttore a Savona, dove sarà candidato del polo progressista. Con qualche collega di Savona ha polemizzato per questioni legate al «caso Teardo». Ora lavora a Napoli.

Giudica la sua candidatura a Savona potrebbe [illegible] il significato di una sfida. Perché proprio [illegible] Savona?

A torre Annunziata ho i miei affetti familiari. Però amo Savona - dice -, la considero la mia città. Non [illegible] una sfida. Infatti, sono stato candidato anche da forze di cui ho inquisito alcuni esponenti (pds). La mia esperienza risveglierà una coscienza collettiva della legalità».

Sulle polemiche sulla candidatura della Parenti ha preso posizione il vicepresidente della Camera, Alfredo Biondi: «E' singolare e anche sospetto che candidature come quelle della Parenti non siano valutate con [illegible] stesso metro di quelle di magistrati che si collocano e si sono collocati [illegible] sinistra». [b. b.]

NOTIZIE FLASH

Misterioso incendio due auto danneggiate

Misterioso episodio, l'altra notte, a Santuario. Due autovetture sono rimaste gravemente danneggiate in un incendio sulle cui origini dolose i carabinieri [illegible] sembrano avere dubbi. Sono una Fiat Uno di proprietà di Giuliano Barigone, 63 anni, abitante in via Santuario 30, e una Renault 5 che appartiene a Franco Dabove, 36, via Beato Botta 3. [c. v.]

Ecco l'elenco [illegible] bar che diventano tavola calda

Il Comune ha concesso nuove licenze per i bar e la somministrazione di cibi e bevande. La giunta ha concesso la tabella A (tavola calda) [illegible]: Golden Bar, Bar Reposi, Bar Liro, Bar centro, Bar Giordani, Fast Food, Bar Corallo. [e. b.]

SCIPPO

Donna derubata della borsa in via IV Novembre

Scippo, ieri pomeriggio, in via IV Novembre. Una pensionata è stata rapinata della borsa (conteneva 300 mila lire) da un gio[illegible] che è poi fuggito [illegible] ha fatto perdere le tracce in pochi attimi. L'episodio è avvenuto [illegible] dopo le 18. [c. v.]

ARENZANO

Presentato il progetto del nuovo porticciolo

E' stato presentato ieri dalla Porto Arenzano spa (società pubblico-privata controllata al 51 per cento dal Comune e al 49 dalla Mario Valle) il progetto per l'ampliamento del porto che avrà 458 posti barca contro gli attuali 256. L'investimento complessivo sarà di 60 miliardi. I lavori dureranno 3 anni [illegible] occuperanno [illegible] persone. [a. z.]

Polemica, 50 commercianti hanno lasciato l'Ascom

Cinquanta commercianti su 106 sono usciti dall'Ascom per entrare [illegible] far parte dell'Alie, l'associazione liberi imprenditori autonomisti. «Siamo riusciti [illegible] togliere [illegible] monopolio all'Ascom - ha detto Giuseppe Intelisano - aderendo in [illegible] ad un'associazione che garantirà maggiormente i diritti dei commercianti». [a. z.]

Cianuro nelle vasche bonifica all'ex cromeria

Parte la bonifica delle vasche contenenti cianuro dell'ex cromeria Checcucci in località Pero. La giunta ha assegnato l'appalto alla ditta Ramoco di Genova per una spesa di 169 milioni. [a. z.]

Paolo Savona ieri alla Camera di commercio

Omsav, il ministro «Rispettiamo l'intesa»

SAVONA. «Gli impegni vanno rispettati». Così il ministro dell'Industria Paolo Savona ha risposto alle richieste del Consiglio di fabbrica dell'Omsav che ieri presidiava Palazzo Lamba Doria [illegible] attesa dell'uomo [illegible]litico. Il ministro Savona ieri pomeriggio ha infatti presentato [illegible] libro «Cinquant'anni di vita italiana» scritto da Guido Carli con la collaborazione del savonese Paolo Peluffo. Un incontro organizzato dalla Carisa [illegible] dalla Fidapa.

Il ministro dell'Industria, prima della cerimonia, si è intrattenuto per 40 minuti con i sindacalisti e il Consiglio [illegible] fabbrica. «Gli impegni assunti vanno mantenuti - ha affermato il ministro Savona dopo aver ascoltato i sindacalisti - Tuttavia, conoscete tutti le condizioni in cui versa attualmente l'Iri. Mi impegno a verificare [illegible]diatamente la possibilità dell'Iri di mantenere fede agli impegni e l'entità degli accordi del 1990. Entro due o tre giorni vi comunicherò una risposta. Certo, [illegible] l'Iri non fosse in grado di intervenire, bisognerebbe trovare comunque una soluzione di reindustrializzazione di queste aree». Il colloquio è stato valutato positivamente dai sindacati [illegible] dal Consiglio di fabbrica dell'Omsav.

«Il ministro è stato [illegible] disponibile - sostiene il segretario della Cisl Roberto Grignolo - Ha ascoltato con interesse le vicende dell'Omsav, raccogliendo accurate informazioni. Il ministro ha chiesto se esisteva un piano di rilancio [illegible] imprenditori locali. Probabilmente voleva accertarsi che non chiedessimo all'Iri un intervento [illegible] tipo assistenzialistico». I sindacati hanno inoltre chiesto al ministro [illegible] sollecitare l'inizio [illegible] lavori di ristrutturazione della centrale Enel di Vado Li[illegible]. Ieri mattina, inoltre, a Pa[illegible]zo Sisto si è svolto un vertice fra il sindaco e l'assessore regionale all'Industria Bruno Valenziano. L'assessore regionale ha sollecitato l'intervento del sottosegretario al Bilancio Luigi Grillo che dovrebbe prendere contatto con l'Iri. [e. b.]

Consiglio comunale

Da Quiliano un [illegible] «no» alla [illegible]

QUILIANO. Il Comune di Quiliano ha ribadito il proprio «no» alla discarica che dovrebbe sorgere, secondo la Regione, ai ri[illegible] dei confini di Quiliano, Altare [illegible] Savona.

In particolare l'impianto [illegible] smaltimento dei rifiuti dovrebbe sorgere vicino al Colle di Cadibona, sul versante del Rio Vallone Quazzola affluente del torrente Letimbro, non lontano [illegible] Santuario. L'altro sito individuato dalla Regione è Monte[illegible] sul versante sinistro del torrente Lavanestro. Il Consiglio comunale all'unanimità ha votato contro le proposte della Regione [illegible] insediare i questa zona [illegible] piattaforma per rifiuti tossici.

Spiega il geologo Giancarlo Bertolazzi, consigliere comunale: «Il motivo per cui si è detto nuovamente no alla discarica [illegible] derivato dal fatto che le aree sono vincolate a parco [illegible] sono di pregio naturalistico ambientale e la discarica avrebbe gravi ripercussioni anche dal punto [illegible] vista idrogeologico». [r. p.]

Aveva 86 anni

Ieri l'addio al fotografo Giuseppe Stoppa

Giuseppe Stoppa era il decano dei fotografi savonesi. E' morto all'età di 86 anni

SAVONA. Si sono svolti [illegible] mattina in forma privata i funerali di Giuseppe Stoppa, [illegible] de[illegible] dei fotografi savonesi, morto l'altra sera al San Paolo. Aveva [illegible] anni. Lascia la moglie, Liliana, e due figlie: Angela e Luisa.

Giuseppe Stoppa è [illegible] per anni una figura caratteristica per [illegible] [illegible] della fotografia savonese sia per la sua collaborazione con numerose riviste e giornali sia per le centinaia [illegible] servizi svolti in occasione di matrimoni, battesimi, cerimo[illegible] di ogni tipo. Domani alle 18 in duomo verrà celebrata una messa di suffragio. [c. v.]

Rischio di chiusura

[illegible] vuole «difendere» la [illegible] scuola

STELLA. La sezione staccata delle scuole media «Delle Rovere» non deve essere scorporata dalla direzione didattica di Albisola Superiore.

E' quanto vorrebbero ottenere gli insegnanti e i genitori dei [illegible] alunni che frequentano la media [illegible] Stella S. Giovanni, allarmati per le notizie, [illegible] ancora ufficiali, che parlano del futuro accorpamento [illegible] Stella alla media di Celle.

E il problema, al quale si sta interessando anche l'amministrazione comunale, non è tanto il fatto che cambi [illegible] riferimento per segreteria e presidenza, ma il rischio che le famiglie, preoccupate del cambiamento, decidano di iscrivere decisamente altrove i figli, con una riduzione delle classi e l'inevitabile chiusura della sezione staccata. «Stella ha già perso la biblioteca, smantellata per mancanza di fondi della Comunità Montana - dicono i genitori - Se dovesse anche perdere la scuola, non [illegible] sarebbero più punti di aggregazione per i giovani». [a. z.]

IL TACCUINO [illegible] CIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Nuovo intervento per Giualmokambo

In merito alle notizie relative alla vicenda di «Giualmokambo», esercizio che secondo al[illegible] [illegible] troverebbe addirittura al centro di una sorta di «congiura politica» mirata a bloccarne l'attività, vorrei specificare che «rivitalizzarsi» non significa scorrazzare per le piccole [illegible] silenziose vie alle 3-4 di notte a bordo di auto più o meno potenti o espletare bisogni fisiologici di ogni genere davanti ai portoni, e neppure insultare quella povera vecchia che «colpevolmente» si affaccia da una delle finestre aperte sui palazzi che circondano [illegible] porto, a chiedere sommessamente un po' di silenzio a tre sciagurati che da una decina di minuti picchiano su una latta vuota [illegible] ritmo [illegible] Rap.

Lungi da me la volontà di scacciare i giovani [illegible] impedire loro di divertirsi (mancano terribilmente le risate e gli scherzi dei «camalli» di tanti anni fa). Quello che si chiede è un po' di rispetto anche per quei «quattro gatti» che vivono nella colpevole abitudine di cercare nel riposo un recupero alle fatiche della giornata.

Ricercare criminali volontà politiche di ghettizzazione mi sembra [illegible] po' azzardato, [illegible]me mi sembra eccessivo (con tutto il rispetto per i frequentatori di Giualmokambo) agganciare il valore sociale di un centro culturale come [illegible] Leonka a quello di una discoteca che oserei chiamare «un po' abusiva».

Insomma, vorrei solamente che i giovani capissero che la mia [illegible] voglia di rispetto di quella bellissima forma di democrazia che dice: «La libertà di [illegible] persona termina dove inizia quella di [illegible] altro».

Lettera firmata, Savona

Savona più [illegible]bile usando di meno l'auto

Leggendo delle polemiche recenti tra commercianti e Comune, stento a credere che si voglia ostacolare un tentativo [illegible] rendere più vivibile Savona.

In tutte le città italiane culturalmente qualificate si cerca di estendere il più possibile la zona pedonale. La qualità della vita migliora, i negozi acquistano clientela, è possibile sedersi al tavolo di un bar [illegible] rimanere soffocati dallo smog.

Ma evidentemente i savonesi la pensano diversamente, usando l'auto in modo demenziale, inquinando l'atmosfera per puro egoismo, perché usare le quattroruote adesso è solo sinonimo di competitività.

Chi lavora in centro può parcheggiare dove gli pare, in dieci minuti a piedi si raggiungono Lavagnola e la Villetta o Santa Rita.

Il degrado morale della città, ormai a livelli insuperabili, è anche questo, nell'ignoranza e insensibilità dei suoi cittadini, smaniosi di scimmiottare le scene incivili delle metropoli. Quindi propongo di chiudere piazza Mameli al traffico, obbligando gli automobilisti a usare i loro pregia[illegible] piedi. Forse qualcuno ne guadagnerà in salute.

Enrico Rossi, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona. Per i fax: 81.09.71.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: tel. 822.822 (Varazze-Spotorno)

Cairo: telefono 50.081 (tutta la Val Bormida)

Pietra Ligure: telefono 628.666 (da Noli a Borghetto)

Albenga: telefono 50.348

Alassio: telefono 640.069

[illegible] telefono 86.044

Borghetto: telefono [illegible]

Laigueglia: telefono 690.231

Cariale: telefono [illegible] - 991.333

[illegible] DI TURNO

SAVONA

Dalle 8,30 [illegible] 20:

Moderna, via Montenotte 109, tel. 829862.

Riccardi, via Pieve 35, tel. 850802.

Valenti, via Quiliano 4, tel. 861166.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Delle Fornera*, corso Italia 153, [illegible] 827202.

[illegible]

Bonavia, corso V. Veneto 3, tel. [illegible]

ALBENGA

Savorè, via Medaglie 42, tel. [illegible].

ALBISOLA SUPERIORE

San Nicolò, via Turati 7, tel. 489910.

[illegible]TTO S. SPIRITO

Comunale, via Europa 33, [illegible]. 971013.

CAIRO MONTENOTTE

Manuelli, via Roma 75, tel. [illegible].

FINALE LIGURE

Assirelli, via Fiume 2, tel. 690823.

LOANO

Superiore, via Dante 47, tel. 667003.

MILLESIMO

Saroldi, piazza Italia 45, tel. 565650.

NOLI

Monte Ursino, corso Italia 10, tel. [illegible].

[illegible]

Soccorso, via Battisti.

SASSELLO

Nanni, via Badano 17, tel. [illegible].

VADO LIGURE

Mazzadra, via Aurelia 136, tel. 880231.

VARAZZE

Gallo, piazza Malocello 36, tel. 97280.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva.

Distretto Savona: telefono [illegible] (Varazze-Spotorno)

Distretto [illegible] Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)

[illegible] di Albenga: telefono 540.990

Distretto di Altare: telefono 580.72

Distretto di Cairo: telefono 504 [illegible]

Distretto di Calizzano: telefono 79 897

Distretto di Millesimo: telefono 564.027

Distretto di Arenzano: telefono 912.73.08

Distretto [illegible] Cogoleto: telefono 918 34.[illegible]

STATO CIVILE

SAVONA 29 [illegible]

NATI. Filippo Paccini, [illegible] Durante.

[illegible] Nessuno.

[illegible] Antonio Di Adamo, di [illegible] anni, residente a Savona in corso Tardy e Benech 21/13; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa parrocchiale di San Paolo. Narciso Parodi, di 81 anni, residente a Savona in via Paolo [illegible] 10/6; i funerali alle 8 nella chiesa parrocchiale di Sant'Andrea. Maria Nizza ved. Moroni, di 67 anni, residente a Savona in via Collodi 8; i funerali [illegible] 9.45 [illegible] chiesa di Santa Rita. Giulia Scotto ved. Badoino, di 82 anni, residente a Savona in via Perugia 2/5; funerali alle 8.45 nella chiesa parrocchiale di San Francesco.

Si è spento serenamente

Armando [illegible]

Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti la moglie **Carla**, la figlia **Annamaria** con **Riccardo**, **Maria Teresa** con **Erik**, il fratello **Umberto** con **Elda**, gli adorati nipoti. Un ringraziamento particolare alle famiglie Montefedeli e Martino

— **Andora**, 30 gennaio 1994

Partecipano al lutto per la perdita di

Armando Fiorini

Daniele Ferrero e **Marco Mosseri** [illegible] i familiari

— **Andora** 30 gennaio 1994

APPUNTAMENTI

SAVONA

Lezioni [illegible] antiquariato

Martedì in piazza del Consoli alle 17 prenderà il via il corso di restauro sulla produzione ebanistica italiana attraverso l'e[illegible] delle tecniche costruttive. L'appuntamento è organizzato dal Centro studi d'arte [illegible] antiquariato. Per informazioni occorre telefonare al numero 85.48.84. [e. b.]

SAVONA

Conferenza di pedagogia

«Il bambino [illegible] la [illegible] famiglia d'origine». Questo il tema dell'incontro in programma mercoledì nella parrocchia di San Lorenzo in via Mignone alle 21. All'iniziativa prenderanno parte Wilma Valentini e Paola Cermelli. [e. b.]

SAVONA

La vita nella città

Mercoledì alle 15 alla II Circoscrizione di via San Lorenzo [illegible] in programma «Voglia di vivere», un incontro sulla vita, i costumi e le abitudini della nostra città. [e. b.]

Savona: il geometra interrogato ieri sulla vicenda dei subappalti del depuratore

Mirgovi respinge tutte le accuse

Ma era a una riunione sospetta delle coop

SAVONA. «No, non mi sento responsabile dell'attuale disastrosa situazione del depuratore. Anzi, l'unica "colpa" che ammetto è quella di aver agito con troppa sollecitudine per superare gli intoppi burocratici, dedicando molto del mio tempo al Consorzio».

L'interrogatorio più atteso è finito, è durato tre ore e mezzo. Il geometra Antonio Mirgovi, arrestato alcuni giorni fa assieme ai direttori dei lavori Paolo Gaggero e Giusto Gaddi e al manager dell'Italimpresit Bianco può tornare nella villa di via delle Mimose ad Albissola. Il difensore Angelo Luciano Germano ostenta sicurezza.

«Un buon interrogatorio in cui abbiamo messo in evidenza l'estraneità del geometra a tutte le accuse». E punta il dito contro i periti del tribunale. «Hanno sbagliato e lo dimostreremo», spiega Germano. I giudici hanno revocato gli arresti domiciliari e Mirgovi, ha precisato, utilizzerà la vacanza "forzata" per mettere a punto una complessa memoria difensiva con l'aiuto dell'ingegner Andrea Sicca, suo consulente di fiducia, l'unica persona estranea alla famiglia autorizzata dai giudici a frequentare la «prigione dorata» dei Bruciati ad Albissola

Ma rimane in sospeso l'accusa di corruzione: il gip Fiorenza Giorgi, insieme al procuratore Renato Acquarone, giocano una carta a sorpresa. E' un documento sequestrato nella sede della Orion, capofila delle cooperative, cui il «Ccpl», consorzio cooperative lavoro affidava le commesse ottenute.

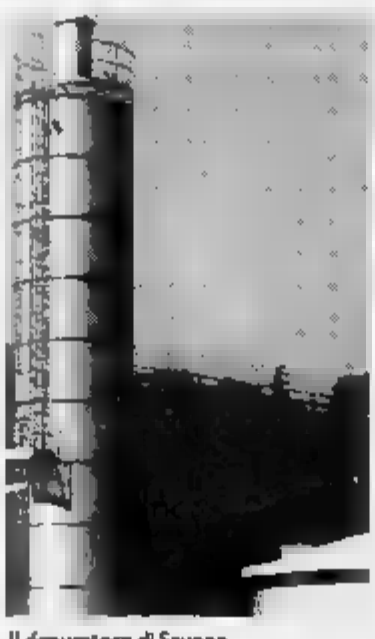
Si tratta degli appunti di una riunione avvenuta il 13 aprile del 1987 nella sede del «Ccpl» di Reggio Emilia, cui hanno partecipato i dirigenti delle cooperative Adorno Sacchetti, Silvano Parodi, Giovanni Milano e Antonio Mirgovi.

E' la vigilia dell'affidamento dei lavori del quinto e sesto lotto del depuratore consortile all'Orion e alla Sabazia, di cui Giovanni Milano era presidente. La presenza di Antonio Mirgovi, per l'accusa, non «trova giustificazioni, perché non ha alcun incarico nel «Ccpl» e comunque nel sistema delle cooperative. Ed è contemporanea a quella di Giovanni Milano, altra circostanza «sospetta» ai magistrati. Lo avrebbero contestato a Mirgovi. Ma lui ha spiegato: «Come imprenditore, avevo rapporti con le cooperative e non posso escludere di avere partecipato a quella riunione».

Adorno Sacchetti, consigliere delegato del «Ccpl» nel corso dell'interrogatorio dei giorni scorsi ha confermato la presenza di Antonio Mirgovi. Inevitabile, per l'accusa, collegare questa riunione con il patto siglato anteriormente all'appalto del quinto e sesto lotto da Ulrico Bianco, ex amministratore delegato dell'Impremoviter, e Adorno Sacchetti. Si prevedevano in subappalto i lavori alle cooperative Orion e Sabazia nel caso che i lavori fossero affidati all'Impremoviter, cosa che si è puntualmente avverata.

Da qui, la tesi dell'accusa, che sembra uscire rafforzata da questo giro di interrogatori, in cui si sostiene che il geometra Mirgovi ha spinto l'Impremoviter ad affidare in subappalto a Sabazia e Orion, i lavori del quinto e sesto lotto anche dopo l'abbandono ufficiale del Consorzio.

E l'accusa di tentata concussione? L'ex presidente e il suo difensore sono categorici: «Un'accusa che suscita ilarità. Mai conosciuto il dottor Maurizio Grandis. Fra di noi neppure una telefonata».

Bruno Balbo

Il depuratore di Savona

E Grandis è assolto

[illegible]. La sesta sezione della Corte di Cassazione ha annullato la condanna per calunnia inflitta dal tribunale di Savona il 14 giugno '91, e confermata in appello, a Maurizio Grandis, ex amministratore dell'omonima azienda di Albisola Superiore. Vittima della presunta calunnia era il dottor G. B. Auxilia, commissario straordinario della «Grandis», accusato di avere falsato il bilancio dell'83. Sarà la prima [illegible] della [illegible] di appello di Genova a pronunciarsi di nuovo sulla vicenda. [b. b.]

Gli avvocati: «Ormai ha confessato»

Fontana, chiesta la scarcerazione

GENOVA. La difesa dell'ammiraglio Leonardo Fontana, in carcere per corruzione, si è affidata ad una istanza al gip Roberto Fucigna, e ad un ricorso al tribunale della libertà, per sottrarre alle celle di Marassi il presidente dell'Ente porto di Savona. Nella prima, gli avvocati Mazzitelli e De Vincentis chiedono la [illegible] degli arresti domiciliari. Con il secondo domandano la revoca della custodia cautelare, «perché ne sono venuti meno i presupposti».

In altri termini, secondo la difesa, Leonardo Fontana non è in condizioni di inquinare le prove, perché ha confessato, e le ragioni della mazzetta ricevuta dall'ingegnere Sergio Di Roberto, [illegible] dell'Italimpianti, sarebbero state chiarite. Sempre secondo la difesa, si trattava di un regalo che l'ammiraglio ha [illegible] per [illegible] le spese di un intervento chirurgico all'anca in una clinica privata.

L'ammiraglio Leonardo Fontana I suoi avvocati hanno già presentato la richiesta per la concessione degli arresti domiciliari

Tutto chiaro dunque? Non sembra. L'ammiraglio, inizialmente, ha sostenuto che la mazzetta era di 35 milioni. L'accusa dice che tratta di 75. Nel corso dell'interrogatorio davanti al giudice Fucigna, il presidente dell'Ente Porto ha precisato che la somma poteva essere superiore ai 35 milioni, ma che non era certo di 75.

Il gip Fucigna ieri ha interrogato anche Fulvio Tornich, il quale ha sostenuto che la maxitangente (oltre due miliardi da cui sono stati prelevati i 75 milioni destinati a Fontana) sarebbe passata attraverso le mani di Fernando Carretta, direttore generale dell'Italimpianti.

Ma non è l'importo della mazzetta a rivestire l'aspetto più rilevante per i magistrati. Vogliono chiarire il vero ruolo di Sergio Di Roberto, e le ragioni per cui ha prelevato a Lugano o Montecarlo i 135 milioni, di cui una parte è finita in tasca al presidente dell'Ente porto di Savona.

Sergio Di Roberto, infatti, sostiene che dei 135 milioni prelevati in Svizzera, 60 sono il corrispettivo di consulenze per l'Italimpianti. In questo caso, era proprio necessario che l'ingegner Di Roberto andasse di persona a prelevare i 135 milioni a Lugano o a Montecarlo, mentre era più agevole il pagamento della presunta consulenza con un accredito bancario in uno dei tanti istituti di credito con i quali ha a che fare l'Italimpianti?

Poi c'è la telefonata dell'ammiraglio Fontana in occasione dell'acquisizione dell'appalto di 27 miliardi: «Ricordatevi degli amici». Un'amicizia di vecchia data? [b. b.]

Il nostro inviato ricorda la spedizione a Mostar e l'impegno dei volontari per portare sollievo nell'ex Jugoslavia

Il massacro non ferma la solidarietà dei savonesi

Continuano le missioni in Bosnia per aiutare i bambini, le donne e gli anziani

SAVONA. Dopo l'uccisione dei tre italiani, la guerra in Bosnia diventa per noi tragicamente più violenta, perché il massacro è proprio alle porte di casa nostra. Ma anche se i rischi sono cresciuti, le associazioni umanitarie savonesi continueranno ad andare nell'ex Jugoslavia per aiutare i profughi - bambini, donne, anziani - stremati dal freddo e dalla fame. L'intenzione è confermata dal pediatra Giuseppe Mario Fera, dell'Associazione savonese aiuti umanitari per la Bosnia, e da Giovanni Ottonello, che si occupa degli aiuti per la Croce verde di Albisola Superiore. Le spedizioni di cibo, medicinali e vestiario proseguiranno così senza sosta. Per la Croce Rossa, il pediatra Edgardo Carella è riuscito ad avere da Ginevra le indicazioni necessarie ad accelerare la pratica per ottenere il certificato Onu. E in attesa dei lasciapassare sono anche i volontari della Croce Verde, che ai primi di febbraio andranno a prelevare quattro bambini gravemente feriti da granate e ricoverati in ospedali privi di attrezzature e farmaci. Il dottor Fera attende, da Zagabria, la carta blu dell'Onu. Il documento, della validità di un mese, consentirà alla spedizione di raggiungere i quartieri orientali di Mostar, la martoriata capitale dell'Erzegovina, sulla sponda sinistra della Neretva. Qui sono asserragliati i musulmani nel tentativo di sottrarsi all'assedio delle milizie croate. E qui sono stati uccisi i tre inviati della Rai, appena usciti dal Morhamet, l'ospedale musulmano, dove avevano filmato le inumane condizioni di sopravvivenza dei ricoverati, soprattutto bambini. E a Mostar il dottor Fera aveva coordinato una missione [illegible] nel maggio scorso, a cui avevamo partecipato, insieme con il dottor Giuseppe Benecchi, lo scultore Franco Bratta e il fotografo Massimo Picone. C'erano stati momenti di tensione proprio nel quartiere musulmano, sventrato dalle bombe. Avevamo approfittato di un periodo di tregua per vedere uno dei punti chiave della guerra, dove in pochi mesi si sono scontrati serbi, croati, musulmani, in un atroce balletto di alleanze. Superato lo storico ponte ad arco costruito dai turchi e ora abbattuto con un metodico lavoro di criminale chirurgia militare, la nostra presenza non era stata molto gradita dai soldati e dai miliziani, che scortati dalla polizia alla fine avevamo anche brindato con i militari e con un mercenario gallese che, reduce da tante guerre degli ultimi anni, aveva detto: «Questa è la più sporca». E aveva aggiunto: «La vostra presenza non è ben accetta, perché state dalla parte dei più deboli e siete scomodi testimoni». I volontari sanno i rischi che corrono, ma non per questo rinunceranno alla solidarietà.

Giorgio Lombardi

Maggio '93, gli aiuti savonesi a Mostar

LETTERE AL GIORNALE, I TEMI DI MAGGIORE ATTUALITA'

Una riesumazione in nome dei farmaci?

Vorrei chiedervi di farmi sapere, magari dalla signora Maria Pia Garavaglia, come posso fare per ottenere come prima della rivoluzione dei farmaci, i medicinali che mi sono indispensabili per il mio colesterolo. Il mio medico mi ha detto che deve sapere se sono affetto da «ipercolesterolemia familiare». Dovrò forse far riesumare i resti dei miei genitori, deceduti 40 anni fa, per sottoporli ad esami?

I suddetti farmaci mi verrebbero a costare oltre 200 mila lire al mese, cosa impossibile per me in quanto godo (si fa per dire) di una pensione di 900 mila lire al mese. Inoltre soffro di angina pectoris a seguito di infarto, ho una invalidità riconosciuta di oltre i due terzi.

e. g., Loano

La salute è nelle mani dei soliti raccomandati

Il difficile momento che sta attraversando il nostro Paese ci impone notevoli sacrifici, i giornali si sono occupati ampiamente del nuovo prontuario farmaceutico, ma hanno quasi ignorato le carenze di personale che si registrano nelle varie strutture sanitarie.

Eppure io credo che sia più importante chi prescrive le medicine che le medicine stesse, credo anche che chi opera in un ospedale (personale paramedico compreso) debba operare in condizioni ottimali, stato in cui certamente non si trova chi è costretto a turni massacranti.

Il vostro giornale ha mostrato nei mesi passati un interessamento ai problemi della sanità nella nostra città, ma ultimamente non si riscontrano notizie sugli sviluppi delle situazioni denunciate; in particolare non mi pare che sia stata condotta un'indagine approfondita su come stanno le cose; forse ascoltare chi opera nei reparti che registrano maggiori carenze potrebbe evidenziare le anomalie che il più delle volte non sono solo di carenza di personale, ma forse principalmente di incapacità da parte di chi deve gestire le risorse.

Eppure questi signori sono abili prestigiatori, sanno sfruttare abilmente le situazioni per «piazzare» i loro protetti. Anche il clamore dei mesi scorsi è servito per i loro fini: infatti nonostante vi fosse la possibilità di ampliare certi organici da subito, hanno preferito attendere, probabilmente per consentire a certe «pedine» di rendersi disponibili. Pedine che una volta inserite godranno di benefici e si occuperanno della nostra salute senza averne i requisiti così come sta accadendo adesso.

E se il portafoglio di noi poveri «pazienti» deve subire le conseguenze di riforme che a questo punto erano inevitabili, la nostra salute continuerà ad essere affidata ai soliti raccomandati.

Luigi Gaggero, Savona

Viabilità pericolosa per il porto di Alassio

Una delle più belle zone di Alassio, quella che porta al porticciolo, conosciuta come zona ex Adelasia, ha una viabilità dissestata, tutta da definire.

Anche se ho saputo che su quell'area vi sono progetti abbastanza futuribili (come un giardino pensile sul frangersi delle onde ed una pista di atterraggio per elicotteri), non vedo perché con modesta spesa non si possano eliminare due inconvenienti gravi. Il primo riguarda la carreggiata che per chi viene dal porto verso il centro della città si restringe improvvisamente, senza debito preavviso.

La seconda, pochi metri dopo, per chi appunto procede verso Ponente, riguarda un terrazzo che, sporgendo dall'altezza del primo piano, impone una altezza massima limitata. L'estate scorsa, quando il segnale verticale era coperto da un rampicante, una roulotte con targa straniera si è scoperchiata il tetto.

Marco Stabili, Alassio

Uomini senza morale? Più donne al potere

Sono stupefatta dalla violenza che prende di mira l'innocenza ed uccide senza pietà i bambini sino a squarciare il velo delle nostre coscienze penetrando nelle nostre case con l'assurdo strumento di comunicazione con il quale i mass-media ci tengono informati, ciò che meraviglia è che alle soglie del Duemila non si possa parlare di ragionevole pace, ma ahimè «violenza, stupri, guerra, droga, mal governo, Tangentopoli» dimostrano in un'assurda Babele, l'apoteosi di un mondo dominato da uomini senza morale. La donna in questo contesto riesce a fare ben poco, poiché solo una piccola parte di esse è presente nei punti chiave, da secoli ha assunto le vesti dell'«angelo del focolare» relegata al ruolo di incubatrice della prole incassando tutta la violenza che l'uomo da secoli le impone. In questo contesto sento nascere forte il desiderio di gestire meglio la cosa pubblica ed invito le mie simili a fare altrettanto.

Ivana Nardoni, Cengio

Una gara di solidarietà per l'asilo di Albisola

Dopo che nel corso di un'assemblea dei soci feci presente, due anni fa, le difficoltà dell'asilo di Albisola Marina, si è sviluppata un'ammirevole gara di solidarietà. Le stesse famiglie dei bambini si sono subito prodigate in una azione di sostegno che ha dato buoni frutti e che ha suscitato l'interesse delle autorità e della cittadinanza. Di recente è stata completata la piastrellatura del locale cucina, è stato rinnovato l'impianto di illuminazione, si è acquistato un nuovo boiler. Ora si prospetta la possibilità di acquistare arredi vari e di completare il vano caldaia. Vorrei ringraziare tutti coloro che ci hanno aiutato.

Enrico Bonino, presidente Asilo infantile di Albisola Marina

Dura protesta degli ambulanti ma Avogadro ribatte: «Non cambio idea»

Guerriglia in centro ad Alassio sindaco aggredito e tafferugli

ALASSIO. Rissa per il mercato. E' accaduto ieri sera [illegible] centro ad Alassio, durante la manife[illegible] degli ambulanti contro [illegible] trasferimento delle bancarelle deciso dal Comune. E' stato necessario l'intervento [illegible] Polizia [illegible] carabinieri per calmare gli animi. E non è bastato. Sia venerdì [illegible] che ieri pome[illegible], infatti, la protesta è sfociata in [illegible] sorta di guerriglia urbana tenuta sotto controllo dalle forze dell'ordine [illegible] che ha paralizzato Alassio per [illegible] intero pomeriggio.

Il primo episodio venerdì [illegible]ra. Con caschi [illegible] manganelli hanno dovuto scortare il sindaco di Alassio Roberto Avogadro che rischiava di essere malmenato da un gruppo di ambulanti riuniti davanti a palazzo comunale per la prima manifestazio[illegible] [illegible] protesta. I tafferugli han[illegible] portato anche al ferimento di un carabiniere, Biagio Murgia, rimasto leggermente [illegible]tuso.

Sino a poco dopo la mezzanotte, quando la protesta è degenerata, il sit-in di protesta si era svolto in [illegible] molto tranquilla. Cartelli, qualche insulto ma nulla di più. Poi la svolta. All'interno del Comune si stava svolgendo una riunione e, al termine, il sindaco è uscito da solo. Si è avvicinato alla sua auto [illegible] è stato seguito [illegible] un gruppetto di ambulanti. Sono volate parole grosse, anche il tentativo [illegible] uno schiaffo diretto al primo cittadino bloccato però dalle forze dell'ordine. Per disperdere i manifestanti Polizia, carabinieri e vigili urbani hanno abbozzato una carica. Un ambulante è stato denunciato a piede libero e altri potrebbero esserlo [illegible] prossimi giorni non appena saranno identificati. Gli investigatori stanno anche cercando [illegible] identificare chi ha lanciato alcuni mortaretti contro il vicesinda[illegible] Bruno Bizzarrini.

Ma le tensioni di venerdì sera si sono ripetute ieri pomeriggio. Ad Alassio si sono radunati più di cento ambulanti a bordo [illegible] furgoni e autocarri. Hanno dato vita ad un enorme carosello di auto che per più di tre ore ha, di fatto, paralizzato [illegible] già caotico traffico alassino. Polizia, carabinieri, vigili urbani hanno cercato di far rimanere la manifestazione di protesta nei limiti del buon senso.

Tutto inutile. Alle 17, dopo un'ora di disagi, qualcuno ha urlato frasi pesanti contro gli ambulanti che sfilavano sulla via Aurelia. Un gruppetto di commercianti si è staccato dalla sfilata e [illegible] è avvicinato. Dalle parole [illegible] fatti [illegible] passo [illegible] stato breve. Ne è nata una rissa contenuta a stento dalle forze dell'ordine. Quattro persone [illegible] state identificate e nei loro confronti, probabilmente, verrà presentata una denuncia. Altri episodi di tensione, subito stroncati, si sono verificati in via Dante. La moto di un Vigile urbano, parcheggiata lungo [illegible] tragitto [illegible] lento corteo di furgoni, è stata gettata a terra dai manifestanti. Altri danneggiamenti sarebbero avvenuti in piazza dell'Ospedale, punto [illegible] ritrovo dei commercianti, e in piazza Partigiani.

«L'amministrazione comunale di Alassio deve capire che per noi lo spostamento del mercato nella zona delle scuole equivale alla chiusura dell'attività. E' una zona [illegible] salita, troppo decentrata, la clientela non [illegible] guirà [illegible] mercato in via Gastaldi. Per questo siamo pronti [illegible] linea dura anche se gli episodi di violenza sono deprecabili. Bisogna però capire che siamo esasperati», protestano gli ambulanti. Pronta la replica del sindaco: «Non [illegible] [illegible] quattro teppisti a fare cambiare una decisione presa dall'amministrazione per il bene della città», commenta Avogadro.

[illegible]

Una fase della manifestazione di protesta degli ambulanti ieri ad Alassio

Altri «traslochi» in Riviera

Polemiche da Loano a Finale ecco i piani dei tre Comuni

FINALE L. Anche a Finale, Loano e Pietra, si discute [illegible] anni dello spostamento dei mercati ambulanti. I tempi sono però più lunghi di Alassio. In tutti i casi non c'è accordo fra le amministrazioni comunali [illegible] gli ambulati anche se sono in corso delle trattative. C'è [illegible] burrasco[illegible] precedente di Pietra. Sei anni fa il trasferimento [illegible] mer[illegible] [illegible] sabato [illegible] piazza Castello [illegible] piazza [illegible] Settembre, sfociò in [illegible] clamorosa protesta degli ambulanti contro l'amministrazione comunale che, per alcuni mesi, rinunciarono a fare il mercato. L'assessore Salvatore Caltavituro fu colpi [illegible] un ambulante nell'atrio del Comune al termine di una infuocata assemblea.

Finale. I rappresentanti degli ambulanti h[illegible] già detto più volte che sono contrari ad ogni ipotesi di spostamento del mercato dal lungomare Italia. A chiedere questa decisione è [illegible]prattutto l'associazione commercianti. Il problema, anche per evitare tensioni, [illegible] stato sempre rinviato, ma [illegible] potrà fra qualche mese al termine dei lavori di rifacimento [illegible] parte della promenade. Spiega il vicesindaco, Luigi Rolla: «In viale Italia saranno spesi diversi miliar[illegible]. E' evidente che non si potrà continuare a far salire i mezzi del mercato sulla [illegible] passeggiata. Le soluzioni, che stiamo già studiando, sono due: trasferimento completo del [illegible] del giovedì, oppure limitazione drastica dell'accesso ai soli banconi, [illegible] automez[illegible].

Pietra. Anche in questa città si riparla dello spostamento del mercato del sabato ma i tempi sono più lunghi. Attualmente i banchi sono divisi in due [illegible] (viale della Repubblica e piazza XX Settembre). Il [illegible] potrà tornare ad [illegible] unico solo quando sarà chiuso il campo di calcio di via Borro al posto del quale è previsto, fra l'altro, un grande posteggio. L'attuale area degli impianti sportivi, a ridosso del [illegible] cittadino, sarà in grado di ospitare tutti i banchi.

Loano. Da due anni è stata presa dal Comune la decisione formale di spostare il mercato [illegible] venerdì nell'area di parco di Rocca Boragine, ma il trasloco non c'è mai stato perchè in questa zona sono necessari alcuni lavori. L'attuale ubicazione del mercato (piazza Valerga e via Caselle) crea pesanti disagi alla viabilità, sulla via Aurelia. In estate soprattutto si formano lunghe code di auto sulla statale in entrambi i sensi di marcia. Per attraversare Loano al venerdì [illegible] vogliono anche 20 minuti. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Antimafia, la Cassazione [illegible] ragione a Fameli

La Corte [illegible] Cassazione ha annullato i provvedimenti antimafia del tribunale di Savona, parzialmente confermati in appello, nei confronti di Antonio Fameli, agente immobiliare e mobiliere di Loano. Il fascicolo processuale è stato rinviato ad una nuova sezione della corte [illegible] appello di Genova. [b. b.]

[illegible]

Lega Nord: «Il sindaco agevola gli extracomunitari»

«Con la sua apparente inattività - gli interventi repressivi sono [illegible] rarissimi [illegible] formali - il sindaco di Loano agevola e favorisce le situazioni di illegalità che vedono protagonisti i venditori ambulanti extracomunitari». E' il senso [illegible] una dura interpellanza presentata ieri dal consigliere della Lega Nord, Maurizio Strada. [a. r.]

[illegible]

Lyons, presto [illegible] sede del «Telefono [illegible]

Il «Telefono [illegible] potrebbe aprire una sede anche a Savona. L'iniziativa, promossa dal Lions club «Spotorno-Noli-Bergeggi-Vezzi» è stata anticipata dal dottor Biagio Spolitu nel corso di una s[illegible] svoltasi al «Gulliver», [illegible] favore di «Villa Zanelli» di Savona. [a. r.]

[illegible]DORA

Ondata di furti nelle villette dell'entroterra

Una serie [illegible] furti [illegible] stati scoperti nei giorni scorsi ad Andora. I ladri hanno preso di mira alcune villette utilizzate come seconde case. Il bottino, formato da impianti stereofonici e televisori, [illegible] a poco più [illegible] sette milioni di lire. [s. p.]

CISANO SUL [illegible]

Caso bungalows, documento dell'opposizione

«Il sindaco deve dimettersi. Non ha firmato l'ordine di demolizione per le verande di una ventina di bungalows del "Verso il Mar" [illegible] quindi [illegible] ha più diritto di sedere sulla poltrona di primo cittadino»: così l'opposizione di Cisano sul Neva chiede le dimissioni [illegible] sindaco Marco Lengueglia. [s. p.]

[illegible]

Ricciardi candidato della Lega per la Camera

Alessandro Ricciardi, primario dell'ospedale S. Corona, potrebbe essere il candidato per la Lega Nord alla Camera per il collegio Bergeggi-Albenga. La candidatura è stata confermata, [illegible] [illegible] è ancora definitiva. L'altro nome che circola negli ambienti politici [illegible] quello dell'avvocato Renato Scosceria [illegible] Finale Ligure. Ricciardi è già consigliere a Loano. [a. r.]

FI[illegible] L.

Sta meglio il pensionato accoltellato dal figlio

Verrà dimesso fra alcuni giorni dal reparto [illegible] Chirurgia generale del Santa Corona, Francesco Rinaudo, [illegible] anni di Milano, l'uomo accoltellato [illegible] figlio Mario, giovedì sera a Finale, al culmine di una lite. Il giovane [illegible] invece agli arresti domiciliari in un centro psichiatrico di Milano [illegible] l'accusa di tentato omicidio. [a. r.]

Ceriale: svaligiato negozio nel centro storico

[illegible] rapinata [illegible] pistola-giocattolo

CERIALE. Rapina [illegible] mattina [illegible] Ceriale. Due malviventi, a viso scoperto, armati probabilmente con una pistola giocattolo senza il tappo rosso che serve [illegible] [illegible] i modelli veri da quelli finti, hanno minacciato Daria Balbo Mussetto, 43 anni, titolare della gioielleria «Maltese» di via Indipendenza 9 nel centro storico di Ceriale.

[illegible] rapina è avvenuta poco prima di mezzogiorno quando nel centro storico cerialese c'erano centinaia di persone intente a fare la spesa o a passeggiare.

Daria Balbo Mussetto, moglie del titolare del ristorante «Tiffany» di Ceriale, era sola in negozio. I malviventi, che probabilmente da qualche giorno stavano studiando [illegible] colpo, hanno atteso che [illegible] cliente uscisse dall'oreficeria prima di entrare in [illegible] Quando sono stati sicuri che nel negozio c'era solo la donna sono passati all'azione. A volto scoperto sono entrati come fossero normali clienti ma, appena all'interno, hanno chiarito le loro intenzioni: «E' una rapina, [illegible] faccia scherzi e non le succederà nulla», ha detto uno dei due.

Poi, con molta calma, hanno fatto razzia dalle scansie e dai cassetti della gioielleria. Il bottino, costituito [illegible] anelli, catene, braccialetti, pietre preziose è stato sistemato in due sacchetti di plastica. Impossibile, al momento, quantificare il valore dei gioielli rubati ma sicuramente è superiore ai 50 milioni. Probabilmente chi ha effettuato il colpo sa già dove piazzare gli oggetti rubati. Sembrano non esserci dubbi, infatti, sull'ipotesi che i due malviventi siano dei professionisti che hanno studiato il colpo nei minimi particolari.

Dopo aver rapinato i gioielli i due malviventi so[illegible] usciti di corsa dal negozio e [illegible] sono allontanati per il centro storico. Alcuni passanti li hanno notati ma nessuno ha pensato ad una rapina. Solo pochi minuti dopo, quando Daria Balbo Mussetto, ancora spaventata, ha dato l'allarme negozianti e passanti si sono resi conto che i due giovani che correvano per via Indipendenza erano rapinatori.

Probabilmente i due avevano un terzo complice, qualcuno che li attendeva [illegible] bordo di un'auto sulla via Aurelia. Le indagini, scattate subito dopo, non hann[illegible] portato [illegible] [illegible] nessun risultato.

I carabinieri hanno ascoltato ieri pomeriggio diversi testimoni [illegible], con l'aiuto del nucleo operativo, stanno cercando di realizzare l'identikit dei malviventi.

In mano agli investigatori, in ogni caso, ci sono molti elementi che potrebbero portare all'identificazione dei rapinatori. Molto dipenderà proprio dalle descrizioni che faranno i testimoni oculari. [s. p.]

Timori ad Albenga

«Alla Standa posti di lavoro in pericolo»

ALBENGA. I 28 dipendenti [illegible]la «Standa» di Albenga sono preoccupati per il loro posto di lavoro. L'azienda di grande distribuzione che fa capo alla «Fininvest», infatti, ha deciso di potenziare il punto vendita di Alassio [illegible] scapito di quello albenganese.

«Il problema è che la "Standa" [illegible] Albenga, sorta nel 1970, è il grande magazzino più vecchio di Albenga. In più di vent'anni, però, la concorrenza si è fatta agguerrita. Negli ultimi tempi sono arrivate altre ditte [illegible] quelle esistenti hanno rinnovato i loro punti vendita. Adesso le [illegible] di un ridimensionamento. E noi siamo preoccupati per i nostri posti di lavoro», spiegano i dipendenti. I lavoratori della «Standa» hanno intenzione di scrivere una lettera ai vertici della Fininvest e, probabilmente, a[illegible] stesso Silvio Berlusconi, maggiore azionista del gruppo. [s. p.]

Botta e risposta tra il ministro Spini e gli operai di Cengio

Per il caso Acna un giallo ieri in diretta televisiva

CENGIO. Diretta televisiva dal piazzale dell'Acna. Il caso è tornato sotto i riflettori della Rai nella trasmissione «Ambiente-Italia» in onda ieri alle 14,50 sulla terza [illegible]: collegamento da Cengio con un centinaio tra sindacalisti, dipendenti e cittadini, intervento dagli studi di Torino di due rappresentanti della Val Bormida piemontese e, [illegible] Roma, il ministro dell'Ambiente Valdo Spini. Un confronto a tre durato pochi minuti. «Troppo pochi, anche se per la prima volta la vicenda è stata [illegible] dalla tv in maniera abbastanza corretta», sostengono in paese nonostante qualcuno al termine del collegamento abbia ripetutamente invocato Berlusconi.

Un breve cenno sulla storia dello stabilimento, poi il botta-risposta. Inizia Bruno Bruna dell'«Associazione per la rinascita»: «Nel '76 l'Acna [illegible] 4216 dipendenti, [illegible] ne ha 400. [illegible] sta tentando un'enorme truffa. [illegible] illudono i lavoratori. Cengio diverrà una piattaforma per lo smaltimento dei rifiuti tossico-nocivi con il Resol che occuperà 23 dipendenti». Prosegue: «E' necessaria la reindustrializzazione: vi sono già aziende disponibili». Per produrre cosa? «Il legno, [illegible] pio». Da Cengio, battute ironiche. A replicare in diretta ci pensa Pino Congiu della Uil: «Pensare [illegible] trasformare l'Acna in una segheria non è serio». Poi il discorso torna sulla necessità di avviare il polo tecnologico, di istituire un consorzio pubblico-privato per la gestione del Resol. Da Roma interviene il ministro: «Una patata bollente. L'accordo prevedeva che l'azienda si facesse viva, ma da [illegible] non ci è arrivato nulla». A questo punto che si apre un «piccolo» giallo. Spini sostiene: «L'Acna non ha ancora avviato la procedura di valutazione di impatto ambientale, si ha solo chiesto [illegible] nominare [illegible] nostro rappresentante per seguire l'iter». Mentre [illegible] informazioni date ai sindacalisti sono ben diverse come conferma Renato Viazzi della Cgil: «Risulta [illegible] l'azienda abbia chiesto il Via».

Ma la discussione via etere è ormai agli sgoccioli. Nella manciata di secondi [illegible] resta, interviene Fiorenzo Timori [illegible] Cisl: «L'azienda ha investito miliardi: i dati [illegible] noti al ministero e alla magistratura. Siamo disponibili a incontrare la Regione Piemonte». La linea passa a Torino. Parla Luigi Castino a nome dei vitivinicoltori: «Bisogna tenere [illegible] delle aziende agricole. Cengio [illegible] Resol diventerà la pattumiera d'Europa». Ultima battuta a Valdo Spini. Sul teleschermo, i titoli di coda. Ma a Cengio la troupe [illegible] a raccogliere interviste che forse verranno [illegible] sabato prossimo.

Lucia Barlocco

Tre momenti del collegamento con il piazzale dell'Acna di Cengio durante il [illegible] «Ambiente-Italia», ieri su Raitre. Qui sopra, nel riquadro, il ministro Valdo Spini

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Femmina di pastore tedesco ucciso da boccone avvelenato

Una femmina di pastore tedesco è stato trovato morto ieri mattina dai proprietari in località Vignaroli di Cairo. Il cane è stato ucciso da un'esca avvelenata. Sull'episodio indagano i vigili urbani. A Dego negli ultimi [illegible] sono stati avvelenati [illegible] 30 cani e gatti. [e. m.]

CAIRO M.

All'Elettrosiderurgica il lavoro [illegible] normale

[illegible] martedì l'Elettrosiderurgica di Cairo torna alla normale produzione dopo aver operato per due mesi solo nelle ore notturne e il sabato e la domenica. [l. b.]

[illegible]

Ora Gigliola Guerinoni fa lo sciopero della fame

Gigliola Guerinoni, nel carcere veneziano [illegible] Giudecca da alcuni giorni rifiuta il cibo. Secondo il suo legale, Franco Bellogi, si tratterebbe di una protesta contro la condanna del suo ex amante, Ettore Geri. [l. b.]

Evasione fiscale

L'ex presidente [illegible] Dego [illegible]

DEGO. L'ex presidente delle Vetrerie Italiane di Dego, Bruno Zavattaro, 63 anni, abitante a Savona in via Privata Loreto 4, è chiamato davanti ai giudici del tribunale di Savona, per rispondere di reati fiscali. E' accusato di non avere registrato sui libri contabili dell'azienda [illegible] oltre [illegible] milioni. Oltre 218 nel 1987 e [illegible] nell'anno successivo, evadendo, così, anche l'Iva.

L'altra accusa di cui Bruno Zavattaro deve rispondere è l'iscrizione sui registri contabili di somme diverse da quelle realmente trattenute come ritenuta d'acconto sullo stipendio dei dipendenti dell'azienda. Le Vetrerie Italiane di Dego, [illegible] qualche anno, sono di proprietà del gruppo francese Saint Gobain. [b. b.]

Ladri ad Osiglia

Casa svaligiata per tre volte in pochi mesi

OSIGLIA. Per la terza volta in pochi mesi i ladri hanno visitato [illegible] abitazione sul lago di Osiglia. Nell'edificio, [illegible]ato solo nel periodo estivo dai proprie[illegible] che risiedono a Millesimo, vi erano molti oggetti e mobili antichi, alcuni di notevole valore. I ladri per tre volte hanno agito di [illegible]. Hanno forzato una porta e caricato su un camion i mobili più preziosi, allontanandosi indisturbati. Sono in corso indagini dei [illegible]binieri.

I ladri hanno dimostrato di conoscere perfettamente le abitudini dei proprietari, per cui è facile ipotizzare che abbiano agito con l'aiuto di un basista. Nella zona di Bormida-Osiglia i furti in appartamenti e negozi [illegible] aumentati negli ultimi mesi. [e. m.]

Cengio, intervento dell'ex sindaco Guido Bonino

La «Lega Nord» contesta il nuovo sottopassaggio

L'ex sindaco di Cengio Guido Bonino, consigliere della Lega Nord

CENGIO. Acceso dibattito tra la maggioranza e la minoranza consiliare sulla realizzazione di un sottopasso all'interno dell'ex albergo Stazione. Dopo circa vent'anni il Comune ha approvato la convenzione con il proprietario dell'immobile che provvederà all'attuazione del progetto in cambio di 15 milioni. Progetto che secondo il sindaco, Ezio Billia, «risolverà, anche se parzialmente, il problema legato alla strettoia di fronte alla stazione ferroviaria, visto che non si è in grado di acquistare l'intero edificio per poi abbatterlo».

Considerazioni contro cui si è scagliato, Giudo Bonino, consigliere della Lega Nord. «Una soluzione assurda, inconcepibile. Un autentico obbrobrio sotto il profilo estetico», ha tuonato dai banchi della minoranza. «O si risolve radicalmente il problema, oppure si evita di spendere denaro per un progetto che [illegible] serve a nulla. Si tratta di un passaggio all'interno dell'edificio che avrà una larghezza di [illegible] [illegible] a 30 centimetri». Parere contario anche [illegible] parte del psi, mentre Dotta del pds [illegible] ha votato. [l. b.]

Intervento dei responsabili della «3M» di Ferrania

A Cairo nessuno vuole la discarica controllata

[illegible] M. La costruzione di una piattaforma per i rifiuti tossico [illegible] a Ferrania metterà in pericolo il futuro dello stabilimento 3M. La denuncia fatta dal consigliere regionale Giovanni Genta, ha trovato immediate reazioni in Val Bormida. Spiega Alvaro Leoni, consigliere comunale di Cairo: «Presenterò un'interrogazione al sindaco per sapere quali iniziative intenda assumere contro un progetto che rischia di provocare la chiusura della 3 M. La situazione è gravissima. Mi pare che sia stato sottovalutato il pericolo di una possibile [illegible]zione dell'attività della 3M».

[illegible] particelle in sospensione nell'aria, provocate dal funzio[illegible] dell'inceneritore, danneggerebbero il materiale fotografico durante la produ[illegible]. Arturo Ivaldi, assessore all'Industria di Cairo: «Del pericolo per il futuro della 3M abbiamo più volte discusso con i [illegible] e le associazioni che si oppongono alla costruzione dell'inceneritore. Stiamo per intraprendere manifestazioni di protesta e nuove forme di confronto con la Regione».

Raffaele Antonucci, direttore dei rapporti con le istituzioni della 3M chiarisce: «Abbiamo richiesto un incontro alla Regione per verificare sul piano tecnico l'impatto di un inceneritore in Val Bormida. Lo scopo non è accentuare le polemiche in [illegible]. E'necessario chiarire subito con grande senso di responsabilità quale sia l'atteggiam[illegible] della Regione e degli enti locali interessati alla vicenda». [e. m.]

Intanto i Whisky Risky stanno per pubblicare un nuovo successo disco-rap

Rock savonese a Arezzo Wave

Allestito da «Vinil Magic» il punto di raccolta dei demotape dei complessi che vorranno prendere parte al festival nazionale che ha lanciato band quali Pitura Freska e Mano Negra

SAVONA. Anche per i numerosi gruppi rock savonesi [illegible] corsa a Arezzo Wave. Entro il 1° febbraio, musicisti e gruppi rock locali potranno inviare nei punti di raccolta regionali un demotape promozionale valido per le preselezioni del festival rock italiano giunto all'ottava edizione.

Nato nell'estate del 1987, «Arezzo Wave» è l'unico festival italiano a poter vantare la sponsorizzazione della Comunità Europea, del ministero della Cultura francese e [illegible] «Yourope», Federazione europea dei festival per le musiche rock. Attrazione di «Arezzo Wave», il fatto che accanto ai prestigiosi [illegible] internazionali come Mano Negra, Urban Dance Squad, Manu Dibango, Billy Bragg, Pitura Freska, compariranno, anche in questa edizione, i giovani dei gruppi rock [illegible] che in [illegible] sede avranno l'occasione [illegible] farsi [illegible] talent scout, esperti discografici e produttori.

Per facilitare le operazioni di selezione [illegible] dodici bands emergenti che avranno il privilegio di affacciarsi sul palcoscenico del festival aretino, è stata attivata [illegible] capillare di «antenne» collocate in tutte le maggiori città italiane [illegible] compito di effettuare una prima eliminatoria tra le audiocassette inviate dai candidati delle diverse [illegible]. Per i gruppi di Savona e Imperia, il punto di raccolta è il negozio Vinil Magic in via Abba 9 rosso a Savona. Per le Province [illegible] Genova e La Spezia, il punto di raccolta dei demotapes [illegible] centralissimo negozio Disco Club, in via San Vincenzo [illegible]. Le operazioni di pre-selezione sono coordinate, per quanto riguarda Savona ed Imperia da Andrea Tesi[illegible] (musicista e organizzatore di concerti); per Genova e La Spezia da Fabio [illegible] Luca, giornalista e addetto stampa di «Arezzo Wave».

I demotape dovranno contenere solo due composizioni originali del gruppo candidato [illegible] essere accompagnate [illegible] un minimo [illegible] biografia della band, oltre a recapiti postali e telefonici a cui fare riferimento. Possono partecipare ad «Arezzo Wave» anche formazioni che abbiano già inciso un disco o un cd, purché non siano vincolate da contratto discografico.

Per quanto riguarda la Provincia di Savona, si preannunciano numerosi i gruppi intenzionati ad aderire all'iniziativa. La città si [illegible] infatti rivelata, negli ultimi anni, come [illegible] vera fucina [illegible] gruppi musicali, sempre alla ricerca [illegible] nuovi spazi e nuovo sound. Nella pubblicazione «Rock-san-na: il chi [illegible] del rock [illegible] pubblicata nel settembre del '93 dalle edizioni Dan.Er di Savona e curata nella ricerca [illegible] Davi[illegible] Pesce [illegible] circolo Arte&Musica, risultano [illegible] sere una quarantina le formazioni e i cantanti della scena underground locale. I più noti, per i numerosi concerti tenuti [illegible] Provincia, sono: F.E.M., Killing Floor, Klasse Kriminale, Mgz, Mistic Zippa, Nodo & il suo gruppo, Whisky Risky. Questi ultimi: Luca Del [illegible] (voce rap e tastiere), Linda Paganelli (voce melò e tastiere), Massimiliano Rolff (voce e basso), dopo il successo di «Pandiero», che ha riscosso consensi nel circuito delle discoteche italiane, stanno lavorando alla preparazione del secondo disco «Take it to the limit», che ancora in sintonia [illegible] stile technorap propone versioni mix del brano che dà il titolo all'lp ed è stato composto [illegible] Del Bene e Paganelli. Il disco, prodotto dalla Malcom Records, sarà in distribuzione dal 20 febbraio.

Alessandra Zacco

Il gruppo rap dei Whisky Risky, reduce dal successo in discoteca di «Pandiero»

Dal 9 febbraio

«Bai» a Savona i biglietti vanno a ruba

SAVONA. Al Chiabrera [illegible] sempre tempo [illegible] Baistrocchi. Anche quest'anno il teatro comunale, grazie alla collaborazione dello Zonta club, potrà proporre lo spettacolo allestito dalla compagnia goliardica genovese. Dal 9 alo 13 febbraio andrà in scena «Baracca e burattini», la rappresentazione che Piero Rossi ha preparato per l'81° anniversario della compagnia.

[illegible] prevendite procedono a ritmo serrato. Ancora [illegible] volta [illegible] pubblico savonese [illegible] ha saputo resistere al richiamo degli scanzonati goliardi, acquistando gran parte dei tagliandi disponibili al botteghino. Coloro che sono interessati a acquistare gli ultimi biglietti devono rivolgersi alla cassa allestita nell'atrio del teatro comunale tutti i giorni feriali dalle [illegible] alle [illegible] e dalle 16 alle 18. Per informazioni si può anche telefonare [illegible] numero 804859.

I biglietti costano 38 mila lire per platea, palco e balconata e 25 per la galleria. L'incasso verrà devoluto a scopo benefico. Lo spettacolo rispecchia la grande tradizione della «Bai», con [illegible] repertorio fatto di gag, canzonacce e balletti che non risparmiano nè la sfera privata nè le scelleratezze degli amministratori pubblici. Fra le maggiori attrazioni di «Baracca e burattini» figura l'ormai celebre balletto delle «Bluebruttes vomitables girls», composto esclusivamente [illegible] robusti giovanotti in gonnella. [e. b.]

GIORNO E NOTTE

CAIRO M.

Pop e techno al Fantasque

Revival, musica di tendenza, pop e techno questa sera alla discoteca «Fantasque» di Cairo Montenotte. Analoga scaletta anche al «Symbol» e alla discoteca «Pick-up» di Calizzano. [l. b.]

CENGIO

Gastronomia e musica

Per gli appassionati di birre e gastronomia e musica l'appuntamento anche stasera [illegible] nelle decine di birrerie e tavernette sparse in Val Bormida. Dal «Cantuccio» e «Veliero» [illegible] Cengio, alla «Nicchia» e «Re-pub» di Cairo. [l. b.]

SAVONA

Incontro enogastronomico

Domani al circolo enogastronomico «Della Rovere» è in pro[illegible] incontro in cui verranno illustrate le caratteristiche di alcuni piatti tipici della cucina ligure. L'appuntamento [illegible] per domani sera alle 20 nella sede sociale di via [illegible] Lorenzo. [e. b.]

PIETRA L.

Mercatino dell'antiquariato

Si conclude oggi il tradizionale mercatino dell'antiquariato e dell'artigianato a Pietra Ligure. La rassegna [illegible] visitabile dalle [illegible] alle 19 in piazza XX Settem[illegible]. Una trentina gli espositori. [a. r.]

LOANO

Liscio al [illegible]

Giornata clou, la domenica pomeriggio, per gli amanti del liscio e del revival al dancing «Suitta» e al «Manhattan Inn» di Loano. I due locali [illegible] ti anche in serata a partire dalle 21. [a. r.]

[illegible] L.

Procedura pluvial [illegible] Mirò

Domenica sera «Sabor Latino» [illegible] disco-bar «Mirò» in via al Giardino a Finalpia. In programma musica sud-americana dal vivo con il gruppo della «Procedura Pluvial» che sta riscuotendo [illegible] grande successo [illegible] principali discoteche della Riviera. [a. r.]

CERIALE

Pranzo e musica da ballare

Tutti i pomeriggi [illegible] balla al dancing «Angelo Azzurro» [illegible] Ceriale. Alla domenica il locale propone un «Tutto compreso a 20 mila lire». Si inizia a [illegible] giorno con [illegible] pasto e si prosegue al pomeriggio con il ballo liscio. In programma ci sono anche serate [illegible] orchestre. [s. p.]

Ogni domenica sera

Finale, il Covo [illegible] punta sul cabaret

FINALE L. «Per ricominciare la domenica sera alla grande». E' il tema della serata di cabaret, in programma alle 22,30, alla discoteca «Il Covo» di capo San Donato a Finale Ligure. Di scena oggi il comico Beppe Altissimi, l'ingresso è di lire 10 mila.

Spiega uno dei titolari, Maurizio Musso: «Riapriamo la domenica sera con un ciclo dedicato alle risate e al divertimento. In programma ci sono diversi cabarettisti nuovi o già noti. Lo scorso anno questo tipo di iniziativa aveva incontrato il favore del pubblico».

E aggiunge: «E' un modo diverso per passare la domenica sera. Naturalmente prima e dopo lo spettacolo ci sarà la possibilità di ballare».

Il «Covo» di capo San Donato è aperto anche al venerdì e al sabato sera. [illegible] quest'ultima serata [illegible] consolle c'è il dj Bruno Kard di Finale, coautore fra l'altro [illegible] un mix-dance, che è fra i più richiesti, in queste settimane, nelle hit parade dei principali network radiofonici italiani. [a. r.]

Domani sera la prima di «Shakespeariana»

Loano, Albertazzi apre il «Teatro In»

Bianca Toccafondi recita a Loano

[illegible] Giorgio Albertazzi inaugura domani sera [illegible] rassegna «Teatro in» al «Loanese» di via Garibaldi. Il ciclo prende il via proprio con «Shakespeariana» che vede Albertazzi regista e interprete. In scena anche Bianca Toccafondi e Laura Conti. Le musiche sono di Giorgio Gaslini e Duke Ellington.

Questi invece gli altri spettacoli in cartellone [illegible] «Loanese»: «Donne in Amore» con Ombretta Colli (6 febbraio), «Vuoti a Rendere» di Maurizio Costanzo con Valeria Valeri e Paolo Fer[illegible] (14), «Doremifasollasizu'» (17), «Questione di centimetri» con Lucia Fagioli (7 marzo), [illegible] Pirandello» con Paola Borboni (25) e «Sognare... forse» [illegible] Nando Gazzolo (14 aprile). La prevendita [illegible] in [illegible] presso i botteghini del cinema-teatro [illegible] via Garibaldi.

Spiegano gli assessori al turi[illegible] e alla cultura, Angelo Vaccarezza e Umberta Bolognesi: «Finalmente, grazie alla collaborazione del "Loanese" e del "Punto Coop", siamo riusciti a dar vita ad [illegible] rassegna con grossi nomi. E' importante per l'immagine della città soprattutto in una stagione che stiamo cercando di rilanciare». Gli ultimi biglietti disponibili per lo spettacolo [illegible] domani [illegible] possono acquistare direttamente al botteghino. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera — Il teatro canzone di Giorgio Gaber
Tel. 820.[illegible] — Or: 20,45 — Lire 38.000/29.000

Astor — **Demolition man**
Tel. 854.827. Or.: 15,45/18 20,15/22,30 Lire 10.000/7000
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Diana 1 — **Perdiamoci di vista**
Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 10.000/7000
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due [illegible] anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

[illegible] 2 — **Robin Hood**
Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire [illegible]
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Diana 3 — **La famiglia Addams 2**
Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire 10.000/7000
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

[illegible]rado — **Mr. Jones**
Tel. 820.583 Or.: 15,45/18/19/20,15/22,30 Lire 10.000/7000
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' [illegible]

Filmstudio — **Tango**
Tel. 388.322 Or.: 15,30/17,30/20,30 22,30 Lire 5000
di P. Leconte, con P. Noiret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fra. '93) — Un marito infedele sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per risolvere l'impossibile rapporto con la donna N. V. 1h 32' [illegible]

Salesiani — **Cosci già [illegible] le regie**
Or.: 18 Lire 10.000/5000

Jolly — **[illegible] bagnate di [illegible]**
Tel. 850.570 Or.: 15/17,30/20,30/22,30 Lire 9000/6000/5000

ALASSIO

Colombo — **Mr. Jones**
Tel. 640.263 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 L. 9000/6000
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Ritz — **Demolition man**
Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 Fest.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000/6000
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

ALBENGA

Ambra — **L'ombra del lupo**
Tel. 51.418 L. 8000/6000. Or.: 20,15/22,30 Fest./pref.: 15/22,30
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Astor — **Senti chi parla adesso!**
Tel. 50.997 Or.: 20,30/22,30 - Fest. 16,30 18,30/20,30/22,30 Lire 8000/5000
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' Comico

ALBISSOLA

Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Or.: 21 Lire 15.000

ALTARE

Vallechiara — **In mezzo scorre il fiume**
Or.: 20,30 Fest.: 15,30/20,30 Lire 5000
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

CAIRO MONT.

Abba — **Un mondo perfetto**
Or.: 20/22 Fest.: 16/18/20/22 Lire 8000/6000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito [illegible] un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' [illegible]

FINALE LIGURE

Ondina — **Piccolo Buddha**
Tel. 692.200 Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 9000/7000
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione [illegible] Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

LOANO

Loanese — **L'ombra del lupo**
Tel. 669.981. Or.: 20,30 22,30 - Fest.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000/5000
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' [illegible]

Perla — **Una bionda tutta d'oro**
Tel. 675.791 Or.: 20/22,30 Fest.: 16,30/22,30 Lire 8000/5000
di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' Comm. avventurosa

MILLESIMO

Lux — **L'uomo senza volto**
Or.: 15/17/21 Lire 5000/4000
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

VARAZZE

[illegible] 1 — **Anni 90 parte II**
Tel. 97.249. Or.: 15,15/17,30/20,20 22,30. Lire 9000/6000
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Verdi 2 — **Insonnia d'amore**
Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30 Lire 8000/6000
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Mollinger (Usa '93) — Alla vigilia [illegible] Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] ALLE [illegible] LOCALI

Telegenova
- 7,30 Buongiorno la [illegible] di Cinquestelle
- 11 — Ma chi ti ha dato la patente?, rubrica
- 12 — Italia Cinquestelle, televiaggio nelle regioni
- 12,30 Auto oggi motori non stop, settimanale di attualità automobilistica
- 13 — A Milano c'è sempre la nebbia..., talk show condotto da Bruno Gozzi
- 14 — Liguria sport, rubrica
- 18 — Momenti preziosi, rubrica
- 20 — Notizie stramba, notiziario
- 20,30 Nishima, film
- 22,30 Passione per l'arte
- 23 — La vetrina del gioiello rubrica
- 1 — Telegenova non stop

Telecupole
- 12,30 [illegible] non stop, rubrica
- 13,30 [illegible] c'è [illegible] varietà
- 14 — Speciale musica, rubrica
- 18 — Speciale con noi
- 20,30 Film
- 22,30 Tg 4 - Settegiorni
- 23,30 Calcio: Udinese-Torino, campionato italiano serie A
- 1,20 Sport flash, rubrica
- [illegible] Tg 4, ultime notizie

Primantenna
- 11 — I guerrieri ninja, telefilm
- 12 — Cartone animato
- 12,30 Domenica in Tv
- 20,30 Auto [illegible]
- 21,30 Domenica sport, rubrica
- 22 — Sport
- 23 — I guerrieri ninja, telefilm
- 24 — Film di mezzanotte e... dintorni

Canale 7
- 9,15 Nati per vivere, documentario
- 10 — Viaggio con l'avventura, documentario
- 10,30 Insieme, rubrica
- 12,15 Detective in pantofole, telefilm
- 12,45 Tg Liguria, notiziario
- 13 — Obiettivo gente
- 13,45 Tg Liguria, notiziario
- 14 — Fantasee, telefilm
- 14,30 George, telefilm
- 15 — The Bold Ones, telefilm
- 18 — Appuntamento coi gioielli
- 18,15 Obiettivo gente
- 18 — Pallanuoto, rubrica
- 19 — Qui redazione
- 20,15 Obiettivo gente
- 20,30 Stadio goal, rubrica
- 22 — Tg Liguria, notiziario
- 22,45 Candid camera situation comedy
- 23,15 Stadio goal (r)
- 1 — Seventeen sexy shop

Euro Mixer Tv
- 12,40 Gente Tv Savona
- 13,30 Gente Tv Levante
- 14,30 Dilettanti in Tv
- 16,30 Agenda ligure
- 17 — L'uomo e la città, doc.
- 18 — George, telefilm
- 19 — Tg Genova
- 20,30 Agenda Liguria
- 21 — The bold ones, telefilm
- 21,45 Big match, rubrica
- 23,30 Tg Savona

Telestar
- 14 — Venti di guerra, film
- 15,50 Rivali sul ghiaccio telefilm
- 18,50 Lotta per la vita, telefilm
- 18 — La ricetta del giorno
- 19,10 Pianeta Terra, rubrica
- 21,30 Gli sbandati, telefilm
- 22,30 Il giramondo, rubrica
- 23 — Firehouse, telefilm
- 23,30 Electric blue, varietà
- 24 — Notturno Telestar

Tele Nord
- 9 — L'uomo e la città, documentario
- 10 — Appuntamento con l'arte, rassegna di quadri
- 12 — Obiettivo gente, news
- 12,15 The bold ones, telefilm
- 13 — Appuntamento coi gioielli
- 14,30 Obiettivo gente
- 15 — Cartoni animati
- 15,30 Obiettivo gente, news
- 16 — L'uomo e la città documentario
- 17,30 Calcio fans, sport
- 18,15 The bold ones, telefilm
- 19,45 Telegiornale TN4
- 22 — Candid camera
- 22,30 L'incontro con la magia
- 23 — Motor shop
- 0,15 Andiamo al cinema
- 0,30 Perestrojka girls, sexy
- 1 — Telecord non stop

Mixer Tv
- 13,30 Gente Tv Spezia
- 13,45 Gente Tv Levante
- 14 — Uomo Tigre, cartoni animati
- 14,30 Teatro - Dilettanti in tv
- 16,30 Agenda Liguria, notizie
- 17 — Viaggio con l'avventura, documentario
- 17,30 Obiettivo gente, news
- 18 — Gente Tv Levante
- 18,10 Gente Tv Imperia
- 18,20 Gente Tv Genova
- 18,30 Lassie, telefilm
- 19,10 Tg Savona
- 19,20 Gente Tv Spezia
- 19,30 Uomo Tigre, cartoni animati
- 20 — Gente Tv Savona, news
- 20,15 Liguria news
- 20,30 Agenda Liguria, notizie
- 21 — The bold ones, telefilm
- 21,45 Big Match
- 22,30 Motor Shop
- 23 — Obiettivo gente
- 23,15 Tg Savona

Primocanale
- 7 — Circuito junior tv, rubriche, telefilm, cartoni e programmi per ragazzi
- 10,30 Informazione commerciale
- 12,15 Controsalotto
- 14 — Antenna tredici
- 17 — L'altra donna, film
- 19 — Okey motori
- 20,30 Labirinto mortale, film
- 22,15 Wolf, telefilm
- 23,50 Okey motori, rubrica automobilistica

Tv Arcobaleno
- 7 — Junior Tv, [illegible]
- 11 — [illegible]
- 12,30 Film
- 14,30 Junior Tv, rubrica
- 18,30 Redazionali
- 19,30 Bar sport, rubrica
- 20,30 Petrocelli, telefilm
- 21,30 Visitors, miniserie
- 23,30 Bar sport (r)

Teleregione
- 9 — Veronica, telenovela
- 12 — Speciale Giro Festival
- 12,30 Motori non stop, rubrica
- 13,30 Speciale Santo Domingo
- 14 — Tg Sette, informazione
- 14,55 Telefilm
- 16,30 Sceneggiato
- 19 — Zona sport, rubrica
- 20,30 Film
- 22,15 Zona sport, rubrica
- 23 — Rubrica
- 23,50 Zona sport (r)

■ Eventuali [illegible] e [illegible] nei programmi [illegible] tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Nabucco di Giuseppe Verdi, ore 15,30, lire 110.000 / 80.000 / 60.000
[illegible] della Corte: Un tram che si chiama desiderio, di [illegible] Williams, ore 16, lire 40.000/28.000
Pol. Genovese: A piedi nudi nel parco di Neil Simon, Plexus e Fox & Gould, ore 16, lire 40.000/28.000
[illegible] in Sant'Agostino: Oggi riposo
Sala Carignano: A toa do Bestento, di Patrizia Pasqui, Compagnia dialettale stabile, ore 16, lire 14.000/12.000

CINEMA

Ariston 1: La famiglia Addams 2
Ariston 2: Carlito's way
Augustus: L'ombra del lupo
Corallo 1: Così lontano, così vicino
Corallo 2: Banchetto di nozze
Grattacielo: Demolition man
Lux: Robin Hood: un uomo in calzamaglia
Odeon: Demolition man
Olimpia: Un mondo perfetto
Orfeo: Perdiamoci [illegible] vista
Palazzo: The innocent
[illegible] 1: Bronx
Universale 2: Aladdin
Universale 3: The program
Verdi: Mr. Jones
Centrale 1: Cameriera per...
Centrale 2: Anal bestial scoops - Deviazioni extraconiugali
Chiabrera: Orgasmi di porcone bagnate - Insatiable
Cristallo: L'appetito della notte [illegible]
Eldorado: Ultrasex 2

IMPERIA

Centrale: Robin Hood - un uomo in calzamaglia
Dante: Demolition man
Imperia: La famiglia Addams 2

[illegible]

Ariston: Oggi chiuso
Ritz: Demolition man
Centrale: Robin Hood, un uomo in calzamaglia
Sanremese: La casa degli spiriti
Orfeo: La famiglia Addams 2
Tabarin: Banchetto di nozze

QUI MARASSI

Gullit, il tulipano nero fiorisce solo [illegible] anno?

Ruud Gullit: durerà una sola stagione il «matrimonio» con [illegible] Samp?

GENOVA. Cade all'improvviso sulla Sampdoria [illegible] bomba che si chiama Ruud Gullit. A fine stagione, «treccina» emigra? Lui non conferma, ma [illegible] smentisce: «A Genova sto molto bene, sono fuori [illegible] ogni stress, mi sono fatto molti amici, g[illegible] di un clima splendido: vedete, giro in giacchetta».

Ma il Milan? «E' inutile nasconderci dietro un dito, il Milan [illegible] sempre il Milan». Sul giornaletto della società rossonera, l'accusano [illegible] essere [illegible] mercenario, di aver preso lo stipendio per un lungo periodo anche [illegible] giocare, gli danno dell'irriconoscente, uno che va solo con chi la p[illegible] di più. Risposta: «A volte il troppo affetto diventa acredine, capita così anche agli amanti che ritengono, [illegible] questo caso a torto, di [illegible] traditi».

Il calcio come l'amore, bello se litigarello? Ma anche la Juve batte alla porta [illegible] Gullit, ed è questo uno dei sogni del ritrovato Roberto Bettega. Se in vista c'è un cambio di maglia, è legato anche alla permanenza [illegible] Sven Goran Eriksson, che l'altro ieri ha [illegible] [illegible] colloquio segreto con Enrico Mantovani. Ma la minaccia sconvolge gli oltre [illegible] club blucerchiati dei quali Gullit - giocatore e [illegible] - è ormai [illegible] beniamino.

«Nel [illegible] cuore — dicono a Sampierdarena — [illegible] preso per ora il posto di Gianluca Vialli». E altri: «Ma come, [illegible] gli abbiamo rigenerato morale e fisico [illegible] tre il Milan l'ha trattato [illegible] un ferrovecchio. Ed [illegible] che va bene, lo rivorrebbero?». L'ulti[illegible] parola spetta a lui, a Gullit: «Ora penso alla Samp, deciderò fra qualche mese, non voglio esser condizionato da voci di mercato che fanno comunque [illegible] alle società».

[illegible] club sampdoriani [illegible] sconcertati, si aspettavamo da «treccina» una [illegible] smentita che però [illegible] [illegible]iva. Resiste tuttavia la speranza di vedere Gullit, quanto prima, insieme a [illegible]. Dipenderà molto dai bilanci. Enrico Mantovani [illegible] buon ligure [illegible] vuol esporsi più di tanto, e alla fine di questa favola [illegible] sono comunque denari. Quando Gullit dice «sono un professionista che deve guardare anche al futuro» evidentemente monetizza la carriera.

Intanto oggi la Samp gioca a Lecce, l'importanza della partita dissolve i fantasmi di eventuali e dolorose partenze. Si spe[illegible] che Mancini e Platt [illegible] la facciano a scendere in campo. Domanda [illegible] Eriksson: «C'è un interessamento su di lei della Juve?». «Se c'è mi sento lusingato. Ma non ci p[illegible]. Mi dedico interamente alla partita di Lecce. Vedremo più avanti». Venticelli schermati turbano il clima fino [illegible] ora perfetto dell'ambiente, [illegible] una domanda attraversa i tifosi e suscita allarme: come sarà la Samp nella prossima stagione?

Grande sfida a Marassi dove arriva il Parma di Zola e Asprilla. Scoglio è preoccupato per Stefano Tacconi, che accusa i postumi [illegible] una botta e fatica a [illegible]. Studia e ripetizione strategie [illegible] gioco, [illegible] [illegible] nasconde che il pari sarebbe un traguardo. Stasera, facendo risultato, Scoglio potrebbe dire: «Da quando sono tornato [illegible] Genoa non ha mai perso».

Il mister di Lipari [illegible] in fibrillazione, prova la difesa a quattro e la difesa a cinque, martella sul pressing, studia le barriere sui calci piazzati: «Se tira Zola ci vorrà la massima attenzione, guai a lasciar buchi [illegible] barriera». Mette a punto la «gabbia» difen[illegible] che dovrebbe imprigionare Faustino Asprilla, teme il rien[illegible] [illegible] Melli.

Scoglio [illegible] ha bisogno di difese, ma [illegible] un volontario, Luca Signorini, che spiega: «E' lui l'artefice del rilancio, è co[illegible] ci avesse fatto una cura di Gerovital, ha volontà ed [illegible] bravissimo a capire la psicologia dei giocatori». Sentiti al telefono 10 dieci club genoani, 9 so[illegible] con il professore. Il test è significativo. Un po' discutibile è la [illegible] affermazione secondo la quale Tacconi e Van t'Schip giocano bene perché sono belli, se la bellezza vuol dire personalità». Ma allora perché Aguilera e Salsano giocano altrettanto bene?

[illegible] Coppini

Pallanuoto: grande impresa della banda-Mistrangelo nella tana della capolista

La Rari diventa regina di Roma

Una prova perfetta soprattutto in difesa è valsa il 10-9 che riapre il campionato: adesso il Savona è l'unica squadra imbattuta. Quattro gol Angelini, tre Ghibellini, Averaimo ha parato un rigore

Una Rari eccellente sul piano tattico, e praticamente perfetta [illegible] difesa, è andata a superare (10-9, parziali visti da parte ligure 1-2 4-3 3-2 2-3) in casa sua la Roma, fino a ieri [illegible] solitaria [illegible] imbattuta capolista [illegible] una A1 che vede adesso le cinque «big» riunite nello spazio di un punto, ed ha [illegible] biancorossi l'[illegible] f[illegible] priva di sconfitte del torneo.

Imprevedibile o quasi. L'Athena veniva da una traballante prova in campionato che aveva prodotto il pareggio casalingo con l'Ortigia, né poteva far troppo testo la facile affermazione di Atene in Coppa Coppe. Al contrario, i capitolini alla ripresa del torneo dopo la sosta avevano disintegrato Sua Maestà il Volturno, seppellen[illegible] di gol Ferretti e compagni.

Ma evidentemente quest'anno, almeno per adesso, è un campionato a sorpresa. Basti pensare che il Savona ha gettato un punto all'esordio, a Napoli [illegible] quella Canottieri che finora non ne ha ottenuti altri, che tutte le altre «grandi» hanno già conosciuto l'onta del ko dopo solo sei giornate. E ora, arriva Savona-Volturno...

Era un Mistrangelo decisa[illegible] soddisfatto quello che si è presentato anche ai microfoni della Rai: «Una prestazione ottimale, anche se talvolta prepari le partite e poi non tutto va [illegible] pensi. Stavolta invece è stato così: dovevamo pressare e chiudere i varchi, gestire una gara dal minor numero possibile di gol. La squadra è stata eccellente nel rispettare le direttive e nell'arginare questa Roma confermatasi ottima».

Petronelli, protagonista a Roma

Il Volturno era crollato alla distanza, la Rari ha «tenuto», anzi sul finire ha piazzato i colpi [illegible] ko. Anche [illegible] la Roma ha potuto contare [illegible] [illegible] arbitraggio certo non contrario; soprattutto nel terzo tempo e nella parte iniziale dell'ultimo, Merola e Aglialoro sono stati particolarmente severi verso l'Athe[illegible] Se Averaimo, a 6'26' del terzo tempo, non avesse parato un rigore a Campagna, la direzione di gara avrebbe probabilmente cambiato l'esito della sfida, visto che alla squadra di Pesci è stato anche convalidato un gol, quello dell'8-8 di Giustolisi in avvio [illegible] quarto tempo, probabilmente irregolare.

La Rari ha vinto, come detto, in virtù di un'eccezionale senso del collettivo (Mistrangelo ha schierato anche i più giovani, Ravera e Ferracane) e di una retroguardia formidabile. Le espulsioni (11 a favore del Savona con 4 gol; 12 per la Roma, ancora 4 centri) non dicono tutto su un arbitraggio che ha anche decretato due rigori per i locali ed uno (Angelini a segno) a favore dell'Athena.

I capitolini, trascinati [illegible] un ottimo Campagna (alla fine l'asso azzurro segnerà anche tre gol), erano partiti bene, arrivando sul 3-1 a favore in avvio di seconda frazione. La Rari ha dovuto inseguire fino al 4-4, realizzato da Ghibellini oltre la metà dello stesso secondo parziale. Ma è stato nel terzo tem[illegible] che gli ospiti, nonostante l'arbitraggio, han preso il largo, con un uno-due [illegible] Ghibellini e Krzic corredato dal già citato rigore parato da Averaimo.

Per la verità, c'è voluto infine un altro momento-sì biancorosso per chiudere il match: la Roma [illegible] operato rimonta e sorpasso, ma Angelini e Krzic, due gol in 27 secondi, [illegible] andati a firmare una vittoria che può cambiare in positivo la stagione biancorossa. Da ricordare il nuovo gran bottino [illegible] Angelini (4 reti), da non sottovalutare quello di Ghibellini (3). Gran lavoro di Jelenic a centroboa (si è guadagnato il rigore), le altre segnature [illegible] [illegible] Krzic (due) e di Petronelli (una).

Roberto [illegible]
Guglielmo Olivero

[illegible] A1

CLASSIFICA

[illegible]	P	PARTITE [illegible]	[illegible]	P	RETI F	S	DIFF.
VOLTURNO	10	5	0	1	102	59	+43
[illegible]	[illegible]	5	0	1	84	53	+31
POSILLIPO	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1	[illegible]	45	+14
[illegible]	[illegible]	4	1	1	83	68	+15
SAVONA	9	[illegible]	[illegible]	[illegible]	73	61	+12
FLORENTIA	[illegible]	[illegible]	0	3	65	74	- 9
[illegible]	5	2	1	[illegible]	72	74	- 2
[illegible]	4	2	0	4	57	72	-15
COMO	3	1	1	4	56	69	-13
[illegible]	3	1	1	[illegible]	58	[illegible]	-28
[illegible]	2	1	[illegible]	5	69	89	-20
[illegible]	1	0	1	5	55	83	-28

RISULTATI (6ª giornata):
CANOTTIERI - FLORENTIA 9-10
BRESCIA - PRO RECCO 11-10
PESCARA - CATANIA 20-15
COMO - POSILLIPO 7-10
ROMA - SAVONA 9-10
VOLTURNO - ORTIGIA 16-11

PROSSIMO TURNO (7ª giornata sabato [illegible] febbraio ore 17,30):
PESCARA - BRESCIA
CATANIA - CANOTTIERI
ORTIGIA - COMO
POSILLIPO - ROMA
FLORENTIA - PRO RECCO
[illegible]A - VOLTURNO

Boccette: la situazione dopo le gare di venerdì

Dlf Ilda, nuovo scatto In B emerge S. Genesio

Continua, nella massima divisione del campionato interprovinciale, la fuga del Dlf Ilda. Nei [illegible] gironi della B diverse le sorprese, a testimonianza di un tor[illegible] quanto mai equilibrato.

Serie A. Cinzia-Italia 5-1; Haiti-Pontevecchio 3-3; Dlf Ilda-Dlf Maura 5-1; La Boccia-Cin Cin 4-2; Black Bull-Boboba 3-3. Classifica: Dlf Ilda p. 49; La Boccia 43, Cinzia 41; Haiti 38; Black Bull 35; Cin Cin [illegible] Boboba 28; Italia 25; Pontevecchio 24; Ariston 23; Dlf Maura 19.

Serie B, girone A: Boboba-Sport P. 3-3; Berfi's-Las Vegas 3-3; Moneta-Odiss. 6-1; Garden-Sagitt. 6-0; Como-Lady 2-4; Carla-Ariston 5-1. Class.: Carla 56; Lady 52; Garden 47; Como 42; Moneta e Berfi's 38; Ariston 36; Sport P. 35; Las Vegas 34; Sagittario 24; Boboba 19; Odissea 11. Girone B: Circolo P.-Conca d'Oro 2-4; Lady-Carla 1-5; Cin Cin-Como 4-2; Sagitt.-Garden 3-3; Odissea-B. De Nei 5-1; Italia-Cavalluccio 4-2. Class.: Cin Cin 61; Carla 45; Como 43; Cavalluccio 40; Conca d'Oro 35; Garden 34; Lady [illegible] Odissea, Sagittario e Italia 32; Circolo 25; Bar De Nei 17.

Girone C: Quadrifoglio-Sport F. 1-5; S. Genesio-G. Nero 6-0; VII Usl-Boccia 1-5; Enel-Polisportiva 2-4; Quiliano-Dlf Ilda 2-4; Sciarbor.-Merlo 2-4. Class.: S. Genesio 46; VII Usl 45; Quiliano 43; Sport F. e S. Genesio 41; Merlo 37; Quadrifoglio 36; Dlf Ilda 34; Enel 32; Boccia 31; Sciarboresca 29; G. Nero 19. Girone D: Cavall.-S. Genesio 2-4; Sport Finale-Black Bull 2-4; Dlf Maura-Quiliano 6-0; Polisp.-Enel 2-4; Pontev.-VII Usl 2-4; Gatto Nero-Circolo Pietra 5-1. Classifica: VII Usl 57; Cavalluccio 47; Enel 43; [illegible]. Nero e Dlf Maura 42; S. Genesio 41; Black Bull 40; Polisportiva 34; Pontevecchio 28; Sport Finale 24; Quiliano 16; Circolo Pietra 14.

[g. o.]

«Un omaggio alla Patrona della città, sperando che ci porti anche fortuna»

Una benedizione sul Savona

Stamattina, prima del match odierno con il Cuoio Pelli, giocatori e dirigenti al Santuario. Tornano Carrea [illegible] Di Capita, fuori Valentino. Santeusanio ko per un incidente stradale

SAVONA. [illegible] Savona va a farsi benedire. Già, [illegible] proprio così. Alla vigilia del difficile confronto odierno al «Bacigalupo» (inizio alle 14,30) contro il Cuoio Pelli, l'intera formazione allenata da Mauro Della Bianchina, accompagnata da alcuni dirigenti, raggiungerà [illegible] mattinata il Santuario intitolato a Nostra Signora della Misericordia, patrona di Savona.

Ad attendere la squadra ci sarà il vice rettore della Basilica, don Camillo Podda, che [illegible] partirà una benedizione a tutta la comitiva. Una funzione [illegible] plice, che durerà una decina di minuti, forse anche meno, ma significativa. Il Savona [illegible] sta attraversando un periodo non troppo felice: in casa non ha mai convinto, e il «Bacigalupo» è diventato negli ultimi tempi terra di conquista.

Così il presidente Enzo Grenno, consigliato anche dall'allenatore Mauro Della Bianchina, ha pensato che per invocare miglior sorte ci voleva una visita [illegible] Santuario della Madonna. Detto e fatto. Ci sarà l'intera squadra accompagnata dai dirigenti, messaggiatori e magazzinieri, con in prima fila il presidente Grenno, [illegible] «vice» Di [illegible]sio e il segretario Ostuni. «Non è ovviamente solo questione di cabala: abbiamo ritenuto doveroso anche rendere omaggio alla Patrona della città», ha sottolineato Grenno.

Dopo la benedizione, la squadra il Savona pranzerà alla Locanda del Santuario. «Questa benedizione ci vuole proprio», scherzava ieri mattina Mauro Della Bianchina prima dell'ini[illegible] della rifinitura. [illegible] gli si può dare torto. La squadra negli ultimi tempi è stata colpita da squalifiche, malattie ed infortuni. L'ultimo, per fortuna non grave, è capitato a Santeu[illegible] il difensore genovese [illegible]nerdì pomeriggio a Genova, mentre era in sella al ciclomotore, è stato investito da un'auto. Come detto, nulla [illegible] grave: solo una distorsione alla caviglia. Ma Santeusanio [illegible] avrà comunque per una ventina di giorni.

E veniamo alla partita odierna. Assente Valentino, squalificato, il [illegible] può però contare sul rientro nel reparto difensivo della coppia Di Capita-Carrea. Questa la probabile formazione: Viviani; Carrea, Di Capita; Chicchiarelli, Mosconi, Capurro; Sole, Di Marco, Pilleddu, Verdicchio, Ferarris.

Della Bianchina ha già predisposto le marcature. Carrea [illegible] prenderà [illegible] di Baldoni, mentre a Di Capita è stato assegnato Sgarbanti. Capurro andrà su Masi, mentre Chicchiarelli [illegible] Sole avranno il compito di tenere d'occhio a centrocampo Masi e Cantini.

Della Bianchina: «Cercheremo di sfruttare il fattore campo. Almeno questa volta dobbiamo provarci. In settimana la squadra ha lavorato con grande impegno, per questo delicato confronto. Il Cuoio Pelli è reduce da un importante pareggio contro il Camaiore, [illegible] scenderà in campo molto caricato. Dovremo cercare di imporre il nostro gioco, così da continuare in q[illegible] serie positiva che dura da tre settimane. Ma avremo anche bisogno dell'apporto del nostro pubblico, sperando di offrire sia lo spettacolo che i due punti».

Conclude Della Bianchina: «Il nostro obiettivo primario a questo punto della stagione è quello di raggiungere il terzo posto. La squadra nelle ultime partite è migliorata notevolmente, [illegible] sono sicuro che [illegible] questi ragazzi ci toglieremo ancora delle grosse soddisfazioni». [r. p.]

ANTICIPI

Bene Rivarolese e Zinola

Sabato all'inglese per alcune protagoniste dei campionati dilettanti. Nel «Nazionale», frizzante pareggio (2-2) in Migliarinese-Sarzanese. A sbloccare il risultato è stato per i padroni di casa Currenti (33'). I rossoneri però pareggiavano al 42' [illegible] Masitto, poi [illegible] ancora Currenti (71') a por[illegible] i ragazzi di Motto [illegible] vantaggio. [illegible] proprio in extremis (88') Cia ha trovato la rete del definitivo pareggio. Sarzanese a quota 23 punti, Migliarinese a quota 16. In Promozione importante successo esterno della Rivarolese sull'Italstrade: 1-0. Adesso, almeno per 24 ore, la compagine genovese (a quota 23 punti) può guardare tutti dall'alto, Albenga (21) compresa. Nell'altro anticipo pareggio (2-2) tra Audace e Busalla. Il Busalla si porta così [illegible] terzo posto con [illegible] punti. In Prima categoria, infine, successo previsto per lo Zinola (3-1) ai danni del fanalino di coda Millesimo. [g. o.]

Carrea rientra dopo la squalifica

CALCIO BABY

Sulla Riviera di Ponente si prepara la Coppa Primavera nazionale Allievi

PROSEGUE sempre più intensa l'attività, e si avvicina anche l'importante appuntamento con la «Coppa Nazionale Primavera» per Allievi in programma il 14 e 15 febbraio ad Andora, Ceriale e Villanova.

ALLIEVI

Primavera di giovani

Sarà senz'altro uno dei momenti clou della stagione. La Coppa Pri[illegible] nazionale Allievi, porterà [illegible] Ponente squadre [illegible] regio[illegible]. Le modalità della manifestazione, organizzata dal settore giovanile e scolastico della Figc, sono state presentate ieri al Coni durante [illegible] conferenza stampa cui ha partecipato il presidente li[illegible] giovanile Giuseppe Piccardo. In gara Piemonte, Lombardia, Friuli, Trentino, Veneto, e ovviamente Liguria. Dopo la prima fase disputata [illegible] Lignano, è stato formato un girone all'italiana [illegible] le squadre che [illegible] affronteranno in riviera. Esordio [illegible] 14 febbraio (ore 10,30) [illegible] Friuli-Piemonte (Andora), Trentino-Liguria (Villanova) e Lombardia-Veneto (Ceriale).

GIOVANISSIMI

La signorina arbitro

Più che sui baby l'attenzione per Pegliese-Loanesi (valida per il campionato regionale e in programma stamani alle 10,45 al [illegible]. Carlo di Voltri) sarà puntata su Irene Virieux, [illegible] anni, chiamata [illegible] dirigere l'incontro. Irene, universitaria, ha [illegible] diretto una sessantina di gare ed è la prima donna della sezione Aia di Genova [illegible] fare i «regionali». Sono invece 5 le «giacchette rosa» a disposizione di Savona: Lara [illegible] Pizzo, Greta Fassina, Barbara Fresia, [illegible] Mi[illegible] e Rosalia Vitiello.

I Pulcini B dello Speranza: i più giovani sono impegnati nel Trofeo Mussi a [illegible]

JUNIORES

Rimonta biancoblù

Numerose le partite di rilievo di ieri. Nel Campionato nazionale buon pareggio per il Savona. La squadra di Leo Cusimano ha pareggiato (2-2) contro l'Albinese. I biancoblù [illegible] presentati in formazione rimaneggiata causa influenza [illegible] infortuni. Cusimano ha gettato nella mischia 4 Allievi: Raffa, Scarcella, Esu e Lastrico. Sotto di due reti, sono riusciti a pareggiare grazie a Scarcella [illegible] Sandeli.

PULCINI

Loano, gol a grappoli

Successo dell'Aurora per 9-0 [illegible] Calizzano, 2-0 dell'Andora sulla Loanesi B, mentre la Loanesi A ha battuto il Luceto 6-1 [illegible] reti di Pastorino e Greco, e poker di Scalvini. Nei Giovanissimi 0-0 tra [illegible]. Bernardino e Loanesi. Valanga [illegible] invece al Trofeo Mussi «Pulcini» organizzato dalla Loanesi: Loanesi B-S. Nicolò 7-0; Albisola-Soccorso 4-0; Alassio-Luceto 5-1; Loanesi C-Olimpia 0-3.

Guglielmo Olivero
Roberto Pizzorno

Attese anche l'Albenga in Promozione e il Cisano in Prima

Tutti i riflettori dei dilettanti sono accesi su Finale-Imperia

La domenica della verità. I campionati dilettanti offrono confronti che possono rilevarsi decisivi per la vittoria finale.

Eccellenza. In via Brunenghi [illegible] gioca oggi una partita chiave. Finale-Imperia potreb[illegible] infatti sciogliere gli enigmi sul salto di categoria. [illegible] team di Ferraro, al completo, dopo la vittoria in Coppa Italia sul Ventimiglia ha visto aumentare le proprie quotazioni, elemento comunque insufficiente a demoralizzare l'aggressiva trup[illegible] di Bencardino. Vaccarezza, portiere degli imperiesi, [illegible]lizza la partita: «E' scontato dire che l'incontro [illegible] aperto [illegible] i risultati. La realtà però è questa: entrambe hanno un potenziale in grado di portarle ai due punti. Un pareggio? A [illegible] non dispiacerebbe. Comunque, lo spettacolo non mancherà».

Felice il cassiere: [illegible] tutto esaurito è garantito, così come [illegible] dirette radio sulle principali emittenti della provincia, che hanno scelto Finale come campo principale della domenica. In secondo piano il resto della giornata, anche [illegible] Cairese-Argentina e Pegliese-Loanesi promettono emozioni. Discorso a parte per il Vado: Piovano & C. alla ricerca della condizione perduta sono impegnati in trasferta contro la Folbas. Sfida da non perdere, vista la situazione di classifica quasi disperata.

Promozione. Occhio al «Riva». L'Albenga è chiamata al risultato pieno contro una [illegible]. Ol[illegible] disposta a concedere regali. I bianconeri [illegible] al completo, ma questo non tranquilizza il presidente Giancarlo Gualerzi: «E' il momento [illegible] stringere i denti. Un passo falso potrebbe complicarci la vita, e sarebbe un peccato considerato che la squadra è galvanizzata come [illegible] mai». Domenica d'apprensione anche per l'Alas[illegible] impegnato [illegible] Sanremo con[illegible] Carlin's desiderosa di rimanere nei quartieri alti. Per i ragazzi [illegible] Giulio Grassi l'obiettivo [illegible] invece la salvezza. Identico programma per il Varazze: la banda-Lupi ha la possibilità [illegible] conquistare due punti preziosi, in casa contro un Molassana in crisi d'identità.

Prima. Il Cisano ha l'opportunità di apporre un sigillo sulla stagione. I ragazzi di Rolando ricevono il Pietra in uno scontro [illegible] vertice che ha sapore di spareggio. Come Pietrabruna-S. Ampelio, che ha il compito di individuare la principale rivale degli ingauni. [g. o.]

Flavio Ferraro dà la carica al Finale

QUESTA [illegible]

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale (ore 14,30): Savona-Cuoio Pelli; Pinerolo-Pietrasanta; Pro Vercelli-Moncalieri; Cuneo-Grosseto; Valenzana-Certaldo; Nizza-Rapallo; Colligiana-Bra. Classifica: Colligiana p. 32; Pro Vercelli 30; Pinerolo e Rapallo 23; Savona e Sarzanese 22; Certaldo, Pietrasanta e Camaiore 21; Nizza e Cuoio Pelli 19; Grosseto, Moncalieri [illegible] Sanremese 17; Migliarinese 15; Valenzana [illegible] Cuneo 14; Bra 13.

Eccellenza (14,30): Cairese-Argentina; Baiardo-Lavagna; Entella-Sestrese; Samm-Pontedecimo; Finale-Imperia [illegible] (15); Pegliese-Loanesi (Cogoleto), Folbas-Vado; Ventim.-Sestri. Classifica: Finale p. 21; Imperia [illegible] e Sestrese 19; Pontedecimo e Loanesi 17; Folbas 16; Samm, Entella, Sestri Levante, Cairese e Ventimiglia 15; Pegliese 14; Argentina e Lavagna 11; Baiardo e Vado 10.

Promozione (15): Culmv-Vallecrosia (Bogato 14,30); Varazze-Molassana; Carlin's Boys-Alassio; Bolzanetese-Olimpic Palmarese (14,30); Albenga-S. Olcese; rip. Albaro. Classifica: Albenga e Rivarol. p. 21; Busalla 19; Culmv e Carlin's 15; S. Olcese e Italstr. 14; Olimpic 13; Bolzanet. e Alassio 12; Varazze, Albaro, Vallecr. e Molassana 11; Audace 10.

Prima (15): Quiliano-Legino; Borhetto 84-Arma Taggia; Altarese-Finalborghese (14,30); Bordighera-Borgio (Zaccari); Pietrabruna-S. Ampelio (Piani 10,30); Baia Blu-Ospedaletti; Cisano-Pietra (Conscente 14,30). Classifica: Cisano p. 21; [illegible]. Ampelio, Pietrabruna e Pietra 19; Ospedaletti 16; Finalborghese e Quiliano 15; Borgio 14; Zinola, Borghetto e Altarese 13; Baia Blu 12; Arma e Bordighera 11; Legino 10; Milles. 3.

Seconda girone A (15): Dianese-Sanremo 70; Andora-Laigueg.; Sabazia-Camporosso (Chittolina); Magliolo-S. Stefano (Pietra); Poggese Coriana-Coscente (Coriana 10,30). Classifica: Poggese Coriana p. 26; Dianese 20; S. Stefano 19; Taggese 17; Magliolo 15; S. Filippo e Conscente 14; Campor. 12; Andora [illegible] Pontel. 11; Sanremo 9; Balestrino 8; Sabazia 7; Laigueglia 4. **Girone B** (14,30): [illegible]. Nazario-Don Bosco (10,30); Celle-Albisola (15); Sciarbor.-Valleggia (Cogoleto 10,30); Cengio-Bragno; Mallare-Sassello; [illegible] Cecilia-Speranza (15); Spotornese-Veloce (15). Class.: Veloce [illegible] 22; Bragno 20; Sassello, Mallare e Cengio 16; Speranza, Albisola, S. Cecilia, Sciarb. [illegible] Celle 14; Spotorn. 9; S. Nazario 8; D. Bosco 5; Vall. 3.

Terza Savona (14,30): Aurora Cairo-Rocchetta (Rizzo); Calizzano-Calice; Cosseria-Portovado; Garlenda-Camer. Sal.; Luceto-Pallare; Murialdo-Bardineto; Piana-Lotimbro; Priamar-Rocchettese. Classifica: Portovado p. 25; Cameranese 20; Murialdo, Aurora, Pallare e Garlenda 18; Calice 16; Calizzano 15; Rocchettese 14; Piana 11; Rocchetta e Luceto 10; Lotimbro e Cosseria 9; Priamar 8; Bardineto 5. **Terza Albenga Imperia** (15): Badalucchese-S. Lorenzo; Costar.-Borghetto; Dolceacqua-Riviera; Dolcedo-Leca; Pontedassio-Cerianese; Riva-Villanov.; S. Bernardino-Borgo. Cl.: Badalucchese 23; S. Lorenzo 21; Ponted. 19; Dolcedo 18; Costar. 16; Leca e Villanov. 15; Riviera 13; Dolceacqua 11; Borghetto 9; Cerianese 7; S. Bernardino 5; Riva e Borgo 4.

La famiglia della ragazza scomparsa sette giorni fa chiede il silenzio stampa

«Valentina ha paura, ora tacete»

Lettera in codice per farla tornare

Punto a [illegible] capo nelle indagini su Valentina, la studentessa di San Mauro misteriosamente scomparsa. Sono passati otto giorni: la ragazza, [illegible] anni a ottobre, è sparita sabato scorso. I carabinieri impegnati nelle ricerche hanno «ricominciato daccapo»: ieri hanno ripercorso le tappe della sua fuga, risentito tutti gli amici, i compagni [illegible] scuola. Dopo aver inondato le vie di manifestini con la sua foto, dopo averla cercata in ogni angolo della città, la famiglia chiede ora il silenzio stampa.

Una speranza per Valentina s'era accesa nel buio della notte, s'è spenta all'alba di ieri. Era nata dalla telefonata di una giovane al centralino de La Stampa: «Mi chiamo W. So dove si trova: dorme con un ragazzo su un'auto parcheggiata a Venaria. Voglio parlare [illegible] giornalista e restare anonima. N[illegible] avvertite la polizia». La segnalazione è interessante: proprio a Venaria qualcuno [illegible] indicato Valentina in compagnia di un ragazzo [illegible] un brillantino al [illegible]

Il centralinista tranquillizza W. ed informa un cronista. Sono le 5,30. All'appuntamento, poco lontano dal b[illegible] Veliero in corso Garibaldi a Venaria, la ragazza si presenta puntuale. Piccola, avvolta in un pellicciotto, molto precisa, [illegible] avere visto e rivisto numerose fotografie della scomparsa: «Mi sembra proprio lei. L'ho notata ieri sera, parlava [illegible] un ragazzo sui trent'anni. Mi sono chie[illegible] [illegible] fare. Ho scartato l'ipotesi di chiamare il 113, non voglio grane. Però mi sembrava grave stare zitta: penso ai genitori, e penso anche alla ragazzina, che potrebbe essere in difficoltà». Ci vogliono un caffè e quattro chiacchiere per tranquillizzare W., che alla fine accetta di indicarci la vettura, ma anche di avvisare i carabinieri. «Purché io me ne possa andare prima del loro arrivo».

Ecco l'auto. E' una 127 parcheggiata nell'angolo più buio di piazza Atzei. Una prim[illegible] ferma: all'interno ci [illegible] una ragazza [illegible] un ragazzo che dormono, avvolti in un plaid. Difficile identificarli così. Si chiede aiuto ai carabinieri: agli uomini del tenente Guidalotti della compagnia Oltredora, al Nucleo radiomobile della compagnia [illegible] Venaria. La gazzella arriva [illegible] [illegible] attimo, mentre W. scompare.

La 127 è circondata, si accendono i faretti. Sotto le coperte spuntano i volti di due ragazzi spaventati. Lui porge subito la patente, lei ha smarrito la carta d'identità e consegna un foglio sostitutivo. Brunetta, capelli [illegible] poco più lunghi [illegible] Valentina, molto scocciata. Nega: «Mi chiamo Daniela». Un controllo via radio, in centrale, permette di appurare che dice la verità. All'orizzonte, proprio sopra Torino, un'alba di fuoco.

[illegible] Valentina sarà ancora in città? Se lo chiedono angosciati i genitori, se lo domandano gli inquirenti. Ieri i carabinieri di San Mauro hanno ripercorso [illegible] strada che Valentina ha fatto prima di sparire. Hanno interrogato tutte le persone che hanno [illegible] incontrato dalle 7,30 alle 9, nel lasso [illegible] tempo trascorso da quando è uscita di casa per andare a scuola a quando è stato trovato il [illegible] zainetto lungo il corso d'acqua. Nessuno, tra una decina di podisti fermati dai carabinieri lungo il canale, ha saputo offrire indizi utili. Nessuno ha ricordato di aver visto la ragazza in quello [illegible] punto, una settimana fa.

[illegible] padre Carlo Grondana ha lanciato un ultimo appello: «Ho scritto una lettera per lei». Chiede che i riflettori si spengano sulla fuga di [illegible] figlia. «Abbiamo trasformato la nostra casa in [illegible] centrale operativa da cui coordinare le ricerche, e distribuito [illegible]la di sue fotografie. Abbiamo cercato di raggiungerla attraverso giornali e tv: ora basta, più di questo non possiamo fare. Forse Valentina ha paura del clamore creato intorno [illegible] sua fuga. Vogliamo che sappia che non ci saranno altri volantini, e che se tornerà a casa non troverà ad attenderla giornalisti e fotografi. Troverà me, la mamma e Andrea».

L'ultimo appello d[illegible] famiglia è un messaggio in codice, che possono comprendere solo mamma, papà e Valentina: i genitori chiedono alla ragazza di mettersi in contatto con «Dede e Mauretto», «scorfana e racchia». Non vogliono dire chi siano queste persone: è un linguaggio intimo, privato, che tradisce l'affetto. «Torna. Ti amiamo sempre tantissimo, ti vogliamo tanto bene».

Angelo Conti
Giovanna Favro

Nella lettera il papà Carlo e la [illegible] Susanna (a sinistra) implorano Valentina «Non avere paura Ti aspettiamo a casa»

Nuovo falso allarme [illegible]i mattina all'alba «E' qui». Ma erano due ragazzi in auto

Passerà forse al Comune la colossale opera in Valchiusella. La comunità: è un abuso

La sorte di Damanhur affidata al Tar

Il tempio proibito diventerà attrazione pubblica?

Che ne sarà del tempio di Damanhur, scavato nel cuore della montagna a Vidracco, in Valchiusella? La Comunità montana ormai ha deciso: «Quella struttura è abusiva e non può trovare spazio nel piano regolatore». Un giudizio inappellabile che spegne [illegible] speranze di un'altra comunità, Damanhur, il gruppo esoterico di Baldissero Canavese.

I seguaci [illegible] [illegible] Horus, che in onore della loro divinità per 15 anni hanno lavorato in gran [illegible]greto alla realizzazione del mega tempio, hanno sperato fino all'ultimo che la loro osservazione venisse giudicata legittima dai progettisti del [illegible] piano regolatore dell'ente mon[illegible]o. E l'altra sera sono arrivati in massa ad assistere alla seduta. «Non [illegible] può [illegible] un'area speciale per il tempio» hanno sentenziato gli architetti. E i trenta consiglieri hanno approvato.

«Una decisione assurda» dice Roberto Sparagio, Coboldo, portavoce del gruppo. «Questa presa di posizione condizionerà certamente anche gli altri organi che dovranno pronunciarsi in futuro». Ma l'unico che d[illegible] ancora pronunciarsi è il Tar che, qualche [illegible] fa, [illegible] sospeso l'ordinanza di demolizione della struttura firmata dal sindaco di Vidracco, rimandando ogni provvedimento a dopo l'approvazione del Prg. Ora che il documento urbanistico c'è, dove decidere. Ma i giochi, per i damanhuriani, sono ormai fatti e il destino del tempio è segnato: demolizione o, più probabilmente, acquisizione [illegible] parte del Comune di Vidracco. Per farne [illegible] ancora non si sa. «Un'attrazione turistica» dice semiserio il presidente della Comunità montana Valchiusella, Pietro Rogieri. «Con tutto il baccano che si è fatto su questa que[illegible] non volete [illegible] almeno mille persone al giorno non vengano a visitarlo»?

A Damanhur questa alternativa proprio non piace. «E' il simbolo del nostro impegno, delle nostre convinzioni. Non [illegible] può svilirlo così». Ma che il tempio sia diventato una specie di calamita per la comunità di Oberto Airaudi è fuori discussione. Costruito interamente sottoterra da un gruppo [illegible] uomini-talpa che per 15 anni han portato fuori la terra a secchi, il «tempio dell'uomo» è alto oltre 35 metri, ha 150 [illegible] [illegible] cunicoli e gallerie, tre piani, passaggi segreti, un'architettura a metà tra quella egizia e quella orientale.

I dati forniti da Damanhur so[illegible] impressionanti: ci sono 150 metri quadri di mosaici su parete, 120 a vetri, 400 di affreschi. Ha la cupola più grande del mon[illegible] che pesa un centinaio [illegible] tonnellate e ha un diametro di 8 metri e mezzo. Ogni settimana nella sede di Damanhur, a Baldissero Canavese, arrivano centinaia di telefonate di gente che vorrebbe visitarlo, fotografarlo, studiarlo. Ma non si può: la procura di Ivrea ha messo i sigilli.

«E' un'opera d'arte, [illegible] [illegible] nostro simbolo» dicono con orgoglio i seguaci di Airaudi, Falco, fondatore e capo carismatico della comunità. «E' un abuso edilizio, certamente molto bello e imponente ma pur sempre un intervento illegale che non può [illegible] in alcun modo tollerato» ribattono quelli della Comunità montana. Ma ai damanhuriani la decisione brucia. «Questa scelta - dicono - farà inasprire i rapporti con la valle». E [illegible] lettere firmate «i valligiani», in cui si parla del tempio come di una «ferita aperta e sconcia da eliminare», di dimensione eccessiva della comunità, di risorse (terreni e case) lasciate in uso ai damanhuriani da limitare, fa presagire tensioni future.

Lodovico Poletto

Un particolare del tempio sotterraneo scavato in quindici [illegible] lavoro nel cuore della montagna a Vidracco in Valchiusella

La Regione invita medici e infermieri a rivolgersi ai familiari in lutto: parole e toni giusti

Come chiedere di donare il cuore del defunto

Ci vorranno anni per soddisfare le liste di attesa per i trapianti

Come si può chiedere ai familiari [illegible] consenso al prelievo di [illegible] organ[illegible] dal corpo del defunto? L'assessorato regionale alla Sanità [illegible] cercato di dare una risposta con un seminario per medici e infermieri. Secondo le previsioni, [illegible] ritmo attuale, ci vorranno più di dieci anni per soddisfare la lista di attesa (circa 800) di un rene, 2 anni per un [illegible] [illegible] in lista), il fegato (45) e il polmone (4).

«Il problema [illegible] come incremen[illegible] il [illegible] delle donazioni - spiega Anna Mirone, responsabile del settore trapianti della Regione - sensibilizzando i cittadini e preparando i medici». In quanto alla sensibilizzazione si osserva una soddisfacente crescita di iscritti all'Aido, l'associazione dei donatori d'organo. Resta il nodo dei medici e degli infermieri. La richiesta di donazione di [illegible] organo è definita «la domanda più difficile da porre nel momento peggiore alla più infelice delle famiglie». Dice un anestesista: «Quando è il momento [illegible] maggior parte di noi si tira indietro, balbetta, non trova le parole». Quando poi la richiesta [illegible] formulata viene respinta perché rivolta male, senza convinzione, con paura, imbarazzo o in un momento inopportuno.

Il seminario si preoccupa anche di dare una risposta a dubbi radicati nell'animo della gente e insegna, con dialoghi simulati, ad affrontare il dolore dei familiari. Spesso si teme che l'espianto venga fatto quando ancora non c'è certezza della morte. Nei giorni scorsi una mamma in coma profondo è stata svegliata facendole ascoltare [illegible] voce dei suoi bimbi. Risponde Mirone: «Quella donna mai avrebbe potuto essere [illegible] donatore. Il [illegible] profondo [illegible] equivale a morte. La legge demanda ad un collegio di tre medici l'accertamento delle condizioni di morte dopo 12 ore di osservazione continua». Durante questo periodo [illegible] potenziale donatore non deve avere attività elettrica cerebrale, spontanea e provocata, né una respirazione naturale.

La funzione [illegible] medico nel rapporto [illegible] i congiunti del morto è importante. I suggerimenti: «Attenzione all'espressione del viso, all'atteggiamento del corpo ed all'intonazione della voce. Non abbiate fretta e rispettate le emozioni delle persone colpite [illegible] lutto. Usate parole idonee e un [illegible]gio chiaro». Il metodo - assicura [illegible] - garantisce un buon livello di successi. «La donazione può essere vista come [illegible] motivo per attenuare il dolore dei familiari: un atto [illegible] generosità per mantenere in vita un'altra persona».

Adriano Provera

Secondo le previsioni, al [illegible] attuale, ci [illegible] 10 anni per soddisfare la lista di attesa (circa 800) di un rene, 2 anni per un cuore (30), il fegato (45) e il polmone (4)

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Domenica 30 Gennaio 1994 *n. 29*

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Un altro provvedimento, ieri sera, nell'inchiesta ossolana

Fatture false, è arrestato industriale di Piedimulera

DOMODOSSOLA. Un altro imprenditore ossolano è stato arrestato per il giro di fatture false che servivano a mascherare il pagamento di tangenti. E' Sil[illegible] Danilo Cappelli, 47 anni, residente a Pieve Vergonte, titolare di [illegible] imprese che operano nel settore del movimento terra e degli autotrasporti a Piedimulera. Nei suoi confronti il sostituto procuratore della Repubblica di Verbania, Paolo Barlucchi, che conduce l'inchiesta sulle tangenti in Valdossola, ha [illegible] un ordine di custodia cautelare per falso in bilancio e frode fiscale.

Il provvedimento è [illegible] [illegible]guito ieri sera dalla guardia di Finanza e dai carabinieri di Domodossola. L'imprenditore [illegible] fuori zona per lavoro, sarebbe stato raggiunto e bloccato a Novi Ligure da una pattuglia partita dall'Ossola. Nella notte, Capelli è stato portato alla caserma della Finanza di Piazza Chavez per le formalità di rito ed è poi [illegible] trasferito a Verbania.

Spulciando la contabilità della sua ditta di autotrasporti che ha sede a Pidimumera, la Finanza avrebbe scoperto fatture false e altre irregolarità per circa un miliardo. Gli inquirenti ritengono che Cappelli abbia fornito le fatture ad altri grossi impresari della zona che avevano bisogno di disponibilità in nero per pagare tangenti e mazzette a politici, pubblici funzio[illegible] e amministratori. Sotto questo profilo, l'arresto dell'imprenditore potrebbe portare presto ad ulteriori sviluppi dell'inchiesta. Quello di Capelli è il sedicesimo arresto per la tangentopioli ossolana. L'inchiesta era partita proprio dalla fatturazione da parte di piccole ditte di importi considerevoli per lavori mai eseguiti. Ai falsi in bilancio e alle frodi fiscali scoperti dalla Finanza si sono aggiunti gli accertamenti dei carabinieri che hanno effettuato minuziosi controlli su tutti gli appalti di un certo rilievo assegnati negli ultimi anni. Sarebbero stati in gran parte attribuiti dietro pagamenti di cospicue tangenti, tutte dai cento milioni in su. Per poter pagare le mazzette gli imprenditori che si erano aggiudicati gli appalti avevano bisogno appunto di false fatture. Finora il «giro» scoperto dalla Finanza ammonterebbe complessivamente a circa tre miliardi ma gli accertamenti [illegible] ancora in corso.

Adriano Velli

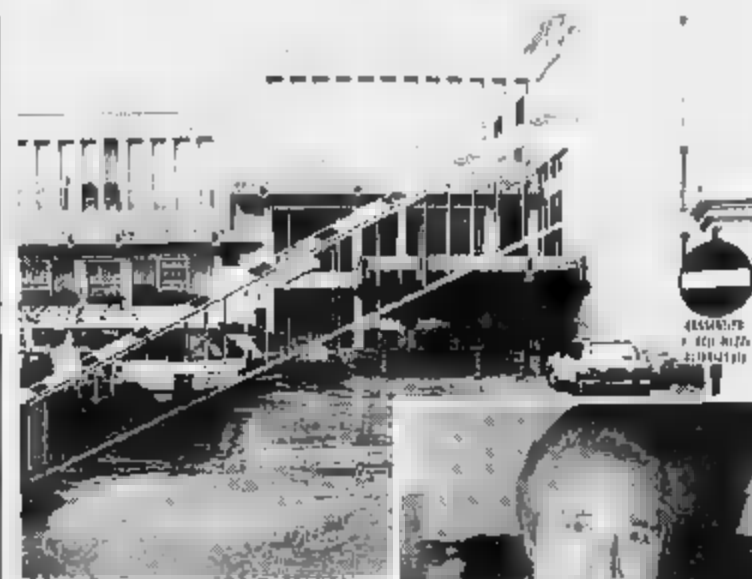
L'imprenditore Danilo Cappelli (al centro con gli occhiali), arrestato per le fatture false, mentre viene portato in caserma

Il parlamentare psi: «Sono estraneo a questi fatti»

Inchiesta all'Usl di Borgo l'on. Cerutti è indagato

[illegible] L'onorevole Giuseppe Cerutti, parlamentare del partito socialista, è indagato nell'ambito di un'inchiesta condotta dal sostituto procuratore Ciardi e dal giudice per le indagini preliminari Verrina.

Cerutti, raggiunto ieri sera nella [illegible] casa di Borgomanero dice [illegible] tono tranquillo: «L'indagine è iniziata sei mesi fa e ora il pm ha chiesto al giudice per le indagini preliminari una proroga dei termini per indagare su questa vicenda del concorso all'Unità sanitaria di Borgomanero. [illegible] io sono estraneo, [illegible] c'entro niente. E ci sono altre tre-quattro persone per le quali il gip ha già chiuso il fascicolo. A[illegible] di garanzia? No, semplicemente stanno indagando».

La vicenda che coinvolge Peppino Cerutti risalirebbe all'inizio degli anni Novanta. Ci sarebbero [illegible] alcune irregolarità sull'assunzione all'Usl di Borgomanero di un'assistente amministrativa.

All'epoca dei fatti presidente del comitato di gestione era Luigi Carera. I magistrati di Novara, finora, mantengono il più assoluto riserbo sulla vicenda. [r. s.]

Giuseppe Cerutti e l'ospedale di Borgo

Il provvedimento riguarda due ex sindaci del paese, un assessore e un imprenditore

Vogogna, chiesti 4 rinvii a giudizio

I fatti contestati risalgono al '92, per lavori di sistemazione di una piazza, delle scuole e del campo sportivo
Francina è accusato anche di abuso di ufficio per [illegible] voto contrario in Consiglio a difesa dei suoi interessi

VERBANIA. Il sostituto procuratore della repubblica, dottor Alfredo Ruocco, ha inviato nei giorni scorsi all'ufficio del gip Massimo Terzi, la richiesta di rinvio a giudizio per 4 persone accusate di [illegible] in abuso d'ufficio per alcuni lavori [illegible]guiti nel comune di Vogogna.

Il provvedimento riguarda gli ex sindaci del comune ossolano, Giampiero Francina e Ubaldo Marta, l'assessore Luigi Manera e l'imprenditore Pietro Manti, titolare della ditta Sa-Fra, con sede in via Nazionale a Vogogna.

I fatti risalgono al 1992, periodo in cui l'amministrazione vogognese attraversava un momento difficile. L'allora sindaco Marta si era dimesso ed era rimasta vacante anche la carica di segretario comunale.

Contemporaneamente avevano preso il via i lavori di sistemazione della Piazza San Carlo, delle scuole del campo sportivo.

Non era però stata formalizzata la regolamentare delibera (anche a causa della mancanza del segretario comunale) e si autorizzava l'esecuzione delle opere, affidata all'impresa Sa-Fra di Pietro Manti.

La delibera veniva successivamente redatta con l'arrivo del nuovo sindaco Franca Iacopino, indipendente, tuttora alla guida di [illegible] compagine composta [illegible] assessori pidiessini tra i quali figura Luigi Manera.

Lo stesso sostituto procuratore Ruocco ha inoltre richiesto il rinvio a giudizio del solo Giampiero Francina, con l'accusa di abuso d'ufficio, per una seduta del consiglio comunale di Vogogna in cui l'ex sindaco avrebbe [illegible] contro la proposta della minoranza di dar corso [illegible] una vertenza civile. La vertenza avrebbe coinvolto, [illegible] gli altri, la ditta Eden di Adele Ferrini. La stessa ditta era stata al centro dell'inchiesta sulle escavazioni nel fiume Toce, vicenda per la quale Francina [illegible] avuto guai [illegible] la giustizia. In sostanza il magistrato avrebbe ravvisato nel voto [illegible]trario di Francina un palese interesse privato.

Ritorna dunque alla ribalta delle cronache la vita politico-amministrativa di Vogogna dopo le vicende che [illegible]i anni passati (ed anche recentemente) avevano coinvolto gli stessi Francina e Marta. E in paese, al centro di [illegible]ve polemiche, c'è il piano «Peep» per l'edilizia popolare.

Aristide Ronzoni

Giampiero Francina (a sinistra) e Ubaldo Marta sono stati sindaci di Vogogna

IL TEMPO IN PIEMONTE [illegible] D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible] Prevalenza di cielo [illegible] e poco nuvoloso.
TEMP[illegible]. Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Deboli e moderati.
[illegible] DEL TEMPO. Cielo [illegible] tendenza ad [illegible] della nuvolosità con precipitazioni sparse.

LE TEMPERATURE DI IERI A [illegible]
Max: 9; min: 2; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 10; min: 3; media: 6

[illegible]
Torino 9,6; Asti 11; Alessandria 10; [illegible] 11; Cuneo [illegible]; Vercelli [illegible]

Lombardi: «Non ci sono problemi di ineleggibilità, sono in aspettativa»

«Candidato di un'ampia alleanza»

Ma il pretore di Borgomanero deciderà solo oggi

[illegible] Lo dirà domani [illegible] un comunicato. Per [illegible] Lombardi, il giudice-scrittore di Borgomanero, è un week-end di riflessione.

Pretore Lombardi, tutta Borgomanero parla della [illegible] prossima partecipazione alle elezioni sotto la bandiera dei progressisti: pds, Rifondazione, Rete.

Allargherei le dimensioni e la qualità della formazione che mi ha offerto la possibilità d'impegnarmi in un campo per [illegible] nuovo, aggiungendovi Alleanza democratica, pri e una certa parte del mondo cattolico. In conclusione: un arco di forze in [illegible] sia un cristiano [illegible] un laico vi si possano riconoscere.

Ma lei non [illegible] [illegible] fatto politica, nel [illegible] almeno che non si è mai interessato della vita dei partiti.

Non sono mai stato nemmeno sfiorato dal pensiero di schierarmi in un'amministrazione quasiasi. Nemmeno a livello di consigliere comunale di [illegible]. Con tutto il rispetto per quel paese.

E perché quest'improvviso cambiamento di rotta?

In quasi vent'anni di magistratura, ho dovuto amaramente imparare che tutto quello che ho fatto, l'ho fatto di mia iniziativa. Si veda la pretura-computer: dell'alto non mi è venuto nemmeno un incoraggiamento.

E la sua esperienza [illegible] a capo dell'ufficio automazione?

Assolutamente negativa, come ho scritto nel mio libro.

Ma, il libro, almeno, le avrà procurato un po' di gloria? E, a proposito, [illegible] [illegible] è successo dopo la sua denuncia pubblica?

Le signore Ferraro e Pomodoro stanno meglio di prima, e io ho due processi ai tribunali di Novara e di Napoli.

E il problema di una presunta ineleggibilità?

Non appena sono stato avvicinato dai politici, mi [illegible] messo in ferie e non ho posto più piedi in ufficio. Subito dopo, ho chiesto l'aspettativa. Mi è già stato assicurato per via telefonica che nei miei confronti non vi [illegible] preclusioni.

Che cioè può candidarsi?

Sì, ma ora devo decidere se passare dal campo dove si fanno applicare le leggi a quello dove si fanno le leggi. E' chiaro che un mio possibile rientro nella magistratura diventerà poi assai discutibile.

Francesco Allegra

Il pretore Renzo Erasmo Lombardi è noto anche per avere scritto un libro-denuncia che ha fatto scandalo negli ambienti giudiziari romani

Pare ormai imminente lo spostamento dell'eliambulanza fuori dell'ospedale

Elisoccorso, base a Casalgiate?

La possibilità nasce dopo la destinazione all'Aeroteam novarese di un'area alla periferia della città
Già in passato gli elicotteri erano stati ospitati nel campo del gruppo amatoriale a Sant'Agabio

NOVARA. Sarà a Casalgiate la nuova base dell'Elisoccorso [illegible] Novara. Il trasferimento dall'interno dell'ospedale Maggiore all'area che si trova alla periferia della città appare [illegible] praticamente certo. Ci [illegible] già stati contatti a livello regionale, oltre che fra i vertici [illegible] Usl 51 e Comune. All'origine lo spostamento del club amatoriale «Aeroteam Cral Usl 51» [illegible] Novara da Sant'Agabio proprio a Casalgiate, in una vasta area che può ospitare comodamente anche la base del soccorso.

D'altra parte la convivenza fra Aeroteam ed Elisoccorso non è [illegible] novità. La base della società degli appassionati del modellismo aereo ha già ospitato gli elicotteri, in particolare quello di Borgosesia che per le sue dimensioni non può atterrare nell'ospedale.

Così tutte le volte che l'eliambulanza di Borgosesia doveva portare un ferito al «Maggiore», atterrava a Sant'Agabio dove trovava l'ambulanza che provvedeva al definitivo trasporto in ospedale.

«Poi quella possibilità finì - racconta il presidente dell'Aeroteam, Rino Stanglino - perché per raggiungere il nostro campo di Sant'Agabio c'è [illegible] tratto di strada sterrata che faceva soffrire i feriti dentro l'ambulanza. Nella nostra base, comunque, continuarono a fare prove e messa a punto gli addetti dell'Elisoccorso con l'elicottero di Novara. Adesso si apre per noi e per loro una magnifica prospettiva: l'amministratore straordinario dell'Usl, Alessandro Giordano, ci ha concesso l'area di Casalgiate e in primavera il nostro 'team' si trasferirà. Avremo la possibilità di organizzare grandi manifestazione e di riunire tutti i nostri soci che [illegible] tanti. Ma, e credo sia questa [illegible] [illegible] più importante, potremo dividere quel grande spazio con l'Elisoccorso».

E a questo proposito Stanglini riferisce [illegible] contatti già avviati [illegible] la Regione per verificare la possibilità dello spostamento.

Le attività [illegible] volo sarebbero quindi due a Casalgiate: quella del team amatoriale e quella dell'Elisoccorso che terrebbe così in ospedale solo [illegible] pista di atterraggio mentre avrebbe la base [illegible] e propria, con hangar, officina, sala radio e locali vari, nella nuova sede.

Rino Stanglino parla poi [illegible] [illegible] Team, in costante crescita, capace di radunare alle manifestazioni migliaia e migliaia di appassionati. «A Casalgiate potremo fare molto di più di quanto abbiamo fatto fino ad [illegible] - dice - e per questo spero di ottenere qualche aiuto economico al fine di sistemare il campo in modo da potere accogliere [illegible] pre più gente. E poi le [illegible] che verranno fatte torneranno utili anche all'Elisoccorso».

Rino Stanglino (a sinistra nella foto grande) e, qui accanto il dottor Edoardo Zamponi

[illegible] sul trasferimento fuori dall'ospedale della base dell'eliambulanza si dice d'accordo il dottor Edoardo Zamponi, responsabile novarese dell'Elisoccorso. «Stanglino e il suo Aeroteam si sono detti disponibili - dice Zamponi - e la Regione è interessata. Spero proprio che la cosa vada in porto nel minor tempo possibile anche perché [illegible] la base esterna il servizio arrecherebbe un disturbo assai minore ai degenti del 'Maggiore'. [illegible] 700 interventi - continua il dottor Zamponi - in media solo 250, quindi un terzo, si concludono con il trasporto in ospedale della persona soccorsa. Negli altri casi l'elicottero non avrebbe più motivo di atterrare in ospedale. [illegible] Casalgiate, infine, potrebbe trovare posto l'hangar, indispensabile per l'elicottero».

Marcello [illegible]

NOVARESI ERI E OGGI

Partì dal Faraggiana per arrivare in tivù

UN attore vero, impegnato, sensibile, senza spocchia accademica ma severo autodidatta. Tale potrebbe essere, in sintesi, il profilo del novarese Giuseppe Fortis (1926-1993), un uomo di teatro che, giovanissimo, non tardò ad affermarsi nelle filodrammatiche cittadine con Renzo Salsa, Silvia Vesce, Dario Monina.

[illegible] proprio Dario Monina, con compiaciuta malizia, diceva [illegible] lui: «Bravo com'è, gli mancherebbe solo di essere bello per farci crepare d'invidia».

Il Giuseppe infatti [illegible] era un Adone: aveva il viso spigoloso, occhi troppo grandi e staccati da un naso che si faceva notare. Ma l'intonazione della sua voce, chiara e profonda, con suadenti accenti baritonali, [illegible] inconfondibile. Non tardarono ad accorgesene Streheler e gli altri mostri sacri del teatro italiano quali Giulio Donadio, Salvo Randone, Paola Borboni che [illegible] vollero in compagnia.

Un giorno spedisce agli amici novaresi una cartolina da Parigi: ai suoi saluti unisce quelli di Gino Cervi, protagonista del «Cirano».

Giuseppe Fortis inizia così [illegible] carriera che lo porterà a interpretare centinaia di personaggi in teatro, ma anche nel cinema e alla televisione. Sempre con accompagnato dal suo nasone e dalla voce pastosa.

Vive ormai a Roma quando il regista Elio Petri gli affida la parte [illegible] dell'industriale cattivo nel film «La classe operaia va in Paradiso», antagonista [illegible] Gian Maria Volonté, fresatore amputato e cottimista pentito.

E' in quel periodo che la televisione, all'epoca della fortuna dei romanzi sceneggiati, si interessa di lui affidandogli decine di ruoli, spesso in costume, che richiedono una particolare caratterizzazione: ceffi da cattivo, smorfie da piagnone. Mai [illegible] brillante amoroso. Fortis dà il meglio di sé.

Consapevole [illegible] svolgere [illegible] ruolo che richiede comunque studio e attenzione, Fortis si adatta al piccolo schermo.

[illegible] la [illegible] passione autentica resta il palcoscenico, il contatto diretto col pubblico che quando applaude esalta l'attore: «Una magia che seduce, forse una trama di complicità, [illegible] sentimento liberatorio che per me - confida [illegible] agli amici che incontrava d'e[illegible] a Pettenasco - ha sempre sprigionato grande emozione, sia quando recitavo al Faraggiana con i miei compagni novaresi, sia nei teatri di Roma e Milano».

Ora viveva a Tivoli: lavorava per il doppiaggio e la sua voce arrivava a noi abbellita dal gesto e dall'aspetto dell'attore che appariva sullo schermo. Una voce [illegible] ascoltare come musica, [illegible] dizione limpida non priva, ogni tanto, di vocali un po' allargate, retaggio [illegible] novaresità. Incancellabile. Come il ricordo [illegible] [illegible] personaggio che ha saputo, con discrezione, entrare nel cuore della gente.

Romolo Barisonzo

Sulle case protette replica il personale

«Siamo solo in due facciamo il possibile»

NOVARA. «Quello che dice il sindacato sulla situazione delle case protette è in larga parte vero. Ci sono carenze evidenti, ma attenzione: non è colpa di chi lavora in quella struttura. La verità è che ci sono solo due persone a fare il lavoro che fino a poco tempo [illegible] era svolto da sei o sette operatrici». Tiziana Saccoman, dipendente della cooperativa «Solidarietà novarese», non ci [illegible] a prendere [illegible] la colpa delle carenze igieniche e della scarsa pulizia all'interno delle due case protette di viale Piazza d'Armi: «Sì, è vero, molte delle cose lamentate dalla cgil si verificano realmente. Ma bisogna anche spiegare il perché. Prima che l'incarico venisse affidato alla cooperativa Solidarietà Novarese, del lavoro si occupava una mezza dozzina di persone, esattamente il triplo di adesso. Sfido che le cose andavano meglio! Adesso siamo in due, una per piano. Nessuna meraviglia se riusciamo a pulire una sola volta al giorno».

Tiziana Saccoman, che lavora presso le case protette di Novara

Tiziana Saccoman è una per[illegible] che ama mettere i puntini sulle 'i', che quando c'è da dire una cosa lo fa senza il minimo tentennamento. «Sono fatta così - ammette - e anche ieri, forse credendo che all'origine della protesta del sindacato ci fossi io, qualcuno mi ha detto che ho la lingua lunga e che debbo cambiare se voglio [illegible] tenere il posto. Minacce assurde!».

Del «caso» delle case protette di viale Piazza d'Armi si sta occupando l'Usl di Novara. Domani è previsto un sopralluogo per esaminare lo [illegible] delle cose e decidere eventuali modifiche.

[m. s.]

IN BREVE

NOVARA

Incontro [illegible] il sindaco al Centro Sociale

«I primi 200 giorni dell'amministrazione comunale. Parliamone con il sindaco» è il tema del dibattito in programma domani alle 21 al Centro sociale di viale Giulio Cesare 197. Il dibattito, organizzato da «Cittadini per partecipare», sarà dedicato alla verifica di quanto compiuto, al confronto su programmi e progetti e alla raccolta [illegible] suggerimenti da parte di cittadini.

NOVARA

Studentessa eletta responsabile del pds cittadino

Sarà una studentessa universitaria di 22 anni, Margherita Patti, a reggere le sorti della neocostituita Unione Cittadina novarese del pds. La coordinatrice della sinistra giovanile è stata eletta a voto segreto. Nominato tesoriere della struttura cittadina Sandro Buffa, tecnico dell'istituto Donegani.

NOVARA

Costituito il club «Novara Centro Forza Italia»

[illegible] è costituito in città il Club Novara Centro Forza Italia, con sede in via Dante Alighieri 27 D. Presidente è Giorgio Cristina, vice Renato Natali.

[illegible]

La pretura non si tocca, interrogazione al ministro

«E' infondato il timore che in caso di istituzione del Tribunale [illegible] Borgomanero possa essere soppressa la pretura di Arona». L'assicurazione viene da Marco Preioni, senatore della Lega Nord, che ha rivolto un'interrogazione al ministro Conso.

[illegible]

Nuovo codice della strada, riunione all'Est Sesia

Domani dalle 16 nella sala [illegible] dell'Est Sesia in via Negroni si terrà il convegno sul nuovo codice della strada, organizzato dalla Federazione provinciale Coldiretti, dalla Confederazione italiana agricoltori e dall'Unione agricoltori.

Il caso di un padre di famiglia che rimane anche senza tetto

Un portinaio è licenziato a 10 mesi dalla pensione

NOVARA. Da domani Felicino Giolo - portinaio di uno stabile di via Galileo Galilei - è licenziato. L'uomo, che ha 56 anni ed ha moglie e figlia a carico, dovrà lasciare la casa nella quale ha abitato per [illegible] anni e andrà ad arricchire la purtroppo già folta schiera dei disoccupati. E non potrà prendere neanche la pensione. Gli mancano dieci mesi di lavoro per [illegible] diritto.

«Spero che l'amministrazio[illegible] dello stabile mi lasci al mio posto per qu[illegible] breve periodo - dice Giolo - dandomi la possibilità di andarmene almeno con qualcosa. In caso contrario non [illegible] davvero [illegible] vivere e come mantenere la famiglia».

Lo stabile di via Galileo Galilei, 66, era di proprietà della Sai Assicurazioni. Felicino Giolo vi svolge le funzioni di portinaio dal 1969, e cioè da quando la struttura venne costruita. Due anni fa la Sai cedette le case a una immobiliare milanese e da questa il tutto passò a un'altra immobiliare che vendette i singoli appartamenti.

Felicino Giolo, il portinaio licenziato a dieci [illegible] dalla pensione

Adesso le ex [illegible] della Sai so[illegible] tutte di singoli proprietari. [illegible] la maggioranza - spiega l'amministratore Giuseppe Bellini - ha deciso di mettere al posto del portinaio [illegible] custode. D'altra parte il signor Giolo ha accettato tempo fa la conclusione del rapporto».

«Sì - ribatte il portinaio - [illegible] quando avevo accettato di and[illegible] in pensione non era ancora operativa l'ultima legge che invece vuole un periodo di servizio più lungo, appunto di questi dieci mesi».

E per questi dieci mesi Felicino Giolo si trova in [illegible] situazione drammatica: domani deve lasciare il lavoro - e quindi anche la casa che ha abitato fino ad ora - e non sa dove andare.

«Mi ritrovo senza tetto e senza entrate economiche. Ho a carico la moglie e la figlia che ha 17 anni. Come si [illegible] a licenziarmi a dieci mesi dal raggiungimento della pensione?».

Felicino Giolo chiede comprensione all'amministrazione dello stabile: «So che al mio posto, con la funzione di guardiano, dovrà entrare un altro. E a questo punto io chiedo che l'avvicendamento venga rinviato di quei dieci mesi che mi darebbero la tranquillità del domani. E' chiedere troppo?».

Il geometra Bellini replica che la decisione è [illegible] presa [illegible] maggioranza dei condomini dello stabile di via Galileo Galilei. Anche la scelta di sostituire il portinaio con un custode è dell'assemblea dei proprietari. Possibile un ripensamento? Chissà, certamente il caso di Felicino Giolo merita un momento [illegible] riflessione.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

I giovani sul treno [illegible] molto educati

Sono anziana e per raggiungere Arona mi servo spesso la dome[illegible] pomeriggio del treno regionale in partenza da Novara alle 14,15.

Il treno è frequentato quasi esclusivamente da ragazzi e ragazze di una fascia di età compresa dai 13 ai 17 anni che si recano a trascorrere il pomeriggio festivo in una nota discoteca di Arona, stanchi delle fatiche scolastiche settimanali.

Contrariamente a quanto si dica sul comportamento dei giovani d'oggi, ho potuto constatare riguardo ad educazione nei miei confronti; sono stata sempre accettata sia all'andata che al ritorno e non mi hanno mai importunata, anzi, hanno avuto rispetto, [illegible] hanno ceduto il posto ed insieme abbiamo potuto instaurare un dialogo di amicizia. Invito i lettori di una certa età a servirsi del treno in questione durante gli orari indicati, constatando così che il definire i giovani d'oggi maleducati e irriguardosi è soltanto un luogo comune.

Marta Belletti, Novara.

[illegible] i petardi [illegible] carnevali

Carnevale è alle porte. Torneranno come sempre i soliti graditissimi scherzi ma a questi saranno accompagnati (come sempre) gli scoppi di petardi e altre moleste invenzioni. Vorrei invitare tutti quanti a rispettare il senso [illegible] queste giornate. E' bene fare festa, è bene divertirsi e lasciarsi andare seguendo l'esempio di manifestazioni «calde» [illegible] quella di Rio. Ma [illegible] mettiamo a repentaglio la nostra salute. Un mio vicino di casa soffre di cuore e mi ha pregato di scrivere anche a nome suo queste due righe. Ogni volta che scoppia un petardo salta sulla sedia. Anch'io, pur avendo [illegible] cuore efficente, provo fastidio. Credo che come [illegible] e il mio vicino la pensino in molti.

Lettera firmata, Novara

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», [illegible] della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 527.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 46.600; **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61.900/63.889; **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** (0323) 33.380; **Trecate:** 74.222; **Verbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161; **Ba[illegible]o:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.a (0163) 418.617; **S. [illegible]o d'Opaglio:** (0322) 967.456; **Lesa:** (0322) 76.697; **Piedimulera:** (0324) 83.188.

GUARDIA MEDICA:

Novara: 62.60.00; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Ver[illegible] (Pallanza):** (0323) 541.318

[illegible]

A Novara oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Agnelli*, c.so Cavallotti 2, tel. 62.03.87, con pr. [illegible]. dalle 8,45-20,15 (dalle 8,45-12,30 e 15,15-20,15 a battenti aperti; mentre [illegible] 12,30-15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ric. med. urg. e diritto add. di L. [illegible] e *San Rocco*, lg. Cantore, tel. 47.28.39, con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 [illegible] 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene [illegible] a battenti chiusi, con obbligo di [illegible] medica urgente e diritto addizionale di L. 7500).

Le farmacie di turno degli altri [illegible] della provincia svolgono anche la [illegible] peribilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Oleggio: *Leonardi*, via Valle 9, tel. 91.361.

Arona: *Angolo*, c.so Cavour 120, tel. (0322) 24.26.56.

[illegible] (Alzo): *Scolari*, via Durio 128, tel. (0322) 96.93.17.

[illegible]: *Marozzi*, p. Matteotti 10, tel. (0322) 87.271.

Verbania (Intra): *Clavico*, c.so Mameli 141, tel. (0323) 40.13.65.

Lesa: *Passirani*, via G. Carcano 21, tel. (0322) 72.41

Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Uccelli 18, tel. (0323) 70.178.

Villadossola: *Franzosi*, via Pisacane 45, tel. (0324) 53.739.

Varzo: *Folghera*, via [illegible] [illegible], tel. (0324) 72.494.

Druogno: *Fantone*, via Chiesa 1, tel. (0324) 93.254.

Calasca Castiglione: *Pesenti*, bg Molini 40, [illegible] (0324) 81.260.

Pettenasco: *Viganò*, c.so Roma 29, tel. (0323) 89 [illegible].

Romagnano Sesia: *Longhi Borghi*, p. Libertà 30, tel. (0163) 83.52.45.

STATO CIVILE

BORGOMANERO

MORTI. Antonio Vicario (1916); Pasquale Caruti (1923); Carlo Pastore (1926); Paolo Domenico Debernardi (1914); Antonio Fornara (1903); Margherita Prandina (1906); Pietro Ratti (1940); Carlo Biaggi (1925); Maria Barolfio (1920); Attilio Zanella (1928); Pia Lolli Mottino (1924); Te[illegible] Greppi (1906); Jorge Miguel Angelozzi (1944); Angelina D'Agostino (1916); Savina Erbetta (1902); Giuseppa Silvestri (1900); Attilio Gaboli (1926); Lina Pasquali (1934); Luigi Teruggi (1907); Bartolomeo Zanetta (1916); Pierino Platini (1924); Andrea Panizza (1926); Serafino Natale Molinari (1927); Alfredo Prola (1917).

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Cattaneo** unitamente ai parenti tutti, ringrazia in modo particolare coloro che, con tanto affetto e in vari modi, hanno partecipato al suo grande dolore per la perdita del[illegible] indimenticabile **NINO**. Ora è [illegible] dove la luce non tramonta. [illegible] la pace [illegible] ha confini, dove la contemplazione del Signore non s'interrompe più. A noi sia di esempio la sua testimonianza [illegible] vita.

Novara, 29 gennaio 1994

Le famiglie **Fornarelli** e **Rastelli** ringraziano commosse per il tributo di stima ed affetto manifestato alla loro cara **DINA**.

Gozzano, 29 gennaio 1994

GLI APPUNTAMENTI

INCONTRI

Giovani imprenditori riuniti

«Un'informazione economica libera e trasparente: è possibile?» è il tema dell'incontro in programma domani alle 17,30 nella sede dell'Associazione industriali di Novara in corso Cavallotti 25. Alla tavola rotonda partecipano Salvatore Carruba, direttore de Il [illegible] 24 [illegible] Savario Vertone, editorialista, Peter Semler, corrispondente [illegible]mico del Sunday Times, e Gianfredo Comazzi, presidente [illegible] consiglio [illegible] amministrazione della Sgp. Organizza il dibattito il Gruppo Giovani imprenditori.

CORSI

Impiantistica a Borgomanero

Incontro di presentazione del corso per installatori di impianti di riscaldamento a gas e idraulici domani alle 21 nella sede borgomanerese dell'Unio[illegible] Artigiani di via Matteotti. Nel corso della serata verrà presentato il ciclo di incontri organizzati dall'associazione artigiana per gli imprenditori del settore. La partecipazione è libera e gratuita.

SCUOLA

Aggiornamento per insegnanti

L'assessorato all'istruzione del comune di Novara ha organizzato un [illegible] di aggiornamento per insegnanti di elementari, medie inferiori e superiori dal titolo «Bambini, gioco, società». Il corso si terrà alla scuola «Pier Lombardo». Sei gli incontri. Iscrizioni all'assessorato all'istruzione, tutti i giorni, tranne il sabato (tel. 370522).

[illegible]

Bandito il premio Nabokov

E' stata bandita la prima edizione del premio letterario internazionale «Wladimir Nabokov», promosso dall'editrice Provincia Azzurra e patrocinato dal circolo culturale Borro[illegible] Il premio è suddiviso in due sezioni, saggistica e narrativa, e poesia, riservato ad opere pubblicate in Italia o nei paesi Cee. Gli elaborati devono [illegible] inviati in 5 copie alla segreteria Premio Internazionale di Letteratura Wladimir Nabokov, Casella Postale aperta, 28049, Stresa, Lago Maggiore.

[illegible]

IL PROGETTO E LA [illegible] DEI [illegible]

Parla l'ingegner Sergio Pininfarina, copresidente del comitato per la realizzazione

«Alta Velocità? Non è un mostro»

Perché Novara si oppone con tanta pervicacia? «Probabilmente si è diffusa una visione errata di questa iniziativa». E se vincesse il fronte dei no? «Il Piemonte accentuerebbe l'isolamento in Italia e in Europa»

L'ingegner Sergio Pininfarina

NOVARA

ALTA velocità, ancora poche settimane per prendere una decisione. Da una parte i promotori del progetto; sull'altro versante associazioni, cittadini, enti che [illegible] oppongono e chiedono garanzie precise. L'opposizione più decisa è [illegible]nuta, [illegible] particolare, da Novara e [illegible] limitrofi. Sul problema interviene Sergio Pininfarina, ex presidente della Confindustria e copresidente del Comitato alta velocità ferroviaria, per dire in sostanza che l'Alta Velocità [illegible] è un «mostro» [illegible] non è da demonizzare.

Ingegner Pininfarina, uno dei nodi più duri dell'opposizione arriva [illegible] Novara. Perché?

«Credo che la causa principa[illegible] sia da imputare alla insufficiente informazione sulle reali ragioni e finalità del programma europeo ed italiano di potenziamento del sistema ferroviario che è riassunto nel termine di "Programma dell'Alta Velocità". Probabilmente [illegible] [illegible] diffusa una visione di questa [illegible] infrastruttura ad esclusivo vantaggio delle grandi aree urbane e di pochi passeggeri privilegiati. L'alta velocità italiana invece, così come prescritto dalla Comunità Europea, riguarda [illegible] le [illegible] che i passeggeri».

Qualcuno teme che le attenzioni e le risorse [illegible] l'Alta Velocità distolgano i finanziamenti per altri progetti, ad esempio il collegamento stradale con Malpensa. E' [illegible]i?

«Il "Programma Alta Velocità" [illegible] stato finanziato per le tratte Torino-Milano-Napoli dalle ultime due leggi finanziarie (1993 e 1994) all'interno della dotazione prevista per la riorganizzazione ed il rilancio delle Ferrovie dello Stato Spa. Le risorse per il collegamento stradale con l'aereoporto di Malpensa, di cui tutti sentiamo la necessità, devono essere reperite dalle specifiche voci del bilancio dello Stato relative alle infrastrutture stradali. E' errato porre in concorrenza due infrastrutture di natura radicalmente diverse».

Non solo gli Enti (Comune [illegible] Provincia) hanno detto no interpretando il messaggio dei cittadini. Ma anche [illegible] organizzazioni [illegible]gricole, preoccupate che la linea possa stravolgere il territorio della risaia, un patrimonio economico primario. Come pensate di conciliare le esigenze?

«Le migliaia di pagine del progetto esecutivo [illegible] pubbliche dallo [illegible] 30 novembre secondo le disposizioni di legge affinché chiunque le possa esaminare e possa suggerire eventuali miglioramenti, hanno preso seriamente in considerazione il problema delle produzioni agricole. La scelta del tracciato lungo l'autostrada è stata fatta [illegible] larga misura proprio per utilizzare un'area già attraversata da un'infrastruttura, [illegible] danneggiare altro. So per certo che [illegible] progettista ha già in più occasioni descritto ai soggetti interessati tutti i provvedimenti previsti per ridurre al minimo le possibili incidenze dell'opera sulle produzioni agricole e risicole in particolare e continua ad essere disponibile a dare spiegazioni sui contenuti progettuali [illegible] ad accogliere ogni proposta migliorativa».

In un momento così drammatico per l'occupazione, di fronte all'Alta Velocità, prevalgono le preoccupazioni di salvaguardare l'esistente. Quali benefici occupazionali potranno derivare a Novara?

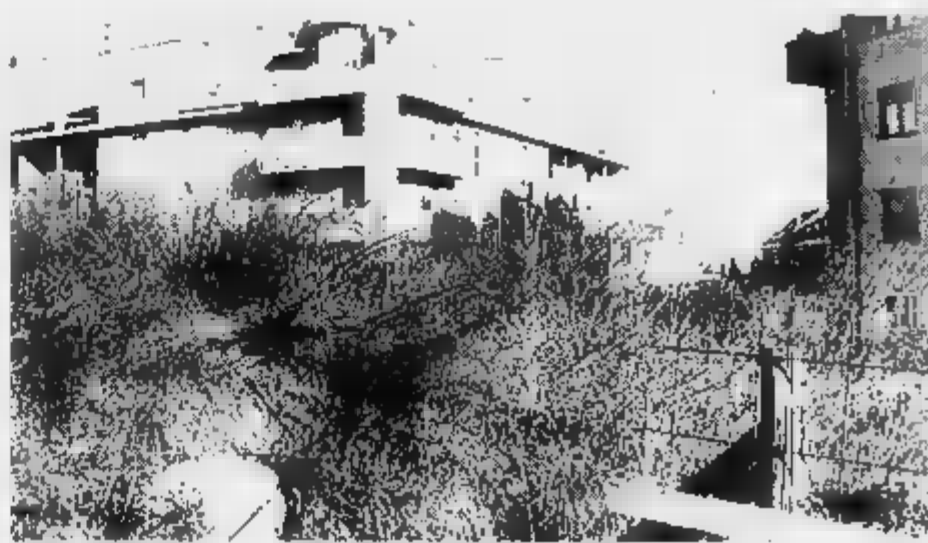
«Il programma italiano dell'Alta Velocità prevede in questa prima fase e per le linee Torino-Milano-Napoli compresi i nodi urbani [illegible] investimento di circa 25.000 miliardi che si svolgerà nel corso di 7 o 8 anni. I riflessi occupazionali sono stimati in circa 7/8 occupati per miliardo investito e ciò significa ad esempio per la Torino-Milano compresi i nodi urbani (ossia un investimento [illegible] circa 5.000 miliardi), circa 35.000 nuovi occupati nei prossimi 7 anni. L'Alta Velocità pertanto rappresenta per [illegible] Paese, [illegible] questo momento di crisi anche un possibile volano di rilancio economico ed occupazionale. Anche [illegible] naturalmente non è questa la finalità ultima del «Progetto Alta Velocità», che [illegible] volto invece ad accrescere l'efficenza di una fondamentale struttura di trasporto per il Paese. Non credo sia serio quindi pensare all'Alta Velocità [illegible]me [illegible] soluzione agli specifici problemi occupazionali di una determinata provincia o regione. Credo però sia giusto affermare che le imprese locali impegnate nei settori coinvolti dalla realizzazione dell'infrastruttura, sia per le opere civili sia per l'impiantistica e la relativa subfornitura, non possono che vedere favorevolmente l'avvio di cantieri che soltanto per la Torino-Milano ammontano a circa 3.200 miliardi investiti in 5 anni»

Le riserve di Novara scaturiscono da un'altra considerazione: che la linea Alta Velocità [illegible] possa portare alcun beneficio pratico. Anzi, che Novara, sull'asse Torino-Milano, sia esclusa dalla sinergia tra i due poli...

«L'Alta Velocità ferroviaria esprime i [illegible] vantaggi prevalentemente sulle distanze medie (dai 200 agli 800 Km.). Continuare a pensare all'Alta Velocità nella esclusiva logica della Torino-Milano è pertanto un errore. Non a caso si parla di rete italiana ed europea dell'Alta Velocità. I treni ad Alta Velocità che fermeranno a Novara, così come previsto dal piano di esercizio, saranno treni che attraversano Torino andranno a Lione, Parigi, Londra o attraverso Milano andranno a Roma [illegible] Napoli o a Venezia e Trieste, [illegible] tempi di percorrenza quasi dimezzati rispetto agli attuali».

Se il progetto fosse accettato, quando si inizierebbero i lavori? E se non passasse, quali conseguenze pratiche?

«Il progetto della Torino-Mila[illegible] deve passare la valutazione di impatto ambientale della Regi[illegible] Piemonte e [illegible] Ministero dell'Ambiente e quindi l'approvazione di tutti gli enti locali interessati nella Conferenza dei servizi. Se tutto ciò avrà esito favorevole, e considerando che i capitali sono già disponibili, nulla ostacolerebbe l'apertura dei cantieri. Se ciò [illegible] accadrà [illegible] ogni probabilità inizierà la realizzazione soltanto della li[illegible] Milano-Napoli. Il Piemonte accentuerebbe così l'isolamento in Italia e in Europa con il rischio che le autorità francesi possano accantonare il progettato collegamento Lione-Torino e l'integrazione della rete italiana a quella europea attraverso il Piemonte».

Gianfranco Quaglia

Via Della Pace a Novara dove passerebbe l'Alta velocità ferroviaria. Alcune abitazioni dovrebbero essere abbattute

GLI OPPOSITORI

Treni a trenta metri dalle case

Alta velocità: perché dire «no»? «I motivi di un netto rifiuto al progetto [illegible] tanti - dice Silvana Moscatelli, presidente del Comitato cittadini contro l'Alta Velocità -. [illegible] parte dal problema dell'impatto ambientale. Un treno che corre a 300 chilometri all'ora a 30 metri dalle case ogni cinque minuti è sicuramente qualcosa di stravolgente per [illegible] città. Senza contare che dovranno [illegible] abbattute tre ville bifamiliari e due condomini, aperte [illegible] [illegible] Pietro e Olengo e costruite barriere oppure lunghi muri di cemento armato antirumore». L'Alta Velocità [illegible] sarebbe la risposta ai problemi dei cittadini: «Tra Milano e Torino si guadagnano otto minuti rispetto ad ora. Ma restano insoluti problemi [illegible] il Sempione, Domo2, il collegamento con Malpensa e il sovraffollamento dei treni dei pendolari», continua la Moscatelli che ricorda come in [illegible] momento di crisi l'Alta Velocità rappresenti una scelta troppo costosa. Anche sulla questione occupazione il Comitato contro il progetto vuole vederci chiaro: «Bisogna ricordare che gli interventi straordinari per le opere pubbliche non hanno mai avuto un effetto moltiplicatore sull'occupazione. Poi, [illegible] cifre sparciste dai fautori del progetto [illegible] gonfiate. L'Università di Venezia ha rilevato che in realtà i nuovi addetti saranno soltanto 10 mila». **[b. c.]**

Cerano, raid teppistico in viale Marchetti

Vandali in azione scuola semidistrutta

CERANO. Durante la scorsa notte ignoti teppisti [illegible] sono accaniti contro le strutture della scuola media statale di viale Marchetti. Un atto vandalico di rilevante entità che ha danneggiato tutte le aule costringendo gli studenti a una vacan[illegible] fuori programma fino a mercoledì prossimo.

L'edificio che ospita la scuola risale agli Anni Settanta. Si tratta di una struttura prefabbricata nella quale è stato fatto largo uso di superfici vetrate. Un bersaglio che [illegible] probabilmente attratto le manie distruttive dei teppisti.

Sul posto sono intervenuti i carabinieri del comando provinciale di Novara per eseguire un sopralluogo. Parallelamente [illegible] stata avviata un'indagine per risalire agli autori del fatto.

Desolante il panorama che è apparso ieri mattina: vetri in frantumi, banchi sfasciati, polvere degli estintori disseminata ovunque, in entrambi i piani sui quali il complesso scolastico si articola.

Evidentemente non soddisfatti, i vandali sono andati a danneggiare gravemente anche la caldaia connessa all'impianto [illegible] riscaldamento.

Al preside, di fronte all'impossibilità di garantire sufficienti margini di sicurezza per lo svolgimento delle lezioni, non [illegible] restato altro che rimandare a [illegible] i circa trecento allievi. Il fatto ha destato in paese viva preoccupazione anche se la scuola localizzata [illegible] una zona periferica è già stata in passato oggetto di danneggiamenti di minore entità. Sul viale Marchetti stesso è ben difficile trovare un lampione intatto, così dicasi delle panchine. Puntualmente vengono distrutte. «Un simile dissennato gesto [illegible] se lo ricordava - dice il gestore del bar Sport -. Sembra di essere in [illegible] di guerra».

Il sindaco Quaglia ha espresso alle forze dell'ordine l'esigenza di incrementare la sorveglianza per evitare che episodi simili possano ripetersi. **[r. l.]**

Al Kiwanis Monterosa ha parlato su «Come si liquida un ministero»

«Tg 3 Piemonte? Presto arriva»

Il ministro Pagani assicura ancora i novaresi

NOVARA. E' [illegible] vecchio sogno, quello del Tg3 Piemonte che a Novara non si capta o si riceve soltanto [illegible] alcune particolari zone.

Ma questa volta sembra proprio questione [illegible] settimane, basta avere pazienza. Maurizio Pagani, ministro delle Poste e Telecomunicazioni, rassicura i novaresi: «La Rai ha realizzato a Monte Penice un ripetitore che [illegible]sente di ricevere sul canale 36. Sarebbe sufficiente che i [illegible] orientassero l'antenna, [illegible] [illegible] sempre basta questo accorgimento, perchè lo [illegible] canale è occupato dall'aeroporto di Linate per il controllo aereo. Fra poche settimane il canale dovrebbe essere abbandonato dall'aeroporto [illegible] a quel punto potremo migliorare anche [illegible] ricezione della tv svizzera».

Il ministro Maurizio Pagani che l'altra sera ha parlato al Kiwanis club Monterosa

Lo ha detto l'altra sera al Kiwanis club Monterosa, dove è intervenuto per parlare [illegible] «Come si liquida un ministero». [illegible]gani ha parlato della riforma [illegible] ministero delle Poste trasformato in ente pubblico economico.

«Dal primo gennaio di quest'anno - ha detto - [illegible] ministro [illegible] c'entra più. E' subentrato un presidente [illegible] un consiglio d'amministrazione. Il decreto legge è stato trasformato in legge proprio giovedì scorso».

Il cambiamento ha un obiettivo preciso: ridurre il deficit che da 3.700 miliardi dovrebbe essere ridotto a 980 nel '94. «Alla fine dei tre anni previsti dal programma si dovrebbe arrivare al pareggio. Ma questo non significa [illegible] ridimensionamento di tutto il sistema».

Pagani ha aggiunto che i 14.700 uffici dovranno essere potenziati e diventare terminali telematici al servizio del cittadino, punti [illegible] riferimento soprattutto in quei paesi dove sono assenti altre strutture come gli sportelli bancari.

Insomma l'ufficio dovrebbe assumere [illegible] grande valore sociale. E il ministro novarese ancora in carica delinea un'altra possibile trasformazione [illegible] questi punti, sull'esempio di quanto [illegible] in alcuni Paesi dell'Europa del Nord: «Perché non pensare a un ufficio postale gestito in franchising oppure [illegible] un ufficio in coabitazione con altri servizi per ridurre le spese?». **[g. f. q.]**

Strada a rischio, i frontalieri rinviano la manifestazione

Vigezzo, solo una tregua

Se l'Anas non aprirà i cantieri 1200 lavoratori marceranno su Domo il 19 febbraio
Progetto per un nuovo tunnel che taglierà fuori la pericolosa galleria di Olgia

SANTA MARIA MAGGIORE. Rinviata la manifestazione di protesta dei milleduecento «frontalieri» vigezzini che da mesi, dopo la chiusura della Statale per la tragedia di Olgia, devono fare i salti mortali per raggiungere il posto di lavoro nel Locarnese. In un'affollata assemblea che si è svolta al cinema di Santa Maria e ha visto la partecipazione di centinaia di lavoratori è stata decisa un'apertura di credito [illegible] confronti dell'Anas che ha assunto precisi impegni, questa volta nero su bianco, con gli amministratori della valle. Una prima verifica sarà quella [illegible] 15 febbraio, data prevista per l'avvio degli interventi nella «galleria della morte» che era stata posta sotto sequestro dalla magistratura. [illegible] questo impegno non fosse rispettato, i «frontalieri» vigezzini si [illegible] detti pronti a marciare su Domodossola già [illegible] sabato successivo 19 febbraio.

Nella vecchia galleria naturale [illegible] Olgia, l'Anas ha previsto otto interventi, tre all'imbocco del lato sud e cinque sul lato nord. Si tratta di bonificare le pareti che sovrastano l'ingresso del tunnel, dal quale si erano staccati i blocchi che avevano sepolto l'auto [illegible] tre giovani frontalieri di Malesco, morti nel novembre scorso. E' prevista anche la riprofilatura della sagoma interna del tunnel, che è ancora di roccia viva. Sono lavori suggeriti dall'ingegner Barla del politecnico di Torino che come consulente tecnico incaricato dalla magistratura ha fornito una completa radiografia della situazione dell'intera arteria, con un'accurata verifica degli strati rocciosi che incombono sulla statale e delle situazioni di pericolo. I tempi previsti dall'Anas per questi interventi sono [illegible] sessanta giorni. Entro aprile potrebbe dunque essere riaperta, anche se in modo parziale, la strada [illegible] il confine. Il presidente della Comunità montana della Valle Vigezzo, Silvano Puliani, si [illegible] incontrato con il procuratore della Repubblica che si [illegible] dimostrato particolarmente sensibile alle esigenze della popolazione nell'ottica di una maggiore sicurezza. Ma la vera novità è la previsione di [illegible] nuovo tunnel che dovrebbe tagliare fuori per sempre la vecchia galleria [illegible] Olgia [illegible] sbucare direttamente nei pressi di Ponte Ribellasca, eliminando altri tratti pericolosi. La progettazione dovrebbe essere completata entro la prima decade di [illegible] Sono stati stanziati più di otto miliardi.

Domani apriranno invece i cinque [illegible] cantieri fra Masera [illegible] e Druogno. Sono previsti interventi di consolidamento dell'arteria e [illegible] rimozione dei [illegible] pericolanti che incombono sulla carreggiata a Paiesco per circa tre miliardi. I lavori dovrebbero essere completati in una ventina di giorni, [illegible] lavorerà anche alla domenica.

Scongiurato [illegible] pericolo di una chiusura totale della strada, il transito sarà consentito in tre fasce orarie. Una limitazione che creerà inevitabilmente grossi problemi; l'Anas si è riservata la facoltà di bloccare completamente il traffico.

«Le attività commerciali saranno sicuramente penalizzate - dice il sindaco di Santa Maria Maggiore Claudio Cottini - [illegible] è un sacrificio temporaneo che possiamo accettare per un futuro [illegible] precario e incerto».

Adriano Velli

Gli amministratori della valle Vigezzo durante l'incontro a Novara nei giorni scorsi

Chi sono i ragazzi che, in discoteca, scatenano il pubblico

Dj, i veri re della pista

Meccanici, studenti e disegnatori quando è notte si trasformano in professionisti del divertimento. E c'è anche chi sogna di diventare famoso scrivendo un giallo

Roberto Boghi e Paolo Rigotti [illegible] le bandiere del Big-Ben [illegible] Macugnaga discoteca molto frequentata [illegible] pubblico delle settimane bianche che arriva anche da Olanda e Gran Bretagna. Nella foto sotto Cromo, [illegible] dj del Mirage [illegible] Arona, locale frequentato moltissimo [illegible] lombardi

NOVARA. Lasciati i panni notturni di «maghi della consolle» i dj, protagonisti di «Top Dance», il referendum de La Stampa, tornano alla vita quotidiana. La maggior parte di loro non è professionista. Fanno jogging, studiano, disegnano. [illegible] sono comunque popolarissimi. Li [illegible] portati alla ribalta la prima edizione del referendum. Con la seconda si [illegible] scoperti molti volti nuovi. Dalla valle Anzasca arrivano Boghi & Rigotti [illegible] Big-Ben [illegible] Macugnaga, 5307 preferenze. Paolo Rigotti, [illegible] anni appena suonati, è appassionato di [illegible]. Così appassionato da riprendere gli sciatori sulle piste e di riproporli, capitomboli compresi, ogni sera sul maxischermo della discoteca. Con i [illegible] caso. Roberto Boghi invece sta seguendo un [illegible] inglese full immersion, per scatenarsi [illegible] la clientela anglosassone che affolla [illegible] locale.

Un «new entry» della classifica, e nuovo acquisto, è Cromo, del Mirage, votato - si dice nelle sale del locale - per quella [illegible] aria da intellettuale, [illegible] occhiali e aria ispirata, da studente di buona famiglia. Una simpa[illegible] coppia saluta dall'alto lago. Sono Luciano [illegible] Raffa, al secolo Luciano Gattus e Raffaele Trotta, del Torchio di Cannobio. Luciano spopola tra le cannobine e le ragazze dei paesi vicini. Appassionato [illegible] jogging, ogni sera gira per le strade in calzoni fluorescenti e berretto con luce intermittente. Uno spasso: quando si è trattato di compilare i tagliandi, le ragazze se [illegible] sono ricordate.

Vanno forte Cristiano, 468 voti e Gombi [illegible] 63, i «maghi» della consolle della discoteca «La Rocchetta». [illegible] «Sandokan» [illegible] Gravellona Toce è presente con due dj. Nell'Olimpo della classifica, [illegible] Armando/Digital Reverse; è lui il maestro del giovanissimo Joe. «Che alla consolle - dice la proprietaria della discoteca cusiana - ha una grande presa sul pubblico. Non mi sorprende che l'abbiano votato». Operano al «Paradise» di Cavaglio d'Agogna: [illegible] Cisky [illegible] Nitro, al secolo Francesco e Paolo, entrambi diciannovenni. Di giorno Francesco indossa la tuta da metalmeccanico. Cisky [illegible] stato soprannominato «nitro», per la carica esplosiva che mette durante le serate. Grafico di professione, è davvero eclettico: il suo sogno nel cassetto è di scrivere un romanzo giallo «Per essere una volta protagonista, un autore, e non solo lettore»; ma [illegible] po' protagonista, [illegible] «Top dance», lo è già stato.

[c. m.]

A Domodossola

Più di mille [illegible] per il referendum sulla provincia

DOMODOSSOLA. E' stato raggiunto [illegible] ampiamente superato il quorum di mille firme legalizzate per la richiesta di un referendum a Domodossola su una più equa ripartizione dei servizi nella nuova provincia [illegible] Vco. Ne ha dato notizia il «comitato tutela Ossola», promotore dell'iniziativa, annunciando che la richiesta [illegible] una consultazione popolare sulla nuova provincia sarà avanzata in altri Comuni.

«E' evidente - ribadiscono gli esponenti del comitato promotore - che l'istituzione della provincia del Vco con capoluogo Verbania sia [illegible] atto che non tutela l'Ossola [illegible] le sue valli, sia dal punto di vista dei servizi essenziali già esistenti, sia di quelli di [illegible] istituzione che per legge sono attribuiti [illegible] capoluogo di provincia».

A proposito delle polemiche sull'affissione dei manifesti del referendum sul portone del Municipio, il comitato tutela Ossola ribadisce [illegible] propria apoliticità ed estraneità a qualunque partito: «Ci siamo solo resi portavoce della volontà dei cittadini [illegible] poiché il Municipio appartiene [illegible] cittadini non vediamo perché il commissario prefettizio avrebbe dovuto negare l'affissione [illegible] manifesti. L'intervento dei sindacati è stato dettato da ragioni di opportunità politica».

[a. v.]

Da Bologna [illegible] Omegna per assistere alla riunione

Missione casa di riposo per la vedova Lagostina

OMEGNA. Non l'aspettava nessuno e nessuno ha fatto [illegible] [illegible] quella signora piccola, piccola, avvolta nel cappotto verde [illegible] seduta nelle prime file. Invece sorprendendo tutti, la signora Olimpia Lagostina, vedova [illegible] Massimo Lagostina, è arrivata, da Bologna dove abita da anni, per l'incontro sul futuro della casa [illegible] riposo intitolata [illegible] suo marito. [illegible] gente se ne è accorta e l'ha riconosciuta solo quando il presidente della Casa di Riposo, Dario Guidetti, l'ha salutata e ringraziata. Non è giovane la signora Olimpia, anche se guida senza paure sull'autostrada la sua utilitaria e si permette [illegible] arrivare con anticipo ad Omegna anche rispetto a chi abita [illegible] cento metri dal luogo della riunione. Ed è stata importante la sua presenza: non solo per [illegible] grande contributo economico che lei e la sua famiglia hanno dato all'ente, ma per il coraggio che lei, all'alba dei [illegible] 80 anni, [illegible] infondere negli altri.

«Siamo arrivati [illegible] un bivio - dice Dario Guidetti - o sistemiamo la struttura che ci ospita [illegible] andiamo nella [illegible] sede che però deve essere completamente ristrutturata con soldi che non [illegible] sono».

L'idea di spostare la casa di riposo nacque alcuni anni fa quando l'Ussl 57 del Cusio chie[illegible] di acquistare l'attuale [illegible] di riposo, adiacente l'ospedale, nell'ottica [illegible] [illegible] previsto ampliamento dell'ospedale stesso. Una proposta accettata dall'amministrazione della Casa dell'Anziano che, a fronte di un finanziamento [illegible] un miliardo da parte dell'Ussl acquistò l'edificio ex-Oddicini [illegible] l'intenzione di realizzare [illegible] Casa di Riposo modello secondo i più avanzati standard europei. Da allora si è [illegible] attesa di [illegible] quei benedetti miliardi da sempre messi in bilancio e mai arrivati nel Cusio. Addirittura per poter acquisire l'edificio [illegible] Oddicini, fare [illegible] rogito notarile e pagare l'Iva, la signora Olimpia Lagostina anticipò 200 milioni. «Adesso e dopo anni di attesa la situazione è insostenibile - dice Dario Guidetti - la sede attuale necessità di lavori di ristrutturazione. E non abbiamo soldi. La futura sede sta andando in pezzi perché dei 6 miliardi promessi [illegible] abbiamo visto una lira».

Il quesito ieri [illegible] stato girato alla città di Omegna. La novità è rappresentata dalla proposta della clinica milanese San Raffaele che si è detta disposta ad acquistare l'edificio ex-Oddicini, progetto compreso, per farne una [illegible] [illegible] riposo privata. Con [illegible] ricavato della vendita verrebbe ristrutturata l'attuale sede. La proposta ha però un «prezzo»: quello di [illegible] due case di riposo, [illegible] di serie A, gestita da privati, ed una [illegible] B, quella attuale, convenzionata con le strutture pubbliche. Quanti saranno d'accordo?

Vincenzo [illegible]

Nessuna [illegible] per la casa di riposo di Omegna. Una storia che si trascina da anni

Il parroco di Cesara ricorda i tre giornalisti della Rai massacrati a Mostar

«Io e Marco, tra le bombe»

Don Renato Sacco ha vissuto con Lucchetta alcune drammatiche giornate sulla strada per Sarajevo: «Discutevamo delle nostre paure [illegible] dei rischi, ci chiedeva di essere prudenti»

CESARA. «Il mio amico Marco Lucchetta: un giornalista, [illegible] signore». Don Renato Sacco, il parroco di Cesara ed Arola impegnato da anni [illegible] fronte del pacifismo ricorda commosso il giornalista ucciso da una granata a Mostar. Un ricordo intriso di piccoli episodi, dei lunghi colloqui fatti nelle serate di agosto quando tutti [illegible] due si trovavano in viaggio verso Sarajevo per «Mir Sada», la marcia della pace. «Capisco che adesso che è morto è fin troppo facile dire che era un bravo professionista: lo dicono tutti. Io lo dico con certezza: ho vissuto con lui e con l'operatore Alessandro [illegible] i giorni di Sarajevo che sembravano non finire mai; momenti di indecisione e [illegible] tensione - racconta don Sacco - quando ci siamo trovati sul lago di Prozor a qualche chilometro dal fronte e dovevamo decidere se andare avanti, [illegible] i musulmani o tornare indietro. Con Lucchetta discutevamo di paure, lui esprimeva le sue perplessità su ciò che stavamo facendo e sempre con grande rispetto; mi [illegible] impressionato la sua capacità di calarsi nella situazione: non pontificava, come fanno ancora altri giornalisti. Cercava di capire senza partigianeria e faceva i servizi per il tg Uno, che conservo ancora, [illegible] una lucidità straordinaria. Era appassionato del suo mestiere che [illegible] capito il bisogno [illegible] pace dell'ex Jugoslavia che dava le notizie con calore umano e senza sensazionalismo».

La notizia della morte [illegible] giornalista e dei due operatori, uno, Alessandro Ota aveva seguito Lucchetta anche a Mir Sada, [illegible] giunta proprio mentre a Cesara si preparavano altre iniziative [illegible] favore delle popolazioni bosniache. Da alcuni [illegible] nel Cusio nel periodo natalizio si raccolgono fondi a favore di popolazioni bisognose: parte è stata destinata ad una cooperativa [illegible] donne, di diverse etnie, vittime della guerra nell'ex Jugoslavia. «Che destino! - dice don Sacco - ci chiedeva di essere prudenti. Invece è toccato a lui, che [illegible] prudente davvero, ed ai due operatori, morire. Quasi a volerci dare [illegible] lezione di vita: Lucchetta era un giornalista appassionato del proprio lavoro, [illegible] professionista motivato. Vorrei che il [illegible] sacrificio non sia stato inutile, che la morte di Lucchetta [illegible] degli altri giornalisti caduti con lui [illegible] prima di lui sia di monito a quanti credono che questa guerra sia un gioco: ed è invece [illegible] grande ipocrisia». Il luogo dove [illegible]no caduti i tre giornalisti della Rai è ben conosciuto da don Sacco che cercò, nel mese di ottobre dello scorso anno, di varcare quel confine come hanno cercato di fare Lucchetta, Ota [illegible] D'Angelo, per portare medicinali ad un ospedale musulmano. Il sacerdote cusiano fu fermato dal padre guardiano del convento dei frati francescani di Mostar che lo invitò alla prudenza. Il frate fu ucciso da [illegible] granata poco dopo.

[v. a.]

Il parroco don Renato Sacco e il giornalista della Rai Marco Lucchetta

[illegible]

VERBANIA

Una barca alla deriva sul lago [illegible] dai vigili [illegible] fuoco

Soccorso dei vigili del fuoco, ieri mattina, ad [illegible] barca [illegible] motore alla deriva nello specchio d'acqua antistante la discoteca «La Playa» a Intra. Il natante, con a bordo una sola persona, aveva preso il largo per portare aiuto ad una vela in difficoltà [illegible] causa del forte vento. Un guasto all'elica lo aveva però lasciato in balia delle onde. Tutto si è risolto con l'intervento dei vigili del fuoco. Più tardi è stata recuperata anche la vela.

[illegible]A

Quattro squadre in gara al torneo scacchistico

Scatta alle [illegible] questa mattina, nella sede del Circolo scacchistico novarese di Omegna, il primo «Torneo scacchistico a squadre della provincia del Vco». Partecipano Omegna, Verbania, Domodossola e Alzo.

[illegible]

Tutti i numeri estratti al lotto svizzero

I numeri estratti questa settimana al lotto svizzero: 10 - 17 - 21 - [illegible] - [illegible] - 31. Numero complementare: 28. Joker: 398 203.

Verbania, «quella delibera va abrogata»

E' ancora guerra per piazza S. Anna

Più di 300 cittadini hanno chiesto al sindaco di abrogare la delibera sulla piazza perché [illegible] «all'insaputa di importanti indicazioni e pertanto è da considerarsi illegittima»

VERBANIA. Non c'è pace per [illegible] progetto della piazza nel quartiere di S. Anna e ora si chiede l'abrogazione della delibera consiliare con cui esso [illegible] stato approvato.

Il problema è aperto da parecchi anni, ma soprattutto negli ultimi [illegible]si le polemiche si [illegible] fatte roventi. Il «no» dei garanti alla iniziativa referendaria aveva suscitato le proteste del comitato «Costruiamo insieme la piazza», fautore della proposta di parco urbano attrezzato alternativa al progetto della giunta. Era seguito l'assemblea promossa dall'amministrazione comunale per confermare le proprie scelte, ma anche per esprimere disponibilità a discutere le modalità di realizzazione.

L'intento era di troncare le discussioni: in effetti ciò non [illegible] accaduto e anzi il fuoco continua a covare sotto la cenere. Il fatto nuovo è di ieri, con 314 cittadini che hanno inoltrato a Sindaco, giunta e a tutti i consiglieri comunali la richiesta da loro sottoscritta di abrogare la delibera relativa alla piazza del Peep di S. Anna. Essa risale al 19 ottobre scorso, quando il consiglio aveva approvato a larga maggioranza il progetto della giunta. Ma come rimettere in discussione un atto regolarmente votato? «La decisione [illegible] stata presa all'insaputa di importanti indicazioni e pertanto l'atto [illegible] può definirsi legittimo», risponde uno dei firmatari. L'osservazione si riferisce in particolare al fatto che la piazza in questione è sempre stata presentata dall'amministrazione e dai progettisti [illegible] spazio pubblico aperto e ampliabile in futuro a verde pubblico sull'area dell'attiguo Cotonificio Verbanese. «In realtà - proseguono i sottoscrittori della mozione - [illegible] [illegible] potrà mai avvenire, perché [illegible] marzo del '93 è stata vagliata la legittima richiesta dello stesso Cotonificio di edificare nella [illegible] del presunto ampliamento due grandi capannoni. Di tale circostanza fino al [illegible] di dicembre scorso non erano a conoscenza neppure l'ass[illegible] all'urbanistica Parachini e il progettista Ripamonti. C'è dunque quanto basta e avanza per affermare che la delibera consiliare è stata votata sulla base di una conoscenza incompleta del problema [illegible] chiederne [illegible] conseguenza l'abrogazione».

Con questa conclusione concorda il comitato «Costruiamo insieme la piazza», sollecitando amministratori e consiglieri [illegible] fare propria la mozione dei cittadini e a presentarla in consiglio comunale.

«Le circostanze ci danno ragione - sostiene Carlo Ghisolfi - e confermano che la realizzazione si ridurrebbe di fatto ad un cortile chiuso, senza alcuna prospettiva di aprirsi verso spazi verdi».

Il comitato afferma pertanto l'esigenza di riaprire il dibattito tenendo conto delle proposte alternative suggerite, che prevedono una riduzione delle volumetrie dei nuovi edifici ed una più attenta considerazione per i servizi e per gli spazi attrezzati di uso comune.

[s. r.]

Al Mirage e al Sandokan si sfidano i cantanti emergenti

Gara di voci in «disco»

Domani la prima tappa di «Stasera debutto», manifestazione per scoprire nuovi talenti. Partecipazione gratuita, basta [illegible] telefonata

ARONA. Stasera debutto. Alla ricerca di voci nuove e nuovi autori da lanciare nel campo della musica leggera. L'idea [illegible] di Dario Lagostina, produttore musicale, in collaborazione [illegible] l'emittente Vco Azzurra Tv e le Radio Spazio 3, Rete 92, Studio 92 e Punto Radio 96.

«Il [illegible] obiettivo - dice Lagostina - è quello di dare ai giovani la possibilità di mettersi in luce sia come cantanti che [illegible] autori [illegible] testi e di musiche. La partecipazione a "Stasera debutto" è completamente gratuita». Le gare di preselezione si terranno a partire domani e martedì alla discoteca Mirage di Arona, il 2 e 3 febbraio al Sandokan di Gravellona Toce. Sempre con inizio alle 18. Anche in queste serate l'ingresso in discoteca sarà gratuito. [illegible] finali si terranno invece a fine febbraio ed il vincitore del concorso canoro avrà l'opportunità di incidere un 45 giri che sarà scelto tra le più belle canzoni originali presentate da nuovi [illegible] nel [illegible] stesso. «La canzone vincitrice diventerà anche [illegible] sigla [illegible] un programma televisivo» promette Dario Lagostina.

Per evitare qualsiasi «combine» la giuria che dovrà scegliere il cantante più bravo e la canzone più bella, sarà formata dagli stessi cantanti, i quali canteranno su basi musicali scelte da loro stessi; con una sola condizione, anche se [illegible] tassativa: cantare canzoni italiane. «Ci sembra doveroso [illegible]re spazio alla musica italiana che per noi [illegible] [illegible] la più bella del mondo» dicono gli organizzatori. Per partecipare alla manifestazione, sia per il concorso riservato ai cantanti che agli autori è sufficiente telefonare a Punto radio [illegible] (0321-627698); Rete 92 (0323-556868); Spazio 3 (0323-642148); Tele Vco (0324-45454) o direttamente al Mirage e al Sandokan. [v. a.]

In discoteca debuttano i nuovi talenti

A Stresa

La sirenetta va in scena

STRESA. La storia [illegible] principessa che dona la sua incantevole voce ad una strega e sceglie di vivere in fondo al mare per stare accanto al principe che [illegible] oggi domenica alle 16 al Palacongressi di Stresa rivive la splendida fiaba musicale di Andersen «La Sirenetta». Uno dei lavori più noti dello scrittore danese, rilanciata dall'omonimo cartoon di Walt Disney, è una delle fiabe più celebri al mondo, tanto che alla protagonista, la sirenetta, è stato dedicato un monumento.

A portare in scena l'allestimento, questo pomeriggio, sarà il gruppo elvetico la Scuola di teatro artistico di ragazzi «Pulci & Cicale». La compagnia di Ascona è diretta da Betty Martinetti, che ha [illegible] anche l'arrangiamento teatrale. I costumi sono del «Teatro Pulci & Cicale».

I biglietti sono in vendita a sei mila lire per adulti, ragazzi cinque mila. Lo spettacolo è promosso dall'assessorato alla cultura e spettacolo [illegible] [illegible]ne di Stresa. [c. m.]

Il comico si «confessa» sul palco

Aria di Giobbe a Borgomanero

BORGOMANERO. Quarto appuntamento, domani, per gli abbonati alla stagione di prosa e cabaret, organizzata dall'assessorato alla cultura del Comune di Borgomanero [illegible] il Teatro Stabile di Torino e il locale Nuovo nell'àmbito del Circuito teatrale della Regione Piemonte.

E' di turno l'eclettico Giobbe Covatta, arrivato tardi al cabaret «perché prima facevo lo skipper sulle barche a vela». Proporrà uno dei [illegible] inimitabili monologhi-confessione. Dello spettacolo, che avrà inizio come sempre alle 21, si deve innanzi tutto dire che autore, interprete e regista sono un'unica persona: lui, l'ormai famoso produttore di best-seller, libri brevi e divertenti che trovano calorosa accoglienza presso [illegible] grande pubblico in libreria e in edicola. «Parola di Giobbe» e «Pancreas, trapianto del libro [illegible] [illegible] ormai in bella vista sullo scaffale degli amanti [illegible] genere.

«Aria condizionata» è il titolo [illegible] lavoro teatrale che verrà proposto al pubblico borgomanerese. Testo collaudato (con successo), ricavato dai ricordi di un'infanzia «tormentata» da un'educazione cattolica e più propriamente perbenista.

L'avvio della trama. Due suore dirigono un reparto d'ospedale dove avviene di tutto. Dalle comiche vicende della [illegible]ia ospedaliera [illegible] racconto della scoperta del sesso: conoscenza inevitabile che si cerca di negare. Il bello della «narrazione» [illegible] appunto nel diniego che forniscono gli argomenti per gli sfoghi ironici (sarcastici) dell'autore-attore.

Ma la serata viene annunciata come una sorta di tutto Giobbe Covatta, che si cimenterà nei [illegible] «raccontini» sulla vita di tutti i giorni, senza risparmiare l'attualità: temi e personaggi. L'esilarante Covatta-pensiero, insomma. [f. a.]

Giobbe Covatta propone il suo pensiero

OGGI LA PRIMA SFILATA

I primi quarant'anni del Carnevale di Oleggio

La sfilata sull'Allea è stata fotografata all'inizio degli Anni Cinquanta da Pino Batti. Oggi il foro boario [illegible] c'è più. Restano però i carri allegorici e la folla. Questa mattina sarà dato via al programma di divertimenti che si concluderanno il 15 febbraio. Alle 10 le maschere arriveranno alla sede dell'Ente Manifestazioni. Alle 10,45 si formerà il corteo [illegible] il Pirin, preceduto dalla banda cittadina. Alle 11 Pirin riceverà dal sindaco le chiavi della città, subito dopo leggerà il tradizionale proclama. Alle 14,30 inizierà la prima [illegible] di carri e delle 70 maschere ospiti.

GIORNO E NOTTE

[illegible]

«Balla Conmigo» all'Ideal

Serata dedicata a reggae, merengue e ragamuffin' all'«Idea 1» di Magenta. Dalle 21,30 «Baila Conmigo». Musica, danza e divertimento garantiti.

TRECATE

Celebrità, dedicato all'Acquario

«Nati sotto il segno dell'Acquario» questa notte alla discoteca «Celebrità» di Trecate. Partecipano prestigiatori e maghi che faranno oroscopi personalizzati. Attesa la visita di [illegible] ospite famoso. Si balla su tre piste con tre diversi generi musicali.

ARIZZANO

Al Byblos cabaret [illegible] Bottelli

«Vecchia guardia del cabaret» stasera al «Byblos» di Arizzano: è Cino Bottelli, capostipite della risata «alla meneghina», [illegible] Brivio e Svampa. Dalle 22,30.

[illegible]

Village, domani «Casa Oppini»

Torna domani «Casa Franco Oppini» al «Village Rock [illegible]». «Faremo arte, [illegible] mettiamola da parte» è il motto dell'ex «Gatto» che condurrà la serata, tra musica, risate, ospiti.

VINTEBBIO

Le Cave, si ride con Cananzi

Dopo le «magie buffe» di Mister Forest, stanotte comicità demenziale di Paolo Cananzi, proveniente dal cabaret milanese dello «Zelig». Alle 23,30 a «Lenny», piano rialzato della discoteca «Le Cave».

[illegible]

Paoletta [illegible] «Selva»

Continua la passerella degli animatori di «Deejay Network» alla «Selva» di Ghiffa. Dopo Marco Biondi, oggi pomeriggio è la volta di Paoletta. Pulman gratuiti in partenza da Intra.

BELLINZAGO

Marabù, viaggio nella «dance»

Alle 14,30 di oggi al «Marabù» «Viaggio ai confini della dance», mix di commerciale e underground [illegible] il dj Tato. Ingresso omaggio alle ragazze. In serata, [illegible] live e piano bar.

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado — Tel. 624.158 — Or.: 15,30/17,45/20/22,15 — Lire 10.000/6000
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' — Drammatico

Vip — Tel. 625.688 — Or.: 15,30/17,45/20/22,15 — Lire 10.000/6000 (merc. fer. 6000/5000)
Demolition man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto [illegible] in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' — Fanta-Thriller

Araldo — Tel. 474.625 — Or.: 16,30/19,40/22,15 — L. 9000/6000 (lun. fer. 7000/5000)
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' — Thriller

Faraggiana — Tel. 627.678 — Or.: 16,30/19,40/22,15 — Lire 10.000/6000 (mart. fer. 6000/5000)
La casa degli spiriti — di B. August, con J. [illegible], M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della [illegible] N. V. 2h 25' — Dramm.

Vittoria — Tel. 623.385 — Lire 10.000/6000 — Or.: [illegible],05/20,10/22,15
Piccolo grande amore — di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge [illegible] e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' [illegible]

S. Cuore — Tel. 465.484 — Or.: in. 18/22,15 L. 9000 — Mart. non fest. L. 5000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' — Drammatico

PERNATE

S. Andrea — Or.: 16/21 — Lire 7000/5000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

ARONA

San Carlo — Tel. 45.534 — Or. — Lire 8000 - 6000
Ore 15; 17: **Festa in casa Muppet**
Ore 20; 22: **L'uomo senza volto**

BELLINZAGO

Vandoni — Or.: 14,30/16,30/20/22 — Lire 7000/5000
Sogno [illegible]

BORGOMANERO

Moderno — Tel. 82.151 — Or.: 14/16/18/20/22 — Lire 10.000/6000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, [illegible] dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' — Commedia

Nuovo — Tel.: 81.741 — Or.: 14,15/16,15/18,15 20,15/22,15 — Lire 10.000/6000
Demolition man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' — Fanta-[illegible]

Piccolo — Tel. 81.741 — Or.: 15/17,30/19,50 22,15 — Lire 10.000/6000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' — Dramm.

CAMERI

Battardini — Tel. (0337) 244.384 — Lire 5000
Ore 15; 18,30 **Aladdin**
Ore 21 **Addio mia concubina** (Cineforum)

DOMODOSSOLA

Corso — Tel. 240.853 — Lire 9000/7000 — Or.: in. 14,30/22,30
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' — Commedia

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 — Or.: 14/16,30/20/22,30 — L. 9000/5000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' — Thriller

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 — Or.: 14/16,30/20/22,30 — Lire 9000/5000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Ci[illegible] di una famiglia retta d[illegible]tore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' — Dramm.

GHEMME

Italia — Tel. (0163) 840.201 — Lire 0000/5000 — Or.: 16/20/22
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' — Favoloso

OLEGGIO

Cine Teatro — Tel. 91.183. — L. 9/6000, Or.: [illegible] (lun. fer. 7000/5000)
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' — Thriller

OMEGNA

Cinema Sociale — Tel. 61.459 — Or.: 14,30/16,20/20/22 — Lire 7000/5000
Fantozzi in Paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mezzamauro (It. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. [illegible] — Commedia

Oratorio — Or.: 14/16/20,15/22 — Lire 5000
Festa in casa Muppet — di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' — Comm. Animaz.

TRECATE

S. Pellico — Tel. 71.417 — Or.: 15/19,45/22 — Lire 8000/5000
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' — Avventuroso

VERBANIA

Ariston — Tel. 401.940 — Or.: in 14,30/22,30 — Lire 10.000/6000
The program — di D. Ward, con J. Caan, C. Sheffer, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si innamora, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' [illegible]

Vip — Tel. 401.940 — Or.: 14,30/16,00/ 20,30/22,30 — Lire 10.000/6000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. [illegible] è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. [illegible] — Commedia

Sociale (Intra) — Tel. 401.940 — Or.: in. 14,30/22,30 — Lire 10.000/6000 (lun. fer. 6000)
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, R. Maccione (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' — Comm.

[illegible] (Pall.) — Tel. 501.984 — Or.: 14/18/20/22,15 — Lire 10.000/7000
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commer[illegible] N. V. 1h 50' — Drammatico

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **M. Butterfly.** Or.: 16,15; 18,[illegible]; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Caro diario.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Fantozzi in paradiso.** Or.: 14,30; [illegible] 18,30; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Eman. II 52. Sala 1: **Carlito's way** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **La casa degli spiriti.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: **La famiglia Addams 2** Or.: 14,30; 16,20; 18,20; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Mr. Jones** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **L'ombra del lupo.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **L'albero, il sindaco, [illegible].** Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Aladdin** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** Or.: [illegible], 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Il profumo della papaja verde.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,35.
CRISTALLO v. Goito 5. **Fantozzi in Paradiso.** Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Aladdin** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
[illegible] p. Sabotino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia.** Or.: 15,10; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Senti chi parla adesso** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mr. Jones.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Carlito's way.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Misterioso omicidio a Manhattan** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **The innocent.** Or.: 15,45; 18; 20,30; 22,30
FARO v. Po 30. **Il figlio della Pantera Rosa.** Or.: [illegible] 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **La famiglia Addams 2** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. [illegible]. **Piccolo Buddha.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di [illegible].** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. XX Sett. 15 bis. **Così [illegible] così [illegible]** Or.: 14,30, 17,10, 19,50; 22,30
LUX [illegible] S. Federico. **Demolition man.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia.** Or.: 15; 16,50; 1[illegible] 20,30; 22,30.
[illegible] 2 v. Pomba 7. **Hocus Pocus.** Or.: 15, 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6. **L'uomo senza volto.** Or.: 16,30; ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Un mondo perfetto.** Or.: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2** Or.: 14,50; 16,45; 18,40, 20,35; 22,30.
[illegible] XX Settembre 15. **Perdiamoci di vista.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **The program.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La casa degli spiriti.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **L'ombra del lupo.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151 Vendita bigl. per i prossimi spettacoli: **La forza del destino** (15/2-6/3); **La rondine** (22/3-10/4), **Il flauto magico** (22/4-6/5); **L'elisir d'amore** (25-29/5); **La Cenerentola** (14-30/6) [illegible] ore 13-18,30 [illegible] 881[illegible]/242
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Oggi ore 15,30 ultima replica. S. Massimini con F. Fortunato in **Vi-ctor Victoria** musical di E. Massimini e P. Pagano, con B. Amato, R. Charbonier, regia di S. Massimini. Bigl. tutti i giorni 9-13/15-19
ERBA c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Ultimi 5 giorni. Oggi alle ore 16 e da giovedì 3 febbraio un record di risate continua il successo di M. Brusa e la comp. Comica Piemontese in **Tresollin an Paradis** una novità assoluta di Feraglio, Lori, Brusa con la part. str. di B. Gambarotta, reg. E. Feraglio. Inf. e pren. [illegible]

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **La casa degli spiriti.** Or.: 16,40; 22,20.
ANTEO via Milazzo 9. **Il banchetto di nozze.** Orario: 13,10; 15,10; 17,20; 19,40; 22.
APOLLO Gall. De Cristoforis. **Il figlio della Pantera Rosa.** Or.: 15; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **Carlito's way.** Or.: 19,20; 22,25.
ARISTON Gall. del Corso. **The innocent.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Film blu. Libertà.** Or.: 19; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO [illegible] del Corso. **Insonnia d'amore.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Piccolo Buddha.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Hocus Pocus.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **[illegible] omicidio a Manhattan.**
[illegible] **CHAPLIN** via Monte Nero [illegible] **Caro diario.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]
COLOSSEO [illegible] via [illegible] Nero 84 **Mr. Jones.**
[illegible] Servi. **Robin [illegible] - Un uomo in calzamaglia.** Or.: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
CORSO [illegible] Corso 2013. **Un mondo perfetto.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. **The Snapper.** Or.: 15; 16,40; 18,20; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Galleria Corso. **Carlito's way.** Orario: 16,15; 19,15; 22,15.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Robin Hood - Un [illegible] in calzamaglia.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Demolition [illegible]** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **L'ombra del lupo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]
METROPOL via Piave 24. **Piccolo [illegible]** Orario: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
[illegible] Galleria del Corso 4. [illegible] Orario: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible].
NUOVO ARTI via Mascagni. **[illegible]din.** Or.: 15,30; ult. 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Sol [illegible]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **La famiglia Addams 2.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Bronx.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. **[illegible] Hood - Un [illegible] in calzamaglia.** Or.: 14,35; [illegible],30; 18,25; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Festa in [illegible] Muppet.** Orario: 14,35; 16,30, 18,25; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 5 via [illegible] Radegonda 8. **M. Butterfly.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[illegible] **SALA 6** [illegible] Radegonda 8. **Fantozzi in Paradiso.** Orario: 15,15; 17,40; 20; [illegible]
ODEON [illegible] 7 [illegible] S. Radegonda 8. **Senti chi parla [illegible]** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,35.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **L'uomo senza volto.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
[illegible] 9 via Santa Radegonda 8. **[illegible]ddin.** Orario: 14,35; 16,30; [illegible],25; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Molto rumore per nulla.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35
ORFEO via Zugna 50. **Demolition [illegible]** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] corso V. Emanuele 28. **[illegible]on man.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] v. Abruzzi, 28. **[illegible] mondo perfetto.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible] largo Augusto 1. **Così [illegible] vicino.** Orario: [illegible]; 19,40; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 20,10; 22,15.
SPLENDOR v. G. Sasso 28. **L'ombra del lupo.** Orario: 20,10; 22,30.
TIFFANY c.so B. [illegible] 39. **Aladdin.** [illegible]: 14,45; 16,45; 18,45; 20,30; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755.
[illegible] via C. Correnti 11, tel. 837.5896. Ore 17 Scuola di Teatro Arsenale.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Tel. 2900.67.67.
SAN [illegible] corso Venezia 2, telef. 7600.2985.
[illegible] via Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare 869.3659. Riposo.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3155 - 546.1434.
OUT [illegible] via Duprè 4. Per inf. [illegible] 3926.2282. Riposo
PICCOLO [illegible] via Rovello 2, tel. 877.663 Ore 20,30 **Le meraviglie d'Italia.**
MANZONI via Manzoni, 40. Per inf. tel. 7600.0231. Riposo.
ARIBERTO [illegible] D. Crespi 9. Per informazioni telefonare 832.2580.
OLMETTO [illegible] Per informazioni tel. 87.51.85.
NUOVO [illegible] 37, telefono [illegible] 21 **In principio [illegible] il trio.**
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, tel. 607.16.95. Riposo.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 Tuttorisultati; 20,30 Il Tuttomusica; 22,30 Tuttorisultati; 23 Calcio [illegible]. **VCO:** [illegible] Cronaca sette; 19,30 Oggi gol; 20 Telefilm; 20,30 Mishima, film; 22,30 Oggi gol, rep.; 23 Calcio locale; 0,30 Oggi gol, replica. **ALTAITALIA TV:** 21 Una famiglia... si fa per dire, telefilm; 22 Basket: Recordget Borgomanero - A.S. Basket Varesino; 23,30 Curro Jimenez, telefilm; 1 Una famiglia... si fa per dire, telefilm

Nell'anticipo del campionato Dilettanti i novaresi s'arrendono per 1-0

Sparta lascia strada al Saronno

I bianchi, in formazione rimaneggiata, resistono quasi un'ora ai lombardi. Poi con un pizzico di fortuna, gli ospiti passano e continuano l'inseguimento al Varese

NOVARA. Il massimo risultato con il minimo sforzo. E il Saronno, con uno striminzito 1-0 si aggiudica l'anticipo del campionato Dilettanti, disputato ieri al Comunale, battendo uno Sparta troppo rimaneggiato per poter dar filo da torcere ai lombardi. I quali mantengono vive le speranze di acciuffare la capolista Varese. Se poi vogliamo spaccare il capello in quattro, paragonando il Saronno visto ieri al Varese di due settimane fa, allora possiamo dire che per l'undici diretto da Boldini non sarà facile mantenersi nella scia dei biancorossi.

Lo Sparta, in formazione d'emergenza senza tre titolari squalificati (Rotolo, Grabbi e Bertol), non poteva far altro che quello che ha fatto. Ovvero, difesa ordinata e attenta, qualche puntatina in contropiede, un paio di tiri in porta. Insomma, per l'undici di Erbetta sarebbe stato già un grosso risultato mantenere la partita sullo 0-0, impresa riuscita per quasi un'ora. Ma alla prima disattenzione, il Saronno ha punito i novaresi, nella ripresa in edizione «baby» con l'ingresso di Nicolini e Piana. Se non altro, lo Sparta ha salvato la faccia, giocando con orgoglio, evitando così di ripetere l'«imbarcata» di due settimane fa. La cronaca. Dopo dieci minuti lo Sparta reclama un rigore: Masoero pescato da un lancio di Riva viene spostato in area. Per l'arbitro è tutto regolare. Al 18' Terraneo ha la palla buona, ma Spagnuolo lo contra bene. Al [illegible]' ancora il Saronno pericoloso con un tiro a pelo d'erba di Asta, ben respinto da Lucca. Nella ripresa gli ospiti cominciano a spron battuto. Giani subito pericoloso (6'), la sua incornata si perde sopra la traversa. E al secondo tentativo, con un pò di fortuna, i biancocelesti passano (9'): batti e ribatti in area, poi il tiro di Cattaneo incoccia nella gamba di Daina e s'infila. Raggiunto il vantaggio, l'undici di Boldini non insiste più di tanto. Mantiene il controllo del gioco ma non spinge, insomma, s'accontenta. Troppa la paura di perdere contatto dal Varese. Lo Sparta passa poche volte la metacampo. Non succede più nulla, tranne un tiro alto di Taldo (20') e un rasoterra di Giani (31'), ben deviato in corner da Lucca.

Lo Sparta si arrende con onore al Saronno (0-1). Nella foto di Finotti, Luciano Masuero

Marco Piatti

Sparta: Lucca; Dato, Daina; Masoero, Milani, Spagnuolo; Abbroscia (47' Nicolini), Tognon, Colombo, Masuero, Riva (66' Piana). **Saronno:** Spinelli; Mondoni, Pagani; Rossi, [illegible]bieti, Mozzone; Asta, Giani, Terraneo (77' Poli), Taldo (86' Imburgia), Cattaneo. **Arbitro:** Buda. **Rete:** Daina (a.) 64'.

Il Verbania

Con la Caratese si deve vincere

VERBANIA. «Non ci arrenderemo che di fronte alla matematica». Guidetti continua a ripeterlo e fa bene. Osservando però con realismo la precaria situazione di classifica dei biancocerchiati, è indubbio che essi si giocano nel duplice turno casalingo, oggi e domenica prossima, le residue possibilità di continuare a sperare nella salvezza. Contro Caratese e Calangianus è d'obbligo il bottino pieno. Belli e compagni insomma devono fare in otto giorni meglio di quanto sia riuscito loro finora in venti giornate, con un solo successo.

Per la formazione, meno problemi del previsto. Rispetto al gruppo che domenica scorsa non ha demeritato a Lissone, cambiamenti in difesa con il rientro di Calafiore e l'impiego di Rocca al posto dello squalificato Caracciolo. Allarme rientrato per Mozzoni e Daniele; gli esami radiografici a cui i due sono stati sottoposti hanno escluso ogni complicazione ed essi saranno perciò certamente della partita. Il persistere di [illegible] febbrile rinvia invece, a meno di sorprese all'ultimo momento, il rientro di Vernoli. In avanti ci si affida al gol di Belli, che una settimana fa al [illegible] rientro ha già fatto centro. Ai biancocerchiati si oppone una Caratese tranquillamente assestata in classifica a 18 punti.

[s. r.]

Seconda di ritorno, occhi puntati sul «Liberazione»

Eccellenza, l'Iris Oleggio chiede strada all'Omegna

OMEGNA. L'inseguimento dell'Iris Oleggio alla capolista dell'Eccellenza, Borgosesia (impegnata ieri con il Monferrato) passa per Omegna. Domenica scorsa i [illegible] sono usciti con le ossa rotte dal campo della Juve Domo, ma Beppe Ticozzelli non si illude.

Quando una squadra si presenta davanti al proprio pubblico cambia sempre abito ed anche atteggiamento. Sì, d'accordo, ma [illegible] punti di distacco vorranno pur dire qualcosa. Ticozzelli non si scompone: «Certo, se vogliamo tenere il passo di Borgosesia e Libarna non possiamo permetterci una sconfitta a Omegna».

L'Oleggio, lo si intuisce, è ben consapevole della propria forza: 10 punti nelle ultime cinque gare. Manca solo la lode. Neppure il presidente cusiano Alfonso De Stefano ci crede più di tanto.

La seconda di ritorno non dovrebbe presentare altre grosse emozioni. In Juve Domo-Caltignaga c'è il problema, per gli [illegible]solani, di fermare il miglior attacco del girone (37 gol in 16 partite per i ragazzi di Ottina); in Bellinzago-Casale c'è il benservito dei novaresi a Cesare Biolchi, esonerato e sostituito con Giuseppe Migliorini, allenatore della juniores: lo scorso anno successe la stessa [illegible] con Beluzzo, che ora guida il Varese in testa al campionato dilettanti. Il Borgomanero, vittorioso giovedì a Ivrea 1-0 ma comunque uscito dalla Coppa, aspetta al varco la Novese, mentre il Trecate di Mieli dovrà fare i conti con uno «scornato» Libarna. In Trino-Cerano, infine, c'è il rischio che i novaresi vengano definitivamente risucchiati dal centroclassifica. [illegible] ha [illegible] chiesto di più al [illegible] promosso Oldani.

[s. bott.]

Occhi puntati sull'Iris Oleggio che oggi tenta di passare indenne dall'agguato a Omegna

Promozione, Arona tenta fuga

ARONA. Promozione, seconda di ritorno: l'Arona ha paura della Sunese? No, ha paura di se stessa. Quando arriva una formazione di secondo piano (il Grignasco è terz'ultimo con soli 10 punti, 16 in meno dell'Arona) gli azzurri del lago Maggiore perdono la concentrazione.

Nedo Lori teme anche il Grignasco dell'ex novarese Di Stefano. E mette le mani avanti: saremo senza Ballardin, mica uno qualsiasi. Poi si accorge di avere esagerato e corregge il tiro: saranno importanti per noi i rientri di Bizzaro e Galeazzi.

Alla Sunese tocca invece quella Dufour che domenica ha perso in casa propria con l'Arona. Fornara sta già lanciando i suoi «lupi»: ragazzi, andate e azzannate. Non voglio alibi, occorrono i due punti, anche senza Baer che è fermo per un turno, anche senza Pirola che si è beccato una squalifica. Alle spalle delle due antagoniste rischia di impallidire la Castellettese. Bella difesa, ma pochi gol e Massimo Enfi non sa più che cosa inventare. Vero è che gli attaccanti alla Enfi appartengono ormai all'album dei ricordi: Tosches e Celario ci provano, ma loro, come Enfi, più che i numeri hanno il numero, il 7 e l'11 per l'appunto. Da vedere, almeno per chi abita nei paraggi, Crevolese-Villadossola, Momo-Dormelletto, Gravellona-Gattinara, Valsessera-Vignale e Varalpombiese-Intra. A proposito di quest'ultima, si è gridato troppo in fretta al miracolo: lo stop subito contro il Momo dai ragazzi di Butti, Piraccini e Calloni ha aperto una voragine di 6 punti che a questo punto, obiettivamente, appare davvero incolmabile.

[s. b.]

Arriva l'Olbia al Comunale e gli azzurri non possono più concedersi passi falsi

Novara, ultima chiamata per la C1

Del Neri, che seguirà la partita dalla tribuna, alle prese con problemi di formazione. Armanetti, Guatteo [illegible] Stellini squalificati, Paladin in forse. Rientrano Caponi e Schillaci, in attacco torna il duo Folli-Spelta

NOVARA. Sarà un Novara d'emergenza quello [illegible] oggi pomeriggio concluderà al [illegible]nale il girone d'andata. Armanetti, Stellini e Guatteo squalificati, l'allenatore Del Neri costretto a seguire [illegible] squadra dalla tribuna, e un'altra sarda che promette battaglia: l'Olbia. Oltretutto il Novara [illegible] può permettersi di perdere altro tempo.

[illegible] oggi in avanti è condannato a [illegible] sempre, a [illegible] sbagliare più nulla se vuole ancora alimentare quelle speranze [illegible]nute [illegible] vita solo più dalla matematica e dalla necessità [illegible] non dover buttare via un'altra stagione, questa volta molto prima degli altri anni.

Per ce[illegible] [illegible] immediato rilancio, però, l'Olbia non sembra un'avversaria di comodo, dall'alto del [illegible] terzo posto in classifica con sette punti in più degli azzurri: «Certo, è una signora squadra, con alcune individualità [illegible] spicco - commenta l'allenatore Del Neri dal "ritiro" dell'hotel Maya - ma siamo obbligati a vincere, girando alla boa di metà campionato almeno a 24 punti per poi giocarci tutto nel ritorno. Siamo contati: tre squalificati, Paladin in forse. Ma Caponi, Spelta, Padula e Schillaci che rientreranno non [illegible] gli ultimi arrivati. Mi attendo molto da loro». Del Neri si dimostra fiducioso nella [illegible] squadra e spiega che la rimonta è ancora possibile: «A patto che si continui a giocare con grinta e carattere, come nel primo tempo di Sassari. Ci manca solo il gol e per questo ci affidiamo a Galelli, Caponi e Folli che devono essere decisivi. O[illegible] settimana ho visto i ragazzi molto caricati. La delusione di domenica scorsa è stata assorbita bene e si è trasformata in voglia di riscatto. Contro l'Olbia giocheremo una partita d'attacco cercando di sbagliare [illegible] meno».

Un'occhiata alla rivale di turno, che si presenta al Comunale con l'obiettivo di restare a ruota del duo di testa, Ospitaletto e Pavia. E' [illegible] squadra partita [illegible] cinque successi consecutivi, [illegible] che poi si [illegible] ridimensionata. I sardi [illegible]idati da Franco Colombo hanno conquistato 7 vittorie e 7 pareggi, perdendo due volte. Attenzione a Frattin, capocannoniere del girone con 8 centri. Se quello di oggi è l'ultimo appello per la promozione, il Novara ha il dovere di rispondere. [m. p.]

Con la squalifica di Armanetti e Guatteo, Gigi Del Neri si trova obbligato a riproporre il tandem d'attacco Folli-Spelta

[illegible] FLASH

[illegible]

Seconda prova del «Criteria» oggi in vasca i giovani

I giovani della Novara Nuoto [illegible] impegnati oggi nella seconda prova dei «Criteria», gare di ammissione ai campionati giovanili. I ragazzi allenati [illegible] Beppe Frego dovranno ripetere le buone prestazioni ottenute durante la prima fase.

TENNISTAVOLO

Serie B, la Regaldi ospita il Cus Torino al Palaverdi

O[illegible] giornata di ritorno dei campionati. [illegible] B1 il Gs Regaldi oggi alle 10,30 al Palaverdi affronta il Cus Torino. La capolista di B1, [illegible] TT Ossola Filgar, è in trasferta a Genova. La squadra femminile della Regaldi (serie B) gioca invece contro il fanalino di coda TT Ciba Milano.

CALCIO FEMMINILE

Sul «neutro» di Cameri Trecate ospita Germignaga

Partita-verità in campo neutro per le ragazze dell'Acf Trecate in serie B. Oggi pomeriggio la squadra biancorossa gioca a Cameri contro il forte Germignaga.

Baseball, il novarese Liverziani gioca a fianco dei «Major»

A scuola dai maestri Usa

L'esterno della squadra azzurra, 18 anni, ospite di un college di Los Angeles diretto dall'ex interbase Tosi, Nezi Balelo. Ha impressionato gli «scout» americani

Claudio Liverziani, nel riquadro in alto e nel dug out (al centro), seduto vicino ad alcuni giocatori al San Fernando Valley College

NOVARA. Per tornare primo in Europa, il baseball italiano va a scuola in America. Se i parmigiani Carrozza e Bissi parteciperanno allo spring training dei «mitici» Los Angeles Dodgers in Florida, Claudio Liverziani, 18 anni, esterno della squadra azzurra è appena tornato [illegible] [illegible] stage a San Fernando Valley College. Il giovane novarese è [illegible] ospite del college proprio una settimana prima del terremoto, che ha avuto proprio a San Fernando il suo epicentro.

Liverziani, accompagnato dal coach del Baseball Novara, Davide Urani, si è allenato alla West Coast School di Los Angeles, diretta dall'ex interbase novarese Nezi Balelo. Al termine [illegible] [illegible] settimana di lavoro, Claudio ha partecipato ad un incontro dimostrativo tra una selezione di minor e major league di L.A., assieme a tanti giocatori americani. «Live» ha giocato [illegible] 15 riprese all'esterno [illegible]stro, comportandosi bene sia nel ruolo difensivo che nel box. Il giovane azzurro, l'anno scorso nono miglior battitore della serie A1, ha richiamato l'interesse degli «scout» presenti.

E mentre Liverziani si allenava, Beppe Gullizzoni, manager [illegible] Novara, raggiungeva [illegible] accordo con la West School: i migliori prospetti novaresi verranno inviati nel college diretto da Balelo per seguire corsi di perfezionamento.

Intanto, a ormai poco più di due mesi dall'avvio del nuovo campionato di serie A, si attende di conoscere i movimenti della società azzurra. Per il momento, però, ancora nessuna novità. La società sta lavorando per garantirsi una solidità a livello economico, cercando forze fresche e nuovi sponsor.

Vengono smentite le trattative con il catcher del Milano, Vinco, mentre si confermano interessamenti per il ricevitore Moia, anch'esso del Milano, e Lino Capuozzo, [illegible] tornerebbe a Novara dopo dieci anni di «esilio». [m. p.]

Calano le iscrizioni, si cercano nuove leve

La crisi si abbatte sul tennis «azzurro»

NOVARA. Giovani e giovanissimi cercasi. Scopo, quello di incrementare le file [illegible] club tennistici. La crisi [illegible] molti dei 48 circoli del Novarese. In un anno le iscrizioni sono calate del 25-30 per cento.

I dati arrivano da Domenico Foti, presidente del circolo Piazzano di Novara e giudice arbitro nazionale.

Su [illegible] mila e 300 tesserati del Novarese, mille e cento [illegible] agonisti. Qualche «isola felice» del tennis c'è ancora. Trecate, Lesa e Domodossola [illegible] [illegible] un esempio. [illegible] altri campi in terra battuta sono sempre meno frequentati.

Quali sono le ragioni di questo calo? «Essenzialmente i motivi sono due - precisa Foti. Innanzitutto la [illegible] di strutture sportive coperte. Le statistiche dicono che, tenendo conto dei giorni di pioggia e maltempo, si gioca più sotto il pallone che all'aperto. Poi la minore disponibilità di denaro. Il tennis non è degli sport più costosi in assoluto. Però [illegible] [illegible]mento attuale non consente forse di riservare parte del bilancio allo sport».

La Fit correrà ai ripari. Come? Con iniziative che sono allo studio e che prenderanno il via in primavera. «Tra queste - dice Foti - ci sarà una manifestazione [illegible] titolo "Tennis in piazza". In pratica organizzeremo stage dimostrativi nelle principali piazze della provincia, da Novara, ad Arona, a Borgomanero, Verbania e Domodossola. Saranno presenti i maestri dei vari circoli che offriranno ai ragazzi la possibilità [illegible] provare a giocare».

Un'altra è già stata avviata nelle scuole di Novara, Stresa Mercurago e Arona.

I maestri Piscedda, Capelli, Comellini e Thiella conducono corsi nelle palestre delle quattro città.

Un buon ritorno il Piazzano l'aveva avuto con la leva tennistica organizzata nei mesi scorsi. «I ragazzi hanno partecipato a corsi e stage con grande entu[illegible]. Un risultato decisa[illegible] superiore alle nostre aspettative».

I circoli attendono la «racchetta d'oro» di domani: dal Tc La Selva di Ghiffa, dal tennis Club Monterosa [illegible] Domodossola, dall'«Incontro» [illegible] Romagnano [illegible] che svolgono anche attività Sat, Scuola di addestramento tennis, sono arrivati i migliori giocatori del Novarese.

Altri [illegible] [illegible] crescita, come Guido Monaco, del [illegible], 18 anni appena compiuti e già B2, con molti pronostici favorevoli per il passaggio in B1.

Una conferma della [illegible] del tennis novarese arriva anche da sandro Capelli, maestro del Piazzano: «La verifica delle classifiche della provincia - dice - conferma la mancanza di novità di rilievo e la stasi che in questo momento è generalizzata nel tennis italiano. L'immobilizzo in cui [illegible] ora, dopo il boom degli Anni Settanta Ottanta, è allarmante. I circoli che allora avevano il vivaio più ricco hanno difficoltà a proporre neo classificati di valore».

C'è anche chi ottiene buoni risultati. «Il Piazzano - dice Foti - alleviamo i più piccolo, il Lesa si occupa di Coppa Italia, il Tc University di San Pietro Mosezzo ha giocatori di serie C. Cerchiamo di distogliere i giovanissimi dal calcio, e appassionarli al tennis».

Cristina Meneghini

ECONOMICI

3 Lavoro offerte

CERCASI per proprietà Lago d'Orta custode. Tel. 0248 19.964

AZIENDA [illegible] cerca per assunzione part-time segretaria capacità relazionali cultura superiore per gestione servizi [illegible]. Incarico di responsabilità. Sede di lavoro Novara. Inviare curriculum citando a Rif. 424 a: Progemos srl via Volta 35 - 10128 Torino

AZIENDA settore sanitario cerca per assunzione part-time signorina con diploma parauniversitario di tecnico di laboratorio. Sede di lavoro Novara. Inviare curriculum citando il Rif. 425 a: Progemos srl via Volta [illegible] - 10128 Torino

4 Lavoro domande

TELEFONISTA 29enne buona conoscenza lingua inglese scritta e parlata pratica contatti [illegible] in grado di gestire ordini e spedizioni, libera. Offresi. Tel. 0321 46 77.15

5 Immobiliare vendita

LAGO D'ORTA Madonna del Sasso [illegible] panoramica costruzione moderna 400 mq oltre solarium giardino 3500 mq L. 650 milioni. M & P Milano 02 669 81215

La famiglia della ragazza scomparsa sette giorni fa chiede il silenzio stampa

«Valentina ha paura, ora tacete»

Lettera in codice per farla tornare

Punto [illegible] capo nelle indagini su Valentina, la studentessa [illegible] San Mauro misteriosamente scomparsa. Sono passati otto giorni: [illegible] ragazza, 16 anni [illegible] ottobre, è sparita sabato scorso. I carabinieri impegnati nelle ricerche hanno «ricominciato daccapo»: ieri hanno ripercorso le tappe della sua fuga, risentito tutti gli amici, i compagni di scuola. Dopo aver inondato le vie [illegible] manifestini con la sua foto, dopo averla cercata in ogni angolo della città, la famiglia chiede ora il silenzio stampa.

Una speranza per Valentina s'era [illegible] nel buio della notte, s'è spenta all'alba [illegible] ieri. Era nata dalla telefonata di una giovane al centralino de La Stampa: «Mi chiamo W. So dove si trova: dorme [illegible] un ragazzo [illegible] un'auto parcheggiata a Venaria. Voglio parlare [illegible] un giornalista e restare anonima. Non avvertite la polizia». La segnalazione è interessante: proprio a Venaria qualcuno [illegible] indicato Valentina in compagnia di un ragazzo con un brillantino al [illegible].

Il centralinista tranquillizza W. ed informa un cronista. Sono le 5,30. All'appuntamento, poco lontano dal bar Veliero in corso Garibaldi a Venaria, la ragazza si presenta puntuale. [illegible]cola, avvolta in un pellicciotto, molto precisa, racconta di avere visto e rivisto numerose fotografie della scomparsa: [illegible] sembra proprio lei. L'ho notata ieri sera, parlava con un ragazzo sul trent'anni. Mi [illegible] chiesta cosa fare. [illegible] scartato l'ipotesi di chiamare il 113, non voglio grane. Però mi sembrava grave stare zitta: penso ai genitori, e penso anche alla ragazzina, che potrebbe essere in difficoltà». Ci vogliono un caffè [illegible] quattro chiacchiere per tranquillizzare W., che alla fine accetta di indicarci la vettura, ma anche di avvisare i carabinieri. «Purché io me ne possa andare prima del loro arrivo».

Ecco l'auto. E' una 127 parcheggiata nell'angolo più buio [illegible] piazza Atzei. Una prima conferma: all'interno ci sono una ragazza ed un ragazzo che dormono, avvolti in un plaid. Difficile identificarli così. Si chiede aiuto ai carabinieri: agli uomini del tenente Guidalotti della compagnia Oltredora, al Nucleo radiomobile della compagnia di Venaria. La gazzella arriva in un attimo, mentre W. scompare.

La 127 è circondata, si accendono i faretti. Sotto [illegible] coperte spuntano i volti [illegible] due ragazzi spaventati. Lui porge subito la patente, lei ha smarrito [illegible] carta d'identità [illegible] consegna [illegible] foglio sostitutivo. Brunetta, capelli [illegible] poco più lunghi [illegible] Valentina, molto scocciata. Nega: [illegible] chiamo Daniela». [illegible] controllo via radio, in centrale, permette di appurare che dice [illegible] verità. All'orizzonte, proprio sopra Torino, un'alba di fuoco.

[illegible] Valentina sarà ancora in città? [illegible] lo chiedono angosciati i genitori, se lo domandano gli inquirenti. Ieri i carabinieri di San Mauro hanno ripercorso la strada che Valentina ha fatto prima di sparire. Hanno interrogato tutte le persone che han[illegible] incontrato dalle 7,30 alle 9, nel lasso di tempo trascorso da quando è uscita di [illegible] per andare a scuola a quando [illegible] stato trovato il suo zainetto lungo il corso d'acqua. Nessuno, tra [illegible] decine di podisti fermati dai carabinieri lungo il canale, ha saputo offrire indizi utili. Nessuno ha ricordato di aver visto la ragazza in quello stesso punto, una settimana fa.

Il padre Carlo Grondana ha lanciato [illegible] ultimo appello: «Ho scritto [illegible] lettera per lei». Chiede che i riflettori si spengano sulla fuga di sua figlia. «Abbiamo trasformato la nostra casa in una centrale operativa da cui coordinare le ricerche, [illegible] distribuito centinaia di sue fotografie. Abbiamo cercato di raggiungerla attraverso giornali e tv: ora basta, più [illegible] questo [illegible] possiamo fare. Forse Valentina ha paura del clamore creato intorno alla sua fuga. Vogliamo che sappia che non ci saranno altri volantini, e che se tornerà a casa non troverà ad attenderla giornalisti e fotografi. Troverà me, la mamma e Andrea».

L'ultimo appello d[illegible] famiglia è un messaggio in codice, che possono comprendere solo mamma, papà e Valentina: i genitori chiedono alla ragazza di mettersi in contatto con «Dede e Mauretto», «scorfana e racchia». Non vogliono dire chi siano queste persone: è un linguaggio intimo, privato, che tradisce l'affetto. «Torna. Ti amiamo sempre tantissimo, ti vogliamo tanto bene».

Angelo Conti
Giovanna Favro

Nella lettera il papà Carlo e la mamma Susanna (a sinistra) implorano Valentina «Non [illegible] paura Ti aspettiamo a casa»

Nuovo falso allarme ieri mattina all'alba «E' qui». Ma erano due ragazzi in auto

---

Passerà forse al Comune la colossale opera in Valchiusella. La comunità: è un abuso

La sorte di Damanhur affidata al Tar

Il tempio proibito diventerà attrazione pubblica?

Che ne [illegible] del tempio di Damanhur, scavato nel cuore della montagna a Vidracco, in Valchiusella? La Comunità [illegible] ormai ha deciso: «Quella struttura è abusiva e non può trovare spa[illegible] [illegible] piano regolatore». Un giudizio inappellabile che spegne [illegible] speranze di un'altra comunità, Damanhur, il gruppo esoterico di Baldissero Canavese.

I seguaci del Dio Horus, che in onore della loro divinità per 15 anni hanno lavorato in g[illegible] segreto alla realizzazione del mega tempio, hanno sperato fino all'ultimo che la loro osservazione venisse giudicata legittima dai progettisti del nuovo piano regolatore dell'ente montano. [illegible] l'altra sera sono arrivati in massa ad assistere alla seduta. «Non si può creare un'area speciale per il tempio» hanno sentenziato gli architetti. E i trenta consiglieri hanno approvato.

«Una decisione assurda» dice Roberto Sparagio, Coboldo, portavoce del gruppo. «Questa presa di posizione condizionerà certamente anche gli altri organi che dovranno pronunciarsi in futuro». [illegible] l'unico che deve [illegible] pronunciarsi [illegible] il Tar che, qualche [illegible] fa, aveva sospeso l'ordinanza di demolizione della struttura firmata dal sindaco di Vidracco, rimandando ogni provvedimento a dopo l'approvazione del Prg. Ora che il documento urbanistico c'è, deve decidere. Ma i giochi, per i damanhuriani, [illegible] ormai fatti e il destino del tempio è segnato: demolizione o, più probabilmente, acquisizione [illegible] parte del Comune di Vidracco. Per farne cosa ancora non si sa. «Un'attrazione turistica» dice semiserio il presidente della Comunità montana Valchiusella, Pietro Ragisri. «Con tutto [illegible] baccano che si è fatto su questa questione non volete che almeno mille persone al giorno non [illegible] gano a visitarlo»?

A Damanhur queste alternati[illegible] proprio [illegible] piace. «E' il simbolo del nostro impegno, [illegible] nostre convinzioni. Non [illegible] può svilirlo così». Ma che [illegible] tempio sia diventato una specie di calamita per la comunità di Oberto Airaudi è fuori discussione. Costruito interamente sottoterra da un gruppo di uomini-talpa che per 15 [illegible] han portato fuori la terra a secchi, il «tempio dell'uomo» è alto oltre 35 metri, ha 150 metri di cunicoli e gallerie, tre piani, passaggi segreti, un'architettura a metà tra quella egizia e quella orientale.

I dati forniti da Damanhur sono impressionanti: ci [illegible] 150 metri quadri di mosaici [illegible] parete, 120 a vetri, [illegible] di affreschi. Ha la cupola più grande del mondo che pesa un centinaio di tonnellate e ha un diametro di [illegible] metri [illegible] mezzo. Ogni settimana nella sede [illegible] Damanhur, a Baldissero Canavese, arrivano centinaia di telefonate [illegible] gente che vorrebbe visitarlo, fotografarlo, studiarlo. Ma non si può: la procura [illegible] Ivrea ha messo i sigilli.

«E' un'opera d'arte, [illegible] il nostro simbolo» dicono [illegible] orgoglio i seguaci di Airaudi, Falco, fondatore e capo carismatico della comunità. «E' un abuso edilizio, [illegible] molto bello [illegible] imponente ma pur sempre un intervento illegale che non può essere in alcun modo tollerato» ribattono quelli della Comunità montana. [illegible] ai damanhuriani la decisione brucia. «Questa scelta - dicono - farà inasprire i rapporti con la valle». E una lettera firmata «i valligiani», in cui si parla [illegible] tempio [illegible] di una «ferita aperta [illegible] sconcia [illegible] eliminare», di dimensione eccessiva della comunità, di risorse (terreni [illegible] case) lasciate in uso ai damanhuriani da limitare, fa presagire tensioni future.

Lodovico Poletto

Un particolare del tempio sotterraneo [illegible] in quindici anni [illegible] lavoro nel cuore della montagna [illegible] Vidracco in Valchiusella

---

La Regione invita medici [illegible] infermieri [illegible] rivolgersi ai familiari in lutto: parole [illegible] toni giusti

Come chiedere di donare il cuore del defunto

Ci vorranno anni per soddisfare le liste di attesa per i trapianti

[illegible] si può chiedere ai familiari [illegible] consenso al prelievo di [illegible] organi [illegible] corpo [illegible] defunto? L'assessorato regionale alla Sanità ha cercato di dare una risposta con un seminario per medici e infermieri. Secondo [illegible] previsioni, al [illegible] attuale, ci vorranno più di dieci anni per soddisfare la lista di [illegible]esa (circa [illegible] di un rene, 2 anni per un cuore (30 in lista), il fegato [illegible] e il polmone (4).

«Il problema è come incrementare il [illegible] delle donazioni - spiega Anna Mirone, responsabile del [illegible] trapianti della Regione - sensibilizzando i cittadini e preparando i medici». In quanto alla sensibilizzazione si osserva [illegible] soddisfacente crescita [illegible] iscritti all'Aido, l'associazione dei donatori d'organo. Resta il nodo dei medici e degli infermieri. La richiesta di donazione di [illegible] [illegible] è definita «la domanda più difficile [illegible] porre nel [illegible] peggiore alla più infelice delle famiglie». Dice [illegible] anestesista: «Quando è il momento la maggior parte di noi si tira indietro, balbetta, non trova le parole». Quando poi la richiesta è formulata viene respinta perché rivolta male, senza convinzione, con paura, imbarazzo o in un momento inopportuno.

Il seminario si preoccupa anche [illegible] dare una risposta a dubbi radicati nell'animo della gente e insegna, con dialoghi simulati, ad affrontare il dolore dei familiari. Spesso si teme che l'espianto venga fatto quando [illegible] non c'è certezza della morte. [illegible] giorni scorsi una mamma [illegible] [illegible] profondo è stata svegliata facendole ascoltare la [illegible] dei suoi bimbi. Risponde Mirone: «Quella donna mai avrebbe potuto essere un donatore. Il coma profondo non equivale a morte. La [illegible] domanda [illegible] [illegible] collegio di tre medici l'accertamento delle condizioni [illegible] [illegible] dopo 12 ore di osservazione continua». Durante questo periodo il potenziale donatore [illegible] deve [illegible] attività elettrica cerebrale, spontanea e provocata, né una respirazione naturale.

La funzione del medico nel rapporto [illegible] i congiunti del [illegible] [illegible] importante. I suggerimenti: «Attenzione all'espressione del viso, all'atteggiamento [illegible] corpo ed [illegible]l'intonazione della [illegible]. Non abbiate fretta e rispettate le emozioni delle persone colpite dal lutto. Usate parole idonee e un messaggio chiaro». Il metodo - assicurano - garantisce un buon livello di successi. «La donazione può [illegible] [illegible] vista come [illegible] motivo per attenuare il dolore dei familiari: un atto [illegible] generosità per mantenere [illegible] vita un'altra persona».

Adriano Provera

Secondo le previsioni, [illegible] ritmo attuale, ci vorranno 10 anni per soddisfare la lista [illegible] attesa (circa 800) [illegible] un [illegible] 2 anni per [illegible] [illegible] (30), il fegato (45) e il polmone (4)

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Domenica 30 Gennaio 1994 vc 39

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Elezioni: un nome noto [illegible] Biella, una sorpresa da Santhià

Ronzani candidato del pds? Sacchetti vip di Forza Italia

VERCELLI. Pds e Forza Italia [illegible] gran carriera nella corsa alle elezioni. La Quercia e il movimento di [illegible] Emittenza a due mesi dal voto vivacizzano un ambiente che altrimenti vivrebbe di pour parler e riunioni simil-carbonare.

Nomi di possibili candidati [illegible] solo dalla Quercia, [illegible] è perfettamente inutile cercare conferme perchè i dirigenti [illegible] chiudono a riccio. Vercelli ha bocciato il presidente della Provincia Gilberto Valeri, sostituito nei [illegible] dice dal segretario Cgil Giorgio Comella. [illegible] Casale ieri [illegible] arrivata una voce clamorosa seppur, manco a dirlo, non ufficiale: il pds avrebbe avuto l'intenzione di schierare il giornalista Giampaolo Pansa, vicedirettore del settimanale «L'Espresso», casalese doc. In [illegible] l'interessato ha smentito: «Non mi candiderò».

Biella punterà ancora [illegible] Wilmer Ronzani, scelta sicura a sentire gli umori della piazza. [illegible] segretario Ezio Acotto frena: «E' un [illegible] possibile, ha già lavorato molto e bene alla Camera. Ne discuteremo al tavolo dei progressisti».

Detto dei nomi (pochi) sui quali gli elettori possono correre con la fantasia, si passa a «Forza Italia», arrivato come un ciclone anche nella politica locale. E' [illegible] ieri la nascita pressochè contemporanea di due club in provincia, a Biella [illegible] Santhià, mentre [illegible] Vercelli un intero circolo confluisce dietro la bandiera berlusconiana.

Santhià mette subito in piazza un pezzo da 90: presidente del club è [illegible] il direttore della Radio Vaticana e celebre concertista d'organo Arturo Sacchetti.

Debutto anche a Biella. A fare gli onori di casa, nella sede di via Losana 13, Roberto Lavagnini, 59 anni, imprenditore tessile. Atmosfera da convention, con gigantografia di Silvio Berlusconi [illegible] salone, spille del club al bavero, solerti segretarie. Con lui collaborano Roberto Brustia, medico; Carlo Scola, procuratore legale; Gilberto Nicola, commerciante, G[illegible] Mazzoleni, imprenditore; Giorgio Frassino, consulente.

A Vercelli il gruppo «Intraprendere» annuncia di [illegible] agganciato «a "Forza Italia" per utilizzare nel modo più efficace e positivo il traino di un'organizzazione concettualmente nuova», [illegible] «Intraprendere», [illegible] da Franco Cascio, Massimo Carenzo e Piero Michelini, fanno riferimento [illegible] trentina di persone in rappre[illegible] di varie categorie.

Nei prossimi giorni saranno inaugurati altri club per coprire il territorio provinciale: Crescentino, Gattinara, Borgovercelli, Cossato, Andorno, Sordevolo le possibili prossime sedi.

Intanto si è riunita «Alleanza per Biella» che rappresenta l'elettorato liberal-democratico. [illegible] discutere [illegible] candidati e programmi c'erano tra gli altri Gianluca Susta, Laura Cerra, Massimo Ghirlanda e Vittorio Barazzotto.

I Pattisti di Segni invece hanno creato un'unica struttura organizzativa tra Vercelli e Biella. La compongono i due leader Roberto Rosso e Raffaele Cimmino, i vercellesi Francesco Rodaelli, Luca Pedrale e Antonio Balocco e i biellesi Ettore Amosso, Nanni Mussone e Maurizio Zubiena.

Daniele Cabras
Franco Cottini

Il direttore della Radio Vaticana Arturo Sacchetti (a sinistra) scende in campo con Forza Italia. A Biella molte chances per Wilmer Ronzani candidato pds mentre il sindaco Gian Luca Susta si schiera con «Alleanza per Biella»

PADRE E FIGLIA [illegible]
NEL [illegible]

La ragazza morta in mare l'uomo è tra i dispersi

Il Biellese è scosso dal dramma della famiglia De Grandi: Loreano, che aveva lasciato Candelo negli Anni Ottanta, guidava la lancia carica di turisti, Jessica, invece, [illegible] andata [illegible] Sud America per riabbracciare il padre. Il suo corpo è stato ritrovato in mare, a poca distanza dall'isola della Tortuga.

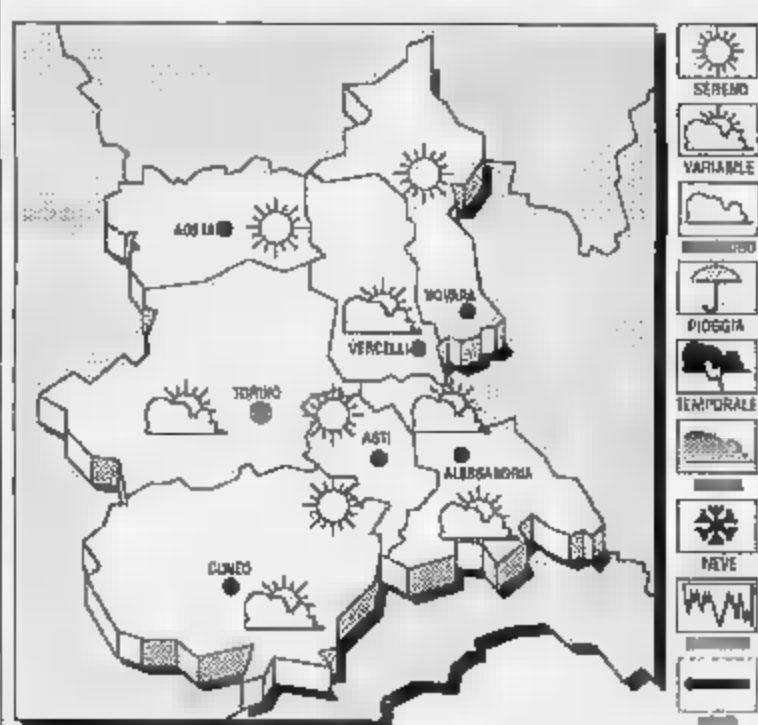
A PAGINA 41

A Biella

Console Sri Lanka in procura

BIELLA. Limousine [illegible] targa «Corpo diplomatico» e due «pantere» della polizia a fare da scorta. Il console dello Sry Lanka è giunto all'improvviso ieri mattina [illegible] tribunale a Biella, per un incontro con il sostituto procuratore Federico Panichi.

«Il diplomatico mi ha chiesto se potevo accordargli una visi[illegible] in carcere ai suoi connazionali, che si trovano reclusi nell'ambito della [illegible] inchiesta sull'immigrazione clandestina - ha spiegato [illegible] magistrato -. Non ho avuto problemi [illegible] dare il mio [illegible]

Il diplomatico è quindi risalito a bordo della Mercedes caratterizzata dalla bandierina con il Leone dorato (stemma dell'ex Ceylon) [illegible] poi è ripartito in direzione della casa circondariale di Biella, dove da 4 mesi ormai si trovano gli indagati. Non [illegible] escluso che l'incontro con il sostituto Panichi sia servito a chierire ulteriori particolari dell'inchiesta. [d. p.]

[illegible] PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible]
Prevalenza [illegible] cielo [illegible] o poco nuvoloso.
[illegible]: Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Deboli o moderati.
[illegible] DEL [illegible]
sereno con tendenza ad aumento [illegible] nuvolosità con precipitazioni sparse.

LE TEMPERATURE DI IERI A [illegible]
Max: 8; min: 1; media: 4

UN ANNO FA
Max: 10; min: 1; [illegible]: 6

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 9,8; Novara 8; Alessandria 10; Aosta 11; Cuneo 10; Asti 11

Successo della Mobile di Vercelli contro il mercato delle opere d'arte rubate

Ritrovata in cascina una tela del 600

Era nascosta in un rustico disabitato vicino alla Sesia. Si tratta di un «Sant'Antonio in adorazione» del valore di 250 milioni attribuito [illegible] Pietro da Cortona. Ora le indagini cercheranno di risalire al proprietario

VERCELLI. Recuperata dalla polizia [illegible] tela [illegible] di Pietro da Cortona: era stata abbandonata dai possessori che se ne sono voluti disfare perchè avevano ormai capito che gli agenti erano sulle loro tracce. Era nascosta in [illegible] cascinale disabitato nelle vicinanze del fiume Sesia, t[illegible] la frazione [illegible] Castel Merlino e Borgovercelli.

[illegible] tela, delle di[illegible] di un metro per un metro, raffigura Sant'Antonio in adorazione del Bambino su uno sfondo di angioletti svolazzanti: mentre la parte dipinta [illegible] condizioni abbastanza buone, l'intelaiatura di legno è [illegible] ammaccata in più punti, segno [illegible] poca cura con la quale è [illegible] trattato. Dagli esperti il dipinto è stato attribuito a Pietro da Cortona, pseudonimo del pittore [illegible] architetto Pietro Berettini (1596-1669, attivo nel XVII secolo a Roma e Firenze), e varrebbe circa 250 milioni.

Il recupero è avvenuto l'altra mattina, ma solo ieri ne è stata data notizia. Spi[illegible] il dirigente [illegible] «Mobile» di Vercelli Maurizio Varalda: «E' [illegible] un quadro di provenienza furtiva: ora cercheremo di scoprire la località [illegible] quale [illegible] rubato per poterlo restituire al legittimo proprietario». Delle ricerche è stata interessata anche l'Interpol: segno evidente che i dubbi sulla provenienza superano addirittura i confini nazionali. Su questo punto, però, [illegible]gli uffici [illegible] via San Cristoforo le labbra sono cucite.

L'ispettore Antonio Sapienza, che insieme [illegible] un gruppo [illegible] agenti ha materialmente recuperato il quadro, racconta: «Era da diverso tempo che seguivamo le tracce del dipinto attraverso gli spostamenti di chi lo custodiva. Qualche settimana [illegible] sia [illegible] quadro che il ricettatore ci [illegible] sfuggiti per un soffio, e chi lo aveva [illegible] custodia [illegible] reso conto di [illegible] ormai i giorni contati: per questo [illegible]tivo ha preferito disfarsene abbandonando la tela nel cascinale dove l'abbiamo recuperata».

Pure che il «Sant'Antonio in adorazione» di Pietro [illegible] Cortona non [illegible]a mai stato esposto in pubblico: [illegible] apparteneva ad una collezione privata dalla quale è [illegible] rubato. E' addirittura probabile che i ladri [illegible] gli stessi che avevano rubato alcuni dei quadri recuperati nel gennaio dell'anno [illegible] sempre dall'ispettore Sapienza: ma anche questa è una domanda alla quale per ora la polizia preferisce non rispondere. [w. ca.]

Il «Sant'Antonio in adorazione del Bambino» recuperato in una cascina

Un dato preoccupante tra i numeri del bilancio dell'ultimo anno giudiziario

Suicidi, un'escalation nel '93

Ventinove persone, soprattutto uomini di mezza età, si sono tolte la vita. Diminuite invece, ma [illegible] causa della depenalizzazione, le denunce per droga. L'effetto «Mani pulite» riduce i reati finanziari

VERCELLI. E' raddoppiato [illegible] numero dei suicidi [illegible] si è ridotto di due terzi quello delle persone denunciate per detenzione di stupefacenti: quest'ultimo dato però non deriva [illegible] improvvisi «pentimenti», bensì dal cambiamento della situazione legislativa dopo i risultati del referendum abrogativo del 18 aprile. Ad aggravare la situazione, comunque, figura anche [illegible] raddoppio (4 contro 2) dei decessi per droga.

I dati, già eloquenti di per sé, riassumono l'attività giudiziaria del tribunale di Vercelli nel 1993 in raffronto con quelli dell'anno precedente, e sono stati forniti d[illegible] procuratore della Repubblica Luciano Scalia. I più appariscenti sono senza dubbio quelli relativi [illegible] suicidi, che nel '93 sono stati complessivamente 29 contro i 14 dell'anno precedente: [illegible] rischio» risultano soprattutto gli uomini (20 contro 9 donne) [illegible] più [illegible] quelli di [illegible] superiore ai 41 anni che rappresentano poco meno dei due terzi del totale.

Anche nel territorio del tribunale vercellese l'inchiesta «Mani pulite» ha avuto benefici effetti nel settore dei reati finanziari, che risultano ridotti a 101 casi contro i 271 del '92 mentre sono stazionarie le bancarotte [illegible] i reati contro [illegible] pubblica amministrazione; diminuiti di [illegible] terzo i reati a sfondo sessuale; stazionari gli omicidi, le rapine e le estorsioni.

Nel campo della lotta alla droga, a parte gli effetti del referendum abrogativo, nel '93 [illegible] sono state [illegible] denunce per [illegible] contro le 25 dell'anno precedente. A proposito dei [illegible] decessi registrati nel '93 il dottor Scalia spiega: [illegible] riferiscono tutti a uomini. [illegible] più giovane dei quali aveva 27 anni ed il più [illegible] 32. E' un'ulteriore conferma della teoria secondo cui normalmente il periodo di tossicodipendenza dura dai 10 ai 12 anni, al termine dei quali l'organismo è talmente logorato da [illegible] consentire più la stessa [illegible] pravvivenza».

Gli altri dati forniti dal magistrato si riferiscono ai 2540 procedimenti istruiti dalla procura, dei quali 407 classificati ad opera di ignoti e 772 esauriti con richiesta d'archiviazione.

«Il numero dei procedimenti da istruire - ha concluso il dottor Scalia - ha raggiunto ormai una cifra tale da rendere impossibile ogni accertamento diretto da parte del giudice: diventa quindi sempre più necessario delegare le indagini agli organi di polizia giudiziaria».

Walter Camurati

Il procuratore Luciano Scalia (qui sopra) ha presentato il bilancio dell'anno giudiziario. E' sempre più elevato il [illegible] dei procedimenti che ogni giudice deve istruire

[illegible]

Avvocati

Ballottaggio mercoledì

VERCELLI. Solamente mercoledì 2 febbraio sarà possibile conoscere [illegible] composizione pre[illegible] del nuovo Consiglio dell'Ordine degli avvocati e procuratori del tribunale di Vercelli: per quella data infatti è stato fissato il turno di ballottaggio.

Risultano infatti da eleggere ancora due consiglieri, mentre già 7 hanno superato il «quorum» di 39 preferenze e [illegible] stati eletti lo scorso mercoledì, al termine del primo turno.

Erano presenti 77 avvocati su 102 con diritto al voto. [illegible] assoluto il più «gettonato» è risultato l'avvocato Luigi Michelini, che ha totalizzato 54 suffragi.

Nell'ordine, a scalare, [illegible] seguiti Giuseppe Ventura con 48, Roberto Rossi [illegible] 47, Giuseppe D'Amico con 44 e Piero Codegoni, presidente uscente dell'Ordine, con 42. Nel nuovo Consiglio sarà rappresentato anche il sesso debole con gli avvocati Giulia Arini e Sandra Cavezzale, ciascuna delle quali ha totalizzato 40 preferenze.

[illegible]

DALLA PROVINCIA

[illegible]

Cocaina, in [illegible] un vercellese [illegible] romena

I carabinieri del Nucleo operativo radiomobile [illegible] Vercelli hanno arrestato, [illegible] l'accusa [illegible] detenzione a fini di spaccio di sostanze stupefacenti, Pasqualino Cardolo, 39 anni, vercellese, e la sua convivente, Michaela Ilie, una romena di 23 [illegible]i. I militari li hanno trovati in possesso [illegible] alcune dosi di droga [illegible] più tardi, nel loro alloggio, hanno scoperto altri 26 grammi di cocaina, in buona parte già divisa in dosi. [g. bu.]

[illegible]

Quindici milioni [illegible] Piccola Opera Charitas

Due donazioni in pochi giorni alla Piccola Opera Charitas di Vercelli, che si occupa soprattutto dell'assistenza a giovani donne in difficoltà. La prima, [illegible] dieci milioni, anonima, [illegible] memoria della fondatrice dell'istituto, Giuseppina Dusnasi; per la seconda, di cinque milioni, la Piccola opera di via Rosanna Re ringrazia invece il nucleo familiare N. N. [g. bar.]

[illegible] UTILI

I distributori di carburante aperti oggi

Ecco gli impianti di distribuzione di carburante aperti oggi in provincia. A **Vercelli** è al lavoro il turno C: Agip, via Walter Manzone; Fina, corso Matteotti; Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna; Erg, bivio Sesia; Monteshell, corso Marcello Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde). Gli impianti self-service sono invece: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Gastladi 14; Fina, corso Marcello Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde con scontrino); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina e gasolaio); Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro [illegible] Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde [illegible] trino); Monteshell, [illegible] Marcello Prestinari [illegible] (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sardegna. A **Biella** gli automobilisti potranno fare rifornimento agli impianti del turno A: Tamoil, via Milano 121; Agip, via Tollegno; Agip, [illegible] Trossi; Erg, [illegible] Trossi 5; Esso, [illegible] Cottolengo 22; Esso, via Ivrea 10; Q8, via Fratelli Rosselli 16; Ip, via Milano 24; Monteshell, viale Macallè [illegible]. A **Borgosesia** (turno C): Tamoil, via Veneto 56 [illegible] Ip, corso Vercelli 212; self-service: Agip, via Veneto 104. Infine a **Cossato** è di servizio il turno A: Monteshell, via Marconi [illegible]; Fina, via Martiri 142 e Q8, via Maffei 639. [g. mo.]

[illegible]ITI

Lega ambiente e [illegible] progetto Alta velocità

La Lega ambiente ha organizzato per domani sera, nel salone del municipio di Borgo d'Ale, un incontro dedicato al progetto dell'Alta velocità. Ospiti del dibattito, che s'inizierà alle 20,30, saranno Giorgio Gaietta, consigliere comunale per [illegible] pds a Vercelli, e l'ingegner Santel, portavoce della Lega ambiente. [g. mo.]

Cambio della guardia, dopo 32 anni, per Marcello Prestinari

Coni, Ranghino presidente

Elezione come da previsioni: massiccio il «sì» dall'assemblea dell'organismo sportivo provinciale. Un lungo applauso saluta il discorso d'addio dell'avvocato

VERCELLI. Com'era nelle previsioni, Renato Ranghino è il nuovo presidente del Coni provinciale. Resterà in [illegible] per [illegible] quadriennio olimpico. E' stato eletto [illegible] modo massiccio (23 sì, tre schede bianche, una nulla) dall'assemblea dei presidenti delle Federazioni sportive [illegible] Vercellese, Biellese e Valsesia, che si è svolta nell'aula magna [illegible] Seminario.

Ranghino era rimasto da tempo l'unico candidato alla successione dell'avvocato Marcello Prestinari, che ha ricoperto l'incarico per [illegible] anni, dimostrando notevole abilità [illegible] capacità organizzativa e diplomatica. Prestinari, come [illegible] regolamento Coni, è ora presidente onorario, [illegible] diritto di partecipare alle riunioni del nuovo esecutivo, [illegible] sola eccezione del voto.

Il neo presidente è da più [illegible] cinquant'anni nel mondo dello sport provinciale, oltre ad essere stato [illegible] politico e ad [illegible] coperto cariche amministrative di rilievo. Nel suo brevissimo discorso di investitura, Ranghino ha dichiarato che [illegible] compito non sarà lieve, augurandosi [illegible] essere un buon staffettista nel portare il testimone passatogli da Prestinari.

La giunta è invece stata interamente riconfermata: [illegible] compongono, come nello scorso quadriennio, i vercellesi Giovanni Cerro [illegible] Ugo Martuzzi e i biellesi Ugo Muzio e Ugo Pinarelli. L'assemblea [illegible] stata presieduta dal presidente regionale Alberto Ferrero.

La relazione di Marcello Prestinari, che ha spaziato [illegible] quanto fatto nelle gestioni negli ultimi anni, è stata approvata dai presenti con un applauso prolungato, un ringraziamento per quanto l'ex presidente ha fatto e ha dato allo sport locale [illegible] nazionale. [f. l.]

Il neo presidente del Coni provinciale Renato Ranghino (a destra) ritratto con il presidente nazionale Mario Pescante

Il check up al convegno della Uil-sanità

Il [illegible] nel mirino dei medici Usl

VERCELLI. Circa 50 medici ospedalieri in servizio nelle quattro Unità sanitarie del Vercellese hanno abbandonato il sindacato autonomo «Anaao» ed hanno aderito alla Uil-sanità: la decisione è stata ufficializzata l'altra sera con un [illegible] vegno presieduto dal segretario regionale della categoria Giacomo Manuele e dal segretario provinciale Uil Cenzino Berdini. Era prevista anche la presenza del segretario nazionale Carlo Fiordaliso, ma questi all'ultimo momento ha dovuto rinunciare alla trasferta vercellese perché [illegible] d'urgenza al Ministero per l'apertura della trattative per il rinnovo del contratto nazionale della categoria.

Anche in previsione dei progettati accorpamenti ventilati dalla Regione, a tratteggiare i nuovi programmi di lavoro so[illegible] stati Giuseppe Guazzotti per le Usl di Vercelli e Santhià e Francesco Rametta per quelle [illegible] Gattinara e Borgosesia.

Per quanto riguarda il capoluogo sono state sottolineate le inadeguatezze del «Dea» e la necessità di limitarvi le degenze ai soli casi di autentica emergenza; [illegible] anche stati criticati i rapporti scarsamente costruttivi che esisterebbero con i medici di base e con le altre Unità sanitarie e denunciati gli eccessi di procedure burocratiche.

Per la Valsesia Rametta ha ricordato che, grazie ad una sottoscrizione promossa [illegible] coordinata dal sindaco di Borgosesia Laura Cerra, si [illegible] raccogliendo un miliardo per acquistare una «Tac». [w. ca.]

Giuseppe Guazzotti portavoce della Uil [illegible] ha segnalato i problemi dell'ospedale S. Andrea

Arrestati dal Nor

Due ladri equilibristi in via [illegible]

VERCELLI. Tanta fatica per 1100 lire in monetine e un videoregistratore: Gianluca Bonavita, 20 anni, e Mario Morabito, 31 anni, entrambi vercellesi, so[illegible] stati arrestati dai carabinieri del Nor che li hanno scoperti lungo via Dante «armati» di un grosso tubo in ferro.

Una pattuglia, l'altra notte, ha interrotto il gi[illegible] di controllo insospettita dalla presenza di un tombino aperto proprio di fronte al negozio di informatica [illegible] mobili per ufficio «S.Pe.Gi.». La vetrina non aveva segni di effrazione, dall'interno del negozio non si sentivano [illegible]. Poco più avanti lungo la strada, però, i carabinieri hanno visto i due uomini che tentavano inutilmente [illegible] nascondersi. Dopo essere stati fermati dai militari hanno confessato che il tubo in ferro [illegible] servito loro per rompere il soffitto delle fognature e, a mo' di equilibristi, entrare nel negozio [illegible] avevano rubato il materiale. Bonavita [illegible] appena stato segnalato perché trovato in corso Prestinari con una spada lunga [illegible] centimetri. [r. m.]

Ieri l'annuncio

[illegible] Trivero sottosegretario della Cei

VERCELLI. Prestigiosa «promozione» per monsignor Luigi Trivero, vicario generale dell'arcidiocesi vercellese [illegible] da [illegible] anni in servizio nella Curia eusebiana: nella [illegible] ultima sessione, il Consiglio episcopale permanente della Cei lo ha nominato sottosegretario della Conferenza episcopale italiana, [illegible] gli [illegible] affidato anche l'incarico di direttore dell'Ufficio nazionale per i problemi giuridici.

Ieri mattina, dando notizia della prestigiosa nomina, l'arcivescovo Tarcisio Bertone ha definito «ben noto ed apprezzato» il servizio «diligente ed infaticabile reso da monsignor Trivero alla chiesa eusebiana», aggiungendo che il prelato «non solo ha affrontato infiniti problemi canonici e civilistici nell'intreccio continuo dei rapporti tra comunità ecclesiale e [illegible] munità civile, [illegible] ha organizzato sapientemente gli uffici della Curia ed ha contemporaneamente diretto [illegible] coordinato il lavoro dei parroci e degli enti ecclesiastici». [w. ca.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

«Vercelli non si vende con i palazzi in rovina»

Ho letto con grande piacere l'articolo su «Vercelli da vendere», il progetto per rilanciare la nostra città. Secondo il mio modesto parere c'è un difetto [illegible] fondo (non certo imputabile [illegible] tre estensori) che sarà difficilissimo superare.

Quando di parla di far decollare Vercelli [illegible] polo culturale e d'incontri non si tiene conto delle condizioni miserrime in cui versa il centro storico cittadino. Proprio un paio di giorni dopo aver letto l'articolo [illegible] per caso ad Asti. In centro ho ammirato tutti palazzi in condizioni perfette, strade pulite impeccabilmente, ordine e buon gusto anche nei particolari (illuminazione e verde pubblico).

Mi [illegible] venute subito in mente le vie della nostra «bellissima» Vercelli, sporche e mal tenute, sulle quali si affacciano palazzi scalcinati. Sono state fatte alcune ristrutturazioni, altre [illegible] in corso, ma [illegible] ben poca [illegible] rispetto al numero dei palazzi che stanno [illegible] dando in rovina. Piazza Cavour rispetto ad una decina di [illegible] fa è leggermente migliorata, [illegible] solo in un impeto estremo di campanilismo [illegible] potrebbe definire «bella» (vedi i lati sud [illegible] ovest).

Anche da questi particolari si intuisce l'impegno dei vercellesi per evitare che la loro città muoia richiudendosi su se stes[illegible]. Il piano «Vercelli da vendere» merita miglior sorte ed andrebbe premiato per le ottime intenzioni che esprime.

Ma, come si dice dalle nostre parti, di buone intenzioni sono lastricate le vie che portano all'inferno (naturalmente detto senza riferimento alcuno verso i tre progettisti).

Angelo Bodo, Vercelli

Le lettere possono essere spedite (anche [illegible] di fax) o recapitate a mano alle redazioni di Vercelli, in via Duchessa Jolanda 20, e di Biella, via della Repubblica 29. Si raccomanda di non superare la lunghezza di 20 righe dattiloscritte, di firmare e di indicare sempre un recapito telefonico per consenti[illegible] il controllo sull'autenticità degli scritti.

[illegible] UTILI

[illegible]

Vercelli: (0161) 213 000 [illegible] Rosse; **Cigliano:** (0161) 44.800; **Gattinara:** (0163) 832.600; [illegible]: (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; [illegible] (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; [illegible] (0161) 841 122, **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) [illegible].245
Santhià: telefono (0161) 929.2[illegible]
[illegible]: telefono (015) 350.3313.

[illegible] DI TURNO

A **Vercelli** oggi [illegible] di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata [illegible] medica urgente): *Dr. Virgilio Amisano*, corso Libertà 238, tel. [illegible].

A [illegible] turno principale: *Farmacia Pede[illegible] della dott.ssa Maria Agata Bassotto*, via Italia 73, tel. (015) 22.241; tur[illegible] sussidiario: oggi chiuso. Orario tur[illegible] principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono [illegible] la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Romagnano Sesia: *Farmacia Longhi Borghi*, piazza Libertà 30, tel. (0163) 835.246.
Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, [illegible] Parrocchiale 16, tel. (0163) 22.268
[illegible] Farmacia Sacro Monte, piazza [illegible] 6, tel (0163) 51.193.
Ronco Biellese: *Dr. Eugenio Caccia*, via Roma 82, tel. (015) 61.738.
Quittengo: *Dr. Angelo Marzio*, via Caduti per la Libertà, tel. (8015) 60.756.
Pollone: *Dr. Carlo Fornaris*, via Vittorio Veneto 4, tel. (015) 61.138.
Sandigliano: *Farmacia Maria Ausiliatrice della Dott.ssa Raffaella Pongiluppi Clerico*, via Gramsci 4/bis, tel. (015) 691.050
Cavaglià: *Dr. Cav. Luciano Borri*, via Ver[illegible] 16, tel. (0161) 96.040 (turno sussidiario festivo valevole solo [illegible] giornata [illegible] domenica 30 gennaio dalle ore 9 alle [illegible] 21,30).
Sioglio: *Dr. Marco Dal Conte*, piazza Vi[illegible] Veneto 3, tel. (015) 441.320.
Vigliano: *Dr. [illegible] Rolando*, via Milano 149, [illegible] (015) 510.211.

[illegible]

Vercelli: tel. (0161) 256.050; [illegible] (0161) [illegible] tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** [illegible]. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.565.

[illegible]

BIELLA

[illegible] Riccardo Vaglio Agnes, Clara Gallardi, [illegible]na Monni, Valerio Smeraldo, Alice Pregnolato.
MORTI. Giacomo Zanotti, [illegible] anni, pensionato; Alder Fora, 72 anni, pensionata; Teresa Vaglio Gions, 70 anni, pensionata; Pietro Marduca, 75 anni, pensionato.

[illegible]

NATI. [illegible] Marazzato, Michele Russo, Michela Fosci.
[illegible] Una Callegari, 70 anni, pensionata.
[illegible] **SPOSERANNO.** Nicola Manera, 27 anni, operaio, con Simonetta Fal[illegible] Gazet, [illegible] anni, impiegata.

TOLLEGNO

NATI. Benedetta Prina, Gloria Celoria.
MORTI. Enrico Lozia, 22 anni, impiegato; Diamante Polin, 71 anni, pensionata.
SI [illegible] Claudio Michielatti, 32 anni, operaio, con Mariagrazia Vaponi, [illegible] anni, operaia; Bouchaib Majd, 35 anni, commerciante, con Palma Mangialardo, 23 anni, [illegible]salinga.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Adele Caroscimo è il nuovo segretario comunale di **Tronzano**. Suben[illegible] [illegible] Francesca Lo Magno, che ha retto l'incarico [illegible] e che è stata trasferita a Caronno Pertusella.

[illegible]

[illegible]

Soroptimist [illegible] Sip

Domani alle 15 le associate al club Soroptimist di Vercelli saranno ospiti della sede Sip di via Bazzi, nel capoluogo, per una informazione sulla telematica e le [illegible] applicazioni concrete. Seguirà [illegible] visita agli uffici della [illegible] Sip.

FESTA RELIGIOSA

Benedizione [illegible] attrezzature

Avrà luogo oggi a Viverone, la festa di San Giulio d'Orta. Presente anche una delegazione di artigiani di Roppolo. Alle 11 funzio[illegible] religiosa nella chiesa parrocchiale, durante la quale verrà impartita la benedizione agli attrezzi di lavoro. Seguirà [illegible] convivio alla trattoria «Corsaro».

INCONTRI

L'uso del territorio

Alle 20,30 di venerdì 4 febbraio, alla palestra delle scuole elementari di Cavaglià, in via Salino 33, si svolgerà una conferenza sull'«uso del territorio». L'incontro è aperto [illegible] tutti. Relatori saranno alcuni docenti dell'Università di Torino appartenenti al Dipartimento [illegible] Scienza [illegible] terra.

[illegible]

Ricordando Don Bosco

A Crescentino è per oggi la festa di San Giovanni Bosco, organizzata dalla parrocchia e dal gruppo Arca di Noè. Alle 11,15 [illegible] nella parrocchiale. Al pomeriggio, giochi e karaoke all'oratorio.

[illegible]

Laboratorio di geografia

La sezione [illegible] Vercelli dell'Associazione italiana insegnanti [illegible] geografia ha organizzato [illegible] corso di aggiornamento per docenti della scuola elementare della provincia. Questo è [illegible] piano [illegible] studio. Martedì [illegible] febbraio: «Geografia attiva, geografia educativa»; martedì 22 febbraio: «Unità d'ambito per geografia, storia [illegible] studi sociali»; martedì 1 marzo: «Obiettivi per il laboratorio di geografia, storia e studi sociali»; martedì 8 marzo: «Educare ai diritti umani». Gli incontri si svolgeranno alla scuola «Ferraris» di Vercelli, dalle 16,30 alle 19,30.

IL DRAMMA

DUE BIELLESI NEL NAUFRAGIO ALLA TORTUGA

Candelo, Loreano De Grandi guidava la lancia di turisti; la figlia ai Caraibi per riabbracciarlo

Jessica morta in mare, papà disperso

Il corpo della ragazza trovato a Ovest dell'isola

CANDELO

Il viaggio in Venezuela, la spedizione in barca, in compagnia del padre, alla volta della Tortuga, poi il naufragio. Il corpo di Jessica De Grandi, 17 anni, di Candelo è stato ritrovato in una zona di mare a Ovest dell'isola, mentre il padre Loreano, 42 anni, risulta disperso. L'eco della disgrazia è arrivato ieri [illegible] paese, suscitando cordoglio, risvegliando ricordi sepolti [illegible] anni. Loreano [illegible] Grandi aveva lasciato Candelo negli Anni Ottanta, in pa[illegible] tutti ricordano il nonno di Jessica, Livio, imprenditore tessile, [illegible] villa Rosa, la casa di via Castellengo, orgoglio della famiglia, dove i De Grandi abitavano negli anni [illegible].

Jessica, dopo la separazione dei genitori, era rimasta a Candelo. Da villa Rosa si era trasferita con la mamma Caterina Ferrari, [illegible] anni, nella casa dei nonni materni, Terzo e Nives, in via dei Campi. Ma il padre, seppur lontano centinaia di chilometri, era presenza costante nella vita della ragazza. L'aveva raggiunto in Venezuela nel luglio scorso, era tornata nei Caraibi a riabbracciarlo. L'ultimo viaggio per mare fatto [illegible] le è stato fatale.

Loreano De Grandi non aveva seguito la tradizione [illegible]prenditoriale dei genitori. [illegible] padre Livio era titolare [illegible] [illegible] avviato laboratorio di maglieria, la madre, una Canazza di Verrone, proveniva pure dall'ambiente [illegible] tessile. Spirito inquieto, si era lasciato alle spalle villa Rosa, poi un'attività di autotrasporti.

La [illegible] del padre (un suicidio avvenuto una decina di anni fa), poi della madre (uccisa da un tumore), avevano pesato sulle sue scelte. Infine i dissapori con la moglie Caterina lo hanno spinto alla separazione. Prima di lasciare l'Italia per il Venezuela, si era occupato di pesca subacquea, trasformando in lavoro quello che [illegible] sempre [illegible] il suo sport preferito. La pesca del corallo in Sardegna, poi nei mari dell'Africa, quindi la decisione di trasferirsi in Venezuela. Laggiù [illegible] trovato lavoro in un'agenzia turistica.

Jessica stava viaggiando a bordo della «Santa Barbara», una lancia di dieci metri, [illegible] altri italiani. Loreano De Grandi, capitano dell'imbarcazione, stava guidando [illegible] gruppo all'isola di Tortuga, con provviste e attrezzature subacquee, per rifornire i turisti che in questa stagione sono in vacanza alla Tortuga.

Non si hanno ancora notizie del naufragio. L'imbarcazione è stata individuata da Sparteco Schiassi, marito [illegible] [illegible] donna di Imola che viaggiava sulla «Santa Barbara» e organizzato[illegible] del viaggio. Sorvolando la [illegible] con l'elicottero, ha visto la barca adagiata su un fondale [illegible] ha dato l'allarme. Sulla [illegible] delle indicazioni, le autorità venezuelane hanno compiuto un sopralluogo, recuperando il corpo di Jessica De Grandi. Gli altri [illegible] dispersi [illegible] poche sono le probabilità [illegible] ritrovarli: quella zona di mare è percorsa da forti correnti.

In [illegible] Ferrari il dolore per la morte di Jessica e per Loreano [illegible] reso più aspro dagli ostacoli burocratici per il ritorno delle salme in Italia. Le autorità venezuelane hanno chiesto dapprima 6 mila dollari, poi la cifra è salita e senza versamento tramite banca il funerale viene fatto laggiù. La cifra è consistente, difficile metterla insieme per lunedì, giorno in cui deve essere fatta l'operazione bancaria.

Della vicenda si sta occupando anche il sindaco di Candelo, Pier Carlo Robiolio: ieri ha spedito un fax al ministero degli Affari esteri, [illegible] negli uffici c'e[illegible] soltanto un funzionario. Tutto è rimandato a lunedì.

E sulla [illegible] pesa anche l'imponderabile, un alone sinistro che ruota attorno a villa Rosa. Teatro dei rovesci della famiglia De Grandi, [illegible] [illegible] acquistata di recente da un imprenditore: durante il trasloco l'uomo è morto cadendo nel cortile.

[d. ca.]

Villa Rosa, in via Castellengo a Candelo, [illegible] tempo l'abitazione della famiglia [illegible] Grandi. Qui ha vissuto gli anni [illegible] gioventù Loreano De Grandi, dato disperso. Qui accanto Caterina Ferrari madre di Jessica e a destra la [illegible] morta in Venezuela durante un naufragio. Sulla barca, diretta alla Tortuga, c'erano altri italiani

[illegible]

Moto sub

Le immersioni tra i coralli

BIELLA. Loreano [illegible] Grandi [illegible] una delle figure più conosciute dagli appassionati biellesi di attività subacquee. Il suo nome [illegible] legato a filo diretto [illegible] quello di Ivano Marangoni e Angelo Coda Bardot, [illegible] i primi, insie[illegible] al candelese, a dedicarsi alla pesca del corallo alle grandi profondità.

Verso la metà degli [illegible] '80 i tre, insieme ad un quarto biellese, l'imprenditore edile Giuseppe Marras, erano assidui frequentatori, seppure in spedizioni separate, dei fondali della Sardegna.

La pesca del corallo è un'attività per molti versi affascinante, ma comunque molto pericolosa. Il subacqueo lavora a profondità notevoli, quasi sempre superiori a 100 metri ed è quindi obbligato, per risalire, a lunghissime [illegible] [illegible] decompressione. I «corallari» (così vengono chiamati i pescatori subacquei) inseguono sempre un sogno: il pezzo unico, dal valore inestimabile.

[d. p.]

Fans del Carnevale pronti a votare i carri e i gruppi «doc»

Parte la caccia al tagliando e Borgo oggi apre le sfilate

VERCELLI. Sta già ricominciando la febbre da tagliando. Nel capoluogo e nelle città della provincia dove si svolgeranno i corsi mascherati, i patiti del Carnevale stanno facendo incetta di giornali per votare i carri allegorici e i gruppi. Si attendono quindi con interesse le giornate in cui carri e cortei sfileranno per le prime segnalazioni dei migliori «in campo».

Oggi si [illegible] il via alla parata per le strade di Borgosesia e, mentre ieri abbiamo ricordato i carnevalanti dell'Oca Grassa e [illegible] Montrigone, ora vediamo che cosa propongono gli altri protagonisti del Carnevale valsesiano. Aprirà il corteo il carro del Comitato, con il Peru [illegible] [illegible] Gin accompagnati da altri perso[illegible] locali: dal Senator, al Mursel, [illegible] Butareu, circondati dalle maschere italiane (di cartapesta), in groppa a ridicoli asinelli.

Poi ci farà la sua comparsa [illegible] «Carnevale nel cassetto» ideato [illegible] Gianfranco «Peter» Anicelli per il rione Valbussaga. Tripudio di colori per ottanta figuranti vestiti da pagliacci, in equilibrio cromatico, attorniati da tanti quadranti d'orologio che battono le ore del Carnevale. Da una enorme cassettiera sbucheranno teste conosciute, da Giuliano Ferrara a Bettino Craxi, mentre a condurre la quad[illegible] [illegible]'à sarà un gruppo di giganteschi trombettieri di cartapesta, pronto con i suoi squilli a dar la carica, «a chiedere il risveglio». In [illegible] certo senso, qui non manca l'accenno all'appello rivolto dal Comitato Carnevale per le attività sociali (ad esempio la raccolta [illegible] fondi per ottenere la Tac all'ospedale di Borgo).

Giampiero Arluno, presidente del gruppo di Cravo, spiega infine la creazione proposta quest'anno: «Il titolo è "Fermiamola". Sul carro c'è un serpentone con la testa di Andreotti che oscillerà sul pubblico. Grosse mani bianche si agi[illegible] ai bordi, mentre lumache [illegible] la testa di Craxi e De Mita hanno preso [illegible] groppa Bossi ed Occhetto. A domare [illegible] serpentone, alla maniera di un cow boy da rodeo, c'è un personaggio "locale": [illegible] presidente del [illegible]mitato Celeste Brunelli».

Così il Carnevale va: ancora una settimana di attesa, poi [illegible] sfilerà anche a Vercelli e in altri centri. E i tagliandi inizieranno ad accumularsi a valanga.

Giovanni Barberis

CARNEVALE '94

Il carro allegorico più bello e il miglior gruppo mascherato della provincia

SFILATA DI ______________________
(indicare la località)

IL CARRO ALLEGORICO PIU' BELLO E' ______________________

IL MIGLIOR GRUPPO MASCHERATO E' ______________________

I tagliandi possono essere consegnati o spediti entro il 18 febbraio (farà fede il timbro postale) a
- Redazione **LA STAMPA**, Via Duchessa Jolanda [illegible] 13100 Vercelli
- **Centro Pro Loco**, via Sesone 10, 13011 Borgosesia
- **Negozio Pistono**, corso Nuova [illegible] 104, 13046 Santhià

[illegible] possono inserire più schede nella stessa busta
Non sono valide fotocopie

Con [illegible] Scuola europea

Psicanalisi [illegible] [illegible] Vercelli

VERCELLI. La sede torinese del Gruppo italiano della scuola europea di psicanalisi ha scelto Vercelli, e più in particolare l'aula magna dell'istituto Cavour, per organizzare una serie [illegible] conferenze in preparazione al convegno nazionale che si terrà al Centro congressi Torino Incontro dal [illegible] al [illegible] aprile.

Gli appuntamenti vercellesi, che hanno [illegible] denominatore [illegible] «L'inizio dell'analisi», sono in programma il [illegible] e il 24 febbraio e il 24 marzo, sempre alle 21. L'ingresso è gratuito.

La Scuola europea di psicanalisi, che si rifà a Freud e Jac[illegible] Lacan, [illegible] nata a Parigi nel settembre del '90, ha sezioni in numerosi Paesi europei [illegible] fa parte dell'Associazione mondiale [illegible] psicanalisi. In Italia si occupa della formazione di coloro che svolgono professioni [illegible] campo medico-psichiatrico, psicopedagogico o assistenziale.

[g. mo.]

A Vigliano e Cossato

Due in [illegible] per furto, truffa [illegible]

VIGLIANO. Resta in carcere Ciro De Candia, 29 anni, di Vigliano, arrestato l'altra sera per [illegible] furto [illegible] [illegible] borsetta. Il giovane, fermato dai carabinieri nel salone della pizzeria Tramonti, è stato subito processato e [illegible]dannato [illegible] 3 mesi senza i benefici di legge.

«Ma il furto non è avvenuto all'interno del locale - precisa la titolare -. E' infatti entrato un carabiniere e [illegible] ha chiesto di dare un'occhiata in giro. Poi [illegible] uscito [illegible] a quel ragazzo».

Ciro De Candia si è impossessato della borsa all'esterno della pizzeria, probabilmente in un altro locale pubblico. [illegible] il giovane è stato scoperto e seguito fino [illegible] pizzeria.

Nel frattempo i carabinieri di Cossato hanno arrestato Mauro Pasotti, 31 anni, residente a Oviglio in provincia di Alessandria. L'uomo è accusato di truffe e ricettazione di assegni rubati.

[d. p.]

Ieri la gara-burla si è svolta in formato ridotto per un intoppo burocratico

E il Cda beffa i «pescatori»

Manca il divieto di sosta sull'area della manifestazione che viene occupata dalle auto: il Comune non ha avvisato i vigili e la protesta subisce alcuni tagli. I promotori: «Solo una dimenticanza?»

BIELLA. Doveva essere una burla al Cda, ma la beffa si è ritorta contro gli organizzatori, complice la burocrazia. Il Comune aveva autorizzato la manifestazione nell'area [illegible] ridosso [illegible] cantiere, ma ai vigili urbani non è arrivata la comunicazione [illegible] segnalare il divieto temporaneo di sosta. Come ogni giorno quindi le auto hanno occupato [illegible] vasta area e ai manifestanti non [illegible] rimasto altro che attraversare via La Marmora e organizzare la gara di p[illegible] burla nell'esiguo spazio di Largo Cusano, tagliando qua e là nel copione battute e scenografie. Il punto è comunque strategico: l'intenso traffico e il passeggio del sabato pomeriggio rappresentano una platea di tutto rispetto.

«Vogliamo credere che la mancata comunicazione ai vigili urbani sia soltanto una dimenticanza - dice Corrado Cossu, responsabile della Sinistra giovanile [illegible] tra gli artefici dell'iniziativa con Legambiente -, è certo che siamo stati costretti a ridurre il programma. Ma tor[illegible] [illegible] [illegible] le scenografie al completo».

Il vento fa ondeggiare i pesci di carta appesi alle canne da pesca. Il riferimento [illegible] grande scavo che occupa [illegible] consistente parte del cantiere è immediato. Quel «buco» è il simbolo della contestazione al Centro direzionale. La protesta ha assunto dimensioni più vaste negli ultimi mesi [illegible] anche i giovani hanno voluto dare il loro contributo alla battaglia [illegible] quello che gli ambientalisti def[illegible] [illegible] scempio per la città.

L'inaugurazione-burla del viadotto della tangenziale è stato il debutto dell'ironia usata come arma [illegible] protesta; ieri quell'arma è stata usata per la seconda volta. Ma questa volta [illegible] è spuntata.

Tra un volteggiare di pesci e un [illegible] val [illegible] canne da pesca, a terra i ragazzi srotolano [illegible] striscione lungo [illegible] metri, con la scritta «Il Cda uccide la città». Aggiunge Corrado Cossu: «Lo striscione avrebbe dovuto essere appeso a un pallone [illegible] librato in aria sulla zona, simbolo delle cinque torri che il progetto prevede lungo via La Marmora. La gente si sarebbe [illegible] così conto dell'impatto che le torri avranno sulla zona. Ma, costretti in un [illegible] esiguo spazio, non abbiamo potuto far alzare il pallone. Sarà per la prossima volta».

Arrivano i consiglieri comunali Raise (pds) e Salivotti (sinistra indipendente), c'è il [illegible] Scolarici, presidente del Comitato città vivibile. Poi uno dei giovani, al megafono, racconta i motivi della protesta, racconta sospetti di speculazioni edilizie e di danni alla comunità. Altri distribuiscono volantini: «Per un giorno pescato... I pesci [illegible] siamo [illegible]. Sul foglio bianco campeggia un'imitazione di segnale stradale. Al centro del triangolo un pescatore al lavoro. [d. ca.]

Largo Cusano durante la gara di pesca-burla: sullo sfondo il cantiere del Centro direzionale

Il sindaco [illegible] all'amo

Sui pesci i volti di Susta e Bertrand

BIELLA. Canne [illegible] pesca vere (e anche di ottime marche), ma pe[illegible] finti. Del [illegible] la manifestazione dei giovani del pds e di Legambiente è una burla e allora appesi agli ami [illegible] sono sagome [illegible] cartone, con appiccicate le fotografie dei personaggi-chiave del Cda.

Nella hit-parade delle trote da giardini pubblici il primo posto va al sindaco Gianluca Susta. L'effige del primo cittadino è infatti quella più gettonata: la gente intenta al passeggio del sabato pomeriggio arriva, lo riconosce subito e sorride.

«Susta-trota, che idea azzeccata - commenta uno con [illegible] ba[illegible] -. Del resto, per fare alleanze politiche con certa gente, bisogna davvero essere dei pesci».

Rischia invece di passare quasi inosservato il faccione di Giulio Bertrand, incollato sul lato opposto del pesce di carta dove trova posto anche il [illegible] di Susta. «Quello chi è?» chiede qualcuno. «E' l'imprenditore Giulio Bertrand», risponde solerte una giovane del pds. «Ah, quello che è fallito - ribatte l'interlocutore -. Se avesse pensato meglio alle sue aziende, invece che spendere soldi nel Cda...».

Dalle canne [illegible] carbonio, sistemate come aste di bandiere che danno su via La Marmora, pende anche il p[illegible] di Luigi Petrini. Sull'ex sindaco di Biella nessuno però spende [illegible] commento, così [illegible] regna il [illegible] zio anche in merito al [illegible] corrucciato dell'assessore alle Finanze, geometra Porta, pure lui appeso come trota di cartone.

Qualche biellese, [illegible] po' deluso perché si attendeva qualcosa [illegible] più mordace, c'è e [illegible] detto. In effetti [illegible] clima in largo Cusano, fors'anche a causa di un'a[illegible] gelida, non [illegible] dei più caldi. Le quotazioni della sinistra [illegible]vanile [illegible] di Legambiente non salgono nemmeno quando si tenta di far volare [illegible] piccola bandiera con lo stemma del partito di Occhetto: i palloncini di elio sono troppo piccoli [illegible] lo striscione ricade. Due metri più in là, seduti su una panchina dei giardini, due ragazzi non si curano di nulla e si baciano intensamente. Evviva, almeno l'amore vince sempre, anche contro il Cda. [d. p.]

Un manifestante in completa tenuta da pescatore, con canna di carbonio

[illegible]

BIELLA
A San Biagio [illegible] sfilata [illegible] carri, carrozze e cavalli

Oggi gli autotrasportatori si danno appuntamento nella chiesa di San Biagio [illegible] via Roselli dove sarà festeggiato il pa[illegible] Sant'Antonio Abate. Alle 9,30 è in programma la sfilata di carri, carrozze, cavalli [illegible] automezzi, alle 11 la benedizione, poi, dopo la messa officiata [illegible] don Finotto, [illegible] pranzo sociale all'Iveco di Gaglianico. Il ricavato verrà devoluto al Fondo Edo Tempia. [p. g.]

GUARDABOSONE
Un corso di fotografia promosso dal «Noveis»

Appuntamento [illegible] l'obiettivo martedì sera nella sede del Fotogruppo Noveis al centro Santagata. Nella serata sarà dato [illegible] via ad [illegible] corso avanzato [illegible] fotografia [illegible] cadenza settimanale che avrà la durata di otto lezioni. [p. g.]

[illegible]
Carnevale e agricoltori oggi c'è festa in piazza

Parallelamente al Carnevale anche gli agricoltori saranno in piazza oggi per la tradizionale benedizione dei mezzi agricoli. I carri e le carrozze, insieme ai doni della terra, saranno benedetti alle 9,30 dopo la messa cantata. Seguirà il tradizionale pranzo. [p. g.]

[illegible]
[illegible] mistero dei tarocchi oggi un incontro al Dama

Oggi al Dama di via Delleani è [illegible] programma [illegible] incontro promosso dal Centro internazionale musica e cultura. Alle 21,30 il cartomante Rudy parlerà di tarocchi. [p. g.]

Incendio l'altra notte in una casa di proprietà della «Bozzalla e Lesna»

Portula, [illegible] fuoco un'abitazione

Bruciati due piani, ancora incerte le cause

PORTULA. Un incendio ha [illegible]riamente danneggiato l'altra notte l'abitazione di Massimiliano Massaro Piletta, allevatore, in via Comunale 74 a Portu[illegible]. Il fabbricato, di due piani, [illegible] di proprietà dell'azienda tessile Bozzalla [illegible] Lesna di Coggiola, che lo affitta all'agricoltore.

Secondo una prima stima i danni ammonterebbero a [illegible] centinaio di milioni. Le fiamme hanno infatti [illegible] i due piani dello [illegible]. Al primo, il fuoco si [illegible] esteso alla cucina e a due camere, al secondo ha raggiunto altre due camere [illegible] una sala.

L'allarme è stato dato dallo [illegible] affittuario, che qualcuno in paese ha visto correre e gridare «al fuoco, al fuoco». L'abitazione sorge infatti in una zona isolata, lontana dal centro abitato.

Sul posto [illegible] subito intervenuti alcuni mezzi di soccorso dei pompieri di Biella e delle squadre di volontari di Ponzone, che hanno lavorato fino all'alba per riportare la situazione sotto controllo.

Ancora incerte le cause dell'incendio. Da una sommaria valutazione dei tecnici dei pompieri [illegible] dei carabinieri sarebbe da escludere l'origine dolosa. Probabilmente le fiamme sono state provocate da un corto circuito, oppure dal cattivo funzionamento dell'impianto di riscaldamento, [illegible] [illegible] da un guasto di [illegible] stufetta elettrica. [d. p.]

I vigili del fuoco di Biella [illegible] Ponzone al lavoro per spegnere l'incendio dell'altra notte in una casa a Portula

Rapine in Valle Cervo

[illegible] in [illegible] l'uomo [illegible] [illegible] Grignasco

BIELLA. E' ancora avvolta [illegible] più stretto riserbo l'indagine sulle due rapine in Valle Cervo che [illegible] portato al fermo [illegible] un uomo residente a Grignasco.

Ancora ieri il sostituto procuratore Federico Panichi non ha fornito le generalità del sospettato. Il magistrato si è limitato a confermare un lungo interrogatorio, al termine del quale [illegible]no emersi elementi tali da far scattare [illegible] richiesta di custodia cautelare in carcere.

L'estrema riservatezza [illegible] giustificata dal fatto che carabinieri e polizia sono sulle tracce [illegible] complice. I colpi agli uffici postali di Balma e Campiglia Cervo, che avevano fruttato un bottino complessivo di 16 milioni, sono stati portati a termine da due banditi [illegible] hanno agito armati [illegible] pistola. Nell'abitazione dell'uomo fermato a Grignasco, i carabinieri avrebbero trovato 6 milioni in contanti. [d. p.]

IL FASCINO DELLE OCCASIONI

ESCLUSIVISTA

FENDI®

pellicce moda pronta

MARNI

VIA OMAR

UNA VETRINA DI PRESTIGIO

NOVARA • VIA OMAR 13 • TEL. 0321•629893

Biella, il cantautore domani e martedì all'Odeon con un'antologia di monologhi e canzoni

Gaber, revival è come uno «Shampoo»

Lo spettacolo è un percorso di testi scritti con Luporini che non cade però nella tentazione del nostalgico e dell'amarcord di un'epoca. Comicità e pensieri dalla «Madonnina dei dolori» Anni 70 al nuovo «Gli inutili»

BIELLA. Né attore, né propriamente cantautore, Giorgio Gaber ha istruito il suo pubblico a prendere ogni spettacolo per un avvenimento a se stante. Di tanto in tanto il suo profilo alla Cyrano spunta da una locandina e chiama a raccolta. Senza un disco, senza apparizioni televisive a fianco di soubrette e ammaliatori: al massimo una tournée. Poi una pausa e ancora una locandina, com'è il caso di quella che annuncia per domani e martedì lo spettacolo proposto dalla stagione di prosa allestita da Lino Quaglia all'Odeon: «Il teatro canzone di Giorgio Gaber», due ore con un mattatore ineguagliabile che recita, canta, discorre qualche volta con la platea.

Ma per questa messinscena che ha aperto per la prima volta i battenti nell'estate del '91, ci sarebbe una ragione in più per rivolgersi al pubblico. Senza comporre un'antologia, Gaber, insieme a Sandro Luporini, ha riunito infatti un «percorso» di testi scritti dal 1970 agli inizi di questo decennio. Un nostalgico revival, quindi? Neppure per sogno. Sarebbe troppo scontato e Gaber - più intellettuale di molti cantautori di ieri e di oggi - ha preso dal suo cassetto solo i brani che non si richiamano a momenti di costume datati, sia pure di successo ma sigillati in un'epoca. Insomma se qualcuno vorrà ascoltare il «remember» dei tempi andati che sollecita la lacrima e l'applauso frastornante, rischia di essere deluso. Troverà invece le lunghe meditabonde e irresistibili pause di «Shampoo», la scanzonata presa in giro di «Oh, Madonnina dei dolori», la rivisitazione in chiave comico-cantautoriale delle attese leopardiane di «Sabato», fino a «Gli inutili», un pezzo scritto qualche mese prima di andare in scena. E naturalmente ci sono i brani recitati, c'è la voce monologante che raccorda o spezza il feeling della canzone, la memoria storica e domestica dell'«evergreen».

Sarebbe tuttavia riduttivo guardare a questo spettacolo come a un recital di canzoni perché la parte recitata è qualche volta altrettanto impegnativa, altrettanto emotivamente importante di quella cantata quando non prende le mosse della più semplice didascalia. A fare da filo conduttore non è infatti il trascorrere del tempo, la sequenza cronologica dei brani, ma proprio i temi, il confronto con l'attualità.

«Tra i giovani che sono venuti allo spettacolo - dice Gaber - c'era chi ascoltava certe canzoni per la prima volta », quello che mi sembra importante, è che le hanno accolte come pezzi di oggi». E' per certi aspetti la riprova che la canzone d'autore degli Anni Settanta non è legata a una moda, a qualche scampolo di refrain ripetibile all'infinito. Gaber insomma sembra aver fatto centro ancora una volta. All'Odeon i due spettacoli del «Teatro Canzone» s'inizieranno alle 21.

Marco Conti

Giorgio Gaber sarà mattatore della doppia serata di «Teatro canzone» in locandina all'Odeon domani e martedì

A Vercelli

Le prevendite per Bramieri

VERCELLI. «Se un bel giorno all'improvviso» con la compagnia di Gino Bramieri, Gianfranco Jannuzzo e Marisa Merlini è in cartellone al Civico alle 21 di mercoledì e giovedì prossimi.

E' la terza stagione in cui il duo Bramieri-Jannuzzo si presente con successo sulle scene italiane. Questa volta sono interpreti della storia divertente legata ad un'ipotesi, neanche tanto assurda: se per caso vi capitasse di trovare un pacco con un miliardo, come vi comportereste? Questo dubbio dilania la famiglia di Amedeo (Gino Bramieri) e Rita (Marisa Merlini), attorno alla quale «ronza» un versatile Jannuzzo che interpreta sette personaggi diversi.

Per informazioni sulle prevendite dei biglietti si può chiamare la Cooperativa di spettacolo Belvedere, allo 0161/210.882.

Annullata invece la commedia «Un bagno per Virginio» con Gipo Farassino, già prevista al Civico per mercoledì 9 febbraio. [g.bar.]

GIORNO E NOTTE

TRINO
Appello per la ribalta

Venerdì 18 febbraio si terrà il tradizionale spettacolo «Trinesi alla ribalta». Per informazioni ed adesioni si può chiamare il numero 0161/801.857. Il Comitato carnevalesco locale ha affidato l'organizzazione alle associazioni Aido, Fidas, Pat, al Comitato dei gemellaggi e a Radio comunità trinese.

CASALE E NOVARA
Tra le pellicole di questa sera

Stasera a Casale Monferrato si proietta «Piccolo Buddha» al Moderno. A Novara «Fantozzi in paradiso» al Vip, «La famiglia Addams 2» all'Eldorado, «L'uomo senza volto» al Sacro Cuore e «Un mondo perfetto» al Vittoria. «Piccolo Buddha» è in cartellone anche all'Italia di Ghemme (Novara).

VERCELLI
La replica di «Tutticarnevali»

Alle 13 di oggi va in replica dalle frequenze di Quartarete Tv la trasmissione «Tutticarnevali» presentata da Franco Bautieri. In questa puntata verranno proposti i preparativi per i carri allegorici di Borgosesia, Oleggio e Vercelli. Interverranno al programma i comitati rionali vercellesi con le maschere. La colonna sonora è di Gianni Dosio con la sua Big Band.

OLDENICO
Piano bar al Pink Heaven

Al club del Paradiso Rosa di Oldenico questa sera si fa piano bar con Claudio e i suoi successi evergreen. Discoteca con Luca dee jay al mixer. Dalle 22.

VERCELLI
Torna la musica al Santa Rita

Riapre alla musica dal vivo il caffè Santa Rita di corso Avogadro di Quaregna. Dalle 21,30, ogni venerdì e sabato, la musica live è appannaggio di Fabio Lamanna alle tastiere.

BRUSNENGO
Il party del Faro

Questa sera ci sarà discoteca con Tony Moore dee jay. Su maxischermo tv verrà proiettata la partita di calcio di serie A Lazio-Cremonese (alle 20,30). Per il gentil sesso l'entrata, come ogni domenica, è gratuita.

I MARTEDI' AL CINEMA

«Abracadabra», ma anche la magia riesce a diventare un po' noiosa

ABRACADABRA, la magia è riuscita a metà. E se «Totò le heros» ci era piaciuto per la bella invenzione della storia parallela, dei flash back, del tarlo dello scambio di due neonati in culla, il film di Harry Cleven, esordiente prodotto dalla stessa accoppiata belga di «Totò», è meno intrigante, meno scorrevole, persino un po' noioso.

Non da buttare, no. Ma il pubblico dei «Martedì», con il suo voto, non è andato oltre il 5,41 e noi, con tutta la buona volontà, arriviamo a fatica al 5 e mezzo. Che cosa salvare? La caratterizzazione dei personaggi, la loro povertà bugiarda e dolente, l'ironia di una dichiarazione d'amore tra polli e fettine di vitello, con il cliente di turno che non riesce a rinunciare alla sua spesa.

Il finale, per un piccolo balordo di provincia che non riesce a stare lontano dai guai, non può che essere in tragedia.

VEDOVE DA OSCAR

Olympia e le altre

Martedì, invece, torna un regista che i cinefili vercellesi conoscono già. Questa volta, però, Bill Duke punta sulle attempate signore di Hollywood, sulle lady da Oscar e dai capelli grigi. Olympia Dukakis, Ellen Burstyn e Diane Ladd formano «Il club delle vedove», o «The cemetery club», come dice il titolo originale, attorno all'unico «vedovo», ex poliziotto e tassista Danny Aiello.

Da un incontro al cimitero (e dove se no?), nascerà la complicata love story tra la signora Burstyn e l'ex agente Danny, vissuta in un'oscillazione tra allegria e timori, ansie e rossori di chi forse diventa più vulnerabile proprio perchè non è più giovanissimo.

IL REGISTA

L'ironia di Bill

Per il nuovo film Bill Duke (ex «Rabbia ad Harlem») ha scelto di lavorare sulla commedia teatrale scritta da Ivan Manchell. E, stando alla critica, l'ex regista televisivo dei serial «Miami Vice» e «Hill Street giorno e notte», è riuscito ad imprimere ritmo e toni giusti alla pellicola, senza dimenticare neppure un pizzico d'ironia. Come nel lamento di una «vedova» riportato dalle recensioni: «Mi tocca parlare da sola, proprio come quando ero sposata». [r. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **M Butterfly.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Caro diario.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Fantozzi in paradiso.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Carlito's way.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **La casa degli spiriti.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: **La famiglia Addams 2.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Mr. Jones.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **L'ombra del lupo.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **L'albero, il sindaco e la mediateca.** Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Aladdin.** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Il profumo della papaja verde.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,35.
CRISTALLO v. Gotto 5. **Fantozzi in Paradiso.** Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Aladdin.** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia.** Or.: 15,10; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Senti chi parla adesso!** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mr. Jones.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Carlito's way.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **The innocent.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il figlio della Pantera Rosa.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **La famiglia Addams 2.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Piccolo Buddha.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Così lontano così vicino.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Demolition man.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Hocus Pocus.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalso 8. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,30; ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Un mondo perfetto.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Perdiamoci di vista.** Or.: 16,30; 17,00; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **The program.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La casa degli spiriti.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **L'ombra del lupo.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vendita bigl. per i prossimi spettacoli: **La forza del destino** (15/2-8/3); **La rondine** (22/3-10/4); **Il flauto magico** (22/4-8/5); **L'elisir d'amore** (20-29/5); **La Cenerentola** (14-30/6). Bigl. ore 10-18,30. Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Oggi ore 15,30 ultima replica. S. Massimini con F. Fortunato in **Victor Victoria** musical di S. Massimini e P. Pagano, con G. Amato, R. Charbonier, regia di S. Massimini. Bigl. tutti i giorni 9-13/15-19.
ERBA c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Ultimi 5 giorni. Oggi alle ore 16 e da giovedì 3 febbraio un record di risate continua il successo di M. Brusa e la comp. Comica Piemontese in **Tromlin ao Paradis** una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa con la part. str. di B. Gamberotta, reg. E. Fenoglio. Inf. e pren. 9-13/15-20.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **La signora e il fantasma**, telefilm
20 — **Judo Boy**, cartoni
20,30 **Ognuno per sé**, film
22,25 **Il giramondo**, settim.
23 — **Shopping con... Telestar**
23,30 **Sky Ways**, telefilm
24 — **Rouge**, varietà

Telecupole
19,05 **Sport flash**
20,30 **Film**
23,30 **Calcio serie A: Udinese-Torino**
1,20 **Sport flash**

Videogruppo
19,30 **Hod Rod**
20 — **Motori e moto**
20,30 **Oggi al Delle Alpi**
21 — **Calcio A 5**
22,30 **Bowling bowling**
24 — **Telesport**

Rete 9 Tai
20,25 **Settegiorni**
20,45 **Domenica sport**
20,50 **L'ala di Falamoca**
21,05 **Giovanin Polet**
23,20 **L'Ala di Falamoca**
23,30 **Il silenzio**, musicale

Quarta Rete Tv
19 — **Sport 4**
20,30 **Vampiro a mezzanotte**, film tv
22 — **Juve-Toro news**
22,30 **Vizi privati**
23,30 **Electric blue**

Telecity
19,30 **Detective per amore**, telefilm
20,30 **La valle dell'eco tonante**, film
22,05 **I misteri della laguna**, telefilm
22,35 **Le altre notti**
23,05 **Chi vuol dormire nel mio letto?**

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon**, cartoon
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Rosa De Lejos**, telenovela
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Angle**, sit-com

Quinta Rete
19,30 **Dottor Slump e Arale**, cartoni
20 — **Gackeen Robot magnetico**, cart.
20,30 **The other woman**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
23 — **Auto d'oggi**
0,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19,10 **Pianeta Terra**
21,15 **Speciale spettacolo**
21,30 **Fiori di zucca**, cinema
22,30 **Pink Pink**, varietà
23,30 **Calcio serie A: Udinese-Torino**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11,55 **Sci: Super G femminile**
12,55 **Sci: Slalom maschile**
20 — **Telegiornale**

G.R.P.
19 — **Charlie**, telefilm
19,30 **Doc Elliott**, telefilm
20,30 **Avorio nero**, film
22,30 **L'oro nero di Lornac**, telefilm
23,30 **Avventure in alto mare**, telefilm
24 — **Evil Paradise**, telefilm

Telecampione
20 — **I confini della scienza**, doc.
20,30 **Faccia a faccia**
21 — **Fila e arena**, film
22,30 **I nuovi confini della scienza**

Rete Canavese
21 — **Fuori gioco**, sport
22 — **Ciak**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 26.1.94**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Soltanto un bacio**, film

Rete 7 Piemonte
20,40 **Un marinaio e mezzo**, film
23 — **Switch**, telefilm
24 — **1000 dollari sul nero**, film

Telemonterosa
20 — **Jeronimo**, telenovela
20,50 **Film**
22,30 **Sui sentieri del pensare**

Altaitalia Tv
21 — **Una famiglia... si fa per dire**, telefilm
22 — **Basket: Recordgat Borgomanero - A.S. Basket Varesino**
23,30 **Curro Jimenez**, telefilm

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045, Informacinema 215.018, Or.: ap. 15
La famiglia Addams 2 — *di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344, Informacinema 215.018, Lire 10.000, Or.: ap. 15
Mr. Jones — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Principe — Inf. or. tel. 60.547, Informacinema 215.018, Or.: ap. 15
Carlito's way — *di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93)* — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845, Informacinema 215.018, Lire 10.000/5000, Or.: ap. 15
Demolition man — *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018, Lire 9000/6000, Or.: ap. 15
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Lux — Inf. or. tel. 213.375, Lire 6000/5000, Or. 14,30 Spett. contin.
Tesoro mi si è allargato il ragazzino — *di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strassman, L. Bridges (Usa '92)* — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' **Commedia**

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO Splendor — Lire 8000, Or.: 15 e 21,30
Anni 90 parte II — *di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93)* — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

COSTANZANA Parrocchiale — Or 21, Spettacolo unico, Lire 7000/5000
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

GATTINARA Italia — Inf. tel. (0163) 833.106, Or.: 20,30/22, Lire 9000/8000
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO Italia — CHIUSO PER RESTAURI

SANTHIA' Ideal — Inf. or. tel. 0161/94.651, Lire 9000/8000, Or.: 15/20/22
Anni 90 parte II — *di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93)* — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

TRINO Orsa — Inf. or. tel. 0161/828.600, L. 9000/6000 - 8000/5000, Or.: 15/17/18,40/20,30/22,15
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

BIELLA Apollo — Inf. tel. (015) 23.765, Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10.000
The Innocent — *di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93)* — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10.000
Piccolo Buddha — *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10.000
L'ombra del lupo — *di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93)* — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10.000
La casa degli spiriti — *di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

BORGOSESIA Lux — Inf. tel. (0163) 22.698, Lire 10.000/9000, Or.: 15/20,30/22,20
Il figlio della Pantera Rosa — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

CANDELO Verdi — Inf. tel. (015) 253.8927, Lire 10.000/7000, Or.: 20/22,15
Spara che ti passa — *di C. Saura, con F. Neri, A. Banderas (Italia/Spagna '93)* — Una cavallerizza, aggredita e violentata da tre ragazzi, si vendica uccidendo e si lancia in una fuga disperata. Dal racconto di Scerbanenco V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

COGGIOLA Rader — Inf. tel. (015) 78.320, Lire 10.000/9000, Or.: 15 spett.continuati
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

COSSATO N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620, Lire 10.000. Or.: 14,30 16/17,30/19/20,30/22
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

PRAY Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323, L. 10.000/9000, Or.: 15 spett. continuati
Anni 90 - Parte II — *di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93)* — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

SERRAVALLE Corso — Inf. tel. (0163) 450.415, Lire 9000/8000, Or.: 20,30/22,10
Fantozzi in paradiso — *di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93)* — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 36' **Commedia**

VARALLO Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.253, Lire 8000/6000, Or.: 16/18/20,30/22,30
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Dopo due trasferte i bianchi tornano al «Robbiano» contro il Moncalieri

Nella Pro scocca l'ora di Tonin?

Il difensore ex Massese in ballottaggio con Montebugnoli e Sella per vestire la maglia di secondo marcatore. Caligaris deciderà solo negli spogliatoi. Squalificati Col e Cattin, rientra Provenzano

VERCELLI. La notte porta consiglio ma chissà se nelle ultime ore mister Caligaris avrà risolto il suo dilemma. La Pro anti-Moncalieri per dieci undicesimi, volenti o nolenti, è fatta: fuori Cattin e Col fermati dal Giudice sportivo, dentro Provenzano che ha brillantemente superato in settimana prima il test medico, poi quello agonistico nell'amichevole di giovedì con l'Aosta. Allora in campo andranno: Beccari tra i pali, Loporto in marcatura, Izzo sull'out sinistro, Cervato a far da tampone, Storgato libero con licenza di proiettarsi in avanti, Rinaldi sulla fascia destra, Monetta nel ruolo di Col, Artico ad inventare, Weffort e Provenzano di punta.

Resta così da assegnare la maglia di secondo difensore, e fino a ieri sera Caligaris sfogliando la margherita pronunciava tre nomi: Montebugnoli, il nuovo acquisto Tonin e Sella. «Deciderò all'ultimo minuto - diceva il tecnico -. In questo momento le probabilità sono uguali. Magari capita come a Pietrasanta la settimana scorsa: alla vigilia avevo in mente una formazione con Rinaldi seconda punta, poi in mattinata ho cambiato confermando Monetta e spostando più avanti Artico. In questo caso è ancora tutto più incerto».

Già, perchè Montebugnoli continua a ripetere di potercela fare («Ma il medico gli ha prescritto 15 giorni di riposo» sottolineava Caligaris) mentre Tonin, ex Massese, la passata stagione 27 presenze in C1, ha ripreso ad allenarsi solo venerdì pomeriggio, dopo che l'influenza lo aveva messo ko.

Quindi l'ultimo acquisto bicciolano non è certo al top della forma, con tutti i rischi connessi, anche se l'esperienza, in questo caso, è una garanzia assoluta. Terza ipotesi è quella di inserire Sella, ventenne di Asigliano, meno tecnico ma indubbiamente dotato di tanta grinta e volontà, già impiegato con buoni risultati in alcune circostanze.

Comunque si vedrà alle 14,30 al fischio d'inizio di un match che si annuncia con il solito copione: Pro votata all'attacco, Moncalieri stretto stretto a difendere lo 0 a 0 di partenza.

«Ma se riusciamo a ripetere gli esaltanti avvii con Camaiore, Valenzana e Cuneo, ovvero andare a segno nella prima mezzora, avremo compiuto più di metà dell'opera - sostiene Weffort -. Loro sarebbero costretti ad aprirsi e noi con gli spazi larghi sappiamo inventar gioco e spettacolo». Insomma sembra la prefazione di un libro già letto e riletto.

Ma Pro-Moncalieri è una gara che deve essere interpretata anche in ottica Colligiana. I toscani, secondi nella particolare classifica della media inglese che vede a confronto tutte le squadre dalla serie A al Cnd (solo il Perugia con più 4 ha fatto meglio del marziale più 3 senese) sono ora chiamati ad un doppio turno casalingo, con Bra e Pinerolo, all'apparenza a loro favore.

«Tutti si attendono un largo successo della capolista - sostiene Fulvio Scaramuzzi, vice di Caligaris -. Invece a volte recuperi dei punti proprio quando meno te lo aspetti. E poi il campionato è lungo, ancora tremendamente lungo. Sono d'accordo con "Caliga". In palio vi sono 28 punti e lo scontro diretto al Robbiano. Se sono capaci di tenere il passo trepitoso delle ultime 14 partite, 13 vittorie e un pareggio, tanto di cappello. Ma se tornano da noi sulla terra, dobbiamo essere lì, pronti a giocarci la promozione».

Roberto Eynard

Il neoacquisto **Corrado Tonin** potrebbe esordire oggi pomeriggio contro il Moncalieri, una partita delicata per la Pro che deve vincere per non allontanarsi ancora dalla capolista Colligiana

L'anticipo

Pari il derby a La Spezia

LA SPEZIA. La Sarzanese all'ultimo minuto riesce a raggiungere la Migliarinese sul 2-2. L'anticipo della quarta giornata del Cnd ha posto di fronte le due squadre spezzine che hanno offerto una prestazione valida sotto l'aspetto agonistico, ma non sotto quello tecnico. Troppo il nervosismo in campo e troppe le scorrettezze (ben sei ammoniti). La prima emozione al 23' quando il direttore di gara concede una punizione ai padroni di casa in quanto Brogi trattiene la palla nella propria area oltre i quattro secondi. Il conseguente calcio di punizione viene respinto dalla barriera rossonera. Al 35' il gol del Migliarina: angolo di Bosinco per Currenti che anticipa tutti e depone la palla in rete. La Sarzanese si getta in avanti e coglie il pareggio al 42' su calcio piazzato battuto dalle specialista Masitto. Nella ripresa il tema tattico della gara non cambia con le due squadre intente a superarsi ma con scarse capacità offensive. La Migliarinese al 66' si porta in vantaggio: calcio piazzato di Currenti che manda la palla a colpire il palo alla desta di Lazzurri e poi in fondo al sacco. Al 90' un'incursione di Marafetti fa pervenire la palla all'indisturbato Cia che non ha difficoltà a segnare il gol del pareggio. (a. c.)

L'AVVERSARIA DI OGGI

Squadra tutta grinta e povera di tecnica

MONCALIERI

NON sarà il Moncalieri visto all'andata quello che oggi scende in campo contro la Pro. Quel giorno i ragazzi di Gerardo Bochicchio erano sorprendentemente primi in classifica e scesero in campo convinti di poter giocare alla pari con i bianchi.

Una favola che si concretizzò in un minuto grazie ad un gol-lampo di Formato. Uno schiaffo per la Pro che provvedeva in 20' a castigare a dovere i presuntuosi avversari. Finiva 5-3 e per la Pro iniziava la lunga galoppata verso la C2. Ma quello non era il vero Moncalieri e la lezione fu salutare. L'undici collinare è formazione tosta, tecnicamente inferiore alla media, ma con un cuore grosso così.

Per metà campionato in difficoltà nelle partite casalinghe, i biancoblù si sono riscattati nelle ultime domeniche battendo Nizza, Camaiore e Cuneo e cedendo di misura al Savona. Ma come spesso succede, dopo aver spezzato l'incantesimo del comunale di Testona, Milani e compagni non sono riusciti a conquistare punti in trasferta dove pure avevano ottenuto i risultati più sorprendenti.

La Pro di oggi dovrà prepararsi a cingere d'assedio l'area di Miglino, in quello che prevedibilmente sarà un incontro a senso unico. Tra gli ospiti mancheranno Milani e Barison, entrambi espulsi nel vittorioso match contro il Cuneo, e il giovane Viale, squalificato dal giudice sportivo. Per la cronaca, quella di domenica è stata la seconda partita consecutiva che il Moncalieri ha concluso in nove e Gerardo Bochicchio non ha nascosto il suo disappunto per «certe» direzioni arbitrali.

Assente Milani, il centrocampo perde il punto di riferimento più importante, la qualità sarà affidata ai piedi di Formato, la quantità a quelli di Malabaila e Bochicchio junior. Due gli juniores probabilmente in campo: Mancin in difesa al posto di Viale e Di Vincenzo in attacco.

Bochicchio prepara uno schieramento con due punte veloci, Moretti e Di Vincenzo, per tenere almeno in apprensione la retroguardia vercellese. Proprio il tecnico disegna il confronto di oggi: «La mia squadra ha due punti di forza: una grande volontà e una perfetta conoscenza dei propri limiti. Questo cocktail ci permette di leggere abbastanza bene la partita e come ovvio, il confronto con la Pro si presenta proibitivo per una formazione con il nostro tasso tecnico e la nostra classifica. Ma non siamo mai scesi in campo battuti, ci giocheremo le nostre carte».

Oggi il Moncalieri dovrebbe schierarsi così: Miglino; Dini, Segato; Pavia, Mancin, Malabaila; Caputo, Bochicchio, Moretti, Formato, Di Vincenzo.

Andrea Romanelli

L'allenatore **Gerardo Bocchichio**

I granata festeggiano la leadership nel consueto anticipo superando il Monferrato

Borgosesia, 4 botti di carnevale

I gol di Florio (rigore), Biolcati e Riva più un'autorete. Migliore in campo il portiere degli ospiti, a sancire una superiorità mai in discussione. L'unica nota stonata è l'ammonizione a Scienza che sarà squalificato

BORGOSESIA. Il «Borgo» stritola il Monferrato nell'anticipo di ieri pomeriggio all'ex Mbi e prosegue nella sua striscia positiva. 4-0 lo score finale per i granata che, come spesso accade durante le esibizioni di fronte al pubblico amico (per la cronaca nutrito e caloroso anche in quest'occasione) hanno lasciato agli avversari solo le briciole. Un pressing costante, martellante che ha finito per mandare in tilt la munita retroguardia alessandrina. In pratica si è trattato di un soliloquio del Borgosesia interrotto solo raramente (e neppur troppo pericolosamente) dall'undici di mister Petrucci.

Non appena sbloccato il risultato, per di più con un uomo in meno, le velleità monferrine sono via via scemate lasciando il campo aperto alle scorribande valsesiane. Così è finito con il Borgosesia a dare spettacolo e confermare il fresco primato. Privo di Quartaroli (infortunato) mister Rosa ha proposto il tridente Biolcati-Scienza-Ielmini in fase offensiva, con Mattavelli e Rastello pronti a far filtro nella zona centrale del campo spezzando le rare trame di rottura degli ospiti.

C'è voluta poco più di mezz'ora per scardinare il bunker dei giallobiù anche se, prima del rigore sblocca-risultato, la premiata ditta Ielmini-Scienza aveva creato lo scompiglio nella stordita retroguardia del Monferrato. In un paio d'occasioni (15' e 26') solo la bravura di Bobbo (migliore in campo) ha salvato gli ospiti. Ma nulla ha potuto l'estremo difensore ospite quanto Scienza (35'), emulando Tomba ha superato in slalom un paio di difensori, seduto il portiere e calciato a colpo sicuro: il terzino Dellatorre ha tolto con una mano la sfera dalla rete. L'arbitro non ha dubbi: rigore ed espulsione (nonostante che sulla prosecuzione dell'azione Scienza avesse realizzato). Florio trasforma con freddezza 1-0.

A questo punto i «fuochi d'artificio». Azione tutta di prima (40') Scienza, Carettoni, centro preciso per Biolcati che al volo, in mezza rovesciata fa secco Bobbo. Nella ripresa i granata mettono subito in archivio il risultato: Ielmini supera il suo diretto marcatore e centra per Scienza. La Salvia nel tentativo d'anticiparlo infila la propria porta 3-0. La «festa» è completata al 68' da un assolo di Riva, il poker è servito. Finisce in gloria con l'unica nota stonata dell'ammonizione (la quarta) toccata a Scienza che equivale ad un turno di squalifica.

Borgosesia: Pagani; Riva, Borgato; Biscaro, Rastello (60' Fracasso), Florio; Carettoni, Mattavelli, Biolcati (55' Forti), Scienza, Ielmini. **Monferrato:** Bobbo; Dellatorre, Chiabrera; Capocchiano, Grassano, Favarin; Fantin, Nini (46' Comoglio), Petrone (72' Lo Pumo), La Salvia, Mori. **Arbitro:** Muscolino. **Reti:** 35' Florio (rig.), 40' Biolcati, 50' aut. La Salvia, 68' Riva.

Piermario Ferraro

Reti, gioco e spettacolo per il Borgosesia che ha festeggiato il primo posto in classifica con un franco successo (4 a 0) ai danni del Monferrato. E' stata una partita a senso unico alla quale il portiere Pagani ha assistito da spettatore

Qui Trino

La vittoria è d'obbligo

TRINO. Nel match interno contro il Cerano gli azzurri di mister Seghezza sono quasi obbligati alla vittoria. Dopo la beffa di Novi la classifica trinese si è fatta improvvisamente precaria (anche se non drammatica) e potrebbe peggiorare qualora il Trino non riuscisse a superare lo scoglio Cerano. «Non tanto per il team granata - osserva il ds Piero Vermonti - quanto perchè la sfida con il Cerano arriva alla vigilia di quattro scontri tremendi contro le prime della classe».

I due punti, dunque, servirebbero come tonico per affrontare con serenità le trasferte con Libarna, Borgosesia e Borgomanero intervallate dall'impegno casalingo con l'Oleggio.

Con il Cerano Seghezza recupererà De Falco, una sicurezza per il reparto arretrato, potrà contare sul rientro di Forte (anche se è probabile che sull'out destro parta Mitrà) mentre dovrà rinunciare all'estremo difensore Conti, squalificato. Tra i pali andrà così il giovane Ragusa. [p. m. f.]

Tifoso mette ko giocatore del Lodi

Amatori, pari e finale western

VERCELLI. Pirotecnico pareggio tra Amatori e Camoni Lodi (3-3 con la rete decisiva dei lombardi a 11 secondi dal termine) e post partita infuocato dall'aggressione di un tifoso vercellese a un giocatore ospite.

Un episodio che merita di essere descritto subito. Mentre le due squadre facevano rientro negli spogliatoi un fan non identificato si è introdotto nello stanzone dei lodigiano e ha colpito al volto Mirko Bertolucci che ha finito la serata all'ospedale Sant'Andrea dove è stato medicato per una piccola ferita al viso. Il Lodi ha presentato riserva scritta.

E veniamo alla partita, 50 minuti vibranti e tesi. L'Amatori ha messo il cuore, la grinta e ardore agonistico, i giallorossi il «cinismo» della squadra che sa quello che vuole e come ottenerlo.

Ma nonostante l'ennesimo pareggio l'Amatori ha dimostrato di poter ambire ai quartieri alti della classifica: forse con maggior tranquillità (ma attenzione, il Camoni ha rimontato quando in pista l'Amatori era decimato da infortuni ed espulsioni) il quintetto gialloverde avrebbe potuto incamerare i due punti.

Furibondo, ma ne aveva tutte le ragioni, mister Roberto Borrini che al termine del match sbottava: «Non si possono regalare punti così agli avversari, nell'ultimo minuto avremmo dovuto limitarci a tenere la pallina e invece... Due punti in quattro incontri sono decisamente pochi adesso per risalire la classifica».

Si attacca con cinque minuti di ritardo per le «colorate» coreografie dei fans gialloverdi. L'Amatori parte lancia in resta, Perin e Raed «graziano» Cupisti che comunque ci mette del suo per salvare il risultato. Il Lodi «punisce» questi errori gialloverdi al 23'27" con l'over green Aldo Belli.

L'Amatori reagisce nella ripresa: uno shot di Francazio (applauditissimo dai fans bicciolani) riporta in parità le sorti del match.

I vercellesi ci credono: Raed con una deviazione in back hand (46') fa esplodere il palazzetto. Iniziano le scintille: Alessandro Bertolucci infila l'ottimo Turchetto 2-2. Al 49' rigore per i gialloverdi: Francazio s'infortuna al momento dell'esecuzione, non sorretto dal massaggiatore, Perin «giustizia» Cupisti 3-2.

Sembra fatta. Invece il direttore di gara, Piccininni da Giovinazzo, «decima» i gialloverdi: Raed, Ramon e Casagrande finiscono in panchina. I «resti» vercellesi tengono duro agli assalti disordinati del Lodi. Una pallina persa a centro pista origina l'azione del pareggio firmato da Alessandro Bertolucci quando mancano soltanto 11 secondi allo squillo finale della sirena. [p. m. f.]

ECCELLENZA

Arrondini in tribuna, assente Boschetto

L'Fcv gioca a Rivoli dopo 3 pari di fila

BIELLA. Per la prima volta senza Arrondini in panchina (il tecnico squalificato seguirà il match dalla tribuna) l'Fcv Biellese viaggia alla volta di Rivoli con l'obiettivo dichiarato di mantenere inalterato il vantaggio sulle immediate inseguitrici. Il che visti gli impegni abbordabili di Fossanese e Ivrea significa che il clan bianconero punta alla vittoria. Sottolinea Arrondini: «Dopo tre "ics" consecutive è giunto il momento di conquistare i due punti, tanto per non perdere il vizio. Naturalmente sappiano che l'incontro di Rivoli è estremamente delicato visto il valore dei torinesi».

Su un terreno all'inglese con un avversario che «morde le caviglie» per 90' il compito della Biellese non sembra dei più agevoli. «Già all'andata - conferma il ds Sandro Turotti - il Rivoli aveva fatto una grande impressione, cedendo soltanto nel finale e, in quell'occasione, l'Fcv non aveva affatto disputato un incontro malvagio». Nonostante queste «precauzioni» di rito nel clan laniero c'è parecchia fiducia: «La squadra contro il Saluzzo si è espressa bene - spiega Turotti -, particolarmente sotto il profilo dell'impegno. Credo che sfoderando la stessa prestazione contro il Rivoli ed evitando qualche piccola sbavatura in fase difensiva, si possa strappare un risultato positivo».

E il tasto della concentrazione viene più volte toccato dallo staff dell'Fcv: «E' estremamente importante che la squadra non perde mai di vista quest'aspetto, solo giocando con la mentalità d'inizio stagione potremo evitare pericolosi passi falsi».

Formazione: assente Boschetto, toccato duro col Saluzzo, Arrondini ripresenterà Casadei che ha scontato la squalifica. Qualche dubbio per Canal (leggera contrattura) e Vercelli (botta alla caviglia) che tuttavia dovrebbero riuscire a recuperare (in ogni caso è pronto Bottone). Per il resto l'undici dovrebbe ricalcare quello dell'ultimo match. [p. m. f.]

PROMOZIONE

Dufour, Gattinara e Val Mos sono in trasferta

Da Crescentino la sfida alla capolista Volpiano

BIELLA. Ancora un match «a rischio» in Promozione per la Dufour Varallo che, dopo l'Arona affronta questo pomeriggio il match esterno con la Sunese. Per i neroverdi la speranza è quella di ripetere la prestazione offerta contro la capolista, «condita» magari da un pizzico di fortuna in più.

Senza lo squalificato Castelletta il Gattinara sarà di scena a Gravellona, unico team del torneo a non aver ancora conosciuto vittorie. Una trasferta sicuramente alla portata dell'undici di mister Stefanuto.

Obiettivo quinto posto per il Valsessera, impegnato tra le mura amiche contro il Vignale, squadra imprevedibile. Rispetto alla gara di Berengo mister Mellano ripropone al centro dell'attacco Di Giovanni, cui i medici hanno dato l'ok, mentre dovrà ancora rinunciare a Sampò (brutto taglio al ginocchio). «E' un incontro alla nostra portata - commenta Mellano - a patto che la squadra scenda in campo con la mentalità giusta, che non è certo quella dell'ultima uscita».

Girone B. 90' di fuoco per la Crescentinese sul terreno del Volpiano capolista. Una vittoria potrebbe riproporre i granata in un discorso di vertice. Squalificato Passera il ruolo di libero sarà ricoperto dall'ever green Davanzo.

Anche il Val Mos non avrà una domenica tranquilla a San Giusto contro i secondi della classe. Tony Brando medita il colpaccio anche se non potrà contare sul bomber Ivaldi.

Un Domo in crescita (assente Andreotti) ospita la Vaudese per avvicinarsi sempre più al traguardo salvezza. La Cossatese di Francisetti viaggia alla volta di San Maurizio per un match che si profila interessante. Azzurri senza Strobino e Alberto. [p. m. f.]